Notizie sul traffico? Chiama il 142.

LA STAMPA

GIOVEDÌ 1 NOVEMBRE 2001. ANNO 135. N. 301. L.1.500 / € 0,77 (PREZZI ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

info 412 www.info412.it

IL CAPO DELLO STATO E LE PROSSIME VISITE SUI LUOGHI SIMBOLO IN LOMBARDIA E PIEMONTE. «INNO E BANDIERA UN PATRIMONIO PROFONDO»

Ciampi: «Vi spiego la mia idea dell'Italia»

Parla il Presidente: «Nel paese c'è un grande bisogno di patria e unità»

ROMA. In due settimane, il Capo dello Stato legherà in una trama di simboli un secolo di storia della patria. Sarà al sacrario di Novara, alla torre di San Martino, sui luoghi di Cattaneo e D'Azeglio, al monumento di Vittorio Emanuele II e nel castello di Cavour. «Nel viaggio attraverso l'Italia che ho intrapreso due anni e mezzo fa - dice il presidente Ciampi - ho percepito ovunque, fuori e dentro i confini nazionali, un grande bisogno di patria. Di unità. Di comune sentire. Di appartenenza a una lingua, a una cultura dalle duplici radici, cristiana e umanista, a un sistema di valori che in questo momento difficile della storia mondiale rappresenta il nostro specifico, valori che in questi giorni sentiamo ancora più forti: la libertà, il dialogo, la pace nella giustizia». Cazzullo A PAGINA 3

INTERVENTI

EUROPA, LA GLOBALIZZAZIONE DEI DIRITTI

Per sconfiggere il terrorismo servono valori guida meno disuguaglianza e più rispetto possono evitare la saldatura fra povertà e il fondamentalismo Nel Vecchio Continente una Costituzione comune

Giovanni Maria Flick A PAGINA 11

UN'UNIONE AD OBIETTIVI LIMITATI

Dopo l'11 settembre sono evidenti i benefici di difesa, politica estera e sicurezza comuni ma in assenza di consenso sull'Ue federale è meglio ridurre mandati e discrezionalità

Guido Tabellini A PAGINA 28

DIBATTITO

EBRAISMO, IL MEA CULPA DELLA DISCORDIA

Pro e contro l'editoriale di Barbara Spinelli L'intervento di Aldo Rizzo I commenti dei lettori da Internet

A PAGINA 13

RIGONI STERN E L'AFGHANISTAN

A KABUL L'ARMATA A CAVALLO

Oggi lo scrittore Mario Rigoni Stern compie 80 anni. Li festeggerà nella sua casa tra i boschi di Asiago. A Rigoni Stern gli auguri de La Stampa

Mario Rigoni Stern

L'AFGHANISTAN è grande più di due volte l'Italia ma un quarto dei nostri abitanti; nel centro il massiccio montano dell'Hindukush che si congiunge con il Pamir e il Karakorum; vicino a Kabul montagne da quasi 5000 metri che, verso il Pakistan, sorpassano i 6000. Non ci sono ferrovie, di strade asfaltate appena 3000 km; i fiumi che scendono da queste montagne vanno a impaludarsi o si disperdono in terreni deserti a Sud del paese. La via principale di accesso è indicata dal fiume Kabul che per la gola del Khiber, a 1067 metri, va a raggiungere l'Indo. Un territorio difficile da penetrare militarmente. Non sarà mai una guerra «in campo aperto» con schieramenti e supporti, un «fronte», piuttosto uno scontro simile alla guerra partigiana.

Von Clausewitz scrive che l'influenza della montagna nella condotta della guerra è molto grande; una enorme difficoltà incontra un'invasione con forti colonne, mentre la forza di piccoli gruppi di uomini con conoscenza del territorio posti a difesa sono determinanti poiché «... è ovvio che nessun ostacolo naturale fosse più generale e migliore del terreno di montagna».

Allora gli afghani utilizzano bestie da soma e non elicotteri perché anche dopo duemila anni ci sono operazioni belliche che richiedono i mezzi usati da Alessandro: è pur sempre il terreno che condiziona i movimenti dei reparti e il clima quello dei singoli uomini. Questo credo di aver imparato da semplice sergente nella Seconda Guerra Mondiale nei momenti più difficili. Anche se gli aerei «invisibili» sfuggono al radar, anche se proiettili speciali arrivano a esplodere in profondità, anche se raggi infrarossi permettono di vedere qualcosa nel buio della notte, anche se difese corazzate possono essere perforate, può capitare che: gli aerei invisibili non trovino il bersaglio, i proiettili speciali esplodano dove non c'è più nessuno, i raggi infrarossi inquadrino bersagli amici invece che avversari. E se le bufere di neve o le tormente non fanno funzionare le armi? Se si bloccano i motori come capitò alle Panzerdivisionen davanti a Mosca nel 1941? Se si congelano i piedi dei soldati perché le scarpe sono inadatte? E qui il discorso potrebbe dimostrare come terreno e clima condizionino le operazioni militari in modo determinante. Non pretendo dare consigli, ma nell'inverno 1942-43 ho visto nella steppa bloccarsi per sempre automezzi e trattori e dopo qualche giorno solo i muli, i nostri vecchi muli, resistere e superare quello che solo le cose vive e animate, non meccaniche, sanno fare. Senza i nostri muli molti dei sopravvissuti non sarebbero ritornati a casa.

Con muli, obici da montagna, mortai, armi leggere dovevamo andare sul Caucaso. Invece ci schierarono nella steppa e qualcuno, nel vederci, ci prendeva in giro come *motorizzati a pe'* e sotto molti punti di vista avevano anche ragione. Poi venne l'inverno e il resto è noto. I nostri disprezzati muli vennero buoni. Se vennero buoni! Ora, dopo più di cinquant'anni, sono del parere che elicotteri, funistrada, armi sofisticate, soldati speciali come i *rangers* o i *marines* potrebbero trovarsi in crisi di fronte a montagne molto disagiate e vuote nella stagione invernale con davanti avversari conoscitori dei luoghi e perché nel vivere.

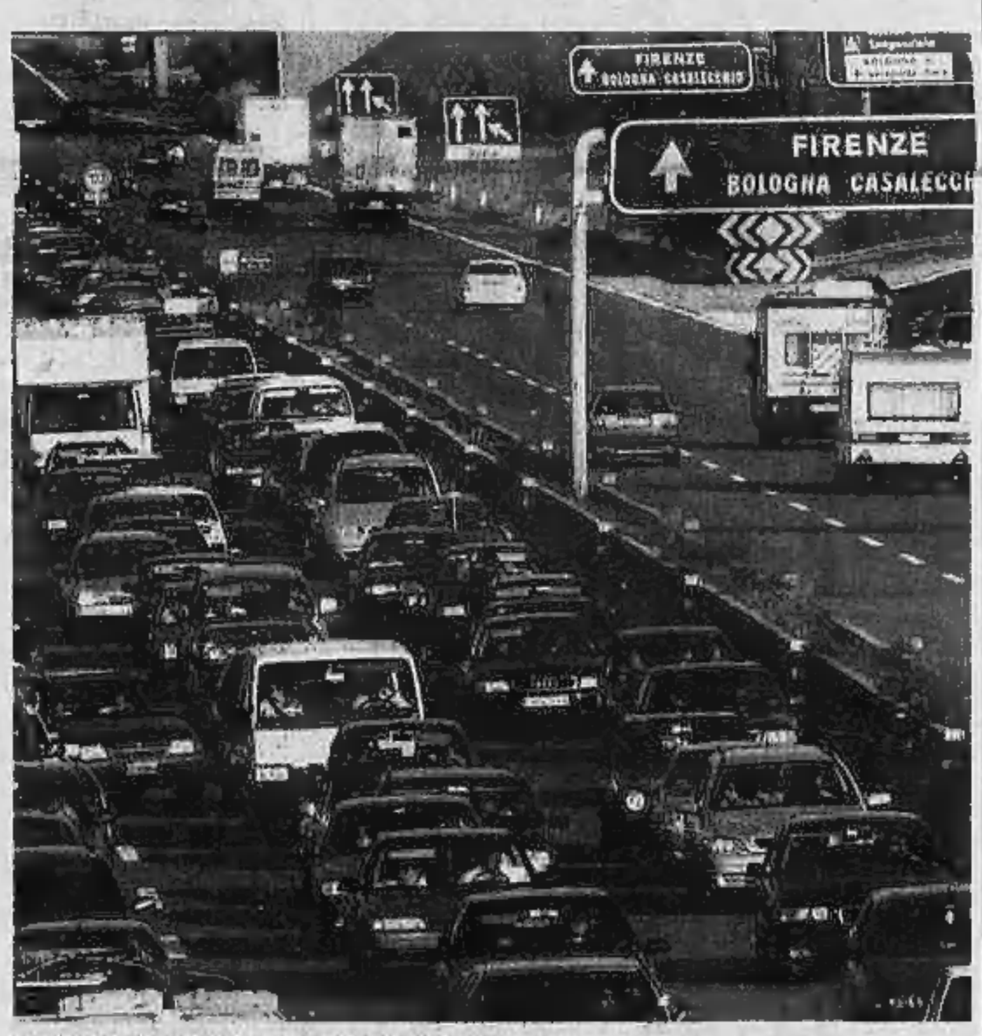
Aspettate un po', l'inverno è prossimo e non sarà mite; se volete andar a stanare i terroristi in casa loro, sarà dura. Lasciate, allora, elicotteri e altri strumenti o mezzi sofisticati e procuratevi bestie da soma, equipaggiamento da bivacchi in alta quota, armi leggere e sicure, ottime carte topografiche sulle quali studiare accuratamente il terreno prima di muoversi, osservare quote, nevai, fiumi, possibili vie di avanzata ma pure di ritirata; ma anche sapere del clima, precipitazioni, venti e quali risorse i luoghi potranno dare. Ma sarà dura, davvero dura. Tenetevi care le bestie da soma che, quando non avranno più carico sul basto, potrebbero diventare viveri al seguito. Un generale cinese duemila anni fa scriveva che più che i mezzi è la forma del terreno che aggiunge forza all'esercito in armi».

IN ITALIA POSTI DI BLOCCO E CODE ALL'INGRESSO DI TUNNEL E VIADOTTI. INGORGO A BOLOGNA

Allarme attentati sulle autostrade

L'antrace uccide a New York. Timore di vendette nucleari

ROMA. Allarme attentati in Italia. E sulle autostrade e nelle strade che portano ai valichi sono scattati ieri i controlli degli agenti. I posti di blocco (che riguardano in particolare i camion, si teme che possano trasportare esplosivi) hanno fatto formare lunghe code soprattutto sull'Autosole, mandando in tilt il traffico intenso per il ponte dei Santi. E in America continua l'allarme antrace: una donna è morta a New York, ed è la quarta vittima di carbonchio. Ma non è solo l'antrace a spaventare gli americani: si temono rappresaglie nucleari. Sul fronte della guerra sono stati intensificati i bombardamenti, con raid a tappeto nel Nord dell'Afghanistan. I taleban denunciano che dall'inizio della guerra le vittime civili sono state 1500. E il presidente Bush ha di nuovo parlato al paese: ha chiesto di avere fiducia e di «agire e di lavorare per poter rilanciare l'economia». SERVIZI DA PAGINA 5 A PAGINA 13



Lunghe code sulle autostrade per i controlli antiterrorismo

UNA BOMBA SUL MERCATO

Mario Deaglio

SI può fare seriamente la guerra senza vivere in un'economia di guerra? Il presidente Bush pensa di sì e per questo ha indossato una tuta sportiva ed è sceso in uno stadio a dare inizio a una partita di baseball, un pressante invito alla normalità, a divertirsi (e consumare) come al solito. Poche ore più tardi, in un discorso al paese sull'economia - afflitta da un calo produttivo - ha rivolto un invito parallelo a lavorare come al solito.

Occorre, però, essere onestamente scettici di fronte alla possibilità di vivere, consumare e lavorare normalmente mentre è in corso un conflitto di tipo nuovo e anomalo che, mediante lettere infettate, è in grado di entrare nelle case di qualsiasi americano. Per vincere una sfida di questo genere non bastano le buone parole. Probabilmente occorre un trasferimento massiccio di risorse dagli impieghi di pace allo sforzo bellico. Un tempo, per la guerra si dovevano costruire cannoni e confezionare munizioni, oggi occorre preparare vaccini e sorveglianza elettronica ma in ogni caso sempre di un dirottamento di risorse si tratta.

Il problema non è solo quantitativo ma anche qualitativo. Una situazione bellica prolungata non può non implicare l'abbandono, per quanto parziale e per quanto temporaneo, dall'economia di mercato.

Quando il cittadino deve rinunciare ad alcune libertà civili, come la riservatezza delle proprie telefonate e della propria posta elettronica, oggi intercettabili per legge negli Stati Uniti, è illusorio pensare che le sue libertà economiche rimangano intatte. I sussidi alle compagnie aeree potrebbero essere il primo passo lungo la strada di una nuova ingegnatura». E quando, per dirla con il ministro della Giustizia Ashcroft, gli americani, da sempre «fiduciosi», devono diventare «vigilanti» abbiamo in fronte la prospettiva di una sorta di militarizzazione della società.

Anche all'Europa il conflitto imporrà delle scelte che vanno contro le normali libertà; e fa sollevare l'interrogativo se, prima di mettersi davvero su questo duro sentiero di ferro, non sia il caso di esplorare per bene tutte le vie alternative.

deaglio@econ.unito.it

BERLUSCONI

«NEGLI ANNI 90 LA GUERRA CIVILE DEI MAGISTRATI»

«Classe politica spazzata dall'uso illegittimo della giustizia» Di Pietro: parole immorali

Magri e Rostolo A PAGINA 14

INDUSTRIA

FIAT, IL 2001 REGGE ALLA CRISI MONDIALE

Trimestre in rosso positivi i nove mesi Per la Stilo raccolti 65 mila ordini

Flavia Podestà A PAGINA 21

FAZIO: LA RIPRESA E' POSSIBILE

«Pensioni e lavoro, subito le riforme Bisogna accelerare le grandi opere»

Stefano Lepri A PAGINA 22

Prestito Personale.

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori

da 3 a 15 milioni entro 1 ora da quando entri nel Punto Forus

Numero Verde Gratuito 800-929291

Dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 21.00 Sabato dalle 9.00 alle 19.00. Il prestito è rimborsabile con ipoteca postale.

FORUS

Prestiti Personali di PUNTO FINANZIARIA SpA (cod. 19067) Cod. Int. 11/01, di non rientrare nella legge

www.forusfin.it

BUONGIORNO

«La Scossa» continua

LA Scossa» è il titolo del libro natalizio di Bruno Vespa, che ormai li sforna in serie come Biagi, e anche il destino al quale è appeso il governo Berlusconi, che più che sui sacri testi di Adam Smith sembra essersi formato sul pensiero di Mao inneggiante alla rivoluzione permanente e su quello del noto politologo Jovanotti: «Uno due tre, casino». Invece di «burocratizzare l'Italia con decisioni rapide, nette e se necessario dure, come chiedeva la base elettorale, i tarantolati delle Libertà si agitano in battaglie personalistiche da bar sport contro i precedenti governi, i giudici di sinistra, la tv dell'Ulivo.

Qualche esempio fresco: il ministro della Salute definisce la riforma Bindi «piena di errori pacchiani», il presidente del Lazio di del «morto vivente» a quello della Rai (che lo querela) e il premier irrompe nella nuova Iliade di Vespa per riproporre la teoria secondo cui il pool di Milano si accanì contro di lui in quanto ultimo ostacolo fra i comunisti e la marmellata. Ora, ammettiamo che sia tutto vero: la Bindi pacchiana, Zaccaria uno zombi e la banda Borrelli un manipolo di guardie rosse. Ma per quale motivo chi oggi detiene il potere ha ancora bisogno di fomentare gli animi, perpetuando l'assurda sensazione che l'Italia sia sempre sull'orlo di una guerra civile? Berlusconi è un personaggio drammatico, però gli manca un ragioniere: qualcuno che non pensi a regolare i conti, ma a farli quadrare.

MENTONE GARAVAN

STEFANY PALACE

MENTONE GARAVAN PROPONIAMO IN ESCLUSIVA LUSSUOSI APPARTAMENTI A 50 METRI DAL MARE, GIARDINI, AMPIE TERRAZZE, COSTRUZIONE ALL'ITALIANA. DA L.207.000.000.

L'INTERO MERCATO CON UN SOLO NUMERO

250 CANTIERI NUOVI

NESSUNA PROVVIGIONE

ITALGEST GROUP INTERNATIONAL REAL ESTATE

848-842.042

Tel. +39 0184 44 99 72

BANCA DI ROMA Carta Desideria TUTTI I TUOI DESIDERI HANNO CREDITO. Carta Desideria www.bancaroma.it

«NON MI ATTACCANO PERCHE' ITALIANO»

«IN GIOCO IL MODELLO D'EUROPA»

Gli attacchi dei mezzi di informazione contro Romano Prodi non sono «attacchi all'uomo», ma ad una visione dell'Europa che vede «adagio adagio un ruolo sempre più forte delle istituzioni Ue» rispetto a quello «prevalente o quasi esclusivo» dei governi: è quanto afferma lo stesso presidente della Commissione Ue in un'intervista concessa al Tg1. «Magari si trattasse di un attacco all'uomo: io credo invece che ci sia ben di più», dice Prodi in riferimento agli articoli critici, fra i quali quelli della «Frankfurter Allgemeine», del «Figaro» e del «Financial Times».
Dietro gli attacchi - osserva il presidente della Commissione - c'è il confonto fra i fautori di un'Europa sempre più intergovernativa e coloro che lavorano invece per un graduale rafforzamento delle istituzioni comunitarie.
«Con la guerra - aggiunge - è chiaro che le due opinioni si scontrano sempre di più. Il momento forte per gli Stati è proprio adesso, perché essi hanno l'esercito e l'Europa ancora non ce l'ha. Credo dunque che questo dibattito si inserisca in uno scontro sulla visione futura dell'Europa».
Comunque ieri è partito un altro attacco, questa volta dal «Wall Street Journal», secondo il quale «in due anni a Bruxelles Prodi ha fatto poco per rafforzare l'immagine».

«In Europa anche noi nel plotone di testa»

Ruggiero: sull'Airbus deciderà il Consiglio dei ministri dell'8 novembre

Francesco Grignetti
ROMA

Altro che euroscettici, Renato Ruggiero, ministro degli Esteri, invita gli italiani ad essere euroscognatori. «E' una necessità, in particolare per l'Italia, avere obiettivi ambiziosi: essi sono stati sempre raggiunti e gli euroscettici sono sempre stati costretti a rincorrere gli ottimisti». Il ministro ha incontrato ieri i parlamentari che si occupano di affari internazionali per una riflessione a largo raggio sullo stato della nostra politica comunitaria. Ma nell'aria risuonavano ancora le parole di Berlusconi sul «marcio a Bruxelles» e quelle del presidente Ciampi sull'Italia «che è sempre stata europeista». Ruggiero dice: non c'è contraddizione tra i due interventi. «È stata giusta l'intervista del Presidente Berlusconi come la presa di posizione del Presidente Ciampi. Sull'europeismo non accettiamo lezioni da nessuno. Ma non darei a queste cose (le critiche a Prodi e al governo italiano, ndr.) niente altro che il valore di un dibattito in corso, certe volte sgradevole ed aspro. Non è la prima volta e non sarà l'ultima». E non è scandalo se c'è un «plotone di testa». Senza avanguardie non ci sarebbero l'Euro o Schengen. Importante è che non sia «un meccanismo chiuso o esclusivo».

C'è in ballo, però, una decisione che sembra diventata un termometro di europeismo: la partecipazione o meno al consorzio Airbus-Militare per la costruzione dell'aereo A400M. La decisione finale «dovrebbe essere presa dal consiglio dei ministri dell'8 novembre». Prima della riunione plenaria ce ne sarà una ristretta dei ministri interessati (Difesa, Esteri, Economia, Attività produttive, Tecnologie). «Credo - dice Ruggiero - che sulle parole del Presidente della Repubblica ci sia un consenso. Nessuno vuole che non ci sia una difesa europea. La discussione è se nel caso dell'A400M occorra fare una scelta nel senso di una difesa europea o una scelta che tenga conto di altri fattori. E due tesi sono legittime. E' chiaro che io, che sono ministro degli Esteri, propendo per dare maggiore considerazione agli aspetti politici e agli aspetti europei. E' anche chiaro che il ministro della Difesa deve tener conto di altre esigenze. Bisognerà mediare e lo si farà con spirito di collaborazione».

Il futuro dell'Europa, comunque, è nelle mani degli europei. Ci sono, è vero, grandi ritardi che premono. La guerra ha imposto misure comuni di sicurezza e in materia giudiziaria. «L'Europa sta già andando avanti ancor prima che i governi abbiano discusso e preso delle decisioni. Questo processo è inarrestabile perché in larga parte esso è dettato da fattori esterni. Ma la spinta esogena da sola non basta a modellare una costruzione coerente anche dal punto di vista istituzionale».

Il responsabile della Farnesina ammette infatti un deficit di progettazione nelle istituzioni europee. Il banchiere centrale, ad esempio, soffre di «solitudine da evitare non con nuove istituzioni, ma con un processo di coordinamento e valutazione politica, che è cosa ben diversa dalla sua necessaria indipendenza». La politica estera «da un punto di vista strutturale e istituzionale appare ancora articolata su più livelli, ma sarebbe un errore dire che non vi è oggi una incipiente politica estera dell'Europa: Solana oggi è un punto di riferimento per tutti, Kissinger oggi avrebbe un numero da chiamare in caso di crisi. Solana, poveretto, tiene sempre acceso il telefonino, persino di notte...».

Ruggiero mira a un grande disegno. L'allargamento dell'Unione a tutto il continente. «La caduta del Muro non avrebbe senso se non pensassimo di riunire in una grande Europa. L'allargamento è un imperativo categorico. Una necessità per superare i residui nazionalismi. A questo processo dobbiamo associare nei tempi e nei modi opportuni anche la Russia che giustamente chiede di essere un partner». Secondo, una Costituzione per l'Europa. «Dovrà incorporare la Carta dei diritti fondamentali, le disposizioni sulle istituzioni, sugli obiettivi e le competenze dell'Unione e si baserà sui principi fondamentali della solidarietà e della sussidiarità. La Costituzione europea dovrà fornire agli Stati membri presenti e futuri un codice etico e rafforzerà l'identità civile e materiale dell'Unione». Blocco finale: «Occorrerà riflettere sulla possibile elezione del presidente della Commissione da parte dei cittadini. Altrimenti dovrebbe essere fatta dai membri del Parlamento europeo».

In conclusione, una posizione unitaria europea è importante anche nei Balcani, «altrimenti sarebbe il caos» o in Medio Oriente. «Non abbiamo una posizione filopalestinese, ma di equilibrio».

«Gli scettici sono sempre stati costretti a rincorrere gli ottimisti»

«Sulla vicenda A400M ci sono due tesi legittime Ma tutti vogliamo una difesa comune»

Il ministro degli Esteri Renato Ruggiero

L'ORGANISMO COMUNITARIO IN VIA DI FORMAZIONE SARA' INCARICATO DI PROGETTARE GLI AGGIORNAMENTI ISTITUZIONALI DELL'UNIONE

Giuliano Amato: è stato presidente del Consiglio dell'Ulivo nella fase finale della passata legislatura

«Amato presidente della Convenzione europea»

Berlusconi candida l'ex premier. La sinistra lo appoggia nel Pse

retroscena
Antonella Rampino

ROMA

AUSPICHIAMO che sia un italiano, Giuliano Amato, ad essere prescelto quale presidente della Convenzione europea, la proposta è stata avanzata dal presidente Berlusconi in un suo recente incontro con la Commissione di Bruxelles». Renato Ruggiero parla alla commissione Esteri della Camera, l'aggiorna sul prossimo Consiglio europeo di Laeken, e diventa così ufficiale una candidatura italiana per un organismo sul quale si giocherà una partita decisiva. Perché la Convenzione dovrà disegnare il nuovo profilo istituzionale dell'Unione: una costituente che deciderà dell'Europa del futuro. Di Amato, Ruggero aveva già parlato nella riunione informale dei ministri degli Esteri a Genval, il settembre scorso. Ora, ritiratosi l'olandese Wim Kok, la candidatura formale: con Amato, l'Italia ha deciso di spingere l'acceleratore, affrontando un importante test sul proprio peso in Europa. Tema che è stato al centro, in quest'ultima settimana, di una puntuta *querelle* tra Roma e Bruxelles. Non a caso, in questi giorni Giuliano Amato, scuoteva il capo, «l'Italia non è il calimero d'Europa», ma dobbiamo essere noi i primi a non avere complessi d'inferiorità.

Il rivale di Amato è Valéry Giscard d'Estaing, che si è esplicitamente proposto a Lionel Jospin, qualche settimana fa con un'intervista a *Le Monde*, ma la cui candidatura non è ancora stata formalizzata da Matignon. Il premier socialista nicchia anche solo all'ipotesi di inserire Giscard in una terna francese, con Raymond Barre e Jacques Delors, di gran lunga il preferito nonostante i rapporti tra i due non siano semplici. Il capo dello Stato Chirac invece ha fatto per ora solo trapelare di avedere di buon occhio la candidatura che Giscard gli ha proposto in una lunga lettera. Giscard nell'ultima settimana ha avuto in proposito un colloquio col ministro degli Esteri Hubert Védrine, un pranzo con quello austriaco Benita Ferrero-Waldner, e sarebbe in procinto di incontrare la prossima settimana il tedesco Joschka Fischer, e forse anche il premier spagnolo Aznar. Anche per questo, forse, a Bruxelles si è qui mormorato che la mia sarebbe la candidatura più forte. I francesi, perché un loro connazionale veda a quell'importante incarico, puntano soprattutto su un argomento: la precedente Convenzione, quella per la Carta dei diritti di Nizza, era stata presieduta da un tedesco. E poi c'è già un presidente di Commissione italiano, e se fosse italiano pure quello della Convenzione di Laeken, si rischierebbe di avere troppo Tricolore in Europa. I lavori della Convenzione, tra l'altro, potrebbero svilupparsi in contemporanea con il semestre di presidenza italiana del Consiglio dell'Unione. L'Italia, per converso, ha dalla sua l'argomento che l'incarico ad Amato non è per un organismo permanente, ma per una assemblea che per quanto strategica resterà attiva solo un anno. E poi la forza del curriculum di Amato, che nel '94 ebbe l'appoggio di Kohl e Mitterrand, ma non del governo Berlusconi, per la presidenza della Commissione. E che già fa parte del comitato di saggi, voluto dalla presidenza di turno belga del Consiglio dell'Unione, che sta preparando i lavori di Laeken.

L'europeismo del nostro ex presidente del Consiglio è fuori discussione, e data da lungo tempo. Per stare solo all'ottobre scorso, assieme a altre tredici personalità tra le quali Kohl, Gonzales, Schmidt, Soares, Delors, Davignon, Jenkins, Amato ha presentato a Romano Prodi un rapporto di sessanta pagine dal titolo significativo: «Svegliati Europa». Nel quale si leggeva che i ritardi e le incertezze, gli egoismi e i particolarismi degli Stati membri sono i pericoli maggiori. Che dopo l'11 settembre occorre «spingere l'acceleratore dell'integrazione europea». Perché, concludeva, «per decenni l'Europa è stata la promessa di qualche cosa di più, non si può correre adesso il rischio che sia qualcosa di meno». Ancora l'altroieri, Amato era a Bruxelles, per un incontro di lavoro sulla guerra e sul terrorismo del Partito del socialismo europeo, della cui presidenza fa parte. Per lui, si è mossa naturalmente anche la sinistra italiana. «Ho lavorato per te», ha detto ad Amato Massimo D'Alema reduce dal vertice del Pse di Gand una decina di giorni prima. Enrique Baron Crespo, capogruppo del partito al Parlamento, forse in imbarazzo dovendo scegliere tra l'amico socialista Amato e l'amico socialista Delors, alla cena del partito nella stessa località si è limitato a chiedere che si trattasse, semplicemente per l'appunto, «di un socialista». Ma, allora, la candidatura di Amato non era ancora stata formalizzata.

ECCO COS'E' E COSA FARA'

La Convenzione europea è un'assemblea della quale faranno parte rappresentanti del Parlamento europeo, dei parlamenti nazionali, della Commissione europea e degli Stati membri, alla quale dovrebbe essere affidato il compito di ridisegnare il profilo delle istituzioni europee. Questo è almeno l'auspicio della presidenza del Consiglio dell'Unione, che cade nel semestre belga (e che si sta concludendo), di fatto il principale organo decisionale europeo, che ha già coinvolto nella sua preparazione un comitato di sei saggi, il cui compito è preparare i lavori del Consiglio d'Europa che si svolgerà a Laeken e nel quale, il 15 dicembre prossimo, la Convenzione verrà formalmente istituita. Dunque la scelta del presidente - e degli altri membri - andrà fatta prima della fine dell'anno. Il dibattito sui compiti della Convenzione è ancora aperto sia a Bruxelles che nelle capitali dei paesi membri: l'obiettivo massimo è che essa diventi la «costituente» della nuova Europa. Una volta istituita, la Convenzione dovrà presentare la conclusione dei propri lavori in tempo per l'allargamento dell'Europa nel 2004.

A Parigi spunta il nome di Giscard d'Estaing

Il premier Jospin tace, Chirac potrebbe avere interesse a sostenere l'ex rivale gollista

l'alternativa
Cesare Martinetti

corrispondente da PARIGI

Giuliano Amato potrebbe andare benissimo al governo socialista francese se non si imporrà la candidatura di Jacques Delors, padre nobile e intoccabile dell'europeismo di sinistra. Ma tra i palazzi di Parigi e sulla scacchiera scivolosa dell'equilibrio di veti e poteri incrociati nella coabitazione si muove il fantasma di Valéry Giscard d'Estaing.

Lui si è candidato, anzi si è fatto candidare. Sembra che Chirac sia d'accordo, ma non lo ha ancora detto; Jospin tace. La partita è appena incominciata. La posizione ufficiale del governo, che ci è stata espressa ieri sera dalla portavoce del ministro per gli Affari Europei Pierre Moscovici, è la seguente: la Francia non ha per il momento alcun candidato e non ha intenzione di appoggiare necessariamente un francese, l'importante è che si tratti di una personalità all'altezza del compito e di provata fede europeista. Decideranno i capi di Stato e di governo al Consiglio europeo di fine anno.

C'è qualche settimana di tempo, ma la politica europea cambia alla velocità di quelle nazionali moltiplicata per quindici. Intorno alla carica di presidente della Convenzione per le istituzioni europee che dovrà mettere mano alle riforme incompiute un anno fa a Nizza sono in corso grandi manovre, soprattutto qui in Francia. Da qualche settimana s'è rimesso in movimento Valéry Giscard d'Estaing, 76 anni, ex presidente della Repubblica (1974-1981), ora deputato all'Assemblée (in Francia per gli ex capi di Stato non ci sono cariche a vita, come in Italia) e presidente del Consiglio regionale di Auvergne. Prima un libro-intervista di memorie selezionate e non prive di veleno nei confronti del vecchio rivale ora all'Eliseo; poi una comparsata in televisione per annunciare che si sarebbe candidato alla corsa per la presidenza, la prossima primavera: «I francesi non vogliono essere costretti a scegliere tra Chirac e Jospin».

Gli ultimi trent'anni di politica sono stati segnati dal duello Giscard-Chirac. Quando il primo era all'Eliseo e il secondo a Matignon, Giscard lo licenziò per far posto a Raymond Barre. Alle successive elezioni presidenziali, Chirac lo ricompensò candidandosi per ostacolarlo e finendo così per favorire l'elezione di Mitterrand. Nel libro-intervista appena uscito, Giscard racconta che negli ultimi mesi di vita fu proprio Mitterrand a raccontargli la sorprendente offerta di scambio che gli era stata fatta apertamente da Chirac.

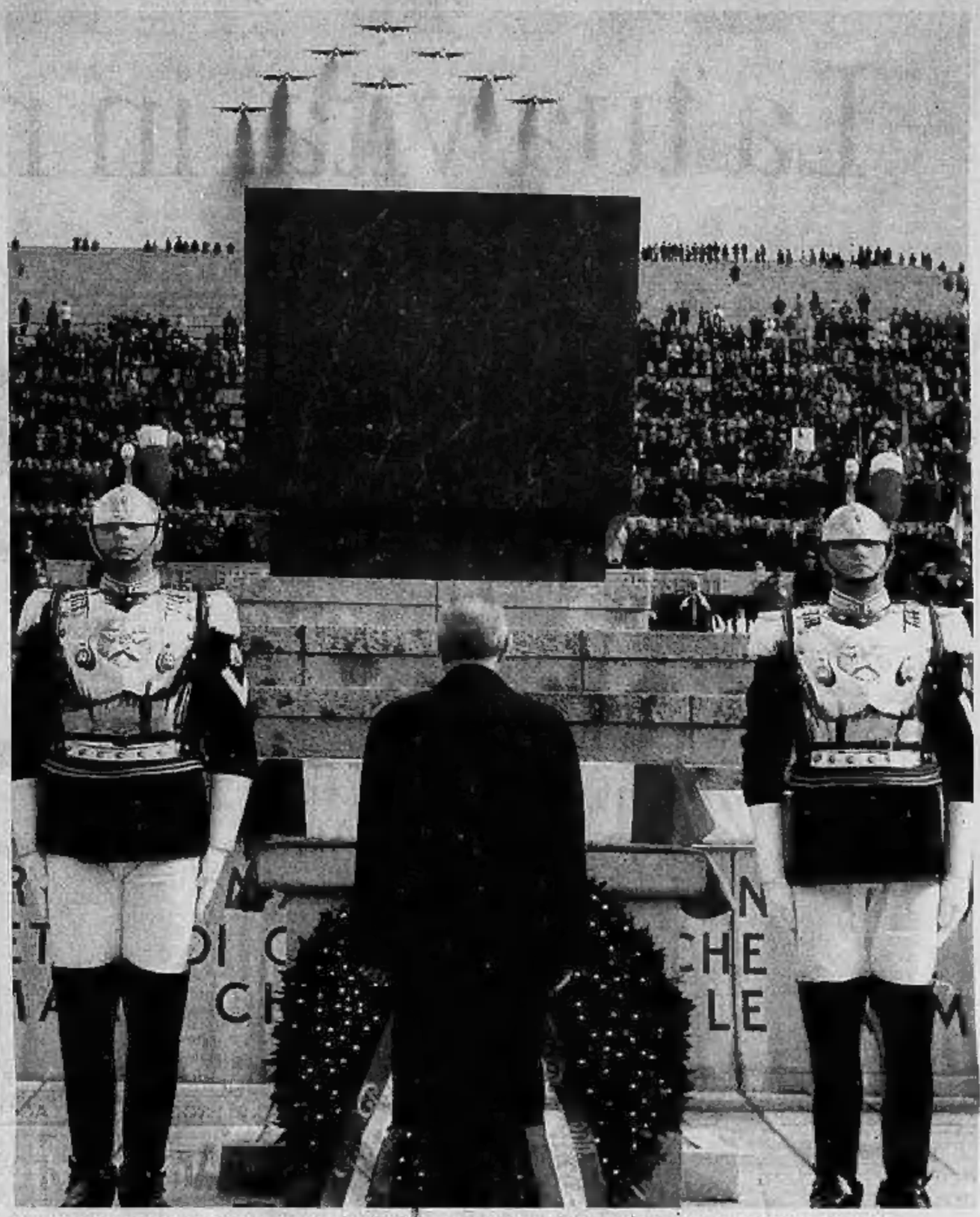
Ora Chirac, indebolito dallo scandalo sui finanziamenti occulti, appena scampato grazie alla Corte di Cassazione che ha sorpreso il braccio di ferro del Presidente con i giudici inquirenti, si presenta alle elezioni senza necessità di un avversario nel campo della destra. Un trasformismo del problema-Giscard all'Europa sarebbe l'ideale. È per questo che il Presidente, finora silenzioso sulla questione, in un periodo di esternazioni continue e di protagonismo assoluto, sembra deciso a sostenere Giscard. Ma è probabile che non si scoprirà fino al Consiglio europeo di fine anno.

Da parte sua Giscard si è speso parecchio. I suoi uomini hanno lanciato la candidatura e in varie interviste lui l'ha sostenuta parlando per metafore: «Per la Francia è bene che il presidente sia francese... in Francia ci sono varie personalità con una grande esperienza europea... per esempio Raymond Barre... Io candidato? Non ho detto una parola, sono stati altri a parlare... però il dibattito mi interessa molto, eccetera, eccetera. Insomma, si capisce che Giscard s'è candidato alla presidenza della Repubblica per strappare una poltrona europea. E' nella schizofrenia della coabitazione francese che sta opponendo sempre più frontalmente Chirac a Jospin quanto più si avvicinano le elezioni, potrebbe anche farcela.

L'ex presidente francese Valéry Giscard d'Estaing A Parigi si fa il suo nome come candidato alla presidenza della Convenzione europea per le riforme

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA E LE PROSSIME VISITE SUI LUOGHI SIMBOLO DEL PAESE IN LOMBARDIA E PIEMONTE

CIAMPI «La mia idea dell'Italia»


Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi (di spalle). A sinistra il Capo dello Stato con la moglie Franca Pilla nel corso di una delle tante visite

Aldo Cazzullo
ROMA

«Che cosa la sorprende?».

In due settimane, Carlo Azeglio Ciampi sarà: al sacrario di Novara, dove i cannoni austriaci massacrarono i sogni e le membra di una generazione di piemontesi; alla torre di San Martino, dove i loro fratelli minori vinsero la battaglia (dimenticata) che fondò l'Italia; sui luoghi di Cattaneo e su quelli di D'Azeglio; sul monumento a Vittorio Emanuele II e nel castello di Cavour, fino alla casa natale e al cimitero dove riposa Luigi Einaudi. In due settimane, il capo dello Stato legherà in una trama di simboli un secolo di storia della patria, per usare un termine che il Quirinale ha riportato nel lessico politico, dal Regno di Sardegna alla Repubblica italiana.

Tra il Regno e la Repubblica il Capo dello Stato individua due forme di continuità. Quella dello Stato che sopravvive all'8 settembre e i simboli: l'Inno e la bandiera

«Nel mio viaggio attraverso il paese ho percepito ovunque un grande bisogno di patria, di unità e del sentire comune Insomma: un sistema di valori, che sono il nostro specifico»

«Che cosa la sorprende?». Ciampi non vede cesure, né strappi. «I padri del Risorgimento - spiega - non considerarono mai la conquista dell'unità come disgiunta dalla conquista dei diritti civili, delle libertà costituzionalmente garantite. Da questo punto di vista, la nostra Costituzione è conseguenza e completamento del Risorgimento. E l'unità d'Italia è concepita nel quadro più ampio della storia europea. Pensi a Mazzini, che fonda la Giovine Italia e insieme la Giovine Europa. Anche per questo a Novara visiterò il cimitero dove i caduti italiani sono sepolti fianco a fianco con i loro coetanei austriaci». Tra il Regno d'Italia e la Repubblica, tra il Quirinale di Vittorio Emanuele e quello di oggi, Ciampi individua due forme di continuità. La continuità dello Stato, che sopravvive al disastro dell'8 settembre, con il Regno del Sud, e si evolve con il referendum del 2 giugno e la Carta costituzionale, «che non contraddice ma porta a compimento i principi ispiratori del Risorgimento». E una continuità ideale, che si evidenzia in alcuni simboli - il tricolore, l'inno di Mameli - e che il presidente considera patrimonio profondo del popolo italiano. E' questo il modo in cui Ciampi sente l'identità nazionale, l'unità della patria. La sua idea dell'Italia.

«Vede - ragiona il presidente -, non si tratta di creare dal nulla qualcosa che non c'è. Si tratta di portare alla luce, di dare voce a qualcosa che c'è sempre stato, e sta riemergendo. Nel viaggio attraverso l'Italia che ho intrapreso due anni e mezzo fa, ho percepito ovunque, fuori e dentro i confini nazionali, un grande bisogno di patria. Di unità. Di comune sentire. Di appartenenza a una lingua, a una cultura dalle duplici radici, cristiana e umanista, a un sistema di valori che in questo momento difficile della storia mondiale rappresenta il nostro specifico, valori che in questi giorni sentiamo ancora più forti: la libertà, il dialogo, la pace nella giustizia».

I libri che Ciampi è andato a rileggersi per preparare il viaggio risorgimentale l'hanno confortato in questo suo sentimento. Sono i libri della formazione, a cominciare da quelli comprati di nascosto a Pisa nella libreria di via Ulisse Dini quand'era studente, la «Storia d'Europa» e la «Storia d'Italia nel secolo XIX» di Benedetto Croce, ma anche letture recenti, come la vita di Garibaldi scritta da Alfonso Scirocco, e i testi su cui lavora la figlia Gabriella, docente di Storia del Risorgimento all'università di Viterbo. Pagine che incrociano la biografia e la storia familiare del presidente, che è particolarmente affascinato ad esempio dal personaggio di Massimo d'Azeglio, e non solo perché ne porta il nome (suo nonno Temistocle fu ribattezzato Azeglio in onore del primo ministro sabaudo). Dopo la sconfitta di Novara e l'abdicazione di Carlo Alberto - ricorda Ciampi -, fu Massimo d'Azeglio a convincere il giovane Vittorio Emanuele a mantenere lo Statuto, a non revocare le libertà e l'assetto monarchico costituzionale voluto dal padre, a preservare il patrimonio civico ereditato dalle res publicae medievali, ne interpretato - aggiunge il presidente - da grandi intellettuali come Alfieri, Foscolo, Manzoni e lo stesso D'Azeglio». Dopo D'Azeglio, Cavour. Per questo Ciampi sarà il 19 novembre a Santena e a Grinzane, dove il conte fu sindaco. E poi a Torino, per inaugurare il monumento restaurato a Vittorio Emanuele II, e per visitare il Parlamento subalpino che 140 anni fa proclamò il Regno d'Italia. L'anniversario sarà celebrato il 4 novembre, festa dell'unità nazionale, a San Martino della Battaglia, vicino al Garda. E il giorno dopo il presidente sarà a Milano, a ricordare Carlo Cattaneo. «Ma dobbiamo guardare più avanti», dice Ciampi. Il prossimo anniversario, il centocinquantesimo, va preparato per tempo. Il capo dello Stato ne ha parlato con i ministri Giuliano Urbani e Letizia Moratti. E ha cominciato a individuare un percorso, che giunga al 2011 attraverso il bicentenario della nascita di Mazzini (2005) e di Garibaldi (2007). Con un approccio moderno, che prevede ad esempio fiction tv e opere cinematografiche. E con un grande progetto: restaurare tutti i monumenti risorgimentali. A partire da quelli della capitale: la statua di Carlo Alberto nei giardini del Quirinale, il monumento a Garibaldi sul Gianicolo, quello ai fratelli Cairoli, quello a Ciceruacchio, eroe popolare della Repubblica romana, quello a Cavour nella piazza a lui dedicata. E poi i sacrari garibaldini in Sicilia. E le mille lapidi, statue, steli sparse per l'Italia. Nell'attesa, il Quirinale lavora a valorizzare il monumento di cui Ciampi si è innamorato in una visita privata in un'alba di luglio, e che nella sua visione diventerà uno dei simboli della patria. Il Vittoriano. Nelle viscere della montagna di marmo nascerà un sistema di musei integrati multimediali. Il primo tassello, il Museo delle Bandiere, milleduecento vessilli, sarà pronto per il prossimo 2 giugno. Poi toccherà al Museo del Risorgimento e a quello dell'Opera del Vittoriano, che custodisce tutti i bozzetti delle decine di statue e bassorilievi esposte in superficie (e visitate da due milioni di persone in un anno). Nell'insieme sarà un grande museo dell'Unità d'Italia, che grazie a un accordo con l'istituto Luce avrà una parte multimediale e interattiva, collegata con gli altri grandi musei italiani che tengono vive le memorie regionali e locali del nostro patriottismo.

Il 19 novembre sarà nei luoghi di Cavour, e poi a Torino per inaugurare il monumento a Vittorio Emanuele II e per visitare il Parlamento subalpino che 140 anni fa proclamò la nazione unita

Il Quirinale ha esortato i ministri Urbani e Moratti a preparare un progetto per il 150° anniversario Le parole su Salò: «Bisogna guardare alle motivazioni di certe scelte sbagliate, e dei sentimenti che animarono alcuni»

Elaborando la sua idea dell'Italia, Ciampi ha incontrato ovviamente anche fratture storiche. Cesure che però, nella sua visione, si possono superare. Una di queste riguarda i Savoia. «Vittorio Emanuele II è il padre della patria»; di questo Ciampi è convinto. Ma il suo giudizio storico sull'operato del nipote, Vittorio Emanuele III, è altrettanto fermo; se salvò la continuità dello Stato, fuggendo a Pescara il re abbandonò l'esercito, tra cui il giovane sottotenente Ciampi. Degli eredi sono arrivati finora segnali contraddittori. Il Presidente riconosce il grande contributo dato dai Savoia all'Unità. Ma ricorda pure che persero la corona per una decisione del popolo italiano, con il referendum, «che fu l'applicazione degli accordi presi tra i partiti antifascisti, re e governo Badoglio prima della liberazione di Roma, quando si stabilì che solo dopo la fine della guerra si sarebbe decisa la forma dello Stato». Ecco che si incontra un'altra frattura, quella tra il popolo e la forze armate. «Eppure io sono convinto - spiega Ciampi - che anche dopo l'8 settembre, se avessero avuto comandi chiari, le forze armate italiane avrebbero concluso la drammatica vicenda della guerra senza dissolversi, con l'onore delle armi. Ne abbiamo più di una prova». Cefalonia. Porta San Paolo. Due luoghi in cui Ciampi è stato quest'anno, a celebrarvi quello che considera «l'inizio della Resistenza». Una Resistenza che il presidente considera a quattro facce. Quella dei militari che si opposero all'intimazione di resa dei tedeschi. Quella della popolazione, «che si schierò dalla nostra parte, che sopportò rischi e privazioni per aiutarci». Quella dei prigionieri che rifiutarono di servire a Salò; Ciampi ne ha discusso a lungo, prima che morisse, con il suo vecchio compagno di studi alla Normale di Pisa, Alessandro Natta, che visse quell'esperienza e vi dedicò un saggio-testimonianza. E quella delle «avanguardie armate», i partigiani. Il capo dello Stato ha già in programma un altro viaggio in Piemonte, per il 25 aprile. A Boves.

«Vittorio Emanuele II è il padre della patria» Ma il giudizio sul nipote Vittorio Emanuele III è molto fermo: «Se il nostro esercito avesse avuto comandi chiari dopo l'8 settembre avrebbe finito la guerra con l'onore delle armi»

Al Colle arrivano tante lettere di sostegno Tra queste una che ha fatto molto piacere E' firmata da Pietro Ingrao, e invita il Presidente «a proseguire nel lavoro di recupero dell'idea di Patria»

Anche le parole sui ragazzi di Salò, che hanno suscitato molti consensi e qualche reazione polemica, si inquadrano nel processo di ridefinizione dell'idea nazionale, di sutura delle ferite aperte dalla storia. Il presidente è amareggiato, non perché consideri illegittimo che qualcuno critichi le sue riflessioni, ma perché si attenderebbe che le abbia prima lette e comprese. Commemorando il comandante Toni, un partigiano che aveva combattuto sull'Appennino tosco-emiliano al fianco del fratello della signora Franca, Ciampi non ha messo sullo stesso piano resistenti e ragazzi di Salò. Semmai invita a guardare alle «motivazioni di quelle scelte sbagliate», ai sentimenti che animarono «alcuni, non tutti» tra i giovani che scelsero la Repubblica sociale, e che credevano di battersi per «l'onore della patria». E' lo stesso spirito, fa notare il presidente, che cinque anni fa trovò uniti i massimi rappresentanti dello Stato con i reduci di tutte le parti belligeranti, compresi quelli di Salò, in una messa solenne di riconciliazione a Santa Maria degli Angeli, il 4 novembre. Il viaggio attraverso l'Italia, che, annunciato subito dopo l'elezione dalla sua città, Livorno, ha attraversato tutte le regioni (manca solo il Molise) e ripartirà l'anno prossimo, serve anche a ricucire i fili all'apparenza spezzati. Pure con le comunità italiane all'estero. In Argentina. In Brasile. In Croazia. «Vede - sorride il presidente -, questo viaggio mi ha fatto innamorare ancora di più dell'Italia. Essere accolto con tanto affetto, vedere il tricolore, ascoltare l'inno sulle piazze del nostro paese, ha ricordato a me e a mia moglie quel che già sapevamo, che l'Italia è meravigliosa. Ma pochi incontri mi hanno emozionato profondamente come quello con gli italiani in Istria. Vado fiero del legame che hanno conservato con la madrepatria. Sono fiero che anche loro abbiano sentito l'impegno per la riscoperta delle loro radici». Arrivano migliaia di messaggi, al Quirinale, di appoggio al lavoro del presidente. Tra questi, una lettera che gli ha fatto particolarmente piacere. Vi si ringrazia Ciampi per quanto sta facendo per il recupero dell'idea di patria, vi si ricostruisce una vicenda familiare, la memoria di un nonno garibaldino che combatté in difesa della Repubblica romana e fu tra i Mille di Marsala, «conoscendo quanto Le sta a cuore la memoria del Risorgimento, nelle sue vittorie e nei suoi insuccessi». E' firmata Pietro Ingrao.

Personaggi

Re di Sardegna dal 1849, figlio di Carlo Alberto e Maria Teresa di Asburgo-Lorena, Vittorio Emanuele II si insediò a Roma il 2 luglio 1871. Morì nel 1878

Conte, poi più volte ministro, Camillo Benso di Cavour riordinò le finanze del regno. Nel '55 si alleò con la Francia. Nel '60 riuscì a utilizzare la spedizione dei Mille in chiave unitaria

Nato a Nizza nel 1807, Giuseppe Garibaldi fuggì in America Latina dopo una condanna a morte degli austriaci. Rientrato in Italia, guiderà la spedizione dei Mille nelle due Sicilie

Genovese, repubblicano, fondatore della Giovine Italia e della Giovine Europa, Giuseppe Mazzini operò dall'esilio fin dal 1830. Fu spesso in attrito con la monarchia sabauda

Nato nel 1798, il marchese Massimo D'Azeglio partecipò al Risorgimento da posizioni liberali Dal '49 al '52 presidente del Consiglio, fu strenuo difensore della Costituzione

La tua vita, in movimento.

Il nuovo iBook. Puoi farci dei film, metterci tutta la tua musica,
masterizzarci CD*, tenerci migliaia di foto, guardarci i DVD,
e persino organizzarci il tuo organizer.** Puoi metterci dentro tutta la tua vita.

2,2 chili† per 3,4 centimetri di spessore. Display TFT 1024 x 768. Batteria con 5 ore di autonomia.††
USB+FireWire+Ethernet. Predisposto per AirPort. CD, CD-RW o DVD.

Nuovo iBook. Think different.

www.apple.com/it

©2001 Apple Computer, Inc. *Solo modelli CD-RW. Drive CD-RW e DVD-ROM non inclusi nel modello base. **Solo per organizer compatibili con Mac. †Il peso varia in base alla configurazione.
††L'autonomia della batteria varia in base all'uso e alla configurazione. Questo software può essere utilizzato per riprodurre materiali non protetti da copyright o materiali che l'utente è legalmente autorizzato a riprodurre.

MASSIMA ALLERTA ANCHE SU VIADOTTI E RETE FERROVIARIA

OBIETTIVI A RISCHIO

L'allerta su alcuni obiettivi sensibili lanciato dalle forze dell'ordine per timore di possibili attentati riguarda in modo particolare le gallerie del tratto autostradale Firenze-Bologna, i valichi del Colle di Tenda, il Gran Sasso e in linea generale i collegamenti via galleria o traforo con Svizzera, Austria e Francia (interessato in modo particolare il colle di Tenda). Rinforzata anche la vigilanza sui principali tratti autostradali del paese.

COLLE DI TENDA

La Linea Cuneo - Ventimiglia - Nizza incontra, lungo un percorso di 96 km, 81 gallerie. Quella di Tenda attraversa il valico alpino con un traforo di oltre 8 chilometri.

FREJUS

Tra Bardonecchia e Modane, in Savoia, il traforo del Frejus è lungo 12 chilometri ed è percorso anche da Tir con trasporti eccezionali o carichi pericolosi.

GRAN SASSO

Il traforo del Gran Sasso è un'opera costruita negli anni '70-'80, in sostanza due grandi gallerie abruzzesi molto frequentate, d'inverno, da traffico locale e turisti romani

VALICHI CON LA FRANCIA

I collegamenti con la Francia si svolgono soprattutto attraverso il colle di Tenda (1908 metri, valico stradale e ferroviario), il colle della Maddalena (1996 m), il colle del Monginevro (1854 m, in territorio francese), il colle del Fréjus (2538 m, valico stradale e ferroviario) e il colle del Moncenisio (2082 m). Il collegamento con la Svizzera è assicurato dal valico del Sempione (2005 m), in territorio svizzero, percorso dalla galleria ferroviaria più lunga d'Europa.

Allarme attentati nelle gallerie Autosole paralizzata

La polizia devia il traffico su una piazzola di servizio per i controlli
La coda nel tardo pomeriggio aveva raggiunto i 70 chilometri
Informativa del Viminale: si teme l'azione di un gruppo di kamikaze

Guido Ruotolo
ROMA

L'allarme è serio ed è scattato l'altro ieri. Le informative dei servizi di sicurezza, della nostra intelligence, erano argomentate, non solo ipotesi generiche, valutazioni, analisi. Da due giorni sono in atto posti di blocco della polizia lungo le principali arterie di comunicazione, nelle vicinanze di tunnel, sui viadotti. Si teme che entrino in azioni gruppi di kamikaze alla guida di tir imbottiti di esplosivo, da innescare all'interno di gallerie. Da due giorni, blocchi stradali sono stati istituiti sulla Bologna-Firenze, all'entrata e all'uscita del Gran Sasso, a Ventimiglia, nei pressi delle gallerie che confinano con la Francia, l'Austria, la Svizzera.

Sull'Autosole, la polizia devia il traffico su una piazzola di servizio per i controlli: la coda, nel tardo pomeriggio, aveva raggiunto i 70 chilometri. «Stiamo controllando determinati tipi di veicoli pesanti», confermano al Viminale. E in effetti molte delle gallerie interessate assistono ogni giorno alla processione di tir, tantissimi dei quali anche con trasporti eccezionali, o carichi pericolosi. Di più non aggiungono, al ministero degli Interno, se non per ammettere che «questi controlli non si esauriranno con la fine delle festività», con domenica, ma andranno avanti fino a quando il pericolo non sarà rientrato». E le fonti del ministero dell'Interno ammettono: «Le minacce segnalate dalla nostra intelligence non sono destituite di fondamento». E naturalmente il dispositivo di controllo messo in atto sul versante italiano dei confini è stato attivato anche dalla polizia francese e austriaca. Le segnalazioni dell'intelligence, infatti, sono state inviate alla fine della scorsa settimana anche alla polizia dei paesi d'Oltralpe.

In queste informative si ipotizzava un attentato «all'interno di una galleria nei pressi dei confini italiani». Evidentemente, il Viminale non solo ritiene «attendibile» lo scenario delineato dagli 007, ma deve aver acquisito «ulteriori conferme» ha disposto controlli mirati anche nel cuore dell'Italia, come lungo la Bologna-Firenze e il Gran Sasso.

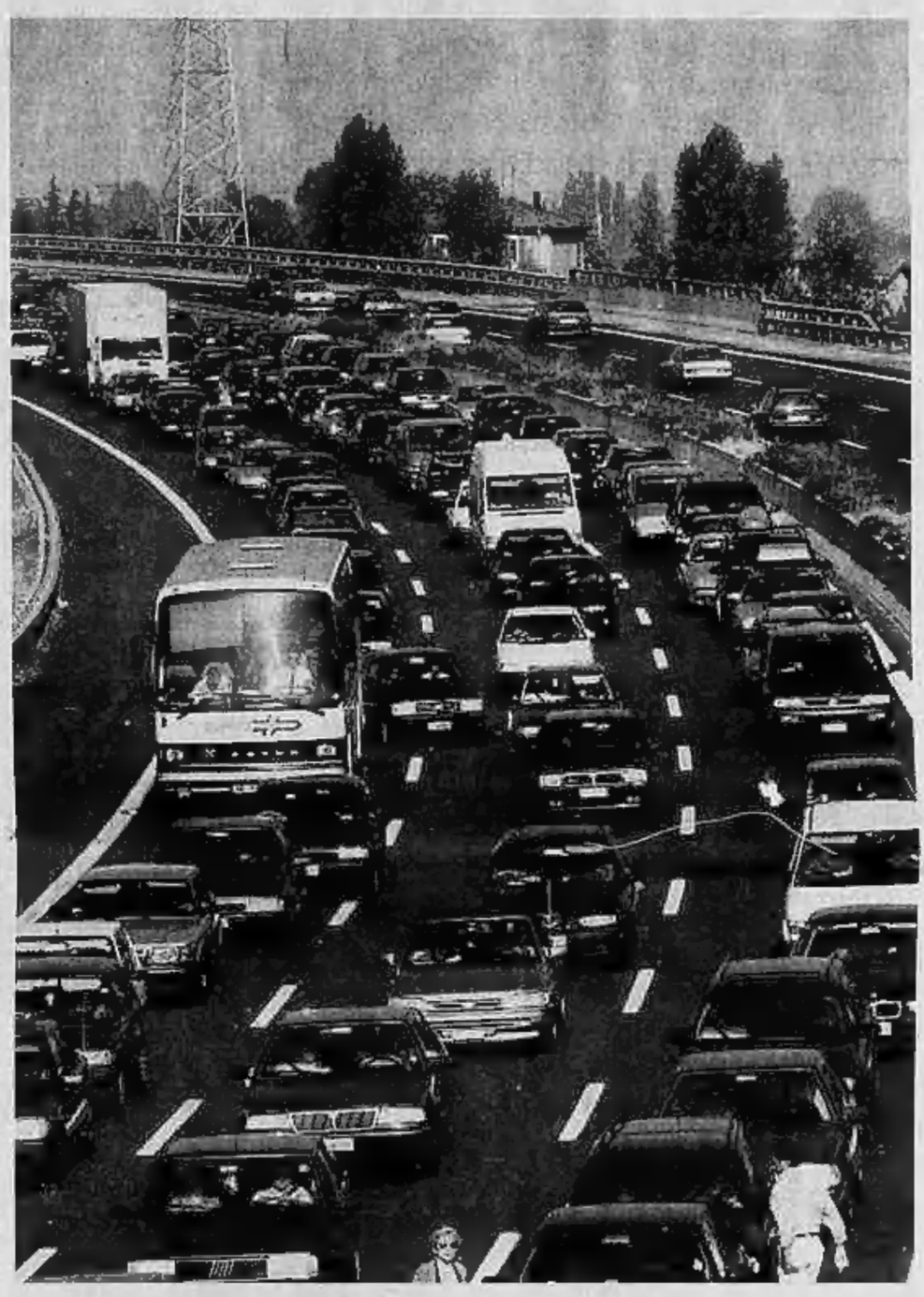
Anche negli Stati Uniti, alcuni giorni dopo l'11 settembre, scattò un simile allarme: si temeva che entrassero in azione camion imbottiti di tritolo e furono messi in atto controlli rigidissimi, soprattutto lungo le arterie e nei tunnel di accesso a Manhattan.

Da due giorni in azione, è solo da ieri sera che il filtro sulle nostre autostrade ha provocato momenti di congestione del traffico. Il posto di blocco istituito sulla carreggiata sud della A-1, fra Casalecchio di Reno e Sasso Marconi, ha determinato una lunga colonna di auto ferme. Naturalmente, questi disagi aumenteranno nelle prossime ore, visto che si prevedono sei milioni di veicoli in moto sulle autostrade in occasione delle festività.

Il «livello massimo» di attenzione» è stato attivato anche sulla rete ferroviaria e sulla rete metropolitana di Roma e Milano. Fonti diverse hanno messo in allarme gli investigatori: persino telefonate intercettate tra «sospetti» e loro familiari invitavano a non servirsi della metropolitana nei giorni 30 e 31 ottobre.

Da giorni gli apparati di sicurezza americani (e non solo degli Stati Uniti) avevano avvertito che diverse cellule del network di Osama bin Laden erano operative al di fuori dell'Afghanistan, pronte a intervenire. E che forse, non aspettavano neanche il via di bin Laden per entrare in azione. Ipotesi confermate dall'allarme lanciato lunedì dal ministro della giustizia americano, John Ashcroft: «Nei prossimi giorni - aveva annunciato il ministro - i terroristi potrebbero compiere nuovi attentati in territorio americano o contro installazioni americane all'estero». Una denuncia che confermava lo scenario da sempre ipotizzato dai nostri apparati di sicurezza e di intelligence: l'Italia potrebbe essere bersaglio di azioni terroristiche mirate ad obiettivi diplomatici, commerciali, culturali, economiche degli Stati Uniti. E, sempre in via ipotetica, in quanto paese ospitante dell'ex re dell'Afghanistan (oltre che del Vaticano). Questo fino a ieri, oggi, secondo i nostri apparati di sicurezza, l'Italia - come l'Inghilterra, la Francia o gli altri paesi della coalizione antiterrorismo - potrebbe essere un obiettivo in sé dei kamikaze di Osama bin Laden.

Ancora ieri sera, a «Il Fatto» di Enzo Biagi, il ministro dell'Interno, Claudio Scajola, rassicurava l'opinione pubblica: «Dalle notizie che noi abbiamo non crediamo, come paese Italia, di essere un obiettivo particolare in questo momento. Abbiamo alta la guardia, un forte controllo sul territorio, abbiamo migliorato la dislocazione delle forze dell'ordine. Ogni impegno è stato svolto». Un messaggio rassicurante, appunto, che conferma però la gigantesca operazione di controllo del territorio messa in atto dalle nostre forze di polizia.



Lunghe code sull'Autostrada del Sole A sinistra il ministro dell'interno Claudio Scajola

Sul campo l'ipotesi di un'azione nei pressi del confine italiano Particolare attenzione ai Tir, e perquisizioni per accertare l'eventuale presenza di esplosivo da innescare nei tunnel

IL QUESTORE: I CONTROLLI PROSEGUIRANNO FINO A CESSATO ALLARME, GLI AUTOMOBILISTI DEVONO AVERE PAZIENZA

L'ordine da Firenze «Attenti ai camion»

Il piano è scattato ieri notte, dopo un vertice del comitato per la Sicurezza. Nei giorni scorsi si è temuto che l'incendio del Gottardo fosse in realtà un «attacco»

retroscena

L'ALLARME è partito dalla polizia di prevenzione, qualche giorno prima della tragedia del San Gottardo. La «soffiata» parlava di un attentato terroristico in preparazione. Obbiettivo, una galleria stradale, un traforo, forse un viadotto. Probabilmente, in prossimità della frontiera. Tanto che, la mattina di mercoledì 24 ottobre, quando al Viminale arrivarono le prime notizie dal confine con la Svizzera, la reazione a caldo fu: «Ci siamo, hanno colpito».

Non era così. Ma le «voce» non è stata giudicata infondata, anche se proviene da una «fonte non qualificata», un semplice informatore probabilmente. Tra le decine e decine che i servizi di intelligence italiani hanno raccolto dall'11 settembre (sarebbero almeno una sessantina), questa è stata valutata come credibile. Ed è diventata una informativa inserita nel circuito di comunicazione fra le polizie dei diversi paesi. Un «warning internazionale», come amano dire al ministero degli Interni. Indirizzato in particolare ai colleghi austriaci e francesi che hanno le frontiere in comune con l'Italia. E alla Gran Bretagna, perché, trattandosi di tunnel, quello che passa sotto la Manica è sembrato particolarmente a rischio.

Nel nostro paese i controlli sono partiti, discretamente, alcuni giorni fa, predisposti dal direttore della Polizia stradale Alessandro Pansa. Innanzitutto sulle autostrade, in particolare in quei tratti che conducono oltre confine. Un compito improbo, dal momento che le gallerie sulla rete stradale italiana sono 1250, cinquecentonovantasei lungo le autostrade, delle quali ben venticinque superiori ai due chilometri. Tutte da tenere sotto controllo. E in un momento nel quale, come ha spiegato il ministro degli Interni Claudio Scajola in Parlamento, gli obbiettivi «sensibili» posti sotto sorveglianza sono diventati 1260 (erano 800 prima dell'11 settembre). A cominciare dal Vaticano, che, per dirla con il sottosegretario Franco Frattini, che sovrintende ai servizi segreti, «è vigilato al massimo livello, con una protezione affidata anche a sofisticati sistemi tecnologici».

Con il passare delle ore però il «nodo» gallerie si è fatto più stringente. Di un possibile attentato ha parlato lunedì proprio Scajola. L'allarme è arrivato sul suo cellulare mentre viaggiava in auto verso Campobasso, dove lo attendevano gli alti gradi dei carabinieri per inaugurare la nuova sede del Comando regione Molise. «Mi è arrivata proprio poco fa una telefonata che mi avvertiva della possibilità di un attentato in una galleria», ha raccontato il ministro. Che poi ha sminuito, un po' per evitare di diffondere preoccupazione, un po' perché sembrava trattarsi soltanto di un falso allarme.

L'annuncio, lanciato proprio nelle stesse ore dall'Fbi su un nuovo colpo dei terroristi entro questa settimana, e la coincidenza dell'esodo degli italiani per il ponte hanno fatto il resto. Si è deciso di intensificare i controlli sulle autostrade, anche lontano dalle frontiere, come sull'autostrada Milano-Roma, l'Autosole.

Racconta il questore di Firenze, Giovanni De Donno, che l'altra notte si è riunito d'urgenza in città il Comitato per la sicurezza e l'ordine pubblico e l'operazione è partita in grande stile: «Abbiamo impegnato centinaia di uomini, compresi quelli della polizia municipale. I controlli proseguiranno fino al cessato allarme, gli automobilisti devono aver pazienza. Si controllano tutti i tir che transitano in autostrada alla ricerca di esplosivo o altro. Si sottopongono al metal detector e se lo strumento segnala qualcosa, il carico viene minuziosamente esaminato».

Ieri il sottosegretario all'Interno, Alfredo Mantovano, ha garantito: «In tema di sicurezza non possiamo proprio fare di più. L'attenzione è altissima, gli uomini delle forze dell'ordine sono utilizzati al limite delle loro possibilità». La scommessa è che lo sforzo si riveli sufficiente. [r. i.]

Un posto di blocco I punti sensibili in Italia sono molti e comprendono migliaia di opere pubbliche

Tutta Europa allertata Nel nostro paese i pattugliamenti non sono facili: i tunnel sono 1250 Frattini: nel Vaticano sorveglianza massima

Ieri pomeriggio oltre alle pattuglie della Stradale sono stati impiegati anche i vigili urbani In azione quasi mille uomini

«LAVOREREMO DURO E ALLA FINE VINCEREMO»

RUMSFELD «Tutto secondo i piani»

Tom Brokaw, l'anchorman della Nbc al quale era indirizzata una delle lettere al carbonchio, ha intervistato il Segretario alla Difesa Donald Rumsfeld

> Il metodo che abbiamo scelto è di non discutere quello che potremmo fare in futuro. Non abbiamo escluso la possibilità di un gran numero di truppe di terra, ma finora non ci siamo mossi per portarle Dipende da quello che faranno le forze d'opposizione

> Cercate di ricordare che cos'è stata la Seconda Guerra Mondiale, un mese dopo l'altro senza che accadesse nulla tranne perdite, dolore e danni. Qui la gente crede che si possano fare miracoli. Non ci sono magie né pallottole miracolose. E' lavoro sporco

intervista
Tom Brokaw

SEGRETARIO Rumsfeld, qui in America c'è un nuovo allarme terroristi, la Borsa continua ad andare giù. Gli americani non sono molto fiduciosi in ciò che accade sia in casa loro sia in guerra. Non le sembra che ci sia il bisogno stringente di una qualche vittoria militare importante in Afghanistan?

«Oh, Dio. Abbiamo un piano. Lo stiamo attuando. Sta funzionando. Mi sembra che l'idea di un bisogno stringente di una vittoria rapida e visibile non sia esattamente il modo in cui funziona il mondo. Occorre un certo tempo per arrivare sul posto e poter creare le condizioni per la vittoria. Dovevamo neutralizzare le difese aeree in modo da poter agire sul territorio afghano. Poi dovevamo mettere insieme le risorse sul terreno, in modo da migliorare la ricerca dei bersagli. Poiché in un Paese come l'Afghanistan gli obiettivi veramente buoni sono pochissimi, occorre inseguire le truppe nemiche e trovare le loro caverne. E i loro mezzi di trasporto e i loro carri armati. E i pochi aerei che hanno. E' questo che abbiamo fatto. Abbiamo fatto grandi progressi e ne sono soddisfatto. Non abbiamo mandato molte truppe di terra e perciò sono le forze dell'opposizione, gli afghani stessi che devono decidere quando avanzare».

Quelle forze d'opposizione però dicono che i taleban a Nord sono più forti di un tempo, di prima che cominciasse il bombardamento. Così, com'è possibile che il vostro piano funzioni se i taleban hanno aumentato le loro forze al Nord?

«Innanzitutto, io questo non l'ho mai sentito. In secondo luogo, non esistono "forze al Nord". Al Nord ci sono un sacco di elementi. E non posso credere che sia vero perché noi vediamo i resoconti dei danni delle battaglie. Io penso che si tratti piuttosto di disinformazione».

A questo punto non vi è chiaro che questa guerra non sarà vinta in Afghanistan finché non entrano in azione le truppe di terra e che questo significa un alto numero di soldati americani?

«Il metodo che abbiamo adottato, e io credo con buone ragioni, è quello di non discutere di ciò che potremmo fare in futuro. Ovviamente non abbiamo escluso la possibilità di un gran numero di truppe di terra. Ma finora non ci siamo mossi per portarle. Dipenderà da quello che faranno le forze di opposizione, l'Alleanza del Nord, e le tribù del Sud, se daranno la caccia ai taleban e ad Al Qaeda con l'energia necessaria e il successo che si vorrebbero. E' una questione aperta. Penso che sia troppo presto per dirlo. Non mi ricordo più quand'è cominciato l'attacco. Quand'era? Qualche settimana fa. Ventidue giorni fa. E mi tocca sentire la sua domanda e i discorsi sull'urgenza e "avete bisogno di un successo rapido". Dio mio, cercate di ricordare che cos'è stata la Seconda Guerra Mondiale, un mese dopo l'altro e l'altro ancora senza che accadesse nulla tranne che perdite, dolore, danni e americani uccisi. E adesso dopo 21 giorni la gente, con domande come questa, dà a intendere che si dovrebbero fare miracoli. Non ci sono magie! Abbiamo detto che non esistono pallottole miracolose, lo sappiamo che non ci sono pallottole miracolose! E' un lavoro duro e sporco. E la gente sarà uccisa, noi lavoreremo duro e alla fine vinceremo».

La differenza tra la Seconda Guerra Mondiale e adesso è che ogni mini-secondo c'è un'informazione che esce dalla zona di guerra.

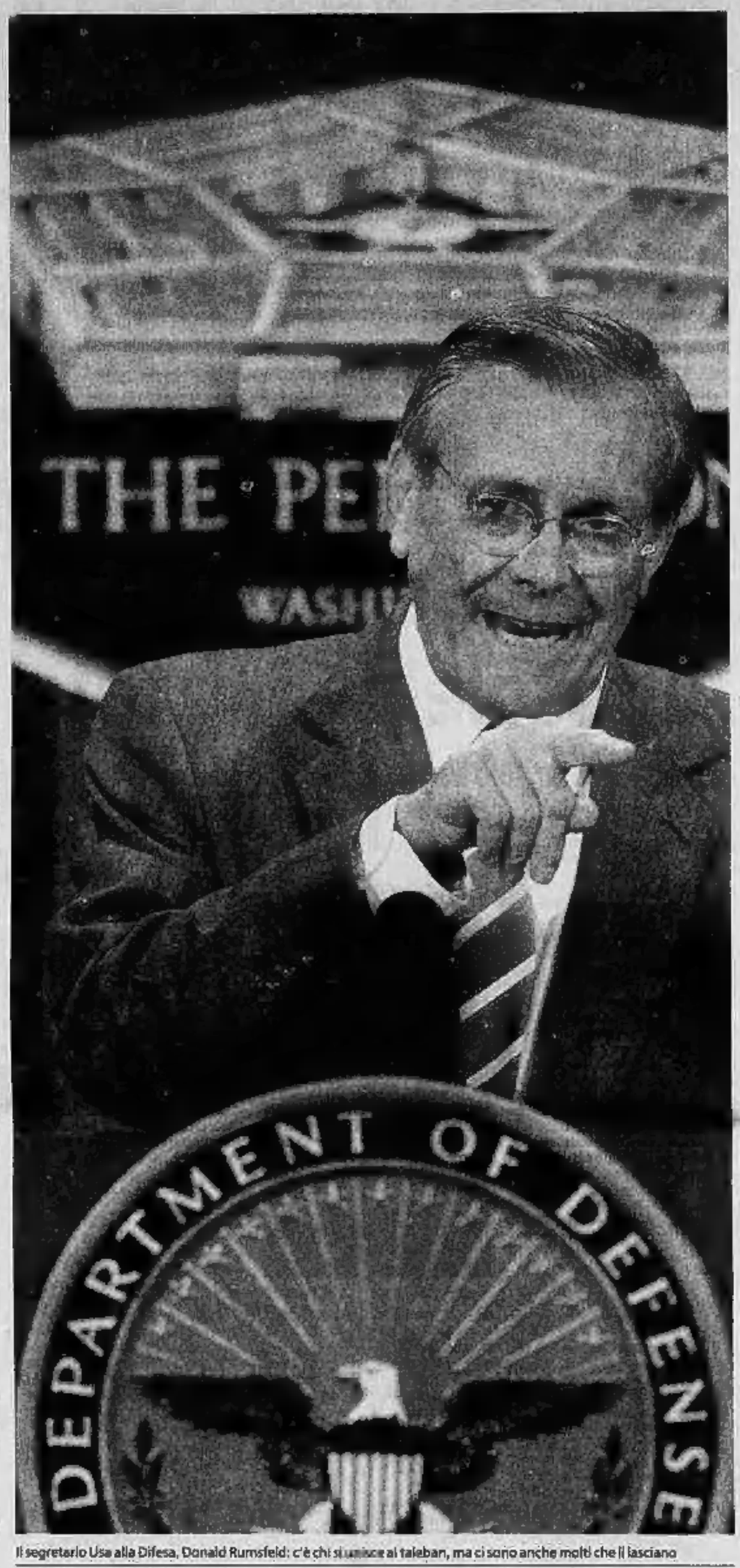
«Già»

La gente reagisce alle notizie. Non solo in questo Paese, ma nella coalizione che avete messo insieme, soprattutto la componente islamica. E quando i musulmani sentono parlare dei morti civili in Afghanistan, si sollevano contro gli Stati Uniti e l'esercito taleban sembra rafforzato da gente che scalpita per andare a raggiungere le sue truppe.

«Ci sono persone che vanno nell'una e nell'altra direzione. Ci sono persone che arrivano per unirsi ai taleban ma c'è anche un'enorme quantità di gente che se ne va, che ha deciso che Al Qaeda, invasore straniero dell'Afghanistan, non ha diritto di essere lì e cerca di danneggiarli. Quanto più i taleban usano le moschee come quartier generale del loro comando e magazzino delle loro munizioni e muovono le loro batterie antiaeree nelle zone residenziali vicino a scuole e ospedali, gli afghani si ribellano, perché a loro tutto questo non piace. E si allontanano dai taleban e da Al Qaeda. Io penso che lei abbia ragione. Questo è un tipo di guerra completamente diverso dalla guerra in Corea o da "Tempesta nel deserto" o dal Kosovo. C'è poi da dire che capita in un'epoca in cui vengono trasmesse notizie 24 ore su 24. E questo crea un senso di urgenza da parte della gente che segue i telegiornali. Non mi è chiaro se questo atteggiamento abbia già contagiato la gente comune. Io penso che gli americani abbiano un ottimo baricentro, che siano in grado di assorbire tutte quelle notizie e passarle al setaccio e soppesarle e uscirne con un equilibrio che è importante per tutti noi. Io non sottovaluterei il popolo americano».

Due delle voci conservatrici più autorevoli a Washington, William Kristol e Charles Krauthammer, hanno detto sul «Washington Post» che la guerra non sta andando bene, che il progetto che si sta attuando è pieno di crepe, che finora non ci sono stati reali progressi. Non è forse l'inizio di uno scioglimento della coalizione politica qui in America, se ci sono dei conservatori che parlano pubblicamente in questo modo?

«Non lo so. Non credo. La mia impressione è che noi abbiamo messo a punto un buon piano, che esso funziona e che stiamo facendo progressi. Io capisco l'appetito e il desiderio della gente di un successo immediato, di una gratificazione immediata. Credo che in questo caso sia improbabile. Contro i terroristi non ti puoi difendere. Devi dar loro la caccia dove si trovano».



Il segretario Usa alla Difesa, Donald Rumsfeld: c'è chi si unisce ai taleban, ma ci sono anche molti che li lasciano

L'AMERICA DIVISA SULL'INFORMAZIONE TV NELL'EMERGENZA BELLICA

Istruzioni per l'uso delle immagini choc

Le ha impartite il presidente della «Cnn» Walter Isaacson ai suoi corrispondenti internazionali: occorre fare notare che ciò avviene per colpa dei taleban. Si tratta di editing giornalistico o censura?

analisi
Filippo Ceccarelli

PROSEGUE intanto la guerra televisiva. Guerra di visioni e di informazioni, di giornalisti e di network concorrenti, di diritti e di doveri che improvvisamente si scoprono condizionati, se non addirittura schiacciati, dall'emergenza bellica.

Dopo la questione dei video-spot di Osama bin Laden - se mandarli in onda e/o in che modo - fanno notizia e scalpore adesso le raccomandazioni che il presidente della Cnn Walter Isaacson ha impartito ai corrispondenti internazionali della rete, alcuni dei quali impegnati al fronte.

La parola usata è «riequilibrio»; ma l'impressione è che anche prevedendo per l'immediato futuro un numero sempre maggiore di immagini dall'Afghanistan, si chieda ai reporter e più in generale alle trasmissioni televisive di mutare moduli informativi. Chiede infatti Isaacson di non concentrare eccessivamente l'attenzione sulle sofferenze, le vittime civili e le devastazioni delle città; e comunque di considerare che questo avviene in un paese in cui i taleban offrono rifugio e ospitalità ai terroristi assassini.

«Mentre continuiamo a ricevere notizie dalle zone dell'Afghanistan controllate dai taleban - scrive il *chairman* della Cnn - dobbiamo raddoppiare gli sforzi per assicurarci che non sembrino riportate, per nostro tramite, a loro favore o dal loro punto di vista». A tal fine, «occorre dire come il regime stia usando scudi umani e come i taleban proteggano dei terroristi responsabili di aver ucciso circa 5000 persone innocenti».

Il *memorandum* per i corrispondenti televisivi arriva in effetti nel momento in cui sui teleschermi di tutto il mondo vanno moltiplicandosi immagini di morte, Croce Rossa bersagliata, ospizi e ospedali ridotti a macerie. Tutto ciò, evidentemente, ha creato e seguita a creare ondate emotive non solo nei paesi musulmani, ma anche in Occidente e nella stessa America. «Voglio essere sicuro che non siamo usati come base di propaganda - ha detto l'altro ieri Isaacson in un'intervista: - è importante la gente capisca che quando vede il dolore dei civili in Afghanistan, è nel contesto di un attacco terroristico che ha causato un enorme dolore negli Stati Uniti».

«Contesto» sembra un'altra parola chiave della normativa ad uso dei corrispondenti Cnn. Contestualizzare significa integrare le immagini con parole, non lasciarle in sospensione, calcolarne in anticipo le potenzialità e l'effetto. Nel trattare giornalisticamente le vittime civili, osserva ad esempio il regolamento, «non si dovrebbe dimenticare che sono i taleban i responsabili della situazione che c'è ora in Afghanistan».

Ora: questa notazione suona senz'altro veritiera. Ma vedersala codificata non fa un bell'effetto: pare di cogliervi un di più non richiesto né spontaneo, uno zelo perfino ingiustificato, al limite un'ombra di debolezza. Tanto più in un paese che della libertà ha fatto una religione civile e da parte di un network che ai tempi della guerra del Golfo - si ricordino i controversi collegamenti di Peter Arnett da Baghdad - si era anzi distinto per il coraggio e la determinazione con cui aveva fatto il proprio dovere: informare.

E' qualcosa che va al di là della censura; termine quest'ultimo decisamente obsoleto, screditato, impresentabile, e come tale convenientemente assente dall'orizzonte di un sistema mediatico cresciuto anche con la guerra del Vietnam. Così, più che invocare le forbici e tagliare, il codice Cnn si preoccupa di aggiungere, invita a tener presente, chiede di non dimenticare. In questo senso, alle raccomandazioni di Isaacson si aggiungono quelle di Rick Davis, responsabile del settore «Pratiche e standard» della rete, dedicate specificamente al linguaggio dei conduttori in studio, sempre dopo la presentazione di immagini di bombardamenti: «Dobbiamo tenere in mente che le azioni militari americane sono in risposta a un attacco terrorista che ha ucciso circa 5000 persone innocenti in America». Oppure: «Dobbiamo tenere in mente che il Pentagono ha ripetutamente sottolineato i suoi sforzi per limitare le vittime civili in Afghanistan, sebbene il regime dei taleban continui a dar rifugio ai terroristi coinvolti nell'attacco dell'11 settembre», e via dicendo.

Ma l'America è davvero un grande e complesso paese. Prova ne sia il fatto che su questo dilemma bellico-televisivo si registrano pareri favorevoli e pareri discordanti. Per dire: sulle esigenze di riequilibrio e l'opportunità di contestualizzare è d'accordo la rete Fox. Mentre Jim Murphy, produttore esecutivo di «*Evening News*» della CBS, ha dichiarato che lui mai avrebbe impartito istruzioni del genere: «I nostri reporter sanno benissimo da soli che c'è sempre un contesto». A suo giudizio, non è detto che mostrare quelle immagini comporti automaticamente un cambio di sentimento nel paese: «Sappiamo che è successo qualcosa di terribile, che ci vorrà del tempo, che ci saranno degli errori. Insomma, è la guerra».

Anche il vicepresidente della NBC Bill Wheatley è pronto a scommettere sulla maturità del pubblico americano: non ha senso stare sempre lì a ricordargli che è cominciato l'11 di settembre, lo sanno tutti ormai. Degno senz'altro di nota il punto di vista di Tom Rosenstiel, del «*Project of Excellence in Journalism*», secondo cui interrogarsi sugli effetti delle notizie rischia di prevalere sul compito di darle ai telespettatori.

Ma il punto è che le immagini sono notizie speciali, al di là di qualsiasi scrupolo pacifista o patriottico. E tanto più sono potenti quanto più viaggiano in una dimensione di immediatezza immateriale e spettacolare, meglio se catastrofica, che non ha tempo, non ha memoria, non ha equilibrio e rifugge il contesto perché è essa stessa che se lo costruisce, con le sue regole. In altre parole: la visione di un corpicino, i singhiozzi del padre che non ha saputo difenderlo, gli occhi delle sorelle tra le macerie grigie e fumanti ha il potere di oscurare il più brillante proclama.

Per questo, oggi, la guerra si combatte anche in tv. Per questo è importante - almeno - che se ne parli con il massimo di libertà.

Walter Isaacson, presidente della Cnn

IL DECALOGO DEL REPORTER

- La prima parola-chiave è «riequilibrare»
- La seconda parola-chiave è «contestualizzare»
- La terza parola-chiave è «ricapitolare»
- Ricordare che le azioni militari degli Stati Uniti sono scattate in risposta agli attacchi terroristici che hanno ucciso circa cinquemila innocenti
- Non concentrare eccessivamente l'attenzione sulle sofferenze,le vittime civili e le devastazioni delle città afghane
- Raddoppiare gli sforzi per essere certi di non riportare soltanto la prospettiva dei taleban
- Parlare del fatto che i taleban usano i civili come scudi umani
- Ricordare che i taleban hanno ospitato i terroristi responsabili della morte di circa cinquemila innocenti
- Fare in modo di non essere usati come base di propaganda. E' importante che i telespettatori capiscano che il dolore dei civili in Afghanistan è nel contesto di un attacco terroristico che ha causato un enorme dolore agli americani
- Integrare le immagini con le parole, calcolarne in anticipo le potenzialità e l'effetto

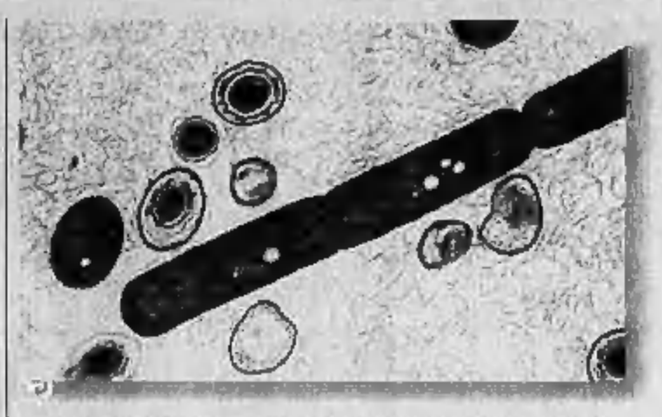
NEL MIRINO ANCHE ISRAELE, PREOCCUPATI OTTO ITALIANI SU DIECI, SCOPERTA DI RICERCATORI VIENNESI

POLVERI SOSPETTE A GERUSALEMME

Due lettere con polvere sospetta sono state aperte nell'ufficio del Primo Ministro d'Israele Ariel Sharon e nella residenza del Presidente Moshe Katsav (foto), sgomberata in attesa del risultato degli accertamenti

TIMORE IN ITALIA

Il batterio dell'antrace preoccupa otto italiani su dieci. Chi ha paura ritiene che anche qui sia possibile un'epidemia provocata dal carbonchio. Lo rileva un sondaggio nazionale sul «caso antrace» condotto dall'Istituto di ricerche PeopleSwg per «Radio anch'io». Le maggiori apprensioni si registrano negli intervistati di età superiore ai 55 anni e in quelli con basso profilo scolare: appena il 35 per cento degli italiani ritiene che l'Italia saprebbe far fronte a un' emergenza



UN AEROSOL PER DIFENDERSI DAL BATTERIO

Un gruppo di ricercatori viennesi ha scoperto l'efficacia di un aerosol, utilizzato per altri scopi, come protezione contro il batterio dell'antrace e per bonificare nel giro di mezz'ora le spore di carbonchio presenti in un ambiente

Muore a New York, giallo sul contagio

E' la prima vittima a non avere ricevuto lettere killer

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Si apre un nuovo fronte nella guerra all'antrace: le spore killer non arrivano solo dentro le lettere. Kathy Nguyen, vietnamita di 61 anni immigrata negli Stati Uniti e residente nel quartiere del Bronx, è morta ieri - prima vittima a New York - per aver inalato antrace, ma nessuno è in grado di dire con certezza come né dove il contatto con le spore sia avvenuto. E' anche la prima volta che il decesso di un cittadino a causa del carbonchio non è collegato a una delle lettere-killer finora trasitate per l'ufficio postale di Boca Raton, in Florida, o spedite da Trenton in New Jersey al senatore Tom Daschle, al quotidiano «New York Post» ed all'anchorman della tv «Nbc» Tom Brokaw.

La Nguyen era una magazziniera dell'ospedale «Eye, Ear & Throath» sulla 64esima strada, fra la Seconda e Terza Avenue: una struttura privata nota soprattutto per cure cosmetiche. Gli ispettori del Lenox Hill Hospital e del ministero della Sanità hanno condotto dentro l'edificio controlli capillari per trovare il luogo contaminato, ma l'esito è stato negativo. Tuttavia una persona che lavorava insieme alla Nguyen ha denunciato «sospette» lesioni cutanee su una mano, riconducibili all'antrace, ed è attualmente ricoverata in un ospedale. Lo ha reso noto il portavoce della Casa Bianca, Ari Fleischer. A sua volta, ieri, il sindaco di New York, Rudolph Giuliani, ha detto che tracce di antrace potrebbero essere state trovate sugli abiti della vietnamita morta.

La donna arrivava sul posto di lavoro dalla casa nel Bronx usando ogni giorno la metropolitana. Gli ispettori hanno effettuato i controlli nell'abitazione ma, ancora una volta, l'esito è stato negativo. Non è stata esclusa che il contatto con le spore sia avvenuto dentro il metrò.

Anthony Fauci, uno dei responsabili del ministero della Sanità per la «guerra alle spore», avanza l'ipotesi di un «contagio incrociato». La Nguyen sarebbe entrata in contatto con spore uscite da una busta killer e finite altrove, forse su altra posta durante le operazioni di smistamento nell'ufficio postale. Il contatto avrebbe spostato le spore da una busta all'altra. L'altra ipotesi degli esperti è che «le spore siano arrivate altrimenti».

> Il caso della donna di origine vietnamita magazziniera in ospedale non ha precedenti Gli investigatori non hanno trovato spore né nell'abitazione né sul posto di lavoro

Il team di scienziati e investigatori alle prese con l'antrace in cinque diverse regioni - Florida, Maryland, New Jersey, New York e Washington DC - non cela la preoccupazione per il nuovo sviluppo. «Con il passare dei giorni ci rendiamo conto di sapere sempre di meno su questa vicenda - ammette Bradley Perkins esperto di antrace del ministero della Sanità - e siamo spesso costretti a dover rimettere in discussione ciò che ritenevamo ormai certo».

Kathy Nguyen, vietnamita di 61 anni

> Non si esclude che il contatto col bacillo sia avvenuto in metrò Dalle analisi è risultato che la busta indirizzata al senatore Daschle era in grado di uccidere due milioni di persone

La Casa Bianca segue da vicino il caso-Nguyen. «Siamo molto preoccupati» ammette il portavoce Ari Fleischer, lasciando intendere che questo caso non è come gli altri finora registrati perché «manca la fonte del contagio».

A complicare lo scenario c'è un altro episodio: una donna del New Jersey di 51 anni ha contratto antrace cutaneo, ma afferma di non aver toccato alcune lettera né di essere andata recentemente in un ufficio postale. Anche qui si brancola nel buio. Le sue condizioni stanno migliorando e non viene considerata in pericolo di vita. Le quattro vittime finora dovute all'antrace avevano tutte inalato, non toccato le spore. Dalle indagini in corso emerge che la busta killer più pericolosa è stata finora quella inviata da Trenton, in New Jersey, al leader della maggioranza democratica al Senato, Tom Daschle. Al suo interno sono state trovate venti miliardi di spore di antrace - pari alla quantità che riempirebbe un cucchiaino - trattata in maniera altamente sofisticata, capaci di risalire l'albero respiratorio e uccidere. Ne bastano diecimila per eliminare una persona. Metterne venti miliardi dentro una lettera significa potenzialmente mirare alla salute di due milioni di persone. Chi ha spedito la lettera voleva compiere un massacro a Capitol Hill. Finora quella lettera ha ucciso due postini dell'ufficio Brentwood, a Washington. A causa della busta inviata a Daschle nell'ufficio nell'Hart Building di Capitol Hill gli uffici del Congresso sono ancora chiusi.

Gli inquirenti ritengono che l'attacco terroristico portato dalle spore sia ben lungi dall'essersi esaurito. I controlli negli uffici postali delle istituzioni continuano a tappetto e ieri il Pentagono ha annunciato la decisione di sospendere la consegna della posta destinata ai militari all'estero, a cominciare da quelli impegnati nell'operazione «Libertà Duratura». Il timore è che si possano usare le spore per decimare le truppe.

«Non possiamo garantire che le lettere in arrivo siano senza pericolo» ammettono i portavoce del Pentagono. Soldati, marinai e piloti impegnati in Asia Centrale e nel Mare Arabico non riceveranno più le lettere al fronte spedite da amici e parenti.

NEL SEGNO DELLA PRUDENZA LA GIORNATA DEL «DOLCETTO O SCHERZETTO»

Tensione e maschere Halloween di paura

La tradizionale festa dei bambini c'è stata, ma sovente le misure di sicurezza hanno prevalso. Molte città, come San Francisco, hanno sfidato il nuovo pericolo: anche al Greenwich Village sì alla parata

reportage
Paolo Mastrolilli

NEW YORK

LES Hall, cameriere ventisettenne di West Hollywood, ha avuto un'idea pratica e originale per la festa di Halloween: «Come costume, quest'anno, ho scelto una maschera antigas. Così sono andato a divertirmi, ma nello stesso tempo ero pronto ad ogni evenienza».

Ridete pure, se vi pare, perché questo è lo spirito con cui gli americani hanno cercato di affrontare la festa dei fantasmi, nell'anno primo della guerra al terrorismo. Prudenza, certo, perché solo lunedì l'Fbi ha avvertito che qualche altra follia terroristica potrebbe esplodere entro la settimana. Ma anche ingegno, determinazione e un po' di humor, seppur nero, perché altrimenti bin Laden ha già vinto.

Prima ancora dell'allarme Fbi, era girato un messaggio di posta elettronica che prometteva attentati per Halloween. Un amico di un amico, molto fidato però, aveva raccolto la storia di una sua amica, fidanzata con un ragazzo afghano. Questo tipo l'aveva mollata da un giorno all'altro, svuotando la casa verso fine agosto. Ma le aveva lasciato un'affettuosa nota d'addio, in cui la pregava di evitare due cose: gli aerei di linea l'11 settembre, e i grandi magazzini il giorno di Halloween. Dopo gli attentati la ragazza aveva portato la nota all' Fbi, che aveva tratto le ovvie conclusioni: i terroristi si preparano a far saltare un «mall» durante la notte degli spiriti. Un paio di settimane fa il Federal Bureau of Investigation ha avvertito che l'e-mail era falsa, e ha rintracciato l'ufficio della California da dove un'impiegata buontempona l'aveva spedita.

> «Celebrate a casa, che è meglio», aveva detto il sindaco di Fort Worth, in Texas. La polizia di Miami aveva avvertito: «Durante il party non sono ammesse pistole ad acqua, spade e serpenti vivi». Evitati dolci con zucchero a velo

La sostanza però non cambia, infatti questo Halloween di paura vera era cominciato ieri mattina con la morte autentica dell'infermiera Kathy Nguyen, stroncata in cinque giorni dall'antrace. «La finzione - ha scritto il «New York Times» - è finita. Non c'è bisogno d'invocare, anche nel gioco, le manifestazioni soprannaturali del male, quando quelle umane sembrano già così potenti».

C'era la luna piena, ieri sera, e per la prima volta in 46 anni coincideva con la notte di Halloween. Condizione ideale per i bambini, che vanno in giro mascherati ad estorcere dolci minacciando «scherzetti». Ma il sindaco di Forth Worth, in Texas, come quello di Seat Pleasant, nel Maryland, hanno ordinato ai genitori di evitare l'abituale «trick or treat» per strada: «Celebrate a casa, che è meglio». Il governatore dell' Arkansas, Mike Huckabee, ha cancellato l'abituale festa nella villa dove era vissuto Bill Clinton, e la polizia di Miami ha avvertito: «Durante il party a Coconut Grove non sono ammesse pistole ad acqua, spade e serpenti vivi». I colleghi di St. Louis, invece, hanno avvisato la popolazione che «alcuni dolci contengono polveri di zucchero simili all'antrace», quindi non fatevi prendere dal panico se i bambini tornano con la bocca sporca. Ma l'agente di Kansas City Steve Young ha consigliato ai genitori: «Per l'amor di Dio, se vedete qualche strana cosa buttatela: in fondo sono solo caramelle».

I procuratori del Connecticut e del Texas, uno degli stati più liberal del Paese e uno dei più conservatori, si sono trovati d'accordo su una cosa: gli scherzi non sono più permessi, se hanno un collegamento anche remoto col terrorismo. Chi esagera, verrà perseguito come un criminale.

Vera o falsa che fosse, quella e-mail dell'amico afghano ha messo in stato d'allerta i grandi magazzini e molti hanno scelto di chiudere o cancellare le celebrazioni. Si sono comportati così il Landmark Mall di Alexandria, il Regency Square di Richmond, e anche il MacArthur Center e il Military Circle Mall di Norfolk, dove c'è la base navale di una portaerei impegnata nei raid su Kabul. Invece il Greenbrier Mall di Chesapeake, sempre in Virginia, ha optato per un compromesso: la festa c'è stata, ma nessuno sopra i 12 anni poteva mascherarsi, per evitare che qualche terrorista adulto mascherasse il costume per nascondersi tra la folla e colpire.

Non tutti però l'hanno presa con la stessa tensione, anche se le maschere da Osama bin Laden non hanno arricchito i commercianti più provocatori.

> Una giornalista della Nbc: la serata è dedicata ai piccoli del mio quartiere, non possiamo permettere ai terroristi di rubare loro questa gioia

La tradizionale zucca intagliata e col lumino: Halloween non è stato sconfitto

New York, ad esempio, non ha pensato neppure per un istante di cancellare la tradizionale parata al Greenwich Village, dopo che martedì sera lo stesso presidente Bush si era presentato allo Yankee Stadium del Bronx, per la finale del campionato di baseball contro i Diamondbacks. Stesso discorso a San Francisco, dove il sindaco Willie Brown ha commentato così: «Non credo proprio che sarei ascoltato, se dicessi ai miei concittadini di rinunciare a festeggiare Halloween». A Los Angeles la polizia aveva promesso di mettere un agente a ogni angolo, ma la parata di West Hollywood doveva andare avanti.

La giornalista della Nbc Subrata De, che lavora vicino alle due colleghe di Tom Brokaw colpite dall'antrace, aveva preso un impegno: «La serata di Halloween è dedicata ai bambini del mio quartiere. Starò qui a distribuire dolci, perché non possiamo permettere ai terroristi di rubare loro questa gioia».

Quando Golda Meir era premier in Israele, paese abituato al terrorismo, ci fu una serie di stupri. Alcuni consigliarono di prevenirli imponendo il coprifuoco alle donne, ma lei rispose così: «Sono gli uomini che violentano, perciò obblighiamo loro a restare a casa». Purtroppo a New York nessuno poteva imporre il coprifuoco ai terroristi, ma nessuno aveva voglia di farselo imporre dai fantasmi veri di Halloween.

DUE LA SCIA DI GLI ATTENTATI

DA IERI NEI NEGOZI «PACE DURATURA», IL PRESIDENTE DA L'ESEMPIO, SCAVANDO TRA LE MACERIE

IN AMERICA FIGURINE SULLA STRAGE

La strage dell'11 settembre è da ieri anche una collezione di figurine per i bambini di New York con George Bush e Rudy Giuliani come eroi e Osama bin Laden nei panni del Feroce Saladino. La serie si chiama «Pace duratura»

BUSH ALLO STADIO

Nonostante il nuovo allarme terrorismo, George W. Bush ha voluto dare l'altro ieri notte il buon esempio agli americani, assistendo alla partita di baseball allo Yankee Stadium di New York fra la squadra di casa e i Diamondbacks dell'Arizona. Mentre Bush, con indosso la giacca azzurra dei vigili del fuoco di New York, lanciava la prima palla della partita, e la folla urlava «Usa, Usa», tre «F-14» sorvolavano lo stadio dipinto con i colori della bandiera americana

TORRI, RITROVATI DUE FURGONI PIENI D'ORO

I soccorritori di Ground Zero hanno trovato oro tra le macerie: scavando tra le rovine del World Trade Center sono venuti in luce due veicoli blindati della Brink che contenevano lingotti del prezioso metallo

«Rischio nucleare in Usa» Washington ad Ankara: servono i vostri uomini

Dietro le quinte la macchina militare turca è già in movimento. Richieste di aiuto anche sul fronte politico per risolvere i problemi del Ramadan

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

L'America teme un attacco nucleare, mentre i B-52 martellano le prime linee taleban nel Nord dell'Afghanistan con maggiore precisione, grazie alla segnalazione degli obiettivi da parte degli oltre cento commandos americani sul terreno con mansioni di intelligence. Washington e Londra affermano che l'operazione «Libertà Duratura» procede secondo i piani e chiedono alla Turchia di inviare subito sul teatro di operazioni consiglieri militari e, più avanti, truppe di terra da impegnare in combattimento o, come contingente di pace dell'Onu a guerra finita.

Con un milione di uomini l'esercito di Ankara è il più numeroso della Nato, dotato delle armi di ultima generazione, e in Asia Centrale i turchi sono da secoli temuti come guerrieri e rispettati come musulmani. Il premier Bulent Ecevit nega di aver dato già il via libera, ma dietro le quinte la macchina militare che intimorì va l'Urss è già in movimento. «La Turchia ha tutte le caratteristiche per recitare un ruolo cruciale in Afghanistan dopo la caduta dei taleban», dice Burhanuddin Rabbani, leader dell'Alleanza del Nord. Gli anglo-americani hanno bisogno di Ankara anche sul fronte politico, per far fronte alle forti pressioni dei maggiori Paesi musulmani della coalizione che chiedono l'interruzione della guerra il prossimo 17 novembre, quando arriverà il mese del digiuno islamico di Ramadan.

L'Egitto si è schierato al fianco di Arabia Saudita e Pakistan nel chiedere la sospensione. «Gli Stati Uniti devono preoccuparsi di coltivare e non di alienarsi le simpatie dei musulmani - ha detto Osama el Baz, consigliere personale del presidente Hosni Mubarak - dunque meglio non combattere durante il Ramadan». Il Segretario alla Difesa, Donald Rumsfeld, non ha alcuna intenzione di farlo: «Non avrebbe alcun senso militare consentire ai taleban di riorganizzarsi». L'Amministrazione fa quadrato. I consiglieri del presidente George Bush hanno fatto presente a egiziani, sauditi e pakistani che la Storia è disseminata di guerre combattute durante Ramadan: nel 624 il profeta Maometto scatenò la battaglia di Badr; nel 1973 Siria ed Egitto attaccarono Israele dando inizio alla guerra del Kippur, denominata nel mondo arabo «di Ramadan»; fra il 1975 e il 1990 si combattè in Libano; fra il 1980 e il 1988 Iran e Iraq non si fermarono per un solo giorno. E nel 2000 il leader palestinese Yasser Arafat dichiarò proprio durante il Ramadan l'Intifada «Al Aqsa».

«La richiesta dei Paesi musulmani è priva di qualunque base - commenta David Schenker del Washington Institute per il Vicino Oriente - e mira solo a far finire la guerra in fretta». Gli alleati musulmani di Washington sono in allarme: temono disordini dalla Mecca fino in Indonesia, se la guerra non si fermerà. «Il rischio è che Arabia Saudita e Pakistan vengano considerati in quei giorni servi degli americani», avverte James Zogby, direttore dell'Istituto Arabo-Americano di Washington. Londra getta acqua sul fuoco: «Terremo conto del Ramadan ma non ci fermeremo». L'Alleanza del Nord preme sul fronte opposto. «Ramadan è un mese in cui si digiuna, non in cui si interrompe la guerra al terrorismo - sottolinea il portavoce a Washington, Haron Amin -. Noi continueremo comunque a batterci».

Il generale americano Tommy Franks, capo del comando centrale di Tampa, ha fatto sosta in Tagikistan - dopo Pakistan e Uzbekistan - per ispezionare le truppe in vista di un più massiccio impegno terrestre. Le critiche intanto aumentano. Il senatore repubblicano dell'Arizona, John McCain, ha contestato «l'impegno di un numero ridotto di truppe con scopi imprecisi» paventando il rischio di un «nuovo Vietnam». Alcuni analisti militari di Washington sono d'accordo e fanno presente che l'entrata in forza in Afghanistan è necessaria anche per facilitare i rifornimenti delle truppe: al momento arrivano sulle portaerei degli Emirati Arabi Uniti dopo oltre 1400 chilometri di navigazione.

I «bombardamenti a tappeto» sulle prime linee taleban di cui ha parlato ieri il contrammiraglio John Stufflebeem rendono la pressione militare «davvero molto considerevole». In Asia centrale è in arrivo il Segretario alla Difesa Rumsfeld, che farà tappa anche a Mosca per preparare il summit Bush-Putin di metà novembre negli Stati Uniti. Il ministro degli Esteri russo, Igor Ivanov, è da ieri sera a Washington per consultazioni.

Sul fronte interno l'allarme per il rischio di attentati resta altissimo. Il sottosegretario di Stato, John Bolton, per la prima volta ha ammesso ufficialmente l'ipotesi che il prossimo attacco terroristico contro l'America possa essere condotto con armi nucleari. «I terroristi non hanno alcuna esitazione a usare armi di distruzione di massa - ha detto Bolton - dunque abbiamo ben pochi dubbi sul fatto che se fossero in possesso di un missile o di un'arma nucleare la userebbero». Era stata l'agenzia di stampa Upi la prima a ipotizzare, due giorni fa, un attacco con piccole armi nucleare tattiche. Nel timore di attacchi alle centrali nucleari il governo ha ordinato la chiusura dello spazio aereo sopra ogni impianto, dalla Costa del Pacifico a quella dell'Atlantico. La decisione è il risultato di un'inchiesta condotta sulla centrale di Three Miles Island, sulla Costa dell'Atlantico. I responsabili dell'impianto avevano assicurato due settimane fa alle forze di sicurezza che la centrale era stata progettata per «resistere a qualsiasi impatto sia di un terremoto che di un Boeing 747 o 767». Le verifiche hanno tuttavia appurato l'esatto contrario: la centrale è progettata per resistere a terremoti e inondazioni, non a un massiccio impatto dall'alto.

GLI ALPINI SBARAGLIANO I COMMANDOS

ROMA. Le teste di cuoio di sua maestà britannica? I rangers Usa, primi tra tutti ad entrare in Afghanistan? Macché, i nostri alpini sono più bravi. È quanto emerge, probabilmente a sorpresa, dalla più importante esercitazione di pattugliamento dell'esercito inglese, la Cambrian Patrol, che si è conclusa martedì nel Galles. Ebbene, la pattuglia italiana - composta da otto alpini della Brigata Julia - ha sbaragliato tutti. Ha fatto meglio, cioè, delle unità paracadutiste, esploratori e commando dei reparti d'élite non solo dell'esercito inglese, ma anche americano, canadese, tedesco e francese. Le valutazioni dei diversi team erano su undici prove, quelle su cui tradizionalmente si misura l'efficienza delle forze speciali. Il gruppo viene così valutato per leadership e procedure di combattimento; per «navigazione terrestre» e abilità sul campo di battaglia (mimetismo, movimento...), per superamento di ostacoli e soprattutto di corsi d'acqua. [Ansa]

Il rispetto del mese di digiuno divide gli alleati musulmani, gli Stati Uniti rispondono con un lungo elenco di guerre combattute anche in quelle settimane L'Alleanza del Nord: siamo tenuti a digiunare, non a interrompere la lotta al terrorismo, continueremo

Marines sbarcano dagli elicotteri atterrati sulla nave d'assalto Peleliu

la giornata

■ **Quarta vittima.** Una infermiera americana di origini vietnamite, 61 anni, è morta in seguito al contagio dell'antrace. Non si sa dove lo ha contratto. Nella busta inviata al senatore Daschle c'erano spore sufficienti ad uccidere due milioni di persone. Un altro centro postale del New Jersey è stato chiuso.

■ **Indici.** Il prodotto interno lordo americano è sceso dello 0,4% nel terzo trimestre, meno del previsto. Ma Bush preme sul Congresso per ottenere i tagli alle tasse «necessari a far tornare positivo» nel quarto trimestre l'indice strategico.

■ **A tappeto.** Il Pentagono ha confermato che gli aerei americani stanno bombardando a tappeto le linee delle milizie talebane per preparare l'offensiva dell'Alleanza del Nord. Nei raid successivi all'attacco dell'11 settembre, secondo il regime di Kabul, le vittime civili sono millecinquecento.

■ **Palestina.** Il premier israeliano Sharon ha annunciato di essere pronto a guidare le trattative di pace con i palestinesi. Nella notte il ministro degli Esteri Peres presenta allo stesso premier il suo progetto. Quattro militanti palestinesi sono stati uccisi ieri nei Territori.

■ **Delusione.** Il presidente siriano Assad non cambia idea: al termine della visita del premier britannico Blair ha dichiarato che la resistenza per liberare la Palestina è un diritto che nessuno può negare». La Siria ha anche ribadito che contro il terrorismo non occorre una alleanza mondiale.

GLI AMERICANI ACCUSATI DI «NASCONDERE LE BOMBE CON GLI AIUTI UMANITARI»

«Uccisi in Afghanistan oltre 1500 civili»

Lo afferma l'ambasciatore di Kabul a Islamabad, ma non ci sono prove

reportage
Giovanni Cerruti
Inviato a ISLAMABAD

Il turbante nero, questa volta, accompagna i toni e le parole del lutto. «Da quando hanno cominciato i bombardamenti gli americani hanno ottenuto un solo risultato: 1500 afghani uccisi, e sto parlando di vittime civili». L'ambasciatore Abdul Salam Zaeef sembra più dimesso e impacciato del solito. E' il giorno della bomba che ha colpito l'ambulatorio della Mezzaluna Rossa, la Croce Rossa dei musulmani. Altri 16 morti, dice da Kandahar il dottor Obeidallah Hadid, ferito pure lui. Attorno al medico, il reporter dell'Associated Press non vede cadaveri: solo Taleban che ascoltano. «Non si hanno conferme da fonti indipendenti», scrivono in questi casi le agenzie di stampa. Per i dubbiosi si aspettano le immagini della tv Al Jazira. «Ecco - dice l'ambasciatore di Kabul -. Perchè a noi non credete mai? Perchè i nostri morti non contano?»

Nel giardino dell'ambasciata afghana la conferenza stampa è stata convocata all'improvviso. Alle quattro del pomeriggio. Zaeef non aspetta le domande, su un foglietto ha gli appunti e quella cifra, 1500 vittime civili. «E forse di più». Non parla di Osama bin Laden, sempre invisibile e irraggiungibile nelle sue grotte. E nemmeno del mullah Omar, che per la propaganda taleban si sposta come un turista da Kandahar a Jalalabad, incontra diplomatici del Qatar, riceve i mullah e si prepara a convocare una «Shura», l'assemblea che dovrebbe decidere come comportarsi con i soldati americani catturati. Si sarebbe stupito il mullah Omar: come mai il mondo non parla delle bombe chimiche che ci tirano addosso? E avrebbe mandato un autobus a Quetta, a prendere la tv che da un mese aspettano un visto. E da ieri sono a Kandahar.

L'ambasciatore Zaeef dice che daranno tutte le prove, che è tutto vero. «Noi non siamo come chi sostiene di aver le prove contro Bin Laden e non le fa vedere, non siamo come quelli che bombardano il popolo dell'Afghanistan senza un verdetto di colpevolezza». Le sue parole sono appena un sussurro quando legge gli appunti e racconta «il massacro dei civili». L'interprete traduce frasi che sembrano eterne con poche battute in inglese. Per la barba nera e lo sguardo pio di Zaeef, gli americani «nascondono le bombe con gli aiuti umanitari». E la spiega così: i sacchetti con le razioni alimentari sono gialli, e gialle sono le «cluster bomb», le bombe che cadono a grappolo. «Abbiamo morti e feriti per questo». Chi si è avvicinato alla «cluster» pensando al sacchetto di cibo. «Un inganno. Colpiscono la nostra gente con l'inganno», dice.

Nell' Afghanistan dei taleban, convocate dal mullah Omar e selezionate da Al Jazira, sono arrivate le tv. Visita guidata tra le rovine di Kandahar, la capitale del mullah e di Bin Laden al 25° giorno di bombe. Come ha detto l'ambasciatore Zaeef ponti e linee elettriche non esistono più. Se l'11 settembre era una città da 200 mila abitanti ne saranno rimasti appena 40 mila. «Le case distrutte - riportano le agenzie -. E distrutti lo Stato Maggiore dei taleban e la sede del "Ministero per la Promozione della Virtù e la Prevenzione del Vizio", la polizia segreta». Sulle frequenze di «Radio Kandahar» ora si ascoltano musica e appelli alla popolazione. «Sono gli americani - scrive l'agenzia dei taleban «Aip» - ma la nostra gente non obbedisce alla propaganda straniera». Chi è rimasto a Kandahar esce solo di notte, quando i taleban spariscono.

> «Non è vero che ci sono divisioni nelle nostre file», dice Zaeef: «Il Paese aggredito resta compatto, il resto è solo propaganda»

Ancora bombe, nella notte, e arrivano dai B-52 che sfuggono alla contraerea impotente. Sono missili che dovrebbero centrare i bunker di Bin Laden e scavano fosse profonde dieci metri. L'«Aip» annuncia vittime: e nei bunker della «Brigata 55» non si nascondono i civili, sono i guerriglieri taleban. Anche di questi l'ambasciatore Zaeef non parla. «Dico solo quello che mi risulta». O quello che conviene, come in tutte le guerre. L'Afghanistan raccontato dall'ambasciata di Islamabad resta un paese «aggredito e compatto». Non è vero che tra i taleban ci sono divisioni, come sostiene il presidente pakistano - risponde Zaeef. Lo dirà anche Wakil Muttawakil, il ministro degli Esteri che dovrebbe guidare «i taleban moderati»: «E' falso, è tutta informazione cattiva e interessata». Ancora una volta, «è solo propaganda». Degli altri.

«Gli americani vogliono la carneficina del popolo afghano», dice Zaeef della bomba sul pronto soccorso di Mezzaluna Rossa. Alle 4,30 del mattino 15 morti e 25 feriti, dice il dottor Hadid, più due ambulanze e due furgoni che non serviranno più. Per ritorsione i taleban hanno occupato la sede Onu dell'Alto Commissariato per i rifugiati a Sopin Boltak, l'unica e ultima assistenza rimasta per gli afghani in fuga verso le frontiere.

Sempre più vuota Kandahar, e sempre di più gli afghani in marcia per il confine di Chaman. Finiranno nel campo di Killi Fazio, a dieci chilometri dal Pakistan.

L'Alto Commissariato ha gridato che non troveranno un angolo libero tra quelle tende piene di miseria, di fame e dissenteria. Il Pakistan ha risposto che il confine di Chaman resta chiuso, gli afghani non li vogliono. Anche loro non hanno più posto.

la frase

Al Qaeda è formata da persone intelligenti, istruite e senza scrupoli e continuerà a colpire fino a quando l'ultimo suo uomo verrà preso. Le bombe sono un errore, l'unica arma è un paziente lavoro di intelligence

SIR MICHAEL HOWARD

I DECRETI EMANATI SUBITO DOPO LA PRESA DI KABUL, CINQUE ANNI FA

Una donna afghana con il burqa e il suo bambino e, nella foto piccola, una rara immagine del mullah Omar

«Le donne non devono mettere piede fuori della loro casa. Se escono non devono fare come quelle che un tempo, prima dell'arrivo dell'Islam si mostravano a tutti gli uomini con abiti alla moda e addosso un sacco di trucco»

TALEBAN

Non vola l'aquilone non canta l'usignolo

Subito dopo la presa di Kabul, i taleban emisero degli editti per disciplinare il comportamento delle donne e molti altri aspetti della vita quotidiana. Ecco qualche esempio del trattamento che il regime di Kabul riserva da anni agli afghani, in particolare alle donne, in base alle interpretazioni più estreme della legge islamica

■ Le donne

Decreto annunciato dalla presidenza generale di Amr Bil Maruf e Nai Az Munkar (polizia religiosa)

Kabul, novembre 1996

Le donne non possono mettere piede fuori dalle loro case. Se escono non devono avere l'aspetto delle donne di un tempo, prima che arrivasse l'Islam, che andavano fuori vestite con abiti alla moda, cosmetici e trucchi e si mostravano così a tutti gli uomini.

L'Islam come religione salvatrice ha portato una specifica dignità alle donne. l'Islam ha istruzioni preziose per le donne. Le donne non devono creare occasioni per attirare l'attenzione di gente inutile, che non le guarderà con occhio buono. Le donne hanno la responsabilità di insegnare e coordinare la vita di famiglia. Il marito, il fratello, il padre hanno la responsabilità di fornire alla famiglia ciò che le serve per vivere (cibo, abiti, ecc). Nel caso le donne debbano uscire dalle loro case per motivi di educazione, per necessità sociali o per servizi sociali, devono coprirsi secondo la norma della Sharia islamica. Se le donne vanno fuori di casa con abiti alla moda, pieni di ornamenti, attillati e seduttivi per farsi vedere, saranno maledette dalla Sharia islamica e non potranno mai sperare di andare in paradiso.

Tutti gli anziani della famiglia e ogni musulmano hanno delle precise responsabilità su questo punto. Noi chiediamo che tutti gli anziani mantengano uno stretto controllo sulle loro famiglie per evitare il diffondersi di questi problemi sociali. In caso contrario queste donne saranno minacciate, indagate e punite severamente dalle forze della polizia religiosa (Munkrat), così come lo saranno gli anziani.

La polizia religiosa ha la responsabilità e il dovere di combattere contro questi problemi sociali e continuerà la sua battaglia finché il male non sarà estirpato.

■ La salute

Norme di lavoro per gli ospedali pubblici e le cliniche private, basate sui principi della Sharia islamica. Il ministro della Sanità, a nome del Mullah Mohammed Omar.

Kabul, settembre 1996

1. Le donne possono essere visitate soltanto da medici donna. Nel caso occorra un medico uomo, la malata dovrà essere accompagnata da un parente stretto.

2. Durante la visita, le pazienti e i dottori dovranno essere vestiti con la jiab islamica (velo).

3. I dottori non devono toccare né vedere parti del corpo della malata al di fuori di quella da visitare.

4. La sala d'attesa delle pazienti deve essere protetta dalla vista di uomini.

5. La persona addetta a ricevere e smistare le pazienti dovrà essere una donna.

6. Durante il turno di notte negli ospedali il medico non è autorizzato a entrare nelle stanze dove si trovano le donne malate, a meno che non sia espressamente chiamato.

7. Non è concesso a dottori e dottoresse sedere insieme a parlare tra di loro. Se c'è la necessità di una discussione, devono indossare la jiab.

8. Le dottoresse devono indossare abiti semplici, non sono consentiti abiti alla moda né cosmetici né trucchi.

9. Dottoresse e infermiere non possono entrare nelle stanze d'ospedale dove sono ricoverati gli uomini.

10. I dipendenti dell'ospedale devono pregare nelle moschee all'ora giusta.

11. E' consentito alla polizia religiosa andare a controllare gli ospedali in qualunque momento. Nessuno può impedirlo.

Chiunque violi queste disposizioni sarà punito in base alla legge islamica

■ La vita pubblica

Presidenza generale di Amr Bil Maruf

Kabul, dicembre 1996

1. **Sedizioni e abiti femminili.** Nessun conduttore di autoveicoli è autorizzato a far salire donne che indossino il burqa iraniano. In caso di violazione, l'autista sarà imprigionato. Se si noterà in strada una donna in burqa iraniano che chiede un passaggio, si cercherà la sua casa e il marito sarà punito. Se le donne indossano abiti attraenti e seducenti senza essere accompagnate da un parente stretto, gli autisti non le devono far salire.

2. **Musica.** Nei negozi, negli alberghi, sui mezzi di trasporto la musica è proibita. I controlli verrano effettuati a partire da cinque giorni da questo editto. Se la cassetta musicale viene trovata in un negozio, il negoziante sarà messo in carcere e il negozio chiuso. Se cinque persone garantiscono per lui, più tardi il negozio potrà essere riaperto e il criminale rilasciato. Se la cassetta viene trovata in un veicolo, il veicolo sarà sequestrato e chi lo guida imprigionato. Se cinque persone garantiscono per lui, più tardi il veicolo verrà dissequestrato e il criminale rilasciato.

3. **Barba.** A un mese e mezzo da questo editto, chiunque abbia rasato e/o tagliato la sua barba sarà arrestato e incarcerato finché la barba non sarà cresciuta rigogliosa.

4. **Uccelli.** E' proibito tenere in casa piccioni e uccelli da compagnia. Trascorsi dieci giorni da questo editto, partiranno i controlli. Se verranno trovati piccioni o qualunque altro uccello da compagnia, questi saranno uccisi.

5. **Aquiloni.** I negozi di aquiloni devono essere chiusi, il volo è proibito.

6. **Idolatria.** Sugli automezzi, nei negozi, negli alberghi, nelle stanze e in qualunque altro luogo devono essere abolite le fotografie e i ritratti. Gli addetti ai controlli faranno a pezzi qualunque immagine troveranno nei luoghi sopraddetti.

7. **Gioco d'azzardo.** In collaborazione con le forze di sicurezza si dovranno trovare i luoghi dove viene praticato. I giocatori d'azzardo saranno puniti con un mese di carcere.

8. **Oppio.** Chi fa uso di droghe dev'essere incarcerato. Si devono cercare le fumerie e i fornitori di oppio. La fumeria sarà chiusa, il proprietario e il cliente incarcerati e puniti.

9. **Capelli.** Va impedito il taglio dei capelli all'inglese o all'americana. Chi porta i capelli lunghi deve essere arrestato e condotto al dipartimento della polizia religiosa, dove gli verranno tagliati i capelli. Tocca al criminale pagare il conto del parrucchiere.

10. **Interessi.** Tutti i cambiavalute devono sapere che chiedere interessi su prestiti, obbligazioni e ordini monetari è proibito. Chi viola questa norma sarà incarcerato per un lungo periodo.

11. **Bucato.** Le donne giovani sorprese a lavare i propri abiti nei corsi d'acqua della città saranno ricondotte alle loro case in modo rispettoso delle norme islamiche. I loro mariti saranno severamente puniti.

13. **Musica.** E' proibito fare musica e danzare alle feste di nozze. In caso di violazione della norma il capofamiglia sarà arrestato e punito.

14. **Tamburo.** E' specificamente proibito suonare il tamburo. Se qualcuno lo suona, saranno gli anziani religiosi a decidere che cosa fare.

15. **Sarti.** E' proibito ai sarti cucire abiti da donna e prendere le misure del corpo femminile. Se nel negozio di un sarto si vedono donne o riviste di moda, il sarto sarà incarcerato.

16. **Pratiche magiche.** E' proibita la stregoneria. Tutti i libri che hanno a che fare con la magia devono essere bruciati e il mago incarcerato finché non si pente.

17. **Preghiera.** Ovunque si devono recitare le preghiere al tempo debito. I trasporti devono essere strettamente proibiti e tutte le persone devono andare alla moschea. Se un giovane viene visto in un negozio sarà immediatamente incarcerato.

«Negli ospedali le donne devono farsi visitare da dottoresse Nel caso in cui occorra un medico uomo, la malata andrà accompagnata da un parente stretto I dottori non devono toccare né vedere parti del corpo al di fuori di quella da visitare»

«La musica è proibita Bisogna impedire che venga trasmessa nei negozi, negli alberghi sui mezzi di trasporto Se una cassetta viene trovata in un negozio il commerciante sarà messo in carcere e il negozio chiuso Se in un veicolo, questo verrà sequestrato e il guidatore imprigionato»

«Per estirpare l'idolatria vanno abolite dovunque fotografie e ritratti Gli addetti ai controlli faranno a pezzi qualsiasi immagine troveranno. Deve finire l'abitudine di tenere piccioni e altri uccelli da compagnia, che verranno uccisi»

«SO DOVE SI NASCONDONO BIN LADEN E OMAR»

PESHAWAR. Il dirigente dell'opposizione afghana Ahmad Ziab Massud, fratello del comandante assassinato da due falsi giornalisti il 9 settembre, due giorni prima degli attentati con aerei kamikaze a New York e Washington, ha detto che il nascondiglio di Osama bin Laden e del leader dei taleban, il mullah Omar, è stato individuato: i due sarebbero nascosti sulle montagne tra le province di Oruzgan e Ghazni, nell'Afghanistan sudoccidentale, a quattromila metri d'altezza. Ahmad Ziab Massud, uno dei dieci membri del Consiglio dei capi dell'opposizione, ha attribuito l'informazione ad amici appena giunti da Kandahar. Oruzgan si trova al confine settentrionale della provincia di Kandahar e Ghazni a quello nordorientale. Se la notizia fosse vera, il nascondiglio di Bin Laden si troverebbe dunque in un'area compresa fra i duecentocinquanta e i trecento chilometri circa a Nord di Kandahar. [Ansa-Reuters]

«Mettiamo le donne al potere, inventeranno la pace»

Rita Levi Montalcini: sapranno disattivare i meccanismi che portano al massacro di intere popolazioni

Il numero di novembre della rivista «Newton», della Rcs, dedica alla situazione in Afghanistan un intervento del premio Nobel, senatrice Rita Levi Montalcini, di cui anticipiamo un ampio stralcio

Rita Levi Montalcini

NEL terzo millennio l'umanità affronta due fondamentali problematiche. La prima concerne le strategie da mettere in atto per far fronte ai pericoli che minacciano in continuo trascendo la stessa sopravvivenza della specie umana e della maggioranza degli organismi viventi nel globo terrestre. La seconda ha come obiettivo il miglioramento della qualità della vita a prescindere dal genere, dallo stato sociale o dal gruppo etnico al quale ogni individuo appartiene.

Come ho già ricordato, l'arte della guerra è stata inventata e gestita in esclusiva dagli uomini e ho espresso la speranza che spettasse alle discendenti di Eva il compito più arduo, ma più costruttivo, di inventare e gestire la pace. Questo è prioritario non soltanto da un punto di vista sociale, ma, se conseguito, riscatterà la donna dal suo plurimillenario asservimento all'altra metà del genere umano ed evidenzierà l'importanza del suo intervento nel momento più critico della storia dell'umanità. Ai fini di raggiungere tale obiettivo è imperativo che le siano riconosciuti diritti di partecipare in pari misura con gli appartenenti all'altro sesso ai più alti livelli decisionali, a questi oggi partecipa in misura irrilevante (6 per cento).

Inoltre avvalendosi della sue ben provate capacità di adeguarsi a situazioni in continuo mutamento e a superare difficoltà burocratiche che interferiscono con l'immediatezza della realizzazione degli scopi prefissi, sarà in grado di disattivare i meccanismi che portano agli eccidi di intere popolazioni e alle conflagrazioni mondiali con le loro tragiche conseguenze. L'inserimento delle donne in questo contesto dovrà essere diretto a prevenire immani disastri che annullerebbero nello spazio di pochi istanti i risultati conseguiti in millenni di sforzi e di stupende conquiste del genere umano. La situazione delle donne del terzo millennio è certamente migliore di quella dei secoli scorsi nei paesi più progrediti, non lo stesso si può dire per quelli emergenti, dove la donna è tuttora oggetto di pesanti oppressioni fisico-psichiche. All'incontro mondiale della Quarta Conferenza sulla donna organizzata dall'Onu e tenutasi a Pechino, hanno partecipato milioni di donne di tutti i paesi del globo, da quelli più evoluti a quelli definiti in modo eufemistico «in via di sviluppo». Donne appartenenti alle regioni del Sud-Sahara, sottoposte nell'età infantile all'infamia delle mutilazioni genitali erano presenti alla Conferenza, nei loro sgargianti abiti tribali e nel loro biglietto da visita compariva l'indirizzo della posta elettronica nella rete internazionale di Internet. Questa impressionante dissociazione tra le barbariche pratiche esercitate nei confronti delle donne e la loro capacità di avvalersi delle nuove tecnologie fa sperare in una loro radicale liberazione dall'asservimento millenario al quale sono state e sono tuttora sottoposte.

PER LA RIPRESA

«RIPRESA NEL 2002»

La ripresa, a livello globale, potrebbe avvenire già nel 2002, ma restano sempre gravi i rischi di recessione. Lo afferma la Banca Mondiale nel suo consueto documento di metà anno sulle prospettive dell'economia mondiale. Per quest'anno il Pil, a livello globale, dovrebbe attestarsi su un incremento dell'1,3%, in discesa rispetto al rialzo del 3,8% registrato lo scorso anno. Per quanto riguarda invece il 2002, il Pil mondiale dovrebbe attestarsi su una crescita dell'1,6%.

FINMECCANICA ALLEATA CON LOCKHEED

Agusta Westland (controllata da Finmeccanica e da GKN) e l'americana Lockheed Martin hanno finalizzato un'alleanza per offrire alle Forze Armate Usa l'elicottero US101, una versione dell'Agusta Westland EH101.

ARGENTINA A PICCO

Sotto la minaccia della bancarotta, il presidente argentino Fernando De la Rua (nella foto) continua a lavorare al completamento del pacchetto di misure economiche che dovrebbero arrestare la crisi che dura da più di tre anni e ridurre sensibilmente il debito. Le misure, però, secondo alcuni analisti serviranno a poco: il timore è che un eventuale fallimento del piano d'emergenza possa scatenare un effetto contagioso sui mercati finanziari sudamericani.

Bush: l'economia Usa tornerà a correre

Il Pil meglio del previsto fa ripartire le Borse europee

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

L'economia americana arretra meno del previsto, Wall Street sorride trascinando le altre principali piazze finanziarie ed il presidente George Bush incalza il Congresso a rompere gli indugi ed «agire», approvando «entro fine novembre» il pacchetto di aiuti straordinari di 150 mila miliardi di lire teso a rimettere in corsa la locomotiva Usa.

I dati resi noti dal Dipartimento del Commercio confermano il trend negativo dell'economia, ma i numeri sono migliori del previsto. A causa di una forte diminuzione della spesa dei consumatori il terzo trimestre si è chiuso con un arretramento dello 0,4 per cento, che segue quello dello 0,3 del secondo trimestre. Si tratta del calo più vistoso dell'ultima recessione, nel 1991, ma non del calo secco dell'uno per cento che Wall Street temeva. Se i dati del quarto trimestre 2001 dovessero ancora essere negativi l'America entrerebbe formalmente in recessione.

Il Segretario al Tesoro, Paul O'Neill, è prudente: «Non si possono escludere sorprese positive». L'America è in mezzo al guado e Bush scende in campo. Il presidente ha descritto con franchezza il malessere dell'economia intervenendo ieri a Washington di fronte all'Associazione nazionale manifatturiera: «Stiamo pagando le conseguenze dell'attacco dell'11 settembre, il secondo semestre si è chiuso negativamente, la fiducia dei consumatori cala, il settore manifatturiero arretra. Ma ciò non significa che il terrorismo è riuscito a mettere l'America in ginocchio: «Ho fiducia nell'operosità dei cittadini americani, nell'attività delle aziende - dice Bush - ed il nostro Paese resta il posto migliore al mondo dove investire e fare affari». Per dare respiro all'economia la Casa Bianca ha proposto un pacchetto di misure straordinarie per un valore complessivo di 150 mila miliardi di lire sulle quali però il Congresso esita, è diviso sui tipi di interventi da adottare. I repubblicani propongono di puntare sul taglio delle tasse per favorire spese e investimenti mentre i democratici ritengono che la priorità debba essere correre in aiuto delle centinaia di migliaia di americani che hanno perso il lavoro dopo l'11 settembre. Il braccio di ferro fa temere un'impasse legislativa.

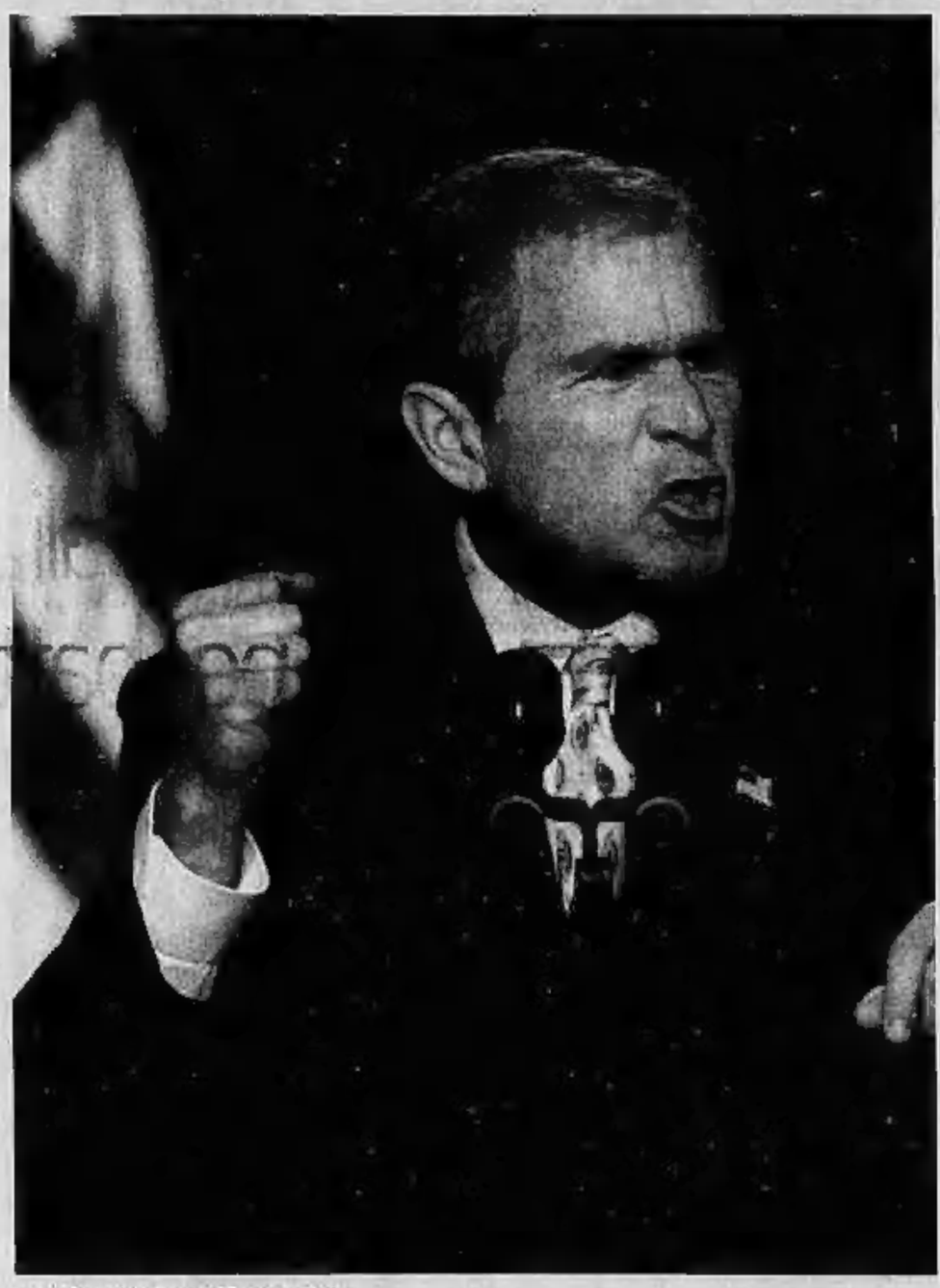
L'accordo bipartisan sulla lotta al terrorismo rischia di fratturarsi sulle scelte economiche. Bush teme un corto circuito politico a Capitol Hill e sprona entrambi i partiti a rompere gli indugi: «Bisogna agire, mettersi a lavorare, riuscire a fare qualcosa, fare in fretta». Fissa una data limite: «Entro fine novembre». Il governo ha già iniziato a porre rimedio agli effetti dell'attacco varando aiuti ai disoccupati, fondi per la città di New York, stanziamenti per le linee aeree e incrementando le risorse del Pentagono chiamato a combattere in Afghanistan.

Ma per far ripartire la locomotiva serve di più. Bush stabilisce alcuni paletti per i legislatori: evitare di aumentare la spesa in maniera indiscriminata ma finanziare solo «progetti mirati che servono davvero»; incoraggiare gli investimenti delle aziende; aiutare i disoccupati assumendosi l'onere di pagare le loro assicurazioni sanitarie; approvare un piano energetico destinato a rendere il Paese meno dipendente dall'estero. Le misure proposte sono economiche ma Bush le considera un'altra frontiera nella lotta al terrorismo.

«Ci hanno attaccato in casa vogliono far crollare il nostro Paese - dice - dobbiamo rispondere dimostrando pazienza, risolutezza, unità». Risollevare Wall Street e far tornare gli americani a spendere nei grandi magazzini significa «battere le persone malvage che ci odiano». Il presidente si mostra sicuro di potercela fare: «L'America può, l'economia tornerà a correre e i terroristi saranno sconfitti su tutti i fronti, pianteremo la bandiera della libertà per sempre, per il bene dei nostri figli e dei nostri nipoti».

Poco prima Bush aveva incontrato i leader del Congresso ed all'uscita il capo della maggioranza democratica al Senato, Tom Daschle, si è detto ottimista sulla possibilità di raggiungere un accordo. «La differenza fra democratici e repubblicani restano - dice il portavoce della Casa Bianca, Ari Fleischer - ma lo spirito delle consultazioni è positivo».

I mercati sono alla finestra. Gli analisti si attendevano un dato peggiore sul secondo trimestre e Wall Street ieri ha reagito con un aumento a metà giornata del Dow Jones di 0,59 per centoe del Nasdaq del 2,52, anche in ragione del fatto che sembra ora altamente probabile un nuovo intervento della Federal Reserve sui tassi di interesse quando il Federal Open Market Committee tornerà a riunirsi il 6 novembre. Sulla scia di Wall Street positive tutte le borse europee: aumento del 0,72 per cento a Londra, 2,10 a Parigi, 2,80 a Madrid, 1,70 Milano, 0,59 a Stoccolma, 0,58 a Francoforte e 1,22 a Zurigo. Poi Wall Street ha chiuso incerto: il Dow Jones ha perso lo 0,9%, il Nasdaq ha guadagnato l'1,4%.



Il presidente degli Stati Uniti, George Bush

Riciclaggio Giro di vite sulle banche

Mario Sensini
ROMA

La campagna internazionale ingaggiata per smantellare i canali finanziari del terrorismo è a una svolta. Ieri sera a Washington la Task Force dell'Ocse sul riciclaggio del denaro ha approvato otto «Raccomandazioni Speciali» da attuare nei paesi membri entro il giugno del 2002: tra queste, nuovi obblighi di segnalazione a carico delle banche, maggiori controlli sull'attività delle Ong e delle organizzazioni caritatevoli no-profit. E soprattutto una vera e propria dichiarazione dui guerra alle agenzie di «money transfer» utilizzate dagli emigrati, soprattutto asiatici, per le rimesse di denaro in patria.

«Queste decisioni sono molto di più che complicati regolamenti infarciti di note tecniche» ha detto il sottosegretario Usa al Tesoro, Jimmy Gurulè. «Chiudendo i rubinetti del denaro ai terroristi, bloccheremo la loro capacità di commmettere in futuro altri atti di violenza e distruzione. Per essere chiari: le decisioni prese dalla Task Force potrebbero salvare migliaioa di vite umane» ha aggiunto Gurulè commentando l'esito della riunione straordinaria del Fatf, la Financial Action Task Force dell'Ocse, alla quale partecipano 31 paesi tra cui l'Italia.

Il giro di vite sulle agenzie di «money transfer», diffuse anche in Italia (ci sono stati arresti a Firenze) e qualche volta camuffate da centri di servizi telefonici, era in qualche modo atteso. Da tempo gli investigatori ritengono che attraverso questo sistema bancario sotterraneo, passino anche i soldi destinati a finanziare il terrorismo.

Dal giugno del 2002 tutti i paesi membri del Fatf dovranno imporre a queste agenzie gli stessi obblighi che la normativa sul riciclaggio impone alle banche e agli intermediari finanziari. Per un sistema basato sulla fiducia, dove non sono mai esistite ricevute o libri contabili, sarà una mazzata che non lascerà respiro.

Meno scontata, invece, era l'iniziativa nei confronti delle Organizzazioni non governative e le associazioni senza fini di lucro che operano nei paesi in via di sviluppo. La normativa che le riguarda, ora, dovrà essere profondamente rivista. Secondo il Fatf queste associazioni «sono particolarmente vulnerabili» e ci si dovrà assicurare che la loro carità non venga utilizzata per altri fini.

Altri obblighi ricadranno poi sulle banche, che dovranno denunciare alle autorità ogni loro minimo sospetto sui fondi da loro gestiti che potrebbero essere collegati ad organizzazioni terroristiche. Stretta in vista, infine, anche sui bonifici: dovranno chiaramente indicare nomi, indirizzi e conti correnti dei mittenti e dei destinatari e far sì che queste informazioni accompagnino il denaro durante tutto il suo percorso.

POCHI ACQUISTI PER HALLOWEEN CHE INAUGURA LO SHOPPING NATALIZIO

Al via la stagione dei regali ma i negozi non fanno festa

analisi
Glauco Maggi
NEW YORK

DOVE la libertà di consumare è un valore, va difesa anche con gli agenti. E siccome la festa di Halloween, in America, è un po' la campanella del via della grande stagione invernale dello shopping, la polizia di New York ha diffuso un numero telefonico, il 212-274-8000, al quale i genitori potevano prenotarsi nei giorni scorsi per dotare di scorta i gruppi di ragazzini che, secondo tradizione, sono poi regolarmente andati di casa in casa la notte delle streghe, mercoledì 31.

L'impegno nel proteggere la vita di tutti i giorni, con i suoi appuntamenti di festa e di spesa, è parte integrante del piano più generale con il quale le autorità cercano di non far cadere il Paese in depressione psicologica, perché è la fiducia delle famiglie il vero antidoto ai mali dell'economia. Stimoli di Bush e tagli di Greenspan, insomma, puntano allo stesso fine dei caldi inviti del sindaco Rudolph Giuliani: frequentare negozi e ristoranti, cinema e teatri.

Novembre e dicembre, con il Thanksgiving e poi con l'infilata dei weekend che portano al Natale e al cenone di fine anno, diranno se tanti sforzi convergenti avranno sortito qualche effetto. Le premesse per Halloween, almeno a dar retta a un sondaggio di metà ottobre di una associazione di commercianti, erano lusinghiere: dai consumatori ci si attendeva una spesa media familiare di 61 dollari in maschere (con pompieri e poliziotti a fare il pieno delle preferenze), trucchi e caramelle, il 42% in più del 2000.

Poi la paura della diffusione dell'antrace e gli allarmi per nuovi attentati hanno fiaccato via via la voglia di divertirsi della gente e le vendite nei giorni immediatamente precedenti ad Halloween pare non abbiano risposto alle aspettative. Preoccupazioni per affari più scarsi dello sperato, per esempio, sono state espresse dai dirigenti di due tra le maggiori catene al dettaglio, Kmart e Wal-Mart. Benissimo, per dichiarazione del suo presidente Hilary Billings, è andato al contrario RedEvelope.com, un rivenditore online di regali e gadget, che già a fine settembre aveva venduto tutta la sua mercanzia legata ad Halloween. Un'eccezione?

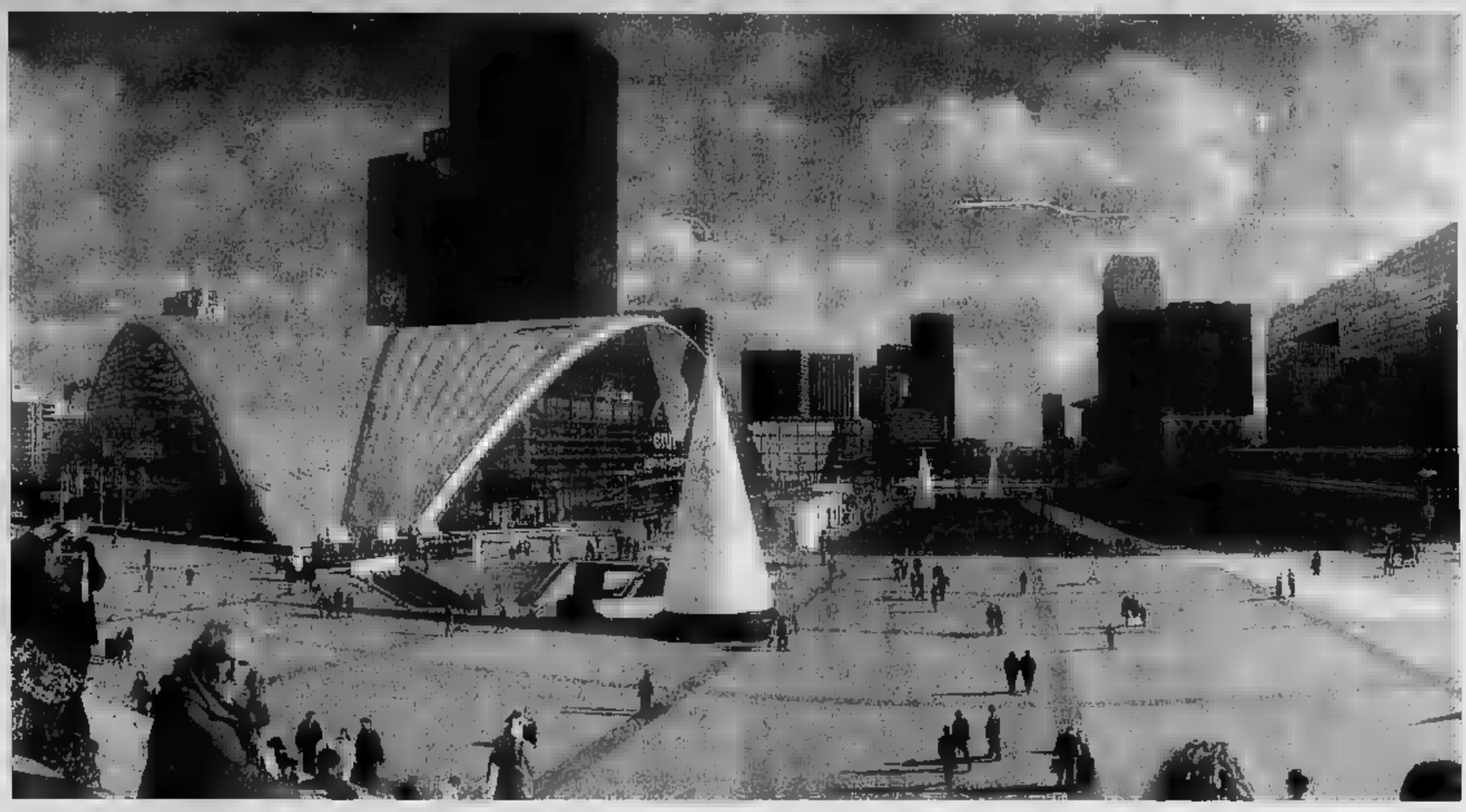
I risultati effettivi della prima chiamata nazionale allo shopping si avranno tra qualche giorno, ma gli analisti guardano già oltre, alle scadenze commercialmente ben più importanti dell'ultimo bimestre. La curiosità non si ferma al livello dei consumi, ma anche ai canali che verranno utilizzati. La inedita situazione di guerra dei nervi in cui si trovano i consumatori, per cominciare, potrebbe risolversi in un aiuto inaspettato per l'e-commerce: chi ha paura degli affollati mall, i cui accessi sono pattugliati per ovvi motivi di sicurezza con l'effetto di ufficializzare il rischio, potrebbe affidarsi al clic da casa del suo computer. Alla Gartner G2, società di analisi del commercio elettronico, si aspettano per esempio un incremento del volume degli ordini via Internet del 39% da un anno fa. Quanto dell'aumento sia attribuibile allo choc dell'11 settembre e quanto vi sia di fisiologico per un canale ancore in crescita espansione naturale sarà difficile da stabilirlo. Una ricerca della Nielsen Net Rating, dal canto suo, ha registrato intanto che i siti puramente digitali sono fermi a un terzo delle vendite online, con i restanti due terzi piazzati da rivenditori classici che si sono attrezzati con il canale aggiuntivo elettronico. A dimostrazione che, comunque, anche chi compra online nella maggioranza dei casi preferisce verificare di persona in un negozio l'articolo prima dell'acquisto.

Anche dei punti vendita fisici, però, non si può fare di ogni erba un fascio. Gli esperti del settore commercio della Merrill Lynch si aspettano per la stagione natalizia un vistosissimo calo, del 10,7%, nella fascia più alta delle vetrine, quella di Tiffany per intenderci. Pure male dovrebbero andare i classici grandi magazzini, come Macy's o Bloomingdale's, per i quali la contrazione dovrebbe essere del 3,7%. Una qualche crescita si registrerebbe al contrario nelle tre tipologie di negozi di livello piu' popolare, indicando quindi anche un certo ridimensionamento delle ambizioni di spesa dovuto alla debolezza dell'economia: i cosiddetti "dollar store", che vendono tutto allo stesso prezzo, un dollaro o dieci dollari a seconda della marca, dovrebbero crescere del 2,5%, i discount del 2,9% e le catene dei rivenditori all'ingrosso, per soli soci, del 3,6% (si chiamano warehouse club, perché per accedervi bisogna diventare membri pagando una iscrizione annua).

Se il prezzo conta nel convincere la gente, insomma, è anche molto probabile che sarà una stagione di sconti: lo si comincia a notare nelle prime vetrine, e lo prevedono come fenomeno massiccio anche gli analisti della Paine Webber Ubs, il cui indice settimanale sulle vendite negli stessi negozi è sceso in picchiata dal 403 di fine agosto al 389 del 6 ottobre, per poi stabilizzarsi. Anche grazie alle promozioni, e mentre la generalità degli esperti di Wall Street è per una crescita piatta rispetto al dicembre passato, l'Ubs ritiene che le vendite di Natale potrebbero mostrare alla fine un qualche miglioramento: ma si guarda bene dal suggerire acquisti di titoli del comparto.

Si prospettano minori affari per i negozi americani nel periodo delle vacanze di Natale cominciato come da tradizione con le celebrazioni della notte di Halloween

Per i commercianti Usa si profila un calo degli affari del 10,7% mentre i grandi magazzini dovrebbero guadagnare il 3,7% in meno del Duemila Crescono invece gli ordini effettuati sulla rete Internet



Un'immagine di Parigi e le bianche scogliere di Dover. In basso il professor Giovanni Maria Flick

Giovanni Maria Flick

EUROPA

Globalizzazione dei diritti per battere il terrorismo

Fin dalla mattina dell'11 settembre scorso, si discuteva dei vantaggi e dei pericoli della globalizzazione in vari modi, ma la domanda di fondo di Giovanni Paolo II a Kofi Annan, ai no-global) era sempre la stessa: come mettere d'accordo fra di loro l'economia e la solidarietà.

Il progresso tecnico; l'eliminazione delle distanze e dei confini, lo scambio continuo fra reale e virtuale; la crisi dello Stato tradizionale e della sua sovranità su di un territorio; questi i dati di una globalizzazione che guardava soprattutto al mercato e all'informazione, sottovalutando altri aspetti, non meno importanti, del «villaggio globale».

E' vero che le risorse disponibili sono aumentate e sfruttate meglio; ma continuano a essere distribuite in modo diseguale, o per lo meno ci si accorge di più di quella disuguaglianza. E' vero che la globalizzazione vuol dire espansione; ci sono molti che hanno paura di perdere la propria identità, e alcuni reagiscono con una chiusura esasperata, con l'intolleranza, con i conflitti locali, etnici o religiosi.

Lo Stato non riesce più, come nel passato, a mettere d'accordo l'economia e la solidarietà - perché ci troviamo di fronte ad un'economia sovranazionale - chi ci pensa? Chi può dare, e soprattutto far rispettare le regole per raggiungere quell'obiettivo? Chi può governare una globalizzazione che va avanti comunque?

Anche l'attacco terroristico dell'11 settembre è un fatto aberrante di globalizzazione. E' stato realizzato usando gli strumenti tipici della globalizzazione; la rete dell'informazione, quella finanziaria o quella del trasporto. Anzi, ha sfruttato proprio la mobilità delle persone e del denaro, che è l'essenza della globalizzazione; ed ha approfittato dei buchi che - per ragioni di economia, o di sciatteria e di abitudine - vi erano in una rete di controlli preoccupata più di dare intralci all'economia, che di funzionare.

Sono globali anche gli obiettivi di quell'attacco: gli Stati Uniti, visti come l'emblema e il *leader* della globalizzazione; i simboli del potere politico (la Casa Bianca), di quello militare (il Pentagono), di quello economico (le Twin Towers); i paesi arabi moderati, vicini all'Occidente; la cultura e il modo di vivere dell'Occidente.

Ad una risposta globale, risposta globale. Ed infatti gli Stati Uniti hanno cercato di rispondere non soltanto in chiave di autodifesa (che pure è legittima e doverosa), quanto attraverso una coalizione, la più larga possibile e nuova rispetto a quelle (come l'Alleanza atlantica) cui eravamo abituati. Di più, tutti hanno sollecitato l'intervento dell'Onu; gli Stati Uniti, per dare una legittimazione ulteriore alla propria risposta; altri, per condizionare e limitare quest'ultima.

A risposta globale, difficoltà globali. Non è certamente facile mettere insieme la repressione di quanto è avvenuto e la prevenzione di quanto è minacciato: coinvolgendo meno innocenti possibile; non accontentandosi di colpire un simbolo; evitando di spingere altri scontenti ad entrare nei campi di addestramento del terrorismo; evitando anche di dare all'alleato occasionale di oggi delle armi che domani potrebbe usare da nemico contro il donatore.

> Nella costruzione della comunità europea, abbiamo elaborato un metodo che concilia il mercato e la politica: va applicato anche nella lotta alla violenza estremista

L'attacco terroristico dell'11 settembre e la risposta ad esso, dimostrano che le domande sulla globalizzazione che ci si faceva prima, devono essere completate alla luce di un fatto nuovo: non basta più cercare di mettere d'accordo economia e solidarietà fra di loro, ma occorre tener conto anche della sicurezza.

Non è facile, anzi è ancora meno facile. La sicurezza può richiedere un costo estremamente pesante per la mobilità, che oggi è un ingrediente essenziale dell'economia; il costo (in termini di tempo e di denaro) dei controlli per la sicurezza del trasporto aereo, ne è un esempio lampante di questi giorni. La sicurezza, d'altra parte, può richiedere dei costi altrettanto pesanti per i valori umani fondamentali che si traducono nella solidarietà. Basta pensare ai timori e alle reazioni che nella società statunitense si affacciano per la *privacy*, con l'introduzione della carta d'identità e il riconoscimento alla polizia di poteri più ampi in materia di intercettazioni; e al problema della regola per decidere di abbattere un aereo dirottato con finalità suicide e distruttive.

L'interazione sicurezza, economia e solidarietà, d'altra parte, è essenziale. Il mercato ha bisogno di stabilità e di sicurezza; è vero: ma un po' di disuguaglianza nella distribuzione delle risorse e un po' più di lungimiranza nel proporre i frutti della globalizzazione (rispettando l'identità altrui e sollecitando la partecipazione), possono forse aiutare ad evitare quella saldatura fra povertà, emarginazione e fondamentalismo, che - se non ne è causa - è certamente un'occasione e un terreno di sviluppo del terrorismo.

A ben vedere, già prima dell'11 settembre qualche spunto, per affrontare il problema delle regole con cui mettere d'accordo sicurezza, economia e solidarietà, era venuto fuori, nella discussione sulla globalizzazione. Gli osservatori più attenti avevano segnalato la stretta connessione che vi è fra criminalità (quella transnazionale) e globalizzazione.

La globalizzazione - si dice - offre molte occasioni alla criminalità. Quest'ultima sfrutta gli effetti perversi che derivano dalla diseguaglianza nella distribuzione delle risorse; sfrutta altresì le tensioni, le reazioni di intolleranza, i conflitti che derivano dal rifiuto della globalizzazione e dal timore di perdere la propria identità, lasciandosi assorbire da esse. Il narcotraffico, il traffico di armi, quello di esseri umani, sono gli esempi più noti di un catalogo - quello della criminalità organizzata transnazionale - che si arricchisce ogni giorno di più.

D'altronde, la globalizzazione offre degli strumenti alla criminalità. L'incapacità dello Stato nazionale a regolare dei fenomeni che superano le dimensioni territoriali; le *chances* di mobilità per le persone e per il denaro; la differenza fra Stati, quanto a leggi e all'efficienza della repressione; la tentazione, anzi, per qualcuno di abbassare la soglia della vigilanza e della repressione, come incentivo per attirare dei capitali sporchi: sono tutte occasioni per la vocazione alla globalizzazione di una criminalità dotata di un elevato grado di flessibilità.

> Servono valori guida: meno disuguaglianza e più rispetto possono evitare la saldatura fra povertà e fondamentalisti

Si è cercato di rispondere a questa sfida, pur in presenza di molte difficoltà: prima, con accordi bilaterali o multilaterali di cooperazione fra Stati; poi, proponendosi di rendere uguali fra di loro le regole dei vari Stati; infine, da ultimo, con il tentativo di introdurre regole ed istituzioni comuni.

Lo stesso discorso dovrebbe valere ora, di fronte al terrorismo globale, con l'avvertimento, tuttavia, che il terrorismo di oggi ha una dimensione qualitativa e quantitativa ben superiore a quelle della criminalità; e con la consapevolezza che occorre avere dei valori-guida comuni, condivisi e universali, su cui fondare e in base ai quali applicare delle regole per la lotta al terrorismo, che riescano a mettere d'accordo fra loro la sicurezza, l'economia e la solidarietà.

V'è un unico punto di riferimento possibile per quei valori-guida. Ed è rappresentato dai diritti fondamentali, così come essi sono venuti via via emergendo e consolidandosi: prima, attraverso la loro affermazione teorica; poi, attraverso il loro riconosciuto valore universale, fondato sul consenso che si è raccolto nella dichiarazione del 1948, delle Nazioni Unite.

E' facile obiettare che una ricetta per la lotta al terrorismo globale, basata sui diritti fondamentali, rimane una formula buona tutt'al più per una tavola rotonda: è ricordare che, tanto per cominciare, non siamo neppure capaci di arrivare a una definizione comune di terrorismo, accettata da tutti.

Però è più facile replicare a questa obiezione che un'altra formula, migliore e più concreta, non è ancora stata trovata. D'altra parte - se si guarda all'esperienza europea degli ultimi cinquanta anni, tutti i problemi e le difficoltà - quella formula non sembra poi così astratta; e qualche risultato positivo l'ha averlo prodotto.

L'Europa - nonostante sia stata il teatro di molte violazioni dei diritti umani (basta pensare alla Shoah; o, da ultimo, alle vicende balcaniche) - ha una tradizione pluriscolastico o per l'adozione del mandato di cattura europeo.

E' una realtà concreta, nonostante le difficoltà incontrate per realizzarla, dato che gli obiettivi del terzo pilastro della costruzione europea - fra i quali appunto lo spazio giuridico comune - sono affidati alla cooperazione intergovernativa, non sempre agevole; a differenza degli strumenti del primo pilastro, e cioè quelli dell'integrazione comunitaria, più diretti ed efficaci.

Oggi, lo spazio giuridico comune si traduce in una serie di indicazioni, vincolanti e comuni per i vari Stati membri: sia in tema di regole per il processo (le estradizioni, le rogatorie, le intercettazioni, ecc.); sia in tema di regole sostanziali (sul riciclaggio, la corruzione, la criminalità organizzata, il terrorismo, ecc.); per disporre di organismi comuni di collaborazione nelle indagini (Europol, Eurojust).

L'altra tappa significativa è rappresentata dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, elaborata e proclamata a Nizza nel dicembre del 2000. Nonostante le lacune e i dissensi sul suo contenuto; gli interrogativi sul suo valore (soltanto politico o anche giuridico); i problemi su come coordinarla con le Costituzioni degli Stati membri: quella Carta è ormai una realtà, destinata a pesare sul futuro della costruzione europea. E forse, il salto di qualità del terrorismo globale, con l'attacco dell'11 settembre, rappresenta proprio quell'emergenza - necessaria per coagulare uno slancio costituzionale - di cui qualcuno segnalava l'assenza e la necessità, per poter giungere attraverso la Carta alla Costituzione europea.

Il metodo europeo sta cercando di coniugare fra loro una globalizzazione settoriale del mercato, già acquisita, e la ricerca di una globalizzazione della politica, delle istituzioni e dei diritti, pur fra mille difficoltà. Vale la pena di proseguire utilizzando quel metodo, anche al fine di trovare le regole per combattere il terrorismo e coordinare fra di loro sicurezza, economia e solidarietà: continuare a lavorare oggi per una globalizzazione a misura di Europa, vuol dire aver domani a disposizione un'Europa a misura di globalizzazione.

> L'attacco contro le Twin Towers può rappresentare l'occasione per spingere il Vecchio continente ad approvare una Costituzione comune

DAMASCO DELUDE LA COALIZIONE [illegible] ATTACCA KHATAMI

BLAIR DA ASSAD

E' stato un incontro non facile quello tra il presidente siriano Bashar Assad e il premier Tony Blair in visita a Damasco (foto). Assad è stato chiaro: la guerra dichiarata dagli Usa «contro il terrorismo» [illegible] deve [illegible] come obiettivo anche i gruppi militanti appoggiati dalla Siria che combattono l'occupazione israeliana dei Territori. Assad ha chiuso la porta in faccia a Blair, impegnato in una missione in Medio Oriente per compattare un fronte arabo attorno all'offensiva anglo-americana

[illegible] ALL'IRAN»

Alla vigilia del discorso [illegible] Mohammed Khatami oggi alle Nazioni Unite, l'erede in esilio della dinastia iraniana Pahlavi, principe Reza (foto), ha lanciato un monito agli Usa affinché non si lascino circuire [illegible] «calcolata doppiezza» del regime al potere in Iran. In una lezione all'università di Yale, il principe Reza Pahlavi, figlio dell'ultimo scià, ha ricordato che, nonostante le dichiarazioni di condanna al terrorismo da parte dei mullah, [illegible] governo offre rifugio ad un terzo dei 21 terroristi più ricercati dall'Fbi

Sharon: negozierò io con Arafat

«Ho fatto tutte le guerre, capisco l'importanza della pace»

Aldo Baquis

TEL AVIV

Il primo ministro Ariel Sharon [illegible] annunciato ieri [illegible] disposto [illegible] negoziato con i palestinesi e che quando la trattativa si aprirà sarà lui a tenarne ben saldo il timone della trattativa. «Avendo partecipato a tutte le guerre - ha spiegato a una delegazione del Congresso mondiale ebraico - penso di [illegible] prendere ancora meglio dei politici di professione l'importanza [illegible] pace».

La sortita del leader del Likud - giunta in una giornata di scontri cruenti nei Territori e [illegible] ripetuti allarmi in Israele per l'imminenza di nuovi attentati - non ha incontrato opposizione fra i palestinesi. «Siamo pronti a negoziare anche [illegible] Sharon - ha garantito il ministro della Cooperazione, Nabil Shaath - una volta che abbia deciso [illegible] rispettare le risoluzioni internazionali».

Le possibilità reali di una ripresa del processo di pace (o almeno dalla riduzione progressiva degli scontri) saranno esaminate oggi dal premier britannico [illegible]y Blair in una giornata di incontri con i dirigenti israeliani e palestinesi. Nella regione Blair - che ieri è stato a Damasco - è considerato quasi un emissario di George Bush. Da lui Arafat spera di ottenere l'impegno della coalizione occidentale a pun[illegible] a [illegible] soluzione in tempi brevi [illegible] questione palestinese e alla costituzione di uno [illegible] indipendente con Gerusalemme Est per capitale.

Dagli israeliani Blair vorrà sapere quali siano i loro progetti per il dopo-Intifada. Sharon si è già detto favorevole a uno Stato palestinese smilitarizzato i cui confini siano controllati dall'esercito israeliano e il cui spazio aereo resti a disposizione dell'aviazione militare israeliana. Ma il premier - che pensa ad accordi parziali a lungo termine - si oppone sempre allo smantellamento [illegible] colonie, [illegible] spartizione politica [illegible] Gerusalemme e al diritto al ritorno dei profughi.

Diversamente da lui, Peres pensa che sia possibile smantellare gli insediamenti ebraici a Gaza in un primo gesto di buona volontà. Ieri Sharon e [illegible] hanno [illegible] incontro a quattr'occhi per stabilire se sia utile a Ismele che il ministro degli Esteri partecipi venerdì a Maiorca a una conferenza economica sul Medio Oriente cui sarà presente anche Arafat. A quanto pare Peres parteciperà, ma avrà cura di non appartarsi con il presidente palestinese per non [illegible] l'impressione che sia in corso una trattativa. Secondo Sharon, infatti, Arafat [illegible] ha [illegible] fatto neppure il minimo necessario per sradicare il terrorismo palestinese e [illegible] merita premi.

> L'annuncio del premier a [illegible] delegazione del Congresso mondiale ebraico in un'altra giornata di sangue

[illegible] vive in questi giorni nell'incubo del terrorismo. [illegible] certezza che una o più cellule di Hamas e della Jihad islamica siano in procinto di agire, la zona compresa fra Haifa e [illegible] Aviv è stata ieri presidiata da posti di blocco della polizia. Alcune strade vicine alla Cisgiordania sono state chiuse al traffico [illegible] via precauzionale. In alcuni centri alla popolazione è stato consigliato di [illegible] nelle proprie abitazioni, in altri alle scolaresche è stato vietato [illegible] cortili.

In questo clima vi sono state numerose operazioni repressive nei Territori. Alle prime luci dell'alba una colonna di mezzi corazzati israeliani è penetrata nel villaggio cisgiordano di Arrabe. Dopo un breve scontro a fuoco, i soldati hanno catturato alcuni militanti di Hamas e della Jihad. Poco dopo a Hebron [illegible] elicotteri da combattimento ha centrato con [illegible] razzo Jamil Jadallah, un comandante locale del braccio [illegible] [illegible] mas responsabile di [illegible] lunga catena di attentati anti-israeliani negli ultimi tre anni. Condannato all'ergastolo e ai lavori forzati da un [illegible] speciale palestinese, Jadallah vantava il record assoluto delle evasioni dalle prigioni di Arafat: almeno quattro.

Anche a Tulkarem una unità di élite israeliana ha ucciso un espo[illegible] politico di Hamas. Secondo la versione [illegible] un portavoce a Tel Aviv, l'uomo si trovava a bordo di un'auto e aveva partecipato più volte ad attacchi [illegible] le forze israeliane. I palestinesi replicano che la vittima era solo un commerciante poco incline alla politica.

A Bisaria (Nablus) due agenti della polizia palestinese sono stati uccisi dal fuoco di una unità [illegible] élite israeliana. Ancora una volta le versioni delle due parti discordano. Per gli abitanti del posto sono stati uccisi a freddo durante l'incursione; secondo Israele, sono stati inseguiti e colpiti dopo che avevano teso un agguato all'auto di un colono. Altri due agenti palestinesi sono stati uccisi in serata a [illegible] ya.

Gli incontri sulla sicurezza fra i responsabili israeliani e palestinesi non hanno dunque sortito finora l'effetto desiderato. Fra i responsabili di Gerusalemme ha destato preoccupazione la rivendicazione da parte di un gruppo vicino ad Al Fatah, le Brigate Al Aqsa, di un attentato contro [illegible] alto ufficiale [illegible] Marina militare che martedì ha trovato nella [illegible] da letto un ordigno collegato a un telefono cellulare, e [illegible] secondo ordigno nel bagagliaio della sua automobile. L'uomo deve la vita a un provvidenziale guasto tecnico.

Esperti israeliani stanno valu[illegible] i documenti prelevati dai militari negli uffici di Al Fatah a Betlemme e di Forza 17 a Ramallah, nel tentativo di ricostruire l'origine dei pagamenti degli stipendi ai circa 10 mila militanti di Tanzim.

Stato civile [illegible] Torino

NATI REGISTRATI IL 30 OTTOBRE 2001

[illegible] Gesualdo; Alaj Lorena; Barbagallo [illegible]; Cinotto Cristina; Colucci Rosa; Copelli Gaia Rita; D'Aluio Sara; Figurelli Vincenzo; Foglino Barbara; Greco Tommaso; [illegible] Adriana; [illegible]mar Erick; Napoli Chiara; Omegna Chiara; Palacios Rodriguez Stefania; Passalacqua Alessandro; Presutto Cristiana; Russu Valentino; Sartoris Diego; Sgrò Rosa.

MORTI DENUNCIATI IL 30 OTTOBRE 2001

Risso Rosa ved. Marchisio, anni 88, Balro; Dell'Olmo Flavio, a. 79, Biella; Soprani Luciano, a. 64, Casa di Cura Cellini; Beretta [illegible] coniug. Chieppa, a. [illegible], Centro Traumatologico Ortopedico; Dalmasso Tiziano, a 50, Centro Traumatologico ortopedico; Tri[illegible] Maria coniug. De Siena, a. 69, Giriò; Pagani Anna [illegible], a. 48, [illegible] Mutoncelli 40; Cruciniu Francesco, a 68, Front; Basano Anna Lucia coniug. Nebbiolo, a. 78, Giaveno; Longetti Lidia ved. Chiarle, a. 73, Lanzo Torinese; Lapresa Rosa ved. Ellantonio, a. 89, largo Valsiole 72; Malacchina Antonietto ved. Novelli, a. [illegible], Lungo Po Antonelli; Fermini Maddalena, a. 84, Moncalieri; Gargerino Paola coniug. Tolone, a. 67, Osp. Amedeo di Savoia; Revellino Ida Rosa Angela, a 46, Osp. Amedeo di Savoia; [illegible]tino[illegible] Cattorina, a. 84, Osp. Cottolengo; Ugregni Francesco, a. 79, Osp. Cottolengo; Cerrato Franco, a. 72, Osp. Giovanni Bosco; [illegible] Franca, [illegible]niug. Bogliano, a [illegible], Osp. [illegible]a Vittoria; Gambrossi Giacomina ved. Tolch, a. 88, Osp [illegible] Vittoria; Cangelosi Girolamo, a. 74, Osp. [illegible]; Mastrodomenico Giuseppina ved. Bonaventura, a. 67, Osp. Martini; Marchiaro Francesco, a. 89, Osp. Martini; Fantin Mario, a. 87, Osp. Martini; Veronese Angelo, a. 78, Osp. Maurizio Umberto I; Aragno Augusto, a. [illegible], Osp. Maurizio Umberto I; Miglietta Pietro, a. 83, Molinette; Calabro Angelo coniug. Crea, a. 77, Osp. Molinette; Garavaglia Antonio, a. 77, Osp. Molinette; Durisotti Luigi, a. 71, Osp Molinette; Operti Maria, a. 33, Osp. Molinette; Pietrobon Cristina coniug. Fenoglio, a. 56, Osp. Molinette; Russo Gennaro, a. 58, Osp. Molinette; Canavesio Maria Maddalena ved. Zeminiani, a. 73, Osp San Vito; Argan Francesco, a. 73, Ovada; Venturelli Mario, a. 71, Pinerolo; Cagliese Armando, a. 78, Rivarolo Canavese; Spada Emma Modesta ved. Spada, a. 90, San Carlo Canavese; [illegible] Ermide Vittoria ved. Moretti, a. 77, San Mauro Canavese; Savio Maria ved. Girotti, a. 91, Strada San Mauro 35; Allemanni Giuseppe, a. 98, via Accademia Albertina 31; Corbanese Ilario, a. 89, via De Canal 32; Di Gioia Salvatore, a. 87, via Exilles 4; Pilione Angela coniug. Bonichi, a. 89, via Morghen 40; Cartaro Stefano, a. 80, via Peonia 1; Chiesa Margherita ved. Penna, a. 94, via Tirreno.

[illegible] 20 - Morti 46

È mancata

Isa Bocca Ozino
in Giulio-Tonolo

Lo annunciano il marito Giovanni, i figli Renzo con Margherita e famiglia, Renata e Roberto. S. Rosario 1 novembre ore 18. Funerali 2 novembre ore 9 chiesa S.S. Pietro e Paolo.

— Torino, 1 novembre 2001.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Sergio Petri

Lo annunciano: moglie, figlia, nuora, il piccolo Riccardo, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla Fondazione Faro ed alla sig. Anna per le amorevoli cure. Funerali venerdì ore 14 parrocchia S. Bernardino.

— Torino, 31 ottobre [illegible].

O. F. Asterisk - tel. 011 4375455

La famiglia Fontana e Roberto partecipano al dolore.

Enza, Giovanni, Laura, Mario si stringono con affetto a Marco e famiglia.

È mancata

Teresa Caglieri Novara

Cara mamma, tu hai dedicato a noi la tua vita e hai vissuto attraverso i nostri occhi e le nostre parole. Mamma, ci mancherai tanto. Oreste, Carlo, Mariella, Paola, Anna, Paolo, Andrea, Lorenzo Rosario; oggi alle 19 parrocchia St. [illegible]; funerali: [illegible] ore 14,30 parrocchia St. [illegible].

— Torino, [illegible] ottobre 2001.

La sorella Rosa e la famiglia Mikio partecipano a questo grande dolore.

La famiglia Picatto partecipa al dolore di [illegible].

Carla e Luciano sono affettuosamente vicini a Oreste e famiglia.

Le famiglie Giuliano e Morel [illegible] affettuosamente vicine ai famigliari nel ricordo [illegible] cara Gilla.

Licia e Robert[illegible] partecip[illegible] commossi al dolore di Oreste e Carlo.

[illegible], Daniele e Francesco sono affettuosamente vicini a Carlo e famiglia per la scomparsa di

Olli[illegible] Novara

— Roma, 31 ottobre 2001.

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della Editrice La Stampa SpA partecipano al dolore di Carlo Novara per la perdita della madre

Teresa Caglieri Novara

— Torino, 31 ottobre 2001.

La Direzione e la Redazione de La Stampa prendono parte al dolore di Carlo [illegible]ra per la perdita della mamma

Teresa Caglieri Novara

— Torino, 31 ottobre 2001

Sono vicini a Carlo gli amici e colleghi:
Marco Accossato
Pier Carlo Alfonsetti
Antonella Amapane
Renato Ambiel
Mirella Appiotti
Maria Paola Arbeia
Franco Badolato
Enzo Bacarani
Giorgio Ballario
Edoardo Ballone
Mauro Barbero
Carlo Bastasin
Mario Baudino
Roberto Beccantini
Roberto Bel[illegible]
Pietro Berlecchio
Pier Paolo Benedetto
Piero Bianco
Piero Bianucci
Franco Binello
Gian Paolo Boretti
Carlo Bologna
Luciano Borghesan
Giuseppe Boffa
Cristina Caccia
Giorgio Calcagno
[illegible]mma Candito
Giovanni Cappon
Marina Carpini
Claudia Carutel
Armando Caruso
Sandro Chiaramonti
Alessandra Comazzi
Simonetta Conti
Dario Cornadino
Barbara Cottavoz
Franco Cottini
Fl[illegible] Cr[illegible]
Stefano Delfino
Enrico De Maria
Guido Ercole
Mario Fazio
Gabriele Ferraris
Fabio Galiano
Luciano Genta
Roberto Gonella
Osvaldo Guerrieri
Luigi La Spina
Claudio Laugeri
Fulvio Larina
Maurizio Lupo
Giorgio Macchiavello
Glauco Maggi
Cosimo Mandrì
Marcel Marelia
Enrico Martinet
Cesare Martinetti
Gianni Martini
Roberto Martini
Raffaello Masci
Cristina Meneghini
Fulvio Milone
Sergio Miravalle
Stefania Mir[illegible]
Damaride Mocci
Rocco Moliterni
Alessandro Mondo
Beatrice Mosca
Emanuele Novazio
Nico Orengo
Leonardo Osella
Giampiero Paviolo
Marco Pivati
Nino Pietropinto
Lodovico Poletto
Gianfranco Quaglia
Bruno Quaranta
Roberto Reale
Renato [illegible]
Cesare Rocca
Salvatore Rotondo
Bruno Ruffilli
Vittorio Sabadin
Gian Luigi Savio
Cynthia Sgarallino
Raffaella Silipo
Enrico Singer
Alberto Sinigaglia
Piero Soria
Luigi Sughiano
Vincenzo Tessandori
Guido Tiberga
Alma Toppino
Roberto Travan
Sergio Trombetta
Luca Ubaldeschi
Cesare Val
Mario Varca
Marinella Venegoni
Renzo Villare
Marco Zatterin

Marcello Sorgi partecipa al dolore di Carlo Novara per la perdita della MAMMA.

Gianni Riotta è vicino al collega Carlo Novara per la scomparsa [illegible] sua cara MAMMA.

Agnese è vicina a Carlo e famiglia.

Gli amici Sofi, Bo partecipano al dolore.

È improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Cesare Pasero
farmacista
dianni 88

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Olga Bonetto, i figli Franco e Fabrizia con il [illegible] Angelo Quaglia e gli adorati nipoti Cesare, Vincenzo e Laura. I funerali avranno luogo venerdì 2 novembre nella parrocchia M.V. Assunta in Scarnafigi alle ore 10.

— Scarnafigi, 31 ottobre 2001.

Il dipartimento di [illegible]dicina interna ospedale Molinette partecipa al dolore del direttore prof. Gianpaolo Molino per la morte del padre

Giacomo Molino

— Torino, 31 ottobre[illegible].

I dipendenti della tipografia Salussoglia partecipano al dolore della famiglia per la perdita di

Paolo Salussoglia

— Torino, 1 novembre 2001.

È mancata

Angela Maria Pianetti
ved. Manganelli

Ne danno triste annuncio i figli Marco e Bruno con le nuore Gabriella e Lia e nipoti tutti. I funerali avranno venerdì 2 novembre alle ore 9,30 nella Chiesa [illegible] S. [illegible] d'Orta.

— Torino, 31 ottobre 2001.

Cristianamente è mancata

Livia Manganiello
ved. [illegible] Pace

L'annunciano: Livia [illegible] Paolo e Nicolò, Arturo con Nicola e Giuseppe, Walter, l'affezionatissima Palmiro con Maria e Carletta. Funerali venerdì 2 novembre ore [illegible] Parrocchia Ss. Angeli Custodi.

— Torino, 30 ottobre 2001.

Condomini e Amministratore dello Stabile di c. Vinzaglio 21 partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa [illegible] signora

Livia Manganiello De Pace

— Torino, 1 novembre 2001.

È mancata

[illegible] Martinasso
Vedova Boscoli

Lo annunciano sorelle, figli, nuore e nipoti, parenti tutti. Funerali 2 novembre ore 10,00 Cappella Ospedale Mauriziano.

— Torino, 31 ottobre 2001.
O.F. Il Giubileo tel. 011/663.30.05

Circondato dall'amore dei suoi cari è mancato

[illegible]co Squillero
Cavaliere della Repubblica

Lo annunciano con dolore la moglie, la figlia Maria Vittoria, le sue adorate nipoti Luisa e Annachiara, il genero e parenti tutti. Si ringraziano per l'affettuosa assistenza il dottor Massimo Lombardo, gli infermieri Franco e Francesco, Oino. Funerali venerdì 2 novembre ore 11,45 Par[illegible]. Giulia.

— Torino, 29 ottobre 2001.

Condomini inquilini di corso Regina Margherita 15 si uniscono al dolore dei famigliari.

I cugini Ada Enos Cristina addolorati ricordano il caro FRANCESCO.

È mancata all'affetto dei suoi cari

[illegible] Maran
in Tessore

Ne danno il triste annuncio il marito, i figli con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali venerdì 2 novembre ore 9 parrocchia Speranza.

— Torino, 28 ottobre 2001.
O.F. Aba 011 [illegible]

I fratelli Carlo, Sergio e Renzo la sorella Lina le cognate Natalia Teresa e Luigina legati da eterno affetto piangono la loro cara MARIA.

I nipoti Luigina Vittorio Claudio Luigi Eleonora Maria Grazia, Elisabetta Patrizia Riccardo ed Irene piangono la loro cara zia MARIA e [illegible] affetto [illegible] ricordano la sua grande bontà.

«Oltre le tenebre nella Sua Luce Signore».

[illegible] Manzi

ha reso l'anima a Dio. Con rimpianto: sorelle, nipoti e pronipoti. Funerali in Rsano venerdì 2 corr. ore 11 in Parrocchia.

— Torino, 31 ottobre 2001.
O.F. Baudano - Rivoli - Tel. 011/958.50.38

(continua a pagina 14)

Azioni? Mattoni!

*reddito da locazione di immobili (al netto di spese condominiali) compreso tra il 4,5 % e il 7,9 %; condizioni valide fino ad esaurimento delle disponibilità.

REDDITO NETTO* ANNUO
+7,9%
GARANTITO DA FIDEIUSSIONE [illegible]
PER 5 - 7 - 10 ANNI

Per saperne di più:
☎ 0185 202233
dal [illegible] al sabato, 9/13 - 15/18

PORTOFINO EST

[illegible] Rapallo e S. Margherita Ligure

[illegible] nel [illegible] unità [illegible] ive, [illegible] aggio

vista mare e arredati, disponibili in multiproprietà e

3 piscine, tennis, ristorante-bar, servizio navetta.

	IMMOBILI PORTOFINO EST	TITOLI	OBBLIGAZIONI	AZIONI	IMMOBILI
Reddito medio annuo	7,9 %	4,1 %	5,2 %	? %	3,1 %
Reddito medio nei 5 anni	39,5 %	20,5 %	26,0 %	? %	15,5 %
% media di rivalutazione in 5 anni	12 %	?	0,00 %	? %	11,0 %
% Totale reddito + Rivalutaz. in 5 anni	51,5 %	20,5 %	26,00 %	? %	26,5 %

Portofino Est Soc. Via Pietracreida 11 F1 16035 Rapallo (GE) tel. 0185 2021 fax 0185 54424
P. I. 01128810092 C.C.I.A.A. GE 49640

ARTICOLO DI BARBARA SPINELLI

EBRAISMO Il mea culpa della discordia

Una giovane soldatessa di Israele nel corpo di guardia del Memoriale dell'Olocausto

LE RAGIONI E I LIMITI DI ISRAELE

Aldo

L'INTERVENTO di Barbara Spinelli sulle responsabilità dell'ebraismo, che cause discussioni, appassionate e sdegnate, sta comprensibilmente suscitando, tocca problemi e sensibilità complessi e quasi insondabili, ma muove da un dato, anzi da una data precisa: l'11 settembre. Quel giorno, o poco dopo, quando si valutano le conseguenze di un attacco precedenti al cuore dell'America, si rompe qualcosa anche nel rapporto Washington e Gerusalemme, gli Stati Uniti e Israele. E si creano le premesse di un riesame anche severo della politica israeliana.

Infatti sono molto diverse le reazioni degli uni e degli altri; anche se sia gli uni che gli altri sono i due massimi obiettivi della strategia terroristica. Mentre l'America vede nell'inaudito attacco dei fondamentalisti islamici una minaccia globale all'Occidente, ai suoi modi di vita, alle conquiste liberali e al suo dialogo il del mondo, e anche il Papa appare «spinto da uno allarme», Israele sembra restare nei «confini del proprio di fede». In termini più strettamente politici, Bush di insieme la più ampia coalizione possibile, comprendendovi i governi islamici moderati, inclusa l'Autorità palestinese, per evitare parvenza di conflitto religioso o di «civiltà», Sharon afferma che «Arafat è il nostro Bin Laden», quasi volendo approfittare dell'immane tragedia americana per perseguire anco» maggiore durezza la sua politica verso i palestinesi. E dunque, per la prima volta nella storia dei rapporti israelo-americani, si apre una divaricazione strategica, che si cerca oggi minimizzare, e sperabilmente superare, che non per questo appare meno grave.

Chi difende da anni, anzi da decenni, le buone ragioni di Israele nei confronti dei suoi vicini arabi; dimentica le responsabilità storiche questi ultimi 1948 in poi. E tuttavia deve condividere la critica di Barbara Spinelli a una politica israeliana, della destra israeliana, di nuovo al potere, praticamente fondata sul rifiuto, sulla scarsa considerazione, delle ragioni altrui. Essenziale, in questo discorso, è la politica degli insediamenti «coloniali» in territori che, secondo le internazionali, devono essere restituiti.

C'è poi altro livello di discorso, molto più difficile e delicato, riguarda il rapporto ebraico tra religione e politica. Mi limito a ricordare precedente molto illustre, quello di Hannah Arendt, dei più grandi filosofi politici del Novecento. Ebrea tedesco-americana, la Arendt giudicò «disastrosa» per Israele la «separazione della religione dello Stato», pur dichiarandosi sionista, e mise in guardia lo Stato ebraico da atti di «miope realismo». Oggi non avrebbe forse chiesto un «mea culpa», ma riflessione giusta, nell'interesse generale.

ANCHE ieri abbiamo ricevuto centinaia di e-mail, lettere, fax e messaggi inviati al forum aperto nel nostro sito Internet: il dibattito acceso dall'intervento di Barbara Spinelli «Ebraismo senza mea culpa», pubblicato domenica «Stampa», continua coinvolgendo esperti, personalità di spicco del mondo della cultura e dell'ebraismo ma anche molti lettori.

Accanto a chi analizza a lungo e con pacatezza i temi trattati nell'articolo e a chi racconta fatti di vita vissuta, lapidari, a favore dell'articolo.

Pubblichiamo qui una selezione degli scritti giunti in redazione. Altre reazioni sono disponibili sul sito www.lastampa.it, dove il forum telematico per intervenire sull'argomento è ancora aperto.

Credo che qualsiasi articolo

Credo che qualsiasi articolo abbia il merito di scuotere le coscienze, debba apprezzato a prescindere dal suo contenuto ideologico. Riflettere su argomenti difficile discussione, adottando od ascoltando i più disparati punti di vista, credo sia giusto aiuti a far crescere la qualità del dibattito e del confronto. Che la violenza cieca dei kamikaze palestinesi sia esecrabile, che l'allevamento dell'odio esercitato pargoli di tenero dei Territori sia condannabile, credo possa essere confutabile. Ma se ci fermiamo un momento a pensare su quanto accaduto nel Medio Oriente negli ultimi cinquant'anni, soprattutto, se ci soffermiamo a pensare come e perché è iniziato ciò, ci sarà difficile capire perché, secondo Barbara Spinelli, Israele dovrebbe recitare il mea-culpa. Perché un popolo, per quanto nobile può calpestare i diritti di altro popolo insediandosi prepotentemente in quella Terra promessa nella quale, tremila anni prima, lo condusse un Profeta.

Guglielmo Averna

Retaggi culturali

Sono allibita. Barbara Spinelli scrive: «L'America ha subito questo risveglio, Israele ancora no...». E allora vogliamo parlare di tutti gli attentati che avvengono giornalmente in Israele? come può vivere popolo in un costante e totale stato di allarmismo, timoroso anche di andare in una discoteca, per un eventuale attentato.. Io sono ebrea, e le assicuro che mi sono mai sentita superiore a nessuno, in alcuna maniera, questo suo pensiero in merito è dato da un retaggio culturale del tutto sbagliato.

Alexia Sasson

Alcune affermazioni della Spinelli

Alcune affermazioni della Spinelli appaiono a me incomprensibili, altre gratuitamente offensive. A partire dalla «doppia e contraddittoria lealtà» alla quale vivremmo noi ebrei della diaspora, tra Israele e lo cui apparteniamo. Non mi risulta che Israele sia in guerra paese europeo e occidentale. Per cui non vedo in manifestare la contraddittorietà di vivere (da secoli) in Italia (il caso della mia famiglia) e considerare l'esistenza dello stato di Israele (e necessariamente ogni espressione politica) una condizione determinante per la garanzia della mia dignità e pravvivenza fisica di ebreo.

Michele Di Veroli

LE FRASI

«Ci sono élite e nazioni che paiono ignare di quel che è accaduto [l'11 settembre], che si comportano come se il segno non fosse pervenuto, che si muovono e pensano come se ancora fossimo al 10 settembre. E' il caso di buona parte del mondo musulmano ma anche dell'ebraismo e della comunità israeliana».

«E' come se a un unico popolo fosse dato, per volontà divina, di vivere una condizione di libertà assoluta, mentre il resto dei mortali perdurerebbe nel duro regno della necessità. Le grandi potenze egemoni si avvalgono spesso di tale privilegio extrastorico»

«Se c'è una cosa di cui si sente la mancanza, nell'ebraismo, è proprio questo: un mea culpa nei confronti di popolazioni e individui che hanno dovuto pagare il prezzo del sangue o dell'esilio per permettere a Israele di esistere»

«Se l'iniziativa non parte da Gerusalemme che almeno prenda avvio dalla diaspora, dove tanti ebrei vivono una doppia e contraddittoria lealtà: verso Israele e verso lo Stato cui appartengono e in cui votano»

Il mea culpa reciproco

Io più che altro proporrei di farsi un culpa a vicenda. E poi, arabi ebrei, fare il «mea culpa» nei confronti dell'Occidente.

Enzo Ferrara

E' un tabù

Ho letto con gioiosa sorpresa il coraggiosissimo articolo di Barbara Spinelli. Finalmente qualha avuto il coraggio di dire che fino ad rappresentavano tabù per il mondo occidentale. Nessuno in 50 anni ha avuto l'ardire di criticare le scelte politiche dello Stato di Israele e le innegabili nefandezze. Troppo grande il di colpa l'Olocausto vissuto dagli ebrei. Si è così data bianca alla repressione militare e, ciò che è più grave, sociale del popolo palestinese. Spinelli ha colto nel segno: occorre iniziare un nuovo cammino per il raggiungimento della pace in Oriente e questo può che cominciare da un coraggioso culpa israeliano cui deve mente seguire forte segnale di pace da parte palestinese.

Fabio Benati

Un mito

E' crollato un mito. Il mio mito di Barbara Spinelli, intellettuale raffinata, acuta analista, intelligente e sensibile, degna del grande cognome che porta. Questo mito è fragorosamente crollato come le Torri Gemelle, momento in ho il suo editoriale. Si tratta di un attacco globale religione, alla cultura e alle radici stesse del popolo ebraico, di una gravità senza precedenti.

Federico Steinhaus

Paragoni insostenibili

Sono ragazzo ebreo di diciotto anni che per esprimere tutta la indignazione riguardo all'articolo «Ebraismo mea culpa». L'indignazione che ho provato è la stessa di quando ho sentito paragonare il sionismo al nazismo nella conferenza Onu Durban

Daniel Chieti

Le differenze

Non siamo d'accordo. Non possiamo essere d'accordo, perché da noi ebrei non esiste la «cultura della colpa», tipica dei seguaci di Gesù. Noi ebrei non siamo costretti a «perdonare» se vogliamo o non possiamo perdonare. dobbiamo porgere l'altra guancia, non vogliamo porgere l'altra guancia. Non siamo costretti ad amare il nostro prossimo come noi stessi anche quando mi fa male. Siamo costretti a rispettarlo, che la stessa cosa, e non vedo perché Barbara Spinelli voglia convertirci cristianesimo e farci comportare cristiani. Gli ebrei sono ebrei perché si comportano da ebrei

bereny@tin.it

Esisto

Mea culpa perché esisto. Mea culpa perché mio no salvò dai rastrellamenti delle SS e salto giù dal camion che lo portava via. Mea culpa perché sono fiero di amare Israele, l'unico stato al mondo dove «sporco ebreo» è soltanto un obreo che non lava. Mea culpa perché oltre ad amarlo, ne difendo il diritto all'esistenza. Mea culpa perché il saluto la parola Shalom...

Federico Falconi

Risposte elusive

mi sembra che le risposte all'articolo della Spinelli tendano tutte ad eludere il problema Nessuna di affronta la reale questione della storia delle relazioni Israele e i suoi vicini e della tendenza degli ebrei israeliani ad assolvere comunque Israele, rinunciando così esercitare stabile opera moderatrice sulla sua politica. Purtroppo, l'elusione del punto critico viene consentita dalla Spinelli, che invece di limitarsi alle già di per scabrose questioni storiche e politiche si spinge ad imbastire un irrealistico (e pericoloso) processo alla religione ebraica.

Vincenzo Meli

L'ASSOCIAZIONE «EBREI PER LA PACE»: PERCHE' NON POSSIAMO CHIEDERE SCUSA

«La doppia appartenenza è un valore»

L'ARTICOLO Barbara Spinelli turnoi ebrei per gli eventi dolorosi che evoca, ma anche per le inquietanti inesattezze e i fastidiosi preconcetti che contiene. Il conflitto israelo-palestinese degenerando – come osserva filosofo israeliano Avishai Margalit – in una «faida barbarica»: la violenza di oggi è la risposta, spinta da impulso di vendetta, alla violenza del giorno prima, in un cerchio infernale e ininterrotto. Così esso viene percepito in crescente dal resto del mondo, compresa l'America e l'Europa, infastidite, soprattutto dopo l'11 settembre, dal suo perpetuarsi senza fine.

La soluzione va negoziata sul piano politico fra le parti in causa. Lo sappiamo bene noi che lottiamo da anni – in un'associazione dal nome Gruppo tin Buber-Ebrei per la pace – per il reciproco la coesistenza fra israeliani e palestinesi. Abbiamo promosso in Italia negli anni passati incontri fra esponenti politici ed intellettuali dei due campi. Invochiamo, oggi più che mai, una soluzione negoziata basata sul principio di «due popoli, due Stati». Pensiamo che sia insensata ed inefficace una strategia di mera repressione militare dell'intifada che alimenta, invece di sedare, la violenza terroristica e l'oltranzismo delle milizie palestinesi. Crediamo, infine, che la strada per una reale riconciliazione e convivenza per i due popoli, che vivano in due Stati autonomi e sicuri, possa essere offerta dal fatto che ciascuno dei due accetti la legittimità della narrazione memoria collettiva dell'altro.

Alcune affermazioni della Spinelli no inaccettabili storicamente politicamente. La storia popolo è stata per guidata dall'utopia fondare una civiltà senza Stato in un mondo dominato dagli Stati: un popolo disperso fra gli altri e con questi integrato, nelle alterne vicende della storia ebraica, in una successione di persecuzioesili, ma anche di feconde interazioni culturali. Dopo l'orrore dello sterminio nazista, popolo ebraico ha dovuto acquisire e assimilare gli strumenti del potere statuale, della politica, forza delle armi, in difesa della sua sopravvivenza. Esso ha esercitato il suo «diritto al ritorno» nella terra d'Israele, unico luogo di rifugio dalle persecuzioni, tardi nella sua storia, dopo grandi esitazioni, profonde divisioni al interno fra sionisti, non-sionisti e anti-sionisti, e ha ottenuto di uno Stato sovrano, solo dopo la catastrofe immane del genocidio. Ancora oggi Israele vive un'angoscia schizoide il suo essere forte e debole al tempo stesso, occupante e assediato, cinque milioni di ebrei e poco più in un immenso arabi e musulmani.

> «Abbiamo vissuto per secoli seguendo l'utopia di fondare una civiltà senza Stato, dispersi integrati fra gli altri»

Dimentica poi la Spinelli che fuga o l'espulsione di circa 700 mila palestinesi fu successiva non all'immigrazione ebraica in Palestina corso di decenni dalla 00 ma, esattamente, all'attacco sferrato contro il neonato Stato d'Israele dagli eserciti arabi il 15 maggio 1948. Fu quella guerra, quell'aggressione, a l'esodo non solo dei palestinesi porzione ebraica della Palestina mandataria, ma anche la fuga degli ebrei dalla parte araba della stessa, in cui vanno aggiunti il milione circa di ebrei cacciati dai paesi arabi dopo centinaia di anni di residenza in quei luoghi. Dimentidel «rifiuto» arabo a convivere con gli ebrei, accettare presenza ebraica nel Medio Oriente vuol dire negare la storia; così come non grave errore storico di non avere voluto costruire lo Stato dei palestinesi nei Territori, ora contesi, che dal 1948 1967 sono stati sotto il controllo di paesi arabi.

Il mea culpa» che la Spinelli chiede agli ebrei «a fronte degli individui palestinesi e in genere dell'Islam», detto così in modo apoditticco, ci lascia stupefatti. Nel caso dei palestinesi, vi è in Israele e nella diaspora un confronto serrato di opinioni fra i più moderati e i più oltranzisti; è poi una storiografia israeliana sta» che analizza criticamente le responsabilità di Israele. Ma nel caso dell'Islam, di quale colpa dell'ebraismo parla la Spinelli? Gli ebrei non hanno conquistato alcunché, non hanno alcuno, non hanno evangelizzato né forzato alla conversione. E allora un «mea culpa» per cosa?

Dire poi che la cultura ebraica non il dubbio il concetto di limite, esso caratterizza il monoteismo cristiano, in particolare cattolico, è assurdo. Davvero la Chiesa cattolica modello di separazione fra il potere spirituale e quello terreno? Occorre conoscere le «altre» culture se si vuole «dialogare».

Infine, ci lascia sconcertati – per usare un eufemismo – l'allusione alla «doppia e contraddittoria lealtà» degli ebrei: un termine che dal caso Dreyfus evoca un passato fosco di pregiudizi anti-ebraici e richiama presunti complotti giudaici. La «doppia appartenenza» – ci piacerebbe piuttosto chiamarla così –, cioè, l'ebrei e italiani, magari con il trattino (ebrei-italiani, o ebrei-francesi, ebrei-egiziani), noi valore positivo, arricchente, esaltare in che diventino autenticamente multiculturali. Proprio la bimillenaria integrazione degli ebrei in Italia, che in quanto ebrei si sentono profondamente italiani – e, quando hanno potuto farlo, lo hanno ampiamente dimostrato nella partecipazione al Risorgimento, alla costruzione dello Stato unitario e alla Resistenza – può addirittura costituire un modello (o anche solo un precedente positivo) per aiutare oggi l'integrazione in Italia di persone provenienti da culture più lontane dalla storia che vogliono diventare italiani senza abbandonare la loro identità originarie.

Giorgio Gomel, Clotilde Pontecorvo, Luca Zevi, Victor Magiar, Pupa Garribba, Claudia Fellus

FRA POLEMICHE E FESTEGGIAMENTI

MACALUSO ATTACCA L'UNITA'

Nuove critiche di Emanuele Macaluso (foto), leader dell'ala riformista dei Ds, al quotidiano «L'Unità», che [illegible] avere «una linea complessiva che occhieggia [illegible] posizioni di un radicalismo viscerale su tutti i temi». Macaluso lo fa con [illegible] corsivo sul [illegible] periodico, il mensile «Le ragioni del socialismo», prendendo spunto dalle polemiche suscitate dall'articolo dello scrittore Antonio Tabucchi che criticava Ciampi.

PRESTIGIACOMO, NEO-MAMMA DI [illegible] MARIA

È nato l'altro ieri sera alle 23,40 Gian Maria, il primo figlio del ministro per le Pari opportunità, Stefania Prestigiacomo (foto). Il bambino è nato [illegible] Roma, in [illegible] clinica privata, e pesa tre chilogrammi. Mamma [illegible] bambino stanno bene. Fiori e felicitazioni alla neo mamma (che [illegible] annunciato il lancio [illegible] [illegible] campagna di solidarietà con le donne afghane) sono giunti dal premier Berlusconi, dal presidente della Camera Casini e dal Ministro della Pubblica istruzione Letizia Moratti.

Rai, il centrodestra all'attacco di Zaccaria

«Vuole restare fino a giugno? Provocatore»

Il presidente della Rai Roberto Zaccaria

[illegible]

Continua a infuriare la polemica sulla Rai. Roberto Zaccaria accusa il governo Berlusconi di voler affossare l'azienda, [illegible] la Casa delle Libertà respinge al mittente questo addebito: [illegible] presidente della tv di Stato, secondo la maggioranza, [illegible] danneggiare l'ente radiotelevisivo pubblico. In questo quadro, ognuno gioca le proprie pedine in vista del [illegible] [illegible] vertici Rai. L'esecutivo punta a far fuori l'attuale consiglio d'amministrazione di viale Mazzini [illegible] tempi rapidi, di contro, secondo alcune indiscrezioni, smentite, seppur tardivamente, dal diretto interessato, Zaccaria [illegible] in animo [illegible] prolungare la sua permanenza fino a giugno, oltrepassando il febbraio 2002. Come? Con [illegible] particolare interpretazione del termine di [illegible] denza naturale del [illegible] mandato, secondo la quale esso non finirebbe [illegible] febbraio, bensì), sulla base della legge di riforma della Rai, al termine del [illegible] do anno sociale, che si chiuderà con l'assemblea del giugno 2002 che approverà il bilancio del [illegible].

E' stata Forza Italia, ieri, [illegible] guidare l'offensiva della Casa delle Libertà contro [illegible] presidente della tv [illegible] Stato. Il ministro per gli Affari regionali Enrico [illegible] la Loggia ha definito «intollerabile» l'atteggiamento «arrogante e vanaglorioso di Zaccaria». A giudizio dell'esponente [illegible] governo Berlusconi [illegible] il presidente [illegible] rimanesse veramente [illegible] no a giugno al comando dell'azienda per la tv pubblica «a danno si aggiungerebbe danno». La Loggia ha difeso poi l'operato del ministro per le Comunicazioni Maurizio Gasparri sul [illegible] so Rai way: «Se c'è [illegible] provvedimento che ha tutelato l'integrità della tv [illegible] stato - ha sostenuto il rappresentante di Forza Italia - è quello [illegible] Gasparri». E a questo proposito il [illegible] per gli Affari regionali ha spiegato che [illegible] modalità decise da Zaccaria per l'affare "Rai way" [illegible] stavano in piedi: «E' [illegible] pensare - [illegible] osservato La Loggia - di voler vendere un appartamento avendo già ceduto il bagno e la cucina. Si tratta di un atteggiamento che va contro gli interessi della Rai stessa».

Il presidente della tv di Stato smentisce: mai pensato a nulla di simile

Polemiche nel Cda per [illegible] trasmissione di Vespa sulla droga L'Ulivo: ha affossato il pluralismo

Ma non [illegible] solo La Loggia a sferrare un attacco a Zaccaria: diversi esponenti di [illegible] Italia, ieri, sono [illegible] in campo per criticare il presidente della Rai che [illegible] stato definito [illegible] «piccolo prepotente provocatore». An- [illegible] Alleanza nazionale ha sparato ad alzo [illegible] contro Zaccaria: [illegible] presidente dei senatori di An Domenico Nania è tornato a chiedere a Zaccaria che cosa ci fosse veramente dietro l'affare Rai way. Ma quella [illegible] ieri, per la tv di stato, è stata una giornata difficile anche su altri versanti. Quello economico, innanzitutto: il consiglio d'amministrazione si è riunito per far quadrare i conti, che quadrano soltanto [illegible] [illegible] decide di porre [illegible] a [illegible] politica [illegible] riduzione dei costi, rinviando alcuni investimenti e talune trasmissioni. E il [illegible] si è occupato pure di un'altra grana che è scoppiata l'altro ieri sera, dopo una puntata di «Porta a porta», la trasmissione di [illegible]no Vespa, dedicata [illegible] droga. L'Ulivo, infatti, ha criticato il programma in nome del pluralismo dell'informazione. «Abbiamo assistito - [illegible] stato l'atto d'accusa del dissenso Giuseppe Giulietti - a che cosa sarà il futuro del polo unico tv: con Vespa ci sono [illegible] le prime prove tecniche di trasmissione». Ma qual [illegible] l'oggetto el contendere? La presenza, nello studio [illegible] Porta a porta di tre ministri, [illegible] a fare [illegible] controcanto al trio della Casa [illegible] Libertà c'era solo Livia Turco, in collegamento esterno. Vespa ha affidato la sua replica a [illegible] lunga dichiarazione in cui ha tenuto a precisare che da [illegible] pire il suo programma [illegible] sentire la [illegible] dell'opposizione», precisando che la Turco [illegible] rimasta in collegamento per tutta la prima parte [illegible] trasmissione. Fatto sta, che nel consiglio d'amministrazione Rai [illegible] stato mosso più di un rilievo [illegible] Vespa: nella riunione, perciò, si è deciso di tornare a breve termine sul tema delle tossicodipendenze dando più spazio alle diverse voci e posizioni, anche se la notizia, ufficialmente, viene smentita dal direttore [illegible] Rai uno Agostino Saccà. [r. r.]

IL LEADER LEGHISTA CHIEDE CHE LA LEGGE SIA «BLINDATA» E IMMODIFICA[illegible] PARLAMENTO, GLI EX DC PROTESTANO

Il ministro per le Riforme, e segretario della Lega Nord, Umberto Bossi

Immigrazione, scontro nel centrodestra Follini: «Bossi sembra l'incredibile Hulk»

Giovanardi: «Sul ddl c'è stato un accordo unanime, anche sulla decisione di dare alle Camere la possibilità [illegible] aggiungere nuove norme»

retroscena

Fabio Martini

ROMA

ERA la sera del 23 ottobre e in una riunione a porte chiuse al Senato, davanti ai recalcitranti capigruppo della [illegible] maggioranza [illegible] al Presidente [illegible] Consiglio, il ministro dell'Economia Giulio Tremonti sperimentò per primo la linea durissima («Il decreto sulla sanità è immodificabile»), ma non gli andò benissimo. Ora ci riprova Umberto Bossi: in un'intervista al «Quotidiano nazionale» il ministro per le Riforme sostiene che «il testo di legge sull'immigrazione è blindato: non ci sarà il mercato delle vacche», [illegible] dovessero sorgere dei problemi, [illegible] posto il voto [illegible] fiducia». E ancora: nell'ipotesi «irreale» che la legge non passasse, «il governo andrebbe a casa».

Bossi gioca d'anticipo, ma cambiando l'ordine delle dichiarazioni, il prodotto politico [illegible] cambia: da ieri la maggioranza è nuovamente in agitazione. Il Biancofiore [illegible] Bossi senza perifrasi: [illegible] ho ben capito se [illegible] parlato il ministro Bossi o l'incredibile Hulk - dice il presidente [illegible] [illegible] Marco Follini - e se per caso le parole fossero [illegible] Bossi, mi permetto di ricordagli che [illegible] Parlamento è fatto per legiferare».

Uno scambio inusuale che conferma l'inquietudine [illegible] [illegible] maggioranza che, da quando è iniziato l'autunno, ha cominciato [illegible] perdere qualche colpo. Certo, tutti i leader di partito hanno bisogno ogni tanto [illegible] alzare i propri vessilli, ma la polemica sulla nuova legge per l'immigrazione ripropone anche un sospetto che è coltivato soprattutto dagli ex democristiani del Biancofiore: che lì si voglia mettere ai margini, costituendo un nucleo duro della maggioranza. Un sospetto che proprio Bossi sembra voler alimentare quando dice: «Noi, Forza Italia [illegible] An siamo d'accordo: [illegible] si tratta con nessuno».

Dunque è un'alleanza [illegible] [illegible] anziché a quattro, il vero spettro degli ex dc? «Nella maggioranza una sola [illegible] è certa: [illegible] primato di Berlusconi - dice il presidente dei senatori del Biancofiore Francesco D'Onofrio - Il resto [illegible] opinabile. Questo lo può dire chi - [illegible] me a [illegible] differenza di Bossi- non ha mai avuto oscillazioni...». Uno scambio di colpi proibiti [illegible] conferma il timore di un'emarginazione ed è lo stesso Follini a farlo capire: «Nel centro-destra nessuno [illegible] noi si sente figlio di un dio minore».

Ma c'è [illegible] più. Tra gli ex dc nessuno lo dice esplicitamente ma ieri pomeriggio circolava [illegible] [illegible] una sola [illegible] è certa: [illegible] primato di Berlusconi - dice il presidente dei senatori del Biancofiore Francesco D'Onofrio - Il resto [illegible] opinabile. Questo lo può dire chi - [illegible] me a [illegible] differenza di Bossi- non ha mai avuto oscillazioni...». Uno scambio di colpi proibiti [illegible] conferma il timore di un'emarginazione ed è lo stesso Follini a farlo capire; «Nel centro-destra nessuno [illegible] noi si sente figlio di un dio minore».

Ma c'è [illegible] più. Tra gli ex dc nessuno lo dice esplicitamente ma ieri pomeriggio circolava [illegible] [illegible] [illegible]

FRA PROTESTE E PROVOCAZIONI

I DETENUTI IN LAOS

Marco Pannella (foto) inizia oggi uno sciopero totale della sete fino quando i radicali detenuti in Laos saranno visitati da avvocati diplomatici. «È semplicemente inaccettabile - afferma Pannella in una dichiarazione - che da ormai sei giorni di detenzione non sia stato realizzato alcun incontro tra i difensori e il personale diplomatico europeo e/o italiano e Olivier Dupuis, Bruno Mellano, Massimo Lenzi, Silvia Manzi, Nikolaj Kramov».

«SICILIA, IL CONSIGLIO LAVORA 8 ORE AL MESE»

L'assemblea siciliana procede al ritmo di due ore di lavoro settimanali. In questa settimana, solo una seduta durata non più di tre minuti: appena il tempo di rinviare i lavori d'aula al 13 novembre, al ritorno dal viaggio in Cina che si è regalato una delegazione di deputati regionali. È il «bollettino» dell'assemblea regionale siciliana (nella foto il presidente Cuffaro) i cui componenti godono del trattamento economico dei senatori della Repubblica.

«Negli Anni 90 in Italia una guerra civile»

Berlusconi: l'uso illegittimo della giustizia ha spazzato via una classe politica

Guido

ROMA

«Negli ultimi dieci anni c'è stata in Italia una guerra civile. I giornalisti non vogliono prendere atto che è stata spazzata via da una parte della magistratura un'intera classe politica, quella di origine democratica e occidentale. E' stata utilizzata illegittimamente la giustizia a fini di lotta politica». In un'anticipazione di *Panorama* del nuovo libro di Bruno Vespa - «Le scosse», in libreria dall'8 novembre -, il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, torna a prendere posizione sul rapporto tra la magistratura e le polemiche sulla legge sulle rogatorie.

Venerdì scorso, Berlusconi, in un messaggio inviato al congresso degli avvocati che si svolgeva a Firenze, aveva accusato alcuni magistrati di aver condannato gli imputati senza prove. Ora, nell'intervista a Vespa, il presidente del Consiglio si sofferma sull'«accanimento» del pool milanese di Mani Pulite contro di lui: «L'obiettivo di alcuni pm era il deciso rovesciamento dei rapporti di forza che hanno retto la politica italiana dal '48 ai primi Anni Novanta. E Berlusconi rappresentava l'ostacolo di cui bisognava sbarazzarsi per rendere possibile quel disegno». E ancora: «A me è sempre stato chiaro che, se Berlusconi fosse stato tutti gli altri imprenditori, il suo gruppo avrebbe forse dovuto sopportare qualche noia di portata minore, ma mai un attacco massiccio e concentrico, di dimensioni inedite o inaudite. Non c'entra il diritto-dovere dei pm a indagare, c'entra invece la tendenza a procurarsi "ad ogni costo" prove impossibili, anche trattando il diritto alla difesa con incredibile disinvoltura, se addirittura con spregiudicatezza».

Naturalmente, le anticipazioni del libro di Vespa hanno provocato reazioni contrastanti. Il presidente dell'Anm, Giuseppe Gennaro, contesta come «immotivate e ingiuste» le accuse di Berlusconi al pool milanese: «Proprio oggi abbiamo una riunione della giunta dell'Anm, nel corso della quale ci siamo trovati d'accordo sull'esigenza di tenere bassi i toni del confronto. Vedo che questa speranza è delusa». Armando Spataro, del Csm, magistrato di punta della Procura di Milano, si dice sorpreso per «l'ulteriore innalzamento dello scontro di cui il mondo dell'esecutivo si fa protagonista quando evoca il demenziale scenario di una guerra civile».

Durissime le prese di posizione dei Ds che accusano il presidente del Consiglio di «spirito di vendetta» (Violante), di «falsificazione della realtà» (Brutti), di «intimidazione» (Soda). L'ex pm di Mani pulite, Antonio Di Pietro, denuncia: «E' immorale e indecente che un presidente del Consiglio in carica lanci delle accuse generiche e infondate. Le sue affermazioni sono smaccatamente false e lui lo sa». Per il capogruppo alla Camera, Luciano Violante, gli attacchi di Silvio Berlusconi alla magistratura non sono «da uomo di Stato che rappresenta tutto il Paese»: «Berlusconi - denuncia Violante - è stato l'unico uomo politico che ha tratto vantaggi politici dal crollo della vecchia classe dirigente. La corruzione in Italia c'è stata e ormai una sentenza della Cassazione ha accertato in modo definitivo che l'azienda del presidente del Consiglio è nata. Nonostante le condanne, i corruttori sono al loro posto».

E al presidente del Consiglio che riconosce come errore solo quello di «comunicazione», a proposito della legge sulle rogatorie - «E' una legge sacrosanta», dice Berlusconi - sempre Violante risponde: «La legge sulle rogatorie è una vergogna per il nostro Paese, ha ridotto la sua credibilità internazionale ed è stata criticata non solo da noi ma dai maggiori organi di informazione del mondo occidentale».

Il portavoce del presidente del Consiglio, Paolo Bonaiuti, bolla le critiche che si sono levate dall'opposizione: «La sinistra ha un nervo scoperto: la giustizia. Basta perché non appena il presidente Berlusconi ne parla, si scatena l'orda dei giustizialisti».

In un'intervista a Vespa il presidente del Consiglio precisa: io rappresentavo un ostacolo di cui bisognava sbarazzarsi

Di Pietro: affermazioni smaccatamente false Violante: «Macché congiura, la corruzione c'è stata. E' provato»

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

Tano Grasso «Un delitto farmi dimettere»

ROMA

«Non si è trattato di un pasticcio, come ha detto il ministro Scajola, ma di un vero e proprio sotterfugio. E' avvenuto che il governo non aveva motivi validi per rimuovermi ed allora ha fatto ricorso alla pantomima della nomina di un nuovo commissario straordinario». Non si è mai stato Tano Grasso, spiegando ai giornalisti - in una conferenza stampa tenuta nella sede della Confesercenti - i motivi delle sue dimissioni. «E' chiaro che si è trattato di un gesto che mi ha delegittimato, tanto da avermi costretto alle dimissioni. Perchè per portare avanti l'attività del Commissariato antiracket bisogna essere forti e istituzionalmente legittimati. E poi, non potevo accettare di restare al mio posto perchè restare significava sottostare a quella che io considero una violenza alla legge». Presente all'incontro coi giornalisti, anche don Luigi Ciotti, fondatore del Gruppo Abele, che è stato anche più duro: «Oggi sembra - anche se questo a qualcuno non può far piacere sentirlo - che si stia operando affinchè la mafia lavori meglio». Poi, ripercorrendo i successi del movimento associazionista, ha espresso gratitudine a Grasso «per il lavoro svolto negli ultimi due anni». Al prefetto Rino Monaco - la cui nomina a commissario «ordinario» è stata perfezionata ieri - Ciotti ha chiesto collaborazione. «Vogliamo - ha detto - che quello che è stato costruito in questi anni continui a funzionare».

Secondo Tano Grasso, il governo ha aperto «una ferita grave» che danneggia soprattutto i cittadini. L'ex commissario ha definito l'urgenza della decisione del ministro. «Una decisione improvvisa - ha detto - come dimostra il fatto che nessuno aveva mai messo in dubbio il mio lavoro e la mia imparzialità». Per questo, ha aggiunto, credo di essere stato vittima «di una grave scorrettezza istituzionale che avrà pesanti ripercussioni perchè in questo campo si ha a che fare con la vita di esseri umani». Ecco perchè considera «un delitto» l'aver «gettato in politica» la lunga e preziosa esperienza dell'associazionismo. Dice Grasso che neppure lo spoil-system può giustificare l'iniziativa di Scajola: «Nessuno può dire che la mia attività è stata svolta all'insegna della parzialità politica e che il movimento antiracket sia stato caratterizzato politicamente». A conferma delle proprie ragioni, Tano Grasso ha illustrato l'attività più recente dell'organizzazione: un forte aumento delle denunce antiusura e l'incremento del 21% di quelle per estorsione. Quasi 30 miliardi sono serviti per risarcire ed indurre a «ricominciare» 222 vittime del racket.

I partecipanti alla conferenza stampa hanno espresso critiche severe al governo. Il presidente della Fai (Federazione organizzazioni antiracket), Salvatore Giuffrida ha inoltre messo a disposizione la sua carica «perchè Grasso torni ad essere una risorsa per tutta la società italiana». E Lino Busà, presidente di Sos Impresa, ha concluso: «Per senso di responsabilità guardiamo avanti come i pompieri di New York. Ma si sappia che la legge antiracket è per noi una trincea su cui non si può tornare indietro».

A replicare a Tano Grasso, da parte della maggioranza, ha provveduto Renato Schifani, presidente dei senatori di Forza Italia, che accusa la sinistra di strumentalizzare il caso Grasso. «L'on. Tano Grasso - ha detto Schifani - ex deputato del pci-pds-ds, ha deciso di lasciare. Ne prendiamo atto. Ci sembra però che si stia agitando un po' troppo, come se fosse l'unica persona che potesse ricoprire quell'incarico. In un paese democratico non esiste l'esclusiva del ruolo. L'alternanza, affidata a persone di alto valore di efficienza, consente di battersi, con altre energie, contro l'estorsione a tutela del cittadino».

[r. r.]

DA «NONNO LIBERO» DELL'ULIVO AL NUOVO «PIANO COMUNICAZIONE»

Tornano gli spot del governo

Il Cavaliere: «Mi fanno passare per Belzebù»

Ugo Magri

ROMA

Il governo sta preparando un «piano di comunicazione istituzionale». Detta così, con l'arido linguaggio della burocrazia, non fa nessun effetto. Invece si tratta di un'iniziativa cui Silvio Berlusconi e i suoi *spin doctor* annettono parecchia importanza. Il presidente del Consiglio ne ha ragionato martedì sera con i due più stretti collaboratori in carne all'esecutivo, Gianni Letta e Paolo Bonaiuti. Insieme, nello studio del premier a Palazzo Grazioli, hanno gettato le basi per una campagna di spot televisivi che punteranno a far conoscere (e apprezzare) l'attività di governo.

Al momento, non c'è nulla di definito: né la data d'inizio della campagna, né gli argomenti su cui battere, e nemmeno i capitoli di bilancio con cui finanziare l'iniziativa. Per saperne di più, bisognerà pazientare qualche settimana e, nel frattempo, acconten.arsi del segnale politico: il Cavaliere è stanco di incassare colpi sul piano dell'immagine, e si prepara a sferrare un contrattacco sul terreno che meglio conosce, quello della tivù.

Sette anni fa ci aveva già provato con un celebre spot («Fatto!»). Però era piombato l'allora Garante per l'editoria, Giuseppe Santaniello, a tarpargli le ali. Stavolta, invece, nessuno potrà fermarlo per le stesse ragioni che hanno consentito a Giuliano Amato, nel dicembre scorso, di mandare in onda la propaganda di Nonno Libero del secolo, Lino Banfi). Berlusconi aveva protestato, minacciando perfino azioni legali; ma l'Authority per le comunicazioni ha dato il via libera agli spot sostenendo che la legge non consente di distinguere tra comunicazione (lecita) e propaganda (vietata). Così Nonno Libero poté entrare nelle case degli italiani per elogiare le misure sulla famiglia di Giuliano Amato. Adesso, a parti invertite, Berlusconi sa già come rispondere alla prevedibili proteste dell'opposizione: mi comporto esattamente come voi.

E' sicuro, anche saranno le rimostranze del centrosinistra a fermare il «piano di comunicazione» del governo. Berlusconi si è fatto conto di averne un gran bisogno dopo la *débâcle* comunicativa patita sulla legge delle rogatorie. «Non siamo stati capaci di spiegare alla gente le nostre ragioni», è il ritornello del premier, «mentre la sinistra è stata assai più efficace». Il risultato? Quello descritto dal Cavaliere a tinte fosche ieri mattina, nell'incontro a porte chiuse coi coordinatori regionali di Forza Italia: «Vengo dipinto come una specie di Belzebù, l'uomo che fa affari, che fa le rogatorie per i suoi interessi...».

E' seguito un fuoco-e-fiamme ai fendatari locali, incapaci di fornire al governo un adeguato supporto propagandistico sul territorio. «Io la spilletta di Forza Italia l'ho tolta dall'occhiello della giacca», s'è sfogato il presidente del Consiglio, «ma dovete essere voi a far vivere il partito nel paese». Per suonare la diana della riscossa, e far capire che la macchian organizzativa non può adagiarsi sugli allori, Berlusconi salirà personalmente sul palco delle manifestazione pro-Usa, a Roma il 10 novembre prossimo.

Gli stessi ministri hanno ricevuto, ieri, un invito a svegliarsi. «Di fronte a tutti gli attacchi che ci vengono rivolti in Italia e dall'estero», ha fatto notare il premier durante la riunione di governo, «sarebbe il caso di migliorare la rappresentazione esterna di quello che stiamo facendo...».

E' circolata voce che ad allarmare particolarmente il premier fosse stato, come al solito, un sondaggio. In questo sondaggio, stando alle chiacchiere, si documenterebbe un calo di fiducia nell'esecutivo pari a un paio di punti percentuali. Ma Luigi Crespi, lo stratega della comunicazione preferito del Cavaliere, nega nella maniera più categorica: «Pure invenzioni». Semplicemente Berlusconi, che per gli umori collettivi ha un fiuto notevole, s'è accorto che «il paese non lo segue più come prima». E corre ai ripari.

Bettino Craxi, morto a 65 anni ad Hammamet il 19 gennaio dello scorso anno

«Regolare la condanna a Craxi»

La Corte europea respinge il ricorso: non ci fu persecuzione

Non ci fu persecuzione politica. Non ci fu abuso di potere né parzialità dei giudici. Non ci fu una campagna di stampa pregiudiziale. Non furono sopressioni di garanzie processuali. Il processo a Bettino Craxi per le tangenti miliardarie della metropolitana milanese che costarono al defunto leader del Psi una condanna definitiva a 4 anni e 6 mesi di reclusione, fu giusto, equo e assolutamente regolare. Lo ha stabilito la Corte Europea per i diritti dell'Uomo, respingendo, con una sentenza di 20 pagine, il ricorso che venne presentato da Craxi il 15 ottobre del 1999 e sostenuto in seguito dalla sua famiglia dopo la sua morte. Una decisione che, in questi tempi di feroci polemiche sulle vicende di Mani Pulite, risulta essere illuminante. Craxi sostenne la «iniquità» del procedimento penale a suo carico e la «mancanza di imparzialità della autorità giudiziarie» italiane. In particolare, l'ex presidente del Consiglio se la prese con il presidente della quarta sezione penale del tribunale, Renato Caccamo, reo di aver fissato la data del secondo processo d'appello prima di ricevere il fascicolo dalla Cassazione, e poi con Antonio Di Pietro, che nel 1997, quando ormai non era più magistrato, in una conferenza stampa ricordò le tangenti prese da Craxi e altri leader di partito della Metropolitana.

Ebbene, secondo la Corte Europea, dato che l'assegnazione alla quarta sezione era automatica, non vi fu nulla di irregolare nel fissare l'udienza che poi portò alla condanna dell'ex segretario socialista. «La Corte - è scritto nella motivazione della sentenza - ritiene che questo comportamento non riveli alcun segno di parzialità... Essa fa notare infine che la procedura particolarmente rapida seguita da Caccamo aveva lo scopo di evitare la prescrizione, fatto che sembra conforme a una buona amministrazione della giustizia». Craxi aveva poi lamentato di non aver potuto controinterrogare il principale teste a carico, ovvero il vecchio amico Silvano Larini che si avvalse della facoltà di non rispondere. Ma, fa notare la Corte, Craxi «ha avuto innanzi l'autorità giudiziaria di rinvio, la possibilità di domandare la convocazione e l'audizione di Larini. Tuttavia il ricorrente non presentò la domanda nei termini previsti dal diritto interno, ossia al momento della prima udienza dibattimentale».

A proposito quindi della lamentata campagna di stampa ai danni di Craxi, la Corte, respingendo questa ipotesi («i giudici vennero in alcun modo influenzati») ritiene «che è inevitabile, in una società democratica, che la stampa faccia commenti talvolta severi su un caso sensibile che, come quello del ricorrente, metteva in discussione la moralità degli amministratori pubblici e il rapporto tra il mondo della politica e quello degli affari». «In ogni caso», conclude la Corte respingendo tutti i ricorsi dell'ex segretario socialista, «essa ritiene che gli elementi prodotti dall'interessato non possano indurre a pensare che i rappresentanti della Procura abbiano abusato dei loro poteri al fine di nuocere all'immagine pubblica del ricorrente e del Psi».

[p. col.]

IL FIGLIO BOBO E L'«APERTURA» AI DS

ROMA. Commenti incrociati dei figli di Bettino Craxi sul rapporto con i Ds. In una lettera al *Foglio* Bobo scrive che il prossimo congresso della Quercia «propone delle novità». «La questione socialista in Italia - aggiunge - mi appare ancora una questione da prendere sul serio».

Sempre sul «Foglio» Stefania entra nel dibattito che «dilaniando i Ds in questi giorni». «La verità - Tangentopoli - scrive - non può essere misurata con il bilancino». «E' un'iniziativa giudiziaria che ha trasformato in agguato al progetto politico di Craxi di unire Psi e Pci in un grande partito socialista e liberale». C'è la confessione di D'Alema, nel libro-intervista "L'unità socialista era una grande idea ma senza Craxi. Avevamo una sola strada: diventare noi il partito socialista". [Ansa]

OPERAZIONE DEI CARABINIERI FRA TRENTO E TIRANA

UNA BANDA DELLE

I carabinieri hanno arrestato una banda albanesi di compiuto serie di furti e rapine in ville del Nord Italia: le indagini durate sei mesi e coordinate dalla Direzione distrettuale antimafia di Trento hanno portato all'emissione di 14 ordinanze di custodia cautelare. Cinque componenti della banda sono stati bloccati a Milano, altri tre a Venezia, Verona Rovigo. Un altro stato arrestato nei pressi Tirana, gli ultimi sono ricercati in Albania. Gli albanesi, tutti clandestini, fanno parte di un'organizzazione formata da più bande collegate fra loro e con elementi intercambiabili, con base operativa Milano. E' specializzata nel fare razzia di gioielli, denaro e auto di grossa cilindrata soprattutto in ville nella provincia di Padova, di Genova, nell'hinterland milanese e in abitazioni del Trentino. La refurtiva veniva utilizzata per avviare un traffico armi droga e mettere in piedi un giro prostituzione nel Milanese, anche grazie all'utilizzo di documenti falsi rilasciati da autorità consolari estere. Le indagini sono iniziate seguito di una rapina compiuta 13 aprile in una villa Lavis, alle porte di Trento

«Una sostanza tossica nel sangue di Pacciani»

Firenze, il pm: non abbiamo la certezza che sia stato avvelenato

Vincenzo Tessandori
FIRENZE

Dice il pubblico ministe Paolo Canessa, che è titolare di un'indagine lunga, contorta e sofferta: «Il nostro assunto era sapere se ci fossero una o più sostanze che abbiano potuto causare la morte di Pacciani. E la risposta è sì». Come dire che il Pietro, mostro presunto di Firenze, abituato, sembra, a ingurgitare quotidianamente ettolitri di vino e dozzine di farmaci, qual l'ha accoppato. Forse perché sapeva troppo, perché divenuto ingombrante, perché ormai poco affidabile, per cento altri motivi, tutti possibili. invece no, la faccenda non è così lineare e quando al magistrato viene chiesto se qualcuno lo abbia avvelenato, il contadino, lui risponde che un'ipotesi del genere, sulla base della perizia tossicologica, non può essere affermata. Però c'è quel farmaco che contiene formoterolo, veleno in una situazione compromessa come quella del contadino e così la realtà che fa da contesto alla morte, avvenuta il febbraio 1998, appare opaca. Allora l'autopsia chiarì che era stato un infarto: del resto il cuore gli aveva già dato problemi seri e da un po' di tempo scricchiolava anche tutto l'insieme della salute. Sarebbe bastato poco, osserva ora, per mandare in frantumi il fragile equilibrio che lo sosteneva. Qualcuno, ed è il sospetto che accarezzano gli inquirenti, potrebbe averlo spezzato, questo equilibrio. Magari spronando il Pietro assumere la medicina nello stesso tempo invitandolo tralasciare le altre indispensabili per evitare catastrofi. E proprio l'assenza di questi e la presenza di quello, contenente formoterolo, sarebbero state determinanti il collasso delle condizioni fisiche «causandone o concausandone» uno squilibrio alla resa dei conti letale. E perché Pacciani non prendeva più certe medicine? Perché glielo aveva detto qualcuno, si sospettò. Causa fosse facile farsi obbedire da quell'«uomo abbastanza normale», come lo definì nel libro il poliziotto Ruggero Perugini, capo Sam, la squadra anti mostro.

Alla ricerca di filo di luce, ieri è stato interrogato il medico che aveva fornito al Pietro le ricette. Alcune furono trovate all'indomani della morte, quando la polizia perquisì la casa, primo punto da chiarire se sia stato il medico a decidere la cura oppure se fosse stato lo stesso Pacciani a domandarla, magari perché consigliato da qualcuno. Come si vede, abbondano i sospetti e gli interrogativi. Perché volerlo morto? E chi è questo raffinato killer che usa una ricetta al posto del pugnale?

Trovate tracce di un farmaco a base di formoterolo: poteva essere una «bomba» in un organismo debilitato come quello del contadino morto nel febbraio '98

Interrogato il medico che fornì le ricette il giudice vuole appurare se sia stato lui a decidere la cura oppure fosse stata consigliata da qualcun altro

Ecco, gran parte della storia di Pacciani è in questi quesiti. Avrebbero deciso di eliminarlo perché sarebbe stato il capo di quel gruppetto di macellai che, su ordine di mandanti per il momento occulti, correva per i colli fiorentini ad ammazzare gente e tagliare reperti. Per farne che cosa? Per consegnarli ai committenti che avrebbero fatto parte di una setta diabolica. Possibile? Qui a Firenze c'è chi dice di crederci. Il dottor Michele Giuttari, per esempio, capo della squadra mobile, lui pure scrittore. Ucciderlo perché non ci si poteva più fidare, anche se in primo grado aveva beccato una condanna all'ergastolo senza aprir bocca. Infine, l'assassino, quello che avrebbe ideato il piano per un delitto perfetto. In verità, il dubbio che qualcuno potesse averlo accoppato emerse subito, per via di alcune ipostasi sul dorso. Disse allora il poliziotto Giuttari: «Non mi convincono quelle macchie sulla schiena, perché lui era prono quando lo hanno trovato e nessuno ha toccato quel corpo». Fu così che vennero fatti quei prelievi che sarebbero stati poi indispensabili per gli esami tossicologici. Per decidere sui quali si è meditato a lungo, tanto che ai professori, coniugi Fran Mari ed Elisabetta Bertol, l'incarico è affidato il 5 aprile.

Il fatto è che le risposte degli esami non cancellano i dubbi, al contrario, se possibile, li moltiplicano. «Com'è morto Pacciani?». A questa domanda il prof. Magri risponde: «Forse si tratta di morte accidentale, può darsi che si sia lasciato andare per cui ha assunto questo farmaco controindicato per le sue patologie». Insomma, la sensazione che ne manchi strada per poter affermare «Pacciani fu ucciso».

L'ipotesi emersa è che Pietro Pacciani possa essere stato avvelenato

ULTIMATUM AD AGRIGENTO: «NON DOBBIAMO ESSERE SOPRAFFATTI DALL'ODIO. SONO CERTO CHE L'APPELLO NON CADRA' NEL VUOTO»

«Niente comunione a chi discrimina i tunisini»

Un parroco ammonisce i fedeli razzisti

Lirio Abbate
AGRIGENTO

Niente comunione chi si comporta in modo confronti degli extracomunitari. E la decisione adottata in questi giorni da un prete di Ribera, una cittadina dell'Agrigentino, famo per i prodotti agricoli, particolare le arance. Emanuele Antolino Casola, impegnato da anni nelle battaglie in difesa dei più deboli, ha lanciato una provocazione della Chiesa di San Francesco d'Assisi fissando anche un ultimatum per evitare che si verifichino divisioni fra arabi e siciliani: «Affittate le case a tunisini marocchini, oppure niente comunione». Il parroco ha comunicato ai fedeli, che lo seguono da 16 anni nelle sue campagne di solidarietà, questa sua decisione durante l'omelia di domenica scorsa.

«In questo periodo di tensione - dice padre Casola - non dobbiamo essere sopraffatti dall'odio, dobbiamo invece amare e combattere il razzismo. Nella nostra cittadina nel periodo della raccolta dell'uva, delle olive e delle arance, una grossa flotta di extracomunitari che ha bisogno di lavoro. Da noi c'è e dobbiamo dargliela e non negare l'affitto delle case».

agli sforzi di questo parroco e della comunità religiosa, sei anni fa è nata nel quartiere «Bronx» (per via del degrado in cui si trova), un vecchio salone abbandonato, la chiesa di San Francesco. Dal pulpito padre Casola domenica ha richiamato la comunità religiosa invitandola alla fratellanza. «Se negate la ai tunisini - ha detto il parroco - non applicate il messaggio cristiano e dunque non potete essere in condizione di accogliere Gesù con comunione».

«In un momento oggi difficile per gli islamici - ha precisato - noi andiamo controcorrente perché abbiamo fiducia nelle persone proponiamo incontri e gesti di solidarietà che le strade alla costruttiva pacifica convivenza».

L'iniziativa, che fino adesso è stata raccolta da alcune famiglie che hanno offerto la loro abitazione agli operai stagionali che provengono dalla Tunisia e dal Marocco, è accolta con qualche critica da chi guida l'amministrazione del Comune. «Trovo la minaccia di don Emanuele un po' pesante, ma il parroco, uomo assai battagliero, ci abituato a sparate di questo genere - commenta il sindaco di Forza Italia Giuseppe Cortese -. Credo però che la realtà Ribera non sia così drammatica: non che mia città fosse etichettata come razzista ostile agli extracomunitari».

Dal canto suo, padre Casola ricorda che «un gruppo di amici non si è tirato indietro alla richiesta anti razzista sta aiutando questi operai». Nella cittadina sono circa 250 gli extracomunitari stabili. «Non possiamo parlare di piccola comunità - dice il prete - ma una realtà. Più volte hanno chiesto ed ottenuto mio intervento per aiutarli nelle pratiche con il Comune, si sono mai avvicinati alla Chiesa cristiana e rispetto la loro decisione e li aiuto comunque».

Poi padre Casola riflette sulle dichiarazioni del sindaco e sbotta: «Non possiamo ricevere nione chiesa - sostiene - e poi lasciare fuori dalla porta chi disperatamente casa e un giaciglio per dormire».

Nei giorni scorsi, don Emanuele ha invitato una mezza dozzina di tunisini, appena sbarcati a Ribera, a passare la notte nella sagrestia della sua Chiesa per non restare all'addiaccio. I sei hanno rifiutato rifugiandosi nel centro storico in una di quelle poche case che gli immigrati riescono ad affittare: secondo il parroco, si tratta di vecchie stamberghe pericolanti e prive di servizi, e talvolta cedute anche a costi proibitivi. Il parroco della chiesa di San Francesco è ottimista: «I ribersi hanno un cuore e sono sicuro che risponderanno in breve tempo al mio appello».

ARRESTI E DENUNCE

Maxi-retata di pedofili in tutta Italia

MILANO

Il dentista di Brescia, stimato medico della Asl, chiedeva ai genitori di aspettare fuori, «perché altrimenti il bambino si agita». Ma poi, una volta chiusa la porta del suo studio, accendeva una piccola telecamera e riprendeva le sue infami prodezze con i piccoli immobilizzati sulla poltrona, intimando loro di tacere. Quindi presentava la fattura. I carabinieri della compagnia Duomo, gli hanno trovato in casa e in studio una decina di video che adesso il pubblico ministero Pietro Forno definisce «semplicemente agghiaccianti». Il commercialista di Pozzuoli invece evadeva dalla dura routine di conti e scartoffie andando a filmare e fotografare i bambini dei vicoli che poi riproponeva in rete agli amici pedofili. Tra modelli 740 e dichiarazioni varie, gli hanno trovato filmati e fotografie «inquietanti». Poi c'è un sessantenne di Brescia, il solito "insospettabile pensionato" che in casa, oltre a foto e te a luci rosse, spesso con minorenni protagonisti, deteneva anche armi mai denunciate.

Sono le squallide storie dell'ultima inchiesta sulla pedofilia che ieri ha scosso la penisola con tre arresti, 113 denunce, il sequestro di 139 computer, 4.500 floppy disc, 2.300 cd circa 1.800 videocassette. Un'operazione che ha coinvolto 48 procure in 43 province italiane, con particolare attenzione per Milano, Torino, Roma, Bologna, Napoli.

Un'indagine quasi completamente informatica, partita da Milano alcuni mesi fa in seguito a un controllo a tappeto su Internet di siti pornografici, fino all'individuazione di 4 siti esteri dedicati proprio alla porno pedofilia. I carabinieri sono partiti da qui per ripercorrere a ritroso le navigazioni dei numerosi clienti italiani che si collegavano per scaricare foto o filmati. Alla fine sono riusciti a individuare i movimenti dei pedofili registrando i numeri delle carte di credito che venivano utilizzati per accedere al servizio. Identificati i «clienti» hanno deciso, dopo alcuni pedinamenti, di intervenire con il blitz che si è concluso ieri pomeriggio.

corso dall'operazione, una delle più consistenti per i risultati ottenuti, solo otto perquisizioni su 113 hanno dato esito negativo. È stato ad esempio che in paio casi le persone perquisite avevano denunciato la clonazione della loro carta di credito, il furto. Ma per 104 persone è scattata la denuncia e l'iscrizione sul registro degli indagati per il reato di detenzione di materiale pedopornografico e diffusione dello stesso. [p. col.]

I CHIRURGHI UTILIZZANO LA TECNICA RIVOLUZIONARIA DELL'AUTOTRAPIANTO

Cornee riparate con cellule staminali

Interventi al San Raffaele di Milano contro ustioni e infezioni

MILANO

Nuove prospettive per la cura dell'occhio. Con le stesse cellule staminali del paziente, sarà possibile ricostruire una cornea compromessa un'ustione o danneggiata irrimediabilmente da un'infezione. In un mese paziente potrà avere il suo occhio «riparato» sarà in grado di tornare a casa.

Questa frontiera della medicina è il risultato della sperimentazione a per la prima volta diventa routine clinica, nella divisione Oculistica dell'Ospedale San Raffaele di Milano, dire prof. Rosario Brancato.

Il metodo è stato messo a punto grazie a studi e ricerche in collaborazione con il laboratorio di ingegneria dei tessuti dell'Istituto Dermopatico dell'Immacolata (IDI) di Roma, diretto da Michele De Luca.

L'intervento non sostituisce il trapianto di cornea da cadavere - hanno sottolineato i ricercatori - che nel per cento dei casi ha esito positivo, ma è riservato a coloro che a causa di un incidente domestico, un'ustione con sostanze chimiche o un'infezione, hanno avuto un danno totale nell'epitelio di rivestimento della cornea (zona trasparente che visione) di un occhio.

Se infatti l'epitelio corneale è perduto nella sua totalità, comprese le cellule staminali limbari (quelle permettono all'epitelio di rinnovarsi perennemente), col trapianto di non si risolve definitivamente, in quanto il tessuto trapiantato dopo qualche tempo tornerà a ripopolarsi. Sono però sufficienti uno o due millimetri quadrati di superficie sana, prelevati dall'occhio offeso o dall'occhio sano, per ricostituire in coltura l'intera superficie corneale che così verrà trapiantata restituendo al paziente la vista compromessa.

Lì Idea è venuta a Michele De Luca che, dopo anni di esperienza coltura e trapianto di cellule staminali epidermiche in pazienti ustionati, ha pensato che fosse possibile anche isolare, caratterizzare e coltivare le cellule staminali dell'epitelio corneale e ha messo in atto una procedura sperimentale. Già nel 1997 erano stati pubblicati i risultati dei primi due trapianti eseguiti con l'epitelio corneale ricostruito in laboratorio a partire da un prelievo di un solo millimetro quadrato dall'occhio sano di due pazienti con ustioni chimiche.

Questo primo risultato, ottenuto in collaborazione con il prof. Carlo Traverso, dell'Università di Genova, pur mostrando che il trapianto possibile, rappresentava solo un primo tentativo a livello sperimentale. Ora invece, grazie alla collaborazione con il San Raffaele la tecnica di ricostruzione di un epitelio corneale contenente le sue cellule staminali è diventata una metodica di routine esportabile a tutti i centri di chirurgia corneale e a tutti i pazienti che avessero necessità. [r. crt.]

UN VENTISEIENNE BOLZANO SI ERA SCHIANTATO CONTRO UN'AMBULANZA

Dopo quattro anni esce dal coma

Il padre gli ha letto una lettera si è improvvisamente svegliato

Luigi Ruggera
BOLZANO

«Sabato sera aveva pregato il Signore affinchè mi concedesse di poter almeno comunicare con mio figlio. La mattina dopo è accaduto ed ora provo una gioia immensa». Quella mattina era stata attesa da quattro anni e, se non è stato un miracolo, è comunque una rarità nella casistica medica: Christian De Rossi, bolzanino di 26 anni, è risvegliato dal coma profondo in cui era piombato l'8 dicembre del 1997 per un terribile incidente stradale. Un'ambulanza della Croce Rossa, che stava transitando a sirene spiegate, ad un incrocio aveva travolto giovane studente di ingegneria che si in sella al proprio motorino.

Le condizioni di Christian erano subito apparse disperate ed il giovane entrò in coma. La diagnosi non lasciava scampo: «danni cerebrali irreparabili». Venne ricoverato prima al reparto di rianimazione dell'ospedale di Bolzano, poi in un centro specialistico Negrar di Verona infine nella clinica «Anna Dengl» ad Innsbruck, in Austria. E il risveglio di Christina dal coma è avvenuto proprio nel capoluogo tirolese, dove i genitori Graziella e Gianfranco, sostenuti dalla fede e dalla speranza, avevano portato il loro figlio per cercare di riaverlo, di strapparlo a quel mondo parallelo, silenzioso e cieco, quale era piombato dopo lo schianto contro l'ambulanza.

Entrambi in pensione, i genitori lo hanno visitato ogni giorno. Ed è stato papà Gianfranco ad assistere al miracolo: gli sedeva accanto, nel reparto di neurologia della clinica austriaca, e stava rileggendo ad alta voce una lettera scritta ad un amico. D'improvviso una seconda voce, nella stanza d'ospedale, ripete la frase appena letta: era la voce di Christian, il suo splendido segnale di ritorno alla vita.

Ora, per Christian De Rossi, inizia lungo e difficile percorso della riabilitazione, ma intanto tornato a farsi capire, a conversare, a mangiare un piatto di pasta dopo che per quattro anni era stato alimentato con la sonda. È convinto di avere ancora 22 anni, l'età in cui restò vittima dell'incidente, ma ricorda gli amici e l'università, che vorrebbe riprendere a frequentare, ancora Milan e riascolta la canzoni di Vasco. Christian, il ragazzo bolzanino di 22 anni (o 26, ma che importa), sembrava spacciato e invece è tornato a vivere.

La gioia dei famigliari si aggiunge intanto alla soddisfazione dei medici. «Abbiamo bisogno di questi risultati - spiega il medico Leopold Saltuari, che lo ha in cura - per proseguire con fiducia nel nostro lavoro. Nella mia carriera, mille casi di gravi danni cerebrali, visto un'evoluzione così positiva ed inaspettata solo quattro volte».

Intanto papà Gianfranco lancia un messaggio a quelle famiglie che ancora lottano: «Non demordete

IL PRESIDENTE DELLA SEA E L'ASSOCIAZIONE DEI VETTORI

FOSSA A CALDEROLI: IL TELEALLARME C'È ANCHE A MILANO

Linate e Malpensa sono dotate da due anni del sistema di telleallarme degli Impianti Avl ad altissimo standard di sicurezza. Così il presidente della Sea, Giorgio Fossa, ha risposto al vicepresidente del Senato, Roberto Calderoli: aveva affermato di aver appreso dai tg che «il dispositivo che permette all'aeroporto di Venezia di non essere declassato dall'Enav costa tre miliardi» definendola «una cifra ragionevole per una società come la Sea». «Tale dispositivo c'è già - ha spiegato Fossa - e con tempi di risposta rapidissimi è sempre stato ritenuto idoneo dagli enti di controllo»

I CORRIERI: COSÌ NON CI FANNO LAVORARE

Il provvedimento che declassa sei aeroporti con l'elevamento a 550 metri della visibilità in caso di nebbia «è una decisione grave e inaccettabile perchè presa in tempi brevissimi e soprattutto senza alcun preavviso per i vettori dei corrieri aerei internazionali, operanti in quegli aeroporti». È quanto ha scritto al ministro dei Trasporti, Lunardi, l'Aicai, l'Associazione dei vettori, che chiede «di ripristinare condizioni di normalità operativa: disposizioni così drastiche limitano in modo penalizzante la movimentazione oraria degli aeroporti»

Malpensa e Linate ancora in tilt per la nebbia

E' polemica, l'Authority per il traffico aereo operativa solo tra 4 mesi

ROMA

Decine di voli cancellati e colossali ritardi nelle partenze dei pochi aerei che ieri mattina si sono alzati in volo. Nei cieli è la crisi è ormai al calore bianco. Aeroporti semiparalizzati dopo che l'Enav ha declassato sei scali (Malpensa, Linate, Bologna, Trieste, Bergamo e Fiumicino) e li ha costretti a bloccare gli atterraggi in caso di visibilità inferiore a 550 metri, cancellando il precedente limite di 70 metri.

Per fronteggiare l'emergenza nata dal drastico provvedimento dell'Ente nazionale di assistenza al volo, il responsabile delle Infrastrutture, Pietro Lunardi, ha nominato un superispettore per il traffico aereo. È il generale dell'Aeronautica Andrea Fornasiero, che farà riferimento direttamente al ministro e avrà poteri di controllo e di vigilanza sulla gestione degli aeroporti. Gli è anche affidato il compito di individuare i mezzi necessari alla sicurezza di ogni scalo, avidenziarne le carenze e formulare proposte.

Intanto si moltiplicano i disagi per chi viaggia. Ieri, solo attorno alle 13, un miglioramento delle condizioni atmosferiche ha consentito la riapertura di Milano Linate. Stessi problemi a Bergamo-Orio al Serio e Malpensa e del limite dei movimenti in arrivo l'ora, portato a 24 solo nel pomeriggio. E' sufficiente un po' di nebbia, quindi, per lasciare a terra migliaia di passeggeri e rinfocola la polemiche. In particolare la situazione che si è negli aeroporti, soprattutto lombardi, dopo le nuove disposizioni dell'Enav è ritenuta grave e gravemente penalizzante» dal presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni.

«È opportuno porre rimedio al più presto» afferma il presidente Formigoni - la al primo posto e quindi utilizzata ogni tecnologia. Ma nel che si è creato è evidente una certa speciosità. è tutto il problema sta nel cambiare delle lampadine mancanti, lo si faccia e si metta fine al declassamento degli scali».

> Il generale Fornasiero nominato superispettore Formigoni: «La sicurezza messa al primo posto ma le decisioni prese dall'Enav sono penalizzanti e il blocco che si è verificato è inaccettabile»

Formigoni ha denunciato lo stato di massima confusione negli aeroporti in colloquio Lunardi. «Le decisioni prese dall'Enav - ribadisce governatore lombardo - oggettivamente penalizzanti. Siamo in presenza di un vero proprio blocco qu inaccettabile». I disagi degli scali Nord, peraltro, finiscono inevitabilmente per ripercuotersi sull'intero sistema del trasporto . In serata sono diffuse ulteriori precisazioni sul ruolo del superispettore per il settore . L'ex capo di Stato maggiore Andrea Fornasiero, affiancato quattro collaboratori scelti fra esperti di trasporti, dovrà traghettare il comparto fino al dell'Authority che verrà istituita nella primavera del prossimo anno.

Sul negli scali si orientano gli strali del centro-sinistra. «Il paese è paralizzato - accusa Willer Bordon, capogruppo della Margherita al - Berlusconi ha portato al ministero delle Infrastrutture un tecnico, che avrebbe dovuto rendere più facile spostarsi, invece è bl l'Italia».

Anche la nomina a superispettore è subito finita nel mirino dell'opposizione. «La sicurezza del sistema aeroportuale - sostiene il senatore dell'Udeur, Egidio Pedrini - sarà risolta dalla creazione dell'ennesima autorità pubblica. E all'Enac (Ente nazionale per l'aviazione civile) e ai direttori degli aeroporti che è affidato il funzionamento in sicurezza degli aeroporti». Un atto inutile e controproducente anche per Renzo Lusetti, segretario della commissione Trasporti della Camera. «Con la del generale Fornasiero - precisa - si è istituito un ennesimo ente di controllo aereo quando anche la magistratura ha denunciato la di coordinamento fra quelli già esistenti». [gia.gal.]

L'ACCUSA DEL TECNICO

«E' colpa degli enti di controllo se siamo precipitati nel caos»

intervista
Massimo Galeazzi

ROMA

«E' colpa degli enti di controllo se siamo precipitati nel caos». Antonio Venier, ingegnere aeronautico e consulente dell'aviazione civile, scandaglia la situazione, delineando responsabilità dell'odierna . Basta poca nebbia, infatti, per provocare paralisi e trasformare gli aeroporti da moderne della mobilità in surreali all'aria aperta, con una gran quantità di velivoli «parcheggiati» ai quali è impedito di alzarsi in volo. Malpensa, all'insegna di un limite massimo all'ora, è diventato, negli ultimi due giorni il simbolo dell'emergenza «cieli bloccati», assieme agli altri cinque scali declassati e costretti a stoppare gli atterraggi in caso di visibilità inferiore a 550 metri. Semiparalizzati dalle nuove disposizioni dell'Enav, gli aeroporti del Nord precedono a rilento, mandando in tilt l'intero trasporto aereo nazionale.

Ingegner Venier, siamo arrivati alla parziale paralisi degli scali italiani?

«Siamo scontando la pessima riforma che ha portato alla costituzione dell'Enav e dell'Enac. È stato gettato al vento ciò che prima funzionava bene senza colmare le antiche lacune del trasporto civile italiano, come il problema della fantomatica commissione permanente sugli incidenti, che nel resto d'Europa funziona benissimo. I nuovi enti di controllo sono stati creati senza tenere conto di quanto è in vigore all'estero. Inoltre un gran numero di dirigenti ha competenze limitate

> La riforma è stata realizzata senza tenere conto di quanto è in vigore all'estero. Inoltre un gran numero di dirigenti ha competenze limitate

bilancio come criterio base».

La sicurezza, quindi, costa troppo?

«In un certo sì. Per questo sarebbe opportuno mettere gli scali sotto un'unica autorità, responsabile di tutte le operazioni e in grado di garantire adeguati finanziamenti per le misure di sicurezza. Il declassamento deciso dall'Enav è l'emblema dell'odierna, pericolosa ambiguità. Tra otto giorni, l'Ente nazionale assistenza volo realizzerà verifica sugli scali declassati. È pressoché certo che manterrà una posizione di interpretazione rigorosa delle limitazioni, con qualche attenuazione rispetto alle attuali, ritenute da tutti eccessive. È semplicemente un paradosso che oggi Milano abbia degli aeroporti con limitazioni di visibilità identiche a quelle degli anni Chiaranta proprio a causa della carenza di moderni equipaggiamenti. A forza di scriteriate economie e furiosi risanamenti, siamo tornati indietro di decenni».

C l'ipotesi di un commissariamento dell'Enav?

«Per l'incubo di nuovi incidenti, l'odierna, abnorme interpretazione da parte dell'Enav dei limiti in caso di nebbia è dovuta al del coinvolgimento giudiziario. Con 600 metri di visibilità si vola poco, ma si limitano le possibilità di collisioni a terra tra i velivoli. In realtà il commissariamento degli enti di controllo è l'unica strada percorribile. Da tempo, infatti, appare indispensabile mettere a capo dell'Enav e dell'Enac un commissario e predisporre una nuova normativa sull'aviazione civile».

L'aeroporto di Linate (nella foto), come l'altro scalo aeroportuale milanese di Malpensa, ieri è rimasto a lungo paralizzato

INFINITA' TRA RITARDI E CANCELLAZIONI

«Noi, prigionieri dell'aeroporto senza voli»

Dopo il declassamento, un giorno di rabbia per i viaggiatori bloccati

reportage

MILANO

BENVENUTI a Linate l'aeroporto che c'è, la terra promessa e non si sa, il luogo dove chi parte ha lo stesso sorriso che se avesse vinto la lotteria. Benvenuti a Linate Val Padana, in ginocchio per i cinquanta giorni di nebbia l'anno come minimo, diventati centocinquanta adesso che l'Enav ha calcolato che ci vogliono almeno 550 metri di visibilità per decollare sicuri, neanche fossimo a Miami.

Benvenuti nella valle dei passeggeri in lacrime, occhio iniettato di sangue al monitor dove con l'AP 6809 un Bari Milano qualsiasi arriva con tre ore di ritardo, l'AZ 1198 da Reggio Calabria previsto per le 9 ritabulato per le 11, a mezzogiorno ancora non si vede. O il BM 2302 da Catania, che doveva atterrare alle 9 e 30 viene dato per arrivato alle 8 e tre quarti - che sarebbero 45 minuti di anticipo, mai visti - ma a Bergamo Orio al Serio, ufficialmente chiuso per nebbia.

«Ogni volo un'odissea...», smarrona il funzionario della Accertur spa, cartello in mano agli arrivi deserti, in attesa che si materializzi il manager disperso nel cielo. «Ogni inverno la stessa storia», ripete Roberto Dalla Bona, secondo pilota Air Dolomiten. Alle 11 doveva partire per Francoforte, poi volare a Parigi. Ma è ancora fermo a Berlino. Dove c'è il sole non lo fanno partire perchè non sanno dove potrebbe atterrare stavamo ripiegando su Verona, per fortuna hanno aperto all'ultimo momento Bergamo. Siamo tornati indietro e alla fine avevamo solo un paio d'ore di ritardo».

Ecco, ci vuole fortuna per volare da Linate. Non basta il biglietto, che non ci siano scioperi, che la nebbia non sia proprio da affettare con il coltello. Ci vuole anche che sia in ferie il funzionario dell'Enav che ha firmato il notam, quello che da lunedì declassa a livello 1 - più o meno lo stesso di Bangalore, India - tutti gli scali del Nord Italia. Per una questione di sicurezza dei passeggeri, di telleallarmi e lampadine pista, la versione ufficiale.

> Le disposizioni che impongono 550 metri di visibilità per i decolli sono una ritorsione dopo le accuse per l'incidente dell'aereo diretto a Copenaghen

«Chiamiamola invece ritorsione, dopo le accuse piovute sull'Enav per l'incidente del SAS diretto a Copenaghen...», precisa il comandante Dalla Bona. Visto che solo l'Enav non sa, e non si è nemmeno presa la briga di controllare, che il migliaio di lampadine piste e sui raccordi di Linate, vengono ispezionate continuo, sostituite modo periodico. E che da anni un telleallarme avverte secondi la centrale operativa Sea, se lampadina è spenta, è fulminata o non funziona come di . E così a Malpensa con le sue 6621 lampadine e bordo pista e nei piazzali.

Ci saranno un sacco di ragioni, per non volare anche questa volta. Ma valle a spiegare a Simone e al suo quattro giorni di vacanza a Londra in testa, biglietto in mano e sguardo fisso al check-in British Airways, in attesa di un segno dal cielo: «Prima ci hanno detto che forse saremmo partiti da Bergamo, poi Malpensa. Adesso ci hanno detto che è meglio se ci muoviamo di qui. Che potrebbe succedere qualcosa che la situazione, mi sa che non sanno nemmeno loro cosa...».

Ci vorrebbe la pazienza di chi aspettava Godot. O il sorriso rassicurante del colonnello Giuliani che da Canale 5 avverte che la nebbia è sparita, che la pioggia se l'è portata via magari insieme a quelli dell'Enav, ai loro notam e alle piccole beghe tra enti tutte italiane, che alla fine cadono sulla testa di questi mille che vanno da una parte all'altra di Linate, trattati come buoi al pascolo.

Gli altoparlanti da lunedì sera

> Dovevamo andare tre giorni a Londra Prima ci hanno detto che saremmo partiti da Bergamo o Malpensa Ora ci hanno avvertito di non muoverci Nemmeno loro sanno cosa fare

ripetono lo stesso ritornello: «A delle atmosferiche, alcuni dei voli potrebbero essere cancellati o dirottati su altri scali». Con una variante, perfida: «Attention, please. Per disposizioni Enav, gli attarraggi sono consentiti solo con visibilità superiore a 550 metri. Alcuni dei voli potrebbero...». Che si sappia, di chi è la colpa. Che si sappia, a chi indirizzare bestemmie e proteste, quelle che da ore hanno fatto venire uno così, alla signorina bionda che sorride in modo sempre più meccanico al banco delle informazioni.

Fino alle 13 Linate registra 19 atterraggi e 7 decolli. meglio a Malpensa, che per nebbia ed Enav funziona cinquanta per cento fino alle 15, quando la visibilità in pista sale a 1600 metri. Senza che si sblocchi la situazione di una trentina di passeggeri libanesi, che da domenica sera aspettano di partire per Beirut. Bloccati a terra dalla nebbia, dal notam dallo sciopero di quattro ore degli addetti di terra, templati come non mai.

E allora ci si rassegna. Magari con qualche patema d'animo in più. Come quello che deve provare la signora Maria Futura. Dalle 7 e 30 aspetta sua figlia in arrivo da Catania, che deve essere ricoverata in ospedale: «Mi ha chiamato alle non telefonino. Era ancora ferma in pista, poi non so più niente e sono passate tre ore. Nessuno ci dice qualcosa. Anche i cartelloni danno solo l'orario di partenza ma quello lo sappiamo già». Oppure si dice basta. Come il manager al cellulare, completo grigio, borsa marrone, faccia nera, che sibila tra i denti: «Avevo un appuntamento, è già passato e non sono neanche partito... Sai cosa faccio? Me ne torno a casa». E beato lui, che a casa ci può andare in taxi, in treno o in pullmann, comunque senza staccare i piedi da terra. Un miracolo che riesce sempre ai santi, quasi mai ai passeggeri di Linate.

Dall'1 al 7 novembre

Autunno, cresce la convenienza.

640
0,33 €
Acqua minerale
PANNA
lt 1,5

11800
al kg
6,09 €
Certosa GALBANI
solo nel P.V. con Banco Taglio

890
al kg
0,46 €
Pasta all'uovo BARILLA filini/ sorprese/grattini g 250

5900
al lt
3,05 €
Olio di oliva Delicato DANTE lt 1

950
al kg L. 3800
0,49 €
Pomidoro Pelati CIRIO g 250

2990
al kg L. 7475
1,54 €
8 Buondì MOTTA cacao g 400

7990
4,13 €
18 misurini BOLT 2 in 1 ricarica kg 2,180

2990
kg
1,54 €
8 Buondì MOTTA albicocca g 368

8690
4,49 €
Caffè LAVAZZA Oro 2 pz. da g 250 cad.

Voglia di Sorrisi

dal 6 novembre ogni 15.000 lire di spesa, riceverai in un tagliando di Sorrisi. Gratta l'argentata e scopri i bellissimi regali scelti per te: 11 di Samsung; 200 valige Trolley; 100 Beauty Case; 50.000 Set Piatti piano fondo; 15.000 Asciugamani Viso; 15.000 Asciugamani Ospite; non vincenti e consegnali al tuo punto vendita di fiducia, hai tempo fino al 30 novembre. Il 31 gennaio 2001 verranno estratti tutti i tagliandi e fantastica moto Aprilia SMART & PULSE.

Rdì per dì
OGNI GIORNO MI SORRIDE.

UN'INDAGINE FUNESTA

CENSIMENTO, QUESTIONARI IN RITARDO

Si allungano i tempi del censimento. La scadenza dell'11 novembre per il ritiro nelle case dei questionari compilati, a causa del ritardo con cui sta avvenendo la consegna, slitterà di qualche giorno: saranno i singoli comuni a decidere di quanto. L'Istat sta preparando una circolare che invierà alle amministrazioni comunali per informarli che hanno più tempo, circa tre settimane, per trasmettere l'intero materiale statistico; dall'iniziale data fissata per il 20 dicembre si passa al 10 gennaio

IL PRIMO [illegible] PUBBLICO EXTRACOMUNITARIO

[illegible] infermiere marocchino il primo dipendente pubblico extracomunitario in Italia. [illegible] stato assunto [illegible] una casa [illegible] riposo pubblica [illegible] Genova, le Opere Pie Riunite Devoto Marini Sivori, dopo [illegible] vinto un ricorso al Tar. L'infermiere marocchino ha 33 anni, vive in Italia dal '93 col permesso di soggiorno e si [illegible] diplomato nel nostro paese. Finora [illegible] lavorato [illegible] strutture private [illegible] nel novembre '99 [illegible] presentato tre domande per partecipare ad altrettanti concorsi per strutture pubbliche

Scuola, i Cobas: guerra alla Moratti

Manifestazione a Roma, «Finanziaria da riscrivere»

ROMA

I Cobas della scuola, irriducibilmente ostili alle misure contenute nella Finanziaria in materia di istruzione, ieri hanno aperto [illegible] fuoco» delle proteste degli insegnanti che proseguiranno il 12 novembre [illegible] la grande kermesse proclamata da Cgil, Gilda, Unicobas e [illegible] aderiscono - con modalità diverse o per una sola ora - anche Cisl [illegible] Uil. Insomma, la linea-Moratti, [illegible] ha [illegible] una larga base di consenso (Snals, Cisl e Uil) ha anche un'opposizione, la cui [illegible] dura è proprio costituita dai Cobas che a Roma hanno tenuto la loro manifestazione principale, svoltasi tra piazza della Repubblica e la sede del ministero dell'Istruzione in viale Trastevare.

«Qui a Roma siamo circa 35 mila, in tutta Italia stanno manifestando altre migliaia di docenti - ha detto il leader dei comitati [illegible] base, Piero Bernocchi -. In [illegible] siamo 60 mila, oltre il 30% della categoria. I sindacati confederali sono divisi: Cisl [illegible] Uil danno una valutazione assurda[illegible] positiva degli accordi raggiunti con la Moratti, la Cgil è invece insoddisfatta. Vediamo [illegible] la Cgil fa sul serio, se intende proseguire la lotta. In tal caso valuteremo i [illegible] rapporti con loro». Non è escluso, quindi, che i Cobas possano dare manforte anche alla manifestazione del 12 novembre. Ma che cosa vogliono i comitati [illegible] base?

Sostanzialmente una riscrittura totale dei punti della Finanziaria che riguardano [illegible] scuola. Non c'è possibilità di accordo, infatti, su tutte le questioni principali contenute nella linea-Moratti. E poi i Cobas [illegible] puntano solo alle questioni scolastiche ma alzano il tiro anche sulla politica più in generale e contestano l'atteggiamento «guerrafondaio» del governo. Nella loro piattaforma ci sono almeno quattro punti [illegible]. Primo, la [illegible] al governo per l'appoggio agli Usa sulla guerra. Secondo, il no all'articolo 9 della Finanziaria che prevede [illegible] un rinnovo contrattuale [illegible]terminato [illegible] base all'inflazione programmata (e non in base a quella reale). Terzo, il no anche all'articolo 11 che - secondo i Cobas - comporta una riforma degli organi collegiali con decreto del ministero.

> Tra i punti più contestati dal sindacato autonomo c'è quello che attribuisce al ministro il potere di riscrivere gli organici del settore

Infine c'è il «no» al contestato articolo 13 che - secondo i Cobas - conferisce al ministro [illegible] potere [illegible] riscrivere i criteri di calcolo dell'organico degli istituti (non più in relazione al numero delle classi [illegible] degli alunni), rende derogabile il limite massimo [illegible] di 24 ore settimanali di lavoro, abolisce le supplenze temporanee fino a [illegible] giorni [illegible] prevede commissioni interne per gli esami di maturità.

L'insieme di questi provvedimenti - secondo i comitati di base - comporterebbe [illegible] taglio [illegible] almeno 50 mila posti di lavoro. A pagarne [illegible] conseguenze non sarebbero solo i precari, [illegible] anche gli insegnanti di lingua straniera nelle elementari (il quarto comma dell'art. 13 prevede infatti che l'insegnamento di lingua straniera sia assicurato dall'organico [illegible] istituto).

La posizione rigida [illegible] Cobas è [illegible] con perplessità [illegible] altri sindacati. Soprattutto dello Snals: «Con l'approvazione degli [illegible] emendamenti alla Finanziaria 2002 [illegible] governo ha fatto un primo passo che porta all'attuazione degli impegni assunti [illegible] i sindacati - dice il segretario Padele Ricciato - e questi impegni erano stati presi nell'ottica di elevare [illegible] tasso di qualità dell'istruzione e di valorizzare l'autonomia scolastica e le professionalità del personale della scuola». E [illegible] si spiega dunque la p[illegible] oltranziste di alcuni sindacati. «Anche l'Ugl - spiega il responsabile nazionale Gianfranco Avila - è contrario allo sciopero della scuola indetto da altre organizzazioni sindacali, a motivo delle rassicurazioni ricevute dal ministro dell'Istruzione Moratti». [r. mas.]

Un momento della manifestazione dei Cobas della scuola svoltasi ieri a Roma

DONNE [illegible] GIOVANI SONO LE VITTIME PIÙ FREQUENTI [illegible] UN GIRO D'AFFARI STIMATO [illegible] 10 MILA MILIARDI

Nove milioni d'italiani sono irretiti dai maghi

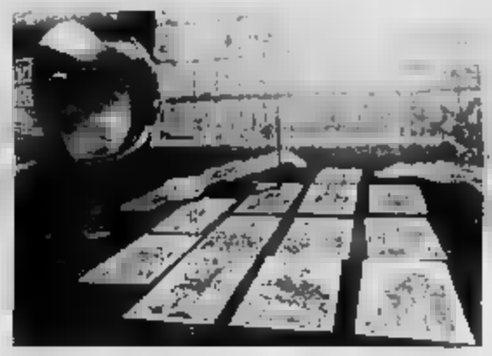
Presentato il rapporto del Telefono Antiplagio: «Subito una legge contro le fatture»

Daniela Daniele

ROMA

Quattro milioni di famiglie truffate, nove milioni di italiani «sotto incantesimo» e un giro di circa 10 mila miliardi: gli hanno dato le motivazioni. Così la sua è, ormai, una crociata e per annunciarla [illegible] scelto proprio il giorno di Hallowe'en. Giovanni Panunzio, ideatore del Telefono Antiplagio, sferra l'ultimo attacco contro maghi e fattucchiere. E non andando più di moda i roghi si accontenta [illegible] chiedere che venga riformulato [illegible] [illegible] di plagio, cancellato [illegible] 1981 perché ritenuto incostituzionale.

Una proposta in tal senso è stata presentata dal senatore Renato Meduri (Alleanza Nazionale). Il Telefono antiplagio, di cui fanno parte Carlo Climati, Tony Binarelli, Alfredo Barraco e lo stesso Panunzio, insegnante di religione, ha reso noto il rapporto 2001 sulle segnalazioni [illegible] raggiri e truffe all'organizzazione, fin dal '94: sono 7050 casi.



Per combattere il fenomeno [illegible] maghi un deputato propone che sia riformulato il reato di plagio, cancellato nel 1981

Secondo i dati forniti dal rapporto, i maghi e gli astrologi reclamizzati in Italia [illegible] 7250, di cui 4200 si serv[illegible] di emittenti radiofoniche, tv e giornali e 3050 offrono i propri servizi attraverso Internet. Nel [illegible]stro paese 21.550 persone operano nel settore della magia e dell'occultismo. Il Nord è preferito dai maghi (43%), il 30% risiede nel Centro e il 27% nel Sud e nelle isole.

Secondo Telefono Antiplagio, il 17% della popolazione [illegible] rapporti più [illegible] meno frequenti [illegible] astrologia, magia e occultismo. C'è [illegible] si limita a farsi fare le carte e leggere la mano, ma c'è anche chi rimane v[illegible] di imbrogli. Le vittime sono spesso donne, [illegible] media 45 [illegible] e cultura medio-bassa (il 40 per cento ha la licenza elementare). I [illegible] esposti al rischio [illegible] plagio, secondo i promotori dell'iniziativa, sono i giovani che, precisa Panunzio, essendo naturalmente portati [illegible] [illegible] magia e il mondo del fantastico, ne restano più facilmente [illegible] irretiti. «Questo loro interesse viene utilizzato da certe riviste in modo discutibile», denuncia Climati. «Witch», il nuovo mensile [illegible] Disney, è quella che ha suscitato le maggiori critiche.

Un sondaggio realizzato [illegible] Comitato antiplagio di Cagliari su un campione di tremila intervistati rivela che gli italiani ricorrono al mago perché hanno «paura» (36%), per la salute (19%), per [illegible] (16,6%), per studio (15,5%) e per motivi l[illegible] e denaro o lavoro (12,9%). Il 41% del campione ha detto di «credere nell'esistenza del diavolo», il 40,6% si è fatto «leggere le carte», il 40,5% ritiene [illegible] possibile» compiere azioni paranormali [illegible] [illegible] mente», il 30,9% tiene in casa «portafortuna», il 28,6% ha avuto la [illegible] di [illegible] colpi[illegible] da una maledizione e da una fattura». Tra questi stessi intervistati, il 25,7% pensa di «aver già vissuto forse un'altra vita» e il 19,4% ha partecipato a «sedute spiritiche». Infine, il 13,7% si è fatto fare l'oroscopo».

Quanto poi agli illeciti, secondo il rapporto, si tratta di esercizio del mestiere di ciarlatano, evasione fiscale, circonvenzione di incapace, truffa, esercizio abusivo di professione.

Tra le novità del business, il talismano «ricaricabile». Il mago consiglia al cliente di tornare da lui ogni due-tre mesi per «ricaricare» l'amuleto scacciasfortune. In questo modo lega a [illegible] il cliente. Se il talismano ricaricabile [illegible] un'invenzione costosa ma innocua, altre possono invece causare danni alla salute. Come pozioni e intrugli, spesso somministrati per togliere le «fatture». Il Telefono Antiplagio ha stilato un elenco delle sostanze psicoattive che [illegible] condizionamenti psicofisici. Si va dall'aconito, [illegible] naturale che si applica sulla pelle, all'areca catechu che abbinata ad altre erbe suscita euforia, per arrivare alla burundanga, polvere inodore e incolore estratta da un arbusto che [illegible] ipnosi. Frequente è anche il [illegible] agli psicofarmaci, come la Ketamina e il Ghb, ovvero l'ecstasy liquida.

LOTTO [illegible]

MERCOLEDI' 31 OTTOBRE 2001

Bari	63	88	[illegible]	64	37
Cagliari	8	38	70	17	56
Firenze	11	30	46	64	51
Genova	16	82	72	[illegible]	4
Milano	17	13	25	[illegible]	16
Napoli	[illegible]	[illegible]	77	7	[illegible]
Palermo	[illegible]	2	12	56	71
Roma	5	52	29	11	66
Torino	58	67	42	10	44
Venezia	[illegible]	58	[illegible]9	21	13

SUPERENALOTTO

5 - 11 - 17 - 21 - 28 - [illegible]
Numero jolly 50

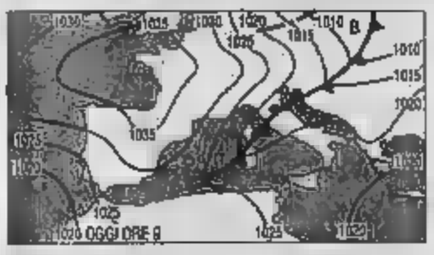
Montepremi L. 14.932.256.509

All'unico 6
L. 2.985.451.400

Nessun 5+1
Jackpot L. 2.985.451.302

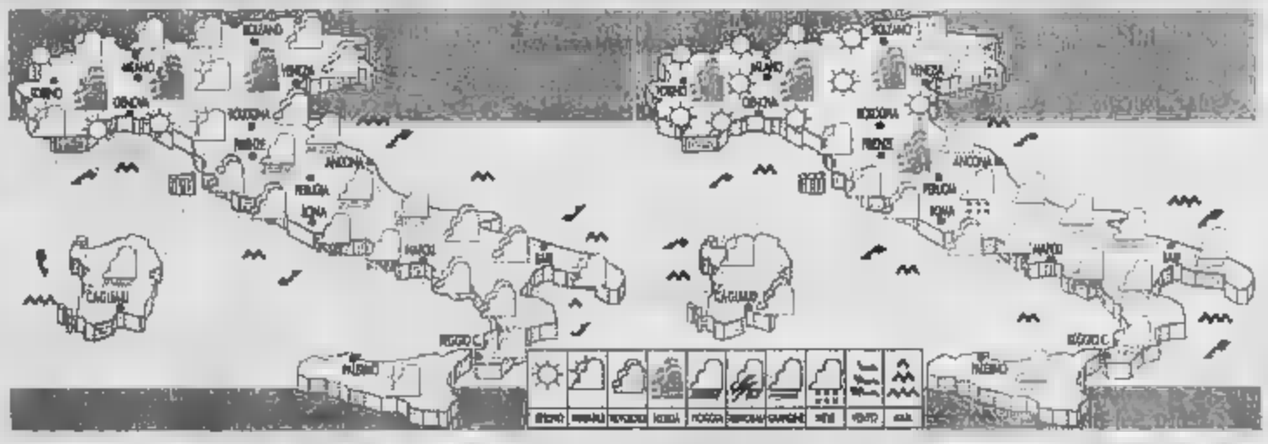
	Punti	Lire
Ai 79	1	37.803.200
Ai 7205	4	414.400
Ai 214.434	1	13.900

IL TEMPO [illegible] METEO IN TEMPO REALE www.cinoweb.it



NUVOLE AL SUD. Primi freddi di stagione. Al seguito [illegible] perturbazione in transito sulla penisola, [illegible] aria piuttosto fredda [illegible] Nord-Est. Comporterà [illegible] generale diminuzione [illegible] temperature [illegible] episodi di maltempo sul Centro-Sud [illegible] particolare sulle regioni adriatiche [illegible] meridionali e sulla Campania dove si attarderà [illegible] fino a domenica prossima.

[illegible] [illegible] **pedecosenal.** Sereno al Nord, sulle centrali tirreniche e sulla Sardegna. Ancora nuvoloso sulle regioni [illegible] adriatiche e al Sud [illegible] possibilità [illegible] precipitazioni locali.



OGGI. Sulle regioni [illegible]ettentrionali sereno a poco nuvoloso, salvo temporanei annuvolamenti sulle Alpi Orientali e sull'Emilia. Su tutte le altre regioni da nuvoloso a coperto con [illegible] piogge più probabili al Centro e sulla Campania. Rinforzi del vento e temperature in calo al Centro-Nord.

DOMANI. Sereno al Nord e sulla Toscana. [illegible] nuvoloso a coperto [illegible] resto della penisola con piogge sulle regioni centrali adriatiche e al Sud. Possibilità di spruzzate di neve sulle [illegible] appenniniche. Ancora venti da moderati a forti da Nord-Est e temperature in ulteriore calo sulle adriatiche.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	4	16	Bologna	12	15	Bari	11	20
Bolzano	3	17	Firenze	10	20	Napoli	11	23
Verona	10	14	Pisa	11	20	Potenza	10	21
Trieste	12	17	Ancona	13	19	S. M. Leuca	15	22
Venezia	9	15	Perugia	9	19	R. Calabria	[illegible]	26
Milano	11	16	Pescara	8	21	Palermo	14	23
Torino	9	15	L'Aquila	3	21	Catania	12	27
Cuneo	7	15	Roma Clamp.	12	22	Messina	18	24
Genova	16	[illegible]	Roma Fiumi.	11	22	Alghero	12	24
[illegible]	[illegible]	21	Campobasso	13	21	Cagliari	13	24

CITTA' [illegible] (PREVISIONE [illegible] 2 NOVEMBRE)

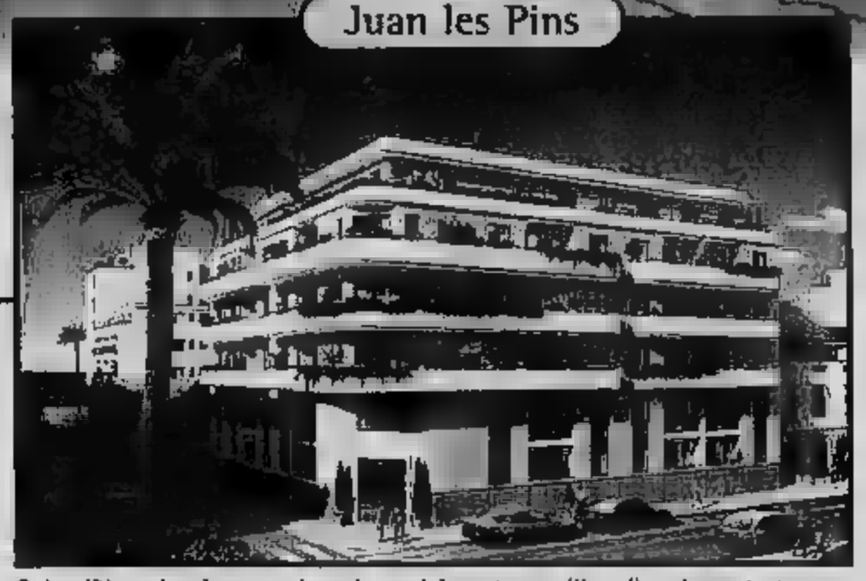
	max	min		max	min
Amsterdam	13	9	parz. nuv.	Lisbona	24	12	parz. nuv.
Atene	20	15	pioggia	Londra	14	6	sereno
Barcellona	18	11	parz. nuv.	Los Angeles	23	14	parz. nuv.
Berlino	11	8	nuvoloso	Madrid	19	2	sereno
Bruxelles	12	7	parz. nuv.	Monaco	8	-1	parz. nuv.
Bucarest	9	1	nuvoloso	Montreal	15	10	parz. nuv.
Budapest	8	-2	parz. nuv.	Mosca	3	-6	piovaschi
Buenos Aires	26	16	sereno	New York	22	12	sereno
Copenaghen	12	8	parz. nuv.	Parigi	14	2	parz. nuv.
Dublino	14	7	parz. nuv.	Pechino	7	-3	parz. nuv.
Francoforte	9	4	parz. nuv.	Praga	6	1	parz. nuv.
Gerusalemme	25	13	parz. nuv.	Rio de Janeiro	31	15	parz. nuv.
Ginevra	11	1	sereno	Sofia	6	1	piovaschi
Helsinki	8	6	piovaschi	Sydney	19	12	[illegible]
Istanbul	16	12	piovaschi	Tokyo	18	12	piovaschi
Il Cairo	26	16	piovaschi	Varsavia	7	1	parz. nuv.
[illegible]	22	14	piovaschi	[illegible]	7	-3	parz. nuv.

EDITRENDI ITALIA

Casa in Costa Azzurra?

ISIT *la risposta giusta per la vostra casa in Costa Azzurra. L'esperienza di un'équipe seria competente che da oltre 10 anni seleziona per voi le migliori offerte tra Mentone e Cannes. Due uffici, a Torino e a Nizza, per assistervi nel modo migliore, dall'acquisto alla gestione dell'affitto del vostro nuovo alloggio.*

Juan les Pins



Splendida palazzina angolare, in posizione tranquilla, alloggi con terrazze vista laterale, 50 metri dalla spiagge, a pochi passi dalla via pedonale

BILOCALI da L. 185.000.000

TRILOCALI da L. 250.000.000

Mentone

Splendido nuovo condominio immerso nel verde ai piedi della collina, 800 mt mare, in posizione centrale, comoda e tranquilla, signorili alloggi con bei terrazzi

bilocali da L. 178.000.000

trilocali L. 290.000.000

800-140420

Nizza

Nuovo residence, di quattro piani, immerso nel verde sulla collina di Nizza, posizione comoda e tranquilla, a pochi minuti dal centro città ed ai servizi, con possibilità di garanzia locativa, alloggi con grandi terrazzi

monolocali da L. 99.000.000

bilocali da L. 161.000.000

Villeneuve Loubet

Fronte mare, in piccola palazzina immersa nel verde, prestigiosi bilocali con lussuose rifiniture, climatizzazione, grandi terrazze soleggiatissime
BILOCALI da L. 233.000.000

Villeneuve Loubet

A 100 metri dalle spiagge, vicinanze porticciolo, magnifici alloggi con terrazze a panoramica vista mare,
BI/TRILOCALI da L. 160.000.000

Nizza

In piccolo condominio centrale in stile nizzardo, metri dal mare, splendido ampio bilocale 3° ed ultimo piano, completamente ristrutturato a nuovo, soleggiato e panoramico, L. 191.000.000

Nizza

Splendida nuova palazzina tranquilla, nella precollina, immersa nel verde, a cinque minuti dalle spiagge, alloggi con terrazze, giardino e piscina
BILOCALI L. 153.000.000
TRILOCALI da L. 253.000.000

Nizza

Rue de France, centrale, in signorile stabile 50 m mare, piccolo trilocale, completamente ristrutturato con ottime finizioni, 5° piano, panoramico, doppia aria, parquet L. 238.000.000

Mentone

Garavan, in prestigioso condominio, signorile trilocale con grande terrazza, giardino privato, parking L. 540.000.000

Villefranche

In costruzione lussuosa recente, quadrilocale 30 mq di splendida terrazza vista mare
L. 680.000.000

Juan les Pins

Signorile attico nuovo, con terrazza panoramica vista mare, 100 metri spiagge, trilocale
L. 430.000.000

Nizza

Magnifica palazzina ristrutturata, a soli mt mare, in ottima posizione, alloggi in pronta consegna, monolocali L. 120.000.000

Nizza

Nel quartiere dei Musicien, caratteristico monolocale di mq. 25 calpestabili con balcone, bella posizione, ottimo per investimento, L. 107.000.000

Cannes

Signorile prestigiosa palazzina in costruzione, nel cuore di Cannes La Bocca, signorili alloggi con grandi terrazze, ottima esposizione,
bilocali L. 145.000.000

Nizza

Promenade des Anglais, centralissimo, stabile prestigioso con giardino, trilocale 4° piano, grande terrazza 15 mq, bella vista laterale, tutto lussuosamente ristrutturato.
L. 466.000.000

St. Laurent du Var

A 200 metri mare, in ottima posizione sul mare, ultime due caratteristiche villette a schiera con giardino, terrazza, solarium,
da L. 260.000.000

Nizza

Centralissimo monolocale, in stabile recente con ascensore, in buono stato, terrazza vista mare, esposizione pieno sud, riscaldamento autonomo
L. 142.000.000

Nizza

Prestigioso ampio bilocale con grande terrazza vista mare, in piccola palazzina in posizione tranquilla e piscina - L. 325.000.000

ISIT

Torino - Via Maria Vittoria, 27 bis
Tel. 011/81.77.687 - Fax 011/81.71.052

Nizza - Rue de la Buffa, 35
Tel. 0033.4.93168062 - 0033.4.93876870

Atlanet
WAITING PIÙ CONNECTION

Portale ADSL
LANCIO A PREZZO PREFERENZIALE PER FAR VOLARE LA VOSTRA ATTIVITÀ ALLA PIÙ ALTA VELOCITÀ POSSIBILE
Linea Diretta Business
800 130 300
www.eliant.it

Deutsche Bank taglia 10000 posti

La crisi dell'economia sarà affrontata da Deutsche Bank con il taglio di 10mila posti su 97mila. Lo afferma Handelsblatt in edicola oggi. Finora la banca tedesca ha annunciato 2.600 esuberi, mentre ha sempre smentito voci di tagli supplementari. Per il quotidiano la maggior parte delle riduzioni sarà realizzata nel settore della clientela privata, che non si è sviluppato in linea con le attese, e probabilmente anche nell'investment-banking.

Lufthansa riduce i voli invernali

Lufthansa ha deciso di non pubblicare ufficialmente un voli per il orario invernale, che resterà in vigore fino prossimo, riservandosi di rispondere rapidamente ai mutamenti del mercato, aumentando o diminuendo la capacità a secondo dell'evoluzione della domanda e della sua articolazione geografica. La Compagnia ridurrà ulteriormente alcune frequenze per l'orario invernale lasciando a terra 43 aerei.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE HA ESAMINATO I NUMERI DEL GRUPPO AL 30 SETTEMBRE. PREVISIONI INCERTE PER I PROSSIMI MESI

Fiat, il 2001 regge alla crisi mondiale

Trimestre in rosso, 9 mesi ancora positivi

Flavia Podestà

MILANO

A dispetto una congiuntura che, da giugno in poi, si è fatta via via più pesante - mortificando gli sforzi degli imprenditori di incrementare il valore per gli azionisti, rivelano i conti del terzo trimestre dell'anno anche per i torinesi - il gruppo Fiat salda i primi nove mesi del 2001 ancora in crescita sull'analogo periodo dell'anno precedente. Non solo ma pure di poco (+1,6%), il fatturato che supera i 43 miliardi di euro, e il risultato netto di competenza che è stato di 543 milioni euro (anche grazie a maggiori proventi straordinari), cresce anche il risultato operativo di oltre il 10% passando da 500 a 563 milioni di euro.

Questo il dato emerso ieri dal consiglio di amministrazione che, riunito sotto la presidenza di Paolo Fresco, ha esaminato l'andamento del gruppo al 30 settembre. Un risultato confortante, e in parte inatteso dalla Business Community, visto il mare agitato in cui anche la grande corazzata nazionale si trova a governare. Certo gli ambiziosi progetti di crescita della redditività nutriti e, in buona parte, realizzati gruppo nei primi sei mesi dell'anno, sono stati accantonati temporaneamente: messi fuori gioco dall'avviamento, a partire dall'estate, dell'economia mondiale che, dopo i tragici fatti dell'11 settembre, ha subito un ulteriore raffreddamento.

La robusta frenata, insomma, è ormai in atto. Né sarebbe potuto essere altrimenti in una stagione in cui, dalle automobilistiche del mondo, arrivano annunci profit warning quasi senza soluzioni di continuità. Anche chi, come la Fiat, aveva messo in campo un equilibrato mix interventi per ridurre i costi, tenere le quote di mercato senza pregiudicare il conto economico, pulire il portafoglio per ridurre l'esposizione finanziaria, non ha potuto sfuggire agli effetti del pesante calo della domanda dei beni durevoli nei paesi industrializzati e del perdurare della crisi in aree per essa importanti come il Brasile, la Polonia, la Turchia, nel terzo trimestre, che si è chiuso con la lieve flessione (-0,5%) del fatturato pari a 12.500 milioni di euro; un risultato operativo, nonostante tutto, in crescita a milioni di euro rispetto ai 25 dodici mesi prima (la stessa redditività delle vendite ha avuto un miglioramento passando dallo 0,2 allo 0,3%), come è migliorato il risultato ante imposte salito da 166 a 222 milioni di euro.

Fatturato in flessione (0,5%) ma crescita dell'1,6% tra gennaio e settembre

Piano Next: risparmio del 20% in due licenziamenti

L'ultima riga, purtroppo, peggiora e l'utile netto di competenza scende da 313 a 160 milioni di euro, per riallineamento ai valori di Borsa dei titoli in portafoglio alle assicurazioni e per una diversa tassazione dei proventi straordinari.

L'amministratore delegato Paolo Cantarella non ha perso tempo a mettere alla frusta il gruppo predisponendo un robusto ventaglio di reazioni. Tanto più necessaria visto che i prossimi mesi si prospettano molto difficili - per l'automotive nel suo complesso si una flessione dei mercati dal 7-8% - ed il addirittura più complicato dell'anno in corso se è pare, che la locomotiva a stelle e verso vera recessione, suscettibile di pesanti conseguenze anche in Europa.

In primo luogo si sono ritarati i livelli produttivi per ridurre i livelli delle scorte sia nell'auto che nei veicoli industriali pesanti (Iveco), sia nelle macchine movimento terra (CNH) che registrano un calo 20% (dopo quello del 15% 2000). Azioni messe in atto, nonostante il rilevante impatto sui margini, la riduzione degli e, quindi, l'inevitabile peggioramento della posizione finanziaria che, infatti, al 30 settembre è peggiorata (anche per la stagionalità dell'andamento del capitale) di 2 miliardi di euro, ma che - dice il consiglio - migliorerà fine anno, nonostante si ritenga che il quarto trimestre saldi in pareggio: il salto di qualità verrà fatto quando, ripresi i mercati, le cessioni programmate potranno trovare esecuzione concreta.

Nel breve periodo, inoltre, le società del gruppo ancora più selettive nelle decisioni sugli investimenti il che non impedisce a FiatAuto di rispettare al millimetro i propri programmi di rinnovo della gamma: la prossima settimana verrà presentata l'ammiraglia Lancia.

Infine, per arrivare ad una ulteriore riduzione permanente del punto di pareggio, Cantarella ha imposto - il progetto Next - il ridisegno dei processi core da cui si attende, in due anni, risparmi complessivi del 20% sugli attuali costi delle attività: la metà già entro il 2002. Il fatto più sorprendente - che la Fiat - mentre moltissimi concorrenti arrivano annunci di pesanti tagli di organico - intende fronteggiare i paternì del quadro congiunturale internazionale mettendo in campo tutte le flessibilità consentite», senza licenziamenti.

Il presidente della Fiat, Paolo Fresco, con l'amministratore delegato, Paolo Cantarella

SEGNALI POSITIVI DA AVIO E TORO. ANDAMENTO PER CNH

Un piano anticiclico per il Lingotto

La Stilo piace al mercato: già 65 mila le richieste

analisi

MILANO

QUELLA che emerge dalla nota del consiglio di amministrazione è una Fiat impegnata allo spasimo, per evitare i gorghi della pesantissima congiuntura internazionale. Carte da giocare ne ha, ed altre ne sta creando con una promettente diversificazioni nei business anti ciclici. Nei prossimi mesi potrà beneficiare del lancio, avvenuto ad ottobre in Francia e Germania, della Stilo che ha già raccolto 65 mila ordini. Certo se la nuova vetture destinata a difendere i colori torinesi nel segmento C (quello delle vetture di media cilindrata) Europa, fosse avvenuto una fase espansiva dell'economia, sarebbe stato ben altra cosa. Intanto, però, la Stilo piace al mercato e non è poco. E il Doblò - prodotto in Turchia - potrà ora beneficiare svalutazione della moneta locale. Nel core business, indubbiamente, gli attuali chiari di luna il gruppo soffre. La frenata della domanda di automobili, nel terzo trimestre Italia, è stata (-6,4%). A differenza dell'Europa caratterizzata ancora da stabilità (+2%): FiatAuto, nel trimestre, per crisi del mercato in Polonia, Brasile e Italia ha ridotto dell'11% le immatricolazioni. I veicoli industriali, hanno tenuto in Europa grazie alle politiche di sostegno commerciale dei costruttori, ma in Italia questo non è bastato a riassorbire una domanda che languiva da tempo e che ha avuto un calo del 5,5%: in questo quadro, però, Iveco ha migliorato le sue quote nel Continente, nel segmento dei pesanti e dei medi. CNH ha avuto andamenti a geometrie sghembe: è migliorata in Nord America le macchine agricole il cui mercato è cresciuto del 7% (in Europa è sceso invece 6%), mentre si è dovuta misurare con condotta dalla domanda delle macchine per le costruzioni del 12% negli Usa e del nell'Ue. L'indebolimento del comparto automotive nel Nord America ha, inevitabilmente, influenzato l'andamento di Comau (automazione industriale) che, però, si è rifatta in Europa, e di Teksid. Magneti Marelli, nonostante i minori volumi di attività e la crescita del prezzo dei semiconduttori, ha mantenuto alto l'impegno nelle sue attività di ricerca e sviluppo, con applicazioni avanzate nel campo dell'elettronica di si ha beneficiato anche la Ferrari: società, quest'ultima, sul cui Fiat non intende mollare la presa, condividerla con chicchessia. segno positivo, infine, i risultati di FiatAvio e del gruppo Toro.

Ma è fuori dal core business, e cioè nel promettente universo delle utilities, che il gruppo Fiat fatto progressi importanti alla ricerca di più agevoli margini. Con Italenergia, innanzitutto, che gli ha aperto il settore dell'energia dove - con la presentazione del piano industriale della future Edison - ha detto a chiare lettere di volersi muovere da protagonista. Ma anche delle telecomunicazioni dove l'obiettivo è di offrire ai clienti business, che catturerà con le forniture di energia e elettricità, servizi a valore aggiunto nel campo della trasmissione dati, e quant'altro: sempre nel campo della telefonia fissa, of course. In questo campo la Fiat, già presente con Atlanet (a braccetto di Telefonica e di Acea) ed ora anche con Edisontel potrebbe studiare intesa con un robusto partner - per esempio British Telecom - per diventare un player di peso. Altro business anticiclico è quello delle assicurazioni dove opera con il gruppo Toro che, sotto il profilo industriale, potrebbe integrarsi benissimo con Sai e Fondiaria per dar vita al secondo polo italiano del settore. Energia, telecomunicazioni, assicurazioni - volta sviluppatesi adeguatamente - posson davvero costituire un salvagente a prova di mari tempestosi. Nel medio/lungo periodo.

Netta in Italia e non solo la discesa della domanda La Magneti Marelli insiste sulla ricerca

In vista un ampliamento degli interessi nel settore della telefonia fissa Possibile interlocutore:

Nel breve, solo Fiat, ma per tutta l'economia, ci vuole altro. Se è che nessuno, meno di non disporre dei poteri divinatori della Sibilla cumana, è in grado di valutare né la portata né la durata della gelata che si va profilando per il prossimo anno, per affrontare il quadro di incertezze crescenti senza traumi non basterà alle imprese fare appello a tutto il loro orgoglio. Ci vorranno anche politiche governative all'altezza della situazione. In Italia, sulla carta, c'è la possibilità di rimettere in moto la domanda complessiva, con l'avvio dei progettati interventi nelle Grandi Opere: ma partiranno in tempo utile? Nei Paesi, la Germania, dove non ci sono progetti analoghi, si è attrezza per far ripartire le domande di settore. Dell'auto, per esempio. Volkswagen ha chiesto incentivi alla rottamazione per accelerare il passaggio vetture catalizzate, con indubbi benefici per l'ambiente: e li avrà. **pod.]**

SUI TITOLI L'EFFETTO DEL MAXIPIANO DI CESSIONI E FUSIONI DI ITALENERGIA

Il gruppo Montedison vola in Borsa

E Falck si riconverte: con Tecnimont costruirà grandi centrali

I titoli del gruppo Montedison si adeguano immediatamente alle novità annunciate martedì dal nuovo azionista Italenergia. Così le Montedison, dopo una sospensione iniziale per eccesso di rialzo, chiudono la seduta balzo del 9,33% a 2,731 euro, e i titoli di risparmio guadagnano l'8,68% a 2,004 . Sorte inversa per le Edison, che chiudono in perdita del 7,12% a 9,215 euro. A spingere il titolo ordinario della capogruppo è la prospettiva di cessioni per circa 7 miliardi indicata ieri management, ma in ogni caso i 2,7-2,8 euro dovrebbero restare come prezzo di sostegno visto che proprio a quel livello - calcolato sui sei mesi precedenti il 19 dicembre, data delle operazioni fusione - si potrà presumibilmente esercitare un eventuale recesso giustificato dal cambiamento di oggetto sociale della Montedison da holding a operativa.

L'effetto del rapporto di concambio tra titoli Montedison Edison in vista fusione che assieme a quelle di Sondel e Energia darà vita alla nuovo Edison si fa sentire invece sull'andamento della controllata energetica. Ai prezzi di lunedì scorso - martedì le azioni sono rimaste congelate in attesa di comunicazioni - le 17 azioni Montedison valevano 42,466 euro, mentre le Edison con cui saranno scambiate un valore 45,605 euro, conto del dividendo straordinario di 0,58 euro che sarà pagato azioni Edison a inizio dicembre. Ieri questa differenza si è già molto accorciata: 46,427 per 17 Montedison 46,075 euro per 5 Edison.

E mentre la Borsa registra le novità, il gruppo Falck presenta i suoi piani. Fallito il disegno di Mediobanca di portare la famiglia a diventare grande azionista di Montedison, Alberto Falck è uscito dal gruppo di piazzetta Bossi lasciando vi la attività energetiche concentrate in Sondel e impegnandosi all'acquisto dalla Montedison della Tecnimont, che si occupa di impiantistica. Proprio l'impiantistica diventerà il futuro del gruppo - ha spiegato ieri il presidente della Falck - ma con una Tecnimont che dovrà cambiare pelle rispetto a quella attuale, spingendo sulla costruzione di centrali elettriche e impianti per il gas. «Cercheremo di fare dei pacchetti completi - spiega Falck e con il gruppo Montedison abbiamo un diritto di prima offerta per la costruzione di centrali».

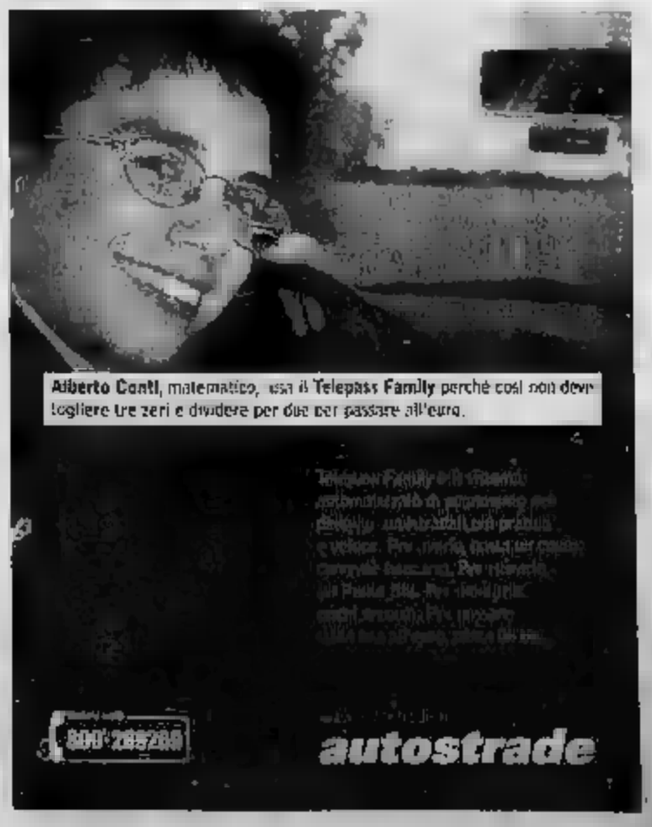
L'acquisto di Tecnimont dovrà essere concluso entro il 31 gennaio prossimo e un prezzo compreso tra 250 e milioni di euro. Per far fronte all'operazione Falck ha annunciato ieri la cessione delle partecipazioni finanziarie IntesaBci e Unicredit che ai corsi di Borsa attuali valgono circa 150 milioni di euro, a cui potrebbe aggiungere anche la vendita di piccole quote che detiene in Hopa e e Consortium, la finanziaria azionista di Mediobanca. Resta invece in la partecipazione 31% in Aeroporti di Roma e quota inferiore all'1% che conterrà nella Edison convertendo il 5% circa ancora gli resta di Sondel.

Il gruppo, che oggi ha un patrimonio di circa 230 milioni di euro e un indebitamento inferiore ai 37 milioni punta ad arrivare nel 2003 a un fatturato di miliardo di euro, anche le attività nell'acciaio, e quello nel settore ambientale dalla Actelios, di cui dovrebbe essere qui Natale. Anche la Falck punta al ritorno in Borsa, ma il presidente è primo ad ammettere che i tempi non sono maturi: «Bisognerà aspettare che fatturato e utili confortino questa possibilità».

Qualche rimpianto per Falck nella lunga battaglia su Montedison? «È andata come è andata - replica un filosofico presidente - ma allora le condizioni erano diverse. Vista adesso quella operazione era un po' rischiosa». Adesso, insomma, l'erede della dinastia industriale si accontenta padrone nella sua nuova - e relativamente piccola

[f. man.]

CINQUE MESI DI SCAMBI



LA BANCA D'ITALIA PREME SUL GOVERNO: LA RIPRESA E' POSSIBILE, NEL 2002 CRESCITA AL 2%. SERVE UN AMPIO CONCERTO, ACCELERARE LE GRANDI OPERE

Fazio crede nella ripresa

«Subito le riforme di pensioni e lavoro»

Stefano Lepri

«C'è incertezza, non c'è pessimismo»: alla giornata del risparmio, sia il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio sia il ministro dell'Economia Giulio Tremonti cercano di rinfrancare cittadini e imprenditori. Sta di fatto che, proprio a causa dell'incertezza, del clima di terrorismo e guerra, ogni numero di previsione sull'anno prossimo è scomparso. «Per conseguire nel 2002 un tasso di crescita elevato» dice Fazio, occorre realizzare presto e bene investimenti in infrastrutture; seguono una serie di consigli al governo su come fare.

«Ho visto uno studio americano che evidenzia lo sviluppo di 30 crisi economiche dal 1940 ad oggi - rassicura Tremonti - e ogni volta alla crisi corrisponde un rimbalzo. Sono convinto che a questa trentuno crisi seguirà un trentunesimo rimbalzo, e questa è la ragione del mio ottimismo». Già, ma quanto forte, e quanto presto? Fazio, d'accordo qui con il presidente della Federal Reserve americana Alan Greenspan, è convinto che la rivoluzione tecnologica abbia ancora molto da dare, che dunque «le condizioni di fondo della maggiore economia mondiale sono tali da permettere ancora nei prossimi anni una crescita a ritmi non discosti da quelli sperimentati nella seconda metà degli anni '90».

Il guaio è stato, secondo il governatore, che negli anni scorsi le Borse avevano sopravvalutato queste pur favorevoli prospettive (nelle Banche centrali europee sono in molti a pensare che Greenspan non abbia frenato abbastanza gli entusiasmi di Wall Street). Fazio ricorda di averlo detto più volte, specie «dal marzo dell'anno 2000», che le quotazioni erano troppo alte. Oggi non c'è più da avere paura, basta tenere la testa fredda: «il livello attuale dei corsi azionari è compatibile con aspettative positive per il 2002 e gli anni futuri», le quali vanno verificate alla luce della possibile evoluzione dell'attività nei Paesi industriali».

Che può fare l'Italia? Chiudere il 2001 con un 2% circa di crescita, più della media europea (questo è ancora merito del centro-sinistra» ribatte polemicamente l'ex ministro Vincenzo Visco). Il governatore riscontra oggi nelle imprese italiane «smarrimento, ma non sfiducia», e «una continuata propensione a investire, a ritmi solo moderatamente inferiori rispetto agli anni precedenti». Nell'immediato, solo gli investimenti in infrastrutture possano avvicinare la ripresa: per far presto «vanno definite le procedure per attribuire la titolarità della realizzazione delle opere», «occorre migliorare le modalità di progettazione e di assegnazione degli appalti, rimuovere gli intralci e i conflitti di competenza», «va evitata la dispersione di fondi nella realizzazione di piccole opere».

Il governatore è anche favorevole al provvedimento sul rientro dei capitali, criticatissimo dall'opposizione. Ma non è contento che il calo del disavanzo pubblico continui ad essere affidato «in larga misura a interventi temporanei» e avviene anche nella finanziaria 2002. «Il disegno di politica economica - ricorda al governo - acquista valenza e compiutezza soltanto se si inserisce in un programma di riforma volto a ridurre l'incidenza della spesa pubblica corrente»: sono gli interventi su pensioni, sanità, efficienza della pubblica amministrazione, non facili, forse impopolari. Fazio vuole siano realizzati «tempestivamente, nel corso del prossimo anno».

Tremonti vanta «straordinarie nella storia della Repubblica è stata realizzata in così poco tempo una così gran quantità di provvedimenti di carattere economico, rispetto a quanto è stato fatto nel biennio 1999-2000». Fazio, pur appoggiando la legge Tremonti-bis sulla detassazione degli investimenti, pensa che sarà risolutiva, dato che negli ultimi anni d'accumulazione del capitale ha ritrovato una rapida dinamica» anche grazie agli incentivi del '94-'95, alla riforma della tassazione delle imprese del '97-'98, alle agevolazioni del '99-2000: ciò di cui l'economia italiana ha bisogno è una pronunciata «riduzione del carico fiscale e contributivo» possibile solo con un duraturo contenimento della pesa pubblica.

Occorrerà per questo «uno sforzo corale», conclude il governatore; da parte sua il governo deve saper superare «le esitazioni e le inevitabili difficoltà»: «è necessario agire con tutti gli strumenti di cui si disponga, in un disegno di politica complesso, ma coerente», «per accrescere la fiducia», «per eliminare le sacche di povertà e restringere l'area delle attività sommerse e irregolari», «per creare condizioni di benessere economico e civile per le famiglie che si trovano in difficoltà, per le generazioni future».

Il ministro Giulio Tremonti e il governatore Antonio Fazio alla Giornata del risparmio

IL FABBISOGNO NEL SETTORE STATALE

ROMA. Nel mese di ottobre il fabbisogno del settore statale è attestato a 8,5 miliardi di euro (circa 16.500 miliardi di lire) a fronte dei 6,45 miliardi di euro (12.496 miliardi) di ottobre 2000. Nei primi 10 mesi dell'anno si è registrato complessivamente un fabbisogno di circa 38,2 miliardi di euro (74mila miliardi di lire), in riduzione rispetto ai 30,51 miliardi di euro dello stesso periodo 2000. Nello scorso agosto il ministero dell'Economia e delle Finanze aveva comunicato che il fabbisogno statale presentava un avanzo pari di 5.475 miliardi. Le entrate erano ammontate a 67.445 miliardi di fronte ad uscite per 61.970 miliardi, di cui 9.440 miliardi relative a spese per interessi. Tra le voci di copertura il ministero aveva emesso titoli a breve per 238 miliardi, a medio-lungo termine per 8.841 e titoli esteri per 875 miliardi di lire. Da altre operazioni, (raccolta postale e conto di disponibilità) il Tesoro aveva incassato 2.479 miliardi di lire, pari a un miliardo e 281 mila euro.

Il governatore striglia le banche

«Imprudenti sul risparmio, devono consolidarsi». Sella sfida Monti

Mario Sensini

ROMA

Assuefatti dai continui guadagni, miopi nel valutare gli sviluppi futuri, in una parola: «imprudenti». E' una vera e propria strigliata quella del governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio ha "passato" ieri agli intermediari finanziari e creditizi. Non sono stati capaci di individuare l'evidente bolla speculativa esistente sui mercati azionari di tutto il mondo» che è scoppiata drammaticamente dopo gli attentati in Usa dell'11 settembre. Non hanno saputo consigliare i risparmiatori verso investimenti più prudenti, hanno causato «danni per il risparmio».

«E' prevalsa negli ultimi tre o quattro anni una sorta di assuefazione alle tendenze del passato, una miopia per gli sviluppi futuri» ha detto ieri Fazio, intervenuto alla giornata mondiale del risparmio anche per «sollecitare le grandi banche a completare il disegno di ristrutturazione e aggregazione. «La reputazione degli intermediari si fonda sulla loro capacità di discernimento di fronte a movimenti dei corsi generalizzati e prolungati, in aumento come in diminuzione. Gli andamenti osservati su tutti i mercati, in misura rilevante anche su quello italiano, presentano chiaramente - ha detto Fazio - le caratteristiche di bolle speculative che hanno coinvolto operatori imprudenti. Ne sono derivati danni per il risparmio, per l'armonico svolgersi dell'attività sui mercati finanziari».

Oggi, assicura Fazio, la bolla speculativa non c'è più: «Sul mercato italiano l'andamento dei corsi degli ultimi quaranta giorni ha riportato le quotazioni a un livello che risulta non fuori linea rispetto ai valori di equilibrio in base alle tendenze di lungo periodo». Il monito del governatore a tener d'occhio i fondamentali resta per il futuro: «il livello dei corsi è compatibile che aspettative positive per il 2002», ma «queste - ha detto - andranno verificate alla luce della possibile evoluzione dell'attività nei paesi industrializzati».

Ciò detto, Fazio ha colto l'occasione per spronare le grandi banche a completare il processo di aggregazione, coinvolgendo in questo anche gli istituti di media dimensione e particolari categorie di istituti, come le banche popolari. «Prosegue attraverso un'importante operazione il processo di consolidamento nel settore creditizio» ha detto Fazio, dando così la sua implicita benedizione al progetto SanPaolo-Cardine, ma aggiungendo che «è necessario completare la ristrutturazione nel segmento dimensionale alto del sistema», facendo un evidente riferimento al Monte dei Paschi di Siena e alla Bnl. Per le Fondazioni bancarie, invece, il governatore prefigura un ruolo importante nel nuovo federalismo. Le loro competenze, ha detto, «potranno essere meglio precisate in relazione al rafforzamento del decentramento, enfatizzando la funzione di utilità sociale e circoscrivendo il rapporto con il sistema bancario».

Il presidente dell'Abi, Maurizio Sella, condivide l'invito del governatore ad accelerare il consolidamento del sistema, ma è assai preoccupato dell'effetto negativo che potrebbe avere sul processo la decisione della Ue, contraria agli sgravi fiscali concessi dalla legge Ciampi alle fusioni. Una decisione che potrebbe comportare, secondo Prometeia, un calo degli utili delle banche del 3% nel 2001 e di fronte alla quale Sella chiede al governo, alla Corte di Giustizia Ue «con tutte le sue migliori capacità». La bocciatura degli sgravi, per Sella, è un «pericoloso cambiamento delle regole in corso d'opera, con inevitabili effetti sostanzialmente retroattivi».

«Condivido la preoccupazione di Sella» ha detto il presidente della Commissione Finanze della Camera, Giorgio La Malfa, che ha convocato le banche e lo stesso Tremonti, martedì e mercoledì prossimi, per discutere del problema «e trovare la strada per risolverlo». Se le banche hanno un trattamento tributario più pesante delle altre imprese e Bruxelles boccia gli sgravi fiscali, «allora - dice La Malfa - dovremmo ripensare il regime fiscale cui oggi le banche sono soggette».

IL MINISTRO PENSA ALLA «CARTOLARIZZAZIONE» DEI CREDITI PER INVESTIRE I SOLDI NEI FONDI PENSIONE

Tremonti ora vuole sbloccare il Tfr

«Possibile mobilizzare in fretta tra i 50 e i 60 mila miliardi»

Roberto Giovannini

ROMA

Trasformare in certificati subito negoziabili le quote di liquidazione che negli anni a venire le imprese italiane dovranno mettere da parte per i loro dipendenti, e utilizzarli per investirli nei fondi pensione. Eccola, la nuova proposta sfornata dal ministro dell'Economia Giulio Tremonti. Prospettando anche per il Tfr l'utilizzo della tecnica delle cartolarizzazioni (già in campo per la dismissione degli immobili pubblici, oltre che per anticipare una serie di incassi fiscali, contributivi e legati alle lotterie) il superministro interviene nel (tesoi) dibattito sulla previdenza. E punta ad alimentare i fondi pensione complementari mobilitando imponenti flussi finanziari che potrebbero - attraverso i fondi - essere utilizzati per la prossima tornata delle privatizzazioni.

«Il ministero dell'Economia - dice Tremonti, partecipando a un convegno in Friuli su banche e fondi - stiamo facendo una riflessione, che poi andrà verificata anche in termini di compatibilità con la normativa comunitaria, ma credo che ci siano tutti gli strumenti per costruire comunque questa ipotesi: immaginate che quote di Tfr, di flussi futuri, vengano cartolarizzate. Ciò significa mobilitare 50-60 mila miliardi, significa anticipare quelli che sarebbero i fondi tra 5-6 anni, significa immettere nella struttura economica di questo Paese una massa capace di modificare completamente le strutture del capitalismo del Paese. I fondi complementari così «arricchiti» sarebbero proprio il terminale giusto per farsi carico delle azioni delle società che saranno privatizzate, una volta superata la fase negativa di Borsa, assicura Tremonti. Una soluzione, ammette il ministro, «non convenzionale», e che dovrà farsi strada tra interlocutori decisamente diffidenti. I lavoratori, ad esempio, già riluttano ad abbandonare il buon vecchio Tfr; e ci si potrebbe domandare perché mai i fondi (che devono essere mossi solo dall'interesse a massimizzare i rendimenti dei loro iscritti) dovrebbero caricarsi di azioni di imprese non necessariamente profittevoli come quelle pubbliche. E anche Confindustria, con Guidalberto Guidi, ha ben nota posizione: il Tfr può essere abbandonato dalle imprese, solo in cambio della possibilità di licenziare, di flessibilità nelle assunzioni e del taglio del cuneo fiscale e contributivo. Posizione nel complesso condivisa da banche e assicurazioni.

Nel frattempo, il confronto tra governo e sindacati sulle pensioni naviga in brutte acque. «È una recita che non produce niente, non c'è nessuna volontà di discutere», spiega il numero uno della Cgil Guglielmo Epifani; «il governo non interessa la verifica sulla spesa previdenziale - rincara la dose Sergio Cofferati - vogliono cambiare e basta, al di là dei dati». Sulla previdenza il sindacato appare unito sul «no» alla delega legislativa voluta dall'Esecutivo, e non si direbbe che ci siano spazi per un'intesa che tagli fuori la Cgil. Per il leader dei pensionati Uil, Silvano Miniati, «non ci sarà alcun accordo separato, i sindacati mantengono da sempre relazioni unitarie forti e salde». «La delega come minaccia - afferma il segretario generale Cisl Savino Pezzotta - è inaccettabile; piuttosto ci devono garantire che nel corso del confronto il parere del sindacato sarà vincolante».

Ma il lo stesso leader cislino fa far capire che la sua organizzazione è già disponibile a un'intesa - inevitabilmente separata - all'altro tavolo, quello della flessibilità del lavoro. «Stiamo lavorando per un accordo più ampio possibile», dice Pezzotta, «ma un'eventuale rottura con la Cgil è nelle cose: «mi sembrano due tavoli separati». Il sottosegretario al Welfare Maurizio Sacconi - che ha riconosciuto nel corso di una audizione il positivo ruolo del Cnel sulle questioni economiche e sociali - si dice pronto a fare un accordo sul «Libro Bianco» anche senza Cofferati: «non rinunceremo all'intesa per il veto di una sola organizzazione». Il leader Cgil contrattacca, accusando il governo di voler «aggredire» i diritti fondamentali, «con una flessibilità solo a danno di chi lavora».

Intanto, nuovo rinvio per il varo dei criteri per l'assegnazione dell'aumento ai pensionati minimi. Il ministro del Welfare Roberto Maroni promette che domani il Consiglio dei ministri gli ultimi interrogativi saranno sciolti, con il varo di un emendamento alla Finanziaria. Maroni non commenta le anticipazioni: con i 4.200 miliardi disponibili, a un milione al mese ci arriveranno gli anziani con almeno 71 anni di età e un reddito lordo complessivo fino a 13 milioni l'anno (senza contare la prima casa) oppure quelli sopra i 65 anni invalidi totali o non vedenti, sempre con reddito fino a 13 milioni. L'aumento scatterebbe anche in presenza di cumulo con il reddito del coniuge, nel qual caso potrebbe valere il tetto di 21 milioni lordi annui.

Due ipotesi in campo per gli aumenti alle pensioni minime Un emendamento finirà in Finanziaria

BRUCIATI IN BORSA 472 MILA MILIARDI

ROMA. L'Adusbef (associazione di consumatori) plaude alla «severa inusuale strigliata del Governatore Fazio agli intermediari finanziari» espresse ieri, in occasione della Giornata Mondiale del Risparmio. Il presidente di Adusbef Elio Lannutti sottolinea però come sia stata proprio la scarsa vigilanza delle autorità preposte ai controlli e determinare valutazioni spropositate di aziende da quotare in Borsa, da parte delle banche di affari, al solo scopo di incassare provvigioni commisurate al valore delle quotazioni». Lannutti rileva che la bolla speculativa ha «travolto e impoverito i piccoli risparmiatori azionisti che si erano fidati dei consigli delle banche e dei gestori per spostare i loro risparmi dai tradizionali investimenti di Bot, Cct e Btp, che offrivano rendimenti garantiti, al mercato azionario ed ai Fondi di investimento. L'industria del risparmio gestito ha registrato perdite pari a 24.000 miliardi di lire a fronte di commissioni e provvigioni, incassate, per 14.000 miliardi di lire. I risparmiatori che hanno investito nel mercato azionario hanno perduto, dal 29 dicembre 2000 ad oggi, 472 mila miliardi di lire, il 30% del denaro investito.

I NUMERI DEL TFR

Tra 25.000 e 27.000 miliardi di flusso l'anno: con poco meno del 7% della retribuzione annua dei lavoratori dipendenti il Trattamento di fine rapporto (Tfr), cioè la liquidazione, rappresenta un puntello essenziale per la previdenza integrativa ma anche un tesoro per fondi e assicurazioni. Ecco in sintesi i numeri del Tfr:

FLUSSO ANNUO: ogni anno, secondo la stime, vengono accantonati tra i 25.000 e i 27.000 miliardi di lire.

NELLE IMPRESE: nelle casse delle imprese c'è uno stock di Tfr pari a oltre 300.000 miliardi ma il suo utilizzo non è in discussione, considerato come fonte di autofinanziamento.

TASSO DI RETRIBUZIONE: la quota annua di liquidazione è pari alla retribuzione annua complessiva (meno le erogazioni occasionali) divisa per 13,5 (il risultato sarebbe 7,41% ma diventa il 6,91% perché una quota dello 0,5% va come contributo al fondo pensioni).

LAVORATORI INTERESSATA: hanno diritto al Tfr oltre 14 milioni di lavoratori dipendenti. I lavoratori indipendenti (oltre 4 milioni) non hanno liquidazione ma sono interessati alla previdenza integrativa.

Sulla previdenza sindacati compatti contro la delega Cofferati: «Vogliono cambiare e basta le cifre non contano»

Sul lavoro la Cisl pronta a rompere con la Cgil. Pezzotta: «Trattiamo a tutto campo ormai mi sembrano due tavoli separati»

FINANZIARIA, VIA LIBERA DEL SENATO CON MOLTE NOVITA'. PROTESTANO CONFEDILIZIA E ARTIGIANI

Stop agli sgravi sulle ristrutturazioni edilizie

Approvati gli assegni per i figli a carico e le facilitazioni per chi assume nel Mezzogiorno

ROMA

Stop agli sgravi per le ristrutturazioni edilizie, che, in ipotesi, avrebbero dovuto essere prorogate almeno a tutto il 2002 e sarà così: «Manca la copertura», ha detto il relatore della manovra, Ivo Tarolli, uscendo dalla Commissione Bilancio di Palazzo Madama, che ha dato il via libera agli ultimi articoli della Finanziaria da 17 mila miliardi.

Per beneficiare della deterazione fiscale del 36% sulle ristrutturazioni immobiliari ci sarà dunque tempo solo fino al prossimo mese di giugno. Una notizia che viene accolta con rammarico dalla Confedilizia, che, in un suo comunicato auspica si possano reperire in qualche modo le risorse per prorogare, gli sgravi anche a dopo giugno. Critiche anche da Cna, Legambiente, che bocciano senza mezzi termini l'abolizione degli sgravi.

Dalla Commissione bilancio del Senato sono uscite parecchie novità rispetto al testo che era arrivato a Palazzo Madama. Tra le più significative la rimodulazione degli sgravi Irpef per i figli a carico, le maggiori risorse per la scuola e la definizione di un nuovo ruolo per la Cassa depositi e prestiti. Sarà il nodo **PENSIONI**, per scioglierlo giovedì 8 novembre il Consiglio dei Ministri metterà a punto un emendamento per definire quali saranno i pensionati «al minimo» che si vedranno aumentare l'assegno ad un milione.

Le detrazioni potranno essere detrazioni fiscali di un milione per per i figli a carico se il reddito non supera i 70 milioni di lire. Stessa detrazione alle famiglie con due figli e reddito complessivo tra 70 e 80 milioni e per quelle con tre o più figli a carico ed un reddito tra gli 80 e i 90 milioni di lire. Per le famiglie che hanno quatro figli qualsiasi tetto di reddito. Lo sgravio sarà di un milione e mezzo per le famiglie con figli portatori di handicap.

Nel **MEZZOGIORNO** via libera agli sgravi contributivi per i nuovi assunti in Calabria, Campania, Basilicata, Sicilia, Sardegna e Puglia.

Blocco delle assunzioni, invece, per **PUBBLICA AMMINISTRAZIONE** ed **ENTI LOCALI**, ad eccezione di quelli che rispettano i parametri del patto di stabilità interno.

Aumentano poi le risorse per la **SCUOLA**. Il fondo per la valorizzazione della funzione docente viene incrementato di circa 738 miliardi per il 2003 e, a tutto il 2004, la somma stanziata è di circa 1407 miliardi. Circa 70 miliardi in più anche per l'autoaggiornamento dei docenti.

Il provvedimento **TREMONTI-BIS** per gli sgravi sugli utili reinvestiti dalle aziende sarà coperto per un ammontare massimo di circa 6000 miliardi per il 2002 e per il 2003. La somma sarà recuperata attraverso il fondo per l'emersione. E 50 miliardi andranno a favore del sistema produttivo, con particolare riguardo all'**INNOVAZIONE**. Mentre il ruolo della **CASSA DEPOSITI E PRESTITI** sarà esteso alle «opere di grandi dimensioni a livello regionale e locale».

Viene anticipata al 1° gennaio 2002 l'abolizione della tassa **INVIM** sull'incremento di valore degli immobili e confermata, con alcune limitazioni, l'abolizione della tassa sulle insegne.

(v. cor.)

PARISI
COSTRUZIONI

Le nostre prestigiose proposte...

COMPLESSO RESIDENZIALE "I GIARDINI DI GRETA"
Si prenotano appartamenti in villa, villette a schiera e villette singole.

VILLAGGIO RESIDENZIALE "ROSA BLU"
A soli 10 minuti da c.so Orbassano, vi proponiamo questo nuovo complesso residenziale. Ville singole un unico piano con ampio giardino privato.

"PALAZZO FONTANA"
Via Podgora, 4/6 Torino
(C.so Unione Sovietica)
Signorili appartamenti e box in costruzione di varia tipologia. A pochi metri da c.so Unione Sovietica, nelle vicinanze di scuole, parco pubblico e servizi.

RESIDENZA "BEATRICE"
Via Buenos Aires, 61
Torino
In stabile signorile, ultimo appartamento.

COMPLESSO RESIDENZIALE "VILLA RAFFAELA"
A soli 500 m dal centro di La Loggia poco distante dall'ingresso delle tangenziali, sorge il nuovissimo complesso residenziale. Composto da villette indipendenti tre o quattro lati, costruite su un solo piano e attorniate da giardini di varia dimensione.

"RESIDENZA FIORI"
Poirino
Ultime ville singole.

TORINO
Si prenotano appartamenti signorili di varia tipologia, fronte parco.

GERBOLE DI VOLVERA
Si prenotano villette schiera e villette singole, in complesso residenziale.

"LUDOVICA"
Torino
In pronta consegna appartamento composto da: soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, cantina, box auto.

Salvatore Parisi

PARISI
COSTRUZIONI
QUALITÀ AL TUO MONDO

Via Torino, 49/C - 10042 NICHELINO
Tel. 011 606 14 12 - Fax 011 605 33 28
e-mail: info@gruppoparisi.com
www.gruppoparisi.com.
Num. diretto Ufficio Vendite: 339 384 22 73

Ideal Print Comunicazione

La presente non costituisce elemento contrattuale

BGB D'Arcy

Vacanze di Natale. Liberi di ripartire.

Liberi di scegliere. Con la massima serenità, fra le [illegible] destinazioni proposte per l'inverno: dalle Canarie alle più belle località sciistiche dell'arco alpino; da Capo Verde alle capitali europee.

Liberi di cambiare idea prima e durante la vacanza. Prima: perché potete annullare la vostra prenotazione fino all'ultimo momento, ottenendo il rimborso delle spese*. Durante: perché, se volete anticipare il rientro, [illegible] noi ad organizzarlo senza costi aggiuntivi**.

Liberi di scoprire. Le numerose occasioni per risparmiare, che troverete nelle migliori Agenzie di Viaggio: i vantaggi, le promozioni, le agevolazioni, e [illegible] le offerte su misura per tutti i viaggiatori.

VacanzeaValore

L'iniziativa è valida per viaggi con partenza dal 1° dicembre al 6 gennaio 2002, prenotati tra il 1° novembre e il 15 dicembre 2001.

*Il rimborso, escluso la quota d'iscrizione, è riconosciuto per annullamenti per qualsiasi motivo e senza bisogno di certificazioni fino a 4 giorni prima della partenza e fino al momento della partenza per i motivi certificabili previsti dalle garanzie. Per tutti i dettagli sulle condizioni generali d'assicurazione (esclusioni - disposizioni e limitazioni - scoperto - in caso di sinistro) vedere le pagine finali dei cataloghi Alpitour, Francorosso e Viaggidea. **È richiesto il contatto preventivo con la Centrale d'Allarme CEA (il cui numero telefonico è indicato nei documenti di viaggio), che provvederà a organizzare direttamente il rientro nel più breve tempo possibile (con mezzo di trasporto idoneo, disponibile in loco) tenendo a proprio carico i costi relativi.

In collaborazione con CEA Compagnia Europea d'Assicurazione S.p.A. Gruppo RAS

alpitour

Francorosso

Viaggidea

BOLLETTA ELETTRICA STABILE FINO A GENNAIO. GLI INCENTIVI ALLE FONTI RINNOVABILI ANNULLANO IL RISPARMIO SUL CHILOWATTORA

Da oggi benzina senza bonus

Al distributore parte la guerra dei prezzi

Bruno Gianotti

ROMA

Il prezzo del petrolio naviga sui minimi degli ultimi anni, ma la discesa sui listini provocherà da qu[illegible] mattina il paradosso di far [illegible] il costo dei carburanti. Cancellato [illegible] bonus fiscale che per due anni [illegible] contribuito a calmierare la spesa degli automobilisti, gli indicatori delle colonnine torneranno [illegible] salire. Non tutti e non allo stesso modo, perchè nel frattempo alcune compagnie han[illegible] già applicato nuovi ribassi a benzina e gasolio tra [illegible] 10 e le 30 lire al litro, e perchè l'aliquota fiscale è salita da mezzanotte per i prodotti in uscita [illegible] raffinerie. I gestori, che un mese fa [illegible] protestato per [illegible] diminuzione del prezzo della super, [illegible] dovrebbero ritardare il rincaro finchè non saranno esaurite le [illegible] pagate 50 lire in meno.

Con questa premessa, sarà difficile trovare da stamattina prezzi omogenei alle colonnine. Di certo, qualcuno tornerà a vendere la benzina verde a più di 2000 lire al litro, mentre per altri l'impatto del fine-sconto [illegible] ridurrà [illegible] [illegible] lire: la Esso, ad esempio, [illegible] comunica[illegible] di aver ridotto i prezzi consigliati ai gestori di 30 lire al litro «in pari data della scadenza del bonus», [illegible] da oggi. Erg ha ribassato di 20 lire i prezzi della benzine fin da ieri, come l'Api, che ha annunci[illegible] per oggi un ritocco finale di 45 lire per verde (a 1995 lire) [illegible] gasolio (1705), mentre il gpl aumenterà [illegible] 25 lire (1010). Agip e Ip avevano aperto martedì la serie delle riduzioni: 20 lire in meno per le benzine, 10 per il gasolio.

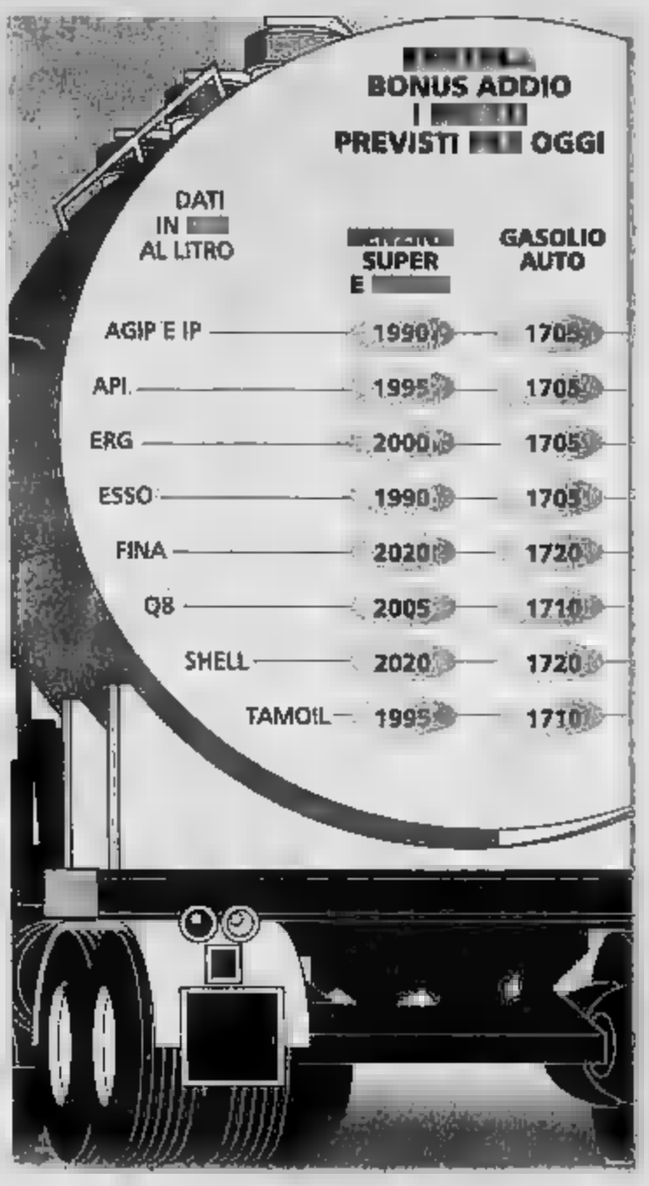
L'incertezza dei prezzi [illegible] bre destinata ad aprire nuove polemiche. I consumatori dell'Adoc hanno già definito grave la decisione del governo di non confermare il bonus ed ha parlato in una nota [illegible] «regalo» alle compagnie [illegible] al fisco [illegible] scapito dei consumatori. L'Adoc chiede la sterilizzazione dell'Iva che grava sul prezzo della benzina e il ristabilimento [illegible] una parte [illegible] multa comminata dall'Antitrust alle compagnie (361,5 milioni [illegible] euro), per coprire l'introduzione di un nuovo bonus.

L'effetto greggio farà calare anche il prezzo dell'energia elettrica per l'ultimo bimestre dell'anno, [illegible] i consumatori [illegible] avvertiranno la differenza: gran parte del risparmio che avrebbero realizzato gli utenti «vincolati» [illegible] [illegible] solo distributore (piccole e medie imprese, artigiani, [illegible] cianti e famiglie residenti), sarà assorbita dai maggiori incentivi destinati a [illegible] [illegible] ricerca delle fonti rinnovabili. Una nota dell'Authority per l'energia ha spiegato ieri che il [illegible] [illegible] prezzi petroliferi negli ultimi quattro mesi aveva crea[illegible] tutte le condizioni p[illegible] [illegible] discreta discesa della bolletta della luce per usi domestici: [illegible] media, 5 lire per chilowattora. Le norme sugli incentivi hanno invece «mangiato» 4,1 lire per chilowattora e il risparmio reale in bolletta si [illegible] ridotto [illegible] minimo, 0,9 lire, che corrispondono, su [illegible] consumo medio delle famiglie di [illegible] chilowat[illegible] [illegible] una potenza impegnata di 3, a 240 lire per bimestre, circa 1400 lire l'anno, sempre in media.

La bolletta elettrica resterà quindi sostanzialmente stabile fino a fine anno grazie all'andamento favorevole dei prezzi [illegible] greggio. Per il terzo bimestre consecutivo resteranno ferme le quotazioni [illegible] metro cubo di metano. In virtù del differente meccanismo di calcolo, [illegible] [illegible] sidera gli ultimi sei mesi, invece dei quattro utilizzati per l'elettricità, il [illegible] risente meno dei benefici che continuano ad arrivare dai mercati internazionali. Più sostanziosi, i benefici per i 30 mila utenti (lo 0,2% del totale italiano), allacciati alle reti del gpl, [illegible] gas propano derivato dal petrolio, [illegible] [illegible] urbane: nei prossimi due [illegible] pagheranno il prodotto il 2,6% [illegible] [illegible] (media nazionale).

I SALARI CRESCONO MENO DELL'INFLAZIONE

ROMA. Le retribuzioni contrattuali [illegible] meno dell'inflazione. A settembre 2001, rileva l'Istat, l'aumento [illegible] stato del 2,4% a livello tendenziale. Rispetto ad agosto 2001, [illegible] variazione [illegible] stata nulla. A settembre, come ad agosto, le retribuzioni [illegible] cresciute di 0,2 punti percentuali meno dell'inflazione, che nel mese si attestava sul 2,6%. L'aumento registrato [illegible] retribuzioni nel periodo gennaio settembre è stato [illegible] 2,3 [illegible]. Nello stesso periodo, ci sono state 4,4 milioni [illegible] ore [illegible] lavorate per conflitti [illegible] lavoro con un aumento [illegible] 10,3 % rispetto ai primi 9 mesi dell'anno precedente. L'indice delle retribuzioni [illegible] rimasto stabile nel [illegible], precisa l'Istat, perch[illegible] nel periodo non sono diventati operativi n[illegible] contratti ma [illegible] sono state solo applicazioni di aumenti tabellari già previsti. A settembre, sono in vigore l'85,1 % dei contratti (49,6% dei quali rinnovati nel 2001) mentre [illegible] [illegible] attesa di rinnovo il 14,9 % degli accordi. Dei contratti [illegible] vigore adesso, solo il 32,9 % sarà in vigore ancora [illegible] [illegible].



ECONOMIA FLASH

■ [illegible] Pininfarina ha siglato una lettera d'intenti per la creazione di una joint venture al 50% con la tedesca Webasto allo scopo di [illegible] dei [illegible] convertibili per autovetture che siano assolutamente innovativi. La [illegible] società [illegible] sede in Germania ed inizierà ad operare nel 2002.

■ **I NUOVI BOC DI GENOVA.** La nuova emissione dei Buoni Ordinari Comunali (Boc) del Co[illegible] di Genova sarà curata dalla Banca Nazionale del lavoro e dalla Cdc Ixis Capital markets, [illegible] banca d'investimento del Gruppo Caissa des Depots, azionista di Banca Carige. Saranno emessi Boc per un importo di [illegible] miliardi di lire, destinati allo sviluppo del territorio, ed [illegible] particolare a lavori [illegible] manutenzione nell'ambito dell'edilizia scolastica e della viabilità cittadina.

■ **INCERTEZZE SU GANDALF.** Non è detto che i contatti di Gandalf con potenziali nuovi soci vadano [illegible] buon fine. È quanto sottolinea la compagnia aerea in una nota, in relazione all'andamento della società in Borsa (ieri il titolo non è riuscito a fare prezzo per [illegible] [illegible] rialzo) e a notizie di stampa. Riguardo alle manifestazioni di [illegible] formulate da potenziali partners sulla ricapitalizzazione e lo sviluppo della società, allo stato attuale non è ancora possibile prevedere se i contatti potranno concretizzarsi [illegible] impegni contrattuali.

■ **SUPERLIQUIDAZIONE.** L'amministratore delegato della British Telecom, Peter Bonfield abbandonerà il suo incarico [illegible] fine del prossimo gennaio con un pacchetto retributivo valutato in 1,5 milioni [illegible] sterline (circa 4.5 miliardi di lire) oltre ad opzioni azionarie valutate in 290.000 sterline.

«NON CONFORME»: PROBLEMI ANCHE PER IL COLLEGIO DEI SINDACI

Bocciata dalla Kpmg la semestrale Bipop

MILANO

Semestrale bocciata per la Bipop. La società di revisione Kpmg ritiene la relazione al 30 giugno 2001 «non sia conforme ai criteri di redazione della relazione semestrale previsti dal regolamento Consob». La [illegible] posizione [illegible] sunta dalla società di revisione - si legge in [illegible] nota diffusa dalla stessa Bipop - sostituisce quella [illegible] 21 settembre scorso, che dichiarava invece conforme la relazione semestrale. La precedente relazione di Kpmg era stata ritirata dietro sua richiesta, con lettera del 16 ottobre, alla luce della comunicazione del collegio sindacale del 9 ottobre scorso al cda di Bipop-Carire, riguardante partite di rischio relative ad alcune gestioni patrimoniali in fondi. Kpmg segnala poi l'esistenza di rischi potenziali rischi legati ad alcune operazioni effettuate da Bipop-Carire. L'attenzione si focalizza in particolare sull'entità [illegible] gestio[illegible] garantiti, sul valore delle azioni proprie immobilizzate e sui crediti alla clientela condizionati dall'andamento negativo dei mercati azionari.

Non si è mossa solo Kpmg. Il collegio sindacale di Bipop-Carire ha chiesto agli amministratori di esprimersi sui criteri di valorizzazione delle azioni proprie detenute in portafoglio. In un'integrazione, che porta la [illegible] di [illegible] [illegible] osservazioni già effettuate sulla semestrale al 30 giugno, [illegible] collegio sindacale rileva che a fronte di un prezzo di riferimento [illegible] Borsa di ieri pari a 1,899 euro, le [illegible] proprie Bipop-Carire sono iscritte nella semestrale a [illegible] valore unitario medio di 6,18 [illegible] (294 miliardi di lire in totale). Il collegio sindacale segnala inoltre la necessità che gli amministratori riformulino una valutazione in ordine ai crediti verso i clienti che hanno posizioni impegnate in attività condizionate all'andamento fortemente negativo dei mercati finanziari. I sindaci ritengono infine che i principi contabili adottati per la redazione della relazione semestrale al 30 giugno 2001 debbano trovare «una più puntuale applicazione».

PUBBLICATO IL PROSPETTO. GLI AZIONISTI POTRANNO SCEGLIERE TRA LA SOTTOSCRIZIONE DELLE ORDINARIE O DELLE OBBLIGAZIONI

Parte lunedì l'aumento di capitale Olivetti

Prestito con bond all'1,5% e premio rimborso del 18,3% al 2010

[illegible]

Parte lunedì prossimo, per terminare il 23 novembre, l'aumento di capitale Olivetti destinato a portare nelle ca[illegible] della società circa 4 miliardi di euro. Dopo aver ottenuto il [illegible] libera della Consob, la società ha infatti pubblicato [illegible] documento informativo che fissa i dettagli dell'operazione. Ai detentori di azioni ordinarie Olivetti e ai portatori delle obbligazioni convertibili verrà offerta [illegible] possibilità [illegible] sottoscrivere in alternativa un'azione Olivetti e un'obbligazione convertibile ogni due titoli posseduti. Le nuove azioni avranno [illegible] prezzo di sottoscrizione di un euro [illegible] godimento [illegible] 1° gennaio di quest'anno. Il prestito obbligazionario «Olivetti 1,5% 2001-2010 convertibile [illegible] premio al rimborso», avrà data di emissione al 23 novembre [illegible] e scadenza [illegible] primo gennaio 2010. Il valore nomina[illegible] sarà pari a un euro, mentre il tasso di interesse sarà dell'1,5% l'anno, corrisposto annualmente dal primo gennaio [illegible]. Il premio di rimborso a scadenza sarà pari al 18,37825% lordo del valore nominale [illegible] obbligazioni e il rendimento effettivo a scadenza del 3,5% annuo lordo. Il periodo di conversione, infine, sarà dal 22 gennaio 2002 al 15 dicembre 2009.

Il numero uno della Telecom Marco Tronchetti Provera

Nella nota che illustra l'aumento, Olivetti annuncia come la Olimpia - l'azionista di maggioranza relativa, nel cui azionariato sono presenti Pirelli, Edizione Holding, IntesaBci e Unicredit) ha già espress[illegible] [illegible] intenzione di sottoscrivere integralmente [illegible] quota di sua spettanza dividendola in modo eguale tra azioni [illegible] obbligazioni convertibili. Una [illegible] [illegible] accordi bilaterali conclusi tra Olivetti [illegible] undici banche italiane ed estere garantisce poi - in [illegible] di un consorzio incaricato - la sottoscrizione integrale dell'offerta.

La Consob ha già chiarito che nell'ipotesi in cui Olimpia dovesse trovarsi a possedere più del 30% [illegible] capitale Olivetti, proprio per effetto dell'operazione [illegible] [illegible] rebbe l'obbligo [illegible] Opa. Diverso sarebbe il caso in cui il superamento della soglia avvenisse per acquisti di azioni effettuati dalle due banche che appartengono all'azionariato [illegible] Olimpia, in quel caso infatti - sempre se si superasse il 30% - l'Opa diverrebbe obbligatoria. Proprio per evitare questa condizione il documento informativo specifica che IntesaBci e Unicredit, se sarà richiesto il loro intervento per coprire l'inoptato, sottoscriveranno solo obbligazioni.

Un'incognita [illegible] più pesante - sempre legata alla posizione [illegible] Consob - resta invece non sull'operazione Olivetti, ma sul bilancio consolidato della Pirelli. Presentando il documento sull'operazione Olimpia alla Consob la settimana scorsa, [illegible] Pirelli ha infatti ribadito - anche a seguito di approfonditi pareri legali - [illegible] non ritenere di dover consolidare nel suo bilancio i risultati della Olivetti. Questo - sostiene il gruppo guidato da Tronchetti Provera - perché Pirelli non ha il controllo sulla Olimpia, visto che esistono accordi con altri azionisti e perché Olimpia non controlla di diritto la Olivetti, possedendone solo il 27,7% [illegible] capitale, mentre è troppo presto per poter dimostrare il controllo di fatto.

Martedì, [illegible] dare il [illegible] non-ostacolo all'aumento di capitale Olivetti, la Consob ha invece espresso una posizione diametralmente opposta, chiedendo inoltre alla Pirelli di inserirla nel documento informativo. Secondo l'autorità guidata [illegible] Luigi Spaventa, infatti, «Olivetti è controllato di fatto da Olimpia e Olimpia è soggetta [illegible] controllo solitario di Pirelli». A sua volta la [illegible] [illegible] replicato ribadendo la correttezza della sua posizione e citando il precedente di Bell, anch'essa socio di riferimento della Olivetti con il 27% circa, ma [illegible] quale la Consob non aveva chiesto - a marzo - di specificare il proprio controllo di fatto proprio in occasione di un altro [illegible] Olivetti.

La questione resta per il momento teorica, visto che l'opinione della Consob [illegible] ha potere cogente. Ma certo, [illegible] veniase risolta, esporrebbe il bilancio Pirelli al rischio di un'impugnazione da parte di qualche socio [illegible] della stessa Consob. La stessa Commissione nei prossimi giorni, dovrebbe spiegare dettagliatamente le ragioni del suo orientamento. [r.e.s.]

I soliti *Diziosauri* o un Dizionario Paravia?

Esci dal giurassico! I dizionari più nuovi ed evoluti sono solo Paravia. Scopri che il più ricco e innovativo dizionario [illegible] italiano [illegible] il De Mauro - Paravia, l'unico con ben 160.000 voci, tutte realmente e integralmente aggiornate. Non solo con qualche "novità dell'ultimo anno". Anche per le lingue straniere, i dizionari Paravia non hanno confronto, perché sono i primi e unici "Dizionari Madrelingua", nati dalla collaborazione con [illegible] più autorevoli edi[illegible] europei per inglese, francese e tedesco.

Per l'inglese
OXFORD PARAVIA
Il "Dizionario Madrelingua" nato [illegible] collaborazione [illegible] Oxford U[illegible]ity [illegible]
2.600 pagine, 90.000 voci inglesi e [illegible] italiane
L. 115.000 - € 59,39

Per il tedesco
DIT-PARAVIA
Il Dizionario Madrelingua" nato dalla collaborazione con Langenscheidt
2.200 pagine, 100.000 voci tedesche e 60.000 italiane
L. 115.000 - € 59,39
Con CD-Rom
L. 135.000 - € 69,72

Per il francese
DIF PARAVIA
Il "Dizionario Madrelingua" nato dalla collaborazione con Hachette
2.200 pagine, 100.000 voci francesi e italiane
L. 115.000 - € 59,39

Per l'italiano
DE MAURO PARAVIA
Il Dizionario per il terzo millennio, 3.000 pagine, 160.000 voci integralmente aggiornate, 150.000 sinonimi e contrari
L. 118.000 - € 60,94
Con CD-Rom
L. 138.000 - € 71,27

paravia Gli strumenti più evoluti per lo studio e il lavoro. www.paravia.it

IL PUNTO SUI MERCATI

In volo il Numtel

L'AVVIO positivo di Wall Street e la ripresa dei titoli tlc e del risparmio gestito hanno dato ossigeno a Piazza Affari che, dopo una prima parte di seduta apatico con l'indice che stentava a prendere una direzione in attesa dei dati Usa, ha imboccato decisamente la strada del recupero, terminando con un +1,6% del Mibtel, mentre il Numtel ha preso il volo (+4,6%). Gli scambi hanno registrato un controvalore di 2,4 miliardi di euro contro 2,6 della vigilia.

Il Mibtel ha comunque registrato una frenata nell'ultima mezz'ora di scambi a partire dai titoli che avevano corso di più fino allora. Così il bilancio del risparmio gestito, protagonista della seduta, è stato meno brillante rispetto ai massimi. Mediolanum ha chiuso in rialzo del 3,1% grazie anche allo 'strong buy' di Msdw. Fideuram è stata premiata con un progresso del 2,6%. Finale in forte [illegible] per Finmeccanica (+3,4%), trainata dalla partecipata Stm (+4%). Bocciato invece il titolo Lazio (-5,9%) dopo l'uscita dalla Champions League.

Euforia al Nuovo Mercato con numerosi titoli sospesi per eccesso di rialzo: Txt +16%, Finmatica +11%, Alsoftware +9%, Inet +9%. Positiva anche Gandalf (+13%) dopo il via libera alla ricapitalizzazione.

[illegible]

[illegible]

[illegible]

...lizie / CNA

Vademecum imprese ■ pulizia. Presso CNA Torino, in via Avellino ■, sono in distribuzione gratuita i «Vademecum per le imprese artigiane di pulizia». La pubblicazione, edita da Assopulizie/CNA, ha l'obiettivo ■ fornire ai soci un agile strumento di consultazione sulle norme che regolamentano il comparto. ■ volume si compone ■ 7 capitoli: *capitolo 1*, «La legislazione che disciplina l'attività»; *capitolo* ■, «Nuove opportunità per la libertà ■ stabilimento ■ circolazione nell'Unione europea»; *capitolo 3*, «Normative fiscali» (Iva, imposte sul reddito, Irap, studi di settore); *capitolo 4*, «Assicurazione obbligatoria e previdenza»; *capitolo 5*, «Il contratto di lavoro»; *capitolo 6*, «Ambiente e sicurezza» (smaltimento dei rifiuti, utilizzo e scari- ■ delle acque, valutazione rischi nell'impresa, rischi di infortunio); *capitolo 7*, «La qualità nelle imprese di pulizia». Assopulizie/CNA associa oltre 4500 imprese ■ Italia ed è, di fatto, la più rappresentativa ■ dinamica associazione ■ settore delle imprese di pulizia, ■ una presenza radicata su tutto il territorio grazie all'appartenenza ■ sistema CNA che può contare su 20 sedi regionali, 105 sedi provinciali e quasi mille uffici comunali e zonali. A livello Italia, il settore delle imprese di pulizia rappresenta circa 20 mila imprese, ■ oltre 100 mila addetti. *Per ritirare copia del vademecum contattare Maurizio Burattini, Assopulizie/CNA Torino, tel. 011.46.17.666.*

...ENA

Incontro per installatori antenne Tv. Anim/CNA, in collaborazione con Fracarro Radioindustrie, organizza ■ incontro tecnico per mercoledì 7 novembre, ore 20.30, presso la sala riunioni ■ CNA Torino, via Avelli- ■ 6, ■ piano, su «Analisi dei metodi di distribuzione dei segnali audio-video». Verranno analizzati: conversione If-If; sistemi Qpsk-Qam, Qpsk-Pal ■ Multiswitch. *E' gradita conferma allo 011.46.17.627.*

www.cna.to.it

CNA

Confederazione Nazionale *dell'*Artigianato *e della* Piccola *e* Media Impresa

Per *l'artigianato* e *la piccola industria* che pensano in GRANDE

Associazione Provinciale di Torino - via Avellino, 6 - Tel. (011) 46.17.666 - Fax (011) 46.17.694 - Hanno collaborato: P. Bilia, R. Borrasegni, M. Burattini, G. Morena, M. Pedroni, F. Patese. *Fotografie:* Archivio CNA. *Coordinamento:* Sergio Enrietto, Alessio Stefanoni. *Supervisione:* Paolo Alberti

249

Bandi su contributi alle imprese entro l'anno, sono ammesse solo le aree Ob.2 e Phasing-out

Docup 2000/2006, fondi per 1900 mld

Probabilmente sarà l'ultimo «Documento unico ■ programmazione» per il Piemonte

Il nuovo Documento unico di programmazione (Docup) del Piemonte per gli anni 2000/2006 è ai nastri di partenza. Si ipotizza che entro fine anno saranno pubblicati i bandi, in particolare quelli sui contributi da destinare alle imprese. Si ricorda che gli interventi interessano solo le imprese insediate in aree Ob.2 e, per alcuni assi, nelle zone a sostegno transitorio (Phasing-out). Le aziende che hanno ■ corso ■ in fase ■ definizione ■ piano investimenti potranno perciò valutare l'utilizzo dei fondi strutturali. Si ricorda che questo sarà probabilmente l'ultimo Docup ad interessare il Piemonte.

Gli obiettivi. Il nuovo Docup persegue i seguenti obiettivi: *a)* promuovere e consolidare il sistema regionale nelle reti di integrazione mondiale dal punto di vista produttivo, commerciale, culturale, infrastrutturale ■ relazionale ed estendere il coinvolgimento ad una più ampia base di imprese e soggetti economici ■ sociali; *b)* qualificare il livello di competitività generale del sistema regionale in riferimento a modelli organizzativi, innovazione di processo e di prodotto, valorizzazione del patrimonio tecnico-scientifico; alle condizioni per nuovi insediamenti; alle capacità di rapporto tra imprese; all'adattamento e alla compatibilità ambientale; *c)* rendere strumento di sistema la programmazione partecipata per gli in- ■ di sviluppo locale integrato, ■ recupero urbano e di ■ gestione e tutela delle risorse ambientali ed energetiche; *d)* combattere i rischi di emarginazione delle persone tramite l'attivazione e il rafforzamento di servizi per il coinvolgimento sociale ■ occupazionale. Per il raggiungimento di questi obiettivi sono stati identificati 4 assi di intervento.

Asse 1, Internazionalizzazione. Si intende operare per raggiungere obiettivi specifici finalizzati al rafforzamento dell'immagine ■ gionale all'estero, alla promozione dei prodotti piemontesi sui mercati esteri e ad incrementare ■ partnership e gli scambi internazionali delle imprese piemontesi.

Asse 2, Qualificazione e Sostegno di sistema. Qui si concentrano le misure di maggior interesse per le aziende. Si troveranno azioni tese ad ■ gli investimenti delle imprese, sviluppare i sistemi finanziari e i servizi di assistenza per migliorarne la competitività, rafforzare le strutture insediative, accelerare il processo di trasferimento tecnologico e la diffusione degli strumenti informatici, realizzare un sistema regionale per ■ turismo ed i beni culturali.

Asse 3, Sviluppo locale e Valorizzazione ■ territorio. Prevede il sostegno alla progettazione integrata ■ area, alla progettazione ■ ambito rurale e favorisce i processi di riqualificazione urbana.

Asse 4, Coesione sociale. L'ultimo asse riguarda azioni finalizzate a migliorare l'inclusione sociale, favorisce la nascita di nuove imprese e il sostegno e lo sviluppo dei servizi legati ai ■vi bacini di impiego.

Sostegno agli investimenti. Un'altra azione che incontrerà l'interesse delle imprese artigiane ■ quella relativa ai «finanziamenti per gli investimenti». Si tratta della costituzione di un fondo ■ grado di erogare finanziamenti per un importo totale complessivo di 500 mila euro, pari a lire 968.135.000. I finanziamenti saranno concessi a tasso zero e dovranno essere affiancati da un finanziamento di pari entità erogato da istituti di credito convenzionati e ai normali tassi di mercato. Il prestito dovrà presumibilmente essere rimborsato in 48 mesi, con rate costanti, e potranno affiancarsi 12 mesi di preammortamento. Il finanziamento è destinato alle Pmi dei settori industria, costruzioni, artigianato e commercio.

Cooperative di garanzia credito del sistema CNA: Carg Cirié, telefono 011.92.67.833-92.10.957; Cogart Impresa, Ivrea, ■ 0125.42.41.70-44.821; Cogart Pinerolo, tel. 0121.37.74.06; Cogart Pmi Piemonte, Torino, tel. 011.51.75.298-54.32.75.

Servizi *alle* imprese

La CNA è nata nel 1946. Da ol- ■ 50 ■i è al fianco degli artigiani ■ dei piccoli imprenditori ■ li rappresenta nei rapporti con Istituzioni, Pubbliche Amministrazioni e parti sociali. Con la CNA gli imprenditori trovano tutte le risposte per la gestione dell'azienda ed il punto di incon- ■ e di confronto con i colleghi del proprio settore; un riferimen- ■ ■ continua anche per gli artigiani pensionati. Per questo, 330.000 imprenditori in Italia ■ 13.500 nell'area Torinese, hanno scelto di associarsi alla CNA.

- *Assistenza fiscale e tributaria*
- *Contabilità ordinaria e semplificata*
- *Consulenza del lavoro - paghe*
- *Consulenza ambientale: emissioni in atmosfera, scarichi, rifiuti*
- *Inizi e modifiche di attività*
- *Assistenza alla costituzione di società*
- *Creazione d'impresa con piani di fattibilità personalizzati*
- *Assistenza rapporto con gli Enti*
- *Credito agevolato*
- *Sicurezza lavoro*
- *Consulenza legale*
- *Assistenza messa a norma locali*
- *Formazione alle imprese*
- *Promozione commerciale - export*
- *Consulenza gestionale e marketing*
- *Servizi specializzati: alimentaristi, autotrasporto, edilizia, metalmeccanica, tessile e abbigliamento*
- *Servizio S.O.A.*
- *Servizio assicurativo*
- *Previdenza: patronato EPASA*

E ancora: 7 sedi ■ Torino, 15 in provincia, 22 associazioni di mestiere

Numero Verde **800-812040**

Dal lunedì al venerdì, ore 8/13 - 14/17

Gasolio per l'autotrasporto Modifiche riduzione ■ccisa

Causa mutamenti normativi avvenuti in corso di lavorazione di questa pagina informativa, a parziale modifica di quanto pubblicato sull'articolo di apertura, «Gasolio, le regole per l'autotrasporto», apparso sull'ultima uscita di CNA Informa del 18 ottobre scorso, si precisa quanto segue:

■ **dell'accisa, periodo 1/1-30/6.** Il Decreto legge del 1° ottobre 2001, n°356, ha prorogato la scadenza del termine per la presentazione delle domande al 31 ottobre prossimo ■ ha inoltre previsto che la determinazione dell'effettivo valore della riduzione per litro venga fissata mediante apposito decreto entro il 10 ottobre 2001. Tale valore è stato quindi fissato, con Decreto ministeriale 9 ottobre 2001, in lire 112 per litro. Con la circolare del 17 ottobre 2001, n°48/d, si chiarisce inoltre che coloro i quali avessero già presentato la domanda entro il 31 agosto o anche successivamente, facendo riferimento all'importo di lire 100 per litro, potranno ricalcolare e utilizzare l'importo del credito spettante sulla base della riduzione di lire 112 per litro senza dover ripresentare altre domande; il ricalcolo ■ credito avverrà a cura del competente ufficio tecnico. In tal caso, il termine iniziale per il decor- ■ dei ■ giorni utili per la formazione del silenzio assenso sarà quello dell'avvenuta presentazione della domanda.

Riduzione dell'accisa, periodo 1/7-31/12. La misura ■ partenza per la riduzione per litro è quella fissata ■ riferimento al periodo precedente attraverso il Decreto legge 9 ottobre 2001 e cioè lire 112 per litro.

Per ulteriori informazioni, contattare la Federazione italiana autotrasportatori aderenti alla CNA: Fita/CNA Torino, via Tirreno 151, tel. 011.32.49.598.

Cioccolato

Accademia italiana cucina e CNA. Dal ■ all'11 novembre, a Torino, ■ terrà l'evento «Il cioccolato nel terzo millennio», organizzato dalle delegazioni ■ Torino, Ivrea e Pinerolo dell'Accademia italiana della cucina, fondata nel 1953 da Orio Vergani. La sessione congressuale si svolgerà il 10 novembre, a partire dalle ore 9.30, presso il Centro congressi Torino Incontra della Camera di commercio di Torino, via Nino Costa 8. Dopo i saluti del presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, del presidente nazionale dell'Accademia, Giuseppe Dell'Osso, e del delegato ■ Torino, Paolo Bertani, gli oratori affronteranno l ■ ■ un'arte che coinvolge elementi storici, problemi di salvaguardia delle produzioni artigianali, aspetti nutrizionali ■ legislativi. Tra i relatori dei ■ ■ prevista la partecipazione dei rappresentanti ■ Consorzio artigiano cioccolatieri torinesi aderenti alla CNA che all'evento saranno presenti anche con un workshop.

CNA, formazione alle imprese

Corsi obbligatori sulla sicurezza luoghi di lavoro e per l'autotrasporto

Sicurezza, CNA Formazione

a) Corso per titolari (responsabile servizio prevenzione e protezione), ■ lezioni serali di 3 ore, ■ partire dal ■ novembre;

b) corso per titolari di imprese edili ■ affini (responsabile servizio prevenzione e protezione), ■ lezioni serali ■ 3 ore; le prenotazioni vanno effettuate presso l'Assoedili/CNA, tel. 011.46.17.628, il cor- ■ dal ■ novembre;

c) corso antincendio, aziende a basso rischio, una lezione serale di 4 ore, dall'8 novembre;

d) corso antincendio, aziende a medio rischio, ■ lezioni teoriche e un'esercitazione pratica per 8 ore complessive in ■ solo giornata, ■ prossimo corso a dicembre;

e) corso per addetti al primo soccorso in azienda (titolari ■ dipendenti), 3 sere da 4 ore, dal 12 novembre;

f) corso per rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (come previsto dalla Cpra delle Organizzazioni sindacali e artigiane), il prossimo corso si terrà il 6 novembre. *Per informazioni contattare CNA Formazione al numero telefonico 011.33.57.211, ore 9-13 ■ 14-17; sconti ai soci CNA.*

Autotrasporto, Ecipa Piemonte

i) Adr, trasporto merci pericolose. Ecipa Piemonte organizza periodicamente corsi per il conseguimento e il rinnovo d■ tesserino Adr per il trasporto di merci pericolose, sia per cassonati che per cisterne, il prossimo corso ■ terrà nel mese di novembre;

ii) formazione per consulenti alla sicurezza per il trasporto di merci pericolose (Adr). Ecipa Piemonte organizza corsi di preparazione all'esame per consulenti alla sicurezza per trasporto merci pericolose; i corsi hanno una durata di ■ ore e si svolgono in orario serale, il prossimo corso a gennaio 2002;

iii) accesso alla professione di autotrasportatore conto terzi. Ecipa Piemonte organizza annualmente corsi per l'accesso alla professione ■ autotrasportatore conto terzi, dal 17 novembre. *Iscrizioni: tel. 011.33.57.218, ore 9-13 e 14-17.*

Convenzioni

Quotidiano La Stampa. CNA ricorda a tutte le imprese associate che è possibile sottoscrivere nuovi abbonamenti e rinnovi al quotidiano La Stampa con uno sconto del 10% sulle attuali tariffe (consegna a mezzo posta; consegna metropoli entro le ore 7.30 in Torino e in parte Venaria, Pinerolo, Moncalieri, Orbassano, San Mauro Torinese e Settimo Torinese). L'offerta è valida solo sino al 30 novembre 2001. *Per sottoscrizioni è necessario rivolgersi alla Sig.ra Elia Crapanzano, tel. 011.34.89.403.*

Tutto *il* Credito per la vostra impresa

CIRIÉ ■ CIRIÉ: via Redipuglia 28 - Tel. ■ Fax 011.92.10.957 - 011.92.67.833

IVR■ ■ ■ IVREA: via Dora Baltea 12 - Tel. 0125.42.41.70 - 0125.44.821 - Fax 0125.64.45.55

Sede locale a Rivarolo: via Montenero 59 - Tel. 0124.26.623 (martedì, mercoledì, giovedì, ore 14.30 - 17.30)

PINEROLO ■ ■ PINEROLO: piazza Solferino 16 - Tel. 0121.37.74.06 - Fax 0121.37.73.68

Sportelli anche a: Condove, Luserna San Giovanni, Susa (informazioni Pinerolo)

TORINO ■ ■ PIEMONTE: corso Montevecchio 62 - Tel. 011.51.75.298 - 011.54.32.75 - Fax 011.54.14.56

e presso le sedi CNA di Torino, Chieri, Chivasso, Grugliasco, Nichelino, Rivoli e Settimo Torinese

CNA Servizio credito

Cooperative *di* Garanzia aderenti al Consorzio Regionale

Artigiancredit

TRONY

TUTTO UNIEURO

TUTTO
SENZA UNA LIRA
SENZA INTERESSI PAGHI DA
MAGGIO 2002*

Ottimismo è...

...COMPRI OGGI PAGHI DA MAGGIO!

HITACHI CL32PD2100
Tv color al plasma con schermo panoramico 32", incorporato, angolo di visibilità di 150°, risoluzione 852x1024 pixel, di 16.7 milioni di colori, 3 scart in/out, ingr. SVGA.
NESSUN ACCONTO
1.490.000
al mese x 10 mesi
SENZA INTERESSI*

HITACHI
Tv color Maxi schermo panoramico a retroproiezione da 43 pollici, 100Hz, amplificatore Dolby Digital e DTS incorporato, potenza uscita audio Rms
ACCONTO
700
SENZA

HITACHI DZMV100E
Videocamera digitale formato DVD ram, monitor LCD da 3,5", stabilizzatore, zoom 12/48X, durata di una registrazione fino 120 minuti, possibilità di a 2000 foto.
paghi da
449.000
al mese x
SENZA INTERESSI*

INCLUSO NEL PREZZO
- KIT CASSE HOME CINEMA mod. HSW1
- LETTORE DVD mod. DVDP5100
- SINTOAMPLIFICATORE mod. AD03

HITACHI CP8220CE
Proiettore Video-dati Cinema Vision, LUMENS, 480.000 pixel di definizione, risoluzione max. 800x600pixel, ingressi VGA XGA/SVGA.
NESSUN ACCONTO
paghi da maggio '02
749
al mese x 10 mesi
INTERESSI*

*CONDIZIONI CHIARE UNI EURO valle su tutti i prodotti di valore uguale o superiori alle 350.000 - dim subito anche senza acconto NESSUN INTERESSE, Puoi pagare in 10 rate mensili prima rata maggio 2002 TAEG variabile (costo pratiche fisso 40.000lire) Esempio: lire 2.000.000 = TAEG 4,45 (documenti necessari: ultima busta paga oppure Uemo 740, documento di riconoscimento, Il finanziamento è soggetto all' approvazione della società erogatrice)

HITACHI
Inspire the Next

UniEuro UE
www.unieuro.com

NUOVO
(TO) BUROLO di MREA Strada Statale 226 Lago di Vivarone, n° 8 tel.0125/676185
(TO) TORINO via Cor
C.Marconi tel.011/6638888
(TO) TORINO v.Vandalino 101 tel.0
(TO) SETTIMO Torinese
C.comm.Panorama tel.011/2238337
(TO) C
Fiat Pa tel.011/9017400
(TO) VE A c.
260
tel.011/4530042
(TO) PINEROLO Abbadia Alpina
41 10
(TO) CHIANOCCO Val di Susa
C.C.Le Rondini 5 5 25 tel.0122/643564
(TO) CARMAGNOLA v.Gobetti,21 tel.011/9713825
(TO) RIVALTA Centro Solaio
via Giovena,63 tel.011/9019036
(CN) SALUZZO v.Torino 73 Tel 0175/47411
(CN) CINZANO
Loc. Borgo S.Martino, 60 0172/476166
(CN) B.S DALMAZZO
Str. Borgomanero tel.0171/261190
(CN) RORETO di Cherasco
via C 496833
(CN) CASTAGNITO via Neive,16 tel.0173/217224
(CN) GENOLA Strada Stat tel.0172/86611
(CN) MONDOVI' Via Lungra,54 tel.0174/40423
(AT) ASTI C.so ang.Via Maggiora
tel.0141/476766
(AO) AOSTA L. Amerique,103
(AO) AOSTA S.
Loc. Gran Charrin, 114 tel. 0165/235415
(VC) LL lung.Ovest Filo Contenente tel.0161/294692
(BI) GAGLIANICO angolo via
tel.015/2544256
(AL) FRUGAROLO Statale NOVI-ALESSANDRIA
(Presso Città della moda) Tel.0131/290019
(AL) ACQUI TERME C.Acquiviri Le Terme
Loc.Casalegno,46 tel.0144/356910
(GE) BOLZANETO via Soldorato, 21 010/7490990
(GE) GENOVA Bartoli
Pza della Vittoria, 14/150 via Dlce,25/R Tel.010/589241
(GE) CHIAVARI v.Ippoli 12 32/4909
(IM) PONTEDASSIO c. PENNALE
via Tel 0183/7790170
(IM) VALLECROSIA via Roma,67
(SV) ALBENGA Cisano sul Neva
via Torrente 3/2 tel. 0182/20906
(SV) CAIRO MONTENOTTE via Vernetti,5 tel.019
(SV) ANDORA v. tel.0182/554747

PIONEER Investments®

Investment S.A.
5, rue Plaetis - Luxembourg

Il fondo Multicomparto Pioneer Funds è distribuito da:
Credito Italiano, Banca CRT, Cariverona Banca, Caritro, Cassamarca, CR Trieste Banca, Banque Monégasque de Gestion, ItalGestRM S.p.A.

VALORI IN EURO AL 30/10/2001

COMPARTI MONETARI	Cl. E	Cl. F	Cl. S
Pioneer Funds - European Short-Term	5,27	5,27	5,27
Pioneer Funds - International Short-Term	8,04	8,04	8,04
Pioneer Funds - American Short-Term	5,86	5,87	5,87
COMPARTI OBBLIGAZIONARI			
Pioneer Funds - European Bond	5,52	5,51	5,51
Pioneer Funds - International Bond	6,33	6,33	6,31
Pioneer Funds - Euro Corporate Bond	5,09	5,09	5,09
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond	5,36	5,36	5,36
Pioneer Funds - High Risk Bond	5,65	5,65	5,65
COMPARTI AZIONARI EUROPEI			
Pioneer Funds - Italian Equity	8,25	8,25	8,25
Pioneer Funds - French Equity	12,71	12,89	12,86
Pioneer Funds - Core European Equity	6,13	6,11	6,11
Pioneer Funds - Euroland Equity	3,78	3,78	3,77
Pioneer Funds - Top European Players	4,11	4,12	4,09
Pioneer [illegible] - Pan European Equity Research Portfolio	3,86	3,85	3,87
Pioneer Funds - [illegible] Small Companies	5,13	5,13	5,13
Pioneer Funds - Eastern European Equity	5,16	5,15	5,15
COMPARTI AZIONARI AMERICANI			
Pioneer Funds - North American Equity	5,03	5,03	5
Pioneer Funds - America	5	4,96	4,97
Pioneer Funds - U.S. Value	4,97	4,96	4,95
Pioneer Funds - U.S. Growth	5,02	5,01	5,01
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	5,02	4,97	4,98
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	4,95	4,94	4,95
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI			
Pioneer Funds - Global Equity	4,92	4,89	4,9
Pioneer Funds - Global Environmental & Ethical	4,09	4,09	4,09
Pioneer Funds - Japanese Equity	2,8	2,8	2,78
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity	3,38	3,34	3,37
Pioneer Funds - Greater China Equity	5,3	5,27	5,27
Pioneer Funds - Emerging Markets Equity	3,07	3,07	3,07
COMPARTI AZIONARI GLOBALI SETTORIALI			
Pioneer Funds - Global Financials	4,22	4,21	4,19
Pioneer Funds - Global Healthcare	4,63	4,6	4,65
Pioneer Funds - Global Technology	1,88	1,87	1,88
Pioneer Funds - Global Telecoms	2,6	2,6	2,59
Pioneer Funds - Global Consumers	4,92	4,92	4,92
Pioneer Funds - Global Energy	[illegible]	4,99	4,99
Pioneer Funds - Global Industrials	5,19	5,19	5,19
COMPARTI A PROFILO			
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1	5,56	5,56	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	5,32	[illegible]	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	4,89	4,89	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	4,49	4,49	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5	4,14	4,14	-

THE SAILOR'S FUND, SICAV
R.C. B 36 353
19-21, Boulevard du Prince Henri,
L-1724 Luxembourg
Gestionnaire: AREA SGR S.p.A.
Sede e Direzione Amministrativa
Via Ivrea, 70 - 10015 Ivrea (TO)

Valore unità al 30/10/2001		
International Corporate Bond	EUR	20,74
International Equity	EUR	21,10
Italian Equity	EUR	13,06
Euro Fixed Income	EUR	7,10
Balanced Portfolio	EUR	7,25
Euro Equity Value	EUR	7,58
Euro Equity Growth	EUR	6,24
Euro Balanced Risk Controlled	EUR	6,47
Conservative	EUR	10,97
Moderate	EUR	8,81
Dynamic	EUR	9,30
[illegible]	EUR	9,45

Martedì: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: Torinosette
Sabato: Specchio - Tuttolibri/TempoLibero
Domenica: Tuttosalute

LA STAMPA

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
Corso Massimo [illegible], 80 - 10128 TORINO - Tel. 011.556.52.11 - Fax 011.556.53.00
Via Cardano, 20 - 20124 MILANO - Tel. 02.244.24.511 - Fax 02.244.24.500

NOTIZIE dalle AZIENDE

Lavorwash, un caso di successo

Lavorwash inizia l'attività nel 1975 e con il passare degli anni si sviluppa incrementando la produzione, ottenendo la certificazione ISO 9001 e consolidando la propria presenza in oltre [illegible] mercati esteri, tra cui [illegible] Uniti, Brasile, [illegible] Inghilterra, Germania e Giappone. Oltre [illegible] della produzione è destinato, infatti, all'esportazione.

Il Gruppo Lavorwash per l'anno 2000 ha avuto un fatturato consolidato di [illegible] di lire, con una crescita del [illegible] rispetto al 1999, ed un utile consolidato di 9,2 miliardi in crescita del 48% in termini omogenei.
Nel primo [illegible] del 2001 il fatturato consolidato è stato di 140 miliardi di lire, registrando un aumento dell'11% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. [illegible] l'utile consolidato si è [illegible] 10,7 miliardi di lire, [illegible] un incremento del [illegible] rispetto [illegible] scorso.

Tutti i centri di assistenza, [illegible] 100 specializzati soltanto in Italia, hanno una dotazione di ricambi il più possibile completa, che viene costantemente aggiornata sulla scorta dei dati forniti al centro operativo.

In un mercato come quello [illegible] idropulitrici, [illegible] rimangono molti spazi da conquistare, Lavorwash sta [illegible] investendo sia sulle [illegible] applicazioni [illegible] tecnologia, [illegible] sulle possibilità offerte dall'e-commerce. Inoltre, nel luglio del 2000, si è quotata in Borsa.
Ammontano a quasi [illegible] miliardi gli investimenti effettuati [illegible] Gruppo [illegible] la campagna pubblicitaria [illegible] che ha visto come testimonial d'eccezione la [illegible] conduttrice televisiva Simona Ventura e il simpatico mimo, [illegible] Stefano Bettarini.
Lavorwash ha scelto Eddie Irvine come testimonial per l'anno 2001.
Nell'ambito della [illegible]va campagna pubblicitaria, che prevede un investimento di oltre 7 miliardi, Lavorwash ha istituito il [illegible] verde 800-172999 al quale è possibile rivolgersi per avere qualsiasi informazione sui prodotti.

[illegible] novità sulla [illegible]e: Cervinia, il nuovo Villaggio Club [illegible]

L'inverno [illegible]2 si apre per Club [illegible] [illegible] un grande avvenimento "Italian style": dopo 14 anni, il Club apre un nuovo Villaggio in Italia, scegliendo niente di meno che la rinomata stazione sciistica e montana di Cervinia!
Posto ai piedi dell'imponente Cervino, nello splendido comprensorio del Breuil dove si snodano più di [illegible] km [illegible] piste innevate, quello che sarà il secondo Villaggio Neve Club [illegible] in Italia - il primo si erge su due [illegible]i a Sestriere - aprirà le porte il [illegible] dicembre, giusto in tempo [illegible] consentire ai primi G.M. di scegliere questa speciale destinazione per festeggiare il nuovo anno.
In attesa di accoglienti, il Club sta lavorando alacremente dei mesi, per trasformare le strutture esistenti - già mete privilegiate di personaggi famosi appassionati di sci e della montagna e adeguarle al meglio dei nuovi standard previsti per i suoi Villaggi 3 tridenti.
Oltre alla ristrutturazione delle camere quindi, verrà trasformata la zona ristorante per ospitare la famosa formula buffet che da sempre fa del Club [illegible] più invitante tavola del mondo, rendendo l'ora dei pasti un'occasione per incontrarsi, [illegible] nuove amicizie e gratificare i cinque sensi.
Perché tutti in famiglia possano trascorrere la vacanza in piena libertà, un'area sarà inoltre destinata ad ospitare il Mini Club Med (dai 4 ai 10 anni) e il Juniors Club Med (11-13 anni) dove i più piccoli potranno divertirsi, imparare nuovi giochi e incontrare nuovi amici, con l'assistenza di un équipe di G.O. specializzati.
Ancora, poiché al Club Med si vive al massimo e lo sport è una passione, non potevano mancare zona dedicata. Per gli amanti dello sci uno Ski Service sarà a disposizione per il noleggio dell'attrezzatura (3 gamme di sci alpino per adulti, sci per bambini e ragazzi, snowboard, [illegible] (caschi per bambini) e il mantenimento di quella personale. Per chi preferisce relax e fitness, sala massaggi, sauna e area aerobica [illegible] lo spazio [illegible] esistente, completamente ristrutturato.
E poi, ovviamente, un bar che sarà il centro della vita del Villaggio, la creazione di uno spazio boutique dove trovare le collezioni moda firmate Club Med e l'immancabile zona spettacolo per le serate Club Med.
Perché anche a Cervinia avrete lo spirito Club Med: tutto compreso... anche il divertimento!

www.acer.it

TravelMate 740
Il tuo desktop portati[illegible] sicuro

Prestazioni [illegible] desktop: potenza [illegible] sicurezza pe[illegible]

Il notebook ideale [illegible] gli utenti in ambienti professionali ed aziendali che [illegible] di uno strumento portatile [illegible] prestazioni e funzioni di un PC desktop di performance elevata, [illegible] ineguagliabili livelli di **sicurezza** [illegible] l'esclusivo sistema [illegible] riconoscimento dell'impronta digitale (Fingerprint Recognition System) e del servizio [illegible] supporto previsto dall'**Acer Wireless Trust Program.**

Processore-M [illegible] **Intel® Pentium®** [illegible] fino a 1.2GHz, [illegible] tecnologia avanzata Intel® SpeedStep™, 256MB RAM espandibile fino a 1024MB, HDD fino a 30GB, display LCD 15 pollici, Microsoft® Windows® XP Professional, Microsoft® Windows® XP "Home" o Microsoft® Windows® 2000 Professional*

0801469411

I PC Acer utilizzano Microsoft® Windows® originale.
www.microsoft.com/piracy/howtotell

Windows® XP Ready PC
* This PC meets the minimum hardware requirements to run Microsoft® Windows® XP. Hardware drivers, if necessary, are available from Acer upon the release of Windows® XP.

intel inside pentium III

acer

we hear you

LA STAMPA

CULTURA E SPETTACOLI

PAGINA 27 GIOVEDÌ 1 NOVEMBRE 2001

Bianco d'Algeria

Il romanzo *Bianco d'Algeria* della scrittrice Assia Djebar (nella foto), presente alla manifestazione, conclude questa sera la quarta edizione della rassegna «La Parola immaginata» al Teatro ITC di San Lazzaro di Savena (Bologna). Il testo viene messo in scena con l'attrice Francesca Mazza e le musiche di Eugenio Bennato.

ICEBERG

Negli stralci del libro pubblicati oggi da La Stampa, colpisce in particolare la proibizione di costruire, e far volare, aquiloni. Perché? Perché negare ai bambini un piacere così elevato ed elementare? Per crudeltà come i trucchi di corda dell'inquisitore.

L'amico amerikano

Il settimanale *Il Diario*, di Enrico Deaglio (foto), esce domani con il dossier «L'amico amerikano», sondaggio online fra i lettori. Invitati anche a narrare un episodio legato agli americani. Uno scrive: «Ho fatto l'amore per la prima volta in America sul tetto d'una Chevrolet gialla».

NOVEMBRE 1951, LA GRANDE ALLUVIONE. REPORTAGE DAI LUOGHI DELLA TRAGEDIA FRA I SUPERSTITI CHE NON HANNO DIMENTICATO

Vincenzo Tessandori
inviato a ROVIGO

Mercoledì 14 ■ Occhiobello il Po travolge l'argine che la gente ha tentato invano di rinforzare: tre squarci in mezz'ora

È la prima catastrofe del dopoguerra. Provoca una gara di solidarietà in cui gli italiani si riconoscono nazione

POLESINE
i giorni dell'acqua

N si capiva se fosse giorno o notte, se si fosse sulla terra o all'inferno. Affogato in quell'oceano di nebbia che aveva rubato i colori e coperto tutto più dell'acqua piombata dal Po, più della disperazione, ora sbiadito anche il buio, cinquant'anni fa. L'ora? «Poco dopo le 5». Mario Rugin, un volto largo, cotto dal sole, ora ne ha 80 e parla come se fosse l'altra e non l'altro secolo. «Ero lì, al crocevia. Sapevamo che il fiume rotto e l'acqua già coperto la strada. Il parve all'improvviso, gente aggrappata ovunque: donne e bambini, soprattutto. Cercai di fermarlo, credettero che volessi salire. In piedi sul predellino accanto all'autista, la guida, uno forestiero, di Rovigo, urlò: "Vai, vai". Scomparso così». Il avanzò altri 800 metri e s'impantanò in località Rezina di Frassinella, dove oggi c'è il alle «64 vite dalle acque dilaganti nel Polesine».

Giovanni Bellinello è sopravvissuto, ha 75 anni e gli occhi sempre : su quell'autocarro morirono anche la moglie, tre figli e quattro nipoti. «Ci avevano raccolto all'azienda "Folega" che Attorno, l'acqua saliva implacabile: «In trappola, com'eravamo. Qualcuno si levò il cappotto e gli diede fuoco, nella speranza che ci vedessero. Il livello sempre più alto». I primi svanirono , inghiottiti dall'acqua e nebbia. «Chi pregava e chi malediva. Eravamo rimasti in sei o sette e riuscimmo ad arrampicarci sul tetto della cabina. Con me c'era Ugo, l'ultimo figliolo che aveva 8 anni. Quello che aveva fatto da guida si accese sigaretta e : "E' l'ultima, anche se muoio...". E si buttò: sapeva nuotare. Poi intravidi galleggiare una fascina, pensai che, forse, poteva servirmi per andare a chiedere e mi lanciai. La mi portò via».

A sigillo di un mese abbondante di piogge, il giorno precedente, 14 novembre 1951, un mercoledì nero, il Po fedele alle minacciose promesse aveva travolto l'argine a Occhiobello che la gente e gli uomini del genio civile avevano disperatamente tentato di rafforzare. Tre squarci in mezz'ora: a Paviole il primo, alle 19,15, poi a Malcantone e a Bosco. Nerio Campioni, era il sindaco comunista di Occhiobello: oggi ha anni e le stesse idee. Per giorni di ascoltare. «Pensavamo che, esagerassi, le staffette c'informavano, e noi tutti andavamo sull'argine a controllare. gio l'acqua sembrava più alta di gente l'argine e alle 14 cominciò a trascinare in diversi punti. Corsi dall'ingegner za, del Genio Civile, per dirgli di dare l'allarme. Mi rispose: "Lei non si azzardi a diffonderlo perché crea panico, se lo fa la faccio arrestare". Tornato in Comune indossai la fascia tricolore: "Da questo mi la responsabilità, comando io". Il parroco, don Francesco chiese di suonare le campane a martello, al direttore della Cassa di Risparmio di usare la sirena durante gli allarmi aerei e a re fece sparare 4 o 5 colpi in aria; in un quarto d'ora l'argine era gremito. Raccomandai: "Mettetevi più in che potete perché il Po è a rischio". Più tardi, la paura degli sciacalli: «Arrivati soprattutto dalla provincia di Modena per comprare sottocosto animali e case. Li affrontai e dissi che se non sparivano il avrei dai carabinieri».

Le vittime furono 88. Prima ad essere investite case di golena, e ridosso dell'argine. In e erano ammassati 17, una decina i bambini, e stavano attaccati alle pareti perché si sentivano più sicuri. A un tratto l'acqua strappò metà casa e sette furono trascinati giù: morirono in quattro, un bambino non l'hanno più trovato. Antonio Poli aveva anni e in quella stanza c'era anche lui, con la sorella Antonietta, 10. «Lei scivolò subito nell'acqua, io poco dopo. A nuoto finii sulla chioma di melo, ci trovai Antonietta. Sopra di miagolava un gattino grigio, lo prendemmo, fu lui a farci caldo. Si rimase lì la notte, il giorno dopo e quella successiva. Ogni tanto udivamo un colpo, l'acqua strappava un albero dopo l'altro, dopo alcuni decidemmo di passare su quello accanto; quando ci venne a prendere l'unico rimasto in piedi. Il gatto salì più in alto e lo dovemmo abbandonare. La sete, ecco, abbiamo sofferto grande sete, ma avevamo visto delle carcasse portate via dalla corrente e non ci azzardavamo a bere». Ancora oggi Poli abita in . «Paura di un'altra inondazione? No, eppoi, negli argini i lavori li hanno fatti». Ma non sembra il caso di fidarsi troppo. Maurizio Montani, dell'Ufficio del magistrato del Po di Rovigo, dice che sì, è vero, ma allora son state compiute grandi opere, gli argini sono un metro più che nel '51, e la straordinaria piena dello anno è un collaudo formidabile. Ma per due anni i lavori nella zona sono rimasti fermi perché le priorità erano altrove».

In undici giorni dal Po uscirono 8 milioni di metri cubi d'acqua: finirono sotto comuni, in totale ettari, la sabbia trascinata dal fiume ne seppellì 8 mila e in alcuni punti raggiunse lo spessore di metri. Un assedio. A nord stringeva il Canalbianco, più a settentrione l'attacco era portato dall'Adige. Rovigo venne sgomberata del 17: «Una nebbia fredda pesa sulla pianura; migliaia di persone ancora aggrappate alle loro abitazioni allagate; la palude è punteggiata da fuochi lontani; gli zatteroni di soccorso avvertono di tanto in tanto un grido, e accorrono», scrive Aldo Rondina, di Adria, nel suo *Alluvione 1951, la grande paura*. La città contava 35 mila abitanti, dopo ne erano rimasti 700, non arriva a 21 mila. Sante Trignolo, a anni, sindaco più giovane d'Italia. Socialista, lavorò a fianco dell'onorevole Lina Merlin, pure del psi, quella che avrebbe gettato allo scoramento più di una generazione con chiusura delle case di tolleranza. «Un giorno lei telefonò per sollecitare i c'era nebbione tremendo quando le chiesero che tempo facesse, rispose: "Un sole splendido". Il fatto è che un paio d'ore dopo il sole c'era davvero». Il dopo catastrofe fu semplice: «Si temeva l'efficienza delle amministrazioni di sinistra per fortuna come commissario straordinario venne mandato il senatore Brusasca, che pretese e ottenne baracche». Piedi di Canaovanna di Gabiano, partigiano, Giuseppe Brusasca fu sottosegretario nel g De Gasperi, in Polesine lavorò così bene che nel '57 Adria gli conferì la cittadinanza onoraria.

Appollaiate sui tetti migliaia di persone vissero un incubo interminabile. I silenzi delle notti venivano spezzati da grida e da muggiti strazianti. Oggi Romeo Pozzato abita a Torino, allora a Govello: «All'allarme portammo al primo piano alcuni mobili e anche un maiale, poi ci trasferimmo in una casa al Canalbianco, ma dovette raggiungere il sottotetto: rimanemmo 13 giorni, mangiavamo grano pestato con pietra e impastato con quell'acqua». Arrivarono aiuti da tutto il mondo, fra i più generosi, singolare ricordarlo, l'Afghanistan con Alcide De Gasperi, capo del governo, e il presidente Luigi Einaudi. maggio fu completata l'opera di prosciugamento. Peggio guerra: case distrutte, 5 mila lesionate, danni per 60 miliardi equivalenti a 59.760 di oggi. Era una moneta «pesante», quella: il pane 125 lire al chilo, carne quotidiani 25, schedina del calcio 50.

Fu una tragedia «in bianco e nero», dice Gioia Beltrame assessore alla cultura della provincia di Rovigo. Non c'era la televisione, le immagini arrivavano al cinema con la *Settimana Incom* e le notizie dalla radio. «Nelle cronache cercavamo di esser puntuali il più possibile. Ricordo tutto, per la nebbia elicottero ci perdemmo; con me c'era Enrico Amerio: il radiocronista Ido Vicari ha 80 anni ma la voce rimane quella allora. Erano soprattutto i giornali a informare la gente: Paolo Monelli, Giorgio Vecchietti e Gino Nebiolo furono inviati da *La Stampa*; Orio Vergani e Mario Cervi dal *Corriere della Sera*; Enzo Biagi da *Il Resto del Carlino*.

Per rimarginare le ferite non è bastato mezzo secolo. Nella diaspora 160 mila persone abbandonarono la provincia di Rovigo. Più tardi si sono riuniti nell'associazione «Polesani nel mondo». Rovigo è la provincia più povera del profondo Nord: dichiarata zona depressa, vi trasferirono di imprese. «La città occupava il cinquantaseiesimo posto per reddito pro-capite, oggi il quarantaduesimo», osserva il sindaco Paolo Avezzù. gente si disperse in 330 comuni d'Italia, in Benelux, a Canada e negli Stati Uniti soprattutto: molti non sono tornati. Catia Maluman, 32 anni, sindaco di Frassinelle, sospira: «Ci generazione».

LA PARADOSSALE AVVENTURA DEL SINDACO DI CORBOLA PROCESSATO PER MALVERSAZIONE

Grappa ai soccorritori, e Peppone va in galera

CORBOLA

Un fatto bizzarro: separati dalla politica e uniti dalla sciagura. Gli uni e gli altri, i sindaci «rossi» e i parroci o i monsignori. Peppone e don Camillo, per banalizzare. La democrazia cristiana e i socialcomunisti. Insomma, l'eterno braccio di ferro.

Alberto Roccato lo legge in questo contesto il suo arresto avvenuto in quell'autunno del '51. Ha 78 anni, allora era sindaco di Corbola, a ridosso del Po e che contava 6 mila abitanti mentre oggi sono 3 mila. Le acque risparmiarono il paese che così diventò base per i soccorsi. Lui, il sindaco socialista, e don Antonio Balduin, lavoravano dall'alba al tramonto, e anche dopo. «L'acqua arrivò soltanto alle case nelle zone golenali, 40 famiglie: una trentina vennero alloggiate nei locali dell'ex Gil. In un certo senso allora la gente era allenata perché si verificavano almeno due piene all'anno e gli argini 3 più bassi di oggi. Ma c'era inquietudine per la voce, falsa, che qualcuno fosse arrivato dall'altra sponda per provocare la rotta da questa parte. Insomma, un possimo clima anche dal punto di vista politico, dopo il viaggio di De Gasperi dal '47 negli Stati Uniti».

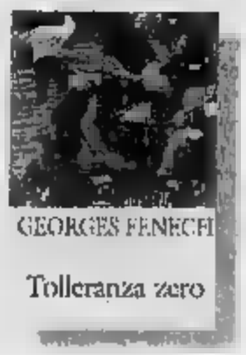
Continua: «Ero riuscito a mantenere la tensione, avevamo costituito un comitato col parroco e il maresciallo dei carabinieri. Funzionava e a qualcuno, forse, non andava giù. Noi avevamo i barconi ma non la nafta e allora io avevo dovuto farla requisire, mandato un camion a riempire i fusti al distributore Schiavon di Adria: naturalmente avevo firmato il "buono" di richiesta. arrivati! soccorritori da fuori, lavoravano dall'alba al tramonto e la sera rientravano morti di fatica e bagnati. Feci aver loro bottiglioni di grappa e alcuni indumenti. Certo, lo sapevo che per gli alluvionati, ritenni giusto dare anche a chi portava aiuto. Io, il vicesindaco, che era comunista, e il presidente dell'Eca, l'ente comunale di assistenza, venimmo denunciati per malversazione e sottrazione di indumenti. E ancora ignoro da chi. Ci arrestarono il novembre quelli Celere Senigallia, che alloggiavano alle scuole del paese. Ci portarono al carcere Frangipane di Ferrara. Rimasi una nella cella con altri detenuti per una decina di giorni: anche quella fu un'esperienza. Poi ci trasferirono a Rovigo. Ci scarcerarono il 24 dicembre, un fatto eccezionale perché era domenica. Il processo, in primavera: venimmo tutti assolti formula piena, come si dice, e in avrei saputo scrivere una sentenza migliore». [v. tess.]

UN [illegible] AL [illegible]

Tolleranza zero alla parigina

Otto anni fa, un ex avvocato di origine italiana, Rudolph Giuliani, già procuratore generale sotto la Presidenza Reagan, fu eletto sindaco di New York. Oggi, dopo la strage terroristica dell'11 settembre, Giuliani è popolarissimo tra i newyorchesi, e non solo, per la straordinaria dedizione dimostrata dopo quell'immane tragedia. Ma il suo nome è già diventato il simbolo di un'amministrazione efficace della metropoli, sulla base di una formula elementare: «Tolleranza zero». Perseguendo, col valido aiuto del capo della polizia, William Bratton, tutti i reati, partendo dai più modesti, perché questi innescavano la scala delle violazioni della legge, Giuliani aveva trasformato una delle capitali mondiali del crimine in una città, per quanto possibile, sicura. Anche i critici di parte «liberal» si erano arresi di fronte all'evidenza dei dati.

Un magistrato francese, Georges Fenech, dopo un ventennio di dure esperienze nella lotta contro la criminalità di strada e di quartiere, soprattutto giovanile, si domanda se la formula di Giuliani non sia applicabile anche al suo Paese. La Francia, anche per la particolare conflittualità delle sue minoranze etniche, maghrebina e subsahariana, per lo più concentrate nelle periferie delle grandi città, vive ormai da tempo una stagione di violenza diffusa: interi quartieri sono dominio di bande giovanili, che vedono come una «provocazione» il solo apparire della polizia; e naturalmente uso e traffico di droga, guerriglia urbana, spesso anche morti e feriti. Fenech denuncia, in un pamphlet di grande vigore polemico, e molto documentato, il permissivismo di parte cospicua della classe politica e della magistratura, sorretto da un giustificazionismo sociale attento alle cause ma non agli effetti della violenza. «Tolleranza zero», per il magistrato francese, significa responsabilizzare l'autore di reati, in quanto «individuo capace di compiere libere scelte» e quindi chiamato a risponderne. Senza, naturalmente, nulla togliere alla necessità della prevenzione sociale.



Georges Fenech
[illegible] zero. Come vincere la criminalità e le violenze urbane
Mediusa, *187 pagine, 25.000 lire*

Centrato sulla Francia, il libro è un'utile lettura «europea», perché molti problemi, in misura e in modo diverso, sono ormai comuni, tanto più oggi che sull'area dell'immigrazione islamica grava, anche se il più delle volte a torto, l'ombra di simpatie per il terrorismo. In una delle due introduzioni per il pubblico italiano, il magistrato Gherardo Colombo critica l'aspetto prevalentemente, anche se non esclusivamente, repressivo della tesi di Fenech. Nell'altra, Sergio Romano sottolinea come l'autore appartenga «alla tradizione giacobina della cultura politica francese», in quanto «vorrebbe restaurare i principi della cittadinanza repubblicana e della responsabilità personale». Ancora Colombo ammette che il libro ha il pregio di stimolare la riflessione su crimine e repressione». Ci almeno questo è vero.

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattore capo centrale
Roberto Bellato
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Francesco Manacorda
Art director
Cynthia Sgr[illegible]

EDITRICE LA STAMPA SPA
[illegible]te
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
e direttore generale
Alberto Nicolello
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Luca Cordero di Montezemolo
[illegible] Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA via Marenco 32 - 10126 Torino tel. 011[illegible]
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
Sole srl, via Carlo Pisacane 130, Roma
STS spa, Quarto Strada 29, Catania
Nuova ESSEGI spa, via della Ginestrella 11, Milano
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
C.S.Q. spa, via dell'Industria 6, Pioltello (Mi)
Nord Grafici, 35-11 Loc. dei Cerri, Gavardo (Bs)

© 2001 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. [illegible] 14/5/1948
Certificato n. [illegible] del 23/11/2000
Il direttore di mercoledì 31 ottobre [illegible] è stata di 546.619 copie

FIEG

DOPO L'EPISODIO DI LA SPEZIA

CROCEFISSO SI'

Leonardo [illegible]

È singolare che un [illegible] responsabile della comunità islamica [illegible] La Spezia tra i primi ad esprimere perplessità sul gesto di un'insegnante di scuola media della città, che ha staccato dal muro della sua aula il Crocefisso per «favorire» l'integrazione in classe di un alunno musulmano. Unico e al [illegible] primo giorno di scuola. Viene in mente la *fine* raccomandazione [illegible] Talleyrand agli impiegati del suo ministero: «Soprattutto, signori, niente zelo». E a La Spezia di qualcosa [illegible] più [illegible] un [illegible] di zelo si è trattato, tant'è vero che il preside, esaminato il caso, ha presto rimesso ogni cosa [illegible] posto, placando le proteste dei genitori degli altri alunni.

Sia pure ridimensionato, l'episodio è la spia di [illegible] atteggiamento settario e si lascia dietro una scia di sgradevoli polemiche, provenienti come sempre dall'ala più oltranzista del laicismo militante. Si conviene magari sull'opportunità dell'iniziativa di un singolo dipendente, ma si invocano interventi dall'alto, valevoli per tutti. Perché [illegible] ordinare - si sostiene - la rimozione di ogni simbolo cristiano dai luoghi pubblici, dal momento che il cattolicesimo non è più religione di Stato?

L'argomento, apparentemente decisivo, è in realtà pretenzioso e carico [illegible] contraddizioni. Si difende [illegible] «laicità» dello Stato e [illegible] tempo [illegible] gli si riconoscono poteri di intervento smaccatamente ideologici. Da [illegible] lato, si afferma che cittadini e famiglie vengono prima dello Stato, che ad essi sono demandate le scelte educative dei figli, che scuola [illegible] Stato e scuola privata sono due facce di un unico «servizio pubblico» da garantire e [illegible] senza discriminazioni di sorta; dall'altro, si pretende di sovrapporsi alla volontà della maggioranza degli italiani in nome di [illegible] «neutralità» educativa elevata a dogma libertario.

In America si giura sulla Bibbia e si invoca la benedizione [illegible] Dio sulla nazione senza nessun rispetto umano; da noi ci [illegible] mobilita [illegible] il Crocefisso, simbolo della fede cristiana per eccellenza e segno della partecipazione compassionevole alla vicenda [illegible] da parte di Dio. Si sostiene, giustamente, che chi viene a stare nel nostro Paese deve rispettarne le leggi e i costumi, la cultura e le tradizioni, e si paventa che un'immagine sacra, [illegible] alla stragrande maggioranza dei cittadini, possa essere un inciampo sulla via dell'integrazione degli immigrati di diversa fede religiosa.

A me sembra che questi atteggiamenti favoriscano più lo scontro che l'incontro. L'integrazione passa attraverso [illegible] conoscenza, [illegible] comprensione, la tolleranza e il rispetto reciproco, non attraverso la rinuncia, non richiesta né dovuta, alla propria identità religiosa, qualunque [illegible] sia. [illegible] lo Stato è il gestore del bene comune che agisce per conto e mandato degli elettori, non un'entità autoreferenziale e tanto meno una divinità sostitutiva da riverire con religioso ossequio. Vorrei pur dire qualcosa il fatto che in Italia una percentuale elevatissima di cittadini ha optato per l'insegnamento della religione cattolica nella scuola pubblica. O no?

leonardo.[illegible]@stpauls.it

CROCEFISSO NO

Marco Belpoliti

TUTTO quello che accade nella scuola deve interessarci. Non solo perché la scuola è [illegible] sismografo sensibilissimo di quello che avviene nelle società, ma perché è lì che si formano i valori, i modi di pensare, [illegible] cultura delle nuove generazioni. Nell'arco [illegible] qualche [illegible] si sono registrati dentro e fuori dalle scuole alcuni gesti di intolleranza che fanno riflettere. Ragazzi contro ragazzi, in nome del colore della pelle o della religione. L'altro giorno, poi, un'insegnante ha tolto da un'aula della provincia [illegible] La Spezia il crocefisso nella convinzione che potesse offendere [illegible] ragazzina musulmana. La direzione della scuola l'ha considerato un gesto eccessivo, e il crocefisso è stato rimesso al suo posto.

È davvero necessario [illegible] il simbolo del sacrificio di Cristo nelle scuole italiane? Lo ha stabilito un Regio Decreto degli anni Venti, in epoca fascista. Da allora molte [illegible] sono cambiate, tra cui l'identità stessa del popolo italiano. Gran parte della popolazione italiana non frequenta più le chiese cattoliche, [illegible] partecipa alla messa né ricorre [illegible] assiduità ai sacramenti. Siamo una società cristianizzata, come [illegible] ripetono spesso. Tanto che c'è da dubitare che oggi il cristianesimo sia parte dell'identità culturale degli italiani. Certo, c'è da distinguere tra partecipazione attiva al culto e la cultura di un popolo e [illegible] paese. Tuttavia l'identità è un problema sempre aperto.

I tragici avvenimenti americani, la guerra in corso, la paura dell'«altro» e del «diverso», spingono probabilmente molti, che cristiani praticanti non sono, a identificarsi in quel simbolo appeso [illegible] aule, tribunali e caserme, a ritrovare [illegible] alla croce [illegible] identità altrimenti [illegible] da loro stessi in discussione nelle proprie usanze, costumi, credenze, mentalità. È questa paura, oltre alla morale del quieto vivere, che induce, [illegible] ogni probabilità, a riattaccare al chiodo il crocifisso: il timore che l'Occidente, perda il confronto-scontro con le altre culture rinunciando ad antichi simboli. Gli antropologi ci hanno spiegato con grande evidenza che l'identità è l'effetto di decisioni; è una convenzione, [illegible] costruzione sociale. Anzi, [illegible] più: l'identità prende forma in relazione ai gruppi che competono per il controllo delle risorse, qualsiasi esse siano. E' questo l'obiettivo che i gruppi, anche all'interno della stessa società, perseguono costantemente.

Davvero il crocefisso [illegible] parte ancora dell'identità delle società laiche, secolarizzate e pluraliste dell'occidente? Altrove, anche in Europa, non è più esposto, senza che questo significhi l'abdicazione alla propria identità. Il problema si pone oggi con evidenza, poiché l'Italia si avvia a diventare un paese di diverse etnie e religioni. O almeno per un luogo così delicato e insieme pubblico come è la scuola. Dice Kierkegaard, filosofo di cui non si può dubitare l'ispirazione religiosa, che «la vita può essere capita solo a ritroso; ma deve essere vissuta solo in avanti».

SENZA UN SISTEMA FEDERALE E' MEGLIO CIRCOSCRIVERE I MANDATI COMUNI'

Un'Europa ad obiettivi limitati

Guido Tabellini

Gli ambiti di cooperazione più avanzata sono quelli in cui è stato sostituito il controllo democratico con quello «burocratico» a discrezionalità ridotta

COME hanno osservato recen[illegible] su queste colonne Alberto Alesina e Ignazio Angeloni, dopo l'11 settembre è diventato evidente in quali aree siano i veri benefici di una maggiore integrazione europea: difesa, politica estera, sicurezza interna. Altrettanto evidente è apparso quanto siamo ancora lontani dall'avere una politica comune in queste aree.

Perché è così difficile integrare queste competenze? Su questo tema si è soffermato anche Stefa[illegible] Micossi («La Stampa» del [illegible] ottobre). Una risposta semplice è che i diversi paesi e cittadini europei hanno interessi, opinioni, valori, ancora troppo diversi tra loro. Da un lato gli inglesi mandano i loro soldati a rischiare la vita in Afghanistan. Dall'altro svedesi, belgi, finlandesi spingono perché l'Europa abbia un atteggiamento quasi neutrale. Anche in questo momento, quando sono in gioco valori fondamentali per le democrazie occidentali e il nemico è un terrorista fanatico, i paesi europei stentano [illegible] e[illegible] [illegible] posizione comune.

[illegible] la difficoltà non è solo la diversità. Anche all'interno di ogni paese convivono visioni molto diverse. Eppure vi è un meccanismo istituzionale che consente di prendere decisioni controverse. È il metodo della democrazia rappresentativa. Le decisioni sono delegate a dei rappresentanti (i governi, i parlamenti). Se queste decisioni appaiono sbagliate o contrarie all'interesse prevalente, la delega [illegible] [illegible] rinnovata: la maggioranza perde le elezioni. Oggi un meccanismo istituzionale di questo tipo [illegible] esiste a livello europeo. È sostanzialmente questo quello che si intende, quando si dice che l'Europa non è uno Stato federale; bensì una confederazione di Stati sovrani.

L'assenza di un meccanismo di controllo politico [illegible] [illegible] ha impedito all'Unione Europea di acquisire importanti competenze in tante altre aree di governo (forse troppe, come osservano giustamente Alesina e Angeloni): la moneta, la politica agricola, il mercato comune, la politica commerciale. Ma, a ben vedere, ciò è generalmente avvenuto sostituendo il controllo democratico [illegible] quello che potremmo chiamare il *«controllo burocratico»*. Si è definita una *«missione»*, un obiettivo per la politica comune: la stabilità dei prezzi, l'attuazione del mercato comune, il mantenimento dei prezzi dei prodotti agricoli. Da un lato, ciò ha limitato la discrezionalità di chiunque eserciti il potere decisionale a livello europeo (la Banca Centrale Europea, la Commissione, la maggioranza [illegible] Consiglio). Dall'altro, l'esistenza di un preciso mandato e di criteri prestabiliti ha reso possibile il controllo a posteriori sulle decisioni prese. Il Parlamento europeo, gli organi di informazione, lo stesso Consiglio, possono attribuire biasimo o lode per il modo in cui il potere decisionale europeo è stato esercitato. Poiché il trasferimento di potere si basa su un mandato preciso e [illegible] criteri tecnici generalmente condivisi, le autorità europee sono «accountables», controllabili, anche se gli strumenti di controllo sono molto più deboli rispetto a quelli tipici di una democrazia rappresentativa.

È possibile adottare un [illegible] do di «controllo burocratico» anche in politica estera e della difesa? Sembra molto difficile. Il mandato è troppo incompleto. L'unica delega possibile in politi[illegible] estera è perseguire gli interessi politici ed economici degli europei. Ma cosa vuol dire in pratica? Se il mandato è così incompleto e richiede così tanta discrezionalità, il controllo può [illegible] esercitato in un modo soltanto: con il voto dei cittadini. Cioè nell'ambito di istituzioni di democrazia rappresentativa complete e ben funzionanti. Solo i cittadini, alla fine, possono giudi[illegible] se le decisioni prese [illegible] davvero nel loro interesse.

Tra pochi mesi si aprirà la Convenzione che dovrà elaborare le principali alternative di riforma delle istituzioni europee. I fatti dell'11 settembre hanno posto l'Europa e la Convenzione davanti a un interrogativo di fondo, che è inevitabile affrontare. Si è pronti ad abbandonare il metodo [illegible] «controllo burocratico», per creare una vera e propria democrazia rappresentativa europea? Le linee guida delle riforme [illegible] non potranno prescindere dalla risposta data a questo interrogativo.

Se la risposta è negativa, allora è inutile illudersi che gli Stati [illegible] disposti a cedere m[illegible] [illegible] vranità in campo di politica este[illegible] e della difesa; indipendentemente da quanto grandi siano i benefici e le esternalità. La politica estera e della difesa dovranno restare aree di cooperazione intergovernativa con voto all'unanimità nell'ambito del Consiglio.

Naturalmente questo non vuol dire che non si possa fare molto di più di quanto fatto finora, soprattutto nel campo della sicurezza interna. Ma le sfide principali per la Convenzione e il processo di riforma istituzionale saranno come estendere e adattare a questi nuovi ambiti il metodo usato finora: circoscrivere il mandato, stabilire obiettivi operativi e criteri decisionali, definire meccanismi di controllo.

Nel caso della politica estera e della difesa, dobbiamo essere consapevoli che questo metodo porterà poco lontano. Se invece la risposta è positiva, se si pensa che sia giunto il momento di avere una più completa democrazia rappresentativa a livello europeo, allora la sfida è molto più grande, va ben oltre la politica estera e della difesa.

Docente di economia
Università Bocconi di Milano

ANTERNINA ROSSA

Guido Ceronetti

DIFFICILE giudicare un'azione militare mentre è in [illegible] si può tuttavia giudicarla in base a qualche superato principio morale.

La battaglia sfagna, in mancanza finora dei risultati annunciati e attesi dalla platea mondiale, ha la figura pallida, spettrale, arcinota della Rappresaglia nei confronti di Complici Probabili e di *non-c'entranti* che le bombe, la cui logica per quanto infer[illegible] tizzata resta Neanderthal, costringono ad *entrarci*. Invece che dei criminali o dei colpevoli bene individuati si colpiscono un passaggio, delle vicinanze, forse qualche parentela.

La rappresaglia può essere giustificata: ma è o [illegible] *guerra sporca*? Con pochissime eccezioni, eserciti, guerriglieri e Stati coinvolti in guerra, hanno adottato la rappresaglia non come misura d'eccezione ma come *pratica* lungo tutto il secolo XX e la faccenda brillantemente continua, e con obiettivi che [illegible] hanno neanche più il motivo (sempre piuttosto abietto) della prossimità.

Tolte le fantastiche gesta strategiche dei Sei Giorni, del Kippur e di Entebbe, Israele si è rannicchiato nella pratica della rappresaglia [illegible] in un guscio di tartaruga da cui non sa più uscire; i palestinesi uccidono a casaccio, turano sul bersaglio isolato, o compiono stragi al suicida il cui esito sarà, infallibilmente, una linguata di drago infuocato su un limitato altrove. Un simile genere di guerra è innominabile.

Americani e Russi, nella Germania invasa, se un cecchino gli stendeva [illegible] soldato, non esitavano a sterminare [illegible] bel po' di civili. La nuova Russia, l'eterna, in Cecenia, e la vecchia, sovietica, in Afganistan: niente di nuovo sotto il sole, la rappresaglia era e resta la regola. L'Isonzo, Teruel, El Alamein diventano sogno.

Per un sergente della Legione accoltellato per strada, in Alge[illegible] la [illegible]pagnia di parà della vittima (1° R.E.P.) piomba sul quartiere arabo e [illegible] di un'ora ammazza sessantaquattro persone, distruggendo tutto. Siamo nel 1956. Quella d'Algeria non fu che una guerra di rappresaglie...

E in Vietnam, i villaggi sospetti sterminati con l'M. 16 e gli elicotteri... La *fine della battaglia* dà luogo a scenari d'inaudito: nella battaglia esistevano ancora [illegible] regole, un *bushido*; nella totale sregolatezza delle nuove guerre, piccole o grandi, nulla, nessun codice, e chi ha più fuoco lo metta, chi non ce l'ha impugni i coltelli. Non è vero che si miri alle cose: l'uomo in guerra mira sempre e soltanto all'[illegible]: *y el hombre acecha al hombre*.

In questo acquario oceanico di disonori ci [illegible] pesci d'ogni famiglia, piccoli e grandi, ma neri tutti in una medesima acqua nera.

Mi domando se: ci sia una parvenza qualsiasi di senso nel tenere all'ergastolo, in Italia (ai domiciliari, ma sorvegliato come un deposito nucleare) un uomo di quasi novant'anni, strappato di [illegible] in Argentina [illegible] anni fa, processato a Roma per tre volte (perché nessuna sentenza quadrava, ci voleva l'*esemplare*), ci voleva l'ergastolo, che di applicazioni integrali non [illegible] ha quasi più), reo di aver partecipato, per sinistro obbligo militare, in un ruolo di secondo piano, [illegible] rappresaglia [illegible] Ardeatine nel 1944 - *cinquantasette* anni fa, tra un dilagare nel mondo della rap[illegible]aglia e della rivalsa terroristica [illegible] mai avuto soste, della rappresaglia [illegible] *illecito tollerato* [illegible] tutte le guerre e le guerriglie, schiuma di tutti i giornali e i telegiornali.

Niente da fare. Per lui il tempo si è fermato: te lo abbottono con la foto di sprezzante ufficiale SS ed è timbrato, quando riemerge, [illegible] me *Il Boia* delle Ardeatine. Il 28 settembre 2001 il tribunale di Roma gli ha reso una parziale giustizia: Erich Priebke [illegible] abbe nulla a che fare con l'esecuzione di Buozzi alla Storta, lo dovranno risarcire, non sarà più *anche* il Boia di Buozzi, resta il *Boia delle Ardeatine*, una sfinitezza umana che ogni [illegible] riceve visite di sorveglianza, che per una visita in ospedale deve avvertire tutte le polizie!

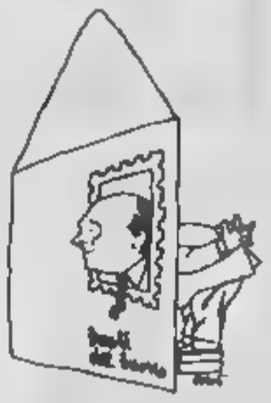
Combinando insieme disumanità e stupidità l'Italia ha eliminato, dal mondo, le furie della Rappresaglia...

LETTERE

Piemontese no global • L'incertezza nei cieli • Le colpe del vescovo Maloyan

di O.d.B.

I diversi giudizi sui terroristi kamikaze



EGREGIO signor Del Buono, alcuni «kamikaze», espressione - pare - di gruppi integralisti islamici (Bin Laden), colpiscono le Twin Towers a New York e il Pentagono a Washington causando migliaia di vittime civili: la Nazione colpita (gli Usa) scatena [illegible] reazione con ingenti forze militari contro il regime [illegible] si ritiene responsabile dell'azione terroristica, colpendo anche obiettivi civili in una Nazione (l'Afghanistan) che si presume [illegible] di quelle che ospitano [illegible] centrali terroristiche; tutto il mondo occidentale (a parte di quello orientale) plaude e supporta (con la benedizione dell'Onu) l'azione militare degli Uss. Alcuni «kamikaze», espressione - pare - di gruppi estremisti islamici (Hamas, Hezbollah) colpiscono autobus, scuola, discoteche in varie città di Israele causando - complessivamente - centinaia di vittime civili: la Nazione colpita (Israele) scatena una reazione con ingenti forze militari contro il regime che si ritiene responsabile [illegible] azioni terroristiche, colpendo anche obiettivi civili in una zona (i Territori sotto l'Autorità palestinese) che si presume essere una di quelle ove [illegible] trovano [illegible] centrali terroristiche; tutto il mondo (occidentale [illegible] orientale) esecra e condanna (con la benedizione dell'Onu) l'azione militare di Israele. Prescindendo - in questa sede - dalle motivazioni che hanno armato le mani dei due tipi di «kamikaze» (e sulle motivazioni dell'una e dell'altra parte si potrebbero scri[illegible] volumi giustificativi, peraltro da verificare), mi vuole spiegare che differenza esiste, in tema di terrorismo, tra il «kamikaze» talebano e quello palestinese, differenza così profonda da stimolare in maniera del tutto opposta l'opinione pubblica mondiale? Limitandoci ai «fatti» così come sono avvenuti e come ho succintamente [illegible] sto, non sembra che vi siano due pesi e due misure nel considerare il problema del terrorismo? O forse che, di fronte [illegible] esso, le soluzioni sono diverse, buone o cattive a seconda da che parte vengono?

professor Gustavo Ottolenghi, Sanremo

GENTILE corrispondente, posso sbagliare, ma [illegible] mi sembra che i due casi [illegible] lei accosta con sapiente geometria dialettica siano esattamente sovrapponibili. E non mi sembra che esista unanimità nel plaudire agli Stati Uniti e nel condannare Israele.

Orazio del Buono

Strabismo

[illegible]

Quegli studenti del Liceo D'Azeglio che hanno promesso di dar battaglia per impedire le lezioni extracurriculari di piemontese sembrano soffrire di strabismo culturale e mi ricordano le frange aggueritte dei No-global.

Si [illegible] [illegible] la mondializzazione, sia osteggiata dai giovani per la sua forza omologante, la micidiale capacità di uniformare e mercificare gusti, ideali, credi, strutture. Chi le si oppone vuole salvaguardare le differenze, le individualità, anche sociale e nazionale, vuole che l'uomo, forse attraverso un «nuovo umanesimo», rafforzi la versione moderna di valori antichi e non si sottometta a «falsi valori», guidati da invisibili interessi mondiali.

I discorsi, gli slogan e le azioni dei No-global si focalizzano sul abbattimento di vistosi simboli mondializzanti (Mc D/Coke), sulla necessità della pace, sulla fame [illegible] mondo, contro la guerra (soprattutto imperial-americana). Stabiliscono soggettivamente quali sono le problematiche, gli avversari e i nemici. Trascurano o osteggiano chi non è incasellabile nei loro criteri, anche se vittima e sua volta di processi globalizzanti. Come par, es., i popoli in via di estinzione o le lingue minoritarie o regionali «in sofferenza», mai menzionati dai No-global e dai giovani in generale. A meno che, farlo, non sia Politically Correct.

In tal caso si può lanciare qualche slogan a favore di [illegible] popolazioni, possibilmente «esotiche». E se risulta trendy, allora anche una lingua minoritaria può suscitare interesse, magari per piacevoli momenti musicali e enogastronomici. Come succede con il provenzale, ben "gettonato" in nu[illegible] festival e sagre.

Prof. Bruno Rabezzana
Torino

Sicurezza aerea

Sino all'altro ieri, gli aeroporti italiani [illegible] sicuri (ed inefficienti). Improvvisamente scopriamo che gli elettricisti si [illegible] dimenticati (dopo ben tre anni) di [illegible] le lampadine sulle piste di decollo ed atterraggio degli aerei. E ciò secondo l'opinione dell'Enav (che per tre anni è stata miope) rappresenta [illegible] spaventoso pericolo.

[illegible] rassicurante sapere, pochi giorni dopo gli attentati di New York e l'incidente di Milano Linate, che, gli aeroporti italiani dove pure il traffico [illegible] è consentito con visibilità fino a 75 metri, non rispettano le norme internazionali.

Umberto di Lucia

Mi meraviglio di quel gesto

Scrivo in merito all'articolo sul crocifisso di La Spezia e non mi meraviglio del gesto dell'insegnante perché in Italia siamo sempre pronti a rinnegare i simboli della nostra fede cristiana e cattolica per un rappresentante di una fede diversa. Capisco che la maggioranza è sempre quella silenziosa però ogni tanto qualcuno dovrebbe dire qualcosa a questi insegnanti. Quando e se avrò un figlio comunque lo manderò in una scuola privata e cattolica, [illegible] vorrei mai che diventi come queste persone.

Stefano

La sindrome del violentatore

Vedo con [illegible] preoccupazione la diffusione della «sindrome del violentatore», quella per cui se c'è [illegible] donna, o meglio, femmina, vittima di violenza, la colpa è sicuramente della di lei persona, che avrà senza dubbio «provocato la inevitabile», naturale e conseguente maschia reazione nel suo carnefice. Così, anche nel momento in cui la Chiesa cattolica fa un passo, uno, per riconoscere quella immensa tragedia, colpevolmente tuttora negata dalla maggior parte degli Stati del [illegible] civile, che fu il genocidio del popolo armeno, c'è qualcuno che si sente ferito nella sua crassobia sensibilità.

Certo, dev'esser stata tutta colpa di quel provocatore disfattista del vescovo Maloyan e di quella su[illegible] [illegible] nel credere alla natura divina [illegible] Gesù, alla Vergine Maria ed alla comunione dei santi, se gli illuminati, laicissimi, Turchi si son trovati a dover[illegible] massacrare, perdinci: almeno le donne e i bambini morivano ecumenicamente in silenzio!

Nicoletta Giusti

Vetusto censimento

Gli argomenti trattati nel Censimento, a mio giudizio, sono un pò datati. Si poteva approfittare dell'occasione per valutare [illegible] diffusione nelle famiglie del computer, dove e come vengono [illegible] le vacanze, dove si effettuano gli acquisti, la dotazione di particolari prodotti ed altre informazioni con le quali definire nella sua complessità l'Italia di oggi.

Dr. A. Sturaro

Il feeling tra An e ciellini

Ho letto su *La Stampa* [illegible] ieri, a pag. 16, di un nascente feeling tra An e i ciellini. Non ne [illegible] notizia. Che adulti di CL impegnati socialmente possano stabilire rapporti con politici è più che legittimo, per quella libertà che il movimento riconosce come valore fondamentale e che rispetta in chiunque operi per un bene maggiore della società. E questo significa che solo chi fa è responsabile di ciò che nasce e non [illegible] movimento, che, tra l'altro, non [illegible] «bracci operativi» (come ci [illegible] a definire la Compagnia delle opere).

Alberto Savorana
Ufficio Stampa CL

La consueta puntualizzazione di CL sulla differenza tra movimento ecclesiale e attività politico-economiche, stavolta è accompagnata da una chiosa di cui prendere atto con interesse: «Che [illegible] di CL impegnati socialmente possano stabilire rapporti con politici è più che legittimo». [illegible].m.]

EDIZIONI, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011/6568111, fax 011/655705. Roma, via Barberini 28, tel. 06/47821, fax 06/4827[illegible]/06/484853; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02[illegible]1, fax 02/7[illegible]
Internet: www.lastampa.it

ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011/56361, fax 011/5627756. Italia 6 numeri da 7 gg. 910.000; consegna dom. gratis, altre L. 222.037 (€ 167), Estero L. 671.000 (€ 346,64). Arretrati L. 2000 (€ 1,54). Una La Stampa (Lire 464.000) pubblicata dalla 10 Torre Italy, $ Usa 820 yearly. Periodicals postage paid at J.F.K. New York and address marking offices. Send address changes to La Stampa c/o sprint/expres Usa Inc., 3502 48th Avenue - J.F.K. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale a giorni L. 322.000 (€ 167) IL MERCOLEDÌ a copia € 0,56.
Per sottoscrivere l'abbonamento inviare la richiesta tramite Fax al numero 011/6522900, tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino, per telefono 011/5630101. Indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forma di pagamento: conto corrente postale 1024, intestato tassativo nel conto a: 13001 dell'Ufficio Provinciale S. Paolo di Torino. Carta di Credito telefonando al n. verde 800-232323, direttamente presso gli sportelli del Banco La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI. Ufficio abbonamenti tel. 011/56361; fax 011/5627756. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ Publikompass Spa. Direzione: Milano 20133 via C. Correnti 29, tel. 02/74941, fax 02/74944.990. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011/6633.211, fax 011/6963.300. Bari via Amendola 166/B, tel. 080/5485111. Bologna via Amendola 13, tel. 051/253993. Padova via Montona 6, tel. 049/8754717. Catania corso Sicilia 39/D, [illegible]. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055/361[illegible]. Genova via D'Annunzio 27/69, 20° piano, tel. 010/5387[illegible], fax 010[illegible]. Palermo via Liberta 121, tel. 091[illegible]. Roma via Barberini 28, tel. 06/4280881, fax 06/4281468. Napoli via A. Depretis 20, tel. 081/4281411.

LE LETTERE VANNO INVIATE A
LA STAMPA
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX
011/6568924
E-MAIL
lettere@lastampa.it

UNA CRISI STORICA HA RICEVUTO CON IL TERRORISMO IL COLPO DI GRAZIA. GLI SPONSOR PRIVATI HANNO RIDOTTO LE LORO ELARGIZIONI DEL 30 PER CENTO

Orchestre d'America prove di fallimento dopo le Twin Towers

Bilanci in rosso da Dallas a Toronto, coinvolta la Chicago Symphony
Concerti annullati, musicisti licenziati, cachet ridimensionati
Qualcuno prevede un futuro di opere soltanto in cd o via Internet

Sandro Cappelletto

HANNO cominciato a [illegible] un secolo fa, sono diventate grandi, [illegible] e di qualità [illegible] competere [illegible] le più anziane e celebri sorelle europee. Ora, attra[illegible] una crisi economica ed [illegible] profonda, che ha radici remote, ma si è seriamente aggravata nell'ultimo mese.

Le orchestre americane riducono il [illegible] concerti, p[illegible] bilanci in deficit, annullano tournée, rinviano [illegible] discografiche o, più drasticamente, chiudono. L'Orchestra Sinfonica di San José, fondata nel 1879, ha licenziato lo staff artistico e sospeso i programmi almeno fino al febbraio 2002; quella di Saint Louis ha annunciato l'imminente bancarotta: la città [illegible] Phoenix, nell'ambito di una generale stretta ai finanziamenti per le attività culturali (bloccato perfino l'assunzione di tre impiegati al [illegible]seo di Storia Naturale), ha respinto la pressante richiesta di intervento economico rivolta dall'Arizona Opera Company e dal Ballet Arizona, che non sono più in grado di garantire lo svolgimento delle stagioni.

Se è credibile la previsione che il sostegno degli sponsor privati diminuirà, nel 2002-2003, del 30 per cento e se persisterà la storica disattenzione degli [illegible] pubblici, locali, federali e nazionali, l'intera filosofia iper-liberista delle [illegible] potrebbe mostrare il proprio limite e penalizzare tutto lo spettacolo dal vivo, a cominciare dalla musica. Le difficoltà [illegible] riguardano soltanto la periferia: la crisi tocca alcune delle istituzioni più rappresentative. L'orchestra dell'Opera di Dallas, la cui sede, totalmente finanziata da sponsor privati, è stata inaugurata appena alla [illegible] degli Ottanta, è entrata in sciopero il 22 ottobre e soltanto dopo una settima[illegible] di contrasti è stato raggiunto un'ipotesi di accordo. Lo stipendio [illegible]dio di un musicista [illegible] di 15.000 dollari l'anno (cifre inferiori al guadagno di un collega europeo e italiano), ma Ruben Esquivel, presidente dell'Opera House dichiara: «Le incertezze economiche [illegible] consentono di corrispondere con certezza gli stipendi e i [illegible]e i sindacati richiedono».

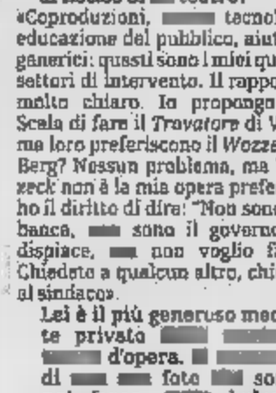
Mentre l'Orchestra del Minnesota ha annullato, per problemi di sicurezza, la tournée in Giappone, la Chicago Symphony annuncia un deficit di bilan[illegible]: 2 milioni di dollari per la [illegible] 2001-2002. La vendita dei biglietti, dopo l'11 settembre, è diminuita del 5%, e la prima conseguenza è stata la soppressione del programma di educazione musicale iniziato nel 1998 e rivolto alla formazione del pubblico [illegible] domani. Synneve Carlino, portavoce dell'orchestra, dichiara: «Osserviamo attentamente quanto a [illegible] eventi mondiali ci stanno riguardando». Se Ed Ward, leader sindacale dei musicisti, esterna ottimismo («Non credo che il cielo stia cadendo sulla testa della musica classica»), la direzione dell'orchestra annuncia una riduzione dei concerti.

Il sito andante.com - il quotidiano musicale più letto al mondo – concede ampio spazio al dibattito sulla crisi finanziaria della musica e ospita un servizio di Tamara Bernstein che estende lo sguardo alle orchestre canadesi. Cinque sono state chiuse negli anni Novanta, e il motivo è sempre lo stesso: il mancato sostegno da parte degli enti pubblici. Se questo modello fosse applicato in Europa, dovremmo rinunciare totalmente - trovandoci per [illegible] volta davvero uniti - allo spettacolo musicale.

L'opinione pubblica canadese sembra, adesso, davvero preoccupata della crisi dell'orchestra di Toronto, fondata nel 1922. Sette milioni di dollari di deficit sono un peso insostenibile, e la direzione propone ai musicisti, come misura d'emergenza, un taglio [illegible] degli stipendi. A Philadelphia, si è scelto invece di limare di qualche migliaio [illegible] dollari i cachet degli artisti invitati, puntualmente registrando malumori e proteste. [illegible] management della Boston Symphony preferisce [illegible] nel comunicare l'entità del contratto con James Levine che dal 2004 diventerà il direttore principale della storica formazione, guidata ora da Seiji Ozawa. La rivista Forbes stima i suoi guadagni complessivi, tra la direzione del Metropolitan di New York e dei Filarmonici di Monaco di Baviera, in tre milioni di dollari l'anno.

L'eccesso dei compensi e delle spese fisse viene ritenuta [illegible] Jean-Jacques Nattiez [illegible] principali del declino delle attività liriche e sinfoniche nel mondo. Nel [illegible] saggio-profezia scritto per il volume Novecento dell'Enciclope[illegible] della Musica Einaudi, prevede che [illegible] 2045 sopravviveranno sol[illegible] [illegible] teatri d'opera (New York, Londra e uno in Italia, a nord-ovest), affollati dagli appassionati più irriducibili. Tutti gli altri, si arrangeranno con i dvd, l'opera on line, le virtual-performances, la trasmissione orale delle memorie. L'ironia di Nattiez sembra meno paradossale di quanto lui stesso potesse prevedere. E' anche questa una conseguenza dell'«attacco all'America»?

L'Orchestra sinfonica di Filadelfia alla Scala, [illegible] dal maestro Muti. Sotto: un'immagine di Alberto Vilar



La ricetta del grande mecenate

Vilar: «I miei soldi in cambio della musica che piace a me»

NEW YORK

I [illegible] dieci [illegible] ha donato ai [illegible] d'opera [illegible] tutto il mondo almeno 400 milioni di dollari. E' di ieri la notizia che ha donato alla Filarmonica di Berlino 60 miliardi di lire, il bilancio di un [illegible] d'opera italiano. Alberto Vilar, [illegible] a Cuba 60 anni fa, da un industriale dello zucchero, è il grande mecenate mondiale della musica. A lui [illegible] il violino, ma in famiglia decisero che era roba da capellони. Meglio «business administration» [illegible]. Il giovane Vilar studiò bene e agì meglio: nel 1980 fonda la Amerindo Investment che amministra un patrimonio di tre miliardi [illegible] dollari. Gli abbiamo parlato in occasione della conferenza che ha recentemente [illegible] a Bologna, [illegible] invito del Teatro Comunale e del rettore dell'università.

I papi, i re, le grandi famiglie sovvenzionavano le [illegible] per mostrare il proprio splendore. Lei [illegible] quale ambizione è spinto?

«Amo le arti. Ma questo non basta: trovo sia giusto, se guadagni cifre importanti, donarne una parte. [illegible] noti nemmeno la differenza: [illegible] al ristorante spendi 400 dollari, puoi spenderne 50 di più. Opero in tre settori: le arti, [illegible] voglio che il mio nome sia legato alla musica classica e al teatro d'opera, l'educazione universitaria, la ricerca medica. Donare mi dà soddisfazione, penso sia una cosa giusta da fare».

Quale sarà il futuro del teatro d'opera, una forma di spettacolo che ha un'economia molto particolare e non [illegible] neppure la parola «profitto»?

«Le arti danno alle persone un'enorme gratificazione. Ci umanizzano, ci rendono più civili, migliorano il nostro stato mentale. Dunque i teatri d'opera sopravviveranno».

Quale sarà il futuro del teatro d'opera, [illegible] forma di spettacolo che ha un'economia molto particolare e non [illegible] neppure la parola «profitto»?

[illegible] arti danno alle persone [illegible] enorme gratificazione. Ci umanizzano, ci rendono più civili, migliorano il nostro stato mentale. Dunque i teatri d'opera sopravviveranno».

Benissimo. Ma chi pagherà il conto, i privati o gli Stati?

«Questo è il problema. [illegible] Europa - [illegible] sono sicuro - [illegible] contributo pubblico alle arti diminuirà. E non potrete più, come [illegible] abituati in passato, fare debiti: l'Unione Europea ha parlato chiaro ai governi. Le arti musicali classiche costano enormemente ed è impossibile guadagnare, a [illegible] [illegible] alzare moltissimo i prezzi, ma allora scapperebbe il pubblico. Il problema fondamentale è aumentare il pubblico e si può fare molto in questa direzione. [illegible] finanziato l'installazione dei sottotitoli [illegible] teatri di New York, e il pubblico ha apprezzato: finalmente capiva le parole del libretto».

Qual è la relazione corretta tra uno sponsor e la direzione artistica di [illegible] teatro?

«Coproduzioni, [illegible] tecnologie, educazione del pubblico, aiuti più generici: questi sono i miei quattro settori di intervento. Il rapporto è molto chiaro. Io propongo alla Scala di fare il *Trovatore* di Verdi, ma loro preferiscono il *Wozzeck* di Berg? Nessun problema, ma *Wozzeck* non è la mia opera preferita e ho il diritto di dire: "Non sono una banca, [illegible] sono il governo, [illegible] dispiace, [illegible] non voglio farlo". Chiedete a qualcun altro, chiedete al sindaco».

Lei è il più generoso mecenate privato [illegible] [illegible] del [illegible] d'opera. [illegible] di [illegible] foto [illegible] sorride nel foyer, [illegible] balconata d'onore che [illegible] ha dedicato [illegible] Metropolitan, [illegible] [illegible] nome che appare nelle locandine degli spettacoli?

«Lo so, dicono che voglio interferire nelle scelte, diventare il direttore artistico "ombra". Finanzio cinquanta teatri nel mondo, non uno si è sentito limitato nella sua libertà perché riceve i miei soldi». [a. c.]

L'amante gli fece dare l'estrema unzione e poi pagò il conto all'Hotel Alsace di Parigi

Flamma Arditi

NEW YORK

COME una calamita attirò su di sè attenzione, successo e adulazione perché stuzzicò e provocò le menti dei suoi contemporanei. Ma con la stessa rapidità con cui [illegible] onori [illegible] fama, cadde in disgrazia. E' dodici [illegible] dopo la pubblicazione del [illegible] primo racconto, nel 1900 morì in esilio a Parigi. Robert Ross, il primo amante, gli fece dare l'estrema unzione e pagò il [illegible] ultimo conto di [illegible] franchi e 40 centesimi all'Hotel Alsace su rue des Beaux Arts.

«Gli dei mi hanno dato quasi tutto», scrisse Oscar Wilde nel De Profundis, la lunga lettera destinata a lord Alfred Douglas, [illegible] chiamava «Bosie», mentre era rinchiuso nel [illegible] Reading Gaol con l'accusa di oscenità. «Ho avuto genio, un buon nome, posizione sociale alta, spirito, coraggio intellettuale: ho reso l'arte una filosofia e la filosofia un'arte: ho alterato le menti degli uomini e il colore delle cose... ho svegliato l'immaginazione del mio secolo, così che ho creato mito e leggenda intorno a [illegible]. In questo testamento spirituale Wilde passa in rassegna la propria vita e senza falsa modestia fa ritratto del suo genio. La Morgan Library adesso gli dedica, fino al 13 gennaio, una mostra, arrivata [illegible] British Library, in cui manoscritti, lettere, fotografie e documenti privati, di cui [illegible]lti [illegible] esposti prima, raccontano la vita dello scrittore inglese più letto, discusso ed apprezzato del Novecento.

La mostra è organizzata in maniera cronologica e divisa in sei atti, che vanno [illegible] [illegible] a Dublino il 16 ottobre 1854, agli studi ad Oxford, la vita e il lavoro a Londra, il viaggio in America e poi il matrimonio con Constance Lloyd, i figli, gli amanti, il successo contrastato delle [illegible] opere, [illegible] la società britannica borghese, ipocrita e benpensante, fino [illegible] due anni di carcere, l'esilio a Parigi, e la morte di meningite cerebrale il 30 [illegible]bre del 1900.

«Il mio tempo è breve», aveva detto, [illegible] [illegible] lavoro [illegible] fatto e quando ho finito [illegible] vivere, il mio lavoro comincerà a vivere». E così è stato. Hanno continuato a parlare per lui *Salomè*, *Il marito ideale*, *L'importanza di [illegible] Ernesto*, i racconti, le poesie, [illegible] schiaffeggiavano il bigottismo anglosassone. [illegible] di questo dì signore della parola», come si autodefiniva Oscar Wilde, non se ne occupava. Con passione andava avanti per la sua strada. A qualsiasi costo.

Quando nel 1890 venne pubblicato sul *Lippincott's Magazine* *Il ritratto di Dorian Gray*, la storia del giovane, che vende l'anima in [illegible] dell'eterna giovinezza, [illegible] accolto con ostilità da tutta la stampa, che lo riteneva decadente e perverso. Allo scandalo e al fermento intellettuale Oscar Wilde era abituato. Suo padre Wil[illegible], un famoso chirurgo e uomo pubblico, dovette ritirarsi nella casa di campagna [illegible] Logh Corrib, quando [illegible] ragazza [illegible] paziente lo [illegible] di averla violentata. La madre Jane, invece, un'appassionata nazionalista, linguista e traduttrice, che scriveva col nome di Speranza, aveva un salotto letterario, a cui pure Oscar da bambino era chiamato a partecipare.

Appena va a scuola si fa notare dai maestri, vince borse di studio al Trinity College di Dublino, al Magdalen College [illegible] Oxford, pri[illegible] [illegible] trasferirsi a Londra, deve si sposa, [illegible] due figli, Cyril e Vyvyan e per sopravvivere accetta di dirigere *Lady's World*, un mensile di società e costume. E scrive subito al suo editore: «Dovremmo [illegible]parci [illegible] solo di come si vestono le donne, ma di quello che provano, sentire [illegible] loro opinione su arte, vita, letteratura». Anche [illegible] titolo dalla testata gli sembra [illegible]a lo cambia in *Woman's World*. Ma dopo due anni non resiste più e torna ai racconti, allo leggende ispirate alla sua infanzia in Irlanda. [illegible] il periodo più creativo della sua vita, quello in cui [illegible] i capolavori [illegible] ha voglia di provare emozioni diverse. «Farei qualsiasi sacrificio per un'esperienza [illegible]va», si legge in una lettera indirizzata a un amico di Cambridge, «c'è una terra sconosciuta piena di fiori strani, profumi sottili, [illegible] terra [illegible] cui è [illegible] gioia sognare, dove tutte le [illegible] [illegible] perfette e velenose».

L'anno dopo, nel 1885, nel Regno Unito viene approvata la legge per cui i rapporti omosessuali tra uomini sono punibili con [illegible] prigione. Il Marchese di Queensberry, padre di «Bosie» la impugna subito per fargli causa e farlo imprigionare. Da qui comincia la decadenza fisica di Wilde, che dopo due anni di prigione è costretto a rifugiarsi in Francia. «Ho voluto mangiare i frutti di tutti gli alberi nel giardino del mondo», confessa. [illegible] [illegible] senza rimpianti.

LETTERE, FOTOGRAFIE, DOCUMENTI: UNA MOSTRA SVELA IL VOLTO INEDITO DELLO SCRITTORE

Oscar Wilde, lo stile della provocazione

«Così ho alterato la mente degli uomini e risvegliato il mio secolo»

Oscar Wilde: la Morgan Library di New York dedica a uno degli scrittori più discussi e amati del Novecento una mostra aperta fino al 13 gennaio

OGGI SU
STREAM News
ORE 21,00

"ITALIA DOMANDA"
LE RISPOSTE AI TEMI DI ATTUALITÀ:
LE GRANDI OPERE PUBBLICHE.

Informati al 199-100300 e abbonati presso i rivenditori StreamTV www.stream.it

SERVIZIO INSTALLA STREAM

Il servizio INSTALLASTREAM comprende: parabola, illuminatore universale, staffa per il fissaggio della parabola, 25 metri di cavo satellitare, l'installazione su balcone di proprietà o sul terrazzo condominiale, il collegamento alla linea telefonica, nonché l'attivazione e la verifica dell'impianto. L'impianto è garantito 90 giorni dalla data di attivazione.

STREAM TV
TV [illegible] GRANDI

OGGI ESCE «ALL THIS TIME», RIVISITAZIONE DI SUCCESSI DEDICATA ALLE VITTIME DELLE «TWIN TOWERS»

Nel canto vivo di Sting la fragilità dell'uomo

Il 10 settembre, nella sua villa in Toscana, la rockstar provava la scaletta del cd, che avrebbe dovuto intitolarsi «On Such a Night» Ma la tragedia americana del giorno dopo cambiò i programmi

Marinella Venegoni

Doveva chiamarsi «On Such a Night», in una notte come questa, il disco dal vivo di Sting che oggi invece esce comprensibilmente con un altro titolo più romantico ma resta ugualmente un lavoro di notevole raffinatezza, un'antologia che rivisita i suoi maestri (elementare) di Newcastle in un'ottica jazzata e con tutto il calore di una bella band. Doveva chiamarsi «On Such a night» perché gli ingredienti per una notte speciale, alla prova generale del 10 settembre noi abbiamo assistito, c'erano tutti: la luna impallidita dall'umidità sorvegliava la magnifica casa di Figline Valdarno dove la star gioca a fare il gentiluomo di campagna; dalle finestre illuminate scendevano lini antichi e preziosi, il sindaco e il maresciallo dei carabinieri gustavano il Chianti di casa, e Sting con i suoi musicisti su un palco di legno costruito davanti ai muri verdi di edera provava - in un concerto già completo e complesso per una prova - la scaletta che la sera dopo sarebbe diventata disco.

Invece la sera dopo fu una sera di lutto e di dolore; buona parte dei musicisti yankee avevano per tutto il giorno tentato invano di mettersi in contatto con le famiglie e gli amici a casa, e lo stesso Sting non aveva notizie di persone a lui care. Il clima di festa della sera precedente era ormai un ricordo: ma altri amici stavano arrivando alla magione, tutto era pronto per la festa e forse era meglio così piangere. Fu così che il concerto da registrare quasi ugualmente luogo, chissà quanto questo materiale è stato invece preso dalla serata precedente, che era davvero in stato di grazia.

«All This Time», esplicitamente dedicato alle vittime delle Twin Towers, non è una festa incisa né i brusii del live - appena un po' di applausi sono stati lasciati nel finale - e hanno una qualità di registrazione eccellente. Si apre naturalmente con «Fragile», che parve quella sera dell'11 il brano più appropriato per descrivere la condizione umana: Sting la presentò dicendo semplicemente «Questa canzone è dedicata a tutti quelli che oggi hanno perso la vita». Poi la band misurata, e i musicisti davvero bravissimi, tornano a prendersi i loro spazi in un album di calore e sapore, belli oltre l'abituale freddezza della star. Nei sedici brani, la scaletta è musicalmente un crescendo: più pacata la prima parte con «1000 Years», «Mad About You», «Hounds of Winter»; più trascinante e coinvolgente la seconda, con la rilettura soft di «Roxanne» governata da un violoncello, poi con il ritmo che sprizza frizzante in «Set Them Free», e una «Brand New Day» in versione gospel con il coro femminile (che ricordiamo svestitissimo in una serata freschina come quella del 10 settembre), e la tromba gagliarda di Chris Botti che governa una riuscita «Bourbon Street». Il disco si chiude con «Every Breath You Take», bandiera dei Police e canzone che sembra sempre scritta ieri in ogni epoca.

Bisogna riconoscere che Sting ha saputo governare con eleganza e misura la difficile circostanza in cui si è trovato la sera del concerto: «Fragile» è stato la chiave giusta per entrare nel mondo dopo disastro. Ma anche la star, con i suoi lini e la sua compagnia verdi della Toscana, deve soggiacere alle regole ferree delle uscite: il disco doveva comunque essere pronto perché il Natale incombe. E con questi chiari di luna, tutti sperano in Gesù Bambino per tornare a vendere almeno un po' come prima dell'11 settembre.

Sting ha aperto il suo ultimo disco «All This Time», che esce oggi, con «Fragile»

Per Britney Spears un nuovo disco, «Britney», il primo film, «Crossroads» con Dan Aykroyd, e un fidanzato, Justin Timberlake

Britney: «Schiava della musica»

La Spears presenta il suo terzo cd e l'anno prossimo si dà al cinema

Luca Dondoni

MILANO

Britney Spears è diventata grande. Il cd della carriera intitolato solo «Britney», senza dubbio segna il passaggio dall'adolescenza a uno stadio un po' più maturo. Grazie al lavoro di produttori come i Neptunes e a collaborazioni con Dido, Nile Rodgers e Rodney Jerkins «Britney» è un gradino più in alto. Un'evoluzione che si sente tutta nel singolo «I'm a slave for you» ed è molto più presente in canzoni quali «Anticipating», «When I found you» e alla cover di «I love rock'n'roll» di Joan Jett and the blackhearts rifatta qualche anno fa anche dai Five.

«Non voglio - ha detto Britney in un'intervista rilasciata a giornalista Jordan Paramor negli Stati Uniti e distribuita a tutti i media del mondo - parlare troppo del nuovo disco. Mi piacerebbe che la musica parlasse da sola. Anche io ho scritto molte delle canzoni e quindi sono particolarmente legata al progetto. Il terzo cd della carriera di un'artista è quello vero, importante e questo per me lo è molto».

A cosa si riferisce la canzone «I'm a slave for you» (in italiano «Sono la tua schiava»)? «Alla musica, e a cos'altro? Sono letteralmente schiava della musica e non potrei vivere senza. Ho scritto questo brano, ma in molti hanno immaginato che significasse chissà che. Come si sente nei panni di una star? «Ci sto benissimo. Fin da piccola volevo arrivare dove sono adesso e anche più in là». Pensa di essere un buon modello per le ragazze della sua età? «Non mi etichetto così. Sono un essere umano e commetto degli errori perciò non consiglio alle ragazze di prendermi a esempio. Ognuno deve fare la sua vita costruendosela e imparando dagli errori».

Per il momento la ragazzina multimiliardaria si prepara per il film «Crossroads» con Dan Aykroyd e Kim Cattrall che la vedrà debuttare sul piccolo schermo all'inizio del 2002. E soprattutto per la prima volta d'amore con il fidanzato Justin Timberlake della boy band N'Sync (la Spears si è fin'ora dichiarata assolutamente vergine). I due hanno annunciato che dovrà essere un evento. La coppia ha affittato la super-suite di uno dei più grandi hotel di Las Vegas dove la golden girl della musica USA conoscerà la gioia del sesso.

A BOLOGNA LA «MASASHI ACTION MACHINE»

Quei giapponesi volanti sono acrobati guerrieri

Un ardito mix di arti marziali e jazz dance per raccontare la mitologia e la vita di oggi

Sergio Trombetta

INVIATO A BOLOGNA

Bisogna mettere insieme i salti acrobatici e le arti marziali Monaci Shaolin, l'irruenza dei Tap Dogs, la creatività fantasiosa del Momix, il gusto fiabesco del Kabuki, lo stile jazz e la ginnastica artistica. E dal mix vien fuori la ricetta della giapponese Masashi Action Machine Samurai, cioè la compagnia di danza jazz di Nagoya in scena da martedì sera sino a sabato alla bolognese Arena del Sole. Per ora è l'unica data italiana di questo gruppo di dieci agguerritissimi danzatori, ma è facile prediglli prossime lunghe tournée italiane nei teatri che aprono i battenti alla danza più popolare e accattivante.

Perché fanno un genere di spettacolo molto pop Kumiko Sakamoto e Masashi Mishiro i fondatori e coreografi del gruppo, il secondo anche fortissimo danzatore.

Lo spettacolo mescola sapientemente antiche leggende giapponesi, tradizione, acrobazia, uno sguardo al Giappone di oggi, danza aggressiva e grande uso delle percussioni e di pop rock made in Japan.

Per esempio «Matsuri» rievoca le avventure della volpe bianca, animale mitologico. E tutti i danzatori, che si presentano di schiena all'apertura di sipario, mostrano poi gentili maschere bianche da volpe.

Al business man, l'impiegato formichina giapponese e alla sua vita frenetica fra casa, metro, azienda, con contorno di cellulare dall'inarrestabile squillo, è dedicato il secondo brano: il risveglio all'alba, la strada dalla periferia di Tokyo il trenino affollato che porta in ufficio, la ripetitività di una vita stressante e sempre uguale a se stessa. «Sorelle», sulla musica di Ryuichi Sakamoto, è un maldestro tentativo di descrivere tre caratteri diversi di tre sorelle, mentre «Raijin» è dedicato al dio del tuono. Ed è la prima vera occasione per i danzatori di mettere in mostra le loro strepitose capacità acrobatiche con salti mortali e piroette mozzafiato.

«Il gabinetto degli insetti» è il brano più alla Momix. Chiusi sottovetro, nottetempo, quattro insetti strisciano via la libertà assaporano con gusto. Sino a quando una graziosa mantide, in gonnella e danza accademica, attira la loro attenzione. Ma ogni tentativo di avvicinarla sarà reso vano dalle forze dei suoi artigli. «Moving», vincitore della Medaglia d'oro al Congresso Mondiale di danza jazz del 1999, racconta di un gruppo di dandy intenti a mettere in risalto fascino ed energia.

Ma è il colpo finale che permette alla compagnia di dispiegare tutte le stupefacenti possibilità saltatorie. «Ninja Hanzo» infatti racconta una vicenda del Giappone medievale, del signore Hanzo detto cuor di leone e dei suoi guerrieri ninja. Tute, copricapi e maschere neri, i guerrieri volano in scena mescolando ogni tipo di stile e di tecnica, compreso l'hip hop. Musica martellante, danza che trascina e il pubblico è pronto a scattare nell'applauso finale.

Un momento del brano «Ninja Hanzo»

IL PROGRAMMA RIPARTE LUNEDI' SU RAITRE CON UN CARTOON DEL PROGETTO SOCRATES LINGUA

Con la Melevisione a lezione di inglese

Cristina Caccia

Nel Fantabosco si parla inglese. Anche la Melevisione - la televisione «che va a mela», che si vuole «fatta di frutta», di cose buone, ingredienti naturali senza coloranti e conservanti - diventa «global». La nuova lingua si deve a due piccoli «dinocroc», Hocus e Lotus, dinosaurini forniti di un unico dente e coccodrillo, che da lunedì imperverseranno nella tv dei piccoli di Raitre.

Torna la Melevisione, edizione numero 4, prodotta come di consueto dal Centro Rai di Torino. Dal 5 novembre (dal lunedì al giovedì, dalle 15,55 alle 16,40) porta con sé novità, qualche addio e nuovi arrivi.

Novità. E' coprodotto da Rai Fiction «Le avventure di Hocus e Lotus», cartone animato per bimbi dai 3 agli 8 anni, che nasce dal progetto europeo Socrates Lingua lanciato dall'Università La Sapienza di Roma. Diciotto storie, inventate da un pool di docenti di diverse nazioni europee, da esperti impegnati nella ricerca psicologica e linguistica; soggetti non casuali: gli argomenti sono stati suggeriti da un'indagine tra insegnanti e scuole materne e elementari dei vari paesi e temi che più piacciono ai bambini. Di qui i due personaggi fantastici, diventati poi «dinocroc» grazie alla matita italiana di Beatrix.

In onda altri cartoni proposti da Melevisione (Leo e Pepi, Bob aggiustatutto, Wildelife) - tutti rigorosamente europei - Hocus e Locus, e senza genitori, abitano in un parco magico con tanti amici animali di ogni specie. Liberi da vincoli di famiglia, vivono le loro avventure in modo libero, affrontando via via pregiudizi forti emozioni d'amore, di paura, compassione e divertimento. In inglese, naturalmente. Il modello d'apprendimento, già sperimentato con buonissimi risultati nelle scuole materne ed elementari d'Italia così come di vari paesi europei, si basa tutto sulla narrazione. Mentre nell'insegnamento tradizionale delle lingue straniere si impara i vocaboli per categorie (la casa, i colori etc), Hocus e Locus insegnano attraverso la narrazione stessa, che, seppur nell'ambientazione fantastica, parla ai bambini della loro realtà di tutti i giorni, ricreando appunto, dicono gli esperti, «il contesto naturale di apprendimento della lingua».

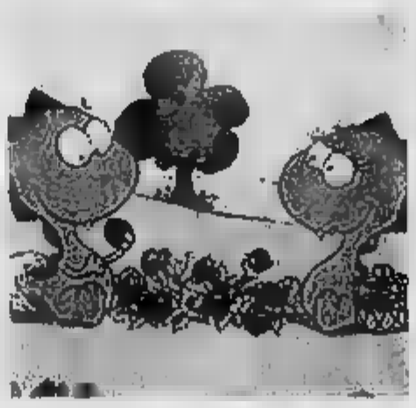
Ogni episodio, di cinque minuti, sarà riproposto dal lunedì al giovedì per consentire ai bambini un apprendimento graduale grazie alla ripetizione. «E' una specie di full immersion - spiega il direttore di Rai Fiction Max Gusberti - che permetterà loro di imparare parole di base le dei due personaggi accompagnate da musica e canzoni».

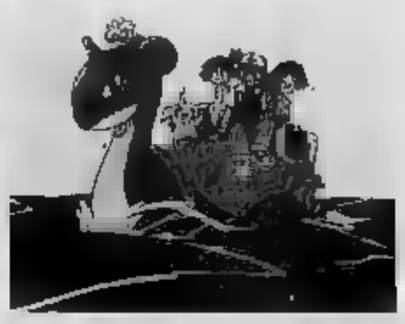
In una scenografia rinnovata, Melevisione accoglie poi alla corte di Tonio Cartonio nuovi eroi, il cattivo Orco Rubio, Fata Lina e il bel Principe Giglio rimpiazzano così gnomo Lampo, Fata Gaia e Orco Baleno, in partenza per altri lidi.

Melevisione - che è preceduta dalle news per i più giovani del «GT Ragazzi», e seguita da «Zona Franka», spazio per le domande dei ragazzi dagli 8 ai 14 anni - si può anche visitare. Gli studi di via Verdi a Torino si aprono alle visite guidate di scuole materne e elementari; dalla primavera del 2000 ad oggi nel Fantabosco sono entrati circa quattromila bambini. Che della tv avranno un ricordo quantomeno «magico»...

POKEMON, LA NUOVA SERIE

ROMA. I piccoli saranno felici della nuova «Melevisione», ma per i più grandicelli l'evento tv di lunedì è l'arrivo della nuova ottavissima serie dei «Pokemon», la quarta, in prima visione su Italia 1 alle 17, con il titolo «The Johto League Champions». Il ragazzino protagonista Ash è più che deciso a proseguire il suo viaggio-circuito attraverso i Territori Occidentali. La conquista delle nuove medaglie è indispensabile per partecipare al torneo finale della Lega di Johto, e il giovane allenatore può sempre contare sull'aiuto di Misty, ritrovato Brock e del suo piccolo amico Pikachu. Le avventure si susseguono e nonostante i tentativi del famigerato Team Rocket, Ash conquista una nuova medaglia, la Medaglia Piana, incontrando lungo il cammino dieci nuovi, coloratissimi Pokemon. Intanto Italia 1 si specializza sempre più rete dei piccoli: da domenica 7 ottobre i cartoni di Canale 5, in onda la domenica mattina, sono passati a Italia 1 e la scelta è stata premiata dagli ascolti. Gli «Antenati» rispetto all'omologo programma del 2000, «Max Steel», hanno infatti avuto una crescita di 6,5 punti, anche perché probabilmente catturano un pubblico trasversale di bambini e genitori. [s. n.]





A sinistra i Dinocroc per la Melevisione di Raitre qui sopra gli eroi dei «Pokémon» su Italia 1

IERI SERA DA CHIAMBRETTI

Il conte Filippo straccia in tv il «contrattone»

Promosso ospite fisso di «Chiambretti c'è», il conte Filippo, colui che osò varcare la soglia della casa del «Grande Fratello» senza chiedere né scusa né permesso, è tornato ancora una volta alla carica contro il programma di Canale 5.

Ieri sera, su Raidue, Filippo Nardi ha platealmente distrutto il contratto che lo legava alla società produttrice dalla trasmissione, il Gran di Marco Bassetti, e ha raccontato altri episodi legati al suo abbandono della casa. Per esempio quello della macchina che lo aspettava a Cinecittà, la sera della fuga, per riportarlo a casa: sembra che il conte ci sia salito convinto di dover essere riaccompagnato gratis a domicilio, ma, dopo aver appreso che avrebbe invece dovuto pagare la tariffa pari a lire ottocentomila, è subito sceso e si è chiamato un taxi. Spendendo, pare, molto di meno.

NOTIZIE DI GUERRA
UN SONDAGGIO RIVELA:
GLI ITALIANI BOCCIANO GIORNALI E TV
CORRO, DUNQUE SONO. GIOVANI IN AUTO: DIETRO LE STRAGI DEL SABATO SERA
SU UN MONDO CHE CAMBIA. NUOVE FAMIGLIE ALLETTERANNO
DISNEY. CENTENARIO DI TOPOLINO
FAMIGLIA CRISTIANA
PIÙ ATTUALITÀ, PIÙ INFORMAZIONE, PIÙ CULTURA
www.famigliacristiana.it
FAMIGLIA CRISTIANA
Outlook 2000
Mc Graw Hill
La rivista più la guida McGraw-Hill Personal Computer a L. 8.900 (€ 4,60)

LA CARRIERA PIÙ LUNGA: LAVORA DAL 1953

Va a Mike Bongiorno il Guinness dei primati tv

MILANO

Mike Bongiorno non finisce di stupire. Ora ha conquistato un altro record che lo lancia nel Guinness dei primati. Il popolare presentatore ha la più lunga carriera televisiva al mondo. A rivelarlo è, appunto, il «Guinness 2002» edito da Mondadori, in libreria in questi giorni. La carriera del Mike nazionale comincia alla fine del 1953 quando è scritturato per la trasmissione della neonata televisione nazionale «Arrivi e partenze» in onda dal gennaio del 1954.

Bongiorno

Mike Bongiorno vide giusto anche quando scelse di fare in Italia su Canale 5 'La ruota della fortuna che è il gioco televisivo più famoso al mondo secondo il libro dei primati. È in programmazione infatti in 33 reti televisive americane e in 11 reti di altri paesi con un pubblico stimato di 100 milioni di telespettatori. Ha, finora, elargito oltre 112 milioni di dollari.

Nella sua lunga carriera Bongiorno ha fatto in tv tutto quel che si poteva fare, e le cifre parlano per lui: 4 edizioni di «Lascia o raddoppia?», 5 di «Rischiatutto», 11 festival di Sanremo, 2500 puntate de «La ruota della fortuna», 21 Telegatti vinti. Altre cifre: settantasette anni dei quali 60 in tv. A 10 anni lascia gli Usa e si trasferisce a Torino ma di passaporto resta americano, sia pur figlio di padre siciliano e madre torinese. Nel '45, in carcere per aver partecipato alla Resistenza, grazie a uno scambio di prigionieri torna in Usa e si mette a fare la radio, ma nel '53 riapprodo in Italia alla Rai per volontà di Vittorio Veltroni, padre di Walter, che gli cambia il nome da Mickey in Mike e lo avvia al successo. Tre mogli di cui l'ultima, Daniela Zucco, il gli ha dato i figli maschi: Michelo e Nicolò, già grandi, e Leonardo 11 anni, detto Leo. La cosa impressionante è che come le divinità pagane anche Mike c'è da sempre.

E oggi, nonostante i record e l'età che avanza anche per lui, Bongiorno continua ad essere un grande atleta. Nel giorno della Pasqua Mike Bongiorno e la sua spedizione, 40 persone tra sportivi, tecnici e amici tra cui anche il Duca d'Aosta, hanno raggiunto il Polo Nord.

DA REGISTRARE

Tra racconto biblico e dramma psicologico, teorema sull'incapacità dell'uomo moderno di giungere a un vero sentimento divino firmato Pier Paolo Pasolini. Il film, interpretato da Terence Stamp, Silvana Mangano, Massimo Girotti, Anne Wiazemsky e Laura Betti, fece scalpore alla sua uscita. Un misterioso sconosciuto si diffonde una famiglia borghese e diventa pian piano amante di tutti i suoi membri. Mo... RETE 4

La casa
Per gli appassionati dell'horror, va in onda l'opera prima-cult di Sam Raimi («Soldi sporchi») con Bruce Campbell, suo attore preferito poi diventato piccolo grande divo del genere. Eccessivo e ironico al punto giusto. Cinque ragazzi si fermano in un cottage abbandonato ma non sanno, ovviamente, quello che li aspetta... ITALIA 1

I FILM DI OGGI

Soldiers ★★★

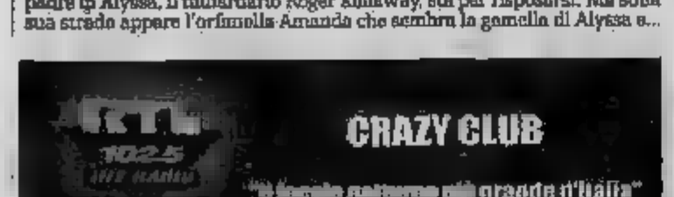
21.00 ITALIA 1 USA 1985. REGIA: JOE DANTE. CON GREGORY SMITH, KRISTEN DUNST, JAY MOHR, CHASE LEARY, KEVIN DUNN E ANN MAGNUSON. DUR. 1H50'
Fra avventura per ragazzi e fantacommedia, riuscito spettacolo «dell'incompreso» Dante. Accusato di infantilismo e di schematismo, il film diventa una divertente favola antimilitarista e anticonsumista da vedere col senno di poi. Prodotta dalla DreamWorks di Spielberg, la pellicola non annoia perché oltre gli (ottimi) effetti speciali c'è anche un contenuto e un pizzico di ironia. Un microchip per uso militare finisce sui giocattoli «Commando Elite» trasformandoli in vere e proprie macchine da guerra contro i «simili» Gorgonauti. E un ragazzino...

Il compagno Don Camillo ★★

ITALIA 4. ITALIA 1965. REGIA: LUIGI COMENCINI. CON FERNANDEL, GINO CERVI, LEDA GLORIA, GASTONE MOSCHIN, GRANATA, GIANNI GARKO E MARIO URZÌ. DUR. 1H49'
Ultimo film della serie interpretato ancora dai rimpianti Fernandel e Cervi, diretto a Comencini dal produttore Rizzoli. Visto che Peppone parte per l'Urss, Don Camillo – con uno stratagemma e un travestimento – decide di seguirlo. Ma in Russia semina il dissenso e...

Matrimonio e altri mali ★★

RAITRE. USA 2000. REGIA: ANDY TENNANT. CON MARY KATE E ASHLEY OLSEN, STEVE GUTTENBERG, KIRSTIE ALLEY, JANE SIBBETT E PHILIP BOSCO. DUR. 1H41'
Commedia degli equivoci sulla scia di quella anni '60 con Hayley Mills. Il padre di Alyssa, il miliardario Roger Kallaway, sta per risposarsi. Ma sulla sua strada appare l'orfanella Amanda che sembra la gemella di Alyssa e...



ANTENNA

OGGI
Sandro Bonacquisti illustra i segreti delle piante carnivore (*Geo&Geo*, Raitre, alle 17,30), Ernesto Galli Della Loggia parla dell'Onu (*Vivendo parlando*, Sat 2000, alle 13,20), puntata di *Correva l'anno* dedicata a Khomeini (Raitre, alle 23,20).

LONGARI
Nel luglio 1970, la supercampionessa di *Rischiatutto* Giuliana Longari, sbagliò la risposta dell'ultima puntata di fronte a 25 milioni di telespettatori (83 per cento di share, lo stesso della partita Italia-Germania). Vinse comunque 13 milioni in gettoni d'oro puro, (al tempo l'oro valeva 620 lire al grammo). Le tasse se ne andarono 3 milioni («provento straordinario da lavoro intellettuale») (*Sembra ieri*, Rete 4, alle 17,55).

STAFFELLI
Valerio Staffelli (foto), addotto a porgere agli interessati i tapiri di *Striscia la notizia* (dal '96 ne ha segnati più di 400), è un fan di «Guerre stellari» (Canale 5, alle 20,30).

FANTASMI
Sul sito www.fantasmitalia.it, il catalogo dei fantasmi italiani divisi per regione: tra gli altri, «il discreto e educato spettro di un nobile del 1500» che si aggirerebbe lungo i bastioni del Castello Malpaga di Cavernago, Brescia, e talvolta, «vestito in modo molto elegante, farebbe capolino dalle finestre».

NAPOLEONE
Teorie sulla morte di Napoleone: fu avvelenato dal conte Montholon o dal medico Antommarchi su ordine dei francesi; fu avvelenato da un medico inglese su ordine del governatore di Sant'Elena, Hudson Lowe; si avvelenò da solo, involontariamente, leccando la carta da parati del muro cui era appoggiato il letto, dipinta con colori all'arsenico *misteriosa morte di Napoleone*, Discovery Channel, alle 13,20).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE
6.30 3891468 | 20.00 | 86536
13.30 9159 | 22.30 | 50975
17.00 | | 59316

GIORNO
6.00 Euronews Il telegiornale europeo [3536]
6.40 Uno Mattina condotto da L. Giurato, P. Salizzoli. All'interno: Tg1 (7.00) - Tg1 - Flash Liz - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00, 9.00) - Tg1 Flash (9.30) [3452178]
10.25 Appuntamento al cinema [8176739]
10.30 A sua immagine Rubrica religiosa [3125456]
10.55 Santa Messa Cattedrale di Alife (CE). Regia di C. Samatano [8629826]
12.00 Recita dell'Angelus [8826]
12.30 Che tempo fa [92159]
12.35 La signora in giallo Telefilm "Morte a tempo di blues"
Tg1 Economia [55082]
Ci vediamo in tv Varietà di e con P. Limiti. Regia di G. Nicotra, L. Sironi [3838913]
16.15 La vita in diretta di e con M. Cucuzza. Regia di C. Mencarelli. All'interno: Tg Parlamento (16.50) - Tg1 (17.00) - Che tempo fa (17.10) [6255468]
18.50 Quiz Show Gioco condotto da Amadeus [6705062]

SERA
20.35 Il fatto Enzo Biagi [6282710]
20.45 Il commissario Rex Telefilm "Il bluff" - "Ghiaccio rovente" con G. Burkhard, H. Weissbraun [6178555]
22.35 Porta a Porta di e con B. Vespa [5019913]
0.40 Stampa Oggi con A. Montanari. A cura del Tg1- Che tempo fa - Appuntamento al cinema [7591882]
0.50 Educational Un solo Dio, tre verità "Il male". Un programma di G. Barcellona, M. Montefoschi, F. Nirenstein. Regia di G. Barcellona [8819314]
1.20 Sottovoce Intervista a cura di G. Marzullo [7035192]
2.00 La casa Film (1982) con B. Campbell, S. York. Regia di S. Raimi [7634208]
Stasera niente di Varietà con R. Vianello, G. Mondaini [60972289]
4.40 Spensieratissima Video-frammenti di N. Leggeri
Videocomic
5.20 Tg1 Notte Notiziario di da A. Longhi (Replica)

RAIDUE

TELEGIORNALE
10.30 5321082 | | 68333
13.00 2082 | 23.45 | 4285807

GIORNO
Accadde domani... con L'Unità e Il Tempo [8972159]
6.40 Dalla [3573371]
6.50 Rassegna stampa dai periodici [3979555]
7.00 Cart mattina Cartoni animati [89618517]
Rai educational Un mondo a colori "Bastoni della vecchiaia" [7231081]
10.35 Tg2 33 Rubrica di medicina a cura di L. Onder [5417325]
10.55 [9003826]
11.05 Libri Magazine a cura della Redazione Cultura del Tg2 [6887826]
11.30 I fatti vostri con M. La Ginestra. Regia di M. Guardì [5436041]
13.30 Tg2 Costume e società a cura di M. De Scalzi [55028]
13.50 Tg2 Salute [9469246]
14.05 Scherzi d'amore Talk-show [4819975]
14.45 posto tuo [6980536]
16.15 The practice - Professione avvocati Telefilm "Salvate Teresa" [9695333]
17.00 Cartoni animati [23623]
17.40 CSKA Sofia-Milan Coppa Ritorno [2890975]
18.35 Tg2 Flash Lis [3847401]
18.40 Meteo [45775536]

SERA
20.00 Zorro "L'aquila abbandona il nido" [17]
20.55 Cop land Film (giallo, 1997) con S. Stallone, R. De Niro. Regia di J. Mangold [8186555]
22.55 Chiambretti c'è Varietà con P. Chiambretti [2249159]
0.10 Neon - Libri Magazine a cura della Redazione Cultura del Tg2 [6005956]
0.20 Meteo [2825289]
Appuntamento al cinema [3815802]
Eurogoal [5853531]
1.15 Telefilm [9580444]
2.00 Italia interroga con S. Quattrone. Regia di E. Rossi Mina
0.05 Tg2 Salute Rubrica di attualità a cura di L. Onder
2.30 Osservatorio: "Tempi di guerra" [7990043]
2.45 Cosa accade nella stanza del Direttore. Incontro con... [29367024]
Magaliano [3087043]
3.10 Caro Varietà J. Garland, V. Minnelli [1039314]
3.25 Scanzonatissima [7066821]
3.40 Consorzio

RAITRE

TELEGIORNALE
22.45 6077994
0.10
19.00 7975

GIORNO
News [9020062]
Educational Il Grillo "R. Monticelli: La filosofia come percorso individuale" - La storia siamo noi. Per una storia sociale d'Italia: "Il magnifico Nord-Est" [3741468]
9.05 Cominciamo bene con T. Garrani, I. Capitani
11.30 Tg3 Itaile a cura di G. Micalla [72138]
12.55 Tg3 Articolo 1 Magazine a cura di S. Poggianti
13.10 Telefilm "L'avvocato" con M. Griffith [6619772]
Leonardo Magazine a cura di G. B. Gardoncini [1230536]
15.00 Tg3 Neapolis Magazine a cura di S. Luise [41389]
15.10 Tg3 Ragazzi Notiziario a cura di P. Sensini [2674710]
15.20 La melevisione e le storie Cartoni [9861994]
16.40 Cose dell'altro Documentari [8754333]
17.30 Geo Documentari a programma di F. Scolli-R. Cutolo [43468]

SERA
20.00 Sport Tre [66975]
20.10 [71499975]
20.30 Un posto al sole Soap Opera [18352]
20.50 Matrimonio a quattro mani (1996) K. Alley, M. K. Olsen. Regia di A. Tennant [130604]
22.55 Tg3 Primo Piano Magazine [211862]
23.20 Correva l'anno Magazine di I. Rizzoli, F. Chiaffici "Khomeini" [4609468]
Rai Educational Media-Mente Speciale [77550]
Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica [45584531]
0.55 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica di Ghezzi, [illegible], Funtarola, Giorgini, Luciani, Mela'-ni, Tusiani, Spiatto e Bondoni [87697708]
1.15 Rai News 24 Superzap - News - Meteo - Approfondimento - Magazines tematico di Rainews 24 - News - Meteo - Approfondimento - News - Racconto italiano - Superzap - lisa 24h - Rassegna stampa dell'Herald Tribune

CANALE 5

TELEGIORNALE
20.00 7265
63655 | 4380222

GIORNO
6.00 Tg5 Prima Pagina - Traffico - Meteo - Borsa e Monete [7033371]
8.45 Tutti Tv Telefilm "Il libro delle favole" [9257420]
9.15 Maurizio Costanzo Show Talk-show (Replica) [7801389]
10.45 Giudice Amy Telefilm "Il rientro di Greta" [1495517]
11.45 Aspettando Italiani Varietà [5529913]
11.50 Grande Fratello (R) [1538915]
12.30 Vivere Soap Opera [2130]
13.40 Beautiful Soap Opera [873517]
14.10 CentoVetrine Soap Opera [2568836]
14.40 Barbie e lo schiaccianoci Film-tv (anim., 2001). All'interno: Meteo [8165265]
16.10 Il segreto Mr. Rice Film-tv (fant., 2000) con D. Bowie, B. Switzer. Regia di N. Kendall. All'interno: Tg-Com [3776081]
18.00 Verissimo - Tutti i colori della cronaca con C. Parodi [5401]
18.30 Grande Fratello [7470]
Passaparola Gioco condotto da G. Scotti [6994]

SERA
20.30 Striscia la notizia - La voce dell'insolenza Varietà satirico con E. Greggio, E. Iacchetti, A. Cervaglia, E. Canalis [6536]
21.00 Grande Fratello Talk-show con D. Bignardi, M. Liorni [82468826]
23.30 Maurizio Costanzo Show Talk-show Condotto da M. Costanzo, con la partecipazione di F. Biscardi [94915]
1.30 Striscia la notizia - La voce dell'insolenza Varietà satirico (R) [4396314]
2.00 Grande Fratello (Replica) [4396033]
2.30 Verissimo - Tutti i colori della Replica [4377734]
3.00 T.J. Hooker Telefilm "Troppo tardi per amare" [3521802]
3.45 Tg5 Notiziario (Replica) [8588937]
4.15 Alta marea Telefilm "Omicidi al campus" - 2° parte [1106598]
5.00 Karin e Ari Telefilm "Matrimonio sbagliato" [5637314]
5.30 Tg5 Notiziario (Replica)

ITALIA 1

TELEGIORNALE
12.25 7968536 | 18.30 | 5062
0.30

GIORNO
7.00 Cartoni animati Franklin - Luna, Principessa Argentata - Casper - Tom & Jerry [7607401]
9.00 sotto tetto "Steve alla sbarra" [65979]
9.25 Chips Telefilm "Bracconieri" [8177333]
10.25 Magnum Telefilm "Professor Jonathan Higgins" [5702732]
11.25 Nash Bridges Telefilm "Uno sporco lavoro" con D. Johnson [1498604]
13.00 Cartoni animati Lupin, l'incorreggibile Lupin - Dragon Ball GT - I Simpson [2311739]
14.25 Relic Hunter Telefilm "Ricordi pericolosi" [214284]
15.20 Saranno famosi Varietà con D. Bossari [9544536]
15.50 Sabrina, vita da strega Telefilm "Un fiume di mais candito" [9132484]
16.25 Cartoni animati Che campioni: Holly e Benji - What a mess Slump e Arale - Pokemon [4270623]
17.35 V.I.P. Telefilm "Tre pericolose ragazze" con P. Anderson, B. Baker [8468062]
19.00 Real Tv Magazine [19555]
19.25 Cartoni animati [200197]

SERA
20.00 Anello debole E. Papi [3426]
21.00 Small soldiers Film (fant., 1998) con K. Dunst, G. Cross. Regia di J. Opie. All'interno: Meteo [6302197]
23.05 Le Iene.it Varietà satirico condotto da A. Marcuzzi, con Luca e Paolo. Regia di A. Baracco [6773791]
23.25 Iene Varietà satirico condotto da A. Marcuzzi [8251468]
24.00 Mai dire grande fratello Varietà satirico con la Gialappa's Band [4314]
0.40 Studio Sport Notiziario sportivo [1951395]
1.10 Saranno famosi Varietà (Replica) [1932260]
1.40 famiglia 3° tipo Telefilm "Un'esperienza... profonda" [5696463]
2.10 Zanzibar Telefilm "O la va o la spacca" [4262043]
2.40 Aida Film (dramm., 1952) con S. Loren, L. Della Mea. Regia di C. Fracassi. All'interno: Meteo [4591444]
4.30 Varietà [98172601]

RETE 4

TELEGIORNALE
11.30 8169710 | 18.55 | 7636826
13.30 5197

GIORNO
Casablanca (dramm., 1942) con I. Bergman, H. Bogart. Regia di M. Curtiz. All'interno: Meteo [3756552]
8.20 Tg4 Rassegna stampa Notiziario (R) [3101739]
8.45 Vivere meglio Rubrica di attualità F. Trecca [40541130]
9.30 Libera di amare Telenovela con A. Noriega [38710]
10.30 Febbre d'amore Soap Opera con P. Bergman, B. Braeden [49826]
11.40 Forum con P. Perego [4288536]
14.00 La della fortuna Gioco M. Bongiorno [93623]
15.00 Sentieri Soap Opera con K. Zimmer [60178]
15.45 Salvo D'Acquisto Film (biogr., 1975) con M. Girotti, L. Polito. Regia di R. Guerrieri. All'interno: Meteo [6994]
17.55 Sembra ieri Varietà con I. Zanicchi [91371781]
19.35 Sipario del Tg4 Magazine E. Guerrieri [519401]
19.50 La forza del desiderio Telenovela con B. Faria [856159]

SERA
20.15 Terra nostra Telenovela con A. P. Arosio [4532486]
20.45 Il compagno Don Camillo Film (comm., 1965) con Fernandel, G. Cervi. Regia di L. Comencini. All'interno: Meteo [2741197]
22.45 Calcio: Parma-Utrechi Coppa [2245553]
0.35 Sabato italiano Film (dramm., 1992) con Fran Neri, Stefano Dionisi. Regia di L. Manuzzi. All'interno verrà trasmesso: Meteo a cura del servizio meteorologico dell'Aeronautica [9453867]
2.00 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani in edicola [2980666]
2.25 Accattone Film (dramm., 1961) con S. Citti, F. Citti. Regia di P.P. Pasolini. All'interno: Meteo [3716479]
4.30 Teorema Film (dramm., 1968) con N. Davoli, M. Girotti. Regia di P. P. Pasolini. All'interno: Meteo [9926266]
5.55 Mappamondo Documentari (Replica)

LA 7

8.00 Call game Gioco Il primo programma interattivo di quiz, puzzle e rebus enigmistici [80528536]
12.00 Tg La7 Notiziario [7081]
12.30 I giustizieri della notte Telefilm [57333]
13.30 Robot wars Gioco con A. Lucchetta [1642]
14.00 Il Labirinto Gioco Il primo gioco virtuale da perdenti la con T. Donà [2371]
14.30 Cartoni animati Daitarn 3 [7067]
15.00 Oasi Magazine con T. Gelisio [30647]
Tema Talk-show con A. Celentano [77230]
17.00 Blind date con A. Alexander [3081]
17.30 I ragazzi prateria Telefilm [3468]
18.00 Cartoni animati Il guerriero [21994]
Fascia protetta conduconi Platinette, R. Lanfranchi [3449]
19.30 Extreme Magazine [5420]
Tg La7 Notiziario [2733]
20.30 100% Gioco [1604]
21.00 Sfera Magazine "Dalla genetica alle scoperte astronomiche fino alle nuove tecnologie" A. Monti [6534623]
23.15 Diario di guerra - Speciale Tg La7 [82427210]
Tg La7 [7400772]
24.00 Il Volo Varietà con F. Volo [88531]
1.00 Call game [52290183]
3.30 Fascia protetta Varietà condotto da Platinette, R. Lanfranchi (R) [4377918]

TMC2/MTV

6.00 Wakeup! [7885913]
8.00 Mtv Ema's spotlight [568777]
8.30 Tmc News [6398449]
8.45 Flash Notiziario [8709517]
9.55 Pure Morning [9552915]
11.55 Flash Notiziario [1257913]
12.00 Mtv Ema's spotlights [489848]
12.30 Mtv US Top 20 [574710]
13.30 Music stop [5541130]
14.30 Tnt [565246]
15.30 Mad 4 Hits [9497913]
17.20 Flash Notiziario [9778081]
17.30 Select
18.30 Cartoni animati [8729113]
19.00 Videoclash [147604]
19.30 Music non stop [146975]
20. Dance Floor Chart [676791]
21.00 Cartoni animati [750352]
22.30 Loveline Talk-show [2767110]

TELE+BIANCO

7.15 Qui dove batte il Film [64161130]
9.15 Il dottor T le donne Film [4726536]
11.15 mappa del mondo Film [3629212]
13.20 Giovanna d'Arco Film (dramm., 1999) [95905420]
15.55 Will Grace Telefilm [6791130]
16.15 Il giornale del Cinema Magazine [674072]
16.50 Film Film [9863081]
18.25 The golden bowl Film (dramm., [3816438]
20.35 Will Grace [480791]
21.00 Order - Special victims TF [809246]
21.45 C.S.I. Crime Scene Investigation Telefilm [237517]
22.30 Oz Telefilm [507197]
La nona porta Film [2626807]

TELE+NERO

6.40 Una vita al rovescio Film [9664623]
8.20 Little Richard Film (biogr., 2000) [9714233]
9.50 Basket: Eurolega [6735826]
11.25 Baseball MLB: World [78582536]
13.30 Più Gol Mondial [833159]
14.30 Sprt [782826]
15.00 Golf: Italian Open [90019401]
17.55 Volley: Sisley Treviso-Casa Modena Salumi [5427178]
19.40 Sporthandicap [4172684]
20.15 Basket [2785765]
20.30 Basket: Eurolega [958517]
22.15 magazine Rubrica sportiva [4651084]
23.45 Golf: Open Magazine [6381807]

RETEA/VIVA

6.00 Viva Hits [27130]
7.00 Inbox [3823352]
TgA rubriche [2158265]
Sunshine [4091820]
10.00 Push Up [12284]
11.00 Sunshine [43130]
12.00 Energiza [56401]
12.45 TgA flash [5213211]
13.00 World charts [63994]
Vivacé [67710]
15.00 Viv.it [38284]
16.00 Inbox [5260751]
16.55 TgA flash [2715352]
17.00 Pole Position [18420]
18.00 Nuovo da Viva [29536]
Viva Hits [4791]
19.30 TgA flash [12642]
19.45 Viva Hits [511994]
20.00 [5858]
21.00 Viva [74062]
22.00 Terminal [20248]
23.00 Gecko [94826]

RADIO

RADIOUNO: 6; 7; 7.20; 8; 10.10; 12.20; 13; 17; 17.30; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30; 6.13 Italia, istruzioni per l'uso di Emanuele Fakelli; 8.35 Golem; 9.00 Cultura; 9.08 Radiouno musica; 9.30 Santa Messa; 10.20 Pronto, salute; 10.30 Titoli; 10.35 Il Bacio del Millennio; 11.00 Scienza; 11.30 Titoli; 11.55 Angelus del S. Padre; 13.25 Sport; 13.35 100 Medicina e società; 14.05 parole mie; 14.30 Titoli; 16.00 In Europa; 16.05 Baobab (notizie in corso); Titoli; 18.00 Bit; 18.30 Titoli; 18.50 Incredibile ma falso; 19.36 Ascolta, si fa sera; 19.39 Zapping. Alla radio l'informazione Tv e non solo...; 21.03 Millevoci; 21.06 Zona Cesarini; 0.30 La notte dei misteri.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. 7.00 Jack Folla c'è; 7.54 Sport; 8.00 Fabio e Fianma e la trave nell'occhio; 8.47 Le avventure di Tex Willer; 9.00 Il raggio del coniglio; 11.00 Il Cammello di Radio2 presenta Radio21; 12.47 Sport; 13.00 Ventotto minuti; 13.42 Jack c'è; 14.30 Atlantis; 16.25 Diario Pensiero; 16.30 Il Cammello di Radio2; 18.00 Caterpillar. Quando il fine giustifica gli strumenti; Fuori gioco. Musica oltre i circuiti; 20.00 Alle 8 della sera; 20.35 Dispenser; Il Commissario Rex (in o.m.); 21.00 Il Cammello di Radio2; 24.00 La mezzanotte di Radio.

RADIOTRE: Gr; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45. 7.30 pagina; 9.06 Mattinotre; 10.00 RadioTreMondo; 10.30 Le avventure di Lüffenbach; 11.00 I Concerti di Mattinotre; 11.30 Prima vista; 11.45 La coppia; 12.15 Cento "Vietnam Terra e Acqua"; 12.50 Arivi e partenze; Barcaccia; 14.00 Diario italiano; 14.15 Buddha bar; 14.45 Fahrenheit; 16.00 "Le ochre Lorenz". A spasso con la scienza; 18.15 Storyville; 19.03 Hollywood party; 20.00 Teatrogiornale; 20.30 Il Cartellone: Maggio musicale fiorentino; 22.00 Oltre il Sipario; 22.50 Notte Tre.

RTL 102.5: 6.00 stop news; Ed ecco a voi; 11.00 W l'Italia Angelo Baiguini; 13.00 Attenti a noi due, con Alessandro Masti; 15.00 The flight; 17.00 Password; 19.00 Eurotime; 21.00 Protagonisti con Francesco Perilli; 24.00 Lupi solitari.

Riavvia il tuo pensiero
Tiscali 10.0 l'offerta Internet generazione
CLICCA! 800.91.00.91
GRATIS
TISCALI

LA STAMPA
SPORT
PAGINA 11 GIOVEDI' 1 NOVEMBRE 2001

OGGI

12,30 Rai sport notizie Raitre
14,30 Usa sport, rubrica di sport americani Tele+
16,00 Scherma. Finali da Nimes Eurosport
17,45 Calcio. Coppa Uefa: Cska Sofia-Milan Raidue
18,00 Volley. Serie A: Sisley Treviso-Casa Modena Tele+
20,00 Rai sport tre Raitre
20,30 Basket. Eurolega: Peristeri Atene-Kinder Bo Tele+
22,45 Coppa Uefa: Parma-Utrecht (differita) Retequattro
0,40 Eurogol Raidue
0,40 Studio sport Italia 1

Moto, chiusura sabato in Brasile

RIO DE JANEIRO. Oggi primo turno di prove del Gp del Brasile, ultima prova del motomondiale che si corre sabato sul circuito di Jacarepaguà e che, assegnati i titoli delle classe 500 a Valentino Rossi e della 250 al giapponese Katoh, deve ancora decidere il vincitore della 125. Grande favorito l'alfiere della Gilera, il sammarinese Manuel Poggiali (foto), cui sarà sufficiente, sabato, il 13° posto in gara per conquistare il titolo iridato.

CHAMPIONS LEAGUE: LA JUVE «ALTERNATIVA» E GIA' PROMOSSA LOTTA CON GRINTA, AGLI SCOZZESI NON BASTA LA VITTORIA PER QUALIFICARSI (PASSA IL PORTO)

SHOW A GLASGOW

Un rigore fantasma per il Celtic cancella le magie di Trezeguet

Fabio Vergnano
inviato a GLASGOW

Di tutto, di più al Celtic Park. Vince il Celtic, ma non gli basta per accompagnare i bianconeri al secondo turno di Champions League. In compenso la Juve «alternativa» sbanda, barcolla, si riprende regalando prodezze balistiche e chiude con una sconfitta di misura a capo di una prestazione a tratti più che dignitosa e con tutte le attenuanti del caso.

Il passaggio del turno ottenuto [illegible] partita [illegible] anticipo non ha [illegible] comunque inutile il viaggio in Scozia. Tastare lo spessore [illegible] seconde linee non è mai superfluo, a maggior ragione se si può passare in rassegna la truppa in una partita vera come questa doveva essere almeno per gli scozzesi. La Juve-bis (perfino il massaggiatore era quello [illegible] riserva, visto che il titolare Giunta ha ceduto il [illegible] vice, Giordano, la panchina come regalo di compleanno [illegible] fatto il possibile per salvare [illegible] pelle sondando il terreno timidamente e anche soffrendo in uno stadio- polveriera.

Partita delicatissima, [illegible] subito [illegible] Celtic sul piano del [illegible] martellante. La squadra di O'Neill al pronti via ha adottato l'unica tattica possibile in possesso dei disperati, quella dell'aggressività, del pressing, del corpo a corpo nella speranza di intimorire la Juve. Perso all'ultimo minuto anche Davids bloccato da [illegible] problema muscolare al polpaccio, Lippi non si è limitato a mandare avanti le seconde linee [illegible] previsto, ma ha cambiato anche modulo. Difesa a tre, quattro centrocampisti, Amoruso unica punta [illegible] a Del Piero [illegible] panni di scudiero.

Vibrante la gara con momenti di grande spettacolo. Juve che cerca [illegible] subire [illegible] avanza compatta tentando di sfruttare al meglio la [illegible] sulle fasce.

Ma [illegible] duro tenere testa a questo Celtic che [illegible] pubblico straordinario scorta minuto per minuto. [illegible] infatti sono i biancoverdi a tenere in pugno il gioco. Subito Moravick vicino al gol al 13' [illegible] un missile terra aria che mette alla prova le qualità del debuttante Carini costretto ad allungarsi per mettere [illegible] in angolo. [illegible] Juve soffre proprio sulle percussioni del centrocampista [illegible] (idolo giovanile di Nedved) [illegible] per le incursioni sull'esterno del gigante Agbate che entra come una punta accentrata sul fianco sinistro quello che dovrebbe protaggere Paramatti.

Così alla Juve, che punta sulla rapidità della fanteria leggera, [illegible] che l'arma [illegible] contropiede, tattica che [illegible] a spizzichi [illegible] bocconi, con Amoruso (fi[illegible] dopo il [illegible] rigore dell'andata) stretto [illegible] di [illegible]. Un palo di vallettarie conclusioni di Nedved timbrano i primi minuti e fanno [illegible] prologo al vantaggio juventino. Ancora [illegible] volta gol [illegible] punizione, ancora [illegible] volta firmato da Del Piero (19') che indirizza la solito parabola nell'angolo dove neppure Tarr[illegible] arriverebbe. Ventinovesimo centro europeo per Alex. Vantaggio a sorpresa che non scoraggia il Celtic. Anzi, se possibile rende ancora più furenti gli [illegible] che nel giro di cinque minuti ritornano in parità. Moravick in[illegible] Valgaeren che [illegible] di testa Carini dopo aver scavalcato [illegible] difesa della Juve.

Ed è proprio sul gioco [illegible] che i lippiani soffrono [illegible] pene dell'inferno. [illegible] destra [illegible] da sinistra arrivano delle [illegible] omicide. La Juve impotante nel governare [illegible] situazione paga a caro prezzo e prima dello scadere [illegible] tempo subisce la seconda coltellata. Ancora Moravcik al cross, grande capocciata di Sutton alle spalle dello stralunato Carini. Giusto così: più squadra il Celtic, troppo raccogliticcia per organiz[illegible] Juve. Come previsto resta negli spogliatoi Del Piero all'inizio della ripresa per Trezeguet.

[illegible] il francese dà subito [illegible] senso alla sua presenza pareggiando i conti al 6' con un rasoterra angolato su assist di Amoruso.

Nessuna illusione che questo potesse essere [illegible] segnale di riscossa. Celtic a go-go come prima, più di prima. Partita folle e imprevedibile. Al 12' l'arbitro Veissiere su azione da [illegible] punisce Juliano che agonita con Sutton in piena area. Rigore che in Italia nessun arbitro concederebbe, il francese non sente ragioni. Trasforma Larsson.

Ma gli effetti speciali di questa [illegible] in cui la bagarre spesso prevale sulla tecnica [illegible] sono [illegible] finiti. L'indemoniato Sutton porta a quattro le reti del Celtic [illegible] bella girata di sinistro a [illegible] alla mezz'ora gli scozzesi combinano un bel pasticcio difensivo regalando al caparbio Trezeguet il terzo gol juventino. La Juve Due se ne va così fra [illegible] prima sconfitta in Coppa, il giovane Frara con la soddisfazione di aver assaporato un eurodebutto in cui ha fatto vedere cose interessanti.

LIPPI: «CONTENTO DEI MIEI GIOCATORI, NON DELL'ARBITRO»

GLASGOW. Il primo ko stagionale in Champions League non turba Marcello Lippi. «Sono molto soddisfatto: i miei hanno interpretato [illegible] convinzione [illegible] autorità una partita difficile. Bravi tutti, in particolare chi [illegible] giocava [illegible] tanto tempo». Al tecnico bianconero non [illegible] giù soltanto una cosa: «Questo arbitro [illegible] mi è proprio piaciuto. E' l'unico al mondo che fischia un rigore per [illegible] trattenuta, che mi è sembrata reciproca, in [illegible]. Episodio del penalty a parte, ci sono state tante altre sue decisioni che mi hanno lasciato perplesso. Peccato: [illegible] stata l'unica nota stonata di una bella se[illegible] [illegible]».

Intanto la Juve pensa sempre al [illegible]. Il colpo da mettere a segno alla riapertura delle liste il 2 gennaio potrebbe essere addirittura Crespo. La Lazio è fuori dall'Europa, Cragnotti vuole cambiare le strategie. Ma per il bomber argentino [illegible] 110 miliardi. Infine, Blue Panorama Airlines è un nuovo sponsor istituzionale della Juventus. La [illegible] specializzata in charter accompagnerà per la stagione 2001-2002 la società bianconera in tutti i suoi spostamenti. Con [illegible] fatturato [illegible] annuo di 160 miliardi, Blue Panorama utilizza [illegible] 737-400 che avranno sulla carlinga lo stemma della Juventus. Si tratta del primo caso al mondo [illegible] una società calcistica che viaggia con un aereo personalizzato.

A destra e a fianco: Del Piero (29 reti in Europa) e Trezeguet esultano

Splendida punizione di Del Piero, doppietta del bomber francese I bianconeri soffrono in difesa la pressione dei padroni di casa Esordio di Carini e Frara

CELTIC (3-5-2)	4
DOUGLAS	6
MULLEN	5
BALDE	6.5
VALGAEREN	6.5
AGATHE	7
LAMBERT	6
MORAVCIK	8
(21' s.t. Petrov)	6
LENNON	6
PETTA	6
SUTTON	7.5
LARSSON	6
ALL'O'NEILL	6.5

(3-4-2-1)	3
CARINI	6
BIRINDELLI	5
FERRARA	6
[illegible]	5.5
ZENONI	5.5
MARESCA	5.5
(37' s.t. Frara)	sv
TACCHINARDI	6
PARAMATTI	5
DEL PIERO	6.5
(1' s.t. Trezeguet)	7
NEDVED	5
AMORUSO	5
(22' s.t. Pessotto)	5.5
ALL.LIPPI	6

Arbitro: VEISSIERE (Francia) 5.5

Reti: p.t. 19' Del Piero, 24' Valgaeren, 45' Sutton s.t.: 6' Trezeguet, 12' [illegible] (rig), 19' [illegible], 32' Trezeguet.

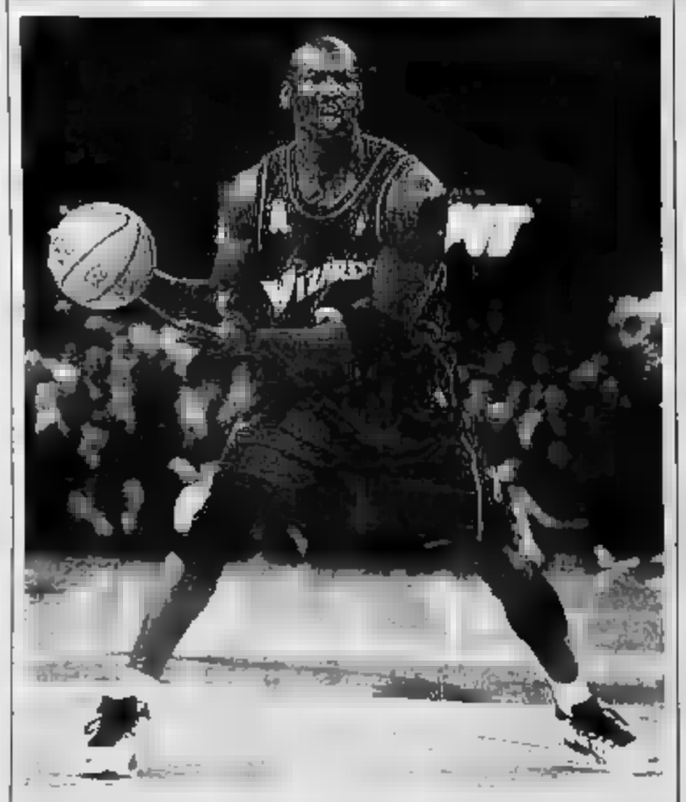
Ammoniti: Moravcik, Valgaeren, Nedved, Juliano, Ferrara.

Spettatori: Paganti 57.713.

DOMANI IL SORTEGGIO

Domani a Ginevra i sorteggi della seconda fase [illegible] Champions League (quattro gruppi da quattro squadre). In maiuscolo le qualificate. Gruppo A. REAL 13, ROMA 8, Lokomotiv 7 (in Coppa Uefa), Anderlecht 3. Gruppo B. LIVERPOOL 12, BO[illegible]A e Borussia (in Uefa per peggior differenza reti) 8, Dinamo 4. Gruppo C. PANATHINAIKOS 12, ARSENAL e Maiorca (in Uefa per peggior differenza reti rispetto agli inglesi) 9, Schalke 6. Gruppo D. NANTES 11, GALATASARAY 10, Psv (in Uefa) 7, Lazio 6. Ieri. Gruppo E. Celtic-Juventus 4-3. Porto-Rosenborg 1-0. Pena. *Classifica:* JUVENTUS 11, PORTO 10, Celtic (Uefa) 9, Rosenborg 4. Gruppo F. Bayer Leverkusen-Lione 2-4: Carriere (L, 2) Sebescen (B), Barbatov (B), Neè (L), Govou (L). Barcellona-Fenerbahce 1-0: Rivaldo. *Classifica:* BARCELLONA 15, BAYER 12, Lione 9 (Uefa), Fenerbahce 0. Gruppo G. Lilla-Manchester United 1-1: Solskjaer (M), Cheyrou (L). Olympiakos-Deportivo 1-1: Alexandris (O), Capdevila (D). *Classifica:* DEPORTIVO e MANCHESTER 10, Lilla 6, Olympiakos 5. Gruppo H. Sparta Praga-Bayern [illegible] 0-1: Novotny autogol. Feyenoord-Spartak Mosca 2-1: Tomasson (F), Beschastnykh (S), Elmander (F). *Classifica:* BAYERN 14, SPARTA PRAGA 11, Feyenoord (Uefa) 5, Spartak Mosca 2.

IL PIU' GRANDE CESTISTA DI SEMPRE E' TORNATO



Jordan perde ma sa stupire New York

NEW YORK. Erano in [illegible] mila al Madison Square [illegible]den per assistere al ritorno di Michael Jordan (foto) nella Nba, il campionato professionistico americano iniziatosi martedì notte con il match fra i New York Knicks e i Washington Wizards, la squadra del fuoriclasse statunitense. Jordan, 38 anni, ritiratosi nel '98 dopo aver conquistato il [illegible] sesto titolo con i Chicago Bulls, ha d[illegible] [illegible] qualche saggio della sua immensa classe ma non è riuscito a evitare la sconfitta, seppur di misura, dei Wizards, arresisi ai Knicks per 93-91. L'evento ha comunque rappresentato un ideale [illegible]o di riscatto per le due città americane, New York e Washington, duramente provate dagli attacchi terroristici dello scorso 11 settembre.

[illegible] FINITA DOPO [illegible] MESI L'AVVENTURA IN EMILIA DELL'ALLENATORE TOSCANO. STASERA IN UEFA SQUADRA A CARMIGNANI

Ulivieri «si esonera», Parma sogna Ancelotti-Sacchi

Carletto in panchina (se non lo chiama il Milan) con l'ex ct supervisore

il caso

Giuseppe Milano

PARMA

Si è chiusa dopo [illegible] mesi l'avventura [illegible] Parma [illegible] Renzo Ulivieri. Il tecnico toscano aveva ormai [illegible] destino segnato dopo [illegible] brutto avvio di stagione. Ieri ha anticipato gli eventi. Non ha aspettato l'esonero e ha raggiunto [illegible] accordo con la società emiliana per lasciare la panchi[illegible]. Rescissione consensuale [illegible] contratto, dirà poi il comunicato ufficiale, [illegible] in realtà Ulivieri ha preso in contropiede la società gialloblù, pronta a congelarlo fino alla sfida con il Perugia.

I Tanzi avevano infatti «allertato» Carlo Ancelotti, che però ha chiesto tempo. Fino a domenica sera, appunto. L'ex allenatore dei gialloblù (e della Juventus) è sempre nella lista dei papabili a un eventuale dopo-Terim e non vuole perdere l'occasione di allenare il Milan. Per il tecnico turco potrebbe infatti essere decisiva la trasferta di Torino.

Ulivieri è stato chiaro, nella conferenza stampa d'addio a Collecchio: «Da dirigente, perché l'allenatore è anche un dirigente, ho consigliato lo stesso alla società di cambiare rotta. La [illegible] del tecnico si era molto indebolita ed era impossibile proseguire».

La bella [illegible] [illegible] F[illegible] cominciata il 2 febbraio [illegible] quando sostituì Arrigo Sacchi (subentrato neppure un mese prima a Malesani), improntata su tanti giovani promettenti [illegible] sulla classe di Fabio Cannavaro, perde così l'uomo che doveva riportare in alto i gialloblù.

Caduti Thuram, Buffon, Conceiçao ed Amoroso (ma guardan[illegible] più indietro Crespo, Chiesa, Veron, Fiore) la società emiliana era convinta di poter stare ugualmente alla pari delle grandi. Invece è venuta subito la mancata partecipazione alla Champions League per l'amara eliminazione nei preliminari ad opera del Lilla.

Stasera c'è il ritorno di Coppa Uefa contro l'Utrecht (partita già chiusa con il 3-1 dell'andata) e il presidente Stefani Tanzi ha chiesto a Gedeone Carmignani di guidare la squadra.

Ulivieri [illegible] capito fin dall'inizio della stagione che il miracolo di un torneo al vertice non si sarebbe ripetuto un'altra volta. «La squadra quest'anno può esse[illegible] re [illegible] sesto posto - spiega il tecnico toscano - ma se c'è [illegible] allenatore che quando entra negli spogliatoi rischia di non avere l'autorità giusta per farsi ascoltare, allora non si va da nessuna parte». I problemi, si affretta a spiegare, non [illegible] co[illegible] legati ai giocatori: «Non ho mai avuto contro [illegible] qui a Parma ho fatto [illegible] di testa mia. Certo che non [illegible] può andare d'accordo [illegible] tutti quan[illegible] hai a disposizione ben 31 giocatori».

[illegible] la squadra è sempre [illegible] con lui, Ulivieri, velatamente, fa capire che [illegible] è stato [illegible]pre così con la società: «Qui a Collec[illegible] non mi sono mai sentito solo,.. - dice con un sorriso sulle labbra - c'eravate voi giornalisti, tutti i giorni, che mi chiedevate sempre le solite cose. Con voi non si rischia mai la solitudine». Poi, meno ironicamente, sottolinea: «Bastava leggere i giornali per capire che la mia posizione non era più supportata da tutti. Quando arrivi in queste situazioni meglio guardarsi negli occhi e chiudere».

Il passaggio delle consegne a Carmignani, allenatore in seconda ed ex portiere degli Anni Settanta di Juventus, Napoli e Fiorentina, è logicamente [illegible] soluzione ponte, in attesa [illegible] decisione finale di Carlo Ancelotti. Il tecnico [illegible] Reggiolo, che sedette per due stagioni (1996-'97 e 1997-'98) sulla panchina del Parma prima di approdare in bianconero nel febbraio '99, è stato contattato lunedì mattina. Alla presidenza gialloblù avrebbe chiesto una vera rivoluzione societaria con l'allontanamento di quei dirigenti che lo cacciarono per insediare sulla panchina emiliana Alberto Malesani.

Il [illegible] di Ancelotti potrebbe rispolverare in gialloblù [illegible] vecchia idea di Sacchi nel ruolo di direttore tecnico con l'alliavo prediletto in panchina. Proprio [illegible] stress [illegible] consigliato l'ex [illegible] della Nazionale a mollare la guida del Parma dopo tre sole partite nel gennaio scorso.

Prima di puntare tutto [illegible] soluzione Ancelotti (quella da sempre preferita) il Parma aveva sondato anche le ipotesi relative [illegible] Marco Tardelli e Daniel Passarella. L'ex tecnico dell'Inter aveva anche avuto un colloquio con la società. Per l'argentino invece c'erano stati solo contatti telefonici. Stasera e domenica contro il Perugia tocca a Carmignani. Poi, salvo sorprese, partirà l'Ancelotti II, probabilmente «rinforzato» dalla presenza di Sacchi.

Renzo Ulivieri (a sinistra) ha 60 anni, 199 le [illegible] su panchine di A. Carlo Ancelotti, 42 anni, ha già diretto il Parma

COPPA UEFA: ROSSONERI E VIOLA DIFENDONO IN TRASFERTA IL 2-0 DELL'ANDATA. SENZA MALDINI E L'UCRAINO, TERIM PUNTA TUTTO SU RUI COSTA E INZAGHI

Milan a Sofia con i cerotti Sheva salta anche il Toro

Gino Sormani

Il Milan è a Sofia per conquistare il passaggio al terzo turno di Coppa Uefa contro il Cska, battuto all'andata per 2-0, e per collaudare i sostituti degli infortunati Shevchenko e Maldini da utilizzare anche domenica al Delle Alpi contro il Torino, dove mancheranno anche Roque Junior e Serginho, convocati dalla nazionale brasiliana.

Nessun problema, invece, per Rui Costa, che giocherà stasera nonostante i medici avessero dichiarato che contro il Bologna aveva riportato una distorsione e una caviglia. Un guaio «diplomatico», per giustificare la sua sostituzione, come confermò lo stesso : «Rui gioca sempre to stretto dagli avversari. Col Bologna ha voluto proseguire pur non giocando bene e soffrendo per il dolore alla caviglia. Ma lui è fortissimo può superare qualsiasi momento. Deciderò poco prima della gara metterlo in campo dal minuto come seconda punta».

Niente da fare, invece, per Shevchenko, appena operato al naso. Terim ha deciso di non utilizzarlo neppure a Torino. L'attaccante ha già chiesto di poter partire domani per Kiev per unirsi in anticipo alla sua Nazionale che la prossima settimana disputerà il doppio spareggio con la Germania: «Là giocherà sicuramente - Andriy -. posso e non voglio rinunciare a gare così importanti e decisive. Con un maschera protettiva non corro alcun rischio».

Il tecnico rossonero, intanto, sprona squadra e i sostituti a dare il massimo stasera Caka «in casa è molto forte più aggressivo. Dovremo cercare subito il gol per stare tranquilli. Vorrei vincere: servirebbe per ricaricare il morale dopo il pareggio Bologna. Anche la cosa importante è passare il turno». Per l'occasione si torna alla difesa a quattro con Roque Junior e Serginho, considerati da Terim i sostituti naturali di Maldini. Al gol dovrà pensarci Inzaghi, che ha già sommato 30 gol in Europa: «Le assenze di Maldini e di Shevchenko — dice il bomber — devono essere uno stimolo in più per fare bene. Da parte mia ci sarà il massimo impegno per non farli rimpiangere».

A proposito il gioco duro sta avvelenando il campionato, Inzaghi spiega che calcio è sempre stato un sport duro si può pretendere che i difensori non facciano fallo. Al massimo ci si può augurare che lo facciano in malafede. Speriamo che la prova tv serva a reprimere certi comportamenti».

RONALDO FURIOSO, MONTELLA PER TRE

MILANO. La pazienza ha un limite. E Ronaldo si adegua, ma fino a quando? Dopo la panchina di Cracovia trascorsa un'Inter disastrosa e perdente e soprattutto incapace imbastire una sola azione offensiva degna di nota, il Fenomeno ieri è tornato lavoro alla Pinetina con e gli altri compagni non utilizzati in F e ha disputato anche una partitella. Poi, Ronaldo è stato sottoposto a una lunga serie di test che come al solito hanno dato esito più che positivo. Adesso manca solo il ritorno partita ufficiale. Ma quando? Il Fenomeno scalpita, ha fretta di riprendere a giocare perché ha voglia di capire quali sono le sue reali condizioni. Intanto ha deciso di non parlare: ho alcuna dichiarazione di fare. Voglio solo sottolineare che ho rivisto Vieri campo e sono contento per lui». La bomba però è pronta a esplodere se Cuper non dovesse farlo giocare almeno un tempo domenica contro Lecce, proprio la squadra contro la quale dieci anni fa il 21 novembre '89 il brasiliano ebbe il primo grave infortunio al ginocchio destro.

A proposito di infortuni, è più grave previsto la lesione al menisco del romanista Vincenzo Montella, che non potrà a calciare prima di tre mesi. L'intervento chirurgico il giocatore sottoposto anestesia totale ieri pomeriggio a Ginevra ha fatto emergere nuovi problemi al ginocchio sinistro dell'Aeroplanino. L' dovrà seguire un programma di recupero che non gli permetterà tornare a disposizione di Capello prima dell'inizio di febbraio.

A Sofia il Milan cerca un posto fra le 32 squadre che il 22 novembre e il 6 dicembre prossimi giocheranno il terzo turno di Uefa. Oltre alle otto «bocciate» dalla Champions League, ci anno le 24 promosse dal turno di Uefa. Martedì si sono messe al sicuro l'Inter, i bulgari del Litex Lovech e i greci dell'Aek Atene. Stasera in programmi gli altri ventuno match di ritorno. Fra le «grandi» a c'è il Chelsea Claudio Ranieri, a recuperare in casa lo 0-2 subito a Tel Aviv dall'Hapoel, l'Ipswich e il Saragozza che giocano rispettivamente a Helsingborg e a Ginevra (sponda Servette) dopo gli 0-0 dell'andata. Qualificazione in banca, invece, per il Roda olandese (4-1 sul Maccabi Tel Aviv all'andata), per il Paris Sg (4-0 sul Rapid Vienna), per il Salonicco (6-1 sul Pribram caco), per il Bruges (2-0 Kiev contro il Cska), per il Grasshoppers (4-1 al Twente olandese) e per i croati del Varteks (3-1 esterno sul Brondby danese).

Il sorteggio delle partite di Coppa Uefa si svolgerà domani a Ginevra subito dopo l'estrazione quattro gironi della seconda fase della Champions League.

In assenza di Shevchenko, che per colpa del naso rotto salterà anche la partita domenica sera contro il Toro, il Milan oggi si affiderà in attacco alla ia Costa-Inzaghi (nella foto mentre festeggia una rete)

La Fiorentina ci crede

Mancini: «Non pensiamo ai soldi ora conta solo eliminare il Tirol»

INNSBRUCK. Vendicare l'eliminazione subita l'anno scorso l' di Uefa proprio per dal Tirol. Ma anche dimostrare che questo gruppo è davvero di tutto, anche dei problemi societari, delle cambiali, degli stipendi che arrivano. Questa parola d'ordine nella Fiorentina, che stasera (ore 20,30) difenderà il 2-0 conquistato giorni fa, grazie ai gol di Morfeo e Nuno Gomes. I viola affronteranno la squadra campione d'Austria, che stagione passata giocò un brutto scherzo alla formazione allora Terim. «Il dell'andata ci dà una certa tranquillità - dice il tecnico viola Roberto Mancini -, ma quella vittoria è servita soprattutto per colmare il gap con gli austriaci, che molto più forti di noi. L'obiettivo, adesso, sarà di chiudere gli spazi ma soprattutto subire il gioco. Insomma, non giocheremo una gara di , l'importante è riuscire a confermare l'ottima prestazione di domenica a Udine».

Mancini appare soddisfatto della compattezza e della resistenza mostrate finora dal gruppo, che appare davvero più forte di tutto e di tutti. «I ragazzi si stanno comportando benissimo, non credo arriveranno alla messa in mora della società, anche se la situazione continua a essere difficile. Se fossi stato ancora un giocatore e se mi fossi trovato a vivere situazione genere, avrei fatto proprio Di Livio e compagni. Adesso, in attesa che arrivi l'auspicato soluzione a tutti i nostri problemi, penseremo soltanto a continuare a vincere, perché questo è il nostro dovere».

Qualche dubbio nella formazione: Torricelli e Morfeo non sono in perfette condizioni e probabilmente verranno sostituiti Di Livio (che sarà in difesa e che stasera centrerà il traguardo 100 gare in viola e da un centrocampista in più: Benin e Rossitto in pole position. In attacco, spazio a Nuno Gomes e Mijatovic, mentre Baronio e Morfeo, mattatori a Udine, dovrebbero riflatare. Curiosità: anche il Tirol ha fino a pochi giorni fa gli stessi problemi della Fiorentina, la squadra ha infatti ricevuto soltanto in queste gli stipendi arretrati. Ma i ultrà sono in aperta contestazione con la e la polizia locale, e stasera faranno lo sciopero del tifo. **[b. c.]**

IL BOMBER GRANATA PARLA DA LEADER: «ABBIAMO SBAGLIATO SOLTANTO LA PARTITA CON LA LAZIO, NON SIAMO DEPRESSI DOMENICA LO DIMOSTREREMO»

Lucarelli non trema: soffriremo ma con Camolese sarà salvezza

Cristiano Lucarelli, 26 anni, è alla prima stagione nel Torino. Nelle prime otto partite di campionato ha realizzato 3 reti. Al suo attivo ci sono già tre campionati di serie A (uno con l'Atalanta e due con il Lecce) e la Liga spagnola 1998/99 disputata con il Valencia (12 gare, 1 gol)

Aurelio Bengino

TORINO

Nonostante tutto, ovvero la società che chiude le sue casse, il penultimo classifica e le quattro sconfitte patita in otto partite, c'è chi al Toro pensa positivo. E fortunatamente è anche un leader. Perché Cristiano Lucarelli ha subito capito l'inconfondibile spirito granata, ed è per questo che è diventato il beniamino del popolo della Maratona, ha saputo conquistare grazie alle caratteristiche da combattente, interpretando benissimo spirito battagliero dei tifosi. Ma Lucarelli è seguito anche dai suoi compagni all'interno dello spogliatoio e il fatto che sia proprio lui a parlare in termini ottimistici futuro granata fa pensare che il vincente possa essere contagioso he per i suoi colleghi e per tutto l'ambiente sembra sull'orlo di una crisi depressiva.

Al granitico bomber livornese non piacciono certe facce scure. Soprattutto, non vuol sentir parlare o, peggio, di depressioni e paura. «Sarei il primo a preoccuparmi se intorno a me vedessi compagni piatti voglia di lottare, demotivati e depressi. Non è così. Qui siamo tutti consapevoli del ruolo che queste squadra può ricoprire qui alla del campionato. Io non mi sono mai illuso. Fin dal primo giorno in ho indossato questa maglia sempre detto che ci sarebbe da lottare fino all'ultimo minuto di recupero dell'ultima giornata campionato. Nessuno si è lasciato coinvolgere da ciò si diceva fuori dallo spogliatoio, quando si parlava allegramente di Uefa, di settimo posto di ottava sorella. Qui si lotta per la salvezza, fino alla fine. Possiamo uscir fuori da questa situazione, anche presto, perché ciò si verifichi occorre che tutti, proprio tutti, si soffra insieme remando dalla stessa parte».

Parla da leader, Lucarelli. Cerca in tutti i modi trascinare i suoi compagni, di portarli a reagire subito, a cominciare Milan in arrivo domenica sera al Delle Alpi: «Ho esaminato tutto il film del nostro campionato non sono d'accordo quando si dice che abbiamo giocato male contro Piacenza il primo tempo con la Juve. Tutte storie. L'unica partita che non abbiamo saputo interpretare è invece stata quella la Lazio, perché anche a Piacenza, così Verona domenica sco abbiamo avuto tantissime palle-gol a disposizione e credetemi, è di salute, di .

Lucarelli non vuole sentir parlare nemmeno di gravi errori di accorgimenti tattici rivoluzionari: «Ma non scherziamo, per favore. E' chiaro che si subiscono gol quando si commettono errori in difesa: non fosse così, i campionati finirebbero con 18 squadre tutte 34 punti ci vorrebbe il sorteggio per decidere lo scudetto e la retrocessione. E' chiaro che proprio sugli errori dobbiamo lavorare, ma questo lo abbiamo fatto da martedì, analizzando tutta la partita con il Chievo. In quanto agli accorgimenti tattici per vincere sempre, se Camolese potesse manderebbe in campo il 5-5-5 o la famosa bizona de film Oronzo Canà. Siamo seri, per favore. La squadra c'è, il gioco anche. Occorre solo sacrificio, lavoro e sofferenza, alla fine la faremo».

RISSA DI PERUGIA, GUAI PER FERRANTE

TORINO. Guai in vista per Marco Ferrante e altri suoi compagni squadra. Il procuratore aggiunto di Perugia, Silvia Della Monica, ha infatti chiesto il rinvio a giudizio dei 5 giocatori che militavano nel Torino nel 1998. I fatti risalgono al 6 giugno di quell'anno, alla vigilia della tormentata partita con il Perugia, durante la co rifinitura del sabato che i granata svolgevano presso l'impianto di San Sisto. Marco Ferrante, con Carparelli, Foglia, Lentini e Puscaddu sono accusati gip umbro di aver aggredito con calci e pugni un tifoso perugino che aveva rivolto degli sfottò ai granata che allenando. Il giovane subì lesioni all'occhio sinistro giudicate guaribili in 40 giorni. stato contestato il fatto di avere ingiuriato una donna. Dopo l'episodio un gruppo ultrà perugini fece irruzione nell'albergo granata aggredendo alcuni giocatori del Toro. Fe ta non ha rilasciato dichiarazioni, delegando il suo avvocato difensore. **[a. b.]**

■ **PAURA IL REAL.** L'aereo che doveva riportare in Spagna il Real Madrid dopo la partita Champions League contro il Lokomotiv ha dovuto effettuare un atterraggio d'emergenza subito dopo il decollo da Mosca dopo che uno dei reattori aveva risucchiato un volatile. La cabina era subito stata invasa da un forte odore di bruciato.

■ **IRAN ALLO SPAREGGIO.** Dopo l'1-0 casalingo, ieri l'Iran ha battuto anche in trasferta gli Emirati Arabi Uniti (3-0 con reti di Daei, Bagheri e Minavandi) e ha conquistato il diritto di Eire nel playoff Asia-Europa per la qualificazione al Mondiale 2002. L'andata è in programma Dublino il 10 novembre.

■ **FALCAO JUNIOR CERCA PAPA'.** Giuseppe Frontoni, 20 anni, sciuto nel '99 dal tribunale per i minorenni come figlio di Paulo Roberto Falcao, è Brasile nella speranza incontrare il padre e conoscere i luoghi in cui vive, ha giocato e è affermato, «Di papà ne vuole sapere - ha detto Frontoni - mentre per l'altro suo figlio Paulinho (avuto dalla brasiliana Rosane Damazio, ndr) sta lottando in tribunale per poterselo tenere. Non mi importano i soldi o il nome, vorrei solo incontrare mio padre».

■ **BASKET: EUROLEGA.** Nel 4° turno di Eurolega, ieri Alba Berlino (Ger)-Benetton Tv 89-83, Skipper Bo-Zadar Zara (Cro) 95-85, Scavolini Ps-Aek Atene (Gre) 69-89; oggi Peristeri Atene (Gre)-Kinder Bo.

■ **CICLISMO: VINCE NOVARA.** Ieri, nell'anticipo del 7° turno, Cimberio No-Premiata Montegranaro 83-82; oggi (ore 18) la giornata si completa Napoli-Upea Capo d'Orlando, Sicc Jesi-Rida Scafati, Sinteco Fe-Popolare Rg, Sutil Pv-Crabs Rn, Messina-Intertrasport Bg.

■ **IPPICA: A VARENNE.** Sabato a Verona, nell'ambito della Fieracavalli, presente anche Varenne, il più forte trottatore del mondo, al quale verrà consegnato un premio alla carriera per i suoi straordinari successi, fra i quali spiccano nel 2001 il Prix d'Amérique, il Lotteria di Agnano, l'Elitlopp e la Breeders Crown.

■ **MINNUCCI INTERROGATO.** Giampaolo Minnucci, il driver del famoso indigeno Varenne, è ascoltato ieri a Firenze nell'ambito dell'inchiesta sulle corse ippiche truccate che ha portato nei mesi scorsi all'arresto di sette persone, oltre a 56 indagati. Il guidatore romano, assistito dai suoi legali, ha respinto ogni addebito.

■ **CICLISMO: DOPPIA MAPEI.** Anticipando le norme Uci dal imporranno non più di 25 corridori per ogni club professionistico, la Mapei riduce l'organico a 25-28 unità, creando un secondo team per i suoi giovani come Bodrogi, Paolini e Cioni. I big della prima squadra saranno lo spagnolo iridato Freire, Bettini, Garzelli e il belga Steels.

«SONO MIE LE COLPE SONO MIE, NON TIRIAMO MAI IN PORTA»

Disastro Lazio, Cragnotti minaccia l'epurazione

«Decisivo entrare nella prossima Champions». A gennaio le prime cessioni illustri

analisi

C'ERANO i tempi di Vieri e di una Lazio beffata all'ultimo assalto sulla strada dello scudetto; c'erano i tempi di Veron, Nedved, Salas, Almeyda e Conceiçao e di una corazzata che centrò il secondo titolo storia; c'erano i tempi di un presidente – Cragnotti - che amava definirsi «uomo del futuro» e si coccolava i suoi trofei (due Coppe Italia; la «defunta» Coppa delle Coppe; i due successi nella Supercoppa italiana, l'acuto in quella europea) nel giro di poco più di 4 anni. La Lazio entrava di diritto nel salotto buono del Vecchio Continente fra la curiosità, prima, e il riconoscimento poi degli osservatori interessati al nuovo fenomeno: il tonfo di Nantes restituisce la fotografia di un impero, già in decadimento, alla spellata finale.

La confusione ha preso il posto della certezza; l'approssimazione quello di ragionamenti (sul tavolo del viavai mirati a plusvalenze che non andassero ad intaccare gli equilibri delle truppe. Conti alla mano, le dolorose cessioni di Veron, Nedved e Salas, eroi scudettati sacrificati sull'altare del bi-, hanno fruttato circa 200 miliardi; gli sbarchi di Fiore, Giannichedda, Stam, Mendieta, Kovacevic e Liverani hanno inciso sulle casse per oltre 300 miliardi, ma senza il conforto dei risultati dal campo. Il «suicidio» sul mercato, così, consumato e corredato dai saluti in corsa di un tecnico, Zoff, maestro nel navigare tra le difficoltà, e il benvenuto a uno chiamato a subentrare ad opera cominciata.

«Guai a fallire la qualificazione alla prossima Champions League, ad arrivare fuori dalle prime in campionato: il rischio è un forte ridimensionamento», tuona Cragnotti, ma il progetto Lazio è già in alto mare. «Siamo troppi per una stagione senza l'impegno europeo», annuncia Zaccharoni, e la lista dei partenti di gennaio (prossimo) è pronta. Mihajlovic, Negro, Gottardi, De La Peña e Kovacevic i nomi, ma sotto i riflettori ecco i pezzi pregiati. Il Real Madrid ha assistito come spettatore interessato naufragio in Francia; l'uscita di biancoceleste dalla Champions League potrebbe accelerare i tempi del trasloco di Nesta a Madrid, anche se il capitano rispedisce al mittente ogni sirena. «Fino a quando non mi cacciano, non me ne vado», ripete il difensore a corte Cragnotti. La Juventus è pronta a mettersi in fila per Hernan Crespo (ma c'è sempre la concorrenza del Real Madrid come ostacolo e un progetto, scambio Crespo-Vieri, da neutralizzare); sul mercato troverebbe spazio anche l'irritante Claudio Lopez, fratello dell'argentino incantava Valencia.

Il tonfo di Nantes il male domenica pomeriggio in un Olimpico pieno di fazzoletti bianchi (i tifosi protesteranno contro le forze dell'ordine per i fatti del derby con Cragnotti che li difende) sbarra il Brescia, una sfida senza appello per non rotolare in una classifica che, ad oggi, si tradurrebbe in una retrocessione. «Mi assumo le mie responsabilità come ho sempre fatto - dice Zaccharoni -. L'allenatore incide e non poco nella gestione del gruppo e, se i risultati arr colpe sono mie. Le nostre fortune non dipendono dal modulo con il quale campo, ma dall'interpretazione, finora sbagliata, delle partite: non tiriamo mai in porta. Il giudizio definitivo sulla stagione deve esser scritto, non abbiate fretta: mi pentito per aver accettato l'offerta Cragnotti. Se un tecnico prepara Zoff è stato costretto andar via, vuol dire che la situazione era grave. Il progetto-Lazio è in apnea: una linea piatta, senza reazione alcuna», sentenzia Nesta.

Giannichedda, mani in alto a Nantes, è il simbolo della resa della Lazio in Europa

SCI: IL CORDOGLIO DI CHIRAC E JOSPIN DOPO L'INCREDIBILE INCIDENTE CHE E' COSTATO LA VITA ALLA CAMPIONESSA MONDIALE DEL SUPERG

La Francia piange Régine eroina dolce e coraggiosa

La Cavagnoud non è sopravvissuta alle gravi ferite riportate nello scontro con l'allenatore tedesco Anwander, ancora ricoverato in gravi condizioni
Per la magistratura austriaca è lui il principale responsabile della tragedia

Cristiano Chiavegato

Una fibra fortissima, tenacia e determ[illegible]ne eccezionali. Ma non [illegible] bastati a Régine Cavagnoud, 31 anni, per scampare alle ferite riportate nel terribile incidente di lunedì sul ghiacciaio di Pitzal. La [illegible] forte sciatrice francese del momento è spirata ieri mattina [illegible] le 10 nella clinica universitaria di Innsbruck dove era ricoverata in condizioni disperate. Un impatto calcolato dai periti a [illegible] chilometri [illegible], all'inizio di [illegible] serie di [illegible] cronometrati, [illegible] l'allenatore tedesco Markus Anwander, quarantenne (anche lui in[illegible] critico), fermo incomprensibilmente in mezzo alla pista. Come finire su un muro senza frenare.

A nulla è [illegible] [illegible]: la trentunenne campionessa di La Clusaz ha riportato danni irrimediabili. Frattura del cranio, ematomi, ferite al torace e all'addome. Un disastro. Neppure le quattro ore con tre successivi interventi chirurgici cui l'avevano sottoposta poche decine di minuti dopo l'impatto (era stata trasportata all'ospedale in elicottero) hanno cambiato il suo tragico destino. Sono [illegible] [illegible] le lesioni al cervello. Martedì Régi[illegible] era stata tenuta in coma artificiale con la speranza di poter effettuare altri esami. Ma il dott. Wolfgang Koller aveva già detto, mestamente: «Non ci sono speranze di salvarla».

Régine Cavagnoud era una ragazza di montagna. Piccola e compatta (1 metro e 63 per 65 kg, ma un fascio di nervi e di muscoli), con lo sci amava la velocità, mescolando coraggio a dolcezza. Era nata a Thones ma abitava [illegible] sempre a La Clusaz, [illegible] Alta Savoia, nel massiccio dell'Aravis, posto tra il Monte Bianco e il lago di Losanna, dove l'atleta era considerata un'eroina spericolata. Discesa, Super G e gigante le sue specialità, ma la si vedeva spesso viaggiare come un fulmine anche in moto. «Sta attenta», [illegible] avevano detto dopo l'incidente di Hermann Maier. «Guarderò negli specchietti retrovisori» aveva risposto, ridendo.

Era [illegible] pista [illegible] sempre, sin da bambina. Aveva [illegible] più volte i titoli nazionali di discesa, superG e gigante. Due successi in Coppa del Mondo nel 1999, sei [illegible] [illegible] e soprattutto il trionfo in superG agli ultimi mondiali di St. [illegible]. Primo successo di una francese in una prova di velocità dopo 17 anni. Era anche stata terza nella prima gara di coppa a Soelden, sabato scorso. E questo faceva promettere bene per le prossime Olimpiadi.

La «Regina», così [illegible] chiamavano, non ci sarà. E' stata l'undicesima vittima dello sci agonistico [illegible] [illegible] ad oggi. Ora partono le inchieste. Perché il [illegible] Anwander [illegible] [illegible] stato avvertito? Se ne interesseranno la magistratura e la federazione. Pare che ci sia stato un malinteso, un mancato scambio di informazioni tra francesi e tedeschi. Ieri sono arrivati i messaggi di cordoglio. Del presidente Chirac, del primo ministro Jospin, [illegible] ministro dello sport, Marie José Buffet: «La Francia perde una delle sue atlete più grandi, una giovane donna coraggiosa, discreta e sorridente [illegible] che sino all'ultimo momento ha voluto battersi. [illegible] contro il fato e le colpevoli disattenzioni messi insieme [illegible] c'è nulla da fare. Rudolf Kroll, il portavoce del procuratore di Innsbruck, ha detto: «La responsabilità è da attribuirsi all'allenatore tede[illegible]». Trovare un colpevole per Régi[illegible] sarà comunque troppo tardi.

Régine Cavagnoud è spirata ieri mattina alle 10: residente a La Clusaz nell'Alta Savoia, aveva 31 anni, si era imposta otto volte in Coppa e aveva vinto il Mondiale di superG quest'anno

[illegible] VITTIMA

- 1989 **Toni Mark** (Austria) Slalom gigante di Wellberg (Ger)
- **John Sentmeilitch** (Canada) Libera di Garmisch (Germania)
- 1964 **Rosi Milne** (Austria) Libera di Innsbruck (Austria)
- **Walter Mussner** (Italia) Allenamento a Cervinia
- 1970 **Michel Bozon** (Francia) Libera di Megève (Francia)
- 1972 **David Novella** (Usa) Libera di Winter Park (Usa)
- 1975 **Michel Dijon** (Francia) Allenamento a Tignes (Francia)
- 1979 **Leonardo David** (Italia) Libera di Lake Placid (Usa), morto nel 1986 in seguito ai danni riportati dopo l'incidente
- 1991 **Gernot Reinstadler** (Austria) Allenamento a Wengen (Svizzera)
- 1994 **Ulrike Maier** (Austria) Libera di Garmisch (Germania)
- 2001 **Régine Cavagnoud** (Francia) Allenamento a Pitztal (Austria)

SCHERMA: FORFAIT DI PECHINO

Un mistero cinese aiuta le azzurre

Marco Ansaldo

Inviato a NIMES

C'è un mistero cinese dietro il Mondiale [illegible] scherma, che si conclude oggi a Nimes. Stupisce infatti la defezione [illegible] rappresentativa di Pechino, [illegible] è venuta in Francia soltanto con la squadra di sciabola femminile e ha lasciato a casa anche le ragazze del fioretto che sconfissero Vezzali e compagne nella [illegible] delle recenti Universiadi. Per le azzurre ci sarà [illegible] problema in meno sulla strada verso le medaglie ma, inevitabilmente, il forfait delle cinesi ha suscitato più di un sospetto soprattutto in chi ricorda le pratiche di doping nel nuoto e [illegible] nell'atletica leggera.

La spiegazione ufficiale lascia perplessi: in questi giorni, in Cina, gli schermitori sono impegnati nei [illegible] pionati nazionali, dove [illegible] in premio posti di lavoro, automobili e altri benefits importanti e per questo hanno preferito [illegible] a [illegible]. Ma sembra strano che una Federazione che punta molto sulla vetrina internazionale, in vista delle Olimpiadi del 2008 a Pechino, abbia messo i propri atleti di fronte [illegible] questa scelta, potendo non sovrapporre le date.

[illegible]enza la Cina, le azzurre (che hanno vinto [illegible] ultime due Olimpiadi [illegible] persero ai Mondiali [illegible] Seul nel '99) troveranno sulla strada l'Ungheria [illegible] poi la vincente tra la Francia, padrona di casa, e la Germania, campione uscente. Non è un cammi[illegible]-semplice ma rumena, polacche e russe, nella parte alta [illegible] tabellone, avrebbero fatto più paura. Per la Vezzali si tratta di bissare l'oro individuale e completare una stagione indimenticabile. Più difficile, invece, l'impegno per gli spadisti. La squadra che vinse l'Olimpiade a Sydney ha inserit[illegible] [illegible] Schaier e Martinelli al posto dei veterani Mazzoni e Randazzo, e ha perso qualcosa in classe e in esperienza. Milanoli, dopo l'oro nell'individuale, potrebbe essere scarico e Rota non è al massimo della condizione. Sulla loro strada [illegible] sarà subito la Russia. Le prove a squadre stanno riservando delusioni all'Italia. Ieri ci si attendeva una medaglia dalle sciabolatrici che hanno perso 45-44 nel primo incontro con la Germania, benché la Bianco fosse in vantaggio per 40-35. Quindi solo un ottavo posto e il nono per i fiorettisti, usciti subito con Cuba, nonostante la buona prova di Sanzo.

DA OGGI [illegible] DISPUTA IN SARDEGNA L'OPEN D'ITALIA CHE I NOSTRI GOLFISTI NON VINCONO DA 21 ANNI

Rocca si infortuna, la speranza è Canonica

Carlo Cos[illegible]

inviato a IS MOLAS

LA prima notizia - aspettando l'Atlantic Open che comincia oggi sul [illegible]po di Is Molas, a una quarantina di [illegible] da Cagliari - è una brutta notizia. [illegible] difendere [illegible] pallide speranze del golf azzurro, che non vince la più prestigiosa prova italiana da 21 anni (1980, Massimo Mannelli), non ci sarà Costantino Rocca, il qu[illegible] deve essere a ragione considerato, per quel che è stato e per quel che ha fatto, il nostro massimo virtuoso del green. Rocca soffre di una tendinite al polso sinistro e ieri dopo aver a lungo meditato e sperato è stato costretto ad arrendersi. Lui [illegible] fra l'altro è testimonial del circolo sardo. «E' [illegible] se [illegible] superato il taglio» ha detto con un amaro sorriso. «Non scendere in campo in un torneo ch[illegible] [illegible] disputato per tanti anni è una vera sofferenza».

Non ci sarà Rocca, dunque, nome conosciuto e stimato nel gran mondo del golf, e per la verità non ci saranno anche molti altri campioni che per ragioni diverse, non ultima la scelta degli organizzatori di non pagare ingaggi, hanno deciso di passare il weekend altrove. Il meglio piazzato nell'ordine di merito del tour europeo [illegible] l'argentino Angel Cabrera, decimo con un guadagno stagionale in premi di 1 milione e 135 mila euro, circa 2 miliardi e 200 milioni di lire. Anche se nel golf, Tiger Woods a parte, i pronostici valgono poco, Cabrera - protagonista nell'ultimo Masters - sembra essere il favorito di questo Open, che ha [illegible] montepremi [illegible] quasi due miliardi con una moneta di 322 milioni al vincitore.

Oltre a Cabrera, trionfatore fra l'altro quest'anno dell'Open di Argentina, i fedeli del golf potranno vedere all'opera l'emergente australiano Adam Scott e il vincitore della [illegible] edizione, l'inglese Ian Poulter, [illegible] contare i «vecchi» Sandy Lyle, Eduardo Romero detto [illegible] Gato, Patrick Sjoland e Greg Turner, tutta g[illegible] che in passato ha già messo bastoni e ferri sull'Open. Il numero uno azzurro, sempre [illegible] più dopo il forfait di Rocca, è Peppo Canonica, il primo italiano ad aver giocato, seppur con alterna fortuna, nel tour americano. Peppo l'anno prossimo non ripeterà l'esperienza, non ama troppo volare e la situazione politica negli Stati Uniti non è certo incoraggiante. Cercherà di conquistare la carta europea, cosa che gli potrebbe riuscire senza bisogno di gare di qualificazione in caso di buon risultato nell'Open: una ragione in più per [illegible] il campione torinese, dotato di uno dei drive più potenti al mondo.

La pro-am di ieri, prologo tradizionale all'Open, che serve ai dilettanti per sentirsi bravi e importanti e ai professionisti per provare [illegible] [illegible] è stata [illegible] dal gollese David Park (58 colpi) che aveva in squadra Carlo Culot, Roberto Rossi e Giorgio Barbato. La famiglia Carraro (Franco, Sandra e Luigi) è arrivata terza (59) con Silvio Grappasonni. Oggi il via all'Open: durerà quattro giorni e 72 buche: 120 giocatori in campo fra i quali 23 italiani, 19 professionisti e i dilettanti Andrea Romano, Michele Rigone e i fratelli torinesi Edoardo e Francesco Molinari.

NOVARA, DONNE IN A1

Grazie alle suore il grande volley torna in Piemonte

Importante turno per la A1 del volley: oggi 4 delle prime 5 g[illegible] sfide dirette e la 5ª (Treviso) ospita la grande malata Modena. In campo (17,30) anche le donne: l'Asystel Novara, evoluzione dell'Agil Trecate delle sorelle, ospita il Vicenza e segna il ritorno della A1 [illegible] in Piemonte dopo 37 anni. A1 m. (8ª g., ore 17,30): Noicom Cn-Yahoo Fe; Asystel Mi-Lube Mc; Maxicono Pr-Bossini Montichiari; Icom Lz-Padova; Roma-Sira Falconara; Borgocanale Ta-Ita[illegible] Tr; Sisley Tv-Casa Modena (ore 18, diretta Tele+Nero). Classifica: Bossini 17; Maxicono, Lube, Sisley 16; Asystel 15; Noicom 13; Ita[illegible] 12; Padova 11; Yahoo 10; Casa Modena 7; Icom 6; Sira 5; Roma 2; Borgocanale 1.

IN CALIFORNIA IL CHALLENGE BIBENDUM: DA LOS ANGELES A LAS VEGAS CON ESIBIZIONI E GARE DI MEZZI «VERDI E PULITI»

Guardando al futuro ecco il festival-show dell'auto alternativa

Veicoli ibridi, elettrici, a idrogeno preparati dalle Case, da piccole aziende e centri universitari americani per inquinare sempre meno

Lorenzo

ANGELES

Possono sposarsi divertimento e ambiente? Si può a un'auto che entusiasma, che offre grandi prestazioni, che è anche bella e che, allo stesso tempo, non contribuisce a effetto serra, smog, buco dell'ozono e tutte le altre minacce che incombono sul pianeta?

Sin da quando hanno cominciato a sentirsi ripetere che le risorse naturali hanno un limite e che le loro vetture uno dei grandi nemici dell'ambiente, gli amanti dell'auto che considerano anche dei verdi si sono trovati divisi. Ma quando sabato scorso una sessantina di veicoli alimentati a idrogeno, elettricità, gasolio e ogni altro combustibile alternativo si sono raccolti per una giornata alla California Speedway, un leggendario circuito a 100 km da Los Angeles, si è spalancato un nuovo futuro. Ecco una Honda Insight e una Toyota Prius ibride, metà a benzina e metà elettriche, la cui batteria si ricarica semplicemente viaggiando e frenando. Ecco la flottiglia di auto che combinano idrogeno e ossigeno per produrre elettricità: una Mercedes Classe A, una Toyota suv, una Opel Zafira. E sono anche le elettriche «pure», da un camioncino poste che affronta ostacoli a tutto sprint alla nuova Nissan Hypermini: non proprio ruggente ma ideale e praticissima per la città. E poi la più richiesta, una Ford Crown Victoria a gas liquido versione polizia: motore potentissimo, sospensioni rigide, paraurti rinforzati e tutte le sirene possibili e immaginabili.

E' stato proprio con l'intenzione di dimostrare che prestazioni e protezione dell'ambiente possono benissimo coesistere che nel '98, in occasione del suo centenario, la Michelin decise di organizzare il primo Trofeo Bibendum, dal nome della celebre mascotte. Una manifestazione ripetutasi l'anno scorso, sempre in Francia. Ma questa volta il gigante delle gomme ha deciso di alzare la posta e ha portato la sua sfida nel più grande mercato del mondo. «L'auto per noi è una passione», dice Edouard Michelin, patron dell'azienda di famiglia e bisnipote del fondatore. «E vederla continuamente soggetta alla critica politica ci fa male, è come se avessimo dimenticato quanto ci ha invece dato per un secolo».

La decisione della Michelin di abbracciare la linea verde è stata generata dal desiderio della società di venire percepita come un cittadino responsabile ma anche da una semplice logica di business. Con 700 milioni di veicoli in circolazione nel pianeta e con due miliardi previsti per la metà del secolo, le scelte al momento sono due: o asfissiamo o la produzione dovrà venire Ma poche auto significa poche gomme ed è per questo che la Michelin ha deciso di abbracciare il concetto della mobilità sostenibile». «Ci crediamo, la nostra non è una scelta di immagine ma fatta», continua Michelin. «E la conferma che siamo nella direzione giusta viene dall'impegno dell'industria, che in questi ultimi tre anni ha fatto passi in avanti straordinari». Anche negli Usa, dove metà della popolazione compra enormi Suv e Pick-up? «Forse cambieranno - aggiunge -. E poi negli Usa e specialmente in California sono dei pionieri in fatto di emissioni ed è anche per questo che abbiamo organizzato il trofeo qui».

Edouard Michelin, patron della società francese: questa è anche una sfida ai critici delle 4 ruote

Una parte dei test nel California Speedway il circuito che è uno dei templi della velocità

Uno dei veicoli della Challenge, la Hypermini, con E. (a destra)

Non sono venute molte aziende europee, pur impegnate su questo fronte, come la Fiat, ma solo Opel, Mercedes, Audi. Però, ecco le Grandi di Detroit e un bel po' di aziende artigianali e di università insegnano il segno della macchina pulita. C'erano i giapponesi: Toyota, Nissan, Honda. E tutte assieme si sono trovate in categorie, dallo styling allo slalom, dall'autonomia al consumo. In quest'ultima categoria ha battuto una Ford Focus (modificata Wagon) alimentata a benzina ma con ciclo che riproduce quello dei Diesel, la Hyundai Santa Fe ha battuto gli la silenziosità.

E a è stata soprattutto l'idea che l'automobilista non deve più vivere con sensi di colpa. «I veri vincitori saranno i consumatori, perché potranno godere il beneficio di che più lontano meno carburante o energia», spiega Pierre Dupasquier, direttore del settore corse della Michelin.

Dopo la giornata nel circuito californiano, la carovana della Michelin ha proseguito per Las Vegas, mettendo alla prova le auto alternative tra pendii, passi montani, traffico, curve. Poi, arrivata nella città che non dorme mai, si è unita a una conferenza sui combustibili alternativi alla quale hanno preso parte top executives di General Motors, DaimlerChrysler, Hyundai, Honda e Ford, che in questi giorni ha annunciato che William Clay Ford Jr. è diventato amministratore delegato e presidente. Un altro erede dal nome famoso, un altro capitano di un colosso del mondo dei trasporti fama verde che recentemente ha dichiarato: «L'industria dell'auto sta per sperimentare i più profondi e rivoluzionari cambiamenti dai tempi della Ford T, in parte grazie all'arrivo di alternative al motore a combustione interna prodotte in

PROVA CON LA COMPATTA A 3 E 5 PORTE DELLA VOLKSWAGEN: PIU' SPAZIOSA, STABILE E SICURA

La Polo cresce in tutto, anche nella voce prezzi

La nuova Volkswagen Polo sarà in vendita a fine novembre

Più lunga di 15 cm, più alta di 5, più larga di 2 ma soprattutto meglio equipaggiata, più sicura ma anche decisamente più cara (il listino parte 23,2 milioni contro i 21,3 precedenti), la nuova Polo è lo strumento della Volkswagen per lanciare grande offensiva: imporre cioè il marchio tedesco anche nel basso di gamma, in quel segmento B oggi dominato in Europa da Punto e 206. E bissare così il successo già ottenuto in quello superiore dalla Golf, che sin dagli Anni 80 è leader nella sua categoria.

«Il segmento B vale oggi a livello europeo - dicono in Vw - più del 27% delle vendite complessive, con punte di oltre il 30% in Francia, Spagna e soprattutto Italia: il che vuol dire circa 4 milioni di auto consegnate ogni anno. E vogliamo essere presenti in questo campo con oltre 400 mila nuove Polo». A questa cifra andranno poi aggiunte altre 250 mila vetture via via prodotte e vendute in Brasile, Cina e Sudafrica: un totale di almeno 650 mila unità contro le attuali 330 mila circa, per ora destinate ai soli mercati europei (e dove l'Italia partecipa con quasi 60 mila «pezzi»).

E' un programma decisamente ambizioso, anche Polo manca davvero «solida» oltre 7 milioni di auto prodotte, a partire dal 1975, in tre serie successive l'ultima durave ormai dal 1994). Ma riuscirà il nuovo modello a imprimere un'accelerazione così forte nelle vendite come vorrebbero i responsabili del gruppo Vw?

Per di rispondere abbiamo provato la Polo sulle strade della Costa Smeralda, soffermandoci soprattutto sulle due motorizzazioni che rappresenteranno il grosso delle vendite - circa l'85% - in Italia: l'inedito a benzina (con albero controrotante di equilibratura e valvole) di 1200 cc e 64 Cv e il già sperimentato turbodiesel 1400 di 75 Cv, iniettore pompe e sempre a 3 cilindri. Il nuovo costituisce oggi la motorizzazione base della Polo: il vecchio e asmatico 1000 cc da 50 Cv a 4 cilindri va infatti in pensione. E nessuno lo rimpiangerà. Perché a parità circa di consumo (5,9 litri il ecombinato) il nuovo 3 cilindri è molto più potente, brioso ed elastico. Oltre ad più silenzioso e a garantire velocità (162 161 ari, invece, alla vecchia versione la velocità assicurata (170 km/h) dal turbodiesel 1400, che a fronte di un indiscutibile brio (0-100 km/h in 13.6 sec) conserva purtroppo rossità e ruvidità precedenti. Anche se cerca di farsi perdonare con un appetito da uccellino: combinato di appena 4,4 litri.

Ma è soprattutto nel comportamento stradale che la nuova versione la differenza con la vecchia. Riveduta nelle sospensioni, soprattutto quelle posteriori di nuovo disegno, ed equipaggiata con servosterzo a progressività variabile, la Polo ha tenuta e stabilità a tutta prova: al punto da far sembrare superfluo lo stabilizzatore Esp (costa 911 lire). Percepisce soltanto che la guida sia un po' disturbata dalla manovrabilità del cambio, le cui escursioni potrebbero essere meno lunghe.

Più spaziosa all'interno e con un bagagliaio più ampio (270 litri contro 245), la nuova si distingue ancora più che nel passato per la qualità di finiture e materiali. Anche se a caro prezzo. In Italia, infatti, la vettura sarà commercializzata (a partire dal week-end del 24/25 novembre) a prezzi compresi tra i 23,2 della 1200 Comfortline a benzina, a carrozzeria a tre porte, e i 33,4 milioni della 1900 Tdi a 5 porte: prezzi che situano la compatta della Volkswagen al limite superiore del segmento B.

«Pensiamo di venderne 65/70 mila a regime, cioè nel 2002 - affermano in Autogerma, filiale italiana del gruppo Volkswagen - per metà circa con motorizzazione Diesel e in ugual misura con carrozzeria sia a 3 che a 5 porte. Prevediamo, infine, raccogliere più dalle che dagli uomini...».

STRATEGIE E PRODOTTI

Una buona ricetta dalla Bmw

Michele Fenu

TORINO

Con l'arrivo della Serie 7, ammiraglia innovativa che in sede internazionale ha già raccolto molti (e qualche critica per lo della parte posteriore), la Bmw pone altro tassello nelle sue strategie. E, malgrado la delicata situazione mondiale, guarda con fiducia al futuro. «Non intendiamo cambiare di virgola i nostri programmi» dice Joachim Milberg, n.1 della Casa tedesca.

In questi giorni Milberg al Motor Show di Tokyo ha serie di risultati positivi per il 2001: le vendite supereranno quota 900 mila (si parla di mila pezzi passi): fatturato e profitti si annunciano in crescita; nei prossimi con investimenti per 16 miliardi di euro, lanciati nuovi modelli e tre generazioni di motori. Il traguardo, intorno al 2006, è di toccare i 50 miliardi di euro, come dire 100 mila miliardi di lire (contro i 70 mila del 2000) e di arrivare a un milione e 200 mila consegne.

E' un caso, in positivo, quello Bmw e della divisione britannica Mini. Anche perché, guarda una fitta schiera di managers allevati a Monaco e è insediata in posizioni di prestigio presso molte Case.

Gli esempi più noti quelli di Bernd Pischetrieder, chiamato da Ferdinand Piech timone del Gruppo Volkswagen, di Wolfgang Reitzle, a capo del Premier Automotive Group (quello che racchiude i marchi di lusso della Ford, e di Carl Forster, passato alla Opel. Ma altri uomini cresciuti in sono al lavoro in Aston Martin, Audi, Porsche...

«Si vede che siamo bravi» ha detto con orgoglio e ironia Milberg. I bravi quelli di Monaco sono senz'altro. Per due motivi sostanziali: prima, hanno avuto la forza di chiudere con il passato e di disfarsi del Gruppo Rover, conservandosi un nome di prestigio come quello Mini; secondo, hanno impostato una strategia commerciale di successo, basata, naturalmente, qualità tecnologica dei loro prodotti.

E' la Premium Strategy, l'anno ribattezzata a Monaco, in sostanza una strategia che punta ad offrire nell'ambito dei vari settori di automobili di alto livello: piccole, medie o ammiraglie non importa. Si dalla Mini alla Bmw alla Rolls-Royce, la cui gestione diventerà operativa per il gruppo tedesco a partire dal primo gennaio 2003 (ma il nuovo stabilimento, nei pressi del circuito di Goodwood, è in costruzione ed è già praticamente pronto il primo modello dell'era Bmw).

In sostanza, una valorizzazione dei marchi e dei prodotti, che devono porsi nella parte alta del segmenti di appartenenza e, comunque, invogliare il pubblico con caratteristiche e doti di eccellenza. Una ricetta che appare vincente in ogni mercato. Ad esempio, malgrado tutto, in Bmw convinti vendere nel 2002 negli Usa le 200 mila auto che state previste prima della tragedia di York e di arrivare quest'anno in Italia a 45 mila consegne e a un fatturato di 3.000 miliardi. Nuovi record.

SITUAZIONE VENDITE

Europa: cala ma per ora niente crolli

Renzo Villare

Mercato in calo, ma senza crolli. Così può giudicato l'andamento vendite di auto in Italia e in Europa dopo i risultati di settembre e le prime anticipazioni ufficiose per ottobre. Nei mesi le immatricolazioni nel Continente europeo, 11,6 milioni di unità, sono scese appena dello 0,5% rispetto allo periodo del In settembre si è registrato, addirittura, un miglioramento del 3,1% (1,3 milioni di consegne), dovuto in gran parte all'eccezionale crescita del 25,4% in Bretagna, determinata da motivi tecnici che hanno innescato una robusta domanda.

Sembrerebbe, quindi, che le ripercussioni dell'11 settembre, giorno dell'attacco terroristico agli Stati Uniti, siano state meno traumatiche previsto. L'Acea, l'associazione dei produttori europei del settore, mette però in guardia affrettati ottimismi. I risultati di settembre - osserva - sufficienti a giudicare l'impatto che gli avvenimenti di quel tragico martedì sui consumatori, poiché l'intervallo di tempo tra ordine e consegna è, per l'industria automobilistica, in media di 4 settimane almeno. Anche ottobre sarà perciò ancora poco indicativo.

Secondo analisti internazionali qualificati «Crédit Suisse First Boston» e «Goldman Sachs», il settore subirà una contrazione nei prossimi mesi, soprattutto per i venti di recessione. Il 2001 si chiuderà Europa intorno a 14,5 milioni di immatricolazioni, con una perdita del 2% sul 2000, nel 2002 il calo dovrebbe risultare più consistente a me di 14 milioni di unità, con una flessione intorno al 5%.

In Italia, il rallentamento di settembre (-10,9%), la perdita del limitata all'1,4% e le prime anticipazioni per ottobre non sembrano essere così negative come l'andamento nelle settimane immediatamente successive ai fatti americani poteva far temere. Le previsioni avanzate dall'Unrae nei primi giorni di ottobre per l'intero mese, anche sulla base degli ordini acquisiti (oltre 170 mila), superiori alle 172 mila immatricolazioni. Secondo le ultime proiezioni, potrebbero qualche cosa in più. La flessione risulterebbe così più contenuta rispetto a settembre.

Il bilancio finale sarà que inferiore a quello dell'anno scorso, pesia al di dei 2,4 milioni di unità, un risultato sempre importante che - ricorda l'Anfia - pone l'Italia, per il quinto anno consecutivo, al secondo posto in Europa e al quarto nel mondo. Considerato il momento, non sarebbe affatto da disprezzare. Come in Europa, anche nel nostro Paese le previsioni peggiorano però per il 2002. Ancora secondo l'Anfia si scenderà i 2,2 milioni immatricolazioni: «Tutto dipenderà dall'evolversi della situazione crisi. Se cioè potrà essere riassorbita nel giro di qualche mese o se è destinata a segnare in misura importante anche il 2002».

OPEL: C'E' ANCHE LA OMEGA BERLINA E STATION WAGON CON NUOVO

Quella Zafira oltre le alte prestazioni

Test della versione OPC: 2 litri turbo da 192 Cv, 220 l'ora

Giulio Mangano

MEZZA

Poche ma buone. Potrebbe essere questo lo slogan cui la Opel Italia si appresta a introdurre le versioni top di due modelli diversi per vocazioni e destinazione, come l'ammiraglia Omega e il monovolume Zafira, ma accomunati dalla capacità di offrire un'interpretazione esclusiva e qualificante del muoversi in auto. La più stimolante delle novità è rappresentata dalla Zafira OPC. Tale sigla è l'acronimo di «Opel Performance Center», cioè la sezione che cura le vetture ad alte prestazioni e che ha già realizzato l'anno scorso una Astra.

(per inciso, è il più venduto monovolume d'Italia con oltre 40.000 unità nei primi 10 mesi dell'anno) è apprezzata soprattutto per la versatilità della formula 7 posti e la maneggevolezza. La nuova versione è destinata a poche centinaia di clienti (circa su una previsione di vendita di 45 mila nel 2002): costa 26.900 (poco più di 52 milioni di lire contro una «forbice» attuale fra 18.851 euro, 36,5 e 22.651 43,86 milioni). passerà inosservata. Non soltanto per il look giovane e sportivo, con cerchi in lega 7.5 per 17 pollici e pneumatici ribassati, ma perché col suo due litri turbo a benzina, da 141 kW/192 Cv, con 250 Nm/25,5 kgm di coppia massima a 1.950 giri, è il monovolume europeo più veloce: 220 km/h – ove consentito – e appena 8,2 secondi per scattare da 0 a 100 km/h, nonostante un peso di ben 1540 kg in ordine di marcia.

La vettura, oltre che brillante, è assai «guidabile» e agile, con un cambio a 5 marce pronto e preciso e freni sempre rassicuranti. Le dotazioni, considerato anche il prezzo, sono ricchissime, tanto in termini di sicurezza (cinture con pretensionatore, airbag frontali e laterali, a tendina, Abs, controllo della trazione ed Esp, poggiatesta anteriori attivi) che di comfort. Fra l'altro, alzacristalli elettrici, seconda e terza fila dei sedili in pelle, chiusura centralizzata con telecomando, fendinebbia, climatizzatore antipolline, volante regolabile anche in profondità, computer display, radio con CD, retrovisore antiabbagliante automatico. Comfort che non risulta penalizzato più di tanto dall'assetto sportivo e dalle sospensioni necessariamente irrigidite come abbiamo verificato nel test in Costa Azzurra.

La seconda chicca per pochi è la nuova motorizzazione turbodiesel a iniezione diretta e common rail per l'Omega, berlina e station wagon. Il sei cilindri in linea, sempre di 2,5 litri e di origine Bmw, eroga adesso 110 kW/150 Cv (+15%) con 300 Nm/30,6 kgm di coppia massima fra 1750 e 3000 giri (+20%). Cambio manuale a 5 marce o, fra un paio di settimane, automatico – sempre a 5 marce – ma prodotto nello stabilimento General Motors di Strasburgo e fornito anche alla Bmw per alcuni suoi modelli. Esp serie, supporti idraulici per filtrare le vibrazioni del propulsore e una grande cura nella costruzione e nei materiali caratterizzano questo modello lussuoso. Interessanti le prestazioni, 208 km/h velocità (200 km/h wagon) e 10,5 secondi per da 0 a 100 km/h (11 secondi la wagon, meno secondo in più con la trasmissione automatica).

In Opel pensano di vendere nel 2002 circa Omega (al 90% station wagon e quasi tutte a gasolio). Anche i consumi appaiono allettanti per un'auto di queste dimensioni e peso (4,9 metri di lunghezza e oltre 16 quintali), considerato che con un litro di gasolio si percorrono tredici di strada. Prezzi 32.752 euro (63,42 milioni) per la berlina (la station wagon costa 1300 euro in più) della versione CD elegance si 37.452 euro (72,52 milioni) della station wagon executive, che ha di serie proprio tutto, perfino – a richiesta – un DVD al soffitto per vedere film o attivare i videogiochi per i bimbi.

La Zafira OPC è una versione ad alta prestazioni: in Italia se ne venderanno 300

PREVISTI 21 CONTROLLI

Fiat, operazione check up invernale con 35 mila lire

TORINO. Parte «Winter Check Up», il programma di controlli invernali proposto dai 7.000 punti di assistenza Fiat, Alfa Romeo e Lancia. Dal 1° dicembre al 28 febbraio 2002, l'operazione vede coinvolte concessionarie, succursali e officine autorizzate presso le quali i clienti di vetture del Gruppo Fiat possono effettuare 21 controlli (se ne aggiunge uno dedicato alla verifica delle condizioni di utilizzo della benzina senza piombo) a un prezzo decisamente contenuto: 35.000 lire (18,08 Euro).

Con «Winter Check Up» tutti i dispositivi della vettura vengono analizzati e controllati minuziosamente. E alla fine dell'operazione, se tutto è in ordine, al cliente viene rilasciata una speciale card Targa Assistance che garantisce sei mesi di assistenza in Europa. In caso di guasto, sono gratuiti traino, officina mobile, vettura sostitutiva, anticipi di denaro, invio di ricambi, spese di albergo e dei passeggeri.

Speciale Motori

Domani con «La Stampa» uno Speciale Motori dedicato ai problemi della mobilità stradale: le soluzioni viste al Motor Show di Tokyo, l'impegno Fiat per aiutare il cliente a viaggiare, il programma satellitare europeo Galileo. Troppi rischi in autostrada e in città il modo dei parcheggi. La situazione in Usa, Giappone, Germania e Francia. I costi della mobilità

In edicola insieme!

Dal 2 al 14 novembre

LA STAMPA e GENTE

SETTIMANALE DI POLITICA, ATTUALITÀ E CULTURA

a sole lire 2.500*

*Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.500

Offerta valida solo per i lettori de LA STAMPA di Piemonte e Valle d'Aosta

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via XX Settembre 12 - via Maroncelli 32, t. 0985211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 56, t. 445532; **AOSTA**,piazza Chanoux 28/A, t. 231426; **ASTI**,corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5483111; **BIELLA**, piazza Cassegno 8A, t. 8481212, **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255662 r.a., **CAGLIARI**, via Riva 24, t. 309250; **CASALE MONFERRATO**, via Corsi d'Appaio 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7208311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-726129; **CORENZA**, via Monte Santo 36, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 606722; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561792-579658; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/100, t. 530701; **GOZZANO**, via Cavour 13, t. 813839; **IMPERIA**, via Alberi 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 67, t. 314165; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855 **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411, **NOVARA**, via Cavour 15, t. 33341; **PADOVA**, via Mantova 6, t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6335100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Parella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO**, via Roma 178, t. 501555-501566; **SAVONA**, p.zza Marconi 35, t. 811180; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 2507541; ciascuno presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che inseriranno inoltre le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Eseguita dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 1,49(L. 4.000)

3 **Lavoro Offerto**
7 **Aziende Offerte**
8 **Aziende Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27(L. 4.396)

4 **Lavoro Domanda**
- opera, autisti, istorino, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 6,80 (L. 13.167)
- tecnici
Euro 1,39 (L. 2.691)
- altre domande
Euro 3,27 (L. [illegible])

Avvisi urgenti: data fissa, o netti: il doppio. Netti urgenti: data fissa, il quadruplo. Urgentissimi: il triplo

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le filiali o Dipendenze di detti gruppi Banche esistenti in Italia.

[illegible] 1

A.A.A.A. FINANZIAMO firma [illegible] dipendenti privati statali parastatali cooperative anche protestati. Finart SpA 011.561 0494 (UIC 2817)

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente A proprietari auto telefonandoci la targa . Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Società finanziaria (UIC 4365) PRESSO [illegible] 011.561 7521 corso Re Umberto 67.

EURO FINANZIARIA prestiti 100% cash. Via Pisa, 4 Uffici ERA Torino. Tel. 011.233.574 UIC 2194.

FINANZIAMENTI immediati importi fino a 20.000.000 - £ 2.000.000.000 tutte categorie, fiduciari, mutui, liquidità aziendale. Svizzera 004191 690 1820 Registro n. 8600/4663 Londra.

MULTINAZIONALE Svizzera propone finanziamenti mutui a tutte le categorie, tassi agevolati sull'Euromercato. Firma singola. Da £ 10.000.000 a £ 2.000.000.000 Tel 004191.973.5420 - UIC 10153

PRIMARIA Srl ativ fatturato vende quote sociali per realizzare programma di espansione molto redditizio. Garantisce reddito privilegiato 6% più dividendo più rivalutazione del capitale investito Baldini 011 596.771

[illegible] 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / CESSIONE

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende territorio italiano soci investitori esteri Svizzera Tel 004191.690.1920.

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende territorio italiano soci investitori esteri Svizzera Tel 004191.690.1920

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02 290 18011

FINANZIAMENTI immediata. Importo £ 20.000.000 - £ 2.000.000.000 tutte categorie, fiduciari, mutui, liquidità aziendale. Svizzera 004191 690 120 Registro n° 8600/4663 Londra.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / CESSIONE

ALASSIO cedesi bar, ampio dehor, in posizione prestigiosa, prezzo interessante. Immobiliare Maresca 0182.642.645

BALDINI 011.596.771 cede diritti ed tape cassette video negozio rinnovato di facile gestione con buon utile zona corso Belgio £ 125.000.000.

BAR cedesi/affitta attivo borgo San Paolo ceglio conto causa ingresso in posizione chiusura serale anticipo £. 50.000.000 vendo Tel.011.386.5296

CARPENTERIA cremeria completa con laboratorio seconda cintura Torino buon passaggio ceduo Baldini 011.596.771.

PRESTIGIOSO ristorante zona nuovo Tribunale esclusivo ambiente con 60 coperti strutture ed arredi recenti giro facilmente incrementabile ceduto causa salute Baldini 011 596 771

STELLA 011.447.6280 gastronomia alimentari lavorazione postazione zona via Carlo Capelli £ 1.000.000 al dì richiesta £ 180.000.000.

STELLA 011.447.6280 pasticceria laboratorio vicinanze San Maurizio Canavese ristrutturato nuovo buon giro affari £ 308.000.000

STELLA 011.447.6280 pub birreria vineria A 8 vicinanze Brandizzo alto giro affari ceduto causa malattia

[illegible] 3

OPERAI ARTISTI FATTORINI

ALESSARISTA ambosessi azienda lavorazioni meccaniche di precisione cerca. Scrivere Publikompass 5817 - 10100 Torino.

ARTISTI patente E per trasporti internazionali cercasi. Ambosessi tel. 348/240 5470.

AZIENDA costruzione stampi per materie plastiche cerca 2 tracciatori 5° livello CNC Balza 3045. Ambosessi tel. 011.958.8547.

CERCASI perito meccanico con esperienza meccanica auto. Ambosessi telefonare allo 011 419.8044.

CERCASI tubisti industriali verramente capaci assunzione tempo indeterminato. Conoscenza disegno. No perditempo. Ambosessi tel. 335.583.4206

FRESATORE ambosessi azienda lavorazioni meccaniche di precisione cerca. Scrivere. Publikompass 5818 - 10100 torino.

IMPRESA edile zona Rivoli cerca muratori, operai possibilmente pratici ripoperture, falegname, assunzione a tempo indeterminato. Ambosessi tel. 011.958.9774

SELLERIA auto cerca addetta/o cucitura su macchine per cuoio industriali. Si richiede esperienza. Tel. 011.459 7845 dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 12,30 e dalle 14,00 alle 17,00.

IMPIEGATI

AGENZIA marmorarola cerca addetta/o minimo 30enne, bella presenza capacità dialettiche e comunicative, dot umane, max serietà conoscenza PC Tel. 338.625.1816 ore 9 - 14

CERCASI impiegato/a amministrativa conoscenza francese e contabilità su computer. Scrivere dettagliando curriculum: Publikompass 5207 - 10100 Torino

NEOLAUREATI/E economia ingegneria società consulenza ricerca per Torino. Curriculum fabrizimesi@tiscalinet.com telefono 02.796 345

SEGRETARIA/O nazioni contrattuali, unica presenza esperienza studi professionali. Massima serietà. Stipendio adeguato Fisatre 011.562 7329

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA New Faces di Franco Battaglia selezione volti nuovi per moda, televisione, cinema. Tel 02.861.1 - www.newfaces.it

PALESTRA OLYMPIA di Carlo Vallucci cerca giovane 23/26enne ambosessi, bello maestro, diplomato Isef, con bella presenza, fisico atletico elastico e carattere comunicativo, serio ancalenato di lavorare in palestra. Telefonare solo se requisiti richiesti Tel 011 650 5803 ore 12/13 - 17/18

SOCIETA' di telemarketing ricerca operatrici telefoniche spiccata predisposizione nel settore, contratto part-time. Orario di lavoro 10.30 - 14.30; 18 - 20. Corso di formazione pretaurto. Curriculum: Punto Service Soc. Coop. A R.L. corso Vittorio Emanuele 41 - 10129 Torino

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA azienda farmaceutica ricerca venditori/trici (full e part - time) per Piemonte e Liguria per attività di promozione e vendita delle proprie linee odontoiatriche. Si richiedono: cultura superiore, buone capacità relazionali e organizzative, mezzo di trasporto proprio. Si offre: training, linea in esclusiva, elevate provvigioni, incentivi e rimborsi. Inviare curriculum a Sandigliani Consulting Soc Via le Pietramellara, 9 - 40121 Bologna - Fax 051/523.327 - e-mail: fabiolino973@hotmail.com

AFFERMATA azienda multinazionale ricerca 64 ambosessi, 20 - 35anni, da inserire nel proprio organico Offresi £ 2.000.000 di base più incentivi, carriera ed inquadramento secondo legge. Per colloquio immediato telefonare 011.316.0903.

AFFERMATA azienda multinazionale ricerca 64 ambosessi, 20 - 35anni, da inserire nel proprio organico Offresi £ 2.000.000 di base più incentivi, carriera ed inquadramento secondo legge. Per colloquio immediato telefonare 011 316.0903.

GROSSA compagnia assicurativa valuta offa candidature per aperture immediate in vari dipartimenti - posizioni manageriali altamente retribuite - nessuna esperienza richiesta. formazione aziendale £ 3.000.000 mensili variabili per soggetti che si qualificano. Per richiede un colloquio telefonare allo 011.984.1012.

ASSISTENZA SANITARIA

CENTRO odontoiatrico ricerca personale ambosesso in qualità di assistente alla poltrona e/o segretaria odontoiatrica. Inquadramento e retribuzione Telefonare 011 542 854 - dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 18,30

FORMAZIONE & LAVORO

ABBIAMO concrete opportunità di lavoro come baristi bartman camerieri cuochi pizzaioli pasticceri da oltre e ambosessi, dopodi e laquestare breve corsi di formazione. Per informazioni Tel. 011 4[illegible]

CI sono stati rubati 18 pettini e 12 parrucchieri/ di mestiere come apprendisti in prestigiosi saloni di Torino e dintorni Selezioniamo giovani interessati a seguire breve formazione preventiva. Scrivi da Beauté Maxim Gray 011.485.048

LA Cooperativa Nonnisenne cerca con urgenza 18 - 48 anni per lavoro di assistenza a bambini e anziani disposte prima a seguire un breve corso formativo e pagamento. Tel. 011.480.343.

PRESTIGIOSA formazione offriamo corretta opportunità lavoro tempo pieno part - time anche in proprio come massaggiatori/trici Centro Sportivo Torinese 011 437.4515

[illegible] 4

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

PROMOTORE speaker sala offresi per presenze sale bingo, allegato A.N.I.B. Tel 347 077 8136.

IMPIEGATI

A. CONTABILE espertissima bilanci paghe e contributi, lettera albo, offresi azienda Tel 011.851 140 - 0328.322.2055. No studi

ASILE segretaria, esperienza quindicenale gestione ufficio, contabilità, uso PC, passaggio diretto. Tel. 333.686.1926.

INVALIDO L/68 impiegato/a presso ditta o studio professionale Tel. 011.858.1631.

RAGIONIERA 30enne bugnat conoscenza contabilità generale ed iva, cerca lavoro anche part-time 4/6 ore Tel. 011 880 1077.

RESPONSABILE commerciale veramente capace creazione conduzione reti vendita creativo introdotto offresi a serio sbocco, solo assunzione diretta. Tel. 392 144 4637.

SEGRETARIA, bella presenza, offresi presso studi medici in Rivoli e limitrofi, Tel. 011 958 7468.

INSEGNANTI

DIRETTORE vendita esperienza ventennale creazione e gestione reti vendita e distributive valuta serie proposte. 335 830 76.07

LAVORI VARI E PART TIME

SIGNORA con referenze, cerca lavoro come assistenza anziani Tel. 011 433.5340.

[illegible] 5

TORINO CITTA'

A. BERIM 011.562.9801 corso Spezia (presso) libero ultimo piano camera cucina bagno ripostiglio balconi scelta terminazione £ 145.000.000.

A. BERIM 011.562.9801 Mirafiori libero ampio stabile signorile con portineria ristrutturato 2 camere cucina bagno balconi.

A. BERIM 011.562.9801 via Monterosa libero ristrutturato 3 camere cucina bagno balconi termoautonomo piano 5° £ 182.000.000.

A. BERIM 011.562.9801 corso Rosselli quasi Trieste libero ampio 2 e/o camere finello cucinino bagno balconi centrale.

AERONAUTICA

complesso Venchi Unica. Rivoli signorili, panoramici, piani vari. Da 68 a 127 mq più sottotetto e ampio box. Ingresso living su soggiorno, angolo cottura, disimpegno, 1 - 2 - 3 camere, 1 - 2 bagni. Cubeoli 011.546.648.

ALLOGGIO casa Francia - piazza Rivoli 2 camere cucina ingresso bagno ascensore bella casa £ 35 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000

ALLOGGIO via Mongrenno - San Paolo ingresso camera cucina bagno bella casa - vera occasione £ 5 milioni e mutuo. Tel. 011 817 8000

ALLOGGIO via Palmieri - piazza Benefica (Cit Turin) salone 2 camere cucina bagno 2 e/o 2 balconi ristrutturato a nuovo bella casa d'epoca £ 50 milioni e mutuo. Tel. 011 817 8000

CENTRALE salone camera cucinotta bagno, mq 60, termoautonomo signorile mai abitato direttori Studio Vallone 011.566.0951

CORSO AGNELLI libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 3° piano con ascensore £ 189.000.000 M.Case Sas 011 770 7531

CORSO MASSIMO D'AZEGLIO libero salone cucina 2 camere biservizi balconi termoautonomo Finiture pregio. Tel. 0123.417.859.

CORSO RACCONIGI ingresso 2 camere cucina bagno ottima condizioni esterne bella casa d'epoca salone £ 30 milioni e mutuo. Studio Vallone 011.566.0951

CORSO RACCONIGI presso 3 camere cucina 2 bagni mq 100 casa d'epoca ristrutturata £ 40 milioni e mutuo Studio Vallone 011.566.0951.

CORSO VITTORIO presso corso Vinzaglio epoca signorile ingresso salone 2 camere cucina servizi, piano alto, mq 170. Finol 011.505.881

CORSO [illegible] presso palazzo di Giusiana panoramico signorile salone 2 camere matrim. doppi servizi. Da Ristrutturare. Mq 170. Affare Finol 011.505.881

CRIMEA in casa d'epoca [illegible] prestigioso 205 mq composto da 4 camere letto, pranzo, soggiorno, cucina e 4 servizi. Tel. 011.508.8411 - 347.451.2850.

CROCETTA Giardini Colombo alloggio in grazioso salone 2 camere cucina servizi mq 280 portineria. Tel. 011.505.844.

LUCENTO

via Pianezza. Spaziosi, recenti, abitabilissimi. Camere, tinello, cucinino da £ 101.000.000 occupati. Liberi da £ 121.000.000. Due camere, tinello, liberi, panoramici da £ 166.000.000, occupati da £ 186.000.000. Amministrazione. Cubeoli 011.546.648.

MANSARDA panoramissima corso Vittorio mansardata con bagno angolo cottura e finestra belle case con ascensore ottimo investimento £ 3 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000

MINUSCOLO Bengasi via Somalia 108/12/A cedesi semiarredato soddisfatto giardino con orto posto camion ampio box £ 400.000.000. Cannoni 011.812.5145.

POZZO STRADA impresa vende signorili ristrutturati appartamenti stanze, 2/3 camere, cucine, doppi servizi, box, possibili giardino. Tel. 011 740 834.

SANTA RITA in palazzina con giardino signorile secondino 2 camere cucina servizi Soc. Tel. 011.505.844.

TESORIERA impresa propria alloggi pieni ed panoramici in condominio prestigioso con affaccio sul parco. Finiture di pregio Tel 011.566.9411 - 347 401.2886.

TOSCANO PUNTO AFFILIATO adiacente via Cibrario nuda proprietà angolo cottura bagno cantina balcone riscaldamento autonomo £ 85.000.000 (21/01) Tel. 011.749.3338.

TOSCANO PUNTO AFFILIATO via Madia signorile ampio ingresso salone 2 camere cucina abitabile servizio 2 balconi cantina £ 364.000.000 (28/01) Tel. 011.749.3338

TOSCANO PUNTO AFFILIATO via Rosolo signorile ampio ingresso salone doppio 2 camere cucina abitabile doppi servizi ripostiglio £ 396.000.000 (28/01). Tel. 011.749.3338.

VIA BEAUMONT angolo via Peyron in palazzo d'epoca prestigioso ultimo realizzato piccolo mansarda nuova con abbaini, riscaldamento autonomo. M.Case Sas 011.770.7531 - 335.650.8367

VIA SAN QUINTINO vendesi alto mansarda casa con abbaino Ascensore, alto reddito £ 320.000.000 volendo finanziabili Tel. 389 973.7982.

VIA SERVAIS impresa prenota alloggi varie metrature in prestigiosa palazzina dominante sul parco. Tel. 011.566.9411 - 347 451 2850

VIA TUNISI presso corso Sebastopoli soggiorno 2 camere cucina abitabile servizi ripostiglio mq 95 ottime condizioni Finol 011.506 681

VISENTI signorile pentavalle biascamare ampi salone ingresso 3/nello camera cucinino bagno 3° piano. 110 mq box. Tibaldi Tabet 011.650.2132

VILLA 700 corso Moncalieri impresa vende mansardata 2 camere letto, soggiorno cucina servizi a terrazzo. Tel. 011 [illegible] - 000 [illegible].

TORINO PROVINCIA

ARCASE pezzo unico, prestigiosissima villa chalet in pietra - legno con parco e foresteria, nella montagna panoramica Tel. 011 504 333.

AVIGLIANA centro storico n. 2 case da £ 140.000.000 - £ 210.000.000, volendo magazzino finalmente mutuabili. Navone Case 011 933 8587.

BANDONECCHIA in bella ristrutturata soggiorno camino angolo cottura camera bagno possibilità soppalco Bimai 011.43.591 - 0122 831.776

BRUINO centro libero salone cucina 2 camere bagno lavanderia box £ 270.000.000 mutuabili. [illegible] Case 011.[illegible] 8587.

[illegible] unità di [illegible] in costruenda, splendida palazzina finiture, ampie superfici, giardino privato, mutuo, vendesi Tel. 347.436.2732.

GRAVINO affare alloggio libero in bifamiliare ampia metratura box libero £ 260.000.000 mutuabili. Navone Case 011.933.8587.

IMPRESA pronta in Villarbasse villa bifamiliari immerse nel verde, soggiorno cucina 2 - 3 camere doppi / tripli servizi mansarda garage taverna ampio giardino privato. Finiture di pregio. Tel. 011.566.9411 - 330.640.230.

NOVA **MONCALIERI** corso San Pietro vendesi alloggi liberi e occupati stesso immobile: ingresso, cucina, 2 o 3 camere, servizi, volendo box auto doppio. Tel 011 340.2811

PECCOLLINARE Cavorso superba villa padronale mq 700 ampia metratura giardino all'italiana terrazzo finemente restaurata trattative riservate, Consulcasa 011.771.0236.

RIVOLI collinare quadrifamiliare in costruzione appartamenti con mansarda o giardino ed ingresso prenotasi. Verna 335.392.684.

SAN SEBASTIANO DA PO in stabile ristrutturato vendonsi direttamente alloggi e box varie metrature Tel. 011.901.2288 - 347.731.1515.

SESTRIERE ultima soprattutto salone tre camere cucinino biservizi posto auto. Elmer 011.43.591 - Cuta 0122.831.776.

SESTRIERE zona 2 Tom. alloggio 50 mq più box auto, ingresso, soggiorno con angolo cottura. Camera, bagno e posti letto Arredato, terrazzo coperto £ 290.000.000. Aviò 011 839.5536.

TRANA centro casetta ampia metratura ristrutturata volendo bilocale £ 320.000.000 mutuabili. Navone Case 011.933.8587

TRANA (San Bernardino) rustico abitabile ampia metratura 8 vani cortile £ 200.000.000 totalmente mutuabili. Navone Case 011.933.8587.

VILLA SIGNORILE

mq 280 su 3 livelli alloggio custode terrazzi ottimo finiture interno esterno giardino mq 1600 in San Mauro. Finbolmo 011.459.7565.

VOLVERA centro ultimo piano salone cucina 2 camere 2 bagni box £ 270.000.000 mutuabili. Navone Case 011 933.8587

PIEMONTE

ASTI via XX Settembre vendesi in stabile d'epoca alloggi 1 - 2 camere, cucina, bagno, libari ed occupati a partire da £ 60.000.000 Nova Spa 011.340.2811.

VALLI D'AOSTA

A mano impossibile £.49.000.000 subito vostro. Champoluc, nuovo appartamento mai visto, camino. Panoramico Monterosa Resto mutuo.Tel. 030.914.0277

CHAMPOLUC vicinanze, villaggio alpino 'Les Pleiades', splendida vista, soleggiatissima prospiciente impianti risalita Col-de-Joux, costruzione verde, dal monolocale allo chalet. Tel. 0166.519.478 - 337.228.348

LIGURIA

ALASSIO centro storico, trilocale ottimamente rifinito con terrazzo a posto auto Vista mare. Affitato Fondocasa 0182.647.047.

ALASSIO comodo mare ingresso soggiorno cucinotto grande camera bagno due balconi £ 420.000.000. (rif. 658) Segisfin 0182.640.666.

ALASSIO posizione panoramica, vista mare, vendesi in villa bifamiliari, terrazzi, giardino di proprietà, posto auto/pc. Immobiliare Maresca 0182.642.645

ALASSIO prestigioso palazzo epoca '300, vendesi bifamiliari splendidamente ristrutturati, box di proprietà Immobiliare Maresca 0182 642.645.

ALBENGA entrovetra piccolo chalet ottimamente conservato con adiacente rustico e giardino circostante solo £ 80.000.000. Tel. 0182.992.589.

ALBENGA villetta collinare 1 km mare su due livelli splendida vista mare collina cucina abitabile due camerette due bagni garantito posto auto arredata edile seconda casa £ 280.000.000. Segisfin 0182.640.666.

ANDORA: fronte mare, quadrifocale con ingresso indipendente, ampio terrazzo, box di proprietà. Immobiliare Maresca 0182.642.645.

BORGHETTO SANTO SPIRITO ampio bilocale a 30 mt dalla spiaggia 3° piano con ascensore ottime condizioni, 3 balconi vista mare £ 255.000.000. Signor Giancarlo 335.803.1504.

BORGHETTO SANTO SPIRITO a 50 mt dalla spiaggia bilocale completamente ristrutturato, ottima vista mare, terrazzo/uno £ 300.000.000. Sig. Giancarlo 335.803 1504.

BORGHETTO SANTO SPIRITO in nuovo complesso residenziale a 500 mt dal mare impresa vende direttamente bi/trilocali con giardini o balconi pagamenti agevolati da £ 293.000.000 Tel. 019 875 840 www.impresasoppelsa.com

BORGHETTO SANTO SPIRITO in nuovo complesso residenziale a 500 mt dal mare impresa vende direttamente bi / trilocali con giardini o balconi pagamenti agevolati da £ 293.000.000 Tel. 019.875.840 www.impresasoppelsa.com.

BORGHETTO SANTO SPIRITO in zona residenziale bilocale soleggiato terrazzo/uno £ 190.000.000. Tel. 0182.970.088.

BORGHETTO SANTO SPIRITO palazzina di 6 unità completamente ristrutturata situata al confine con Loano, luminosi trilocali circondati dal verde a partire da £ 265.000.000. Signor Giancarlo 335.803.1504.

CERIALE nello splendido borgo, antineo vendiamo a soli £ 240.000.000 grazioso ultimo piano con balcone. Tel 1780.972.887.

CERIALE ottima opportunità £. 148.000.000 pochi minuti piedi mare, miniloggio ampio balcone soleggiato, cantina. Tel. 0182.992.161

FINALE 0182.598.840 - 349.340.4068 Centrale: bilocale ampio arredato termoautonomo w/a condizionata vista mare giardino £ 210.000.000

GARLENDA nel golf villetta panoramicissima soleggiata soggiorno con camino cucinotto camera cameretta bagno mansarda taverna giardino posto auto arredata con gusto £ 445.000.000. (rif 843) Segisfin 0182.640.666.

INVESTIMENTO sicuro! Andora, Liguria, costruttore vende bellissimi appartamenti giardini privati, piscina condominiale, bar, prezzi interessanti, mutuo Consegna immediata Tel. 02.348.2095 - 335.562.9819

LOANO monolocale in zona centralissima 4° e ultimo piano completamente ristrutturato, arredato e nuovo, ottimo per investimento £ 215.000.000 Signor Giancarlo 335.803.1504

LOANO nuova costruzione bilocali termoautonomi con giardino balcone posizione prestigiosa Finiture signorili Tel. 019.677.[illegible] - 392.189.5414.

LOANO nuova costruzione n. 4 appartamenti in villa con box composti da: ingresso soggiorno, cucina, 2 camere, servizio e mansarda terrazzi e giardino £ 590.000.000 Signor Giancarlo 335.803.1504.

OSPEDALETTI centralissimo a 30 mt mare, completamente ristrutturato bilocale con servizi, termoautonomo, £ 195.000.000 Tel 335.656.1440

PIETRA LIGURE zona residenziale bilocali nuova costruzione terrazze giardini box Affitato Fondocasa 019.615.951.

SAGGIA Albenga in costruzione spaziosi bi/trilocali ampie terrazze giardini privati finiture personalizzate Vendita l'appartamenti campione e cogliete le ultime opportunità. Tel. 800[illegible] - ufficio vendite 0182.548.616.

SAGGIA Sanremo pronta consegna pochi passi dal mare immersi nel [illegible] unità da £ [illegible] locativa. Informazioni + visite tel 800.019.318.

[illegible] corso [illegible] ingresso soggiorno [illegible] camera cameretta bagno terrazzino soleggiato £ 250.000.000. Agimi 335.670.0984.

VARAZZE, [illegible] di Mare proponiamo, consegna primavera 2003, monolocali, bilocali, trilocali termoautonomi,Box post auto. Vendita diretta. Per un incontro in cantiere telefonare Promind 019.930.781.

ITALIA

[illegible] Ferrarese [illegible], 2 letto, salone, cucinino, segno, [illegible] Arredato. Anche permuta. Tel 0171/660958

[illegible] ACCORSA

A. [illegible] 800 140 420 Juan Les Pins, splendida palazzina, posizione tranquilla, alloggi con terrazza. Vista mare, 50 mt spiaggia, [illegible] da £ 186.000.000, prezzi da £ 250.000.000.

[illegible] 800.140.420 Nizza splendido bilocale mansardato con caratteristica vista sul porto, £ [illegible].000.000

A. [illegible] 800 140 420 Nizza trilocale completamente ristrutturato, in stabile signorile, 50 mt mare, piano alto, panoramico £ 230.000.000 [illegible] mt

A. [illegible] 800.140 420 Saint Laurent du Var, 200 mt mare, caratteristiche villette a schiera con giardino, terrazza, soleraum da £ 280.000.000.

A. [illegible] 800.199.223 Mentone nuova realizzazione a 1.200 metri dal mare, bilocali con terrazzi da £ 167.000.000.

A. [illegible] 800.199.223 Nizza centro, [illegible] appartamenti, pronta consegna, monolocali da £ 120.000.000, elevato reddito garantito

[illegible] Mentone, mare a piedi, ultimi nuovi bilocali, ampie [illegible], giardini £ [illegible] 0182.553.527

AFFARE Nizza nuova costruzione, appartamento £. 18.000.000 più piccolo resa [illegible] altro garantito. Area Casa [illegible]

[illegible] centralissimi appartamenti £ 79.000.000 resa netta garantita 6,6% con [illegible] Ultimo opportunità! Area Casa 0182.553.527.

AFFARE Nizza [illegible], nuovi [illegible] pronta consegna, ristrutturi di pregio, ampi terrazzi, £ 107 [illegible] Area Casa [illegible]

AFFARE Roquebrune, splendido attico fronte mare, ampia terrazza, vista interminabile accesso indipendente immobile unico Area Casa 0182 556 627.

COSTA AZZURRA - Nizza appartamento 2 camere cucina bagno casa molto bella prestigiosa Promenade grande investimento £ 19 milioni e mutuo. Casaurope per appuntamenti [illegible] 011.817.8000 signora Stella.

MENTONNIMO fronte Casino appartamenti nuovi, varie metrature, prezzi interessanti, Rapporto affittuario garantito. Appuntamento latino. Tel. 0033 493 353 678

NIZZA centro 20 mt mare accogliente bilocale nuovo completamente arredato, autonomo FF 500.000 Giovanni 0033 612.103.385

NIZZA piazza Massena bilocale piano alto, terrazza circolare, bella vista FF. 350.[illegible] Riedel Immobilier 0033.493.972.424 - 328.878.1986.

NIZZA 50 mt mare bilocale 53 mq. Vista panoramica [illegible] ultimo piano. Vendita urgente da [illegible] £ 170.000.000 Nice Cote Azur 0033.[illegible]

REDDITO 7%

Nizza, nuovo condominio a soli 100 mt dalle università, ottima soluzione di investimento, monolocali da £ 120.000.000 - bilocali da £ 136.000.000. Tel. 800.140.439 - www.multi-immob.it

SAGGIA Arnbbe anteprima a 5 minuti dal mare e dal centro storico prestazioni di questa aria condizionata bilocali a partire da £ 99.000.000 trilocale 30 mq di terrazzo £ 239.000.000 chi prima arriva meglio alloggia! Per informazioni tel 800.019.318

SAGGIA Nizza Mont Boron direttamente dal costruttore a pochi passi dal centro finiture accurate elevata rendita locativa splendido monolocale giardino privato FF. 680.000, ampio bilocale 43 mq grande terrazzo FF 820.000 Tel 800.019.318 - ufficio vendite 0033.493.861.317

ESTERO

REPUBBLICA CECA in complesso residenziale e angoli appartamenti 100 mq circa a partire da £ 30.000.000. Tel 328.227.4523 - 00420 602.662.526

LOCALI UFFICI CAPANNONI

BARRIERA MILANO

via Sansovino/Randaccio. Adiacenti a stazione ferrovie. Vendiamo negozi semi signoriliarmente ristrutturati, piani/vetrine da mq 53 a 360 mq abitabili, £ 1.850.000 al mq. Cubeoli 011.546.648.

NOVA **CASELLE** riservate aeroporto vendesi o affittasi capannoni industriali/artigianali ristrutturati pari a nuovo da 1200 e 11.000 mq. ampi piazzali, con palazzina uffici. Tel. 011.340.2611.

CENTRALISSIMO piazza Lagrange, da ristrutturare, mq 120 uso ufficio o abitazione Prezzo interessante. Tel 011.562.1875

PIOBESI TORINESE capannoni artigianali/industriali vendesi/affittasi di nuova costruzione da 600 a 2000 mq - ampi piazzali. Nova Spa 011.340.2811

TORINO NORD (Settimo - Leinì) imprese vende capannoni industriali di nuova costruzione a partire da 1600 mq coperti. Tel. 335.749.1386.

VIA VALDOCCO via Lamarmora libero signorile particolare splendido locale open space su 2 livelli mq 250. Finol 011 535 881

[illegible] 6

TORINO CITTA'

[illegible] alloggio libero da ristrutturare, zona, canoni 120/140 mq., no agenzie. Tel. 011.830.608 - 338.703.3992 Quartuccio

[illegible] alloggio mono-bilocale anche mansardato volendo da ristrutturare zona centrale libero No agenzie, no perditempo Dopo ore 20 Signora Carli 011 995.3787.

GABETTI SPA

ricerca [illegible] in acquisto per propri selezionati clienti in Torino e cintura. Pagamento contanti con atto notarile. Trattative riservate. Signor Enzo Feva. Tel. [illegible]

NOVA **[illegible] INVESTIMENTI** [illegible] acquista interi stabili [illegible] Rapide definizioni. [illegible] collaborazione con professionisti del [illegible] 011.340.2811 011.340.2813.

PER investimento ricerco mono-bilocale in [illegible] zona pagamenti contanti no perditempo Tel. 011 617.8215 Massimo Lorenzini

TERMINI

PRIMARIA impresa cerca in Torino o prima cintura terreni edificabili. Oggetto tel 011.740.634

[illegible] 7

TORINO CITTA'

ALLOGGIO signorile mq 165 [illegible] Vittorio [illegible] ottimo! Studio Rasetti 011 [illegible] 580.

LIGURIA

BORGHETTO affitto mono / bilocali mesi invernali £ 480.000 - £ 580.000 - £ 630.000 mensili compreso riscaldamento / spese agenzia Edilriviera 0182.970.386 chiuso mercoledì

[illegible]

ALASSIO locale 500 mq piano rialzato rambè ampio parcheggio cortile privato vicinanze 4 mt. A [illegible] 011 935.1320

LOCASI mq deposito magazzino mq 900 con accesso diretto su Via de Sonnaz affittasi. Tel. ore ufficio 011 534 560

MIRAFIORI locale semiinterrato luminoso 800 mq uso ufficio magazzino laboratorio affittasi in moderno stabile. Tel 011.347.2287.

PRIVATO vende regalo mq [illegible] Corso Giulio Cesare angolo Corso Novara. Tel.011.500.170.

UFFICIO mq 180 corso V.-Luoghi [illegible]. Telefonare ore ufficio 011.534.560

[illegible] 8

TORINO [illegible]

A.A.A.A.A. ABBIAMO [illegible] vostri alloggi vuoti/arredati per ristrutturazioni, nessun costo vostro carico Kompass 011 533 914

[illegible] 9

A. [illegible] autovetture vasi valutazione contanti cos [illegible] Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona [illegible]) Tel 011.817.7242

ABBIAMO urgenza auto, furgonette, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permuta. Corso Monterosa 310, Torino. Tel [illegible].661 [illegible] - 338.612.2718.

Investimenti auto di ogni tipo vasi vetture massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 Tel 011.351.329

ACQUISTA auto di [illegible] vetture massimi [illegible] D'Elia corso Orbassano 241 [illegible]

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento [illegible] Corso Monterosa 218 Tel 011 778.1698 Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo [illegible] fuoristrada max valutazione pagamento contanti vetture immediata. Corso Cento 48/a 011.896.4713.

ARAG[illegible] [illegible]erno tuto. [illegible] strada max valutazione pagamento contanti vetture immediata. Corso Cento 48/a 011.896.4713.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9 Tel. 011.817.1643 - 011.899.664

AUTOTORTONA acquista [illegible] e [illegible] strada ogni tipo max serietà Corso Tortona 9 Tel. 011.817.1643 - 011.899.664.

[illegible] 10

[illegible]

CASA di riposo in Torino, cerca signori, comfort, assistenza continua. Tel. 011 437 4729 - 011 487 085

[illegible] 11

A.A. ARIANNA 30enne nuova graziosa e allegra cerca compagno, scopo matrimonio. Top Service 011.530 944.

A.A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE dal 1980 la certezza

Apertura Straordinaria

Un autunno D.O.C.

Fino al 4 novembre

doc Montagne

Immagini sapori tradizioni delle nostre montagne a Shopville Le Gru

Domenica 4 Novembre SIAMO APERTI dalle 9.00 alle 21.00

SHOPVILLE

LE·GRU

Le Gru, dove trovi di più?

Carrefour · Mercatone · Auchan · la Rinascente · Breka · The Disney Store · OVS · Upim · Bolo Bolo · Cisalfa · 180 NEGOZI

Tangenziale Sud di Torino • Uscita Corso Allamano

Orari di Apertura: Lunedì 12.30-22.00 • da Martedì a Sabato 9.00-22.00

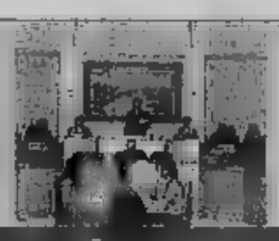
TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 65681 | | FAX 6639003. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA

Radicali in Laos

Il sottosegretario agli Esteri Margherita Boniver (foto) si recherà in Laos per [illegible]parsi del [illegible] del consigliere regionale Bruno Mellano e degli altri 4 radicali arrestati nel Paese asiatico: lo ha annunciato il presidente della Regione, Enzo Ghigo, che ieri mattina ha parlato con l'on. Boniver.



Ticket sulla sanità

Le opposizioni di centro-sinistra e di Rifondazione comunista chiedono un Consiglio regionale straordinario sulla possibile reintroduzione del ticket sanitari in Piemonte, di cui la giunta sta discutendo in questi giorni, e sulla situazione di bilancio della sanità.

Scuola di Applicazione

Dopo l'11 settembre «la funzione dell'Esercito [illegible] ancora più cambiata» e i futuri comandanti [illegible] devono prepararsi a raccogliere la sfida [illegible] momento storico». Con queste parole il Capo [illegible] Stato Maggiore dell'Esercito, generale Ottogalli, [illegible] inaugurato ieri il [illegible] anno accademico della Scuola di Applicazione.

VERTICE DOPO LE LITI DEI GIORNI SCORSI

Torino 2006 pace fatta con il Coni

Fiducia confermata all'ex sindaco Castellani Lunedì incontro a Roma col ministro Frattini per discutere come velocizzare gli appalti

Giuseppe Sanglorgio

Patto di ferro sancito ieri, [illegible] due ore di colloquio al Lingotto, fra i vertici del Toroc (Comitato per le Olimpiadi «Torino 2006»), il Coni e le istituzioni territoriali, ovvero Regione, Provincia e Comune. Servirà - è stato detto - ad evitare «incidenti di percorso» simili a quello fra Coni e Toroc, che in [illegible] avevano portato il presidente del Coni, Gianni Petrucci, a lanciare anatemi contro l'organismo presieduto da Valentino Castellani, una sorta [illegible] comunicazione [illegible] da parte di Castellani) sulla decisione Ue di considerare «ente pubblico» il Toroc, organismo al quale era stata affiancata un'Agenzia operativa (con carattere pubblicistico), proprio per consentirgli di agire da privato senza i vincoli della normativa europea.

Ieri, nella sede del Toroc, Petrucci e Castellani si [illegible] incontrati faccia a faccia, in un confronto che l'ex sindaco ha definito «autentico». Con loro [illegible] l'ufficio di presidenza del Comitato per l'evento a cinque cerchi: lo vicepresidente vicario Evelina Christillin, i vicepresidenti Rinaldo Bontempi e Bruno Rambaudi, il segretario generale del Coni Raffaele Pagnozzi, il sindaco di Sestriere Francesco Jayme, il direttore generale del Toroc Paolo Rota.

Presenti anche il sindaco Sergio Chiamparino, i presidenti della Provincia Mercedes Bresso e della Regione Enzo Ghigo. Ossia le istituzioni con le quali ha detto Castellani - «d'ora in poi ci incontreremo ogni 15 giorni, alternativamente a Torino e a Roma, per dar vita ad una collaborazione sempre più solida». Nell'immediato, sino [illegible] eventuale disposizione liberatoria del governo che [illegible] già presentato le proprie controdeduzioni a Bruxelles per riportare il Toroc alla sua originaria definizione privatistica, il Comitato procederà come soggetto pubblico ponendo a gara d'appalto l'acquisto di beni e servizi superiori ai [illegible] mila euro, circa [illegible] milioni di lire. Mentre per le infrastrutture, l'Agenzia (ente di diritto pubblico) continuerà a seguire le procedure d'appalto vigenti in Europa.

[illegible] nonostante la necessità di applicare agli acquisti gare d'appalto che ne renderebbero più lungo e macchinoso l'iter - come sia possibile procedere nella preparazione dell'evento del [illegible] rispettando i tempi, il ministro della Funzione pubblica, Franco Frattini, ha convocato per lunedì prossimo a Roma, Coni, Toroc ed enti locali. Con il rappresentante [illegible] governo ci saranno Castellani ed Evelina Christillin (Toroc), Petrucci (Coni) e Chiamparino, in rappresentanza, oltre che del Comune, anche di Provincia e Regione. Il sindaco ha annunciato che, a margine dell'incontro, consegnerà a Frattini una lettera, in risposta alla missiva che il ministro [illegible] inviato agli enti locali torinesi, nella quale sarà espressa la piena fiducia delle istituzioni nell'operato del Toroc e del suo presidente.

«Sia chiaro - hanno detto al termine dell'incontro il sindaco e i presidenti di Provincia e Regione - problemi ed ostacoli sul nostro cammino ce ne saranno ancora. Ma [illegible] affronteremo fra noi, in casa».

NEBBIA, CONTROLLI E INCIDENTI

Aerei e strade nel caos

Quattordici voli cancellati a Caselle, otto dirottati su altri scali; autostrada Torino-Milano chiusa al traffico per un incidente; imbottigliamenti e code interminabili alla frontiera del Fréjus a causa dei controlli anti-terrorismo della polizia. E' stata una giornata nera, ieri, per i trasporti. All'aeroporto «Sandro Pertini» centinaia di passeggeri hanno atteso invano di imbarcarsi, perché lo scalo (pur essendo operativo) ha risentito pesantemente della nebbia di martedì sera. Sull'autostrada Torino-Milano, poco dopo la barriera della Falchera, un autocarro carico di tori si è rovesciato mandando in tilt la circolazione. Ci sono volute ore per tornare alla normalità. Al confine italo-francese del Fréjus, infine, numerosi Tir sono stati [illegible] contempo vittime e origine di lunghi incolonnamenti (oltre dieci chilometri); per rendere più facili i controlli evitando una paralisi totale della circolazione, [illegible] polizia di frontiera ha istituito anche un posto di blocco più a valle, presso l'area di servizio autostradale di Salbertrand, a circa 15 chilometri di distanza dal traforo del Fréjus.

Bergamini, Macagno e Poleno A PAGINA 39

SINDACO E ISLAMICI

«Una vera moschea in città»

Strette [illegible] mano e souvenir dai paesi d'origine (una teiera marocchina, un tappeto iracheno, una ceramica algerina, un papiro egiziano e altro ancora). E' incominciato così, ieri pomeriggio, l'incontro [illegible] il sindaco Sergio Chiamparino e il Consiglio dell'Unione Araba: [illegible] sorta di «benedizione» dell'organismo nato, all'indomani della tragedia dell'11 settembre, per favorire il dialogo e la comprensione tra immigrati e torinesi in un momento tanto delicato.

«Il dialogo, ieri, è stato avviato, [illegible] sentito un forte senso di responsabilità - ha detto il sindaco, al termine - rispetto a problemi che erano preesistenti l'11 settembre, ma che dopo quella data in alcuni casi si sono accentuati: diritti e doveri, [illegible] glianza e sicurezza, [illegible] tra le religioni. Per approfondire questi temi e per individuare le cose da fare, nei primi mesi [illegible] 2002 organizzeremo insieme un confronto. Ma anche nell'immediato lavoreremo insieme».

«La nostra disponibilità [illegible] piena, sia per problemi di rilevanza cittadina, come la sicurezza, sia per problemi apparentemente più piccoli, ma per noi di grande importanza, come l'eventuale istituzione di un mercato - ha spiegato il presidente Khalil Hmoud -. Vorremmo anche svolgere azione di volontariato nei confronti di cittadini bisognosi, indipendentemente dalle loro origini, con l'apertura di un centro di accoglienza». Alla necessità di un mercato per gli ambulanti la risposta dovrebbe arrivare prima dell'inizio del Ramadan, ormai alle porte.

Tra gli altri temi toccati dal Consiglio dell'Unione Araba, il vice presidente, Bouriki Bouchta, pur desideroso di riconciliazione, non ha partecipato all'incontro per evitare imbarazzi) anche la necessità di razionalizzare e risanare i luoghi di culto. [illegible] l'aspirazione ad una vera moschea. «Solo le rappresentanze diplomatiche dei nostri paesi potranno lavorare per una soluzione», ha detto lo scrittore Younis Tawfik. E Mustafa Kobba: «La questione va discussa con le moschee oggi esistenti». Chiamparino ha osservato che una risposta all'esigenza di un grande luogo di culto dovrà inserirsi comunque in un «clima di dialogo tra le religioni»

In tema di rappresentanza degli immigrati, l'assessore Stefano Lepri, che ha partecipato all'incontro, ha ricordato che la revisione dello statuto della Consulta comunale stranieri è all'attenzione del Consiglio comunale». [m. t. m.]

IL CASO

TROPPI [illegible] L'ATM ESONERA I [illegible]

Nel mirino la vicenda infinita del parcheggio «Valdo Fusi»

Luciano Borghesan A PAGINA 43

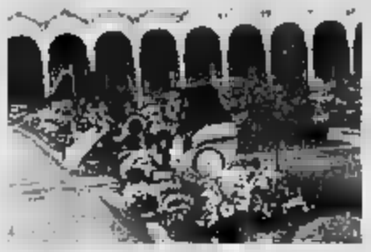
GIUSTIZIA

IL PROCESSO AGLI INFERMIERI [illegible]

Per 15 paramedici torinesi i guai erano iniziati nel '96 con un controllo della Finanza Erano accusati di lavorare anche per strutture private Da allora l'inchiesta si è arenata A cinque anni dal blitz reati in prescrizione

Giorgio Ballario A PAGINA 41

LA RICORRENZA



[illegible] [illegible]

UNA CITTA' NELLA CITTA'

Nei giorni dedicati ai defunti un viaggio nell'«altra Torino»

[illegible] Ormezzano A PAGINA 47

SOLO PER 4 GIORNI

-50%

dalle ore 10:00 [illegible] ore 19:00

anche sugli antichi

Achemenide

Via Amendola, TO

Tappeti, arazzi e tessili di pregio

Il turismo chiude la porta al fai da te

Luisella Re

BASTA con il bricolage turistico all'insegna del «fai da te». Basta con l'amico che si offre come interprete dopo tre settimane di trasferta a Londra, l'animatore che si improvvisa maestro di canoa infischiandosene dei mulinelli, il contadino che fa [illegible]re a cavallo gli ospiti trattando i pony come vitelli. Oppure la ragazzotta convinta che, per trasformarsi in hostess, basti ridere di continuo.

Lo anticipa la nuova «Disciplina delle professioni turistiche» presentata ieri a Palazzo Lascaris dall'assessore al Turismo Ettore Racchelli. Alla base del disegno di legge, un regime innovativo [illegible] respiro europ[illegible] per le professioni turistiche storiche o inedite. A partire da accompagnatori e guide escursionistiche, maestri di snowboard (distinti in futuro dai tradizionali maestri di sci), guide alpine, accompagnatori equestri o di canyoning.

Per loro - e per tanti altri operatori [illegible] - è in arrivo una piccola rivoluzione carica di potenzialità. Tutti, per poter lavorare, saranno tenuti a frequentare un corso di formazione [illegible] concluso da un esame finale. E soltanto chi avrà ottenuto l'abilitazione potrà [illegible] iscritto in appositi elenchi o albi di settore tenuti dalle Province, a disposizione del mercato interno ed estero. A cornice della novità, le Olimpiadi del 2006 e, prima ancora, il ruolo strategico con cui professionalità e servizi sempre più mirati potranno contribuire al decollo e al consolidamento del turismo piemontese».

Indispensabile pertanto semplificare, aggiornandole, le vecchie [illegible] normative e, nello stesso tempo, stabilire nuovi criteri di qualità coinvolgendo gli enti locali. Dai Comuni alle Comunità Montane cui spetterà il compito [illegible] accertare l'idoneità dei futuri maestri di sci e delle guide alpine, in concorso con i rispettivi Collegi professionali.

Entro fine anno la determinazione dei criteri previsti dal progetto regionale. Senza limiti di tempo la sua capacità di rispondere a esigenze in continua evoluzione. «Il settore del turismo non può essere sclerotizzato - sostiene l'assessore -. Di qui la decisione di lasciare una porta aperta per altri ruoli ancora indefiniti». Compreso magari l'«accompagnatore enogastronomico» che nessuno ha ancora inventato, ma di cui si comincia a sentire l'esigenza: mettersi a tavola [illegible] un addetto ai lavori può rivelarsi, in Piemonte, [illegible] formula turistica tra le più appetitose.

LA STORIA

LE ELEZIONI DA RIFARE [illegible] UN SOLO [illegible]

Lauriano Po va alle urne perché un seggio chiuse in ritardo

Giovanna Favro A PAGINA 45

ASTA
DI ANTIQUARIATO
nel Castello di Vittorio Alfieri

2000 LOTTI AL MAGGIOR OFFERENTE

Importanti [illegible] mobili nobiliari (credenze, armadi, cassettoni, trumeau, salotti, tavoli, sedie e poltrone). Specchiere, avori, lampade, argenti, orologi, gioielli, porcellane e bambole. Ed inoltre: tappeti persiani, caucasici ed anatolici di vecchia ed antica manifattura, arazzi fiamminghi e francesi.

Una raccolta [illegible] dipinti di grandi maestri italiani, fiamminghi e olandesi dal XVI al XIX [illegible]lo.

ULTIME ASTE

OGGI [illegible] 11

SABATO 3 e DOMENICA [illegible] 16

Esposizione [illegible] beni: Tutti i giorni ore 10 - 20

CASTELLO DI MAGLIANO ALFIERI

Direttore di vendita: Giovanni Mana

Per informazioni:

Tel. 011.914.91.77 - 011.914.83.17 - 335.24.32.28 - 335.72.45.100

La prestigiosa vendita è curata da

MATTARTE ANTIQUES srl

Sede: via Torino 12 [illegible] (TO)

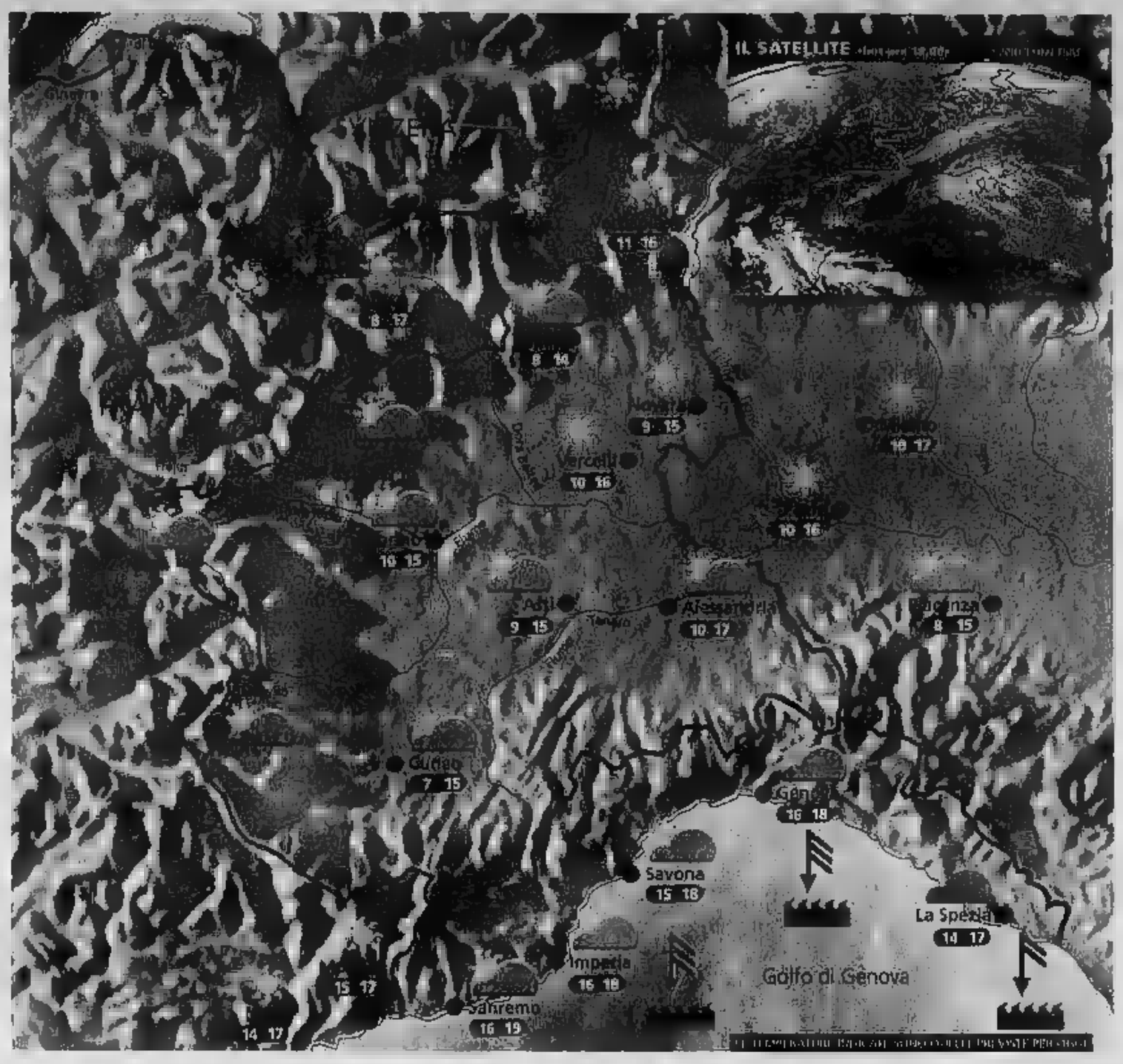
www.mattartsrl

Apertura: tutti i giorni compresi i festivi

2000 mq di esposizione

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri il tempo si è mantenuto nebbioso in pianura e velato in montagna per gran parte della giornata. Il sollevamento delle nebbie ha poi originato annuvolamenti sulle zone collinari. Anche sulla Liguria afflusso di aria umida e cielo nuvoloso con locali piovaschi. Oggi transito di un rapido corpo nuvoloso, poi ritorno del Sole.

Previsioni Al mattino addensamenti sul basso Piemonte e sulla Liguria con isolati piovaschi ma con tendenza a generale rasserenamento; altrove bel tempo già dal mattino ed in montagna vento da Nord fin sulle vallate superiori. Lungo le creste confinali della Val Formazza, sul Gran San Bernardo, Val Ferret, Valpelline e alta Valtournenche, qualche banco nuvoloso portato da Nord ma tempo asciutto. [illegible] nebbie in pianura, temperatura in calo in montagna, stazionaria altrove. Domani tempo buono [illegible] più freddo.

ZOOM

Finiti i disagi per la nebbia

Il passaggio del sistema frontale atlantico avrà il merito di «smantellare» lo strato nebbioso che da giorni grava ormai sulla pianura; prenderemo tutti una boccata [illegible]ossigeno perché l'accentuazione della ventilazione spazzerà [illegible] anche gli agenti inquinanti presenti nelle [illegible] città. C'è poi la novità dell'arrivo di [illegible] fredda sulle regioni adriatiche e sul meridione con le prime nevicate in quota sull'Appennino, ma sulle nostre zone si avrà unicamente un moderato calo termico e qualche temporaneo addensamento sul basso Piemonte nella giornata di venerdì e nella mattì[illegible] di sabato. Per il resto il tempo si manterrà soleggiato ma in montagna scoccherà l'ora della giacca a vento. Con il sole e la [illegible]tà tornata finalmente buona anche in pianura, spostarsi in macchina per raggiungere le località turistiche sarà senz'altro più piacevole. Ma cosa ci aspetta dopo il fine settimana? Alla luce delle ultime interpolazioni sembrerebbe profilarsi una più marcata irruzione di aria fredda che questa volta ci proietterebbe bruscamente nell'inverno. Si [illegible] però solo di [illegible] «linea [illegible] tendenza» e [illegible] tale va interpretata.

A [illegible] [illegible] www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	15 17		REGGIO CALABRIA	18 23	
BARI	18 21		ROMA	15 20	
BOLOGNA	12 16		VENEZIA	12 16	
CAGLIARI	15 23		BARCELLONA	7 18	
CATANIA	15 24		BRUXELLES	4 10	
CATANZARO	14 20		FRANCOFORTE	5 9	
FIRENZE	12 15		GINEVRA	3 7	
OLBIA	16 22		LONDRA	4 12	
PALERMO	19 23		MONACO DI BAVIERA	0 4	
PERUGIA	12 15		PARIGI	5 10	
POTENZA	10 20		ZURIGO	2 8	

OGGI

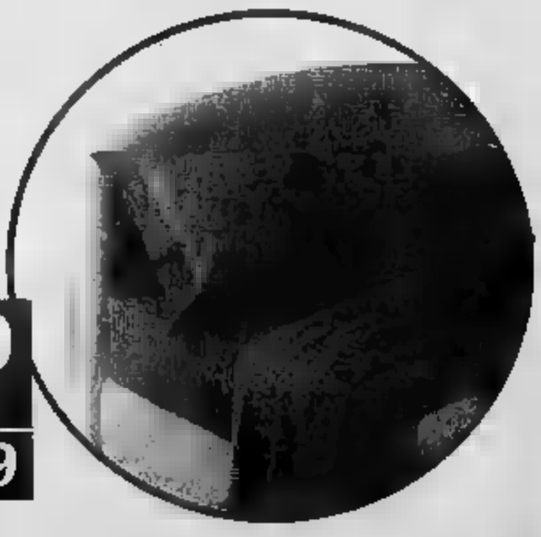
IL SOLE: sorge alle ore 7 e 8 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, [illegible] alle ore 17 e 17 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 17 e 46 minuti, cala domani alle ore 8 e 10 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

DA VENERDÌ 2 A SABATO 3 NOVEMBRE

SOLTANTO DA CARREFOUR!



COMPLETO LETTO ZUCCHI
100% cotone
colori e fantasie assortite
1 piazza - mis. 160x280 cm
L. 49.859 € 25,75
1 piazze - mis. 240x280 cm
L. 69.880
€ 36,09

Numero Verde 800-650650
servizioclienti@Carrefour.com

OFFERTA VALIDA [illegible] I NOSTRI IPERMERCATI DI: BU[illegible] I, NICHELINO, [illegible]
TORINO C.SO MONTEC[illegible] .SO GROSSETO, TROFARELLO
[illegible]MENI[illegible] L'IPER[illegible] DI GRUGLIASCO E AI[illegible]TO DALLE ORE 9.00 ALLE ORE 21.[illegible]

Carrefour è di parola.

UN'ALTRA GIORNATA DIFFICILE

TESSERE DISABILI VALIDE ANCHE SUI TRENI

Da oggi le tessere di libera circolazione sui mezzi pubblici rilasciate ai disabili saranno valide anche per viaggiare in treno. Lo annuncia la Regione, che ha stretto un accordo con Trenitalia. Per l'assessore ai Trasporti William Casoni si tratta di un primo passo: «Il successivo sarà la realizzazione di un piano di intervento sulle carrozze e sulle infrastrutture per ridurre le barriere architettoniche e per estendere i servizi a terra e sui treni»

«AIR ONE [illegible] ALITALIA [illegible]

Il deputato di An Agostino Ghiglia ha presentato un'interrogazione al ministro dei Trasporti Pietro Lunardi in cui chiede perché ieri Alitalia abbia cancellato il volo Roma-Torino delle 7, mentre l'Air one delle 8 è partito regolarmente, essendoci a Torino una visibilità [illegible] 1200 metri, «di gran lunga superiore alla prescrizioni Enav». Il deputato chiede in particolare [illegible] sapere [illegible] la mancata partenza Alitalia nasconda una volontà di tagliare i voli

Si alza la nebbia ma gli aerei restano a terra

A Caselle le ripercussioni della chiusura di martedì: cancellati 14 voli

Nadia Bergamini

Aeroporto chiuso per nebbia. Martedì sera la visibilità è scesa sotto i 550 metri e 14 voli sono stati cancellati, 6 dirottati su altri scali. Le ripercussioni, ieri mattina, si sono fatte [illegible]. Centinaia di passeggeri dalle 6.50 alle 8.50 hanno atteso invano di imbarcarsi. Lo scalo, pur essendo operativo (la nebbia era assente), non ha potuto accontentare gli utenti: gli aerei che la sera prima [illegible] erano arrivati, ovviamente non hanno potuto ripartire [illegible] mattino seguente. Risultato: [illegible] cancellazioni anche tra le partenze.

Una situazione di disagio che non ha però provocato le solite proteste. I viaggiatori che non si erano informati sulla situazione sia attraverso il sito Internet aggiornato in tempo reale, [illegible] attraverso l'ufficio informazioni, hanno atteso [illegible] pazientemente l'imbarco su altri aeromobili, sottoponendosi al rito [illegible] lista d'attesa. E, così, Caselle, pur non essendo direttamente colpita dalla circolare dell'Enav che declassa gran parte degli aeroporti del nord, imponendo una visibilità minima di [illegible] metri per atterraggi e decolli, ha dovu[illegible] chiudere.

Dal 3 luglio, lo scalo torinese opera in categoria 1, ossia con visibilità minima di [illegible] metri in attesa [illegible] conclusione dei lavori alle luci di pista, i cosiddetti AVL. Lavori per cui la Sagat, la società di gestione aeroportuale, dal 1998 ad oggi [illegible] investito 14 miliardi. Una scelta obbligata, dopo l'indagine del pubblico ministero Raffaele Guariniello, proprio riguardo [illegible] sistema di illuminazione, indagine che portò al declassamento dello scalo per 57 giorni con grave danno d'immagine ed economico. La Sagat, memore [illegible] quell'esperienza, non ha esitato, al contrario di altre società che gestiscono i maggiori scali del nord, ad ottemperare alle prescrizioni previste nell'«Atto di indirizzo» del Ministero dei Trasporti emanato [illegible] 1998 con proroga al 27 ottobre di quest'anno per l'adeguamento.

[illegible]

In corso sulla pista gli ultimi collaudi Enav per consentire [illegible] decolli in ogni condizione

[illegible]

Dopo il declassamento di gran parte del Nord ora c'è il rischio di un sovraffollamento dell'aeroporto torinese

La prima nebbia della stagione ha colto Caselle [illegible] metà della strada intrapresa. Da qualche giorno, infatti, sono in corso i collaudi dell'Enav [illegible] sentiero luminoso e se il parere sarà positivo, come Sagat si [illegible]pica, l'aeroporto potrebbe essere promosso in categoria 3 con la possibilità [illegible] operare fino ad un minimo di [illegible] metri di visibilità.

Insomma, Caselle potrebbe ottenere la palma [illegible] gli scali italiani per la velocità [illegible] segnalazione dei guasti alle lampade del sistema di illuminazione. Secondo un rapporto dell'Enav, infatti, sarebbero necessari appena [illegible] secondi per avvertire la torre [illegible] controllo del guasto. [illegible] tutto andrà per il verso giusto, dunque, Caselle sarà [illegible] Venezia, l'unico grande aeroporto del nord Italia in grado [illegible] operare in categoria 3.

Il problema potrebbe, diventare, con gli altri scali declassati, [illegible] la stagione invernale che incombe, il sovraffollamento. I dirottamenti potrebbero diventare la norma, ma Caselle [illegible] in grado di far fronte alla nuova situazione? Per ora, alla Sagat nessun vuol vendere la pelle dell'orso prima di averlo catturato. Ma il sistema Avl super-efficiente non è l'unica prerogativa di Caselle. Proprio riguardo alla sicurezza Sagat ha deciso di non farsi [illegible] più cogliere impreparata. E' infatti l'unico aeroporto italiano dotato [illegible] un impianto satellitare GPS, installato sui principali automezzi di pista, che in caso di ridotta visuale, con[illegible] alla torre di controllo di [illegible]ere l'esatta posizione dei mezzi che precedono gli aeromobili.

Entro il 2002 comunque, l'Enav ha confermato anche a Caselle l'installazione del radar [illegible] terra, più che mai importan[illegible] dopo il drammatico incidente [illegible] di Linate. Lo scalo torinese, dopo gli attentati terroristici degli Stati Uniti, [illegible] stato, inoltre, anche il primo ad adottare un sistema a [illegible] per il controllo dei bagagli. Evidentemente, come ha avuto modo di sottolineare il pm Guariniello, vero artefice della sicurezza dello scalo torinese, «la prevenzione paga sempre».

Passeggeri all'aeroporto in attesa di partire dopo la cancellazione dei voli

Camion di tori perde il carico Torino-Milano chiusa per ore

Traffico [illegible] tilt, code chilometriche, percorsi alternativi trasfor[illegible] in serpentoni lentissimi di automobili e di camion. E tutto per colpa di un autocarro carico di tori che [illegible], [illegible] le 7,30, si [illegible] rovesciato sull'autostrada Torino-Milano, poche decine di metri dopo la barriera di Falchera.

Il carico, costituito da decine di animali destinati ad un macello industriale della zona [illegible] Brescia, ha preso il largo in autostrada. Facile intuire che cosa è capitato. A quell'ora la Torino-Milano [illegible] un cordone continuo di auto o furgoni di gente che sta andando a lavorare. A quell'ora tutti hanno fretta, anche un minimo intoppo basta a far saltare i nervi a qualcuno. Ma quel camion adagiato su un fianco non ha dato [illegible]po anche ai più nervosi, costretti a rimanere riparati dentro le loro macchine, spaventati da una [illegible]decina [illegible] grossi tori in fuga. Poi [illegible] corsia autostradale è stata chiusa, per consentire ai vigili del fuoco e alla polizia stradale di effettuare l'intervento di [illegible]. Compresa la [illegible] degli animali fuggiti, [illegible] operazioni per spostare e rimettere in carreggiata l'autocarro miseramente accasciato su un fianco.

Per risolvere ogni problema si sono volute più di due ore. [illegible] [illegible] caccia agli animali è durata ben più a lungo. Sette li hanno ritrovati accanto ad una cascina, a Settimo. Altri quattro hanno dovuto essere abbattuti dai veterinari giunti sul posto con le squadre dei soccorritori: lo schianto li aveva azzoppati. Feriti e sanguinati avevano provato a scappare, [illegible] erano crollati poco lontano.

E gli automobilisti? Inferociti dai ritardi, costretti a trovare percorsi alternativi a quelli autostradali, hanno preso d'assalto i centralini del soccorso: pompieri, polizia stradale, vigili urbani: «Quanto dura ancora questa cosa...», «Sto andando a lavorare non posso perdere tempo...», «E' compito vostro sbloc[illegible] immediatamente la situazione...». Tutto fin verso mezzogiorno, quando finalmente è tornata [illegible] calma. [l. pol.]

VERSO IL COLLASSO IL VALICO ITALO-FRANCESE DOPO LA CHIUSURA DEL BIANCO E DEL GOTTARDO

Naufraga al Fréjus l'Europa di Schengen

Code lunghe chilometri per i controlli contro il terrorismo

servizio

[illegible]

BARDONECCHIA

COME s'è fatta lunga l'attesa [illegible] al Fréjus. Le code dei mezzi che devono [illegible] il traforo superano i dieci chilometri. E il disagio, al più battuto valico che porta in Francia, esaspera gli animi e rovina la vita [illegible] centinaia di persone. Non [illegible] automobilisti, non solo autisti dei camion: anche i residenti sbuffano, e tra i denti imprecano contro una situazione che certo non aiuta la stagione invernale ormai alle porte. Dopo la tragedia del Bianco, [illegible] la chiusura del Gottardo, l'ultima maledizione si chiama terrorismo. La paura di possibili attentati ha fatto scattare un piano che prevede controlli minuziosi. Altro che Schengen e libera circolazione di uomini e mezzi. Gli agenti salutano con la mano sulla fronte: «Documenti, prego...», [illegible] la coda s'allunga.

Lungo questo corridoio d'asfalto transitano ogni giorno migliaia di veicoli diretti o provenienti da mezza Europa. La maggior parte sono Tir che trasportano merce. Sono loro a causare questi incolonnamenti. In passato, l'unico intoppo era rappresentato dalla manutenzione degli impianti antincendio che la Sitaf, società che gestisce tunnel e autostrada, fa per garantire la [illegible] del traforo. Ora, è il sospetto [illegible] bloccare tutto.

[illegible]

Bardonecchia in ansia teme ripercussioni sulla stagione dello sci

[illegible]

Il sindaco: «Nessun allarme, sono solo misure preventive»

Nei paesi di queste montagne dove tra cinque anni si svolgeranno le Olimpiadi invernali non si parla d'altro. In via Medail, la principale di [illegible]onecchia, c'è una [illegible] apprensione fra i negozianti intenti a organizzare i loro esercizi per l'imminente stagione dello sci. E [illegible] uno dei tanti supermercati [illegible] genere alimentare, le parole guerra e [illegible] adesso fanno pensare anche a quello che succede al Fréjus. Ma c'è anche chi sdrammatizza. Come Marina Rosa, che [illegible] frequentare Bardonecchia per riposarsi dagli stress della città: «Non credo proprio [illegible] in [illegible] posto tranquillo [illegible] questo si verificano atti terroristici, al massimo arresteranno qualche povero diavolo».

Al valico autostradale, [illegible] agenti di polizia aumentano giorno dopo [illegible] e i veicoli, che siano autovetture [illegible] Tir, vengono controllati uno ad uno. Agli autisti vengono richiesti i documenti. Come [illegible] treni internazionali, dove gli agenti della polizia di frontiera hanno aumentato i controlli.

«La tensione a Bardonecchia è alta, [illegible] vero, [illegible] non c'è [illegible] motivo per allarmarsi, sono solo [illegible]e preventive, pensiamo invece ad accogliere bene i turisti» dichiara il sindaco Francesco Avato, reduce ieri da un incontro avuto in prefettura a Torino proprio sul tema dell'intensificazione dei controlli.

Un vero e proprio ripristino delle frontiere non ufficializzato, ma reale. Sembra di [illegible] indietro [illegible] qualche mese, nel periodo del G8. Anche oltrefrontiera i poliziotti francesi e la gendarmeria d'Oltralpe at[illegible] medesimi controlli. Si guarda dentro ogni Tir e si eseguono accertamenti su per[illegible] sospette. Nessuno parla, per non creare situazioni di panico, ma pare che tutte le forze dell'ordine - compresi i carabinieri di stanza anche nelle più piccole località di frontie[illegible] dell'Alta Valle Susa - siano in stato di allerta.

[illegible] ieri, la polizia di frontiera ha istituito un blocco anche presso l'ar[illegible] [illegible] autostradale di Salbertrand, a circa [illegible] km dal Fréjus, per non creare maggiori imbottigliamenti [illegible] traforo dove vengono fatti i controlli più serrati anche [illegible] l'utilizzo delle unità cinofile e dove sono stati fermati pur ora solamente i soliti clandestini [illegible] denunciati quei camionisti che hanno alzato un po' troppo il gomito.

SPENDERE

Che scorpacciata con le ricette dei Vip

Simonetta

SONO piaciute le prime due ricette dei Vip che hanno partecipato alla [illegible]da culinaria presso l'Ascom [illegible] il 23 settembre scorso. Abbiamo già pubblicato le «Lasagne ai radicchio» del generale Paolo Aielli e [illegible] «Coniglio [illegible] gli scampi» dell'assessore comunale alla Cultura Fiorenzo Alfieri, che [illegible] sono piazzati al primo e al secondo posto. Ma l'assessore Alfieri non [illegible] l'unico che ha strappato consensi golosi per ottenere il secondo piazzamento alla prova dei fornelli. A pari merito con lui sono Emanuele Lajolo di Cossano, direttore del personale Ga-Supermercati, [illegible] un ottimo «Risotto [illegible] le seppie al nero», [illegible] l'economista Giuseppe Russo [illegible] «Coniglio alla senape».

RISOTTO [illegible] DI [illegible] Gli ingredienti [illegible] per otto persone: 600 g di riso Carnaroli, due chili di seppie fresche, 500 g di passata di pomodoro, due litri di [illegible]umetto di pesce (brodo fatto con pezzi di scarto di pesce che si ottengono facilmente chiedendoli al vostro fornitore di fiducia, da carcasse di sogliole, teste di salmone, scarti di pesce spada e altro più una cipolla intera, una carota e due foglie di lauro, fare bollire per circa un'ora e 30 minuti, poi filtrare). E ancora: [illegible] bicchi[illegible] di vino bianco secco, [illegible] di scalogno, due spicchi d'aglio, prezzemolo, olio extravergine, burro, oro in fogli sottilissimi a 23.75 carati. Pulire le seppie e lavarle con cura cercando di togliere la pellicina trasparente che le ricopre e conservando integre le vescichette del nero. Tagliare le seppie a listarelle larghe circa un dito, tritare fine lo scalogno con l'aglio, farlo appassire in olio e burro, aggiungere le seppie ben asciugate e farle rosolare. Aggiungere vino bianco, far evaporare, unire la passata di pomodoro e cuocere il tutto per circa un'ora (tempo di cottura dipende dalla grandezza delle seppie crude). A questo punto aggiungere il riso, le vescichette del nero di seppia e un'abbondante manciata di prezzemolo tritato; far insaporire alcuni minuti, poi unire mano mano che il riso si asciuga mestoli [illegible] fumetto [illegible] pesce ben caldo. A fine cottura aggiungere 50 g di burro, mescolare e lasciare riposare il riso un paio di minuti prima di servire. [illegible] consiglio: «Se volete stupire i vostri ospiti, prima di [illegible] il riso nero su un piatto [illegible] porcellana bianco ben caldo, ricoprite lo con impalpabili foglie d'[illegible] laminato: sarà un bel gioco scoprire dove si possono trovare».

Anche Pier Paolo Benedetto, giornalista [illegible] La Stampa, ha accolto la sfida dei fornelli.

INSALATA DI POLIPO. Premessa dell'autore: «Facile? Non sempre perché una buona insalata di polipo richiede che la polpa sia gustosa e soprattutto morbida, morbida. Come tutte le ricet[illegible] semplici è necessario tuttavia seguire con attenzione le fasi di cottura». Per 4-6 persone acquistare un polipo di circa un chilo [illegible] mezzo. Fatelo pulire dal pescivendolo poi dopo averlo lavato [illegible] asciugato mettetelo [illegible] condimento, a freddo, in una pentola alta [illegible] alluminio. Chiudete con il coperchio dopo aver sigillato l'apertura con stagnola. Regolate al minimo la fiamma del più piccolo fornello della vostra cucina [illegible] gas e lasciate cuocere per 2 ore [illegible] 30. Controllate soltanto dopo un paio d'ore che non si sia consumato il liquido che [illegible] polipo rilascia nella [illegible]so [illegible] avviene, aggiungete [illegible] mestolo [illegible] acqua calda. A fine cottura tagliate il polipo [illegible] tocchetti e condite nella terrina con abbondante olio extravergine di oliva (di media acidità, preferibilmente ligure o toscano). Ottimo anche il polipo con zucchine in carpione o con una salsa di pomodoro sfruciato e mondato dei semi e passato al tegame con [illegible] d'oliva. Un consiglio: «In attesa [illegible] il polipo raffreddi prendete [illegible] liquido (o parte di esso se è abbondante) rimasto nella pentola e versatelo in una padella; aggiungete secondo necessità gli spaghetti crudi. Quando cominciano ad assorbire il sugo [illegible] polipo, aggiungete poco alla volta acqua calda, fino [illegible] cottura. Spaghetti così [illegible] mangiano raramente, [illegible] l'applauso dei commensali».

simonetta.conti@lastampa.it

SANITA' EUROPEA

Si [illegible] sabato [illegible] settimana sulla dislessia

Sabato prossimo si concluderà la settimana europea di sensibilizza[illegible] sulla dislessia, promossa dall'«Associazione Italiana Dislessia» che ha condotto una pluralità [illegible] iniziative per sensibilizzare il pubblico sulla realtà del disturbo, che crea disagi all'infanzia.

«La dislessia - [illegible] all'Aid - [illegible] difficoltà [illegible] riguarda la capacità di leggere e scrivere in modo corretto e fluente. Purtroppo in Italia è poco conosciuta, benché si calcoli che riguardi almeno un milione e mezzo di persone. L'Aid è nata per aiutare i bambini dislessici e le loro famiglie. Ha messo a punto un protocollo diagnostico di base per la valutazione dei disturbi di apprendimento della lettura, scrittura, calcolo. Per contattare la sezione torinese dell'Aid è possibile rivolgersi a Rosamaria Barattì Rava, strada Fenestrelle 253, telefono 011 8981079-8193739, fax 011 8191642, e-mail ravaec@ipsnet.it

SEBASTIAN
since 1960
La Direzione comunica
alla spettabile clientela che per un
errore di stesura del redazionale
pubblicato il giorno 26/10/01
all'interno del supplemento
pubblicitario "LA MODA" il prezzo
base della camicia confezionata su
misura è errato.
CAMICERIA UOMO [illegible] DONNA
Via Cavour, 15/A - Torino
Tel. 011.5629696 -

Il dolore non si sfrutta: lo si rispetta!

Per questo, da sempre, garantiamo il

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a lire 2.500.000 al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrofori).

NOI FACCIAMO PROMESSE D'AIUTO SENZA OFFRIRE REALI GARANZIE, NOI ASSICURIAMO
LA CERTEZZA DI UN PREZZO EQUO E VERITIERO CONTROLLATO DALL'"AUTORITA' GARANTE DEL MERCATO"

NUMERO VERDE DAGLI OSPEDALI
OPERATIVO 24 ORE SU 24

NUMERO VERDE
800.25.16.45

Onoranze Funebri
IL GIUBILEO
LA GARANZIA DI UNA GRANDE IMPRESA

Corso Brunanie, 56 - Torino - Tel. 011.66.33.005

UN CASO EMBLEMATICO

L'inchiesta sui dipendenti di Usl e ospedali torinesi cominciata nel 1996 con un blitz per accertare lavoravano da privati durante l'orario di ufficio

Dopo perquisizioni, confisca di registri e documentazione l'indagine si è arenata Nessuno ha confessato

E' stata archiviata dopo cinque anni l'inchiesta su 15 infermieri

Tempo scaduto, «assolti» 15 infermieri

Accusati di truffa al servizio sanitario: prescritto il reato

Giorgio

Truffa ai danni del servizio sanitario pubblico? Sì, no, forse... Ad ogni modo tutti a casa perché tanto il è prescritto. potrebbe sintetizzare così, in poche righe, l'inchiesta giudiziaria su 15 infermieri di ospedali e Usl torinesi accusati di truffa e false dichiarazioni per aver lavorato - in orario d'ufficio - anche presso cliniche studi medici privati.

Le indagini della Guardia Finanza, coordinate dall'allora procuratore presso la Pretura Antonio Rinaudo, sono partite in tromba nel giugno del '96 con un «maxiblitz» alle Molinette, al Mauriziano, al Regina Margherita e in molti altri ospedali cittadini e della provincia. Perquisizioni, sequestri di documenti, interrogatori. Le fiamme gialle confiscano registri, cartellini, piani di turni e documentazione cartacea di vario genere. Poi partono decine di garanzie ad altrettanti paramedici, che avrebbero lavorato di nascosto in strutture private.

Secondo la tesi della pubblica accusa, gli indagati (che nel corso del tempo si sono ridotti a 15) bollavano regolarmente il cartellino di presenza nei reparti degli ospedali, poi sparivano e tramite alcune società trovavano un secondo impiego. Queste associazioni, alle quali risultano iscritti molti infermieri pubblici, offrono personale per cliniche private, assistenza domiciliare e persino alle Usl devono temporaneamente sostituire personale in malattia, ferie e maternità.

dopo l'ondata di perquisizioni nelle Usl, l'indagine si arena sulla gran mole di documenti acquisiti dai finanzieri, carte che però in molti casi sembrano confermare l'ipotesi dell'assenteismo pianificato da parte degli infermieri. Dei plichi sequestrati, ad esempio, il paramedico «X» risulta in servizio di giorno presso il suo ospedale e di notte in strutture private: un po' troppo anche per uno stakanovista del camice bianco. E taluni figurano lavoro nello stesso mento in due posti diversi.

Sembra una buona base di partenza, gli infermieri continuano a negare. «Forse gli investigatori si illudevano che fosse sufficiente indagarli per convincerli a confessare subito - commenta uno degli avvocati difensori - invece nessuno dei 15 ha ammesso il reato, così l'onere della prova è ricaduto sugli inquirenti».

Nel '99, mentre l'inchiesta si trascina stancamente senza particolari scossoni, la Procura Generale decide di avocare fascicolo e condurre indagini per proprio conto. Non cambia nulla, anche nei scorsi sostituto procuratore generale presenta al Gup (giudice per l'udienza preliminare) la richiesta rinvio a giudizio per gli imputati.

A metter la parola fine all'indagine ci pensa il giudice Piero Caprioglio, che martedì scorso chiara il non luogo a procedere per la prescrizione quasi tutti i . Anzi, molti casi è lo stesso sostituto procuratore generale Trimini (che ha ereditato il procedimento pochi mesi) a chiederla al Gup. Per un paio di imputati la prescrizione scatterebbe soltanto il prossimo anno, ma l'avvocato Wilmer Perga riesce lo stesso ad ottenere l'assoluzione dei suoi clienti.

L'udienza dura poco più d'un ora. Per i imputati e i loro difensori Perla, Stefania Gottero, Francesco Bosco, Aldo Cristini, Stefano Comellini, Marino Feno, Maurizio Cossa ed Ercole Cappuccio) una passeggiata, anche se qualche infermiere - certo della propria innocenza - lamenta di esser rimasto sulla graticola per oltre cinque anni e azzarda richiesta di un risarcimento danni.

Rimangono aperti gli interrogativi che sempre accompagnano episodi di questo genere: per quale motivo un'inchiesta di tali dimensioni (per il blitz sono stati mobilitati 60 finanzieri) è stata lasciata morire poco a poco, fino alla prescrizione finale? E chi ha responsabilità? Perché un'indagine che finisce prescritta può produrre due tipi d'ingiustizia: colpevole che viene punito e un innocente che non viene ingiustamente assolto.

Eppure la prescrizione è un fenomeno in crescita, come ha sottolineato il procuratore generale Antonino Palaja in occasione dell'inaugurazione dell'anno giudiziario.

«L'ufficio del giudice per le indagini preliminari di Torino - ha spiegato Palaja nella sua relazione sullo stato della giustizia - osserva che l'aumento delle prescrizioni (da del periodo 1998-99 a del 1999-2000) s'è avuto perché i procedimenti sono giunti là ormai al limite della scadenza, e sono stati là avviati dal pubblico ministero proprio affinché la prescrizione, ormai prossima, fosse dichiarata».

I motivi che portano alla prescrizione? E' sempre Palaja ad individuarli: «Eccessivo protrarsi delle indagini preliminari ed eccessivo tempo fra la conclusione delle indagini e l'esercizio dell'azione penale e poi tra questo e il giudizio».

«Poco personale negli uffici»

Il presidente del Tribunale: troppe pratiche

Il presidente Mario Barbuto

Mario Barbuto è alla guida del Tribunale dallo e ovviamente non vuole commentare l'episodio, però ammette che al suo arrivo ha trovato l'ufficio del giudice delle indagini preliminari in condizioni di «debolezza».

Presidente Barbuto, oltre cinque anni per chiudere un'inchiesta e alla fine quasi tutti gli imputati se la cavano perché il è prescritto: di chi è la responsabilità?

«Non posso e non voglio entrare nel merito, anche perché non il di cui si parla. posso dire che all'inizio dell'anno l'ufficio dei Gip aveva gravissime carenze di organico, che spiega anche le parole dal procuratore generale nella relazione sullo stato della giustizia».

Non è troppo facile dare la colpa alle carenze d'organico?

«In molti casi al giudice per le indagini preliminari arrivano inchieste, per così dire, stagionate. E talvolta per i reati meno gravi, ormai vicini alla "scadenza", è lo stesso pubblico ministero che chiede al Gup di dichiararli prescritti».

Malgrado tutte le riforme i processi penali sono ancora troppo lenti: perché?

«Le ultime riforme per snellire i procedimenti hanno squilibrato il sistema, almeno in un primo tempo. Penso ad esempio alla Legge Carotti (che attribuisce maggiori poteri ai Gip e al Gup, ndr.): il lavoro dei giudici è aumentato a dismisura, quello delle giudicanti ha subito una battuta d'arresto. Eppure gli organici dei due uffici sono rimasti invariati, così nei primi tempi i giudici per le indagini preliminari sono stati subissati dai procedimenti e l'ufficio è rimasto inevitabilmente ingolfato».

Come fare, allora?

«La soluzione più immediata è stato un "travaso" di risorse da un ufficio all'altro. Quando ho assunto la guida del Tribunale c'erano 19 Gip più il presidente dell'ufficio, così ho deciso di coprire i vuoti d'organico con concorsi interni e trasferimenti d'ufficio: non tutti hanno gradito, ma almeno adesso i Gip sono 19 e il prossimo mese copriremo anche la carica del presidente aggiunto, vacante dopo il passaggio di Saluzzo in Procura. Però la dal personale amministrativo rimane critica, anche se un fu ho trasferito 7 cancellieri sezioni dibattimentali».

Una mezza rivoluzione...

«Più che altro un lavoro organizzativo molto duro, che ha creato qualche malumore. Però adesso l'emergenza dell'ufficio Gip è quasi risolta e spero nei prossimi si vedranno i primi frutti». [g. bal.]

Specchio dei tempi

«Code all'Asl che si potrebbero evitare» - «Basta po' acqua e sapone» - «Traffico unico anche per il Tenda» - «Troppi ricongiungimenti carreggiate» - «Multe record per la - «Meno luci?»

Un lettore ci scrive:

«La settimana ho dovuto un'ora e di coda alla Asl, per avere un timbro su di una ricetta. Ora vorrei sapere perché, a fronte di una prescrizione fatta da struttura pubblica (Ospedale Mauriziano), trasformata in ricetta del medico base, è necessario ancora timbro posto dalla Asl che, praticamente, autorizza se stessa alla fornitura di un servizio. Un'ora e mezza di attesa, in piedi, non è una cosa molto agevole per persona di certa età. Quando una patologia è cronica, tipo diabete o nefropatia, non è inutile questa trafila, che appesantisce il lavoro dell'Asl ed è faticosa per i ed i familiari? Sarebbe già un passo avanti se fosse messo un tabellone luminoso come già esiste per gli sportelli; almeno si eviterebbe la coda».

Franco Molino

Un lettore ci scrive:

«E' stata restaurata e ripulita la facciata alla chiesa-cripdala della Gran Madre, comprese le due belle ed enigmatiche del sagrato, ma il monumento a Vittorio Emanuele I, cinque metri più in là, è rimasto unto e bisunto (in piemontese 'norascià), prima. Adesso sporco risalta per assenza più di prima. Sarebbe bene provvedere, basta un po' di acqua e sapone».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Dopo i gravi incidenti al traforo del Monte Bianco e al Gottardo sempre più di attualità i rischi connessi ai trafori a doppio senso di marcia. La decisione dei governi francese ed italiano di modificare la viabilità dei due trafori da doppio senso di marcia a unico potrà essere criticabile per alcuni risvolti, ridurrà sicuramente i rischi.

«Cosa si aspetta a prendere analoga decisione per il traforo del Tenda che, pur essendo di minore lunghezza, presenta rischi ancora più elevati per la carreggiata stradale di larghezza assai più ridotta e per il pericolo all'incrocio con autotreni e rispettano indicazioni semaforiche e imboccano la galleria anche con il rosso, non essendoci quasi mai un controllo?».

Roberto Danesi

Un lettore ci scrive:

«L'asse nuovamente di una vittima sulla A32, sempre all'altezza di Borgone, a causa dell'eterno congiungimento di carreggiata, Sono anche stata coinvolta in uno dei quei tamponamenti accaduti proprio in quel tratto il giorno 9 settembre, catena d'incidenti che poi determinato chiusura dell'autostrada e mai possibile una delle nostre vie autostradali internazionali (e più care) sia in stato di rifacimento? è responsabile dei continui incidenti che si verificano a causa dei vari restringimenti di reggiata dovuti a lavori che mai hanno termine?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ho letto le cifre imponenti delle multe che ci sono state regalate dalla nostra amministrazione, un bel po' non c'è che dire: più di uno su due ha partecipato a quella missione impossibile che consiste nel ripianare il deficit comunale. E' però il forte sbilanciamento dei vari tipi multa che mi porta a pensare che qualcosa che non va: non è possibile che le multe per divieti connessi alla sosta siano ben di sette volte superiori a tutte le altre messe assieme.

«Forse non è più un problema di indisciplina degli automobilisti ma un vero e proprio che in presenza regole sempre più severe nei confronti degli automobilisti messe in atto dal Comune di Torino non vi siano alternativa e la trasgressione sia una scelta quasi obbligata.

«Dopo tutto facendo qualche semplice calcolo i divieti di sosta rendono Comune molti miliardi all'anno sicuri, contro i quali difendersi è pressochè impossibile. Sarebbe un bel gusto se il problema dei parcheggi venisse risolto, i mancati introiti sarebbero di notevole rilevanza».

Andrea Bucci

Una lettrice ci scrive:

«Perché anche quest'anno Torino appresta ad affrontare il come città ricca e felice, ignorando che in una guerra che riguarda anche noi? Con che cuore guarderemo le "Luci d'artista" già sfavillanti con quasi due mesi d'anticipo, pensando alle vittime di quanto è accaduto e sta ancora accadendo?

«Vivo in centro e la messa in opera di tutte queste luminarie all'insegna del consumismo mi amareggiando».

Segue la firma

specchio.tempi@lastampa.it

PICCOLE TENTAZIONI
bimbi e teen-agers 0-16
Alphabet PARROT M.P.D. Lu-ma! Arnetta
TENTAZIONI
V. S. Marino 88 (angolo v. Gorizia)
S.Rita - Torino - 011.359004
Tutine, Cappottini-Salopette
Jeans, Maglioni, Felpe.
NUOVI ARRIVI AUTUNNO

NOTIZIE dalle AZIENDE

Unico negozio monomarca in Torino

Il Negozio Yes,Blues situato in Torino via Teofilo Rossi 3 fronte a Palazzo è l'unico negozio monomarca esistente nella città, esclusivista dei marchi i Blues e i Club.
Il primo marchio sostituisce il prestigioso che Prisma, rinnovato nella mantenendo inalterati la qualità tessuti e dello styling.
Il continua trend vincente proposte per la donna che vuole essere particolarmente fashion.
L'innovatività del è anche quella offrire a tutto il pubblico di , la possibilità di acquistare a distanza i marchi attraverso il proprio che è il seguente: www.yes-blues.

Oktober Festival

Un'orchestra di elementi che il clima dell'Oktober Fest, fiumi di birra originale tedesca e piatti tipici a volontà.
Questo, in poche parole, il segreto dell'Oktober Festival, la manifestazione che nello scorso fine settimana ha richiamato trentamila persone al Palazzo del Lavoro via Ventimiglia 211 Torino. Un pubblico festante che tra un brindisi e una cantata ha riempito di allegria le volte progettate Nervi che ospitano la manifestazione.
Torino capitale italiana birra, confermato di il palato almeno per bevanda a base di e luppolo, perché Löwenbrau, una delle cinque case che partecipano all'Oktober Fest, propone fino al 4 novembre autentica tedesca, la stessa spillata alla kermesse bavarese. Una bevanda particolare, che ha subito un procedimento di cottura diverso da quello tradizionale, una birra chiara, ambrata e con un minor grado alcolico. Un nettare facilmente deperibile perché quasi naturale, senza additivi. poi per gli intenditori c'è un'altra chicca: la possibilità di assaggiare Franziskaner, una birra davvero unica, ricavata dalla fermentazione grano, più torbida e priva di filtraggi.
Originale anche formula di degustazione: i visitatori l'opportunità un boccale restituirlo al termine giro tra gli stand dopo avere assaggiato i vari tipi di birra. Il tutto condito dall'allegra brigata degli "Alpen-Joe's Hüttenpower, che si mescolano il pubblico e lo in clima festa collettiva.

Mottola
CALZATURE
Continua con successo
Per rinnovo locali
LA VENDITA PROMOZIONALE
CON ULTERIORI SCONTI DEL
30%
SU TUTTI GLI ARTICOLI
Le firme più prestigiose in un grande assortimento
Corso Regina Margherita, 98
TORINO - Tel. 011.436.4762
DAL 19/10 AL 24/12
aut. com.

Se negli Ospedali il personale [illegible] infermiere, ecc...]
VI SEGNALA I NOMI DI QUALCHE IMPRESA FUNEBRE
NON ACCETTATE - RISCHIATE DI STRAPAGARE IL FUNERALE
Da tutti gli ospedali ed abitazioni
c'è un' UNICA Onoranza che da sempre garantisce il
FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
NON D'AIUTO ZA OFFRE
CONTROLLATO DALL' O E VENTITRÈ DEL MERCATO"
Tel. 011.66.33.005
25.1645

Il dolore non si sfrutta: lo si rispetta!

Per questo, da sempre, garantiamo il

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a lire 2.500.000 al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrofori).

NON FACCIAMO PROMESSE D'AIUTO SENZA OFFRIRE REALI GARANZIE. NOI ASSICURIAMO LA CERTEZZA DI UN PREZZO EQUO E VERITIERO CONTROLLATO DALL' "AUTORITA' GARANTE DEL MERCATO"

NUMERO VERDE DAGLI OSPEDALI
OPERATIVO 24 ORE SU 24

NUMERO VERDE
800.25.16.45

Onoranze Funebri
IL GIUBILEO
LA GARANZIA DI UNA GRANDE IMPRESA

Corso Brancaccio, 56 - Torino - Tel. 011.66.33.005

UN CASO EMBLEMATICO

L'inchiesta sui dipendenti di Usl e ospedali torinesi cominciata nel 1996 con un blitz per accertare se lavoravano da privati durante l'orario d'ufficio

Dopo perquisizioni, confisca di registri documentazione l'indagine si è arenata Nessuno ha confessato

E' stata archiviata dopo cinque anni l'inchiesta su 15 infermieri

Tempo scaduto, «assolti» 15 infermieri

Accusati di truffa al servizio sanitario: prescritto il reato

Giorgio Ballario

Truffe ai danni del servizio sanitario pubblico? Sì, no, forse... Ad ogni modo tutti a casa perché tanto il reato è prescritto. Si potrebbe sintetizzare così, in poche righe, l'inchiesta giudiziaria su 15 infermieri di ospedali e Usl torinesi accusati di truffa e false dichiarazioni per aver lavorato - in orario d'ufficio - anche presso cliniche studi medici privati.

Le indagini della Guardia di Finanza, coordinate dall'allora procuratore presso la Pretura Antonio Rinaudo, sono partite in tromba nel giugno del '96 con un «megablitz» alle Molinette, Mauriziano, al Regina Margherita e in molti altri ospedali cittadini e della provincia. Perquisizioni, sequestri di documenti, interrogatori. Le fiamme gialle confiscano registri, cartellini, piani di turni e documentazione cartacea di vario genere. Poi partono 23 avvisi di garanzia ad altrettanti paramedici, che avrebbero lavorato di nascosto in strutture private.

Secondo la tesi della pubblica accusa, gli indagati (che nel corso del tempo si sono ridotti a 15) bollavano regolarmente il cartellino di presenza nei reparti degli ospedali, ma poi sparivano e tramite alcune società trovavano un secondo impiego. Queste associazioni, alle quali risultano iscritti molti infermieri pubblici, offrono personale per le cliniche private, assistenza domiciliare e persino alle Usl che devono temporaneamente sostituire il personale in malattia, ferie e maternità.

Ma dopo l'ondata di perquisizioni nelle Usl, l'indagine si arena sulla gran mole di documenti acquisiti dai finanzieri, carte che pure in molti casi sembrano confermare l'ipotesi dell'assenteismo pianificato da parte degli infermieri. Dai pilchi sequestrati, ad esempio, il paramedico «X» risulta in servizio di giorno presso il suo ospedale e di notte in una clinica privata: un po' troppo anche per uno stakanovista del camice bianco. E taluni figurano al lavoro nello stesso momento in due posti diversi.

buona base di partenza, ma gli infermieri continuano a negare. «Forse gli investigatori si illudevano che fosse sufficiente indagarli per convincerli a confessare subito - commenta uno degli avvocati difensori - invece del 15 ha ammesso resto, così l'onere della prova è ricaduto sugli inquirenti».

Nel '99, mentre l'inchiesta si trascina stancamente senza particolari scossoni, la Procura Generale decide di avocare il fascicolo e condurre le indagini per proprio conto. Non nulla, anche se mesi scorsi il sostituto procuratore generale presenta Gup (giudice per l'udienza preliminare) la richiesta di rinvio a giudizio per gli imputati.

A mettere la parola fine all'indagine ci pensa il giudice Piera Caprioglio, che martedì scorso dichiara il non luogo a procedere per la prescrizione di quasi tutti i reati. Anzi, in molti casi è lo stesso sostituto procuratore generale Trimini (che ha ereditato il procedimento pochi mesi) a chiederla al Gup. Per paio di imputati la prescrizione scatterebbe soltanto il prossimo anno, ma l'avvocato Wilmer Perga rinuncia lo stesso ad ottenere l'assoluzione dei suoi clienti.

L'udienza dura poco più d'un ora. Per i imputati e i loro difensori (Aldo Perla, Stefania Gottero, Francesco Bosco, Aldo Cristini, Stefano Comellini, Marco Feno, Maurizio Cossa ed Ercole Cappuccio) è una passeggiata, anche se qualche infermiere - certo della propria innocenza - lamenta di esser rimasto sulla graticola per oltre cinque anni e azzarda la richiesta di un risarcimento danni.

Rimangono aperti gli interrogativi che sempre accompagnano episodi di questo genere: per quale motivo un'inchiesta di dimensioni (per il blitz sono stati mobilitati 60 finanzieri) è stata lasciata morire poco a poco, fino alla prescrizione finale? E di chi sono le responsabilità? Perché un'indagine che finisce prescritta può produrre due tipi d'ingiustizia: un colpevole che non viene punito e un innocente che non viene apertamente assolto.

Eppure la prescrizione è un fenomeno in crescita, come ha sottolineato il procuratore generale Antonino Palaja in occasione dell'inaugurazione dell'anno giudiziario.

«L'ufficio giudice per le indagini preliminari di Torino - ha spiegato Palaja nella sua relazione sullo stato della giustizia - osserva che l'aumento delle prescrizioni (da 4 del periodo 1998-99 a 126 dal 1999-2000) s'è perché i procedimenti no giunti là ormai al limite della scadenza. E sono stati là avviati dal pubblico ministero proprio affinché la prescrizione, ormai prossima, fosse dichiarata».

I motivi che portano alla prescrizione? E' sempre Palaja ad individuarli: «Eccessivo protrarsi delle indagini preliminari ed eccessivo tempo fra la conclusione delle indagini e l'esercizio dell'azione penale e poi tra questo e il giudizio».

«Poco personale negli uffici»

Il presidente del Tribunale: troppe pratiche

Il presidente Mario Barbuto

Mario Barbuto è alla guida del Tribunale dallo gennaio e ovviamente non vuole commentare l'episodio, però ammette che al suo arrivo ha trovato l'ufficio del giudice delle indagini preliminari in condizioni di «debolezza».

Presidente Barbuto, oltre cinque anni per chiudere un'inchiesta e alla fine si tutti gli imputati e perché reato è prescritto: di chi è la responsabilità?

«Non posso e non voglio entrare nel merito, anche perché non caso di cui parla. Però posso dire che all'inizio dell'anno l'ufficio del Gip aveva gravissime carenze di organico. Il spiega anche le parole usate dal procuratore generale nella relazione allo della giustizia».

Non è troppo facile dare la colpa alle carenze d'organico?

«In molti casi al giudice per le indagini preliminari arrivano inchieste, per così dire, stagionate, talvolta per i reati meno gravi, vicini alla scadenza", è lo stesso pubblico ministero che chiede al Gup di dichiararli prescritti».

Malgrado tutte le riforme i processi penali sono ancora troppo lenti: perché?

«Le ultime riforme per snellire i procedimenti hanno squilibrato il sistema, almeno in un primo tempo. Penso ad esempio alla Legge Carotti (che attribuisce maggiori poteri ai Gip e ai Gup, ndr.): il lavoro dei giudici è aumentato a dismisura, quello delle sezioni giudicanti ha subito una battuta d'arresto. Eppure gli organici dei due uffici rimasti invariati, così nei primi tempi i giudici per le indagini preliminari sono stati subissati di procedimenti e l'ufficio è rimasto inevitabilmente ingolfato».

Come fare, allora?

«La soluzione più immediata è stato un "travaso" di risorse da ufficio all'altro. Quando ho assunto la guida del Tribunale c'erano 19 Gip più il presidente dell'ufficio, così ho deciso coprire i vuoti d'organico con interni e trasferimenti d'ufficio: non tutti hanno gradito, ma almeno adesso i Gip sono 28 e il prossimo mese copriremo anche la carica del presidente aggiunto, vacante dopo il passaggio Saluzzo in Procura. Però la situazione del personale amministrativo rimane critica, anche se un mese fa ho trasferito 7 cancellieri dalle sezioni dibattimentali».

Una mezza rivoluzione...

«Più che altro un lavoro organizzativo molto duro, che ha creato qualche malumore. Però adesso l'emergenza dell'ufficio Gip è quasi risolta e spero che nei prossimi mesi si vedranno i primi frutti». (g. bal.)

Specchio dei tempi

«Code all'Asl che potrebbero evitare» - «un po' di acqua e sapone» - «Traffico unico anche per il Tenda» - «Troppi ricongiungimenti di carreggiate» - «Multe record per la sosta» - «Meno luci?»

Un lettore ci scrive:

settimana scorsa ho dovuto fare un'ora e mezza coda alla Asl, per timbro su una ricetta. Ora vorrei sapere perché, a fronte di una prescrizione fatta da una struttura pubblica (Ospedale Mauriziano), trasformata in ricetta dal medico di base, è necessario ancora un timbro posto dalla Asl che, praticamente, autorizza se stessa alla fornitura di un servizio. Un'ora e mezza di attesa, in piedi, non è una cosa molto agevole per persone di una certa età. Quando una patologia è cronica, tipo diabete o nefropatia, non è inutile questa trafila, che appesantisce il lavoro dell'Asl ed è faticosa per i malati ed i familiari? Sarebbe già un passo avanti se fosse messo un tabellone luminoso, come già esiste per gli sportelli; almeno si eviterebbe la coda».

Franco Molino

Un lettore ci scrive:

«E' stata restaurata e ripulita la facciata alla chiesa-caldaia della Gran Madre, comprese le due belle ed enigmatiche statue del sagrato, ma il monumento a Vittorio Emanuele I, cinque metri più in là, unto e bisunto (in piemontese 'beracia'), prima. Adesso lo sporco risalta per differenza più di prima. Sarebbe bene provvedere, basta po' di acqua e sapone».

Segua la firma

Un lettore ci scrive:

«Dopo i gravi incidenti al traforo del Monte Bianco e Gottardo sono sempre più di attualità i connessi ai trafori a doppio senso di marcia. La decisione dei governi francese ed italiano di modificare la viabilità dei due trafori da doppio senso marcia a senso unico potrà essere criticabile per alcuni risvolti, riduce sicuramente i rischi.

«Cosa si aspetta a prendere analoga decisione per il traforo del Tenda che, pur essendo di minore lunghezza, presenta ricurve più elevati per la carreggiata stradale di larghezza più ridotta e pericolo all'incrocio con autoveni che non rispettano le indicazioni semaforiche ed imboccano la galleria anche con il rosso, non essendoci quasi mai un controllo?».

Danesi

Un lettore ci scrive:

«Leggo nuovamente di una vittima sulla A32, sempre all'altezza di Borgone, a causa esterno congiungimento di carreggiata, lavori. anch'io stata coinvolta in quattro tamponamenti accaduti proprio in quel tratto il giorno 9 settembre, catena d'incidenti che ha poi determinato la chiusura dell'autostrada stessa. E' mai possibile che una delle nostre vie autostradali internazionali (e più care) sia in continuo stato di rifacimento? responsabile dei continui incidenti che si verificano a causa dei vari restringimenti carreggiata dovuti a lavori che mai hanno termine?».

Segua la firma

Un lettore ci scrive:

letto cifre imponenti delle multe che ci sono regalate amministrazione, bel po' di lavoro non c'è che dire: più di uno due ha partecipato a quella missione impossibile che consiste nel ripianare il deficit nale. E' però il forte sbilanciamento dei vari tipi di multa che mi porta pensare che ci sia qualcosa che non va: non è possibile che le multe per divieti connessi alle soste siano ben di sette volte superiori a tutte le altre messe assieme.

«Forse non è più un problema di indisciplina degli automobilisti ma un vero e proprio segno che in presenza di regole sempre più severe nei degli automobilisti messe in atto dal Comune di Torino non vi siano alternative e la trasgressione sia una scelta quasi obbligata.

«Dopo tutto facendo qualche semplice calcolo i divieti di sta rendono al Comune molti miliardi all'anno sicuri, contro i quali difendersi è pressoché impossibile. Sarebbe un bel guaio se il problema dei parcheggi venisse veramente risolto, mancati introiti sarebbero di notevole rilevanza».

Andrea Bucci

Una lettrice ci scrive:

«Perché anche quest'anno Torino si appresta ad affrontare il Natale come città e felice, ignorando che è in corso una guerra riguarda anche noi? Con che guarderemo le "Luci d'artista" già sfavillanti con quasi due mesi d'anticipo, pensando alle vittime di quanto è accaduto e sta ancora accadendo?

«Vivo in centro e la messa in opera di tutta questa luminaria all'insegna del consumismo mi sta veramente amareggiando».

Segue la firma

specchio.tempi@lastampa.it

PICCOLE TENTAZIONI
bimbi e teen-agers 0-16
3 Alphabet
PAPAOT
M.P.D.
Lu-ma!
PRETA MAMAN
PICCOLE TENTAZIONI
V. S. Marino 88 (angolo v. Gorizia)
S.Rita - Torino - 011.359004

SABATO 3 NOVEMBRE
ASPETTIAMO BAMBINI
PER SELEZIONE SALDATE
Tutine, Cappottini, Salopette
Jeans, Montoni; Felpa.
AUTUNNO

NOTIZIE dalle AZIENDE

Unico negozio monomarca in Torino

Il Negozio Yes,Blues situato in Torino via Teofilo Rossi 3 di fronte a Palazzo Bricherasio è l'unico negozio monomarca esistente nella città, esclusivi marchi B.I Blues e I Blues Club

Il primo marchio il prestigioso marchio Pronto, rinnovato nelle sue caratteristiche mantenendo inalterati la grande qualità dei tessuti e dello styling.

Il secondo continua il suo trend vincente di proposte per la donna che vuole essere particolarmente fashion.

L'innovazione del negozio è anche quella di offrire a tutto il pubblico di internet, la possibilità di acquistare a distanza i marchi attraverso il proprio sito che il seguente: www.yes-blues.com

Oktober Festival

Un'orchestra di otto elementi che sa ricreare il clima dell'Oktober Fest, fiumi di birra originale tedesca e piatti tipici a volontà.

Questo, in poche parole, il segreto dell'Oktober Festival, la manifestazione che nello scorso fine settimana ha richiamato trentamila persone al Palazzo del Lavoro via Ventimiglia 211 a Torino. Un pubblico festante che un brindisi e una cantata ha riempito di allegria volte progettato Nervi che ospitano la manifestazione.

Torino capitale italiana della birra, ha confermato avere il palato fine, almeno per la bevanda a base di malto e luppolo. Già perché Löwenbräu, una delle cinque case che partecipano all'Oktober Fest, propone fino al 4 novembre autentica birra tedesca, la stessa spillata alla kermesse bavarese. Una bevanda particolare, che ha subito procedimento di cottura diverso da quello tradizionale, una birra chiara, ambrata e con un minor grado alcolico. Un nettare facilmente disponibile perché quasi naturale, senza additivi. E poi per gli intenditori c'è un'altra chicca: la possibilità di assaggiare la Franziskaner, birra davvero unica, ricavata dalla fermentazione del grano, più torbida e priva di filtraggi.

Originale anche la formula di degustazione: i visitatori avranno l'opportunità di attribuire un boccale da restituire al termine del giro tra gli stand dopo avere assaggiato i vari tipi di birra. Il tutto condito dall'allegra brigata degli "Alpen-Joe's Hutzenpower, musicisti" che si mescolano il pubblico e lo trascinano in un clima di festa collettiva.

Mottola
CALZATURE
Continua con successo
Per rinnovo locali
LA VENDITA PROMOZIONALE
CON ULTERIORI SCONTI DEL
30%
SU TUTTI GLI ARTICOLI
DAL 19/10 AL 24/12
Le firme più prestigiose in un grande assortimento
Corso Regina Margherita, 98
TORINO - Tel. 011.436.4762
AUT. COMM.

IL NOME QUALCHE IMPRESA FUNEBRE
TE DI STRAPAGARE IL FUNERALE
Da tutti gli ospedali ed abitazioni
c'è un' UNICA Onoranza che da sempre garantisce il
FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
SIAMO SENZA OFFRIRE REALI GARANZIE
CONTROLLATO DALL' MERCATO"
IL GIARDINO
UNA GRANDE E FAMOSA IMPRESA

TRA PROCESSI E DENUNCE

UN PERITO [illegible] DI SUSA

Sarà un perito a chiarire se l'armeria «Brown Bess» di Susa ha rispettato i limiti imposti dalla legge sulla vendita di fucili e pistole. Lo ha nominato ieri la Corte d'appello e il sottufficiale della Finanza ha chiesto 60 giorni di tempo per vedere i documenti. Ma ormai è chiaro che il traffico d'armi contestato a Luisa Duodero e al figlio Andrea Torta (nella foto) si risolverà in una multa, se risultassero vendute più armi del consentito

[illegible]

L'altra notte un ventiseienne disoccupato di Beinasco è presentato in un bar e ha chiesto un pacchetto di sigarette con una banconota da 100.000 lire. Il titolare del locale si è insospettito: conosceva quel ragazzo come un non fumatore e ha avvisato i carabinieri. I militari, sequestrata la banconota, gliene hanno ritrovate altre tre nelle tasche: tutte contraffatte. Il giovane è stato denunciato

Il processo Satap bloccato sulle rogatorie

La nuova legge invocata per la prima volta

Marcellino Gavio (nella foto grande) e l'avvocato Alberto Mittone

Nino Pietropinto

Già decapitato dal gup che, all'udienza preliminare ha drasticamente ridotto gli imputati da 33 a 5, il processo per i falsi bilanci allo Satap rischia di subire un'altra pesante «mutilazione» grazie alla [illegible] contestata legge sulla rogatorie che per la prima volta viene invocata in un processo a Torino. A far partire la pesante bordata contro l'impianto accusatorio è stato ieri l'avvocato Alberto Mittone, difensore di due imputati. Il tribunale deciderà per fine novembre.

Per capire la portata dell'attacco di Mittone bisogna tornare un po' indietro. Il procuratore aggiunto Tinti aveva chiesto il rinvio a giudizio di 33 amministratori di diritto e di fatto della Satap, la concessionaria dell'autostrada Torino - Piacenza per falso nei bilanci della società dal 1989 per [illegible] miliardi. Il gup Alessandra Salvadori, nel giugno 2000, ha accolto solo in parte le richieste: ha prosciolto 25 persone e ne ha mandato a giudizio [illegible] Eugenio Bonini, direttore generale Satap, e quelli che vengono considerati dall'accusa i veri amministratori della società, Marcellino Gavio e Bruno Binasco. Con i tre manager sono in sala Dario Bosio, amministratore unico di [illegible] (società di progettazione), Davide Stoppino, [illegible] consulente fiscale; Giancarlo Quagliotti, già Pci e considerato in questa vicenda «procacciatore d'affari» per la Sic. I difensori sono, con Mittone, Cesare Zaccone, Umberto Giardini e Laura D'Amico. L'accusa da un lato contesta che sono [illegible] avvenute al gruppo Gavio azioni Satap in possesso della Provincia di Torino, e dall'altro che sono [illegible] utilizzate fatture false per diversi miliardi emesse proprio dalla Sic.

Alla creazione di questi «fondi neri» avrebbero collaborato anche società straniere. Da qui, la necessità di ricorrere alle rogatorie in Inghilterra e Svizzera, che [illegible] diventate cardini dell'accusa e contro le quali è arrivata la bordata dell'avvocato Mittone: «La nuova normativa sulle rogatorie richiama la convenzione di Strasburgo dell'aprile '59, secondo la quale, per avere valore processuale, i documenti trasmessi da un Paese ad un altro devono essere originali o copie conformi all'originale. Vuol dire che se c'è una fotocopia deve essere corrispondente al vero. In quelle rogatorie sotto accusa ci [illegible] fotocopie che non sono stati dichiarati conformi all'originale da un notaio o da un altro pubblico ufficiale. Presentano a margine solo la sigla del giudice svizzero che le ha acquisite da un testimone». E questo [illegible] basta, non è sufficiente la firma del magistrato straniero? Niente affatto, per Mittone: «Io [illegible] metto in dubbio la lealtà del magistrato svizzero e inglese. Sono certo che quando dichiara di aver acquisito quella documentazione corrisponda a verità. E infatti appone la [illegible] sigla. Ma la legge vuole che la copia sia conforme all'originale e non basta certo la sigla del magistrato a farla diventare tale. Il giudice certifica di aver ricevuto quel documento, ma non è in grado di affermare che è conforme all'originale. Quindi non basta per noi. E va dichiarato inammissibile». Il pm Roberto Furlan ha replicato: «Cerchiamo di non essere più realisti del re. Non vorrei che si finisse per accusare di falso il giudice straniero. La legge va interpretata [illegible] ragionevolezza. Bisogna valutare la prova, non [illegible] in dubbio l'autenticità dei documenti mandati dal giudice». Il tribunale deciderà entro il 29 novembre.

L'avvocato Mittone: «Agli atti ci sono solo fotocopie siglate da due giudici stranieri Non hanno valore»

Il pm Roberto Furlan: «Non vorrei si finisse per accusare di falso quei magistrati, occorre maggiore ragionevolezza»

Preso scippatore

Inseguito dall'uomo che aveva derubato

Un algerino ha scippato, ieri sera in piazza Carlo Felice, un passante che si è lanciato all'inseguimento cercando di bloccarlo in via Arcivescovado. Qui il fuggitivo ha reagito scagliando [illegible] l'inseguitore (senza colpirlo) numerosi grossi sassi trovati in un [illegible]. La sassaiola ha richiamato l'attenzione di [illegible] pattuglia di carabinieri che hanno arrestato il rapinatore, Mohamed Jusin, 19 anni, clandestino. E' poi risultato che aveva preso alla [illegible] vittima due banconote da [illegible] lire mentre questa stava facendo un pagamento. Jasin è ora nel carcere delle Vallette.

IL LABORATORIO IN VIA CIGNA 58 ERA IN FUNZIONE GIORNO E NOTTE. DENUNCIATO PER IL RUMORE

Chiusa una sartoria clandestina cinese

Con i proprietari e il figlio di 5 anni erano al lavoro dieci operai

Massimo Numa

Uno degli operai trovato al lavoro alla macchina da cucire nel laboratorio sartoria sigillato dalla polizia. Nel locale c'era anche il figlio di 5 anni del proprietari: «Ma lui non lavorava con noi - dicono i genitori - giocava e noi lo sorveglavamo»

Yuanqian Ru ha 47 anni ed è nato nella provincia cinese dello Zhejang. Sei anni fa, con la moglie, è arrivato in Italia con un permesso turistico e la coppia s'è [illegible] a Torino. Hanno un bimbo di 5 anni, che frequenta l'asilo comunale. E' l'unico, in famiglia, a parlare perfettamente l'italiano.

L'altra notte, poco dopo le 23, il piccolo era con i genitori nel laboratorio di sartoria clandestino di via Cigna [illegible] proprio [illegible] l'ex magazzino [illegible] pasticceria, da tempo chiusa. Davanti a una dozzina di macchine da cucire, in [illegible] caos indescrivibile di tessuti e pezze, abbandonate dappertutto, dieci «operai».

I poliziotti del commissariato «Dora Vanchiglia» [illegible] ricevuto un paio di precise segnalazioni. Al 58 la «fabbrichetta» di Yuanqian Hu [illegible] a pieno ritmo 24 ore su [illegible] e dormire tranquilli era un'impresa. Così gli inquilini hanno inviato un esposto-denuncia alla polizia. Il tempo di organizzare un paio di appostamenti e i sospetti si sono trasformati in certezze. Alle 23 gli agenti hanno fatto irruzione e hanno sorpreso i cinesi al lavoro. Il bimbo era con mamma e papà. Il locale, di una settantina di metri, c'erano cinque letti e una piccolissima cucina. La polizia sta cercando di ricostruire i percorsi degli «operai», 7 maschi e 3 femmine, età media 23 anni, tutti cinesi muniti di permesso di soggiorno e originari della provincia dello Zhejang.

Una delle ragazze [illegible] un permesso di soggiorno legato a un'assunzione in una sartoria di Mantova, mentre gli altri giovani - che capiscono poche parole d'italiano - sarebbero arrivati in Occidente solo pochi mesi. La polizia ha sequestrato il laboratorio e [illegible] i sigilli alle porte. Yuanqian Hu è stato denunciato per le assunzioni irregolari dei connazionali e dovrà rispondere anche di reati di natura fiscale. Il cinese, che abita in un appartamento vicino alla [illegible] azienda, ieri mattina guardava sconsolato i sigilli. «Non posso più lavorare - ha [illegible] - e non so più cosa fare. Mio figlio? Lui, alle macchine, non ci sta. Gioca, fa i compiti, mangia. Ci tiene compagnia e lo teniamo d'occhio...».

La polizia [illegible] verificando i documenti trovati nell'alloggio e le etichette sui capi d'abbigliamento, commissionati da [illegible] prenditori italiani non ancora identificati. Tra via Cigna, Porta Palazzo e l'area di piazza Emanuele Filiberto ce ne sarebbero molti altri, di laboratori come quello scoperto l'altra notte. L'immigrazione clandestina cinese è in forte aumento. Sempre la polizia, in un capannone di Moncalieri, [illegible] posto [illegible] sequestro tempo [illegible] una vera propria fabbrica completamente clandestina, direttamente collegata con la reti di distribuzione ufficiali.

MA LA VALIGETTA ABBANDONATA SU UNA UNO ROSSA RUBATA CONTENEVA SOLO MUSICASSETTE

Allarme in via Valperga per sospetta auto-bomba

Si temeva un attentato al direttore sanitario delle carceri minacciato dalla mafia

Angelo [illegible]

La paura, stavolta, non [illegible] per [illegible] Laden. L'attentato che si è temuto, per quasi due ore, ieri mattina, in via Valperga Caluso a pochi metri dall'incrocio con via Madama Cristina, avrebbe potuto avere [illegible] matrici più tradizionale, decisamente meno esotica: la nostra vecchia mafia italiana.

[illegible] conseguenza, comunque, non sono [illegible] diverse: dalle 7 alle 9 la strada è stata bloccata e intasati [illegible] stati a lungo anche il cavalcavia di corso Sommeiller e gli incroci su [illegible] Nizza e via Madama Cristina, mentre i tram della linea 16 sono stati dirottati su un percorso alternativo.

Tutto questo per permettere agli artificieri dei carabinieri di compiere la «bonifica» dell'auto (che era stata rubata qualche giorno fa ad Almese) e di far saltare in aria, con [illegible] arica, la serratura di una valigetta 24 ore, lasciata [illegible] un sedile della vettura, che è poi risultata contenere *l'opera omnia*, su musicassette, dei Rolling Stones.

Tutto comincia poco prima delle 7 quando gli agenti della polizia penitenziaria che scortano il direttore sanitario del carcere, Remo Urani, notano una Fiat [illegible] rossa parcheggiata a circa 20 metri dal portone della casa del medico, al centro di via Valperga Caluso. Via radio informano la loro centrale, da lì carabinieri e polizia. Quella Uno risulta rubata: mentre il sanitario viene fatto allontanare, scatta l'allarme. Che ha una ragione precisa: appena una settimana fa un detenuto pentito, collegato [illegible] ambienti della mafia tradizionale, [illegible] rivelato che si stava preparando un attentato proprio al [illegible] tor Urani, ritenuto troppo severo nelle valutazioni mediche dei detenuti [illegible] sostengono [illegible] [illegible] afflitti dalle più svariate patologie e chiedono una dichiarazione di «incompatibilità» con la vita carceraria.

Era arrivata l'ora dell'azione? I carabinieri hanno preferito controllare, svolgendo la bonifica della vettura [illegible] i tempi ed i modi dovuti: prima l'apertura dei cofani, poi quella delle portiere (previa verifica della mancanza di collegamenti elettrici), infine estruzione dall'abitacolo della valigetta 24 ore, e [illegible] apertura «esplosiva». Al posto della bomba c'erano però le musicassette, che pare fossero già lì al momento del furto della Uno. Furto che potrebbe essere stato compiuto da tossicodipendenti che avrebbero poi abbandonato la vettura al centro della [illegible]da, forse per raggiungere a piedi il vicino Valentino [illegible] approvvigionarsi dai pusher che operano nel parco.

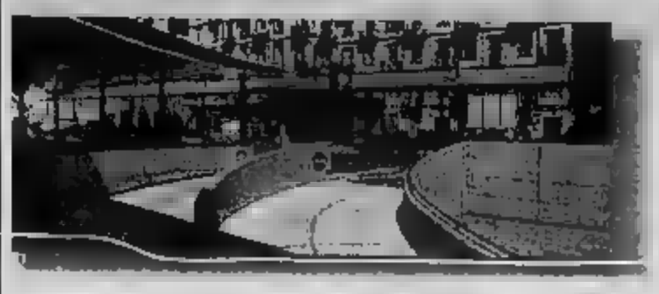
Il dottor Remo Urani (che da 20 anni dirige la sanità carceraria piemontese) è abituato [illegible] tempo a vivere «pericolosamente». In passato il medico era entrato spesso nel mirino del clan dei catanesi, che aveva contribuito a smantellare raccogliendo la confidenza ricevute in carcere da Francesco Ciccio Miano. Sfuggì nell'84 ad un killer temibile come Salvatore Parisi (che confidò di non averlo ucciso solo perché era arrivato un attimo in ritardo all'appuntamento) e nell'87 ad una [illegible]pia di misteriosi malviventi, presi mentre lo attendevano sotto casa. Intimidazioni, telefonate anonime e scritte sulla porta di casa e sui muri circo[illegible] la hanno poi accompagnato per anni. Più recentemente, nell'agosto del '98, Urani ha ricevuto anche un pacco bomba, indirizzato [illegible] ufficio all'interno del carcere, che gli inquirenti hanno sospettato provenire dall'area dell'anarchia.

26ª
FIERA D'AUTUNNO
PRESENTA
OKTOBER Festival
ORGANIZZAZIONE TORINOPRESENTA SERVIZI • TECNOSERVICE

INGRESSO GRATUITO

Esclusi sabato sera e festivi pomeriggio
FERIALI 17-01 • [illegible] 16-01 • FESTIVI 16-24
STAND • ORCHESTRA E GASTRONOMIA BAVARESE
FIUMI DI BIRRA DALL'OKTOBERFEST DI MONACO
LÖWENBRÄU Franziskaner WEISSBIER
Dal 24 OTTOBRE al 4 NOVEMBRE
TORINO
PALAZZO DEL LAVORO
Via Ventimiglia, 211 - ITALIA '61
www.torinoexpo.it
Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.668.52.11 - Fax 011.686.51.00

TRA VECCHIE E NUOVI PROBLEMI



DISAGI IN PIAZZA MADAMA

Dopo la denuncia di residenti per l'impossibilità di usare il parcheggio nelle ore notturne, il presidente dell'Aci, Piergiorgio Re, interviene annunciando che da martedì prossimo entrerà in vigore il nuovo orario, che prevede l'ingresso sino alle 23. «In questo modo - sottolinea Re -, intendiamo soddisfare le esigenze degli esercizi commerciali, dai ristoranti ai cinema, nei quali normalmente l'accesso non avviene dopo le 23». Verrà tra l'altro mantenuta la tariffa forfettaria di 3000 lire, valida dalle 19,30 in poi. L'Aci ha deciso inoltre l'apertura del parcheggio in tutte le domeniche di dicembre in cui si svolgerà il mercato e l'istituzione di una speciale «tariffa shopping»: 700 lire per 45 minuti di sosta. Sulla questione dell'orario di parcheggio è critica anche Barbara Bonino, coordinatore di An per il commercio nella III circoscrizione: «Che senso ha riqualificare un'area se poi non si è in grado di garantire l'adeguamento dei servizi alle esigenze del territorio?»

Lavori in ritardo, licenziati due architetti

L'Atm assume la direzione del cantiere in piazza Valdo Fusi

Luciano Borghesan

Dopo lunghe e ripetute sospensioni, ieri, in piazzale Valdo Fusi sono ripresi i lavori. Questa volta perché siano completati secondo le scadenze fissate nel bando di gara, e cioè in modo che per l'estate 2003 siano utilizzabili i 675 posti auto del parcheggio sotterraneo. Il giardino in superficie sarà realizzato nei mesi successivi.

Per far rispettare i tempi e gli impegni all'impresa appaltatrice l'Iter di Ravenna, il Comune e l'Atm hanno concordato di introdurre un paio di novità. La prima è in favore dell'azienda che esegue l'opera: l'Atm (stazione appaltante, per conto del Comune), con un ordine di servizio, ha riconosciuto 400 milioni per scavi suppletivi dopo il ritrovamento dei resti del primo politecnico di Torino (1890-900). La Sovrintendenza ai Beni Archeologici aveva richiesto di provvedere ai rilievi fotografici dei reperti, e questo comporta lavori aggiuntivi.

All'origine dei ritardi motivati dall'Iter c'erano altre due questioni: la mancanza di spazio per la sovrapposizione con l'intervento per la Camera di Commercio, è stata risolta; respinta invece la richiesta di variante al progetto per un uso particolare di cemento.

L'importo da corrispondere all'Iter sale a 17 miliardi e 600 milioni: la spesa del progetto era stata prevista sui 25 miliardi, l'impresa di Ravenna si era aggiudicata la costruzione con un ribasso del trenta per cento.

La seconda notizia è che la direzione dei lavori passa nelle mani dell'Atm. Infatti, ieri, è stato revocato l'incarico agli architetti Massimo Crotti e Francesco Dolza vincitori, nel '97, del concorso internazionale che prevedeva sia la parte architettonica di superficie, sia quella strutturale del parcheggio (due piani sotterranei).

I motivi: i ritardi raggiunti dal gennaio 2000 nella realizzazione dell'opera (in 18 mesi). Si è proceduto a spostare (acqua, luce, gas, elettricità) e sono iniziati i lavori per lo scavo delle paratie. C'erano stati disagi nel rapporto tra l'Atm e i progettisti-direttori dei lavori, qualche disposizione non eseguita tempestivamente: chi dirige risponde anche delle omissioni di chi esegue.

Ma la rimozione dei due architetti va letta anche come la volontà del Comune e dell'Atm di tenere direttamente il controllo sul lavoro dell'Iter. Ci sono sempre cause non previste, come in tutti i cantieri, ma l'impresa

Riconosciuti alla ditta appaltatrice 400 milioni in più per gli scavi eseguiti dopo la scoperta dei reperti archeologici
L'assessore: si rispettino i tempi di consegna

di ha molteplici lavori da compiere in contemporanea, solo a Torino deve occuparsi delle caldaiette dell'Atc, ristrutturazione del palazzetto dello sport, della costruzione di dieci parcheggi pertinenziali e, ad abundantiam, hanno anche l'onere» di un lotto del metrò. Da ieri, in piazzale Fusi, l'Iter ha il fiato sul collo dell'Atm.

«Saremo rigorosissimi tempi di consegna dell'opera - spiega l'assessore ai Trasporti Maria Grazia Sestero -, i rallentamenti sono sotto gli occhi di tutti. L'Iter ha garantito che recupererà. Forza».

Il presidente dell'Atm, Giancarlo Guiati, si è attivato su tutti i fronti. Prima l'ordine di servizio all'Impresa di Ravenna, poi la riunione con tutti i dirigenti per affidare la direzione dei lavori all'interno, all'ingegnere Danso, che si avvarrà di uffici e colleghi. Con queste premesse, ieri, il parcheggio Valdo Fusi è una delle priorità aziendali.

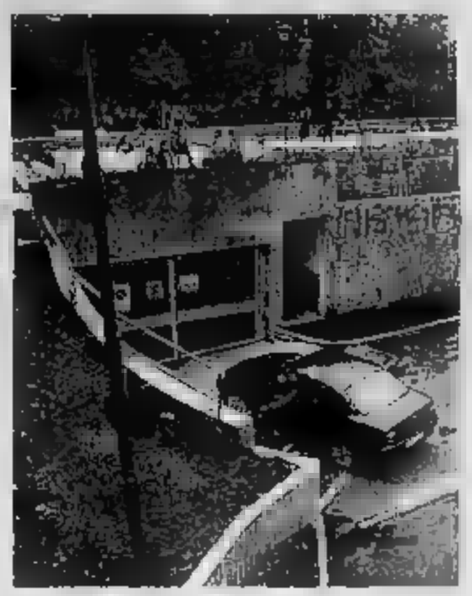
Gli architetti Crotti e Dolza non rilasciano dichiarazioni. Potrebbero esserci contenziosi. Nel settembre 1995 presentarono (con il terzo collega, Piero Felisio) con tanto entusiasmo il progetto che aveva vinto il concorso internazionale: due piani interrati, sopra i servizi, il punto di ritrovo in superficie al verde. L'opera sarà, comunque, firmata da loro. Dal giugno 2003, speriamo.

Il cantiere in piazzale Valdo Fusi è stato aperto nel gennaio scorso, poi rallentamenti, pause, ieri la ripresa dei lavori

IL PARCHEGGIO PERTINENZIALE IN VIA MILLEFONTI E' STATO FINITO NEL 1999. SI ATTENDE IL CONTROLLO DEGLI ISPETTORI

«Da due anni è in funzione ma manca ancora l'agibilità

Il parcheggio pertinenziale sotterraneo costruito dalla Cooperativa «Millefonti 2000» in via Millefonti 52 ha 60 posti auto già utilizzati dagli acquirenti, ma gli ispettori arriveranno soltanto tra qualche settimana



A quasi due anni dalla richiesta della cooperativa che l'ha edificato, il parcheggio pertinenziale costruito a fine '99 in via Millefonti 52 - e da allora utilizzato dai proprietari dei box - non ha ancora ottenuto l'agibilità dal Comune.

La segnalazione arriva da un cittadino, l'ingegner Paolo Vinella, che dopo aver comprato due box nella struttura sotterranea da 60 posti (uno dei quali ad uso invalidi) rifiuta di firmare l'atto di conferimento di proprietà di fronte al notaio eccependo sull'irregolarità di una situazione dai risvolti imprevedibili: a costo di non utilizzare quei locali. Battaglia personale condotta in solitudine rispetto agli altri proprietari e motivata, fra l'altro, da una serie di riserve sui criteri costruttivi della struttura: dall'aerazione insufficiente al mancato rispetto della legge sulle barriere architettoniche che in qualità di invalido lo interessa direttamente. Accuse, è bene precisarlo, smentite dalla controparte e di questo passo oggetto di un probabile contenzioso giudiziario. «La Cooperativa più volte ribadito il rispetto della convenzione con il Comune - replica Andrea Zanotti, liquidatore della società -. Le osservazioni del signor Vinella sono squisitamente personali da parte di un socio attualmente inadempiente e particolarmente litigioso».

Nessun dubbio, invece, sul fatto che, a due anni dalla costruzione, il parcheggio pertinenziale realizzato dalla Cooperativa «Millefonti 2000» non è ancora formalmente agibile: situazione che la dice lunga sui tempi della burocrazia. La conferma arriva dal settore Edilizia privata del Comune e dal Servizio di Igiene e Sanità pubblica, ultimo organo a dover «testare» il parcheggio per la parte di sua competenza (essenzialmente le condizioni di salubrità) dopo il via libera già ottenuto da parte dei vigili del fuoco e le garanzie di idoneità statica e impiantistica. La verifica, essenziale per considerare la struttura a norma sotto tutti gli aspetti, verrà effettuata a giorni dagli ispettori del Servizio di igiene. Peccato che la richiesta di agibilità al Comune da parte della cooperativa data 20 dicembre '99. Possibile? La domanda di sopralluogo da parte degli uffici comunali ci è pervenuta solo il 19 settembre, spiegano dall'Asl 1, e sarà evasa a breve. Al settore Edilizia privata, invece, risulta inviata assai prima.

La segnalazione viene da un ingegnere disabile che ha comprato due box e sostiene che «la struttura sotterranea è irregolare ci sono troppe barriere architettoniche»

Difficile immaginare quali tortuosi circuiti abbia seguito la pratica in tutto questo tempo. Nel frattempo, il parcheggio sotterraneo - fiorito insieme ad altre decine di strutture dello stesso genere - funziona regolarmente da due anni con soddisfazione di quanti ci hanno investito. Tutti tranne uno: il signor Vinella. «Possibile che una struttura da 60 posti funzioni per tutto questo tempo senza che l'agibilità venga sancita formalmente? - domanda -. E se durante il sopralluogo gli ispettori del Servizio d'igiene avessero qualcosa da eccepire, per tacere degli incidenti che potrebbero verificarsi?».

Il direttore dei lavori nel parcheggio, l'architetto Michele Ruffino, non ha dubbi: «L'impianto è sicuro ed utilizzabile, hanno dimostrato i reiterati controlli da parte dei tecnici comunali e dei vigili del fuoco sui fronti della prevenzione antincendi e della stabilità. La regolarità dei lavori, a suo tempo autocertificata, vale come agibilità provvisoria in attesa che il sopralluogo dell'Asl consenta a Palazzo civico di chiudere la partita». Il che - secondo il geometra Gianni Bortolazzi, del settore Edilizia privata - non eviterà ai soci della «Cooperativa Millefonti» probabile sanzione amministrativa per occupazione abusiva.

BIANCA&NERA

■ **FORMAZIONE.** La giunta comunale, su proposta del vicesindaco Marco Calgaro, ha approvato i progetti di formazione-lavoro presso il Comune di Torino, che interesseranno giovani: diplomati che verranno assunti a tempo pieno per 12 mesi nei profili professionali di istruttore e istruttore tecnico, più 100 laureati da assumere a tempo pieno per 24 mesi nei ruoli di responsabile amministrativo o responsabile tecnico.

■ La giunta comunale ha concesso un contributo di milioni al centro culturale italo-arabo «Dar-al Hikma» di via Piochetto 15. La concorrerà alla realizzazione del bagno turco «Hammam».

■ **MODIFICHE** Per effettuare interventi di manutenzione sulle motrici, da oggi verranno impiegati autobus snodati sulla linea 3, mentre sulla linea saranno utilizzati tram monodirezionali; per raggiungere Massimo d'Azeglio, deviazione attraverso via Valperga Caluso, via Madama Cristina e corso Raffaello.

■ **UIL P.S.** SI è costituita la struttura provinciale Uil-Pa (Lavoratori della Polizia di Stato). E' composta da Corrado Benica, Mauro Palladino, Domenico Paolino, Igino Giuliano e Cristiano Carosso.

■ **DI.A.PSI.** L'associazione Di.A. Psi, «Difese ammalati psichici» organizza un ciclo di sette incontri dal titolo «La famiglia è sola, noi non l'abbandoniamo». La prima riunione è avvenuta ieri sera, alla Galleria d'Arte Moderna, in via Magenta 31. I prossimi appuntamenti, sempre alla Gam, dalle ore 18,30 alle 20, avranno luogo il 7,14,21 e 28 novembre e il 5 e il 12 dicembre.

■ L'assemblea dei delegati delle associazioni aderenti alla «Consulta comunale del volontariato di protezione civile» ha eletto il nuovo consiglio direttivo. Ne è presidente Umberto Ciancetta. Vicepresidente è Edoardo Benedicenti. Giancarlo Arduino è il segretario. I consiglieri sono: Giuseppe Beghetti, Valter Bonullo, Anna De Luca, Gianbruno Gay, Filippo Giancottieri, Piero Salciccia, Marco Varvelli.

■ Il presidente della Confesercenti Valentino Boido ha invitato il sindaco, il questore e i comandanti dei Carabinieri, Guardia di Finanza e vigili urbani una lettera di «plauso» per il recente blitz compiuto a Porta Palazzo.
AEM. Domani il salone clienti dell'Aem in via Bertola 48 e il servizio telefonico saranno aperti esclusivamente dalle ore 8,15 alle 12. Rimane attivo, 24 ore su 24, il servizio assistenza di segnalazione guasti.

■ **LIONS.** 6 novembre, alle 20,30, al Jolly Hotel Ambasciatori, Vittorio Emanuele II 104 il «Lions Club Pietro Micca» organizza una serata benefica a favore della Fondazione Levi Montalcini-Onlus. E' attesa la famosa torinese.

■ Da oggi al 1° dicembre una mostra di oggetti d'artigianato piemontese, organizzata da Regione e Uniocamere Piemonte, sarà presente alla rassegna «Designing Craft Europe» a Helsinki, in Finlandia.

IL «PARLAMENTINO» RAPPRESENTA I 63 MILA RAGAZZI ISCRITTI ALL'UNIVERSITA'

Eletto il presidente del Senato studenti

Appartiene al gruppo dei ciellini. Il suo vice milita nel Fuan

Stefano Meneghello è il nuovo presidente del Senato studenti, il «parlamentino» che gestisce un miliardo e mezzo l'anno di fondi per iniziative dei ragazzi, ha il compito di rappresentare i 63 mila e 500 studenti iscritti all'ateneo di via Po, e riunisce gli universitari eletti in ciascuna facoltà. Come il suo predecessore, Meneghello appartiene al gruppo dei ciellini di «Obiettivo studenti», mentre, per la prima volta da che esiste il parlamentino, il vicepresidente milita nella lista del Fuan è Mattia Savio, eletto a Farmacia. La candidatura di Meneghello ha battuto - per 35 voti a 14 - quella di Luca Altare, di Agraria, candidato della sinistra. Tra gli obiettivi del nuovo presidente, l'istituzione della figura dell'avvocato degli studenti, il potenziamento dei servizi, la creazione di borse di studio per i tesisti che debbono fare ricerche in altri atenei e un serrato lavoro sulla riforma del «3+2».

L'elezione di Meneghello (che resterà in carica 2 anni) è avvenuta con il sostegno - oltre quello dell'unico eletto del Fuan - anche del rappresentante della Lista Ateneo, Luca Angelantoni. Il programma del neo-presidente ruota intorno alla riforma del 3+2: «Innanzitutto, l'introduzione dei nuovi ordinamenti sta modificando i bisogni degli studenti. Sta costringendo molti più ragazzi a frequentare le lezioni ed i laboratori, con molte esercitazioni divenute obbligatorie in tutte le facoltà. E più, le nuove lauree un numero di matricole superiore al passato. Il risultato è che servono più posti nelle mense, più luoghi per studiare, e sono aumentate le spese di trasporto e di alloggio: e poiché la nostra università è da sempre carente sul piano dei servizi, urgono provvedimenti». Secondo: «Chiediamo chiarezza sulla spendibilità dei nuovi titoli di studio nel mercato del lavoro. E' un problema di lealtà nei confronti delle matricole, su cui ci impegniamo a lavorare con forza nelle commissioni didattiche e in Senato accademico: di molti nuovi corsi di laurea triennali è chiaro lo sbocco professionale».

Se Silvio Magliano, compagno di battaglie di Meneghello e rappresentante degli studenti nel senato accademico, ricorda le petizioni per aumentare il numero di appelli per sostenere gli esami, che riprenderemo per ottenere di farli salire da otto a nove l'anno, l'aggiunta di quello di aprile», Meneghello sottolinea che il lavoro del senato studentesco «parte dai risultati degli ultimi due anni: abbiamo creato l'albo delle realtà studentesche, e abbiamo utilizzato i fondi per finanziare nel 2000 tirocini formativi nelle aziende, progetti culturali, e qualche borse di studio e di assegni per l'affitto». Si parte di qui, dunque, spiegano Magliano, Meneghello, e il rappresentante nell'Edisu Michel Corrado, «per potenziare questi risultati, cercando di spingere il pedale delle convenzioni con enti esterni all'università: mancano posti letto nei collegi, ad esempio, e non possiamo attendere le olimpiadi per risolvere il problema. Non c'è bisogno di costruire nuovi palazzi: basterebbe convenzionarsi con enti che già operano sul territorio».

Quanto all'avvocato degli studenti, esarà un vero avvocato, che potrà patrocinare cause e difesa dei ragazzi, ma dovrà in prima battuta risolvere gratuitamente gli inghippi burocratici e amministrativi che spesso appaiono insormontabili. [g. fav.]

Stefano Meneghello

DESTINATI QUASI DIECI MILIARDI. PREVEDONO 150 NUOVI POSTI DI LAVORO

«Piccolissime» imprese crescono

Il Comune finanzia i progetti nelle zone più depresse della città

Un ristorante marocchino e del profondo Piemonte, un negozio di cibi e oggetti orientali, una sofisticata softwarehouse, un centro servizi per l'impresa o attività di brocantaggio. Sono alcune delle decine di idee e progetti che il Comune contribuirà a finanziare (con 50 milioni o nel caso siano particolarmente innovative) nelle più depresse della città come via Cigna, corso Grosseto, via Ivrea e Falchera, San Salvario e via Arquata, Barriera di Milano, Porta Palazzo, Mirafiori Nord, basso San Donato.

I miliardi e 500 milioni ripete anche quest'anno il provvedimento - previsto dalla legge Bersani - a sostegno delle piccolissime imprese. L'intervento è stato discusso con le parti sociali e si pone l'obiettivo di contribuire e a riqualificare parti di città degradate e a sostenere iniziative imprenditoriali oltre alla creazione di posti di lavoro.

Accanto, l'assessore comunale alle Politiche del lavoro Dealessandri

Tra il 16 novembre e il 14 dicembre gli interessati potranno presentare i progetti in Comune. Ci sarà anche un servizio di assistenza alla compilazione delle domande.

Nell'edizione del 2000 sono utilizzato i contributi 119 piccole imprese promuovendo complessivamente investimenti per 12 miliardi e creando circa 300 posti di lavoro. Lo scorso anno le imprese coinvolte sono state 256 di cui 26 «innovative» con 23 miliardi di investimento e 170 posti. I fondi possono servire per impiantare una nuova attività o per intervenire con ristrutturazioni in quelle già in funzione; nel caso di esercizi pubblici sarà data particolare attenzione ai servizi soprattutto a quelli per persone disabili.

Al progetto hanno collaborato gli assessorati comunali al Lavoro, al Commercio e Turismo e alle Periferie. L'assessore Tom Dealessandri ha detto: «L'esperienza precedente ci ha indotti a introdurre alcune modifiche come ad esempio l'introduzione di criteri che premiano il miglioramento della sicurezza e la produzione di prodotti tipici ed etnici». Elda Tessore ha aggiunto: «Questa edizione dovrebbe dare lavoro a 150 persone e tende a consolidare l'occupazione esistente promuovendo lo sviluppo in alcune zone particolarmente disagiate». [m. cas.]

Usato Garantito con Vantaggi di Prima Scelta

VW Golf 1.6 Movie
Anno '97, colore
5 porte, climatizzatore
£ 13.500.000

Golf 1.6 Comfortline
Anno '98, metallizzato
porte, climatizzatore, ABS, airbag
23.900.000

VW Golf 1.6 Comfortline
Anno '99, argento metallizzato
5 porte, climatizzatore, ABS, airbag
24.900.000

Volvo V 40 TD
Anno '99, metallizzato
Climatizzatore, airbag
27.900.000

Mercedes 200 K
Anno '98, blu metallizzato
Climatizzatore, ABS, airbag
£ 28.000.000

VW 1.9 TDI Variant
Anno '00, verde metallizzato
Climatizzatore, ABS, airbag
£ 29.500.000

Mercedes A 160 Avantgarde
Anno '99, colore rosso
Climatizzatore, ABS, airbag, apribile
£ 29.900.000

Mercedes Elegance
Anno '99, grigio metallizzato
Climatizzatore, ABS, airbag
29.900.000

VW Golf 1.9 Highline
Anno '99, blu metallizzato
3 porte, climatizzatore, ABS, airbag
£

1.9 Highline
Anno '99, argento metallizzato
5 porte, climatizzatore, ABS, airbag

VW Golf 1.9 Highline
Anno '99, blu metallizzato
5 porte, climatiz., ABS, airbag, apribile
32.500.000

VW Bora 1.9 Trendline
Anno 3/01, nero perla metallizzato
Climatizzatore, ABS, airbag

VW Bora Variant 1.9 TDI Trendline
Anno 3/01, grigio scuro metallizzato
Climatizzatore, ABS, airbag
£ 36.000.000

Audi A6 Avant 1.8 T
Anno '98, metallizzato
Climatizzatore, ABS, airbag
£

VW Passat 1.9 TDI Highline 130 cv
Anno 11/00, argento metallizzato
Climatizzatore, ABS, airbag, interno pelle
£

A3 1.9 TDI
Anno 10/00, metallizzato
Climatizzatore, ABS, airbag
£ 41.000.000

1.8
Anno '00, argento metallizzato
Climatizzatore, ABS, airbag, interno pelle
43.000.000

Audi A6 Avant 2.8 V6
Anno '98, grigio metallizzato
Climatizzatore, ABS, airbag, interno pelle
£ 43.900.000

A6 2.5 TDI quattro
Anno '98, metallizzato
Climatizzatore, ABS, airbag, interno pelle
£ 49.900.000

A6 Avant 2.5 TDI
Anno '99, metallizzato
Climatizzatore, ABS, airbag
£ 50.900.000

TT 1.8 T
Anno '00, grigio scuro
Climatizzatore, ABS, airbag, interno pelle
£

Audi TT 1.8 T quattro Roadster 225 cv
Anno '00, argento metallizzato
Full optional
£ 58.900.000

Audi TT 1.8 T Roadster 225 cv
Anno 5/01, argento metallizzato
Clim., ABS, airbag, cerchi in lega, int. pelle
£ 69.900.000

Audi A6 Avant 2.5 TDI quattro Tiptronic
Anno 12/00, blu ming metallizzato
Full optional

3,3 Tiptronic quattro
Anno '01, blu metallizzato, interno pelle, cerchi in lega 5 razze, sedili sportivi, fari Plus
£

Audi Avant 1.8
Anno '96, blu metallizzato
Climatizzatore, ABS, airbag
Anticipo 3.500.000
+ 48 da £

Grandi occasioni da Simoni

Audi A4 Avant 2.5
Anno '98, argento metallizzato
Climatizzatore, ABS, airbag
Anticipo 7.000.000
+ 36 da 893.900

Golf 1.8 GTI
Anno '99, argento metallizzato
3 porte, climatizzatore, ABS, airbag
Anticipo
+ da £

Finanziamenti Agevolati* e Tasso Zero

Fiat Bravo GT
Anno '98, metallizzato
Climatizzatore, ABS, airbag
TASSO ZERO **Anticipo £ 4.500.000**
+ 24 rate da £ 429.200

Lancia k 2.4 TD
Anno '96, grigio metallizzato
Climatizzatore, ABS
Anticipo £ 3.500.000
+ 48 rate da £ 379.100

Ford Cougar 2.5 V6
Anno '99, blu metallizzato
Climatizzatore, ABS, airbag
Anticipo £
+ 36 rate da £ 508.400

Opel Astra 2.0 S.W.
Anno '99, blu metallizzato
Climatizzatore, ABS, airbag
TASSO ZERO **Anticipo £ 10.000.000**
+ 24 rate da £ 533.400

Audi A3 1.6 Attraction
Anno '97, nero metallizzato
Climatizzatore, ABS, airbag
Anticipo £ 3.900.000
+ 48 rate da £ 458.200

VW Passat 1.8 Comfortline
Anno 12/99, nero metallizzato
Climatizzatore, ABS, airbag
Anticipo £ 4.800.000
+ 36 rate da £ 598.900

Audi A3 Attraction
Anno '97, blu metallizzato
Climatizzatore, ABS, airbag
Anticipo £ 4.900.000
+ 36 da £ 598.900

Beetle 2.0
Anno '99, colore
Climatizzatore, ABS, airbag
Anticipo £ 7.500.000
+ 36 rate da £ 598.900

VW Golf 1.9 TDI Comfortline
Anno '99, verde metallizzato
3 porte, climatizzatore, ABS, airbag
Anticipo £ 13.900.000
+ 36

VW Passat Variant 1.9 TDI Comfortline
Anno '98, blu metallizzato
Climatizzatore, ABS, airbag
Anticipo £ 9.000.000
+ 36 da £ 598.900

VW New 1.9
Anno '98, colore giallo
Climatizzatore, ABS, airbag
Anticipo £
+ 36 rate da £ 598

1.9 Comfortline
Anno '99, argento metallizzato
Climatizzatore, ABS, airbag
Anticipo £ 11.000.000
+ 36 rate da £ 598.900

Bora 1.9 TDI Highline 115 cv
Anno 3/01, argento metallizzato
Climatizzatore, ABS, airbag
Anticipo £ 17.500.000
+ 36 rate da

VW Golf Variant 1.9 TDI Highline 115 cv
Anno 3/01, nero metallizzato
Climatizzatore, ABS, airbag
Anticipo 18.000.000
+ da £ 598.900

VW Passat Variant 2.8 V6
Anno '99, metallizzato
Full optional
Anticipo £ .000.000
+ 36 rate da £ 598.900

Audi 1.9 TDI 115
Anno 10/00, blu metallizzato
Climatizzatore, ABS, airbag
Anticipo £ 24.000.000
+ 36 rate da £ 598.900

A4 Avant 1.9 TDI 115 cv
Anno 1/01, argento metallizzato
Climatizzatore, ABS, airbag, cerchi in lega
Anticipo £ 27.800.000
£ 598.900

Audi A6 Avant 2.5 TDI
Anno '98, argento metallizzato
Climatizzatore, ABS, airbag
Anticipo £ 25.900.000
+ 36 £ 598.900

VW Passat V6 4
Anno 9/01, blu metallizzato
Climatizzatore, ABS, airbag, interno pelle
Anticipo £ 29.900.000
+ 24 rate da £ 845.900

£ 320 4 Matic
Anno '98, argento metallizzato
Climatizzatore, ABS, airbag, interno pelle
Anticipo £
+ 36 rate da £

* TAN 3,95%. Spese pratica comprese. Salvo approvazione della Finanziaria.
Spese di trasferimento proprietà (vettura) escluse.

Simoni

internet: www.simoni.it

Esposizione ■ Vendita
Via Giordano Bruno, 70
Tel. 011 3153411
Fax 011 3153499

Service Audi
Via Giordano Bruno, 74
Tel. 011 3153490
Fax 011 3153497

Service Volkswagen
Via Steffenone, 28
Tel. 011 3153439
Fax 011 3153498

Ricambi Originali
Via Micheli, 9
Tel. 011 3153442
Fax 011 3153498

Centro Revisioni
Via Micheli, 15
Tel. 011 3153417
Fax 011 3153498

Linea diretta con il nostro Responsabile Usato: telefono 011 3153461

PROTESTE E VELENI

VOLPIANO, POLEMICA SU INTERNET

E' un sito internet la causa dell'ultima polemica che infiamma Volpiano. Sito utilizzato dal sindaco durante la campagna elettorale e nei primissimi mesi dopo le elezioni per fornire notizie ai simpatizzanti. Qualche settimana fa, i consiglieri di centro destra, Flavio Nalesso (foto) e Massimiliano D'Urso, scoprono nell'unica pagina rimasta il gonfalone del comune e la dicitura «Comune di Volpiano - Provincia di Torino». «Una incredibile - raccontano - visto che il comune ha un sito ufficiale». E proseguono: «La pagina è stata cancellata e sostituita da più innocua giostrina per bambini». Nalesso e D'Urso, contenti, iniziano una sorta di indagine e scoprono che il dominio in questione è di una società privata di Volpiano di cui è socio un assessore: «Deve dimettersi». A questo punto vengono presentate un'interrogazione e una in cui si chiedono le dimissioni di ben due assessori, il proprietario del sito e il delegato all'informatizzazione. Il sindaco Francesco Goia minimizza: «L'assessore che ha solo voluto, in di attivare il sito ufficiale, mettere a disposizione del comune e dei cittadini il suo personale. Ha agito forse con leggerezza, ma in buona fede».

Il voto che divide il paese della Luxottica

Rivincita del candidato battuto per una scheda: Lauriano torna ai seggi

Giovanna Favro e Diego Andrà

A sinistra il sindaco Graziano Bronzin: alle elezioni aveva ottenuto 443 voti contro i 442 dell'avversario Sotto, Graziano Corio, capo dell'opposizione: «Le regole vanno rispettate, anche i miei avversari avrebbero presentato

Alle 22 e 15 un elettore si presentò dalla maestra in pensione e lei aprì Gli sconfitti si rivolsero al Tar: ricorso accolto

AVEVA perso per un voto. Come perdere all'ultimo la partita che vale lo scudetto. Graziano due, il capo dell'opposizione, contro Graziano uno, il sindaco uscente: alle elezioni era finita 442 a 443, e la poltrona di primo cittadino era rimasta a Graziano Bronzin. Quel giorno, il 13 maggio del 2000, sì ora andati alle urne, a Lauriano, poco lontano da Chivasso, perché Graziano due, che di cognome fa Corio, a tirato dalla sua tre esponenti della maggioranza. Il sindaco, in carica da di due mesi, stato costretto a dimettersi. arrivato il commissario prefettizio, ma Graziano non vedeva l'ora di prendersi la rivincita. Ce l'aveva fatta, appunto il 13 maggio, ma per un solo voto. Graziano due non s'è rassegnato. S'è rivolto al Tar, e il tribunale gli ha dato ragione. Adesso, per la seconda volta, a meno di appelli al Consiglio di Stato, tornerà il commissario prefettizio, e si faranno elezioni. Alla faccia di chi crede che la democrazia si giochi anche su un voto solo.

Lauriano, mille e 400 abitanti, è un paese diviso in due in molti sensi. Non è solo che lo è mezzo e mezzo azzurro, con sorto di alloro e mezzo di quercia. Qui ci sono stabilimenti come Luxottica, e c'è il museo delle contadinerie». Metà nell'industria, metà nelle cascine. C'è slargo che si chiama in modo ultramoderno «piazzetta Unione europea», e una piazza su cui l'insegna luminosa del «Café d'la piasa».

La elettorale, quand'è ora votare, è accesissima. Graziano uno, il sindaco, pesca consensi soprattutto in certi bienti, e Graziano due in altri: il sindaco è vicepresidente della Fidas, il nuovo il fondatore della Croce Rossa, di cui è il responsabile. Graziano due ha molti amici nella Pro loco. Pare, poi, che votino il sindaco «anche i piemontesi», ma soprattutto le famiglie degli immigrati meridionali e veneti». Più che distinzione per aree politiche, battaglia tra i Graziani si fa sui temi dell'amministrazione del paese. Solo terza, quella che era guidata da Renato Dutto (circa 160 voti), era avvertita gente con connotazione politica abbastanza definita, a sinistra.

Adesso, a rimettere i due schieramenti uno di fronte all'altro, pensato il Tar. Colpa di un verbale redatto dalla presidente del seggio di frazione Piazzo, Giuseppina Audisio, maestra in pensione, che ha scritto: «Si riapre alle 22,15 per far rientrare un elettore giunto in ritardo al seggio, e alle 22,30 si dichiara chiusa la votazione». E' successo che «Un elettore frazione s'è sbagliato - racconta un'impiegata del Comune - e s'è presentato, all'ultimo minuto, a votare al centrale. E' stato indirizzato posto giusto: dal Comune hanno telefonato alla frazione, per avvisarli che stava arrivando. Era in ritardo pochi minuti: gli hanno riaperto porta, e l'hanno fatto votare».

Sì, ma poi la lista «Per Lauriano e Piazzo» di Graziano Corio ha perso proprio per un voto. Quello ritardatario? «Non è questo - dice Corio -: ma se c'è una regola, va rispettata. Ad altri arrivati ritardo, non hanno più aperto. E a noi hanno annullato un altro voto ingiustamente, per baffo matita nel posto sbagliato. Avrebbero presentato anche i avversari, perso questo modo. Se il Tar ci ha dato ragione, vuol dire che l'abbiamo». Il sindaco e il presidente Consiglio comunale, Giovanni Anselmino, sono arrabbiati neri: «Sono degli irresponsabili, a far rifare le elezioni». Il sindaco: «Le partite si perdono anche uno a zero, e le sconfitte andrebbero accettate, anche per una scheda. Adesso mi trovo di nuovo fuori dalla porta, per un voto che magari era pure andato a loro, e che è stato accettato dalla presidente di seggio in piena buona fede». «Ci sarà un aggravio economico per tutto il paese - dicono Anselmino e Bronzin - e ci paralizzeranno progetti importanti: dovevamo approvare raddoppio della Luxottica, che dà lavoro a 338 persone, e quello del caseificio, che ne occupa una quarantina. Temporeggiare la costruzione di 15 villette, stavamo realizzando una sala polivalente e un campo da calcetto. Abbiamo convocato un Consiglio comunale urgente per approvare almeno costruzione del nuovo depuratore che rischia altrimenti di perdere finanziamento europeo di oltre 3 miliardi». Se Dutto dice «rispetto decisione giudice», ma si nel rammarico «per la paralisi amministrativa che colpirà di nuovo il paese, visto che finalmente si stavano facendo opere che aspettavamo da anni». La maggioranza potrebbe appellarsi al Consiglio di Stato per ribaltare decisione del Tar, e Graziano Corio replica «per pochi mesi il vivrà benissimo con il commissario, e ci sarà cataclisma. Anzi». Intanto, ieri, a Lauriano era tutto dice-dice. Se il presidente della Pro loco, Francesco Rosato, è equidistante, perché «Uno ha il diritto di protestare perché si dovrà ricominciare daccapo, l'altro aveva diritto di far valere le sue ragioni», tanti reagiscono come Pier Luigi Basso, 59: «Tra i due litiganti, si rimette paese, e pagano i cittadini». O come Andrea Cena, che gestisce il caffè «d 'la piasa», ai tavoli è in corso sfida a scopa: «Per me, un Graziano vale l'altro. L'importante sarebbe fare qualcosa di buono per Lauriano».

PRO

■ **NUOVE** I deputati dei Democratici di sinistra Salvatore Buglio, Alberto Nigra, Domenico Lucà, Mauro Chianale e Giorgio Benvenuto hanno presentato un'interrogazione parlamentare per sapere intende fare il Governo sul progetto europeo A400M. Uilm chiede a Comune, Provincia e Regione di intervenire «a difesa dello sviluppo della nostra industria aeronautica». Anche la Fim sollecita le istituzioni e sostiene che l'abbandono del progetto europeo e la scelta di partecipare a quello usa «ci ridurrebbe a conto-terzisti mettendo in discussione la professionalità e i posti di lavoro dello Alenia a Torino e Caselle».

■ **CENTRO EMODINAMICA.** All'ospedale di Rivoli c'è l'unico centro per gli esami di emodinamica della Valle Susa? Niente affatto. San Luigi di Orbassano, già dall'aprile scorso, ha attivato lo stesso servizio. «Pino abbiamo già eseguito 340 esami di cui angiografie»; spiega Caterina Mineccia, direttore presidio, replicando così alle affermazioni apparse nei giorni scorsi su queste pagine. La nascita del loro centro era stata prevista dal piano regionale della Sanità del '99. «E in quel piano si parlava proprio di Rivoli - dice il direttore generale Alessandro Bartinaria -. Nessuna polemica con i colleghi dell'Asl 5: sarà Regione a decidere».

■ **OLIMPICA.** L'Asi (Alleanza sportiva italiana) dà avvio ad serie di gare, incominciando da sabato con una competizione nazionale di propaganda del pattinaggio sul ghiaccio, a Torino-Esposizioni (via Petrarca angolo corso Massimo d'Azeglio) che si concluderà domenica finali premiazione. Per informazioni, telefonare alla presidente Graziella Martinat: 011/4342800, oppure 335/6227771.

■ **SAN GILLIO, RAPINA.** Hanno aspettato che a appena è sceso dalla sua vettura e stava per chiudere il cancello della villetta a San Gillio gli si sono parati davanti. Al rappresentante di gioielli. l'altra sera, quando è visto da due uomini armati a il volto coperto, è rimasto altro da fare che consegnare la valigetta del campionario: cento milioni.

INCHIESTA SULL'ASILO DI LA LOGGIA. I PICCOLI INTERROGATI, HANNO FATTO I NOMI DI ALCUNI COMPAGNI

«Altri bimbi nell'ufficio della direttrice»

Una maestra contro i presunti pedofili: un sospetto viavai

C'è possibilità, per non sospetto, altri bambini stati abusati a la Loggia. C'è certezza: Vanda Ballario, la direttrice didattica della scuola materna Bovetti, non portava nel suo ufficio soltanto i quattro prelevati in un'unica classe e che oggi sono al centro delle indagini. Uno di questi piccini ne ha fatto i nomi alla che nel suo interrogatorio del 15 ottobre, in una stanza della polizia giudiziaria in procura, ha riferito anche questa circostanza. Ma in modo abbastanza generico. Senza collegarne la «presenza» direttrice e al presidente dell'ente morale che gestisce la scuola, Valario Apolloni, anch'egli in carcere da venerdì.

Chi parla di «altri» bambini visti andare in direzione Vanda e Valerio sono le maestre e in particolare una, la che chiesto conto superiore di quel viavai che non aveva alcuna giustificazione didattica: non si trattava di allievi della Ballario. L'interessata ha circostanza corso dell'interrogatorio l'ha sottoposta, sabato, il gip Patrizia Gambartella: «mai fatto nulla del genere». Una bugia, deve aver annotato mentalmente il pm Marco Bouchard, visto che, oltre alle maestre e a due dei quattro bambini, anche Valerio Apolloni, poco prima, confermato al giudice quest'abitudine» della direttrice: «Andava a prenderli nelle classi e li portava in ufficio».

Per l'accusa è un particolare importante: dimostra che qualcosa di non chiaro in quella scuola accadeva iniziativa responsabile didattica. Fermiamoci qui. Anzi, aggiungiamo ancora un dettaglio: non era da molto, si parla di mesi, che Vanda Ballario si portava ogni tanto un po' di bambini in ufficio. Immaginiamo l'accusa ne servirà per tentare di collegare circostanza all'ingresso nella scuola di Apolloni come nuovo presidente dell'ente di gestione. Però qualsiasi indizio resta appeso ai racconti dei bambini, in particolare dei due che parlano di una «ginnastica» molto speciale quegli adulti, in quel locale della scuola: solo la loro «audizione protetta» che il giudice disporrà, sotto forma di «incidente probatorio», decisiva in un senso come nell'altro, allo stato attuale delle indagini.

E' ovvio che il pm conti assai sull'esito cyber-accertamenti dalla polizia postale, già lavoro su file e memorie del computer di Apolloni. Ma il vero spartiacque di quest'inchiesta per pedofilia in un paese di settemila abitanti sta negli eventuali segreti che stano chiusi in famiglia. Il magistrato ha disposto che siano identificati, gli alunni della scuola, tutti quelli con gli stessi nomi di battesimo indicati dalla mamma di dei piccoli abusati. Nel frattempo legge le cronache La Loggia con particolare attenzione alle dichiarazioni di genitori che escono dal coro di «solidarietà totale» agli arrestati. In tanti erano corsi a portare i propri figli dal pediatra, sabato. Sono stati tutti rassicurati? [al. ga.]

INSEGUIMENTO LUNGO LE VIE DI PORTA PALAZZO

Clandestino dodicenne bloccato su auto rubata

Palazzo: qui può accadere davvero di tutto. nonostante, erano decisamente sorpresi i carabinieri della gazzella del Nucleo Radiomobile che, dopo inseguito un'auto rubata al volante hanno trovato bambino nordafricano di appena 12 anni. Piuttosto abile guida, il piccolo Abdul si è mostrato anche abile nel cercare di sfuggire ai militari: ha cominciato a scalciare i militari chiedendo aiuto a voce, in arabo. Ma mentre una decina di nordafricani sopraggiungeva di , i carabinieri sono riusciti a caricare sulla gazzella. Poi, in caserma, è stata accertata la sua età, che era clandestino e (a suo dire) anche famiglia. Si è così deciso di trasferirlo in una centro di accoglienza, mandando alla Procura dei Minori una relazione che immediatamente archiviata. Abdul è infatti impunibile.

Il fatto è l'altro giorno alle 13,50, in piazza Repubblica angolo via Mameli (proprio nel punto dove una donna esasperata sparò dalla finestra un flobert contro i maghrebini). Ad insospettire i carabinieri era stato proprio l'aspetto del guidatore di una Ford Fiesta verde, tanto che deciso controllare, ma alla vista della paletta rossa il giovane guidatore anziché fermarsi, ha accelerato, imboccando via Cottolengo. La gazzella lanciata all'inseguimento ha bloccato l'intrepido autista appena 200 metri dopo.

Per i carabinieri la situazione a Porta Palazzo continua ad essere critica. «Episodi come questo - ha spiegato il colonnello Nicolò Paratore - con bambini utilizzati per spostare auto rubate e altri reati, fanno capire che c'è ancora moltissimo da fare. Il contrasto può avvenire solo sul territorio: così i carabinieri intensificheranno i controlli». [a. com.]

COMUNISTI ITALIANI

sulla Spina 1 il nuovo palazzo della Regione»

Ancora prese di posizione e «distinguo» sul futuro Palazzo della Regione che dovrebbe sorgere sulla spina 1, nell'area ex Materferro. «La giunta Ghigo ha bandito un concorso per il progetto sulla base di 40 mila metri quadrati di superficie lorda pavimentazione, mentre, secondo la variante al prg approvata primavera, ne ha soltanto 20 mila». Lo affermano in una nota Passoni e Gallo (Pdci), che avvertono il centro-sinistra e il sindaco «Quei 20 quadrati devono

In base a ciò Marco Borgione, capogruppo della Margherita spina che, «con la variante di scorso marzo quel Palazzo non si può costruire, bisogna trovare altre strade». Analisi condivisa dal Ds, Beppe Borgogno, secondo il quale, l'assessore all'Urbanistica, Viano, dovrà arrivare al prossimo vertice di maggioranza con proposte chiare su come procedere.

PINEROLO, TUBI ROTTI

Chiusa per guasto la piscina comunale appena inaugurata

PINEROLO. La nuovissima piscina comunale, inaugurata il 17 settembre ed dai pinerolesi fin dal 1982, resterà chiusa per alcune settimane a causa di un guasto. Il provvedimento, annunciato ieri mattina, è stato preso in seguito ad un guasto dell'impianto di riempimento delle vasche. Spiega Giulio Blanc, assessore ai lavori pubblici: «I due tubi che devono portare l'acqua riscaldata alla vasca, dopo essersi deformati, molto probabilmente per il passaggio di bollente; sono fuoriusciti loro sede allagando tutta la centrale macchine, dove si trovano i gruppi di continuità e gli scambiatori termici. Difficile al momento stimare il danno, che è dell'ordine di alcune decine di milioni». Aggiunge il sindaco Alberto Barbero: «Ci vorranno fra le due e le quattro settimane per ripristinare l'impianto e restituire così al pinerolesi una struttura sportiva attesa quanto apprezzata».

CONTRATTO NAZIONALE

Fiom, diecimila dal Piemonte al corteo a Roma

Dal Piemonte partiranno almeno 10 mila lavoratori per Roma dove il 16 novembre ci sarà manifestazione nazionale organizzata dalla Fiom per il contratto nazionale, firmato a giugno solo da Fim e Uilm. Il segretario generale, Claudio Sabattini, ha annunciato ieri, intervenendo a un attivo di oltre 400 delegati, che il novembre a Milano Cofferati chiederà l'intervento del ministro Maroni affinché si possa tenere il referendum sul contratto per il quale la Fiom ha raccolto firme, cui 57 in Piemonte. Il le firme consegnate a Maroni. Sabattini: «Il ministro deve intervenire perché non esiste una legislazione che riguardi democrazia nei posti di lavoro. Se non ci verrà dato il permesso di fare il referendum, anche il governo confermerà una minoranza può decidere per la maggioranza un contratto di lavoro».

PROPOSTA DI AN

«Ripristiniamo la festività del 4 novembre»

Con un disegno di legge, il gruppo regionale di An propone di ripristinare festività del 4 novembre come «giorno dell'unità nazionale e delle forze armate».

L'iniziativa è stata illustrata ieri in una conferenza stampa alla quale hanno partecipato il capogruppo di An a Palazzo Lascaris, Ennio Galasso, il primo firmatario del ddl, Marco Botta, il vice presidente della giunta Ghigo, William Casoni, l'assessore Antonio D'Ambrosio e i consiglieri Patrizia D'Onofrio, Gianluca Godio e Cesare Maurizio Valvo.

Sul fronte comunale, sempre dell'«Unità nazionale», consigliere Walter Altea ha scritto una lettera al sindaco, chiedendogli di recarsi, prima delle cerimonie ufficiali, a sostare «per un solo minuto di silenzio», davanti alle tombe dei caduti della Repubblica sociale italiana, ricordati oggi anche dalla sezione torinese dell'Uncrsl con un necrologio sulla *Stampa*.

DOPO UN'ASSEMBLEA

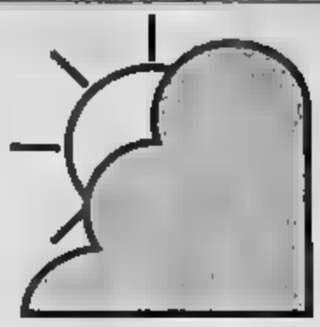
Lite al Regio fra direzione e 120 lavoratori

E' sempre teso, al Regio, il clima fra direzione teatro e i lavoratori che nei giorni scorsi avevano minacciato uno sciopero in occasione della prima di «Lear» di Ronconi. A seguito di un'assemblea spontanea che la direzione ha giudicato «fuori dalle norme contrattuali» sono state inviate 120 lettere ammonizione ai dipendenti che si erano riuniti per discutere. A far da paciere, spiegano i sindacati, è dovuto intervenire il sindaco Chiamparino, e i provvedimenti disciplinari ritirati». Ieri, vista la situazione sempre più tesa, il sovrintendente Walter Vergnano opposto nuova assemblea: «Al termine - spiega - ho incontrato una rappresentanza di lavoratori. Condividiamo la convinzione sia opportuno abbassare il livello di per affrontare serenamente i problemi che ci riguardano». Nei prossimi giorni ci sarà un incontro il sindaco.

E PREVISTO

QUANTO MANCA A...

concluderà il 30 novembre (fra giorni) la riqualificazione via Catania, nel tratto compreso tra le vie Pisa Modena. I «segni» del rinnovo del quartiere saranno: una fontana a vasca che animerà lo spazio tra le vie Catania, Reggio e Pisa; prosecuzione del viale alberato fino all'intersezione con via Reggio e, inoltre: un monumento alla pace, disegnato dagli studenti del Primo Liceo Artistico di via Carcano seguito di un concorso indetto dalla Circoscrizione VII, che potrà essere collocato nel viale.



IERI: MAX 14,3 10,4

Le correnti fresche già segnalate, provenienti dal Nord-Est europeo, hanno parzialmente mitigato nebbie sulla pianura, portando al Centro-Sud della Penisola le prime deboli nevicate. Il cielo continua a mantenersi poco nuvoloso, mentre lo termico scende sotto i 2000 metri. Ieri a Torino clima autunnale, con 14,3 gradi massima, 10,4 minima, 82% di umidità 0,2 mm pioggia. Un anno fa situazione analoga con 14,2 gradi massima, 10,8 gradi di minima e 84% di umidità.

Il 1° novembre del 1975 viene beatificata suor Anna Michelotti, morta a 44 anni il 1° febbraio del 1888.
Suor Michelotti aveva fondato l'ordine delle Piccole serve del cuore di Gesù che si occupava in particolare degli immigrati che dalla Savoia raggiungevano il Piemonte e quelli che viceversa andavano Oltralpe a fortuna e lavoro.
Molto intenso stato anche il lavoro dell'ordine cura e sostegno dei malati.

Le occasioni d'impiego con un lavoro in affitto

Centinaia di proposte dalle società interinali che operano in città

Sono sempre centinaia le possibilità d'impiego offerte, ogni giovedì, dalle società di lavoro interinale che operano in città e nei principali centri della provincia. Contattandole si possono valutare altre proposte

5 Contabili (esp. biennale prima nota, partita doppia, GE., CO.CLI, CO.FOR, Iva, office, AS400). Zona: Torino e prima cintura. Rif. APOX

N. 2 Diplomati/e (esp. biennale paghe e contributi, elaborazione cedolini, Pc) Zona: Torino centro Rif APSI

N. 1 Order processing (esp. pneumatici, pacchetto office, MAGO) Zona: Avigliana Rif. OAAT.

N. 1 Add. installazione (impianti elettrici industriali, diploma o qualifica professionale, min esperienza, automunito). Zona: Nichelino. Rif. TB1.

N. 1 Add. macchine c.n. (settore farmaceutico, min esperienza, diplomato, turno centrale) Zona: Nichelino. Rif. TB2

ADECCO area nord

N.1 Carpentiere in ferro (min esperienza). Zona: Collegno 011/4033826

N. 1 Tornitore (min conoscenza tornio tradizionale) Zona: Collegno. Tel 011/4033826.

10 Operai/e generici (24/35 anni, libretto sanitario, turni) Zona: Sant'Ambrogio. Tel 011/9342953

N. 1 Impiegato/a ufficio logistica (25/35 anni, esperienza, pacchetto office, pref. automunito, militesente) Zona: Chivasso. Tel. 011/9101975

Preparatori merci (m/f, 18/30 anni, disp. part-time su turni di 4 ore a rotazione dalle 6 alle 22, pref. automunito/a, militesenti). Tel. /910

ADECCO area sud

N. 1 laboratorio (esperienza come montatore meccanico). Zona Trofarello. Tel 011/6498229.

N. 1 Diplomata in optometrica (25/30 anni, esp. contattologia). Zona: Torino ovest. Tel 011/4330410.

N. 1 Operaio rettificatore (minima esperienza). Zona: Castagnole Tel 0121/393561.

N. 1 Saldatore a (min esp., assunzione) Zona Nona 0121/393561

ALLBECON

1 Segretaria (35-40 anni, ottimo inglese, buon tedesco, Office, disp. orari. Zona: Torino Rif. TO27

N. 1 Segretaria direzione (max 28 anni, ottimo francese, esperienza). Zona Torino Rif. TO7F

N. 1 Add. help desk (buone conoscenze informatiche per assistenza tecnica, 20-27 anni, CITRIX, NOTES) Zona Torino Rif. TO16

N. 1 Contabile (contabilità generale, banche, IVA, bilancio, AS400) Zona: Torino Rif. TO1

1 Add. uff. personale (esp in amministrazione personale o min elaborazione buste paga, max 30 anni) Zona. Torino Rif. TO8.

N. 2 Periti meccanici (esperienza disegnatore, conoscenza Catia e/o Pro-E) Zona Torino e Ivrea

N. Magazziniere (min esperienza, max 30 anni, automunito, turni 4 ore). Zona: Volpiano. Rif. MTV

N. 1 Addetto stampaggio (esperienza su macchina rotativa flessografica). Zona: Torino SFT.

N. 2 Analisti programmatori cobol (conoscenza di CICS e DB2). Zona: Rivoli. Rif. PCT.

I Elettricisti e verniciatori industriali (esperienza, automuniti). : Torino e dintorni Ivrea. Rif. IVMEL.

CREYF'S INTERIM

Impiegati amministrativi uff. acquisti (max 25 anni, Pc, automuniti). Zona: Alpignano. Tel 011/4058901, fax011/4026140.

Operai generici (tre turni). Zona: prima cintura Sud Torino Tel. 011/6536044, fax 011/6677698.

Add. telemarketing (part-time, esperienza). Zona: 011/8022411, fax011/8010224.

Add. Help-desk (assistenza on line e on site hardware e software, esp. anche min reti NT, militassolti, Zona: Chivasso. Tel. 011/8022411, fax011/8010224.

Operaie add. assemblaggio (max turni, automunite). Zona: Torino Nord. Tel. 011/2411811, fax 011/2467025.

CRONOS

N. 3 Verniciatori (esperienza su verniciatura particolari plastica, e automuniti). Zona: None 011/3161858.

N. 8 Aulisti (patente C, libretto sanitario, conoscenza province del Piemonte, 20/40 anni). Zona: Tel. 011/3161858.

N. 7 Informatici (conoscenza reti/hardware e software, esperienza minima 3/6 mesi, 20/35 anni). Zona. Torino. Tel 011/3161858.

N. 20 Commesse (libretto sanitario, 20/35 anni). Zona Torino 011/2680049.

N. 1 Tornitore/fresatore (tornio parallelo/CNC, 25/40 anni, anche minima esperienza). Zona: Torino. Tel. 011/2680049.

EASY JOB

N. 20 cassiere, preferibile esperienza ruolo presso centri commerciali, utilizzo casse con pos, disponibilità immediata, età 20-35 anni, zona di lavoro: Torino nord e prima cintura sud

N. operai generici, breve esperienza lavorativa, buona manualità, volontà e serietà, automuniti, età 18-40 anni, zona lavoro: cintura sud di Torino.

N. 4 carpentieri, esperienza, età 24-36 anni, disegno tecnico-meccanico, zona di lavoro: cintura sud di Torino

N. 5 sistemisti/hardwaristi, periti informatici con esperienza sul campo, età 22-35 anni, zona di lavoro: Torino centro e cintura.

3 tornitori/fresatori CNC, conoscenza disegno tecnico-meccanico e a misura, biennale nel ruolo, zona di lavoro Torino e cintura

N. 20 Cassiere (esperienza c/o centri commerciali, utilizzo casse, 20-35 anni). Zona: Torino nord e prima cintura sud.

N. 25 Operai generici (breve esperienza, manualità, automuniti, 18-40 anni). Zona: cintura sud di Torino.

N. 4 Carpentieri (esperienza, 24-36 anni, disegno tecnico-meccanico) Zona: cintura sud di Torino.

N. 5 Sistemisti/hardwaristi (periti informatici con esperienza, 22-35 anni). Zona: Torino centro e cintura

N. 2 Tornitori/fresatori CNC (disegno tecnico-meccanico e strumenti di misura; esp. biennale). Zona: Torino e cintura.

ERGOMLINE

35 Ingegneri elettronici (neolaureati, buon inglese, disp. trasferte, militassolti,). Zona: Rif. ING. 35

N. 3 Laureati in giurisprudenza (buona conoscenza tematiche ambientali, Office, Internet). Zona: Torino. Rif. AMB. 3.

N. 5 Geometri (esp. attività di cantiere, CAD, Pc, automuniti). Zona: Torino. Rif. GEO. 5.

N. 5 Manutentori elettronici (conoscenza PLC e/o Meccanici con conoscenza C.N., gradita esperienza). Zona: Torino. Rif. MAN. 5.

N. 3 Operai/e (add. al montaggio e assemblaggio componenti, esp., min PC, automuniti). Zona: Torino Nord. Rif. OPE. 3.

ETJCA

N. 1 Addetto/a amministrazione del personale (25/30 anni, esperienza). Torino Rif. C2.

N. 1 Manutentore officina (25/35 anni). Zona: Collegno. Rif. C3.

N. 1 Addetto/a magazzino (25/30anni, entrata/uscita merci, diploma, turni). Zona: Volpiano. Rif. CS.

N. 1 Addetto/a paghe contributi (20/35 anni, esperienza), Zona: Collegno. Rif. C2.

N. 1 Funzionario commerciale (25/30 anni, esperienza vendita di servizi azienda). : Torino centro. Rif. C3.

SCRITERIUM

N. 1 Impiegato/a generico/a (uso P.C., min esperienza, giovane). Zona: . Tel. 011/7491623, fax011/7717030.

N. 1 Serramentista (esperienza, max anni). : Torino . Tel. 011/7509014, fax011/7770253.

N. 5 Operai generici (min esperienza, automuniti, max 40 anni) Zona: San Mauro., Torino Tel. 011/7509014, fax011/7770253.

N. 3 Modellista (settore abbigliamento bambini, min esperienza, CAD, possibile assunzione). Torino centro. Tel. 011/7509014, fax011/7770253.

N. 3 (disegno tecnico per fresa tradizionali) Zona: Robassomero. 011/7509014, fax011/7770253.

G.I. LAVORO TEMPORANEO

1 Programmatore (max 25 anni, perito informatico, ottimo Visual Basic, buon Di C, C++, Java, SQL, esp. triennale). Zona: Torino Tel. 011/5178581

Impiegate Commerciali (22/32 anni, buon Pc, ufficio commerciale, ottimo inglese, francese, tedesco). Zona. Alpignano. Tel 011/4157239

5 Tubisti (esp. in saldatura ad elettrodo, automuniti) Zona: Avigliana. 011/9031164.

N. 2 Operai (esp. produzione di gelati, gradita provenienza settore alimentare, automuniti). Zona: Moncalieri 011/6402884.

N. 5 Impiegati Logistica (tedesco buono, gradita analoga esp. settore Automotive). Zona: Chivasso. Tel. 011/9107176.

N. 1 Impiegata amministrativa (max 25 anni, diploma tecnico commerciale, Pc, automunita). Zona: Alpignano.

N. 2 Addetti carico scaffalature (per supermercato, libretto sanitario e pluriennale e continuativa esperienza). Zona: Torino.

3 Verniciatori Industriali (esp. vernice a spruzzo). Zona: Torino. .

N. 3 Operatori su macchine a CN (fresatori, torinitori, esp. in programmazione/utilizzo). Zona: Chieri.

N. 5 Cassiere/commesse (20/40 anni, esp., periodo natalizio).

KELLY SERVICES

5 Addetti C.N. (disp. I-II turno, automuniti. Zona: . Tel 011/5184420, fax 011/5186381.

Add. contabilità clienti/fornitori (3/4 anni di esp., max 32 anni) Zona. Torino. Tel. 011/5184420, fax 011/5186381.

N. 10 Operai generici (20/30 anni, esperienza, disp. turni). Zona. Collegno. Tel. 011/2295040, fax 011/2295043.

5 Aggiustatori stampisti (esp. in pressofusione, 25/35 anni). Zona: Cascine Vica. Tel. 011/2295040, fax 011/2295043.

Segretaria di direzione (buon inglese, francese, tedesco, ottimo Office di Windows). Zona: Moncalieri . 011/3828220, fax 011/3828227.

L.T. LAVORO TEMPORANEO

N. 30 Sirtemisti junior (diplomati/laureati, ambiente unix linguaggio server six, 28 anni). Zona: Torino.

N. 2 Contabili (min esperienza, alta professionalità, max 32 anni). Zona: Torino.

N. 10 installatori juniors di software (automuniti, max 35 anni). Zona: Torino ovest.

N. 2 Fresatori per macchine a C.n. (programmazione linguaggio e disegno meccanico). Zona: Torino.

N. 2 Operai generici/magazzinieri (appartenenti alle categorie protette). Zona: Cascine Vica.

MANPOWER Area Nord

N.1 Contabile (ottimo inglese, contabilità fornitori/clienti o contabilità di magazzino). Zona: Torino. Tel. 011/5216235.

N. 1 Contabile (25/30 anni, militesente, automunito, AS400 e Office, centri di costo, esp. in piccole realtà aziendali). Zona: Torino. Tel. 011/4593104.

Assicuratore qualità (diploma/laurea, norme sistema qualità e problematiche gestionali, inglese, Pc). Zona: Volpiano Tel. 011/9314511.

N.10 Preparatori magazzino (max 30 anni, automuniti, disp. part-time, turni, residenza in Volpiano e dintorni). Zona: Volpiano. Tel. 011/9222386.

N.1 Meccanico (per autoverture con esperienza) Tel. 0124/425540.

MANPOWER Area Sud

N.1 Manutentore di stabilimento (circa 40 anni, per strutture residenziali, esperienza anche in ambito elettrico). Zona. Santena, Volpiano e Carmagnola. Tel. 011/9427911.

N.2 Add. alla logistica (esp. gestione fornitori e solleciti c/o settore metalmeccanica, conoscenza AS400 e Office). Zona: Cascine Vica. Tel. 011/4038067.

N. 3 Carpentieri (anche poca esperienza, automuniti. Zona: Almese. Tel. 011/9682957.

N. 70 Telesellisti (per settore bancario/finanziario, esp., buona dialettica e capacità di relazione). Zona: Torino. Tel. 011/4379915.

Autista patente ADR (trasporto sostanze infiammabili, breve esperienza, trasferte in Piemonte, ottica assunzione). Zona: 5 Km da Ivrea. Tel. 0125/644521.

METIS

N. 2 Contabili (conoscenza fatturazione attiva, passiva, liquidazione IVA, registr. partita doppia). Zona: Torino. Rif. CON.

N. 10 Add. sala/lavaggio (per self service, libretto sanitario, disp. part-time end). : Torino centro e San Mauro. Rif

N. 40 Ragioneria o equipollenti/ neolaureati discipline economiche (alte votazioni). : Torino Cintura, Ciriè, Leinì, Carmagnola. Rif. RAG.

N. 5 elettronici/elettricisti o periti meccanici (automuniti, militi esenti). Zona: Torino, Rivoli. Tel. 011/9584885. Rif. PE.

N. 1 Impiegato commerciale (diploma tecnico, tedesco, disp trasferte Italia). Zona: Torino nord. Rif: COMM.

DIETTIVO LAVORO

N. 1 Contabile (add. recupero crediti importante Azienda). Zona: Chivasso. Bus aziendale. Tel. 011/4362221, fax011/4396154.

N. 3 Commesse (disp. rapporti con il pubblico, min esperienza e disp. dicembre). Zona: Brusasco Tel. 011/6402588, fax 011/6402574.

N. 1 Ingegnere o neolaureato in economia e commercio (buon pacchetto Office, Excel supporto Buyer). Zona: Ivrea. Tel. 011/4362221, fax011/4362816.

N. Aggiustatori stampisti (esperienza fonderia). Zona: Collegno, Rivoli. Tel. 0114038802.

N. 1 Geometra (esperienza gestionale, contabilità industriale , gestione fornitori e ditte esterne, cantiere). Tel. 011/4362221, fax011/4396154.

N. 8 Programmatori/Analisti (m/f, diploma, conosc.RPG AS400, Java,Cobol,SQL ASP, esp.). Zona: Torino.

N. 5 Imp. gest. personale/contabilità (m/f, esp. gest. paghe e contributi o generale). Zona: Torino.

8 Operai generici (m/f, anche cat. prot. esp. metalmecc./edilizia industriale). Zona: Torino e provincia.

2 Impiegati commerciali (m/f, anche cat.prot. L. 68/99, esp. ordini, clienti/fornitori, inglese, office). Zona: Torino sud.

4 Manutentori elettrici/meccanici (m/f, esp. macchine industriali, contratto lungo). Zona: Torino ovest.

PAGE INTERIM

N. 1 Contabile esperto (27/32 anni, laurea o diploma ragioneria, bilancio e dichiaraz. Fiscali). Zona: Torino . TMR 99842

N. 1 Esperto paghe e contributi (28-40 anni, esp. c/o studi professionali, autonomia redazione cedolini, contratti collettivi). Zona: Torino. TEA 99775.

N. 1 Contabile clienti fornitori (22/35 anni, ragioneria, 2 anni in contabilità clienti/fornitori) Zona: Vinaria. Rif. T1GA 99902.

N. 1 Consultant (laurea in economia, 26/30 anni, esp. almeno un nell'area controllo gestione industriale o commerciale, buon inglese. Frequenti spostamenti sul territorio nazionale. Ottica lungo periodo). Zona: Torino Centro. Rif. T1GA 94912.

PIANETA LAVORO

N. 4 Fresatori macchine tradizionali (disegno meccanico, esperienza triennale). Zona: Orbassano. Rif. PR1.

N. 2 Add. pratiche societarie (esp. CCIAA, ufficio IVA, registro imprese, deposito bilanci, redazione verbali). Zona: Torino centro. Rif. CA2.

N. 3 battilastra (disegno di carrozzeria, autonomia nelle fasi di battitura, flangiatura, rifilatura, saldatura, esp. biennale). Zona: Torino Nord. Rif. PR3.

Il Acquisitori (settore immobiliare, esperienza biennale). Zona: Torino Nord. Rif. .

N.6 Add. paghe e contributi (autonomia elab. cedolino, normativa contratti, gradita conoscenza Osra). Zona: Torino centro.

PASSWORD JOB

N. 5 Cablatori bordo macchina (per robot saldatura laser, esperienza). Zona: Torino.

N. 2 Impiegati (esp. Sistemi di Certificazione Qualità ISO 9000, 9001, 14000, VISION 2000). Zona: Torino. Rif. QU.

N. 2 Esperti in marketing (laurea in economia eCommercio o scuola di amministrazione aziendale, indirizzo marketing). Zona: Torino. Rif. MK.

N. 5 Data entry (per inserimento dati su Pc, Office '98) Zona: Torino. Rif. DE.

N. 3 Saldatori (esp. in saldatura manuale ad arco elettrico TIG e a filo continuo). Rif. MIG - .

N. 20 Manovali e muratori (esp. due anni in cantiere, turni). Zona: Torino.

N. 5 Add. paghe e contributi (per studi profess., esp., Office. Sispac. Osra). Zona: Torino, Ciriè.

N. 5 Resp. di filiale (25-35 anni, geometra o ing. gestionale, pat. B, trasferte). Zona: Leinì.

N. 10 Imp. contabili (dipl. o 3-4 anni di esp. c/o studi commercialisti, redazione bilancio, pacchetto office-Sispac). Zona: Torino.

N. 5 Resp. di marchio (almeno 6 anni di esp. auto, gest. personale, contatti fornitori). Zona: Novara, Borgomanero, Verbania.

QUANTA

N. 1 Neolaur. Ing./econom. (25-30 anni, buon Excel). Zona: Ivrea. Rif. I2.

N. 15 Venditori add. sala Bingo (19-30 anni, diploma, buone capacità relazionali, disp. a partecipare a corso di formaz.). Zona: Rivoli. Rif. Bingo.

N. 2 Operai add. produzione (20-31 anni, perito, disp. turni) Zona: Livorno Ferraris. Rif. E1.

N. 1 add. ufficio acquisti (20-26 anni, diploma, buon Excel). Zona: Ivrea. Rif. A4.

N. 5 Promoter/add. vendita sett. telefonia (20-30 anni, studente univers., dinamicità, comunicatività). Zona: Torino cintura. Rif. C5.

RANDSTAD

Programmatore PLC (25-45 anni, esp. programmazione Zona: Torino. B137911.

N. 1 progettazione meccanica (20-35anni, esperienza, buon Catia e Unigraphics, inglese). Zona: Moncalieri. Tel. 011-6479867.

N. 2 Elettromeccanici (esp. pluriennale su macchine a scarfilatura automatica). Zona: Orbassano. Tel. 011/9040564.

Add. programmazione produzione (dipl. tecnico, esp. in aziende con produzioni differenziate. Pc). Zona: Alpignano. Tel. 011/9588655.

Preparatrici di magazzino (max 30 anni, part-time, turni, esp. come merchandiser in supermercati). Zona: Volpiano. 011/8005372.

N. 5 Operai (addetti a/ montaggio assemblaggio impianti di verniciatura). Zona: chelino.

N. 2 Responsabili commerciali (telemarketing e gestioni clienti, provenienza settore informatico).

N. 1 Tecnico (addetto all'assemblaggio Pc e installazione/configurazione sistemi operativi). Zona: Torino.

N. 2 Programmatore (conoscenza AS400 RPG, automuniti). Zona: Moncalieri. Tel 011/4081514.

10 Operai generici (25-45 anni, automuniti, turni). Zona: Villarbasse. Tel. 011/4081514.

START

N. 2 Esperti tecnologie Linz/PHP / 2 Network engineer (per configurare/gestire reti e server). Zona Torino. Rif. PHP.

N. 2 Add. telemarketing (promozione prodotti alimentari mediterranei, buona dialettica, office e internet, esperienza anche in altre regioni). Rif. TLK.

N. 3 Carrozzieri (esperienza, responsabile controllo carrozzerie , richiesto utilizzo lima, disco abrasivo, martello, vibratore ad max 35 anni). Zona: Volvera. Rif. CAR.

N. 1 Impiegato commerciale (meglio se categorie protette, settore abbigliamento, esperienza, max 25 anni, automunita/o, lavoro non a provvigione). Zona: Brandizzo. COMM.

N. 2 Periti elettronici (conoscenza tester, neodiplomati per ditta artigianale, breve esperienza). Zona: Grugliasco. Ci.

TEMPOR

N. 2 Impiegate commerciali (ottimi pc, inglese e francese, gradita esp. in ufficio commerciale). Zona: Torino e prima cintura. Tel. 011/5096099.

N. 2 Commesse (provenienti dal settore alimentare, esperienza). Zona: Torino centro. Tel. 011/5096099.

N. 1 Impiegato commerciale (ottimi inglese e tedesco, gradito francese, min esperienza). Zona: Settimo Torinese, Tel. 011/8975131.

3 Montatori/manutentori (per macchine speciali, pluriennale esperienza). Zona: Borgaro. Tel. 011/8975131

N. 5 Operai (add. alla conduzione di macchine. utensili. a C.N.). Zona: Carignano. Tel. 0124/651733.

VEDIOR

N. 3 Impiegati amministrativi (esp. in studi professionali, max 40 anni, buon Pc) Zona: Torino. Tel. 011/6404049.

N. 2 battilastra (esp. almeno annuale, conoscenza disegno di carrozzeria). Zona: Torino ovest. Tel. 011/9563296.

N. 4 Periti elettronici e meccanici (da formare alle mansioni di manutentore, militesenti). Zona: Tel. 011/2475891.

N. 3 Tornitori e fresatori tradizionali (esp. biennale, conoscenza disegno meccanico). Zona: Pianezza. Tel. 011/2475891.

N. 2 Impiegati (per agenzia di assicurazioni, esperienza, Pc). Zona: Torino. Tel. 011/8170951.

WORKNET

N. 6 Centralinisti (buon pacchetto office, esperienza). Zona: Torino. Rif. 011/5171086.

N. 5 Impiegato/a commerciale (ottimo francese, buon inglese e Pc, breve esperienza). Zona: Torino. Rif. 011/5171096.

N. 70 Add. telemarketing (esp., disp. part-time per servizio bancario-telecomunicazio-. Zona: Torino. Rif. 011/5171096.

N. 10 Operatori call-center (buon dannse, pacchetto office, disp. turni). Zona: Torino. Rif. 011/6677630.

N. 4 Imp. amministrativi (dipl./laurea, esp. gestione cespiti ed ordini di acquisto, buon Pc). Zona: Torino. Rif. 011/5171096.

INDIRIZZI & TELEFONI

AD INTERIM S.p.A.
Via Carlo Alberto, 44
tel. 011 518.40.82;
fax 011 517.88.83

ADECCO 1
Grugliasco, via Cravero 24
tel. 011 408.15.13; fax 011 408.15.26
Buttigliera Alta, corso Torino 40
tel. 011 934.29.50; fax 011 9319091

ADECCO 2
Corso Unione Sovietica 166,
tel. 011 30.40.010; fax 011 30.43.369
Corso Orbassano 350
011 30 60.63; fax 011 308.26 17

ALI S.p.A.
Corso Re Umberto, 55
tel. 011 590.60.95; fax 011 509.09.57
Corso Vercelli, 11
tel. 011 239.61.38; fax 011 238 61.48

ALLBECON ITALIA S.p.A.
Via Morgen, 23
tel. 011 868.09.58; fax 011 659.13.00

ANTEX S.p.A.
Corso Mediterraneo 72
tel. 011 580.8740, fax 011 502.570

CREYF'S INTERIM S.p.A.
Via S. Tommaso, 10/h
tel. 011 518.58.11; fax 011 518.40.60
Corso G. Cesare 197/b
tel. 011 241 18.11; fax 011 248.70.25
Via Genova 81/f
tel. 011 853. 80.11, fax 011 857.76.98

Corso Agnelli 107
tel. 011 316.19.88; fax 011 316.18.67
Via Rondissone 19/A
011 268.00.49;
fax 011 268.00.57

EASY JOB S.r.l.
Via Pagliani 5
tel. 011 631.30 47; fax 011 873.464

ERGON LINE
Via Montevecchio 11
tel. 011 562.06.64;
fax 011 506.48.82

ETJCA
Corso Turati, 7/M
tel. 011 590.56.78; fax 011 590.58.33

EUROINTERIM
C.so Lecce, 26/b
tel. 011 750.90.14
fax 011 777.02.53

G.B. JOB S.p.A.
San Mauro, Via Toscana,
tel. 011 223.73.00
fax 011 .54

G.I. LAVORO TEMPORANEO
Via Rattazzi, 11/d
tel. 011 517.85.81, fax 011 517.85.58

GE.VI. S.p.A.
Corso Rosselli 240/B; Torino
tel. 011 38.28.617; fax 011 38.02.126

KELLY SERVICES
Corso V. Emanuele II, 73
tel. 011 518.44.20; fax 011 518.63.81
Corso Peschiera 201
tel. 011 38.28.220; fax 011 38.28.227

INTERIM 25 ITALIA
Via Sacchi 46
tel. 011 580.51.99; fax 011 508.43.36

ITALIA LAVORA
Via Alberto, 57
tel. 011 839.60.60; fax 011 817.48.45

L.A.IN. S.p.A.
Via Alla ch Stura 50/c
tel. 011 220.78 83; fax 011 221.63.28

LAVORO TEMPORANEO
Corso Francia 66
tel. 011 74 10 600; fax 011 74.10.779

MANPOWER (Area Sud)
Via Valperga Caluso, 7/f
tel. 011 669.28.60;
fax 011 669.22.75

MANPOWER (Area Nord)
Via della Consolata, 12
tel. 011 521.62.35

METIS
Piazza Bodoni, 3
tel. 011 814.1200;
fax 011 814.11 99

OBIETTIVO LAVORO
Via P. Palestro, 4
tel. 011 436 22.21;
fax 011 436.28.10

ORIENTA S.p.A.
Via bra /80
tel. 011 5213456;
fax 011 4365757

PAGE INTERIM S.p.A.
Via Bruno Buozzi, 6
tel. 011 5581400; fax 011 6185803

PASSWORD JOB
Corso Galileo Ferraris 131
tel. 011 5663306; fax 011 5663687

PIANETA LAVORO
Via San Domenico, 27
tel. 011 4357287, fax 011 435.

QUANDOCCORRE
Via Nizza 41
tel. 011 6680498; fax 011 6585350

QUANTA S.p.A.
Via Cernaia 15
tel. 011 5618664; fax 011 5064301

RANDSTAD ITALIA S.p.A.
Corso Vittorio 30
tel. 011 813.79.11;
fax 011 815.91.11

SYNERGIE ITALIA
Corso Vittorio Emanuele 87
tel. 011 508.97.65; fax 011 54.00.13

START
Piazza Statuto 4/m
tel. 011 439.44.01; fax 011 439.44.03

TEMPOR s.r.l.
Via A. Vespucci 55
tel. 011 509.60.99; fax 011 509.61.07

TEMPORARY S.p.A.
Corso V. Emanuele II, 48
tel. 011 915 40.48; fax 011 817.08.87
Corso Agnelli 24/B
tel. 011 329.43.21; fax 011 329.42.20
Corso Palermo 36
tel. 011 247.13.99; fax 011 247.68.66

VEDIOR
Corso Giulio Cesare, 54/b
tel. 011 247.58.91; fax 011 233.
Via Andrea
tel. 011 817.09.51; fax 011 815.41.47

WORKNET S.p.A.
Via Stampatori, 9
tel. 011 517.10.96; fax 011 517.16.85
Sede Torino 2: Via Nizza 359/E
tel. 011 6677630; fax 011 6313345

DI TURNO
Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova

Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Reiss Romoli 51; piazza Campanella 9; piazza Freguglia 6: Bologna 250/A; corso Traiano 86; Peschiera 295; Po 4; piazza L. Bianco 10; via San Secondo ; via Lancia 11/B; via Borgaro 58; via Nicola Fabrizi 11; piazza Borromini 76 (ang. corso Casale); via Cigna 53.

DI NOTTE (19,30-9)
corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66.

DI SERA (19,30-22,30)
via Borgaro 58.

ORE
Venaria, via L. Vinci 50.

011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

CONTRATTO DA SUD — ATTACCO DA OVEST

LA LICITA

Sud	Ovest	Nord	Est
Tutti in prima			
	PASSO	1♠	
* = Forte ♣	PASSO	2♣	
	PASSO	2♠	

Contro il 3SA di Sud, Ovest attacca con il 10 di ♣ per il 5 del morto il 3 di Est e la presa di Fante del giocante: come impostereste il gioco per realizzare le 9 prese del contratto? Prima di affrontare il gioco un breve cenno ad alcuni passaggi dichiarativi:

1) Se, dopo un intervento a colore, l'avversario prima di voi «surlicitasse» (2 ♣ nostro caso) adottate la seguente regola: A) CONTRO = Vorrei un attacco diverso dal seme che ho licitato. B) PASSO = Confermo che l'attacco è quello di intervento sia buono.

2) L'apertore, dopo intervento e parlata del compagno, per descrivere una mano forte in cuoriaggio DEVE usare la surlicita (o il contro se il quarto di mano dichiarasse). Ogni altra iniziativa, anche a salto descriverebbe mani forti in prime o distribuzione, ma comunque limitate a 15/16 punti

3) Consiglierei, quando il partner sia passato di mano, di non adottare i salti dabol in intervento poiché sarebbero sacrificio contro una coppia che abbia valori CERTI di manche o slam. Provate ad immaginare i problemi che la licita diretta di 2♠ terebbe creato a Sud (probabilmente sarebbe costretto a passare) e poi successivamente a Nord in possesso di 15 P.O., ma con una distribuzione che non garantisce di giocare un valido contratto a livello 3. Tranne che in prima contro seconda il salto descrive una mano da 11 a 15 con una buona sesta.

Tornando al 3SA proposto contiamo le vincenti e le affrancabili delle 2 linee in modo da avere generale del da fare:

1) La linea A di fiammanti sicuramente stoppata 5-1 di ♥) potendo incassare le 5 ♥ avendo 12 Assi già presi Dove cercare ancora una ♣ nel caso Ovest avesse il marlage (o se Est fosse costretto a coprire uno dei 2 onori del seme) oppure si potrebbe eseguire l'impasse a ♦ affrancando la Dama.

2) La linea EO possiede 5 prese di ♣ ed è sicuro che i collegamenti siano aperti e che cedere il gioco a uno qualsiasi degli avversari permetterebbe alla difesa di battere il contratto

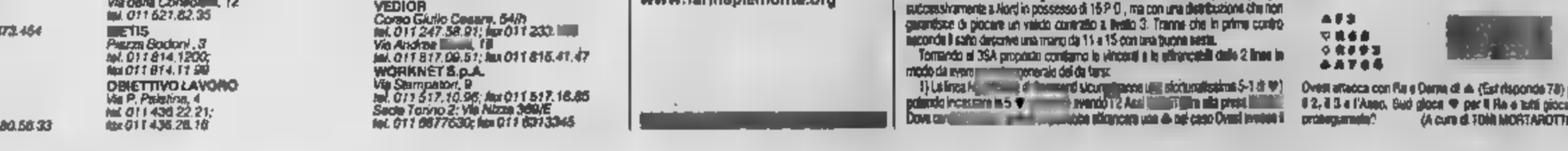
La considerazione circa le carte di EO rende inutili le manovre ipotizzate per NS e quindi non rimane che sperare che la presa mancante sia concessa da una uscita favorevole a ♦ da parte del possessore del Re e che Est sia costretto a prendere almeno di una delle carte di ♣. Incassato 5 giri di ♥ e osservate con attenzione gli scarti (ipotizzando che scarti 2 carte di ♣ e una carta di ♦ resterebbe da stabilire se rimasto con il Re secco di ♦. l'Asso di ♣ e avrete la soluzione. A) ♣ (quindi è «partito» con una 6232) e vi giocate nel colore costringendo la presa e ottenendo l'affrancamento della Donna di ♦ B) scarta ♦ (è rimasto 5 ♣ e una ♦) e vi liberate l'Asso calciando il Re secco. Nel caso in cui Est si privasse di 2 ♣ e una ♣ procedete come sopra mentre, se scartasse 2 carte di ♣ e una ♦, muovete piccola ♣ verso il 10 della mano, cedendo la presa a Ovest, e poi, dopo le 3 ♣ incassate dalla difesa, l'ipasse con successo l'affrancamento della terza carta di ♣. Ricapitolando per stabilire la corretta linea di gioco cercate di immaginare «come possiate affrancare le carte a voi utili» dopo aver contato vincenti e affrancabili di ogni linea. Giustamente, operando in questo modo, preferirete di fare strategia priva di probabilità di vittoria. Nella smazzata reale, giocata durante il Torneo del Lunedì a Squadre a Idea Bridge, Est incassò Alt di ♣ e giocò un terzo giro nel colore e per il giocante fu semplice cedere una ♣ a Ovest e realizzare le 9 prese del contratto. Anche in difesa la tecnica del «colpo in bianco» è da adottare per mantenere i collegamenti nella coppia.

IL PROSSIMO SUCCESSIVO:

LA LICITA

Sud	Ovest	Nord	Est
Tutti in prima		1♥	3♣
* = FIT 3° 12+	4♥	PASSO	

LE CARTE



Ovest attacca con Re e Donna di ♣ (Est risponde 7♣) prosegue 8 di ♦ per il 2, il 3 e l'Asso. Sud gioca ♥ per il Re e tutti giocano una cartina: come proseguereste? (A cura di TONI MORTAROTTI & ANDREA BURATTI)

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, [illegible] Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 [illegible]
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

BEVUTI 22 MILA LITRI DI BIRRA

Cinquantamila visitatori e 22mila litri di birra, sono [illegible] dell'Oktober Festival, la manifestazione in programma fino al 4 novembre al Palazzo del [illegible] via Ventimiglia nell'ambito della Fiera d'Autunno. Cifre impressionanti sul favore che la «bionda» riscuote tra i torinesi e che vanno ad aggiungersi a quelle registrate al Bierfest della Pellerina. [illegible], in via Ventimiglia, è prevista l'esibizione dei maestri percussionisti della banda Fallou Seck che proporrà uno spettacolo di musiche africane e lo spettacolo inscenato dalla Compagnia il Gabbiano che presenta [illegible] Oktober Shows.

I GRANDI MAESTRI NELLE STAMPE

Si apre domani a «L'arte moderna», [illegible] via San Quintino 4, la mostra d'autunno dedicata [illegible] [illegible]mpe originali dei grandi maestri del [illegible] e XX secolo. Curata da [illegible] Alvise Salamon, l'esposizione [illegible] litografie di Matisse, incisioni di Carrà, xilografie di Felice Casorati (foto) e la «Natura morta» [illegible] Giorgio [illegible] [illegible] al 29 dicembre (orario: 10,30-12,30/16-19,30, tel.011 5613170) [illegible] possibile ammirare, inoltre, piacevoli fogli [illegible] grafica [illegible] «Nocturne» [illegible] Miró, il «Théâtre» [illegible] Campigli e [illegible] Boulevard» del francese Bonnard.

VIAGGIO AL CIMITERO MONUMENTALE

Una passeggiata nella città perduta

Il camposanto, che ospita 400 mila defunti, è considerato uno dei quattro più belli d'Europa. La folla e i fiori [illegible] questi giorni nascondono capolavori architettonici e angoli suggestivi

GIAN PAOLO CORNEZZANO

Una delle passeggiate torinesi più quiete, più piacevoli, fra tanto verde [illegible] tantissimi fiori, più interessante per cose [illegible] persone da vedere, più calma per estrema educazione dei peripatetici tutti, è quella che si può fare sempre, e specialmente di questi giorni deputati alla memoria dei defunti, al cimitero: quello grande, che ai chiamava (è stato inaugurato il 5 novembre 1829) «generale» [illegible] ora [illegible] chiama ufficialmente «monumentale», e i suoi satelliti grandi e piccini, che si chiamano Parco, Abbadia di Stura, Sassi e Cavoretto, più Mirafiori, [illegible]ialellino chiuso [illegible] salme nuove, che [illegible] siano di parenti dei già residenti.

Oggi primo giorno di novembre la passeggiata viene anche allietata da cori, per una iniziativa che si intitola al «ricordar cantando» e che si dipana dalle 10 alle 16,30, di tomba in tomba, di campo [illegible] campo. Il prossimo 25 aprile ci saran[illegible] cori della Liberazione, sono molti i morti al Monumentale di quei giorni. Beppe Lodi, l'assessore ai servizi demografici e cimiteriali della città, ci ha portati in giro per il Monumentale, ed è stata una passeggiata bellissima, che si è spinta - spiegheremo, spiegheremo - sino a Torino 2006 e che ha coinvolto anche [illegible] visita alle toilettes, importanti per le loro funzioni, non funebri ma vitali. Lodi per tanti anni è stato ed ora è tornato ad [illegible] il sindaco dell'«altra Torino», quella dei defunti, quella dei quattrocentomila che giacciono attualmente, sui due milioni che si sono succeduti sotto terra. Una Torino dei morti dolente e serena, severa e bella, assorta e colorata. In questi giorni anche affollata per il rito delle visite ai sepolcri, e forse da meditare meglio senza troppi flussi di folla e troppe distrazioni florealcromatiche, ma comunque sempre interessante nonché, passateci [illegible] termine, molto viva, sì viva, di problemi, di soluzioni, di idee, di istanze, di progetti.

Un bell'andare, [illegible] citiamo subito chi, con Lodi, lo [illegible] accompagnato ed ha per noi farcito di spiegazioni, di considerazioni, quella che è stata [illegible] sorta [illegible] gita: [illegible] semiologa Caterina Schiavon, la psicologa Manuela Tartari, i funzionari municipali Michela Calò e Antonio Dieni. Un bell'andar per morti o meglio per tombe, cercando quelle [illegible]ri e scoprendo quelle [illegible] nessuno che (per alcuni [illegible] [illegible] un tutto. Visitando sopra e sotto (corrono, in basso ai 12 chilometri di porticati, sotterranei strepitosi, Dario Argento li ha messi nel suo ultimo film) cripte e loculi, trovando [illegible] a [illegible] i caduti del Grande Torino rimasti nella città della loro squadra: e c'è un adesivo con il Toro applicato [illegible] recente accanto ai nomi di ogni campione. Cercando il riferimento [illegible] Edmondo nella tomba [illegible] De Amicis, con la grande statua del figlio Furio. Misurando con la vista i 37 metri del [illegible]mento a Tamagno e, sotto, la vastità del prato dal quale, sdraiandosi al sole, [illegible] gusta Superga come un superfondale [illegible]rale.

[illegible] allo studio [illegible]a [illegible] per proporre - magari a Torino 2006, ecco il nesso - il turismo del cimitero, la visita alle tante opere d'arte, la sosta accanto ai personaggi celebri, che al Monumentale e non solo sono ottimi e abbondanti: tanti per far nomi, Macario [illegible] Jolanda di Savoia, Silvio Pellico e [illegible] Bela Rosin, Massimo D'Azeglio e Carolina Invernizio, Fred Buscaglione e appunto Edmondo De Amicis, [illegible] Lombroso [illegible] Cesare Pavese, Galileo Ferraris [illegible] Dante Di Nanni (c'è pure una figlia del Negus, forse era una prigioniera, un ostaggio).

Ci [illegible] pochi cimiteri, al mondo, così belli [illegible] così ben piani. Uno studio europeo mette quello di Torino nel poker dei migliori, con Genova, Madrid e Dublino: tutti dopo Père Lachaise di Parigi, il meglio abitato del mondo, però poco passeggiabile. Il cimitero vivibile, vissuto, e intanto illustre di grandi morti. Ci sono carillons che suonano, specialmente sulle tombe [illegible] bambini, e sino a che le pile resistono offrono [illegible] [illegible]nie che piacevano alle creature. C'è un senso forte di vita, non soltanto perché i fiori in questi giorni [illegible] [illegible] freschi: basta un paio di scarpine [illegible] [illegible] tomba, una merendina amata, [illegible] piange [illegible] anche si sorride. Al cimitero del Parco di sepolcro in sepolcro corrono i leprotti.

L'altro gi[illegible] è arrivato un gruppo di inglesi, cercavano la tomba di Fred Buscaglione. Da Grenoble alcuni francesi per [illegible] lunga visita, ci sono ancor[illegible] molte lapidi scritte nella lingua che fu di Cavour, specie intorno all'edicola con la splendida [illegible] di una donna [illegible] una sublime mammella nuda, e le carezze a cercar fortuna han fatto lucido il marmo. A proposito: le scritte [illegible] rifiutano l'enfasi classica, chi resta non piange [illegible] desoleto, chi [illegible] ne è andato non lascia un vuoto incolmabile, casomai lascia ricordi forti e pieni. Per una architettura, una iconografia [illegible] della piccola tomba [illegible] della grande edicola che [illegible] cambiano architettonicamente, ecco un linguaggio che si evolve [illegible] il facile, il chiaro, l'irrituale.

[illegible] passeggia bene, e [illegible] di [illegible] alle gambe [illegible] disponibili quattro auto elettriche, non autiste sorridenti e carine. C'è un posto dove prendere il caffè, un panino. Sono allo studio anche spettacoli teatrali, rigorosamente laici, esistono spiazzi adatti [illegible] cimiteri [illegible] Torino sono, sarebbero pronti ad ospitare anche [illegible]i settantamila nuovi abitatori). I [illegible] alla croce centrale [illegible] quelli ufficiali della città e delle sue istituzioni.

Un'immagine [illegible] Cimit[illegible] Monumentale in questi giorni
[illegible] meta di migliaia [illegible] [illegible].
Il cimitero più grande [illegible] città è stato [illegible] nel 1829,
ha 12 chilometri [illegible] porticati e ospita 400 [illegible] dei due milioni [illegible] defunti che [illegible] [illegible] succeduti nel tempo.
Racchiude tantissime opere d'arte tanto che si pensa di creare un percorso turistico magari in concomitanza con Torino 2006

LE CERIMONIE

Una rassegna corale in mezzo alle tombe

Numerose celebrazioni sono previste [illegible] questi giorni [illegible] cimiteri cittadini in [illegible] delle ricorrenze di Ognissanti e dei Defunti.

Oggi, [illegible] 15,30, l'arcivescovo Severino [illegible]tto presiede la messa alla Gran Croce [illegible] Cimitero Parco, in via Bertani.

Domani alle 8,45, il [illegible] generale della diocesi, don Mino Lanzetti, guiderà la preghiera comunitaria presso la Cappella del Cimitero Monumentale, [illegible] corso Novara, alla presenza delle autorità civili e militari.

Alle 9 il corteo delle autorità e delle rappresentanze delle Associazioni Combattentistiche e della Resistenza percorrerà i viali del cimitero e andrà a toccare i luoghi «della memoria»: saran[illegible] deposte corone di alloro presso la Gran Croce del Cimitero Monumentale, presso la lapide dei caduti [illegible] Russia, la lapide in [illegible] degli Ebrei deportati, [illegible] cippo della deportazione, al cippo ex internati, [illegible] Campo della Gloria, al cippo caduti [illegible] Guerra di Liberazione, al monumento alle vittime civili di guerra, [illegible] campo caduti sul lavoro, al monumento caduti dell'Aeronautica, al Campo Militare.

Alle 15,30, sempre al Monumentale, il cardinale Poletto celebrerà [illegible] messa presso [illegible] Gran Croce [illegible] Cimitero.

Il Sacrario del Martinatto sarà aperto al pubblico nei giorni 1, 2, 3 e 4 novembre con orario 9-12 e 14,30-17.

Si intitola «Ricordar cantando» la rassegna corale itinerante che per la prima volta viene organizzata dal Comune [illegible] Il Coro La Gerla di Torino nei cimiteri torinesi per la commemorazione dei defunti. L'iniziativa si tiene [illegible] con questo calen[illegible] [illegible] 10 al Cimitero Monumentale il Coro Subalpino diretto dal m° Seminara; ore 11,30, Cimitero Parco, con il Coro La Montagna diretto da don Martinacci; ore 14,30 al Cimitero [illegible] Cavoretto [illegible] Coro Ensemble incanto [illegible] diretto da Giorgio Lombardi; [illegible] 15,30 (Cimitero di Sassi) e 16,30 (Cimitero Abbadia di Stura) il Coro La Gerla sotto la direzione di Robert[illegible] Bertaina. Sempre per iniziative del Comune, [illegible] si recherà a visitare i pr[illegible] cari nei cimiteri cittadini [illegible] in omaggio una piantina di crisantemi.

L'ATTRICE DEL TEMPIO CREMATORIO

«Ho recitato in 2.500 funerali»

L'attrice Raffaella Marsella: «Non ci si abitua mai ai funerali, siano 2 o duemila. Sono diventata maestra di cerimonia un po' per caso un po' per predestinazione»

GIULIA LEONARDI

Il curriculum di [illegible] Marsella parla chiaro: attrice, fondatrice dello [illegible] Teatro, impegnata sul fronte del Teatro sociale, art counsellor teatrale e cerimoniere funebre. Sono 2.500 i funerali al suo attivo celebrati al tempio [illegible] del Cimitero Monumentale di Torino fino al '99.

Raffalla ride: «Non ci [illegible] abitua [illegible] ai funerali siano 2 o 2000. Sono diventata ma[illegible] di cerimonia un po' per caso un po' per predestinazione, due anni fa quando fui contattata dalla Fondazione Fabretti che mi chiedeva una consulenza riguardo alle traduzione drammaturgica del rito funebre laico da realizzare al tempio crematorio»

Una prima assoluta in Italia?

«Sì, per la prima volta in Italia è stata affrontata la ritualità funeraria attraverso il teatro, un segno di civiltà o un cambiamento assoluto nel modo di concepire la morte urbana e vivere i[illegible]

Come hai reagito alla proposta?

«Ho accettato anche [illegible] [illegible] di dover lavorare in [illegible] duro: [illegible] avere gli strumenti adatti per affrontare un tema come la morte».

Avevi già esperienze teatrali [illegible] riguardo?

«Per 16 anni ho indossato [illegible] colore del lutto come costume di scena. Avevo un personaggio, quello della vedova, che con il [illegible] gruppo rappresentavamo durante i vernissage artistici. Ecco però, che dopo aver per [illegible] invitato gli spettatori [illegible] sostenere la sofferenza, mi sono ritrovata io a guardare [illegible] [illegible] dolore negli occhi».

[illegible] c'è [illegible] il rischio di urtare trattandosi qui di realtà?

«Sicuramente poteva esserci, ma lo schema drammaturgico è stato valutato [illegible] dettagli. Una drammaturgia neutra che rispondeva [illegible] necessità del servizio. Una [illegible] [illegible] e [illegible] scenografica e un'estrema naturalezza. Il cerimoniere deve saper accogliere, dove rispettare le persone e soprattutto deve far capire che l'accoglienza non è standardizzata».

Qual era la difficoltà maggiore?

«Intanto il dover avere il polso della situazione nell'arco di 5 minuti. Poi considerà che ho seguito per [illegible] ann[illegible] [illegible] media di 10 funerali al giorno e ti mentirei se ci dicessi che ne sono uscita indenne. La maggiore difficoltà è [illegible]

La sua interpretazione è il cuore della cerimonia del rito funebre laico «La cosa più difficile è difendersi dal dolore»

difendersi dal dolore e anche per questo [illegible] ho mai voluto sapere l'aneddotica delle morti. Mi sarebbero rimaste in testa e non ne [illegible] uscita sana. Ma la mia è stata una scelta non dettata dalla necessità, né [illegible] guadagno: è stata [illegible] svolta [illegible] mio percorso e adesso [illegible] piacerebbe formare altre persone».

Le reazioni della gente?

«Diverse. La sfida è stata quella di superare la diffidenza. [illegible] [illegible]tori pe[illegible], personaggio e la domanda "lei chi è?" non si è fatta attendere».

Cosa rispondevi?

«Dicevo "sono un insegnante di teatro" e questo bastava. Insisto però sul fatto che ci debba [illegible] mestiere [illegible]. Non ci si può improvvisare perché un cimitero è un microfono aperto sulla città e diffonde messaggi importanti. Per questo bisogna con intelligenza dar voce a chi magari ha scritto qualcosa ma non ha fatto i conti [illegible] la situazione emotiva e [illegible] riesce a leggerlo».

Pensi che Torino [illegible]a pronta?

«Penso che la città sia sensibile anche se, in generale, la gente [illegible] vuole sentire parlare di morte. In questo [illegible] [illegible] assessori attenti che sperimentano nuovi approcci. Ci saranno delle attività parallele e [illegible] nei cimiteri in questi giorni, e questo è un buon segno.

Stiamo sempre parlando di cerimonie laiche?

«I laici sentono la necessità di colmare il vuoto. La morte laica è spesso considerata terra di nessuno ma credo stia diventando una terra di intraprendenti».

GLI APPUNTAMENTI

[illegible] Progetto musica
Incontro musicale dedicato a «The Beatles vs. The Rolling Stones. Scontro fra Titani». Ingresso riservato ai soci Arci.
■ Circolo Arci La Cadrega, via Principessa Clotilde 23/bis, ore 22, tel. 011 48.27.15

[illegible] Fiori in piazza
Nel Giardino delle Rose, adiacente al Castello di Moncalieri, ultimo giorno della manifestazione «Orti e fiori in piazza».
■ Moncalieri, Giardino [illegible] Rose, Castello di Moncalieri, tel. 011 640.74.28

Castagnata
E' [illegible] programma per oggi una castagnata di beneficenza curata [illegible] Pro Loco.
■ Usseglio, ore 10-[illegible]

[illegible] «Erano fabbriche»
E' il titolo della suggestiva mostra fotografica di Candido Baldacchino al Diwan Café, la mostra dura fino al 17 novembre.
■ Diwan café, via [illegible] 16, [illegible] 18-1, tel. [illegible].

Bambole dipinte
«La bambola dipinta di Federica Genovesi. Apoteosi del glamour [illegible] rimozione». E' il titolo della mostra fotografica a colori delle opere, bambole e giocattoli, dell'artista. Orario: 20,30-2.
■ Café Procope, [illegible] Juvarra 15, ore 20,30-2, tel. 011 54.06.75

Cavalli e cavalieri
Nello spazio espositivo della Libreria Fontana, è visitabile fino [illegible] 17 novembre, [illegible] mostra «Cavalli e cavalieri».
■ Libreria Fontana, via Monte [illegible] Pietà 19/c, lun-sab: 9,30-19,30.

[illegible] Operazione Euro
Sportellisti, addetti all'inserimento dati, cassieri, operatori di call center. Prenderanno il via il [illegible] e il [illegible] novembre i corsi [illegible] Temporary per la qualificazione di operatori [illegible] grado di maneggiare l'euro. Le lezioni, gratuite, sono rivolte a persone [illegible] max 45 anni, disoccupate, [illegible] diploma media superiore o laurea.
■ Per informazioni telefonare allo 011 408.11.39

Astronomia
Pro Natura organizza un ciclo di quattro conferenze per avvicinare allo studio dell'astronomia.
■ Pro Natura, via Pastrengo 20, (40 mila lire, [illegible] mila per i soci) tel. 011 562.27.83

MUSICA DOVE

BIERFEST. E' musica dal vivo anche questa sera alla «Bierfest» allestita quest'anno al parco della Pellerina: protagonisti, i Disco Inferno. Si balla con la loro dance a partire dalle 21,30, partecipare [illegible] festa costa 8 mila lire. [illegible] Doppio appuntamento con il Momo Quartet questa sera alla «Taverna [illegible] Guitti» (via San Dalmazzo 11): jazz dalle 18,30 e dalle 22 sino a mezzanotte. Gipsy jazz nel venerdì sera del «Rimba Club» (via Pedrotti 37): suonano i Manomanouche, s'inizia alle 22,30.
EL PASO. E' all'insegna della musica hardcore la notte di El Paso: nel centro sociale di via Passo Buole 47 si esibiscono i gruppi Altro e Deep End. Appuntamento alle 23.
LA SACRA BIRRA. Regna [illegible] blues questa [illegible] alla «Sacra Birra» di Sant'Ambrogio (corso Moncenisio 18): alle 22,30 è infatti atteso Vince Vallicelli con il suo The Magic Trio. A fianco del leader si esibiscono James Thompson, il sassofonista di Zucchero, e Pippo Guarnera all'organo.
[illegible] VENDITTI. Metropolis organizza la [illegible] di martedì 27 novembre al Teatro

Colosseo il concerto di Antonello Venditti (nella foto). Il prezzo dei biglietti varia a seconda degli ordini di posto: [illegible] mila lire la poltronissima, [illegible] mila la poltrona, 45 mila la galleria. Le prevendite cominciano lunedì [illegible] novembre alla cassa del locale di [illegible] Madama Cristina 71. [illegible] Sono in corso al Centro Jazz le prevendite dei biglietti e degli abbonamenti della rassegna «Blues al Femminile». Tre le date al Piccolo Regio: 10 novembre con Ida McBeth & Her Quartet, 24 novembre [illegible] Beverly «Guitar» Watkins with Shrimp City Slim, 22 dicembre con Alma Whitney & The Whitney Gospel Singers. Biglietti a 25 e 20 mila lire, abbonamenti a 60 mila.

[illegible] PROFESSIONE GRAFICA

«Con i soldi di Atelier mi faccio il letto nuovo»

Il logo di Francesca Pavese classificato al primo posto dalla giuria di «Progetto» «Mi piacerebbe comprare [illegible] nel centro di Torino»

SILVIA FRANCIA [illegible]

Ricevere un premio sul palcoscenico del Gobetti, davanti a una platea zeppa di volti familiari. La scena, un po' da film con happy end, da sogno a occhi aperti, può ben emozionare: specie se si è giovani e ci sente, puntati addosso, gli sguardi teneri e orgogliosi di [illegible] fidanzato, amici, parenti e colleghi. Pure, il suo momento di gloria, la ventitreenne Francesca Pavese se l'è vissuto con relativa quiete e apparente padronanza della situazione. In una tenuta che per [illegible] è quella «d'ordinanza» - pantaloni, camicia, gilet - Francesca ha [illegible] to, martedì sera, gli elogi della giuria per [illegible] sbaraglio [illegible] altri [illegible] semifinalisti del concor- [illegible] per la creazione di [illegible] logo del «Progetto Atelier»: [illegible] iniziativa che, [illegible] fondi del Comune, promuoverà ogni [illegible] no cinque laboratori nei settori della grafica, multimedialità e fotografia digitale. Due ellissi che s'intersecano, «con la scritta Atelier a far da ponte, [illegible] come il progetto [illegible] tra [illegible] tramite, in [illegible] senso, tra il mondo degli studenti e quello del lavoro». Così Francesca racconta quel logo che le ha fruttato, oltre agli onori, anche un premio di 600 euro lordi. Nessun dubbio su come investire la [illegible]. «Anziché metterli sotto [illegible] materasso, [illegible] [illegible] faceva una volta, io li metterò nel materasso, nel senso [illegible] contavo da tempo di comperarmi un letto nuovo» commenta la ragazza, che ha conseguito il diploma di laurea breve [illegible] «tecnica [illegible] [illegible] della stampa» al Politecnico. «In realtà, avrei voluto iscrivermi a Scienze della Comunicazione, ma non ho superato [illegible] test - [illegible] [illegible] sinceramente Francesca - e così ho optato per questa facoltà: [illegible] scelta che si è rivelata ottima, anche perché, ancor prima della conclusione degli studi, avevo già trovato impiego come grafico esecutivo nell'agenzia di pubblicità Mark&Thing, dove, per altro, lavoro ancora e mi trovo benissimo». Penso positivo, questa spigliata ragazza dai capelli lunghi e neri e [illegible] parlantina sciolta. «Credo che per [illegible] giovani ci siano molte possibilità di un buon inserimento lavorativo, anche qui a Torino, senza dover neces- [illegible] emigrare [illegible] Milano [illegible] Roma o altre città, all'apparenza più vive, [illegible] forse, alla fine, meno mobili. Personalmente, se dovessi cambiare casa, punterei dritto verso l'estero: la Francia, o Madrid o Barcellona». [illegible] ogni [illegible] - conclude Francesca - qui mi trovo bene, anche quanto a vita sociale: Torino non è affatto morta, piuttosto [illegible] vero che i torinesi [illegible] [illegible] po' chiusi [illegible] è [illegible] problema superabile». Francesca, perlomeno, l'ha superato: [illegible] se a 23 anni ha già raggiunto obiettivi e gratificazioni professionali [illegible] per molti restano chimere sin dopo i trent'anni, [illegible] sua vita privata è, comunque, quella di [illegible] «ragazza [illegible] tutte le altre». Ovvero, con un fitto carnet extralavorativo: dalle letture (Isabel Allende in testa) alla [illegible] (i Rem, Battiato, Suzanne Vega) al teatro: [illegible] poi piscina e palestra, week-end in campagna, serate con il fidanzato Andrea e canonici tour per locali: Chez Gaby, Obleix, Las Rosas, Locanda del Litro [illegible] soprattutto, il Caffè Liber, dove ho praticamente piantato [illegible] tende ormai [illegible] anni». Ma la libertà, per questa ragazza [illegible] i piedi ben [illegible] ancorati a terra, si esprime al meglio «mettendo le ali» [illegible] partendo per visitare qualche paese sconosciuto. Se i viaggi rappresentano il principale desiderio di evasione, il sogno nel [illegible] è legato, invece, alla stanzialità [illegible] alla provarbiale «solidità del mattone»: «Vorrei [illegible] comperare [illegible] magari anche piccola, nella stessa zona [illegible] centro dove ora abito [illegible] mia madre, dove lavoro e dove posso muovermi in bici, [illegible] dover [illegible] l'auto». Un sogno importante, che per tanti si concretizza dopo gli [illegible] Ma Francesca - caratteristica peculiare: la precocità - si sta già dando da f[illegible]

Francesca Pavese, 23 anni, laurea breve in tecnica ed arte della stampa al Politecnico, lavora in un'agenzia [illegible] pubblicità. Il suo logo, premiato con la somma [illegible] euro, promuoverà laboratori del settore grafico, multimediale e della fotografia digitale

EMPIRE ■ REPOSI MULTISALA
SE VOLETE CHE VI CAPITINO DELLE COSE SPECIALI, STATE VICINO ALLE DONNE NORMALI

CHARLIE CHAPLIN ■ due giardini E DA OGGI
RIAPERTURA DELL' OLYMPIA COMPLETAMENTE RINNOVATO
"SI RIDE DAL PRINCIPIO ALLA FINE" La Stampa
"CAMPIONE [illegible] DELL'UMORISMO... UNA DELIZIA" Corriere della Sera
"IL WOODY ALLEN PIÙ DIVERTENTE DEGLI ULTIMI ANNI" Hollywood reporter

ERBA
IL PEGGIORE DEI VOSTRI INCUBI È TORNATO

ETOILE
KING

[illegible] -AMBROSIO
CAPITOL · eliseo
LA [illegible] VOLTA E' MEGLIO DELLA PRIMA!
AMERICAN PIE 2
JIM · NADIA · MICHELLE · STIFLER · FINCH · KEVIN
VICKY · OZ [illegible] · [illegible] · [illegible] DI [illegible]

RAPITO DA RADIO ITALIA NETWORK

OGGI AL REPOSI MULTISALA
"... Dialoghi incalzanti attori perfetti. Joel Schumacher ha fatto il suo miglior film..." Fabio Ferzetti - Il Messaggero
"... Tigerland ha quel sapore di autenticità ormai sempre più difficile a trovarsi in una produzione americana." Roberto Nepoti - La Repubblica

due giardini
KONG
MASSIMO
VIAGGIO A KANDAHAR
un film di Mohsen Makhmalbaf

PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.668.52.11 - Fax 011.668.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA. [illegible]
Mercoledì: Tuttoscienze e Tecnologia
Venerdì: Torinosette
Sabato: Specchio - TuttoLibri/Tempolibero
Domenica: Tuttoattori
LA STAMPA

ANZIANI E CONSUMI

Terza età senza spot

Un'indagine mette in luce il desiderio dei pensionati «di spendere meglio i propri soldi» e di evitare «réclame dedicate ai difetti»

Due anziani su tre non riescono a spendere con soddisfazione i propri soldi, pur avendone il desiderio e la possibilità. E' il ritratto del consumatore incompiuto di terza età messo a fuoco dal rapporto «Essere anziano oggi», realizzato dall'Istituto Ermeneia in base a un campione di 1300 interviste promosse dall' associazione Federcasa Fenacom che, a Torino, raccoglie 3500 commercianti over 50 dell'Ascom sotto la presidenza di Giovanni Perfumo. «Nonostante ritardi e forzature - sostiene - la pubblicità comincia forse ad occuparsi del-la terza età con più attenzione, battendo il settore produttivo e commerciale. Mi sembra triste però che, quando si occupa di anziani, punti soprattutto sui loro difetti. Carte réclame sull'attacca-dentiere e sui pannoloni sono avvilenti. Soprattutto per una fascia di età dai 50 ai 70 anni che oggi è in grado di consumare e desiderare di tutto, permettendosi parecchio».

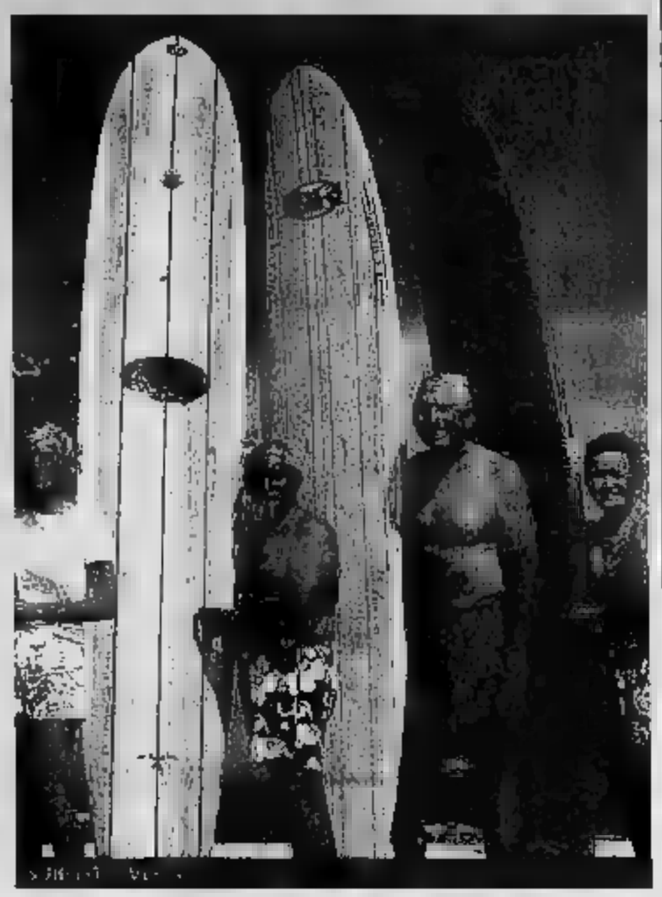
Protagonista, un consumatore che avverte il bisogno di migliorare il proprio modo di consumare (68,6 per cento), vorrebbe chiedere consigli prevalentemente telefonici tramite un numero verde, sarebbe pronto a trasformarsi spontaneamente in «testimonial» tra familiari e conoscenti di prodotti o servizi validi (66,8 per cento). E sogna di offrire suggerimenti e indicazioni alle aziende produttrici sui prodotti e sul modo di confezionarli (86,5 per cento), aspettandosi in cambio di essere informato sui prodotti disponibili e su quelli più nuovi (78,7 per cento).

Significativo il livello di reddito, considerato che il 27,2 per cento degli intervistati dispone mensilmente di un reddito netto compreso tra 2,3 e 4,5 milioni, mentre il 13,5 può permettersi di spendere, risparmiare o investire un reddito medio mensile superiore ai 4,5 milioni.

L'anziano viene sottovalutato e non gli piace, in conclusione. Tra gli ostacoli quotidiani, le barriere che impediscono di accedere a prodotti o servizi (74,2 per cento): il «consumo di ripiego» che induce ad accontentarsi di malavoglia di ciò che si trova con più facilità (72,8); il «consumo deluso» dall'acquisto di un prodotto o un servizio che si rivela inadeguato (65,1).

Oppure il «consumo difficile». Messo sotto accusa da chi è costretto a fare acquisti in negozi troppo distanti da casa, sobbarcandosi a lunghe code davanti alle casse o sforzandosi di riempire il carrello di prodotti collocati troppo in alto sugli scaffali (72,6 per cento).

Per quanto riguarda la pubblicità, legge il 36,3 quando legge giornali e riviste la guarda con attenzione e soltanto il 25,4 l'apprezza in tv, anche se il 41 per cento la considera migliorata negli ultimi tempi e il 44,4 ammette la sua utilità. E uno su due la guarda con interesse quando ci si crede molto, tre su quattro sono convinti che quella in tv disturbi le trasmissioni e sia francamente ripetitiva. Aspirazioni più diffuse? I due terzi - è ovvio - si augurano una pubblicità meglio pensata, basata sui bisogni di chi invecchia, mentre il 68,5 per cento - e questa è una sorpresa - giudica deprimente una pubblicità affidata a protagonisti della terza età. Guai a mettere i piedi in barca, insomma.



I PUBBLICITARI TORINESI

«Ma noi stiamo puntando sui bambini over sessanta»

Pubblicità penalizzante per gli anziani? Per il presidente della Sipra Silvio Saffirio, anche lui over 50, il problema sta nella coda di paglia di tanta gente che affronta l'età di mezzo. Spiega: «La terza età comincia quando si comincia a sentirsela addosso, mentre noi pubblicitari sappiamo per esperienza che oggi gli unici bambini rimasti in gioco sono quelli che hanno superato il mezzo secolo, enormemente più sani e più ricchi rispetto al passato. Tutta la pubblicità, in effetti, è puntata su di loro».

Non resta qualche barriera, è soltanto psicologica. «Il vero muro generazionale oggi divide chi è giovane dentro e chi invece è vecchio e non lo sa, compresi certi quarantenni che, a Torino, costituiscono una fauna tutt'altro che rara».

La mezza età, nel frattempo, brilla di luce propria sempre più a lungo. Sono gli anni dominati dalla voglia di rifarsi, trattarsi bene, vendicarsi di tutte le amarezze e le grame precedenti. L'età in cui si tira finalmente il fiato. Gli americani di età avanzata, più naïves ma meno ipocriti, lo testimoniano da generazioni».

In Italia invece resta qualche contraddizione. Dice Nicola Morello, direttore creativo di «Armando Testa»: «Opinione pubblica e mass-media si bilanciano tra lo stereotipo del "nonnino" e quello dell'anziano iperattivo. Con una forzatura contraddittoria che finisce per sbilanciare chiunque non invecchiando, sembra essere il ruolo autentico».

Anziani sottovalutati? Strumentalizzati, semmai. «Ricerche approfondite attestano che in pubblicità "rendono" soprattutto i bambini, i cuccioli e i vecchi, ai quali la gente ricollega esperienza e protezione dei valori. Di qui l'uso e l'abuso di testimonial con i capelli bianchi, usati per convincere non i loro coetanei ma tutti».

Ma se tutto va a gonfie vele, si giustifica l'inedito programma «Dolci Anni» riservato alla terza età dalla Dolci Advertising? Chiarisce da Parigi Silvio Dolci: «Tempo fa ci occupammo della cintura Gibaud, che allevia reumatismi e mal di schiena. Puntammo su un consumatore deciso a rimanere o ritornare atletico, forte, energico, e fu un successo».

Perché gli anziani si aspettano - e meritano - un marketing capace di lavorare su benefit positivi, anziché su malanni e fragilità. «Parlando il loro linguaggio, la comunicazione deve aiutarli a ricordare che con una salute tutelata e un po' di buon senso, tanto tempo libero e una buona disponibilità finanziaria, la serenità è dietro l'angolo. A sessant'anni e più, tenersi in tasca le chiavi di casa e usarle quando si vuole può rivelarsi un'autentica conquista».

(l.r.)

MANGIAR BENE

Per Ognissanti l'antico rito delle castagne

La collinetta piacque a Mario Ortolani e così questo reduce garibaldino (nativo di Crescentino) decise di comprarla per costruirvi un'osteria con annessi forno e negozio di commestibili. Era il 1883 e nasceva il Ristorante Caffè Garibaldi, un locale che ancora oggi «vive» a Cisterna d'Asti con un nuovo «vestito» che comprende quattro sale e un alberghetto di sei camere tanto amate da turisti tedeschi e svizzeri. Il «Garibaldi» odierno appartiene alla famiglia Vaudano dal 1939 ed è una meta apprezzata dai fans della cucina piemontese, o meglio di quella astigiana e langarola. In un romantico ambiente dominato da una deliziosa stufa in ceramica di Castellamonte, si possono gustare gli agnolotti creati da Matilde, ottantenne madre di Bartolomeo, il titolare. E poi tajarin, lepri al sivè e fagiani in salmì. Gioielli, questi, della più canonica gastronomia subalpina, ricca di sapori e di profumi talvolta inimitabili. Qui la qualità del cibo è convincente anche senza raggiungere picchi strepitosi. Ma fa lo stesso, perchè il tutto viene ripagato da una simpatica atmosfera d'antan. Il Garibaldi è ancora oggi un genuino testimonial della più ortodossa cucina piemontese e delle sue ritualità. Per esempio, l'1 novembre, giornata di Tutti i Santi, i Vaudano suggeriscono, finita la caccia, il piatto delle castagne bollite con l'alloro e servite calde: un rito di tavola che da secoli accompagna le cene del Piemonte più tradizionale. E se sceglietele castagne, non dimenticatevi di renderle ancora più piacevoli con una bevuta al locale Bonarda, un vino interessante prodotto da Giacomo Vaudano, fratello di Bartolomeo. Prezzo sulle 50 mila lire vino. Via Italia 1, tel. 0141/979118. Chiuso mercoledì.

CHIACCHIERE AMENE

Paulucci

Nel centenario della nascita, è stata allestita una mostra postuma del pittore Enrico Paulucci, che resterà aperta sino al novembre. Esponente del Gruppo dei «Sei di Torino», ha esposto alla Biennale di Venezia dipinti immagini delle Langhe, vedute di Rapallo e composizioni astratte. Insegnante e poi direttore dell'Accademia Albertina, di Paulucci in questa occasione si possono ammirare opere come «Liguria, piccola spiaggia» del 1926, «Torino, piazza Maria Teresa» del e «Autunno a Rapallo» del 1940.

■ La Tesoriera, corso Francia 268, orario di apertura: 9,30-12,30 / 15,30-19,30, tel. 0117792147.

Pittori figurativi

La collettiva pittori dell'800 e '900 propone serie di opere tradizionalmente figurative. Si tratta di immagini legate alla tela «Venezia» del torinese Nicola Arduino e ai quadri di Giulio Boetto, che ha dipinto le case di Sauze d'Oulx dopo una nevicata, alla veduta del Monte Rosa di Lidio Ajmone e alla caratteristica piazza Delle Erbe a Verona ripresa da Alessandro Lupo. Sino al novembre.

■ Galleria Paleri, corso Vittorio Ema, orario: 9-12 / 14,30-19, tel.

e

La personale del pittore Vinicio Perugia mette in risalto il suo interesse per la natura e, in particolare, la notevole capacità tecnica con quale realizza i suoi realistici e limpidi paesaggi, come nel caso de «Il delle fiere». Sino al 27 novembre.

■ Galleria PASL, via Belfiore 38, orario: 16,30-19,30, tel.011 6693957.

Sardegna antica

Le xilografie dell'incisore Jelmo Cora raccontano gli aspetti di una Sardegna antica, con le case diroccate di Sirri, marine e campagna.

■ Galleria Teatt, via Saluzzo 126, orario: 17-19, tel.011 6956422.

Incisioni di Dugo

Il pittore goriziano Franco Dugo espone una serie di pagine di grafica ispirate dal «Ratto della Gioconda», realizzate con varie tecniche.

■ Contine Ricci, corso 79, tel.0118195531.

REPOSI MULTISALA

Nel crimine esistono amici.

Su FILM TV in edicola vinci un viaggio in Quebec

CHARLIE CHAPLIN E MASSIMO

Dopo "Le fate ignoranti" e "L'ultimo bacio" il nuovo film con STEFANO ACCORSI.

«Una bella, divertente, vitale sorpresa... un duetto strepitoso di interpreti, andate a vederlo.» (M. Porro - Corriere della Sera)

Si pregano gli spettatori di NON USCIRE dalla Sala quando iniziano i titoli di coda, poiché il film in quella fase NON è ancora terminato.

TUTTI I VENERDÌ GRATIS CON LA STAMPA

torinosette

settimanale di spettacolo, cultura e tempo libero

QUESTA SETTIMANA

JAZZ A MONCALIERI: I CAMPIONI
BAGLIONI: «INCANTO» AL TEATRO REGIO
AL CARIGNANO MADAME DE SADE
AL FEMMINILE IN TUTTO IL PIEMONTE

FIAMMA E STUDIO RITZ

JACK NICHOLSON

AARON ECKHART HELEN MIRREN ROBIN WRIGHT PENN SAM SHEPARD

IL DETECTIVE DEVE MANTENERE UNA CATTURARE KILLER CHE RIESCE A TROVARE

LA PROMESSA

OLIMPIA · VALENTINO

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

PK publikompass

Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.00

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

CALCIO DILETTANTI: DECISIONE A SORPRESA DEL PRESIDENTE D'UGGENTO DOPO LE ULTIME DELUDENTI PRESTAZIONI DELLA SQUADRA

Moncalieri, nuova panchina

Bortolas esonerato, in arrivo Lubbia

Paolo Accossato

Non ha pace la stagione del Moncalieri. Dopo il lungo travaglio estivo che portò Cimminelli a vendere la società a D'Uggento e il rischio di non vedere la propria squadra iscritta quest'anno al Campionato Nazionale Dilettanti, ecco arrivare un vero e proprio fulmine a ciel sereno per il sodalizio azzurro.

Con una decisione a sorpresa, D'Uggento ha infatti deciso di esonerare il tecnico Enrico Bortolas e di affidare la squadra a Maurizio Lubbia, fino a domenica allenatore della Juniores. E dopo l'esonero di Bortolas si è tirato in disparte anche il direttore sportivo Raffaele Zangrandi, prendendosi ufficialmente una pausa di riflessione in questo non facile momento.

Bortolas era stato chiamato alla guida del Moncalieri quest'estate e aveva guidato gli azzurri nella preparazione estiva e nei primi due mesi di campionato. Al suo attivo una vittoria, tre pareggi e cinque sconfitte, concentrate nelle ultime sei giornate.

La squadra che Bortolas ha costruito in estate è formazione giovane e che difetta di esperienza, in un torneo duro e difficile come il Campionato Nazionale Dilettanti, ma che aveva fornito dopo le prime uscite anche prestazioni positive condite da vittorie contro il Canavese (oggi secondo in classifica) e dai pareggi contro il quotato Dorthona e Trino.

Negli ultimi match la pressione psicologica e la necessità di fare punti a tutti i costi ha in parte frenato la compagine di Bortolas, ma la decisione di D'Uggento, nonostante l'ultimo stop interno contro il Valle d'Aosta e il penultimo posto in classifica, è giunta inaspettata, visto che il presidente aveva puntato con fiducia sul tecnico torinese in estate e la situazione, seppur difficile, non è drammatica.

Già lo scorso anno gli azzurri subirono avvicendamenti clamorosi. L'allora presidente Cimminelli esonerò Beppe Brucato alla metà del girone di ritorno chiamando Claudio Sala che in cinque partite non seppe dare la svolta auspicata. Così ritornò Brucato, che portò la squadra ai play-out ma non poté evitare la retrocessione.

Da ieri la formazione è affidata a Maurizio Lubbia che fu già tecnico della prima squadra del Moncalieri cinque stagioni sono, prima dell'avvento di Giuseppe Aghemo alla presidenza della formazione torinese.

Quell'anno finì male e al termine del Campionato Nazionale Dilettanti il Moncalieri retrocesse in Eccellenza. Ora Lubbia si riprova con un gruppo scelto e costruito da Bortolas, cui tuttavia, secondo le parole di D'Uggento, si dice già ampiamente soddisfatto. Mentre Bortolas, lunedì non pensava che la sua panchina fosse in pericolo, preferisce non parlare della brusca rottura con il Moncalieri, il presidente spiega le motivazioni della scelta: «Bortolas ha tutta la mia stima e in questi mesi ci ha dato tanto. Tuttavia gli ultimi incontri sono stati decisamente negativi per noi e anche il gioco mostrato in campo mi è sembrato sempre confuso, figlio di una disposizione tattica non ottimale. L'importante erano tuttavia i risultati e anche quelli non sono arrivati. Ringrazio Bortolas per quello che ha fatto per noi, ma era giunto il momento di voltare pagine».

Per il tecnico Bortolas fatali le cinque sconfitte rimediate in campionato

Ancora doppietta per il bianconero Vincent Pericard

ANCORA DUE SUCCESSI NELLE GARE DI ANDATA DEGLI OTTAVI DI COPPA ITALIA PRIMAVERA

Juve e Toro, continua il momento magico

L'Atalanta cede ai bianconeri nel finale, i granata in 45' piegano l'Inter

Aurelio Benigno

Continua anche in Coppa Italia la serie positiva di Juventus e Torino che nella partita d'andata degli ottavi hanno superato rispettivamente Atalanta e Inter. A Vinovo i bianconeri si sono imposti 3-2, mentre al «Primo Nebiolo» i granata hanno liquidato 3-1 i milanesi. La gare di ritorno, a Bergamo e Milano sono in programma mercoledì 14.

Grande spettacolo di gioco e gol a Vinovo, nonostante la Juventus sia scesa in campo rimaneggiata per le assenze di Piccolo, Rondinella e Frara (convocati da Lippi per la trasferta di Glasgow in Champions League) oltre all'infortunato Paro. Ottima prestazione del russo Zeytulaev che porta in vantaggio la Juventus al 16' grazie ad un'insistita azione personale con conclusione in diagonale. La squadra bianconera è padrona assoluta del campo, l'Atalanta sta a guardare e a preoccupare la juventina. Meritatamente la Juventus trova il raddoppio al 41': azione insistita di Fumagalli da destra che chiude con un per il colpo di testa del solito Pericard. Ma ad 1' dalla fine l'Atalanta alla prima occasione le distanze con Bianchi su punizione.

Cambia lo scenario della ripresa i bergamaschi che acquistano fiducia e campo e la Juve che arretra e frena il suo gioco. Inevitabile il pareggio al 21' quando su calcio d'angolo Pazzini trova la coordinazione giusta per il colpo di vincente. E a questo punto la Juve ritorna brillante e convinta e al 41' giunge il gol vittoria firmato da Pericard, sempre di testa, e perfetto cross di Vitone.

Anche «Primo Nebiolo» il Toro di Giacomo Ferri ha offerto un grande spettacolo e conferma arriva dal fatto che i granata hanno chiuso ogni discorso nei primi 45'. Squadra veloce, compatta, che gioca a memoria e schiaccia l'avversario nella propria metà campo impedendole di ragionare. Questa volta la vittima è stata l'Inter: Toro in vantaggio al 20' quando Giordano raccoglie un della difesa al volo insacca preciso rasoterra. Passano 10' e arriva il raddoppio: lancio di Vanin in area, liscio della difesa nerazzurra e Omolade che di controbalzo al volo realizza di prepotenza. Al 45' il terzo gol granata con lo scatenato Vanin. Nel secondo tempo il Toro controlla agevolmente, ma l'arbitro su mischia in area granata indica il dischetto sorprendendo anche i nerazzurri che accorciano le distanze con Quadri.

ST. LEGER DI GALOPPO

Montalban a Vinovo sfida Noel

Primo novembre con il St. Leger-Memorial Gianni Ferraris, un tempo prova classica, solo prova ben dotata (51 milioni al vincitore dopo un percorso particolarmente impegnativo, 2900 metri). I partenti sono cinque, quindi pochi, ma la qualità non è male: ci sono infatti due galoppatori che dalla Germania e che al Federico Tesio trovano due milanesi ed un torinese.

Il pronostico degli esteri, anche se fra loro non è facile scegliere: Noel conosce la pista e fa meglio la distanza, ma Montalban ha qualche riferimento in più. Alla fine, tentiamo Montalban considerando però Noel vicinissimo. La terza forza è il milanese Snetterton. Più difficili gli inserimenti del 3 anni Sopran Crown e del torinese Albano, che merita di essere seguito con attenzione perché in grandissimo spolvero.

Il pomeriggio non mancano altri spunti, a cominciare dal Premio Carlo Marangoni per femminile. L'handicapper ha mescolato le forme: piace la qualitativa (anche se po' alterna) Quiz Chow, ma anche le gravate La Zia e Ape. Nel folto gruppo attenzione anche a Dryadia ed a Medullia. Spettacolo promettono anche le due corse siepi (una riservata tre anni debuttanti) e c'è qualità nella prova per i 2 anni, che vede sei giovanissimo iniziare la carriera. [a. con.]

I favoriti (inizio alle ore 14, ingresso gratuito). I. Chiron, Dakshina, Charming Blue. II. Dolphin Lady, Lysus, Song Song. III. Frosass, Gordon Pacha, Dardanelli. IV. Montalban, Noel, Snetterton. V. Del Mar Dancer, El Maximo, Sergente Garcia. VI. Quiz Chow, La Zia, Ape. VII. Armando De Raza, Impuls, Nyers.

OGGI ALLENA A NOVARA ED E' GIA IN TESTA AL CAMPIONATO DI LEGA DUE

Il Piemonte incorona Danna «Amo il basket casereccio»

Domenico Latagliata

Evidentemente l'aria del Piemonte fa bene a Federico Danna, 43 anni, professione allenatore di basket.

Dopo quasi vent'anni trascorsi a Torino, prima nelle vesti di istruttore, poi come responsabile del settore giovanile, vice della prima squadra e infine capo-allenatore nella massima serie, il tecnico ha vissuto sei stagioni a Biella portando la squadra per mano dalla B2 all'A2. Successi che non potevano passare inosservati e che gli hanno fruttato la chiamata di Varese, una delle società storiche nel panorama cestistico.

Non è andata come sperava (esonero dopo poche giornate di campionato), ma quella lombarda non è una piazza facile (dice niente il «caratterino» di Pozzecco?) e il recente siluramento di Giancarlo Sacco lo conferma. Il rischio di rimanere a piedi è stato presto scongiurato: la Cimberio Novara, neopromossa in Legadue, gli ha offerto un contratto biennale con opzione per il terzo. Risultato: sette giornate di campionato e primo posto in classifica per una squadra che, alla faccia di chi ha attinto a piene mani al mercato dei comunitari e degli extracomunitari, si avvale di tre ottimi statunitensi (Jenkins, Salyers e Thurston) e 7 italiani.

«Siamo primi un po' per - afferma Danna -. Beneficiamo del fatto di avere avuto la squadra al completo fin da metà agosto, mentre altri sono alla ricerca dei giocatori giusti. In ogni questo ricorso massiccio al mercato estero mi piace: bisogna però ammettere che il poter pescare in un mercato mondiale abbassa i costi e aumenta il livello tecnico delle partite. Un esempio: lo Cantù annaspava nelle retrovie e aveva perso il proprio pubblico. Quest'anno, con 7 americani, Pianella è stropicciato e la squadra vola. Una via di mezzo andrebbe comunque trovata: piuttosto che ricorrere a stranieri di livello non eccelso, meglio utilizzare giocatori italiani».

Ricetta semplice ed efficace, proposta da uno che ha avuto parte importante nell'esplosione di gente come Abbio, Morandotti, Pessina, Vidili, Prato, Masper e Jacomuzzi. «Il basket piemontese, soprattutto a livello seniores, non sta male - conclude Danna -. Manca però il lavoro di qualità a livello giovanile». Un male comune a tutta Italia.

SPORT FLASH

CALCIO DILETTANTI. Si gioca oggi (ore 14,30) Trino-Canavese, ritorno secondo turno di Coppa Italia Dilettanti. All'andata imposero i vercellesi 2-1. disputano (ore 14,30) i match di ritorno Coppa per formazioni di Eccellenza e Promozione. Questi gli incontri delle torinesi: Rivarolese-Settimo (andata 1-1), Borgaro-Ciriavnuda (0-0), Alpignano-Giaveno Coazze (2-2), Pinerolo-Chisola (2-1).

KENDO, LIVOLSI SUPER. La loggese Miriam Livolsi, già campionesse europea, ha vinto il nono tricolore consecutivo di kendo.

PODISMO, APP. Domenica Torino si corre la «StraPalchera» di 10 km su percorso misto. Ritrovo ore 8 presso il mercato coperto in via Abeti.

VOLLEY, COPPA PIEMONTE. Oggi in programma il 2° turno della Coppa Piemonte per formazioni di serie C e D maschili e femminili. I concentramenti inizieranno tutti alle 15,30. Gir. 1 (via 3, Chieri): Chieri, Possanese, Pavic Romagnano. Gir. 2 (via Vigone 70, Torino): Palmar San Paolo, Altiora Verbania, Arnuni Trecate. Gir. 3 (corso Svizzera 53, Torino): Ottica Lens, Meneghetti, Occimimo. Girone 4 (via Montello 27, Caluso): Caluso, Pvl Volpianese, Toro Valsusa. Femminile. Gir. 1 (viale Grande Torino 2, Pinerolo): Cerutti Pinerolo, Chieri, Vigliano. Gir. 2 (via San Rocco, Bruino): Bruino Cos Cogne, Agil Trecate. Gir. 3 (corso Roma, Carmagnola): Cvv Carmagnola, La Folgore San Mauro, Yokohama Acqui.

CALCIO A 5. Sono 123 le squadre che prendono parte al Torneo Interfacoltà di calcio a cinque, manifestazione riservata agli studenti e ai dipendenti di Università e Politecnico. Il programma prevede una lunga stagione regolare fino alla prossima primavera: le migliori 64 squadre accederanno ai playoff. Raggiunto il presidente del Cus, D'Ellicio: «Tutte le iscrizioni rappresentano un riconoscimento importante per il lavoro svolto fin qui. Siamo partiti con 18 squadre, diventate poi 85. Oggi siamo orgogliosi di avere coinvolto 1500 universitari».

SHORT TRACK A TO-EXPO. La Velocisti Fiamma organizza sulla pista di To-Expo una gara propaganda (ragazzi dai sei ai dodici anni) con inizio sabato pomeriggio (ore 17) e finali domenica mattina.

NUOTO, Al raduno collegiale nazionale delle dorsiste, seguito coach torinese Corrado Rosso, è stata convocata anche Alessia Regli (CN To).

BOCCE, GLI ASTIGIANI BLOCCATI SUL PARI (10-10) NEL 3° TURNO DI CAMPIONATO

Sorpresa: Chieri ferma la Tubosider

Nel tiro progressivo Bonino e Micheletti con una marcia in più

Giovanni Capponi

Nel terzo turno di campionato di A di bocce, da Chieri è arrivata una sorpresa: il pareggio tra la squadra locale e la Tubosider, considerata una delle formazioni più forti dei tre gironi. Mauro Zucca, sino alla stagione di della squadra, è il primo ad sorpreso del risultato: «La Tubosider ha tale potenziale che pensavamo davvero fosse impossibile contrastarla. Invece nel tiro progressivo ci siamo imposti noi e, nella seconda metà dell'incontro, siamo riusciti addirittura pareggiare, risultato che alla vigilia avrei sottoscritto a occhi chiusi».

Tra i migliori l'alessandrino Olivieri, che ha piegato un Fabio Mandola ancora in sovrappeso per poter figurare degnamente in questa specialità che non richiede soltanto precisione (e tra gli astigiani serpeggia il rammarico per aver perduto Walter Bonino, che ogni settimana assicura ai rivali del Ferrero Caudera fior di punti). Poi, salvo che per Scapino (dominato da Piero Amerio nell'individuale) sono arrivate le altre vittorie: di Abrate nel combinato, dalla coppia Francia-Navone e dalla terna Chiesa-Mana-Zucca.

«Un 10-10 insperato - aggiunge ancora Zucca - soprattutto se si tiene conto che a noi mancava Caviglia, uno dei punti di forza. Non abbiamo sciupato l'occasione la Cumianese al primo incontro casalingo, saremmo addirittura in testa alla classifica. Comunque non dimentichiamo che nostro traguardo è prima di tutto la salvezza e poi i playoff. Dobbiamo fare la nostra corsa su Autonomi e Voltrese, che incontreremo proprio sabato prossimo in trasferta: sono queste le squadre in concorrenza per il quarto posto».

Intanto, nel girone A, l'Uci Pianezza risale in classifica dopo il vistoso sulla Cumianese mentre nel girone continua la marcia implacabile del Ferrero Caudera, che ha stritolato i liguri del Roverino. La Perosina e La Fiasa hanno rimediato due pareggi (contro l'Auxilium e a Carcare). Nel girone C la Balangerese è franata ad Asti contro il Dlf Sara mentre l'Amatori Sassi si dovuto accontentare di pari la neo promossa Som-.

Nel tiro progressivo due risultati di spicco, il 45/49 di Bonino e il 44/47 di Micheletti de La Perosina.

HippoGroup Tesio TORINO

Giovedì 1 Novembre 2001

Emozioni che vi girano intorno... all'Ippodromo di galoppo di Torino.

St. LEGER ITALIANO

Memorial Gianni Ferraris

5^ TAPPA TROFEO LA GAZZETTA DELLO SPORT

La Gazzetta dello Sport

piacere quotidiano

Hippo Group

Bologna Cesena Roma Varese Torino | Tesio

Ingresso Gratuito

Per una giornata golosa e indimenticabile castagnaccio per tutti! Per i grandi vin brulé... e per i più piccoli cioccolata calda, intrattenimenti, giochi gonfiabili e spettacoli.

Molto più dell'Ippodromo.

INIZIO CORSE ORE 14.00 a VINOVO - DEBOUCHÉ - TEL. 011 9651356

e 11 - Corse di Trotto al MATTINO

MAGIC CODE

MAGIC PHILIPS

MAGIC CODE

CON LO SCONTRINO CI CONTIA

In occasione del 10° Anniversario, dall'11 ottobre al 3 novembre, Media World ti superpremia con il grande [illegible] MAGIC [illegible]
Acquista almeno un prodotto [illegible] marche segnalate nei punti [illegible] sullo scontrino apparirà un codice alfanumerico, per partecipare al concorso e vincere:

L'importo della tua spesa
Centinaia di milioni in buoni acquisto
Favolose Smart

ESTRAZIONE FINALE: 3 FAVOLOSE SMART

Il regolamento completo è nel punto vendita. Aut. Min. Rich.

Kit Home Theatre PHILIPS DVD-762HC
Lettore DVD/VCD/CD/CD-R/CD-RW/Mp3.
Dolby Digital incorporato. Tecnologia a doppio laser.
Sistema audio composto da 5 casse Flat Panel da 10W e subwoofer da 50W.
Supporti per fissaggio a muro. Telecomando.

999.000
€ 515,94

TV color 28" PHILIPS 28PW8807
Cinescopio formato 16:9. 100Hz Widescreen. Black Line. Real Flat. Digital Motion. Dolby Virtual. Televideo.

2.399.000
€ 1.238,98

VINCI E STRAVINCI CON PHILIPS

Client Care Center 800 992200

Media World

www.mediaworld.it

AVANTI NEL TEMPO

Milano, [illegible] Pitteri • Cinisello Balsamo (MI) • [illegible] Milanese (MI) • [illegible] (MI) • [illegible] (MI) • Busnago (MI) • Lodi • [illegible] della Battaglia (PV) • [illegible] (VA) Cantù (CO) • Curno (BG) • Orio (BG) • Brescia • Erbusco (BS) • Torino • Grugliasco (TO) • [illegible] Giovanni Lupatoto (VR) • Vicenza • [illegible] • [illegible] di S. Biagio di [illegible] (TV) Tavagnacco (UD) • Ferrara • Modena • Casalecchio di Reno (BO) • Savignano a Mare (FO) • Campi Bisenzio (FI) • Pisa • Perugia • Colonnella (TE) • Città S. Angelo (PE) • Roma • Cagliari

ELETTRODOMESTICI • FOTO • AUDIO • VIDEO • PC • TELEFONIA • CD • DVD

[redacted]

AMERICA tel. 4477171: W la festa!
BEVERLY HILLS [redacted] salotti del lecito 0161. [redacted]: questa sera [redacted] rivivat gli Homo Sapiens e il mezzanotte spaghettata.
CLUB 84 c. M. D'Azeglio 8. Tel. 011.669.9600: Oggi danze 15.30 e 21 [redacted] Edo Puma Band.
DANZE PRIMAVERA str. Chieri/aie 52 - ore 15 e 21 ingresso [redacted] L.5000.
DU PARC "Giardinirest" 011.5215275: pomeriggio chiuso. H. 21.15 Rocky e Veruska.
[redacted] **DANZE** 8603443 h. 15 [redacted] c'è... [redacted] strappo e [redacted] H. 21 tango argentino! Domani h. 21 Gribaudo
LA LUCCIOLA c.so Taranto [redacted]: 16 d.j. Dame Ingr. Consum. Omaggio - 21 Romeo.
[redacted] **ROI** ore 15,18 a 21 Noi si rinnoviamo [redacted] Tel. [redacted].
PATIO+INVIDIA: ore 22.30. Tel. [redacted].
TANGO SALA [redacted]: Aperto solo sera h. 21.
TOCADERO Night Club via A. Doria 8. Aperto tutte le sere. Tel. 011.562.0066.

GALLERIE E [redacted]

[redacted] Tabusso: Fiaba russa proibita.
PIRRA: Georgij Morez 50 opere [redacted].
SANT'AGOSTINO: Tassoni 56 - 4377770: 12 e 13 novembre 3 tornate d'asta - [redacted] dipinti antichi e mo[redacted]. Esposizione dall'8 all'11 ore 10-22.
TITO ARTE: Inaugurazione 3/11 "Arte povera" Tel 011 630584

ASSOCIAZIONE [redacted] GALLERIE [redacted]

BERMAN: pittori dell'800 a del '[redacted] na ott
NARCISO: Spazzapan maestro

2/3/4 novembre 2001 ALFA [redacted]
Via Casalborgone 16 - TO
011.8193529
MARCO MESSERI
in
"MALEDETTI TOSKANI"
comico-musicale

ROMANO

"Film unico e straordinario, interpretato con somma bravura dalla HUPPERT." (Corriere della Sera)
"Uno dei pochi film decisivi [redacted] questi anni" (Il Messaggero)

OGGI RIAPERTURA DELLE 2 SALE

[redacted] OLIMPIA
COMPLETAMENTE RINNOVATE NEGLI [redacted]
E NEGLI [redacted]: DTS - Dolby Digital - SDDS

VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA CHE FA LA DIFFERENZA!
Programmazione dal 31 ottobre al 1 novembre...

AMERICAN PIE 2
15.00 - 17.20 - 19.40 - 22.00 [redacted] 00.25

[redacted] ICO
14.35 - 17.10 - 19.45 - 22.20
mercoledì [redacted]

[redacted]
14.30 - 17.00 - 19.35 - 22.05 [redacted] 00.35

SANTA MARADONA
15.30 - 17.50 - 20.10 - 22.30
mercoledì 00.50

[redacted] CANI E GATTI
14.30 - 16.25 - 18.25 - 20.20 - 22.[redacted] [redacted].10

[redacted] A DEL RAGNO
13.50* - 16.05 - 18.20 - 20.35 - [redacted] 1.05

IL DIARIO DI BRIDGET JONES
13.35* - 15.45 - 17.55 - 20.00 - 22.10
mercoledì 00.20

CODICE: [redacted]
17.15 - 22.25
mercoledì 00.45

SCARY MOVIE 2
14.40 - 16.40 - 18.[redacted] - 20.40 - 22.35
mercoledì 00.40

INTELLIGENZA ARTIFICIALE
14.10 - 19.30

* Solo giovedì

9 Sale con [redacted] - Ampio [redacted]
Viale Giovanni Falcone Collegno - Torino
Info tel. 011 39 11 11

DORIA

eliseo E NAZIONALE

"Una divertente commedia... con momenti di comicità sfrenata" (La Stampa)
"Si ride di una graffiante ironia, ridere è necessario [redacted] respirare" (Corriere della Sera)
"Una divertente commedia degli equivoci" (La Repubblica)

LUIGI [redacted] AURELIO [redacted] LAURENTIIS presentano
Daniel Auteuil Gérard Depardieu Thierry Lhermitte
L'apparenza inganna
un film [redacted] da Francis Veber
www.lapparenzainganna.it

[redacted] - Arlecchino - FIAMMA
OLIMPIA - STUDIO RITZ - WARNER VILLAGE CINEMAS

IL DESTINO DEL MONDO È NELLE LORO ZAMPE

LUX

Dall'autore de "IL COLLEZIONISTA", un nuovo [redacted] per Alex Cross

[redacted] - AMBROSIO
Artecchino - eliseo
VITTORIA

Per tutte quelle [redacted] sono [redacted] corteggiate, illuse... [redacted] poi mollate
RENÉE ZELLWEGER HUGH GRANT COLIN FIRTH

IL DIARIO DI BRIDGET JONES
www.bridgetmobile.com www.msn.it/diariodibridgetjones
PARTECIPA AL CONCORSO DI [redacted]

REPOSI

"Il gusto dell'avventura, del rischio, dell'imprevisto senza cui non vale la pena vivere, figuriamoci amare!" Il Messaggero
"Originale e divertente" Corriere della Sera
"Un Road [redacted] comico" L'Unità

Tre donne diverse...un destino [redacted] comune
MARCO RISI MARCO GUIDONE KAI CINEMA presentano MAURIZIO TEDESCO PIETRO INNOC[redacted]

PREMIO DEL PUBBLICO A ROTTERDAM
CENTRALE 1
«Una delle commedie più divertenti dell'anno»

TELESTAR
7.30 Tg 9; Notiziario; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9.

TELECUPOLE
7.00 Tg4 Informazione; 9.00 Videomagia; 10.00 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Evita la mia; 19.30 Tg 4 Informazione regionale; 20.30 Serata di gala; 22.30 Tg4 Informazione; 24.00 Le auto della settimana.

TELECITY
7.30 L'Incredibile Hulk, Telefilm; 14.00 Diretta stadio; 19.00 Tg 7; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, Telefilm; 23.30 Film.

VIDEOGRUPPO
[redacted].15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Euro News; [redacted].30 Videonotizie; [redacted] Tempo scaduto; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 0.30 Videonotizie.

PRIMANTENNA
14.05 Cronache regionali news; 18.00 Hard Talk; 18.30 Superstar motori; 19.00 Aspettando macedonia...; 19.15 Cronache regionali news; 20.00 [redacted] della settimana; 21.00 Serata da sballo, Talk show; 22.30 Cronache regionali news; 22.45 Alta frequenza; 23.45 Le auto della settimana; 0.45 Cronache regionali news; 1.00 Fun tv.

QUARTA RETE [redacted]
13.45 Intorno al camino; 15.00 [redacted] d'oro; 18.00 [redacted] Kids, Cartoni; 19.00 T4; 19.30 Stream [redacted]; 20, [redacted] Fun tv; 20.15 Tg grande fratello; 20.30 Toro amore mio; 22.00 [redacted] di festa; 23.15 Film; 24.00 Le auto della settimana, 1.00 Film.

TELETIME
10.30 Tg; 11.30 Diretta Juventus; 12.30 Tg; 14.00 Eventi; [redacted] Non solo news; [redacted] Fun tv 24'; 20.30 Grandissimo; 22.45 Blazers (R); 23.45 Eventi; 1.30 Fun tv 12'.

QUINTA RETE
12.30 Musicale; 13.00 La valle dei dinosauri, TF; 18.30 Wandin valley, SO; 19.30 Classifica italiana; 20.00 Telenews - Meteo; 20.20 Musica e big incontro con...; 22.15 Telenews; 22.30 Torino magica; 1.00 Italianissima.

QUADRIFOGLIO [redacted]TV
[redacted] meglio del tappeto volante; 13.00 Tg Rosa; 13.15 Gira gira mondo; 13.30 Italia Ok! [redacted].50 Motown Day; 18.30 J-tv cartoni animati; 19.50 Eventi; 20.00 Lotto in salotto; 20.45 Stasera c'è Funari; 21.30 Tappeto volante; 22.15 Tg Rosa; 23.15 Sexy; 23.30 T-Time Club; 0.15 Odeon[redacted].

RETE CAR[redacted]
12.30 Programma [redacted] Ilcio - Romagna [redacted] 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti, Programma di televendite e messaggi promozionali; 20.30 Derby; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
12.30 Cartoni animati; 13.00 Sky Hawk, Telefilm; 13.30 Italianissima; 18.30 Classifica Italiana; 19.00 Euro Village; 19.30 Amico Gatto, Documentario; 20.00 Musicale; 20.30 [redacted] news - Meteo; 20.45 Le contrade del Piemonte; 22.00 Milo Ferrari, Documentario; 0.15 La valle dei Dinosauri, Telefilm.

G.R.P.
13.00 L'Agrogiro. Trasmissione in diretta; 18.00 Medical Center, Telefilm; 19.00 L'Agrogiro; [redacted].00 Scene di campionato; [redacted] Stagegoi, Trasmissione calcistica.

RETE 7
13.05 Telefilm; 14.00 Tg Rosa Spazio; 14.30 [redacted]; 16.00 Film; [redacted] Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 12.45 Informasette, Tg; 20.10 Tg Rosa Spazio; 20.40 Qui studio a voi stadio; 23.00 Informasette, tg; 23.45 Sexy Dor.

[redacted]
13.30 Videolone; 14.20 Eventi; 18.15 Film [redacted]; 19.45 Cavallo mania; 20.30 Samba d'amore, [redacted]; 21.30 Fun tv; [redacted] Hard [redacted] 0.30 Eventi; 1.00 Fun tv.

TELESUBALPINA
16.00 Il Regionale; 16.15 Gavilan, TF; 17.05 [redacted], questo [redacted] 18.45 Animali, Doc.; 19.15 Il Regionale; 19.45 TG 2000; 20.00 Mosaico; 20.45 Scuolanews; 21.00 Filodiretto; 22.30 Documentario; 23.00 Il Regionale.

TAS 9
10.30 Vita della Chiesa; 12.00 Vivendo, parlando; 14.00 Tg locale; 16.15 Gavilan, TF; 17.05 L'uomo, questo sconosciuto; 18.45 Animali, Doc.; 19.45 Tg 2000; 20.20 Tg locale; 21.00 Filodiretto; 22.30 Documentario.

[redacted]
13.30 Wandini valley, SO; 18.30 Scoop, TF; 19.30 Goggle Five, TF; 20.00 Cartoni; 20.40 Euro Village; 21.15 Telenews - Meteo; 21.30 Street Legal, TF; 22.00 Oltre la realtà, TF.

VIDEONORD
17.30 I-Tv Programma per ragazzi; 19.00 Tg9 Rete News; 19.05 Speciale Auto; 20.30 Film; 22.15 Telegiornale - Meteo - Oroscopo; 22.40 Mondo dell'occulto; 23.40 Speciale auto.

MOTORI TV
12.45 Act sport Magazine; 15.10 Oggi golf; 16.00 Auto d'oggi; 19.20 L'uomo e i motori; 19.45 Tg Motori; 20.00 Autocassonk; 21.[redacted] Auto d'oggi; 22.05 Garage Italia; 22.30 Auto d'oggi; 23.50 Tg motori.

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

RADIO ENERGY

FM 93.9 Mhz
Notiziari (Energy News)
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20.
30' Minuto - Lo Sport
7.30 - 8.30 - 9.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 19.30 (Spazio Toro).
Economia
10.30 - 18.30.
Spettacolo
14.30.
Stadio in diretta
Mercoledì ore 12.
Musica e Notizie: 9-12.
Variabile
7-8-10-19.
Rendiconi del Tempo
7.05-8.05-9.05-15.05.
[redacted] **15-18**
Energy Stop: 10.15-11.15-16.15-17.15

REPOSI MULTISALA

«... fa sorridere e sognare» (Il Messaggero)
«... un film sereno, spiritoso e tenero, con [redacted] trama di sicuro successo» (Famiglia Cristiana)

DAL REGISTA DI SE SCAPPI TI SPOSO E PRETTY WOMAN
Walt Disney
PRETTY PRINCESS

DOMANI AL CHARLIE CHAPLIN

CIAK

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Nato dasun progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana in fiaba di un androide bambino alla ricerca della sua umanità. ● ● ● ● [Artecchino, Valentino]

PIE 2. Comico. Ritornano i [illegible] terribili del fortunato «numero uno» affittano una casa al mare e si divertono. [Ambrosio, Capitol, Eliseo]

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'irreverso Pignon è un contabile di un'azienda sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. ● ●

[Eliseo, Nazionale]

BELFAGOR. Ritorna sugli schermi il celeberrimo fantasma del Louvre: impossessamosi del corpo di Sophie Marceau. Versione cinematografica del celeberrimo sceneggiato televisivo. ● ● [Eden 1]

BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona uno dei primi narcotrafficanti della storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli anni '70 in California. ● ●

[Ciak]

CODICE SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a [illegible] banca. ● ● [Olimpia 2, Valentino]

CANI E GATTI. Commedia. La lotta tra cani e gatti è al centro di questa commedia con [illegible] effetti speciali e protagonisti a quattro zampe

[Adua, Fiamma, Olimpia, Studio Ritz]

IL DIARIO DI BRIDGET JONES. Commedia. Da un best seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali e [illegible] di una ragazza londinese. ● ■

[Adua, Ambrosio, Arlecchino, Eliseo, Vittorio]

JALLA! JALLA!. Commedia. Due amici lavorano in un parco pubblico di una cittadina svedese: uno dei due, libanese, ha la sgradita sorpresa di essere avvertito dal padre che [illegible] arrivando con la sua futura sposa ● ● [Centrale]

[illegible] SCORPIONE DI [illegible]. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ■ ■ ■ ■ [Chaplin, Due Giardini]

MOULIN ROUGE. Musicale. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo scorso maggio al festival di Cannes. ● ■ ■

[Etoile, King]

NELLA MORSA [illegible] RAGNO. Thriller. La figlia di un senatore viene rapita; indaga il detective [illegible] Cross (Morgan Freeman), già visto ne «Il collezionista», affiancato dall'agente dei servizi segreti Jezzie Hannigan (Monica Potter). ● ■ [Lux]

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro alla carriera a Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot a ne descrive le vicissitudini durante la Rivoluzione francese. ● ● ● ●

[Nazionale]

LA [illegible] Drammatico. Premio speciale della giuria all'ultimo festival di Cannes, il film di Michael Haneke («Storie») descrive le inquietudini sessuali di una quarantenne insegnante di pianoforte che [illegible] con la madre. Lei è [illegible] Huppert. ● ● ● [Romano]

PRETTY PRINCESS. Commedia. La timida adolescente [illegible] scopre all'improvviso di essere una principessa ed è costretta ad adeguarsi al ruolo ● ● [Repos]

LA PROMESSA. Thriller. Jack [illegible] impersona un ispettore di polizia di una città del Nevada prossimo alla pensione che, alla vigilia del pensionamento, decide di dedicarsi al caso dell'omicidio di una bambina ● ■ [illegible], Studio Ritz]

[illegible] PALLINI. Comico. Luciana Littizzetto e Gemma, due depresse trentenni che lavora in un'agenzia di top model ed ha un fidanzato soprannominato Mummia. ● ● [Repos, Empire]

SANTA [illegible]. Commedia. Stefano Accorsi è un giovane che si appresta, suo malgrado, ad entrare nel mondo degli adulti; al suo fianco [illegible] sfaccendato Libero De Rienzo e due personaggi femminili (l'italo-indiana Manjula Tayde, la ragazza di cui s'innamora Anita Caprioli). Esordio alla regia per Marco Ponti. ● ●

[Chaplin, Massimo]

SAVE THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, narra il rapporto [illegible] un ragazzo di colore e [illegible] ragazza ballerina classica. Produzione Mtv. ● ● [Fregoli]

SCARY MOVIE 2. Comico. Seconda puntata della fortunata parodia delle pellicole horror. ● ● [Doria]

[illegible] [illegible]. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso, fatti inspiegabili. ● ● ● [Ambrosio]

THE SCORE. Azione. Robert De Niro è un abile ladro di gioielli che vive a Montreal ed è prossimo a ritirarsi «dall'attività»: un giorno un suo ex socio (Marlon Brando) gli propone il cosiddetto «colpo della vita». ● ● [Repos]

TIGERLAND. [illegible]. Tigerland è il luogo dove [illegible] addestrati i soldati americani prima di essere mandati in Vietnam. Dirige Joel Schumacher («Un giorno di ordinaria follia», «8 mm.»). ● ● ●

[Repos]

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. Il regista iraniano Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle. ● ● ● ●

[Due Giardini, Kazog, Massimo]

IL VIOLINISTA GRECO E L'ORCHESTRA SINFONICA NAZIONALE RAI DIRETTA DA YUTAKA [illegible]

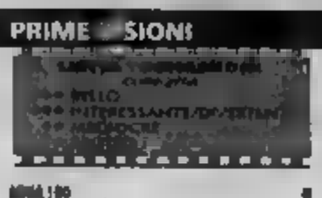
Paolo Gallarati

KAVAKOS SUONA PER UN ANGELO

I Concerti della Rai offrono quest'anno programmi di notevole interesse: il grande repertorio è sempre affiancato da pezzi meno eseguiti che consentono di spaziare, soprattutto nella musica del Novecento, alla scoperta di lavori ingiustamente dimenticati. Non così l'altra sera, quando il programma diretto da Yutaka Sado offriva due grandi capolavori della musica moderna. Il «Concerto per violino» di Alban Berg ha visto brillare l'arte del violinista greco [illegible] nazionali tra cui il «Paganini» di Genova, e dotato di uno strumento prodigioso, lo Stradivari «Felmouth» del 1692, dalla voce dolcissima, qualità che questo solista sa mettere evidentemente, esaltare. D'altronde, il Concerto di Berg è dedicato «alla memoria di un angelo», cioè della figlia di Walter Gropius e Alma Mahler, Manon, scomparsa all'età di 18 anni, e richiede particolare delicatezza. I movimenti sono due; il primo va da un Andante ad un Allegretto; il secondo parte da un Allegro e ritorna ad un tempo Adagio.

Dalle brume impalpabili di una tristezza mortuaria, si passa all'evocazione di canzoni popolari, pallidi valzer viennesi, echi di danze rustiche; poi scoppiano drammi e deflagrazioni, finché il concerto termina in modo trasfigurato, con la citazione di un corale di Bach. Dal paradiso, insomma, si scende sulla terra, e si ritorna lassù, ma il punto di vista rimane quello dell'angelo, che guarda al mondo da una distanza favolosa, capace di attutire il dolore e smussare le angosce della vita. L'espressionismo è ormai superato, e , per quanto l'orchestra cerchi di assediare, anche con violenza, la voce del violino, specie nello straordinario secondo movimento, di altissima tensione emotiva, non riesce mai a tacitarne la purezza di canto: un carattere che Kavakos fa colpo molto bene, adeguatamente sorretto dalla bacchetta di Yutaka Sado da cui si sarebbe desiderata talvolta, maggiore incisività e varietà di effetti. A lui è toccato, nella seconda parte, farsi protagonista con l'esecuzione di «Petruschka» di Stravinsky, esattamente resa nella lucidità dei timbri e nella vitalità dei ritmi. Quel misto di ingenuità popolare e di raffinatissimo artificio burattinesco che caratterizza la partitura ha trovato nell'Orchestra Sinfonica della Rai uno strumento perfetto.

PRIME VISIONI



AMBRA 1-99
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Codice cani & gatti, di L. Guterman con J. Goldblum, E. [illegible] Or: 15.30 17.10 18.50; 20.40 22.30 ing: [illegible]

[illegible]
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 [illegible]. Il diario di Bridget Jones, di S. Maguire con R. Zellweger, H. Grant, C. Firth. Or: 16.10 18.20; 20.20; 22.30. Ing.: 12.000.

ARENA 4000
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. American Pie II, di J. B. Rogers con J. Biggs, S. Elizabeth. Or: 15.45; 18.20; 20.15; 22.30. Ingr. 12.000

ARMONIA SALA 1
corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. American Pie II, di J. B. Rogers con J. Biggs, S. Elizabeth. C. Klein. Or: 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr: 13.000; cinecard 10.000

ARMONIA SALA 2
corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. Il diario di Bridget Jones, di Sharon Maguire con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Or: 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ingr: 13.000; cinecard 10.000

ARMONIA SALA 3
corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. The others, di A. Amenábar con N. Kidman, F. Flanagan, J. Bentley. Viet. min. 14. Or: 15, 16.10, 20.20, 22.30. Ingr: 13.000; cinecard 10.000

ARLECCHINO SALA 1
corso Sommeiller 22, tel. 011 581 7190. Il diario di Bridget Jones, regia di Sharon Maguire con Hugh Grant, Renée Zellweger. Or: 16,10, 18,20 20.30, 22.40. Ingr: 12.000; rid. 8000

ARLECCHINO SALA 2
corso Sommeiller 22, tel. 011 581 7190. Come cani & gatti, regia L. Guterman con J. Goldburn, E. Perkins. Or: 14.30 16.20, 18.10. A.I. Intelligenza artificiale, regia di Steven Spielberg con Haley Joel Osment. Or.: 20, 22.45, Ingr: 12.[illegible], rid. 8000

CAPITOL
via S. Domenico 24 tel. 011 540 605. American Pie II, di J. B. Rogers con J. Biggs, S. Elizabeth. Or: 15.45 18.20.15, 22.30 Ingr: 13.000

CENTRALE
via Carlo Alberto 27 tel. 011 540 110. Jallal Jallal, di Josef Fares con F. Farès. 1 Peterson Or: 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30 Ingr: 12.000; Aurea 8000

C. CHAPLIN 1
via Garibaldi 22/E, tel. 011 436 0723. La maledizione dello scorpione di giada, di W. Allen, con W. Allen H. Hunt, D. Aykroyd, C. Pearce Or: 15.30 17.30 20.10, 22.30 Ingr: 12.000 rid 8000

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 22/E, tel. 011 436 0723. Santa Maradona, di M. Ponti con S. Accorsi, A. Caprioli L. De Palma Or: 15, 16.50 18.45, 20.40, 22.40 Ingr: 12.000 rid 8000

CIAK
corso Galileo Cesare 105 tel. 011 232.029. Bleu, regia di Ted Demme con Johnny Depp, Penélope Cruz Or: 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr: 12.000

[illegible]
via Garibaldi 9, tel. 011 542 422. Scary Movie 2 regia di K. Ivory Wayans. Ore 15.30, 17.15, 18, 20.45, 22.30 Ingr: 12.000; rag. 8000

DUE GIARDINI
Sala Nirvana
via Montebello 62, tel. 011 327.2214. Viaggio a Kandahar di M. Makhmalbaf con N. Pazira, H. Yanda Or: 15, 16.55, 18.50, 20.45, 22.40 Ingr: 12.000 rid 8000; anz rag. 8000.

DUE GIARDINI
Sala Ombrellone
Via Montebello 62, tel. 011 327.2214. La maledizione dello scorpione di giada, di W. Allen con W. Allen, E. Hurd. Or: 15,45, 18, 20.15, 22,30 Ingr: 12.000 rid. 8000; anz. rag. 6000

ELISEO BLU
piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. American Pie II, di J. B. Rogers con J. Biggs, S. Elizabeth. Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22,30 Ingr: 12.000

ELISEO BLU
piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. Il diario di Bridget Jones, di S. Maguire con R. Zellweger, H. Grant C. Firth. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Ingr: 12.000

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. L'apparenza inganna, di F. Veber con D. Auteuil, G. Depardieu, T. Chemla. Or: 15.30 17.15 19, 20.45, 22.30 Ingr: 12.000

ESPERIA
piazza Vittorio Veneto 5, per prenot. tel. 011 817.1642. Ravenswood paludato, di G. Costantino con L. Lituzzato M. Venturiello. Or: 16.30 18.30, 20.30, 22.30 Ingr: 12.000

FIAMMA 1
corso Mancalieri 241, tel. 011 661.5447. Bellfighter, di J. P. Salomé con S. Marceau. Or.: 18,30; 18,50, 20,30, 22,30 Ingr: 12.000.

FIAMMA 2
corso Mancalieri 241, tel. 011 661.5447. Vedi Sotto

[illegible]
via Bruzzi ang. [illegible] Roma, tel. 011 530.353. Moulin Rouge, regia di Baz Luhrmann con N. Kidman, E. McGregor, J. [illegible]. Or.: 15,10; 17.40; 20.10; 22.40 Ingr: 12.000 rag. 8000

FIUME
via Po 30, tel. 011 817.3223. Chiuso per lavori

[illegible]
corso Trapani 57, tel. 011 385.2057. Come cani & [illegible], regia di L. Guterman, con J. [illegible] E. Perkins. Or.: [illegible] 17,30, La promessa, regia di S. Penn con Jack Nicholson, H. Mirren, A. Eckhart. Or.: 20; 22.30 Ingr: [illegible]

FRANCO
piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011 817.9373. Save the last dance, di T. Carter, con J. Biles. Or.: 15,45; 18, 20,20, 22,35 Ingr: 12.000; rid. 8000

GARDELLA
via C. [illegible], tel. 011 580.3788. Vedi Tajano

GIULIO
corso Racconigi 4 tel. 011 5214315 [illegible] per lavori.

GOLDEN
via Po 21 tel. 011 812.5806. Moulin Rouge, di B. Luhrmann con N. Kidman, E. McGregor J. Leguizamo Or: 15 17,30, 20, 22,30 Ing: 12.000 rid 9000

LUX
via Vercelli 9 tel. 011 534 814. Viaggio a Kandahar, di M. Makhmalbaf Or: 15,30; 17,15, 19, 20.45, 22.30 Ingr: 12.000 rid 9000

MASSIMO 1
via Verdi 18 tel. 011 812.5606. Viaggio a Kandahar di M. Mohsen Makhmalbaf con Nilofar Pazira, Hassan Tantai, Sadou Reynhart Or.: 15,30 17.15, 19, 20.45 22.30 Ingr: 12.000 rid. 8000

[illegible]
via Verdi 18, tel. 011 812.5606. Santa Maradona, di Marco Ponti, con S. Accorsi, A. Caprioli, M. Tayde. Or: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. Ingr: 12.000 rid. 8000

NAZIONALE 1
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. L'apparenza inganna di F. Veber con D. Auteuil, G. Depardieu, T. Chemla. Or.: 15.30; 17.15 18.55; 20,40, 22,30. Ingr.: 12.000.

NAZIONALE 2
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. La maledizione e Mi duca, di E. Rohmer con L. Russell, J. C. [illegible] Or: 15.30; 17.50; 20.10, 22.30 Ing. 12.000

OLIMPIA 1
via Arsenale 31, tel. 011 532.448. La maledizione dello scorpione di giada, di W. Allen con W. Allen, E. Hurd. Or: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr: 12.000

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel. 011 532.448. Come cani & gatti, regia di L. Guterman con J. [illegible] Perkins. Or.: 15,45; 17,45. Codice Swordfish regia di D. Sena con J. Travolta, H. Jackman, H. Berry. Don Chaidle. Or.: 20.20: [illegible] Ingr 12.000

REPOSI 1
via XX Settembre 15, tel. [illegible] 531.400. Pretty Princess, [illegible] di Garry [illegible] con Anne Hathaway, Julie Andrews [illegible] 15.30 17.50. 20.10 22.30 Ingr 12.000

REPOSI 3
[illegible] 15, tel 011 531 400. Revenant lo gelido, regia di Gérmi Costantino con Luciano Lituzzato, Massimo Venturiello. Or.: 16; 18,10; 20.20 22.30. Ingr. 12.000

[illegible]
via [illegible] 15, tel 011 [illegible]. The score, [illegible] di Frank Or con Robert De Niro, Edward Norton, Angela Bassar, Marlon Brando Or.: 15,05; 17.35; 20.05; 22.30 Ingr [illegible]

RIVOLI 4
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Bridget Jones' Diary. Film in lingua originale. Or.: 16, 18,10; 20.20, 22,30. Ingr: 12.000

RIVOLI 5 - LILLIPUT
via XX Settembre 15 tel. 011 537.100. Hyperi[illegible] regia di Joel Schumacher con Colin Farrell, Matthew Davis, Shea Whigham. Or.: 16, 18.10; 20,20; 22,30. Ingr. 12000.

[illegible]
Galleria Subalpina - tel. 011.562.0145. La passione, di M. Hanèke con I. Huppert, A. Dmitriot, B. Magimen Vivi, mer. 14 Or: 15,30; [illegible] 20.10; 22,30. Ingr: 12.000

STUDIO RITZ
via Acqui 2 tel. 011 819.0150 [illegible] card & pattì, regia L. Guterman con J. Goldburn, E. Perkins. Or.: 14,30; 16,20; 18,10. [illegible] pe. di Sean Penn, con Jack Nicholson, Benicio Del Toro, Helen Mirren. Or.: 20,05; 22,30 Ingr [illegible], rid. mil. rag. Arena 8000

VALENTINO 1
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. A.I. Intelligenza artificiale di S. Spielberg con H. J. Osment, J. Law, F. O'Connor. Or.: 16; 19.15; 22. Ingr: 12.000; rid. 8000.

VALENTINO 2
Teatro Nuovo, c. M. d'Azeglio 17; t. 011 650.0200. Codice Swordfish, di D. Sena con J. Travolta, H. Berry, S. [illegible] Or: 16,15; 18,20, 20,35; 22,35 Ingr 12.000. rid 8000

VITTORIA
via Roma 336, tel. 011 562.1788. Il diario di Bridget Jones, regia di S. Maguire con R. Zellweger, H. Grant, C. Firth. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30 [illegible] 12.000; rag 8000.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CINES: 011 931 2400. Nella morsa del ragno.

BARDONECCHIA
SABRINA: 0122 906.33. Come cani e gatti - Codice Swordfish.

[illegible]
BERTOLINO: 011 349.0270. Riposo.
WARNER VILLAGE CINEMAS - LE FORNACI: via e prem. 01 36 111
Sala 1: Il diario di Bridget Jones.
Sala 2: Scary Movie 2.
Sala 3: Nella morsa del ragno.
Sala 4: The score.
Sala 5: Scary Movie 2.
Sala 6: American Pie 2.
Sala 7: Cats and dog.
Sala 8: Pretty princess.
Sala 9: A.I. Intelligenza artificiale.

BORGARETTO TORINESE
ITALIA - DIGITAL: 011 470.3576. Riposo

BORGONE DI SUSA
IDEAL: 0335 582.5171. Fast and Furious

BUSSOLENO
NARCISO: 0122 492.49. La maledizione dello scorpione di giada.

CAPRIGLIO
GIARDINETTA DIGIT: 011 671 0525. La maledizione dello scorpione di giada.

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: 011 959.3437. The cell

CERES NATURENSE
SABRINA: 0123 806.33. Come cani e gatti - Codice Swordfish.

CHIERI
ASTRO: 011 942.1801. Il diario di Bridget Jones.
UNIVERSAL: 011 941 1867. Come cani e gatti - A.I. Intelligenza artificiale.

CHIVASSO
MODERNO: 011 910 9737. Non pervenuto.
CINECITTA': 011 911 156. Chiuso per lavori.
POLITEAMA: 011 910 1433. American Pie 2.

CIRIE'
TREVIO: 011 920.3754. Chiuso per lavori.

COLLEGNO http://arcobaleno.superava.it
PRINCIPE: 011 405.6785. Come cani e gatti.
REGINA MARGHERITA: 011 781 623. American Pie 2.
REGINA MARGHERITA: 011 781.623. The score.
[illegible]: 011 [illegible] del rapeo.
STUDIO LUCE: 011 405 9481. Valiant

CONDOVE
CENTRALE: 011 964.4346. Non [illegible]

CUORGNE'
MANNERITA: 0124 657523. The score

GIAVENO
SAN LORENZO: 011 937.5923. Il dottor Dolittle 2

[illegible]
2001 MONTALTO DORA: 0125 651.075. Non pervenuto.
[illegible]: [illegible] 425 084. Jeanne Marchand.
ORAMA: 0125 641.480. Non pervenuto.
LA SERRA: 0125 627.573. Blow
POLITEAMA: 0125 641 573. Viaggio a Kandahar

LEINI'
[illegible]: 011 998 8098. Non pervenuto

MONCALIERI
C.R. CASTELLO: 011 [illegible]. Viaggio a Kandahar

MONCRIVELLO
EDEN: 011 980.3491. Chiuso per lavori

[illegible]
LUMIERE: 011 968.29.88.
SALA 1: Lumiere 011 968 2088. American Pie 2.
SALA 2: 011 968 2088. Come cani e gatti - Moulin Rouge

PINEROLO
HOLLYWOOD: 0121 201 142. Nella morsa del ragno
GIRAT. ITALIA 2000: 0121 [illegible]. Il diario di Bridget Jones.
GIRAT. ITALIA 2000: Come cani e gatti.
ORTO: 0121 374 957. Pretty princess

RIVOLI
ARGILLO: 011 956.8700. Come cani e gatti. [illegible] princess.

ROLLEGGIA
MAZZETTI: 0161 486.714. Il pianeta della scimmia.

SAN MAURO TORINESE
MONETTI: 011 822.7302. Il diario di Bridget Jones.

SAINT VINCENT
[illegible]: 0122 [illegible]. Ravenswood paludato.

SESTRIERE
FRATTEVE: 0122 76334. Non pervenuto

SETTIMO TORINESE
PETRARCA tel. 011 [illegible]
Sala 1: 011 897 7056. Pom. Come cani e gatti. Sera A.I. Intelligenza artificiale
Sala 2: 011 800 7050. Pom. Pretty princess. Sera Nella morsa del ragno

SUSA
CENTRO: 0122 6[illegible] 585. Non pervenuto

TORRE PELLICE
TRENTO: [illegible] 21 333 096. Riposo

VALPERGA
AMBRA600: 0124 617 122. Il diario di Bridget Jones
AMBRA1N: 0124 617 122. Come cani e gatti.

VENARIA REALE 011 459 3089
EDEN CINEMA
Sala 1: Come cani e gatti.
Sala 2: Il diario di Bridget [illegible]
Sala 3: Nella morsa del ragno.

VILLASTELLONE
[illegible]

VINOVO
ARCA [illegible] DIGITAL: tel. 011 965.11.81
Ignby Kids

TEATRI

TEATRO REGIO. La Biglietteria e gli Uffici del Teatro sono chiusi per festività. Stagione d'Opera 2001-02: dal 20/11 al 2/12 Carmen 2 le repliche, opera buffa di J. Savary. Prima esecuzione mondiale il 29 e 27/11 Paolo Conte in concerto. Vendita biglietti dall'8/11. Info: www.teatroregio.to[illegible]

[illegible] REGIO S. [illegible] La [illegible] e gli Uffici sono chiusi per festività. Piccolo Regio [illegible], lo spettacolo al presentar sabato 3/11 ultimo giorno vendita abbonamenti a 12 spettacoli a scelta a L. 100.000 (80.000 ridotti). Prima spettacolo Legodo Judo il 5/11. Info: www.teatroregio.torino.it

ALFA TEATRO. Via C[illegible]ina 161. Peter d'Alfa 2001-02 Campagna alle ore 5 spett. Si prenota per [illegible] Tedeschi di e con M. Alessandri dal 2/3-4/11. Tel. 011 8193259. www.alfateatro.com.

[illegible]. Piazza Solferino 2 tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli Il Bere all'pschiello - [illegible]. Stagione 2001-2002 tutti i giorni orario continuato 9-19; sito internet www.sonospettacolo.it

BRAMA. Via Chiomonte 2 - «Zuppa di Arido - Teatro per bocconcini», Venerdì, sabato e domenica pre 21,15 il Teatro dell'Angolo presenta Nuova di vino d'intorno, con Pasquale Buonarota, Alessandro Pisci, Agostino Nardella, Prenotazioni a partire da giovedì ore 15-19 tel 011 3317164. Info: www.teatrodell'angolo.it

BETRA TEATRO. Via R. Piti 6. Non pervenuto

[illegible] Giovanni Agnelli. Via Nizza 280. Non [illegible]

[illegible] GIAN. Non pervenuto

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: previsto al 6 novembre debutto Madame De Sade di Yukio Mishima, regia di Massimo Castri. Preghiamo [illegible] dal 30 ottobre al 4 novembre di contattare la biglietteria del TST per la sostituzione. Tel. 011 5176246. www.teatrostabiletorino.it

CHIERICI. Via [illegible] Modena 71. Tel. 011 869 8034. Oggi [illegible] e 3/11 ore [illegible] Rat in concerto Dal 9/11 all'11/11 D. Luttazzi in «Lattemi di Sdarizzo». Il 14/11 ore 21 Giorgia in concerto. Il 17/11 ore 21 il Balletto dell'Esposizione presenta Josephine Baker... et mes grand pères. Per Inf. T 011 6599034 da lun. a sab 10-13/15-19. Sito Internet www.teatrocolosseo.it

CONSERVATORIO «G. VERDI». [illegible] Riposo

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Informazioni e prevendita tutti i giorni 9-22 per biglietti a [illegible]. Grande presa a Fiera all'occhiale stagione 2001-02

FAMOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 817.9373. Apertura stagione [illegible] spettacoli per famiglie spettacoli per scuole. Valentin Vergi, Aristofane Molière ecc. Per informazioni tel. 011 817.9373.

FIAMMA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 [illegible]. La Compagnia Mamimotta Lupi [illegible] domenica 4/11 lo spettacolo Cappuccetto Rosso alle h. 16.30. Stagione 2001/2002 per scuole e [illegible] su prenotazione telefonica: Aida, Cappuccetto [illegible], Giandula e Pulcinella amici per caso, L'ora di [illegible] e il repertorio dei pupi siciliani

GIARDINO TEATRO. Via Cristoforo Colombo 31 ang. Tel. 011 580.5758. Si prenota per [illegible] L'Amore assoluto [illegible] Fiore [illegible] chiello» e «Grandi prese» [illegible]. Biglietteria aperta tutti i giorni prano continuato 9-19. www.teatrogiardino.it

GOBETTI TEATRO. Via Rossini 8, tel. 011 815.9132. Maddalena Crippa in Blessed con M. Nidi, B. Baldi Canta), G. Nidi, S. Marlani I. Calestani, regia C. Puzzali. Ore 21 intero L. 25.000 ridotto L. 18.000. Prevendita presso Hoidanlan p.zza Bodoni 1 To e Teatro Settimo via Beccaria 2 Settimo. Info: 011 [illegible].

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011 540 675. Domani Sanbirigani T. m Dante spettacolo regia di M. Babuin. Ini. e prem. dal [illegible]ale 19 T. 011 540675. Café Procope: oggi riposo

TEATRO ARIBERTI. Per informazioni sulla stagione 2001/2002 di Assemblea Teatro tel 011 304.7900 (orario ufficio) o scrivere all'e-mail info@assemblea[illegible]

TEATRO NUOVO. Corso M. D'Azeglio 17. [illegible] 011 65.00.200. Stasera ore 20.45 Stomp2001 Pop Art per le orecchie. Teatro per i piedi. Ritmo per gli occhi. Combinazione unica di percussioni, movimento, commedia visuale, lo spettacolo rivoluzionario e unico nel suo genere

TEATRO PICCOLO VALDOCCO. Via Salerno 12. [illegible] pervenuto

TEATRO [illegible] TORINO. Piazza Massaua 9. Non pervenuto

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 154, tel. 011 257.881. Il Gruppo Teatrale Gatto Redenione nello spettacolo musicale Stalker Act 2 Ingr. L. 15.000/12.000; Disp. In Teatro programma spettacoli per scuole e materiale informativo. Inf. e pren. feriali ore 15-19

[illegible]TERRA. Via Brandizzo 85, tel. 011 264.029. Il 2 e 3/11 ore 21 per l'8ª rassegna di T. Piemontese «Tuttoridere» la compagnia Il Sipario di S. Mattio di Moncalieri presenta Per il bene... n'altra volta di S. Trivero. Prev. ore 17-19 (feriali).

GARIBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4 Settimo Torinese. Stagione 2001/2002 presso teatro Gobetti via Rossini 8 To Dal 31/10 al 4/11 M. Crippa in Stasera 5/11 R. Montanari, T. Scarpa, A. Nove in Cavani. Prevendita presso Holden [illegible] p. Bodoni 1 To e T. Settimo v. Beccaria 8 Settimo. Info: 011 8005550

TEATRO GOBETTI. Via M. Libertà 17 San Mauro Torinese. Mercoledì 7/11 ore 21,30 Cactus Internazionale ispirato a «Lavanderia a Boubon» di James McLure con Patrizia Pinghar, Franca Penone, Gaia Pizzagalone. Regia di Elena Narducci. Associazione Teatrale Mix. Ingresso L. 15.000, ridotto L. 10.000

TEATRO SUPERGA. Via Superga 44, Michelino, tel. 011 627 9799. Non pervenuto

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. E' aperta la campagna abbonamenti Teatro Spazio Vivo 2001/02. Con Mauro Aboura, J. Fo, O. Piccolo, L. Vasini, M. Zocca e M. Thovez, A. Giordana, M. Cascon, Arca, Azzurra Teatro, Sandrigenti, Ragalia, Dos e deus. Per informazioni: 011 640.3700 www.monsierro.com.

PICCOLA TEATRO PERIMPUGNER. Non pervenuto

PROGETTO Concessionaria FIAT
STOP alla ROSSA. Passate alla VERDE
Con Fiat Seicento Anticipo zero + tasso zero
2 anni di [illegible] INTEGRALE con chilometraggio ILLIMITATO
Str. NAZIONALE, 30 BEINASCO - TEL. 011/345.89.53

MUSEI

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, tel. 011.540.382). Orario: tutti i giorni 8.30-16.30; sabato 8.30-14; domenica chiuso.

ARMERIA REALE (piazza Castello 191, tel. 011.543.889).

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SUPERGA (telefono 011.898.0083). Orario: 10-12; 15-17. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA REALE (Piazza Castello 191 - telefono 011.543.855). Orario: lunedì, mercoledì [illegible], 15-18.45; martedì e giovedì 8,15-14; sabato 8,15-13.45.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.443.1701). Tutti i giorni 9-20. La Rocca dei martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011 459.36.75. Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello» Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18

CASTELLO DI MONCALIERI (tel. 011.8816.45.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche.

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 9; tel. 011.54.65.54). Mostra: «Tazio Secchiaroli e il cinema». Orario da mar. a ven. 16-20; sab. dom. 10-20; lunedì chiuso. Fino al 4 novembre.

GAM (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19. Mostra: «I manifesti FIAT 1899-1965». Fino al 4/11

[illegible] ARMANIA (via Accademia Scienze 6, telefono 011.547.440). Tutti i giorni 8,30-19,30. Sabato 8,30-23. Lunedì chiuso.

MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO AC[illegible] telefono 011 81 29 116). Da [illegible] 10-20. Lunedì chiuso. Ogni 20 minuti visite guidate italiano-inglese-francese.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia tel. 011 956.52.22). «Form Follow Fiction. Forma e finzione nell'arte di oggi» 17 ottobre 2001-27 gennaio 2002. «Anni Castelli» 17 ottobre 2001-13 gennaio 2002. Or: martedì-venerdì 10-17; sabato-domenica 10-19. 1° e 3° sabato di ogni mese 10-22. lunedì chiuso. Servizio navetta il sabato e festivi con partenza da piazza Castello, Torino.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (Corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Or.: tutti i giorni 10-18.30; giovedì 10-22; dom. 10-20 30. Lunedì chiuso

MUSEO DEL RISORGIMENTO (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferrara, tel. 011 812 7590). Mostra permanente; «Gli amici della memoria» ingresso gratuito su prenotazione

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 86/c, telefono 011.521.22.51). Orario: tutti i giorni [illegible].30 [illegible] chiuso. Domenica ore 10 - [illegible] gratuita da un archeologo.

MUSEO DI ANTROPOLOGIA (via [illegible] Albertina 17) Ingresso gratuito. Solo visite guidate su prenotazione Domina Servizi 011.562.12.84

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011 561 7776) Or: mar - ven 8,30 - 19,30 sab 8.30 - 23 lunedì chiuso Inf 011/561 7776 561 8091

MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI MISSIONI CONSOLATA (corso Ferrucci 14 tel. 011 440 04 00) Or: feriali 8.30-12,30 14,30-18 festivi 14.30-18 Chiuso i lunedì

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36 tel 432 55 75) Mostra «I giochi nella roccia» - Esposizione permanente di minerali» «Museo Storico di Zoologia» Tutti i giorni 10-19 Chiuso martedì

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano tel 011 562 1147) A richiesta propone video «Voci e volti del Parlamento Subalpino» Tutti i giorni 9-19 ultimo ingresso ore 18 I lunedì chiuso Alla domenica ore 10 visita guidate con volontari dell'Unità

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - [illegible] Cappuccini, tel. 011 86 04 104). Mostra «Asini, muli, [illegible] altre storie» fino al 2/12. Video: «Grandes epopeyas del Himalaya: Everest» Fino al 4/11. Or.: tutti i giorni dalle

FILICEI «TAMORRA» L. 1.500 CON «IL MATTINO DELL'ALFOADOE», «DIANA E» DEL MEZZOGIORNO «CORRIERE DI CARRETTA», «CRONACHE DI NAPOLI», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE RECENTI», «LA VOCE DI MANTOVA», «LA PROVINCIA», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «L'UNIONE SARDA», NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE, IL 1999 CON «IL CORRIERE DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», L. 1.800 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E A MODA', L. 2.300 A INCHIESTA CON «AUTOSPORT-MOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, L. 2.500 A INCHIESTA CON «CALCIO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, L. 4.000 CON «BORSA E FINANZA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE. ABBONAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA SC 29 (€ 1.89), BELGIO FB 75 (€ 1.86), DANIMARCA KR 18 FRANCIA FR. 12 (€ 1.83), GERMANIA DM 3.70 (€ 1.89); GRECIA DR 520 (€ 1.50); MALTA Cents 50; OLANDA FL. 4.05 (€ 1.84); PORTOGALLO Cont. Esc. 390 (€ 1.78); SPAGNA Pts 250 (€ 1.53); CANARIE Pts. 300; SLOVENIA SIT 280; SVIZZERA FRS 2.80; C. TICINO 2.50; USA $ 2.50

AAB 04844349
BAROLO

BENI DI
BATASIOLO

BENI DI
BATASIOLO
VIGNETO CEREQUIO IN LA MORRA

Frazione Annunziata, 87-I-12064 La Morra (CN) - Tel. 0173 50130 - 50131 - Fax 0173 509258 - www.batasiolo.com

ANCHE SU VIADOTTI E RETE FERROVIARIA

OBIETTIVI A [illegible]

L'allerta su alcuni obiettivi sensibili lanciato dalle forze dell'ordine per timore [illegible] possibili attentati riguarda in modo particolare le gallerie del tratto autostradale Firenze-Bologna, i valichi del Colle di Tenda, [illegible] Gran Sasso e in linea generale i collegamenti via galleria [illegible] traforo con Svizzera, Austria e Francia (interessato in modo particolare il colle di Tenda). Rinforzata anche la vigilanza sui principali tratti autostradali del paese.

[illegible] DI TENDA

La Linea Cuneo - Ventimiglia - Nizza incontra, lungo un percorso di 96 km, 81 gallerie. Quella di Tenda attraversa il valico alpino con un traforo di oltre 8 chilometri.

FREJUS

Tra Bardonecchia e Modane, in Savoia, il traforo del Frejus è lungo 13 chilometri ed è percorso anche da Tir con trasporti eccezionali o carichi pericolosi.

GRAN [illegible]

Il traforo del Gran Sasso è un'opera costruita negli anni '70-'80, in sostanza due grandi gallerie abruzzesi molto frequentate, d'inverno, da traffico locale e turisti [illegible]nni

VALICHI CON LA FRANCIA

I collegamenti con la Francia [illegible] olgono soprattutto attraverso il colle di Tenda (1908 metri, valico stradale e ferroviario), [illegible] colle della Maddalena (1996 m), il colle [illegible] Monginevro (1854 m, in territorio francese), [illegible] colle [illegible] Fréjus (2538 m, valico stradale e ferroviario) e il colle [illegible] Moncenisio (2082 m). Il collegamento [illegible] la Svizzera è assicurato dal valico [illegible] Sempione (2005 m), in territorio svizzero, percorso dalla galleria ferroviaria più lunga d'Europa.

Allarme attentati nelle gallerie Autosole paralizzata

La polizia devia il traffico su una piazzola di servizio per i controlli
La coda nel tardo pomeriggio aveva raggiunto i 70 chilometri
Informativa del Viminale: si teme l'azione di un gruppo di kamikaze

[illegible]

Roma

L'allarme è serio ed è scattato l'altro ieri. Le informative del [illegible] di sicurezza, della nostra intelligence, [illegible] argomentate, non solo ipotesi generiche, valutazioni, analisi. Da due giorni sono in atto posti di blocco della polizia lungo le principali arterie di comunicazione, nelle vicinan[illegible] di tunnel, sui viadotti. Si teme che entrino in azioni gruppi di kamikaze alla guida di tir imbottiti [illegible] esplosivo, [illegible] all'interno [illegible] gallerie. Da due giorni, blocchi stradali sono stati istituiti sulla Bologna-Firenze, all'entrata e all'uscita del Gran Sasso, a Ventimiglia, nei pressi delle gallerie che confinano con la Francia, l'Austria, la Svizzera.

Sull'Autosole, la polizia de[illegible] il traffico su una piazzola [illegible] servizio per i controlli: la coda, nel tardo pomeriggio, aveva raggiunto i 70 chilometri. «Stiamo controllando determinati tipi di veicoli pesanti», confermano al Viminale. E in effetti molte delle gallerie interessate assistono ogni giorno alla processione di tir, tantissimi dei quali anche con trasporti eccezionali, o carichi pericolosi. Di più non aggiungono, al ministero degli Interno, se non per ammettere che «questi controlli non si esauriranno con la [illegible] delle festività», con domenica, [illegible] andranno avanti fino a quando il pericolo [illegible] sarà rientrato». [illegible] fonti del ministero dell'Inter[illegible] ammettono: «Le [illegible] segnalate dalla nostra intelligence non [illegible] destituita di fondamento». E naturalmen[illegible] il dispositivo di controllo [illegible] in [illegible] sul versante italiano dei confini [illegible] [illegible] attivato anche dalla polizia francese e [illegible]. Le segnalazioni dell'intelligence, infatti, sono state inviate alla fine della [illegible] settimana anche alla polizia dei paesi d'Oltralpe.

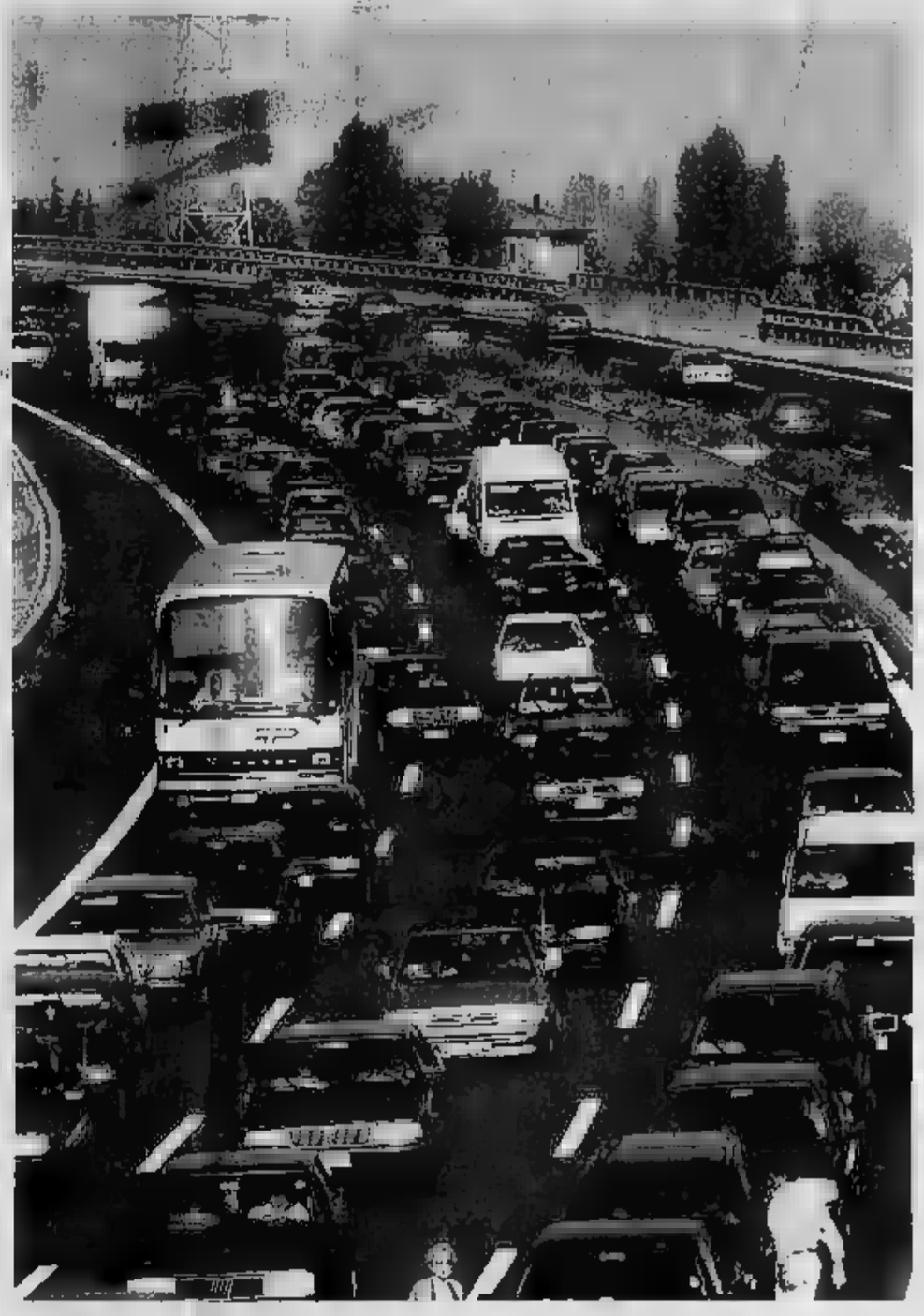
In queste informative si ipotizzava un attentato «all'interno di una galleria nei pressi dei confini italiani». Evidentemente, il Viminale [illegible] solo ritiene «attendibile» lo scenario delineato dagli 007, ma deve aver acquisito «ulteriori conferme» [illegible] ha disposto controlli mirati an[illegible] nel [illegible] dell'Italia, come lungo la Bologna-Firenze e il Gran Sasso.

Anche negli Stati Uniti, alcuni giorni dopo l'11 [illegible]tembre, scattò [illegible] simile allarme: si [illegible] che entrassero in azione [illegible] imbottiti di tritolo e furono messi in [illegible] controlli rigidissimi, soprattutto lungo le [illegible]le e [illegible] tunnel di accesso a Manhat[illegible]

[illegible] due giorni in azione, [illegible] solo da ieri [illegible] che il filtro sulle nostre autostrade ha provocato momenti di congestione del traffico. Il posto [illegible] blocco istituito sulle carreggi[illegible] sud della A-1, fra Casalecchio di Reno [illegible] Sasso Marconi, ha determinato una lunga colonna di auto ferme. Naturalmente, questi disagi aumenteranno nelle prossime ore, visto che si prevedono sei milioni [illegible] veicoli in moto sulle autostrade in occasione delle festività.

Il «livello massimo di [illegible]zione» è stato attivato anche sulla rete ferroviaria e sulla rete metropolitana di Roma [illegible] Milano. Fonti diverse hanno messo in allarme gli investigatori: persino telefonate in[illegible] tra «sospetti» [illegible] loro familiari invitavano a non servirsi della metropolitana [illegible] giorni [illegible] il 31 ottobre.

Da giorni gli apparati di [illegible] americani (e non solo degli Stati Uniti) avevano avvertito che diverse cellu[illegible] [illegible] network di Osama bin Laden erano operative al [illegible] fuori dell'Afghanistan, pron[illegible] a intervenire. E che forse, [illegible] aspettavano néanche il [illegible] di bin Laden per entrare [illegible] azione. Ipotesi confermate dall'allarme lanciato lunedì dal ministro della giustizia americano, John Ashcroft: [illegible] prossimi giorni - aveva annunciato il ministro - i terroristi potrebbero compiere nuovi attentati in territo[illegible] [illegible]o contro installazioni americane all'estero». Una denuncia che confermava lo scenario da sempre ipotizzato dai nostri apparati di sicurezza e di intelligence:



Lunghe code sull'Autostrada del [illegible]. A sinistra il ministro dell'Interno Claudio Scajola

Sul campo l'ipotesi di un'azione nei pressi del confine italiano
Particolare attenzione ai Tir, [illegible] perquisizioni per accertare l'eventuale presenza [illegible] esplosivo da innescare nei tunnel

L'Italia potrebbe essere bersaglio [illegible] azioni terroristiche mirate ad obiettivi diplomatici, commerciali, culturali, economiche degli Stati Uniti. E, sempre [illegible] via ipotetica, in quanto paese ospitante del[illegible] ex [illegible] dell'Afghanistan (oltre che del Vaticano). Questo fi[illegible] [illegible] ieri, oggi, secondo i nostri apparati di [illegible], l'Italia - come l'Inghilterra, la Francia o gli altri paesi della coalizione antiterrorismo - potrebbe essere un obiettivo in [illegible] del kamikaze di Osama bin Laden.

Ancora ieri sera, a [illegible] Fatto» di Enzo Biagi, il ministro dell'Interno, Claudio Scajola, rassicurava l'opinione pubblica: «Dalle notizie che noi abbiamo non crediamo, come paese Italia, di essere un obiettivo particolare [illegible] que[illegible] momento. Abbiamo alta [illegible] guardia, un forte controllo [illegible] territorio, abbiamo migliorato [illegible] dislocazione delle forze dell'ordine. Ogni impegno è stato svolto». Un messaggio rassicurante, app[illegible]to, che conferma però la gigantesca operazione [illegible] controllo del territorio [illegible] [illegible] atto dalle nostre forze di polizia.

IL PREFETTO SERRA [illegible] QUESTORE: I CONTROLLI PROSEGUIRANNO FINO A CESSATO ALLARME, [illegible] AUTOMOBILISTI DEVONO AVERE PAZIENZA

L'ordine da Firenze «Attenti ai camion»

Il piano è scattato ieri notte, dopo un vertice del comitato per la Sicurezza. Nei giorni scorsi si è temuto che l'incendio del Gottardo fosse in realtà un «attacco»

Il prefetto di Firenze Achille Serra

retroscena

[illegible]

L'ALLARME è partito dalla polizia [illegible] prevenzione, qualche giorno prima del[illegible] tragedia del San Gottardo. La «soffiata» parlava di un attentato terroristico in preparazione. Obbiettivo, una galleria stradale, [illegible] traforo, forse un viadotto. Probabilmente, in prossimità della frontiera. Tanto che, la mattina [illegible] martedì 24 ottobre, quando al Viminale arrivarono le prime notizie dal confine con la Svizzera, la reazione [illegible] [illegible] fu: «Ci siamo, hanno colpito».

Non era così. Ma la «voce» non è stata giudicata infondata, anche se proviene da una «fonte non qualificata», un semplice informatore probabilmente. Tra le decine [illegible] decine che i servizi di intelligence italiani hanno raccolto dall'11 settembre (sarebbero almeno una sessantina), questa è stata valutata come credibile. Ed è diventata una informativa inserita nel circuito di comunicazione fra le polizie dei diversi paesi. Un «warning internazionale», [illegible] me amano dire [illegible] ministero degli Interni. Indirizzato in particolare [illegible] colleghi austriaci e francesi che hanno le frontiere [illegible] comune con l'Italia. E alla Gran Bretagna, perché, trattandosi di tunnel, quello che [illegible] sotto la Manica è sembrato particolarmente a rischio.

Nel nostro paese i controlli sono partiti, discretamente, alcuni giorni fa, predisposti dal direttore della Polizia stradale Alessandro Pansa. Innazitutto sulle autostrade, in particolare in quei tratti che conducono oltre confine. Un compito improbo, [illegible] momento che le gallerie sulle rete stradale italiane [illegible] 1250, cinquecentonovantasei lungo le autostrade, delle quali ben venticinque superiori [illegible] due chilometri. Tutte da tenere sotto controllo. E in un momento nel quale, come ha spiegato il ministro degli Interni Claudio Scajola in Parlamento, gli obbiettivi «sensibili» posti sotto sorveglianza sono diventati ... (erano...prima dell'11 settembre). A cominciare dal Vaticano, che, per dirla [illegible] il [illegible] segretario Franco Frattini, che sopravede ai servi[illegible] segreti, «è vigilato al massimo livello, [illegible] una protezione affidata anche a sofisticati sistemi tecnologici».

Con il passare delle [illegible] però [illegible] «nodo» gallerie si è fatto più stringente. [illegible] un possibile attentato ha parlato lunedì proprio Scajola. L'allarme è arrivato sul [illegible] cellulare mentre viaggiava in auto verso Campobasso, dove lo attendevano gli alti gradi dei carabinieri per inaugurare la nuova sede del Comando regione Molise. «Mi è arri[illegible] proprio poco [illegible] una telefonata che mi avvertiva della possibilità di un attentato in una galleria», ha raccontato il ministro. Che poi ha sminuito, un po' per evitare di diffondere preoccupazione, [illegible] po' perché sembrava trattarsi soltanto di un falso allarme.

L'annuncio, lanciato proprio nelle [illegible] ore dall'Fbi su [illegible] nuovo colpo dei terroristi entro questa settimana, e [illegible] coincidenza dell'esodo degli italiani per il ponte hanno fatto il resto. Si [illegible] deciso di intensificare i controlli sulle autostrade, anche lontano dalle frontiere, [illegible] sull'Autostrada Milano-Roma. Racconta il questore di Firenze, Giovanni De Donno, che l'altra notte si è riunito d'urgenza [illegible] città [illegible] Comitato per la sicurez[illegible] [illegible] l'ordine pubblico e l'operazione è partita in grande stile. «Abbiamo impegnato centinaia di uomini, compresi quelli della polizia municipale». Si controllano tutti [illegible] Tir che transitano in autostrada alla ricerca di esplosivo o altro. Si sottopongono [illegible] metal detector e se lo strumento segnala qualcosa, il carico viene minuziosamente esaminato.

Il sottosegretario agli Interni Alfredo Mantovano proprio ieri ha assicurato: «In [illegible] di sicurezza non possiamo proprio fare di più. L'attenzione è altissima, gli uomini delle forze dell'ordine [illegible] utiliz[illegible] al limite delle loro possibilità». La scommessa è che lo sforzo [illegible] sufficiente. (r.l.)

Tutta Europa allertata
Nel nostro paese
I pattugliamenti
non sono facili:
i tunnel sono 1250
Frattini: nel Vaticano
sorveglianza massima

Ieri pomeriggio
oltre alle pattuglie
della Stradale
sono stati impiegati
anche i vigili urbani
In azione quasi
mille uomini

ALL'ARTICOLO DI BARBARA SPINELLI

EBRAISMO Il mea culpa della discordia

La dichiarazione che [illegible] nel 1948 l'indipendenza dello Stato d'Israele

ANCHE ieri abbiamo ricevuto centinaia di e-mail, lettere, fax e messaggi inviati al forum aperto nel nostro sito Internet: il dibattito acceso dall'intervento di Barbara Spinelli «Ebraismo senza [illegible] colpa», pubblicato domeni[illegible] sulla «Stampa», continua coinvolgendo esperti, personalità di spicco del mondo della cultura [illegible] dell'ebraismo ma anche molti lettori.

Accanto [illegible] chi analizza a lungo [illegible] con pacatezza [illegible] trattati nell'articolo e [illegible] chi racconta fatti di vita vissuta, ci sono lapidari, a favore [illegible] ro l'articolo.

Pubblichiamo qui una selezione degli scritti giunti in redazione. Altre reazioni sono disponibili sul sito www.lastampa.it, dove [illegible] forum telematico per intervenire sull'argomento è [illegible] aperto.

LE RAGIONI E I LIMITI DI ISRAELE

Aldo Rizzo

L'INTERVENTO di Barbara Spinelli sulle responsabilità dell'ebraismo, che tante discussioni, appassionate o sdegnate, sta comprensibilmente suscitando, tocca problemi [illegible] sensibilità complessi e quasi insondabili, ma muove da [illegible] dato, anzi da una data precisa: l'11 settembre. Quel giorno, [illegible] poco dopo, quando [illegible] si valutano le conseguenze di [illegible] [illegible] senza precedenti al [illegible] dell'America, [illegible] si rompe qualcosa anche nel rapporto tra Washington e Gerusalemme, tra gli Stati Uniti e Israele. E [illegible] si creano le premesse [illegible] [illegible] riesame anche [illegible] della politica israeliana.

Infatti sono molto diverse le reazioni degli uni e degli altri, anche se [illegible] gli uni che gli altri sono i due massimi obiettivi della strategia terroristica. Mentre l'America vede nell'inaudito attacco dei fondamentalisti islamici una minaccia globale all'Occidente, [illegible] [illegible] modi di vita, alle sue conquiste liberali e al [illegible] dialogo con il resto del mondo, e anche il Papa appare «spinto da uno stato di estremo allarme», Israele sembra restare nei «confini del proprio orto di fede». In [illegible] più strettamente politici, mentre Bush cerca di mettere insieme la più ampia coalizione possibile, comprendendovi i governi islamici moderati, inclusa l'Autorità palestinese, per evitare ogni parvenza di conflitto religioso o di «civiltà», Sharon afferma che «Arafat è il nostro [illegible] Laden», quasi volendo approfittare dell'immane tragedia [illegible] per perseguire con ancor maggiore durezza la sua politica verso i palestinesi. E dunque, per [illegible] prima volta nella [illegible] dei rapporti israelo-americani, si apre una divaricazione strategica, che si cerca [illegible] di minimizzare, e sperabilmente di superare, ma che non per questo appare meno grave.

Chi scrive difende da anni, anzi da decenni, le buone ragioni di Israele nei confronti [illegible] dei [illegible] vicini arabi; [illegible] dimentica le responsabilità storiche di questi ultimi dal 1948 in [illegible]. E tuttavia deve condividere la critica di Barbara Spinelli a [illegible] politica israeliana, [illegible] della destra israeliana, ora di [illegible] [illegible] potere, praticamente fondata sul rifiuto, o sulla scarsa considerazione, delle ragioni altrui. Essenziale, in questo discorso, [illegible] la politica degli insediamenti «coloniali» [illegible] [illegible] oli che, secondo le norme internazionali, devono essere restituiti.

C'è poi un altro livello di discorso, molto più difficile e delicato, e riguarda il rapporto ebraico [illegible] religione e politica. Mi limito a ricordare un precedente molto illustre, quello di Hannah Arendt, uno dei più grandi filosofi politici del Novecento. Ebrea tedesco-americana, la Arendt giudicò «disastrosa» per Israele la mancata «separazione della religione e dello Stato», pur dichiarandosi sionista, [illegible] mise in guardia lo Stato ebraico da atti di «miope realismo». Oggi non avrebbe forse chiesto un «mea culpa», ma certamente una riflessione giusta, nell'interesse generale.

[illegible] Coscienze smosse

Credo che qualsiasi articolo che abbia il merito di scuotere le coscienze, debba [illegible] apprezzato e prescindere dal suo contenuto ideologico. Riflettere su argomenti di difficile discussio[illegible] adottando ed ascoltando i più disparati punti di vista, credo sia giusto ed aiuti [illegible] far crescere la qualità del dibattito e del confronto. Che la violenza cieca dei kamikaze palestinesi sia esecrabile, che l'allevamento dell'odio esercitato sui pargoli di tenera età dei Territori sia condannabile, credo non possa essere confutabile. Ma se ci fermiamo un momento a pensare su quanto [illegible] accaduto nel Medio Oriente negli ultimi cinquant'anni, ma, soprattutto, se ci soffermiamo a pensare come e perché è iniziato tutto ciò, non ci sarà difficile capire perché, secondo Barbara Spinelli, Israele dovrebbe recitare il mea-culpa. Perché un popolo, per quanto nobile sia, [illegible] può calpestare i diritti di un altro popolo insediandosi prepotentemente in quella Terra promessa nella quale, tremila anni prima, lo condusse un Profeta.

Guglielmo Averna

[illegible] Retaggi culturali

Sono allibita. Barbara Spinelli scrive: «L'America ha subito questo risveglio, Israele ancora no...». E allora vogliamo parlare di tutti gli attentati che avvengono giornalmente in Israele? Pensi come può vivere [illegible] popolo in un costante e totale stato di allarmismo, timoroso anche di andare in una discoteca, per un eventuale attentato,. Io sono ebrea, e le assicuro che non mi sono mai sentita superiore a nessuno, in alcuna maniera, questo suo pensiero in merito è dato da un retaggio culturale del tutto sbagliato.

Alexia Sasson

[illegible] Nessuna contraddizione

Alcune affermazioni della Spinelli appaiono [illegible] me incomprensibili, altre gratuitamente offensive. A partire [illegible] «doppia e contraddittoria lealtà» nella quale vivremmo noi ebrei della diaspora, tra Israele [illegible] lo [illegible] cui apparteniamo. Non mi risulta che Israele sia [illegible] guerra con nessun paese europeo o occidentale. Per cui non vedo in cosa [illegible] debba manifestare la contraddittorietà di vivere (da secoli) in Italia (è il caso della mia famiglia) [illegible] considerare l'esistenza dello stato di Israele (e non necessariamente ogni sua espressione politica) una condi[illegible] determinante per [illegible] garanzia della mia dignità e sopravvivenza fisica di ebrea.

Michele Di Veroli

[illegible] Il «paese dello scandalo»

Ho letto con preoccupazione e triste sorpresa l'editoriale di Barbara Spinelli. Vivo in Israele, dove sono arrivata dall'Italia convinta di venire a vivere nel paese degli ebrei. Il [illegible] articolo mi informa di essere venuta a vivere in un «paese scandalo». 15 mesi [illegible] Israele aveva messo Arafat nella condizione di [illegible] re lo Stato Palestinese sul 97 per cento dei Territori, ma Arafat ha preferito la guerra. Chi nasce terrorista non è capace di fare il capo di Stato».

Deborah Fait

[illegible] Il mea culpa reciproco

Io più che altro proporrei di farsi un mea culpa a vicenda. E poi, arabi ed ebrei, fare il «mea culpa» nei confronti dell'Occidente.

Enzo Ferrara

[illegible] E' caduto un tabù

Ho letto con gioiosa sorpresa il coraggiosissimo articolo di Barbara Spinelli. Finalmente qualcuno ha avuto il coraggio di dire cose che fino ad ora rappresentavano un tabù per il mondo occidentale. Nessuno in 50 anni ha avuto l'ardire [illegible] criticare le scelte politiche dello Stato di Israele e le sue innegabili nefandezze. Troppo grande era il senso di colpa per l'Olocausto vissuto dagli ebrei. Si è così dato carta b[illegible] alla repr[illegible]sione militare e, ciò che è più grave, sociale del popolo palesti[illegible] Spinelli ha colto nel segno: occorre iniziare un nuovo cammino per il raggiungimento della pace in Medio Oriente e questo non può che cominciare da un coraggioso' mea culpa israeliano cui deve necessariamente seguire un forte segnale di pace da parte palestinese.

Fabio Benati

[illegible] Un mito

E' crollato un mito. Il mio mito di Barbara Spinelli, intellettuale raffinata, acuta analista, intelligente e sensibile, degna del grande cognome che porta. Questo mito è fragorosamente crollato come le Torri Gemelle, dal momento in cui ho letto il suo editoriale. Si tratta di un attacco globale alla religione, alla cultura e alle radici stesso del popolo ebraico, di una gravità senza precedenti.

Federico Steinhaus

[illegible] Paragoni insostenibili

Sono un ragazzo [illegible] di diciotto anni [illegible] scrivo per esprimere tutta la sua indignazione riguardo all'articolo «Ebraismo senza mea culpa». L'indignazione che ho provato è la stessa di quando ho sentito paragonare il sionismo al nazismo nella conferenza Onu di Durban

Daniel Chieti

[illegible] Le differenze

Non siamo d'accordo. Non possiamo essere d'accordo, perché [illegible] noi ebrei non esiste la «cultura della colpa», tipica dei seguaci di Gesù. Noi ebrei non siamo costretti a «perdonare» se non vogliamo o [illegible] possiamo perdonare. Non [illegible]bb[illegible] porgere l'altra guancia, se non vogliamo porgere l'altra guan[illegible] Non siamo costretti ad amare il nostro prossimo come noi stessi anche quando esso ci fa male. Siamo costretti a rispettarlo, che non è la stessa cosa, e non vedo perché Barbara Spinelli voglia convertirci [illegible] cristianesimo [illegible] farci comportare da cristiani. Gli ebrei sono ebrei perché si comportano da ebrei

bereny@tin.it

[illegible]

Mea culpa perché esisto. Mea culpa perché [illegible] [illegible] si salvò dai rastrellamenti delle [illegible] e saltò giù dal camion che lo portava via. Mea culpa perché sono fiero [illegible] [illegible] Israele, l'unico stato [illegible] mondo dove «sporco ebreo» è soltanto un ebreo che non si lava. Mea culpa perché oltre ad amarlo, [illegible] difendo il diritto all'esistenza. [illegible] culpa perché [illegible] mio saluto è la parola Shalom...»

Federico Falconi

[illegible] Risposte elusive

A [illegible] sembra che le risposte all'articolo della Spinelli tendano tutte ad eludere il problema Nessuna di esse affronta la reale questione della storia delle relazioni tra Israele [illegible] è [illegible] vicini e della tendenza degli ebrei [illegible] israeliani ad assolvere comunque Israele, rinunciando così ad esercitare una stabile opera moderatrice sulla [illegible] politica. Purtroppo, l'elusione del punto critico vie[illegible] consentita dalla stessa Spinelli, che invece di limitarsi alle già [illegible] per sé scabrose questioni storiche e politiche si spinge ad imbastire [illegible] irrealistico (e pericoloso) processo [illegible] religione ebraico.

Vincenzo Meli

LE FRASI

● *«Ci sono élite e nazioni che paiono ignare di quel che è accaduto [l'11 settembre], che si comportano come se il segno non fosse pervenuto, che si muovono e pensano come se ancora fossimo al 10 settembre. E' il caso di buona parte del mondo musulmano ma anche dell'ebraismo e della comunità israeliana».*

● *«E' come se a un unico popolo fosse dato, per volontà divina, di vivere una condizione di libertà assoluta, mentre il resto dei mortali perdurerebbe nel duro regno della necessità. Le grandi potenze egemoni si avvalgono spesso di tale privilegio extrastorico»*

● *«Se c'è una cosa di cui si sente la mancanza, nell'ebraismo, è proprio questo: [illegible] mea culpa nei confronti di popolazioni e individui che hanno dovuto pagare il prezzo del sangue o dell'esilio per permettere a Israele di esistere»*

● *«Se l'iniziativa non parte da Gerusalemme che almeno prenda avvio dalla diaspora, dove tanti ebrei vivono una doppia e contraddittoria lealtà: verso Israele [illegible] verso lo Stato cui appartengono e in cui votano»*

L'ASSOCIAZIONE «EBREI PER LA PACE»: PERCHE' NON POSSIAMO CHIEDERE SCUSA

«La doppia appartenenza è un valore»

L'ARTICOLO [illegible] Barbara Spinelli turba le coscienze di noi ebrei per gli [illegible] dolorosi che evoca, [illegible] anche per le inquietanti inesattezze e [illegible]stidiosi preconcetti che contiene. Il conflitto israelo-palestinese [illegible] degenerando – [illegible] [illegible] il filosofo israeliano Avishai Margalit – in una «faida barbarica»: la violenza di oggi è la risposta, spinta da impulso di vendetta, alla violenza del giorno prima, in un cerchio infernale e ininterrotto. Così esso viene percepi[illegible] in misura crescente dal resto del mondo, compresi l'America [illegible] l'Europa, infastidite, soprattutto dopo l'11 settembre, dal suo perpetuarsi senza fine.

La soluzione va negoziata sul piano politico fra le parti in causa. Lo sappiamo b[illegible] noi che lottiamo da anni – in un'associazione dal [illegible] Gruppo Martin Buber-Ebrei per la pace – per il riconoscimento reciproco e la coesistenza fra israeliani [illegible] palestinesi. Abbiamo promosso in Italia negli anni passati incontri fra esponenti politici ed intellettuali dei due campi. Invochiamo, oggi più che mai, una soluzione negoziata basata sul principio di «due popoli, due Stati». Pensiamo che sia insensata ed inefficace una strategia di mera repressione militare dell'intifada che alimenta, invece di sedare, la violenza terroristica e l'oltranzismo delle milizie palestinesi. Crediamo, infine, che la strada per una reale riconciliazione e [illegible] per i due popoli, che vivano in due Stati [illegible] e sicuri, possa essere offerta dal fatto che ciascuno dei due accetti la legittimità della narrazione e della memoria collettiva dell'altro.

Alcune affermazioni [illegible] Spinelli sono inaccettabili storicamente e politicamente. La storia del popolo ebraico è stata per secoli guidata dall'utopia di fondare una civiltà senza Stato in un mondo dominato dagli Stati: un popolo disperso fra gli altri e con questi integrato, nelle alterne vicende della storia ebraica, in una successione di persecuzioni, esilii, ma anche [illegible] feconde interazioni culturali. Dopo l'orrore dello sterminio nazista, il popolo ebraico ha dovuto acquisire e assimilare gli strumenti [illegible] potere statuale, della politica, la forza delle armi, in difesa della [illegible] sopravvivenza. Esso ha esercitato il suo «diritto al ritorno» nella terra d'Israele, unico luogo di rifugio [illegible] persecuzioni, molto tardi nella sua storia, dopo grandi esitazioni, profonde divisioni al [illegible] interno fra sionisti, non-sionisti e anti-sionisti, e ha ottenuto di edificare uno Stato sovrano, solo dopo la catastrofe immane del genocidio. Ancora oggi [illegible] vive un'angosc[illegible]scia schizoide fra il suo essere forte e debole: il tempo stesso, occupante e assediato, cinque milioni di ebrei o poco più in un immenso mare di arabi e [illegible].

«Abbiamo vissuto per secoli seguendo l'utopia di fondare una civiltà senza Stato, dispersi [illegible] integrati fra gli altri»

Dimentica poi la Spinelli che la fuga o l'espulsione di circa 700 mila palestinesi fu successiva non all'immigrazione ebraica in Palestina nel corso di decenni dalla fine dell'800 ma, esattamente, all'attacco sferrato contro il neonato Stato d'Israele dagli eserciti arabi il 15 maggio 1948. Fu quella guerra, quell'aggressione, a causare l'esodo non solo dei palestinesi dalla porzione ebraica della Palestina mandataria, ma anche la fuga degli ebrei dalla parte araba [illegible] [illegible] a cui vanno aggiunti il milione circa di ebrei cacciati dai paesi arabi dopo centinaia di anni di residenza in quei luoghi. Dimenticarsi del «rifiuto» arabo a convivere con gli ebrei, ad accettare una presenza ebraica nel Medio Oriente vuol dire negare la storia: così come non riconoscere il grave errore storico di [illegible] avere voluto costruire lo Stato dei palestinesi nei Territori, ora contesi, che dal 1948 al 1967 sono stati sotto il controllo di paesi arabi.

Il «mea culpa» che la Spinelli chiede agli ebrei «a fronte degli individui palestinesi e in genere dell'Islam», detto così in modo apodittico, ci lascia stupefatti. [illegible] caso dei palestinesi, vi è in Israele e nella diaspora un confronto serrato di opinioni fra i più moderati e i più oltranzisti; vi è poi una storiografia israeliana «revisionista» che analizza criticamente le responsabilità di Israele. [illegible] nel caso dell'Islam, di quale colpa dell'ebraismo parla la Spinelli? Gli ebrei non hanno conquistato alcunché, [illegible] hanno sterminato alcuno, non hanno evangelizzato né forzato alla conversione. E allora un «mea culpa» per cosa?

Dire poi che la cultura ebraica non [illegible] il dubbio o il concetto di limite, mentre [illegible] caratterizza il monoteismo cristiano, in particolare cattolico, è assurdo. Davvero la Chiesa cattolica [illegible] stata modello di separazione fra il potere spirituale e quello terreno? Occorre conoscere le «altre» culture se si vuole «dialogare».

Infine, ci lascia sconcertati – per usare un eufemismo – l'allusione alla «doppia e contraddittoria lealtà» degli ebrei: è [illegible] termine che dal caso Dreyfus evoca un passato fosco di pregiudizi anti-ebraici e richiama presunti complotti giudaici. La «doppia appartenenza» – ci piacerebbe piuttosto chiamarla [illegible] –, cioè, l'essere ebrei e italiani, magari con il trattino (ebrei-italiani, o ebrei-francesi, o ebrei-egiziani), è per noi un valore positivo, arricchente, da esaltare in società che diventino autenticamente multiculturali. Proprio la bimillenaria integrazione degli ebrei in Italia, che in quanto ebrei si sentono profondamente italiani – e, quando hanno potuto farlo, lo hanno ampiamente dimostrato nella partecipazione al Risorgimento, [illegible] costruzione dello [illegible] unitario e alla [illegible] – può addirittura costituire un modello (o anche solo un precedente positivo) per aiutare oggi l'integrazione in Italia [illegible] persone provenienti da culture più lontane [illegible] dalla storia europea, [illegible] vogliono diventare italiani senza abbandonare le loro identità originarie.

Giorgio Gomel, Clotilde Pontecorvo, Luca Zevi, Victor Magiar, Pupa Garribba, Claudio Fellus

BCSD'Arcy

Vacanze di Natale. Liberi di ripartire.

Liberi di scegliere. Con la massima serenità, fra le tante destinazioni proposte per l'inverno: dalle Canarie alle più belle località sciistiche dell'arco alpino; da Capo Verde alle capitali europee.

Liberi di cambiare idea prima e durante la vacanza. Prima: perché potete annullare la vostra prenotazione fino all'ultimo momento, ottenendo il rimborso delle spese*. Durante: perché, se volete anticipare il rientro, saremo noi ad organizzarlo costi aggiuntivi**.

Liberi di scoprire. Le numerose occasioni per risparmiare, che troverete nelle migliori Agenzie di Viaggio: i vantaggi, le promozioni, le agevolazioni, e ancora le offerte su misura per tutti i viaggiatori.

Vacanze di Valore

L'iniziativa è valida per viaggi con partenza dal 1° dicembre al 6 gennaio 2002, prenotati il 1° novembre e il dicembre 2001.

*Il rimborso, esclusa la quota d'iscrizione, è riconosciuto per annullamenti per qualsiasi motivo e senza bisogno di certificazioni fino a 7 giorni prima della partenza e fino al momento della partenza per i motivi certificabili previsti dalle garanzie. Per i dettagli sulle condizioni generali d'assicurazione (esclusioni - disposizioni e limitazioni - scoperto - in caso di sinistro) vedere le pagine finali dei cataloghi Alpitour, Francorosso e Viaggidea. **A richiesta il contatto preventivo con la Centrale d'Allarme CEA (il cui numero telefonico è indicato nei documenti di viaggio), che provvederà a organizzare direttamente il rientro nel più breve tempo possibile (con mezzo di trasporto idoneo, disponibile in loco) tenendo a proprio carico i costi relativi.

alpitour FRANCOROSSO Viaggidea

In collaborazione con CEA Compagnia Europea d'Assicurazioni S.p.A. Gruppo

LIBERI UN MONDO AL LIMITE DELLA LEGALITÀ

9 MILIONI Gli italiani che si rivolgono agli astrologi (17% della popolazione)

4 MILIONI Le famiglie colpite da raggiri di ciarlatani

7000 Le segnalazioni giunte al Telefono antiplagio in sette anni

LE VITTIME Il 58% sono donne tra i 40 e i 45 anni, con grado di istruzione medio-basso

COSTO Da 55 mila a 300 mila lire la «prestazione professionale» davanti a carte e tarocchi

IL VERDETTO Servono decine di milioni quando il verdetto è: «Fattura da scacciare con una controfattura»

10.000 MILIARDI Il giro d'affari annuo, il 97% pagati «in nero» evadendo le imposte

FONTE: TELEFONO ANTIPLAGIO

Nove milioni irretiti dai maghi

«Ci vuole subito una legge contro le fatture»

Daniela Daniele
ROMA

Presentato il rapporto del Telefono Antiplagio Donne e giovani le vittime più frequenti di un giro d'affari di 10 mila miliardi

Quattro milioni di famiglie truffate, nove milioni di italiani «sotto incantesimo» e un giro di circa 10 mila miliardi gli hanno [illegible] la motivazione. Così la sua è, ormai, una crociata [illegible] per annunciarla ha scelto proprio il giorno [illegible] Halloween. Giovanni Panunzio, ideatore del Telefono Antiplagio, sferra l'ultimo attacco contro maghi [illegible] fattucchiere. E non andando più di moda i roghi [illegible] accontenta di chiedere che venga riformulato il reato di plagio, cancellato nel 1981 perché ritenuto incostituzionale.

Una proposta in tal senso [illegible] stata presentata dal senatore Renato Meduri (Alleanza Nazionale). Il Telefono antiplagio, di cui fanno parte Carlo Climati, Tony Binarelli, Alfredo Barraco [illegible] lo [illegible] Panunzio, insegnante [illegible] religione, ha reso noto il rapporto [illegible] 2001 sulle segnalazioni di raggiri e truffe all'organizzazione, fin dal '94: sono 7050 casi. Secondo i dati forniti dal rapporto, i maghi e gli astrologi reclamizzati in Italia sono 7250, di cui 4200 si servono di emittenti radiofoniche, tv e giornali e 3050 offrono i propri servizi attraverso Internet. Nel nostro paese 21.550 persone operano nel settore della magia e dell'occultismo. Il Nord è preferito dai maghi (43%), il 30% risiede nel Centro e il 27% nel Sud e nelle Isole.

Secondo Telefono Antiplagio, il 17% della popolazione [illegible] rapporti più o meno frequenti [illegible] astrologia, magia e occultismo. C'è chi [illegible] limita a farsi fare le carte o leggere la mano, ma c'è anche chi rimane vittima di imbrogli. Le vittime sono spesso donne, età media 45 [illegible] e cultura medio-bassa (il 40 per cento ha la licenza elementare). I più esposti al rischio di plagio, secondo i promotori dell'iniziativa, sono i giovani che, precisa Panunzio, essendo naturalmente portati verso la magia e il mondo del fantastico, ne restano più facilmente irretiti. «Questo loro interesse viene utilizzato [illegible] riviste in modo discutibile», denuncia Climati. «Witch», il nuovo mensile della Disney, è quella che ha suscitato le maggiori critiche.

Un sondaggio realizzato dal Comitato antiplagio di Cagliari su un campione di tremila intervistati rivela che gli italiani ricorrono al mago perchè hanno «paura» (36%), per la salute (19%), per amore (16,6%), per studio (15,5%) o per motivi legati a denaro o lavoro (12,9%). Il 41% del campione ha detto [illegible] «credere nell'esistenza del diavolo», il 40,6% si è fatto «leggere le carte», il 40,5% ritiene «forse possibile» compiere azioni paranormali «con la mente», il 30,9% tiene in [illegible] «portafortuna», il 28,6% ha avuto la sensazione di «essere colpito da una maledizione o da una fattura». Tra questi stessi intervistati, il 25,7% pensa di «aver già vissuto forse un'altra vita» e il 19,4% ha partecipato a «sedute spiritiche». Infine, il 13,7% si è fatto fare «l'oroscopo».

Quanto poi agli illeciti, secondo il rapporto, si tratta di esercizio del mestiere di ciarlatano, [illegible] fiscale, [illegible] zione di incapace, truffa, esercizio abusivo di professione.

Tra le novità del business, il talismano «ricaricabile». Il mago consiglia al cliente di tornare da lui ogni due-tre [illegible] per «ricaricare» l'amuleto scacciafatture. In questo modo lega a sè il cliente. Se il talismano ricaricabile [illegible] è un'invenzione [illegible] ma innocua, altre pratiche invece causano danni alla salute. Come pozioni e intrugli, spesso somministrati per togliere le «fatture». Il Telefono Antiplagio ha stilato un elenco delle sostanze psicoattive che creano condizionamenti psicofisici. Si va dall'aconito, sostanza naturale che si applica sulla pelle, all'areca catechù che abbinata ad altre erbe suscita euforia, per arrivare alla burundanga, polvere inodore e incolore estratta da [illegible] arbusto che genera ipnosi. Frequente è anche il ricorso agli psicofarmaci, come il Ketamina e il Ghb, ovvero l'ecstasy liquida.

Per combattere il fenomeno dei maghi un deputato propone che sia riformulato il reato di plagio, cancellato nel 1981

TRA I PUNTI CONTESTATI QUELLO CHE ATTRIBUISCE AL MINISTRO IL POTERE DI RISCRIVERE GLI ORGANICI

Scuola, i Cobas dichiarano guerra alla Moratti

Manifestazione a Roma: «Finanziaria da riscrivere, a rischio 50 mila posti di lavoro»

ROMA

I Cobas della scuola, irriducibilmente ostili alle misure [illegible] nella Finanziaria in materia di istruzione, ieri hanno aperto «il fuoco» della protesta degli insegnanti che proseguiranno il 12 novembre con la grande kermesse proclamata da Cgil, Gilda, Unicobas e a cui aderiscono - con modalità diverse e per una [illegible] ora - anche Cisl e Uil. Insomma, la linea-Moratti, se ha trovato una larga base di consenso (Snals, Cisl e Uil) ha anche un'opposizione, la cui ala dura è proprio costituita dai Cobas che a Roma hanno tenuto la loro manifestazione principale, svoltasi tra piazza della Repubblica e la sede del ministero dell'Istruzione in viale Trastevere.

«Qui a Roma [illegible] circa [illegible] mila, in tutta Italia stanno manifestando altre migliaia di docenti - ha detto il leader dei comitati di base, Piero Bernocchi -. In tutto siamo [illegible] mila, oltre il 30% della categoria. I sindacati confederali sono divisi: Cisl e Uil danno una valutazione assurdamente positiva degli accordi raggiunti [illegible] la Moratti, la Cgil è invece insoddisfatta. Vediamo [illegible] la Cgil [illegible] sul serio, se intende proseguire la lotta. In [illegible] caso valuteremo i nostri rapporti con loro. Non è escluso, quindi, che i Cobas possano dare manforte anche alla manifestazione del 12 novembre. Ma che [illegible] vogliono i comitati di base?

Un momento della manifestazione dei Cobas della scuola svoltasi ieri a Roma tra piazza della Repubblica e la sede del ministero dell'Istruzione in viale Trastevere

Sostanzialmente una riscrittura totale dei punti della Finanziaria che riguardano la scuola. Non c'è possibilità di accordo, infatti, su tutte [illegible] questioni principali contenute nella linea-Moratti. E poi i Cobas non puntano solo alle questioni scolastiche ma alzano il tiro anche sulla politica più in generale e contestano l'atteggiamento «guerrafondaio» del governo. Nella loro piattaforma ci sono almeno quattro punti forti. Primo, la contestazione al governo per l'appoggio agli Usa sulla guerra. Secondo, il no all'articolo 9 della Finanziaria che prevede un rinnovo contrattuale determinato in base all'inflazione programmata (e non in base a quella reale). Terzo, il no anche all'articolo 11 che - secondo i Cobas - comporta una riforma degli organi collegiali con decreto del ministero.

Infine c'è il «no» al contestato articolo 13 che - secondo i Cobas - conferisce al ministro il potere di riscrivere i criteri di calcolo dell'organico degli istituti (non più in relazione al numero delle classi ma degli alunni), rende derogabile il limite massimo di 24 ore settimanali di lavoro, abolisce le supplenze temporanee fino a trenta giorni [illegible] prevede commissioni interne per gli esami di maturità.

L'insieme di questi provvedimenti - secondo i comitati di base - comporterebbe un taglio di almeno 50 mila posti di lavoro. A pagarne le conseguenze non sarebbero solo i precari, ma anche gli insegnanti di lingua straniera [illegible] le elementari (il quarto comma dell'art. 13 prevede infatti che l'insegnamento di lingua straniera sia assicurato dall'organico di istituto).

La posizione rigida dei Cobas è vista con perplessità da altri sindacati. Soprattutto dallo Snals: «Con l'approvazione degli emendamenti alla Finanziaria 2002 il gov[illegible] ha fatto un primo passo che porta all'attuazione degli impegni assunti con i sindacati - dice il segretario Fedele Ricciato - e questi impegni erano stati presi nell'ottica di elevare il tasso di qualità dell'istruzione e di [illegible] l'autonomia scolastica e la professionalità del personale della scuola». E non si spiega dunque la posizione oltranzista di alcuni sindacati. «Anche l'Ugl - spiega il responsabile nazionale Gianfranco Avila - è contrario allo sciopero della scuola indetto da altre organizzazioni sindacali, a motivo delle rassicurazioni ricevute dal ministro dell'Istruzione [illegible] Moratti». [r.mas.]

LOTTO CONCORSO N. [illegible]

MERCOLEDI' 31 OTTOBRE 2001

Bari	63	88	58	64	37
Cagliari	8	30	70	17	56
Firenze	11	30	46	64	51
Genova	16	82	72	85	4
Milano	17	13	25	36	16
Napoli	28	4	77	7	13
[illegible]	21	2	[illegible]	[illegible]	71
Roma	5	52	29	11	66
Torino	58	67	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Venezia	[illegible]	56	49	21	13

SUPERENALOTTO

5 - 11 - 17 - 21 - 28 - 63
Numero jolly [illegible]

Montepremi L. 14.932.256.509

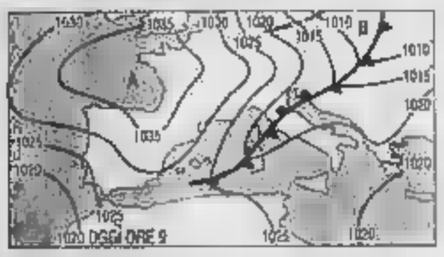
All'unico 6
L. 2.986.451.400

N[illegible] 5+1
Jackpot L. 2.986.451.[illegible]

	Punti	Lire
Ai 78	5	37.803.200
Ai 7206	4	414.400
Ai 214.434	3	13.900

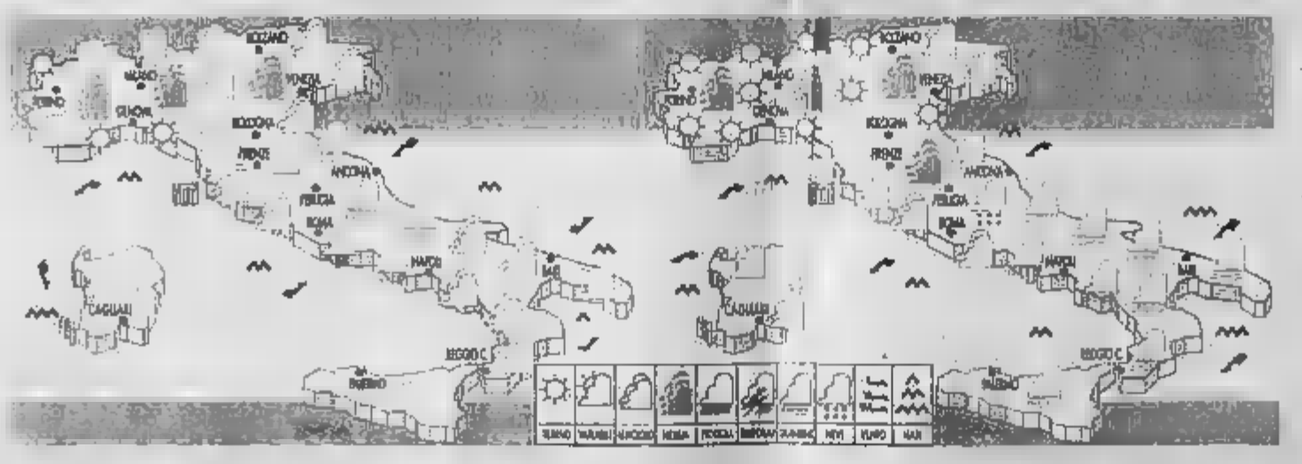
IL [illegible] A CURA DI MARCELLO L.

METEO IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it



NUVOLE AL SUD. Primi freddi [illegible] stagione. Al seguito della perturbazione in transito sulla penisola, affluirà aria piuttosto fredda da Nord-Est. Comporterà una generale diminuzione delle temperature ed episodi di maltempo sul Centro-Sud in particolare sulle regioni adriatiche meridionali e sulla Calabria dove si attenderanno fino a domenica prossima.

Tendenza per dopodomani. Sereno al Nord, sulle centrali tirreniche e sulla Sardegna. Ancora nuvoloso sulle regioni centrali [illegible] che e al Sud con possibilità di precipitazioni locali.



OGGI. Sulle regioni settentrionali sereno o [illegible] nuvoloso, salvo temporanei annuvolamenti sulle Alpi Orientali e sull'Emilia. Su [illegible] le altre regioni da nuvoloso a coperto con locali piogge più probabili al Centro e sulla Campania. Rinforzi del vento e temperature in calo al Centro-Nord.

DOMANI. Sereno al Nord e sulla Toscana. Da nuvoloso a coperto sul resto della penisola con piogge sulle regioni centrali adriatiche e al Sud. Possibilità di spruzzate di neve sulle vette appenniniche. Ancora venti da moderati a forti da Nord-Est e temperature in ulteriore calo sulle adriatiche.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-4	16	Bologna	12	15	Bari	11	20
Bolzano	3	17	Firenze	10	20	Napoli	11	23
Verona	10	14	Pisa	11	20	Potenza	10	21
Trieste	12	17	Ancona	13	19	S. M. Leuca	15	22
Venezia	9	15	Perugia	9	19	R. Calabria	15	26
[illegible]	11	16	Pescara	8	21	Palermo	14	23
Torino	9	15	L'Aquila	3	21	Catania	12	27
Cuneo	7	15	Roma Clamp.	12	22	Messina	18	24
Genova	16	20	[illegible] Fium.	11	23	Alghero	12	24
Imperia	15	21	Campobasso	13	21	Cagliari	13	24

CITTA' [illegible] DEL [illegible]

	max	min		max	min
Amsterdam	13	9	parz. nuv.	Helsinki	8	6	piovaschi
Atene	20	15	pioggia	Istanbul	16	12	piovaschi
Barcellona	18	11	parz. nuv.	Il Cairo	26	16	piovaschi
Berlino	11	8	nuvoloso	Johannesburg	22	14	piovaschi
Bruxelles	12	7	parz. nuv.	Lisbona	24	12	parz. nuv.
Bucarest	9	1	nuvoloso	Londra	14	6	sereno
Budapest	6	-2	parz. nuv.	Los Angeles	23	14	parz. nuv.
Buenos Aires	26	16	sereno	Madrid	19	3	sereno
Copenaghen	12	8	parz. nuv.	Monaco	8	-1	parz. nuv.
Dublino	14	7	parz. nuv.	Montreal	15	10	parz. nuv.
Francoforte	9	4	parz. nuv.	Mosca	3	-4	piovaschi
Gerusalemme	25	13	parz. nuv.	New York	22	12	sereno
Ginevra	11	1	sereno	Parigi	14	2	parz. nuv.
Pechino	7	-3	parz. nuv.	Praga	6	1	parz. nuv.
Rio de Janeiro	21	15	parz. nuv.	Sofia	6	1	piovaschi
Sydney	19	12	sereno	Tokyo	18	12	piovaschi
Varsavia	7	1	parz. nuv.	Vienna	7	-3	parz. nuv.

UN CASO EMBLEMATICO

L'inchiesta sui dipendenti
Usl e ospedali torinesi era cominciata nel 1996
un blitz per accertare se lavoravano da privati durante l'orario di ufficio

Dopo perquisizioni, confisca di registri
documentazione l'indagine si è arenata
Nessuno ha confessato

E' stata archiviata dopo cinque anni l'inchiesta su 15 infermieri

Tempo scaduto, «assolti» 15 infermieri

Accusati di truffa al servizio sanitario: prescritto il reato

Giorgio

Truffa ai danni del servizio sanitario pubblico? Sì, no, forse... Ad modo tutti a casa perché tanto il reato è prescritto. Si potrebbe sintetizzare così, in poche righe, l'inchiesta giudiziaria su 15 infermieri di ospedali e Usl torinesi ati di truffa e false dichiarazioni per aver lavo - in orario d'ufficio - anche presso cliniche studi medici privati.

Le indagini della Guardia Finanza, coordinate dall'allora procuratore Pretura Antonio Rinaudo, sono partite in tromba nel giugno del con un «megablitz» alle Molinette, Mauriziano, al Regina Margherita e in molti altri ospedali cittadini e della provincia. Perquisizioni, sequestri di documenti, interrogatori. Le fiamme gialle confiscano registri, cartellini, piani di turni e documentazione cartacea di vario ere. Poi partono 23 avvisi di garanzia ad altrettanti paramedici, che avrebbero lavorato di nascosto in strutture private.

Secondo tesi della pubblica accusa, gli indagati (che corso del tempo si ridotti a 15) bollavano regolarmente il cartellino di presenza nei reparti degli ospedali, ma poi sparivano e tramite alcune società trovavano secondo impiego. Queste associazioni, alle quali risultano iscritti molti infermieri pubblici, offrono personale per la cliniche private, assistenza domiciliare e persino alle Usl che devo temporaneamente sostituire il personale malattia, ferie e maternità.

Ma dopo l'ondata di perquisizioni nelle Usl, l'indagine si are sulla gran mole di documenti acquisiti dai finanzieri, che pure molti casi sembrano confermare l'ipotesi dell'assenteismo pianificato da parte degli infermieri. Dai plichi sequestrati, ad esempio, il paramedico «X» risulta in servizio di giorno presso il suo ospedale e di notte in clinica privata: un po' troppo anche per uno stakanovista camice bianco. E taluni figurano al lavoro nello stesso momento in due posti diversi.

Sembra una buona base di partenza, ma gli infermieri contia a negare. «Forse gli investigatori si illudevano che fosse sufficiente indagarli per convincerli a confessare subito - commenta uno degli avvocati difen - nessuno dei 15 ha il reato, così l'onere della prova ricaduto sugli inquirenti».

Nel '99, mentre l'inchiesta si trascina stancamente particolari scossoni, la Procura Generale di il fascicolo e condurre le indagini per conto. Non cambia nulla, anche se nei mesi scorsi il sostituto procuratore generale presenta Gup (giudice per l'udienza preliminare) la richiesta camice bianco. E taluni figurano al lavoro nello stesso momento in due posti diversi.

A mettar la parola fine all'indagine ci pensa il giudice Piera Caprioglio, che martedì scorso dichiara luogo a procedere per la prescrizione di quasi tutti i Anzi, in molti casi è lo stesso sostituto procuratore generale Trimini (che ha ereditato il procedimento da pochi a chiederla al Gup. Per palo imputati prescrizione scatte soltanto il prossimo anno, ma l'avvocato Wilmer Perga riesce lo stesso ad ottenere l'assoluzione dei suoi clienti.

L'udienza dura poco più d'un ora. Per i 15 imputati e i loro difensori (Aldo Perla, Gottero, Francesco Bosco, Aldo Cristini, Stefano Comellini, Marco Feno, Maurizio Cossa ed Ercole Cappuccio) è una passeggiata, anche se qualche infermiere - certo della propria innocenza - lamenta di esser rimasto sulla graticola per oltre cinque e azzarda la richiesta un risarcimento danni.

Rimangono aperti gli interrogativi che sempre accompagnano episodi di questo genere: per quale motivo un'inchiesta di tali dimensioni (per il blitz stati mobilitati finanzieri) è stata lasciata morire poco poco, fino alla prescrizione finale? E di le responsabilità? Perché un'indagine che finisce prescritta può produrre due tipi d'ingiustizia: un colpevole che viene punito un innocente che non viene apertamente assolto.

Eppure la prescrizione un fenomeno in crescita, come ha sottolineato il procuratore generale Antonino Palaja in occasione dell'inaugurazione dell'anno giudiziario.

«L'ufficio del giudice per le indagini preliminari di Torino - ha spiegato Palaja nella sua relazione sullo stato della giustizia - osserva che l'aumento delle pre i (da 4 del periodo 1998-99 a del 1999-2000) s'è avuto perché i procedimenti no giunti là ormai al limite della scadenza. E sono stati là avviati dal pubblico ministero proprio affinché la prescrizione, prossima, fosse dichiarata».

I motivi portano alla prescrizione? E' sempre Palaja ad individuarli: «Eccessivo protrarsi delle indagini preliminari ed eccessivo tempo fra la conclusione indagini e l'esercizio dell'azione penale e tra questo e il giudizio».

«Poco personale negli uffici»

Il presidente del Tribunale: troppe pratiche

Il presidente Mario Barbuto

Mario Barbuto è alla guida del dallo giorno e ovviamente non vuole commentare l'episodio, però ammette che al suo arrivo ha trovato l'ufficio del giudice delle indagini preliminari in condizioni di «debolezza».

Presidente Barbuto, oltre cinque anni per chiudere un'inchiesta e alla fine quasi tutti gli imputati se la cavano perché reato prescritto: di chi è la responsabilità?

posso e non voglio nel merito, anche perché non il caso di cui si parla. Però posso dire che all'inizio dell'anno l'ufficio Gip aveva gravissime carenze di organico. Il che spiega anche le parole usate dal procuratore generale nella sua relazione sullo stato della giustizia».

Non è troppo facile dare la colpa alle carenze d'organico?

«In molti casi al giudice per le indagini preliminari arrivano inchieste, per così dire, stagionate. E talvolta per i reati gravi, vicini alla "scadenza", è lo stesso pubblico ministero che chiede al Gup di dichiararli prescritti».

Malgrado tutte le riforme i processi penali ra troppo lenti: perché?

«Le ultime riforme per snellire i procedimenti hanno squilibrato il sistema, almeno in un primo tempo. Penso esempio alla Legge Carotti (che attribuisce maggiori poteri al Gip al Gup, ndr.): il lavoro dei giudici è aumentato a dismisura, mentre quello delle sezioni giudicanti ha subito una battuta d'arresto. Eppure gli organici due uffici rimasti invariati, così nei primi tempi i giudici per le indagini preliminari sono stati subissati dai procedimenti e l'ufficio è rimasto inevitabilmente ingolfato».

Come fare, allora?

«La soluzione più immediata è un "travaso" di risorse ufficio all'altro. Quando ho assunto la guida del Tribunale c'erano Gip più presidente dell'ufficio, così ho deciso coprire i vuoti d'organico con concorsi interni e trasferimenti d'ufficio: non tutti hanno gradito, almeno adesso i Gip sono 28 e il prossimo mese copriremo anche la carica del presidente aggiunto, vacante dopo il passaggio di Saluzzo in Procura. Però la situazione personale amministrativo critica, anche mese ho trasferito cancellieri dalle sezioni dibattimentali».

Una mezza rivoluzione...

«Più che altro lavoro organizmolto duro, che ha creato qualche malumore. Però adesso l'emergenza dell'ufficio Gip quasi risolta spero nei prossimi mesi si vedranno i primi frutti».

lg. bal.]

Specchio dei tempi

«Code all'Asl che potrebbero evitare» - «Basta un po' e sapone» - «Traffico unico anche per il Tenda» - «Troppi ricongiungimenti di carreggiate» - «Multe record per la sosta» - «Meno luci?»

Un lettore ci scrive:

«La settimana scorsa ho dovuto fare un'ora e mezza di coda alla Asl, avere un timbro su di una ricetta. Ora vorrei sapere perché, a fronte di una prescrizione fatta da una struttura pubblica (Ospedale Mauriziano), trasformata in ri dal medico di base, necessario ancora posto dalla Asl che, praticamente, autorizza se stessa alla fornitura di servizio. Un'ora di attesa, in piedi, non è una cosa molto agevole per persone di una certa età. Quando una patologia è cronica, tipo diabete o nefropatia, non è inutile questa trafila, che appesantisce il lavoro dell'Asl ed è faticosa per i malati ed i familiari? Sarebbe un passo avanti fosse un tabellone luminoso, come già esiste per gli sportelli; almeno si eviterebbe la coda».

Molino

Un lettore ci scrive:

«E' stata restaurata e ripulita la facciata alla chiesa-caldaia della Gran Madre, comprese le due belle ed enigmatiche statue del sagrato, ma il monumento a Vittorio Emanuele I, cinque metri più in là, rimasto unto e bisunto piemontese 'ncrecià), come prima. Adesso lo sporco risalta per differenza più di prima. Sarebbe bene provvedere, basta po' acqua e sapone».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Dopo i gravi incidenti al traforo del Monte Bianco al Gottardo sono sempre più attualità i rischi connessi ai trafori a doppio senso di marcia. La decisione dei governi francese ed italiano di modificare la viabilità due trafori da doppio di marcia a senso unico potrà essere criticabile per alcuni risvolti, ma riduce sicuramente i rischi.

«Cosa si aspetta prendere analoga decisione per il traforo del Tenda che, pur essendo di lunghezza, presenta rischi ancora più elevati per la carreggiata stradale di larghezza assai più ridotta e per il pericolo connesso all'incrocio con autotreni che non rispettano le indicazioni semaforiche ed imboccano la galleria anche con il rosso, essendoci quasi mai controllo?».

Roberto Danesi

Un lettore ci scrive:

«Leggo nuovamente di una vittima A32, sempre all'al di Borgone, a causa dell' congiungimento carreggiata, causa lavori. Sono anch'io stata coinvolta in uno dei quattro tamponamenti accaduti proprio in quel tratto il giorno 9 settembre, catena d'incidenti che ha poi determinato la chiu dell'autostrada stessa. E' possibile che una delle nostre vie autostradali internazionali (e più care) sia in continuo stato di rifacimento? Chi è responsabile dei continui incidenti che si verificano a causa dei vari restringimenti di carreggiata dovuti a lavori che mai hanno termine?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ho letto le cifre imponenti delle multe che ci sono state regalate dalla amministrazione, bel po' di lavoro non che dire: più di uno due partecipato a quella missione impossibile che consiste nel ripianare il deficit comunale. E' però il forte sbilanciedei tipi di multa che mi porta a pensare che ci sia qualcosa che non va: possibile che le multe per ti connessi alla siano ben di sette volte superiori a tutte altre messe assieme.

«Forse non più un problema di indisciplina degli automoma un vero e proprio segno che in presenza di regole sempre più severe nei confronti degli automobilisti in atto dal Comune di Torino vi siano alternative e la trasgressione sia scelta quasi obbligata.

«Dopo tutto facendo qualche semplice calcolo i divieti di sosta rendono al Comune molti miliardi all'anno sicuri, contro i quali difendersi pressoché impossibile. Sarebbe un bel guaio se il problema dei parcheggi venisse veramente risolto, i mancati introiti sarebbero di notevole rilevanza».

Andrea Bucci

Una lettrice ci scrive:

«Perché anche quest'anno To appresta affrontare Natale città ricca e falice, ignorando che corso una guerra che riguarda anche noi? Con che cuore guarderemo "Luci d'artista" già sfavillanti quasi due mesi d'anticipo, pensando alle vittime quanto è accaduto e sta ancora accadendo?

«Vivo in centro e la messa in opera tutta questa luminaria all'insegna del consumismo veramente amareggiando».

Segue la firma

specchio.tempi@lastampa.it

Castello di
San Giorgio Canavese

ASTA
ULTIME TORNATE

OGGI ore 15.30
Sabato 3 e Domenica 4
ore 15.30
AL MAGGIOR OFFERENTE

Antiquariato: Pittura Fiamminga ed Italiana
dal XVII al XIX sec.
Ribalte, trumeau, vetrine, comò, credenze da sacrestia, scrivanie, salotti, divani, tavoli da gioco, secretaire di ebanisterie lombarde, piemontesi, venete, toscane, liguri, romane, napoletane, siciliane, inglesi, francesi, olandesi.
Ed inoltre: gioielli, sculture lignee, orologi, marmi, specchiere, specchiere,vetri, bronzi, argenti, icone orientali del XIX sec., tappeti persiani e caucasici

Catalogo in loco

Telefono/ Fax: 0124.325.296

Autostrada TO-AO Uscita San Giorgio Canavese

Organizzato da

Art&Robert
Vendite all'Asta
Sede di Torino: via Principe Amedeo 20 - Tel./fax 011.81.29.790
Sede del Castello San Giorgio Canavese - Tel./fax 0124.325.296

Mottola
CALZATURE
Continua con successo
Per rinnovo locali
LA VENDITA PROMOZIONALE
CON ULTERIORI SCONTI DEL
30%
SU TUTTI GLI ARTICOLI
DAL 19/10 AL 24/12
Le firme più prestigiose in un grande assortimento
Corso Regina Margherita, 98
TORINO - Tel. 011.436.4762
aut. com.

Se negli il personale (camere mortuarie)
Vi SEGNALA IL NOME DI QUALCHE IMPRESA FUNEBRE
NON RISCHIATE DI STRAPAGARE IL
Da tutti gli ospedali ed abitazioni
c'è un'UNICA Onoranza che da sempre garantisce il
FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
NON FACCIAMO PROMESSE D'AIUTO SENZA OFFRIRE REALI GARANZIE.
NON ASSICURIAMO LA CERTEZZA [illegible] EZZO EQUO E VERITIERO
CONTRO "AUTORITÀ [illegible] ANTE DEL MERCATO"
FUNERAL
UBILEO 800.251.645

Sabrini
Francesco per indossare la passione dal cuore
BASOLO GIOIELLI
DAL 1963
BASOLO GIOIELLI
tel. 0124 651 124

FRA POLEMICHE E INIZIATIVE

CASCINETTE-NOVY GEMELLE

Nascerà addirittura uno stabilimento industriale italo-ceco, dal gemellaggio fra Cascinette d'Ivrea e la cittadina di Novy Bydzov. L'iniziativa, promossa dall'amministrazione comunale e dalla Proloco, è [illegible] formalizzata due settimane fa, con la sottoscrizione del gemellaggio. «Questo stabilimento - spiega Antonio Fornero, presidente della Proloco - si occuperà della fabbricazione di macchine agricole ed è stato voluto da imprenditori piemontesi. Sempre [illegible] Novy Bydzov nascerà un'area industriale, destinata ad accogliere piccole e medie imprese del nostro territorio». [illegible] documento verrà illustrato in un incontro pubblico, lunedì prossimo alle 21 nel centro «Ezio Alberton» di Cascinette. «Con questa cooperazione fra noi [illegible] cittadina ceca - dice Federico Agosteo, "project leader" dell'iniziativa - vogliamo favorire l'insediamento di aziende italiane nel vasto bacino di Novy Bydzov». Al termine dell'operazione, [illegible] industriale dovrebbe impiegare 500 addetti.

Piano regolatore, già tutto da rifare

Rivarolo si divide dopo la delibera che ridisegna la città

Giampiero Maggio

Ci sono voluti otto Consigli comunali, tre anni di lavoro, più di 250 osservazioni e un'infinità di polemiche per riuscire ad approvare la variante al piano regolatore [illegible] Rivarolo. [illegible] neppure stravolgente. Sarà, infatti, [illegible] città molto simile a quella attuale quella prevista per i prossimi cinque anni. Nessuna rivoluzione dell'ambiente urbano, edilizia al minimo (si costruirà soprattutto nelle frazioni ed è previsto il completamento delle [illegible] già edificate), raddoppio dell'area considerata [illegible] storico (in questo caso le norme consentiranno maggior flessibilità nel calcolo delle volumetrie interne), nuovi insediamenti industriali (in borgata Vittoria) e commerciali (nasceranno centri commerciali di media grandezza) [illegible] previsione di un incremento della popolazione pari a mille e 200 unità. Uno strumento, però, che presenta molte lacune e che è considerato già morto prima di venire alla luce: ai professionisti che l'hanno redatto è già [illegible] affidato, infatti, il compito [illegible] eseguire un'altra variante che andrà a sostituire quella appena accettata. Molte le critiche: il piano commerciale inserito nello strumento urbanistico, [illegible] va rivisto e riconsiderato.

«Un parto faticoso - dice adesso il sindaco, Edoardo Guetmo -, durato così tanto perché non abbiamo trascurato nessun dettaglio, perché tutte le osservazioni, ed erano tantissime, [illegible] prese in considerazione, pesate e valutate». Sarà, ma proprio per questo [illegible] ora sarà necessario rivedere quel piano. Polemici i gruppi d'opposizione che in consiglio comunale hanno [illegible] contro il nuovo [illegible] urbanistico: «Privo di fantasia - dice Fabrizio Bertot, del Gruppo Misto -, con molte lacune. Ad incominciare dall'edilizia: ad esempio non potranno [illegible] costruite case alte più di sei metri e mezzo». Aggiunge: «E' un piano che con queste [illegible] determina il blocco dello sviluppo». Un esempio? Chi vuole rifarsi l'intonaco in un'abitazione del centro storico dovrà prima rivolgersi ad [illegible] suo professionista e poi aspe[illegible] l'ispezione e l'approvazione dell'ufficio [illegible] del Comune.

Attacchi anche ai professionisti (Loris Dadam, ingegnere, e gli architetti Maria Grazia Bertino e Angelo Marzi) che l'hanno redatto: «Hanno dimostrato mol[illegible] superficialità - continua Ber[illegible] - rallentando le procedure [illegible] nonostante ciò hanno avuto incarichi per 230 milioni». Una curiosità: contro la nuova variante si è schierato durante il Consiglio comunale di lunedì sera anche Achille Pesce, appartenente alla maggioranza consiliare ma sfiduc[illegible] (gli è stata tolta la delega allo Sport) [illegible] primo cittadino pochi giorni fa.

Il nuovo strumento urbanistico, che per mesi ha praticamente ingessato le commissioni edilizie, è quindi destinato a tramontare prima del tempo: i professionisti stanno pensando alla variante della variante che potrebbe essere discussa il prossimo anno. «Sempre che la procedura - fa notare qualcuno - sia più rapida di quella che ha portato all'approvazione [illegible] questo piano».

FALLIMENTO FILA APPRODA IN PROVINCIA

La questione della Fila (ex [illegible] Fim) [illegible] Rivarolo approda in Consiglio provinciale. A sollevare la questione è Giuseppe Cerchio, del Cdu: «Vogliamo assolutamente evitare [illegible] si verifichino speculazioni edilizie su quest'area. Inoltre è necessario pensare [illegible] sistemazione dei 30 dipendenti che [illegible] senza lavoro, per [illegible] maggior parte [illegible] con più di 40 anni e quindi più difficilmente reinseribili [illegible] mondo [illegible] lavoro». La Fila aveva dichiarato il fallimento dello stabilimento rivarolese qualche settimana fa e il curatore fallimentare [illegible] aveva illustrato al Consiglio comunale le ipotesi di riqualificazione [illegible] utilizzare quell'area per scopi industriali oppure la cessione in blocchi dello stabilimento e la [illegible] all'interno di svariate attività.

Il nuovo piano regolatore non cambierà di molto l'attuale fisionomia della città

LE DOMANDE ENTRO IL PROSSIMO 16 NOVEMBRE

Patto Territoriale, in arrivo sei miliardi per le imprese

IVREA

Dovranno essere presentate entro [illegible] 16 novembre prossimo le domande per accedere alle agevolazioni del Patto Territoriale del Canavese. E' [illegible] infatti aperto il secondo ba[illegible] del Patto stesso. Tradotto in cifre, significa che vengono messi a disposizi[illegible] poco più di sei miliardi: soldi ricavati [illegible] rinunce di alcune imprese che [illegible] già ottenuto i contributi pubblici dal primo bando, oppure frutto di nuovi calcoli per iniziative già finanziate e poi modificate.

Questa disponibilità improv[illegible] di denaro viene valutata con soddisfazione: «Una vera boccata d'ossigeno - dicono politici e industriali canavesani - soprattutto in un momento poco sereno come quello che stiamo attraversando». Le domande per accedere ai fondi statali devono essere presentate alla segreteria del sindaco di Ivrea (nei giorni feriali, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16). Il testo del bando e la modulistica si trovano sui siti Internet della Provincia e del Comune. Per maggiori informazioni, telefonare al Distretto Tecnologico [illegible] Canavese (0125 233.1204).

RASSEGNA DI MUSICA TUTTI I GIOVEDI' E I VENERDI'

A Ivrea non è solo festival Jazz e rock in scena al pub

[illegible]

Ritorna la musica jazz a Ivrea, città di strumentisti (emblematica sede di un pregevole festival europeo che da sempre calamita l'attenzione [illegible] pubblico e critica. L'Ivrea Jazz Club, grazie alla collaborazione con l'[illegible]sociazione Music Studio, si ripresenta al pubblico degli appassionati canavesani [illegible] [illegible] rassegna di concerti di tutto rispetto. Non solo: al jazz viene affi[illegible] anche un cartellone di musica rock. Sede dei [illegible]ti sarà il pub irlandese «Murphy's House», sulle rive del lago San Michele, locale che [illegible] questi ultimi anni ha ospitato diverse iniziative a sfondo musicale. «Per [illegible] - dice Chiara Perot[illegible] - il futuro del pub [illegible] il jazz e Ivrea si identificava soltanto con il festival, non essendoci spazi per ospitare [illegible] [illegible] continuità. La musica, invece, rappresenta un [illegible] momento di aggregazione per i giovani». La rassegna prende il via la prossima settimana, e proseguirà con i giovedì dedicati al jazz e i venerdì [illegible] rock. [illegible] inizia l'8 novembre con il quartetto [illegible] Carlo Actis-Dato, il 9 sono di scena i Baobabs.

E' IL SIMBOLO DI PONT

Torre Ferranda apre le porte ai grandi incisori

PONT. Scatta da oggi l'orario autunnale per la Torre Ferranda, il monumento-simbolo di Pont: sarà visitabile dalle ore 14 alle 17 di sabato, domenica e dei giorni festivi.

Intanto da sabato 10 novembre la Ferranda ospiterà [illegible] prestigio[illegible] rassegna di incisioni curata da Gianfranco Schialvino sul tema «Autunno». Verranno proposte opere, tra gli altri, di Soffiantino, Wolf, Bandi, Gribaudo, Longaretti. [illegible] futuro [illegible] anche prevista [illegible] realizzazione di [illegible] museo virtuale della Ferranda che il visitatore potrà percorrere utilizzando un pc sistemato nell'ingresso della torre stessa.

[illegible] Ultimo [illegible] gli appuntamenti della festa patronale di Strambino, [illegible] svolge nel pomeriggio, [illegible] cortile dell'oratorio «don Luigi Vesco», [illegible] tradizionale castagnata promossa dalla locale sottosezione dell'Avis.

LE CENE. Nuove iniziative gastronomiche promosse dalla trattoria «El fornel» di Alice Superiore, nell'ambito della rassegna «I sapori [illegible] volta». Da oggi fino [illegible] domenica 4 novembre, tutte le sere, sono programmate cene a base di bagna cauda. Da venerdì 9 a domenica 11 novembre (in concomitanza con [illegible] fiera del bestiame di sabato 10), vengono invece proposti i bolliti misti. Per informazioni e prenotazioni contattare lo 0125.78453.

GAMBAROTTA IN SCENA. La rassegna «Teatroinsieme», allestita [illegible] Centro giovani «Calembour» insieme al Comune e alla biblioteca civica [illegible] Pont-Saint-Martin, proseguirà sabato 10 novembre, alle 21 all'auditorium comunale, [illegible] lo spettacolo [illegible] Bruno Gambarotta «Italiano di seconda mano, [illegible] in buono stato, vendesi». I biglietti costano 15 mila lire [illegible] le prevendite si effettuano [illegible] Centro «Calembour» (0125.805497) [illegible] [illegible] biblioteca (0125.807793).

SCUOLE E NATURA. La cooperativa Il Roc [illegible] Noasca propone diverse attività [illegible] educazione ambientale rivolte alle scuole. Le iniziative vengono condotte prevalentemente al Laboratorio didatti[illegible] di Noasca [illegible] al vicino centro di soggiorno turistico; [illegible] rivolte a scuole di ogni ordine e grado e prevedono anche [illegible] e interventi in aula. Il numero di telefono, per contatti, [illegible] lo 0124.901101.

AQUILEGIA. Inizia novembre e l'associazione culturale di [illegible] Caporal Cattaneo a Favria [illegible] i suoi nuovi corsi: «Tempo di regali, costruiamoli con abilità, fantasia e cose semplici: la carta»; Interpretazione [illegible] cartigli egiziani, studio dei geroglifici e delle piramidi»; «Danze indiane e birmane: dalla valle dei templi l'armonia della danza sacra»; «Riprendiamoci l'umano: incontri con padre Severino Piovanelli». Tra gli altri corsi già avviati segnaliamo quelli artistici, quelli dedicati a salute e benessere, di astronomia e astrologia semantica e quelli di danza. Iscrizioni allo 0124.348844.

SPILLE D'ORO. Le iscrizioni alla [illegible] Spille d'Oro Olivetti si protrarranno fino a giovedì 31 gennaio 2002. La quota è di 30 mila lire se versata entro il 14 dicembre [illegible] [illegible] 15,50 euro per i giorni successivi. Il pagamento può [illegible] effettuato in sede, in via Montenavale 1 a Ivrea, il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle [illegible] e dalle 14 alle 16, o versando la quota sul conto corrente bancario n. 417091 dell'Istituto bancario San Paolo Imi. [illegible] anche possibile [illegible] il conto corrente postale n. 20060109 o inviare [illegible] vaglia postale intestato [illegible] [illegible] ciazione. I numeri telefonici [illegible]: 0125.48663 e 0125.521800.

IN BREVE

■ **OZEGNA, NONNI VIGILE.** L'amministrazione comunale ha siglato un accordo con il Centro Anziani del paese. Cosa prevede la convenzione? Che un gruppo di ultrasessantenni presti servizio, gratuitamente, come [illegible] ni vigile» davanti alla scuola elementare «G. Mattè Trucco». [illegible] durata del servizio [illegible] di cinque [illegible]. Sarà il Comune a fornire agli anziani pettorine identificative e [illegible] stipulare una polizza assicurativa per coprire eventuali infortuni e responsa[illegible] civili.

■ [illegible] Arriva [illegible] in [illegible] la questione dei cannoni antigrandine, i razzi che una ventina di Comuni nella fa[illegible] tra Ivrea [illegible] la Valchiusella non possono più usare in seguito all'apertura di Malpensa 2000. I consiglieri [illegible] Alleanza Nazionale hanno presentato un'interrogazione. «Vorremmo sapere - chiedono - quali aiuti economici sono stati previsti per affrontare le forti spese di installazione di nuovi sistemi antigrandine».

■ **MONTALTO, SCALATORE.** Grande impresa per un giovane alpinista di Montalto. Marco Chiantore, 27 anni, ha infatti toccato la vetta del Cho Oyu (8201 metri), sesta montagna della Terra, nella catena dell'Himalaya ai confini tra Nepal e Tibet. Chiantore ha raggiunto la vetta da solo, dopo essere arrivato a 6 mila metri di quota con l'assistenza della «Focus Expeditions» di Milano.

■ **AGLIÈ, PIANO REGOLATORE.** Sono quasi un centinaio le osservazioni di modifica presentate dai cittadini relative alla nuova variante al piano regolatore di Aglié. Un elemento che contraste con la compattezza con la quale il Consiglio comunale ha votato lo strumento urbanistico. La minoranza, infatti, aveva votato a favore del piano.

A I S [illegible] ITALIANA SOMMELIERS
Riconosciuta con decreto del Presidente della Repubblica in data 8/6/1973 n. 539
Socio fondatore e Membro della Association de la Sommelerie Internationale
[illegible]

L'ASSOCIAZIONE ITALIANA SOMMELIERS
ricorda
agli amanti del buon vino
l'imminente organizzazione di un:
CORSO PER SOMMELIER
1° LIVELLO
INTRODUZIONE ALLA DEGUSTAZIONE, ALLA VITIVINICOLTURA E ALLE FUNZIONI DEL SOMMELIER
[illegible] *E PERIODO:*
HOTEL ERBALUCE - Via Circonvallazione, 1 - CALUSO (TO)
Durata del corso: dal [illegible] novembre al 13 dicembre 2001
Per qualsiasi informazione [illegible] il delegato A.I.S. di zona:
TIZIANA GENISIO - c/o Ristorante da Mauro
Piazza Martiri della Libertà - 10082 CUORGNE' (TO)
Tel. 0124.666001
www.aispiemonte.it - www.sommelier.it

Il nostro successo è la garanzia della soluzione ai tuoi problemi di linea

TELEFONA SUBITO AL NUMERO
0125.25.31.03
POTRAI USUFRUIRE SENZA IMPEGNO
DI UNA CONSULENZA GRATUITA
Orario continuato: dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 20
Raggiungibile con i mezzi pubblici

CENTRO DIMAGRIMENTO PAOLA POGGI
Dimagrire Oggi

WEEK END
BENESSERE
OMAGGIO

IVREA - VIA DE GASPERI, 2 - TEL. 0125.253103

Super A&O
Il meglio sotto casa

Fino al 10 Novembre
Il Fresco è servito

IVREA Piazza 1° Maggio, 23/A Quartiere Bellavista

RTL 102.5 HIT RADIO
THE FLIGHT
Federico l'Olandese Volante
dalle 15.00 alle 17.00

NUMERI UTILI

SALUTI
- Emergenza sanitaria 118
- Guardia medica
- Croce Rossa Italiana
- Ambulanze 5510
- Assistenza al cittadino 5875322
- Trasfusioni sangue 4997.0860-7705 5563
- Centri Antiveleni 490663-3054343
- Farmaci a domicilio (anziani, disabili) 228941
- Alcolisti anonimi 6636620
- Droga che fare 167298298
- Ambulatorio veterinario 5800340

PUBBLICA SICUREZZA
- Soccorso pubblico d'emergenza 113
- Carabinieri (Pronto intervento) 112
- Polizia stradale 55441
- Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
- Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
- Guardia di Finanza (Pronto intervento) 117

[illegible]
- Telefono Azzurro (Abuso minori) 58120602
- Telefono Rosa (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

I mondi di Domenico Mangano

Si chiama Domenico Mangano. E' siciliano, palermitano. E ha un talento innato per ri-costruire i tanti mondi che ci circondano. Il Magazzino d'Arte Moderna ospita in questi giorni due suoi lavori inediti dal titolo Archivio Merano 2000-Palermo 2001, composti da 26 fotografie e due video. In una [illegible] sono esposte le fotografie della casa dei nonni materni dove vivono gli zii e dove tre volte la settimana si reca anche la mamma di Mangano. E' una casa del sud, piena [illegible] cose, con la cara vecchia carta da parati alle pareti, (che Mangano [illegible] intorno anche alle foto per ri-produrre l'ambiente di casa), [illegible] tanti panni [illegible] stirare, con il cibo nelle scodelle sopra il tavolo accanto al letto aperto per l'ospite di turno, con i mobili un po' barocchi, [illegible] la televisione su una sedia in camera da letto, con le applique alle pareti e le finestre che guardano il mare. E nella sua ri-costruzione fotografica, Mangano dimostra anche una capa[illegible] narrativa; un filo che unisce la storia. Il mare con cui si apre e chiude il video e che l'artista ha ripreso anche con la sua macchina fotografica nella foto dove compare una quadro del salotto con la stessa immagine [illegible] rina che si vede dalle finestre di casa. E dopo il mondo caldo di casa Mangano, l'artista ci mostra una famiglia di stranieri dell'est che a Merano raccolgono mele e che vivono accampati in vecchi furgoni. Senza insistere troppo sull'«affaire» sociale, evidente, la mostra di Domenico Mangano, curata da Maria Rosa Sossai, è da non perdere. Fino al 30 novembre. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
- Centralino 67101
- [illegible] (Pulizia delle città) 167.867035

GUASTI
- Acea (Pronto intervento elettrico) [illegible]
- Acea (Pronto intervento acqua) 167.229504
- Acl soccorso stradale 116
- Enel 16441
- Italgas 167.803020
- Pronto Intervento Idraulico [illegible]
- Telecom 182

TRASPORTI
- Atac [illegible]
- Metrebus 167.431784
- [illegible]
- F.S. Informazioni 147.888088
- Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
- Informazioni andamento treni [illegible]

Aeroporti
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino 794941
- Taxi 3570-4994-88177-6645-4157

RTL 102.5 HIT RADIO
THE FLIGHT
Federico l'Olandese Volante
dalle 15.00 alle 17.00

TEATRI

ACCADEMIA [illegible] BARDONE 0671585363 Piazza Quinto Cenzio 29 (Don Bosco). Iscrizione ai corsi di recitazione anno ac. 2001/2002 [illegible] 5 novembre

AGORA 066874167 via della [illegible]enza, 33 **Madre Courage e i suoi figli** di B. Brecht. Regia S. Di Matteo con G. Arena. Alle 18

ANDREA JOVINELLI 0644340267 via Guglielmo Pepe, 41/47 **Piccolo principe** di A. De Saint Exupery. Regia di J. Dell'Otto. Alle 21

[illegible] 065759827 Via San Saba, 24 **[illegible] e pulizia del camerino** [illegible] ore 1 di S. [illegible] Chiara Alle 18.

ARCILIUTO 0663739419 Piazza Montevecchio, 5. Tutte le [illegible] escluso la domenica. Salotto musicale: **Mille anni di musica e poesia** di e con I. Samaritani. Dalle 22. Sala Anfiteatro. Riposo

[illegible] TEATRO DI ROMA 06688046017 2, Lgo da Torre Argentina, 52. Sabato [illegible] (raccontato a [illegible] dal comm[illegible] della commedia dell'arte) regia di M. Scaparro con Peppe Barra. Alle 21 (Prima)

ARGOT STUDIO [illegible] Via Natale del Grande, 27. **La spiaggia** di Luca De Bei con Maria Paola Regia di [illegible] Alle 21.00

ARTI DEL TEATRO 0644865008/0644413375 via Urbana 107. Domenica 4 novembre [illegible] **re This** ("Visualetta questo"). Regia di P. Arcese. Alle 19 (inglese) e alle 20 (italiano). Ogni venerdì fino al 14 dicembre **Brilliant Lies** di D. Williamson. Alle 21

CIRCO DI FLORILEGIO DI DARIX TOGNI 0637506039 Piazzale Clodia-Gran Sasso. Alle 21. Spettacoli tutti i giorni dalle 18 alle 21. La domenica alle 11, 15.30 e 18

CLESIS ARTE ROMA 0686206797 via Aventino, 1. Aperte le prenotazioni alle [illegible] per l'anno 2001/2002.

COLOSSEO 0670004932 Via Capo d'Africa 5/A. Sala Grande: Il Piccolo di Roma progetto teatrale di E. Scola presenta: **Ti aspetto lì** [illegible] **lo d'aspetto** alle 20.30. Sala Ridotto: **Escoriel** di R. de Ghelderode. Regia di N. Siano. Alle 20.45 - **Jeffrey** di Paul Rudnick. Regia di C. Pepole. Alle 22

[illegible] [illegible] 56678874 via Mar Rosso, 329/331. Oggi [illegible] Per info: [illegible] **Il mercante di Venezia** di Shakespeare. Alle 21

[illegible] SALA 0 56678874 via Mar Rosso, 329/331. **Riposo.**

DEI SERVI 065795130 Via del Mortaro, 22. Riposo. **Danza di [illegible]** musica e danza da tutto il mondo. Alle 21

DEI COCCI 065783501 Via Galvani, 69. [illegible] Avallone in **Uomo e galantuomo** di Eduardo De Filippo. Alle 17.30

DEI [illegible] 0670496434 via Ostiense 22/22A (Colosseo) **Interni e ritratti** di [illegible] Balsac. Alle 21.30

DEI SATIRI 066871639 Via di Grottapinta, 19. Sala A: **Rolandia** di e con Natalino Balasso. Alle 21. Sala B: **Riposo**. [illegible] Gianni Agus: **Domani tre parole... Solo sogno erotico** con gli Amigos. Alle 21.30

DELLA QUERCIA Oggi [illegible] Via di S. Simone, 73/a (Colonna) [illegible] e giov. **Petit Dindr e spettacolo** [illegible] **Cena Spettacolo [illegible] Chantant - Il varietà Tatanotà** [illegible] Colette. Alle 21.30.

DELLA [illegible] 0667884380 Via del Teatro Marcello, 4. **I monologhi della vagina di** [illegible] Ensler, con G. De Lauretis, P.T. Cruciani e Soave. Alle 18.30

DELLE MUSE 0644213949 Via Forlì, 43. Viale [illegible] **Donne Ristrette (Forzina dei quartieri)** di Vic Di Mauro. Alle 18

[illegible] 0669308735 Via dei Filippini, 17/A. Si aprono le iscrizioni per l'accademia teatrale dell'orologio. Per info: 066875550. Sala Grande: E. Buco in **Diario di un pazzo**. Alle 21. Ogni domenica **Non bacierai solo perché sono triste (progetto Spoon River)**. Alle 21.15. Sala Gassman: **Dolores e Sandra** con B. Gregorini. Alle 21.30. Sala Arnaud: **La cantatrice calva** di E. Ionesco. Alle 21.30. Sala Pesci: Apertura [illegible] dell'Acc. teatrale Sala Orfeo. **Finale di [illegible]** di S. Beckett. Alle 21

DEL SOGNO 0677593146 Via B. Giovanni in Laterano, [illegible] - **Diavolo di un arlecchino** di e con Natale Russo. (Spettacolo di Commedia dell'Arte per le scuole). Formazione attori, corso propedeutico e Corso base. Dal lun. al [illegible] 15.30-18.30 preselezione per i corsi [illegible] annuale - Direzione di scena - Tecnici teatrali

[illegible] 0670135772 Via Cremia, 8. Nel [illegible] sala [illegible] Anna Magnani **Caro Anna Magnani** di e con C. Costantini. Alle 21.00

[illegible] 0648921114 Via Nazionale. Oggi **Sei personaggi in [illegible] cerca [illegible]** di L. Pi[illegible] con C. Giuffrè, P. Mikol, [illegible] di M. Scaparro. Alle 20,45 (Abb. L3). Campagna abbonamenti. Info: [illegible]

ELISEO PICCOLO 064885095 Via Nazionale, 183. **Sleeping around (di letto in letto)** con gli attori del progetto giovani del Teatro Eliseo. Alle 20.45 (abb. 16).

ENCELADO [illegible]11, Piazza Euclide 34, A. Sabato 3 novembre la comp. Teatrogruppo presenta **L'[illegible]...na vota (che speculiamo l'amore!)** di [illegible] Bartolo. Alle 21 (prima)

FLAIANO Via Pietro [illegible] 15. **Lezioni di cottivarta** con L. Poli. L. Negiori. Regia di [illegible] Poli. Alle 21

GIOIONE [illegible] Farnaci, 37. **Il malinteso** di A. Camus, con I. Gilione. Alle 17

GIRGO 068607513/14 via R. Leoncavallo 10/16. [illegible] **Colpevoli innocenti** con Arcobaleno Foà di R. Harwood. Alle 21 (Prima)

IL [illegible] via [illegible] Modena [illegible] **sul lago** di I. Bergman. Alle 21.30

IL VASCELLO 065881021 Via G. Carini 72/78. **O.G.M.** di V. Solari. Alle 21

IN [illegible] 065744854 Circ. Cassia 1995. **Il Carnevale sta po' Piel** di Guerzoni Russo con S. De Vito, A. Della [illegible]. Alle 21.

[illegible] 0658310[illegible] Via Gigi Zanazzo, 4. Sabato 3 **Non ci resta che il bingo** di Natoli, Longo e Fiorini con M. Cipolla, C. Toscano, P. Mancini. Musiche di L. De Angelis. [illegible] 22.30 [illegible]

INDIA SALA A 066880460 Lung. dei Papareschi. Lunedì 19 novembre **Il Candelaio** di B. Giordano. Regia di L. Ronconi. Alle 20 (prima)

[illegible] DEI [illegible]MORI 0684[illegible]57 [illegible] ...ero 54. **Chi è bello se vede, chi il bene... se sa!!!** di D. Granata. Regia di R. Toscani

LA CHANSON 065873164 Lgo Brancaccio, 82/a **Napoletani e basiani** due tempi di D. Verde. Il Cassoni ed il balletto "Le Chansonnier". Alle 17.30.

LA COMUNITÀ 0658174[illegible] V. G. Zanazzo, 1. **Povero** di D. Alldet con A. [illegible]. Alle 21.30

LE MASCHERE ASSOCIAZIONE CULT. TALIA 0[illegible]6330617, Via A. Salvetti, 1/3 (Trastevere). Riss. Tube e bestiolacce presenta **Il Mio magico [illegible]** di Arbasino di G. Pista. Alle 16.30 (per le scuole)

LIFE SCUOLA DI [illegible] 0686378061, Via Gadames 1 A. Aperte le iscrizioni ai corsi di musical con orario dal lun. al ven. 10-13.30.

NUOVO TEATRO PIANETA 067250462 Via delle Primavere. Oggi **Stagni [illegible]** (ovvero acque calde e spiriti benigni) di e con S. Ta[illegible] Alle 18. Dal 4 al 7 novembre **Café Chantant al Gas Cambrinus** [illegible] 10.30

[illegible] 0637223634 Via Montezebio, 14/A. Di Paretti, Franco Oppini in **Nei panni di una bionda** di Axelrod Lunari. Alle 21

[illegible] Via San Cristoforo 45. Tel [illegible] sabato **Il Nemico** Regia di P. Di Maria, R. Bella. Alle 21

OLIMPICO [illegible] Piazza Gentile da Fabriano, 17. Modena International Music presenta **The Harlem Gospel Choir**. Alle 21

[illegible] 06[illegible]2329933 Via G. Bon[illegible] Oggi **Ritratto di un povero vecchio** di e con Paolo Villaggio. Alle [illegible]30 (Turno G2)

PICCOLO ESQUILINO [illegible] Via Napoleone [illegible] 4/E. Provini per aspiranti attori e attrici per ammissione corso recitazione. Segreteria dal lun. al ven. ore 16-19

POLITEAMA [illegible] 0647824190 0647824893 via Meruiana 244. Dal 5 dicembre **Full Monty** commedia musicale di T. Mac Nally con G. Ingrassia, R. Lagarò. Prenotazioni orario botteghino 11-[illegible] 15-19

[illegible] 063219891 Via G.B. Trapolo 13/A. Venerdì 9 **L'Incompiuto**. Alle 21 (Prima)

PRATI 0639740503 Via degli Scipioni, 98. **Il [illegible] si ripete** di E. Fayad con F. Gasparo, C. Ruggeri, D. Gagliarde e Persia. Alle 17.30

QUIRINO ETI 0667945485 Via delle Vergini, 7. Martedì 6 Aitesh associati presentano **Minetti ritratto di [illegible] artista da vecchio** di T. Bernhard. Regia di M. Conti. Alle 20.45 [illegible] ma)

[illegible] Apertura [illegible] e laboratori per le scuole. Aquarium [illegible] "Ca[illegible]" dal libro. Cantata per la festa del bambino: mari di [illegible] di L. Vidarte. A Roma, [illegible] Rieti, Aprilia. Info 0691[illegible]

ROSSINI 06683228[illegible] Piazza S. Chiara 14. **Sette due parole... cioè ciao** di e con A. Alleri, [illegible] Teatro Zig Zag. Dal 28 novembre al teatro Rossini **Il maestro Tibia** di e con A. Alleri. Orario botteghino: 10.30-13.00 e [illegible] 17.00-20.00 [illegible] 6880[illegible]

SALA PETROLINI 5[illegible]7488 via Ruggero, 5. **Beatrice I Love You** scritto e diretto da I. Capponi. Rassegna Open Stomach. Alle 21. Sa la Fabbrica Mercadante. **Amore e primo volo** con [illegible] Alle [illegible] (Prima)

SALONE MARGHERITA 066798769 Via due Macelli, 75. **Tutto passa per Silvio** nuovo spettacolo di [illegible] e Pingitore con D. Lepori, Mariuccia, P. Radice. Alle 21.15

SCUOLA DI TEATRO DI FIORENZO FIORENTINI 0657959235 Via Rubattino, 5 (zona Via Ostiense) apre le iscrizioni per l'anno accademico 2000/01. Direzione artistica F. Fiorentini

SERGIO BUONIUSO **Ci vuole un fiore** Spettacolo teatrale e musicale per bambini e ragazzi delle scuole tratto da Gianni Rodari. Alle 10.30 alle 12 [illegible] Promo Buoniuso tel 0664[illegible]

SETTE 0644756181 Via Benevento, 23. Oggi **Buonanotte a lacuni d'ora** di e con F. Zecca. Alle 21

SISTINA 0642709711 Via Sistina 129 [illegible] novembre il **figli delle lupe** con V. Moncorvo, M. La Ginestra. Regia di P. Garinei (Mar). Alle 21

SPAZIO UNO 065495765/5806974 V.lo dei Paveri, 3. **Personini** di M. von Mayenburg. Alle 21.

STABILE [illegible] BIALLO 0630311335 Via Cassia, 871. **[illegible] occhi della [illegible]**. Alle 21.30

[illegible] SEGRETE 0668[illegible]690 via della Penitenza, 3. Oggi venerdì, sabato e domenica **Scoiotto Portoiano vedova [illegible] (Omicidio [illegible] non Luigi)** di M. Arguenziano. Alle 21. Ogni primo [illegible] del mese **Il salotto di stanza segreta** alle 21.30. Tutti i mar. **Elucubrè** di M. Mary. Alle 21.30. Tutti i mer. **Prima dell'alba** di F. Scotto di Luzio. Alle 21. Tutti i giovedì **Ideal [illegible] mascherata** di M. Sciancalepore. Alle 21

[illegible] STABILE DEL [illegible] via della Rocca, 6. Sala A: [illegible] **Un miliardo di quel** Alle 21 (prima). Sala B: Domani **Il volo sul manoscritto** di e con M. Pappagallo. Alle 21.30 (prima).

TEATRO BELLI 065894875, Piazza Sant'Apollonia, 11/a **La voce nella [illegible]** di B. Feneglio. Alle 21.

TEATRO [illegible] 068845953 Via Taro, 33/a. Sala del Fuoco. Dal 10 novembre **L'istruttoria** di P. Weiss. Regia di G. Bonomp. Sala del mare: Ricerca e Drammaturgia. Spazio continuo per la preparazione dell'attore (Laboratorio).

TEATRO DA CAMERA DI GOMA Via Bravetta - 065814484 **Matrimonio terminato** di S. Pacelli

TEATRO DEI 066798259 Viale Due Macelli, 37. **Chez Serafino** di V. Moretti. Alle [illegible] (Anteprima)

TEATRO MOLIERE 063223432 Via Podgora, 1. **Ricordo con rabbia** di J. Osborne. Alle 21

TEATRO MONGIOVINO Via G. [illegible] 15. Tel 06/51394[illegible]-6501733. La Compagnia del le Risate[illegible] degli Accasati[illegible] presenta **Il paese dei pappagalli**. Alle 16.30

TEATRO STABILE S. FRANCESCA ROMANA 065125531 Piazza Venezzini (Piazza dei Mirtilli) Sala Rossa: **Riposo** Sala Verde: **Il vendicatore** di T. Tomeo. Alle 21

TEATRO TESTACCIO 065755482, Via R. Genocchi, 8. Sala [illegible]: "Le sbandate" in **L'orgasmo della mia migliore amica** Alle 21.30

TEATRO VALLE E.T.I. 0668803794 V. del Teatro Valle 21. **Aida il corso della vita dell'uomo** alle 20.45

TEATRO VERDE 0658802034 Circ. Gianicolense 10. **Paddy the Clown's thousand hoops**. Alle 16

TEATRO DEL XX° SECOLO 065[illegible] [illegible] 3 **Telefoni bianchi e giubbe grigioverdi** Alle 21

TORDINONA 0668805890 via degli Acquasparta 16. **Bertieri illustrissimi vi presento Shakespeare** di e con A. Bordoni. Alle 21

VITTORIA 0657401[illegible] Piazza S. M. Liberatrice. **Le Desanes [illegible] Alle 21**

MUSICA E DANZA

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA 06778801[illegible] Domani concerto del Bach Collegium Japan [illegible] Masaaki Suzuki. Alle 20.45

ACC. [illegible] [illegible]NA 063201757 [illegible] Flaminia, 118. Giovedì [illegible] novembre presso il Teatro Olimpico (piazza [illegible] de Fabriano, 17 [illegible] 063265[illegible] concerto di pianista Aldo Ciccolini, musiche di Debussy e Chopin. Alle 21.

ARMONIA 06[illegible]12824. Domenica presso il Park Hotel "Villafemelia" di Grottaferrata (via Tuscolana, 34[illegible]) concerto del duo pianistico M. Sole-Lerik e F. Chauvel. Musiche di Beethoven, Poulenc, Milhaud, Chauvel. Alle 17.45

ALL SAINT'S CHURCH 0659226[illegible] via del Babuino, 153. Domenica 4 novembre presso la Chiesa Anglicana All Saints Church "Vespri d'organo" organista Wijnand [illegible] Musiche di J. S. Bach. Alle 18.

ARCHIVIO BASILICA S. MARIA DEGLI ANGELI 064823401 Via Cernaia, 9. Aperte le iscrizioni Cori Polifonici e Corsi Musicali

ARS NOVA 067843421 via Arnulfo, 13. Fino a domani l'associazione mette a disposizione gratuitamente un centro d'informazione didattico per lo studio della [illegible]. Presso il piccolo ufficio a Palazzo Barberini ogni lunedì alle 18.30 il soprano V. Rehorova e a disposizione di nuovi concorrenti non professionisti per consigli ed esercizi di tecnica vocale. Ingresso libero.

ASS. [illegible] ASS.[illegible] 0667[illegible] Via della Carrozze, 3. Aperte le iscrizioni ai corsi di strumento e di canto. Corsi per adulti e corsi per bambini dai 3 ai 13 anni. Segr. ore 16.30-18.30 tel. 06787[illegible] http://web.tiscalinet.it/arcale.

TEATRO DELL'OPERA 06481[illegible]003 Piazza B. Gigli, 1. Stagione di Opere, Balletti e Concerti 2001. Giovedì 8/11 "I due foscari" musiche di Verdi. Direttore B. Bartoletti. Alle 20.30 (Prima) - (Turno A). La vendita dei biglietti avrà luogo al Teatro dell'Opera (Piazza B. Gigli, 1) dal mart. al sab. ore 9-17, dom. 9-13.30. Lunedì chiusi. Nei giorni di spettacolo i biglietti saranno in vendita a partire da un'[illegible] prima fino a [illegible] minuti dopo l'inizio della rappres. Info: 06[illegible]160255; 06[illegible]7003. www.opera.roma.it

ASS. CORALE [illegible] ARMONIA Via A. Serrao [illegible] Oggi la Corale Nova Armonia parteciperà alla Santa messa al Sacrario dell'Aeronautica presso il Cimitero Monumentale del Verano. Alle 9. Il coro cerca elementi soprattutto maschili con una qualche conoscenza [illegible] per lo studio della polifonia dal rinascimentale al contemporaneo, dal popolare al gospel

ASS. CULT. ACCADEMIA D'OPERA ITALIANA Tel. 067842702. Sabato "Il barbiere di Siviglia" di G. Rossini, M° R. Renzi. Alle 20.[illegible]

ASS. [illegible] 065743797 Via G. Prisco, II - Per ampliamento del coro si cercano voci femminili e maschili. Informazioni 0686895227

[illegible] CULT. IL TEMPIETTO Basilica di San Nicola in Carcere via del Teatro di Marcello, 46. Oggi musica corale dalla Gran Bretagna "Ninna nanna all'estate che dorme" Direttore Tim Johnson. Alle 18.

ASS. CULT. IL PENTAGRAMMA Via Raffaele Mainini, 97/99. Tel. 066530049. Aperte le iscrizioni ai corsi di musica per adulti e bambini. Audizione gratuita. Info tel: 066530049, dalle ore 16 alle 20.

ASS. CULTURALE MULTIMEDIA 065742723 in collaborazione con Gruppo Musica Camera. Sono aperte le iscrizioni per il Laboratorio di Musica da Camera che si concluderà il 25 maggio [illegible] il corso si svolgerà nella Chiesa Battista in Via del Teatro Valle 27

[illegible] [illegible] GALLAPIC[illegible] c/o Istituto Marymount Via Homentana, [illegible] 0686328691. Corsi di alta perfezionamento di pianoforte [illegible] novembre docente L. De [illegible]

ASS. CULT. [illegible] [illegible] Piazza Giuliani e Dalmati, 18 Tel. 3338660509. Domenica 4 novembre, presso il Teatro Sanmarco "La Bohème" di G. Puccini. Alle 17.30

ASS. CULT. OPERAMUSICA Via Acaia, 74, tel 067120771. Oggi e domani presso la Chiesa S. Paolo Entro le Mura (via Nazionale) "La traviata" di G. Verdi con Orchestra Accademia Lirica Italiana dir. S. Rinaldi. Alle 20.45

ASS. INTERNAZ. AMICI DELLA MUSICA SACRA Oggi presso la Chiesa di Sant'Ignazio, Piazza di Sant'Ignazio Orchestra Sinfonica de' Solisti Veneta Giulia. Musiche di Haydn, Mozart. Alle 21

ASS. MUSICALE EUTERPE 065923031 [illegible] 21 Aperta la campagna abbonamenti nei giorni 29-30 e 31 ottobre. Presso l'Auditorium del Seraficus ore 15.30 - 19.00. Tel.: 065923034. Inaugurazione mercoledì [illegible] 8 novembre con il concerto del pianista Leonar[illegible]. Musiche di Beethoven e Schumann.

ASS. [illegible] DEL LAZIO 0679840165 /72130[illegible]3 via [illegible] Leonardo, 320. Domenica 4 novembre concerto dell'organista R. Villani. Alle 19

AULA MAGNA LUC. 0636[illegible]0025/12 p.le Aldo Moro, 5. Sabato 10 novembre concerto di R. Cominetti al pianoforte, musiche di Ravel. Alle 17.30

[illegible] LITA 0666[illegible]0208-3284717873 Via [illegible] 336. Sono [illegible] corsi strumentali individuali [illegible] gruppo.

BORGHI E CASTELLI BRESCIANI DEL LAZIO [illegible]575 - 347/9407189. Domenica presso il Teatro Flavio dell'opera lirica di Rieti concerto del pianista G. Verdi. [illegible] 18.

CENTRO CULTURALE UNIVERSITARIO "[illegible] SANZIONE" 0684482715, Viale Romania 32. Domenica presso la Chiesa dell'Assunzione (v.le Romania, 32) concerto di C. Tolli Lombardozzi soprano, S. Mango mezzosoprano, L. Angelini [illegible] notore. Ingresso gratuito. Alle 17.30

CIMAROSA 0663722[illegible], via delle Fornaci, 37. Giovedì 8 (alle [illegible] 21) e venerdì 9 (alle ore 10) Euromusica Master Series presenta il concerto "Gypsy Sandor" per pianoforte.

[illegible] '85 06/99733583. Sabato presso la chiesa [illegible] S. Biagio (Sant'Oreste - Roma) concerto del coro da camera del CIMA con i solisti I. Benatti soprano, F. Zanasi basso direttore R. Manfredi, musiche di Bach, Vivaldi e Pergolesi. Alle 17

[illegible] NAZIONALE ETRUSCO DI VILLA GIULIA Piazzale di Villa Giulia 9, tel. 063226571. Orario: dal martedì alla domenica 8.30-19.30, ingresso mostra e museo E 8.000. "Velo, Cerveteri, Vulci: città d'Etruria a confronto". L'esposizione rimarrà aperta fino al 30 dicembre

[illegible] NAZIONALE DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI piazzale G. Marconi 8, tel. 065926148. Orario: 9-20, chiuso il lunedì. Ingresso [illegible] E 8.000. Ingresso gratuito alla mostra. "Il pianeta della casa nel Terzo Millennio". L'esposizione rimarrà aperta fino [illegible] 4 novembre

PALAZZO [illegible] GALLERIA NA[illegible] via Barberini, 18 tel. 0669994212. Orario 9-19, Chiuso il lunedì. Ingresso E 12.000. Collezione di dipinti che vanno dal [illegible] all'Ottocento, di artisti del calibro di Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio. L'esposizione è a carattere permanente

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale 194, tel. 0647455903. [illegible] 10-21, chiuso il martedì. Ingresso E [illegible] "Futurismo 1909-1944 - una architettura, letteratura, pubblicità". 400 opere di artisti tra cui Depero, Balla, Severini. L'esposizione rimarrà aperta fino al 12 novembre. "Squash - La mostra, lo spettacolo, l'incontro" di Alberto [illegible] Recchi. Vero e proprio evento, che culminerà proprio con l'incontro fisico a [illegible] due squadre che opportunamente ricchiusi in una grande vasca. L'esposizione [illegible] aperta fino al 31 gennaio.

PALAZZO CINGI DI ARICCIA piazza di Conte 14, tel. 068330053. Orario 10-19; chiuso lunedì. Ingresso [illegible] 15.000; "La scena del principe Visconti e il Gattopardo". L'esposizione rimarrà aperta fino al 13 gennaio 2002.

[illegible] FERRAIOLI piazza Colonna 355, tel. 3336134229. Orario 10-19. Ingresso libero. "Le opere del terrifico" di Valerio [illegible] Filippis. In esposizione le opere più rappresentative dell'artista. Fino al [illegible] novembre.

PALAZZO [illegible] DI TREVI via Poli, tel. 066920220. Orario: 10-19, chiuso lunedì. Ingresso E 10.000. "I giustinianei e l'antico". L'esposizione rimarrà aperta fino al 27 gennaio.

PALAZZO VENEZIA via del Plebiscito 118, tel. 0669994[illegible] Chiuso il lunedì. Ingresso [illegible] 10.000. "Onore e Amenità Gentileschi". E la prima mostra monografica completa dedicata ai due artisti, padre e figlia considerati tra i protagonisti dell'arte italiana ed europea nella prima metà [illegible] '600. L'esposizione rimarrà aperta fino [illegible] 20 gennaio.

SALA DEL BRAMANTE -CHIESA S.MARIA DEL POPOLO via Gabriele D'Annunzio 1, tel. 0632111169 [illegible] 10-19, chiuso il lunedì. Ingresso E 14.000 "Tesori precolombiani. Twinaku città eterna delle Ande". Fino al [illegible] novembre

SCUDERIE [illegible] AL QUIRINALE via XXIV Maggio 16, tel. [illegible] 10-20, venerdì e sabato 10-23, chiusura mar. Ingresso E 16.000 "Rinascimento" a cura di Antonio Paolucci. 160 opere, tutte di altissimo livello e provenienti [illegible] musei di tutt'Italia che illustrano il "l'invenzione" del Rinascimento attraverso il ruolo egemone di Firenze. L'esposizione rimarrà aperta fino al 6 gennaio [illegible]

[illegible] DI [illegible]NICI (MUSEO NA[illegible] ROMANO) Via E. [illegible] 78, tel; 0639967700. Orario: 9-19.45, chiuso il lunedì. Ingresso E 8.000. "Il giardino dei Cesari". L'esposizione rimarrà aperta fino al 7 gennaio.

VITTORIANO (COMPLESSO) Fori Imperiali, tel 066780664. Orario: 9.30-19.30, venerdì e sabato 9.30-23.30, domenica 9.30-20.30, ingresso E 15.000. "Klimt, Kokoschka, Schiele: dall'art nouveau all'espressionismo" di Gustav Klimt, Oskar Kokoschka, Egon Schiele. A cura di T. Kallik. La mostra propone 120 opere tra dipinti, acquarelli e disegni, dei tre grandi [illegible] L'esposizione rimarrà aperta fino al 3 febbraio 2002

LIRICA

[illegible] MENDELSSOHN MUSIC 0865795117 - 333/5212180. Via M. Sanudo, 35. Audizioni per i ruoli di: Rodolfo; Duca di Mantova; Carmen; Rosina (mezzo); Otello. Vedi Teatro dei Servi

[illegible] MUSICALI 065021206 Lunedì 5 presso [illegible] 2 Lingheria (via Giulia 1) concerto di M. [illegible] al pianoforte, V. Taddeo violoncello. Musiche di Marcochini, Falliente, Zangolini, Tristano, Gentile. Alle 20.30

[illegible] [illegible] 0644809223. [illegible] to presso il Goethe Institut (via Savoia, 15) "Ismus" di D. Schuder. Alle 21.

SALA UMBERTO 066794753, via della Mercede, 49. Mercoledì 7 e Giovedì 8 novembre Sainkho Namchylak: "Major in Music". Venerdì 9 Klezmer music Klezmer.

SOCIETÀ QUATTRO DEI CONCERTI 0672[illegible] - 347/9407189 Mercoledì 6 novembre presso la Sala degli Specchi (villa Garibaldi, Aleti) concerto del violinista C. Grasso e della pianista V. Mancini. Sonate di Faure' Debussy, Franck. Alle 18.

TEATRO DE' [illegible] 0669789697/0667795130 via del Mortaro, 22. "La traviata" di [illegible] Alle 21

CINEMA

INTERCLUB SERVICE piazza Ignazio Novi, 3, tel. 0658954[illegible]/0658904233-0658906090. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì ai venerdì 9-13/16-19; sabato 9-[illegible]

[illegible] p.za Esquilino, 37 tel [illegible] Chiuso domenica. Orario: 8.30-13/16-19.30.

PLANETARIO via Vero, 28 tel 0670450122 Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 10-13/16-19.30; sabato 10-13

[illegible] via Kennedy 96, [illegible] 069066585. Chiusi lunedì [illegible] 9-13/17-20

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito e voglia postale, [illegible] a domicilio tel. 06520721

QUADRIFOGLIO via di Macchia Saponara, 7/40 tel. 065214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario: 9-13/16-19.30

MUSEI E MOSTRE

ACTA INTERNATIONAL via Parisperna 83, tel. 064742005. Orario: 15.30-19.30, chiuso lunedì e domenica. Ingresso libero. "Genti e luoghi" di Leonard Freed. L'esposizione rimarrà [illegible] fino al 10 novembre

[illegible] ACADEMY IN ROME via Angelo Masina 5, tel. 0658461. Orario: 11-13 e 14-19, sabato e domenica 11-18, chiuso il lunedì. Ingresso [illegible] "Paratas". Fino al 13 gennaio.

[illegible] piazzale del Giardino zoologico 1, tel. 0636081211. Orario: 9.30-18. Ingresso E 13.000. "L'India al Bioparco". Mostra fotografica. Fino al 4 novembre

[illegible] via della Stamperia 6, tel. 066[illegible] Orario: 10-17, sabato 10-14, chiuso la domenica. Ingresso E 8.000 con guida breve alla mostra in omaggio "La litografia di Durer a Picasso" a cura di G. Mariani. Fino al 17 novembre

[illegible] [illegible] piazza di Spagna, 31 tel. 0667[illegible]546. Orario: 10-13 [illegible] sabato, e la prima dom. del mese. Visita su prenotazione E 10.000. Sono esposti quadri, sculture di [illegible] Chirico. Permanente.

[illegible] piazza Colosseo. Arco di Costantino, tel. 0639967701. Orario: 9-18.30, chiusura mar. Ingresso E 15.000. "Sangue e arena". Una grande mostra che rievoca la vicende dei gladiatori. Fino al 7 gennaio 2002

COMPLESSO MONUMENTALE DI SAN MICHELE via di San Michele a Ripa 22-25, tel: 0658111149. Orario: 10-17, sabato 10-18, chiuso la domenica e lunedì. Ingresso E 10.000. "Papa Albani e le [illegible] Urbino e a Roma (1700-1721)". Fino al [illegible] gennaio

FORI [illegible] Ingresso da via Madonna di Loreto-Colonna di Traiano. Orario: 10,11,12,12,15,16 e in orario serale da definire solo [illegible] e domenica. Ingresso E 15.000. "Giganti". Cinque artisti internazionali hanno realizzato grandi installazioni negli Scavi dei Fori Imperiali per costruire un dialogo tra arte antica e contemporanea. Fino al 25 novembre prenotazione obbligatoria al numero 0672591443

[illegible] D'ARTE MO[illegible]DERNA viale delle Belle Arti, 131 tel. 06322981. Orario: 8.30-19.00, il sabato 9-23; lunedì chiuso. Ingresso E. 12.000. È la più importante raccolta di dipinti e sculture italiane del XIX e XX secolo. L'esposizione è a carattere permanente.

MUSEI [illegible] [illegible] viale Vaticano, tel. 0669883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-15.30, sabato 8.45-12.30. Ingresso [illegible] Con lo stesso biglietto è [illegible] gli [illegible] orari. È possibile visitare anche la Cappella Sistina. L'esposizione è a carattere permanente

MUSEO CENTRALE DEL RISORGIMENTO via San Pietro in Carcere, tel. 0667932526 [illegible] da lunedì a giovedì 9.30-19.30 venerdì e sabato 9.30-23.30; domenica 9.30-20.30. Ingresso libero. "Giovanni Biasi" [illegible] 100 [illegible] che ripercorrono le tappe fondamentali di questo pittore figura di spicco del panorama sardo nella prima [illegible] ventesimo secolo. Fino al 4 novembre

MUSEO DEI BAMBINI [illegible] via Flaminia 80, tel. 063613741. Orario mar/mer/giov/ven 9.30-11.30 e 15-17, sab/dom e festivi 10-12 e 15-17; chiuso il lunedì. Ingresso lire 10.000, gratis per i bambini fra gli 0 e i 3 anni. Visite guidate su prenotazione

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO Lungo Tevere Castello 50, tel. 0639967600. Orario: 9-20, ingresso lire 10.000. Ingresso gratuito fino a [illegible] anni. "L'immoto" di Saverio Maestrali. Nel basilone San marco, in occasione della festività di San Michele Arcangelo, si inaugura una mostra d

TRAME

A TEMPO PIENO. Drammatico. Dal regista di «Risorse umane» Laurent Cantet, la storia di un manager quarantenne che viene licenziato dalla sua azienda, non dice nulla in famiglia e finge di continuare a vivere normalmente la propria esistenza.
[Nuovo Sacher]

A.I. - INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Ispirato a un racconto di Brian Aldiss e nato da un progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana e narra di un androide bambino alla ricerca della sua umanità.
[Barberini 4, Cineland Multiplex 12, Madison 4, Warner Village Cinemas Parco de' Medici 2]

BELFAGOR IL FANTASMA DEL LOUVRE. Fantastico. Ritorna sugli schermi il celeberrimo fantasma del Louvre e si ripropone dell'affascinante Sophie Marceau.
[Broadway 3, Galaxy Saturno, Missouri 4, Warner Village Cinemas Parco de' Medici 1]

BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona uno dei primi narcotrafficanti della storia moderna; si chiama George Jung, "esteriore" negli anni Settanta in California. La sua vera storia viene portata sullo schermo da Ted Demme.
[Adriano Multisala 9]

CODICE: SWORDFISH. Azione. Uno dei pochi film di cui hacker della rete viene scritto da un geniale personaggio (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca.
[Adriano Multisala 8, Warner Village Cinemas Parco de' Medici 5]

IL DIARIO DI BRIDGET JONES. Commedia. Da un best seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali e non di una ragazza londinese.
[Admiral, Adriano Multisala 4, 6, Alhambra 2, Ambassade 1, Antares 1, Atlantic 1, Barberini 2, Broadway 1, Ciak 1, Cineland Multiplex 4, 6, Europa, Galaxy Marte, Gregory, Madison 1, Parioli, Quirinetta, Reale 1, Savoy 2, Trianon 1, Tristar Blu, Uci Cinemas Marconi 6, Warner Village Cinemas Moderno 4, Warner Village Cinemas Parco de' Medici 7, 10]

LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen è uno sbarbato ed ecclesiastico investigatore dell'[illegible] nell'America degli anni Quaranta.
[Andromeda 8, Delle Mimose 4, Eurcine 4, Fiamma 2, Giulio Cesare 2, Lux Multiscreen 5, Madison 3]

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro alla carriera alla Mostra di Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliott e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese.
[Pasquino 2, Rivoli]

LA PROMESSA. Drammatico. Jack Nicholson impersona un ispettore di polizia di una città del Nevada prossimo alla pensione che, alla vigilia del pensionamento, decide di dedicarsi al caso dell'omicidio di una bambina.
[Fiamma 1, Odeon Multiscreen 3, Uci Cinemas Marconi 3, Warner Village Cinemas Parco de' Medici 16]

LA VERITÀ VI PREGO SULL'AMORE. Commedia. Dall'omonima commedia teatrale, le irresistibili schermaglie sentimentali di una serata di coppie.
[Cola Di Rienzo Kids, Gioiello]

LUCE DEI MIEI OCCHI. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Piccioni racconta di un dubbio di adulterio che s'innamora di una donna in difficoltà economiche e, in seguito, cerca di aiutarla.
[Nuovo Olimpia 8]

LUNA ROSSA. Drammatico. Una storia di camorra per il nuovo lavoro di Antonio Capuano; la lotta per il potere comincia a spezzare dall'interno una potente famiglia napoletana.
[Rialto]

MOULIN ROUGE. Musicale. Nella Parigi nella fine dell'Ottocento, la storia di amore tra un giovane poeta e una bellissima e famosa cortigiana. Nicole Kidman per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann presentato [illegible] al Festival di Cannes.
[Adriano Multisala 2, Barberini 5, Farnese, Lux Multiscreen 4, Missouri 2, Roxy Smeraldo, Savoy 4]

NO MAN'S LAND. Drammatico. Premiato con la migliore sceneggiatura all'ultimo festival di Cannes, il lungometraggio di Dany Tarkovi e arriva tardivo nel 1993 durante la guerra in Bosnia e narra di due soldati nemici che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche.
[Augustus 1, Mignon 2]

SHREK. Animazione. La favolosa avventura di un orco trasposta nella sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe.
[Del Piccoli]

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna inizia esperimenti con due figli e l'ex domestica in una villa sull'isola di Jersey, all'improvviso comincia a verificarsi fatti inspiegabili.
[Andromeda 4, Intrastevere 3, Jolly 3, Lux Multiscreen 6, Madison 2, Maestoso 3, Nuovo Olimpia 4]

THE SCORE. Robert De Niro è un abile ladro di gioielli professionista intenzionato ad abbandonare un giro in cui sa non ci sono più limiti di [illegible] coinvolto in un colpo della vita.
[Andromeda 5, Cineland Multiplex 5, Delle Mimose 3, Drive in, Eurcine 2, Giulio Cesare 3, Jolly 4, Maestoso 4, Metropolitan 2, Missouri 3, Pasquino 1, Uci Cinemas Marconi 4, Warner Village Cinemas Moderno 5, Warner Village Cinemas Parco de' Medici 15]

VAJONT. Drammatico. Il film di Renzo Martinelli ricostruisce la tragedia del Vajont del 1963, quando dal Monte Toc si staccarono 260 milioni di metri cubi di roccia provocando una catastrofe in cui morirono più di 2 mila persone.
[Cineland Multiplex 13, Lux 2, Roma, Royal 2, Trianon 5, Warner Village Cinemas Parco de' Medici 3]

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. L'iraniano Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle.
[Atlantic 4, Ciak 2, Cineland Multiplex 1, Eden 2, Greenwich 2, Holiday, Intrastevere 2, Quattro Fontane 2, Tibur 1, Warner Village Cinemas Parco de' Medici 3]

PRIME VISIONI

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Nicole Kidman diva contesa del Moulin Rouge

ALL'INIZIO del Novecento la diva più bella del locale più famoso, il Moulin Rouge di Parigi, una celebre cortigiana che aspira a diventare attrice, esita tra un bel poeta squattrinato che l'ama e un antipatico duca ossessionato dalla sua bellezza che può farla ricca e finanziare gli spettacoli del Moulin Rouge. Il conflitto è violento, ma la bella è malata gravemente di tisi: agonizza, muore, e tutti la piangono mentre «spunta l'alba sul teatro dove si recita il nostro destino». Molto slancio, molte idee e trovate, molti soldi. Mix, citazioni, contrasti: la musica e le canzoni sono un cocktail dadaista di omaggi ai musicisti pop del Novecento (Sting, Madonna, Elton John, David Bowie) e di melodie popolarissime (dalle arie della «Carmen» di Bizet a «I diamanti sono i migliori amici delle donne»). Film superstizzato, all'inizio molto divertente - ironico e poi patetico - stucchevole; musical anomalo per i primi venti minuti e per il resto melodramma ricalcato su «Tosca» e «Traviata». Il punto di forza è sicuramente la bellezza luminosa e distante, la grande bravura di Nicole Kidman, protagonista che è in ogni attimo al centro dell'attenzione.

MOULIN ROUGE
di Baz Luhrmann. Con Nicole Kidman. Australia 2001
[Adriano 2, Barberini 5, Farnese, Lux 4, Missouri 2, Roxy Smeraldo, Savoy 4]

ABADAN
Via Gaetano Mazzoni [illegible]
Riposo

ACADEMY HALL
Via Stamira 5/7 tel. 0644237778
Chiusura estiva

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel. 0685481195
Il diario di Bridget Jones di Sharon Maguire, con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 16-18-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

ADRIANO MULTISALA
Piazza Cavour 22 tel. 0632650448 - www.adrianocinema.com
Sala 1 **Tre mogli** di Marco Risi; con Francesca D'Aloia, Lola Ferrari, Silvia, Greg. Orario: 15.30-17.40-19.30-22.40 L. 14.000
Sala 2 **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann; con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario: 15.15-17.50-20.30-22.50 L. 14.000
Sala 3 **Nella stanza del regno** di Lee Tamahori; con Morgan Freeman, Monica Potter. Orario: 15.00-17.05-19.00-21.00-23.00 L. 14.000
Sala 4 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 15.10-17.00-18.50-20.50-22.50 L. 14.000
Sala 5 **Pretty Princess** di Garry Marshall; con Julie Andrews, Anne Hathaway. Orario: 15.30-17.45-20.30-22.45 L. 14.000
Sala 6 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 15.45-17.45-20.30-22.30 L. 14.000
Sala 7 **L'appartamento spagnolo** di Cédric Klapisch; con Romain Duris, Judith Godrèche. Orario: 15.30-17.00-18.45-20.45-22.45 L. 14.000
Sala 8 **Cadica: Swordfish** di Dominic Sena; con John Travolta, Hugh Jackman. Orario: 15.10-17.00-19.00-21.00-22.50 L. 14.000
Sala 9 **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans; con Marlon Wayans, Anna Faris. Orario: 15.15-17.00-18.50; 14.000 **Blow** di Ted Demme; con Johnny Depp, Penélope Cruz. Orario: 20.30-22.45 L. 14.000
Sala 10 **Santa Maradona** di Marco Ponti; con Stefano Accorsi, Anita Caprioli. Orario: 15.15-17.00-18.50-20.50-22.50 L. 14.000

ALCAZAR
Via Merry del Val 14 tel. 0658330099
La pianista di Michael Haneke; con Isabelle Huppert, Benoît Magimel. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA
Via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154
Sala 1 **American Pie 2** di J.B.Rogers; con Jason Biggs, Thomas Ian Nicholas. Orario: 16.10-18.10-20.15-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 16.15-18.10-20.35-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **Nella stanza del regno** di Lee Tamahori; con Morgan Freeman, Monica Potter. Orario: 15.00-17.05-19.00-21.00-23.00 L. 14.000
Sala 4 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 15.30-17.30-19.30-20.50-22.30 L. 12.000

ANTARES
Viale Adriatico 15-21 tel. 0681843812
Sala 1 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **L'appartamento spagnolo** di Cédric Klapisch; con Romain Duris, Judith Godrèche. Orario: 15.30-17.30-19.30-21.30-23.00 L. 12.000

APOLLO
Via dei Gelsi a Ponte [illegible] 0646208808
Chiusura per lavori

ARCHIMEDE
Via Archimede 71 tel. 063242506
Chiusura per lavori

ATLANTIC
Via Tuscolana 745 tel. 0676138398
Sala 1 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 16.00-18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Nella stanza del regno** di Lee Tamahori; con Morgan Freeman, Monica Potter. Orario: 15.00-17.05-19.00-21.00-23.00 L. 14.000
Sala 3 **L'appartamento spagnolo** di Cédric Klapisch; con Romain Duris, Judith Godrèche. Orario: 16.00-17.40-19.20-21.00-22.40 L. 13.000
Sala 4 **Viaggio a Kandahar** di Mohsen Makhmalbaf; con Nelofar Pazira, Hassan Tantai. Orario: 16.00-17.40-19.20-21.00-22.40 L. 13.000
Sala 5 **Santa Maradona** di Marco Ponti; con Stefano Accorsi, Anita Caprioli. Orario: 15.45-17.25-19.05-20.55-22.45 L. 13.000
Sala 6 **Tre mogli** di Marco Risi; con Francesca D'Aloia, Lola Forte, Silvia, Greg. Orario: 16.00-18.10-[illegible]

AURORA
Via Flaminia 116 tel. 063612039
Sala 1 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans; con Marlon Wayans, Anna Faris. Orario: 15.30-17.30-19.30-21.30-23.00 L. 13.000
Sala 3 **Cadica: Swordfish** di Dominic Sena; con John Travolta, Hugh Jackman. Orario: 15.30-17.30-19.30-21.30-23.00 L. 13.000
Sala 4 **Nella stanza del regno** di Lee Tamahori; con Morgan Freeman, Monica Potter. Orario: 15.30-17.30-19.30-21.30-23.00 L. 13.000
Sala 5 **Pretty Princess** di Garry Marshall; con Julie Andrews, Anne Hathaway. Orario: 15.30-17.30-19.30-21.30-23.00 L. 13.000

AUSONIA
Via Cremona 42 tel. 0633715452
Sala 1 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Nella stanza del regno** di Lee Tamahori; con Morgan Freeman, Monica Potter. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans; con Marlon Wayans, Anna Faris. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 10.000 **Bellfagor il fantasma del Louvre** di Jean-Paul Salomé; con Sophie Marceau, Michel Serrault. Orario: 20.30-22.30 L. [illegible]

AVENTINO
Via G. Sacconi 39 tel. 0632366519
Nella stanza del regno di Lee Tamahori; con Morgan Freeman, Monica Potter. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 10.000

CAPRANICA
Piazza Capranica 101 tel. 0667792465
Chiusura estiva

CAPRANICHETTA
Piazza Montecitorio 125 tel. [illegible]465
Chiusura estiva

CIAK
Via Cassia 692 tel. 0633251607
Sala 1 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Viaggio a Kandahar** di Mohsen Makhmalbaf; con Nelofar Pazira, Hassan Tantai. Orario: 15.45-17.30-19.10-20.50-22.30 L. 12.000

CINELAND MULTIPLEX
Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. 06561841
Sala 1 **Viaggio a Kandahar** di Mohsen Makhmalbaf; con Nelofar Pazira, Hassan Tantai. Orario: 15.00-16.45-18.30-20.15-22.20 L. 13.000
Sala 2 **Come cani & gatti** di Lawrence Guterman; con Jeff Goldblum, Elizabeth Perkins. Orario: 14.35-16.35-18.35-20.35-22.40 L. 13.000
Sala 3 **American Pie 2** di J.B.Rogers; con Jason Biggs, Thomas Ian Nicholas. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 15.30-17.40-20.00-22.25 L. 13.000
Sala 5 **The Score** di Frank Oz; con Robert De Niro, Edward Norton, Marlon Brando. Orario: 15.25-17.55-20.25-22.55 L. 13.000
Sala 6 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 16.00-18.10-20.25-22.40 L. 13.000
Sala 7 **L'appartamento spagnolo** di Cédric Klapisch; con Romain Duris, Judith Godrèche. Orario: 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 8 **Pretty Princess** di Garry Marshall; con Julie Andrews, Anne Hathaway. Orario: 15.30-18.00-20.30-22.50 L. 13.000
Sala 9 **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans; con Marlon Wayans, Anna Faris. Orario: 14.50-16.45-18.45-20.40-22.45 L. 13.000
Sala 10 **American Pie 2** di J.B.Rogers; con Jason Biggs, Thomas Ian Nicholas. Orario: 15.30-17.45-20.00-22.15 L. 13.000
Sala 11 **Nella stanza del regno** di Lee Tamahori; con Morgan Freeman, Monica Potter. Orario: 15.30-16.50-20.35-22.35 L. 13.000
Sala 12 **Come cani & gatti** di Lawrence Guterman; con Jeff Goldblum, Elizabeth Perkins. Orario: 15.00-16.50-18.45 L. 13.000 **A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg; con Haley Joel Osment, Jude Law. Orario: 20.15-22.55 L. 13.000
Sala 13 **Velvet** di Renzo Martinelli; con Michel Serrault, Laura Morante. Orario: 15.30-18.00-20.30-22.45 L. 13.000
Sala 14 **American Pie 2** di J.B.Rogers; con Jason Biggs, Thomas Ian Nicholas. Orario: 16.15-18.30-20.40-22.55 L. 13.000

COLA DI RIENZO KIDS
Piazza Cola Di Rienzo tel. 063235693
Come cani & gatti di Lawrence Guterman; con Jeff Goldblum, Elizabeth Perkins. Orario: 15.00-16.50-18.35 L. 13.000 **La verità vi prego sull'amore** di Francesco Apolloni; con Elda Alvigini, Pierfrancesco Favino. Orario: 20.30-22.30 L. 13.000

DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. 0685553485
Shrek di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 15.15-16.45-18.15 L. 8.000

DEI PICCOLI SERA
Viale della Pineta 15 tel. 0685553485
Amores perros di Alejandro González Iñárritu; con Emilio Echevarría, Gael García Bernal. Orario: 19.50-22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE
Via Vibio Mariano 20 tel. 0633261019
Sala 1 **American Pie 2** di J.B.Rogers; con Jason Biggs, Thomas Ian Nicholas. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Come cani & gatti** di Lawrence Guterman; con Jeff Goldblum, Elizabeth Perkins. Orario: 15.10-17.00-18.50-20.40-22.30 L. 13.000
Sala 3 **The Score** di Frank Oz; con Robert De Niro, Edward Norton, Marlon Brando. Orario: 15.15-17.45-20.05-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Le mele[illegible] della vendetta di giada** di Woody Allen; con Woody Allen, Helen Hunt, Charlize Theron. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 14.000
Sala 5 **Pretty Princess** di Garry Marshall; con Julie Andrews, Anne Hathaway. Orario: 15.30-17.45-20.00-22.15 L. 13.000
Sala 6 **Nella stanza del regno** di Lee Tamahori; con Morgan Freeman, Monica Potter. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 7 **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans; con Marlon Wayans, Anna Faris. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 8 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

DIANA
Via Appia Nuova 427 tel. 0670493249
Sala 1 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Nella stanza del regno** di Lee Tamahori; con Morgan Freeman, Monica Potter. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans; con Marlon Wayans, Anna Faris. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 10.000 **Bellfagor il fantasma del Louvre** di Jean-Paul Salomé; con Sophie Marceau, Michel Serrault. Orario: 20.30-22.30 L. [illegible]

DIANA 2
Via G. Sacconi 39 tel. 0633236519
Nella stanza del regno di Lee Tamahori; con Morgan Freeman, Monica Potter. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 10.000

EMPIRE
Viale Regina Margherita 29 tel. 068417719
Nella stanza del regno di Lee Tamahori; con Morgan Freeman, Monica Potter. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

ESPERIA
Viale Esperia 44 tel. 0658010652
Chiuso

EVEREST
Piazza in Lucina 41 tel. 0668806135
Chiuso

EURCINE
Via Lisbona 32 tel. 0659610946
Sala 1 **American Pie 2** di J.B.Rogers; con Jason Biggs, Thomas Ian Nicholas. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 14.000
Sala 2 **The Score** di Frank Oz; con Robert De Niro, Edward Norton, Marlon Brando. Orario: 14.45-[illegible]30 L. [illegible]
Sala 3 **Come cani & gatti** di Lawrence Guterman; con Jeff Goldblum, Elizabeth Perkins. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 14.000
Sala 4 **Le mele[illegible] della vendetta di giada** di Woody Allen; con Woody Allen, Helen [illegible] Charlize Theron. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 14.000

EUROPA
Corso Italia 107 tel. 064429378
Il diario di Bridget Jones di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.40 L. 13.000

[illegible]
V. XIV dei [illegible] 2 tel. 0655293296
Chiusura estiva

FARNESE
Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 0668654395
Moulin Rouge di Baz Luhrmann; con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario: 17.45-20.15-22.30 L. 12.000

[illegible]
Via Merulana 47 tel. 0644741100
Sala 1 **La promessa** di Sean Penn; con Jack Nicholson, Robin Wright Penn. Orario: 14.45-17.30-20.00-22.30 L. 14.000
[illegible] **Le mele[illegible] della vendetta di giada** di Woody Allen; con Woody Allen, Helen Hunt, Charlize Theron. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 14.000

FILMSTUDIO UNO
Via degli Orti d'Alibert, 1c tel. 0668301173
Chiuso per lavori

FILMSTUDIO DUE
Via degli Orti d'Alibert, 1/A tel. 0668308711
Chiuso per lavori

GALAXY
Via P. Mirfi 30 tel. 0641562445
[illegible] **Nella stanza del regno** di Lee Tamahori; con Morgan Freeman, Monica Potter. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 11.000
Mariar **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 11.000
Mariya **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans; con Marlon Wayans, Anna Faris. Orario: 15.45 L. 12.000 **A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg; con Haley Joel Osment, Jude Law. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 12.000
Saturno **Bellfagor il fantasma del Louvre** di Jean-Paul Salomé; con Sophie Marceau, Michel Serrault. Orario: 16.00-18.15-20.30-22.40 L. 8.000
[illegible] **L'appartamento spagnolo** di Cédric Klapisch; con Romain Duris, Judith Godrèche. Orario: 15.30-17.15-19.00-21.00-23.00 L. 8.000

GIOIELLO
Via Nomentana 116 tel. 0644250299
La verità vi prego sull'amore di Francesco Apolloni; con Elda Alvigini, Pierfrancesco Favino. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 10.000

[illegible]
Viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Sala 1 **American Pie 2** di J.B.Rogers; con Jason Biggs, Thomas Ian Nicholas. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 14.000
Sala 2 **Le mele[illegible] della vendetta di giada** di Woody Allen; con Woody Allen, Helen Hunt, Charlize Theron. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 14.000
Sala 3 **The Score** di Frank Oz; con Robert De Niro, Edward Norton, Marlon Brando. Orario: 14.45-17.30-20.00-22.30 L. 14.000

GOLDEN
Viale Taranto 36 tel. 0670496602
Chiusura estiva

GREGORIAN
Via Gregorio VII 180 tel. 0655745825
Sala 1 **Il sole e pagnotta** di Babak Payami; con Nassim Abdi, Cyrus Abidi. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **The Score** di Frank Oz; con Robert De Niro, Edward Norton, Marlon Brando. Orario: 15.15-17.45-20.05-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Viaggio a Kandahar** di Mohsen Makhmalbaf; con Nelofar Pazira, Hassan Tantai. Orario: 16.00-17.30-19.10-20.50-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Le mele[illegible] della vendetta di giada** di Woody Allen; con Woody Allen, Helen Hunt, Charlize Theron. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

HOLIDAY
Largo B.Marcello 1 tel. 0685848326
Viaggio a Kandahar di Mohsen Makhmalbaf; con Nelofar Pazira, Hassan Tantai. Orario: 16.00-17.40-19.20-21.00-22.40 L. 12.000

INTRASTEVERE
Vicolo Moroni 3a tel. 0658334230
Sala 1 **Santa Maradona** di Marco Ponti; con Stefano Accorsi, Anita Caprioli. Orario: 15.45-17.25-19.10-20.55-22.40 L. 13.000
Sala 2 **Viaggio a Kandahar** di Mohsen Makhmalbaf; con Nelofar Pazira, Hassan Tantai. Orario: 16.00-17.30-19.10-20.50-22.30 L. 13.000
[illegible] **The Others** di Alejandro Amenábar; con Nicole Kidman, Alakina Mann. VM 14. Orario: 16.15-18.20-20.30-22.40 L. 14.000

JOLLY
Via G. delle Vedie 4/6 tel. 0644232190
Sala 1 **American Pie 2** di J.B.Rogers; con Jason Biggs, Thomas Ian Nicholas. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 14.000
Sala 2 **Come cani & gatti** di Lawrence Guterman; con Jeff Goldblum, Elizabeth Perkins. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 14.000

LUCCHINA
Via Chiabrera 121 tel. 065413926
Sala 1 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 12.000
Sala 2 **The Others** di Alejandro Amenábar; con Nicole Kidman, Alakina Mann. VM 14. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 14.000
Sala 3 **Le mele[illegible] della vendetta di giada** di Woody Allen; con Woody Allen, Helen Hunt, Charlize Theron. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 14.000
Sala 4 **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans; con Marlon Wayans, Anna Faris. Orario: 15.45 L. 12.000 **A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg; con Haley Joel Osment, Jude Law. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 12.000

MAESTOSO
Via Appia Nuova 416 tel. 0676156086
Sala 1 **American Pie 2** di J.B.Rogers; con Jason Biggs, Thomas Ian Nicholas. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 14.000
Sala 2 **Come cani & gatti** di Lawrence Guterman; con Jeff Goldblum, Elizabeth Perkins. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 14.000
Sala 3 **The Others** di Alejandro Amenábar; con Nicole Kidman, Alakina Mann. VM 14. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 14.000
Sala 4 **The Score** di Frank Oz; con Robert De Niro, Edward Norton, Marlon Brando. Orario: 14.45-17.30-20.00-22.30 L. 14.000

METROPOLITAN
[illegible]
[illegible] 1 **American Pie 2** di J.B.Rogers; con Jason Biggs, Thomas Ian Nicholas. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 14.000
Sala 2 **The Score** di Frank Oz; con Robert De Niro, Edward Norton, Marlon Brando. Orario: 14.45-17.30-20.00-22.30 L. 14.000
[illegible] **Figurinaio** di Joel Schumacher; con Colin Farrell, Matthew Davis. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 14.000
[illegible] **Come cani & gatti** di Lawrence Guterman; con Jeff Goldblum, Elizabeth Perkins. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 14.000

MISSOURI
Via Bombelli 24 tel. 0655383193
Sala 1 **American Pie 2** di J.B.Rogers; con Jason Biggs, Thomas Ian Nicholas. Orario: 15.45-17.45-20.10-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann; con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 12.000
Sala 3 **The Score** di Frank Oz; con Robert De Niro, Edward Norton, Marlon [illegible]. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans; con Marlon Wayans, Anna Faris. Orario: 15.30-17.10 L. 12.000 **Bellfagor il fantasma del Louvre** di Jean-Paul Salomé; con Sophie Marceau, Michel Serrault. Orario: 18.45-20.30-22.30 L. [illegible]

[illegible]
Via Cava 36 tel. 0672110271
Chiuso per [illegible]

NUOVO OLIMPIA
Via in Lucina 16g tel. 0668610831
Sala A **The Others** di Alejandro Amenábar; con Nicole Kidman, Alakina Mann. VM 14. Orario: 16.00-18.15-20.30-22.30 L. 13.000
Sala B **Luna rossa** di Antonio Capuano; con Toni Servillo, Carla Cacchi. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 10.000

NUOVO SACHER
Via J. Ajtelanghi 1 tel. 0655181818
A tempo pieno di Laurent Cantet; con Aurélien Recoing, Karin Viard. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

ODEON MULTISCREEN
Piazza Jacini 22 tel. 0636298171 - www.odeon4u.com
Sala 1 **Nella stanza del regno** di Lee Tamahori; con Morgan Freeman, Monica [illegible]. Orario: 15.00-17.00-19.00-21.00-22.55 L. 14.000
Sala 2 **L'appartamento spagnolo** di Cédric Klapisch; con Romain Duris, Judith Godrèche. Orario: 15.30-17.15-19.00-20.45-22.40 L. 14.000
Sala 3 **Come cani & gatti** di Lawrence Guterman; con Jeff Goldblum, [illegible]. Orario: 15.00-16.45-18.30-20.30 L. 14.000 **La pazienza** di Sean Penn; con Jack Nicholson, Robin Wright Penn. Orario: 22.45 L. 14.000
Sala 4 **Santa Maradona** di Marco Ponti; con Stefano Accorsi, Anita Caprioli. Orario: 15.30-17.15-19.00-20.50-22.40 L. 14.000
Sala 5 **Imminente apertura**

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI
Via Nazionale 194 tel. 0648903540
Riposo

[illegible]
Via Magna Grecia tel. 0670496568
Il diario di Bridget Jones di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

PASQUINO MULTISALA
Piazza Sant'Egidio 10 tel. 0658803622
Sala 1 **The Score** VO di Frank Oz; con Robert De Niro, Edward Norton, Marlon Brando. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **La nobildonna e il duca** VO di Eric Rohmer; con Jean Claude Dreyfus, Lucy Russell. Orario: 15.45-18.00-20.20-22.30 L. 12.000
[illegible] **Le parrucchiere** VO di Bertrand Bonello; con Jean Pierre Léaud, Jérémie Renier. Orario: 16.00-18.00-20.00-22.00 L. 12.000

POLITECNICO FANDANGO
Via G. B. Tiepolo 13/A tel. 0636004240
Ombre di John Cassavetes. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 10.000

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane 23 tel. 0647431515
Sala 1 **La pianista** di Michael Haneke; con Isabelle Huppert, Benoît Magimel. Orario: 16.00-18.1520-30-22.40 L. 13.000
Sala 2 **Viaggio a Kandahar** di Mohsen Makhmalbaf; con Nelofar Pazira, Hassan Tantai. Orario: 16.00-17.30-19.10-20.50-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Astal Jallal** di Josef Fares; con Fares Fares, Torkel Petersson. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Alla rivoluzione sulla due cavalli** di Maurizio Sciarra; con Adriano Giannini, Gwendoline Simon. Orario: 15.45-17.25-19.10-20.55-22.40 L. 13.000

QUIRINALE
Via Nazionale tel. 064882653
Sala 1 **Santa Maradona** [illegible] Stefano Accorsi, Anita Caprioli. Orario: 15.45-17.25-19.05-20.55-22.45 L. 12.000
Sala 2 **Tre mogli** di Marco Risi; con Francesca D'Aloia, Lola Forte, Silvia, Greg. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

QUIRINETTA
Via Minghetti 4 tel. 0667900112
Il diario di Bridget Jones VO di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 10.000

REALE
Piazza Sonnino 7 tel. 0658810234
Sala 1 **"I diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000 [illegible] **Nella stanza del regno** di Lee Tamahori; con Morgan Freeman, Monica Potter. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

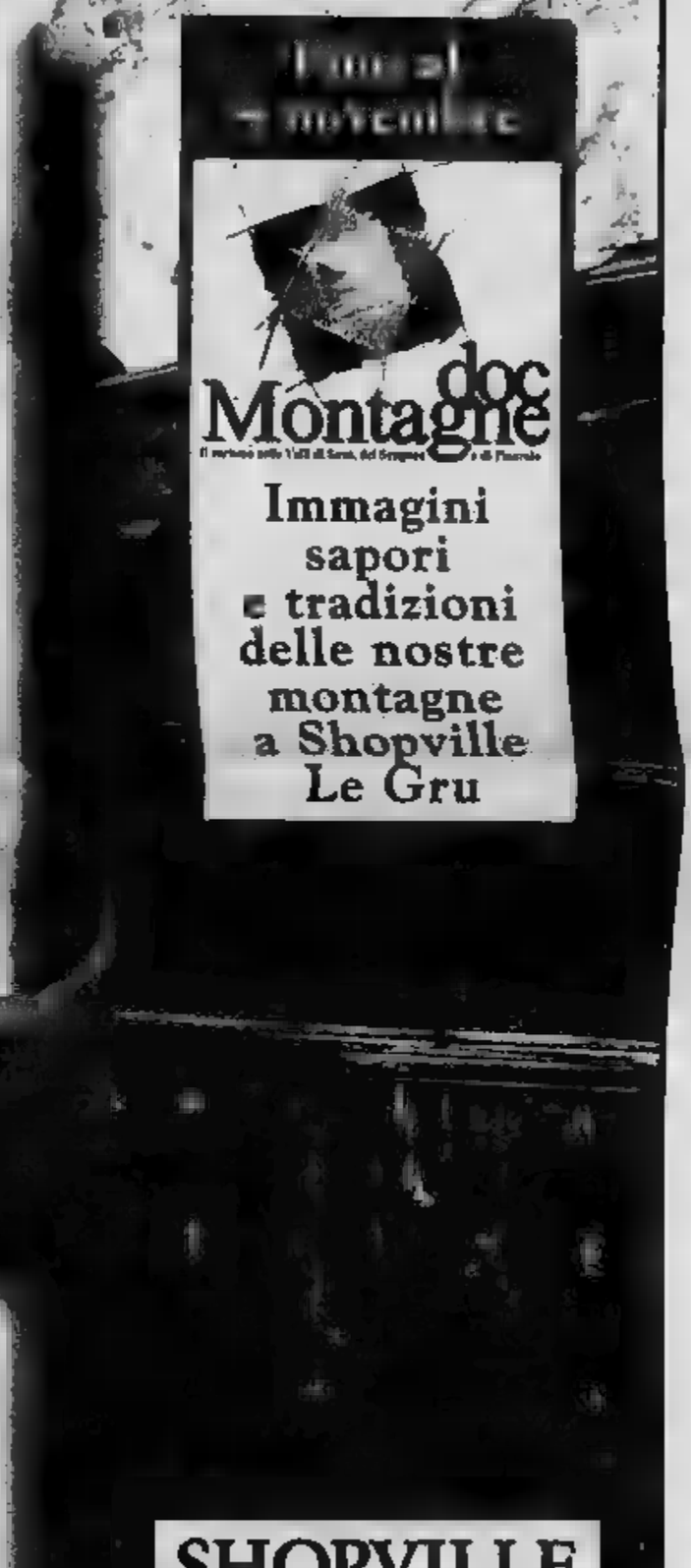
REX
Via V. Novembre 156 tel. 0667810311
Luna rossa di Antonio Capuano; con Toni Servillo, Carla Cacchi. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 10.000

RITZ
Viale Somalia 109 tel. 0686205683
Chiusura estiva

RIVOLI
Via Lombardia 23 tel. 0648880863
Le nobildonna e il duca di Eric Rohmer; con Jean Claude Dreyfus,

Apertura Straordinaria

Un autunno D.O.C.



I mercoledì di novembre

doc Montagne

Il mercoledì nelle Valli di Lanzo, del Gruppo e di Pinerolo

Immagini sapori e tradizioni delle nostre montagne a Shopville Le Gru

Domenica 4 Novembre SIAMO APERTI dalle 9.00 alle 21.00

SHOPVILLE

LE·GRU

Le Gru, dove trovi di più?

180 NEGOZI

Tangenziale Sud di Torino • Uscita Corso Allamano

Orari di Apertura: Lunedì 12.30-22.00 • da Martedì a Sabato 9.00-22.00

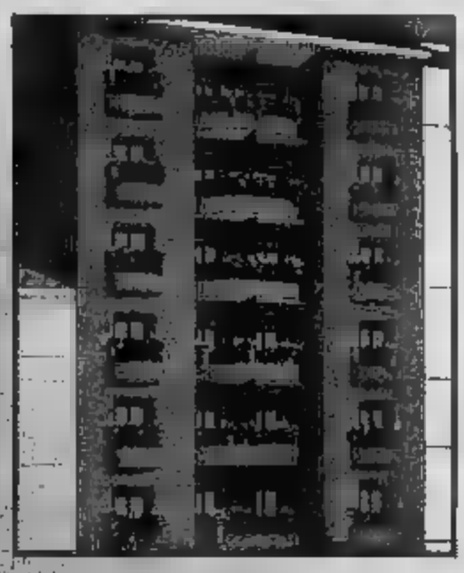
PARISI
COSTRUZIONI

Le nostre prestigiose proposte...

COMPLESSO RESIDENZIALE "I GIARDINI DI GRETA"
Si prenotano appartamenti in villa, villette a schiera e villette singole.

VILLAGGIO RESIDENZIALE "ROSA BLU"
A soli 10 minuti da c.so Orbassano, vi proponiamo questo nuovo complesso residenziale. Ville singole su un unico piano con ampio giardino privato.

"PALAZZO FONTANA"
Via Pidgora, 476 Torino
(C.so Unione Sovietica)
Signorili appartamenti e box in costruzione di varia tipologia. A pochi metri da c.so Unione Sovietica, nelle vicinanze di scuole, parco pubblico e servizi.



RESIDENZA "BEATRICE"
Via Buenos Aires, 61
Torino
In stabile signorile, ultimo appartamento.

COMPLESSO RESIDENZIALE "VILLA RAFFAELA"
A soli 500 m dal centro di La Loggia e poco distante dall'ingresso delle tangenziali, sorge il nuovissimo complesso residenziale. Composto da villette indipendenti su tre o quattro lati, costruite su un solo piano e attorniate da giardini di varia dimensione.

"RESIDENZA [redacted] FIORI"
Poirino
Ultime ville singole.

TORINO
Si prenotano appartamenti signorili di varia tipologia, fronte parco.

GERBOLE DI VOLVERA
Si prenotano villette a schiera e villette singole, in complesso residenziale.

[redacted] "LUDOVICA"
Torino
[redacted] pronta consegna appartamento composto da: soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, cantina, box auto.

Salvatore Parisi

PARISI
COSTRUZIONI
QUALITÀ AL TUO MONDO

Via Torino, 49/C - 10042 NICHELINO
Tel. 011 606 14 12 - Fax 011 605 33 28
e-mail: info@gruppoparisi.com
www.gruppoparisi.com.
Num. diretto Ufficio Vendite: 339 384 [redacted] 73

Ideal Print Comunicazione

La presente non costituisce elemento contrattuale

TRONY

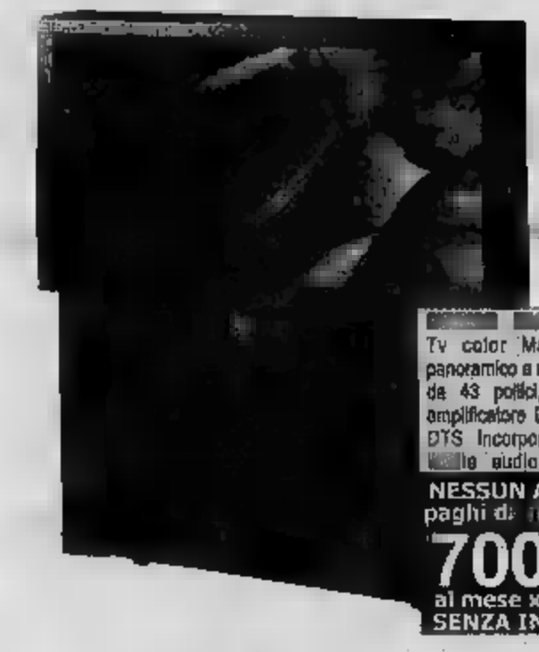
UNI EURO

TUTTO SENZA UNA LIRA SENZA INTERESSI PAGHI DA MAGGIO 2002*

Ottimismo è...

...COMPRI OGGI PAGHI DA MAGGIO!

HITACHI CL32PD2100
Tv color al plasma con schermo panoramico da 32", tuner incorporato, angolo di visibilità di 180°, risoluzione 852x1024 pixel, 16,7 milioni di colori, ingr. SVGA.
da '02
1.490.000 (€ 769,50)
al mese x 10 mesi
INTERESSI*



Tv color Maxi panoramico a retroproiezione da 43 pollici, 100Hz, amplificatore Dolby Digital e DTS incorporato, potenza totale audio Rms.
NESSUN ACCONTO
paghi da maggio '02
700.000 (€ 361,52)
al mese x 10 mesi
SENZA INTERESSI*

HITACHI DZMV100E
Videocamera digitale con formato DVD, monitor da 3,5", stabilizzatore, zoom 12/48X, durata di una registrazione fino 120 minuti, possibilità di archiviare fino a 2000 foto.
NESSUN ACCONTO
449.000
al mese x 10 mesi
SENZA

INCLUSO NEL PREZZO
- HIT-CA50E HOME CINEMA mod. HSH1
- LETTORE DVD mod. DVDP150E
- SINTOAMPLIFICATORE mod. AD03

HITACHI CP-S220CE
Video-dall.Cinema Vision, luminosità LUMENS, 480.000 pixel definizione, risoluzione max, 800x600pixel, ingressi VGA XGA/SVGA.
paghi da maggio '02
749.000
mese x 10 mesi
SENZA

*CONDIZIONI CHIARE UNI EURO vale su tutti i prodotti di valore uguale o superiore alle 350.000 - lire subito anche senza acconto NESSUN INTERESSE. Puoi pagare in 10 rate mensili prima rata maggio 2002 TAEG variabile (costo pratiche fisso 40.000lire) Esempio: lire 2.000.000 = TAEG 4,45 (documenti necessari: ultima busta paga oppure ultimo 740, documento di riconoscimento). Il finanziamento è soggetto all'approvazione della società erogatrice)

HITACHI
Inspire the Next

...l'ottimismo

UniEuro UE

www.unieuro.com

(CN) SALUZZO V.Torino,73 Tel.
(CN) CHERASCO via Cuneo,34 tel.0172/490833
(CN) Strada Statale tel.
(CN) Strada Statale 231 Loc. Borgo S.Martino,
(CN) S.S.DALMAZZO Int. tel.71/1190
(CN) CUNEO C.Nizza 16 t.0171/692339
(CN) CASTAGNITO Neive,16 tel.0173/211224
(CN) tel.0173/460168
(CN) MONDOVI' Via Cimarosa,84 t.0174/440423
(CN) MONDOVI' P.zza Montesegale 2 t.0174/47263

(CN) BAGNOLO PIEM.TE Via Cuneo,19 ang.via Verdi tel.0175/392066
(CN) CORTEMILIA P. Savona,10 t.0173/81146
(AT) ASTI C.so Alessandria tel.0141/470758
(AT) Via Alfieri 15 tel.0141/598566
(AT) P.zza C.Giorda,1 tel.
(TO) via Gioberti,21
(AL) FRUGAROLO Stat. Novi -Alessandria (Club della moda) tel.0143/290019
(AL) ACQUI TERME C.Acquisti La Torre Loc.Cassarogna,46 tel.0144/356810
(AL) via Sardorella,9 t.010/7490990
(GE) GENOVA Sestri P.zza della Vittoria,14R/15R via Diaz,29/R Tel.010/589241

(GE) CHIAVARI v.Trieste,12 tel.0185/324909
(SV) PONTEDASSIO C.Comm. IPERVALLE' Via Nazionale tel./778070
OSTA Via Roma,87 tel.0184/209284
Cisano sul Neva via Senessao 3/2 tel. 0182/20906
(SV) CAIRO MONTENOTTE via Vernetti,8 tel.0
(SV) ANDORA V. S.Caterina,9 tel.
(MI) TREZZANO sulla Larg.Ovest NUOVA Vigevanese tel./7709589235

(PV) S.MARTINO SICCOMARIO C. Comm. Dragoni, S.S. del Giovi,8 Tel. 0
(PC) PIACENZA v. Emilia Pavese 40/42 Tel.05
(BG) STEZZANO Citta' Convenienza Via Sotto,5 tel.035/593761

APERTO LA DOMENICA

OFFERTISSIMA !!
ACQUISTA L. 200.000 DI TRAFFICO TELEFONICO... A2618 ERICSSON A SOLE 1.000 LIRE*
*(Vendita abbinata telefono + traffico)

TRIUM MARS WAP
STA L. 300.000 DI O TELEFONICO.... MARS A SOLE 00 LIRE*
*(Vendita abbinata telefono + traffico)

SIEMENS M35 !
GoWIND
ire .000
VA L. 50.000
*Vendita abbinata telefono + traffico

GoWIND
SENDO
Lire 77.000
ND ATTIVA L.
ARICA WIND L.
COMPRESO IL MAGNIFICO ZAINO PICKWICK
*Vendita abbinata telefono + traffico

ERICSSON T28 S
LIRE 199.000
0.000 TELEFONICO*

ERICSSON T29 S
GoWIND
Lire 5.000
D ATTIVA L. 50.000
WIND
*Vendita abbinata telefono + traffico

ERICSSON T39
LIRE 99.000
L.
IN TRAFFICO TELEFONICO

LIRE
000
L. 100.000
FICO TELEFONICO*

NOKIA 3330
LIRE
.000
+
300.000
CO TELEFONICO*

NOKIA 8210
LIRE
.000
+
100.000
CO TELEFONICO*

NOKIA 8210
LIRE
399.000

Lire 1.940.000
WIND ATTIVA L. 50.000*
GoWIND
N 8210

SAMSUNG R200
Lire
000
TIVA L. 50.000*

SAMSUNG N400
Lire
000
L. 50.000*

SAMSUNG A300
Lire 499.000
EFONICO*

ALCATEL 511
TOUCH
LIRE 449.000
+
100.000
O TELEFONICO*

MOTOROLA V66
LIRE 749.000

SIEMENS S45
GoWIND
GPRS
LIRE
.000
+
TTIVA L. 50.000*

SONY Z5
LIRE
49.000
.000
O TELEFONICO*

SONY Z7
LIRE 769.000
L. 100.000
TRAFFICO TELEFONICO*

DOMENICA & FESTIVI APERTO

GIOVEDI' 1 NOVEMBRE APERTO

www.goldenlions.it
COMPUTERS

WWW PREZZISTRACCIATI.IT

PLAYSTATION 2 A SOLE
L. 599.000
- SCONTO CASSA 10%

FINANZIAMENTI A TASSO ZERO

E-mail: magazzini.alciati@inwind.it

MAGAZZINI
Alciati

CANELLI
-AT-
Reg. Data, 54

DOMENICA APERTO
Tel.
0141
82.36.15

Dall' autostrada uscita ASTI-EST

STUDIambientali
OPERE
ALESSANDRIA - VIA MODENA, 70 - TEL. 0131 263802

LA STAMPA
PAGINA 37 GIOVEDÌ 1
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653, FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131
PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58: TELEFONO 0131 300528

TASSO DAL 1948
RENZO FRACCHIA
CONSULENTE TRASPORTO
MERCI PERICOLOSE
NAZIONALE E INTERNAZIONALE
VIA CAVOUR ALESSANDRIA 0131 445673

DOPO ALLUVIONE: LA VISITA ERA PREVISTA SABATO

«Il ministro a Casale» Poi Lunardi ci ripensa

«Vengo, non vengo». Il gioco è quello antico dei petali di margherita, ma con questo fine il ministro delle Infrastrutture Pietro Lunardi, politicamente parlando, non ci ha a che fare. Eppure l'ha fatto. Ieri mattina la sua segretaria telefona al sindaco Mascarino e annuncia: «Lunardi sarà a Casale sabato». Gran sollievo, dal momento che Mascarino lo aveva invitato a luglio, lo aveva a Parma e gli aveva fatto il programma dei lavori post alluvione. In poco tempo si prepara il programma: ore 10 riunione in municipio con prefetti, sindaci, Provincia e comitati, poi sopralluogo nei cantieri lungo il Po. La notizia viene diramata. Ma a metà pomeriggio richiama la segreteria: «Annullata la visita». E perché «Il si è reso conto (in poche ore!, ndr) la competenza non è sua, Matteoli, incaricato dell'Ambiente, che ha avuto invito». Mascarino posa la cornetta del. «Sono amareggiato e perplesso. Così si tradisce l'aspettativa forte che si era nella popolazione». E ad «Faremo l'invito a entrambi: Lunardi e Matteoli». [s. m.]

Il ministro delle Infrastrutture Pietro Lunardi ieri mattina ha annunciato la sua visita a Casale sabato, poche ore dopo l'ha annullata

PROCESSO SATAP: DIFESA CHIEDE L'APPLICAZIONE

Legge sulle rogatorie va in aiuto di Gavio?

TORINO

Già decapitato dal gup che, all'udienza preliminare ha drasticamente ridotto gli imputati da a 6, il processo per i falsi bilanci alla Satap rischia di subire un'altra pesante «mutilazione» grazie alla nuova e contestata legge sulla rogatoria che per la prima volta viene invocata in un processo a Torino. A far partire la pesante bordata contro l'impianto accusatorio è stato ieri l'avvocato Alberto Mittone, difensore di due imputati. Il tribunale deciderà per il novembre.

I imputati sono: Eugenio Bonini, direttore generale Satap, e quelli che vengono considerati dall'accusa i veri amministratori della società, Marcellino Gavio (Itinera Tortona) e Bruno Binasco, suo braccio destro. Poi Dario Bonio, amministratore unico di Sic (società progettazione), Davide Stoppino, consulente fiscale, Giancarlo Guaglioti, già Pci e considerato in questa vicenda «procacciatore d'affari» per Sic.

Tra le accuse quella di «fondi neri» cui avrebbero collaborato società straniere. Da qui, la sità di ricorrere alle rogatorie in Inghilterra e Svizzera, che sono diventate cardini dell'accusa e contro le quali è arrivata bordata dell'avvocato Mittone. Il tribunale deciderà . [u. p.]

CASALE, PRESO IL SECONDO ALBANESE ACCUSATO DELL'ASSALTO «COSE BELLE»

Denunciato per la spaccata

E' l'uomo ferito nel tentato furto a Ferrera

CASALE MONFERRATO

E' stato identificato e denunciato per furto pluriaggravato il secondo malvivente che not- dello 4 aprile saccheggiato il negozio «Cosabelle», nella centralissima via Saffi. E' l'albanese Agim Vishkulli, 26 anni, originario di Durazzo e residente per un periodo in città, in via Massimo d'Azeglio. Come già era avvenuto per il suo complice, Halili Ramazzan, attualmente carcere Vercelli, gli è stato fatale il filmato dell'assalto al negozio di cui è titolare Valerio Polello. Una microcamera installata dalla polizia scientifica aveva infatti ripreso il colpo dei due albanesi, che in poco meno di 40 secondi con un lombino avevano sfondato la vetrina, si infilati nel negozio, avevano fatto razzia dei pezzi più preziosi e poi si erano dileguati.

L'albanese Agim Vishkulli, 26 anni, è stato denunciato a Casale per furto pluriaggravato

Halili Ramazzan era già stato catturato squadra investigativa del commissariato, che ha poi proseguito le indagini ha identificato anche il secondo albanese, che nel frattempo era stato ricoverato al Policlinico San Matteo di Pavia. L'uomo era stato infatti centrato a gamba da fucilata sparata dalla vittima di tentativo di furto notturno in un bar a Ferrera Erbognone.

La polizia, grazie al moderno sistema Afis, che confronta le impronte rilevate in tutta Italia, ha accertato che aveva fornito dodici diverse generalità e che era già stato denunciato per furto e rapina. [r. sa.]

DOPO LA DISGRAZIA ALLA VENTOLINA IERI MATTINA DI NUOVO VITTIME SULLA PADANA INFERIORE

Altri due morti sulla statale

Un magazziniere di Tortona e sua madre

Maria Teresa Marchese

TORTONA

Madre e figlio morti ieri mattina in uno scontro frontale avvenuto poco prima di mezzogiorno sulla statale per Alessandria, all'altezza dell'ex discoteca «La Pagoda». Roberto Brondo, anni, e Elvira , di 77. Per l'incidente il traffico è rimasto paralizzato più di un'ora, lunghe code sia Alessandria sia sulla circonvallazione.

La dinamica dell'incidente è ancora al vaglio della polizia stradale di Tortona. Secondo prima ricostruzione, tuttavia, pare che la Bravo guidata da Brondo, che a fianco la madre, fosse diretta Alessandria. prossimità della curva, avrebbe cercato di sorpassare mentre sopraggiungeva l'autocarro guidato da Antonio Gerardi, 54 anni, di Pirato (Teramo). La Bravo si incastrata sotto il camion. Elvira Gatti morta sul colpo, il figlio è spirato all'arrivo in ospedale. Sono intervenuti i vigili del fuoco e il 118: i medici hanno fatto il possibile per salvare Brondo, ma stato inutile. Il dopo l'incidente si è fermato di traverso in mezzo alla strada: per mezz'ora il traffico è rimasto bloccato. Poi, fino alle 13,20, strada stata percorribile a senso unico alternato, e c'è stato il caos.

La polstrada ha faticato a identificare due persone decedute, in particolare la donna, perché in primo momento non si trovavano i loro documenti. Roberto Brondo e la madre abitavano insieme in appartamento condominio Italia, in corso Repubblica 6, dove risiedono anche altri parenti. Il padre è morto 20 anni fa. Lui lavorava come magazziniere per Saiwa, alla Logistica Gavio e aveva lavorato anche come rappresentante. Frequentava una compagnia di amici che si ritrovano al bar pasticceria Zuccarelli, in piazza Duomo. Non spesso. In gioventù aveva giocato nel Piovera. I conoscenti descrivono sia figlio e madre come «due brave persone, gentili e disponibili». La notizia della loro morte ha destato profondo cordoglio. La data dei funerali sarà fissata solo venerdì, dopo l'autopsia disposta dalla magistratura. Intanto ieri ad Alessandria si sono celebrate le esequie dei due ragazzi morti sabato nell'incidente d'auto alla Ventolina.

SERVIZIO SUI FUNERALI A PAGINA 41

Il luogo dello scontro frontale e Roberto Brondo, 46 anni, quando militava nel Piovera E' morto con la madre Elvira Gatti

Grave ragazzo travolto

E' un novese di tredici anni Andava a scuola in bicicletta

NOVI LIGURE. E' stato investito un'auto, mentre in bicicletta andava a scuola. studente 13 anni è stato travolto ieri mattina, le 7,15, da una vettura via San Giovanni Bosco, all'incrocio via Verne. E' D.P., abitante a Novi, in via Verne. Le condizioni sono gravi: il ragazzino ricoverato in prognosi riservata all'Infantile di Alessandria.

Sulle cause dell'incidente hanno aperto un'inchiesta i carabinieri di . una ricostruzione, sembra che D.P., in sella alla sua bicicletta, percorsa via Verne all'incrocio con San Giovanni Bosco, abbia superato lo stop e svoltato a sinistra. In quel momento sopraggiungeva la Focus guidata da L., 28 anni, di Novi, che non ha potuto evitare di investire il ragazzino. E' stato il conducente dell'auto il primo prestare soccorso allo studente e dare l'allarme. E' intervenuta un'ambulanza del 118. D.P. ha riportato un trauma cranico e diversa fratture ed è stato trasferito ricoverato all'Infantile.

L'incidente avvenuto ieri alla periferia della città e le sue drammatiche conseguenze hanno scosso gli abitanti della zona. Via San Giovanni Bosco e il successivo tratto rettilineo che conduce alla zona industriale Cipian sono un'unica strada dove spesso i veicoli transitano ad alta velocità soprattutto nel punto dove è avvenuto l'incidente, all'incrocio via Verne. Nonostante i controlli, circolazione rimane pericolosa. C'è chi chiede Lodolino, l'installazione di dossi antivelocità. [m. pu.]

STUDENTI IN PIAZZA

Ieri in corteo per l'orario

Studenti delle superiori in sciopero ieri mattina ad Alessandria contro il progetto di elargire «buoni» alla scuola privata e per avere una scuola pubblica più efficiente, con facilitazioni per libri, trasporti e orari. Il tema dell'orario «lungo» (con ore da 55 o 60 minuti) ispirava lo striscione d'apertura, perché l'allungamento dell'orario alle 13,30 ha suscitato non pochi disagi tra i ragazzi e le famiglie. Il corteo con alcune centinaia di studenti si è snodato da piazza Garibaldi a piazza Libertà, fino a raggiungere il Provveditorato. Una delegazione stata ricevuta dal provveditore Paola d'Alessandro, che ha spiegato il perché delle ore scolastiche da sessanta minuti. Fra fatto riferimento alle sentenze del Tar che obbligano i presidi ad attuare questo allungamento e ha proposto ragazzi, se vogliono tornare all'orario «corto», di iniziare prima l'anno scolastico, ad esempio il 1 settembre. Da parte degli studenti, soprattutto Migliara, Fermi, Volta, Vinci, Saluzzo, che hanno più elevato rispetto a licei e Leardi, si è sottolineato che ampia è la pendolarità, che molti che si servono del treno tornano a casa intorno alle 15 e che forse avere servizi diversi a disposizione, come una mensa, potrebbe far prendere in esame soluzioni diverse. C'è poi chi, per i corsi pomeridiani, un intervallo di soli venti minuti la mattina e il pomeriggio. Qualcuno si aspettava soluzioni più immediate, facili a trovarsi, anche l'appoggio delegazioni giunte da Casale, dove l'orario d'uscita per quest'anno rimarrà alle 12,50. Il Collettivo studentesco provinciale si riunirà pomeriggio alla Cgil per stendere un documento da sottoporre al provveditore. [f. n.]

Informazione a cura della
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Assessorato Tutela e Valorizzazione Ambientale

È ORA DEL **BOLLINO BLU**

Quando

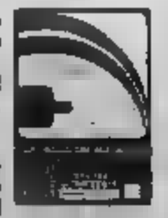
Dal 1 Luglio per tutti gli automobilisti residenti nella Provincia di Alessandria, è scattato il bollino blu.
Per chi Per tutti i veicoli a ruote, esclusi i motoveicoli, le macchine agricole i veicoli su rotaia, 4 ruote, che dovranno far controllare le emissioni del gas di scarico. Il controllo dovrà essere effettuato tutti gli anni per le vetture immatricolate dopo il 1° gennaio ed ogni sei mesi per quelle immatricolate prima dell' 88. I veicoli dovranno essere controllati nello stesso mese di immatricolazione.

Ad esempio

MESE DI	FREQUENZA	DI AZIONE ANTE
NOVEMBRE 2001	Una volta l'anno	NOVEMBRE 2000 NOVEMBRE 1999 1998 ecc
2002	Una volta l'anno	GENNAIO 2000 GENNAIO GENNAIO 1998
NOVEMBRE 2001 MAGGIO 2002	Ogni sei mesi	NOVEMBRE NOVEMBRE 1966 ecc

Come

Come ottemperare all'obbligo Recandosi presso le officine autorizzate e riconoscibili dall'esposizione dell'apposito contrassegno.
L'elenco officine disponibile presso l'Assessorato Valorizzazione Ambientale della Provincia, Via Galimberti 2, Alessandria.
Costo Lire 20.000.
Esito controllo Qualora il controllo esito favorevole l'automobilista dovrà apporre sul parabrezza bollino autoadesivo con del test che avrà validità su tutto il territorio nazionale. In caso di esito negativo, l'utente, dopo la messa a punto del veicolo avrà diritto ad un secondo controllo gratuito con possibilità di effettuarlo anche un'altra officina.
La revisione dell'autovettura comprenderà anche il controllo gas scarico con il contestuale rilascio del bollino blu.



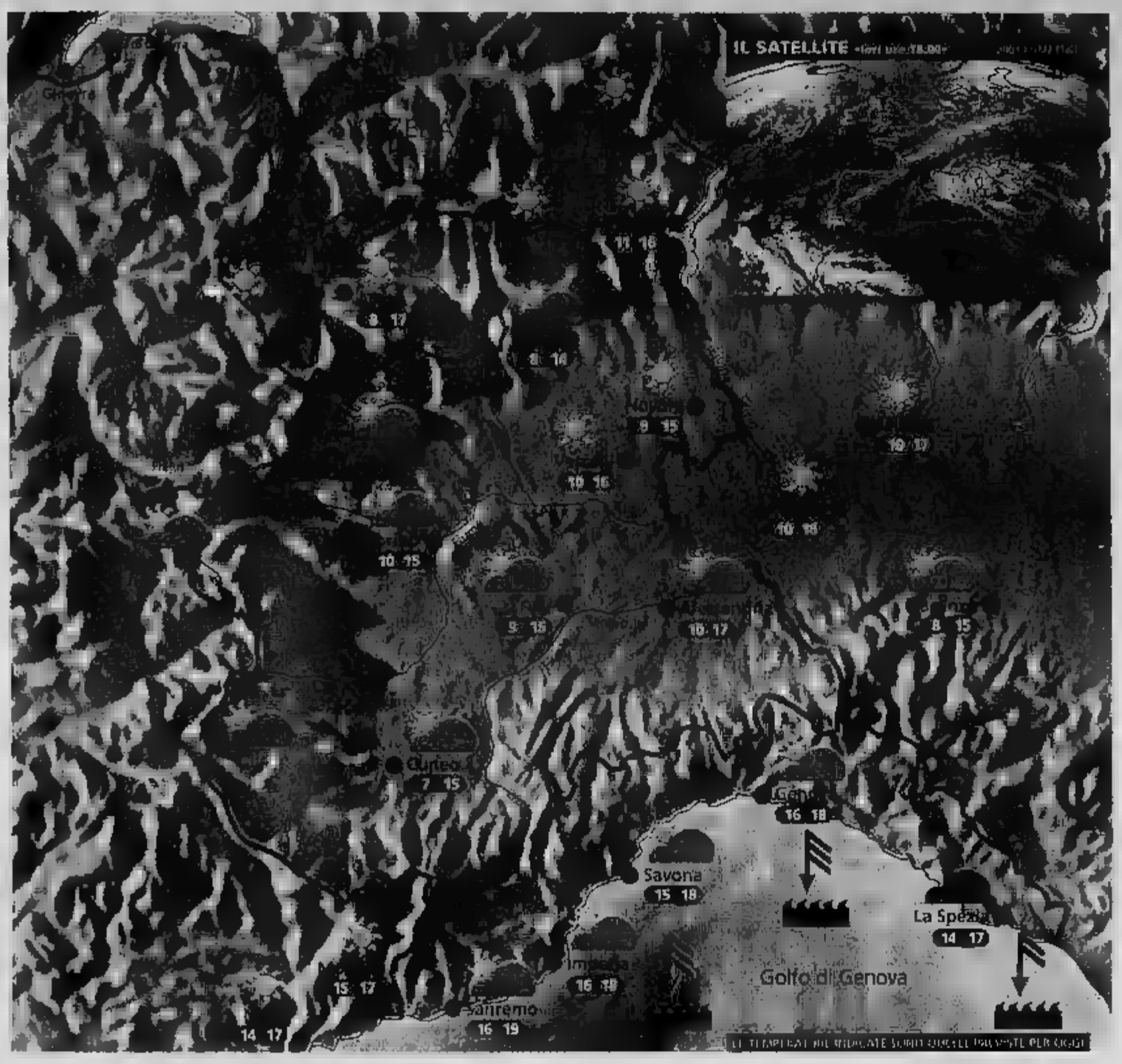
Sanzioni **Se fermati sprovvisti di bollino blu la sanzione sarà di 120.000 lire, con possibilità di sequestro della vettura al secondo controllo.**

REGIONE PIEMONTE

Per informazioni Tutela Ambientale della di Via Galimberti 2, Tel 0131
Dal giovedì 8:30/12:00 - 14:30/17:30
Venerdì 8:30/1 :00

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
COPERTO
PIOGGIA
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Ieri il tempo si è mantenuto nebbioso in pianura e velato in montagna per gran parte della giornata. Il sollevamento delle nebbie ha poi originato annuvolamenti sulle zone collinari. Anche sulla Liguria afflusso di aria umida e cielo nuvoloso con locali pioviggini. Oggi transito [illegible] un rapido corpo nuvoloso, poi ritorno del Sole.

Previsioni

Al mattino addensamenti sul basso Piemonte e sulla Liguria con isolati piovaschi ma con tendenza a generale rasserenamento; altrove bel tempo già dal mattino ed in montagna vento da Nord fin sulle vallate superiori. Lungo le creste confinali della Val Formazza, sul Gran San Bernardo, Vlll Ferret, Valpelline e alta Valtournenche, qualche banco nuvoloso portato da Nord ma tempo asciutto. Scomparsa delle nebbie in pianura, temperatura in calo in montagna, stazionaria altrove. Domani tempo buono ma più freddo.

ZOOM

Finiti i disagi per la nebbia

Il passaggio del [illegible] frontale atlantico avrà il merito di «smantellare» lo strato nebbioso che [illegible] giorni grava [illegible] sulle pianure; prenderemo tutti [illegible] boccata d'ossigeno perché l'accentuazione della ventilazione spazzerà via anche gli agenti inquinanti presenti nelle nostre città. C'è poi la novità dell'arrivo di aria fredd[illegible] regioni [illegible] e sul meridione con le prime nevicate in quota sull'Appennino, ma sulle nostre zone si avrà unicamente un moderato [illegible]lo termico e qualche temporaneo addensamento sul basso Piemonte nella giornata di venerdì e nella mattinata di sabato. Per il resto il tempo si manterrà soleggiato ma in montagna scoccherà l'ora dell'ill glacca a vento. Con il sole e la visibilità tornata finalmente buona anche in pianura, spostarsi in macchina per raggiungere le località turistiche sarà senz'altro più piacevole. Ma cosa ci aspetta dopo il fine settimana? Alla luce delle ultime interpolazioni [illegible] profilarsi una più marcata irruzione di aria fredda che questa volta ci proietterebbe bruscamente nell'inverno. Si tratta però solo di una «linea di tendenza» e come tale va interpretata.

A CURA DI www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	15 17	REGGIO CALABRIA	18 23
BARI	16 21	ROMA	15 20
BOLOGNA	12 16	VENEZIA	12 16
CAGLIARI	15 23	BARCELLONA	7 18
CATANIA	15 24	BRUXELLES	4 10
CATANZARO	14 20	FRANCOFORTE	5 9
FIRENZE	12 15	GINEVRA	3 7
OLBIA	16 22	LONDRA	4 12
PALERMO	19 23	MONACO DI BAVIERA	0 4
PERUGIA	12 15	PARIGI	5 10
POTENZA	10 20	ZURIGO	2 8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 8 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e 17 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 17 e 46 minuti, cala domani alle [illegible] minuti

esi IRRIGAZIONE

FINANZIAMENTI IN 48 MESI A TASSO ZERO.
NEI TUOI INTERESSI.

PRIMA RATA
28 FEBBRAIO 2002.*

Garanzia
di 3 anni o 100.000 km
su tutta la gamma.

Nissan Finanziaria

*Esempio di finanziamento:
Micra 1.0 Comfort 3 porte da € 9.500,00 (L. 18.394.565);
importo finanziato € 9.500,00;
48 rate da € 197,92; TAN 0%, TAEG 0,65%.
Spese gestione pratica € 139,44; Imposta di bollo € 10,33.
Salvo approvazione Nissan Finanziaria. Offerta valida fino al 30/11/2001.

[illegible] DA:
RESICAR S.S. n. 10 angolo [illegible] Clemente - Tel. 0131 610182-3 - Fax 0131 216355 - SPINETTA MARENGO (AL)

SOSPESI I VENTUN TURNI, SI TORNA A DICIOTTO

Accordo alla Michelin gli «esuberi» sono 150

Lunedì comincia anche la cassa integrazione ma l'azienda investe per il rilancio produttivo

Massimo Delfino

C'è l'accordo fra la Michelin e i sindacati per la gestione degli esuberi nello stabilimento di Spi-. L'intesa (quasi «inevitabile» visto che in questo periodo di crisi i mercati internazionali la rottura trattative avrebbe avuto effetti deleteri per il futuro produttivo e occupazionale dell'azienda) è stata siglata ieri a Torino, al termine di un incontro convocato dalla Regione. Nel processo di ristrutturazione, verrà attivata la mobilità per lavoratori, ma l'impatto non sarà traumatico e gli addetti estromessi dalla fabbrica accederanno alla pensione. Dal 5 novembre si aprirà anche un biennio di integrazione straordinaria a rotazione, mentre dal 2 gennaio l'attività alla Michelin verrà ripartita nuovamente su 18 turni, anzichè sugli attuali 21. La dirigenza si è comunque impegnata a investire per il potenziamento del polo alessandrino e stanzierà in anni quasi miliardi per rinnovo impianti e tecnologie: circa 11,2 milioni nel 2002, la rimanenza nel .

«E' importante aver "remato" tutti dalla stessa parte, evitando ritardi che avrebbero impedito di tamponare la crisi - commenta Michele Pesce, dell'Unione Industriale -. L'obiettivo è di consolidare lo stabilimento di Spinetta e l'intesa crea i presupposti per un rilancio». Soddisfatti anche i delegati di Filcea, Femca e Uilcem e i rappresentanti della Rsu. «Siamo in una fase di difficoltà, inutile nasconderlo, e non si deve parlare di vittoria - affermano Antonio Olivieri, Michele Muliere ed Elio Bricola -. Ma gestiremo questa situazione delicata insieme all'azienda, senza subire passivamente le imposizioni dei vertici Michelin. Alcuni punti sono davvero importanti: gli esuberi scendono da 190, la sospensione dei 21 turni è solo temporanea e verrà ripristinato il precedente non appena ci saranno le condizioni economiche. E ancora: sarà diversa la distribuzione dell'orario sui 18 turni e si lavorerà la domenica notte anzichè la sera del sabato. Il sacrificio per le maestranze resterà notevole e purtroppo si vedranno gli effetti in busta ma qualcosa potrà essere recuperato con tre giornate di lavoro festivo».

Le Rsu verificheranno ogni 15 giorni i criteri della rotazione nel processo di cassa integrazione, che interesserà 270 addetti (nel comprese anche le persone ritenute in esubero), dovrà coinvolgere possibile tutti i dipendenti. Nell'intesa vengono escluse «fermate collettive», mentre i periodi di produzione fitta di pneumatici nessun operaio sarà collocato in «cassa».

NUOVA RIUNIONE PER SOLI «LIGURI», INTENDONO RIEMPIRE L'EX CAVA CEMENTIR

L'ingresso del «tunnel esplorativo» della galleria Flavia a Fraconalto resta per ora l'unica traccia tangibile del Terzo Valico. Il nuovo progetto con il mini-tunnel da 35 chilometri va avanti, ma le novità per ora vengono illustrate in riunioni a cui sono invitati solo gli enti locali della Liguria

Come vogliono spartire la terra del supertunnel

NOVI LIGURE

Al Comune di Campomorone si è tenuta l'ennesima riunione fra i promotori del Valico e gli enti locali liguri. L'ingegner Luisito Merli della Italferr ha presentato le ultime per la tratta Genova-Tortona. Nella relazione del suo collaboratore, Pietro Venzano, è confermata la rinuncia all'interconnessione di Rigoroso. Il lunghissimo tunnel (35 chilometri) uscirà all'aperto vicino alla borgata Campora di Arquata per rientrare in galleria a Libarna e riemergere piana . Inoltre eliminata la prevista «finestra» di Borlasca a del Cantone, mentre resterà attiva quella della Castagnola, in territorio piemontese.

Per quanto riguarda lo smaltimento del materiale scavato si è appreso che una parte sarà utilizzato per il riempimento della zona dove sorge il Rio Traversa a Fraconalto e solo cinque camion al giorno dirottati verso il porto di Genova. Ma la novità più sorprendente è che la maggior parte del materiale di collocata vecchia cava Cementir di Voltaggio per riabilitare l'area. Resta difficile da capire come sarà possibile depositare materiale sul fianco scosceso del Monte della Rocca, dove le estrazioni di marna sono state realizzate in verticale per mezzo di stretti terrazzamenti. Inoltre si tratterà principalmente di roccia frantumata, poco idonea a riqualificare il pendio col manto arboreo dei tempi ante-cava.

Alla riunione hanno partecipato i rappresentanti dei comuni di Genova, Campomorone, Ceranesi, Isola del Cantone, Rocco, della Soprintendenza ai Beni Archeologici della Liguria, del Ministero ai Lavori Pubblici, della Rete Ferroviaria Italiana (progetto rete AV/AC), della TAV e della Provincia di Genova. Quando illustreranno le stesse cose ai piemontesi? [a. me.]

PARLA IL DIRETTORE GENERALE

Il Mauriziano «nelle mani» della Regione

Franco Marchiaro

VALENZA

L'Ordine Mauriziano non intende chiudere l'ospedale di Valenza, ma se il piano sanitario nale non rivedrà i tagli potrebbe diventare difficile proseguire decisioni dolorose. E' dall'incontro del Lions club valenzano (presieduto da Dario Terracina) con l'avvocato Gianpaolo Zanetta, direttore generale dell'Ordine Mauriziano. Zanetta definito difficile l'attuale momento per la sanità piemontese e italiana: «All'esigenza di salute del cittadino fa riscontro la razionalizzazione dei costi della sanità, è giusto limitare gli sprechi si può pensare solo a tagli». A inizio 2001, all'Ordine per i suoi ospedali è stato riconosciuto un budget «che garantisce risorse totalmente insufficienti». Per il «Mauriziano», di fronte a una spesa di circa 35 miliardi il budget è stato di poco più di 13 miliardi. «L'ospedale - ha detto Zanetta - ha necessità di razionalizzazione, ma è una struttura legata alla città che vogliamo difendere migliorando gestione e servizi».

Per il direttore generale c'è una sottostima dell'importanza di Valenza e il "Mauriziano" deve essere considerato ospedale che dà un buon servizio ed è pronto a migliorare, c'è un progetto per 18 miliardi di interventi, a disposizione è la nostra rete di professionalità, abbiamo mandato due medici prestigiosi, è stato un investimento importante. Potremmo dire ci costa, chiudiamo e risparmiamo 20 miliardi, ma credo che possiamo dare molto alla collettività valenzana. Chiedo di poter aprire un tavolo di confronto con la Regione, ci deve riconoscere quello che riteniamo giusto, pronti a fare sacrifici». «Allora non chiudete», è stato chiesto. «Non intendo chiudere, ma se il prossimo anno la situazione sarà quella del 2001 non posso proseguire: decisione dovrò prenderla».

L'incontro con la Regione l'ha chiesto anche il sindaco Tosetti: «In quattro elaborati del piano sanitario si parla di riconversione "Mauriziano", che significa attiva di chiusura. Il mantenimento dell'ospedale è indispensabile, non possono dirci che quelli Alessandria e Casale, 14 e 24 chilometri».

IN BREVE

FUBINE

Incendio in una legnaia forse di origine dolosa

Un incendio è divampato alle di ieri in regione Nani e Vergani. Le fiamme hanno semidistrutto il contenuto di fabbricato di proprietà di Luigi Cavalli, adibito a legnaia e stoccaggio dei foraggi. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Alessandria. si esclude l'orgine dolosa. [g. l.]

Lavori interrotti sulla 35 bis causano disagi al traffico

I lavori riasfaltatura su della Statale bis per Novi, lungo 3 chilometri, in prossimità della frazione Litta Parodi, sono stati interrotti e stanno causando notevoli disagi agli automobilisti. [g. l.]

CASALE

Sarà riaperta via Roma in parte risistemata

Sabato riapre al traffico via Roma dopo i primi lavori di rifacimento del manto stradale. I lavori vengono sospesi in vista del Natale e riprenderanno a febbraio. [f. n.]

Piccole «zucche» della Bovio fanno visita al sindaco

Una simpatica «uscita» degli scolari di 2ª e 3ª della Bovio ieri per festeggiare Halloween, girando per negozi e uffici per «dolcetti o scherzetti». Anche il sindaco Francesca Calvo non è stata risparmiata in municipio, si è volentieri prestata allo scherzo. [f. n.]

Bussola: servono contributi per antifurti nelle chiese

Il consigliere regionale Cristiano Bussola presentato un emendamento alla legge regionale relativa ai contributi per gli edifici di culto, chiedendo contributi per impianti antifurto nelle chiese di tutta la provincia. [r. sa.]

Furto di ricette in ospedale valenzano patteggia 3 mesi

Tre di reclusione e 400 mila di multa ha patteggiato Andrea Martucci, 31 ni, di Valenza, via Alfieri 14, accusato di aver rubato alcune ricette nel reparto di traumatologia del Spirito, dove era ricoverato, e averle contraffatte. [r. sa.]

VOGHERA BLOCCATA PER OTTO ORE

Caccia alle armi nell'ex caserma

stata molto probabilmente «soffiata» ieri ad aver portato Voghera a essere il centro di una notevolissima operazione congiunta tra carabinieri e polizia alla quale hanno preso parte quasi uomini che ha «bloccato» ogni dell'ex caserma di cavalleria di via Gramsci. L'obiettivo era quello di trovare ingenti quantità di armi. L'ex caserma è il più grande edificio della città, sede, tra l'altro, della Biblioteca, di una scuola media, molti uffici comunali tra i quali il comando della polizia municipale. suoi grandi cortili, che un tempo ospitavano le manovre equestri, hanno anche trovato ospitalità una trentina di nomadi, un luna park e un parcheggio. Gran parte dell'ex dove ancora essere ristrutturata ed è quindi disabitata, ideale insomma per nascondere qualche . I risultati del blitz sono per il momento coperti dal segreto.

Attorno alle 5 del mattino l'ex caserma è stata circondata dagli per impedire qualsiasi via di fuga o di accesso. Poi è iniziata una precisa verifica di tutti gli spazi, anche i più nascosti, dell'edificio. Agli uffici comunali sono state chieste le planimetrie dell'area e specificatamente l'eventuale esistenza di cunicoli sotterranei. Poi entrate in alcune squadre dodate di metal detector che, palmo a palmo, hanno controllato i cortili, alla ricerca di armi sotterrate. In alcuni angoli dell'area interna stati anche compiuti scavi. La perquisizione si è conclusa dopo otto ore. [d. sa.]

TORTONA, BLITZ DEI VIGILI ALL'EX ENEL

Il Comune snida altri clandestini

TORTONA. La polizia municipale, in collaborazione con i carabinieri, durante un'ispezione nell'edificio «ex Enel» in Ferrari ha sorpreso al piano rialzato tre extracomunitari che stavano dormendo materassi sudici. Il fabbricato da tempo è di controlli e verifiche: a luglio, in un sopralluogo di vigili e carabinieri, 4 stranieri erano stati denunciati. Questa volta l'intervento, è preceduto da appostamenti e indagini preliminari, ha portato all'identificazione di Ryadh Nawaly, anni, di nazionalità libanese, senza documenti; Ben Aneur Noureddine, 35 anni, tunisino; F. B., 17 anni, domiciliato a Tortona.

I tre sono stati condotti alla centrale operativa dove la polizia municipale ha riscontrato che entrambi i maggiorenni da tempo erano già stati identificati e invitati in questura per la regolarizzazione della loro posizione in Italia o l'espulsione. Quindi i vigili, con tre carabinieri della Compagnia di Tortona, hanno accompagnato gli in questura per i rilievi dattiloscopici e il fotosegnalamento. Per i maggiorenni la questura ha avviato la pratica di espulsione, mentre per il minore è stato inoltrato al tribunale di Torino. Considerato che il luogo del bivacco e dormitorio viene costantemente frequentato da personaggi di dubbia identità, tutte le aperture dell'edificio, anche quelle al piano rialzato, saranno tamponate e sarà chiuso l'accesso principale (al momento costituito da catene con lucchetto) al fine di eliminare l'uso indiscriminato dell'immobile. Inoltre è stato chiesto l'assillo dell'Asmt per una disinfestazione. [m. t. m.]

VALLEGRO ACCUSA IN AULA

«L'estorsione dopo il furto di telefonini»

TORTONA Vittorio Vallegro, titolare dell'omonimo magazzino di strada Bertarino svegliato di notte, nell'ottobre 2000 (mezzo miliardo fra telefonini, telecamere e altro), ha confermato di essere stato vittima di un duplice ricatto da parte del concittadino Mario Franco Candela. Lo ha fatto deponendo come parte offesa e civile al processo iniziato ieri in tribunale a carico dell'uomo e che proseguirà il 6 dicembre. Candela, in carcere da un anno, risponde di estorsione è anche imputato di detenzione di droga a scopo di spaccio essendo coinvolto con numerose altre persone nell'Operazione Geos. Dice di non mai pensato di estorcere denaro al commerciante, ma di cercato solo di «fare truffa».

Per l'accusa, invece, dopo il grosso furto l'uomo telefonò a Vallegro dicendogli che in cambio di 50 milioni gli avrebbe fatto restituire la refurtiva. E' poi risultato che in precedenza era riuscito a farsi azzerare un debito di oltre dieci milioni, a farsi dare due telefoni cellulari e una cambiale. [a. c.]

A OLTREPONTE CASALE

Viene sventato colpo notturno da Broker Auto

. L'immediato intervento di uno dei titolari e di una volante della polizia ha impedito il furto da Broker Auto, all'incrocio fra strada Vecchia Vercelli e via Adam. L'altra notte, le 2,30, uno dei titolari, che abita sopra l'autosalone, è stato svegliato dal suono dell'allarme. Si è affacciato e ha visto in strada extracomunitri che stavano caricando biciclette elettriche che avevano appena rubato dal salone, dove si introdotti forzando porta laterale. allertato il 113 e, in brevissimo tempo, è arrivata a gran velocità una volante della Polizia. Nel frattempo i due malviventi sono fuggiti, abbandonando il veicolo che si erano procurati per la fuga: un Ford furgonato risultato rubato a inizio a Milano. I due, approfittando della fitta nebbia, si sono dileguati aperta campagna all'altezza passaggio a livello. Le biciclette e l'auto, su cui i malviventi avevano lasciato un grosso cacciavite ai piede porco, così restituite ai proprietari. [r. sa.]

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
Via Cavour, 58 -15100 ALESSANDRIA
Tel. 0131.445.622 - Fax 0131.300.528

Al tuo macellaio chiedi di più!

Il marchio Carni Bovine Certificate valorizza la qualità delle carni prodotte in Piemonte e tutela i consumatori. Allevatori e Macellai che utilizzano il Marchio seguono precise regole e si sottopongono a specifici controlli del Servizio Sanitario Regionale.

ALLEVATO IN PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE

CARNI BOVINE CERTIFICATE

Marchio istituito con Legge Regionale 35/88

ALCUNE DELLE MACELLERIE ADERENTI:

ACQUI TERME
- 3A SMA GRUPPO RINASCENTE - *VIA SALVO D'ACQUISTO, 42*

ALESSANDRIA
- BORROMEO GIUSEPPE - *VIA MILANO, 101*

CASALE MONFERRATO
- CRAI - *PIAZZA COPPA, 7*

CASSANO SPINOLA
- AZ. AGR. LA SORGENTINA DI FIRPO VENDITA DIRETTA CARNI BOVINE - *VIA VILLALVERNIA,*

CASSINE
- AZ. AGR. LA PASQUALINA VENDITA DAL PROD. AL CONS. - *S.S. GAVONATA, 1*

MIRABELLO MONFERRATO
- LA BOTTEGA DEL CENTRO - *VIA ROGNA, 5*

MONTECHIARO D'ACQUI
- COOP. AGR. MACELLO SOCIALE VALLE BORMIDA - *VIA NAZIONALE, 7*

MURISENGO
- BOTTEGA DELLA CARNE - VILLATA FRANCO - *VIA CHIVASSO, 7*

OCCIMIANO
- LA BOTTEGA DEL CENTRO - *VIA GARIBALDI, 1/5*
- ZETAGI DI ZANARDI GIOVANNI - *VIA CIRCONVALLAZIONE, 2*

PIOVERA
- LE QUATTRO CASCINE ANIMALI NATI ED ALLEVATI NELLE NOSTRE STALLE *STRADA DELLA VACCA, 14*

SAN GIULIANO VECCHIO
- BOCCHIO MARCO - *VIA PIACENZA, 27*

SPINETO SCRIVIA
- AZ. AGR. REPETTO GIORGIO - *VICOLO MOSSI, 2*

TORTONA
- AZ. AGR. FABBRICA C/O RISTORANTE "IL CARRETTINO" *S.S. PER POZZOLO, 15 FR. RIVALTA SCRIVIA*

VIGNALE MONFERRATO
- AZ. AGR. SISTO BRUNO - *CASCINA ZULLARO, 2*

L'elenco completo delle macellerie e dei ristoranti lo trovate su:
www.asprocarne.com

AGRIPIEMONTE CARNE
Corso Vittorio Emanuele II, 58
10121 Torino
Tel. 011.562.93.06

REGIONE PIEMONTE

Realizzato con il concorso finanziario della Regione Piemonte, Assessorato Ambiente, Agricoltura e Qualità

ASPROCARNE
Via Silvio Pellico, 10
10022 Carmagnola (To)
Tel. 011.971.53.08

PRESENTATO IL PROGRAMMA DELLA RASSEGNA, CHE S'INTRECCERA' CON LA [illegible] DEL RINGRAZIAMENTO

I profumi di S. Baudolino

La Fiera si svolgerà dal 7 all'11 novembre

In campo l'Unione agricoltori

Una «vetrina» per i produttori di vino Critiche al governo per la Finanziaria

ALESSANDRIA

L'Unione provinciale agricoltori lancia un programma di interventi e iniziative per l'annata agricola 2002. Nel contempo, ha individuato nella valorizzazione e promozione dei prodotti la carta vincente degli operatori del settore.

Questo è lo scopo, per esempio, di «Alessandria Top Wine», «che vuol offrire al pubblico e agli operatori della ristorazione e del turismo internazionale una conoscenza [illegible] miglior prod[illegible] vinicola della provincia. Sarà per questo necessario fornire una "vetrina" ai produttori». L'appuntamento è il 2 e 3 dicembre. Negli stessi giorni, organizzata dalla Provincia, è prevista la convocazione degli Stati Generali del Vino.

Il 5 novembre inoltre s'inizierà una serie di conferenze zonali. Si comincerà parlando dell'euro.

L'Unione ha poi in programma il 8 novembre un incontro su «Alluvione 2000» per ribadire le «preoccupazioni derivanti [illegible] mancata [illegible] in sicurezza di tutte le [illegible]ne colpite, in aggiunta alla [illegible]so per la definizione delle pratiche di risarcimento [illegible] danni. Finora alle aziende è stato corrisposto un acconto pari al 40%, ma, a tutt'oggi, non vi è la garanzia della disponibilità dei fondi necessari a soddisfare le richieste degli agricoltori».

L'organizzazione si dice poi «insoddisfatta» perché nella finanziaria non ci sono gli impegni che erano stati promessi dal governo su Iva e Irap.

Sulla Festa del Ringraziamento prevista [illegible] l'11 novembre in città, il presidente Bartolomeo Bianchi dice: «La nostra conoscenza è limitata a quanto si legge sui giornali e sinceramente non abbiamo [illegible] percezione che questa sia la festa di tutto il mondo del lavoro, né tantomeno di tutto il mondo agricolo quindi ognuno, se lo ritiene opportuno, festeggi il Ringraziamento come meglio creda. Da parte dell'Unione [illegible] bandiera, [illegible] striscione [illegible] nessuna partecipazione in forme ufficiali. Senz'altro, considerati i così gravi e preoccupanti eventi che coinvolgono il mondo intero, auspichiamo un momento di profonda riflessione con la speranza che la pace e la libertà possano regnare al più presto su tutti».

[g. l.]

[illegible] Torna il tradizionale appuntamento in onore del santo patrono della città, la Fiera di San Baudolino che dal 7 all'11 novembre si svolgerà nella nuova sede [illegible] via Vochieri della Camera di commercio [illegible] nella ex-sede di via S. Lorenzo destinata a divenire, ultimata la ristrutturazione, importante palazzo per mostre [illegible] esposizioni. Un terzo punto sarà in piazza Libertà nell'ambito dell'«Oasi di [illegible] [illegible] esposizione [illegible] prodotti tipici delle regioni italiane allestita dalla Coldiretti per la «Giornata [illegible] ringraziamento». La fiera è stata presentata da Renato Viale, presidente della Camera di commercio, [illegible] dall'assessore Gianni Berrone. L'organizzazione è di Asperia, con collaborazione di Comune, Provincia, Regione e Associazione trifulau. «La fiera - dice Viale - ha conquistato un posto di rilievo tra le iniziative di promozione del territorio provinciale e rappresenta una rilevante [illegible] per celebrare produzioni di qualità che colori, profumi e sapori dell'autunno non possono che valorizzare».

Nel palazzo di via San Lorenzo sarà allestita la quarta edizione della mostra «Argenti in tavola», uno degli eventi clou della fiera in onore della tradizione artigiana argentiera che ha fatto conoscere Alessandria come «città dell'argento», accanto [illegible] alessandrini saranno alcune aziende [illegible] spicco nel panorama nazionale. Nell'ex-seminario di via Vochieri, nuova sede della Camera di commercio, sarà allestita la fiera dei tartufi [illegible] ci sarà la degustazione dei prodotti tipici (formaggi e salumi) e degustazione e vendita dei vini vincitori della selezione speciale del Premio Marengo doc. In piazza Libertà degustazioni di tutti i vini premiati al Marengo doc.

Nelle vie [illegible] centro, domenica 11 novembre, quando i negozi resteranno aperti, saranno allestite 150 bancarelle di enogastronomia locale, selezionate da Procom, che porteranno le prelibatezze piemontesi accanto ai [illegible] produttori agricoli che presenteranno i loro prodotti col marchio «Terre alessandrine» della Coldiretti.

Nell'ambito della fiera si terranno anche alcuni interessanti convegni.

[f. m.]

MORTI [illegible] AUTO, [illegible] I FUNERALI. LA BARA DEL RAGAZZO PORTATA A SPALLE DAI VIGILI DEL FUOCO

Folla ai funerali di Tatiana Deiana (a sinistra) e di Alessandro Venuti (in alto), i due ragazzi morti in un incidente d'auto

L'addio a Tatiana e Alessandro

Sepolta con l'anello che il fidanzato voleva donarle a Natale

Tatiana Deiana e A. Venuti

ALESSANDRIA

Sono [illegible] celebrati ieri mattina nelle chiese della Madonna del Buon Consiglio e di San Pio V, a distanza di un'ora l'uno dall'altro, i funerali di Tatiana Deiana, 22 anni, e Alessandro Venuti, di 24, morti nell'incidente stradale accaduto nel pomeriggio di sabato alla Ventolina. Nell'urto era rimasto leggermente ferito un altro giovane, Luca Bovone, 26 anni, [illegible] era alla guida della «Peugeot 106» uscita di strada. L'auto aveva finito la [illegible] corsa schiantandosi contro un albero che fiancheggia la statale per Tortona.

Tatiana e Alessandro sono morti in un fine settimana come tanti altri: lei dopo il lavoro al bar Serio di via Cavour, l'amico dopo quello da meccanico in un'officina della [illegible] artigianale D3. Si preparavano a trascorrere un weekend di svago, [illegible] l'allegria che ancora segnava loro il volto al momento del tremendo impatto.

Ieri la chiesa [illegible] gremita di gente [illegible] incredula, stretta attorno alle bare dei due giovani, con le parole chiuse in gola in un silenzio proprio di chi cerca di farsi una ragione della scomparsa di ragazzi che si aspettavano ancora tanto dalla vita. Una prova straziante.

Nella chiesa orionina, al seguito del feretro della ragazza, a pochi metri di distanza dai genitori e dalla sorella, fra i tanti coetanei di Tatiana c'era il fidanzato, Luca Bovone. Ancora sotto choc, il ragazzo non sa darsi pace per l'accaduto. Prima che la bara [illegible] chiusa, il giovane vi ha deposto l'anello di fidanzamento che aveva già comprato e che avrebbe voluto regalare a Tatiana a Natale.

Un'ora dopo, in San Pio V, il feretro di Alessandro Venuti è [illegible] portato a spalle [illegible] vigili [illegible] fuoco, arrivati numerosissimi da tutta la provincia per onorare la [illegible] del ragazzo e confortarne i familiari. Il padre, Antonio, è caporeparto al «118».

La salme di Tatiana e Alessandro sono state poi tumulate nel cimitero cittadino.

[g. l.]

OGGI PER OGNISSANTI E DOMANI PER I DEFUNTI

Cimiteri aperti tutto il giorno e celebrazioni di suffragio

[illegible] la festività di Ognissanti e la commemorazione dei defunti i camposanti sono aperti fino a [illegible] ininterrottamente.

Oggi alle 10,30 in Cattedrale ad Alessandria sarà officiata una celebrazione eucaristica; alle [illegible] cimitero il vescovo mons. Fernando Charrier e il cappellano [illegible] Giuseppe Stanchi concelebrano una messa nella cappelletta in suffragio dei fedeli defunti, funzione che sarà ripetuta in Cattedrale domani alle 18, officiante sempre il vescovo.

La [illegible] dei morti domani è organizzata [illegible] iniziativa del Comitato del coordinamento che ricorda i Caduti di tutte [illegible] guerre. Alle 10 corone d'alloro saranno deposte alle lapidi e ai monumenti [illegible] cimitero mentre alle 10,45 una messa sarà celebrata nella chiesa della Madonna del Suffragio al Quartiere Pista, presenti le massime autorità, le rappresentanze delle Forze armate, di Polizia, delle Associazioni combattentistiche e d'Arma e delle scuole.

L'Azienda trasporti e mobilità del Co[illegible] ha potenziato il servizio c[illegible] l'aggiunta di due vetture [illegible] linea F e questa frequenza: 15 minuti dalle 7,30 alle 12,30; trenta minuti dalle 12 alle 15 e quindici minuti dalle 15 alle 20,30. Il cimitero è aperto dalle 8 alle 17,30.

[illegible]sa alle 15 nella chiesa interna del cimitero di Castellazzo Bormida; domani [illegible] si terrà [illegible] solenne processione per le vie del paese partendo dalla chiesa di San Martino (dove questa sera si [illegible] celebrata una messa) e il corteo in preghiera raggiungerà l'ingresso dell'area cimiteriale. Funzione religiosa alle 15 anche al cimitero di Lobbi e domani alle 11 nella cappella Conte di Guazzone.

Chi oggi si r[illegible] al cimitero di Frugarolo potrà ammirare la chiesetta, dedicata a [illegible] Sebastiano, restaurata e restituita all'antico splendore. Domani sarà [illegible] gnata» alla comunità dopo la celebrazione di una messa in memoria dei defunti. Il parroco don Giuseppe Grossi e la Camera di Commercio hanno contribuito alla realizzazione dei lavori.

Ad Acqui Terme alle 16 in Cattedrale il vescovo della Diocesi mons. Pier Giorgio Micchiardi officerà la messa vespertina e altrettanto farà domani, alle 16.30, al cimitero generale in regione Cassarogna.

La tradizionale funzione religiosa in memoria [illegible] defunti si svolge [illegible] alle 16,30 nella cappella [illegible] cimitero che resta aperto oggi e domani con orario continuato dalle 8,30 alle 17,30.

Domani alle 9,45 a Novi Ligure autorità, associazioni combattentistiche, reduci, ex partigiani, cittadini, si riuniscono sul piazzale davanti al cimitero, lato via Isola, dove alle 10 nella chiesa [illegible] officiata una messa seguita [illegible] un [illegible]aggio alle tombe dei Caduti e alla cripta dei partigiani.

Messa oggi alle 15,30 al cimitero di Valenza preceduta, alle 10, al Quartiere Foglabella dalla deposizione di una corona d'alloro al cippo eretto in memoria del generale Carlo Alberto Dalla Chiesa. [illegible] 10,30 a Villabella deposizione di analoga corona alla lapide dei Caduti.

Non si ferma la tradizione a Giarole dove oggi si rinnova per il 143° anno il suggestivo «incanto», una vendita all'asta di polli, anatre, conigli, torte, uova, salami, vino e altri prodotti enogastronomici offerti dalla popolazione. L'asta inizia alle 15,30 e, come sempre, ha lo scopo di raccogliere fondi per la celebrazione di messe in memoria di tutti i defunti. Banditore «doc» sarà, ancora [illegible] volta, Sergio Gaviora, arzillo pensionato giarolese che avrà il compito di «collocare» il maggior n[illegible] di prodotti e lo farà [illegible] la [illegible] verve, affidandosi a proverbi, discorsetti in rima, filastrocche in dialetto.

Il giarolese Sergio Gaviora

I Padri Cappuccini della parrocchia di Porta Milano di Casale celebrano oggi e domani funzioni religiose nella cappella del cimitero di fronte al vecchio casellario alle 9-11-15. Quella odierna delle [illegible] sarà presieduta dal vescovo mons. Germano Zecchee, officiante anche delle messe in Cattedrale di stamane alle 10 e di domani alle 18. Oggi dalle 14,15 alle 17,30 l'Amc mette a disposizione corse speciali, gratuita, che dal piazzale della stazione raggiungono il cimitero di via Negri.

Al Sacro Monte di Crea le funzioni si tengono oggi alle 7,30-9,30-11 e 16 [illegible]ntre domani s[illegible] alle 8-9,30 e 10 nella cappella del Paradiso in [illegible]oria di tutti i defunti e in particolare per i frati e i benefattori del Santuario.

Nella chiesa Madonna delle Grazie di Tortona oggi saranno celebrate tre messe (9-10-16,30), domani alle 9-10 e 16, quest'ultima officiata dal [illegible] mons. Martino Cavanna.

[r. al.]

Per assoluta mancanza [illegible] spazio siamo costretti [illegible] rinviare le rubriche «Lo Sportello del cittadino» e «Lettere al giornale».

STASERA [illegible] CHIESA A OVADA

Musica classica [illegible] orchestra della Romania

OVADA. Nel quadro delle iniziative per il bicentenario della dedicazione della parrocchiale dell'Assunta, oggi alle 21 nella chiesa è in programma un concerto sinfonico dell'orchestra filarmonica di Stato «Mihail Jora» di Bacau (Romania), diretta da Franco Giocosa e [illegible] al pianoforte Vittorio Costa. Il programma prevede musiche [illegible] Beethoven (il «Concerto n. 1 in Do maggiore, op. 15 per pianoforte e orchestra») [illegible] di Dvorak (la Sinfonia [illegible] in Mi minore, op. 95 Dal Nuovo Mondo»).

L'orchestra «Mihail Jora», formazione stabile dal 1955, ha una [illegible] attività sia in Romania sia all'estero e ha al [illegible] attivo numerosi concerti in tutta Europa, in Russia e negli Stati Uniti.

Franco Giacosa, il direttore, [illegible] un concertista affermato che collabora con solisti di fama internazionale. E' fondatore e direttore stabile di numerose orchestre da camera. Dal 1979 ricopre la cattedra di Lettura della partitura [illegible] conservatorio di Cuneo.

[r. bo.]

GLI APPUNTAMENTI DI OGGI

Danze, concerti mostre di [illegible] e un mercatino

CASALE. Si danza stasera alla Comete di Sale con gli Harmony Show. Al Valentia di Valenza il dj Franco Tasca propone i successi degli anni 60 e 70. A Casale ai Magazzini Mondani, in strada Vecchia Vercelli, [illegible] di ballo latino-americano. Al Peter Pan di Montiglio, direttamente da Telecupole [illegible] balla [illegible] il dj Marvin. Alla [illegible] vineria Mescita di Vignale concerto e jam session di musica jazz. Al St Jacques di Spinetta [illegible] la band composta da Matteo Bosisio, Giacomo Tringali, Maribel [illegible], Fabio Nicola [illegible] Giacomo Lampugnani. Al «Sottosopra» [illegible] Alessandria di scena i Fogtown (Luca Zanelli, Antonio Frisina, Walter Vettorello e Marco Palmieri).

NOVI. Da oggi fino a domenica, in piazza Ceresolo a Ovada esposizione collettiva di opere fotografiche del Gruppo «2001 Spazio Fotografico» della Biblioteca di Campo Ligure (10-12). Inoltre, per tutta la giornata, nelle piazze del centro «Mercatino dell'antiquariato e dell'usato», abbinato alla Rassegna del vino Dolcetto d'Ovada Doc. Sotto i portici di corso Garibaldi, a Valenza mostra fotografica della Ginnastica Valentia.

[r.al.]

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: [illegible]
Alessandria: Cri [illegible] 252.242; Cr. Varda 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.541. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 279.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.250; Cr. Varda 0142 453.310; [illegible] 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo B.:** Cri [illegible] Cri 0142 [illegible]. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 781.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. [illegible]sengo: Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 [illegible]. **Pontestura:** Cri [illegible]42 [illegible]. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. [illegible] **C.:** Cri 0131 78[illegible]. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 [illegible]. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia [illegible] 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 [illegible]. **Vignole:** Cri 0143 67.300. [illegible] Varda Cr. Verde [illegible] 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

DI [illegible]

Oggi ad **Alessandria** sono di turno le farmacie Sacchi, corso Acqui [illegible] (0131 342.703), aperta [illegible] 9 [illegible] il giorno successivo, [illegible] Soavola, piazza Libertà 20 (0131 254.272) aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. La farmacia Sacchi [illegible] aperta dalle 12,30 alle 15,30 [illegible] dalle 19,30 alle [illegible] del giorno successivo, a serrande [illegible]sate, su prescrizione medica urgente. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** *Centrale:* corso Italia 13 (0144 322.663). **Casale:** *Bollo:* via Adami 36 (0142 561.261). **Novi:** *Bajardi:* via Girardengo [illegible] (0143 2261). [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] (0143 80.324). **Tortona:** *Comunale 1:* [illegible] Don Orione 51/a (0131 862.630). [illegible] [illegible] via Cavour 68 (0131 941.308).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** [illegible] 777.211; [illegible] 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; [illegible] 0143 82.61; **Tortona:** [illegible] [illegible].227; **Valenza:** 0131 958.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 255.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo B.:** 0131 826.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 766.209; **Serravalle B.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 [illegible] [illegible] 0131 958.111.

Per la pubblicità su: LA STAMPA

publikompass
Filiale di Ale[illegible]
Via Cavour, [illegible] -15100 [illegible]
Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.528

no

NO all'apertura di nuovi centri commerciali

NO ai parcheggi a pagamento gratuiti soppressi per pochi metri

NO alla legge restrittiva sul commercio

NO all'inevitabile chiusura di tanti negozi

NO alle città senza parcheggi

NO alle città senz'anima

sì

Sappiamo di contare e ve lo dimostreremo alle prossime elezioni!

Associazione Commercianti di Alessandria

ascom
CONFCOMMERCIO DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Confesercenti di Alessandria

CONFESERCENTI

CASALE, ACQUISTATI [illegible] MILIARDO E 539 MILIONI DALL'IMMOBILIARE DEL PROFESSIONISTA LEGATO A UN'IMPRESA NON ANCORA SVELATA

Ex Magazzini Eternit, una sola offerta

Li compra all'asta il commercialista Scagliotti

CASALE. Una sola offerta è arrivata al Comune all'asta per l'alienazione degli ex Magazzini Eternit, con prezzo base un miliardo e 237 milioni: l'ha presentata, per un miliardo 539 milioni, la società immobiliare Pastrona [illegible] cui è socio accomandatario unico Severino Scagliotti, preside[illegible] dell'Ordine dei commercialisti. [illegible] anche il presidente [illegible] revisori [illegible] dell'Ente Manifestazioni (che, proprio per dissensi con il Comune circa la cessione di 8 dei 20.000 mila metri quadri degli ex Magazzini, ha visto le recenti dimissioni del presidente Dainese e di due consiglieri).

Scagliotti conferma l'operazione che sarà formalizzata in un paio di mesi [illegible] dichiara [illegible] aver presentato l'offerta, con un rialzo del 15% circa, con l'obbiettivo di procedere a realizzazioni conformi a quanto descritto nel bando di gara: attività ricreative, ludiche e commerciali. Che, negli intendimenti, voleva dire: un complesso di cui fosse nucleo principale una multisala cinematografica, più negozi e locali soprattutto per giovani.

La Pastrona di Scagliotti ha intenzione di farla? Il commercialista è ermetico: «La società immobiliare si occupa [illegible] compravendita (e a ciò ha provveduto, ndr), ma le future realizzazioni saranno attuate da un'impresa casalese collegata». Quale? Per ora non lo svela. E la Geos, inizialmente interessata, nell'ambito di un cartello societario, a fare la multisala? «Non lo è».

Il futuro degli 8000 metri (di cui 3000 vincolati e essere destinati a galleria da passeggio d'uso pubblico - precisa l'assessore Luigi Merlo - e ciò spiega la quantificazione del prezzo (contestata da Città Insieme), conteggiato in [illegible] mila al metro quadro per la galleria e 200 mila per gli altri 5 mila metri: altro che illazioni su possibili interessi personali di qualche amministratore!» replica amareggiato M[illegible] dunque ancora incerto, così come [illegible] è certo che la Pastrona sia vincolata a ristrutturare e costruire, secondo le limitazioni imposte, entro un preciso lasso di tempo. E se lasciasse tutto così, almeno per ora, sperando magari che i vincoli mutino? qualcuno domanda. [a. m.]

Il Tar dà ragione a Valentini

«Valido il ribasso del 70% per la piscina» ma il Comune per ora non muta gestione

CASALE MONFERRATO

Il Tar ha accolto il ricorso del Centro Nuoto relativo alla [illegible] per la piscina Dante di Valentino. Il Centro Nuoto aveva pensato di avere semplicemente perso la gara, ma quando il Comune ha dichiarato che la gara era stata annullata per il fatto che [illegible] ribasso dell'altra ditta in lizza, la Atlantic All, [illegible] del 100%, l'amministratore delegato del Centro Nuoto, Giorgio Torino, ha avviato la pratica per il ricorso al Tar, affidandola allo studio legale di Carlo Ranaboldo, sia nei confronti del Comune che della Atlantic All.

«Per ora non abbiamo ancora in mano la sentenza - dice l'assessore allo Sport Gianni Crisafulli - e quindi per il momento continueremo ad offrire i servizi già bene avviati alla piscina e che gestiamo direttamente. Poi non è detto che anche l'Amministrazione non decida a sua volta [illegible] ricorrere a vie legali».

«Il fatto è che il nostro ribasso - [illegible] Claudio Valentini del Centro Nuoto - era più che mai documentato, nel senso che [illegible] l'autista che il pulmino che noi abbiamo già a disposizione potevano [illegible] impiegati anche per la Dante, con un notevole risparmio di [illegible] 35 milioni [illegible] corrisponderebbero più o meno al ribasso effettuato dall'azienda del 70%. Altro risparmio il Centro nuoto pensava di potere effettuare sugli istruttori impiegati [illegible] diverse dalle due piscine, sulla barista che terminando il suo [illegible] di lavoro alle 17 avrebbe alla Dante potuto svolgere funzioni da segretaria.

E la Atlantic All cosa intende fare?

L'assessore all'Urbanistica del Comune di Casale Luigi Merlo che ha seguito la vicenda relativa all'alienazione degli ex magazzini Eternit

Uno [illegible] soci, Bruno Zorzan, per ora non si pronuncia, anche se confessa che sta valutando possibilità lavorative diverse.

La sentenza dovrebbe in linea di massima essere depositata soltanto fra una decina di giorni e sarà allora che l'Amministrazione comunale (che tra l'altro dovrà sborsare due milioni per le «spese di lite») deciderà il da farsi. [f. n.]

LA PROPOSTA ERA PARTITA NEL PIENO DELLA BATTAGLIA TRA COMITATI LOCALI E CONSORZIO RIFIUTI

E' legge il parco naturale nel Bosco delle Sorti

Approvata ieri in Regione, sancisce il definitivo tramonto di ogni ipotesi di discarica

Gian Luca Ferrise

CASSINE

Una zona di salvaguardia naturalistica [illegible] posto della discarica. Ieri il Consiglio Regionale ha approvato all'unanimità il progetto di legge proposto dai consiglieri Antonello Angeleri (Ccd), Sergio Deorsola (Cdu), Domenico Mercurio (Per [illegible] Piemonte), [illegible] Pierluigi Gallarini (Fi), finalizzato all'istituzione di una [illegible] naturalistica protetta nell'area che ha per epicentro il Bosco delle Sorti [illegible] Gavonata di Cassine.

Il progetto era stato presentato una prima volta in Regione nel settembre 1998, quando il Consorzio smaltimento rifiuti dell'Acquese, voleva realizzare una discarica per ceneri e sovvalli nell'ex [illegible] Silsa (assieme al biodigestore in regione Barbato di Acqui). In quei mesi l'opposizione delle popolazioni locali evitò l'ingresso delle ruspe nell'ex cava, confinante con il Bosco delle Sorti, dove c'è anche una serie di piante rare.

La battaglia del Comitato di tutela ambientale si trasferì ben presto in tribunale, fino [illegible] quando nei mesi scorsi i Comuni che fanno parte del Consorzio smaltimento rifiuti h[illegible] no deciso di confluire nell' Ovadese - Valle Scrivia, abbandonando di fatto i progetti relativi [illegible] discarica di Gavonata di Cassine e al biodigestore.

«Siamo molto soddisfatti per questo im[illegible] risultato che corona la nostra lunga battaglia per la salvaguardia dell'ambiente - è il commento a caldo di Tomasino Bongiovanni, già presidente del Comitato di tutela ambientale di Gavonata ed attuale vice sindaco di Cassine -. In base a quanto stabilito dalla legge approvata ieri i Comuni di Cassine, Alice Bel Colle, Ricaldone e Maranzana avranno un anno di tempo per costituire [illegible] comitato per la gestione della zona di salvaguardia naturalistica, all'interno [illegible] quale potranno [illegible] realizzati progetti di valorizzazione [illegible] questa importante [illegible] cui si trovano anche colture pregiate, come i vigneti per vini doc e docg».

Un articolo della legge prevede espressamente il divieto di realizzare all'interno della zona impianti di trattamento e smaltimento rifiuti, cosa che di fatto vanifica definitivamente l'autorizzazione [illegible] dalla Provincia al Consorzio smaltimento rifiuti dell'Acquese.

CONSEGNA L'11 NOVEMBRE

Otto premi all'annuale «San Vas»

CASALE. Saranno solo otto i premiati del [illegible] 2001», [illegible] quanto quest'anno la Confesercenti non ha presentato nessuno dei suoi iscritti. La Pro Loco, presieduta da Francesco Mazzucco, che, [illegible] collaborazione [illegible] l'Arciconfraternita di Sant'Evasio, organizza la sentita manifestazione (in programma domenica 11 novembre alle 21 nel salone San Bartolomeo in piazza Baroncino), per quanto riguarda la segnalazione di propria [illegible] competenza ha assegnato a Pere Cerutti il riconoscimento per il suo grande impegno imprenditoriale, che la vede, con a fianco il figlio Gianfranco, alla guida di un'azienda che conta 1200 dipendenti, con un fatturato di [illegible] miliardi. Pro Loco [illegible] Arciconfraternita hanno indicato fra i loro premiati anche la tipografia «La Nuova Operaia», una delle più antiche aziende [illegible]. Il terzo riconoscimento è andato al [illegible] «Cappella Musicale della Cattedrale», diretta dal maestro Maria Signorini.

Per quanto riguarda le segnalazioni delle categorie economiche, l'Unione Artigiani ha indicato Gian Carlo Pisano, 85 anni, di Santa Maria del Tempio, titolare dell'azienda Barcelle; la Confederazione Nazionale Arti[illegible] (CNA) ha scelto il casalese Paolo Santoro, 49 anni, che ha saputo dar continuità all'azienda del padre, trasformandola in una realtà internazionale specializzata nel settore del sollevamento e trasporti. L'Unione Libera Artigiani (Confartigianato) ha invece indicato Giuseppe Volterzo, 69 anni, falegname da sempre, un mestiere trasformato in arte, con alle spalle ristrutturazioni a palazzo Sannazzaro a [illegible] [illegible] [illegible] Giorgio, quindi la Coldiretti ha indicato Michelangelo Coalos, 60 anni, titolare [illegible] un'azienda che [illegible] avuto la forza e [illegible] coraggio [illegible] risollevarsi dopo la terribile alluvione [illegible] infine l'Unione Commercianti ha proposto Vera Cognassi, titolare della merceria e abbigliamento in via Bruna, a cui ha saputo con capacità far crescere negli anni. [r. sa.]

RIAPRE DOPO UN ANNO

A Moncalvo ambulatorio di urologia

[illegible]

[illegible] speso da un anno, verrà riattivato dal 8 novembre all'ex ospedale [illegible] Marco l'ambulatorio [illegible] urologia. A gestirlo -ogni martedì dalle 14,30 alle 16- sarà un aiuto primario [illegible] lo stesso primario Massimo Paracchino, che di recente ha preso servizio all'ospedale di Casale.

Con urologia [illegible] completa il quadro dei servizi poliambulatoriali attivati 18 anni fa dall'Asl 21 dopo la soppressione del San Marco: pediatria (martedì 14-16,30), pap-test (martedì 9-12), oculistica (martedì 9,30-11,30), odontostomatologia (lunedì 14-17), psicologia (giovedì 10-17). Soltanto ogni 15 giorni, invece, saranno disponibili i poliambulatori di otorinolaringoiatria, nefrologia, oncologia, dermatologia, chirurgia, salute mentale e diabetologia.

Lo Stato, attraverso la Regione, ha stanziato de [illegible] miliardi e [illegible] milioni per costruire a Moncalvo, di fronte al campo sportivo, un complesso sede di poliambulatori al servizio di sei Comuni della zona. Tutto è pronto, o quasi, per la posa della prima pietra, [illegible] a credere[illegible] pochi. «Con l'ufficializzazione del nuovo piano [illegible] cio-sanitario regionale noi passeremo all'Asl di Asti», conferma il sindaco Aldo Fara, che a sua volta si è sentito confermare tale ipotesi dall'assessore regionale alla Sanità in un recente convegno a Vercelli. «D'Ambrosio [illegible] chiaro: no al mantenimento dell'Asl casalese e no agli accorpamenti provinciali». Quello dei nuovi poliambulatori [illegible] varo in [illegible] momento di passaggio di competenze è il motivo per cui Moncalvo ha [illegible] qui difeso a denti stretti l'appartenenza all'Asl casalese. «Si tratta di capire se l'Asl 19 di Asti è dispo[illegible] ad investire a Moncalvo i soldi che arrivano in dote, ma richiesti dall'Asl di Casale», domanda [illegible] sindaco. [g. pr.]

ACQUI ESPOSIZIONE 2001

Presso [illegible] locali dell' ex stabilimento Kaimano, Acqui Terme, è possibile visitare la manifestazione "Acqui &sposizione 2001", mostra mercato delle attività economiche dell'acquese e non, che nella passata edizione ha registrato la presenza di circa 20.000 visitatori ed è ormai diventata fiore all'occhiello della città.
La rassegna è promossa dal Comune di Acqui Terme ed è realizzata in collaborazione con la Società Consortile Langhe Monferrato Roero: è aperta al pubblico fino al 4 novembre, con un'estensione di circa 5 mila metri quadrati di cui 4 mila interamente coperti e riscaldati, ed ospita più di 100 espositori appartenenti ai diversi settori produttivi locali e non.
"Acqui &sposizione" intende valorizzare le principali attività economiche del territorio: dall'artigianato [illegible] commercio, dal turismo all'enogastronomia, alla quale sarà riservata un'attenzione particolare all'interno della rassegna. In quest'ottica, venerdì [illegible] Novembre sarà organizzata [illegible] particolare serata interamente dedicata alla degustazione. Sarà infatti offerto, compreso nel prezzo del biglietto di ingresso alla manifestazione, il "cardo gobbo di Nizza Monferrato" accompagnato con la "bagna cauda" [illegible] con ottimo vino degli espositori presenti in fiera. L'intera serata sarà organizzata dall'Associazione Cardo Gobbo di Nizza Monferrato presente con uno stand in fiera, in collaborazione [illegible] l'Enoteca di Acqui Terme "Terme e vino" [illegible] con la Pro Loco di Acqui Terme.
Fra gli incontri da segnalare citiamo il convegno di Sabato 3 novembre dal titolo "L'Euro, l'impresa [illegible] i consumatori", organizzato da I.N.T. (Istituto Nazionale Tributaristi), Assostudi, il Comune di Acqui Terme e la Società Consortile Langhe Monferrato Roero.
Particolare attenzione sarà rivolta anche ai più piccoli, grazie alla proiezione continua di cartoons in dvd; a questo proposito sabato 3 Novembre sarà organizzato, sempre all'interno della rassegna, [illegible] Torneo [illegible] Pokemon, con la collaborazione della ditta Digital Point di Acqui Terme presente in fiera, l'iscrizione al quale può essere fatta presso [illegible] Punto Informazione [illegible] manifestazione.
L'orario di apertura di Acqui &sposizione, che sarà aperta al pubblico sino a domenica 4 Novembre è il seguente:
- dalle ore 10 alle ore 24 nei giorni festivi [illegible] prefestivi (1 Novembre compreso)
- dalle ore 17 alle ore 23 nei giorni feriali.
Il biglietto d'ingresso è di L. 5.000 e ciò darà diritto anche all'ingresso omaggio al Museo Comunale dei Maestri Ferrari [illegible] all'ingresso a prezzo ridotto al Museo Comunale dei Paleologi.

Ogni settimana dal sabato in edicola

LA STAMPA **Borsa&Finanza**
indipendente, autorevole, utile

le **notizie** più **attendibili** in **anteprima**

i **consigli** più puntuali ed operativi **per investire** in azioni, obbligazioni e fondi

il più ampio utilizzo di **grafici, tabelle, indicatori e commenti** semplici, chiari ed immediati

le **inchieste** più graffianti sull'**attualità finanziaria ed economica**

i nuovi scenari della **finanza online**

l'**analisi tecnica** sulla **congiuntura** e sui titoli di Piazza Affari e delle principali Borse Mondiali

*Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.500

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA
DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

TRICOMEDIT
TRATTAMENTI ANTI CALVIZIE
SISTEMI VARI D'INFOLTIMENTO
CONSULENZA TRICOLOGICA • TRATTAMENTI E TERAPIE DI PREVENZIONE
• MINERALOGRAMMA • CROMOMESOTERAPIA • DERMATITE
15100 Alessandria Via Verdi, 28
Tel. 0131.253791 fax 0131.264537

LA STAMPA
PAGINA 45 GIOVEDÌ 1 NOVEMBRE 2001

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TRICOMEDIT
TRATTAMENTI ANTI CALVIZIE
SISTEMI VARI D'INFOLTIMENTO
• AUTOTRAPIANTO DI CAPELLI
• IMPLANTOLOGIA DEL CAPELLO INORGANICO/NATURALE
• PARRUCCHINI PER CICLI DI CHEMIOTERAPIA
15100 Alessandria Via Verdi, 28
Tel. 0131.253791 fax 0131.264537

A SANTO STEFANO BELBO PREMIATI I PARTECIPANTI ALLA MANIFESTAZIONE DEDICATA AL GRANDE SCRITTORE

Una scultura nel mito di Pavese

Vince l'artista thailandese

Una cerimonia di premiazione nella casa natale di Cesare Pavese

STEFANO BELBO

Nella casa natale di Cesare Pavese si è svolta la premiazione dei vincitori del concorso di scultura sul tema «Luoghi, personaggi e miti pavesiani», dedicato allo scrittore santostefanese. Promosso dal Centro pavesiano museo casa natale (Cepam) con la collaborazione del Comune, il patrocinio della Regione e della Provincia il premio, che è giunto quest'anno alla quinta edizione, ha visto la partecipazione di 48 artisti italiani e stranieri. Al primo posto si è classificata Ussanee Kulpherk di origine thailandese con l'opera «Intolleranza», intervenuta a ritirare il riconoscimento. Al secondo posto si sono classificati, a pari merito, Daniele Aletti di Sala Giovanni (Cuneo) e Marco Gattinoni di Barge. Terza, Clotilde Ceriana Mayneri di Torino. Sono stati scelti da una giuria presieduta da Clizia Orlando e di cui faceva parte Angelo Mistrangelo. I premi speciali della Provincia di Cuneo e del Comune di Santo Stefano Belbo sono stati assegnati, rispettivamente, all'artista olandese Berthie Brands e a Mario Mondino di Cuneo. Sono inoltre assegnati i riconoscimenti «Museo casa natale» a Massimo Fergnani di Daverio (Varese), agli svizzeri Caterina Fricker e Ulrich Schonenberger, a Domenico Musci di Caselle, Ivano Ghiglia di Castellino Tanaro, Bruno Prunotto di Briaglia. Infine i riconoscimenti «Le colline di Pavese» sono stati consegnati all'ungherese Imre Csont, a Marcello Giovannone di Torino, Remo Salcio di Castino (Cuneo), Lionella Volonté di Milano e Dina Dellacasa di Grignasco (Novara).

Fra le tante iniziative organizzate quest'anno dal Centro pavesiano c'è anche un concorso letterario promosso in collaborazione con il «Premio Grinzane Cavour»

Il Centro pavesiano museo casa natale, un'associazione culturale di cui è presidente il prof. Luigi Gatti, ha sede nella casa dell'autore de «La luna e i falò», che da anni tiene aperta alle visite e gestisce il parco letterario «Cesare Pavese». Tra le tante iniziative che propone per mantenere la memoria dello scrittore, c'è il «Premio Cesare Pavese» articolato in tre sezioni: letterario, pittura e scultura. In particolare quello letterario è promosso in collaborazione con il «Premio Grinzane Cavour».

Intanto, si è appena concluso un convegno internazionale di studi dedicato allo scrittore, che ha visto la partecipazione di alcuni tra i più importanti studiosi italiani e stranieri. Due giornate di studio si sono svolte all'università di Torino, altre due al Centro Studi «Cesare Pavese» del Comune a Santo Stefano Belbo. Il convegno è stato organizzato su iniziativa del ministero per i Beni culturali, dal Comitato nazionale per lo studio e la valorizzazione dell'opera pavesiana, dal Centro Studi «Guido Gozzano-Cesare Pavese» e dall'Università torinese. [g. f.]

SABATO A PEVERAGNO

Aneddoti e chanson d'Oltralpe

PEVERAGNO

Sulle note di arpe, cetre, liuti e lire proporranno aneddoti e chansons d'Oltralpe: un tuffo nel passato, ospiti di un castello feudale. Questa la proposta de La Compagnia del Birùn. Protagonisti dello spettacolo in programma sabato, ore 21, nei locali della biblioteca civica, i coniugi provenzali Irène e Yves.

Affascinati dal mondo dei trovatori si sono appassionati studiandone composizioni e strumenti. Yves inoltre liutaio, gli strumenti li ha riprodotti da antichi documenti e ha composto molte canzoni secondo i modi musicali medievali, mentre Irène, soprano, lo accompagna con la voce. Emuli ed epigoni dei loro maestri antichi, Yves e Irène hanno deciso di chiamare «Troubadours de la Madelano». Sabato saranno introdotti dalla loro conterranea Danielle Mounier che tre anni fa aveva presentato i Santon di Provenza. [a. f.]

DA CUNEO AD ASTI

«Uomini di mondo» si diventa

ASTI

L'Associazione degli «Uomini di mondo», ovvero di coloro che hanno fatto il militare a Cuneo (citando la celebre battuta di Totò) per la prima volta lascia «Granda» e arriverà domenica sera ad aprire una «munziatura» ad Asti. Sede dell'incontro il «Diavolo Rosso», circolo culturale ospitato in una ex chiesa del Settecento, nel centro storico della città. La serata dedicata agli «Uomini di mondo» è la data non scelta a caso: il 4 novembre «giorno della vittoria, da ricordare non solo con impettite cerimonie, ma soprattutto perché segnò la fine di una guerra» commentano gli organizzatori.

Il sodalizio che è riuscito a far intitolare la piazzetta, davanti al Teatro Toselli di Cuneo, al nome di Totò, conta nuove adesioni durante la serata astigiana avrà come madrina la gemella Nela Trinità. Alle soglie dei 91 anni la Nota (la sorella con la quale compose il celebre duo è scomparsa negli scorsi) canta ancora, accompagnandosi con la chitarra.

Il «Diavolo Rosso» ha ripreso anche l'attività musicale con una stagione dedicata al jazz che parte da stasera. La rassegna «I Giovedì del Diavolo (più domenica)» propone nove appuntamenti. Ingressi tra 5 e 10 mila lire (5 mila per i soci, abbonamento a 30 mila). Info al www.diavolorosso.it

Il programma: **stasera** Gianni Gioia, il jazz di Chet Baker. **8 novembre:** «Piggy Yug Band», l'America vista da Torino. **15 novembre:** Bocephus King, dagli Stati Uniti. **22 novembre:** Pietro Tonolli e Rodolfo Pereira del Brasile. **29 novembre:** «Trait d'union». **2 dicembre:** «Cordner di Rudolph», musica celtica. **6 dicembre:** Robert Fischer, dagli Stati Uniti. **13 dicembre:** «So-bip», contaminazioni. **20 dicembre:** Carlo Actis Dato e Atipico Trio, jazz.

Sempre al «Diavolo Rosso» altri appuntamenti musicali. Il 7 novembre il locale ospiterà la cantautrice astigiana Andrea Mirò (Roberta Moglietti di Calliano), compagna di Enrico Ruggeri, che presenta il suo nuovo album «Lucidamente», di ritorno da una recentissima esibizione a New York.

L'11 novembre cerimonia finale del premio «Davide Lajolo-Poesia in musica». Il riconoscimento, testi dedicati da un cantautore (lajò in piemontese), sarà consegnato alle cantautrici Nada e Lalli. In passato il premio è andato a Roberto Vecchioni, Massimo Bubola, Enrico Ruggeri, Gian Maria Testa, e Jimmy Villotti. [c. f. c.]

MOSTRA SU [illegible] D'ALBA

Ammirata [illegible] sottosegretario Vittorio Sgarbi

Oltre quattromila persone hanno già visitato la mostra su «Macrino d'Alba, protagonista del Rinascimento piemontese», allestita alla Fondazione Ferrero fino a dicembre. Turisti, scolaresche e studiosi si mettono in fila per approfittare della rara occasione di vedere opere del pittore albese, artista raffinato che fu allievo del Pinturicchio a Roma, provenienti da collezioni e musei di tutto il mondo. Tra gli eventi accompagnano la mostra, l'11 novembre al teatro Sociale (ore 10) si terrà il convegno letterario «Rinascimento: ricerche e universalità». Moderarà l'incontro il condirettore de «La Stampa» Marcello Riotta. Interverranno il sottosegretario al ministero dei Beni culturali Vittorio Sgarbi, il presidente del Premio «Grinzane Cavour» Giuliano Soria, Alain Elkann, Cesare De Seta, Giuseppe Palumbo, Emanuele Severino, Raffaele Nigro, Giorgio Pressburger, Filippo Tuena, Paolo Mauri. La mostra si può visitare da lunedì a venerdì ore 15-19, sabato e festivi 9-19 (per informazioni 0173/295259). [g. f.]

RENATO GUTTUSO A CHERASCO

Grande pubblico a Palazzo Salmatoris

Grande interesse a Cherasco per la mostra dedicata a Renato Guttuso che Palazzo Salmatoris ospita fino al 16 dicembre e che raccoglie un'importante panoramica delle sue opere. Voluta dal Comune, rappresenta un contributo importante alla ricostruzione della storia dell'arte italiana del Novecento: Renato Guttuso, nato nel 1911, l'ha attraversato diventandone, in un certo modo, il cronista: prima la denuncia sociale e la sua personale lotta alla mafia, con i quadri dedicati alla Sicilia, forti nella tinta, decisi nel tratto, come «La strage di Gibellina» o «Il lavoro dei campi», poi una dimensione più intima, personale, nata dall'incontro con Marta Marzotto e poi ancora una stagione di collaborazione con altri linguaggi, fra cui quello del teatro. La mostra ricostruisce il profilo dell'artista, corredando i quadri con un video in cui Guttuso parla di sé e si rivela allo spettatore. Il biglietto costa 10 mila lire intero, 7 mila ridotto. Orario: 9,30-12,30; 14,30-18,30, domenica e festivi 9,30-18,30, martedì sabato 9,30-12,30; 14,30-18,30, chiuso lunedì. Informazioni allo 0172/489498. [v. p.]

ALL'INAUGURAZIONE IL 17 NOVEMBRE INTERVERRA' PHILLIP KING, PRESIDENTE DELLA ROYAL ACADEMY DI LONDRA

La rockstar Madonna presta a Cuneo un'opera di Basquiat

Un'importante mostra alla galleria «Il Prisma» dedicata al trasgressivo artista newyorkese

Vanna Pescatori

CUNEO

C'è anche un quadro proveniente dalla collezione privata della rockstar Madonna, nella mostra-evento dell'autunno nel capoluogo Granda, che si prepara alla galleria «Il Prisma»: «Basquiat a Cuneo». E' un'antologica dedicata all'artista cult della New York degli Anni , di cui la è riuscita ad assicurarsi un importante selezione. Undici grandi tavole, quelle su cui l'irriverente Jean-Michel Basquiat, tracciava i suoi segni, simboli di un universo metropolitano in cui confluivano le sue diverse influenze: l'America della «Grande Mela», ma anche i retaggi latini che gli derivava dalla sua origine familiare nelle Antille e gli apporti della cultura occidentale da Picasso in poi, con la verso la africana. C'è il graffitismo delle strade che Basquiat attraversava, trasformati con il suo segno, spesso iconografico, in quadri per i quali la New York «bene» andava pazza. Basquiat, riconosciuto talento giovanissimo dall'intellighenzia della metropoli statunitense, ebbe il grande «merito» di morire a 28 anni, nel 1988, dopo una vita «border-line» che ne fece subito un emblema di contestazione e di protesta sociale, a cui la collaborazione con Andy Warhol (con il quale firmò anche alcuni quadri) diede ulteriore credito.

La galleria «Il Prisma» inaugurerà l'esposizione il 17 novembre alle 18, alla presenza di critici ed esperti. Si tratta di un grande avvenimento, inconsueto per una galleria privata, ulteriormente valorizzato dalla presenza di due personaggi di spicco del mondo culturale e artistico internazionale: Phillip King, presidente della Royal Academy di Londra e Victor De Circasia, tra i maggiori critici mondiali, mostre, collaboratore di riviste d'arte e trasmissioni sulle principali reti, fra cui BBC World Service.

Jean-Michel Basquiat (morto a soli 28 anni, nel 1988) è stato anche emblema della contestazione e protesta sociale

Alla galleria «Il Prisma» si stanno ultimando i lavori per l'allestimento, che hanno richiesto particolare impegno organizzativo. Spiega la direzione: «Le opere provengono da musei e collezioni private, e non è stato facile portarle a Cuneo, ma lo riteniamo un avvenimento particolarmente importante, esaltato proprio dalla semplicità del titolo, perché presenta un artista particolare, fondamentale per la comprensione dell'arte e sarà dedicata una grande retrospettiva che aprirà a dicembre nelle Scuderie del Quirinale. Alcune delle opere verranno là esposte prestate dalla nostra galleria».

La presenza di King e Circasia in una città fuori dalle «rotte internazionali» sancisce la qualità dell'esposizione e i legami che «Il Prisma» può vantare, anche a livello di amicizia personale, con il mondo artistico più prestigioso. L'esposizione che proseguirà fino al 17 dicembre sarà visitabile tutti i giorni, compresi i festivi, 10,30-12, 16,30-19,30.

lucazanini.lt

Menù di viaggio

Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti.
La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana,
dai locali emergenti ai più famosi,
dai più semplici ai più eleganti, tutti provati
e raccontati per La Stampa da Edoardo Raspelli.
Il lettore è servito.

I libri de
LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI,
SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail lettere@lastampa.its.it Numero verde 011 959

ST[illegible]

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.544
American Pie 2
Feriali: ore 20,15-22,30
Sab. e fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30
L. 12.000 - rid. L. 7000

ARISTON. Tel. 0144-322.885
Come cani e gatti
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
L. 12.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
American Pie 2
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
L. 12.000/8000

MONUMENTALE DTS Tel. 0143-81.411
American Pie 2
Feriali: ore 20,15-22,15.
Festivi: ore 16,1[illegible],15-20,15-22,15
L. [illegible] - rid. L. 7000 - [illegible]

CINEMA TEATRO SPLEND[illegible] 0143-81.411
Come cani e gatti
Feriali: ore 20,15-22,15
Festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
L. 10.000/7000 - rid. L. [illegible]

ROMA. Tel. 0143-567 515.
Jurassik Park
Ore 16
The Others
Feriali: ore 21. Festivi: ore 20,30-22,30
L. 10.000/7000 - rid. L. 7000

LANA. Tel [illegible]95
Scary movie 2
Feriali: ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
L. 10.000/8000

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Il diario di Bridget Jones
Feriali: ore 20,15-22,25
Sab. e fest.: ore 15,30-17,50-20,15-22,25
[illegible] - rid. L. 7000

POLI. Tel. 0142-452.081
American Pie 2
Feriali: ore 20,10-22,20
Sab. [illegible]: ore 15,30-17,45-20,10-22,20
L. 12.000 - rid. L. 7000

[illegible]. Tel [illegible]
My generation
Ore 20,15-22,15. L. 6000 - rid. 7000

[illegible]. Tel. 0143-321 472
Santa Maradona
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. [illegible]: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
L[illegible] - mer L. 7000

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.290
Il diario di Bridget Jones
Feriali: ore 20,30-22,30
[illegible]: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - mar. 10.000/7000

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086.
Il diario di Bridget Jones
Orario: 20,15; 22,30.
fest. e pref. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000), lunedì [illegible]

RITZ. Tel. 0141-539 086.
Come cani e gatti.
[illegible]: 20,30; 22,30.
fest. e pref. 16,45; 18,45; 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000), lunedì 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-585.040.
Pretty princess
Orario: 20,05; 22,30.
sab e dom 15,30; 17,45; 20,05; 22,30
Biglietto: 12.000 (8000) lunedì 8000.

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
Moulin rouge
Orario: 20,10; 22,30.
fest. 17,45; 20,10; 22,30.
Biglietto: 12.000[illegible] lunedì 8000.

[illegible].
BALBO. Tel. [illegible]
Shrek
Orario: 18; 18.
Codice Swordfish
Orario: 20,30; 22,30
[illegible] 10 [illegible].
fest.e pref. 12.000 (8000).

[illegible].
CONCORDIA. Tel. 0141-792.788
RIPOSO

LUX. Tel. 0141-702.788.
Paul, Mick e gli altri
[illegible]: 20,15; 22,30
fest. [illegible]: 17,30; 20,15; 22,30
[illegible]: 12.000 (10.000).

SOLARE (BTS). Tel. 0141-701.499.
Nella morsa del ragno.
Orario: 20; 22,30.
fest. 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible]: 12.000 (10.000).

MULTISALA. Sala Verdi Tel. 0141-701.459.
Come cani e ga[illegible]
Orario: 20,15; 22,30.
fest. 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: [illegible]00 lunedì compreso.
12.000 (8000) fest. e pref.

[illegible]. Sala Aurora.
Tre mogli
Orario: 20,15; 22,30.
fest. 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto. 10.000 (8000)lunedì compreso
12.000 (8000) fest. e pref.

[illegible]. Sala Regina
Il diario di Bridget Jones
Orario: 20,15; 22,30.
fest. 15,30; 17,30; 20,15; 22,30
Biglietto: 10.000 (8000)lunedì compreso.
12.000 (8000) fest. e pref.

[illegible].
CRISTALLO. Tel. 0141-975.124 22.
RIPOSO

LUX. Tel. 0141-975.016
Fast and Furious.
Orario: 16,30; 20,30; 22,30.
Biglietto. 12.000 (9000).

SPLENDOR. Tel. 0141-562.288
Shrek
fest. 15; 16,30.
The score
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto. 10.000 (9000)

LE TRAME DEI FILM

A.I. [illegible] ARTIFICIALE. Fantascienza. Nato [illegible] un progetto [illegible] Stanley Kubrick, il [illegible] film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo [illegible] cui la tecnologia regna sovrana [illegible] parla, di [illegible] androide bambino alla ricerca della sua umanità. ●●●●

AMERICAN [illegible] 2. Comico. [illegible] no i ragazzi terribili del fortunato «numero uno»: affittano [illegible] mare e si divertono.

[illegible] [illegible] Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un' azienda sul punto [illegible] venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. ●●

BELFAGOR. Ritorna sugli schermi il celeberrimo fantasma del Louvre impossessandosi del corpo di Sophie Marceau. Versione cinematografica del celeberrimo sceneggiato televisivo. ●●

BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona uno dei primi narcotrafficanti della storia moderna: [illegible] chiama George Jung, «esercita» negli anni '70 in California. ●●

CODICE SWOR[illegible]. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto [illegible] un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita [illegible] [illegible] sensazionale colpo a una banca. ●●

COME CANI E GATTI. Commedia. La lotta tra cani e gatti è al centro di questa commedia [illegible] tanti effetti speciali e protagonisti [illegible] quattro zampe.

IL DIARIO [illegible] [illegible]DGET JONES. Commedia. [illegible] un best seller inglese, [illegible] esilaranti vicissitudini sentimentali e non di una ragazza londinese. ●●

JALLA! JALLA!. Commedia. Due amici lavorano [illegible] un parco pubblico [illegible] [illegible] cittadina svedese: uno del due, libanese, ha [illegible] sgradita sorpresa [illegible] [illegible] avvertito [illegible] padre che sta arrivando con la [illegible] futura sposa. ●●

LA [illegible] DELLO SCORPIONE DI GIA[illegible]. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ●●●●

MOULIN ROUGE. Musical. Nella Parigi [illegible] fine dell'Ottocento, [illegible] d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo scorso maggio al festival di Cannes. ●●●

NELLA MORSA DEL RAGNO. Thriller. [illegible] figlia di [illegible] senatore [illegible] rapita: indaga il detective Alex Cross (Morgan Freeman), già visto ne «Il collezionista», affiancato dall'agente dei servizi segreti Jezzie Flannigan (Monica Potter). ●●

LA NOBILDONNA [illegible] IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer. Leone d'Oro alla carriera a Venezia, [illegible] tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot [illegible] [illegible] le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●●

LA PIANISTA. Drammatico. Premio speciale della giuria all'ultimo festival di Cannes. [illegible] [illegible] Michael Haneke («Storie») [illegible] le inquietudini sessuali di una quarantenne insegnante di pianoforte che vive con la madre. Lei è Isabelle Huppert. ●●●

PRETTY PRINCESS. Commedia. La [illegible] adolescente Mia scopre all'improvviso di essere una principessa: [illegible] [illegible] è costretta ad adeguarsi al ruolo. ●●

LA [illegible]. Thriller. Jack Nicholson impersona un ispettore di polizia di [illegible] città del Nevada prossimo alla pensione che, alla vigilia del pensionamento, decide [illegible] dedicarsi [illegible] caso dell'omicidio di una bambina. ●●

RAVANELLO [illegible]. Comico. Lu[illegible] Litfizzetto è Gemma, [illegible] depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia [illegible] top model ed [illegible] un fidanzato soprannominato Mummia. ●●

SANTA MARADDNA. Commedia. Stefano Accorsi è [illegible] giovane che si appresta, suo malgrado, ad entrare nel mondo degli adulti: al suo fianco l'amico staccendolo Libero De Rienzo e due personaggi femminili (l'italo-indiana Mandala Tayde, la ragazza di cui s'innamora Anita Caprioli). Esordio alla regia per Marco Ponti. ●●

SAVE THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, narra il rapporto tra un ragazzo di colore e una ragazza ballerina classica. Produzione, Miv. ●●

SCARY MOVIE 2. Comico. Seconda puntata della fortunata parodia delle pellicole horror. ●●

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale [illegible] donna (Nicole Kidman) vive con i due figli in una villa sull'isola [illegible] Jersey: all'improvviso, fatti inspiegabili. ●●●

THE SCORE. Azione. Robert De Niro è un abile ladro di gioielli che vive a Montreal [illegible] è prossimo [illegible] ritirarsi «dall'attività»: un giorno [illegible] suo ex socio (Marlon Brando) gli propone il [illegible]o «colpo del[illegible]». ●●

TIGERLAND. Drammatico. Tigerland è il luogo dove venivano addestrati i soldati americani prima di essere mandati in Vietnam. Dirige Joel Schumacher («Un giorno di ordinaria follia», «8 mm.»). ●●●

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. Il regista iraniano Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle. ●●●●

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CINEMA MONVISO. [illegible] 0171-631.771/444.265
Viaggio a Kandahar Or. 16; 18; 20; 22
SAN ROCCO. Tel. 0171-692.516.
Final fantasy Or. 15

[illegible]
EDEN Tel. 0173-363.021.
Come cani e gatti or. fer. 20; 22 fest. 16; 18; 20; 22
MORETTA. Tel. 0173-304.936.
Adulti 10 mila, ragazzi 5000
Ravanello pallido Or. 16; 21
DIGET. Tel. 0173-283.325
Ingresso 11 mila;
ridotto e lunedì 8 mila
OGGI RIPOSO

SALUZZO
MODERNO. Tel 0171-752.211.
Grazie per la cioccolata. Or 17,30; 19,45; 22
CINELANDIA. Tel. 0171-265.213.
Sala 1: La pianista Or 14,40; 17,20; 20; 22,45
Sala 2: [illegible]lo pallido.
Or. 15,20; 17,30; 20,20; 22,30.
Sala 3: L'[illegible]a inganna.
Or. 15,35; 17,35; 20,35; 22,40
Sala 4: Viaggio a Kandahar.
Or.:15,45; 17,45; 20,20; 22,20
Sala 5: [illegible] Or. 15,15; 17,40; 20,20; 22,40
Sala 6: Il diario di Bridget Jones. Or. 15,20; 17,35; 20,20; **La promessa.** or. 22,25
Sala 7: Se[illegible] Or. 16,10; 20,15; 22,30
Sala 8: Come cani e gatte. Or. 14,30; 16,30; 18,45; 20,45; **Il diario di Bridget Jones** Or.22,50
Sala 9: American pie. Or. 15,15; 17,35; [illegible]
[illegible] 15: **Pretty princess.** Or. 15; 17,35; 2[illegible]**o score.** Or. 20; 22,45

SAVIGLIANO
MULTISALA IMPERO tel. 0172-412.317.
Lunedì ingresso 8 mila.
[illegible] Brasil: Come cani e gatti. Or. fer 20; 22.20; fest. 16; 18; 20; 22,20
Sala Max: Il diario di Bridget Jones. Or fer. 20; 22.20; fest. 15; 18; 20; 22.2
Sala Mignon: The score. Or. fer. 20; 22.20. fest. 15,50; 17.55; 20; 22.20
MULTISALA VITTORIA T. 0172-412.771.
Sala Mission:American pie 2. Or. fer. 20,15, 22,20; fest. 16,15; 18,15; 20,15; 22,20
Sala Metropolis: Viaggio a Kandahar. or 16,15; 18.15; **Nella morsa del ragno.** Or. 20.10, 22.20

LUX. Tel. 0171-946 009
Luce dei miei occhi Or. 20; 22
CARAGLIO
FERRINI. Tel. 0171-619 191 **La stanza del figlio** or [illegible]

CARRÙ
F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750 277
Ravanello pallido. Or 16; 20; 22.15

CENTALLO
NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726. Ingresso 10 [illegible] ridotto 7 mila
The gift. Or. 20; 22

[illegible]
[illegible] BORSI. T. 0174-701.552. **Il pianeta delle scimmie** or. 16; **Jurassic park III.** Or. 21

CORTEMILIA
GALATEO. Tel. 0172-488 324
OGGI RIPOSO

CUNEO
MULTI[illegible]UE. Tel. 0173-742.321.
Sala [illegible] Scary movie II. Or. 15,30; 18,10; 20,30; 22.30
[illegible] Grande: [illegible] voce del cigno 16,10; 17,40; **Nella [illegible] [illegible] ragno** Or.20,25; [illegible]
[illegible] maledizione dello[illegible]rpione di giada Or [illegible], 16,20; 20,25; [illegible]

DEMONTE
CINEMA POLITEAMA
Tel. 0172-52.407.
Belleppe. or 18; 20; 22

GARESSIO
EXCELSIOR
AS Intelligenza artificiale or. 21

[illegible]
LUX Tel. 0171-927.504
[illegible]

MONDOVÌ
BERTOLA SALA 1.
Tel. 0174-47.498.
[illegible] cani e gatti 16; 18; 20; **Nella morsa del ragno** Or. 22

BERTOLA SALA 2. **Il diario di Bridget Jones** Or. 16.30; 18,30; 20,30; 22.30
[illegible]. Tel. 0174-45.580
Amrique pie 2. Or. 16.30; 18,30; [illegible]. 22.30

PRASCO
Tel. 0175-707 027
OGGI RIPOSO

SALUZZO
CIVICO. Tel. 0175-43.756.
Cani e gatti Or. 18; 16; 20; **La promessa.** Or.22

ITALIA. Tel. 0175-42.606.
Viaggio a Kandahar. Or 16; 18; 20; 22

SAN [illegible]
[illegible]. 0174-227.105
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO
AURORA. Tel. 0172/712.957.
Come cani e gatti Or. 20; **Al Intelligenza artificiale** Or. 22

RITZ. American pie 2. Or. 15; 16; 20; 22

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Come cani & gatti. Ore 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30
ADUA [illegible] Cesare 67, [illegible] 856 521. **Il diario di Bridget Jones.** Or. 16 [illegible] 22,30
ADUA [illegible] 07, tel. 856 521 **American pie 2.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **American pie 2.** Or.: 15; 17,00; 20; 22,30. Sala 2: **Il diario di Bridget Jones** Or 16; 18,10; 20,20; 22,30 Sala 3: **The Others.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 561.7190: Sala 1: **Il diario di Bridget Jondl.** Or.: 15.10; 18,20; 20,30; 22.40. Sala 2: **Come cani & gatti** Or. 14,30; 16,20; 18,10. **A.I. Intelligenza artificiale** Or.: 20.10, 22.45
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540[illegible] [illegible] sample 2. Or.: 15.45; 18; 20,15; 22.30.
CENTRALE via Carlo Al[illegible] 27, tel. 540 110 **Jallal Jallal** Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Gaetano 32/e, tel. 436.07 23. **La maledizione dello scorpione di giada** Or.: 15,30; 17,50; 20; [illegible] 22.30
C. CHAPLIN 2 via Gaetano 32/e, tel. 436 07 23. **Spirito** [illegible]. Ore 15; 16,50; 18,45; 20,40. 22.40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 332.026. **Blow.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Scary Movie 2.** Or.: 15.30, 17.15, 19.00; 20.45; 22.30
[illegible] GIOLITTI - Sala Olivazza via Monte[illegible] 62, tel. 327.2214. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 15; 16.55; 18.50; 20.45. 22.40
[illegible] - Sala Ostiarossa via Montefalcone 62, tel. 327.2214. **La maledizione dello scorpione di giada.** Or.: [illegible] 15; 20.15, 22.30
[illegible] Sabotino, tel. 447.52.41. **American pie 2** Or.: 15.30; 17.50, 20,10; 22.30.
ELISEO BIS piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il diario di Bridget Jones** Or.: 15.45; 17.55. [illegible] [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **L'apparenza inganna.** Or.: 16,30; 17.15; 19; 20,45; 22.30.
[illegible] [illegible] [illegible] 3, tel. 817.15.42. **Ravanello pallido.** [illegible]; [illegible]; 20,30; 22.30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel.: 661.54.47. **Bellagor.** Or.: 16.30; 18,30; 20,30; 22.30.
[illegible] 2 [illegible] 241, [illegible]. [illegible] [illegible] via B. Buozzi ang. via Roma, tel. [illegible] Moulin Rouge. Or.: 15.10, 17.40; 20,10, 22.40.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 87, tel. 385.2067. **Come cani e gatti** Or.: 15,30; 17.30. **La promessa** Or.: 20; 22.30
FIORELLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011 817.9073. **Save the last dance.** Or. 15.45; 18; 20,20; 22.35.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.560.5788. Vedi teatro.
IDEAL corso Becca[illegible], tel. 521.4315 Chiuso per lavori.
[illegible] via Po 21, tel.: 812.59.96. **Moulin Rpoge.** Or.: 15; 17.[illegible]; 20,00; 22.30.
IDRA via S. Teresa 6, tel. 534.614. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Miglio verde del ragno.** Or.: 15.45, 18.00, 20.15; 22.30
MASSIMO ULTRA via Verdi 18, tel. 812.5606. **Viaggio a Kandahar.** Or 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606: [illegible] **Maradona.** Or.: 15.30; 18.30; 20.30; 22.30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'apparenza** [illegible] Or.: 15.30; 17.15; 18.55; 20,40, 22.30
NAZIONALE 2 via [illegible] 7, tel. 812.41.73. **Le nobildonne e il duca.** [illegible] 15.30; 17.50; 20,10; [illegible].30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La maledizione dello scorpione [illegible] giada** [illegible] 15,45; 18.00; 20.15; 22.30
[illegible] Via Arsenale 31, tel. 532.448. **Come cani & gatti** Ore 15.45; 17.45. **Codice swordfish.** [illegible] 20.20; 22.30
REPOSI 1 via XX Settembre 15, [illegible]. **Pretty Princess.** Or.: 15;30; 17.50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX [illegible] [illegible], tel. 531 [illegible] **le pallido.** Or.: 16; 18.10, 20.20, 22.30.
REPOSI 4 via [illegible], tel 531 400. **Bridget Jones' diary.** Or.: 15.00; 18,10; 20,20; 22,30. Film in lingua originale.
5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Tigerland** [illegible]. 15.00; 18.10, 20.20 22.30
ARMANO Galleria Subalpina, tel 562 01 45 **La pianista.** Or.: 15,30; 17,50; [illegible]
STUDIO UNO via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Come cani & gatti.** Or.: 14,30; 16,20; 18,10 **La [illegible]** Or.: 20,05; 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel [illegible] A.I. Intelligenza [illegible] Or. 15.00; 19.15; 22.00
[illegible] 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Codice Swordfish.** Or.: 15.15; 18.20; 20,35, 22.15
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Il diario di Bridget Jones:** Or. 15; 18.10, 20.20, 22.30
TEATRO REGIO. La Biglietteria e gli Uffici del Teatro sono chiusi per festività. Stagione d'Opera 2001-02: dal 20/11 al 2/12 **Carmen 2 le retour,** opera buffa di Jérome Savary. Prima esecuzione mondiale. Il 26 e 27/11 Paolo Conte in concerto. Vendita biglietti [illegible] www.teatroregio.torino.it
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. La Biglietteria e gli Uffici del Teatro [illegible] per festività. Piccolo Regio [illegible] spettacoli al prezzo unico speciale di 12 € a posto a L. 100.000 (80.000 ridotti). Primo spettacolo **Leydo Jodo** 8/11, info: www.teatroregio.torino.it
ALFIERI piazza Solferino 2. Tel. 011.562.3600 Informazioni e biglietteria per i nuovi abbonamenti [illegible] Spettacoli: Il fiore all'occhiello - grande prosa stagione 2001-02 tutti i giorni orario [illegible]-19 sito internet www.teatrostabileto.it - [illegible] Ha partecipato
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino rimasto al 6 novembre, intitolato Madame De Sade [illegible], regia di Massimo Castri [illegible] i possessori dei biglietti, dal 30 ottobre al 4 novembre, di contattare la Biglietteria del TST per la sostituzione. Tel. 011.5176246. www.teatrostabiletorino.it
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis. [illegible] 011 [illegible]. Si prenota per [illegible] swish. L'amore assoluto. Abbonamenti «Il fiore all'occhiello» e «Grande prosa» [illegible] Bgl. aperta tutti i giorni con orario continuato 9-19

ATTENTI A QUEI DUE!

ABBONATI A LA STAMPA E ACCENDI STREAM TV

LA TV DELLE GRANDI PASSIONI

CON SOLE 100MILA LIRE IN PIU'

Se ti abboni per un anno a LA STAMPA entro il 31 dicembre 2001,
il tuo quotidiano ti offre un anno di
MONDO STREAM & INTERACTIVE TV a sole 100mila lire.*
L'abbonamento STREAM TV comprende 58 canali tematici e
13 interattivi con cinema, informazione, sport e intrattenimento,
per non parlare della seconda attesissima edizione del

GRANDE FRATELLO.

Abbon. La Stampa 7 giorni	£ 359.000	+ abbon. Stream TV*	= £ 459.000
Abbon. La Stampa 6 giorni	£ 308.000	+ abbon. Stream TV*	= £ 408.000
Abbon. La Stampa 5 giorni	£ 257.000	+ abbon. Stream TV*	= £ 407.000

E se non hai l'antenna parabolica, per sole 199.000 + IVA una squadra di esperti ti porta a casa il servizio
INSTALLASTREAM
Informati al 199-100800
Il costo della telefonata (esclusa IVA) è lo stesso da tutta Italia: lire/min 230 (lun-ven 8.00/18.30, sab 8.00/13.00) e lire/min 90 (lun-ven 18.30/8.00, sab 13.00/8.00, festivi tutto il giorno)

Per informazioni:
Ufficio Abbonamenti La Stampa
tel. 011.56381

«LA PICCOLA BOTTEGA DEGLI ORRORI» APRE LA STAGIONE DEL SOCIALE. POI A TORTONA

Fiori rock per la Casale

In scena ad Alba

Un momento de «La piccola bottega degli orrori» con la Compagnia della Rancia

ALBA

Sul palco, proprio in [illegible] alla scena, una grande bocca si spalanca e grida [illegible] fame! Ho fame!». Le voraci fauci appartengono ad una pianta carnivora che un incauto apprendista fioraio, appassionato di botanica, ha inventato e battezzato Audrey 2, dedicandola alla mielosa segretaria [illegible] cui è innamorato, ma non corrisposto. La pianta ha un potere: in cambio di una dose di sangue, rigorosamente [illegible] però, è in grado di soddisfare tutti i desideri: vendendole l'anima, si può conquistare la felicità.

E' questa la trama di uno dei musical più apprezzati [illegible] pubblico dagli Anni Settanta in poi, che, dopo essere stato un film [illegible] successo, firmato dal regista Roger Corman, nel 1960, si trasferì sulle [illegible] americane, raccontando, dal vivo, la metafora della società metropolitana in cui i più disperati cercano un riscatto sociale [illegible] anche [illegible] prezzo di venir divorati.

Sabato il lavoro aprirà la stagione «Il grande teatro» nella Sala Nuova del Sociale, [illegible] replica nelle due [illegible] successive, domenica e lunedì, alle 21). Quella a cui il pubblico assisterà è una ripresa dell'opera musicale che arrivò in Italia nell'allestimento della Compagnia della Rancia, diretta da Saverio Marconi. E' fu subito un successo: tour in tutti i teatri per diverse stagioni e anche la trasmissione sul piccolo schermo. Ora [illegible] distanza di tredici anni, la [illegible] compagnia riprende questo lavoro degli esordi che doveva aprirle la strada del musical. Dopo «La piccola bottega degli orrori», la Compagnia della Rancia infatti [illegible] allestito «Cantando sotto la pioggia», «Chorus line» e più recentemente «Hello Dolly», «Grease» e «Dancels, [illegible] cui è ancora nei teatri.

La nuova versione [illegible] musical di Ashmann e Menken nasce dalla collaborazione della compagnia di Saverio Marconi con Fabrizio Angelini, che firma anche le coreografie, e in coproduzione con il teatro lirico «Giuseppe Verdi» di Trieste. Vivacissimo nella trama e nei «numi» rokkeggianti, il lavoro si avvale [illegible] [illegible] Giancarlo Mancini e dei costumi di Zaira [illegible] Vincentils e di un cast d'eccezione: nei panni della segretaria da conquistare ci sarà la cantante [illegible] Casale, splendida voce e look non [illegible] accattivante, che avrà al [illegible] fianco Manuel Frattini, [illegible] pan- [illegible] del suo innamorato Seymour, mentre Carlo Reali è [illegible] fioraio [illegible] Felice Casciano, il sadico dentista Orin. [illegible] biglietto costa da 45 mila lire a 36 mila, ridotti da 42 mila a 32 mila. Informazioni sul [illegible] .alba.cn.it. Lo spettacolo proseguirà [illegible] suo tour in Piemonte facendo tappa martedì 6 e mercoledì 7 novembre (ore 21) al Teatro Civico di Tortona, nell'Alessandrino, per il secondo appuntamento della stagione [illegible] prosa. Informazioni e prenotazione biglietti allo 0131820195. [v. p.]

Piemonte a tutto musical

Broadway e dintorni conquistano le platee

Sono numerose le occasioni, da novembre, per applaudire allestimenti collaudati e qualche novità nel segno [illegible] musical). Sabato 1° dicembre, nell'ambito della [illegible] stagione teatrale del «Verdi» di Pontestura, [illegible] pochi chilometri da Casale, ritorna dopo [illegible] grande [illegible] [illegible] anno la spumeggiante compagnia Magia d'Operetta di Cesanatico, [illegible] [illegible] «Hollywood, Broadway e dintorni», condurrà il pubblico in un viaggio tra le canzoni dei più celebri musicals americani e i motivi delle immortali colonne [illegible] dei film d'Oltreoceano. In scena gli artisti Jaan Bennet, Letizia Sciuto, Gianluca Pasolini, Mirella Rocchi, Ornello Giorgetti, accompagnati al pianoforte di Silvia Giorgi. Lo spettacolo sarà alle 21,30. Informazioni: 0142/486438 oppure 0142/66134.

Musica, canzoni e recitazione con la garanzia di un personaggio inossidabile dello spettacolo italiano: Novara attende Johnny Dorelli con «Le notti di Las Vegas» che inaugura la stagione [illegible] prosa del Coccia. Le date: venerdì [illegible] novembre, sabato 24 e domenica [illegible] (in pomeridiana). Informazioni per biglietti e prenotazioni anche sulla rassegna completa [illegible] danza, [illegible] musical: 0321/ 10400 (teatrococcia@co[illegible].novara.it). Nel Verbano Cusio Ossola [illegible] ricco di proposte tratte dal mondo dei musicals il cartellone della «La Fabbrica» di Villadossola [illegible] occorre attendere fino a gennaio: è annunciato il 26 «Old that musical», trascinante mix dei maggiori allestimenti con «L'Arcademia» di Omegna, seguirà il 3 febbraio «Jesus Christ Superstar» con Carl Anderson e Olivia Cinquemani; il 16 febbraio sarà in scena «Forza venite gente» con gli «Arcobalena» di Bergamo. Informazioni sulla rassegna e biglietti: 0324/575611.

Vercelli aspetta invece Giancarlo Macrì, Sadro Berti, Roberto e Gianluigi Carlone, in arte [illegible] Osiris: i quattro comici, che giocano in casa, p[illegible] al Teatro Civico «Roll over Beethoven», spettacolo a [illegible] strada tra la comicità e il musical che ha come co-protagonista [illegible] Quartetto Euphoria. L'appuntamento è il 22 e 23 novembre, alle [illegible], e rientra nel calendario degli «[illegible] stagione comunale di prosa. Informazioni: 0161/252622.

IN LOCANDINA

Vercelli

Pièce su Primo Levi

E' [illegible] «Se questo [illegible] uomo» la pièce «Primo Levi Remix», incontro multimediale tra letteratura, musica, teatro e video con il sottotitolo «Vercelli... per la memoria storica e per la pace». I testi e la drammaturgia sono [illegible] Guido Michelone, le scenografie [illegible] Matteo Bellizzi e le improvvisazioni jazzistiche dell'«Alberto Mandarini Quartet». Lo spettacolo, che viene proposto in «prima» a Vercelli, si avvale della voce recitante dell'attrice novarese Lucilla Giagnoni. L'appuntamento è [illegible] Teatro Civico domenica [illegible] con inizio alle 21,30.

Sinio

La prosa in vernacolo

Prende il via sabato alle 21, [illegible] «Il nostro teatro», la rassegna d'autunno di prosa piemontese. Il primo spettacolo, con replica domenica, s'intitola «Mè frel» [illegible] è stato presentato nel cartellone itinerante [illegible] teatro nelle lingue del Piemonte», curato dallo Stabile [illegible] Torino con [illegible] Regione. Narra la storia di due fratelli, prima divisi e poi uniti, sullo sfondo delle Langhe. [illegible] gia [illegible] Oscar Barile. La rassegna nel centro della «Granda» proseguirà [illegible] «Una lacrima e [illegible] sorriso», due [illegible]ti unici di Vittorio Calvino e Achille Campanile, il 10 e 11 novembre, seguiti da altri tre spettacoli. Abbonamenti in vendita a 40 mila lire, biglie[illegible]ti a 10 mila.

Domodossola

Recita a favore dei disabili

Commedia degli equivoci per [illegible] [illegible] atleti disabili. «Ma per fortuna è una [illegible] di luna» [illegible] il testo di Ermanno Carsana che debutterà sabato sera al teatro Galletti di Domodossola nell'ambito [illegible] «Giochi [illegible] finzione», [illegible] fortunata stagione di prosa con i gruppi amatoriali del Verbano Cusio Ossola e della vicina Lombardia che quest'anno festeggia la tredicesima edizione. In scena dalle 21 (con replica anche domenica) c'è la compagnia «Lalo» di Domodossola, [illegible] che tra gli interpreti schiera anche Fabia[illegible] Capobianco, già attrice della compagna Magopovero di Asti. La regia è di Armando Lopardo. L'incasso [illegible] sabato sera sarà devoluto in beneficenza al Gsh Sempione 82 di Pallanzeno, gruppo sportivo che vanta numerosi campioni nazionali in varie specialità, dal nuoto all'atletica leggera.

GIRO di VITE

Quelle nocciole da sorseggiare

Sergio Miravalle

Indovinello: c'è un prodotto piemontese che nasce nel Roero, [illegible] venduto in cinque milioni di bottiglie in tutto il mondo, richiama uno dei frutti tipici del territorio, ma non è un vino. Che cos'è?

Si chiama «Frangelico» [illegible] un liquore [illegible] base di nocciole diffuso in 90 Paesi, leader di mercato dalla Spagna all'Oceania, spopola [illegible] Sud America e negli Stati Uniti dove entra in decine di cocktails, si abbina al caffè, al cioccolato, ai gelati.

Ebbene il «campione» [illegible] nello stabilimento della «Barbero 1891» a Valpone [illegible] Canale, lungo la strada per San Damiano d'Asti. Emilio Barbero si è tolto la soddisfazione, a nome della famiglia, di andare a ritirare a Londra il primo premio dell'«International spirits challenge 2001», organizzato dalla rivista «Wine&Spirits»: il suo «Frangelico» a confronto con decine [illegible] liquori internazionali a base di frutta, anice, creme, amaretti ha vinto il campionato del mondo del comparto che vale milioni di dollari in fatturati e investimenti pubblicitari. «Frangelico» (ed è questa la curiosità) ha tra gli ingredienti (a 24 gradi di alcol) un distillato di nocciole che [illegible] caratterizza sapore e profumo. [illegible] bottiglia è quella «del frate con il cordone» presa [illegible] prestito dall'amaro Diesus Barbero, ricordate il Carosello «Arrivano i piemontesi!». Sull'etichetta ha proprio disegnate tre nocciole, però rischia di essere un «re senza terra», ovvero prodotto industriale di successo internazionale, ma poco riconosciuto nella zona di origine, e non solo perché altamente vocato all'export.

E dire che il Piemonte delle nocciole ha bisogno di alleati piccoli e grandi e non solo nel [illegible] dolciario: [illegible] [illegible] produzione di circa 110 mila quintali è un decimo [illegible] quella nazionale e sua volta un settimo della Turchia che domina il mercato mondiale e le [illegible] crisi si ripercuotono sui prezzi, tanto che è di pochi giorni fa [illegible] allarmata lettera dei produttori dell'Asprocor al ministro dell'Agricoltura.

[illegible] coltura della nocciola dall'Alto Langa si sta estendendo, dall'Astigiano al Monferrato alessandrino e si intreccia spesso con quella della vite, [illegible] tutti problemi della variegata filiera [illegible] «prodotti del territorio».

A Castellero, piccolo [illegible] 16 chilometri da Asti, hanno rilanciato anche una piccola produzione di olio di nocciole, che tra l'altro ha [illegible] ottimo contenuto in vitamine: ovvero tradizione e fantasia non sempre si escludono a vicenda.

[illegible] temi sui quali nel mondo del vino piemontese si discute da tempo. Si pensi ad esempio al fenomeno dei novelli: i freschi di vendemmia, ottenuti con il [illegible] della macerazione carbonica che ne esalta i profumi, usciranno tra pochi giorni, pronti a contrastare il successo francese del Beaujolais nouveau. In Piemonte [illegible] una ventina, un tempo ne firmava uno anche il mitico Gajà. Per alcuni questi vini rappresentano un'eresia commerciale, per altri un'opportunità in più. Le devono pensare così anche a Novello (paese dell'Albese nella zona di produzione del barolo) che giocando con la toponomastica (pare fatta apposta!) [illegible]ano «Il vino novello a Novello» [illegible] il 10 [illegible] l'11 novembre faranno conoscere anche le caratteristiche della «Nas-cetta», vitigno autoctono di quelle colline, una delle tante curiosità ampelografiche del Piemonte.

> Nasce nel Roero un liquore dolce che piace in 80 Paesi
> Prodotto industriale [illegible] del territorio?
> Intanto arrivano i vini novelli e nel comune di Novello fanno una festa

E chi [illegible] trova da quelle parti può fare un salto alla cantina comunale a La Morra dove Massimo Martinelli, produttore di fama, ex presidente del Consorzio del barolo, espone fino al 15 novembre. Dal 1965 [illegible] i pennelli è stato [illegible] scuola da Pinot Gallizio ma [illegible] di sé: «Attualmente [illegible] limita [illegible] dipingere un quadro o due l'anno (per fortunalle». Stile «esagerum nemo» e non prendiamoci mai troppo sul serio.

PROIEZIONI IL 6 E 7 NOVEMBRE AL «MASSIMO» DI TORINO. INIZIATIVA DEGLI AMICI DEL MUSEO DI ANTICHITA'

Alla scoperta del cinema archeologico

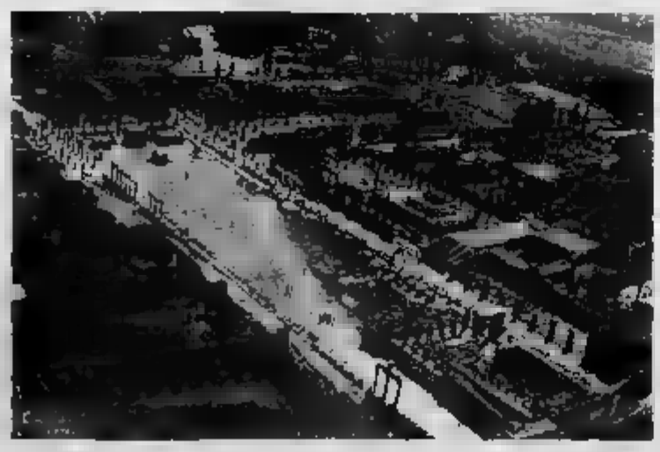
Lo spettatore sarà guidato in un singolare viaggio nel tempo

Gianni Stornello

TORINO

L'archeologia, con [illegible] suo misterioso scavare nel passato, ci porta a volte a osservare e a interpretare meglio il presente. Ma non a tutti è consentito vivere di persona l'intensità dei sentimenti [illegible] comporta [illegible] nuo- [illegible] scoperta, [illegible] inquadrare nella giusta dimensione una nuova interpretazione dei fatti. L'associazione Amici del Museo di Antichità [illegible] Torino ci aiuta a sopperire a queste mancanze, con le [illegible] visite [illegible] su [illegible] d'interesse archeologico, le [illegible] guidate [illegible] Museo di Antichità, gli incontri, le mostre e altre iniziative culturali, come ricorda il presidente avv. Paolo Emilio Ferreri.

Tra queste, l'ultima in ordine di tempo [illegible] gli «Incontri [illegible] il cinema archeologico», che si svolgeranno il 6 e 7 novembre a partire dalle 16,30 al Cinema Massimo di Torino. Film in lingua italiana, ingresso libero. L'iniziativa - [illegible] all [illegible] il presidente Ferreri - vuole proporre [illegible] pubblico piemontese [illegible] selezione delle opere presentate all'ultima rassegna internazionale [illegible] del cinema archeologico di Rove- [illegible].


Gli enigmi e la storia di Pompei saranno tra gli argomenti della rassegna

S'inizia il [illegible] novembre con [illegible] film tedesco del '99, «I misteri delle culture scomparse della Sardegna», un excursus sulle origini dell'isola, un viaggio nel tempo attraverso un mondo scomparso di figure di culto magiche: tombe monumentali, templi. Segue, alle 18, «L'enigma dei [illegible]» (Francia, '99), [illegible] scoperta in Perù, nel 1926, dei giganteschi disegni o geroglifici [illegible] suolo [illegible] deserto, che si estendono [illegible] volte per molti chilometri. «Mummie di ghiaccio: una vita nel ghiaccio» è la pellicola proiettata alle 21 (Usa-Germania, 1998). Ricostruisce la vita di Oetzi, l'agricoltore neolitico vecchio di 5 mila anni trovato sepolto in un ghiacciaio sulle Alpi, al confine tra Italia e Austria. La giornata si concluderà con «La galea degli Dei», in programma alle 22 (Gran Bretagna, 1995-1997), primo di una serie di tre film che documentano la riscoperta di tre relitti eccezionali. In questo film si potrà vedere il relitto [illegible] una nave [illegible] naufragata con [illegible] [illegible] carico [illegible] [illegible] sulle coste della Tunisia.

Il giorno successivo, mercoledì 7 novembre, ci sarà alle 16,30 «Salvezza per Pompei» (Germania, 1998). Ricercatori italiani, inglesi e tedeschi cercano di decodificare le tracce della storia contenute nelle case pompeiane sepolte dall'eruzione [illegible] Vesuvio nel 79 d.C. Seguirà alle 17,40 «Gli ultimi giorni di Zeugma» (Francia, 2000), sull'opera e le scoperte di archeologi ed epigrafici in gara [illegible] il tempo per salvare i resti dell'antica Zeugma prima che scompaiano [illegible] le acque dell'Eufrate, a causa della costruzione di una grande diga. «La villa romana del casale di piazza Armerina» (Italia, 1993) [illegible] in programma alle 18,40. Nel film si documenta l'eccezionale programma iconografico dei mosaici rinvenuti nella villa, con i soggetti allusivi a ludi pubblici [illegible] di cicli mitologici. In «Alessandria la magnifica» (Francia, 1998), che segue alle 21, le telecamere indagano la «città dei morti», necropoli disegnate dagli architetti di Alessandro nel III secolo a.C. Il penultimo film, [illegible] 22, sarà «La scrittura, memoria dell'uomo» (Francia, 1997), che percorre l'avventura della scrittura, che ha avuto inizio con una pietra lavorata dall'uomo. Chiuderà la rassegna, alle 22,30, «Un secolo di cinema e di archeologia: da Howard Carter a Indiana Jones» (Italia 1998), dove si ripercorre l'avventura archeologica nel '900.

Le radici portano a Romagnano

Anche [illegible] ricordo di Maria Adriana Prolo in una mostra europea

ROMAGNANO SESIA

I funzionari del Museo Nazionale del Cinema di Torino arrivano a Romagnano Sesia, città natìva di Maria Adriana Prolo che fu fondatrice del museo storico etnografico locale [illegible] d[illegible] del cinema di Torino. Scopo della visita quello di prendere visione di testimonianze della Prolo (nata nel [illegible] e deceduta nel '91), [illegible] collezioni conservate in museo, ricordi, fotografie, pubblicazioni. «Il museo torinese - dice l'assessore alla Cultura Carlo Brugo - è seguito di valutazioni e successivi contatti, chiederà in prestito testimonianze della Prolo per esporle in una rassegna a Torino nella prossima primavera. Il museo nazionale, infatti, da due anni trasferito alla Mole Antonelliana, ha predisposto un itinerario sulla nascita dei musei del cinema in Europa con omaggio ai due protagonisti più rappresentativi: Prolo, l'inventrice [illegible] museo torinese, [illegible] Henri Langlois, fondatore della Cinematheque Francaise. In paese attendiamo una nuova visita dei funzionari con l'architetto Francois Confino per accordarci sui dettagli». [p. us.]

Regione Piemonte
Città di Cherasco
Provincia di [illegible]
Pro Cherasco
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO [illegible]
BANCA REGIONALE EUROPEA

Guttuso
a Cherasco

PALAZZO SALMATORIS

14 ottobre
6 dicembre
2 0 0 1

[illegible]
Da martedì [illegible] sabato, ore 9.30/12.30 - 14.30/18.30
Festivi, ore 9.30/18.30 - Lunedì chiuso
[illegible] biglietteria chiudono alle ore 18.00

Segreteria - [illegible]
Tel. 0172.48.91.01 - 48.93.82 - Fax 0172.48.92.18
Ufficio Cultura della Città [illegible] Cherasco

lucazanini.it

Sotto a chi tocca

A quale dei tre fratelli Pittaluga andrà
l'eredità dello zio di Buenos Aires?
A quello che ha o avrà un figlio maschio:
chi fra lo scapolone impenitente,
il futuro prete e Bartolomeo,
che ha tre figlie femmine?

Ogni 15 giorni una nuova commedia.

In edicola con La Stampa
e La Gazzetta del Lunedìa sole 14.900 lire
+ 1.500 lire per l'acquisto del quotidiano

DAL 3 NOVEMBRE IN EDICOLA LA TERZA COMMEDIA

Rai Trade

ALGE per la casa

LA STAMPA

L'ALESSANDRIA SI PREPARA AL MATCH DI BUSTO DOVE MANCHERA' BRACA ED E' ■ DUBBIO FASCE. GIBELLINI SQUALIFICATO FRA GLI ORAFI

Grigi: a Castellazzo si rivede Serra

Valenzana, amichevole col Cavaglià pensando al Legnano

Roberto Murgita (in primo piano) guiderà l'attacco ■ grigi ■ nel test a Castellazzo e domenica nel big-match di Busto Arsizio dove ritroverà ■ avversario Giancarlo Romairone. Con la Pro Patria mancherà invece il difensore Enrico Braca (sullo sfondo nella foto) che è stato squalificato per un turno

Roberto Gelato
Rodolfo Castellaro

Nell'attesa ■ ■■■scere le condizioni del difensore Fasce (stamane ultimo consulto medico), i grigi disputano ■■■ alle 15 la consueta amichevole infrasettimanale in provincia. Avversario dell'**Alessandria** è il Castellazzo, terzo nel girone D del campionato di Promozione. Mister Piantoni ■■ ■ disposizione anche Serra, che dovrebbe giocare almeno un tempo. Assenti Giannoni e Fasce, mentre Gadau potrebbe essere utilizzato nella ripresa dopo lo stop per affaticamento muscolare. Il centrale difensivo Braca, espulso contro la Biellese a 7' dalla fine, è stato squalificato per una giornata, avendo rimediato due cartellini gialli «per condotta scorretta ■■■ un avversario». Intanto i Supporters '99, in extremis ■ dopo diversi tentativi, sono riusciti a reperire un pullman per ■ trasferta di Busto Arsizio. Le prenotazioni si ricevono ■■■ sera, dalle 21 alle 24, presso la sede di ■■ Cavour, 75, o telefonando al numero 338/6672896, o scrivendo una mail all'indirizzo supporters1999@infinito.it oppure ancora all'atto ■■■ partenza fissata per domenica alle 12 da piazza Perosi. Costo del biglietto 18 mila lire. ■■ slogan del gruppo organizzato il ■■■■ a Busto per difendere il primato».

«Ora che abbiamo assaporato ■ prima vittoria, non vogliamo fermarci più». Marco Morlecchi, ■■■■ di fascia, sinora tra i giocatori più continui della **Valenzana**, assicura l'impegno totale ■■■ dei compagni verso questo obiettivo: «Domenica sarà dura perchè il Legnano ■ ■ ■■■■ forza del campionato, ma noi dobbiamo dimostrare che il ■■■■ di Castelnuovo Garfagnana non è dovuto al ■■■ ma a ■■■ condizione mentale finalmente ottimale - prosegue -. ■■ ci riusciremo potremo davvero dire di aver voltato pagina». Oggi, intanto, c'è l'amichevole di Cavaglià (ore 15), che consentirà a mister Franco Delladonna di provare ■■■ la formazione per domenica. ■ preallarme c'è l'ultimo arrivato, Marco Moro, perchè Gibellini è stato squalificato per ■■■ turno dal giudice sportivo. Ieri, i due hanno giocato ■■■ squadra Berretti che ■ affrontato al Comunale la Pro Vercelli, chiudendo sul risultato ■ 4-4. Uno dei gol porta la firma di Moro, che conferma di ■■■ abile anche a finalizzare. ■■ convalescenza invece, Terraciano, che ■■■ rimettendosi dalla colica renale e non dovrebbe ■■■■ disponibile neppure per domenica.

COPPA ITALIA

Un Voghera «baby» a Vigevano

Al Sale basta il pareggio con ■ Libarna Acqui vuol vincere nel covo del Canelli

Ritorno dell■ Coppa Italia di serie D per il **Voghera**, impegnato oggi (ore 15) a difendere l'1-0 ottenuto in casa con il Vigevano. «Giocheremo la partita come sempre, puntando alla vittoria e ■■■■■ al passaggio ■■ turno - commenta il direttore ■■■■■ Lino Riccardi -, ma non dobbiamo ■■ strafare visto che il nostro organico è di soli 18 uomini ad essere impegnati ■■ due fronti, coppa e campionato, è compito difficile da ■■■■■■. Il Voghera all'andata ■■■■ superato il Vigevano con ■■ gol di Pastori■■ mentre nel primo turno a capitolare era stato il Derthona, che aveva subito ben dieci reti in due partite, 3-0 all'andata e 7-1 sul terreno dei rossoneri. Mister Domenicali punterà con ogni probabilità su una squadra di giovani, cercando ■ ottimizzare la ■■■■■■ dele sue pedine più importanti in previsione della gara di domnica prossima quando in casa ■ Voghera incontrerà il Moncalieri. Via libera quindi a Bidone tra i pali, Guarna, ■■■■ni, Ametrano e De Nardin in difesa, Papagni, Barbieri, D'Aprile e Sim■■ ■ centrocampo e Rastelli in coppia ■■■ Digennaro per completare il canonico 4-4-2.

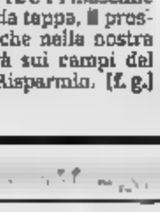
C'è un ■■■■ infrasettimanale di Coppa Italia anche per le squadre d'Eccellenza e di Promo■■■■ della provincia rimaste in ■■■■. Il giorno festivo consente di giocare al pomeriggio, anche se in un orario inconsueto per la stagione, cioè le 16,30. In programma i match di ritorno delle gare disputate mercoledì 17 ottobre, che hanno avuto un esito imprevisto. L'Acqui non è riuscito a superare il Canelli (1-1) mentre il Sale ha espugnato Serravalle (1-0). ■■ consegue che solo l'undici di Rolando ha già mezza qualificazione in tasca: per Acqui e Libarna invece, la situazione non ■ rosea. Proprio l'**Acqui** affronta la trasferta di Canelli ampiamente rimaneggiato. «Intendiamo onorare la Coppa senza rischiare di complicarci la vita per il campionato - dice il vice presidente, Walter Camparo -. Ci sarà il turnover, reso possibile dalla "rosa" ■■ 21 elementi, a cui sono aggregati anche alcuni juniores». Quasi sicuramente resteranno a riposo Angeloni, Ballario e Amarotti.

Anche al **Libarna** i ricambi in formazione sono la regola: «Non possiamo condizionare il campionato mettendo ■■ campo atleti a rischio - s■■■■ il coach, Renzo Semino -. Farò giocare molti giovani». Fuori Zoni, Calzati, Patrini, Luppi, Giribaldi e Doga, dentro Taverna, Borghetti, Gragnolati e Arzoni. Il **Sale**, invece, schiererà la miglior formazione, da cui è escluso il solo Destro, infortunato: «Siamo favoriti - ammette l'allenatore Vincenzo Rolando -, ma non dobbiamo adagiarci sugli allori e giocare con grande determinazione fino al novantesimo». [d. sa. - r. c.]

TENNIS, PER LA SERIE A2

L'Ambrosiano ingaggia Manu Falleti

ALESSANDRIA. Emanuela Falleti disputerà ■ prossima ■■■■ per il Tc Ambrosiano di Milano. Dopo anni di militanza alle Fiamme Gialle di Moncalieri la forte tennista alessandrina cambia casacca e ■■■ gloria tra le fila del prestigioso sodalizio meneghino. Il Tc Ambrosiano ha allestito infatti ■■■ formazione di vertice per puntare a vincere il torneo di A2: compagne di squadra della Falleti saranno le italiane Germana Di Natale (attualmente ■■■■ 200 del mondo) ed Elisa Villa, oltre alla transalpina Lamarre, attestata intor■ ■■ posizione 300 del ranking mondiale, e alla ceca Pots.



Emanuela Falleti

Il club milanese ha grandi ambizioni ed è significativo ■ fatto che abbia messo sotto contratto la Falleti, ■ anni sulla cresta dell'onda, nonostante il ■■■ sia stato per lei sfortunato. «Sono soddisfatta di poter difendere i colori dell'Ambrosiano - afferma «Manu» -. E' una società di vertice ■ livello nazionale, che non ha certo bisogno di presentazioni. Per me, inoltre, è ■■ attestato di stima, in quanto quest'anno i risultati ■■■ stati inferiori alle attese, a causa della fastidiosa tendinite ■ polso che non mi ha praticamente permesso di giocare».

Sempre in questi giorni lo staff della Fass, già organizzatore dei Campionati italiani di Seconda categoria, ha concluso un accordo con la ■■■ affinchè il tour nazionale Under 12 e 14 maschile e femminile faccia tappa, ■ prossimo giugno, anche nella nostra città: si giocherà sui campi del circolo Cassa di Risparmio. [f. g.]

SPORT FLASH

DERTHONA

Oggi amichevole di lusso al «Coppi» con il Piacenza

Amichevole ■ lusso per il Derthona (serie D), che oggi alle 15 ospita al «Coppi» il Piacenza di Novellino. Verrà impiegato per la prima volta il nuovo attaccante Giuseppe Bugiolacchi, classe 1979, di scuola juventina, prelevato dalla Pro Patria. [r. c.]

PRIMA CATEGORIA

L'Arquatese ingaggia Morgavi e Massone

Due nuovi acquisti per l'Arquatese (Prima categoria). Dalla Casellese (Eccellenza ligure) arriva il portiere Morgavi, dal Carrosio il difensore Massone. Il presidente Enrico Chiozza è intenzionato ad ingaggiare anche un altro difensore e un trequartista. [r. c.]

■■■■■■■■

Lo juniores tortonese Amato finisce terzo a Bereguardo

Lo juniores Omar Amato, del Veloce Club Tortonese Calitech, nella gara ■ mountain bike a Bereguardo (Pavia), è giunto al terzo posto dopo una gara che lo ha visto sempre nelle prime posizioni. Combattivo e deciso ■■■ aveva dedicato nella brillante stagione su strada Amato ■ stato tra i protagonisti della corsa e ■ podio è un risultato molto importante, anche in prospettiva futura. [r. c.]

ATLETICA ■■■■■■

Un plebiscito per la Ferrari eletta «podista dell'anno»

La tortonese Michela Ferrari è stata eletta podista del 2001 dal Club del Mezzofondo: è ■■ prima volta che ■■■ donne riceve il prestigioso riconoscimento. Fra i risultati di spicco ottenuti nel 2001 dall'atleta classe '73 (tesserata per l'Atletica Saluzzo) vanno segnalati il secondo posto a Crevoladossola e a Luserna San Giovanni nel cross piemontese, ■ titolo a Saluzzo nei reg■■■■ su strada, l'argento nella prova ■■ Cassine e le affermazioni nelle competizioni ■■ Tassarolo, Serravalle, ■■gnole e Spinetta. [r. g.]

VOLLEY

OGGI ■■ COPPA PIEMONTE

Test per Elva Yokohama e Fortitudo

ALESSANDRIA. Tre squadre della provincia sono impegnate nei triangolari ■■ quarti di finale della Coppa Piemo■■■. In campo maschile la **Nuova Elva Occimiano** alle 15,30 sarà impegnata sul parquet di Torino contro ■ Meneghetti e la squadra ■■ ■■■■ del San Paolo (entrambe formazioni di serie C). Nel settore femminile, la **Fortitudo Occimiano** ospita invece l'Argo Volley Rivoli, compagine di serie C, e le pari categoria del Tex Nova Chiavazza. Per le ragazze di coach Gatti due gare utili ad amalgamare l'organico in vista degli impegni di campionato. Infine la **Yokohama Acqui** ■■ la vedrà a Carmagnola con le padrone di casa del Cvv Elena, serie C, e la Folgore ■ San Mauro Torinese, che milita nel torneo di serie D. [r. sa.]

NELL'ANDATA DEI SEDICESIMI DI COPPA SUPERATO 83-70 IL CASTELLETTO TICINO

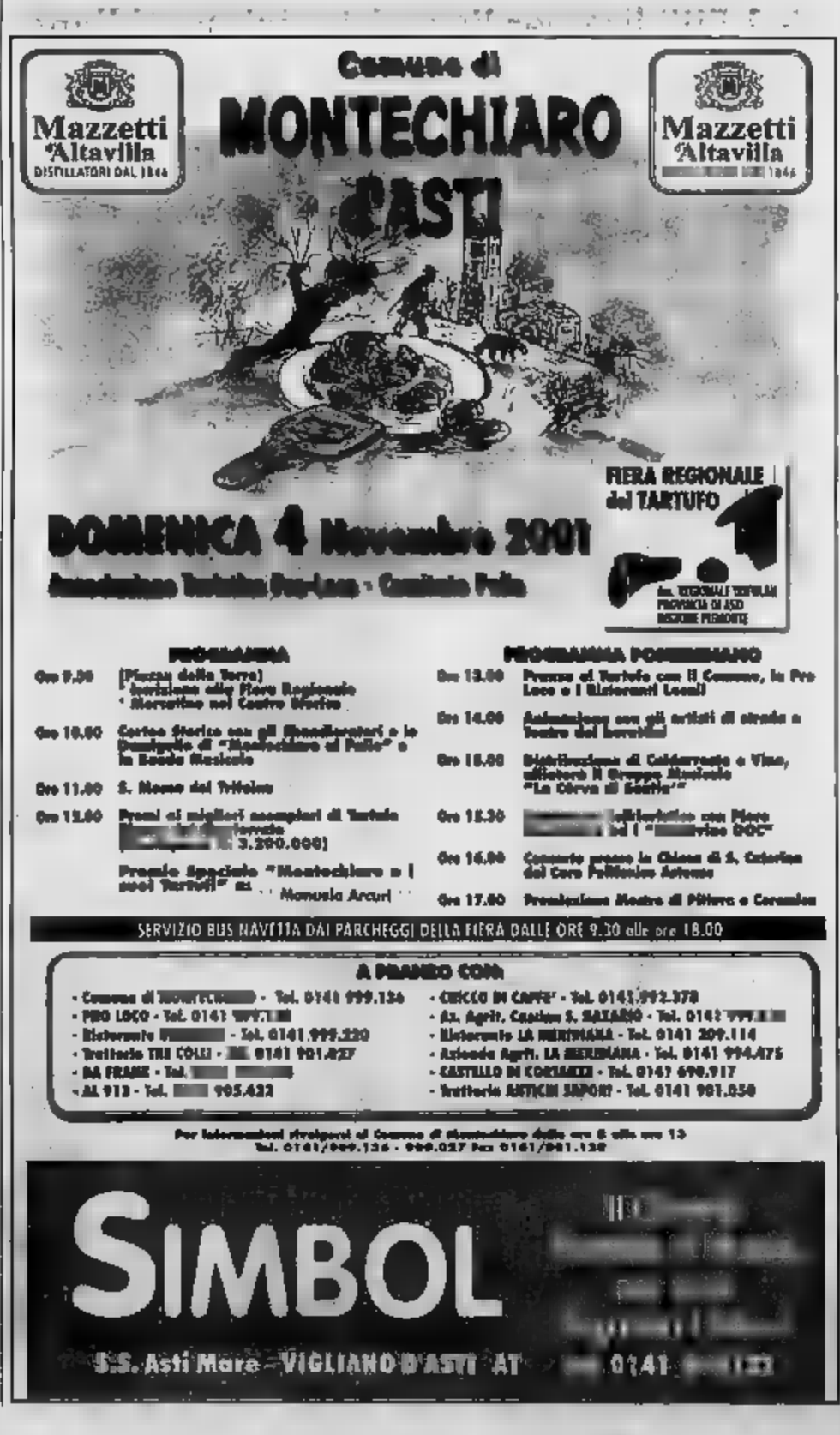
La Bistefani firma l'impresa

Domani al PalaCima i giovani al «Trofeo Sai»

CASALE

Una ■■■■■■ straordinaria supera 83-70 ■ Castelletto Ticino nell'andata dei sedicesimi ■ finale ■■■ Coppa Italia di basket per club di serie B. «Un'iniezione di fiducia in ■■■■ della trasferta ■ campionato ■ Olbia - dice il general manager Paolo Pansa -. Abbiamo battuto ■■■ rivale ■ categoria superiore e questo è importante per credere noi nostri mezzi». ■■■■ quarto equilibrato, con i casalesi che riescono a contenere i novaresi grazie alle «bombe» di Compagnoni, ■■■■ della ■■■■. Così, i padroni ■ ■■■ ■■■■ al riposo in parità (20-20). Nella ■■■■■■ frazione gli ospiti allungano e Sarà è devastante dalla lunga distanza. ■ castelletto Ticino è dunque avanti 39-36 all'intervallo, ma il terzo parziale si rivela un autentico «show» di Martinetti e Compagnoni, che trascinano la Bistefani ■■■■■■ al primo ■■■■■■ ■■■ partita sul 51-49. Nel finale di tempo, un fallo tecnico alla panchina ospite e la precisione di Muzio dalla lunetta portano la squadra monferrina sul 64-58. L'ultima frazione ■ perfetta: ■ difesa a zona chiamata da coach Vanoncini funziona a meraviglia e i novaresi sono tenuti a quota 12, mentre dall'altra parte ■■■■ si scatena e anche Muzio è superlativo. Finisce 83-70 e ■ pubblico del Palaferraris s'infi■■■■. Tabellino: Valentini 1, Compagnoni 17, Prato 10, Vidili 7, Sanlorenzo 2, Ogliaro 9, Muzio 22, Martinetti 15.

● Intanto domani e sabato al PalaCima di Alessandria si disputa il «Trofeo Sai» di basket giovanile, manifestazione internazionale ■ cui partecipano tre team della provincia, la■ compagine vanota del Portogruaro e i francesi ■■ Montgermont. In campo i ragazzi nati nel biennio 1986/87: ■ comincia domani alle ■■■ con Sai Alessandria-Basket Valenza, seguirà Montgermont-Portogruaro. Nel pomeriggio, Pgs Vela-Valenza, Sai-Montgermont e Vela-Portogruaro. Sabato le altre cinque sfide: alle 9,30 Valenza-Portogruaro, alle 10,45 Vela-Montgermont, alle 14,30 Sai-Pgs Vela, alle 15,45 Valenza-Montgermont ■ ■■■ 17 Sai-Portogruaro. [r. sa.]



ARTI MARZIALI

TRICOLORI: SUL ■■■■ PURE SCARCELLA (DOSHINKEN)

Un argento e un bronzo per il Kodokan a Varese

ALESSANDRIA

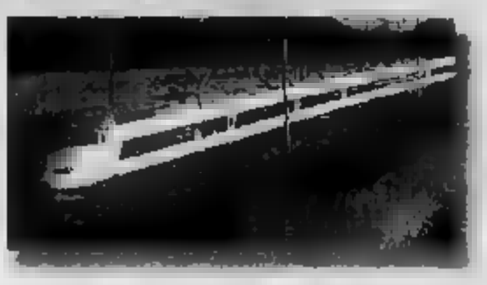
Un arg■■■ ■ un bronzo per gli atleti dell'Accademia Kodokan ai campionati nazionali ■ kendo, disputati a Varese. Il secondo posto è stato ottenuto nella gara a squadre, dove i tesserati della scuola alessandrina di arti ■■■■ tali, guidati dal maestro Nando Magarotto, hanno dimostrato ottima condizione. Il coach ha schierato Carlo ■ Guido Drago, Fabrizio Mandia, Christian Filippi ■ Davide Cozzo. Nei turni eliminatori, il Kodokan ha superato ■■■■ inelle cui file hanno gareggiato anche d■■ esperti giappon■■■ l'altra squadra alessandrina del Doshinken, il Centro Ginnastica Torino ■ i campioni uscenti del Varese. Nella gara decisiva per l'assegnazione del titolo, gli atleti del Kodokan non hanno deluso le aspettative. Opposti al ■■■■■■ Torino del maestro Pomero, ■■■■ dia e compagni hanno tenuto botta e i ■■■si l'hanno spuntata per un solo punto di vantaggio, dopo il supplementare.

Nella prova individuale, alla quale hanno partecipato oltre cento atleti provenienti da ogni regione d'Italia, Christian Fil■■■pi, approdato alla finale, ha dovuto cedere il passo di fronte a Pomero del Shubukan Torino ■■ anche capitano della nazionale. Per lui ■■■■■a di bronzo insieme ad un altro alessandrino, Pasquale Scarcella del Doshinken. In semifinale è uscitio di scena Mandia, mentre alle soglie delle gare conclusive sono stati bloccati, Cozzo, e, dopo avere superato tre turni di qualifi■■■■■, i fratelli Drago. ■■■■■ Fabrizio ■■■■ giudicato miglior atleta dei campionati dalla giuria, parte oggi per il Giappone dove sosterrà una serie di aggiornamenti tecnici. La nazionale di kendo si è arricchita di altri atleti del Kodokan: oltre a Filippi ■ M■■■■ ■■■ stati convocati per gli allenamenti collegiali anche i fratelli Carlo e Guido Drago. [r. g.]

Viotti in gran spolvero a Misano Adriatico

Cristian Viotti ha disputato domenica scorsa sul circuito «Santamonica» di Misano Adriatico l'ultima prova del Campionato italiano Super Sport. Il centauro acquese, in gara con la Kawasaki 600 dell'Eagle Racing ■■■■, ■■ ■■■■ 22°, dopo ■■■ centrato ■ qualificazione ■■■ il 36° tempo. «Un risultato significativo - ■■■■■ il pilota -. Per un privato è già un successo entrare in finale. Complessivamente la stagione ha avuto un buon esito: nonostante un paio di cadute rovinose, sono andato a punti nella terza gara. Guardo quindi con fiducia all'anno venturo, sperando di ripetere l'esperienza nel campionato tricolore». [f. g.]

UN'ALTRA GIORNATA DIFFICILE



DISABILI VALIDE SUI TRENI

Da oggi le tessere di libera circolazione sui mezzi pubblici rilasciate ai disabili valide anche per viaggiare in treno. Lo annuncia la Regione, che ha stretto un accordo Trenitalia. Per l'assessore Trasporti William Casoni si tratta un primo passo: «Il successivo sarà la realizzazione di un piano intervento sulle carrozze sulle infrastrutture per ridurre le barriere architettoniche e per estendere i servizi terra sui treni»

ONE PARTE, ALITALIA NO»

Il deputato di An Agostino Ghiglia ha presentato un'interrogazione al ministro Trasporti Pietro Lunardi in cui chiede perché ieri Alitalia abbia cancellato volo Roma-Torino delle 7, mentre l'Air one delle 8 partito regolarmente, essendoci a Torino una visibilità di 1200 metri, «di gran lunga superiore alla prescrizioni Enav». Il deputato chiede in particolare di sapere la mancata partenza Alitalia nasconda volontà tagliare i voli

Si alza la nebbia ma gli aerei restano a terra

A Caselle le ripercussioni della chiusura di martedì: cancellati 14 voli

Nadia Bergamini

Aeroporto chiuso per nebbia. Martedì la visibilità è scesa sotto i 550 metri e 14 voli sono stati cancellati, 9 dirottati su altri scali. Le ripercussioni, ieri mattina, si sono fatte sentire. Centinaia di passeggeri dalle 6.50 alle 8.50 hanno atteso imbarcarsi. Lo scalo, pur essendo operativo (la nebbia assente), non ha potuto accontentare gli utenti: gli aerei che sera prima non erano arrivati, ovviamente non hanno potuto ripartire il mattino seguente. Risultato: 14 cancellazioni anche tra le partenze.

Una situazione di disagio che non ha però provocato le solite proteste. I viaggiatori che non si erano informati sulla situazione sia il sito Internet aggiornato in tempo reale, sia attraverso l'ufficio informazioni, hanno atteso pazientemente l'imbarco su altri aeromobili, sottoponendosi al rito della lista d'attesa. E, così, Casello, pur essendo direttamente colpita dalla circolare dell'Enav che declassa gran parte degli aeroporti del nord, imponendo una visibilità minima di 550 metri per atterraggi e decolli, ha dovuto chiudere.

Dal 3 luglio, lo scalo torinese opera in categoria 1, ossia con visibilità minima di 550 metri in attesa della conclusione dei lavori alle luci di pista, i cosiddetti AVL. Lavori per la Sagat, la società di gestione aeroportuale, dal ad oggi ha investito 14 miliardi. Una scelta obbligata, dopo l'indagine del pubblico ministero Raffaele Guariniello, proprio riguardo il sistema di illuminazione. Indagine che portò declassamento dello per 57 giorni grave danno d'immagine ed economico. La Sagat, memore di quell'esperienza, non ha esitato, al contrario altre società che gestiscono i maggiori scali del nord, ad ottemperare alle prescrizioni previste nell'«Atto di indirizzo» del Ministero dei Trasporti emanato nel 1998 con proroga al 27 ottobre di quest'anno per l'adeguamento.

In corso sulla pista gli ultimi collaudi Enav per consentire arrivi e decolli in ogni condizione

Dopo il declassamento di gran parte del Nord ora c'è il rischio di un sovraffollamento dell'aeroporto torinese

La prima nebbia della stagione ha colto Caselle a metà della strada intrapresa. Da qualche giorno, infatti, in corso i collaudi dell'Enav sul sentiero luminoso e se il parere sarà positivo, Sagat si adegua, l'aeroporto potrebbe essere promosso in categorie 3 con la possibilità di operare fino ad minimo 75 metri .

Insomma, Caselle potrebbe ottenere la palma tra gli scali italiani per la velocità di segnalazione dei guasti alle lampade del sistema di illuminazione. Secondo un rapporto dell'Enav, infatti, sarebbero necessari appena tre secondi per avvertire la torre di controllo del guasto. Se tutto andrà per il verso giusto, dunque, Caselle sarà Venezia, l'unico grande aeroporto del nord Italia in grado di operare in categoria 3.

Il problema potrebbe, diventare, con gli altri scali declassati, e la stagione invernale che incombe, il sovraffollamento. I dirottamenti potrebbero diventare la norma Caselle sarà in grado di far fronte alla nuova situazione? Per ora, alla Sagat nessun vuol vendere la pelle dell'orso prima averlo catturato. Ma il sistema Avl super-efficiente è l'unica prerogativa di Casella. Proprio riguardo alla Sagat ha deciso di non farsi mai più cogliere impreparata. E' infatti l'unico aeroporto italiano dotato un impianto satellitare GPS, installato sui principali automezzi di pista, che in di ridotta visuale, consente alla torre di controllo di conoscere l'esatta posizione dei che precedono gli aeromobili.

Entro il comunque, l'Enav ha confermato anche a Casella l'installazione radar di terra, più che mai importante dopo il drammatico incidente di Linate. Lo scalo torinese, dopo gli attentati terroristici degli Stati Uniti, è stato, inoltre, anche il primo ad adottare un sistema raggi x per il controllo dei bagagli. Evidentemente, come ha avuto modo sottolineare il pm Guariniello, vero artefice della sicurezza dello scalo torinese, «la prevenzione paga sempre».

Passeggeri all'aeroporto in attesa di partire dopo la cancellazione dei voli

Camion di tori perde il carico Torino-Milano chiusa per ore

Traffico in tilt, code chilometriche, percorsi alternativi trasformati in serpentoni lentissimi di automobili e di camion. E tutto per colpa di un autocarro carico di tori che ieri, le 7.30, si è rovesciato sull'autostrada Torino-Milano, poche decine di metri dopo la barriera di Felchera.

Il carico, costituito da decine di animali destinati ad un macello industriale della zona di Brescia, ha preso il largo in autostrada. Facile intuire che cosa capitato. A quell'ora la Torino-Milano cordone continuo di auto e furgoni di gente che sta andando a A quell'ora tutti hanno fretta, anche intoppo basta far saltare i nervi a qualcuno. Ma quel camion adagiato su un fianco non ha dato scampo anche ai più nervosi, costretti a riparati dentro le loro macchine, spaventati da una decina di grossi tori in fuga. Poi la corsia autostradale è stata chiusa, per consentire ai vigili del fuoco e polizia di effettuare l'intervento o. Compresa la ricerca degli animali fuggiti, le operazioni per spostare rimettere in carreggiata l'autocarro miseramente accasciato su un fianco.

Per risolvere ogni problema ci sono volute più di due ore. la caccia agli animali è durata ben più a lungo. Sette li hanno ritrovati accanto ad una cascina, a Settimo. Altri quattro hanno dovuto essere abbattuti dai veterinari giunti sul posto con le squadre dei soccorritori: lo schianto li aveva azzoppati. Feriti e sanguinati avevano provato a scappare, erano crollati poco lontano.

E gli automobilisti? Inferociti dai ritardi, costretti a trovare percorsi alternativi a quelli autostradali, hanno preso d'assalto i centralini di pompieri, polizia stradale, vigili urbani: «Quanto dura ancora questa cosa...», «Sto andando a lavorare non posso perdere tempo...», «E' compito vostro sbloccare immediatamente la situazione...». Tutto fin verso mezzogiorno, quando finalmente è tornata la calma. [l. pol.]

VERSO IL COLLASSO IL VALICO ITALO-FRANCESE DOPO LA CHIUSURA DEL BIANCO E DEL GOTTARDO

Naufraga al Fréjus l'Europa di Schengen

Code lunghe chilometri per i controlli contro il terrorismo

servizio
Amedeo Macagno

BARDONECCHIA

COME s'è fatta lunga l'attesa al Fréjus. Le code dei mezzi che devono attraversare il traforo superano i dieci chilometri. E il disagio, al più battuto valico che porta in Francia, esaspera gli animi e rovina la vita a centinaia di persone. Non solo automobilisti, non solo autisti dei camion: anche i residenti sbuffano, e tra i denti imprecano contro una situazione che certo non aiuta la stagione invernale ormai porte. Dopo la tragedia Bianco, dopo la chiusura del Gottardo, l'ultima maledizione si chiama terrorismo. La paura di possibili attentati ha fatto scattare un piano che prevede controlli minuziosi. Altro che Schengen e libera circolazione di uomini e mezzi. Gli salutano con la mano sulla fronte: «Documenti, prego...». E la coda s'allunga.

Lungo questo corridoio d'asfalto transitano ogni giorno migliaia di veicoli diretti o provenienti Europa. La maggior parte sono Tir che trasportano merce. Sono loro a causare questi incolonnamenti. In passato, l'unico intoppo era rappresentato manutenzione degli impianti antincendio che la Sitaf, società che gestisce tunnel e autostrada, fa per garantire la sicurezza del traforo. Ora, il sospetto e bloccare tutto.

Bardonecchia in ansia teme ripercussioni sulla stagione dello sci

Il sindaco: «Nessun allarme, sono solo misure preventive»

Nei passi di queste montagne dove tra cinque anni si svolgeranno le Olimpiadi invernali si parla d'altro. In via Medail, la principale di Bardonecchia, c'è una certa apprensione fra i negozianti intenti a organizzare i loro esercizi per l'imminente stagione dello sci. E in uno dei tanti supermercati di genere alimentare, le parole guerra e terrorismo adesso fanno pensare anche a quello succede al Fréjus. c'è anche chi sdrammatizza. Come Marina Roca, che ama frequentare Bardonecchia per riposarsi dagli della città: «Non do proprio che posto tranquillo come questo verificano atti terroristici, al massimo arresteranno qualche povero diavolo».

Al valico autostradale, gli agenti polizia aumentano giorno dopo giorno e i veicoli, che siano autovetture o Tir, vengono controllati uno ad uno. Agli autisti vengono richiesti i documenti. Come sui treni internazionali, dove gli agenti della polizia i frontiera hanno aumentato i controlli.

«La tensione Bardonecchia alta, è vero, ma non c'è nessun motivo per allarmarsi, sono solo misure preventive, pensiamo invece ad accogliere bene i turisti» dichiara il sindaco Francesco Avato, reduce ieri da un incontro avuto in prefettura Torino proprio sul dell'intensificazione dei controlli.

Un vero e proprio ripristino delle frontiere non ufficializzato, ma reale. Sembra di tornare indietro di qualche nel dei G8. Anche oltrefrontiera i poliziotti francesi e la gendarmeria d'Oltralpe attuano medesimi controlli. Si guarda dentro ogni Tir si eseguono accertamenti su persone sospette. N parla, per non situazioni di panico, pare che tutte le forze dell'ordine - compresi i carabinieri di stanza anche nelle più piccole località di frontiera dell'Alta Valle Susa - siano in stato di allerta.

Ieri, la polizia di frontiera ha istituito un blocco anche presso l'area di servizio autostradale di Salbertrand, a circa 15 km Fréjus, per non creare maggiori imbottigliamenti traforo dove vengono fatti i controlli più serrati anche con l'utilizzo delle unità cinofile dove sono stati fermati per ora solamente i soliti clandestini o denunciati quei camionisti che hanno alzato un po' troppo il gomito.

SAPER SPENDERE

Che scorpacciata con le ricette dei Vip

Simonetta

SONO piaciute le prime due ricette dei Vip hanno partecipato alla sfida culinaria presso l'Ascom Village settembre scorso. Abbiamo già pubblicato le «Lasagne al radicchio» del generale Paolo Aielli e «Coniglio con gli scampi» dall'assessore comunale alla Cultura Fiorenzo Alfieri, che si sono piazzati al primo e al secondo posto. Ma l'assessore Alfieri è l'unico ha strappato consensi golosi per ottenere il secondo piazzamento prova dei . A pari merito con lui sono Lajolo di Cossano, direttore del personale Gs-Supermercati, un «Risotto con le seppie al nero», e l'economista Giuseppe Russo «Coniglio alla senape».

INGREDIENTI E DOSI. Gli ingredienti sono per otto persone: 500 g di riso Carnaroli, due chili di seppie fresche, 500 g di passata di pomodoro, due litri di fumetto di pesce (brodo fatto con pezzi di scarto di pesce che si ottengono facilmente chiedendoli al fornitore di fiducia, da carcasse di sogliole, teste di salmone, scarti di pesce spada e altro più una cipolla intera, una carota e due foglie di lauro, fare bollire per circa un'ora e 30 minuti, poi filtrare). E ancora: bicchiere vino bianco secco, 50 g di scalogno, due spicchi d'aglio, prezzemolo, olio extravergine, burro, oro in fogli sottilissimi a 23.75 carati. Pulire le seppie e lavarle con cura cercando di togliere la pellicina trasparente che le ricopre e conservando integre le vescichette del nero. Tagliare le seppie a listarelle larghe circa un dito, tritare fine lo scalogno con l'aglio, farlo appassire in olio e burro, aggiungere le seppie ben asciugate e farle rosolare. Aggiungere vino bianco, far evaporare, unire la passata di pomodoro e il tutto per circa un'ora (tempo di cottura dipende dalla grandezza delle seppie crude). A questo punto aggiungere il riso, le vescichette del nero di seppie e un'abbondante manciata di prezzemolo tritato; far insaporire alcuni minuti, poi unire mano mano che il riso si asciuga mestoli fumetto di ben caldo. A fine cottura 50 g di burro, mescolare e lasciare riposare il riso un paio minuti prima di servire. Il consiglio: «Se volete stupire i vostri ospiti, prima di servire il riso nero su un piatto di porcellana bianco ben caldo, ricoprite-lo impalpabili foglie d'oro laminato: bel gioco scoprire dove si possono trovare».

Anche Pier Paolo Benedetto, giornalista La , ha accolto la sfida dei fornelli.

LA PROVA Premessa dell'autore: «Facile? Non sempre perché una buona insalata di polipo richiede che la polpa sia gustosa e soprattutto, morbida, morbida. Come tutte le ricette semplici è necessario tuttavia seguire con attenzione le fasi di cottura». Per 4-6 persone acquistare un polipo di circa un chilo e Farlo pulire dal pescivendolo poi dopo averlo lavato e asciugato mettetelo senza condimento, a freddo, in una pentola alta di alluminio. Chiudete con il coperchio dopo aver sigillato l'apertura con stagnola. Regolate al minimo il più piccolo fornello della vostra cucina a gas e lasciate cuocere per 2 e 30. Controllate soltanto dopo un paio d'ore che si sia consumato il liquido che il polipo rilascia nella cottura: se ciò avviene, aggiungete un di acqua calda. A fine cottura tagliate il polipo tocchetti e condite nella terrina con abbondante olio extravergine olive (di media acidità, preferibilmente ligure o toscano). Ottimo anche polipo zucchine in carpione con una salsa di pomodoro sbucciato e mondato dei semi e passato al tegame con olio d'oliva. Un consiglio: «In che il polipo raffreddi prendete il liquido (o parte di esso se abbondante) rimasto nella pentola e versatelo in una padella; aggiungete secondo necessità gli spaghetti crudi. Quando cominciano ad assorbire il sugo del polipo, aggiungete poco alla volta acqua calda, fino a cottura. Spaghetti così mangiano raramente, l'applauso dei commensali».

simonetta.conti@lastampa.it

SANITA' EUROPEA

Si chiude sabato la settimana sulla dislessia

Sabato prossimo si concluderà settimana europea sensibilizzazione sulla dislessia, promossa dall'«Associazione italiana dislessia» che ha condotto una pluralità di iniziative per sensibilizzare il pubblico dal disturbo, che crea disagi all'infanzia.

«La dislessia - spiegano all'Aid - è difficoltà che riguarda la capacità di leggere e scrivere in modo corretto e fluente. Purtroppo in Italia poco conosciuta, benché calcoli che riguardi almeno un milione e di persone». L'Aid è nata per aiutare i bambini dislessici e le loro famiglie. Ha messo a punto un protocollo diagnostico di base per la valutazione disturbi di apprendimento lettura, scrittura, calcolo. Per contattare la sezione torinese dell'Aid è possibile rivolgersi a Rosamaria Baratti Rava, strada Fenestrelle 253, telefono 011 8981079-8193739, fax 011 8191542, e-mail revaec@ipsnet.it

SEBASTIAN
since 1960

La Direzione comunica alla spettabile clientela che per un di stesura del redazionale pubblicato il giorno 26/10/01 all'interno del supplemento pubblicitario **"LA MODA"** il prezzo base della camicia confezionata su misura è errato.

UOMO e DONNA
Via Cavour, 15/A - Torino
Tel. 011.5629696 -

UN CASO EMBLEMATICO

L'inchiesta sui dipendenti di Usl e ospedali torinesi era cominciata nel 1996 con un blitz per accertare ■ lavoravano da privati durante l'orario di ufficio

Dopo perquisizioni, confisca di registri ■ documentazione l'indagine si è arenata Nessuno ha confessato

E' stata [illegible] dopo cinque anni l'inchiesta su 15 infermieri

Tempo scaduto, «assolti» 15 infermieri

Accusati di truffa al servizio sanitario: prescritto il reato

Giorgio Ballario

Truffa ai danni del servizio sanitario pubblico? Sì, no, forse... Ad ogni modo tutti a casa perché [illegible] il reato è prescritto. Si potrebbe sintetizzare così, in poche righe, l'inchiesta giudiziaria su [illegible] infermieri di ospedali e Usl torinesi accusati ■ truffa e false dichiarazioni per aver lavorato - in orario d'ufficio - anche presso cliniche studi medici privati.

Le indagini della Guardia di Finanza, coordinate dall'allora procuratore presso la Pretura Antonio Rinaudo, sono partite in tromba nel giugno del '96 con un «megablitz» alla Molinette, al MaurizIano, al Regina Margherita e in molti altri ospedali cittadini e della provincia. Perquisizioni, sequestri di documenti, interrogatori. Le fiamme gialle confiscano registri, cartellini, piani di turni ■ documentazione cartacea [illegible] genere. Poi partono 23 avvisi di garanzia ad altrettanti paramedici, che avrebbero lavorato di nascosto in strutture private.

Secondo la tesi della pubblica accusa, [illegible] indagati (che nel corso del tempo si sono ridotti a 15) boliavano regolarmente il cartellino di presenza nei reparti degli ospedali, [illegible] poi sparivano e [illegible]re alcune società trovavano un secondo impiego. Queste associazioni, alle quali risultano iscritti molti infermieri pubblici, offrono personale per le cliniche private, assistenza domiciliare a persino alle Usl che devono temporaneamente sostituire ■ personale in malattia, ferie ■ maternità.

Ma dopo l'ondata di perquisizioni nelle Usl, l'indagine si arena sulla gran mole di documenti acquisiti dai finanzieri, carte che pure in molti casi sembrano confermare l'ipotesi dell'assenteismo pianificato da parte degli infermieri. Dai plichi sequestrati, ad esempio, il paramedico «X» risulta in servizio di giorno presso il suo ospedale ■ ■ notte in [illegible] clinica privata: un po' troppo anche per uno stakanovista del camice bianco. E taluni figurano ■ lavoro nello [illegible] momento in due posti diversi.

Sembra una buona base di partenza, ma gli infermieri continuano a negare. «Forse gli [illegible]stigatori si illudevano che fosse [illegible] indagarli per [illegible] carli a confessare subito - commenta uno degli avvocati difensori - invece nessuno dei 15 ha ammesso il reato, così l'onere della prova è ricaduto sugli inquirenti».

Nel '99, mentre l'inchiesta si trascina stancamente senza particolari scossoni, la Procura Generale decide di avocare il fascicolo a condurre le indagini per proprio conto. Non cambia nulla, anche se [illegible] mesi scorsi il sostituto procuratore generale presenta al Gup (giudice per l'udienza preliminare) la richiesta di rinvio a giudizio per gli imputati.

A metter la parola fine all'indagine ci pensa il giudice Piera Caprioglio, che martedì scorso dichiara il non luogo a procedere [illegible] la prescrizione di quasi tutti i reati. Anzi, in molti [illegible] è lo [illegible] sostituto procuratore generale Trimini (che ha ereditato il procedimento da pochi mesi) a chiederla al Gup. Per un paio di imputati la prescrizione [illegible] soltanto il prossimo anno, ma l'avvocato Wilmer Perga riesce lo stesso ad ottenere l'assoluzione dei suoi clienti.

L'udienza dura poco più d'un ora. Per i 15 imputati e i loro difensori (Aldo Perlo, Stefanie Gottero, Francesco Bosco, Aldo Cristini, Stefano Comellini, Marco Feno, Maurizio Cossa ed Ercole Cappuccio) è una passeggiata, [illegible] qualche infermiere - [illegible] della propria innocenza - lamenta di esser rimasto sulla graticola per oltre cinque anni e azzarda la richiesta di un risarcimento danni.

Rimangono aperti gli interrogativi che sempre accompagnano episodi di questo genere: per quale motivo un'inchiesta di tali dimensioni (per il blitz sono stati mobilitati [illegible] finanzieri) è stata lasciata [illegible] poco a poco, fino alla prescrizione finale? E [illegible] chi [illegible] le responsabilità? Perché un'indagine che finisce prescritta può produrre due tipi d'ingiustizia: un colpevole che non viene punito e un innocente che non viene apertamente assolto.

Eppure la prescrizione è [illegible] fenomeno in crescita, [illegible] ha sottolineato il procuratore generale Antonino Palaja in occasione dell'inaugurazione dell'anno giudiziario.

«L'ufficio del giudice per le indagini preliminari di Torino - ha spiegato Palaja nella sua relazione [illegible] [illegible] della giustizia - osserva che l'aumento delle prescrizioni (da ⅓ del periodo 1998-99 a 126 del 1999-2000) s'è avuto perché i procedimenti sono giunti là ormai al limite della scadenza. E sono stati là avviati dal pubblico ministero proprio affinché la prescrizione, ormai prossima, fosse dichiarata».

I motivi che portano alla prescrizione? E' sempre Palaja ad individuarli: «Eccessivo protrarsi delle indagini preliminari ed eccessivo tempo fra la conclusio[illegible] [illegible] indagini ■ l'esercizio dell'azione p[illegible] ■ poi tra questo e il giudizio».

«Poco personale negli uffici»

Il presidente del Tribunale: troppe pratiche

Il presidente Mario Barbuto

Mario Barbuto ■ alla guida del Tribunale dallo scorso gennaio e ovviamente [illegible] vuole commentare l'episodio, però ammette che al suo arrivo [illegible] trovato l'ufficio del giudice delle indagini preliminari in condizioni ■ «debolezza».

Presidente Barbuto, oltre cinque anni per chiudere un'inchiesta e alla fine quasi tutti gli imputati se [illegible] cavano perché il reato [illegible] prescritto: di chi è la responsabilità?

«Non posso ■ non voglio [illegible] nel merito, anche perché non [illegible] ■ caso di [illegible] ■ parla. Però posso dire [illegible] all'inizio dell'anno l'ufficio dei Gip aveva gravissime carenze di organico, il che spiega anche le parole usate dal procuratore generale nella sua relazione sullo stato della giustizia».

Non è troppo facile dare la colpa alle carenze d'organico?

«In molti casi al giudice per le indagini preliminari arrivano inchieste, per così dire, stagionate, ■ talvolta per i reati meno gravi, [illegible] nei vicini [illegible] "scadenza", è lo stesso pubblico ministero che chiede al Gup ■ dichiararli prescritti».

Malgrado tutte le riforme i processi penali sono ancora troppo lenti: perché?

«L'ultime riforme per snellire i procedimenti hanno squilibrato il sistema, almeno in un primo tempo. Penso ad esempio alla Legge Carotti (che attribuisce maggiori poteri ai Gip e al Gup, ndr.): il lavoro dei giudici è aumentato a dismisura, mentre quello delle sezioni giudicanti ha subito una battuta d'arresto. Eppure gli organici dei due uffici [illegible] rimasti invariati, così [illegible] primi tempi i giudici per le indagini preliminari sono stati subissati dai procedimenti e l'ufficio è rimasto inevitabilmente ingolfato».

Come fare, allora?

«La soluzione più immediata ■ [illegible] un "travaso" di risorse da un ufficio all'altro. Quando ho [illegible] la guida del Tribunale c'erano [illegible] Gip più ■ presidente dell'ufficio, così ho deciso ■ coprire i vuoti d'organico con concorsi interni e trasferimenti d'ufficio: non tutti hanno gradito, ma almeno adesso i Gip sono 28 e il prossimo mese copriremo anche la carica [illegible] presidente aggiunto, [illegible] dopo il passaggio di Saluzzo in Procura. Però la situazione del personale amministrativo rimane critica, anche se un mese fa ho trasferito 7 cancellieri dalle sezioni dibattimentali».

Una mezza rivoluzione...

«Più [illegible] altro un lavoro organizzativo molto duro, che ha creato qualche malumore. Però [illegible] l'emergenza dell'ufficio Gip è quasi risolta e spero che nei prossimi [illegible] ■ vedranno i primi frutti». [g. bal.]

Specchio dei tempi

«Code all'Asl che si potrebbero evitare» - «Basta un po' [illegible] acqua e sapone» - «Traffico unico anche per il Tenda» - «Troppi ricongiungi[illegible] di carreggiate» - «Multe record per la sosta» - «Meno luci?»

Un lettore ci scrive:

[illegible] scorsa ho dovuto fare un'ora e mezza di coda alla Asl, per [illegible] ■ timbro [illegible] ■ una ricetta. Ora vorrei sapere perché, a fronte di [illegible] prescrizione fatta da una struttura pubblica (Ospedale MaurizIano), trasformata in ricetta dal medico di base, è necessario ancora un timbro posto dalla Asl che, praticamente, autorizza se stesse alla fornitura di un servizio. Un'ora e mezza di attesa, in piedi, non è una cosa molto agevole per persone [illegible] una certa età. Quando una patologia ■ cronica, tipo diabete o nefropatia, non è inutile questa trafila, che appesantisce il lavoro dell'Asl ed è faticosa per i [illegible] ed i [illegible] Sarebbe già un passo avanti [illegible] fosse [illegible] [illegible] tabellone luminoso, come già esiste per gli sportelli; almeno ■ eviterebbe la coda».

Franco Molino

Un lettore ci scrive:

«E' stata restaurata ■ ripulita la facciata alla chiesa-caldaia della Gran Madre, comprese le [illegible] ed enigmatiche statue del sagrato, ma il [illegible] a Vittorio Emanuele I, cinque metri più in là, ■ rimasto unto e bisunto (in piemontese 'nera-cià), come prima. Adesso lo sporco risalta per differenza più di prima. Sarebbe bene provvedere, basta un po' di acqua e sapone».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Dopo i gravi incidenti al traforo del Monte Bianco e al Gottardo sono sempre più di attualità i rischi [illegible] ai trafori ■ doppio [illegible] di marcia. La decisione dei governi francese ed italiano di modificare la [illegible] dei due trafori da doppio senso di marcia a senso [illegible] potrà essere criticabile per alcuni risvolti, ma riduce sicuramente i rischi.

«Cosa [illegible] aspetta ■ prendere analoga decisione per il traforo del Tenda che, pur essendo [illegible] minore lunghezza, presenta rischi ancora più elevati per la carreggiata stradale di larghezza assai più ridotta e per il pericolo [illegible]sso all'incrocio con autotreni che non rispettano [illegible] indicazioni semaforiche ed [illegible] galleria anche con il rosso, non essendoci quasi mai un controllo?».

Roberto Dansi

Un lettore ci scrive:

«Leggo nuovamente di una vittima sulla A32, sempre all'altezza di Borgone, a causa dell' [illegible] congiungimento di carreggiata, causa lavori. [illegible] ch'io stata coinvolta in uno dei quattro tamponamenti accaduti proprio in quel tratto il giorno 9 settembre, catena d'incidenti che ha poi determinato [illegible] chiusura dell'autostrada [illegible] E' mai possibile che una delle nostre vie autostradali internazionali (e più care) sia in continuo stato di rifacimento? Chi è responsabile dei continui incidenti che si verificano a causa dei vari restringimenti di carreggiata dovuti a lavori che mai hanno termine?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ho letto le cifre imponenti delle multe che [illegible] sono state regalate dalla nostra amministrazione, un bel po' di lavoro non c'è che dire: più di [illegible] su due ha partecipato ■ quella missione impossibile che consiste nel ripianare il deficit comunale. [illegible] però il forte sbilanciamento [illegible] vari tipi [illegible] multa che mi po[illegible] ■ pensare che ci sia qualcosa che [illegible] va: non è possibile che le multe per divieti connessi alla sosta s[illegible] [illegible] sette volte superiori a tutte le altre messe assieme.

«Forse non ■ più un problema di indisciplina degli automobilisti ma un vero e proprio [illegible] che ■ presenza ■ regole sempre più severe nei confronti degli automobilisti messe in atto dal Comune di Torino non vi siano alternative e la trasg[illegible]sione sia una scelta quasi obbligata.

«Dopo tutto facendo qualche semplice calcolo i divieti di sosta rendono al Comune molti miliardi all'anno sicuri, contro i quali difendersi è pressoché impossibile. Sarebbe un bel guaio se il problema dei parcheggi venisse veramente risolto, i mancati introiti s[illegible] di notevole rilevanza».

Andrea Bucci

Una lettrice ci scrive:

«Perché anche quest'anno Torino si appresta ad affrontare il Natale come una città ricca ■ felice, ignorando che ■ in [illegible] guerra [illegible] riguarda anche noi? Con che cuore guarderemo le "Luci d'artista" già sfavillanti con quasi due mesi d'anticipo, pensando alle vittime di quanto è accaduto e sta ancora accadendo?

«Vivo in centro e la [illegible] in spera di tutta questa [illegible] all'insegna del consumismo mi [illegible] veramente amareggiando».

Segue la firma

specchio.tempi@lastampa.it

PICCOLE TENTAZIONI
bimbi e teen-agers 0-16
Alphabet
PARIOT
M.P.D.
Lu-ma!
Invicta
PRET A MAMAN
PICCOLE TENTAZIONI
V. S. Marino 88 (angolo v. Cortina)
S.Rita - Torino - 011.359004

SABATO 3 NOVEMBRE
ASPETTIAMO I BAMBINI
PER SELEZIONARE I PIÙ BELLI
Tutine, Cappottini, Salopette
Jeans, Maglioni, Felpe.
NUOVI ARRIVI AUTUNNO

NOTIZIE dalle AZIENDE

Unico negozio monomarca in Torino

Il Negozio Yes,Blues situato in Torino via Teofilo Rossi 3 di fronte a Palazzo Grichenalo [illegible] l'unico negozio [illegible] nella città, esclusivista dei marchi B i Blues e i Blues Club.

Il [illegible] marchio sostituisce il prestigioso marchio Prisma, rinnovato nelle sue caratteristiche mantenendo inalterata la grande qualità dei tessuti e dello styling.

Il [illegible] continua i [illegible] vincente ■ proposta per la donna [illegible] particolarmente fashion.

L'innovatività del negozio è [illegible] quella di offrire a tutto il pubblico di internet, la [illegible] possibilità di acquistare a distanza i marchi attraverso il proprio sito che è il seguente: [illegible]-blues.com

[illegible] Festival

Un'orchestra di otto elementi che sa ricreare il clima dell'Oktober Fest, fiumi di birra originale tedesca e piatti tipici a volontà.

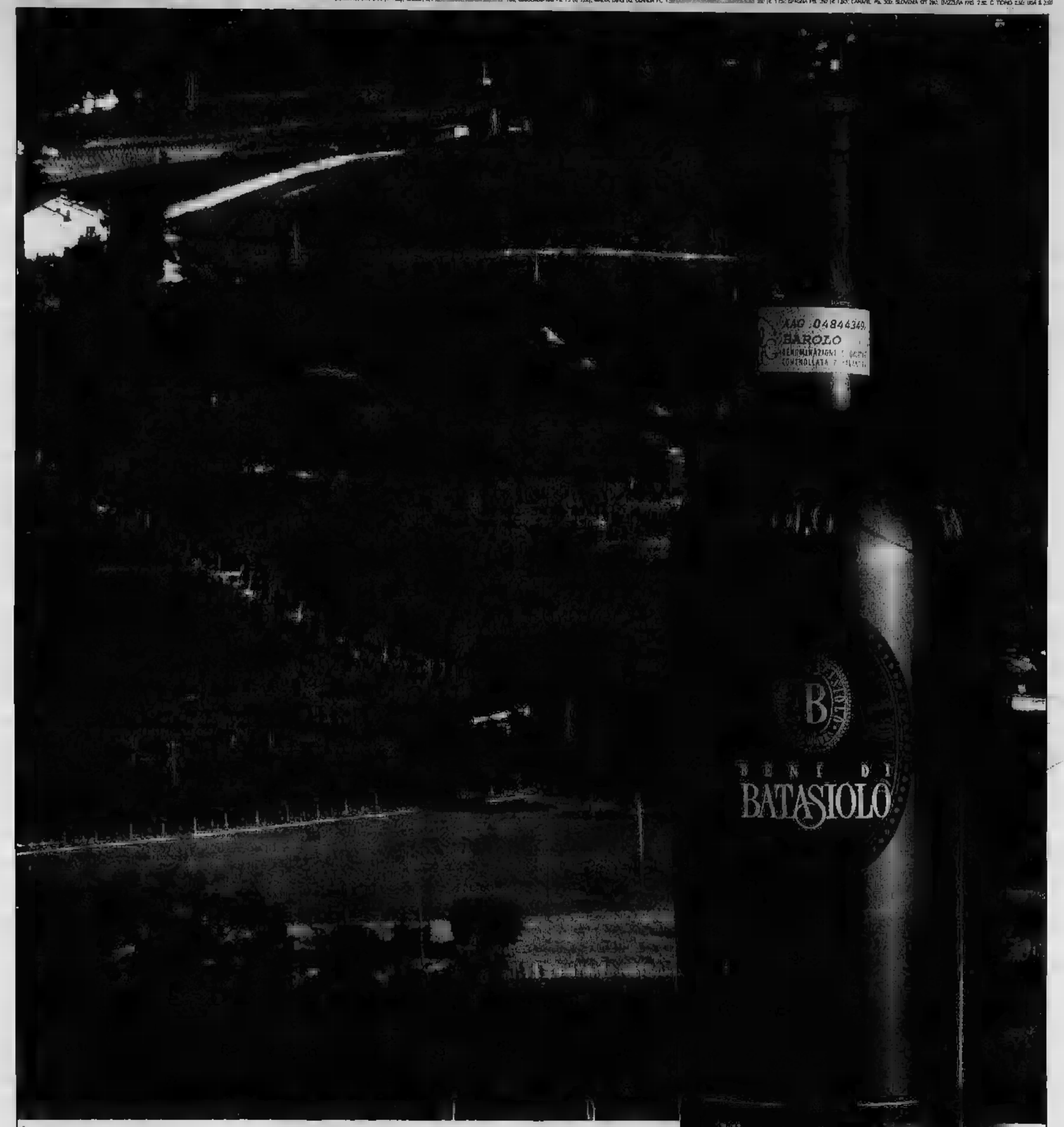
Questo, in poche parole, il segreto dell'Oktober Festival, la manifestazione che nello scorso fine settimana ha richiamato trentamila persone al Palazzo del Lavoro di via Ventimiglia 211 a Torino. Un pubblico festante che tra [illegible] brindisi e una cantata [illegible] riempito di allegria le volte progettate da Nervi che ospitano la manifestazione.

Torino capitale italiana della birra, ha confermato [illegible] essere il palato fine, almeno per la bevanda ■ base ■ malto e luppolo. Già perché la Löwenbrau, [illegible] delle cinque [illegible] che partecipano all'Oktober Fest, propone fino al 4 novembre autentica birra tedesca, la stessa spillata alla Hermasse bavarese. Una bevanda particolare; [illegible] ha subito [illegible] procedimento di cottura diverso da quello tradizionale, una birra chiara, ambrata e con un minor grado alcolico. Un nettare facilmente deperibile perché quasi naturale, senza additivi. E poi per gli intenditori c'è un'altra chicca: la possibilità di assaggiare ■ Franziskaner, una birra davvero unica, ricavata dalla fermentazione del grano, più torbida ■ priva di filtraggi.

Originale anche ■ formula di degustazione: i visitatori avranno l'opportunità ■ [illegible] [illegible] boccale da restituire al termine del giro tra [illegible] stand dopo avere assaggiato i vari tipi ■ birra. Il tutto condito dall'allegra brigata [illegible] "Alpen-Joe's Huttenpower, musicisti che si mescolano tra il pubblico ■ [illegible] mescolano le ordinate di festa [illegible]

Mottola
CALZATURE
Continua con successo
Per rinnovo locali
LA VENDITA PROMOZIONALE
CON ULTERIORI SCONTI DEL
30%
SU TUTTI GLI ARTICOLI
DAL 19/10 AL 24/12
Le firme più prestigiose in un grande assortimento
Corso Regina Margherita, [illegible]
TORINO - Tel. 011.436.4762
aut. com.

Se negli Ospedali [illegible] mortuorie, ferisce, ecc...
VI SEGNALA IL NOME DI QUALCHE
NON ACCETTATE - RISCHIATE DI STRAPAGARE IL FUNERALE
Da tutti gli ospedali ed abitazioni
c'è un'UNICA Onoranza che da sempre garantisce il
FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
NON FACCIAMO PROMESSE D'AIUTO SENZA OFFRIRE REALI GARANZIE
NOI [illegible] DI UN PREZZO SOLIDO E VERITIERO
CONTROLLATO DALL'
tel. 011.66.33.00
Le Camere



BENI DI
BATASIOLO
VIGNETO CEREQUIO IN LA MORRA

Frazione Annunziata, 87-I-12064 La Morra (CN) - Tel. 0173 50130 - 50131 - Fax 0173 509258 - www.batasiolo.com

NUTRILO CON TENEREZZA

Luigi Allemandi/TORINO

SEMPRE.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce ■ certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere. Lasciati andare alla tenerezza: entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi.

Trovi l'elenco delle macellerie Coalvi al sito: www.coalvi.it

REGIONE PIEMONTE

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE

UNA CARNE TENERA COME SEI TU

Consorzio di Tutela della Razza Piemontese
Via Torre Roa, 13 - Madonna dell'Olmo - 12020 - Cuneo
Tel. 0171.411468 - Fax 0171.413863

LA STAMPA
37 GIOVEDÌ 1 NOVEMBRE 2001

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470; E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, 0165 231424, FAX 0165 365399

REGIONE

SCUOLA

STUDENTI IN LOTTA CONTRO LE RIFORME

E' cambiato l'esame di francese alla Maturità Ieri il primo sciopero

Bruno Baschiera A PAGINA 41

DUE IMPRENDITORI IMPUTATI PER BANCAROTTA FRAUDOLENTA E TRUFFA A UNA TRENTINA DI FINANZIATORI

Davanti ai giudici il «crack» miliardario

Denaro versato per investimenti immobiliari svanito nel nulla

AOSTA

Una trentina di piccoli risparmiatori avevano affidato i propri soldi a una procacciatrice d'affari, che [redacted] volta girato il denaro alle aziende gestite da Giorgio Iorio Peretto e Umberto Giovannetto, entrambi coinvolti nel «crack» di una decina di aziende collegate e quasi tutte [redacted] sede in Valle d'Aosta. Quei soldi, però (due miliardi [redacted] tutto), [redacted] spariti. Assieme [redacted] altre decine di miliardi.

Ieri mattina, i due imprenditori erano davanti ai giudici in un processo per «bancarotta fraudolenta» della «Modul Granito srl» e della «Nuova Giovannetto Marmi». In più, il pm Pasquale Longarini ha contestato ai due imputati la truffa per i [redacted] miliardi spillati a una trentina di investitori e mai restituiti.

«Ricostruendo la contabilità, ho trovato le matrici di tre assegni da 70, 340 e [redacted] nuovo 70 milioni intestati a Giuseppe Dossena (l'ex capitano del Torino calcio ed ex mezzala della Nazionale ha già "patteggiato" la pena di 11 mesi, con la condizionale, ndr) - ha spiegato in aula il commercialista torinese Valter Bullio -. C'era poi un altro assegno intestato a [redacted] certo signor Lentini, che non è stato meglio identificato». A firmare quegli assegni era [redacted] stesso Dossena, per [redacted] anno e mezzo amministratore della società.

«Quei soldi erano stati versati come "caparra conto terzi", ma non c'era nulla che giustificasse quegli esborsi» ha raccontato in aula la commercialista Giulia Ventura, curatrice fallimentare [redacted] della «Modul Granito srl». Né lei né il giudice del fallimento [redacted] tanto meno la procura sono [redacted] riusciti ad accertare chi fosse quel «signor Lentini» intestatario dell'assegno [redacted] nemmeno da chi siano stati incassati quei soldi.

Le uniche certezze sono arrivate dalla ventina di testimoni che hanno ricostruito le modalità d'investimento dei 2 miliardi «bruciati» dalla crisi delle «Immobiliare Splendor» e dalla «Nuova Giovannetto Marmi», aziende dove Iorio Peretto era stato amministratore o comunque poteva far valere le sue decisioni. Tramite per quegli investimenti era [redacted] donna torinese, che aveva raccolto denari anche dai parenti. «Sì, è mia suocera, le ho dato 350 milioni, la cifra è arrivata a 450 con gli interessi. Denaro mai più visto» ha detto in aula Danilo Bella, torinese.

Il processo riprenderà il 27 febbraio. (c. l.)

DURANTE LA MANIFESTAZIONE SINDACALE DI IERI

Un momento della contestazione di ieri pomeriggio agli agenti di polizia

Polizia contestata mentre protesta

AOSTA

«Troppo soli, poco tutelati»: gli agenti di polizia scendono in piazza, [redacted] cortei, senza striscioni, ma con un video, quello del «G8» di Genova. L'iniziativa è del Sap, il sindacato autonomo di polizia, in tutta Italia. Ieri è stato il giorno di Aosta, in piazza Chanoux, con uno schermo non distante dal [redacted] dell'alpino. Ma la vigilia della manifestazione è stata annunciata da scritte contro la polizia sui muri del centro del capoluogo regionale, perfino su quelli del municipio. E la protesta degli uomini in divisa che intendono informare l'opinione pubblica sulla situazione in cui «siamo costretti a operare», è stata contrastata da un gruppo di autonomi che sorreggevano [redacted] grande striscione al grido di «Assassini». Terza presenza, quella [redacted] e tranquilla dell'«Aosta Social Forum», che ha distribuito [redacted] volantino in cui vengono definite «gravissime le iniziative intraprese dal sindacato autonomo di polizia a favore della non imputabilità per gli agenti che commettano reati in operazioni [redacted] ordine pubblico e di [redacted] legale gratuita anche per gli agenti che alla fine del processo risultino colpevoli».

[redacted] tardo pomeriggio di ieri, in piazza Chanoux, ci sono stati anche momenti di tensione, ma poi la manifestazione del sindacato degli agenti è poi proseguita senza incidenti. Per i muri imbrattati nella notte la giunta comunale di Aosta ha condannato «con fermezza le scritte contro le forze dell'ordine». Ancora: «L'espressione del proprio pensiero, in un paese che si vuole civile, non può passare attraverso azioni condotte nella clandestinità e che per di più comportano un danneggiamento alla proprietà pubblica e privata». [redacted] giunta ha poi espresso la propria «solidarietà alle forze dell'ordine per l'opera [redacted] controllo e di prevenzione del crimine svolta ogni giorno con professionalità ed efficacia a tutela di una società che sta vivendo [redacted] momento delicato».

> [redacted]
> Striscioni di accusa degli autonomi e volantini del Social Forum Le divise: «Lavoriamo nella precarietà»
> [redacted]

Il Sap scrive e dice ai cittadini: «Come si intuisce dalle immagini choc del G8 permangono [redacted] difficoltà nel quotidiano impegno degli operatori di polizia». Ancora: «Occorre che le parti sane della società civile, facciano fronte comune perché venga [redacted] il ripristino della legalità, unica condizione capace di restituire serenità ai cittadini e fiducia nelle istituzioni da parte di tutti». Il Sap parla ancora di «endemica debolezza cui sono involontariamente condannate [redacted] forze [redacted] polizia per l'arretratezza dei mezzi e le lacune [redacted] incredibile gravità nella formazione professionale e nell'aggiornamento». Le immagini del [redacted] servono a gli agenti per testimoniare la loro situazione precaria e al mondo della contestazione per provare il contrario.

IL SINDACO DI COURMAYEUR RESPINGE L'IPOTESI DI CREARE PARCHEGGI PER I CAMION ALL'INGRESSO DEL TRAFORO

«Qui i Tir non li faremo sostare»

I residenti: ci saranno meno turisti e più smog

Gianluigi Miletto

COURMAYEUR

La richiesta, avanzata martedì a Roma dall'ambasciatore francese Jacques Bernier, di far passare sotto al Monte Bianco 240 Tir l'ora e la cancellazione (già avvenuta) dell'articolo [redacted] del regolamento sui transiti che impegnava la società di gestione a limitare il traffico pesante rispetto alla situazione pre-rogo, gettano [redacted] ombre sul futuro turistico di Courmayeur, ma anche della Valle d'Aosta e delle zone limitrofe al tunnel del Bianco e del Frejus.

Il ministro italiano dell'Ambiente Altero Matteoli, dal canto suo, propone di far viaggiare i Tir in prevalenza di notte e di imporre una distanza di [redacted] di 150 metri tra un Tir e l'altro. «Per regolare i flussi nei tunnel - ha detto Matteoli - bisognerà costruire parcheggi agli ingressi».

Se l'unidirezionalità a giorni alterni, concordata fra i ministri Lunardi e Gayssot, impedirà qualsiasi iniziativa transfrontaliera, [redacted] l'interscambio turistico, l'aumento del passaggio dei Tir penalizzerà il turismo in generale e porterà a livelli insostenibili la pericolosità delle vie di accesso e l'inquinamento (i rilevamenti confermano che un Tir, in salita, inquina tre volte di più che in pianura e [redacted] volte [redacted] più [redacted] notte, per effetto dell'inversione termica). Se [redacted] questo [redacted] bastasse, dicono a Courmayeur, c'è [redacted] concreta possibilità che tutta la zona di Entrèves diventi un parcheggio per camion. Preoccupazioni anche per il tetto di 240 camion all'ora, 5760 al giorno: «Con la chiusura del Gottardo che smaltiva [redacted] mila passaggi [redacted] giorno fra auto e camion, il tetto rischia di diventare un pavimento».

Anche il sindaco Romano Blua è preoccupato: «La tragedia del Gottardo ha stravolto tutto. Dopo due anni e mezzo di lavori per rendere il traforo del Bianco sicuro, e ci era stato detto che sarebbe diventato [redacted] più sicuro, i ministri decidono che la sicurezza non deriva dalle misure adottate, ma dall'unidirezionalità. E il giorno dopo veniamo anche a sapere [redacted] con una direzione unica è possibile far passare più [redacted] di prima e che di vorrebbero dei parcheggi nella vicinanze del tunnel. C'è troppa confusione. [redacted] non ci spostiamo dalla nostra linea, la battaglia è sulla regolamentazione [redacted] limitazione dei mezzi pesanti. Per quanto riguarda i parcheggi, mi chiedo dove potrebbero realizzarli visto che non ci sono aree disponibili [redacted] è impensabile che da Morgex [redacted] Entrèves stazioni [redacted] fila di ca-

Al centro, Roberto Louvin durante la Conferenza che si [redacted] tenuta a Madeira

Critiche da 50 regioni europee

La conferenza dei presidenti del Consiglio: «La decisione dei ministri è penalizzante»

AOSTA

Arrivano anche dal Portogallo critiche alla decisione dei ministri Gayssot e Lunardi sul transito dei Tir nel tunnel del Bianco. A Madeira si sono riuniti i presidenti delle assemblee legislative regionali europee per la Conferenza generale: delegazioni austriache, belghe, britanniche, italiane, spagnole, portoghesi e tedesche in rappresentanza di oltre 50 Parlamenti regionali. Per la Valle d'Aosta, ma anche in qualità di coordinatore della conferenza dei presidenti dei Consigli regionali, c'era Roberto Louvin. Il presidente del Consiglio valdostano ha incontrato i colleghi austriaci e italiani interessati ai transiti alpini. I presidenti hanno espresso [redacted] preoccupazione per le decisioni dei ministri dei Trasporti italiano e francese tendenti a introdurre un senso unico alternato nella circolazione attraverso il tunnel del Monte Bianco e del Frejus.

«Si tratterebbe di un precedente pericoloso - ha detto Louvin parlando anche a nome degli altri presidenti -. Riteniamo che vada salvaguardata la funzione di collegamento interregionale dei trafori alpini, che non deve in alcun modo essere sacrificata unicamente alle logiche mercantili. Gli interessi [redacted] devono trovare un'adeguata soluzione [redacted] il rafforzamento delle direttrici del traffico ferroviario, senza penalizzare ulteriormente i rapporti di vicinato e la coesione tra le regioni frontaliere».

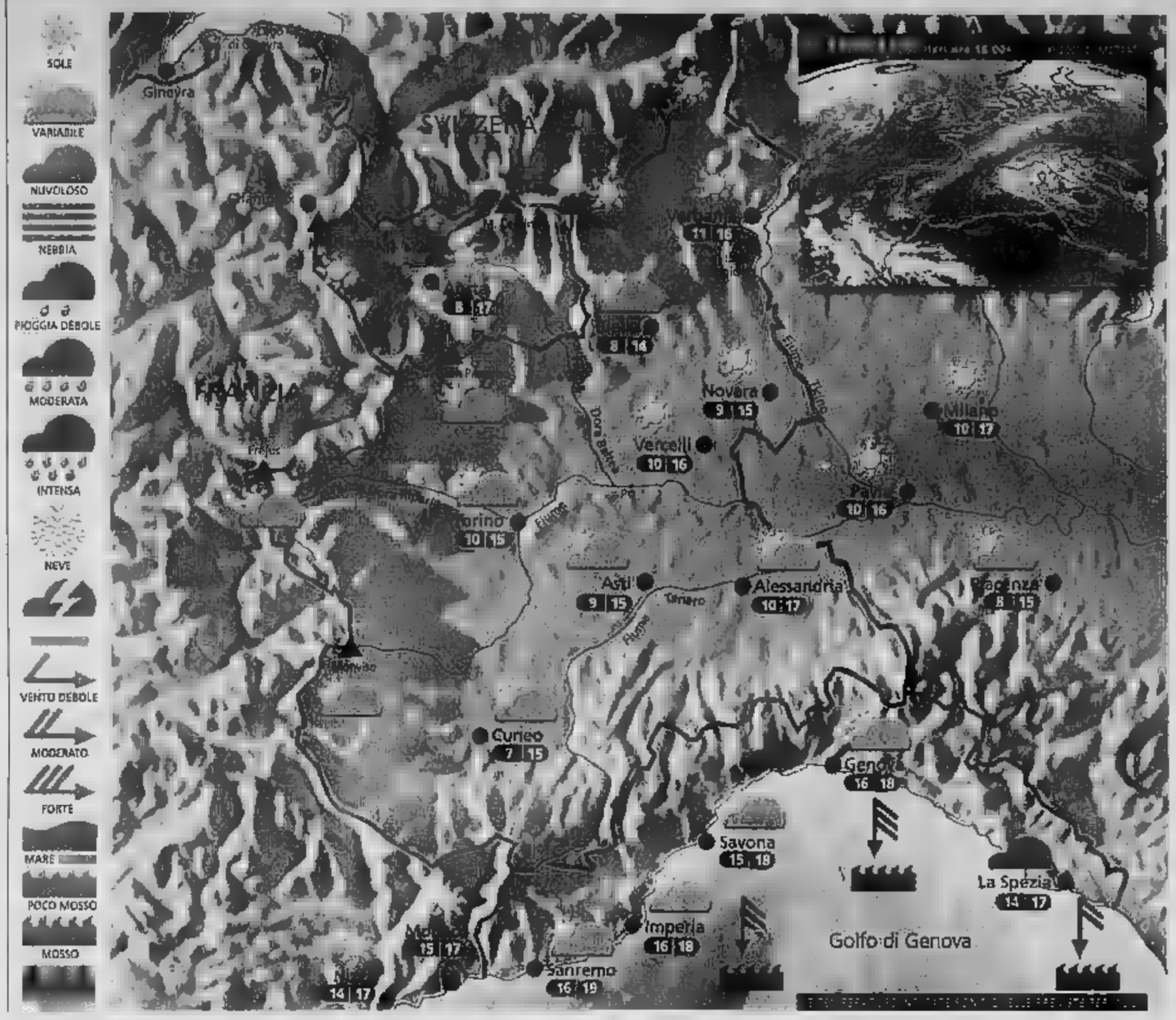
Critiche, anche [redacted] velate da un linguaggio diplomatico, arrivano anche da Bruxelles. L'europarlamentare Luciano Caveri ha rivolto alla Commissione e al Consiglio europeo un'interrogazione parlamentare urgente. Nell'interpellanza, «in considerazione del fatto che entrambi i trafori afferiscono a due itinerari che fanno parte, su richiesta di Italia e Francia, della rete transeuropea dei trasporti», Caveri [redacted] giudizio «sulla recente scelta italo-francese rispetto al diritto [redacted] e non si ritiene più opportuno riprendere la proposta, largamente maggioritaria in Valle d'Aosta, di misure atte a un drastico contingentamento dei Tir». (a. c.)

LUXOTTICA

Corso Battaglione Aosta, 7
11100 Aosta
Tel. (0165) 40684

P.zza E. Chanoux, 32
11100 Aosta
Tel. (0165) 31185

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri il tempo si è mantenuto nebbioso in pianura e velato in montagna per gran parte della giornata. Il sollevamento delle nebbie ha poi originato annuvolamenti sulle zone collinari. Anche sulla Liguria afflusso di aria umida e cielo nuvoloso con locali pioviggini. Oggi transito di un rapido corpo nuvoloso, poi ritorno del Sole.

Previsioni Al mattino addensamenti sul basso Piemonte e sulla Liguria con isolati piovaschi ma con tendenza a generale rasserenamento; altrove bel tempo già dal mattino ed in [illegible]gna vento da Nord fin sulle vallate superiori. Lungo le creste confinali della Val Formazza, sul Gran San Bernardo, Val Ferret, Valpelline e alta Valtournenche, qualche banco nuvoloso portato da Nord ma tempo asciutto. Scomparsa delle nebbie in pianura, temperatura in [illegible] in montagna, stazionaria altrove. Domani tempo buono ma più freddo.

ZOOM

Finiti i disagi per la nebbia

Il passaggio del sistema frontale atlantico avrà il merito di «smantellare» lo strato nebbioso che da giorni grava ormai sulle pianure; prenderemo tutti una boccata d'ossigeno perché l'accentuazione della ventilazione spazzerà via anche gli agenti inquinanti presenti nelle nostre città. C'è poi la novità dell'arrivo di aria fredda sulle regioni adriatiche e sul meridione con le prime nevicate [illegible] quota sull'Appennino, ma sulle nostre zone si avrà unicamente un moderato calo termico e qualche temporaneo addens[illegible]nto sul basso Piemonte nella giornata di venerdì e nella mattinata di sabato. Per il resto il tempo si manterrà soleggiato ma in montagna scoccherà l'ora della glacce a vento. Con il sole e la visibilità tornata finalmente buona anche in pianura, spostarsi in macchina per raggiungere le località turistiche sarà senz'altro più piacevole. Ma cosa ci aspetta dopo il fine settimana? Alla luce delle ultime interpolazioni [illegible] profilarsi [illegible] più marcata irruzione di aria fredda che questa volta ci proietterebbe bruscamente nell'inverno. Si tratta però solo di una «linea di tendenza» e come tale va interpretata.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER [illegible] VIAGGIA

ANCONA	15	17	REGGIO CALABRIA	18	23
BARI	15	21	ROMA	15	20
[illegible]	12	16	VENEZIA	12	[illegible]
CAGLIARI	15	23	BARCELLONA	7	16
CATANIA	15	24	BRUXELLES	4	10
CATANZARO	14	20	FRANCOFORTE	5	9
FIRENZE	12	15	GINEVRA	3	7
OLBIA	15	22	LONDRA	4	12
PALERMO	19	23	[illegible] DI BAVIERA	0	4
PERUGIA	12	15	PARIGI	5	10
POTENZA	10	20	ZURIGO	2	11

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 8 minuti; culmina alle [illegible] 12 e 13 minuti, tramonta alle [illegible] 17 e 17 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 17 e 46 minuti, cala domani [illegible] 10 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

Super A&O
Il meglio sotto casa
Fino al 10 Novembre
Il Fresco è servito
Zola Armonia
3.450
€ 1,78
Braciole di coppa suinale
-20%
Castagne provenienza Piemonte al kg.
3.690
€ 1,91
Prosciutto crudo nazionale FATTORIA
2.750
€ 1,42
Tonno monteverde
1.450
€ 0,75
BRA tenero
1.390
€ 0,72
MORGEX Rue Du Mont Blanc, 47/BIS - PONT S. MARTIN Via S. Giorgio Dora, 3

L'AMMINISTRAZIONE CHIEDE CHE LA STRUTTURA AMPLIATA RIMANGA NEL TERRITORIO DELLA CITTADINA TERMALE

«Fate il nuovo Casinò a St-Vincent»

Il Comune vuole essere nel consiglio d'amministrazione

Daniela Giachino

SAINT-VINCENT

E' stata vivacizzata da due mozioni presentate dal Gruppo civico ■ seduta del Consiglio comunale di martedì. Buona parte del dibattito è ■ animato dalla discussione sulla richiesta di modifiche al disegno ■ legge sulla privatizzazione del Casinò, ■ sarà presentato a ■ in Regione.

■ Dufour ha manifestato ■ preoccupazione della minoranza per le notizie ricorrenti sulla casa da gioco presentando una mozione che chiedeva al Consiglio di approvare ■ ordine del giorno che impegnasse l'esecutivo ad attivarsi affinché il disegno di legge prevedа che ■ sede del Casinò e dell'eventuale ampliamento siano sul territorio di St-Vincent, che sia prevista ■ possibilità di chiamare il Comune a far parte di tutte le costituen- ■ società riservando allo stesso la designazione di un componente ■ ■ consigli d'amministrazione ■ ■ collegi sindacali, che le eventuali richieste di modifica al Piano ■ latore necessarie all'ubicazione delle strutture siano presentate al Consiglio comunale».

■ sindaco Mario Borgio ha ■ un primo momento risposto che, dopo alcuni incontri, si era giunti alla decisione che nella società per azioni a totale capitale pubblico ■ Regione avrà ■ proprietà di una quota del capitale pari al 99 per cento e il Comune di Saint-Vincent avrà l'uno per cento, con la possibilità ■ avere un posto nel collegio sindacale. La minoranza ha ribadito che la mozione andava oltre perché dall'analisi degli atti approvati il ■ ottobre dalle due commissioni consiliari regionali non ■ pariva l'amministrazione comunale.

La discussione ha ■ portato alla decisione ■ votare ■ apportando alcuni ■. Dopo la sospensione del Consiglio per circa mezz'ora è stata approvata all'unanimità una mozione che richiederà «la partecipazione espressa del Comune ■ Saint-Vin- ■ nell'azionariato della società che gestirà la ■ ■ gioco, ■ possibilità che il Comune sia chiamato a far parte di tutte le costituende società riservando allo stesso un posto nei consigli di amministrazione ■ nei collegi sindacali, ■ presentazione al Consiglio comunale delle eventuali richieste di modifica al piano regolatore per l'ubicazione delle strutture».

Alla seconda mozione presentata dal Gruppo civico (chiedeva chiarimenti sul ruolo che avrebbe avuto il Comune di Châtillon nella nuova Azienda di informazione e accoglienza turistica) ha risposto il sindaco: «Noi in quanto maggioranza non vogliamo che altri Comuni facciano parte dell'Aiat. Dare una risposta positiva ■ Châtillon oggi sarebbe azzardato e intempestivo perché intendiamo individuare con gli operatori economici quale sarà il futuro turistico della nostra cittadina. Solo dopo potremo discutere di eventuali accorpamenti, ■ punto di arrivo ■ non come punto ■ partenza». E' stata così ■ all'unanimità la dichiarazione del sindaco che ha dato parere negativo all'adesione ■ altri Comuni (compreso Châtillon) alla ■ Aiat.

E' stata bocciata l'ipotesi dell'adesione di altri paesi all'Agenzia di accoglienza ■ informazione turistica

In alto, il sindaco Mario Borgio Sopra, il Casinò di Saint-Vincent che sarà ingrandito con una struttura prevista nel territorio ■ St-Vincent

VERDUCI, BICH E CORCELLA PER PROTESTA CONTRO IL SEGRETARIO DS

Le insegne massoniche sui banchi del Comune

■

In Consiglio comunale vestiti di ■ ■ le insegne della massoneria. Scelta fatta dai consiglieri Giuseppe Verduci, Enrico Bich e Savino Corcella «come protesta per il comportamento del segretario diessino Giovanni Sandri nei confronti dei riformisti alla vigilia del congresso». A parlare ■ Verduci, capogruppo, che polemizza: «Sandri utilizza ■ discredito per delegittimare gli altri, è una tattica impiegata ■ vecchi comunisti per allontanare gli alleati scomodi. A questo tipo ■ politica i riformisti valdostani non ■ stanno. E lo ■ alla vigilia di un congresso che lo vede candidato unico e con ■ maggioranza "bulgara" che gli garantisce ■ riconferma. ■ il segretario diessino non ■ al congresso i riformisti perché ■ non siano allineati sulla ■ candidatura, abbia almeno ■ coraggio di dirlo, non recuperi la storiella della massoneria oppure non si trinceri dietro la favola delle iscrizioni dell'ultima ora». Massoneria? «Sì - risponde Verduci - in un incontro con noi il segretario ci ha imputato di avere nelle nostre file un massone».

Verduci accusa il segretario diessino «di dimenticarsi troppe volte dell'esistenza dei riformisti. Nel Consiglio aostano, il riferimento ■ ■ Sandri ■ ■ il capogruppo (il riformista Verduci, ndr), Bansi Marino Guglielminotti Gaiet, ■ sindaco di fede diessina. Il segretario della Gauche dimentica che il partito sta andando verso la realizzazione di ■ grande partito socialista europeo. Qualcuno, ■ i diessini di Como, l'hanno capito e hanno eletto un ex Psi segretario della federazione». Aggiunge: «Altri rifiutano addirittura il dialogo, non ci invitano nemmeno alle riunioni della direzione di cui facciamo parte per essere stati designati dal precedente congresso, non ci dicono, a una settimana dall'evento, se potremo partecipare al congresso in programma il 9 e 10 novembre a Quart». Per Verduci «il prossimo congresso diessino, per come viene impostato, ci pare un rito inutile. Ci auguriamo che una svolta nel partito ■ ga dall'assise nazionale diessina di Pesaro e che da quel congresso prenda le mosse una ■ decisa verso una sinistra unita ■ un grande partito socialista europeo». [a. c.]

Enrico ■ che siede in Consiglio nei banchi del gruppo diessino

Il consigliere comunale del capoluogo regionale Giuseppe Verduci

Savino Corcella ha protestato assieme ai colleghi contro la segreteria del Ds

LE CERIMONIE DI COMMEMORAZIONE ■ PROGRAMMA AL CIMITERO DI AOSTA ■ IN PIAZZA CHANOUX

Omaggio ai Caduti di tutte le guerre

Nel parco della Rimembranza nuovi cippi dono dalla Cogne

AOSTA

Fine settimana dedicato al ricordo dei morti, alla commemorazione ■ caduti in guerra e alla celebrazione del «Giorno dell'unità nazionale». Oggi, ■ il cimitero ■ cittadino meta di un pellegrinaggio continuo che proseguirà ■ nei prossimi giorni, alle 9,45 il Presidio militare e le Associazioni combattentistiche e d'Arma renderanno omaggio ai Caduti di tutte le guerre ■ la deposizio- ■ ■ una corona d'alloro al Parco della Rimembranza. Alle 10 deposizione delle corone d'alloro del Comando reclutamento e Forze di complemento regionale, ■ Regione e del Comune d'Aosta all'os- ■ ■ Caduti ■ guerra cui seguirà ■ messa. Domenica, 4 novembre, «Giorno dell'unità nazionale, ■ le forze armate, del combattente, del decorato al valor militare e dell'orfano di guerra» che si celebra con lo slogan «ricordando i ■ in guerra lavoriamo per la pace» le ■ nie inizieranno alle 10 con la celebrazione della messa in Cattedrale. Alle 11,15 ■ piazza Emile Chanoux «Alza bandiera» e deposi- ■ ■ ■ ■ dei Caduti e discorsi celebrativi delle autorità. Nel pomeriggio alle 17 concerto in piazza della Banda municipale e alle 17,30 ■ nia dell'«Ammaina bandie- ■ Il cimitero del capoluogo si presenta all'appuntamento con le giornate ■ ricordo dei defunti con la novità dei paletti in acciaio inossidabile donati dalla Cogne Acciai Speciali e utilizzati dall'amministrazione comunale «come cippi commemorativi per i Caduti nel Parco della rimembranza». «I paletti - dice il sindaco della città Guido Grimod - prima di essere posizionati ■ stati completati ■ ■ targhette recanti i nomi delle ottantacinque persone ■ hanno perso ■ vita nella Prima guerra mondiale e cui è dedicata l'area alle porte del cimitero».

Il sindaco ha voluto ringraziare le Cogne Acciai Speciali «per un gesto che ci ha consentito di migliorare ■ modo evidente, sul piano estetico, una parte del cimitero aostano. Le ■ in cui sono stati posizionati i cippi riveste un significato particolare, dal mo- ■ ■ è il luogo deputato alla memoria del sacrificio ■ chi ha perso la vita combattendo per la libertà e ■ democrazia. ■ questo - ha concluso Grimod - un insegnamento che deve sempre accompagnarci e del quale l'Amministra- ■ ■ farsi portatrice, anche attraverso ■ come quella resa possibile ■ la donazione dei cippi».

Oggi, giorno ■ Ognissanti, e domani, ricorrenza dei defunti, i negozi cittadini osserveranno il consueto orario di apertura e chiusura. [a. c.]

Una passata celebrazione in piazza Chanoux per rendere omaggio ■ Caduti di tutte le guerre Oggi alle 9,45 il primo appuntamento è al cimitero del capoluogo regionale

Rai

in ■■■ venerdì 12 ottobre

e tutti i ■■■■ dal 17 ■■■■

ore 20 su Rai ■■■ negli spazi di RaiVd'A

cacciatori di storie.it

Una serie televisiva digitale (Mini DV) girata nei ■■■■ e nella orchestrata dalla Valle d'Aosta, che si apre a storie e leggende proiettate, grazie alla struttura narrativa, ■■■■■ futura.
I nove episodi descrivono temi e spunti reali e rappresentano feste popolari, tradizioni e folklore della regione

"... Sulle orme di Goethe, Byron, Schiller e altri importanti scrittori, ogni anno milioni di uomini compiono come un rito il loro viaggio in Italia, per cercare testimonianze, presenze, tracce di storia, arte, natura, mistero. Come non capirli dal momento che in regioni come la nostra, la Valle d'Aosta, storia e leggenda nei secoli si rincorrono e si confondono continuamente".

IN COLLABORAZIONE CON

Regione Autonoma Valle d'Aosta

Assessorato del Turismo, Sport, Commercio e Trasporti

Assessorato dell'Istruzione e della Cultura

Assessorato Turismo Comune di Gressoney-Saint-Jean

Consorzio Gran Paradiso Natura, Monte Rosa Ski s.p.a.

GLI EPISODI

Primo episodio: L'ORRIDO D'INTROD
Un ponte sospeso su una strapiombo di novanta metri tenuto come l'enigmatica degli inferi.
Due puntate da ventitré minuti

Secondo episodio: LE STREGHE DI CLY
Quanto c'è di vero nella rievocazione di un rogo di sette presunte streghe del Medioevo?
Una puntata da ventitré minuti

Terzo episodio: LA ■■■RA DEL GRAPPEN - Il Sindaco di Cogne, ■■■■ nell'ottocento per il suo operato nella sfruttamento delle miniere, ritorna sotto mentite spoglie.
Due puntate da ventitré minuti

Quarto episodio: IL MONASTERO SENZA LUOGO
Un monaco vestito di rosso e degli strani poteri difende l'ingresso di un monastero scavato nella montagna. ■■■ puntate da ventitré minuti

Quinto episodio: IL SEGRETO DI SANT'ORSO
Quale mistero si cela dietro l'enigmatica iscrizione ritrovata ai templari, conservata nella Collegiata di Aosta? Una puntata da ventitré minuti

Sesto episodio: LA VALLE PERDUTA
Il tesoro dei templari sprofondato sul fondo di un ghiacciaio e altre leggende misteriose di montagna.
Due puntate da ventitré minuti

Regia, Montaggio ed Edizione: Ettore Pinelli

PROMOSSO DA

CASINÒ DE LA VALLÉE

LE SCORTE ■■■ LA VALLE ERANO TERMINATE LUNEDI'

Di nuovo in distribuzione ■ vaccino antinfluenzale

■■■

Il vaccino antinfluenzale è di nuovo disponibile, dalla tarda mattinata di ieri, nell'Ufficio di igiene ■■■ capoluogo, ospitato in Municipio, in via ■■■■ de Maistre, ■. Per due giorni, il 29 e il ■ ottobre, fino alle prime ore della mattinata di ieri, il servizio pubblico è rima- ■■■ sfornito del farmaco utilizzato per la profilassi dell'influenza, malattia che ogni ■■■ obbliga molti cittadini al riposo forzato a letto e negli anziani può ■■■■ causa di malattie molto più gravi, quali polmoniti o pleuriti. «L'interruzione del servizio - spiegano all'Ufficio di igiene - è stata dovuta all'esaurimento delle scorte: undicimila dosi, che dal capoluogo ■■■ smistate in tutte le sedi regionali e al tempo stesso somministrate a tutti coloro che si rivolgono all'Ufficio di Aosta».

Soltanto ieri mattina sono arrivate altre tremila dosi, per un totale di 14 mila flaconi. «E' un quantitativo superiore a quello ordinato negli anni scorsi - spiega un'assistante sanitaria dell'Ufficio di Igiene di Aosta - e bisogna considerare che la campagna ■ vaccinazione è cominciata in anticipo rispetto all'anno passato e ancora ■■■ è terminata. Ciò farebbe presupporre che ■ sia stato ■■■ incremento delle vaccinazioni. Ora stimiamo che le scorte arrivate ieri durino almeno una settimana».

Nel ■■■ la ditta che rifornisce il vaccino risulti di nuovo sfornita, è bene ricordare che il vaccino è in vendita anche in farmacia. All'Ufficio di igiene informano che la vaccinazione è particolar- ■■■ importante per le persone anziane, ■■■ lo è anche per quelle categorie ■ lavoratori che più ■■■ ■ ■■■■■ con il pubblico, per evitare ■■■ fastidiosa malattia, ma anche per ridurre i danni economici legati a ricoveri in ospedale degli anziani o a periodi di malattia dei lavoratori. [c. m.]

IL DIBATTITO AL CIRCOLO DELLA STAMPA DI AOSTA

«L'Islam non è d'accordo con gli attentati agli Usa»

AOSTA

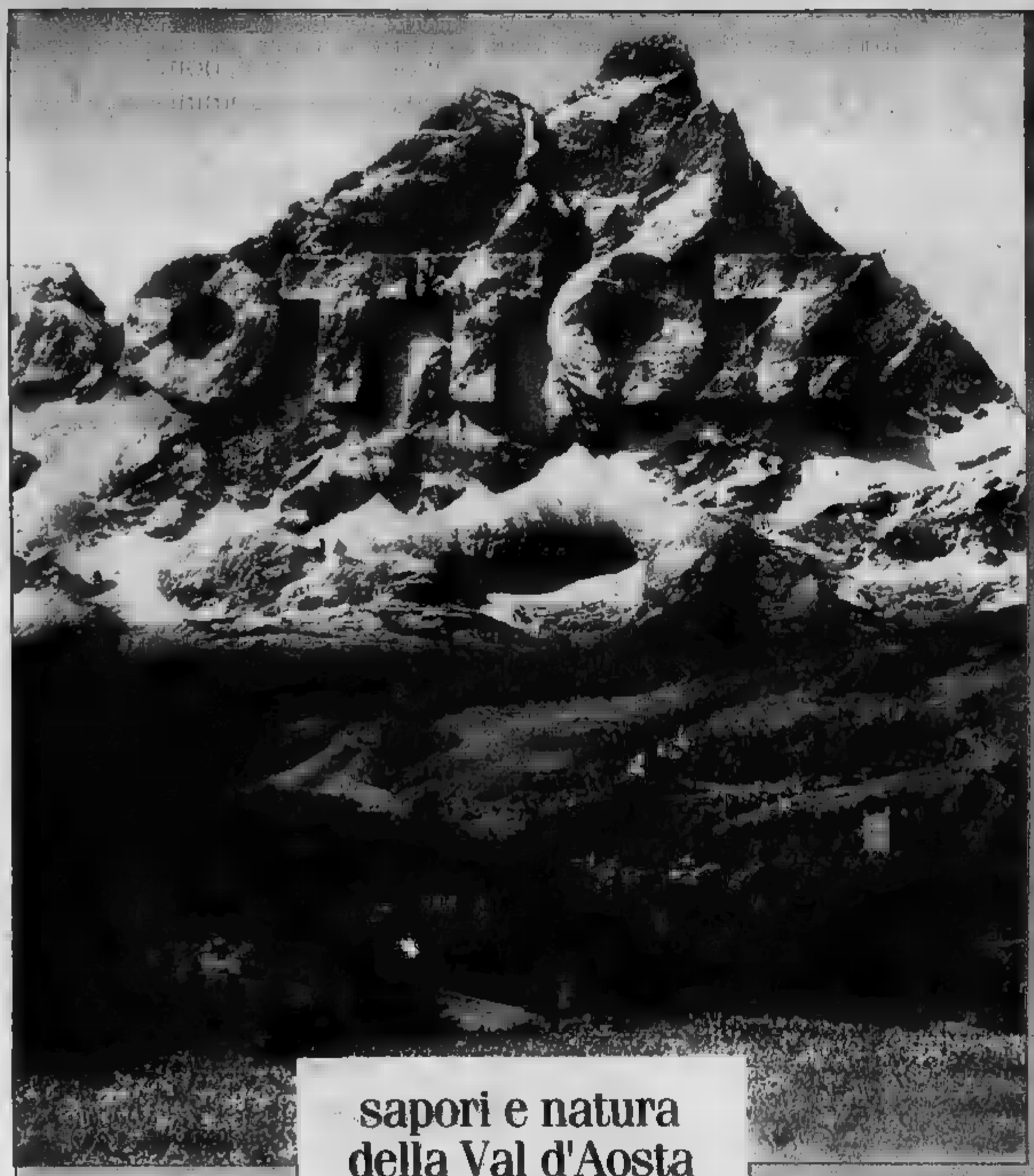
■■■ ■■■ comunità islamica di Aosta ■■■ ■■■ mai stati favorevoli agli ■■■■■ ■■■ New York né ni bombardamenti sull'Afghanistan. Non bisogna confondere la religione islamica ■■■ ■ terrori- ■■■. Nessuna religione ordina di uccidere o di commettere atti terroristici. ■■■■ ■ ha dato il cervello per distinguere il ■■■ dal male. La guerra lascia dietro di sé soltanto paesi distrutti e malattie». Ha parlato così Abdellati Tayeb, rappresentante della comunità islamica valdostana, ospite martedì sera ■■■ Circolo della stampa presieduto ■■■ da Maria ■■■■■ Vacchina e riunito all'Hôtel Europe di Aosta.

La serata ■■■ ■■■ argomento ■ fondamentalismo islamico: storia e attualità» e per il ruolo di relatori erano stati scelti il capo redattore della sede Rai di Torino Paolo Girola (direttore della rivista «Il Dialogo») assieme a Tino Negri, direttore del Centro studi islamico-cristiano dell'arcidiocesi di Tori- ■■■, ■ loro ■ spettato ■ compito ■ ricostruire l'evoluzione della religione islamica, nel ■■■■■ ■ trovare anche spiegazioni ai fatti che hanno portato agli attentati dell'11 settembre.

Girola ha tracciato ■■■ quadro geo-politico ■■■ regione ■■■■ riontale, partendo dalla cacciata dello scià in Iran nel '79 che lasciò via libera agli ayatollah e all'ala più integralista dell'Islam. In qu- ■■■ ambito, Negri ha spiegato ■ presenza di due «filoni» religiosi islamici: uno legato alle interpretazioni del Corano definite prima del XIV secolo e più integralista; l'altro «mediato» con la cultura occidentale, incontrata dopo le conquiste napoleoniche in Egitto alla fine del '700. «I terroristi sono gruppi non molto numerosi, ■■■ possono far leva ■■ ■■■ grande massa potenziale di adepti, formati da gente povera e illetterata» ha sostenuto Negri. Tutti possibili soldati di Osama bin Laden. [o. l.]

Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK publikompass
Filiale di AOSTA
Piazza Chanoux, 29/A - 11100 AOSTA
Tel. 0165.231424 - ■■■ 0165.365399



sapori e natura della Val d'Aosta dal 1902

Ottoz da 40 anni vi offre la degustazione gratuita dei suoi prodotti... Tutti i giorni, dalle 9 alle 20, nel suo negozio, totalmente rinnovato, potrete, [illegible] con la consueta gentilezza, scoprire, gustare e conoscere una vastissima gamma di prodotti tipici della Valle d'Aosta e di molte altre regioni italiane. Vi aspettano inoltre una [illegible] scelta di vini, liquori e dolci particolari che vi potrete far confezionare in splendidi pacchi dono

LAURENT OTTOZ SRL
Grand Chemin 104 – 11020 Saint Christophe (AO)
Tel. 0165.361148 – Fax 0165.236643
www.ottoz.it

DI IERI LO SCIOPERO DELLA SEZIONE PER GEOMETRI DI AOSTA E UN VOLANTINO DEGLI ISCRITTI ALL'ISITIP DI VERRÈS

Gli studenti tornano in piazza

Non piace la nuova versione della Maturità francese

Bruno

AOSTA

Ieri mattina vi è stato uno sciopero spontaneo, non programmato né organizzato in anticipo, degli studenti della sezione per geometri della Istituzione scolastica di istruzione tecnico commerciale e per geometri di Aosta. Alcune delle definizioni dei cosiddetti «poli» scolastici sono stati creati con i processi, in qualche caso anche piuttosto criticati, di «accorpamento» di strutture di istruzione. I ragazzi sono scesi in piazza, come prime dichiarazioni che sono state rilasciate, per una serie di motivazioni piuttosto articolate che partono dalla richiesta di più fondi alla scuola pubblica, mentre sembra che il nuovo governo voglia piuttosto privilegiare le private; per una maggiore autonomia e più soldi da gestire direttamente da parte dei Consigli di istituto e per le modalità con le quali sono stati cambiati i contenuti dell'esame di maturità per quanto riguarda la prova di francese. Salve le motivazioni dei primi due punti della protesta sembra che sia proprio, di nuovo, la prova di francese a poter scatenare la reazione degli studenti delle scuole superiori della Valle d'Aosta. Per ora si è trattato di una singola e isolata protesta, anche perché siamo in un periodo di «ponti» e di vacanza legato alle ricorrenze dei defunti e di Ognissanti. Alcuni osservatori però pensano che dalla prossima settimana vi saranno maggiori iniziative di coordinamento e che, forse, si avrà un nuovo «autunno caldo» per le scuole superiori. Lo scorso anno non vi furono le tradizionali agitazioni d'autunno, anche a causa dell'alluvione: quest'anno sembra che ci si debba preparare a cortei e protesta.

Molto chiaro, e forte, il segnale lanciato da un volantino del Movimento studentesco dell'Isitip di Verrès, l'istituzione che adesso raccoglie gli ex Professionale e Istituto tecnico. Gli studenti dicono che non sono d'accordo sul metodo con cui è stata cambiata la prova di francese, che prevede una «rédaction» al posto di una prova di «compréhension». Sembra che il cambiamento sia più gradito ai liceali che agli studenti degli indirizzi tecnici e professionali, ma il Movimento studentesco di Verrès è molto deciso e parlano di «condannare tutti i provvedimenti antidemocratici che ci sono stati imposti, primo fra tutti la legge regionale numero 52 del 3 novembre scorso». E' il provvedimento che ha introdotto in Valle d'Aosta la «quarta prova» di francese che, si legge nel comunicato degli studenti, «stabiliva una differenza tra noi e il resto degli italiani, con una prova in più all'esame». Aria di battaglia, quindi, che si preannuncia molto dura.

Studenti impegnati in una prova dell'esame di Stato e in corteo all'epoca dell'introduzione dello scritto di francese alla Maturità

TRAIT D'UNION

Onore agli alpini, uomini d'Alpi non più come uomini in armi

Gianni Bertone

PENSIERI per il 4 novembre. Non c'è manifestazione di «ex combattenti» in cui non affermi che l'esercito è al servizio della pace. E non c'è deposizione di corone d'alloro in cui non si ricordino le brutture della guerra. Ma nascono perplessità. Ad esempio guardando il monumento di piazza Chanoux ad Aosta, dove un alpino è in posa aggressiva, fucile in mano, con inclinazione alla sfida spavalda. Era il 4 novembre 1824 quando fu inaugurato. Il fascismo aveva preso il potere due anni prima, sotto l'avallo della corona e stava disseminando l'Italia di monumenti mirati a coltivare il sentimento bellico. Furono rimossi o abbattuti quelli che amministrazioni socialiste avevano fatto erigere con immagini di sola pietà e di esecrazione della guerra.

Ma ad Aosta avvenne di peggio, complici autorità locali ligie al regime. Pochi sanno chi c'era prima di quel novembre 1924, nella piazza centrale di Aosta, a fare immagine di valori espressi da questa terra. Davanti al municipio c'era una statua di Laurent Cerise, medico valdostano, scienziato di rinomanza europea. Nato nel 1807 si laureò a Torino a soli 21 anni. Trasferitosi a Parigi, si dedicò a studi medici e filosofici, rivoluzionando la cultura medica del tempo con l'introduzione della psicologia e dell'attenzione al rapporto tra i nervosi e il complesso della persona. Ricerche e studi accompagnati dall'attività di clinico chiamato a curare le massime personalità in tutta Europa, da infaticabile a favore degli emigrati valdostani, dalla frequentazione di uomini illustri del Risorgimento, Gioberti, Mazzini, Cavour, Nigra. Insomma, Laurent Cerise fu una personalità ben degna di essere ricordata nella piazza maggiore della Valle.

Invece la statua fu rimossa e nei giardini pubblici. Per quali motivazioni? Valle d'Aosta, si legge nei manifesti, l'inaugurazione del nuovo monumento, aveva «un'anima vibrante, sublime, nel raccoglimento e nell'entusiasmo nella vocazione del ricordo dei nostri Eroi» ed Aosta era «Città magnificamente situata quale vigile scolta ai confini della Patria». E dieci anni dopo, nel 1934, in occasione della consegna di un labaro al 4° Alpini, il manifesto del podestà di Aosta, notaio Ettore Marcoz, diceva: «... l'anelito di passione eroica... sotto l'egida del Duce, i nuovi gagliardi imperiali della Patria, così come ieri soldati abbri di sublimità difendevano, con brandelli d'anima, il confine sacro... fantasmi di bronzo e di sangue nell'estremo gesto... Sono le sentinelle vigilanti delle vedette crismate da un martiologio vermiglio, e seguono sommesse, taciturne, forse oranti, l'immateriale insegna che fu e che rimane la loro inoscurabile luce».

Domanda: la valdostanità si riconosce di più in parole e sentimenti come questi o nella calda umanità di Laurent Cerise, nella sua passionata opera di ricerca scientifica e di servizi nella cura dei posa il fucile, con l'altra guida un aratro. Onore all'Alpino, sì. Ma un alpino è soprattutto un uomo delle Alpi? Per il raduno nazionale degli alpini non si potrebbe pensare a qualcosa di diverso in piazza Chanoux? E poi l'attuale monumento è opera d'arte, che venga debitamente custodita ed altre opere d'arte, a fare memoria di un periodo storico.

IL PRIMO APPUNTAMENTO DELLA RASSEGNA GIOVEDI' AL THEATRE DE LA VILLE

Res Nova apre Atelier '900

Tema di quest'anno: poetiche a confronto

Riccardo Piaggio

AOSTA

Vis-à-vis: faccia a faccia. Due volti stilizzati che si scrutano nella brochure di presentazione della rassegna, introducono il viaggio di Atelier '900.

Il tema di questa edizione, l'ottava, è «Vis-à-vis: poetiche a confronto». Confronto che, spiega Paolo Manfrin, direttore del progetto, «vuole essere un vero e proprio faccia a faccia tra linguaggi, contenuti, mezzi espressivi e poetiche».

La musica contemporanea (da non confondere con le musiche del Novecento, percorsi che si perdono e che si ritrovano nelle tradizioni del blues, del jazz, del folk, del rock e della musica leggera infine) è il filo rouge dei quattro appuntamenti della pregevole rassegna.

«Cortocircuito», «Struttura e espressione», «Tra nazionalismi e avanguardia, Vienna e Parigi: un dialogo aperto» sono le tappe di un percorso organizzato da piccole gemme musicali da due, tre minuti ciascuna.

Il lavoro degli organizzatori va oltre l'evento in sé: a ogni edizione della rassegna, vengono raccolti e catalogati libri, documenti sonori, partiture rare o introvabili. Obiettivo: la creazione di un fondo (la disposizione del pubblico, volta tanto non solamente locale) sul '900 musicale euro-colto presso la Biblioteca regionale.

Atelier '900 (nato dall'intuizione della cooperativa Progetti Sonori e con il sostegno del Comune di Aosta) è un appuntamento che tra i suoi pregi ha quello della riconoscibilità: grafica innanzitutto, di suono e progettuale. Tra i pochi difetti, quello di ridurre il tempo musicale avanguardie storiche e alle riflessioni interne al linguaggio euro-colto (ci sarà qualcosa, nella musica temporanea, che strizza l'occhio ad altri linguaggi e ad estetiche diverse) oltre all'ostinata valdostana, a costruire eventi gratuiti, quindi facilmente snobbabili.

> L'obiettivo è la creazione nella biblioteca regionale di una raccolta di libri cd, partiture e rarità di musica contemporanea

e coerente, che apre giovedì 8 novembre sul Duo, delle poche realtà musicali locali a privilegiare la ricerca sulla musica e quella dei fondi, e chiude giovedì 29 novembre sul quartetto «Paul Klee» di Venezia.

Tra i brani, molte «prime» valdostane, composizioni cioè mai eseguite in Valle d'Aosta, e una prima assoluta, «A bout de souffle» per percussioni e registrata dallo stesso Manfrin.

Giovedì prossimo, il primo appuntamento, Théâtre de la Ville: si comincia con Bech e si termina con Schleiermacher, seguendo un percorso illuminato

DALLA VALLE

Ultimo giorno di caccia lepre e alla pernice

Ultimo giorno, per la caccia alla lepre nel comprensorio alpino della Bassa Valle e alla pernice bianca nel comprensorio alpino dell'Alta Valle.

Due immigrati nordafricani denunciati per il furto

Mostafa Akibe, 33 anni, di Torino, e Mohamed Nato Douar Lafdala Rakkana, di 42, residente a Vercelli, sono stati denunciati dai carabinieri per il furto di alcuni indumenti in un negozio del centro. I due bloccati sulla porta dal proprietario del negozio, ma erano riusciti ad allontanarsi. La refurtiva è stata restituita.

AOSTA

Lavori del sulla lingua e proiezione di documentari

E' in programma domani alle 20,30 nella sala delle manifestazioni palazzo regionale, per l'organizzazione dell'assessorato regionale alla Cultura, la presentazione, a cura dell'Ufficio regionale per l'etnologia e la linguistica (Brel) i risultati dei lavori realizzati nell'ambito del progetto Interreg II e denominato «Atlante linguistico vallesano e valdostano». Nel corso della verranno presentati i documentari realizzati da Joseph Péaquin «La terre» e «D'ici et d'ailleurs».

IMPRESA
A
VILLE A
IN FASE DI ULTIMAZIONE, COMPLETAMENTE AUTONOME CON INTERNI GIARDINO PRIVATO.
Tel.

Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
di
Piazza Chanoux, 11100 AOSTA - Tel. 0165.231424 - Fax

ORGANIZZATO FIAT
CESARO GIUSEPPE
Pont S. Martin

UN MONDO DI KM ZERO
PANDA YOUNG
FIAT 1.1S - SX
1.2
1.9 JTD 3 - 5P.
FIAT WEEK. JTD
FIAT JTD
FIAT BRAVO JTD GT
FIAT 1.9 DS
LANCIA Y 1.2 EL.

USATO AZIENDALE
ALFA 166 1.8 T.S.
FIAT PANDA YOUNG
FIAT SEICENTO HOBBY
SOLE 5P.
FIAT PUNTO 1.2 3P.
PUNTO 1.2 ELX 3P.
PUNTO 1.2 ELX 5P.
FIAT PUNTO 1.2 HLX 16V 3P.
LANCIA Y ELEFANTINO BLU
LANCIA Y 1.2 LS
LANCIA Y 1.2 16V LS
JTD ELX
PUNTO
FIAT MULTIPLA 100 16V
FIAT WEEK 16V
FIAT WEEK JTD 105 ELX
FIAT MAREA WEEK JTD 105 HLX
LANCIA K 2.0
LANCIA LYBRA 1.9
FIAT PUNTO 1.7 TD
FIORINO 1.7 TD LUPO
FIAT DUCATO COMBI 1.9 TD P.M.
FIAT DUCATO PANORAMA
DUCATO FURG. 14 Q.LI 2.8 DS GV P.L.

Finanziamenti personalizzati anche anticipo

AX 4X4 1994
CITROEN SAXO 1.5 DS 5P. 1997
FIAT BRAVO 1.4 SX
FIAT BRAVO 1.9 TD 100 GT 1998
1995
PANDA YOUNG
FIAT PUNTO
FIAT TD - TD 70
PUNTO 16V ELX 5P.
FORD KA 1.3
RENAULT MEGANE
LAND ROVER 1.8
1.3 1997

Nazionale per Donnas, 69 - 11026 Pont Saint Martin (AO)
0125.807969 - Fax 0125.805481

Strutture «distrettuali» esca per i turisti

Navigando in internet nel mese di agosto mi sono imbattuto nel sito del Comune di Saint-Vincent, cliccando «temperamento sportivo, sport per tutte le età come in inverno». Scorrendo l'elenco delle strutture sportive leggo esempi da e faccio fatica a individuarne almeno due, non ne conosco utilizzabile neanche uno. Più avanti poligono di tiro e spero non si voglia far riferimento alla struttura a monte delle Terme che altro è che un deposito di materiali vari. Dopo queste teoriche fatiche sportive vorrei rilassarmi con piacevoli pic-nic nelle at- che io conosco perché per anni ho proposto una struttura simile al colle di Joux ottenendo sempre risposta negativa. E' pur vero che il sindaco della cittadina termale crede molto nelle strutture esistenti nel «distretto», io personalmente preferirei che questa si potessero utilizzare sul territorio saint-vincentino e non elencate come specchietto per la allodola-turisti su internet.

Ferruccio Curtaz,
Saint-Vincent

Prenotazioni scomode e lunghe per Tac

Nel mese di settembre è avuto la necessità di dover effettuare una Tac. Ho telefonato al reparto Radiologia dell'ospedale di Aosta e, a parte l'assurdo di non poter fare prenotazioni telefoniche (io fortunatamente risiedo ad Aosta ma chi è lontano che fa?) ho chiesto i tempi di attesa la risposta è stata circa tre

Lo stesso problema mi si era presentato due anni fa. Anche questa volta ho deciso di telefonare all'ospedale degli Infermi di Biella dove possono fare le prenotazioni telefoniche e l'appuntamento mi è stato fissato per il giorno dopo con il solo pagamento del ticket. Ogni commento è superfluo.

Lettera firmata, Aosta

in francese, ma l'ora non in lingua

Lo Papa Gran Gignod. Totte Ni reçu l'aunvitachon eun fransé, l'inaugurachon dou senteucco eun fransé, l'orère pè lo poubleuque ni italien eun franséi ni aun patoué.

Lettera firmata, Gignod

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1. *Morgex* (t. 0165 801000, via Mont Blanc, 51); *La Thuile* (t. 0165.884113, v. Collomb, 44); *Cogne* (tel. 0165 . 74401, v. G. Paradis, 4).
DISTRETTO 2. *Aosta*, con or. 9-22 (orario ap.), *Deinglieche* (t. 262205, piazza Chanoux, 35).
3. *Antey-Saint-André* (t. 0166 548339, *loc. Filey, 44*); *Chambave* (t. 0166 46125, via Chanoux, 25).
4. *Brusson* (t. 300125, via Trois Villages, 23); *Donnas* (t. 0125 807018, via Roma, 129); *Issime* (t. 0125 344081, via Capoluogo, 35).
COMUNITA' GRAND PARADIS. *Aymavilles* (t. 0165 906018, loc. Cherlettes, 70).
MONT EMILIUS. *Nus* (t. 0165 v. *Saint-Barthélemy, 2*).
COMUNITA' COMBIN. *Valpelline* (t. 0165 73261, *loc. Prailles 7*).

L'Unione Cuochi Valle d'Aosta partecipa al grave lutto che ha colpito la signora Maria Pia Praz e la Scuola Alberghiera per la perdita del

prof. Philippe Rigois

di cui ricorda le grandi doti umane e professionali.
— Saint Vincent, 31 ottobre 2001.

14; 19,35; 22.45 Tg3 dalla Valle d'Aosta
20,00 Quota agricoltura

France 2

13,00 Le Journal
13,45 D'une terre à l'autre
16,45 Aux sources du Nil
18,00 On a tout essayé
18,50 Un gars, une fille
20,00 Le Journal
20,20 Question ouverte
20,55 Les enfants de Bras
22,30 Les copains d'abord
00,00 Journal de la nuit
00,25 Le petit monde de Brasseros

Television Romande

12,45 Le 12:45
13,15 Zig zag café
14,05 Diagnosis murder, série
Walker Texas Ranger, série
15,40 Une famille à toute épreuve
16,25 C'est mon choix
17,25 L'homme invisible
18,15 Top Models
18,40 Météo régionale
19,00 Tout en région
19,30 Le 19:30
20,05 Temps présent
21,05 Urgences, série
New York 911, série
22,45 Cinémagie
23,15 Le
23,40 La comédie

Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla tempestiva comunicazioni da parte delle emittenti.

Alge per la casa

calore, simpatia, funzionalità, pavimenti & rivestimenti

Pavimenti & Rivestimenti

Villeroy &
Agrob Buchtal
Bisazza
Francesco De Maio
Marazzi
Antico Cadore
Mirage
Margaritelli
Nesite
Uniflair
Record
Il Palagio
Musa

Visitate il nostro sito **www.alge.it**

ALGE PER LA CASA

Per avere ulteriori informazioni compili subito il coupon:
Alge spa Via Ghiacciaia 13 - 10064 Abbadia Alpina (Pinerolo - TO)

COGNOME NOME N.
VIA CAP CITTÀ PROV.
N° TEL. E-MAIL

PINEROLO ABBADIA ALPINA
TELEFONO 0121 20.13.98
FAX 0121 20.20.64

TORINO SETTIMO T.SE
TELEFONO 011 89.58.147
FAX 011 89 02 996

TORINO 16 VIA MANZONI
TELEFONO 011 51.85.857
FAX 011 56.28.077

TORINO 248 C.SO ORBASSANO
TELEFONO 011 31.46.511
FAX 011 31.48.62.06

TORRE • ASTI
M.TO •
• G NA TOCE

CASCINETTE-NOVY GEMELLE

Nascerà addirittura uno stabilimento industriale italo-ceco, dal gemellaggio fra Cascinette d'Ivrea e la cittadina di Novy Bydzov. L'iniziativa, promossa dall'amministrazione comunale e dalla Proloco, è stata formalizzata due settimane fa, [illegible] sottoscrizione del gemellaggio. «Questo stabilimento - spiega Antonio Fornero, presidente della Proloco - si occuperà della fabbricazione di macchine agricole ed è stato voluto da imprenditori piemontesi. Sempre a Novy Bydzov nascerà un'area industriale, destinata ad accogliere piccole e medie imprese [illegible] nostro territorio». Il documento verrà illustrato in un incontro pubblico, lunedì prossimo alle 21 nel centro «Ezio Alberton» di Cascinette. «Con questa cooperazione fra noi e la cittadina ceca - dice Federico Agosteo, "project leader" dell'iniziativa - vogliamo favorire l'insediamento di aziende italiane nel vasto bacino di Novy Bydzov». Al termine dell'operazione, la [illegible] industriale dovrebbe impiegare [illegible] addetti.

Piano regolatore, già tutto da rifare

Rivarolo si divide dopo la delibera che ridisegna la città

Giampiero Maggio
RIVAROLO

Ci [illegible] voluti [illegible] Consigli comunali, tre anni di lavoro, più di 250 osservazioni e un'infinità di polemiche per riuscire ad approvare la [illegible] al piano regolatore [illegible] Rivarolo. Che non [illegible] neppure stravolgente. [illegible], infatti, una città molto simile a quella attuale quella prevista per i prossimi cinque [illegible]. Nessuna rivoluzione dell'ambiente urbano, edilizia al minimo [illegible] costruirà soprattutto nelle frazioni ed [illegible] previsto [illegible] completamento delle [illegible] edificate), raddoppio dell'area considerata centro storico (in questo caso le norme consentiranno maggior flessibilità nel calcolo [illegible] volumetrie interne), nuovi insediamenti industriali (in borgata Vittoria) [illegible] commerciali (nasceranno centri commerciali [illegible] media grandezza) con [illegible] previsione di un incremento della popolazione pari a mille e 200 unità. Uno strumento, però, che presenta molte lacune e che è considerato già morto prima di venire alla luce: ai professionisti che l'hanno redatto [illegible] già [illegible] affidato, infatti, il compito di eseguire un'altra [illegible] [illegible] andrà [illegible] sostituire quella appena accettata. Molte le critiche: il piano commerciale inserito nello strumento urbanistico, [illegible] esempio, va riviato e riconsiderato.

«Un parto faticoso - dice adesso il sindaco, [illegible] -, durato così tanto perché non abbiamo trascurato nessun dettaglio, perché tutte le osservazioni, ed erano tantissime, sono state prese in considerazione, [illegible]te è valutata». Sarà, ma proprio per questo motivo ora sarà necessario rivedere quel piano. Polemici i gruppi d'opposizione che in consiglio comunale hanno votato contro il nuovo strumento urbanistico: «Privo di fantasia - dice Fabrizio Bertot, del Gruppo Misto -, con molte lacune. Ad incominciare dall'edilizia: ad esempio [illegible] potrà [illegible] costruita [illegible] alta più di sei [illegible] e mezzo». Aggiunge: «E' un piano che con queste norme determina [illegible] blocco dello sviluppo». Un esempio? Chi vuole rifarsi l'intonaco in un'abitazione del centro storico dovrà prima rivolgersi ad un suo professionista e poi aspettare l'ispezione e l'approvazione dell'ufficio tecnico del Comune.

Attacchi anche ai professionisti (Loris Dadam, ingegnere, e gli architetti [illegible] Grazia Bertino [illegible] Angelo Marzi) che l'hanno redatto: «Hanno dimostrato molta superficialità - continua Bertot - rallentando le procedure e nonostante ciò hanno avuto incarichi per 230 milioni». Una curiosità: contro la nuova variante [illegible] è schierato durante il Consiglio comunale di lunedì [illegible] anche Achille Pesce, appartenente [illegible] maggioranza consiliare ma sfiduciato (gli è stata tolta la delega allo Sport) dal primo cittadino pochi giorni fa.

Il nuovo strumento urbanistico, [illegible] per [illegible] praticamente ingessato [illegible] edilizie, è quindi destinato a tramontare prima del tempo: i professionisti stanno pensando alla variante dalla variante [illegible] potrebbe essere discussa [illegible] prossimo anno. «Sempre che la procedura - [illegible] notare qualcuno - sia più rapida di quella che ha portato all'approvazione [illegible] questo piano».

FALLIMENTO FILA APPRODA IN PROVINCIA

La questione della Fila (ex Bo Fim) [illegible] Rivarolo approda in Consiglio provinciale. A sollevare [illegible] questione [illegible] Giuseppe Cerchio, del Cdu: «Vogliamo assolutamente evitare che si verifichino speculazioni edilizie su quest'area. Inoltre è necessario pensare alla sistemazione dei 30 dipendenti che ora sono senza lavoro, per [illegible] maggior parte di donne con più di [illegible] [illegible] e quindi più difficilmente reinseribili nel mondo del lavoro». La Fila aveva dichiarato il fallimento dello stabilimento rivarolese qualche settimana fa e il curatore fallimentare aveva illustrato al Consiglio comunale [illegible] ipotesi di riqualificazione: utilizzare quell'area per scopi industriali oppure la cessione in blocchi dello stabilimento e la nascita all'interno di svariate attività.

Il nuovo piano regolatore [illegible] cambiava di molto l'attuale fisionomia della città

LE DOMANDE ENTRO IL PROSSIMO 16 NOVEMBRE

Patto Territoriale, in arrivo sei miliardi per le imprese

IVREA

Dovranno essere presentate entro [illegible] 16 novembre prossimo le domande per accedere alle agevolazioni del Patto Territoriale del Canavese. E' stato infatti aperto [illegible] secondo bando del Patto stesso [illegible]. Tradotto in cifre, significa che vengono messi a disposizione poco più di sei miliardi: [illegible] rinunce di alcune imprese che avevano già ottenuto i contributi pubblici dal primo bando, oppure frutto di nuovi calcoli per iniziative già finanziate e poi modificate.

Questa disponibilità improvvisa di denaro viene valutata con soddisfazione: «Una vera boccata d'ossigeno - dicono politici e industriali canavesani -, soprattutto in un momento poco sereno come quello che stiamo attraversando». Le domande per accedere ai fondi statali devono [illegible] presentate alla segreteria del sindaco di Ivrea (nei giorni feriali, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16). Il testo del bando e la modulistica si trovano sui siti Internet della Provincia e del Comune. Per maggiori informazioni, telefonare al Distretto Tecnologico del [illegible] (0125 233.1204).

RASSEGNA [illegible] MUSICA TUTTI I GIOVEDI' [illegible] I VENERDI'

A Ivrea non è solo festival Jazz e rock in scena al pub

IVREA

Ritorna [illegible] musica jazz a Ivrea, città di strumentisti famosi [illegible] sede di un pregevole festival europeo che [illegible] sempre calamita l'attenzione di pubblico e critica. L'Ivrea Jazz Club, grazie alla collaborazione con l'associazione Music Studio, si ripresenta al pubblico degli appassionati canavesani con [illegible] rassegna di concerti di tutto rispetto. Non solo: al jazz viene affiancato anche [illegible] cartellone di musica rock. Sede [illegible] concerti sarà il pub irlandese «Murphy's House», sulle rive del lago San Michele, locale che in questi ultimi anni ha ospitato diverse iniziative a sfondo musicale. «Da tempo - dice Oriano Peretta, titolare del pub - il jazz a Ivrea si identificava soltanto con il festival, non essendoci spazi per ospitare serate con continuità. La musica, invece, rappresenta un ottimo momento di aggregazione per i giovani». La rassegna prende il via la prossima settimana, e proseguirà con i giovedì dedicati al jazz e i venerdì al rock. Si inizia l'8 novembre [illegible] il quartetto [illegible] Carlo Actis Dato, in [illegible] [illegible] scena i Baobabs.

E' IL SIMBOLO DI PONT

Torre Ferranda apre le porte ai grandi incisori

PONT. Scatta da oggi l'orario autunnale per la Torre Ferranda, il monumento-simbolo di Pont: sarà visitabile dalle ore 14 alle 17 di sabato, domenica e dei giorni festivi.

Intanto da sabato 10 novembre [illegible] Ferranda ospiterà [illegible] prestigiosa rassegna di incisioni curata da Gianfranco Schialvino sul tema «Autunno». Verranno proposte opere, tra gli altri, di Soffiantino, Wolf, Eandi, Gribaudo, Longaretti. Nel futuro è anche prevista la realizzazione di un museo virtuale dalla Ferranda che il visitatore potrà percorrere utilizzando un pc sistemato nell'ingresso della torre stessa.

CASTAGNATA. Ultimo tra gli appuntamenti della festa patronale di Strambino, si svolge nel pomeriggio, nel cortile dell'oratorio «don Luigi Vesco», la tradizionale castagnata promossa dalla locale sottosezione dell'Avis.

[illegible]. Nuove iniziative gastronomiche promosse dalla trattoria «El fornel» di Alice Superiore, nell'ambito della rassegna «I sapori di una volta». Da oggi fino [illegible] domenica 4 novembre, tutte le sere, [illegible] programmate cene a [illegible] di bagna cauda. Da venerdì 9 a domenica 11 novembre (in [illegible]mitanza con [illegible] fiera del bestiame di sabato 10), vengono invece proposti i bolliti misti. Per informazioni e prenotazioni contattare lo 0125.78453.

GAMBAROTTA IN SCENA. La rassegna «Teatroinsieme», allestita [illegible] Centro giovani «Calembour» insieme [illegible] Comune e alla biblioteca civica [illegible] Pont-Saint-Martin, proseguirà [illegible] 10 novembre, alle 21, all'auditorium comunale, con lo spettacolo di Bruno Gambarotta «Italiano di seconda mano, ancora in buono stato, vendesi». I biglietti [illegible] [illegible] mila lire e la prevendita [illegible] effettuano [illegible] Centro «Calembour» (0125.805497) o in biblioteca (0125.807793).

[illegible] **NATURA.** La cooperativa Il Roc di Noasca propone diverse attività di educazione ambientale rivolte alla scuola. Le iniziative vengono condotte prevalentemente al Laboratorio didattico [illegible] Noasca e al vicino centro di soggiorno turistico; [illegible] rivolte a scuole [illegible] [illegible] ordine e grado e prevedono anche [illegible] interventi in aula. Il numero di telefono, per contatti, è lo 0124.901101.

[illegible] Inizia novembre e l'associazione culturale [illegible] via Caporal Cattaneo a Favria [illegible] i suoi nuovi corsi: «Tempo di regali, costruiamoli con abilità, fantasia e cose semplici: la carta»; Interpretazione dei cartigli egiziani, studio dei geroglifici e delle piramidi»; «Danze indiane e birmane: dalla valle dei templi l'armonia della danza sacra»; «Riprendiamoci l'umano: incontri con padre Severino Piovanelli». Tra gli altri corsi già avviati segnaliamo quelli artistici, quelli dedicati [illegible] salute e benessere, di astronomia e astrologia semantica e quelli [illegible] danza. Iscrizioni allo 0124.348844.

SPILLE D'ORO. Le iscrizioni alla [illegible] Spille d'Oro Olivetti si protrarranno fino a giovedì [illegible] gennaio 2002. La quota è [illegible] mila lire [illegible] versata entro il 14 dicembre e di 15,50 [illegible] per i giorni [illegible]. Il pagamento può [illegible] effettuato [illegible] sede, in via Montenavale 1 [illegible] Ivrea, [illegible] lunedì, mercoledì [illegible] venerdì [illegible] 9 alle 12 e dalle 14 alle 16, o versando la quota sul conto corrente [illegible] bancario n. 41709 dell'Istituto bancario San Paolo Imi. E' anche possibile usare il conto [illegible] postale n. 20060109 o inviare un vaglia postale intestato alla associazione [illegible]. I numeri telefonici [illegible]: 0125.48663 e 0125.521800.

IN BREVE

■ **OZEGNA, NONNI VIGILE.** L'amministrazione comunale ha siglato un accordo [illegible] il Centro Anziani del paese. Cosa prevede la convenzione? Che un gruppo di ultrasessantenni presti [illegible]zio, gratuitamente, c[illegible] «nonni vigile» davanti alla scuola elementare «G. Mattè Trucco». La durata del servizio è [illegible] cinque anni. Sarà il Comune a fornire agli anziani pettorine identificative e a stipulare una polizza assicurativa per coprire eventuali infortuni e responsabilità civili.

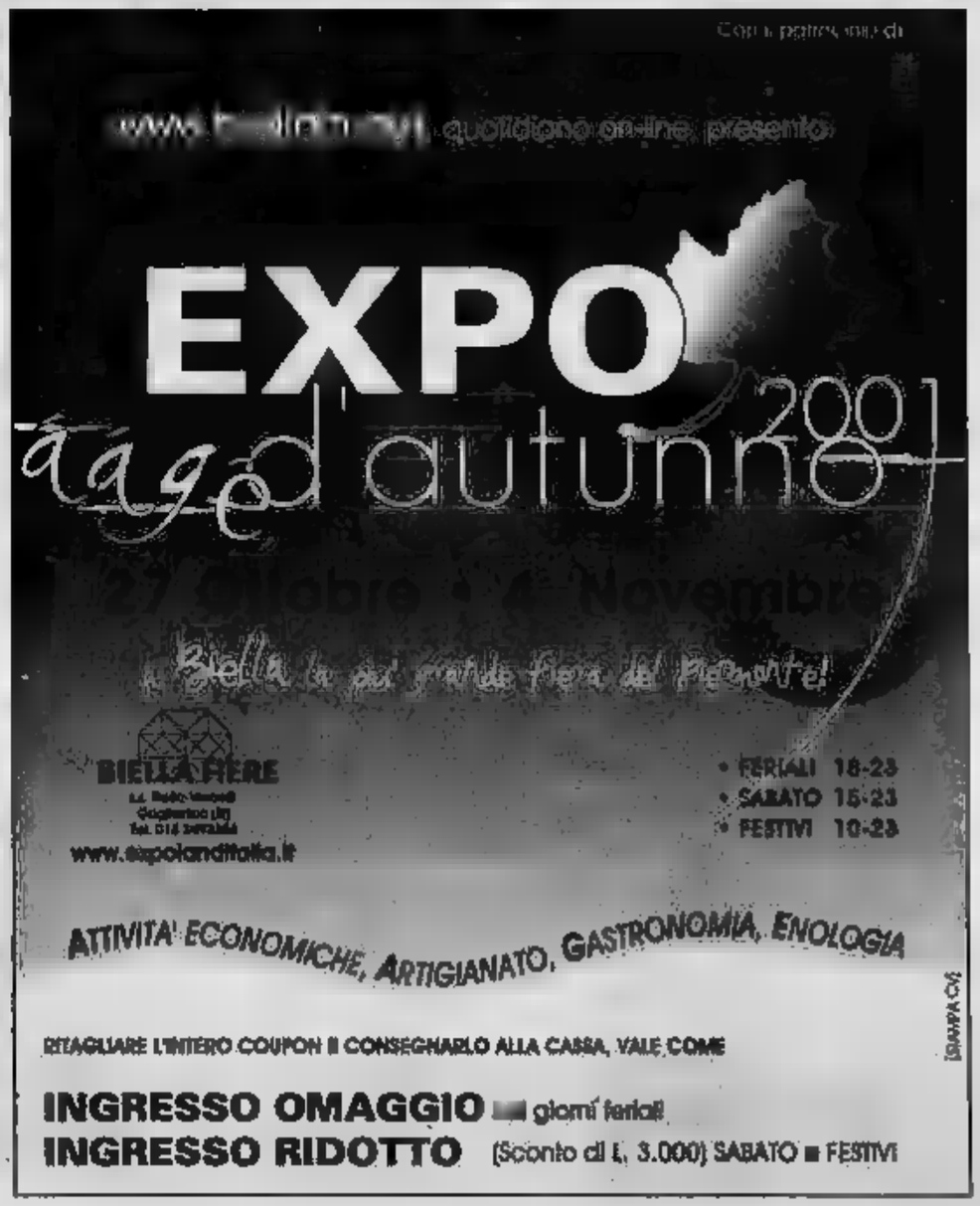
■ **CANAVESE, GRANDINE.** Arriva sino [illegible] Provincia la questione [illegible] cannoni antigrandine, i razzi che una ventina di Comuni [illegible] fascia tra Ivrea e lì Valchiusella non possono più usare in seguito all'apertura di Malpensa 2000. I consiglieri di Alleanza Nazionale [illegible] presentato un'interrogazione. [illegible] sapere - chiedono - quali aiuti economici sono stati previsti per alfro[illegible] le forti spese di installazione di nuovi sistemi antigrandine».

■ [illegible]TO, SCALATORE. Grande impresa per un giovane alpinista [illegible] di Montalto. Marco Chiantore, 27 anni, ha infatti toccato la vetta del Cho Oyu (8201 metri), [illegible]sta montagna della Terra, nella catena dell'Himalaya ai confini tra Nepal e Tibet. [illegible] ha raggiunto la vetta da solo, dopo essere arrivato a 6 mila metri di quota con l'assistenza della «Focus Expeditions» di Milano.

■ **AGLIÈ, PIANO [illegible]LATORE.** Sono quasi un centinaio le osservazioni di modifica presentate dai cittadini relative alla nuova variante al piano regolatore di Agliè. Un elemento che contrasta con la compattezza con la quale il Consiglio comunale ha votato lo strumento urbanistico. La minoranza, infatti, aveva votato a favore del piano.

[illegible] ASSOCIAZIONE ITALIANA SOMMELIERS
Riconosciuta con decreto del [illegible] della Repubblica in data 6/4/1973 n. 339
[illegible] e Maestri Delle Associazione de la Sommelerie Internationale
[illegible]

L'ASSOCIAZIONE ITALIANA SOMMELIERS
ricorda
agli amanti del buon vino
l'imminente organizzazione di un:
CORSO PER SOMMELIER
1° LIVELLO
INTRODUZIONE ALLA DEGUSTAZIONE, ALLA VITIVINICOLTURA E ALLE FUNZIONI DEL SOMMELIER
[illegible] *PERIODO:*
HOTEL ERBALUCE - Via Circonvallazione, 1 - CALUSO (TO)
Durata del corso: [illegible] **5 novembre al 13 dicembre** [illegible]**1**
Per qualsiasi informazione contattare il delegato A.I.S. di zona:
TIZIANA GENISIO - c/o Ristorante da Mauro
Piazza Martiri della Libertà - 10082 CUORGNE' (TO)
Tel. 0124.666001
www.aispiemonte.it - www.sommelier.it



Tempi duri per gli investimenti?

La risposta adeguata è dura come un *mattone!*

Residenza Santa Barbara.

Un investimento destinato a durare

Se negli ultimi anni ci si è abituati ad investimenti che crescevano rapidamente di valore,
oggi bisogna prendere atto della velocità con la quale si deprezzano.
L'acquisto di un immobile continua ad assicurare un ritorno
certo e duraturo nel tempo, in quanto al rendimento che si ricava dall'affitto,
soprattutto bisogna aggiungere la costante rivalutazione dell'immobile.
Se poi l'immobile è anche un prodotto di alta qualità, le garanzie sulla solidità
e il ritorno dell' investimento diventano una certezza.

La Residenza Santa Barbara è situata in una zona ottimamente urbanizzata, in vicinanza a scuole di ogni livello, a servizi sociali e impianti sportivi.
Un grande giardino circonda il complesso, completamente recintato da una cancellata.
La costruzione è rivestita esternamente con un intonaco a cappotto, che consente un altissimo isolamento termico ed acustico;

tutti gli appartamenti sono dotati di portoncino blindato.
Per ogni appartamento e per ogni singola camera sarà possibile regolare la temperatura.
La produzione dell'acqua calda è centralizzata e contabilizzata per ogni appartamento.
I materiali e le finiture sono di primissima scelta.

Mutui
BIVERBANCA
CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI

SICER
dal 1920
Lavorare con la testa, usando il cuore

Sicer - Società Italiana Costruzioni Civili e Restauri
di Nevio Negro e Marino Ghiotti
Via Vialardi di Verrone, 39, 13900 - Biella -Tel.015.84.93.717
info@sicerbiella.com
www.sicerbiella.com

Allegrucci&Granille Adv Torino

TRICOMEDIT
TRATTAMENTI ANTI CALVIZIE
SISTEMI VARI D'INFOLTIMENTO
CONSULENZA TRICOLOGICA • TRATTAMENTI E TERAPIE DI PREVENZIONE
• MICROMORFOLOGRAFIA • CRIOMASSOTERAPIA • DERMAPEN
15100 Alessandria Via Verdi, [illegible]
Tel. 0131.253791 fax [illegible]

LA STAMPA
PAGINA 45 GIOVEDÌ 1 NOVEMBRE 2001

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

ATAC
TRICOMEDIT
TRATTAMENTI ANTI CALVIZIE
SISTEMI VARI D'INFOLTIMENTO
• AUTOTRAPIANTO [illegible]
• [illegible] DEL CUOIO CAPELLUTO INORGANICO/NATURALE
• [illegible] CICLI DI CHEMIOTERAPIA
15100 Alessandria Via Verdi, 28
Tel. 0131.253791 fax 0131[illegible]37

A SANTO STEFANO BELBO PREMIATI I PARTECIPANTI ALLA MANIFESTAZIONE DEDICATA AL GRANDE SCRITTORE

Una scultura nel mito di Pavese

Vince l'artista thailandese

SANTO STEFANO BELBO

Nella casa natale [illegible] Cesare Pavese si è svolta la premiazione dei vincitori del concorso di scultura sul tema «Luoghi, personaggi e miti pavesiani», dedicato allo scrittore santostefa[illegible] Promosso dal Centro pavesiano museo casa natale (Cepam) con la collaborazione del Comune, il patrocinio della Regione e [illegible] Provincia il premio, che è giunto quest'anno alla quinta edizione, ha visto la partecipazione di 48 artisti italiani e stranieri. Al primo posto si è classificata Ussanee Kulpherk di origine thailandese con l'opera «Intollaranza», in [illegible] a ritirare il riconoscimento. Al secondo posto si [illegible] classificati, a pari merito, Daniele Aletti di Sala San Giovanni (Cuneo) e Marco Gattinoni di Barge. Terza, Clotilde Ceriana Mayneri di Torino. Sono [illegible] scelti da una giuria presieduta da Clizia Orlando e di cui faceva parte Angelo Mistrangelo. I premi speciali della Provincia di Cuneo [illegible] del Comune [illegible] Santo Stefano Belbo sono stati attribuiti, rispettivamente, all'artista olandese Berthie Brands [illegible] a Mario Mondino di Cuneo. Sono stati inoltre assegnati i riconoscimenti «Museo casa natale» a Massimo Fergnani di Daverio (Varese), agli svizzeri Caterina Fricker e Ulrich Schönenberger, a Domenico Musci [illegible] Caselle, Ivano Ghiglia di Castellino Tanaro, Dada Prunotto di Briaglia. Infine i riconoscimenti «Le colline di Pavese» sono stati consegnati all'ungherese Edina Csont, [illegible] Marcello Giovannone di Torino, Remo Salcio di Castino (Cuneo), Lionella Volonté [illegible] Milano [illegible] Dino Damiani [illegible] Grignasco (Novara).

Fra le tante iniziative organizzate quest'anno dal Centro pavesiano c'è anche un concorso letterario promosso [illegible] collaborazione con il «Premio Grinzane Cavour»

Il Centro pavesiano museo casa natale, un'associazione culturale di cui è presidente il prof. Luigi Gatti, ha sede nella casa natale dell'autore de «La luna e i falò», che da anni tiene aperta alle visite [illegible] gestisce il parco letterario «Cesare Pavese». Tra le tante iniziative che propone per mantenere viva la memoria dello scrittore, c'è [illegible] «Premio Cesare Pavese» articolato in tre sezioni: letterario, di pittura [illegible] scultura. In particolare, quello letterario è promosso in collaborazione con il «Premio Grinzane Cavour».

Una cerimonia di premiazione nella casa natale di Cesare Pavese (FOTO MURIALDO)

Intanto, si è appena concluso [illegible] convegno internazionale [illegible] studi dedicato allo scrittore, che ha visto la partecipazione di alcuni [illegible] i più importanti studiosi italiani e stranieri. Due giornate [illegible] studio si sono svolte all'università di Torino, altre due al Centro Studi «Cesare Pavese» [illegible] Comune a Santo Stefano Belbo. Il convegno è [illegible] organizzato su iniziativa del ministero per i Beni culturali, [illegible] Comitato nazionale per lo studio e la valorizzazione dell'opera pavesiana, dal Centro [illegible] «Guido Gozzano-Cesare Pavese» e dall'Università torinese. [g. f.]

SABATO A PEVERAGNO

Aneddoti e chanson d'Oltralpe

[illegible]

Sulle note di arpa, cetre, liuti e lire proporranno aneddoti e chansons d'Oltralpe: un tuffo nel passato, ospiti di un [illegible] stello feudale. Questa la proposta de La Compagnia del Birlun. Protagonisti dello spettacolo in programma sabato, [illegible] 21, nei locali della Biblioteca civica, i coniugi provenzali Irène e Yves.

Affascinati dal mondo dei trovatori si sono appassionati studiandone composizioni e strumenti. Yves è inoltre liutaio, gli strumenti li ha riprodo[illegible] da antichi documenti [illegible] ha composto molte canzoni secondo i modi musicali medievali, mentre Irène, soprano, lo accompagna con la voce. Emuli ed epigoni dei loro maestri antichi, Yves e Irène hanno deciso di chia[illegible] «Troubadours de la Madelano». Sabato se[illegible] saranno introdotti dalla loro conterranea Danielle Mounier che tre anni fa aveva presentato i Santon di Provenza. [a. f.]

DA CUNEO AD ASTI

«Uomini di mondo» si diventa

ASTI

L'Associazione degli «Uomini di mondo», ovvero di coloro che hanno fatto il militare a Cuneo (citando la celebre battuta di Totò) per la prima volta [illegible] la «Granda» e arriverà domenica sera ad aprire una «munziatura» ad Asti. Sede dell'incontro il «Diavolo Rosso», circolo culturale ospitato in [illegible] chiese [illegible] Settecento, nel centro storico della città. La serata dedicata agli «Uomini [illegible] mondo» è [illegible] una data non scelta a caso: [illegible] novembre «giorno della vittoria, da ricordare non solo con impettite cerimonie, ma soprattutto perché segnò la fine di una guerra» commentano gli organizzatori.

Totò

Il sodalizio che è riuscito a far intitolare la piazzetta, davanti al Teatro Toselli di Cuneo, al [illegible] di Totò, accetterà nuove adesioni durante [illegible] [illegible] astigiana che avrà come madrina [illegible] gemella Neta da Trinità. Alle soglie dei 91 anni la Neta (la sorella con la quale componeva il [illegible] duo è scomparsa negli anni scorsi) canta ancora, accompagnandosi con la chitarra.

Il «Diavolo Rosso» ha ripreso anche l'attività musicale [illegible] una stagione dedicata [illegible] jazz che parte da stasera. La rassegna «I Giovedì del Diavolo (più [illegible] domenica)» propone nove appuntamenti. Ingressi tra 5 e 10 mila lire (5 mila per i soci, con abbonamento a 30 mila). Info al sito www.diavolorosso.it

Il programma: **stasera** Gianni Gioia, il jazz di Chet Baker. **8 novembre**: «Piggy Yug Band», l'America vista da Torino. [illegible] **novembre**: Bocephus King, dagli Stati Uniti. **22 novembre**: Pietro Bonelli e Rodolfo Pereira [illegible] Brasile. **28 novembre**: «Trait d'union». [illegible] **dicembre**: «Cordner [illegible] Rudolph», musica celtica. **6 dicembre**: Ro[illegible] Fischer, dagli Stati Uniti. **13 dicembre**: «So-bip», contaminazioni. **20 dicembre**: Carlo Actis Dato & Atipico Trio, jazz.

E sempre al «Diavolo Rosso» altri due appuntamenti musicali: il 7 novembre il locale ospiterà la cantautrice astigiana Andrea Mirò (Roberta Mogliotti di Callianol), compagna di Enrico Ruggeri, che presenta il suo nuovo album «Lucidamente», [illegible] ritorno da una recentissima esibizione a New York.

L'11 novembre cerimonia finale del premio «Davide Lajolo-Poesia [illegible] Il riconoscimento, testi[illegible] [illegible] un [illegible] (lajò [illegible] piemontese), sarà consegnato alla cantautrici Nada e Lalli. In passato il premio è andato a Roberto Vecchioni, Massimo Bubola, Enrico Ruggeri, Gian Maria Testa, e Jimmy Villotti. [a. f. c.]

MOSTRA SU MACRINO D'ALBA

Ammirata [illegible] sottosegretario Vittorio Sgarbi

Oltre quattromila persone hanno già [illegible] [illegible] mostra [illegible] «Macrino d'Alba, protagonista del Rinascimento piemontese», allestita alla Fondazione Ferrero fino al [illegible] dicembre. Turisti, scolaresche e studiosi si mettono in fila per approfittare della [illegible] occasione di vedere opere del pittore albese, artista raffinato che fu allievo del Pinturicchio a Roma, provenienti da collezioni [illegible] musei di tutto il mondo. Tra gli eventi accompagnano la mostra, l'11 novembre al [illegible] [illegible] (ore 10) si terrà il convegno letterario «Rinascimento: ricerche di universalità». Modererà l'incontro il condirettore de «La Stampa» Gianni Riotta. Interverranno il sottosegretario al ministero dei Beni culturali Vittorio Sgarbi, il presidente del Premio «Grinzane Cavour» Giuliano Soria, Alain Elkann, Cesare De Seta, Matteo Palumbo, Emanuele Severino, Raffaele Nigro, Giorgio Pressburger, Filippo Tuena, Paolo Mauri. La mostra si può visitare da lunedì a venerdì ore 15-19, sabato e festivi 9-19 (per informazioni 0173/295259). [g. f.]

RENATO GUTTUSO A CHERASCO

Grande pubblico [illegible] Palazzo Salmatoris

Grande interesse a Cherasco per [illegible] mostra dedicata a Renato Guttuso che Palazzo Salmatoris ospita fino al 16 dicembre [illegible] che raccoglie un'importante panoramica delle [illegible] opere. Volute dal Comune, rappresenta un contributo importante alla ricostruzione della storia dell'arte italiana del Novecento: Renato Guttuso, [illegible] 1911, l'ha attraversato diventandone, in [illegible] certo modo, il cronista: prima la denuncia sociale e la [illegible] [illegible] lotta alla mafia, con i quadri dedicati alla Sicilia, forti nelle tinte, decisi nel tratto, come «La notte di Gibellina» o «Il lavoro [illegible] campi», [illegible] [illegible] dimensione più intima, personale, nata dall'incontro con Marta Marzotto e poi [illegible] [illegible] stagione di collaborazioni [illegible] altri linguaggi, fra [illegible] quello del teatro. La [illegible] ricostruisce il profilo dell'artista, corredando i quadri con un video [illegible] [illegible] Guttuso parla di sè e si rivela alto spettatore. [illegible] biglietto costa 10 mila lire intero, 7 mila ridotto. Orario: 9,30-12,30; 14,30-18,30, domenica e festivi 9,30-18,30, martedì al sabato 9,30-12,30; 14,30-18,30, chiuso lunedì. Informazioni allo 0172/489498. [v. p.]

ALL'INAUGURAZIONE IL 17 NOVEMBRE INTERVERRA' PHILLIP KING, PRESIDENTE DELLA ROYAL ACADEMY DI LONDRA

La rockstar Madonna presta a Cuneo un'opera [illegible] Basquiat

Un'importante mostra alla galleria «Il Prisma» dedicata al trasgressivo artista newyorkese

Vanna Pescatori

CUNEO

C'è anche un quadro proveniente dalla collezione privata della rockstar Madonna, nella mostra-evento dell'autunno nel capoluogo della «Granda», che si prepara alla galleria «Il Pri[illegible]»: «Basquiat a Cuneo». E' un'antologica dedicata all'artista cult della New York degli Anni Ottanta, [illegible] cui la sala [illegible] riuscita ad assicurarsi un'importante selezione. Undici grandi tavole, quelle su cui l'irriverente Jean-Michel Basquiat, tracciava i [illegible] segni, simboli di [illegible] universo metropolitano in cui confluivano [illegible] sue diverse influenze: l'Ameri[illegible] della «Grande Mela», ma anche i retaggi latini che gli derivava dalla sua origine familiare [illegible] Antille e gli apporti della cultura occidentale [illegible] Picásso in poi, con la [illegible] attenzione verso le radici africane. C'è il graffitismo dalle strade che Basquiat attraversava, trasformati con il suo segno, spesso iconografico, in quadri per i quali la New York «bene» andava pazza. Basquiat, riconosciuto talento giovanissimo e conte[illegible] dall'intellighenzia della metropoli statunitense, ebbe il grande «merito» di morire a 28 anni, nel 1988, dopo una vita vissuta «border-line» che ne fece subito un [illegible] di contestazione e di pro[illegible] [illegible] ciale, a cui la collaborazione con Andy Warhol (con il quale firmò anche alcuni quadri) dà[illegible] ulteriore credito.

La galleria «Il Prisma» inaugurerà l'esposizione il 17 novembre alle 18, alla presenza di critici ed esperti. Si tratta di un grande avvenimento, inconsueto per una galleria privata, ulteriormente valorizzato dalla pre[illegible] di due personaggi di spicco del mondo culturale e artistico internazionale: Phillip King, presidente della Royal Academy di Londra [illegible] Victor De Circasia, uno dei maggiori critici mondiali, curatore di mostre, collaboratore di riviste d'arte [illegible] [illegible] trasmissioni sulle principali reti, fra [illegible] la BBC World Service.

Jean-Michel Basquiat (morto a soli 28 anni, nel 1988) è stato anche emblema [illegible] contestazione e della protesta sociale

Alla galleria «Il Prisma» si stanno ultimando i lavori per l'allestimento, che hanno richiesto un particolare impegno organizzativo. Spiega la direzione: «Le opere provengono da musei e da collezioni private, e non è stato facile portarle a Cuneo. [illegible] lo riteniamo un avvenimento particolarmente importante, esaltato proprio dalla semplicità del titolo, perché presenta un artista particolare, fondamentale per la comprensione dell'arte del Novecento a cui sarà dedicata una grande retrospettiva che si aprirà a dicembre nelle Scuderie [illegible] Quirinale. Alcune delle opere che verranno [illegible] esposte [illegible] prestate dalla nostra galleria».

La presenza di King [illegible] Circasia in [illegible] città fuori dalle [illegible] internazionali» sancisce [illegible] qualità dell'esposizione e i legami che «Il Prisma» può vantare, anche a livello di amicizia personale, con il mondo artistico più prestigioso. L'esposizione che proseguirà fino al 17 dicembre sarà visitabile [illegible] i giorni, compresi i festivi, 10,30-12, 16,30-19,30.

STASERA AL CINEMA

BUBOLA: Tel. 0165 262.220.
Il diario di Bridget Jones.
(Ore 15; 18; 20; 22.20)

THEATRE DE LA VILLE: Prem. (ore 18-23) tel. 230536 (www.delaville.it).
Come cani e gatti.
(ore 16.30; 18.30; 20.30; 22.30)

DEI GUIDES: Tel. 0186 949.473.
NON PERVENUTO

SANT'ANNA: Tel. 0125 307463.
CHIUSO

GRAND PARADISO: Tel. 0165 749.373.
CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel. 0165 841.209.
Conviviani e gatti (ore 17; 21.30)

CENTRO CONGRESSI BNB: Tel. 0165 510.080 (www.voglioalcinema.it)
CHIUSO

0165 510.080 (www.voglioalcinema.it)
Vajont (ore 18.30)
American Pie 2 (ore 20.40; 22.30)

Tel.
Santa Maradona (ore 16; 18; 20; 22.15)

BOARO: Tel. 0125 641480.
Il diario di Bridget Jones.
(ore 16; 18; 20; 22.15)

POLITEAMA: Tel. 0125 641 571
Viaggio a (ore 17.15; 19; 20.45; 22.30)

DIVERO.
Inf. Tel. 015-22.738 - 31.312.
Santa Maradona.
Orario: 16.30; 20.15; 22.30. L. 12.000/10.000.

MAZZINI.
Inf. Tel. 772 - 31.312.
SALA 1: **Viaggio a Kandahar.**
Orario: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
12.000. 10.000. Al mattinè Lire 8.000.
SALA 2: **Il diario di Bridget Jones.**
Orario: 15.45; 18; 20.15; 22.30.
Lire 12.000; 10.000. Al m
SALA 3 **Come cani e gatti.**
Orario: 15.30; 17.30.
La promessa.
Orario: 19.45; 22.30.
Lire 12.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
American pye 2
Orario: 15; 17.30; 20; 22.30. L. 12.000/10.000.

ISCUALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
A tempo pieno di Laurent Cantet
Orario: 20; 22.15

ERDE Inf. Tel. 015-253.69.27 510.500
Mari dei piedi di Marcello Cesena
Orario: 16, 20, 22,15

A. I. - Intelligenza artificiale
Orario: 16.30; 21;
Lire: 12.000/8000

COMUNALE: Inf. Tel. 015-93 896
CHIUSO PER FERIE

ANGELUS: CHIUSO

CELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 21; 23.

Cinema Estate 2001 nel cortile interno della scuola materna. CHIUSO.

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.
CHIUSO.

AFRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
Il diario di Bridget Jones, con Renée e Hugh Grant. Apertura 14,30 con spettacoli: 15/16,45/18,35/20,10/22,10.
Lire 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
American Pie 2, con Jason Biggs e Shannon Elizabeth. Apertura 15 con spettacoli: 15,30/17,40/19,50/22,10. Lire 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
morsa con Morgan Freeman. Apertura 15 con spettacoli: 19,45/22,10.
Lire 12.000; 10.000.

CAPITAL. Inf. Or. 0161-215 016
Pretty Princess. Orario: 15/17.
A seguire **Viaggio a** 20/22,10. Lire 12.000; 10.000.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.376
OGGI RIPOSO.

Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.376.
CHIUSO.

SALA Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.695.
Ravanello pallido, con Luciana Littizzetto.
Orario: 15,30/20,30/22;20.
Lire

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714
Il pianeta delle scimmie.
Orario: 16,30 spettacolo unico. Lire 8000; 6000.

REALE. Inf. 0161-830.627-0833/445/488.
Ravanello pallido, con Luciana Littizzetto.
Orario: 15/20/22.
Lire 10.000; 8000.

ORSA. Inf. Tel.
CHIUSO.

Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSO

LE TRAME DEI FILM

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. da un progetto di Stanley Kubrick. Il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna e narra di un androide bambino ricerca della sua umanità.
2. Comico. Ritornano i ragazzi terribili del (fortunato «numero uno»): affittano al mare e si divertono.
Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un' azienda sul punto di venir licenziato: nello periodo affiorano voci sulla presunta omosessualità.
Ritorna sugli schermi il celeberrimo fantasma del Louvre. Impossessandosi del corpo di Sophie Marceau. Versione cinematografica del celeberrimo sceneggiato televisivo. ●●
BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona uno dei primi narcotrafficanti della storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli '70 in California.
CODICE SWORDFISH. Azione. Uno più temuti hacker della terra viene scelto un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a sensazionale colpo a una banca. ■■
COME CANI E GATTI. Commedia. La lotta cani e gli è di questa commedia tanti effetti speciali e protagonisti quattro zampe.
IL D DI Commedia. Da best seller inglese vicissitudini sentimentali e non di una ragazza londinese. ●●
JALLA! JALLA!. Commedia. Due amici lavorano un parco pubblico di una cittadina svedese: del due, libanese, ha la sgradita sorpresa di essere avvertito padre che sta arrivando la futura sposa.
LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen è spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta.
MOULIN ROUGE. Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo scorso maggio al festival di Cannes. ●●●
NELLA MORSA DEL RAGNO. Thriller. La figlia di un viene ucc: indaga il detective Alex Cross (Morgan Freeman), gli vitto «il collezionista», affiancato dall'agente dei servizi segreti Jezzie Flannigan (Monica Potter).
LA NA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Rohmer. Leone d'Oro carriera a Venezia, dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e descrive le vicissitudini la rivoluzione francese.
LA PIANISTA. Drammatico. Premio speciale della giuria all'ultimo festival Cannes, il film di Haneke («Storia») descrive le inquietudini sessuali di quarantenne insegnante di pianoforte che vive con la madre. Lei è Isabelle Huppert.
PRETTY PRINCESS. Commedia. La timida adolescente Mia scopre all'improvviso di essere una principessa ed è costretta adeguarsi al ruolo. ●●
LA PROMESSA. Thriller. Jack Nicholson impersona un ispettore polizia di una città Nevada prossimo alla pensione che, alla vigilia del pensionamento, decide di dedicarsi caso dell'omicidio di una bambina. ●●
RAVANELLO PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, una depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia di top model ed ha un fidanzato soprannominato Mummia. ●●
SANTA MARADONA. Commedia. Stefano Accorsi un giovane che si appresta, suo malgrado, entrare mondo degli adulti; al fianco l'amico sfaccendato Libero De Rienzo e personaggi femminili (l'italo- Mandala Tayde, la ragazza cui s'innamora Anita Caprioli). Esordio alla regia per Marco Ponti. ■■
SAVE THE LAST DANCE. Commedia sentimentale. Successo americano, narra il rapporto tra ragazzo di colore e una ragazza ballerina classica. Produzione, Mtv. ●●
SCARY MOVIE 2. Comico. Seconda puntata della fortunata parodia delle pellicole horror. ■■
THE OTHERS. Thriller. Al termine seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due in villa sull'isola di Jersey all'improvviso, fatti inspiegabili. ●●
SCORE. Azione. Robert De Niro un abile ladro di gioielli che vive a Montreal ed è prossimo a ritirarsi «dall'attività»: un giorno un socio (Marlon Brando) gli propone il cosiddetto «colpo della vita». ●●
TIGERLAND. Drammatico. Tigerland è il luogo dove venivano addestrati i soldati americani prima di essere mandati in Vietnam. Dirige Joel Schumacher («Un giorno di ordinaria follia», «8 mm.»). ●●●
VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. Il regista iraniano Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle. ●●●●

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
Tel. 0321-625.688
Il diario di Bridget Jones, con Hugh Grant. Dr. 20.20, 22.30 Fer, fest. e prefest.: L. 13.000 9000. sab. pom. e mer. sera fer. 9000 (12/17 anni L. 11 000, esc. sab. dopo le 21).

ARALDO. Tel 0321-474.625
Viaggio a Kandahar.
. 20.30; 22.30 fer fest. e prefest.: L. 12.000, 8000 Lun Ril. L. 8 000

ELDORADO. Tel 0321 -
American pie 2. con Al. Weyane
Fer. fest. e pref.: L. 12 000. 9000; mar. fer. 9000 (6/17 anni. L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel - 46.54.84
Come cani e gatti Or . 20. 22.30

SANT'ANDREA. 0321 - 83.11.83.
Luca dei miei occhi. Ore

SAN CARLO Inform su togr. tel 0322 - 240.566
La maledizione dello scorpione di giada Or.: 20.10. 22.10. Inge.: L. 8000 e con tessera

RIBELLINO
RAMONDI.
Codice Swordfish Dr.: 14,20; 16,30, 21. L. 10.000.

NOVARA
MODERNO. Tel 0322 - 62.151
Come cani e gatti Dr.: 15, 16,30, 18
Molta morsa del ragno Gr.: 20,15; 22.15. L. 12.000; rid 8000 (lun. fer.

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81 741
American pie 2. Ore 20.15; 22.15. L. 8000.

SALA 2. Tel. 0322 - 81 741.
Viaggio a Kandahar. Feriali 20.15; 22.15 Ingr. rid 8000 lun.

NUOVO SALA 3. Tel 0322 - 81 741.
Il diario di Bridget Jones, dr.: 20,15; 22.15. Ingr.: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

GALLIATE
MARZADRI. Tel. 0321 - 51.95.23
Il pianeta delle scimmie
Ore 21. Ingresso tessera abbonamento (L. 30.000) o con biglietto a L. 8 000; rid 6 000.

METROPOLIS MULTISALA
Tel. 0331 - 014.285 per informazioni orari e prenotazioni. venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
The score. Dr.: 15,10, 17,40; 20,10; 22,40. L. , sera e sab. pom. L. 9000
Scary Movie 2. Dr.: 15,30; 22,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
American pie 2. Dr.: 15,20; 17,30; 20,20; 22,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab pom L. 9000
Come cani & gatti. Dr.: 15,20; 17,30; 20,20; 22,50. L. 13.000; rid. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Molta morsa del ragno. Dr.: 15,10; 17,50; 20,30; 22,40 L. 13.000; rid. Merc., sera e sab. pom. L. 9000.
Il diario di Bridget Jones. Dr.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30. L. 13.000; rid. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
L' **Inganno.** L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Santa Maradona. Dr.: 15,10; 17,40; 20,30; 22,40. L. 13.000, rid. 9000. Merc., giov. sera e sab pom L. 9000.
Ravanello pallido. Dr.: 17,50.
L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom.

CINEMA
CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183.
Scary movie 2. Dr.: 21,15 Feriali e festivi L. 11.000/8000; lun. fer. L. 8000.

TERDOBATTE
S. PELLICO. Tel. segr. tel. 0321 - 777.122.
OGGI RIPOSO. Feriali e festivi L. 10.000/8000; lun. fer. L. 8000/5000.

CORSO MULTISALA 1.
Segreteria telefonica 0324 - 240.653
Scary movie 2.
Dr. fer.: 20,20; 22,30.
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Segreteria telefonica 0324 - 240.653.
Come cani & gatti.
Dr. fer.: 20, 22,30.
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

SOCIALE
Tel 0323 - 81.459
Moulin rouge
: 14,30; 15,45; 20; 22.15

ORATORIO
Save the last dance
Or.: 14,30; 16,30; 20,15; 22,15

SOCIALE (UNITRI)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 491.940.
La pianista V.M. 14.
Or.: 14,30; 16,30; 20,15; 22,30

VIP
Info. su segreteria telefonica 032 19.40.
Molta morsa del ragno
Cinetorium. Or.: 14,30; 16,30; 20,15; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
. su segreteria telefonica 0323 - 501.964.
Il diario di Bridget Jones.
Informazioni orari su segr.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964.
Come cani e gatti. pom.
La promessa sera
Informazioni orari su segr. telefonica.

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856 521. **Come cani & gatti.** Ore 15.30, 17,10; 18.50; 20,40; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il diario di Bridget Jones** 15; 18,10; 20,20; 22.30.
420 Giulio Cesare 67, tel. 856.521, **American pie 2.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARMANDO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, Sala 1: **American pie 2.** Or.: 15; 17,30; Sala 2: **Il diario di Bridget** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3. **The Others.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
corso Sommeiller 22, tel. 561.7190. Sala 1: **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16,10; 18,20; 2: **Come cani & gatti.** Or.: 14,30; 16,20; 18,10; **A.I. Intelligenza artificiale.** Or.: 20,10; 22,45.
CAPITOL via San 24, tel. 540.605. **cani pie 2.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.116. **Jallal Jallal.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **La maledizione dello scorpione di giada.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Santa Maradona.** Ore 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,40.
CLAK corso G. Cesare 105, 232.029. **Show.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Scary Movie 2.** Or.: 15,30; 17,15; 19,00; 20,45; 22,30.
THE GIARDINI - Sala Bianca via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Viaggio a Kandahar.** Dr.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
THE GIARDINI - Sala Gialla via Montalcone 62, tel. 327.2214. **La maledizione dello scorpione di giada.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO piazza Solferino, tel. 447.52.41. **American pie 2.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Solferino, tel. 447.52.41. **di Bridget Jones.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
ESSER ROSSO piazza Solferino, tel. 447.52.41. **L'apparenza inganna.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
IMPERO piazza Vittorio Veneto 5, tel. 617.16.42. **Ravanello pallido.** Or.: 16,30; ; 20,30;

ERBA corso 241, tel. 561.54.47. **Bellagor.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 2 corso 241, tel. 561.54.47.
in B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353: Moulin Rouge. Or.: 15,10; 17,40, 20,10; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 617.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Come cani e gatti.** Dr.: 15,30; 17,30 **La promessa.** Or.: 20; 22,30
FIORELLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.617.9373. **Save the last chance.** Dr. 15,45; 18; 20,20; 22,35
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 560.5769. Vedi teatro.
IDEAL corso Vercelli 4, tel. 621.4316. Chiuso per
KING via Po 21, tel. 812.59.56: **Moulin Rouge** Dr.: 15; 17,30; 20,00; 22,30.
KOSSO via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Nella morsa del ragno.** Or.: 15,45; 18,00; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Viaggio a Kandahar.** Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Santa Maradona.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'apparenza inganna.** Or.: 15,30; 17,15; 18,55; 20,40; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La mobildonna e il duca.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La storia dello scorpione** 15,45; 18,00; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Come cani & gatti.** Ore 15,45; 17,45. **Codice swordfish.** Ore 20,20; 22,30.
REPOSI 1 via Settembre 15, tel. 531.400. **Pretty Princess.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Ravanello pallido.** : 16; 18,10; 20,20; 22.30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15. 531.400. **The Score.** Or.: 15,05; 17,25; 20,05; 22,35
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Bridget Jones' diary.** Or.: 16,00; 18,10; 20,20; 22.30. Film in lingua originale.

REPOSI - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Tigerland** 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La pianista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Come cani & gatti.** Or.: 14,30; 16,20; 18,10. **La promessa.** Or.: 20,05; 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. **A.I. Intelligenza artificiale** 18,00; 19,15; 22,00.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. **Codice Swordfish.** Or.: 16,15; 18,20; 20,35; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
TEATRO REGIO. La Biglietteria e gli Uffici del Teatro sono chiusi per festività. Stagione d'Opera 2001-02: dal 20/11 al 2/12 **Carmen 2 le retour**, opera buffa di Jerome Savary. Prima mondiale, 6 26 e 27/11 Paolo Conte in concerto. Vendita biglietti dall'8/11. Info: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. La Biglietteria e gli Uffici del Teatro sono chiusi per Piccolo Regio laboratorio, lo spettacolo in presente sabato 3/11 ultimo giorno vendita abbonamenti a 12 spettacoli a scelta a L. 100.000 (80.000 ridotti). Prima spettacolo Lavadolo Jodo 3/5/11. Info. www.teatroregio.torino.it.
ALFIERI piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietti per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il Re all'occhiello - grande prosa.** Stagione 2001-02 orario continuato 9-19 sito Internet www.torinospettacoli.it.
ARISTOCHICHI RAI. Non pervenuto.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: inizio al 6 novembre debutto **Madame De Sade** di Yukio Mishima, regia di Massimo Castri. Preghiamo i possessori dei biglietti, dal 30 ottobre al 4 novembre, di contattare la Biglietteria del TST per la sostituzione. Tel. 011 5176245. www.teatrostabiletorino.it
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo bis. Tel. 011 530.5769 Si per Swiftish **L'amore assoluto.** Abbonamenti «Il Re all'occhiello» e «Grande prosa» 2001-2 Biglietteria tutti i giorni con orario continuato 9-19.

CINEMA
DE LA VILLE
AOSTA

«LA PICCOLA BOTTEGA DEGLI ORRORI» APRE LA STAGIONE DEL SOCIALE. POI A TORTONA

Fiori rock per la Casale

In scena ad Alba

ALBA

Sul palco, proprio in mezzo alla scena, una grande bocca si spa[lanca] e grida «Ho fame! Ho fame!». Le voraci fauci appartengono ed una pianta carnivora che un incauto apprendista fioraio, appassionato di botanica, ha inventato e battezzato Audrey 2, dedicandola alla mielosa segretaria [di] innamorato, ma [non] corrisposto. La pianta ha un potere: in cambio [di] una dose di sangue, rigorosamente umano però, è in grado di soddisfare tutti i desideri: vendendole l'anima, si può conquistare la felicità.

E' questa [la trama] del musical più apprezzati dal pubblico dagli Anni Settanta in poi, che, dopo essere stato un film [di] successo, firmato dal regista Roger Corman, nel 1960, [si] trasferì sulle [scene] americane, [continuando], [ancora] vivo, [la] metafora della società metropolitana in cui i più disperati cercano un riscatto sociale, anche [al] prezzo di [cuori] divorati.

Sabato il lavoro aprirà la stagione «Il grande teatro» nella Sala Nuova del Sociale, con replica nelle due serate successive, domenica e lunedì, alle 21. Quello [a] cui [il] pubblico assisterà è [la] ripresa dell'opera musicale che arrivò in [Italia] nell'allestimento della Compagnia della Rancia, diretta da Saverio Marconi. E' fu subito un [successo]: tour in tutti i teatri per diverse stagioni e anche la trasmissione sul piccolo schermo. Ora a distanza [di] tredici anni, la stessa compagnia riprende questo lavoro degli esordi [che] doveva aprirle la strada del musical. Dopo «La piccola bottega degli orrori», la Compagnia della Rancia infatti ha allestito «Cantando sotto [la] pioggia», «Chorus line» e più recentemente «Hello Dolly», «Grease» e «Dancin», con cui è ancora nei teatri.

La nuova versione del musical di Ashmann [e] Menken nasce dalla collaborazione della compagnia di Saverio Marconi con Fabrizio Angelini, che firma anche le coreografie, e in coproduzione con il teatro lirico «Giuseppe Verdi» di Trieste. Vivacissimo nella [trama] e nei «temi» rokkeggianti, il lavoro si avvale delle [scene] di Giancarlo Mancini e dei costumi di [Sergio] Vincentiis e di un cast d'eccezione: nei panni della segretaria da conquistare ci sarà la cantante Rosanna Casale, splendida voce e look non [proprio] accattivante, che [duetta] al [fianco] Manuel Frattini, nei panni [del] innamorato Seymour, mentre Carlo Reali [è] il fioraio e Felice Casciano, il sadico dentista Orin. Il biglietto [costa] da 46 mila lire a 36 mila, ridotti da 42 mila a 32 [mila]. Informazioni [sul] sito www.comune.alba.cn.it. Lo spettacolo proseguirà il suo tour in Piemonte facendo tappa martedì 6 e mercoledì 7 novembre (ore 21) al Teatro Civico di Tortona, nell'Alessandrino, per [il] secondo appuntamento della stagione di prosa. Informazioni e prenotazione biglietti allo 0131820195. [v. p.]

Un momento de «La piccola bottega degli orrori» con la Compagnia della Rancia

Piemonte a tutto musical

Broadway e dintorni conquistano le platee

Sono [numerose] le occasioni, da novembre, per applaudire allestimenti collaudati [a] qualche novità nel segno del musical. Sabato 1° dicembre, nell'ambito della nuova stagione teatrale del «Verdi» di Pontestura, a pochi chilometri da Casale, ritorna dopo il grande successo dello [scorso] anno la spumeggiante compagnia Magia d'Operetta di Ceseratico, che in «Hollywood, Broadway e dintorni», condurrà [il] pubblico in un viaggio tra le canzoni dei più celebri musicals americani [e i] motivi delle immortali colonne sonore dei film d'Oltreoceano. In scena gli artisti Jean Bennet, Letizia Sciuto, Gianluca Pasolini, Mirko Rocchi, Ornello Giorgetti, accompagnati al pianoforte di Silvia Giorgi. Lo spettacolo [inizia] alle 21,30. Informazioni: 0142/466438 oppure 0142/66134.

Musica, [danza] e recitazione con la garanzia di un personaggio inossidabile dello spettacolo italiano: Novara attende Johnny Dorelli con «Le notti di Las Vegas» che inaugura la stagione di prosa del Coccia. Le date: [mercoledì] 23 novembre, sabato 24 e domenica 25 (in pomeridiana). Informazioni per biglietti e prenotazioni anche sulla rassegna completa [di] danza, operetta e [musical]: 0321/620400 (teatrococcia@comune.novara.it). Nel Verbano Cusio Ossola è ricco di proposte tratte dal mondo dei musicals il cartellone della «La Fabbrica» di Villadossola [dove] occorre attendere fino a gennaio: è annunciato il [film] «[Fame] that musical», trascinante [uno] dei maggiori allestimenti con «L'Arcademia» di Omegna, seguirà il 3 febbraio «Jesus Christ Superstar» con Carl Anderson e Olivia Cinquemani; il 16 febbraio [sarà] in [scena] «Forza venite gente» con gli «Arcobalena» [di] Bergamo. Informazioni sulla rassegna e biglietti: 0324/575611.

Vercelli aspetta invece Giancarlo Macrì, Sadro Berti, Roberto e Gianluigi Carlone, in [arte] Banda Osiris: i quattro comici, che giocano in casa, presenteranno al Teatro Civico «Roll over Beethoven», spettacolo a mezza strada tra la comicità e il musical che ha come co-protagonista il Quartetto Euphoria. L'appuntamento è [per] [il] 23 novembre, alle 21, e rientra nel calendario degli «Inconsueti» della stagione comunale [di] prosa. Informazioni: 0161/252622.

Vercelli

Pièce su Primo Levi

E' ispirata a «Se questo è un uomo» [la] pièce «Primo Levi Remix», incontro [tra] [la] letteratura, [il] teatro [e] video con il sottotitolo «Vercelli... per la memoria storica e per la pace». I testi e la drammaturgia sono di Guido Michelone, le scenografie di Matteo Bellizzi e le improvvisazioni jazzistiche dell'«Alberto Mandarini Quartet». Lo spettacolo, che viene proposto [in] «prima» a Vercelli, si avvale [della] [partecipazione] dell'attrice [Maria] Lucilla Giagnoni. L'appuntamento è al Teatro Civico domenica [alle] con inizio alle 21,30.

Sinio

La prosa in vernacolo

Prende il via sabato alle 21, nel «il nostro teatro», la rassegna d'autunno di prosa piemontese. Il primo spettacolo, [in] replica domenica, s'intitola «Mè frel» ed è stato presentato nel cartel[one] itinerante [del] teatro [in] lingua [del] Piemonte», curato dallo Stabile [di] Torino con la Regione. Narra la storia [di] due fratelli, prima divisi e poi uniti, sullo sfondo delle Langhe. Regia di Oscar Barile. La rassegna nel centro delle «Grandi» proseguirà con «Una lacrima e un sorriso», due atti unici di Vittorio Calvino e Achille Campanile, il 10 e 11 novembre, seguiti da altri tre spettacoli. Abbonamenti in vendita a 40 mila lire, biglietti a 10 mila.

Domodossola

Recita a favore [dei] disabili

Commedia degli equivoci per aiutare gli atleti disabili. «Ma per fortuna è una notte di luna» è il testo [di] Carsana che debutterà sabato [alle] al teatro Galletti di Domodossola nell'ambito di «Giochi di finzione». [La] fortunata stagione di prosa con i [gruppi] amatoriali del Verbano Cusio [Ossola] e dalla vicina Lombardia che quest'anno festeggia la tredicesima edizione. [In] scena [alle] 21 (con replica anche domenica) c'è la compagnia «Lalo» di Domodossola, formazione che tra gli interpreti schiera anche Fabiana Capobianco, già attrice della compagna Magopovero di Asti. La regia è di Armando Lopardo. L'incasso di sabato sera sarà devoluto in beneficenza al Gsh Sempione 82 di Pallanzeno, gruppo sportivo che vanta numerosi campioni nazionali in varie specialità, dal nuoto all'atletica leggera.

GIRO di VITE

Quelle nocciole da sorseggiare

Sergio Miravalle

Indovinello: c'è un prodotto piemontese che nasce nel Roero, è venduto in cinque milioni di bottiglie in tutto il mondo, richiama uno dei frutti tipici del territorio, ma non è un vino. Che cos'è?

Si chiama «Frangelico» è un liquore a base di nocciole diffuso in 80 Paesi, leader [di] mercato dalla Spagna all'Oceania, spopola in Sud America e negli Stati Uniti dove entra in decine di cocktails, si abbina al caffè, al cioccolato, ai gelati.

Ebbene il «campione» nasce nello stabilimento della «Barbero 1891» a Valpone di Canale, lungo la strada per San Damiano d'Asti. Emilio Barbero si è tolto la soddisfazione, a nome della famiglia, [di] andare a ritirare a Londra il primo premio dell'«International spirits challenge 2001», organizzato dalla rivista «Wine&Spirits»: il suo «Frangelico» a confronto con decine [di] liquori internazionali a base di frutta, mica, creme, amaretti ha vinto [il] campionato del mondo del comparto che vale milioni di dollari in fatturati e investimenti pubblicitari. «Frangelico» [è] [in] questa [sua] curiosità) ha [nei] ingredienti (a 24 gradi di alcol) [il] distillato di nocciole che ne caratterizza sapo[re] e profumo. La bottiglia è quella «del frate [con] il cordone» presa a prestito dall'amaro [di] Barbe[ro] ricordate il Carosello «Arrivano i piemontesi». Sull'etichetta ha proprio disegn[ato] [una] nocciola, però rischia di essere un ere senza terra», ovvero prodotto industriale di successo internazionale, [del] poco riconosciuto nella zona di origine, e non solo perchè altamente vocato all'export.

[Si] dire che il Piemonte delle nocciole ha bisogno di alleati piccoli e grandi e non solo nel settore dolciario: la sua produzione di circa 110 mila quintali è un decimo di quella nazionale a sua volta [il] settimo della Turchia che do[mina] [il] mercato mondiale e [ai] cui [prezzi] si ripercuotono sui prezzi,

> Nasce nel Roero un liquore dolce che piace in 80 Paesi Prodotto industriale o del territorio? Intanto arrivano i vini novelli e nel comune di Novello fanno una festa

tanto che è di pochi giorni [fa] [l'] allarmata lettera dei produttori dell'Asprocor al ministro dell'Agricoltura.

La coltura della nocciola dall'Alta Langa si sta estendendo, dall'Astigiano al Monferrato alessandrino e [in] [alcuni] spesso [con] quella della vite, [con] tutti problemi della variegata filiera [dei] «prodotti del territorio».

A Castellero, paesino a 15 chilometri da Asti, hanno rilanciato anche una piccola produzione di olio di nocciole, che tra l'altro ha un ottimo contenuto [di] [vitamina E] ovvero tradizione e fantasia non sempre si escludono a vicenda.

Sono tanti poi quali nel mondo del vino piemontese si discute da tempo. Si pensi ad esempio al fenomeno dei novelli: i freschi di vendemmia, ottenuti con il metodo della macerazione carbonica che ne esalta i profumi, usciranno tra pochi giorni, pronti a contrastare il [successo] francese del Beaujolais nouveau. In Piemonte sono [una] ventina, un tempo ne firmava uno anche il mitico Gaja. Per alcuni questi vini rappresentano un'eresia commerciale, per altri un'opportunità in più. La devono pensare così anche a Novello (paese dell'Alpeso nella zona di produzione del barolo) che giocando [sulla] toponomastica (pare fatta apposta), lanciano «Il vino novello a Novello» e il 10 e l'11 novembre faranno [rivivere] anche le caratteristiche della «Nas-cetta», vitigno autoctono di quelle colline, una della tante curiosità ampelografiche del Pie[monte].

E [si] si trova [in] quelle parti può fare un salto alla cantina comunale a La Morra dove Massi[mo] Martinelli, produttore [di] fama, ex presidente [del] Consorzio del barolo, aspone fino al 16 novembre. Dal [titolo] incrocia i pennelli è stato «a scuola [di] Pinot Gallizio» ma scrive di sè: «Attualmente si limita a dipingere un quadro o due l'anno (per fortuna!)». Stile «esageruma nen» e non prendiamoci [mai] troppo sul serio.

PROIEZIONI IL 6 E 7 NOVEMBRE AL «MASSIMO» DI TORINO. INIZIATIVA DEGLI AMICI DEL MUSEO DI ANTICHITA'

Alla scoperta del cinema archeologico

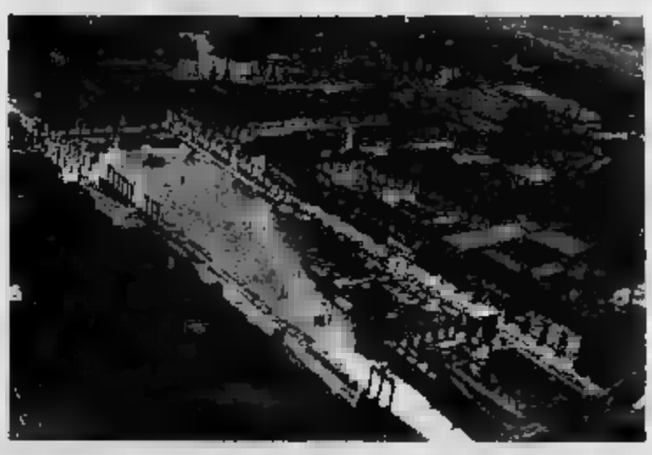
Lo spettatore sarà guidato in un singolare viaggio nel tempo

[Gian] Stornello

L'archeologia, con il suo misterioso scavare nel passato, ci porta a volte a osservare e a interpretare meglio il presente. Ma non a tutti è consentito vivere di persona l'intensità del [momento] che comporta [una] [nuova] scoperta, o inquadrare [nella] giusta dimensione una nuova interpretazione [dei] fatti. L'associazione Amici del Museo di Antichità di Torino ci aiuta a sopperire a queste mancanze, con le [sue] visite mensili su temi d'interesse archeologico, [le] visite guidate al Museo di Antichità, gli incontri, le [mostre] e altre iniziative culturali, come ricorda il presidente avv. Paolo Emilio Ferreri.

Tra queste, l'ultima in ordine [di] tempo [sono] gli «Incontri con [l'] [archeologo]», che si svolgeranno [dal] [6] [al] 7 novembre a partire dalle 16,30 al Cinema Massimo di Torino. Film in lingua italiana, ingresso libero. L'iniziativa - come afferma il presidente [Ferreri] - vuole proporre [al] pubblico piemontese una selezione delle opere presentate all'ultima rassegna internazionale del cinema archeologico [di] Rovereto.

S'inizia [il] 6 novembre [con] un film tedesco del '99, «I misteri [del] [Nuraghe] scomparse della Sardegna», [un] excursus sulle origini dell'isola, un viaggio nel tempo attraverso [un] mondo scomparso di figure di culto magiche: tombe monumentali, templi. Segue, alle 18, «L'enigma dei Nazca» (Francia, '99), sulla scoperta in Perù, nel 1925, dei giganteschi disegni o geroglifici del suolo del deserto, che si estendono a volte per molti chilometri. «Mummie di ghiaccio: una vita nel ghiaccio» è la pellicola proiettata alle 21 (Usa-Germania, 1998). Ricostruisce la vita di Oetzi, l'agricoltore neolitico vecchio di 5 mila anni trovato sepolto in un ghiacciaio sulle Alpi, al confine tra Italia e Austria. La giornata si concluderà [con] «La gaiea degli Dei», in programma alle 22 (Gran Bretagna, 1996-1997), primo di una [serie] di tre film che documentano la riscoperta di tre relitti eccezionali. In questo film si potrà vedere il relitto di una nave romana naufragata con [il] [suo] carico di marmo sulle coste della Tunisia.


Gli enigmi e la storia di Pompei saranno tra gli argomenti della rassegna

Il giorno successivo, mercoledì 7 novembre, ci sarà alle 16,30 «salvezza per Pompei» (Germania, 1998). Ricercatori italiani, inglesi e tedeschi cercano di decodificare le trac[ce] della storia contenute nelle case pompeiane sepolte dall'eruzione del Vesuvio nel 79 d.C. Seguirà alle 17,40 «Gli ultimi giorni di Zeugma» (Francia, 2000), sull'opera e le [sorti] di archeologi ed epigrafici in gara [contro] il tempo per salvare i resti dell'antica Zeugma prima che scompaiano [sotto] le acque dell'Eufrate, a [causa] della costruzione di una grande diga. «[La] villa romana del casale di piazza Armerina» (Italia, 1993) è in programma alle 18,40. Nel film si documenta l'eccezionale programma iconografico [dei] mosaici rinvenuti nella villa, con i soggetti allusivi a ludi pubblici e grandi cicli mitologici. In «Alessandria [la] magnifica» (Francia, 1998), che segue alle 21, le telecamere indagano la «città dei morti», necropoli disegnata dagli archi[tetti] di Alessandro nel III secolo a.C. [Il] penultimo film, alle 22, sarà «La scrittura, memoria dell'uomo» (Francia, 1997), che percorre l'avventura [della] scrittura, che [ha] avuto [inizio] con una pietra lavorata dall'uomo. Chiuderà [la] rassegna, alle 22,30, «Un secolo di cinema e di archeologia: da Howard Carter a Indiana Jones» (Italia 1998), dove si ripercorre l'avventura archeologi[ca] nel [cinema].

Le radici portano a Romagnano

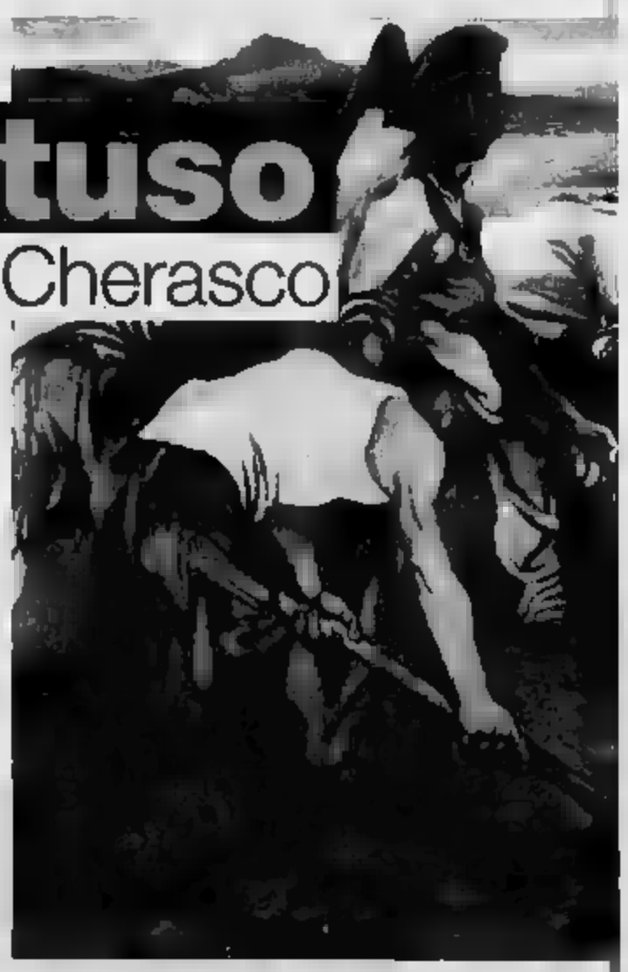
Anche il ricordo di Maria Adriana Prolo in una mostra europea

ROMAGNANO SESIA

I funzionari del [Museo] Nazionale del Cinema di Torino arrivano a Romagnano Sesia, città nativa di Maria Adriana Prolo che fu fondatrice del museo storico etnografico locale e del museo del cinema di Torino. Scopo della visita quello di prendere visione di testimonianze della Prolo (nata [nel] 1908 e deceduta nel '91), [le] [sue] collezioni conservate [al] museo, ricordi, fotografie, pubblicazioni. «Il museo torinese - dice l'assessore alla Cultura Carlo Brugo - a seguito di valutazioni [e] successivi contatti, chiederà in prestito testimonianze [della] Prolo per esporle in una rassegna [a] Torino nella prossima primavera. [Il] museo nazionale, infatti, da [molti] anni trasferito alla Mole Antonelliana, ha predisposto [un] itinerario sulla nascita dei musei del cine[ma] in Europa con [particolare] [riferimento] ai due protagonisti più rappresentativi: Prolo, l'inventrice del museo torinese, [di] Henri Langlois, fondatore della Cinematheque Francaise. In paese attendiamo [una] [nuova] visita dai funzionari con l'architetto [Maria] Confino per accordarci sui dettagli. [p. us.]

Regione Piemonte
Città di Cherasco
Provincia di Cuneo
Pro Cherasco
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO
[Banca] EUROPEA

Guttuso
a Cherasco



PALAZZO SALMATORIS

14 ottobre
6 dicembre
2 0 0 1

Orario
Da martedì a sabato, ore 9.30/12.30 - 14.30/18.30
Festivi, [ore] 9,30/18,30 - Lunedì chiuso
[Le] biglietterie chiudono alle ore 18,00

[Info] - Prenotazione Gruppi
Tel. 0172.48.91.01 - 48.93.82 - Fax 0172.48.92.18
[Ufficio] Cultura della Città [di] Cherasco

CALCIO, I PRONOSTICI DANNO FAVORITA LA SQUADRA DELLA BASSA VALLE

Issogne e St-Christophe al derby in Coppa Italia

Del campionato di Promozione la Coppa Italia. Si giocano oggi gli incontri di ritorno del secondo turno della manifestazione tricolore, con in programma il derby tra l'Issogne e il Saint-Christophe. Dopo il 2-0 dell'andata, i favori del pronostico sono tutti per l'Issogne, che questo pomeriggio (inizio alle 14,30) potrà contare anche sul fattore campo.

«La Coppa Italia non è il nostro obiettivo primario - sottolinea il direttore sportivo dell'Issogne, Luca Petroz -, ma vogliamo comunque proseguire il cammino. Mister Daniele Perracca dovrebbe dare spazio a quei giocatori che hanno finora avuto poche occasioni per mettersi in luce, con la speranza che sappiano sfruttare favorevole opportunità per dimostrare le proprie qualità. Le due vittorie consecutive in campionato hanno riportato fiducia e tranquillità a tutto l'ambiente. Adesso dobbiamo continuare su questa strada. Il 2-0 ottenuto a St-Christophe è un buon vantaggio, ma ogni partita ha la sua storia, pertanto bisognerà fare molta attenzione alla voglia di rivalsa dei granata per evitare spiacevoli sorprese».

L'Issogne eliminato, nel turno iniziale, la Torreneghese e il Quincinetto/Tavagnasco, mentre il St-Christophe si era sbarazzato dell'Aosta/Sarre e dello Charvensod/Sant'Orso. «Non ci interessa andare avanti in Coppa - dice l'allenatore Nando Reginato -, ma questo non vuol dire che scenderemo in campo come vittime predestinate alla sconfitta. Presenterò molti giovani, facendo affidamento sulle loro doti agonistiche e tecniche per ben figurare. Dopo lo 0-2 casalingo sarà difficile capovolgere la situazione, anche perché l'Issogne è formazione di tutto rispetto». [s. b.]

Due immagini del recente incontro tra l'Issogne e il Saint-Christophe. Il derby riproposto questa con la squadra Bassa Valle che parte dal risultato di 2 a 0 ottenuto nella partita d'andata

NEL CAMPIONATO C I SODALIZI VALDOSTANI HANNO ALTERNATO RISULTATI POSITIVI A PROVE INCOLORI

Volley a rendimento incostante

Nell'ultimo turno bene gli uomini, male le donne

Sigfrido Beneyton

AOSTA

Tre giornate non sufficienti per trarre delle indicazioni probanti, ma nei campionati di pallavolo di serie C il motivo dominante per le squadre regionali è stato lì quello dell'incostanza del rendimento. A prove positive alternate prestazioni incolori. Nell'ultimo turno, l'Olimpia ha centrato il successo in campo maschile (3-0 in trasferta sull'Alba), le compagini femminili sono incappate in due pesanti sconfitte (nessun set raccolto contro il Puntonolo e il Villar Perosa). E sabato altri due ostici impegni attendono il Cogne Acciai Carrefour e il Nus/Fénis Tour Ronde, le aziendali di scena a Ivrea contro l'Ibiesse e le castellane attese dal confronto interno contro il Galliate (inizio alle 20,30 a Fénis), mentre l'Olimpia osserverà il proprio turno di riposo.

L'Olimpia ha prontamente riscattato il passo falso commesso contro il Crusinallo, espugnando il parquet dell'Alba. «Abbiamo giocato su buoni livelli nel primo set - spiega l'allenatore Mauro Norbiato -, assicurandocelo senza eccessivi problemi. Poi abbiamo dovuto soffrire maggiormente due successivi parziali, commettendo qualche errore di troppo. Serve più continuità. Possiamo ancora progredire e crescere sul piano tecnico».

Nulla da fare per il Nus/Fénis Tour Ronde nell'ostica trasferta sul campo Villar Perosa. «E' sempre difficile doversi misurare contro squadre più forti - dice il responsabile tecnico, Tommy Ferrari -. Per una matricola come la nostra diventa arduo colmare la differenza di valori. Per due set abbiamo lottato con la giusta determinazione, poi siamo calati nel terzo parziale».

Disco rosso anche per il Cogne Acciai Carrefour, che è riuscito a contrastare efficacemente il Puntonolo. La compagine Ornavasso vinto agevolmente le prime due frazioni di gioco, conclusa entrambe sul 25-14, poi ha dovuto soffrire sul ritorno delle aziendali. La squadra di Giorgio Moro ha però sprecato alcune buone opportunità per aggiudicarsi il terzo set, cedendo sul 30-32, lasciando così via libera alle ospiti.

Un'azione a rete della partita tra il Cogne Acciai Carrefour e il Puntonolo

Ancora amarezze nel torneo della D

AOSTA. Nei campionati di serie D di pallavolo una giornata storta per le squadre valdostane. Nel femminile, il Pgs Autointernational è aggiudicatosi il derby contro il Vima Marmi, con il Riviera delle Alpi sconfitto sul parquet del Pietro Micca per 3-0. Nella sfida disputata alla palestra di via Binel, la formazione di ha avuto ragione della di Pont-Saint-Martin, il punteggio di 3-1. Un successo importante per il Pgs Autointernational, che può adesso guardare al prosieguo del campionato con maggior tranquillità. Per il Vima Marmi c'è la conferma del difficile momento a livello collettivo. Il Riviera delle Alpi ha dovuto inchinarsi alla supremazia del Pietro Micca, riuscendo ad aggiudicarsi alcun set. In campo maschile, l'Acli Etsi ha lottato con il San Damiano, ma gli astigiani hanno fatto valere una maggior caratura tecnica, imponendosi per 3-1. Sconfitte esterne anche per il Valdigne. Il sestetto di Allera è stato superato per 3-0 dal Cigliano. Sabato sono in programma i confronti della quarta giornata: Riviera delle Alpi-Bruzolo, Venaria-Vima Marmi, Almese-Pgs Autointernational, Acli Etsi-Sandoli e Valdigne-Erbaluce. [s. b.]

ALISEE ERA CLASSIFICATA AL TERZO POSTO NEI CAMPIONATI REGIONALI, MA C'ERA STATA UN'ERRATA INTERPRETAZIONE DEI DATI

I giudici rifanno i conti e incoronano la Dal Santo

Le altlete dell'Olimpia protagoniste agli interregionali. I risultati della Gym

AOSTA

Le ginnaste dell'Olimpia tra il protagonista del campionato interregionale di specialità junior femminile artistica per la zona Nord Ovest (Liguria, Lombardia, Piemonte e Valle d'Aosta). Nella gara disputata a Mestre, Alisée Dal Santo è salita sul terzo gradino del podio corpo libero, qualificandosi per la fase nazionale, in programma il 17 e il novembre a Porto San Giorgio. La soddisfazione più grande nella società presieduta da Jolanda Anderegg è però giunta dall'ufficializzazione dei risulteti dei campionati regionali. Sugli di sempre Alisée Dal Santo, che dopo essersi vista assegnare il terzo posto è, invece, risultata prima dopo la correzione da parte della giuria dei punteggi per un'imprecisa elaborazione dei dati. Per la quindicenne atleta è così giunto il meritato premio per le indubbie qualità tecniche e per l'impegno e la volontà sempre profusi. La conquista del titolo regionale al corpo libero è stata accolta con entusiasmo dalla responsabile tecnica Chiara Scoffone e da le istruttrici del sodalizio.

A completare la gioia in casa dell'Olimpia, sono giunti anche significativi risultati Meda e da Valenza, dove si sono svolte la prova di ritmica valida per il campionato interregionale e la gara del torneo regionale allieve. Beatrice Bordet ha concluso al secondo posto prova al nastro disputata in terra milanese, strappando così il biglietto per partecipare a Spoleto, il 3 e il 4 novembre, alla fase nazionale. Nella cittadina alessandrina degli orafi, invece, Isabel Bagna, Giorgia Righi e Carlotta Scancarello si sono piazzate al terzo posto nella classifica del corpo libero collettivo. Nella graduatoria della prima fascia d'età (le atlete nel 1991) sesto posto per Federica Pedovani.

Note di merito anche per la società Gym nelle due competizioni cui erano impegnate atlete sodalizio aostano. Marina Bondar ha conquistato l'ammissione alle finali nazionali senior di artistica nelle specialità volteggio e dalla trave. Non ha potuto scendere in pedana Barbara Benetti, costretta al forfait per una distorsione alla caviglia. Pur disputando una buona prestazione non è invece riuscita a raggiungere la qualificazione alle finali della ritmica Valentina Chatel. Il quinto posto ottenuto a Meda al nastro non le è stato sufficiente per proseguire il lino, endo soltanto tre i posti a disposizione per la fase conclusiva. [s. b.]

Alisée Dal Santo con la responsabile tecnica dell'Olimpia Chiara Scoffone. La ragazza ha vinto il titolo regionale e si è classificata per la fase nazionale categoria junior

TIRO L'ARCO

CONCEDE A CHERASCO

Giada Radicchi riconferma la sua classe

AOSTA. Bottino importante per gli arcieri valdostani della Compagnia Prince Thomas impegnati a Cherasco. Diciotto i tiratori valdostani impegnati che hanno vinto in tutte le categorie. Nella prova degli un 18 per Giada Radicchi nella categoria ragazzi nell'arco nudo, l'atleta valligiana capace di fare il miglior punteggio di tutto il settore femminile. La Radicchi ha confermato che l'exploit di Moncalieri di poco tempo fa non era casuale.

Tra gli under 18 bella prestazione di Enrico Alulsini, Nicole Brunod, Enrico Ferrari, Sabrina Mangeruga e Valerio Trapani. I valligiani hanno primeggiato nella classifica a squadre della categoria giovanissimi con la formazione composta da Xavier Prot, Alessandro Foti e Riccardo Peloso e nella graduatoria a squadre della categoria ragazzi con il trio Jerome Persod, Loris Orantelli, Nicolò Bragalenti. Vittoria valdostana anche nella squadra senior arco nudo con Mario e Sebastiano Trapani e Vincenzo Vuillermoz che si sono aggiudicati il Trofeo Città di Cherasco davanti alle formazioni di Imperia, Mondovì e Cuneo. [s. c.]

CALCIO

I risultati dei campionati Seconda e Terza categoria

vittoria per la capolista Cogne-Aosta Giorgio Elter (2-0 sulle Vischese) nel campionato di Seconda categoria. Gli altri risultati: Buroz-Chambava 3-1, Foglizzo-Aglie 1-2, Pont Donnaz-Settimo Vittone 0-1, Roisan-Colleretto 1-3, Valle del Lys-San Grato Eporedia 4-4 e Villeneuve-Quart 1-0. Nel torneo di Terza categoria si è risolto a favore del Grand Paradis (2-0 sul Fénis) lo scontro al vertice del campionato. Gli altri risultati dell'ultimo turno: Champdepraz-Coumba Freide 4-0, Châtillon-Aosta 2000 1-2, Courmayeur-Borgofranco 2-2, Montaltose-Hône/Arnad 1-1 e Sporting Issogne-Sanson 2-1.

CALCIO A CINQUE

L'Ecovert è in testa nel torneo Under 21

Si è giocata la seconda giornata del campionato Under 21 di calcio a cinque. Questi i risultati: C/5 Piemonte-Ecovert Aymavilles 4-6, Courmaison Aosta-Bubalo 13-1. La classifica vede adesso al comando il terzetto formato dal Torino, dall'Executive e dall'Ecovert con punti; seguono il Cesana e il Courmaison quota 3, Piemonte, l'Eurosporting, il Bubalo e I Bassotti ancora fermi a punti.

TENNIS TAVOLO

LA FORMAZIONE MASCHILE DELLA BASSA VALLE HA AVUTO RAGIONE ANCHE DEL CIRIE' BATTENDOLO PER 5 A 1

In C1 Pont Donnas in testa a punteggio pieno

La Libertas Challand si è imposta contro il Coumbra Freide con un secco 5 a 0

Il campionato di tennis tavolo di C1 maschile continua sotto il segno della squadra valdostana. Nelle terza giornata il Pont Donnas Marina Auto vince a Ciriè per 5-1 e resta in vetta alla classifica a punteggio pieno, imitato dalla Libertas Challant che nel derby con il Coumba Freide vince per 5-0. Niente da fare invece per il Tt supera per 5-1 a Torino. Sabato il Coumba andrà a Torino contro il Cridc Torino B, il Tt Aosta giocherà in (palestra via Liconi) alle 14,30 contro il Ciriè, il Pont Donnas Marina Auto affronterà alla palestra via Caduti del Lavoro alle 16 il Moncalieri, la Libertas Challant giocherà alle 15 nella palestra piscina di Verrès contro il Torino B.

Nella C1 femminile luci e ombre per due squadre valdostane. Le ragazze del Pont Donnas Presto Pulizio (Alessandra Balangero, Caterina Parisi, Gabriella Bosco) hanno superato in casa per 3-2 il Coronaferres Monza, il Tt è battuto al Palatennistavolo di Saint-Vincent dallo Sterilgarda Castelgoffredo A per 0-5. Sabato il Tt Néran giocherà a Monza, riposerà il Pont Donnas. In classifica il Presto Pulizio è in testa con 5 punti, il Tt Néran a quota 2.

In C2 maschile il Tt Aosta batte per 5-0 il Pont Donnas Core Informatica, la Libertas Challant lo stesso punteggio supera il Coumba, il Pont Roberto Sport vince per 5-3 contro il Tt Libertas Mont Nery. Dopo giornate, in vetta alla graduatoria a punteggio pieno sono Pont Donnas Roberto Sport, Tt e Libertas Challant. Sabato in programma i confronti Libertas Challant-Tt Aosta (ore 15), Coumba Freide-Pont Donnas Roberto Sport (ore 15 via Liconi); domenica giocano alle 11 Pont Donnas Core Informatica-Libertas Mont Nery.

In D1 maschile il Saint-Vincent Néran batte il Tt Crer Aosta 5-2 e resta solo in testa alla classifica a punteggio pieno dopo due incontri. Il Coumba Freide batte per 5-0 il Pont Donnas Soluzione Arredamenti, il Tt Libertas Challant vince in trasferta contro il Pont Donnas Aquila Nera. Sabato è in programma alle 15 Coumba Freide-Libertas Challant; domenica giocheranno alle 10,30 Crer Aosta-Pont Donnas Soluzione Arredamenti e alle 11 Pont Donnas Aquila Nera-Sai Saint-Vincent. [s. c.]

Di spalle un giocatore del Pont Donnas Marina Auto maschile durante una partita

MINIRUGBY

L'UNDER 10 HA DOMINATO NELLA RASSEGNA DEL MOTOVELODROMO TORINO

Prima vittoria interregionale dell'Aosta

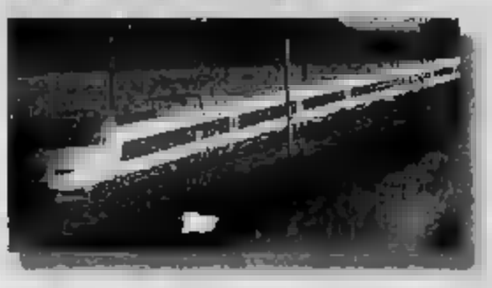
Gli Under 12 hanno subito tre sconfitte su cinque partite disputate

AOSTA. Prima importante successo per il settore giovanile del Rugby Valle d'Aosta. La formazione rossonera Under ha vinto il torneo interregionale di minirugby disputato al motovelodromo di Torino. L'Aosta ha battuto l'Alessandria per 30-0, il Santarossa A per 25-20, il Santarossa B per 25-20, il Biella per 25-0 e il Mazzarello per 30-0. Protagonisti sono stati Finu, Franceschini A., Franceschini M., Manganaro, Ciprietti L. Alessia Ciprietti (autrice di 3 mete), Lucianaz e Frazzetta.

Meno bene sono andate le cose per la formazione Under 12 (composta da Ciprietti, Zanuso, Gambalonga, De Marco, Beorchia, Frazzetta, Forte e Ibrahim), che ha raccolto 2 vittorie e sconfitte. Grande la soddisfazione tecnico Adriano Picco: «Dopo un anno si vedono i risultati. Tutti i ragazzi hanno gran voglia di lavorare e c'è entusiasmo anche da parte dei genitori che prima non conoscevano il rugby». [gio. mac.]

Le fase di un allenamento del settore giovanile del Rugby Valle d'Aosta

UN'ALTRA GIORNATA DIFFICILE



TESSERE VALIDE ANCHE TRENI

Da oggi le tessere di libera circolazione sui mezzi pubblici rilasciate ai disabili saranno valide anche per viaggiare in treno. Lo annuncia la Regione, che ha stretto un accordo con Trenitalia. Per l'assessore ai Trasporti William Casoni si tratta un primo passo: il successivo sarà la realizzazione di un piano di intervento sulle e sulle infrastrutture per ridurre le barriere architettoniche e per estendere i servizi a terra e sui treni»

«AIR ONE ALITALIA NO»

Il deputato di An Agostino Ghiglia ha presentato un'interrogazione al ministro dei Trasporti Pietro Lunardi in cui chiede perché Alitalia abbia cancellato il volo Roma-Torino delle 7, mentre l'Air one delle 8 è partito regolarmente, essendoci a Torino una visibilità di 1200 metri, «di gran lunga superiore alla prescrizioni Enav». Il deputato chiede in particolare di sapere se la mancata partenza Alitalia nasconda volontà di tagliare i voli

Si alza la nebbia ma gli aerei restano a terra

A Caselle le ripercussioni della chiusura di martedì: cancellati 14 voli

Bergamini

Aeroporto chiuso per nebbia. Martedì sera la visibilità è scesa sotto i 550 metri e 14 voli sono stati cancellati, 8 dirottati su altri scali. Le ripercussioni, ieri mattina, si sono fatte sentire. Centinaia di passeggeri dalle 6.50 alle 8.50 hanno atteso invano di imbarcarsi. Lo scalo, pur essendo operativo (la nebbia assente), ha potuto accontentare gli utenti: gli aerei che la sera prima erano arrivati, ovviamente non hanno potuto ripartire il mattino seguente. Risultato: 14 cancellazioni anche tra le partenze.

Una situazione di disagio che non ha però provocato le solite proteste. I viaggiatori che si erano informati sulla situazione sia attraverso il sito Internet aggiornato in tempo reale, l'ufficio informazioni, hanno atteso pazientemente l'imbarco su altri aeromobili, sottoponendosi al rito della lista d'attesa. E, così, Caselle, pur essendo direttamente colpita dalla circolare dell'Enav che declassa gran parte degli aeroporti del nord, imponendo una visibilità minima di 550 metri per atterraggi e decolli, ha dovuto chiudere.

Dal 3 luglio, lo scalo torinese opera in categoria 1, ossia visibilità minima di metri in attesa della conclusione dei lavori alle luci di pista, i cosiddetti AVL. Lavori per cui la Sagat, la società di gestione aeroportuale, dal 1998 ad oggi ha investito 14 miliardi. Una scelta obbligata, dopo l'indagine del pubblico ministero Raffaele Guariniello, proprio riguardo il di illuminazione. Indagine che portò al declassamento dello scalo per 57 giorni con grave danno d'immagine ed economico. La Sagat, memore di quell'esperienza, non ha esitato, al contrario di altre società che gestiscono i maggiori scali del nord, ad ottemperare alle prescrizioni previste nell'«Atto di indirizzo» del Ministero dei Trasporti emanato nel 1998 con proroga al 27 ottobre di quest'anno per l'adeguamento.

In corso sulla pista gli ultimi collaudi Enav per consentire arrivi e decolli in ogni condizione

Dopo il declassamento di gran parte del Nord ora c'è il rischio di un sovraffollamento dell'aeroporto torinese

La prima nebbia della stagione ha colto Caselle a metà della strada intrapresa. E qualche giorno, infatti, in corso i collaudi dell'Enav sul sentiero luminoso e se il parere sarà positivo, come Sagat si auspica, l'aeroporto potrebbe essere promosso in categoria 3 con la possibilità di operare fino ad un minimo di 75 metri di visibilità.

Insomma, Caselle potrebbe ottenere la palma tra gli scali italiani per la velocità di segnalazione dei guasti alle lampade del sistema di illuminazione. Secondo un rapporto dell'Enav, infatti, sarebbero necessari appena tre secondi per avvertire la torre di controllo del guasto. Se tutto andrà per il verso giusto, dunque, Caselle sarà Venezia, l'unico grande aeroporto del nord in grado di operare in categoria 3.

Il problema potrebbe, diventare, con gli altri scali declassati, e la stagione che incombe, il sovraffollamento. I dirottamenti potrebbero diventare la norma, ma Caselle sarà in grado di far fronte a nuova situazione? Per ora, alla Sagat nessun vuol vendere la pelle dell'orso prima di averlo catturato. Ma il sistema Asl super-efficiente è l'unica prerogativa di Caselle. Proprio riguardo alla sicurezza Sagat ha deciso di non farsi mai più cogliere impreparata. E' infatti l'unico aeroporto italiano dotato di un impianto satellitare GPS, installato ai principali automezzi di pista, che in caso di ridotta visuale, consente alla torre di controllo di conoscere l'esatta posizione dei mezzi che precedono gli aeromobili.

Entro il 2002 comunque, l'Enav ha confermato anche a Caselle l'installazione del radar di terra, più che mai importante dopo il drammatico incidente Linate. Lo scalo torinese, dopo gli attentati degli Stati Uniti, è stato, inoltre, anche il primo ad adottare sistema a raggi x per il controllo dei bagagli. Evidentemente, come ha avuto modo di sottolineare il pm Guariniello, vero artefice della sicurezza dello scalo torinese, «la prevenzione paga sempre».

Passeggeri all'aeroporto in attesa di partire dopo la cancellazione dei voli

Camion di tori perde il carico Torino-Milano chiusa per ore

Traffico in tilt, code chilometriche, percorsi alternativi trasformati in serpentoni lentissimi di automobili e di camion. E tutto per colpa di un autocarro carico di tori che ieri, verso le 7,30, si è rovesciato sull'autostrada Torino-Milano, poche decine di metri dopo la barriera di Falchera.

Il carico, costituito da decina di animali destinati ad un macello industriale della di Brescia, ha preso il largo in autostrada. Facile intuire che è capitato. A quell'ora la Torino-Milano è un cordone continuo di auto e furgoni di gente che sta andando a lavorare. A quell'ora tutti hanno fretta, anche un minimo intoppo basta e far saltare i nervi a qualcuno. Ma quel camion adagiato su un fianco non ha dato scampo anche ai più nervosi, costretti a rimanere riparati dentro le loro macchine, spaventati da una decina di grossi tori in fuga. Poi la corsia autostradale è stata chiusa, per consentire ai vigili del fuoco e alla polizia stradale di effettuare l'intervento e soccorso. Compresa la ricerca degli animali fuggiti, le operazioni per spostare e rimettere in carreggiata l'autocarro miseramente accasciato su un fianco.

Per risolvere ogni problema ci sono volute più di due ore. Ma la caccia agli animali è durata ben più a lungo. Sette li hanno ritrovati accanto a una cascina, a Settimo. Altri quattro hanno dovuto essere abbattuti dai veterinari giunti sul posto con le squadre dei soccorritori: lo schianto li aveva azzoppati. Feriti e sanguinati avevano provato a scappare, ma erano crollati poco lontano.

E gli automobilisti? Inferociti dai ritardi, costretti a trovare percorsi alternativi a quelli autostradali, hanno preso d'assalto i centralini del soccorso: pompieri, polizia stradale, vigili urbani: «Quanto dura ancora questa cosa!...», «Sto andando a lavorare non posso perdere tempo...», «E' compito vostro sbloccare immediatamente la situazione...». Tutto fin verso mezzogiorno, quando finalmente è tornata la calma. **[l. pol.]**

VERSO IL COLLASSO IL VALICO ITALO-FRANCESE DOPO LA CHIUSURA DEL BIANCO E DEL GOTTARDO

Naufraga al Fréjus l'Europa di Schengen

Code lunghe chilometri per i controlli contro il terrorismo

servizio
Amedeo Matacena

BARDONECCHIA

COME s'è fatta lunga l'attesa al Fréjus. Le mezzi che devono attraversare il traforo superano i dieci chilometri. E il disagio, al più battuto valico che porta in Francia, esaspera gli animi e rovina la vita a centinaia di persone. Non solo automobilisti, non solo autisti dei camion: anche i residenti sbuffano, e tra i denti imprecano contro una situazione che certo non aiuta la stagione invernale ormai alle porte. Dopo la tragedia Bianco, dopo la chiusura del Gottardo, l'ultima maledizione si chiama terrorismo. La paura di possibili attentati ha fatto scattare un piano che prevede controlli minuziosi. Altro che Schengen e libera circolazione di uomini e mezzi. Gli agenti salutano con la mano sulla fronte: «Documenti, prego...». E la coda s'allunga.

Lungo questo corridoio d'asfalto transitano ogni giorno migliaia di veicoli diretti o provenienti da Europa. La maggior parte sono Tir che trasportano merce. Sono loro a questi incolonnamenti. In passato, l'unico intoppo era rappresentato dalla manutenzione degli impianti antincendio che la Sitaf, società che gestisce tunnel e autostrada, fa per garantire la sicurezza del traforo. Ora, è il sospetto a bloccare tutto.

Bardonecchia in ansia teme ripercussioni sulla stagione dello sci

Il sindaco: «Nessun allarme, sono solo misure preventive»

Nei paesi di queste montagne dove tra cinque anni si svolgeranno le Olimpiadi invernali non si parla d'altro. In via Medail, la principale di Bardonecchia, c'è una certa apprensione fra i negozianti intenti a organizzare i loro esercizi per l'imminente stagione dello sci. E in uno dei tanti supermercati di genere alimentare, le parole guerra e terrorismo adesso fanno pensare anche a quello che succede al Fréjus. Ma c'è anche chi sdrammatizza. Come Marina Roca, che ama frequentare Bardonecchia per riposarsi dagli stress della città: «Non credo proprio che in un posto tranquillo come questo si verificano atti terroristici, al massimo arresteranno qualche povero diavolo».

Al valico autostradale, agenti di polizia giorno dopo giorno e i veicoli, siano autovetture e Tir, vengono controllati ad uno. Agli autisti vengono richiesti i documenti. Come sui treni internazionali, dove gli agenti della polizia i frontiera hanno aumentato i controlli.

«La tensione a Bardonecchia è alta, è vero, non c'è nessun motivo per allarmarsi, sono solo misure preventive, pensiamo invece ad accogliere bene i turisti» dichiara il sindaco Francesco Avato, reduce ieri da un incontro avuto in prefettura a Torino proprio sul tema dell'intensificazione dei controlli.

Un vero e proprio ripristino delle frontiere non ufficializzato, ma reale. Sembra di tornare indietro di qualche nel periodo del G8. Anche oltrefrontiera i poliziotti francesi e la gendarmeria d'Oltralpe attuano medesimi controlli. Si guarda dentro ogni Tir e si eseguono accertamenti su persone sospette. Nessuno parla, per non situazioni di panico, ma pare che tutte le forze dell'ordine - compresi i carabinieri di stanza anche nelle più piccole località di frontiera dell'Alta Valle Susa - siano in stato di allerta.

Da ieri, la polizia di frontiera ha istituito un blocco anche presso l'area di servizio autostradale di Salbertrand, a circa 15 km dal Fréjus, per non creare maggiori imbottigliamenti al traforo dove vengono fatti i controlli più serrati anche con l'utilizzo delle unità cinofile e dove sono stati fermati per ora solamente i soliti clandestini o denunciati quei camionisti che hanno alzato un po' troppo il gomito.

Simonetta

SAPER SPENDERE

Che scorpacciata con le ricette dei Vip

SONO piaciute le prime due ricette dei Vip che hanno partecipato alla sfida culinaria presso l'Ascom Village il 23 settembre scorso. Abbiamo già pubblicato le «Lasagne al radicchio» del generale Paolo Aielli e il «Coniglio gli scampi» dell'assessore comunale alla Cultura Fiorenzo Alfieri, che si sono piazzati al primo e al secondo posto. Ma l'Alfieri non è l'unico che ha strappato consensi golosi per il secondo piazzamento fornelli. A pari merito con lui sono Emanuele Lajolo di Cossano, direttore del personale Gs-Supermercati, con un ottimo «Risotto le seppie al nero», e l'economista Giuseppe Russo con «Coniglio alla senape».

RISOTTO CON LE Gli ingredienti sono per otto persone: 600 g di riso Carnaroli, due chili di seppie fresche, 500 g di passata di pomodoro, litri di fumetto di pesce (brodo fatto con pezzi di scarto di pesce che si ottengono facilmente chiedendoli al vostro fornitore di fiducia, da carcassa di scoglio, testa salmone, scarti di pesce spada e altro più una cipolla intera, una carota e due foglie di lauro, fare bollire per circa un'ora e 30 minuti, poi filtrare). E ancora: bicchiere di vino bianco secco, 50 g di scalogno, due spicchi d'aglio, prezzemolo, olio extravergine, burro, oro in fogli sottilissimi e 23,75 carati. Pulire le seppie e lavarle con cura cercando di togliere la pellicina trasparente che le ricopre e conservando integre le vescichette del nero. Tagliare le seppie a listarelle larghe circa un dito, fine lo scalogno con l'aglio, farlo appassire in olio e burro, aggiungere le seppie ben asciugate e farle rosolare. Aggiungere vino bianco, far evaporare, unire la passata di pomodoro e il tutto per circa un'ora (tempo di cottura dipende dalla grandezza delle seppie crude). A questo punto aggiungere il riso, le vescichette nero di seppia e un'abbondante manciata di prezzemolo tritato; far insaporire alcuni minuti, poi unire che il riso asciuga mestoli di fumetto di pesce ben caldo. A fine cottura aggiungere 50 g di burro, mescolare e lasciare riposare il riso un paio di minuti prima di servire. Il consiglio: volete stupire i vostri ospiti, prima di servire il riso nero su un piatto di porcellana bianco ben caldo, ricoprite-lo con impalpabili foglie d'oro laminato: sarà bel gioco scoprire dove si possono mangiare».

Anche Pier Paolo Benedetto, giornalista de La Stampa, ha accolto la sfida dei fornelli.

INSALATA DI POLIPO. Premessa dell'autore: pre perché una buona insalata di polipo richiede che la polpa sia gustosa e soprattutto, morbida, morbida. Come tutte le ricette semplici è necessario tuttavia seguire attenzione le fasi di cottura». Per 4-6 persone acquistare un polipo di circa un chilo e mezzo. Fatelo pulire dal pescivendolo poi dopo averlo lavato e asciugato mettetelo senza condimento, a freddo, in una pentola alta di alluminio. Chiudete con il coperchio dopo aver sigillato l'apertura con stagnola. Regolate al minimo la fiamma del più piccolo fornello della vostra cucina a gas e lasciate per 2 e 30. Controllate soltanto dopo un paio d'ore che non si sia consumato il liquido che il polipo rilascia nella cottura: se ciò , aggiungete un mestolo acqua calda. A fine cottura tagliate il polipo a tocchetti e condito nella terrina abbondante olio extravergine di oliva (di media acidità, preferibilmente ligure o toscano). Ottimo anche il polipo con zucchine in carpione o una salsa pomodoro sbucciato e mondato dei semi e passato al tegame con olio d'oliva. Un consiglio: «In attesa che il polipo raffreddi prendete il liquido (o parte di esso se abbondante) rimasto nella pentola e versatelo in una padella; aggiungete secondo necessità gli spaghetti crudi. Quando ad assorbire il sugo del polipo, aggiungete poco alla volta acqua calda, fino a cottura. Spaghetti se mangiano raramente, l'applauso dai commensali».

simonetta.conti@lastampa.it

SANITA' EUROPEA

Si chiude sabato la settimana sulla dislessia

Sabato prossimo si concluderà la settimana europea di sensibilizzazione sulla dislessia, promossa dall'«Associazione italiana dislessia» che ha condotto una pluralità di iniziative per sensibilizzare il pubblico sulla realtà del disturbo, che crea disagi all'infanzia.

«La dislessia - spiegano all'Aid - è una difficoltà che riguarda la capacità di leggere e scrivere in modo corretto e fluente. Purtroppo in Italia è poco conosciuta, benché i calcoli che riguardi almeno milione e mezzo di persone». L'Aid è nata per aiutare i bambini dislessici e le loro famiglie. Ha messo a punto un protocollo diagnostico di base per la valutazione dei disturbi di apprendimento dalla lettura, scrittura, calcolo. Per contattare la sezione torinese dell'Aid è possibile rivolgersi a Rosamaria Baratti Rava, strada Fenestrelle 253, telefono 011 8981079-8193739, fax 011 8191542, e-mail ravaec@ipanet.it

SEBASTIAN
since 1960

La Direzione comunica alla spettabile clientela che per un errore di stesura del redazionale pubblicato il giorno 26/10/01 all'interno del supplemento pubblicitario "LA MODA" il prezzo base della camicia confezionata su misura è errato.

CAMICERIA UOMO e DONNA
Via Cavour, 15/A - Torino
. 011.5629696 -

UN CASO EMBLEMATICO

L'inchiesta sui dipendenti di Usl e ospedali torinesi cominciata nel 1996 con un blitz per accertare se lavoravano da privati durante l'orario di ufficio

Dopo perquisizioni, confisca di registri e documentazione l'indagine si è arenata Nessuno ha confessato

E' stata archiviata dopo cinque anni l'inchiesta su 15 infermieri

Tempo scaduto, «assolti» 15 infermieri

Accusati di truffa al servizio sanitario: prescritto il reato

Giorgio Ballario

Truffe ai danni del servizio sanitario pubblico? Sì, no, forse... Ad ogni modo tutti a casa perché tanto il reato è prescritto. Si potrebbe sintetizzare così, in poche righe, l'inchiesta giudiziaria su infermieri di ospedali e Usl torinesi accusati di truffa e false dichiarazioni per aver lavorato - in orario d'ufficio - anche presso cliniche studi medici privati.

Le indagini della Guardia di Finanza, coordinate dall'allora procuratore presso la Pretura Antonio Rinaudo, sono partite in tromba nel giugno del '96 con un «megablitz» alle Molinette, Mauriziano, al Regina Margherita e in molti altri ospedali cittadini e della provincia. Perquisizioni, sequestri di documenti, interrogatori. Le fiamme gialle confiscano registri, cartellini, piani di turni e documentazione cartacea di vario genere. Poi partono 23 avvisi di garanzia ad altrettanti paramedici, che avrebbero lavorato di nascosto in strutture private.

Secondo la tesi della pubblica accusa, gli indagati (che nel corso del tempo si sono ridotti a 15) bollavano regolarmente il cartellino di presenza nei reparti degli ospedali, ma poi sparivano e tramite alcune società trovavano un secondo impiego. Queste associazioni, alle quali risultano iscritti molti infermieri pubblici, offrono personale per le cliniche private, assistenza domiciliare e persino alle Usl che devono temporaneamente sostituire il personale in malattia, ferie e maternità.

Ma dopo l'ondata di perquisizioni nelle Usl, l'indagine si arena sulla gran mole di documenti acquisiti dai finanzieri, che pure in molti casi sembrano confermare l'ipotesi dell'assenteismo pianificato da parte degli infermieri. Dai plichi sequestrati, ad esempio, il paramedico «X» risulta in servizio il giorno presso il suo ospedale e di notte in una clinica privata; un po' troppo anche per lo stakanovista del camice bianco. E taluni figurano al lavoro nello stesso momento in due posti diversi.

Sembra una buona base di partenza, ma gli infermieri continuano a negare. «Forse gli investigatori si illudevano che fosse sufficiente indagarli per convincerli a confessare subito - commenta uno degli avvocati difensori - invece nessuno dei 15 ha ammesso il reato, così l'onere della prova è ricaduto sugli inquirenti».

Nel '99, mentre l'inchiesta si trascina stancamente senza particolari novità, la Procura Generale decide di avocare il fascicolo e condurre le indagini per proprio conto. Non cambia nulla, anche se nei mesi scorsi il sostituto procuratore generale presenta al Gup (giudice per l'udienza preliminare) la richiesta di rinvio a giudizio per gli imputati.

A metter la parola fine all'indagine ci pensa il giudice Piera Caprioglio, che martedì scorso dichiara il non luogo a procedere per la prescrizione di quasi tutti i reati. Anzi, in molti casi è lo stesso sostituto procuratore generale Trimini (che ha ereditato il procedimento pochi mesi) a chiederla al Gup. Per un paio di imputati la prescrizione scatterebbe soltanto il prossimo aprile, l'avvocato Wilmer Perga riesce lo stesso a ottenere l'assoluzione dei suoi clienti.

L'udienza dura poco più d'un ora. Per i 15 imputati e i loro difensori (Aldo Perla, Stefania Gottero, Francesco Bosco, Aldo Cristini, Stefano Comellini, Marco Feno, Maurizio Cossa ed Ercole Cappuccio) è una passeggiata, anche qualche infermiere - della propria fortuna - lamenta di essere sulla graticola per oltre cinque anni è azzarda la richiesta di un risarcimento danni.

Rimangono aperti gli interrogativi che sempre accompagnano episodi di questo genere: per quale motivo un'inchiesta di tali dimensioni (per il blitz sono stati mobilitati 60 finanzieri) è stata lasciata morire poco a poco, fino alla prescrizione finale? E di chi sono le responsabilità? Perché un'indagine che finisce prescritta può produrre due tipi d'ingiustizia: è colpevole che viene punito e è innocente che non viene apertamente assolto.

Eppure la prescrizione è un fenomeno in costante aumento, ha sottolineato il procuratore generale Antonino Palaja in occasione dell'inaugurazione dell'anno giudiziario.

«L'ufficio del giudice per le indagini preliminari di Torino - ha spiegato Palaja nella sua relazione sullo stato della giustizia - osserva che l'aumento delle prescrizioni è 4 il periodo 1998-99 e 12,8 dal 1999-2000) s'è verificato perché i procedimenti sono giunti ormai al limite della scadenza. E sono stati là avviati dal pubblico ministero proprio affinché la prescrizione, ormai prossima, fosse dichiarata».

I motivi che portano alla prescrizione? E' sempre Palaja ad individuarli: «Eccessivo protrarsi delle indagini preliminari ed eccessivo tempo fra la conclusione delle indagini e l'esercizio dell'azione penale e poi tra questo e il giudizio».

«Poco personale negli uffici»

Il presidente del Tribunale: troppe pratiche

Mario Barbuto è alla guida del Tribunale lo scorso gennaio e ovviamente non vuole commentare l'episodio, però ammette che al suo arrivo lì ha trovato l'ufficio del giudice delle indagini preliminari in condizioni di «debolezza».

Presidente Barbuto, oltre cinque anni per chiudere un'inchiesta e alla fine quasi tutti gli imputati la fanno franca perché il reato è prescritto: di chi è la responsabilità?

«Non posso e non voglio entrare nel merito, anche perché non conosco i casi cui si parla. Però posso dire che all'inizio dell'anno l'ufficio dei Gip aveva gravissime carenze di organico, il che spiega anche le parole usate dal procuratore generale nella sua relazione sullo stato della giustizia».

Non è troppo facile dare la colpa alle carenze d'organico?

«In molti casi al giudice per le indagini preliminari arrivano inchieste, per così dire, stagionate. E talvolta per i reati meno gravi, ormai vicini alla "scadenza", è lo stesso pubblico ministero che chiede al Gup di dichiararli prescritti».

Malgrado tutte le riforme i processi penali sono ancora troppo lenti: perché?

«Le ultime riforme per snellire i procedimenti hanno squilibrato il sistema, almeno in primo tempo. Penso ad esempio alla Legge Carotti (che attribuisce maggiori poteri ai Gip e al Gup, ndr.): il lavoro dei giudici è aumentato a dismisura, mentre quello delle sezioni giudicanti ha subito una battuta d'arresto. Eppure gli organici dei due uffici sono rimasti invariati, e nei primi tempi i giudici per le indagini preliminari sono stati subissati dai procedimenti e l'ufficio è rimasto inevitabilmente ingolfato».

Come fare, allora?

«La soluzione più immediata è stato un "travaso" di risorse da un ufficio all'altro. Quando ho assunto la guida del Tribunale c'erano 8 Gip più il presidente dell'ufficio, così ho deciso di coprire i vuoti d'organico con concorsi interni e trasferimenti d'ufficio: non tutti hanno gradito, ma almeno adesso i Gip sono 9 e il prossimo mese copriremo anche il carico del presidente aggiunto, vacante dopo il passaggio di Saluzzo in Procura. Però la situazione del personale amministrativo rimane critica, anche se un mese fa ho trasferito 7 cancellieri dalle sezioni dibattimentali».

Il presidente Mario Barbuto

Una mezza rivoluzione...

«Più che altro è lavoro organizzativo molto duro, che ha creato qualche malumore. Però adesso l'emergenza dell'ufficio Gip è quasi risolta e spero che nei prossimi mesi si vedranno i primi frutti». [g. bal.]

Specchio dei tempi

«Code all'Asl che si potrebbero evitare» - «Basta un po' di acqua e sapone» - «Traffico unico anche per il Tenda» - «Troppi ricongiungimenti di carreggiate» - «Multe record per la sosta» - «Le luci?»

Un lettore ci scrive:

«La settimana scorsa ho dovuto fare un'ora e mezza di coda alla Asl, per avere un timbro su di una ricetta. Ora vorrei sapere perché, a fronte di una prescrizione fatta da una struttura pubblica (Ospedale Mauriziano), trasformata in ricetta dal medico di base, è necessario ancora un timbro posto dalla Asl che, praticamente, autorizza se stessa alla fornitura di un servizio. Un'ora e mezza di attesa, in piedi, non è una cosa molto agevole per persone di una certa età. Quando una patologia è cronica, tipo diabete e nefropatia, non è inutile questa trafila, che appesantisce il lavoro dell'Asl ed è faticosa per i malati ed i familiari? Sarebbe già un passo avanti se fosse messo un tabellone luminoso, come già esiste per gli sportelli; almeno si eviterebbe la coda».

Franco Molino

Un lettore ci scrive:

«E' stata restaurata e ripulita la facciata alla chiesa-caldaia della Gran Madre, comprese le due belle e enigmatiche statue del sagrato, ma il monumento a Vittorio Emanuele I, cinque metri più in là, è unto e bisunto (in piemontese 'ncrasciò), come prima. Adesso lo sporco risalta per differenza più di prima. Sarebbe bene provvedere, basta un po' di acqua e sapone».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Dopo i gravi incidenti al traforo del Monte Bianco e al Gottardo sono sempre più di attualità i rischi connessi ai trafori a doppio senso di circolazione. La decisione dei governi francese ed italiano di modificare la viabilità dei due trafori da doppio senso di marcia a senso unico potrà essere criticabile per alcuni risvolti, ma riduce sicuramente i rischi.

«Cosa si aspetta a prendere analoga decisione per il traforo del Tenda che, pur essendo di minore lunghezza, presenta rischi ancora più elevati per la carreggiata stradale di larghezza assai più ridotta e per il pericolo all'incrocio con autotreni che non rispettano le indicazioni semaforiche ed imboccano la galleria anche con il rosso, essendoci quasi mai un controllo?».

Roberto Danesi

Un lettore ci scrive:

«Leggo nuovamente di una vittima sulla A32, sempre all'altezza di Borgone, a causa dell'eterno congiungimento di carreggiata, causa lavori. Sono anch'io stata coinvolta in uno dei quattro tamponamenti accaduti proprio in quel tratto il giorno 9 settembre, catena d'incidenti che ha poi determinato la chiusura dell'autostrada stessa. E' mai possibile che una delle nostre vie autostradali internazionali (e più care) sia in continuo stato di rifacimento? Chi è responsabile dei continui incidenti che si verificano a causa dei vari restringimenti di carreggiata dovuti a lavori che mai hanno termine?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ho letto le cifre imponenti delle multe che sono state regalate dalla nostra amministrazione, un bel po' di lavoro non c'è che dire: più di uno su due ha partecipato a quella missione impossibile che consiste nel ripianare il deficit comunale. E' però il forte sbilanciamento tra vari tipi di multa che mi porta a pensare che in qualcosa non va: non è possibile che la multa per divieti connessi alla sosta siano ben di sette volte superiori a tutte le altre assieme.

«Forse non è più un problema di indisciplina degli automobilisti ma un vero e proprio segno che in presenza di regole sempre più nei confronti degli automobilisti in atto dal Comune di Torino non vi siano alternative e la trasgressione sia una scelta quasi obbligata.

«Dopo tutto facendo qualche semplice calcolo i divieti di sosta rendono al Comune molti miliardi all'anno sicuri, contro i quali difendersi è pressoché impossibile. Sarebbe un bel guaio se il problema dei parcheggi venisse veramente risolto, i mancati introiti sarebbero di notevole rilevanza».

Andrea Bucci

Una lettrice ci scrive:

«Perché anche quest'anno Torino si appresta ad affrontare il Natale come città ricca e felice, ignorando che è in corso una guerra che riguarda anche noi? Con che cuore guarderemo le "Luci d'artista" già sfavillanti con quasi due mesi d'anticipo, pensando alle vittime di quanto è accaduto ancora accadendo?

«Vivo in centro e la messa in opera di tutte queste luminarie all'insegna del consumismo mi sta amareggiando».

Segue la firma

specchio.tempi@lastampa.it

PICCOLE TENTAZIONI
bimbi e teen-agers 0-16
Prénatal
PICCOLE TENTAZIONI
V. S. 88 (Gorizia) - Torino - 011.359004
SABATO 3 NOVEMBRE ASPETTIAMO GATTUFFI PER SELEZIONE STAMPA
Tutino, Cappottini, Salopette Jeans, Maglioni, Felpe.
NUOVI ARRIVI AUTUNNO

NOTIZIE dalle AZIENDE

Unico negozio monomarca in Torino

Negozio Yes,Blues situato in Torino via Teofilo fronte a Palazzo è l'unico negozio monomarca esistente nella città, esclusivista dei marchi B.I.Blues e I Blues Club.

Il primo marchio soddisfa il prestigioso marchio Prisma, rinnovato nelle sue caratteristiche mantenendo la grande qualità dei tessuti e lo styling.

Il secondo è il suo trend vincente di proposte per la donna vuole essere particolarmente fashion.

L'innovatività del negozio è quella di offrire a tutto il pubblico di internet, la possibilità di acquistare a distanza i marchi attraverso il proprio sito che è il seguente: www.yes-blues.com

Oktober Festival

Un'orchestra di otto elementi che ricreare il clima dell'Oktober Fest, fiumi di birra originale tedesca e piatti tipici a volontà.

Questo, in poche parole, il segreto dell'Oktober Festival, manifestazione che nello scorso fine settimana ha richiamato trentamila persone al Palazzo del Lavoro di via Ventimiglia 211 a Torino. Un pubblico festante che ha un brindisi e una cantata ha riempito di allegria le volte progettate da Nervi che ospitano la manifestazione.

Torino capitale italiana della birra, ha confermato di aver il pieno fine, almeno per le bevande a base di malto e luppolo. Già perché la Löwenbrau, una delle cinque case che partecipano all'Oktober Fest, propone fino al 4 novembre autentica birra tedesca, la stessa spillata alla kermesse bavarese. Una bevanda particolare, che ha subito un procedimento di cottura diverso da quello tradizionale, una birra chiara, ambrata e con un minor grado alcolico. Un nettare facilmente deperibile perché quasi naturale, senza additivi. E poi per gli intenditori c'è un'altra chicca: la possibilità di assaggiare la Franziskaner, una birra davvero unica, ricavata dalla fermentazione del grano, più torbida e priva di filtraggi.

Originale anche la formula di degustazione: i visitatori hanno l'opportunità di affidare un boccale da restituire al termine del giro agli stand dopo aver assaggiato i vari tipi di birra. Il tutto condito dall'allegra brigata degli "Alpen-Joe's Huttenpower, musicisti che si mescolano tra il pubblico e lo trascinano in un clima di festa collettiva.

Mottola
CALZATURE
Continua con successo
Per rinnovo locali
LA VENDITA PROMOZIONALE
CON ULTERIORI SCONTI DEL
30%
SU TUTTI GLI ARTICOLI
DAL 19/10 AL 24/12
Le firme più prestigiose in un grande assortimento
Corso Regina Margherita, 98
TORINO - Tel. 011.436.4762
aut. com.

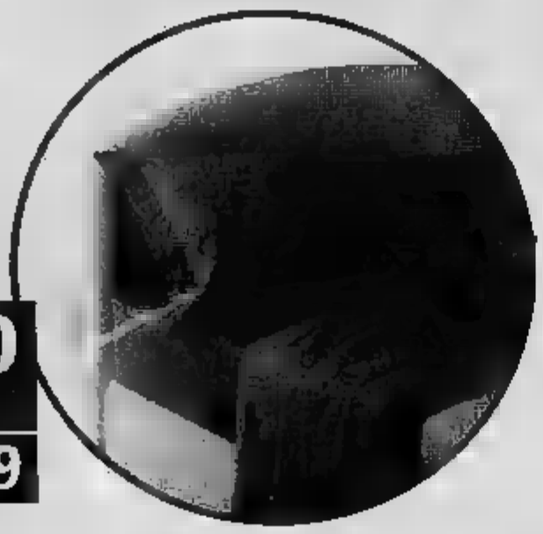
Se negli Ospedali [illegible] (camere mortuarie, infermieristico, ecc...)
IL NOME DI
ACCETTATE RISCHIATE IL FUNERALE
Da tutti gli ospedali ed abitazioni
c'è un'UNICA Onoranza che da sempre garantisce il
FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
prezzo comprende: trasporto salma, feretro a scelta, [illegible] con quadrante Mercedes
NON FACCIAMO PROMESSE D'AIUTO SENZA OFFRIRE REALI GARANZIE.
NOI ASSICURIAMO LA CERTEZZA DI UN PREZZO SOLO E VERITIERO
CONTROLLATO DALL'"AUTORITA' GARANTE"
LA GARANZIA DI UNA GRANDE E FAMOSA IMPRESA

DA GIOVEDÌ 1 A DOMENICA 4 NOVEMBRE

SOLTANTO DA CARREFOUR!

COMPLETO LETTO ZUCCHI
100% cotone
colori ■ fantasie assortite
1 piazza - mis. 160x280 cm
L. 49.859 € 25,75
2 piazze - mis. 240x280 cm

L.69.880
€ 36,09



Numero Verde 800-650650
servizioclienti@Carrefour.com

OFFERTA VALIDA NEL NOSTRO IPERMERCATO DI
POLLEIN (AOSTA) - LOCALITÀ AUTODROTTO - TEL. 0165/47200
GIOVEDÌ L'IPERMERCATO DI POLLEIN È APERTO DALLE ORE 8.30 ALLE ORE 21.00
TUTTE LE DOMENICHE DALLE ORE 9.00 ALLE ORE 20.00

Carrefour
è di parola.

A.L.P. s.n.c. di Berchialla

FORNITURA E POSA IN OPERA DI PIETRE DI LANGA E ARENARIE
PER COSTRUZIONI, RIVESTIMENTI, PAVIMENTAZIONI

A.L.P. di Berchialla - C.so Divisioni Alpine 223 - Cortemilia (CN) - Tel. 0173 81954
www.pietradilanga.it / E-mail: info@ pietradilanga.it

TRA PROCESSI E DENUNCE

UN PERITO L'ARMERIA SUSA

Sarà un perito a chiarire l'armeria «Brown Bess» di Susa ha rispettato i limiti imposti dalla legge sulla vendita di fucili e pistole. Lo ha nominato ieri la Corte d'appello e il sottufficiale della Finanza ha chiesto 60 giorni di tempo per vedere i documenti. Ma ormai è chiaro che il traffico d'armi contestato a Luisa Duodero e al figlio Andrea Torta (nella foto) si risolverà in una multa, se risultassero vendute più armi del consentito

BANCONOTE FALSE

L'altra notte un ventiseienne disoccupato di Beinasco si è presentato in un bar e ha chiesto un pacchetto di sigarette e una banconota da 100.000 lire. Il titolare del locale si è insospettito: conosceva quel ragazzo ed è un non fumatore e ha avvisato i carabinieri. I militari, sequestrata la banconota, gliene hanno ritrovate altre tre nelle tasche: tutte contraffatte. Il giovane è stato denunciato

Il processo Satap bloccato sulle rogatorie

La nuova legge invocata per la prima volta

Nino Pietropinto

Già decapitato dal gup che, all'udienza preliminare ha drasticamente ridotto gli imputati da 33 a 6, il processo per i falsi bilanci alla Satap rischia di subire un'altra pesante «mutilazione» grazie alla [illegible] contestata legge sulla rogatorie che per la prima volta viene invocata in un processo a Torino. A far partire la pesante bordata contro l'impianto accusatorio è stato ieri l'avvocato Alberto Mittone, difensore di due imputati. Il tribunale deciderà per fine novembre.

Per capire la portata dell'attacco di Mittone bisogna tornare un po' indietro. Il procuratore aggiunto Tinti aveva chiesto il rinvio a giudizio di 33 amministratori di diritto e di fatto della Satap, la concessionaria dell'autostrada Torino - Piacenza per falso nei bilanci della società dal 1989 per vari miliardi. Il gup Alessandra Salvadori, nel giugno 2000, ha accolto solo in parte le richieste: ha prosciolto 25 persone e ne ha mandato a giudizio sei: Eugenio Bonini, direttore generale Satap, e quelli che vengono considerati dall'accusa i veri amministratori della società, Marcellino Gavio e Bruno Binasco. Con i manager sono in aula Dario Bosio, amministratore [illegible] di Sic (società di progettazione), Davide Stoppino, suo consulente fiscale; Giancarlo Guagliotti, [illegible] e considerato in questa vicenda «procacciatore d'affari» per la Sic. I difensori sono, con Mittone, Cesare Zaccone, Umberto Giardini e Laura D'Amico. L'accusa da un lato contesta che [illegible] svendute al gruppo Gavio azioni Satap in possesso della Provincia di Torino, e dall'altro che sono state utilizzate fatture false per diversi miliardi emesse proprio dalla Sic.

Alla creazione di questi «fondi neri» avrebbero collaborato anche società [illegible]. Da qui, la necessità di ricorrere alle rogatorie in Inghilterra e Svizzera, che sono sono diventate cardini dell'accusa e contro le quali è arrivata la bordata dell'avvocato Mittone: «La nuova normativa sulle rogatorie richiama la convenzione di Strasburgo dell'aprile '59, secondo la quale, per avere valore processuale, i documenti trasmessi da un Paese ad un altro devono essere originali o copie conformi all'originale. Vuol dire che c'è una fotocopia deve essere corrispondente al vero. In quelle rogatorie sotto accusa ci sono atti in fotocopia che non sono stati dichiarati conformi all'originale da un notaio o da altro pubblico ufficiale. Presentano a margine solo la sigla del giudice [illegible] che li ha acquisite da un testimone». E questo non basta, non è sufficiente la firma del magistrato straniero? Niente affatto, per Mittone: «Io non [illegible] in dubbio la lealtà del magistrato svizzero e inglese. Sono certo quando dichiara di aver acquisito quella documentazione corrisponda a verità. E infatti oppone la sua sigla. Ma la legge vuole che la copia sia conforme all'originale e non basta certo la sigla del magistrato a farla diventare tale. Il giudice certifica di aver ricevuto quel documento, ma non è in grado di affermare che è conforme all'originale. Quindi non basta per noi. E va dichiarato inammissibile». Il pm Roberto Furlan ha replicato :«Cerchiamo di non [illegible] più realisti del re. Non vorrei che si finisse per accusare di falso il giudice straniero. La legge va interpretata con ragionevolezza. Bisogna valutare la prova, senza mettere in dubbio l'autenticità dei documenti mandati dal giudice». Il tribunale deciderà entro il 29 novembre.

L'avvocato Mittone «Agli atti ci sono solo fotocopie siglate da due giudici stranieri Non hanno valore»

Il pm Roberto Furlan «Non vorrei si finisse per accusare di falso quei magistrati, occorre maggiore ragionevolezza»

Marcellino Gavio (nella foto grande) e l'avvocato Alberto Mittone

Preso scippatore

Inseguito dall'uomo che aveva derubato

Un algerino ha scippato, ieri [illegible] in piazza Carlo Felice, un passante che si è lanciato all'inseguimento cercando di bloccarlo in via Arcivescovado. Qui il fuggitivo ha reagito scagliando [illegible] l'inseguitore (senza colpirlo) numerosi grossi sassi trovati in un cantiere. La sassaiola ha richiamato l'attenzione di una pattuglia di carabinieri che hanno arrestato il rapinatore, Mohamed Jasin, 19 anni, clandestino. E' poi risultato che aveva preso alla sua [illegible] due banconote [illegible] 50.000 lire mentre questa [illegible] facendo un pagamento. Jasin è ora nel carcere delle Vallette.

IL LABORATORIO IN VIA CIGNA ERA IN FUNZIONE GIORNO E NOTTE. DENUNCIATO PER IL RUMORE

Chiusa una sartoria clandestina cinese

Con i proprietari e il figlio di 5 anni erano al lavoro dieci operai

Massimo Numa

Yuanqian Hu ha 47 anni è nato nella provincia cinese dello Zhejang. [illegible] anni fa, con la moglie, è arrivato in Italia con un permesso turistico e la coppia s'è sistemata a Torino. Hanno un bimbo di 5 anni, che frequenta l'asilo comunale. E' l'unico, in famiglia, a parlare perfettamente l'italiano.

L'altra notte, poco dopo le 23, il piccolo era con i genitori nel laboratorio di sartoria clandestina di via Cigna 58, proprio sopra l'ex magazzino di una pasticceria, [illegible] tempo chiuso. Davanti a [illegible] dozzina di macchine da cucire, in [illegible] indescrivibile di tessuti e pezze, abbandonate dappertutto, dieci «operai».

I poliziotti del commissariato «Dora Vanchiglia» avevano ricevuto un paio di precise segnalazioni. Al 58 la «fabbrichetta» di Yuanqian Hu marciava a pieno ritmo 24 ore su 24 e dormire tranquilli era un'impresa. Così gli inquilini hanno inviato un esposto-denuncia alla polizia. Il tempo di organizzare un paio di appostamenti e i sospetti si sono trasformati in certezze. Alle 23 gli agenti hanno fatto irruzione e hanno sorpreso i cinesi al lavoro. Il bimbo era con mamma e papà. Nel locale, di [illegible] settantina di metri, c'erano cinque letti e una piccolissima cucina. La polizia sta cercando di [illegible] i percorsi degli «operai», 7 maschi e 3 femmine, età media [illegible] anni, tutti muniti di permesso di soggiorno e originari della provincia dello Zhejang.

Una delle ragazze aveva un permesso di soggiorno legato a un'assunzione in una sartoria di Mantova, mentre gli altri giovani - [illegible] capiscono poche parole d'italiano - sarebbero arrivati in Occidente solo [illegible] pochi mesi. La polizia ha sequestrato il laboratorio e messo i sigilli alle porte.

Uno degli operai cinesi trovato al lavoro alla macchina da cucire nel laboratorio sartoria sigillato dalla polizia. Nel locale c'era anche il figlio di 5 anni dei proprietari: «Ma non lavorava con noi - dicono i genitori - giocava e noi lo sorvegliavamo»

Yuanqian Hu è stato denunciato per le assunzioni irregolari dei connazionali e dovrà rispondere anche di reati di natura fiscale. Il cinese, [illegible] abita in un appartamento vicino alla sua azienda, ieri mattina guardava sconsolato i sigilli. «Non posso più lavorare - ha detto - e non so più [illegible] fare. Mio figlio? Lui, [illegible] macchine, non ci sta. Gioca, fa i compiti, mangia. Ci tiene compagnia e lo teniamo d'occhio...».

[illegible] polizia sta verificando i documenti trovati nell'alloggio e le etichette sui capi d'abbigliamento, commissionati da imprenditori italiani non ancora identificati. Tra via Cigna, Porta Palazzo e l'area di piazza Emanuele Filiberto ce ne sarebbero molti altri, di laboratori come quello scoperto l'altra notte. L'immigrazione clandestina cinese è in forte aumento. Sempre la polizia, in un capannone di Moncalieri, [illegible] posto sotto sequestro tempo fa una vera e propria fabbrica completamente clandestina, direttamente collegata con la rete di distribuzione ufficiali.

MA LA VALIGETTA ABBANDONATA SU UNA UNO ROSSA RUBATA CONTENEVA SOLO MUSICASSETTE

Allarme in via Valperga per sospetta auto-bomba

Si temeva un attentato al direttore sanitario delle carceri minacciato dalla mafia

Angelo Conti

La paura, stavolta, non era per Bin Laden. L'attentato che si è temuto, per quasi due ore, ieri mattina, in via Valperga Caluso, a pochi metri dall'incrocio con via Madama Cristina, avrebbe potuto avere una matrice più tradizionale, decisamente meno esotica: la nostra vecchia mafia italiana.

Le conseguenze, comunque, non sono state diverse: dalle 7 alle [illegible] la strada è stata bloccata e intasati [illegible] stati lungo anche il cavalcavia di corso Sommeiller e gli incroci su via Nizza e via Madama Cristina, mentre i tram della linea 16 sono stati dirottati su un percorso alternativo.

Tutto questo per permettere agli artificieri dei carabinieri di compiere la «bonifica» dell'auto (che era stata rubata qualche giorno fa [illegible] Almese) e di far saltare in aria, con una microcarica, la serratura di una valigetta 24 ore, lasciata [illegible] della vettura, che è poi risultata contenere l'*opera omnia*, su musicassette, dei Rolling Stones.

Tutto comincia poco prima [illegible] 7 quando gli agenti della polizia penitenziaria che scortano il direttore sanitario del carcere, [illegible] Urani, notano [illegible] Fiat Uno rossa parcheggiata a circa 20 metri dal portone della [illegible] del medico, al centro di via Valperga Caluso. Via radio informano la loro centrale, da lì carabinieri e polizia. Quella Uno risulta rubata: mentre il sanitario viene fatto allontanare, [illegible] l'allarme. Che [illegible] ragione precisa: appena una settimana fa un detenuto pentito, collegato [illegible] ambienti [illegible] mafia tradizionale, aveva rivelato che si stava preparando un attentato proprio al dottor Urani, ritenuto troppo severo [illegible] valutazioni mediche dei detenuti che sostengono di essere afflitti dalle più svariate patologie e chiedono una dichiarazione di «incompatibilità» con la vita carceraria.

Era arrivata l'ora dell'azione? I carabinieri hanno preferito controllare, svolgendo la bonifica della vettura [illegible] i tempi ed i modi dovuti: prima l'apertura [illegible] cofani, poi quella delle portiere (previa verifica della mancanza di collegamenti elettrici), infine estrazione dall'abitacolo della valigetta 24 ore, [illegible] apertura «esplosiva». Al posto della bomba c'erano però le musicassette, che pare fossero già lì al momento del furto della Uno. Furto che potrebbe essere stato compiuto da tossicodipendenti che avrebbero poi abbandonato la [illegible] dalla strada, forse per raggiungere a piedi il vicino Valentino ed approvvigionarsi dai pusher che operano nel parco.

Il dottor Remo Urani (che da 20 anni dirige la sanità carceraria piemontese) è abituato al tempo a vivere «pericolosamente». In passato il medico era entrato spesso nel mirino del clan dei catanesi, [illegible] aveva contribuito a smantellare raccogliendo le confidenze ricevute in carcere da Francesco Ciccio Miano. Sfuggì nell'84 ad [illegible] killer temibile [illegible] Salvatore Parisi (che confidò di non averlo ucciso solo perché [illegible] arrivato [illegible] attimo in ritardo all'appuntamento) e nell'87 ad una coppia di [illegible] malviventi, presi [illegible] lo attendevano sotto casa. Intimidazioni, telefonate anonime e scritte sulla porta di casa e sui muri circostanti lo hanno poi accompagnato per anni. Più recentemente, nell'agosto [illegible] '98, Urani ha ricevuto anche [illegible] pacco bomba, indirizzato al suo ufficio all'interno del carcere, che gli inquirenti hanno sospettato provenire dall'area dell'anarchia.

26ª
FIERA D'AUTUNNO
PRESENTA
OKTOBER Festival
ORGANIZZAZIONE TORINOESPOSIZIONI - TECHNOSERVICE
PROGETTO GRAFICO PIERRE YVES GILLOUX
INGRESSO GRATUITO
Esclusi sabato sera e festivi pomeriggio
17-01 • SABATO 16-01 • FESTIVI 16-24
STAND • ORCHESTRA E GASTRONOMIA BAVARESE
FIUMI DI BIRRA DALL'OKTOBERFEST DI MONACO
LÖWENBRÄU Franziskaner WEISSBIER
Lotto Mese TRAM TRAM
24 OTTOBRE
TORINO
PALAZZO DEL LAVORO
Via Ventimiglia, 211 - ITALIA '61
4 NOVEMBRE
Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.668.52.11 - Fax 011.666.53.00

PIAZZA MADAMA CRISTINA

Dopo la denuncia dei residenti per l'impossibilità di usare il parcheggio nelle ore notturne, il presidente dell'Aci, Piergiorgio Re, interviene annunciando che da martedì prossimo entrerà in vigore il nuovo orario, che prevede l'ingresso sino alle 23. «In questo modo - sottolinea Re -, intendiamo soddisfare le esigenze degli esercizi commerciali, dai ristoranti al cinema, nei quali normalmente l'accesso non avviene dopo le 23». Verrà tra l'altro mantenuta la tariffa forfettaria di 3000 lire, valida dalle 19,30 in poi. L'Aci ha deciso inoltre l'apertura del parcheggio in tutte le domeniche di dicembre in cui si svolgerà il mercato e l'istituzione di una speciale «tariffa shopping»: 700 lire per 45 minuti di sosta. Sulla questione dell'orario del parcheggio è critica anche Barbara Bonino, coordinatore di An per il commercio nella III circoscrizione: «Che senso ha riqualificare un'area se poi non si è in grado di garantire l'adeguamento dei servizi alle esigenze del territorio?»

Lavori in ritardo, licenziati due architetti

L'Atm assume la direzione del cantiere in piazza Valdo Fusi

Luciano Borghesan

Riconosciuti alla ditta appaltatrice 400 milioni in più per gli scavi eseguiti dopo la scoperta dei reperti archeologici L'assessore: ora si rispettino i tempi di consegna

Dopo lunghe e ripetute sospensioni, ieri, in piazzale Valdo Fusi sono ripresi i lavori. Questa volta perché siano completati secondo le scadenze fissate dal bando di gara, e in modo che per l'estate 2003 siano utilizzabili i 575 posti auto del parcheggio sotterraneo. Il giardino in superficie sarà realizzato nei mesi successivi.

Per far rispettare i tempi e gli impegni all'impresa appaltatrice l'Iter di Ravenna, il Comune e l'Atm hanno concordato di introdurre un paio di novità. La prima è in favore dell'azienda che esegue l'opera: l'Atm (stazione appaltante, per conto del Comune), con un ordine di servizio, ha riconosciuto 400 milioni per scavi suppletivi dopo il ritrovamento dei resti del primo politecnico di Torino (1890-900). La Sovrintendenza ai Beni Archeologici aveva richiesto di provvedere ai rilievi fotografici dei reperti, e questo lavori aggiuntivi.

All'origine dei ritardi motivati dall'Iter c'erano altre due questioni: la mancanza di spazio per la sovrapposizione dell'intervento per la Camera di Commercio, ed è stata risolta; respinta invece la richiesta di variante al progetto per un particolare di

L'importo da corrispondere all'Iter sale a 17 miliardi e 180 milioni: la spesa del progetto era stata prevista sui 15 miliardi, l'impresa di Ravenna si era aggiudicata la un ribasso del trenta per

La seconda notizia è che la dei lavori passa nelle mani dell'Atm. Infatti, ieri, è stato revocato l'incarico agli architetti Massimo Crotti e Franco Dolza vincitori, nel '97, del concorso internazionale che prevedeva sia la parte architettonica di superficie, sia quella strutturale del parcheggio (due piani sotterranei).

I motivi: i ritardi raggiunti dal gennaio scorso nella realizzazione dell'opera (in 28 mesi. è proceduto a spostare (acqua, luce, gas, elettricità) e sono iniziati i lavori per lo scavo delle paratie. C'erano stati disagi nel rapporto tra l'Atm e i progettisti-direttori dei lavori, qualche disposizione non eseguita tempestivamente: chi dirige risponda anche delle carenze di chi esegue.

Ma la rimozione dei due architetti va letta anche come la volontà del Comune e dell'Atm di tenere direttamente il controllo sul lavoro dell'Iter. Ci sono non previste, come in tutti i cantieri, ma l'impresa tempi di consegna dell'opera - spiega l'assessore ai Trasporti Maria Grazia Sestero -, i rallentamenti sono gli occhi di tutti. L'Iter garantito che recupererà. Forza».

Il presidente dell'Atm, Giancarlo Guiati, si è attivato su vari fronti. Prima l'ordine di servizio all'impresa di Ravenna, poi la i dirigenti per affidare la direzione lavori all'interno, all'ingegnere Diaso, che si avvarrà di uffici e colleghi. Con queste premesse, da ieri, il parcheggio Valdo Fusi è una delle priorità aziendali.

Gli architetti Crotti e Dolza non rilasciano dichiarazioni. Potrebbero esserci contenziosi. settembre '99 avevano pre- (con ga, Piero Felisio) con tanto siamo il progetto che aveva vinto il concorso internazionale: due piani interrati, sopra i servizi, il punto di ritrovo in mezzo al verde. L'opera sarà, comunque, firmata da loro. 2003, speriamo.

Il cantiere in piazzale Valdo Fusi è stato aperto nel gennaio scorso, poi rallentamenti, pause, ieri la ripresa dei lavori

Ravenna ha molteplici lavori da compiere in contemporanea, a Torino deve occuparsi della caldaiette dell'Atc, della ristrutturazione del palazzetto dello sport, della costruzione di parcheggi pertinenziali e, di abundantium, hanno anche l'«onere» di un lotto del metrò. Da ieri, in piazzale Fusi, l'Iter ha il fiato sul collo dell'Atm.

«Saremo rigorosissimi sui

IL PARCHEGGIO PERTINENZIALE IN VIA MILLEFONTI E' STATO FINITO NEL 1999, SI ATTENDE IL CONTROLLO DEGLI ISPETTORI

«Da due anni è in funzione ma manca ancora l'agibilità

Il parcheggio pertinenziale sotterraneo costruito dalla Cooperativa «Millefonti 2000» in via Millefonti 52 ha 60 posti auto già utilizzati dagli acquirenti, ma gli ispettori arriveranno soltanto tra qualche settimana

la storia

Alessandro Mondo

A quasi due anni dalla richiesta della cooperativa che l'ha edificato, il parcheggio pertinenziale costruito a fine '99 in via Millefonti 52 - e da allora utilizzato dai proprietari dei box - non ha ancora ottenuto l'agibilità dal Comune.

La segnalazione arriva da cittadino, l'ingegner Paolo Vinella, che dopo aver comprato due nella struttura sotterranea da 60 posti (uno dei quali ad uso invalidi) rifiuta di firmare l'atto di conferimento di proprietà fronte al notaio eccependo sull'irregolarità una situazione dai risvolti imprevedibili: a costo di non utilizzare quei locali. Battaglia personale condotta in solitudine rispetto agli altri proprietari o motivata, fra l'altro, da una serie di riserve sui criteri costruttivi della struttura: dall'aerazione insufficiente al mancato rispetto della legge sulle barriere architettoniche che in qualità di invalido lo interessa direttamente. Accuse, è bene precisarlo, smentite dalla controparte e di quanto passo oggetto di un probabile contenzioso giudiziario. «La Cooperativa ha più volte ribadito il rispetto delle convenzione con il Comune - replica Andrea Zanotti, liquidatore della società -. Le osservazioni del signor Vinella sono squisitamente personali da parte di un socio attualmente inadempiente e particolarmente litigioso».

Nessun dubbio, invece, sul fatto che, a due anni dalla costruzione, il parcheggio pertinenziale realizzato dalla Cooperativa «Millefonti 2000» è ancora formalmente agibile: situazione che la dice lunga sui tempi della burocrazia. La conferma arriva dal settore Edilizia privata del Comune e dal Servizio di Igiene e Sanità pubblica, ultimo organo a dover «testare» il parcheggio per la parte di sua competenza (essenzialmente condizioni di salubrità) dopo il via libera già ottenuto da parte vigili del fuoco e le garanzie idoneità statica e impiantistica. La verifica, essenziale per considerare la struttura a norma sotto tutti gli aspetti, verrà effettuata a giorni dagli ispettori del Servizio di igiene. Peccato che la richiesta di agibilità al Comune da parte della cooperativa data al 20 dicembre '99. Possibile? La domanda di sopralluogo da parte degli uffici comunali è pervenuta solo il 19 settembre, spiegano dall'Asl 1, e sarà evasa a breve. Al settore Edilizia privata, invece, risulta inviata assai prima.

La segnalazione viene da un ingegnere disabile che ha comprato due box e sostiene che «la struttura sotterranea è irregolare ci sono troppe barriere architettoniche»

Difficile immaginare quali tortuosi circuiti abbia seguito la pratica in tutto questo tempo. frattempo, il parcheggio sot- - fiorito insieme ad altre decine di strutture dello stesso genere - funziona regolarmente da due anni con soddisfazione di quanti ci hanno investito. Tutti tranne uno: il signor Vinella. «Possibile che una struttura posti funzioni per tutto questo tempo senza che l'agibilità venga sancita formal- - domanda -. E durante il sopralluogo gli ispettori del Servizio d'igiene avessero qualcosa da eccepire, per tacere degli incidenti che potrebbero verificarsi?».

Il direttore lavori nel parcheggio, l'architetto Michele Ruffino, non ha dubbi: «L'impianto è sicuro ed utilizzabile, come hanno dimostrato i reiterati controlli da parte dei tecnici comunali e dei vigili del fuoco sui fronti della prevenzione antincendi e della stabilità. La regolarità dei lavori, a suo tempo autocertificata, vale come agibilità provvisoria in attesa che il sopralluogo dell'Asl consenta a Palazzo civico di chiudere la partita». Il che - secondo il geometra Gianni Bortolazzi, del settore privata - non eviterà ai della «Cooperativa Millefonti» una probabile sanzione amministrativa per occupazione abusiva.

BIANCA&NERA

FORMAZIONE. La giunta comunale, su proposta vicesindaco Marco Calgaro, ha approvato i progetti di formazione-lavoro presso il Comune di Torino, che 200 giovani: 100 diplomati che verranno assunti tempo pieno 12 mesi nei profili professionali di istruttore amministrativo tecnico, più 100 laureati da assumere tempo pieno per 24 mesi nei ruoli di responsabile amministrativo e responsabile tecnico.

DAR AL La giunta comunale ha concesso un contributo di milioni al centro culturale italo-arabo «Dar-al Hikma» di via Piochetto 15. La somma concorrerà alla realizzazione del bagno turco «Hammam».

LINEE Per effettuare interventi di manutenzione sulle motrici, da oggi impiegati autobus sulla linea 3, mentre sulla linea 9 saranno utilizzati monodirezionali; per raggiungere corso Massimo d'Azeglio, deviazione attraverso via Valperga Caluso, via Madama Cristina e corso Raffaello.

UIL P.S. costituita la struttura provinciale Uil-Ps «Lavoratori della Polizia ». E' composta Corrado Benica, Mauro Palladino, Domenico Paolino, Igino Giuliano e Cristiano Carosso.

DI.A.PSI. L'associazione Di.A. Psi, «Difesa ammalati psichici» organizza un ciclo di sette incontri dal titolo «La famiglia è sola, noi non l'abbandoniamo». La è ieri sera, alla Galleria d'Arte Moderna, in via Magenta 31. I prossimi appuntamenti, sempre alla Gam, dalle ore 16,30 alle 20, avranno luogo il 7,14,21 e novembre e il 5 e il 12 dicembre.

VOLONTARI. L'assemblea dei delegati delle associazioni aderenti alla «Consulta comunale volontariato protezione civile» ha eletto il nuovo consiglio direttivo. Ne è presidente Umberto Ciancetta. Vicepresidente è Edoardo Benedicenti. Giancarlo Arduino è il segretario. I consiglieri sono: Giuseppe Beghetti, Valter Bonello, Anna De Luca, Gianbruno Gay, Filippo Giancottieri, Piero Salciccia, Marco Varvelli.

presidente della Confesercenti Valentino Boido ha inviato al sindaco, al questore ai comandanti dei Carabinieri, Guardia di Finanza e vigili urbani lettera di «plauso» per il recente blitz compiuto a Porta Palazzo.

AEM. Domani il salone clienti dell'Aem in via Bertola 48 e il servizio telefonico saranno aperti esclusivamente dalle ore 8,15 alle 12. Rimane attivo, 24 ore su 24, il servizio assistenza di segnalazione guasti.

LIONS. Martedì 6 novembre, alle 20,30, al Jolly Hotel Ambasciatori, corso Vittorio Emanuele II 104 il «Lions Club Pietro Micca» organizza una serata benefica a favore della Fondazione Levi Montalcini-Onlus. E' attesa la famosa scienziata torinese.

HELSINKI. Da oggi al 1° dicembre una mostra di oggetti d'artigianato piemontese, organizzata Regione Unioncamere Piemonte, sarà presente alla rassegna «Designing Craft Europe» a Helsinki, in Finlandia.

IL «PARLAMENTINO» RAPPRESENTA I 63 MILA RAGAZZI ISCRITTI ALL'UNIVERSITA'

Eletto il presidente del Senato studenti

Appartiene al gruppo dei ciellini. Il suo vice milita nel Fuan

Stefano Meneghello è il nuovo presidente del Senato studenti. Il «parlamentino» che gestisce un miliardo e l'anno i fondi per iniziative dei ragazzi, ha il compito di rappresentare i e studenti iscritti all'ateneo di via Po, e riunisce gli universitari eletti in ciascuna facoltà. Come il predecessore, Meneghello appartiene al gruppo ciellini di «Obiettivo studenti», mentre, per la prima volta da che esiste il parlamentino, il vicepresidente milita nelle file del Fuan: è Mattia Savio, eletto a Farmacia. La candidatura di Meneghello ha battuto - per 15 voti e 14 - quella di Luca Altare, di Agraria, candidato della sinistra. Tra gli obiettivi del nuovo presidente, l'istituzione della figura dell'avvocato degli studenti, il potenziamento dei servizi, la creazione di borse di studio per i tesisti che debbono fare ricerche in altri atenei e un serrato lavoro sulla riforma del «3+2».

L'elezione di Meneghello (che resterà in carica due anni) è avvenuta con il sostegno - oltre che dell'unico eletto del Fuan - anche del rappresentante della Lista Ateneo, Luca Angelantoni. Il programma del neo-presidente ruota intorno alla riforma del 3+2: «Innanzitutto, l'introduzione dei nuovi ordinamenti sta modificando i bisogni degli studenti. Sta costringendo molti più ragazzi a frequentare le lezioni ed i laboratori, con molte esercitazioni divenute praticamente obbligatorie in tutte In più, le nuove attratto un matricole superiore al passato. Il risultato servono più posti nelle mense, più luoghi per studiare, e sono aumentate le spese di trasporto e di alloggio: e poiché la nostra università è da sempre carente sul piano dei servizi, urgono provvedimenti». Secondo: «Chiediamo chiarezza sulle spendibilità dei nuovi titoli di studio nel mondo del lavoro. E' un problema di lealtà nei confronti delle matricole, su cui ci impegneremo a lavorare con forza nelle commissioni didattiche e in Senato accademico: di molti nuovi corsi di laurea triennali non è chiaro lo sbocco professionale».

Silvio Magliano, compagno di battaglie di Meneghello e rappresentante degli studenti nel senato accademico, ricorda «le petizioni per aumentare il numero di appelli per sostenere gli esami, che ora riprenderemo per ottenere di farli salire da otto a nove l'anno, con l'aggiunta di quello di aprile». Meneghello sottolinea che il lavoro del senato studentesco «parte dai risultati degli ultimi due anni: abbiamo creato l'albo delle realtà studentesche, e abbiamo utilizzato i fondi per finanziare nel 2000 54 tirocini formativi nelle aziende, 49 progetti culturali, e qualche centinaio di borse di studio e di assegni per l'affitto». Si parte di qui, dunque, spiegano Magliano, Meneghello, e il rappresentante nell'Edisu Michael Corrado, «per potenziare questi risultati, cercando di spingere il pedale delle convenzioni con enti esterni all'università: mancano posti nei collegi, ad esempio, e non possiamo attendere le olimpiadi per risolvere il problema. Non c'è bisogno di costruire nuovi palazzi; basterebbe convenzionarsi con enti che già operano sul territorio».

Stefano Meneghello

Quanto all'«avvocato degli studenti», «sarà un vero avvocato, che potrà patrocinare cause a difesa dei ragazzi, ma dovrà in prima battuta risolvere gratuitamente gli inghippi burocratici e amministrativi che spesso appaiono insormontabili». [g. fav.]

DESTINATI QUASI DIECI MILIARDI. PREVEDONO 150 NUOVI POSTI DI LAVORO

«Piccolissime» imprese crescono

Il Comune finanzia i progetti nelle zone più depresse della città

Un ristorante marocchino e del profondo Piemonte, negozio di cibi e oggetti orientali, sofisticata softwarehouse, un centro di servizi per l'impresa o una attività di brocantaggio. Sono solo alcune delle decine di idee e progetti che il Comune contribuirà a finanziare (con milioni e nei si particolarmente innovativi) nelle più depresse città Artom, Grosseto, Ivrea e Falchera, San Salvario e via Arquata, Barriera Milano, Porta Palazzo, Mirafiori Nord, basso San Donato.

Con 9 miliardi e 500 milioni si ripete anche quest'anno il provvedimento - previsto Bersani - a sostegno delle piccolissime imprese. L'intervento è stato discusso con le parti sociali e si pone l'obiettivo di contribuire e a riqualificare parti di città degradate e a sostenere iniziative imprenditoriali «innovative» con 23 miliardi di investimento e 170 posti. I fondi possono servire per impiantare nuova attività per intervenire con ristrutturazioni in quelle già in funzione; nel di esercizi pubblici sarà data particolare attenzione ai servizi a quelli per persone disabili.

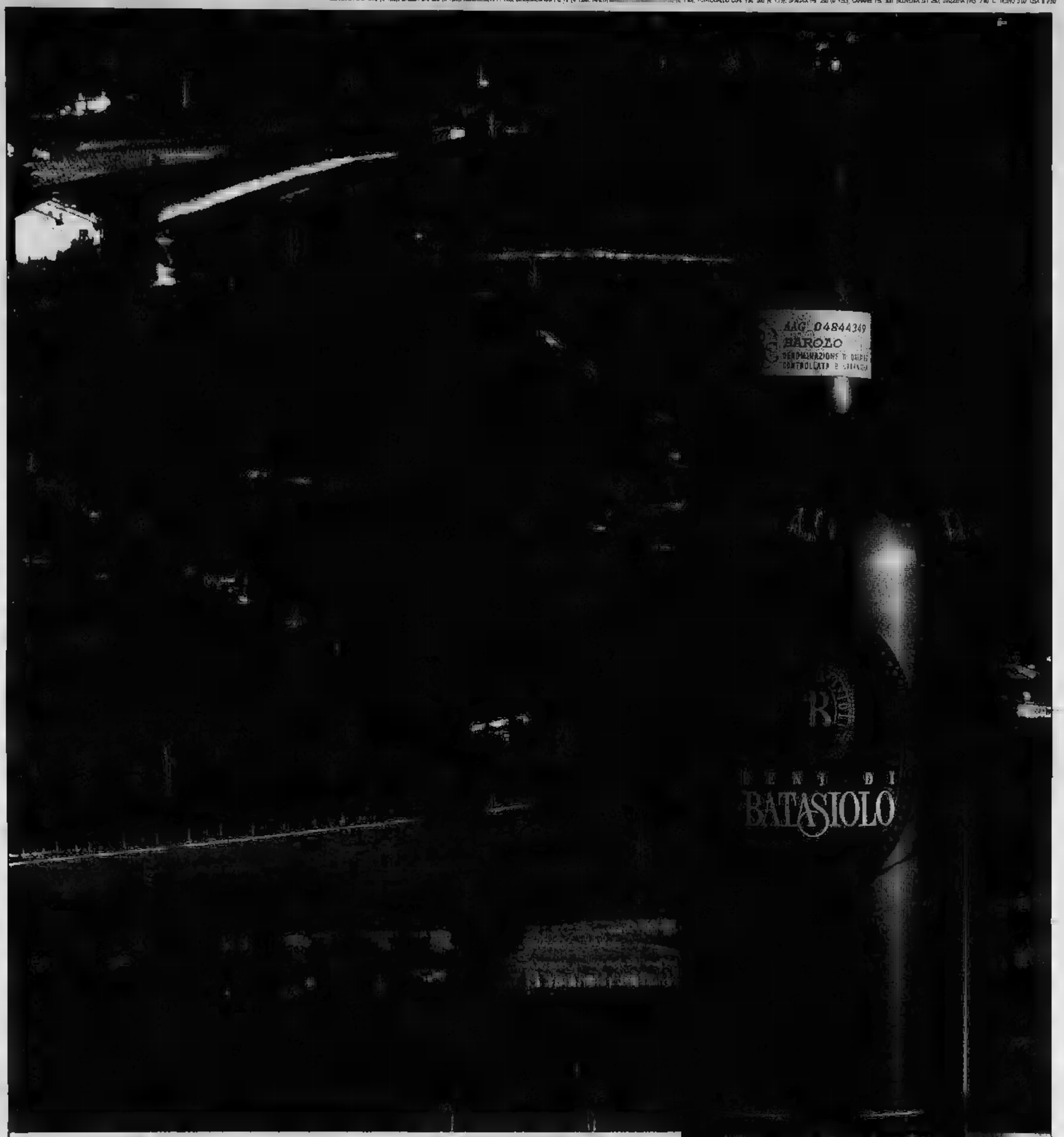
Accanto, l'assessore comunale alle Politiche del lavoro Tom

Al progetto hanno collaborato gli assessorati comunali al Lavoro, al e Turismo e alle Periferie. L'assessore Tom detto: «L'esperienza precedente ci ha indotti a introdurre alcune modifiche come ad esempio l'introduzione di criteri che premiano il miglioramento della sicurezza e la produzione di prodotti tipici ed etnici». Ella Tessore ha aggiunto: «Questa edizione dovrebbe dare lavoro a 150 persone e tende a consolidare l'occupazione esistente promuovendo lo sviluppo in alcune zone particolarmente disagiate». [m. cas.]

oltre alla creazione di posti di lavoro.

Tra il 16 novembre e il 14 dicembre gli interessati potranno presentare i progetti in Comune. Ci sarà anche un servizio di assistenza alla compilazione delle domande.

Nell'edizione '99 avevano utilizzato i contributi 119 piccole imprese promuovendo complessivamente investimenti per miliardi e creando circa 100 posti di lavoro. Lo scorso anno le imprese coinvolte sono state 255 di cui 26



BENI DI
BATASIOLO
VIGNETO CEREQUIO IN LA MORRA

Frazione Annunziata, 87-I-12064 La Morra (CN) - Tel. 0173 50130 - 50131 - Fax 0173 509258 - www.batasiolo.com

APERTO LA DOMENICA

APERTO LA DOMENICA

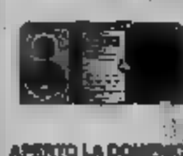
APERTO LA DOMENICA

APERTO LA DOMENICA

APERTO LA DOMENICA

APERTO LA DOMENICA

APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA

DOMENICA & FESTIVI APERTO

OFFERTISSIMA !!

ACQUISTA L. 200.000 DI TRAFFICO TELEFONICO.... A2618 ERICSSON A SOLE

1.000 LIRE*

*(Vendita abbinata telefono + traffico)

TRIUM MARS WAP

ACQUISTA L. 300.000 DI TRAFFICO TELEFONICO.... TRIUM MARS A SOLE

000 LIRE*

*(Vendita abbinata telefono + traffico)

SIEMENS M35 i

GoWind

ire .000 + VA L. 50.000*

*Vendita abbinata telefono + traffico

GoWind

SENDO S200

Lire 77.000 + ND ATTIVA L. 50.000* + ARICA WIND L. 12.000*

COMPRESO IL MAGNIFICO ZAINO RICKWICK

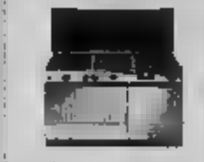
*Vendita abbinata telefono + traffico

APERTO LA DOMENICA

APERTO LA DOMENICA

APERTO LA DOMENICA

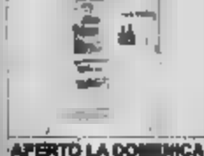
APERTO LA DOMENICA



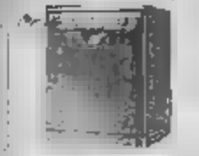
APERTO LA DOMENICA

APERTO LA DOMENICA

APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



LUNEDÌ 1 NOVEMBRE APERTO

ERICSSON T28 S

LIRE 199.000 + 00.000 CO TELEFONICO*

*Vendita abbinata telefono + traffico

ERICSSON T29 S

GoWind

Lire 5.000 + D ATTIVA L. 50.000

*Vendita abbinata telefono + traffico

ERICSSON T39

99.000 + L. 100.000 IN TRAFFICO TELEFONICO*

ERICSSON T6.

6 .000 + 100.000 CO TELEFONICO*

*Vendita abbinata telefono + traffico

NOKIA 3330

LIRE .000 + 300.000 CO TELEFONICO*

*Vendita abbinata telefono + traffico

NOKIA 6210

LIRE .000 + 100.000 CO TELEFONICO*

*Vendita abbinata telefono + traffico

NOKIA 8210

399.000 + 200.000 IN TRAFFICO TELEFONICO*

Lire 1.940.000

WIND ATTIVA L. 50.000*

GoWind

*Vendita abbinata telefono + traffico

SAMSUNG P200

Lire .000 + TIVA L. 50.000*

*Vendita abbinata telefono + traffico

SAMSUNG N400

Lire 69.000 + L. 50.000*

*Vendita abbinata telefono + traffico

SAMSUNG A300

499.0 + EFONICO*

*Vendita abbinata telefono + traffico

ALCATEL 511 TOUCH

449.000 + 100.000 O TELEFONICO*

*Vendita abbinata telefono + traffico

MOTOROLA V66

LIRE 749.000

*Vendita abbinata telefono + traffico

SIEMENS S45

GoWind GPRS di Wind

+ ATTIVA L. 50.000*

*Vendita abbinata telefono + traffico

SONY Z5

49 + L. 300.000 FFICO TELEFONICO*

*Vendita abbinata telefono + traffico

SONY Z7

79 + L. 100.000 IN TRAFFICO TELEFONICO*

*Vendita abbinata telefono + traffico

www.goldenlions.it
PERSONAL COMPUTERS

WWW PREZZISTRACCIATI.IT

PLAYSTATION 2 A SOLE L. 599.000

- SCONTO CASSA 10%

FINANZIAMENTI A TASSO ZERO

E-mail: magazzini.alciati@inwind.it

MAGAZZINI Alciati

CANELLI -AT- Reg. Dota, 54

DOMENICA APERTO

Tel. 0141 82.36.15

Dall' autostrada uscita ASTI-EST

Promozione valida fino ad esaurimento scorte di magazzino. Foto non contrattuali. Design by Eurosystem 3000

Il Flauto magico
Ristorante in Asti
Prenotazioni al 0141 351169 - 0141 532279
Corso Alfieri, 204

LA STAMPA
PAGINA GIOVEDÌ 1 2001

ASTI
E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 300811 FAX 0141 530224. E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011, FAX 0141

TRUSSARDI
JEANS
MIA
Asti

IL VESCOVO CELEBRERA' OGGI UNA MESSA NEL CAMPOSANTO DI ASTI. UN SERVIZIO DEI VOLONTARI CRI

Nei giorni del ricordo cerimonie nei cimiteri Ma attenti ai postulanti

ASTI. Il vescovo, monsignor Francesco Ravinale, oggi alle 15, una nel cimitero di Asti, per la festività di Ognissanti. In occasione della zione dei defunti il camposanto l'orario 8-17,30 (continuato); gli uffici cimiteriali invece aperti dalle 8,30 alle 16,30. Sempre dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 17 vi saranno volontari della Croce Rossa per consentire la v di disabili e anziani difficoltà di deambulazione. Il servizio è gratuito. In Campo del Palio, inoltre, fino a venerdì 2 novembre prosegue il mercato fiori dalle 6 alle 17,45. Sempre oggi sarà i il passaggio dei bus che effettuano fermate per il cimitero. A fino a domani prosegue il servizio di bus navetta per il cimitero; partenze da piazza Stazione alle 9 e alle 14, ritorno alle 11,30 e alle 16,30. Infine un invito da parte delle forze dell'ordine a dei postulanti davanti ai cimiteri ed a non lasciare borse, telefonini, capi di abbigliamento sulle auto in sosta davanti ai camposanti, per evitare il rischio di «spaccate» da parte dei ladri.

Il mercato dei fiori che occupa una parte di Campo del Palio

TENSIONE NELLA SEDE DI PIAZZA LIBERTA'

Misterioso plico da Miami desta allarme alla Cassa Controlli anche a Cocconato

ASTI. E' l'ultimo di una lunga serie di «allarmi all'antrace». un addetto della «Cassa di risparmio di Asti» (sede centrale di piazza Libertà) insospettito da un plico proveniente da Miami (Florida) ha chiesto la consulenza di altro personale. Poi la richiesta di intervento degli esperti dell'Asl, affiancati da polizia e carabinieri. Il mittente risultava essere un cliente che da tempo intratteneva rapporti di affari con la banca astigiana. La busta è stata presa in consegna dai tecnici dell'Asl e verrà analizzata: ma sembra comunque da escludere la presenza di «sostanze a rischio». Un altro allarme all'ufficio postale di Cocconato. Un dipendente ha notato una busta, regolarmente affrancata, ma vuota, con un indirizzo alla posta. Sono stati chiamati i carabinieri. Un rapido accertamento: poi si è scoperto che si di una busta inviata da un appassionato di filatelia un «collega» della zona con un sistema (quello delle buste da affrancare) spesso dai collezionisti di francobolli per i loro scambi. [f. b.]

MARTEDI' NOTTE IN CORSO ALFIERI

Anziana vede dalla finestra «topo d'auto» in azione e lo fa arrestare dalla polizia

ASTI. Un'anziana po' insonne ha notato quel ladro agitarsi intorno alla vettura, parcheggiata in strada. Insospettita ha dapprima seguito i movimenti, poi, quando ha avuto conferma che quello un «topo d'auto» ha avvisato il 113. In «diretta» ha raccontato all'operatore quanto stava accadendo. E il centralinista ha subito inviato una «Volante». Teatro della vicenda corso Alfieri, all'altezza dell'Upim. E' accaduto nella notte tra martedì e mercoledì. Quando ha visto gli agenti l'uomo ha to di nascondersi dietro ad un'altra auto in ; ma è stato bloccato. In tasca arnesi da scasso e la vettura dove stava armeggiando la serratura forzata e il bloccasterzo danneggiato.

Accompagnato in questura è stato poi arrestato. E' Giuseppe R., 19 anni. L'accusa: furto aggravato. Un'operazione che conferma grazie alla collaborazione dei cittadini con le forze dell'ordine sia possibile spesso stroncare sul nascere e di criminalità da strada. [f. b.]

LA RICHIESTA, PROMOSSA DA UN COMITATO APPOGGIATA DAL PARTITO PENSIONATI, E' STATA DEPOSITATA IERI MATTINA MUNICIPIO

Bus e traffico sono in tilt Proposto un referendum

Fulvio Lavina
ASTI

La domanda, messa così, rischia di avere una risposta scontata: «Siete contenti di com'è il traffico in città e del servizio dei bus?». Contrari (tanti, a giudicare dai mugugni che si ascoltano in città) e favorevoli (che pure ci sono) potrebbero un'occasione per ufficialmente. Ieri mattina è stata depositata in municipio la richiesta di tre referendum consultivi. Ecco i quesiti:

«Approvate la delibera 323 del 10 luglio in materia di trasporto pubblico locale e successive integrazioni, approvata dalla giunta comunale relativa alla messa in atto del nuovo assetto del Servizio urbano di trasporto?».

«Approvate la delibera 232 del maggio 2000 della giunta comunale e la delibera 68 del 20 dicembre 2000 e successive integrazioni approvata dal Consiglio comunale di Asti concernente l'applicazione del Nuovo piano del traffico?»

«Approvate la delibera 3 del 28 gennaio 1999 e successive integrazioni approvata dal Consiglio comunale di Asti concernente l'aumento tariffario del Servizio urbano di trasporto».

A presentare la richiesta un Comitato promotore di cui fanno parte «normali cittadini» e formato da Gerardo Navazio, Ezio Cotto, Rosa Astorino e Ornella Palladino. A sostegno, il partito Pensionati, con il consigliere comunale Giuseppe Reggio, che spiega: «Ora le domande debbono essere vagliate da una commissione per l'ammissibilità. Superato questo ostacolo per celebrare i referendum dovremo raccogliere almeno duemila firme di astigiani: se pensiamo che nella zona di via Morelli ne hanno raccolte più di contro le modifiche alla viabilità, dovrebbe essere risultato raggiungibile».

perché si è arrivati alla richiesta di referendum? Reggio in Consiglio comunale (dove appoggia la maggioranza) da tempo porta avanti una sua personale battaglia in difesa dell'Asp: «Questa giunta ha indebolito il servizio di trasporto pubblico». Gerardo Navazio, 39 anni, spiega: «Ho uno studio in via Crispi e vedo che il in è paralizzato. Abito in corso Ivrea e li siamo penalizzati per i bus». Ornella Palladino, 33 anni, è titolare di una tabaccheria nel quartiere Santa Caterina: «Io ascolto solo lamentele sui bus; e posso testimoniare che la vendita dei biglietti è sensibilmente diminuita, quindi qualcosa che non va, c'è». Ezio Cotto, è stato per 33 anni dipendente Asp: «Ovunque si vada in città, si trovano strade intasate dal traffico. In corso Savona al mattino è una coda unica che arriva sino al Torrazzo. Sui bus non ne parliamo: la gente è scontenta perché i mezzi sono stracolmi e non servono bene tutte le zone». La parola ora potrebbe passare alle urne.

Prima però occorre raccogliere almeno 2000 firme. La consultazione è consultiva Domani il consigliere Reggio salirà con Florio un pullman per un giro-prova in città

I promotori del referendum sul traffico e i bus: Gerado Navazio, Ornella Palladino, Giuseppe Reggio, Rosa Astorino, Ezio Cotto

Polemica sui controlli delle multe al computer

L'assessore Marengo «oscurato»

Il sindaco blocca il collegamento con l'archivio multe dei vigili urbani

ASTI

Collegamento interrotto: Florio, ieri mattina, ha preso carta e penna e ha scritto ai responsabili dei servizi informatici del Comune per chiedere di sospendere momentaneamente il collegamento con cui dal computer nell'ufficio dell'assessore Marengo si poteva accedere ai dati dell'archivio multe della polizia municipale. «Almeno finché - chiede il sindaco - non sarà predisposto un dispositivo che "oscuri" i nomi dei multati e renda impossibile intervenire sulle multe». La polemica era stata sollevata nei giorni scorsi da una interpellanza del consigliere Ds Fabrizio Brignolo che contestava la possibilità concessa all'assessore Marengo di poter «entrare» nell'archivio informatico dove sono registrate le multe elevate agli automobilisti. «Perché l'assessore può venire a conoscenza di dati personali come quelli legati ad una multa, e inoltre perché può intervenire sulle stesse?».

L'interpellanza è stata discussa di sera in Consiglio. Il sindaco Florio ha spiegato che il collegamento era stato autorizzato per la necessità dell'assessore alla avere un riscontro immediato rispetto alle indicazioni date ai vigili urbani di intervenire più in alcune zone rispetto ad altre per migliorare la fluidità del traffico. «In passato questa verifica veniva fatta attraverso tabulati, che però secondo l'assessore non erano facilmente comprensibili». Lo stesso Marengo si è detto disponibile a sospendere l'uso di quell'accesso.

Intanto però la Cgil funzione pubblica ha verificando nel comportamento dell'assessore non ci sia violazione dello Statuto dei lavoratori: «Vogliamo approfondire, potrebbe trattarsi di un controllo a distanza dei lavoratori che non è consentito dalla legge» fa sapere il responsabile Luca Ciaglietti. [f. la.]

DALL'8 DICEMBRE

Festoni di Natale il Comune paga la bolletta Enel

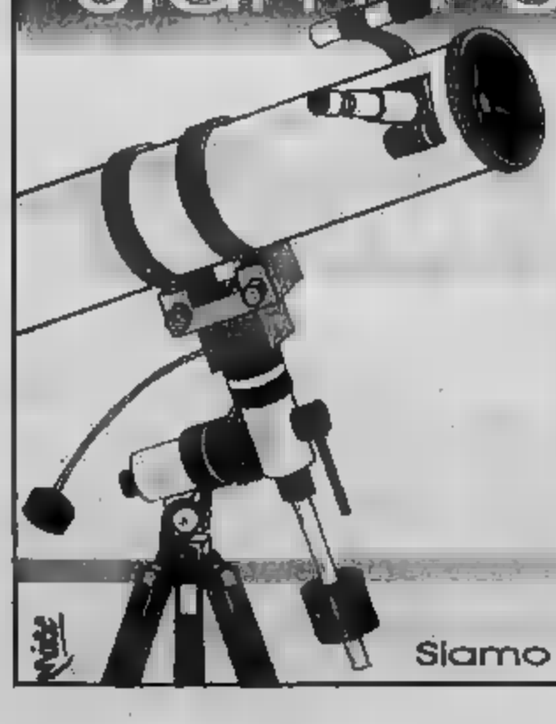
ASTI. Sono già comparse in alcuni tratti del centro (come in corso Dante e piazza Alfieri) e della periferia (corso Alessandria), destando sorpresa l'anticipo di oltre un mese rispetto al normale rito dell'accensione.

Ma per ora le luminarie restano spente, in attesa che vengano completati gli addobbi. Il Comune, in un comunicato, fa sapere che anche per queste festività natalizie collaborerà con i commercianti per l'allestimento dei festoni luminosi.

«Accogliendo la richiesta dei negozianti - spiega Pier Paolo Pontacolone, assessore alle Attività produttive - quest'anno non erogheremo un contributo spese: per favorire l'espansione delle aree abbellite con le luminarie natalizia, ci faremo carico dell'intero costo dell'energia elettrica. Spetterà invece ai commercianti decidere la collocazione e il noleggio delle attrezzature». In particolare, il Comune di Asti provvederà alla stipula dei contratti con l'Enel e al pagamento della luce nel periodo tra l'8 dicembre e il 6 gennaio.

Ai commercianti e ai loro comitati il Comune ricorda che «per beneficiare del contributo è necessario presentare richiesta all'ufficio Commercio di via Natta entro il 15 novembre, indicando esattamente i punti di allacciamento e la potenza in KW richiesta». Altri informazioni allo 0141-399.871.

Siamo abituati a guardare lontano !

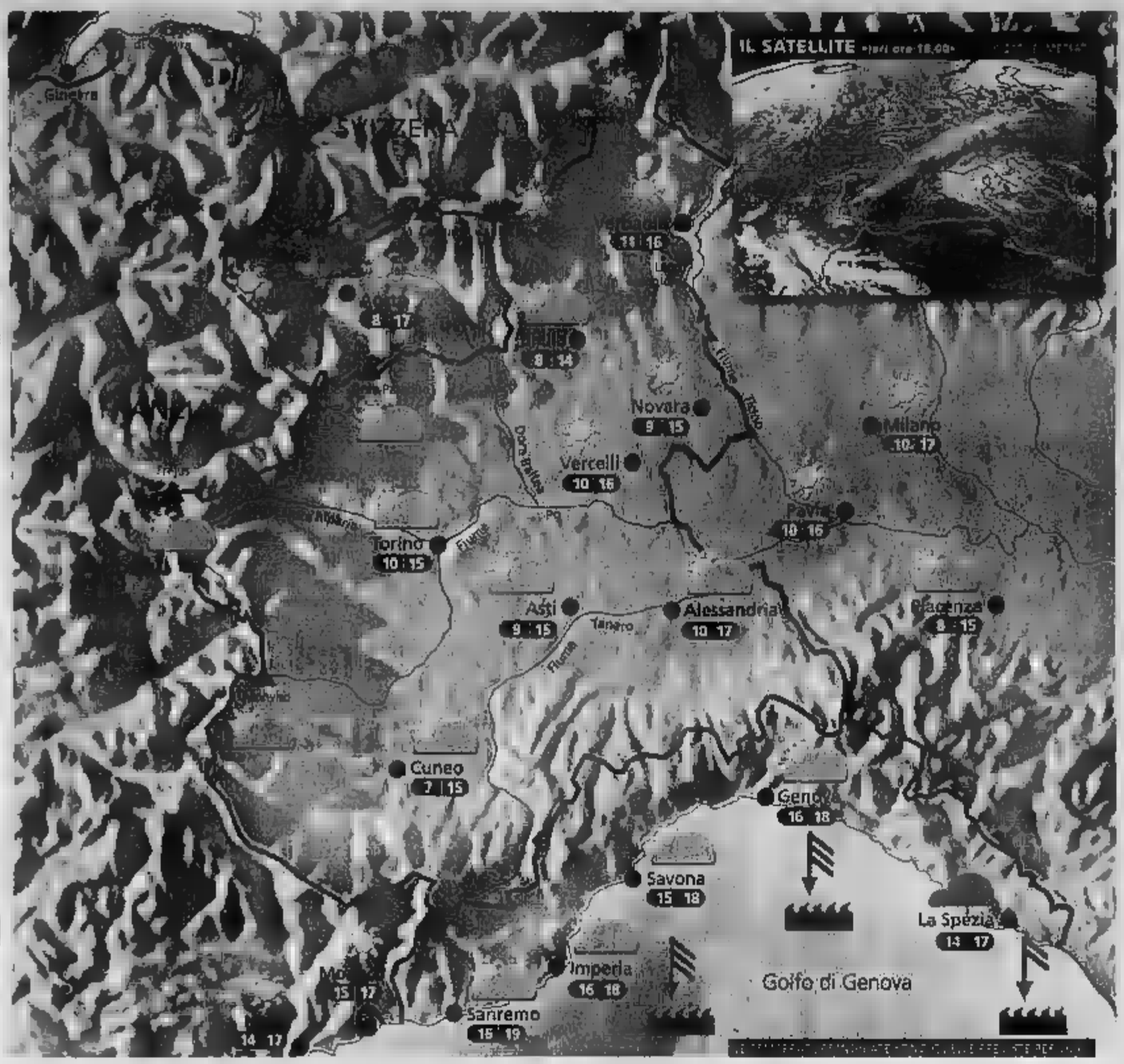


Assicuratevi da un Agente professionista

ALLOVIO ELIO - RAS - NIZZA
ALLOVIO EMANUELE - RAS - CANELLI
ARGENTERO FRANCESCO - ITALIANA ASS. - ASTI
BARBERIS MARIELLA - DUOMO - ASTI
BERTONE SERGIO - NUOVA TIRRENA - NIZZA
BORIO GIOVANNI - REALE MUTUA - ASTI
CALDIERI SILVANO - SAI - ASTI
CAPUZZO GIULIO - MILANO - ASTI
CASTRIGNANO' FRANCESCO - VITTORIA - ASTI
CHIAVAZZA GIOVANNI - - CANELLI
CICERO ALFREDO - RAS - ASTI
CONCETTI GIOVANNI - AXA - ASTI
CRAVERO STEFANO - AXA - ASTI
DITTIMA CRISTIANA - LLOYD ITALICO -
FERRANDO STEFANO - ITALIANA ASS. - ASTI
GALLO BERNARDINO - LLOYD ADRIATICO - ASTI
GIORDANO GIOVANNI - ALLIANZ SUBALPINA - NIZZA
GUARINO GRAZIANO - REALE MUTUA - ASTI
GUTTADAURO FILIPPO - UNIPOL - ASTI
LONGINOTTI MAURO - ALLIANZ SUBALPINA - ASTI
MARTINETTI GIULIANA - FATA - ASTI
MORINO PAOLANTONIO - LA FONDIARIA - NIZZA
MORINO UGO - LA FONDIARIA - NIZZA
MORTARA ANTONIO - TORO - ASTI
PALMA SALVATORE - DUOMO - ASTI
PAMPIRIO GIORGIO - RAS - ASTI
PAMPIRIO PIERO - RAS - ASTI
PASTRONE GIUSEPPE - NUOVA TIRRENA - NIZZA
PERRONE FLAVIO - GAN ITALIA - ASTI
PONTACOLONE PAOLO - SAI - ASTI
POGGIO A. FLORIANO - GENERALI - CANELLI
PUPPIONE SERGIO - LA FONDIARIA - ASTI
RICCI GRAZIELLA - WINTERTHUR - ASTI
RUBBA GIANFRANCO - CATTOLICA - ASTI
RUIU ENRICO - RAS - ASTI
SACCON RENATO - LA FONDIARIA - ASTI
SCARPA FRANCO - AXA - ASTI
STEFFANELLI DOMENICO - SAI - MONCALVO
STRADELLA GIUSEPPE - WINTERTHUR -
TOMASELLA GIANCARLO - GENERALI - ASTI
TORTA FEDERICO - TORO - ASTI
TRONCATTI MARINO - LA PIEMONTESE - ASTI
ZAIO ALDO - GENERALI - ASTI

Sindacato Nazionale Agenti di Assicurazione - Sez Prov. di Asti
Siamo presenti sul sito della Cassa di Risparmio di Asti all'indirizzo: www.bancacrasti.it

SOLE
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Ieri il tempo si è mantenuto nebbioso in pianura e velato in montagna per gran parte della giornata. Il sollevamento delle nebbie ha poi originato annuvolamenti sulle zone collinari. Anche sulla Liguria afflusso di aria umida e cielo nuvoloso con locali pioviggini. Oggi transito di un rapido corpo nuvoloso, poi ritorno del Sole.

Previsioni

Stamattino addensamenti sul Piemonte e sulla Liguria con isolati piovaschi ma con tendenza a generale rasserenamento altrove bel tempo già dal mattino ed in montagna vento da Nord fin sulle vallate superiori. Lungo le creste confinali della Val Formazza, sul Gran San Bernardo, Val Ferret, Valpelline e alta Valtournenche, qualche banco nuvoloso portato da Nord ma tempo asciutto. Scomparsa delle nebbie in pianura, temperatura in calo in montagna, stazionaria altrove. Domani tempo buono e più freddo.

ZOOM

Finiti i disagi per la nebbia

Il passaggio del sistema atlantico avrà il merito di «smantellare» il nebbioso che da giorni grava ormai sulle pianure; prenderemo tutti una boccata d'ossigeno perché l'azione della ventilazione spazzerà via anche gli agenti inquinanti presenti nelle nostre città. C'è poi la novità dell'arrivo di aria più fredda sulle regioni adriatiche e sul meridione con le prime nevicate in quota sull'Appennino, ma sulle nostre zone si avrà unicamente un moderato calo termico e qualche temporaneo addensamento sul basso Piemonte nella giornata di venerdì e nella mattinata di sabato. Per il resto il tempo si manterrà soleggiato ma in montagna scoccherà l'ora della giacca a vento. Con il sole e la visibilità finalmente buona anche in pianura, spostarsi in auto per raggiungere le località turistiche sarà senz'altro più piacevole. E cosa ci aspetta dopo il fine settimana? Alla luce delle ultime interpolazioni sembrerebbe profilarsi una più decisa irruzione di aria fredda che questa volta ci proietterebbe bruscamente nell'inverno. Si tratta però solo di una «linea di tendenza» e va interpretata.

A cura di www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	15 17	REGGIO CALABRIA	18 23
BARI	16 21	ROMA	15 20
BOLOGNA	12 16	VENEZIA	12 16
CAGLIARI	15 23	BARCELLONA	7 18
CATANIA	15 24	BRUXELLES	4 10
CATANZARO	14 20	FRANCOFORTE	5 9
FIRENZE	12 15	GINEVRA	3 7
GENOVA	16 22	LONDRA	4 12
PALERMO	19 23	MONACO DI BAVIERA	0 4
PERUGIA	12 15	PARIGI	5 10
POTENZA	10 20	ZURIGO	2 8

OGGI

Il Sole sorge alle ore 7 e 8 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e 17 minuti

LUNA: si leva alle ore 17 e 46 minuti, cala domani alle ore 8 e 10 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

PUCCI
La nuova collezione
Autunno - Inverno
Paul Smith JEANS
Henry Cotton's
DRUMHOR
FENDI
REDAELLI
Kristina Ti
SAHZÁ
Bagutta
FREEDOM
roberto cavalli
PIACENZA CASHMERE
ASTI C.so Alfieri 322 • tel./fax 0141531584 • E-mail:pucci.cashmere@libero.it

VA AVANTI L'INCHIESTA DELLA MAGISTRATURA SULL'INQUINAMENTO DA CROMO NEI POZZI DEL QUARTIERE

Florio interrogato su S. Fedele

Polemica col Comitato sulle forniture d'acqua

Laura Nosenzo

ASTI

L'inchiesta della procura torinese sul San Fedele va avanti: ieri mattina agenti della polizia giudiziaria hanno sentito, come teste, il sindaco Florio. Il colloquio si è svolto in municipio ed è durato un paio di ore. «Ho risposto alle domande degli agenti - ha spiegato più tardi il primo cittadino - ricostruendo le iniziative attuate dall'Amministrazione comunale da quando (all'inizio degli anni) sono venuti a galla i dati dell'inquinamento dei pozzi del quartiere, fino a oggi».

L'inchiesta sull'inquinamento ambientale, causato dalla dispersione in falda di solventi clorurati a opera di esavalente, è stata presa in mano dal pubblico ministero Vittorio Corsi a maggio, da quando la procura torinese l'ha avocata a sé, sottraendola ai colleghi astigiani a fronte delle diverse posizioni assunte dal gip Federico Manotti e dal pm Vincenzo Paone. Corsi deve tra l'altro accertare se nel comportamento del Comune siano ipotizzabili i reati di abuso e rifiuto in atti d'ufficio. «Emerge dagli atti - ha fatto rilevare Manotti nell'ordinanza di aprile con cui ha respinto la richiesta di Paone di archiviare l'esposto-denuncia del Comitato San Fedele - che già nel febbraio 1998 il Comune era a conoscenza della contaminazione della falda acquifera, ma solo due anni dopo (8 febbraio 2000) ha vietato l'utilizzo dell'acqua per pozzi "per qualunque uso"».

Un incontro a San Fedele, l'anno scorso, con la partecipazione dell'allora ministro Bordon

Sempre ieri gli agenti di polizia giudiziaria hanno sentito, come persone informate dei fatti, alcuni dipendenti comunali e altri (ora in servizio in altri enti) interrogheranno a breve.

Intanto tra Comune e Comitato San Fedele si registra l'ennesima polemica: stavolta la diatriba verte sulla diversa soluzione da adottare per garantire l'approvvigionamento idrico, la prossima estate, ai proprietari dei pozzi sigillati (altri 52 sono stati riaperti). Se n'è parlato nell'incontro ospitato in municipio martedì pomeriggio. Il sindaco, in qualità di commissario straordinario per l'emergenza ha spiegato l'intenzione di dotare le abitazioni private di una cisterna da collocare in giardino e da rifornire di acqua con le autobotti. L'intervento verrà realizzato utilizzando larga parte dei 2,5 miliardi ricevuti dallo Stato a seguito della dichiarazione di emergenza ambientale (300 milioni sono già stati spesi per acquistare autobotti e sostenere le analisi dei pozzi).

Il Comitato ha fatto presente i disagi registrati nelle ultime due estati con il servizio delle autobotti e chiesto, in alternativa, la costruzione di una condotta e una maxi cisterna alimentate dall'acqua disinquinata estratta dai cinque pozzi della barriera idraulica che sarà attivata nei prossimi mesi in quartiere. Florio ha replicato che questo intervento sarebbe molto più costoso; il Comitato lo ha invitato a cercare nuovi finanziamenti. L'organismo, al termine dell'incontro, ha detto insoddisfatto: «Invitiamo il sindaco a ripensare alla sua proposta e ad approfondire la nostra» la dichiarazione del segretario Valentino Aloi. Florio ha chiarito: «Non tutti, a San Fedele, la pensano come il Comitato: oltre 40 dei 92 proprietari hanno già firmato, nei giorni scorsi, per la cisterna».

Florio: «Il Comune è stato tempestivo»

Caso Trust anima il Consiglio

«Troppi silenzi della giunta». «Minoranza faziosa»

Il «caso Trust» arriva in Consiglio comunale e maggioranza e opposizione si scambiano accuse. Martedì sera il presidente del Consiglio Boccia ha fatto inserire nell'ordine del giorno le interpellanze presentate da Bestente (Pdci), Fassone (Ds) e Vercelli (Margherita), e l'altra da Verrua e Giaccone (Lega) sul caso di inquinamento da solventi scoperto sotto l'area della «Trust» di corso Alessandria. Ad aver stata la stessa che produce a denunciare il fatto le cui cause risalirebbero a quando la fabbrica si chiamava ancora Weber e realizzava carburatori. Le opposizioni in Consiglio volevano capire perché non fosse stata data adeguata informazione sia agli abitanti a valle dell'area inquinata, che allo stesso Consiglio.

E' toccato all'assessore Pier Paolo Pontacolone dare le prime risposte: «L'intervento del Comune è stato tempestivo, e ogni ente ha fatto la parte di sua competenza. Inoltre non è corretto fare paragoni con il caso San Fedele, essendo due vicende molto diverse». Poi una dettagliata cronologia dei fatti, a partire dall'autodenuncia della «Trust» (del tutto estranea all'inquinamento) datata 26 marzo 2001: «In quell'occasione Golder Geoanalisys, la società che assiste la Trust, aveva escluso pericoli concreti e immediati per la salute e per l'ambiente. La contaminazione (causata probabilmente dal lavaggio dei carburatori) sarebbe avvenuta tra il 1968 e il 1993: da almeno non ci sarebbe più stato rilascio di inquinamento. Quindi, rispetto a San Fedele, dove si era rotta una conduttura, non c'era l'urgenza di intervenire per interrompere la causa». «Comunque - conclude Pontacolone - a tempo record è stata predisposta la barriera idraulica e avviata la bonifica, mentre stiamo valutando la possibilità di chiudere altri pozzi, dopo quello sigillato a settembre».

La spiegazione dell'assessore non ha convinto la minoranza. Per Vercelli «se da arrivismo ora a pensare di chiudere altri pozzi, si è stati un po' lenti nel decidere»; poi nuovamente stigmatizzato la mancata informazione «anche perché ci risulta che per alcuni valori l'inquinamento è più alto che a Fedele» e ha concluso chiedendo «una verifica sulle aree industriali dismesse per accertare che non esistano nuovi casi di contaminazione». Tesi ribadite, sostanzialmente, anche da Verrua: come questi la giunta deve più trasparenza.

E' l'ultima parola è toccata al sindaco Florio. Un intervento dal tono molto duro. «Sono rimasto colpito dalla polemica che si è voluto sollevare - ha esordito - Forse un'informazione ai capigruppo avrebbe permesso qualche valutazione in più, ma ribadisco che questo non era un caso grave come San Fedele, perché non tocceva un quartiere». Poi rivolto verso le opposizioni: atteggia non leggo l'interesse a capire quello che è successo, a interessa mettere sotto processo il sindaco. Il vostro intervento è di faziosità sfacciata: quando è emerso che il precedente amministrazione sapeva di San Fedele e non ha fatto nulla, non avete detto una sola parola di autocritica». Secca la controreplica: «Florio fa già i comizi da campagna elettorale».

[f. la.]

Florio: «Il Comune è stato tempestivo»

LA NUOVA SEDE È STATA REALIZZATA LUNGO L'ASTI MARE

Il Consorzio dell'Asti lunedì si trasferisce a Isola

Da lunedì 5 uffici e laboratori del Consorzio di tutela dell'Asti saranno operativi nella nuova sede a Isola, lungo l'Asti mare, nell'edificio progettato dall'architetto Salva Garipoli che ha voluto molto cemento armato a vista, compresa la grande A, stile piramide. Il Consorzio lascia la storica sede di piazza Libertà 10 di palazzo Gastaldi dove è la Casa dell'Asti «Renato Ratti» con i saloni di rappresentanza. La nuova sede, (tel. 0141 95091 1) costata oltre 5 miliardi,ha fatto discutere sul piano estetico. E proprio mattina ad Agliano all'Istituto di studi sul barbera si discuterà dell'architettura numerosi ospiti internazionali.

LA FABBRICA CANELLESE SPECIALIZZATA NELLA PRODUZIONE MACCHINE TAPPATRICI

L'Arol entra nell'orbita americana Accordo con azienda della California

Filippo Larganà

CANELLI

Ai «businessmen» americani piace il «made in Italy», anche in fatto di enomeccanica e tecnologia collegata. Ieri c'è stato l'annuncio congiunto, a Canelli e negli Usa, del raggiungimento di un accordo tra la canellese Arol (stabilimenti e uffici in regione Secco), costruisce tappatrici, e la compagnia californiana «Angelus», Los Angeles, che produce chiusura per latticini. Gli statunitensi hanno acquisito maggioranza del pacchetto azionario della ditta di Canelli cui conduzione tecnica, amministrativa e commerciale rimarrà in mano alla famiglia canellese Cirio composta da Sergio, fondatore dell'azienda, dalla moglie Giuliana e dai figli Alberto ed Enrico. Direttore commerciale resta Bruno Reggio, da 20 anni manager Arol.

La notizia che grande gruppo del Nord America fosse all'industria canellese circolava da mesi. La conferma si è però solo ieri, con una conferenza stampa affidata all'avvocato Luigi Giorno, legale dell'azienda (è anche assessore comunale) che ha sottolineato la partnership la Arol, sua consociata Closys (sede sempre a Canelli, regione Dota, produzione di tappatori per piccole aziende vinicole) e la Angelus, è «alla base della nascita del più grande polo mondiale di specialisti in sistemi di chiusura per ogni contenitore industriale, dagli alimentari ai farmaci».

E i numeri sembrano confermare questa analisi. La ditta canellese, che comprende anche la francese Arol Exagone di Chambery, vanta oltre mila macchine installate nel mondo; la Angelus 15 mila. Dei 500 addetti impiegati nel nuovo gruppo tecnologico uno a Canelli. Il fatturato Arol si attesta attorno ai miliardi, quasi 10% dell'intero fatturato del comparto enomeccanico del Sud Astigiano una quarantina di aziende e più di 400 addetti. Il giro d'affari della Angelus fornito, «in America i fatturati aziendali non sono divulgati liberamente» ha spiegato Giorno. Il gruppo Angelus-Arol che clienti importanti come Coca Cola, Pepsi, Danone, Nestlè; filiali commerciali in Francia, Inghilterra e Belgio. «Non ci sarà nessun contraccolpo per quanto riguarda le maestranze canellesi - ha aggiunto Giorno - anzi sono previsti ampliamenti logistici sia per la sede Arol che per la Closys. tutto a Canelli saranno costruiti capannoni e uffici per altri 12 mila mq».

Le aziende enomeccaniche canellesi sono quasi tutte a conduzione famigliare o comunque collegate a manager locali. Uniche eccezioni il «Robino & Galandrino» (riempitrici) ceduta al gruppo alessandrino Guala; e la «Sirio Aliberti» (autoclavi) che fa parte del gruppo emiliano Della Toffola.

LLA SER CON I VINI PIEMONTESI

Successo della serata promossa da Go Wine (nella foto un momento delle degustazioni) nelle belle cantine dalle volte in mattoni della Vinaria «Reale» per promuovere i vini da vitigni autoctoni e lanciarne la presenza durante la rassegna astigiana «Cucina & Cantina» di sabato 17 e domenica 18

CGIL, CISL E UIL RINUNCIANO AL RICORSO AL TAR: «ANNULLEREBBE L'INTERO ATTO»

Assunzioni disabili, ancora polemiche

Non si placa lo scontro tra sindacati e Provincia sulla delibera

ASTI

Nuova puntata della querelle tra sindacati e Provincia riguardante la delibera emessa a luglio convenzione per l'inserimento dei disabili nelle aziende. Nei giorni scorsi Cgil, Cisl e avevano annunciato il ricorso al Tar per chiedere sospensione e annullamento della delibera: i confederali la giudicavano illegittima in quanto favorito le grandi imprese senza nulla concedere ai disabili». A quasi settimane i sindacati strategia: niente ricorso al Tar. «Abbiamo compiuto verifica al Centro per l'impiego - spiega Gianni Pisu, Cgil - ed è emerso che nelle aziende con meno di 50 addetti, la cui convenzione riteniamo condivisibile, in tempi brevi potrebbero trovare posto 30/35 disabili». In sostanza, i sindacati preferiscono non impugnare l'atto Giunta per non danneggiare lavoratori ad un passo dall'assunzione: «Nel caso il Tar ci avesse dato ragione - sottolineano Beppe Castino (Cisl) e Angioletta Ghidella - sarebbe stata sospesa l'intera delibera e non quella parte che noi riteniamo peggiore, cioè la convenzione per le aziende con più di 50 addetti. I sindacati fanno tuttavia sapere che terranno sotto controllo la singole convenzioni «riservandoci di adire a vie legali nei casi non venissero rispettati alcuni requisiti del "Piano di inserimento"». Si tratta di un allegato alla convenzione che tiene conto dell'idoneità del posto lavoro, di interventi economici dell'impresa, della formazione professionale e altro. Ma i contrasti sono appunto legati ai casi di aziende tenute ad assumere almeno 4 disabili: da 4 a 15 posti scoperti la delibera mette a disposizione delle aziende 4 anni più eventuale deroga, addirittura cinque anni e possibile deroga per l'assunzione di oltre 15 disabili. Il sindacato chiedeva 3/4 anni più di eventuale deroga. E su questo punto c'è già un pronunciamento della Tripartita (sindacati, imprenditori, Provincia più rappresentanti delle associazioni dei disabili): Riguarda la «Gate», multinazionale più di 700 addetti che ha ottenuto ai cinque anni previsti anche la deroga altri due di proroga per «sanare» l'assunzione di una trentina di disabili come prevede la legge.

Al momento di votare i sindacati hanno però lasciato il tavolo non condividendo la relativa parte di delibera: la pratica è poi passata. «Chiediamo di ridiscutere aspetti di questi delibera - sostengono Angelo D'Albano e Carlo Roinero, componenti della Tripartita e presidenti rispettivamente Anmic e Fand - anche delle modalità dell'ultima votazione». Nell'Astigiano la vertenza riguarda 770 disabili; 528 hanno problemi fisici, 212 psichici. [r. gon.]

Federico Bifulco segretario Uilm

Federico Bifulco

ASTI. Federico Bifulco, 37 anni, dipendente Arvin Meritor, è stato riconfermato guida dei metalmeccanici della Uil. Lo ha eletto i delegati. I rappresentanza dei circa 500 iscritti, esso che si è tenuto al Bifulco rimarrà per 4 anni: della segreteria fanno parte Enrico Badella e Mario Curcio, entrambi confermati.

Il 27 novembre è previsto invece il congresso provinciale Uil. [r. gon.]

OPUSCOLO DELL'ASL CON CONSIGLI NUTRIZIONALI AGLI STUDENTI

Ragazzi «Salutiamoci» e impariamo a mangiare

ASTI

«Salutiamoci», il secondo numero del «giornalino» dell'Asl 19, tirato in 5 mila copie, sarà distribuito tra gli studenti delle scuole superiori astigiane. E' stato presentato ieri nella sala convegni dell'istituto, in via Conte Verde, nel corso di conferenza stampa, tenuta da Maria Luisa Amerio, primario del reparto Dietologia dell'ospedale di Asti e dalla dottoressa Tiziana Miroglio, responsabile della Promozione educazione alla salute dell'Asl.

Maria Luisa

La pubblicazione contiene un questionario sull'alimentazione, al quale hanno risposto oltre (di cui 1380 ragazze) studenti delle scuole superiori di Asti e provincia. I ragazzi si sono «confessati» circa le abitudini alimentari, l'attività fisica e l'approccio a prodotti non necessari all'alimentazione, dannosi, l'alcool e il fumo.

Dall'elaborazione dei dati è uscito un identikit dei giovani (tra i 14 e i 20 anni) intervistati: «I ragazzi consumano più carne, almeno volta al giorno, tre le ragazze 2-3 la settimana; entrambi, invece, consumano la frutta durante la giornata. Sono, in gran parte "bevitori del sabato sera" e consumano preferibilmente alcolici e superalcolici. In compenso fu poco...». Dalle risposte, inoltre, si scopre che i ragazzi esercitano attività sportiva per 4-8 ore la settimana: i ragazzi rimangono fortemente affezionati agli sport di squadra e le ragazze praticano l'attività in palestra.

Il volumetto rivela di grande utilità anche perché contiene una serie di consigli per una dieta razionale, che aiuta nelle scelte dei cibi a colazione, pranzo e cena. Nel presentare il risultato del loro lavoro, Maria Luisa Amerio e Tiziana Miroglio hanno sottolineato come il materiale raccolto sia il frutto della collaborazione un gruppo di giovani hanno raccontato se stessi. [a. b.]

Per pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80 - 14100 ASTI
Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

Fallimento Jeanmilia
Confezioni abbigliamento
Stabilimento Savigliano (CN) Saluzzo, 61
RACCOLTA
Personale in mobilità
Beni Mobili Reparti
- Uffici, Modelli, Stilisti
- Taglio, 8 stenditori automatici computerizzati
- Cartamodelli computerizzato,
- Laboratorio campionari e confezioni con oltre 300 macchine, macchine prova tessuti
- Impianto stiro con oltre 100 macchine
- Deposito capi e tessuti con soppalchi e scaffali
- Motrici di raccordo tra i reparti e carico/scarico automatiche e manuali
- Officina manutenzione
- Spaccio aziendale e mensa
Immobile
- Mq. 9000 coperti
- Area mq. 30.000 con ampio parcheggio
Impianti
- idraulici, elettrici, produzione vapore
- antincendio, con gruppo elettrogeno
Marchi
- spedizione postale foto in CD beni mobili e immobili
- testi e siime internet www.estesse.ste.com
Visita stabilimento su appuntamento
Istituto Vendite Giudiziarie Tribunale di Rovigo
Tel. 0425 21875 - 335 6740955 - Internet com

Domenica la fiera regionale dei tartufi: sono già 1300 le prenotazioni

L'Arcuri regina di Montechiaro

Un tartufo alla star. Mercatino, arte e spettacoli

Sarà una grande giornata di festa, profetizzano in Comune a Montechiaro. Mancano tre giorni alla fiera regionale del tartufo (la manifestazione si terrà domenica) e tutto è pronto. Al richiamo del prezioso fungo ipogeo bianco del Monferrato, gli organizzatori affiancheranno anche quest'anno l'allettante occasione di veder comparire sul palco a piazza del municipio uno dei molti più attraenti dello spettacolo: Manuela Arcuri.

Nelle ultime due edizioni era toccato a Claudia Khol e Natalia Estrada: entrambe non hanno deluso le aspettative. Adesso tocca alla Arcuri, indicata come la donna italiana dell'anno, fare da madrina alla manifestazione. «Lei è il tartufo: un [illegible] di [illegible] convinto Paolo Luzi, [illegible] sindaco, che ha lavorato al programma della fiera.

Il Comune, intanto, incassa qualche primo risultato positivo. «Solo a Montechiaro - conferma Luzi - sono già 1300 i posti a tavola occupati: [illegible] assicurati dalla Pro loco, nel padiglione riscaldato sulla piazza del mercato, gli altri nei ristoranti del paese. Quelli dei comuni vicini hanno ancora qualche disponibilità: [illegible] invitiamo gli interessati a prenotare al più presto». Bene, oltre ogni aspettativa, anche l'idea del treno a vapore, lanciata da un consigliere [illegible] Pro loco, Paolo Costa, ferroviere. Da Torino Porta Nuova arriveranno domenica mattina [illegible] persone. «Le domande di partecipazione sono [illegible] così alte - spiegano in municipio - che Trenitalia ha dovuto aggiungere altre due carrozze d'epoca. I visitatori arriveranno in paese attraversando la Valle Barbello, la riserva naturale tartufigena più grande d'Italia di cui andiamo particolarmente fieri».

La fiera si aprirà intorno alle 9,30: il mercatino dei prodotti tipici (col tartufo in testa) funzionerà nelle vie Roma, Piessenzana e in piazza Umberto I°. A punta sulla presenza a [illegible] decina di trifolau e commercianti a settore, che l'anno scorso portarono in fiera circa 22 chili di prodotto.

Alle 10 corteo storico con abandieratori e damigelle [illegible] Comitato Palio ed esibizione della banda di Torre Pellice. Messa del trifolau, alle 11, nella chiesa di Santa Caterina.

Alle 12 consegna dei riconoscimenti ai migliori esemplari di tartufo bianco del Monferrato (montepremi 3,5 milioni) e del premio speciale «Montechiaro ed i suoi tartufi» a Manuela Arcuri. Poi tutti a tavola, intorno alle 13. Nel pomeriggio animazione, a partire dalle 14, [illegible] teatro dei burattini e artisti a strada; folk con il gruppo di ottoni «La Curva» di Santhià e l «Cantavino doc» di Piero Montanaro. Alle 15 distribuzione di caldarroste e vino. Per tutto il giorno funzioneranno i «Percorsi d'arte» voluti da Ernestino Rebaudengo.

Sopra, Manuela Arcuri, la star che sarà ospite domenica a Montechiaro. Il vicesindaco Paolo Luzi, [illegible] gli organizzatori della fiera regionale del tartufo (a sinistra un momento della passata edizione con la presenza di Claudia Koll)

Undici menù profumati

In ristoranti, agriturismo e Pro loco

Il tartufo bianco protagonista [illegible] in fiera, ma anche a tavola: dieci ristoranti della zona domenica saranno a lavoro per servire i commensali. Funzionerà anche il punto gastronomico della Pro loco, che servirà 690 persone. Il Comune, per aiutare i ritardatari a trovare un posto a tavola anche all'ultimo momento, allestirà un punto a prenotazione in piazza del municipio.

Nel frattempo si può telefonare ai ristoranti convenzionati: Tre Colli, 85 mila lire (tel. 0141-901.027); Universo, 70 mila (0141-999.220); Da Frank, 70 mila (0141-999.403); azienda agrituristica Cascina San Nazario, 60 mila (0141-990.024); La Meridiana di Settime; 65 mila (0141-209.114); Al 913 di Villa San Secondo, 85 mila (0141-905.422); Castello di Cortanze, [illegible] mila, esclusi vini e tartufi (0141-990.707); Antichi sapori a Cortanze, 75 mila (0141-901.050); Chicco di Caffè di Soglio, 75 mila (0141-992.378); azienda agrituristica La Meridiana di Montiglio Monferrato, 65 mila (0141-994.475).

Il tartufo domenica sarà protagonista anche a tavola: menù da 60 mila lire in su

Il Comune, intanto, a messo a punto alcuni interventi sulla viabilità per consentire a chi d[illegible] raggiungerà il paese di trovare parcheggio e non restare bloccato in coda. Dieci vigili urbani saranno al lavoro per agevolare la circolazione; collaboreranno [illegible] anche gli attivitsti del Radio Club Monferrato. Una volta occupati i posteggi del paese, verranno messi a funzione i parcheggi periferici delle frazioni Nocciola e Bottola: da qui i visitatori raggiungeranno il centro [illegible] bus navetta.

caffedegustazionevinireprodottitipicicaffedegustazionevinireprodottitipici caffee

BICCHIERI
WINE BAR
piazza statuto, 37 - Asti - tel. 0141.314137
aperto dalle 7,30 a mezzanotte a [illegible] - chiuso lunedì

MIOTTO ALFREDO
VETRI
Produzione vetrate isolanti
Vetri stratificati
Lavorazione cristalli, specchi
Vetri in genere
Regione Bona, a (Fr. Meridiana) - Settime d'Asti
Tel. 0141.209420 - Fax 0141.209828

MACELLERIA SALUMERIA
La Bottega di Mastro Giorgio
Carni Salumi
Carni di 1ª scelta selezionate a garantite
Corso Felice Cavallotti, 8 ASTI - Tel. 0141.532127

I.T.S.
di Redoglia Piero
IMPIANTI TERMOTECNICI
IDROSANITARI
CONDIZIONAMENTO
Via San Dionigi, 33 - Montechiaro d'Asti
Tel. 0141901010 - 999134 - Fax 0141.999134

INIZIATIVA DI UN'EX INDOSSATRICE: «I GIOVANI D'OGGI NON SANNO CHE COSA SIA LO STILE»

Tutti a scuola di portamento

L'esperienza da deputata e il ricordo della figlia

ASTI

Ricominciare a 65 anni e dedicare la sfida alla figlia Elisabetta, la cui morte, nel novembre 1997, l'aveva sprofondata nel buio. Dopo quattro anni sembrati un'eternità, Gloria Grosso, parlamentare dei Verdi dal 1987 al '92, ha ritrovato un tenue sorriso e soprattutto la voglia di fare.

Ripartirà da un periodo della sua vita, quando aveva 18 anni, che l'aveva vista felice: grazie al suo corpo statuario era diventata indossatrice, prescelta da alcune delle sartorie torinesi più in voga.

La Scuola di alta moda di Ida Biancotto, un mito negli anni Cinquanta, l'aveva messa in passerella e lei si era trovata immortalata in fotografie in bianco e nero la ritraggono sicura ed elegante negli abiti vaporosi da sera. Poi altre scelte, altri incontri e il tempo che le avrebbe fatto conoscere il matrimonio, la nascita di Roberto ed Elisabetta (volto noto tra gli ambientalisti e animalisti astigiani, stroncata da un tumore a 37 anni), la passione della politica e il dolore feroce per la morte inaccettata.

«Sfrutterò la mia esperienza di indossatrice - annuncia Gloria Grosso, che abita a Refrancore - per dedicarmi, ancora una volta, agli altri. I giovani oggi sono più belli e curati di una volta, ma si muovono malissimo, hanno atteggiamenti sgraziati: mi è venuta l'idea di organizzare un corso di portamento, aperto alle persone di tutte le età e le taglie. Mi saranno utili anche gli esercizi di ginnastica dolce a cui mi sono sottoposta anni fa per curare una bruttissima lombosciatalgia utili per prevenire disturbi articolari e della colonna vertebrale».

Gloria Grosso in una foto degli Anni Cinquanta quando sfilava per gli atelier torinesi e in una immagine di oggi a 55 anni. E' stata anche deputata per i Verdi in Parlamento Ora vive a Refrancore in una cascina dove la figlia ambientalista prematuramente scomparsa svolgeva attività di ippoterapia

Un corso in palestra per imparare a muoversi e a presentarsi in pubblico A Refrancore il sogno di un bed&breakfast

Le lezioni saranno ospitate nella palestra dell'associazione sportiva «Physical Center Merlù» di via Scarampi 10, ad Asti. Dureranno 12 settimane e potranno proseguire con il corso per indossatrici e indossatori. «Per favorire la partecipazione - dice Gloria Grosso - le quote di pagamento saranno rateizzate. Per le lezioni di portamento sono 500 mila lire, oltre all'iscrizione di 65 mila; gli aspiranti indossatori che seguiranno il corso dovranno versare altre 300 mila». Il progetto decollerà tra breve, appena sarà raggiunto il numero minimo di iscritti: per ulteriori informazioni su date e frequenza telefonare allo 0141-930.049. Manifesti e depliant che pubblicizzano il corso riportano una fotografia d'altri tempi: è l'immagine di Gloria Grosso ventenne, in passerella come indossatrice.

L'idea dell'ex parlamentare è di tenere anche alcune lezioni nella sua Refrancorese («La Mandarina Verde») di Platona, dove la figlia Elisabetta seguiva i bambini disabili con l'ippoterapia. Qui Gloria Grosso, che ha anche in mente di aprire una scuola-laboratorio di domestiche e del riuso, inaugurerà nel 2002 un bed&breakfast: «Avrà una sola camera da letto, ma deliziosa». Un altro segnale per dire e dirsi che ritornare a vivere è possibile. [L. n.]

NIZZA

Madre e figlia di Incisa in un incidente

Carla e Maria Grasso, di 68 e 34 anni, madre e figlia, residenti a Incisa, sono rimaste ferite stamattina in un incidente sulla strada per Nizza, alla periferia della città. Per cause in via di accertamento da parte della polstrada di Nizza, la Panda su cui viaggiavano (al volante c'era Maria Grasso) sarebbe sbandata sul ciglio erboso della strada, all'uscita di una curva, finendo poi fuori strada. Le due donne sono state subito soccorse e trasportate in ospedale. Le due donne hanno riportato ferite e sospette fratture, ma le loro condizioni non sembrano gravi.

VALGERA

Il raduno degli astigiani originari di Sicignano

Si ritroveranno venerdì alle 20, all'agriturismo «l'Ortolano» (frazione Valgera 17) per festeggiare la comune origine. Sono gli astigiani originari di Sicignano (Salerno): ma la serata conviviale è estesa anche ai simpatizzanti. Informazioni alla Uil (corso Alfieri 157). Il costo della cena è di 40 mila lire.

ASTI

Questionari censimento consulenza ad Asti Sud

La Circoscrizione Asti Sud aiuterà i cittadini in difficoltà nella compilazione del questionario sul censimento. Lunedì 5 e 12 novembre il centro civico di via Dalla Chiesa (quartiere corso Alba) resterà aperto dalle 17,30 alle 19,30: sarà a disposizione Marianna Comunale, segretaria del «parlamentino» astigiano. [L. n.]

CASTAGNOLE LANZE

Bongiovanni neo segretario della sezione pri di Asti

L'assessore comunale Angelo Bongiovanni è il nuovo segretario della sezione «Giovanni Spadolini» (25 iscritti) di Asti del partito repubblicano. Ha deciso l'assemblea degli iscritti, riuniti ad Agliano. [L. n.]

ASTI

Le borse di studio dell'anno accademico

Dalla prossima settimana sarà affissa nella sede dell'università astigiana, in via [illegible] 89, la graduatoria provvisoria dell'«Ente diritto allo studio del Piemonte» sulle borse di studio per l'anno accademico 2001/2002. L'elenco è già consultabile nella sede torinese dell'ente (corso Raffaello 20/d) o sul sito Internet www.eda.unito.it. Eventuali segnalazioni per errori o omissioni dovranno essere segnalati entro il 30 novembre. Info: 0141-590.423. [L. n.]

S. Marzanotto ha un nuovo rettore Massimo Forno subentra a Civitate

Roberto Gonella

ASTI

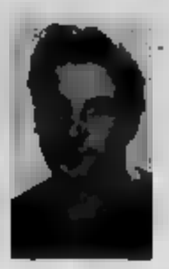
Parrebbe periodo di «latargo» per il Palio ma è solo apparenza. Nei vari Comitati di questi giorni c'è infatti gran fermento in vista del rinnovo delle cariche.

Intanto c'è stato l'inatteso passaggio di consegne ai vertici di Marzanotto: ad un anno dalla sua elezione il rettore Angelo Civitate è stato sostituito da Massimo Forno.

Il neorettore ha 30 anni e gestisce una azienda agricola nella frazione con tanto di agriturismo, «I surli»: è anche conosciuto per la sua attività di presidente dei giovani Confagricoltura e vice-presidente della Cantina sociale «Astibarbera» di San Marzanotto. Pur partecipando all'attività del Comitato, Forno aveva finora ricoperto cariche ufficiali. Ora si impegnerà in prima persona: e l'obiettivo è, ovviamente, quello di riuscire a portare il drappo nella frazione. «Credo che non possiamo permetterci periodi di transizione - spiega - voglio vincere il Palio perchè dopo 10 anni non possiamo fare altro».

Il nuovo rettore punta a coinvolgere maggiormente i «borghigiani»: «Soprattutto i giovani che magari finora hanno sempre guardato tiepidamente all'attività del Comitato - sostiene Forno - per quanto che apriremo le porte a chi avrà voglia di impegnarsi».

E per promuovere questa politica di avvicinamento in cantiere c'è già un'iniziativa: la cena degli auguri: «Vorremmo allestirla in [illegible] con le festività - sottolinea il nuovo numero uno di san Marzanotto - offrendo una cena alla popolazione: da loro in cambio vorremmo idee».



Francesco Peraino e Massimo Forno

Una politica, quella di coinvolgere la popolazione, che Forno vuole estendere a tutta la città: «Oltre a chi è già adulto è necessario dare vita ad una nuova generazione di paliofili - aggiunge - sono pienamente daccordo con chi lancia l'idea di portare il Palio nelle scuole».

Ma il rettore di San Marzanotto accusa il Palio di eccessivo «provincialismo». «Durante le esperienze di lavoro mi sono accorto che fuori dai nostri confini la manifestazione non è conosciuta - il parere - e l'abbinamento all'enogastronomia potrebbe fare da traino». Nei prossimi giorni ci sarà la nomina del direttivo e delle commissioni.

Intanto altri tre Comitati si preparano alle votazioni: sono San Secondo, Cattedrale e Don Bosco che dovrebbero confermare i rispettivi rettori (Maurizio Bertolino, Francesco Peraino e Franco Brignolo).

DOPPIO CLIC: SOTTO PIAZZA CAGNI C'ERANO LE TERME ROMANE

Pippo Sacco

La vecchia cartolina è degli ultimissimi anni del 1800 ed è piuttosto rara, anche perché non un luogo di Asti che non compare più in altri cartoncini postali: piazza Cagni. Anticamente denominata piazza del Carmine per ricordare la chiesa e il convento dei Carmelitani calzati, edificati all'inizio del 1400. Nel 1901 venne chiamata piazza XXIV Aprile per celebrare l'impresa compiuta il 24 aprile dell'anno precedente dall'ammiraglio Umberto Cagni, che insieme al Duca degli Abruzzi raggiunse l'estremo limite di latitudine nord, vicinissimo al Polo. Nel 1933 la piazza prese il nome dell'esploratore astigiano, morto un anno prima a Genova. La casa in secondo piano a sinistra nella vecchia immagine era la casa natale di Cagni, che vi nacque nel 1863. Il vecchio edificio in primo piano all'angolo con via Mazzini, invece, ospitò un bar-latteria, che chiuse i battenti nel 1989, quando tutto il complesso venne abbattuto per fare posto all'attuale costruzione, sede del pensionato e della casa-madre delle suore N.S. della Pietà. Durante lo scavo di fondazione vennero alla luce due importanti testimonianze: i resti della torre di un palazzo medioevale (tuttora visibili all'angolo di via Mazzini con via Malabaila) e quelli delle terme romane che duemila anni fa si trovavano al limite sud-ovest della città. La vecchia cartolina offre l'immagine del passeggio di alcune persone in lunghi abiti ottocenteschi sull'acciottolato della piazza, in fondo alla quale compare ancora il vecchio caseggiato all'angolo con via Scarampi, demolito a metà degli Anni '50 per far posto all'attuale condominio. Sulla destra, un'ampia aiuola delimitata da una fila di paracarri abbelliva la facciata del comando e degli alloggi degli ufficiali del «Cassermone». Dopo che i bersaglieri ebbero lasciato Asti nel 1929, l'edificio ospitò le scuole elementari, il Dopolavoro Ferrovieri, con la sala da ballo invernale nota come «di ferro», e l'Eca (ente assistenza comunale) che vi si trasferì da via De Amicis nel [illegible]. Dal 1969 tutto il complesso ristrutturato ospita l'Istituto Magistrale.

Ad Asti il Comune garantisce un censimento sicuro

Sulla «Stampa» del 6 ottobre un lettore di Sessant chiede al sindaco di assicurare, per quanto di sua competenza, che le operazioni del censimento avvengano nella massima sicurezza, soprattutto in riferimento alle visite porta-a-porta che compiranno i rilevatori.

Desidero tranquillizzare il lettore e fargli presente che l'Amministrazione comunale - come peraltro già [illegible] dalla «Stampa» - ha varato uno specifico piano per evitare «sorprese» da parte di eventuali balordi che potrebbero spacciarsi per rilevatori.

Tale piano prevede che in ogni unità immobiliare venga affisso un avviso per rendere noti il giorno e l'ora in cui i rilevatori passeranno, in modo da escludere sorprese; inoltre per chi dovesse avere problemi nel compilare i moduli e non volesse fare entrare in casa il rilevatore è prevista la possibilità di concordare telefonicamente un appuntamento presso il Comune.

Tutte le informazioni al riguardo sono contenute in un'apposita lettera dall'Amministrazione comunale che i rilevatori in questi giorni stanno lasciando nelle buche delle lettere di tutti gli astigiani.

Luigi Florio, sindaco di Asti

Flavescenza, ai viticoltori un po' di [illegible]

Sono sicuramente condivisibili le puntualizzazioni e firma Franco Sleve e Giorgio Massano (in risposta) con le loro lettere pubblicate dalla «Stampa» del 3 e 9 ottobre.

Manifesto, però, perplessità e stupore per il proclama a firma di tanti sindaci dei Comuni interessati in cui l'unica misura adottata nella lotta alla flavescenza è una perentoria minaccia di denuncia, ai sensi dell'art. 500 del codice penale, in caso di omissione dell'estirpo e dei trattamenti insetticidi.

L'art. 500 del codice recita: «Chiunque cagiona la diffusione di una malattia alle piante o agli animali, pericolosa all'economia rurale o forestale, ovvero al patrimonio zootecnico della nazione, è punito con la reclusione da uno a cinque anni. Se la diffusione avviene per colpa, la pena è della multa da duecentomila a quattro milioni».

Ai contadini, sempre soccombenti, sovente anche flagellati da eventi atmosferici, un qualche pronunciamento diverso e solidale è dovuto.

Alberto Bonvicino, Calliano

Un grazie agli astigiani per la lotta ai tumori

Dopo la sentita partecipazione di pubblico alla giornata di studio oncologico del 27 ottobre è dovere del Consiglio della Lega lotta ai tumori di Asti ringraziare la cittadinanza astigiana per l'attenzione e la sensibilità con cui segue le nostre iniziative mirate alle problematiche oncologiche così vitali per la nostra salute.

Unitamente un grazie al presidente Michele Maggiora e a tutto il Consiglio della Fondazione Cassa di risparmio di Asti, sempre attenti a potenziare le risorse conoscitive ed operative dei problemi socio sanitari della provincia.

Con questi stimoli, la sezione di Asti della Lega lotta ai tumori, intende contribuire al finanziamento degli istituti di ricerca scientifici di Torino dal 2002 in avanti.

Fernando Sorisio, presidente di Asti Lega lotta ai tumori

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

[illegible]: 0141 [illegible]; [illegible]: 0141 726.300; [illegible] 0141 [illegible]; [illegible]: 0141 997.555; Montemagno: 0141 53.666. [illegible] 0141 417.741; Calliano: 0141 921.979; Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401.388; Castelnuovo D.B.: 011 9827.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 966.779; Isola: 0141 958.665; Monale: 0141 668.237; Monastero B.: 0144 88.290; Moncalvo: 0[illegible] 821.313; Montegrosso: 0141 953.175; Montiglio: 0141 994.911; Piovà Massaia: 0141 998.410; S.Damiano: 0141 975.910; Villafranca: 0141 [illegible] Villanova: 0141 948.445.

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario 8-19,30 senza interruzione la farmacia Moderna, via Cavour 90, t. 0141/594.744. Con orario 8,30-12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo *Lipiandi*, c. Alfieri 424, t. 0141/592.821.

Canelli: *Fantozzi*, via G. B. [illegible]

Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.

Nizza: *Fanile*, via Parti 1.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 0141 211.430.

Calliano 0141 928.444. Canelli 0141 [illegible]. Castelnuovo D.B. 011 987.6468. Loreto 0141 907.503. Costigliole 0141 961.414. CostigSole 0141 961.414. Monastero B. 0141 88.048 Moncalvo 0141 917.444. Montechiaro [illegible] 999.788. Nizza 0141 78.21. Rocca [illegible] 0141 0141 408.160. San Damiano 0141 975.910. Villafranca 0141 [illegible] 0141 948.555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; Bubbio: 0144 81.03; Canelli: 0141 823.663; Castagnole L.: 0141 878.161; Castelnuovo D.B.: 011 987.6152. Costigliole: 0141 966.096; Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso: 0141 952.160; Nizza: 0141 721.623; San Damiano: 0141 976.064; Villanova: 0141 948 033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; Canelli: 0141 823.491; Nizza: 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti [illegible] e Prefettura: 0141 418.111; Stradale Asti: 0141 416.811; Nizza: 0141 720.711; [illegible] A21: 0131 361.266.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

OGGI

ASTI. Dalle 8 alle 20 i portici di piazza Alfieri Mercatino dell'antiquariato organizzato dal Napoli club astigiano. Possono partecipare hobbisti, collezionisti, artigiani, commercianti, restauratori. Info: 335/606.15.66.

ASTI. Alle 15 nel piazzale della cappella del cimitero, per celebrare Ognissanti, il vescovo Francesco Ravinale presiederà una funzione con tutti i parroci della città, in suffragio dei defunti e benedirà le tombe.

ASTI. Per la ricorrenza di Ognissanti il servizio dei bus delle linee A e B sarà potenziato con una maggiore frequenza alle fermate.

ASTI. Al circolo «Diavolo rosso», piazza San Martino, dalle 21,30 concerto jazz dedicato a Chet Baker con Gianni Gioia. Biglietto 10 mila [illegible] mila per i soci)

Alla Bottega del vino «Signora in rosso» via Crova (0141/793350) zuppa di ceci e costine con i cardi gobbi.

SAN DAMIANO. Ultimo appuntamento dell'Ottobre missionario alle 21 al cinema Cristallo con video sullo Yemen e interventi sull'Islam. Interverrà anche un gruppo scout che parlerà del Burkina Faso.

VIGLIANO Cascina del Tiglio, via Nalbissano (0141/951204) a base di ceci, costine, castagne e funghi porcini.

[illegible] Intorno a mezzogiorno rappresentanti di Circoscrizione e Gruppo alpini deporranno corone di alloro alle lapidi dei Caduti.

MONTALDO SCARAMPI. Al Troll's pub dalle 22 «Fuck terrorism european tour 2001»; suonano: Soils of fate (Svezia), Sanatorium (Slovenia), Snare (Italia).

Per l'intera giornata si svolge il Mercatone di San Carlo: bancarelle ed esposizione di macchine agricole.

[illegible]**ANO.** Alle 21 al cinema «Cristallo» per la rassegna cinema diffuso» si proietta «In the mood for love».

S. STEFANO BELBO. Dalle 22, all'«Off side» concerto di Silvano Poletti. Ingresso libero

[illegible] Alle 11 nella sede della Croce Rossa il vescovo Ravinale benedice un nuovo automezzo.

ASTI. Alle 17,30 l'associazione Interculture illustra il programma di scambi internazionali di ospitalità per studenti delle medie superiori. Info: 0141/590.317 e 348/45.02.880.

Alle 11 alla Bottega del vino «Signora in rosso» si presenta la raccolta «A cena il gobbo», 45 ricette con il cardo.

DOMENICA 4

ASTI. Dalle 8 alle 19 in piazza Alfieri si svolge la mostra agroalimentare dell'artigianato «I frutti dell'autunno e derivati». Organizza il Napoli club, informazioni: 335/606.15.66.

MONTECHIARO. Sagra del tartufo: mercato e rassegna d'arte e artigianato, premiazione con Manuela Arcuri.

NIZZA. Dalle per tutto il giorno bancarelle per la Fiera di San Carlo. A palazzo Crova, rassegna Terra e mestieri, Giornata del tartufo.

SAN DAMIANO. Fiera dei Santi dalle 10 mercato di prodotti tipici e tartufi. Alle 12,30 pranzo al tartufo, alle 16 premiazione del concorso Barbera d'Asti.

TIGLIOLE. Alle 12,30 festa della musica e pranzo al ristorante «Mariuccia» di Pratomorone; prenotare: 0141/667.316.

Alle 21 al Diavolo Rosso, si riunisce l'associazione degli «Uomini di mondo» (dalla celebre battuta di Totò) ovvero chi ha fatto il militare a Cuneo. Interverranno i fondatori. Madrina la gemella Neta, 90 anni. Info: 0141/355.699.

Il ministro Antonio Martino

MARTEDI' 6

Alle 18, il ministro della difesa Antonio Martino interverrà ad un incontro promosso dal sindaco Florio e dal presidente della Provincia Marmo sul tema «Difesa dell'Occidente e prospettive per l'Europa» che si terrà in Provincia.

STELLA cortesia

LA STAMPA

CONSORZIO ALBERGHI LAGO MAGGIORE

Quello che rende memorabile una vacanza sul Lago Maggiore

Golf • Tennis • Nuoto • Centro Benessere • Trekking
Mountain Bike • Passeggiate a Cavallo
Impianti di Risalita • Sci Nautico, Vela, Canottaggio
Crociere con la Navigazione Lago Maggiore
Escursioni, Parchi, Musei, Palazzi Storici
Concerti Musicali di Stresa • Festival Jazz • Concerti
Linea Ferroviaria Milano-Sempione
Aeroporto di Malpensa a soli 45 km da lago
Introduzione alla Cucina Italiana

STRESA

****** Hotel Milan Speranza au Lac**
Piazza Marconi, 8
tel. 0323.31178 - fax 0323.32729
hotmispe@tin.it - www.milanesperanza.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, terrazza, piscina, tennis a 100 mt.
L'hotel Milan Speranza au Lac è un complesso alberghiero di due stabili, uno di fianco all'altro, in centro Stresa, sulla passeggiata lungo-lago di fronte all'imbarcadero, incomparabile vista sulle Isole Borromee e le Alpi. Dista 300 mt Palazzo dei Congressi.
Offre un trattamento signorile ogni comfort moderno.

VERBANIA-PALLANZA

****** Grand Hotel Majestic**
Via Vittorio Veneto,
tel. 0323.504305 - fax 0323.556378
reception@grandhotelmajestic.it
www.grandhotelmajestic.it
Ristorante, bar, climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, tennis, sauna, bar.
Albergo direttamente affacciato sul lago. Attracco natanti boe.
Albergo fine '800 completamente ristrutturato negli ultimi 3 anni.

STRESA

****** Hotel Astoria**
Corso Umberto I, 31
tel. 0323.32566 - fax 0323.933785
h.astoria@interbusiness.it
Ristorante, bar, camera climatizzate, TV, telefono, frigo, cassaforte, giardino privato, terrazza, tennis, palestra, bagno turco, garage, roof garden panoramico giochi, parcheggio coperto, idromassaggio.
Albergo moderno sul lungo lago di Stresa; in posizione centrale a pochi passi dal Palazzo dei Congressi, gode una splendida vista sul golfo Borromeo la isole e le Alpi che lo circondano. Bar, soggiorno e ristorante particolarmente luminosi ed accoglienti. La maggioranza delle hanno il balcone che sul lago o sul tranquillo giardino retrostante di piscina e snack bar.

VERBANIA-PALLANZA

****** Hotel Pallanza**
Viale Magnolie, 4
tel. 0323.503202 - fax 0323.505194
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com
Ristorante, bar, climalizzate, TV, telefono, garages.
Completamente ristrutturato, l'hotel si distingue per architettura dal XIX° secolo.
Splendida posizione visuale sul golfo borromeo e isole.
Tutte le nostre camere allestite i servizi più moderni e con aria condizionata.

STRESA

******* Grand Hotel des Iles Borromées**
Corso Umberto I, 67
0323.30431 - fax 0323.32405
Ristorante, climalizzate, TV sat, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piscina, tennis, sauna, idromassaggio, parcheggio privato, centro benessere.
L'hotel immerso in un parco affacciato sull'incanto del Lago Maggiore magnifica vista Isole Borromee delle Alpi circostanti. Costruito nel 1861 e sapientemente rinnovato nel 1991, mantiene inalterata l'originaria struttura di cui la "Belle Epoque" sembra non tramontare mai. Nel parco piscine, campo tennis, eliporto privato ampio parcheggio.

STRESA

****** Villa Aminta**
Via Sempione Nord, 123
tel. 0323.933818 - fax
h.villaminta@stresa.net - www.villa-aminta.it
Ristorante, bar, climalizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, tennis, campo bocce, noleggio biciclette, parcheggio privato, servizio minibus.
Aminta l'Hotel in grado soddisfare con raffinatezza charme ogni Vostro desiderio. Gli arredi rispecchiano passione per le belle e ricercate che Beatrice e Roberto Zanetta la figlia Daniele hanno saputo infondere questo edificio affacciato sulle di del più bei laghi d'Italia.

STRESA

***** Hotel Royal**
Viale Lido, 1
tel. 0323.32777 - fax 0323.33633
info@hotelroyalstresa.com
www.hotelroyalstresa.com
Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, piscina, phon, safe, parcheggio privato, jacuzzi esterna.
Situato in posizione tranquilla, 150 metri dall'imbacadero per le isole, la funivia, la passeggiata "lungolago". Arredato con gusto signorilità, con l'ampia terrazza ristorante, gode di una stupenda vista del lago giardini fioriti.

BELGIRATE

****** Villa Carlotta**
Via Sempione, 121-125
tel. 0322.76461 - fax 0322.76705
villacarlotta.vb@bestwestern.it
Ristorante, camere climalizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, piscina, tennis, parcheggio.
posta centro dell'incantevole parco privato di 40.000 mq e le rive fiorite Lago Maggiore. Saloni per congressi fino a 600 persone numerose sale riunioni. Rinomato ristorante del "buon ricordo", spiaggia privata, tennis, piscina riscaldata.

VERBANIA-PALLANZA

***** Hotel Belvedere**
Viale Magnolie, 8
. 0323.[illegible] - fax
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com
Ristorante, TV, telefono, bar, garage.
La splendida posizione dell'hotel, sul lungolago di Pallanza due passi dal centro, ne fanno un luogo per qualsiasi tipo di
Camere dotate di ogni comfort.
Garage.

STRESA

****** Regina Palace**
Lungolago
tel. 0323.936936 - fax 0323.936666
h.regina@stresa.net - www.regina-palace.it
Ristorante, bar, climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, piscina, tennis, giochi bimbi, palestra, sauna, noleggio biciclette, squash, parcheggio coperto, solarium.
L'hotel è situato sul lungolago di Stresa, capitale turistica Lago Maggiore, fronte alle famose isole Borromee, è elegante tranquillo albergo di categoria, circondato da uno splendido parco. L'atmosfera che si vive nei saloni è "Belle epoque"; infatti l'hotel venne inaugurato nel marzo 1908 conserva ancora oggi arredamenti e i lampadari d'un tempo.

STRESA

***** Hotel Moderno**
Via Cavour,
tel. 0323.933773 - fax 0323.933775
moderno@hms.it - www.hms.it
Ristorante, bar, TV sat, telefono, terrazza.
Situato in zona pedonale del centro storico Stresa, a soli metri più bel lago d'Europa, dall'imbacadero dal gran parcheggio; a due minuti piedi dal Palazzo dei Congressi, l'Hotel Moderno è anche il più tranquillo.
Oltre alle sale pranzo per posti, l'Hotel dispone di ristoranti all'aperto "à la carte".

VERBANIA

***** Hotel Ghiffa**
Corso Belvedere,
tel. 0323.59285 - 0323.59585
info@hotelghiffa.com
www.hotelghiffa.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, noleggio biciclette, parcheggio privato, garage.
Direttamente sul lago, costruzione stile Liberty, con spiaggia privata, ristorante panoramico e terrazza sul lago. L'hotel dispone di uno splendido giardino e di un comodo parcheggio custodito.

BELGIRATE

****** Hotel Milano**
Via Sempione, 4
tel. 0322.76525 - fax 0322.76295
milano.vb@bestwestern.it
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, laundry, cassaforte.
La più bella e più grande terrazza nel più bel lago d'Italia.
Ristorante membro del "buon ricordo". A soli 10 km dall'autostrada A26 uscita Stresa.
Sale per banchetti e riunioni, bar sul terrazzo con vista lago. Spiaggia privata con attacco imbarcazioni.

VERBANIA-PALLANZA

***** Hotel Astor**
Via Vittorio Veneto, 17
. 0323.504306
Bar, TV, telefono, parco privato, terrazza.
Situato in una posizione tranquilla, giardino panoramico, vista sul lago, camere con bagno o doccia, molte con balcone, telefono diretto, sale soggiorno, bar, parcheggio.

STRESA

****** Hotel La Palma**
Via Duchessa Genova
tel. 0323.32401 - fax
info@hlapalma.it - www.hlapalma.it
Ristorante, bar, climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, palestra, sauna, noleggio biciclette, idromassaggio in tutte le camere, parcheggio coperto.
L'Hotel La Palma, albergo di classe sul lungolago di Stresa, è circondato da vasto giardino fiorito, in una posizione tranquilla centrale.

STRESA

***** Lido La Perla Nera**
Viale Lido, 15
tel. 0323.33611/2 - fax 0323.933785
h.lido@stresa.net
www.stresa.net/hotel/lido
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, parco privato, piscina coperta con idromassaggio.
A pochi passi dal lago, proprio di fronte alle isole Borromee offre tutti i vantaggi di posizione tranquilla benchè non lontana dal centro cittadino raggiungibile con una piacevole passeggiata sul lungo lago di circa minuti.
Rinnovato recentemente garantisce, grazie conduzione familiare, particolare attenzione cucina e servizio.

STRESA

*** Hotel Elvezia**
Lungolago Vittorio Emanuele, 18
tel. 0323.30043
Ristorante, bar, telefono, parco privato.
Tranquillo hotel in posizione panoramica sulla più bella delle Isole Borromee.
Il posto ideale per il relax.

VERBANIA

***** Hotel Premeno**
Viale Bonomi, 31
. 0323.587021 - 0323.587328
premeno@hotmail.com
www.premeno.com
Ristorante, TV, telefono, parco privato terrazza, bar, piscina, parcheggio privato.
Gestito proprietari assicura un servizio accurato con alto ospitalità. Cucina curata genuina.
A pochi minuti dai campi tennis e golf.

VERBANIA-PALLANZA

***** Hotel San Gottardo**
Viale Magnolie, 14
tel. 0323.504465 - fax
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com
Ristorante, TV, telefono, bar, garage.
Situato centro Verbania Pallanza, con la splendida visuale sul golfo Borromeo dotato ogni comfort. L'Hotel dispone anche di garage privato.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una piccola gentilezza: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA.

CASALE, ACQUISTATI PER UN MILIARDO E 539 MILIONI DALL'IMMOBILIARE DEL PROFESSIONISTA LEGATO A UN'IMPRESA NON ANCORA SVELATA

Ex Magazzini Eternit, una sola offerta

Li compra all'asta il commercialista Scagliotti

CASALE. Una sola offerta è arrivata al Comune all'asta per l'alienazione degli ex Magazzini Eternit, con prezzo base un miliardo e 237 milioni: l'ha presentata, per un miliardo 539 milioni, la società immobiliare Pastrona di cui è socio accomandatario unico Severino Scagliotti, presidente dell'Ordine dei commercialisti. È anche il presidente dei revisori dei conti dell'Ente Mutuo (che, proprio per dissensi con il Comune circa la cessione di 8 dei 20.000 mila metri quadri degli ex Magazzini, ha visto le recenti dimissioni del presidente Dainese e di due consiglieri).

Scagliotti conferma l'operazione che sarà formalizzata in un paio di mesi e dichiara di aver presentato l'offerta, con un rialzo del 15% circa, con l'obiettivo di procedere a realizzazioni conformi a quanto descritto nel bando di gara: attività ricreative, ludiche e commerciali. Che, negli intendimenti, voleva dire: un complesso di cui fosse nucleo principale una multisala cinematografica, più negozi e locali soprattutto per giovani.

La Pastrona di Scagliotti ha intenzione di farla? Il commercialista è ermetico: «La società immobiliare si occupa di compravendita (e a ciò ha provveduto, ndr), ma le future realizzazioni saranno attuate da un'impresa casalese collegata. Quale? Per ora non lo svela. È la Geos, inizialmente interessata, nell'ambito di un cartello societario, a fare la multisala? «Non lo è».

Il futuro degli 8000 metri (di cui 3000 vincolati a essere destinati a galleria da passeggio d'uso pubblico - precisa l'assessore Luigi Mario - e ciò spiega la quantificazione del prezzo (contestata da Città Insieme), conteggiato in 65 mila al metro quadro per la galleria e 200 mila per gli altri 5 mila metri: altro che illazioni su possibili interessi personali o qualche amministratore» replica amareggiato Merlo) è dunque ancora incerto, così come non è certo che la Pastrona sia vincolata a ristrutturare e costruire, secondo le limitazioni imposte entro un preciso lasso di tempo. E se lasciasse tutto così, almeno per ora, sperando magari che i vincoli mutino? qualcuno domanda. [e. m.]

Il Tar dà ragione a Valentini

«Valido il ribasso del 70% per la piscina» ma il Comune per ora non muta gestione

CASALE MONFERRATO

Il Tar ha accolto il ricorso del Centro Nuoto relativo alla gara per la piscina Dante di Valentino. Il Centro Nuoto aveva pensato di avere semplicemente perso la gara, ma quando il Comune ha dichiarato che la gara era stata annullata per il fatto che il dell'altra ditta in lizza, la Atlantic All, del 100%, l'amministratore delegato del Centro Nuoto, Giorgio Torino, ha avviato la pratica per il ricorso al Tar, affidandola allo studio legale Carlo Ranaboldo, già nei confronti del Comune che della Atlantic All.

«Per non abbiamo ancora in mano la sentenza - dice l'assessore allo Sport Gianni Crisafulli - e quindi per il momento continueremo a offrire i servizi già bene avviati piscina e che gestiamo direttamente. Poi non è detto che anche l'Amministrazione non decida a sua volta di ricorrere a vie legali».

«Il fatto è che il nostro ribasso - dice Claudio Valentini del Centro Nuoto - era più che mai documentato, nel senso che sia l'autista che il pullmino che noi abbiamo già a disposizione potevano essere impiegati anche per la Dante, con un notevole risparmio di circa milioni annuali, che corrisponderebbero più o meno al ribasso effettuato dall'azienda del 70%. Altro risparmio il Centro nuoto pensava di potere effettuare sugli istruttori impiegati in diverse nelle due piscine, sulla barista che terminando il suo orario di lavoro alle 17 avrebbe alla Dante potuto svolgere funzioni da segretaria.

E la Atlantic All cosa intende fare?

L'assessore all'Urbanistica del Comune Luigi Merlo che ha seguito la vicenda relativa all'alienazione degli ex magazzini

Uno dei soci, Bruno Zirnan, per ora non si pronuncia, anche se confessa che sta valutando possibilità lavorative diverse.

«La sentenza dovrebbe di massima essere depositata soltanto fra decina di giorni e sarà allora l'Amministrazione comunale (che tra l'altro dovrà sborsare due milioni per le «spese di lite») deciderà il da farsi. [f. n.]

LA PROPOSTA ERA PARTITA NEL PIENO DELLA BATTAGLIA TRA COMITATI LOCALI E CONSORZIO RIFIUTI

E' legge il parco naturale nel Bosco delle Sorti

Approvata ieri in Regione, sancisce il definitivo tramonto di ogni ipotesi di discarica

Gian Luca Ferrise

CASSINE

Una di salvaguardia naturalistica al posto della discarica. È il Consiglio Regionale ha approvato all'unanimità il progetto di legge proposto dai consiglieri Antonello Angeleri (Ccd), Sergio Deorsola (Cdu), Domenico Mercurio (Per il Piemonte), e Pierluigi Gallarini (Fi), finalizzato all'istituzione di una naturalistica protetta nell'area che ha per epicentro il Bosco Sorti di Gavonata di Cassine.

Il progetto era stato presentato una prima volta in Regione nel settembre 1999, quando il smaltimento rifiuti dell'Acquese, voleva realizzare una discarica per ceneri e sovvalli nell'ex (assieme al biodigestore in regione Barbato di Acqui). In quei mesi l'opposizione delle popolazioni locali evitò l'ingresso delle ruspe nell'ex cava, confinante con il Bosco delle Sorti, dove c'è anche una serie di piante rare.

La battaglia del Comitato di tutela ambientale si trasferì ben presto in tribunale, fino a quando nei mesi scorsi i Comuni che fanno parte del Consorzio smaltimento rifiuti hanno deciso di confluire nell' Ovadese - Valle Scrivia, abbandonando di fatto i progetti relativi alla discarica di Gavonata di Cassine e al biodigestore.

«Siamo molto soddisfatti per questo importante risultato che corona la nostra lunga battaglia per la salvaguardia dell'ambiente - il a caldo» di Tomasino Bongiovanni, già presidente del Comitato di tutela ambientale di Gavonata ed attuale vice sindaco di Cassine -. In base a quanto stabilito dalla legge approvata ieri i Comuni di Cassine, Alice Colle, Ricaldone e Maranzana avranno un di tempo per costituire comitato per gestione della salvaguardia naturalistica, all'interno della quale potranno realizzati progetti di valorizzazione di questa importante area in cui si trovano anche colture pregiate, come i vigneti per vini doc e docg».

Un articolo della legge prevede espressamente il divieto di realizzare all'interno della zona impianti di trattamento e smaltimento rifiuti, che di fatto vanifica definitivamente l'autorizzazione concessa dalla Provincia al Consorzio smaltimento rifiuti dell'Acquese.

CONSEGNA L'11 NOVEMBRE

Otto premi all'annuale «San Vas»

CASALE. Saranno solo otto i premiati del «San Vas 2001», in quanto quest'anno la Confesercenti non presentato nessuno dei suoi iscritti. La Pro Loco, presieduta da Francesco Mazzucco, che, in collaborazione con l'Arciconfraternita di Sant'Evasio, organizza la sentita manifestazione (in programma domenica 11 novembre alle 21 nel salone San Bartolomeo in piazza Baronino), per quanto riguarda la segnalazione di propria competenza ha assegnato a Tere Cerutti il riconoscimento per il suo grande impegno imprenditoriale, che la vede, con a fianco il figlio Gianfranco, alla guida di un'azienda che conta 1200 dipendenti, con un fatturato di miliardi. Pro Loco e Arciconfraternita hanno indicato fra i loro premiati anche la tipografia «La Nuova Operaia», una delle più antiche aziende casalesi. Il riconoscimento è andato al «Cappella Musicale della Cattedrale», diretta dal maestro Maria Signorini.

Per quanto riguarda le segnalazioni delle categorie economiche, l'Unione Artigiani ha indicato Gian Carlo Pisano, 65 anni, di Santa Maria del Tempio, titolare dell'azienda Barcella; la Confederazione Nazionale Artigiana (CNA) ha scelto il casalese Paolo Santoro, anni, che ha saputo dar continuità all'azienda dal padre, trasformandola in una realtà internazionale specializzata nel settore del sollevamento e trasporti. L'Unione Libera Artigiani (Confartigianato) ha invece indicato Giuseppe Valterza, 69 anni, falegname da sempre, un mestiere trasformato in arte, con alle spalle ristrutturazioni a palazzo San e al castello di San Giorgio, quindi la Coldiretti ha indicato Michelangelo Coaloa, anni, titolare di un'azienda che avuto la forza e il coraggio di risollevarsi dopo la terribile alluvione ed infine l'Unione Commercianti ha proposto Vera Cognassi, titolare della merceria e abbigliamento in via Bruna, a cui ha saputo capacità far negli anni. [r. sa.]

RIAPRE DOPO UN ANNO

A Moncalvo ambulatorio di urologia

MONCALVO

Sospeso da un anno, verrà riattivato dal 5 novembre all'ex ospedale San Marco l'ambulatorio di urologia. A gestirlo ogni martedì dalle 14,30 alle 16 sarà un aiuto primario e lo stesso primario Massimo Parachino, che di recente ha preso servizio all'ospedale di Casale.

Con urologia si completa il quadro dei servizi poliambulatoriali attivati 10 anni fa dall'Asl 21 dopo la soppressione del San Marco: pediatria (martedì 14-16,30), pap-test (martedì 9-12), oculistica (lunedì 9,30-11,30), odontostomatologia (lunedì 14-17), psicologia (giovedì 10-17). Soltanto ogni giorni, invece, saranno disponibili i poliambulatori di otorinolaringoiatria, nefrologia, oncologia, dermatologia, chirurgia, salute mentale e diabatologia.

Lo Stato, attraverso la Regione, stanziato da mesi 3 miliardi e 400 milioni per costruire a Moncalvo, di fronte al campo sportivo, un complesso sede di poliambulatori al servizio di sei Comuni della . Tutto è pronto, per la posa della prima pietra, ma a crederci sono in pochi. «Con l'ufficializzazione del nuovo piano socio-sanitario regionale noi passeremo all'Asl di Asti», conferma il sindaco Aldo Fara, che a sua volta si è sentito confermare tale ipotesi dall'assessore regionale alla Sanità in un recente convegno a Vercelli. «D'Ambrosio è stato chiaro: no al mantenimento dell'Asl casalese e no agli sconfinamenti provinciali». Quello dei nuovi poliambulatori è varo in un momento di passaggio di competenze è il motivo per cui Moncalvo ha sin qui difeso a denti stretti l'appartenenza all'Asl casalese. «Si tratta di capire se l'Asl 19 di Asti è disposta ad investire a Moncalvo i soldi che arrivano dote, ma richiesti di Casale», domanda il sindaco. [g. pr.]

UNICA
Professionisti dell'immobile insieme

AFFITTI E CESSIONI
Centro Storico bilocale arredato termoautonomo possibilità di parcheggio
Via Brovardi GARAGES singoli e doppi in affitto
Piazza Alfieri UFFICI DI VARIE METRATURE
Via Leopardi magazzino mq. 360 con servizio
Piazza Statuto, adiacenze negozio (150 mq) sottostante magazzino
L. 2200.000

ALLOGGI IN ASTI ZONA CENTRO

Centro Storico vendiamo appartamento mansardato di ca. 110 mq finemente ristrutturato, ristrutturabile - Volendo garage.

Libero splendido appartamento mansardato, rifatto a nuovo, signorile di 212 mq. con 3 terrazzi ed abbaini. Volendo garage.

P.zza San Secondo vendiamo libero, finemente ristrutturato appartamento di circa 80 mq. con sovrastante mansarda - possibilità di garage.

presso antiche mura, in edificio barocco, rifatto, con ascensore, vendiamo 2 appartamenti eventualmente collegabili) soggiorno, camera, cucina, bagno, balcone e cantina (completamente finito); b) sala, 2 , cucina, bagno, 3 terrazzi e cantina (da ultimare); garages. Termoautonomo a metano

C.so Alfieri vendiamo nei pressi della Torre in edificio signorile appartamenti abbinabili: - ingresso, cucina, tinello, sala, 4 camere, doppi servizi, lavanderia, cantina e garage. - Ingresso, sala, 3 camere, doppi servizi, cantina e garage.

V. Comentina ottimo ufficio ampio ingresso, quattro vani, due servizi, 2 entrate 150 mq. circa.
L. 400.000.000 (E. 206.583)

Via Pietro Micca vendiamo appartamento luminoso e ben composto di ingresso, cucina, 3 camere, bagno e cantina
L. 295.000.000 (E. 152.355)

VIA BROVARDI angolo via Petrarca vendiamo appartamenti signorili di nuova costruzione, - garages, locali commerciali di varie metrature

Palazzo del Palletto di Cortazzone - nel cuore di ASTI ANTICA - in uno dei suoi più suggestivi scenari vendiamo residenze di grande prestigio e rappresentanza, finemente rifatte nel rispetto della signorile ed originale struttura rifatta nel sec. XVII - ampio e meraviglioso locale commerciale adatto per ogni uso - garages.

in buono stabile rivisto anche nelle parti comuni vendiamo libero ampio appartamento composto di ingresso, soggiorno, ampia cucina, 2 camere, bagno, (tre da ristrutturare sottotetti), cantina garage doppio. Riscaldamento autonomo.
L. 350.000.000 (E. 180.760)

Nel centro storico splendido appartamento su due livelli finemente ristrutturato composto di zona giorno in locale unico con ampia cucina, zona pranzo e soggiorno, lavanderia e bagno; altro soggiorno con disimpegno, 3 camere da letto, due bagni, splendido terrazzo di 30 mq. circa sui tetti di vecchia Asti, garage, prezzo ottimo, trattative i nostri uffici.

storico, adiacenze P.zza Statuto vendiamo ottimi negozi ed appartamenti, liberi occupati - validi anche come investimento. Trattative presso i nostri uffici

C.so Dante adiacenze vendiamo libero ottimo ufficio, di buona rappresentanza di circa 360 mq. commerciali. Trattative presso i nostri uffici. Possibilità di frazionamento.

C.so vendiamo libero ampio appartamento luminosissimo composto ingresso, 3 grandi camere, cucinino, bagno, ripostiglio e cantina.
L. 150.000.000 (E. 77.468)

Via Sport, piscina vendiamo libero appartamento composto di ingresso, sala, cucina, 2 camere, bagno e cantina.
L. 175.000.000 (Euro 90.380)

Via Petrarca vendiamo libero appartamento ristrutturato a composto ingresso, soggiorno con zona cottura, 2 camere, bagno, 2 balconi (uno verandato), cantina e garage.
L. 260.000.000 (Euro 134.279)

Via G. Rosa in ottima e tranquilla posizione vendiamo libera villetta a schiera, signorile, di recente costruzione, in ottimo stato di manutenzione, composta di tavernetta, salone, cucina, 3 camere, 2 servizi, lavanderia, mansarda, cantina e garage doppio - 2 terrazzi ampi e giardino - Riscaldamento autonomo e metano - vetri camera di
L. (E. 320.203)

Via Arduino vendiamo appartamento composto di ingresso, disimpegno, soggiorno, tinello, cucinino, camera, ripostiglio e cantina.
L. 170.000.000 (E. 87.798)

LOCALI COMMERCIALI BOX -

Via rino simo ga a L. 22.000.000 (E. 11.362)

Valenzani vendiamo locale depo con possibilità artigianale di circa 500 mq.
L. 200.000.000 (E. 103.291)
ippodromo garage doppio.
L. 30.000.000 (E. 15.494)
, P.za V. Veneto garage singolo
L. 22.000.000 (E. 11.362)

Chiusano vendiamo 3 giornate di terreno in parte pianeggiante ex vigna e bosco di noci.
L. 7.500.000 (E. 3.873)
vendiamo lotti di terreno a partire

L. 1.000.000 (E. 516)
d'Annone, Fraz.
Terra Rossa (Oso di edificabile per la realizzazione 2 villette monofamiliari.
L. (Euro 61.975)

Quarto corpo unico vendiamo mq. terreno agricolo deposito agricolo di circa 200 mq.
L. 80.000.000 (E. 41.317)

Castell'Alfero, adiacenze di Portacomaro vendiamo lotto edificabile di mq. (residenziale/artigianale).
L. (E. 51.645)

Loc. Rilate vendiamo lotto di 6.500 mq. terreno industriale con indice copertura comodo alla strada.
L. 400.000.000 (E. 206.583)

CINTURA DI ASTI

Revigliasco vendiamo paese casa indipendente a 3 lati composta di due appartamenti 3 e bagno - tavernetta con camino cantina, garage e giardino.
L. 155.000.000 (E. 80.051)

Valgera vendiamo in posizione panoramica bella indipendente ristrutturata composta soggiorno, due cucine, tre ampie camere doppi servizi, stalla, cantina e porticati, 5000 mq di terreno circostante.
L. 740.000.000 (E. 382.178)

Fr. Revignano vendiamo casa indipendente su tre lati, panoramica, composta salone, grande cucina, 3 bagno, ampio porticato e 5000 mq. terreno circostante.
L. 185.000.000 (E. 95.545)

CASABIANCA panoramica vendiamo villa indipendente con giardino composta di ingresso cucina, sala, 2 camere, bagno, ripostiglio convertibile in bagno, grande cantina ed ampio garage
L. 300.000.000 (E. 154.937)

Fr. Revignano vendiamo ampio rustico ristrutturato, indipendente a tre lati, bifamiliare composto di soggiorno con ang. cottura, 2 camere, bagno, sottotetto e garage; cucina, sala, 2 camere e bagno - 2 garages giardino ed orto.
L. 365.000.000 (E. 188.507)

Mongardino vendiamo indipendente su quattro lati di circa mq. due piani ristrutturare, in corpo staccato, rustico indipendente - cortile recintabile.
L. 120.000.000 (E. 61.975)

Vallestanaro vendiamo bella villa di nuova costruzione di circa 300 mq. utili con parco circostante di circa mq.
L. 720.000.000 (E. 371.849)

ASTI

Quarto casa libera su tre lati, ristrutturata composta di sala, cucina, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio, lavanderia, tavernetta, ampio terrazzo e garage.
L. 250.000.000 (Euro 129.114

Castello d'Annone vendiamo appartamento di ingresso, sala, cucina, 2 camere, bagno e cantina.
L. 90.000.000 (Euro 46.481)

garages nuovi fienile stanta.
L. 65.000.000 (Euro 28.405)

Castello d'Annone vendiamo porzione di casa molto ben esposta composta di 6 camere, bagno, cucina, box e fienile sovrastante.
L. 95.000.000 (Euro 49.063)

Quarto in casa d'epoca con riscaldamento a metano vendiamo 2 appartamenti composti di - ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno e cantina a partire da
L. 100.000.000 (Euro 51.646)

Castello d'Annone vendiamo in paese ampia casa adatta anche per nuclei familiari composta di ingresso, salone, cinque camere, due cucine, due servizi, cantina e fienile recuperabile; locale indipendente di circa 40 mq. e piccolo cortile; 4 garage.
L. 350.000.000 (E. 180.760)

Refrancore vendiamo in paese casa con sottostante negozio di 40 mq. con servizio e cantina - alloggio di cucina, soggiorno, bagno, 2 - cortile.
L. 150.000.000 (E. 82.633)

Quarto Superiore vendiamo libera casa indipendente su 4 lati, ristrutturata con terreno composta di ingresso, sala, cucina, tre camere, doppi servizi, laboratorio, 2 garages, terrazzo grande con veranda e cantina.
L. 210.000.000 (E. 108.456)

Carro Tanaro vendiamo in paese casa indipendente, su tre lati, ristrutturata con cortile indipendente composta di soggiorno, due camere, doppi servizi, ampia mansarda, lavanderia, ampio porticato e garage.
L. 165.000.000 (E. 85.215)

Rocchetta Tanaro vendiamo libera ampia primo '900 quasi 400 mq. di soletta composta due unità abitative, magazzini e garages, adatta anche per attività artigianale e/o commerciale, 2 garages e circa 1.000 mq. di giardino.
L. 450.000.000 (E. 232.405)

ASTI CASALE

Vialfrè vendiamo bel casale caratteristico e ben ristrutturato composto di 2 unità immobiliari, ampia abitabilità su 2 piani, cortile e giardino
L. 400.000.000 (Euro 206.583)

Altiano Natta, in paese in posizione panoramica vendiamo libero, d'epoca da cielo a terra ristrutturata a nuovo composta di soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, frazionabile, garage, 2 balle terrazze con volte caratteristiche, infernotto bel giardino cintato.
L. 300.000.000 (E. 154.94)

Frinco in frazione vendiamo libera porzione di casa da cielo a terra, bifamiliare, composta di 11 vani, doppi servizi, porticato e giardino.
L. 170.000.000 (E. 87.798)

Montemagno vendiamo in splendida posizione casale in fase di fine restauro composto salone, cucina, 3 camere, tripli servizi e tavernetta, garage, terrazzi e locali di servizio vari - pio cortile con porticati
L. 300.000.000 (E. 154.937)

Casorzo vendiamo in paese casa parzialmente ristrutturata con 2.000 mq. di terreno composta di 4 camere, bagno e cantina.
L. 100 (E. 51.646)

Monte d'epoca splendidamente panoramica, composta di quattordici vani e accessori per oltre 500 mq. di soletta con ampio terreno circostante per circa mq. 2500.
L. 350.000.000 (E. 180.760)

DIRETTRICE ASTI NIZZA CANELLI

Belveglio, vendiamo in ottima posizione casa indipendente su 3 lati, panoramica, con terreno circostante, composta di sala, cucina e cucinino, 3 camere, bagno, ripostiglio, magazzino, ampio garage e locale di sgombero.
L. 90.000.000 (E. 46.480)

DIR ASTI CHIVASSO

Montiglio, Regione vendiamo libera porzione antico casale panoramico, ristrutturato, composto di soggiorno, cucina, salone, bagno, 4 camere, tavernetta, lavanderia, cantina, garages, giardino orto forno e barbecue

Montiglio, Fraz. S. Anna vendiamo libera villa indipendente composta di ingresso, cucina, sala 2 camere, bagno, mansarda di sala con camino, 2 camere, bagno, box doppio, tavernetta e giardino.
L. 340.000.000 (E. 175.595)

Tigliole - San Carlo vendiamo libera bella casa indipendente composta di sala, cucina, studio, 4 camere, doppi servizi, cantina, garage, fienile e terreno.
L. 200.000.000 (E. 103.291)

Tigliole in ottima posizione dominante vendiamo ampia villa da ultimare di circa 700 mq. di soletta su tre livelli con ampio e bel giardino circostante.
L. 530.000.000 (E. 273.722)

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.
ASTI - P.za Statuto, 1 - Tel. 0141.595675 r.a.

PER DUE GIORNI (5 E 6 NOVEMBRE) LA FURIA DELL'ACQUA DISTRUSSE PONTI, STRADE, FERROVIE E SVENTRO' DECINE DI ABITAZIONI

Alluvione, Clavesana ricorda i 29 morti

Domenica celebrazione in memoria del disastro 1994

Paola Scola

CLAVESANA

Sono trascorsi 7 anni dalla terribile notte che ha travolto [illegible] i paesi lungo l'asta [illegible] Tanaro. La grande alluvione del 5-6 novembre '94. Quella che ha sconvolto anche le valli Bormida, Mongia, Corsaglia, Rea, Casotto, Balbo, Talloria, provocando nella Granda, in due giorni, ventinove morti e danni per miliardi. Quelle vittime [illegible] ricordate domenica, nella cerimonia che Clavesana dedica, [illegible] anno [illegible] allora, a chi perse la vita per la furia dei fiumi impazziti. Il ritrovo [illegible] alle 17, in piazza Don Rossi, davanti al municipio, [illegible] dove partirà [illegible] che renderà omaggio al monumento in memoria delle vittime dell'alluvione. Seguirà la messa, officiata nella chiesa parrocchiale, alla presenza delle autorità e della popolazione.

[illegible] celebrazione è un appuntamento che il sindaco Michele Chiecchio non intende cancellare: «Ci siamo dati [illegible] per la ricostruzione di case e strade - sottolinea e ogni anniversario -, [illegible] la tragedia più grande, quella che bisogna sempre ricordare, è delle persone che non ci sono più».

Clavesana commemora i suoi morti, [illegible] anche gli altri scomparsi. Ecco i loro nomi: Emiliano Rossano, Carmine Iannone, la moglie Maria Di Paola, Felicita Bongiovanni, Caterina Giobergia, Anna Maria Magliano, il nipotino Riccardo Sobrino (5 anni), Daniele Vola, Daniela Mascarello (morti ad Alba), Giuseppe Borra, Giuseppe Peisino, Adriano Bonino, il figlio Giuseppe Bonino (a Clavesana), Maria Mancardi, Rinaldo Voarino, Angelo Pignataro (a Farigliano), Angela Vero, Dionisio Camera (a Feisoglio), Giovanni Conterno, Loredana Gia[illegible] (a Monchiero), Gianluca Milano, Gianstefano Garelli, Lorenzo Monti, Haki Leknikaj, Dorian Gjata (a Piozzo), Livio Taricco (a Narzole), Mario Pastura (a Neive), Franco Turco (a Bastia Mondovì), Maria Robaldo (a Torre Mondovì).

L'ultima delle vittime a essere ritrovata fu Emiliano Rossano, 24 anni, di Pocapaglia: il suo corpo venne recuperato in un'ansa del Tanaro, sepolto dai tronchi divelti dalla furia dell'acqua, ad Alba. Era [illegible] 26 marzo [illegible], quasi cinque mesi dopo il disastro.

Clavesana [illegible] stato [illegible] dei paesi più provati. Sono [illegible] cinque i morti, una ventina le case distrutte, sei le famiglie rimaste senza tetto, una novantina le persone evacuate dalle [illegible] nelle borgate Madonna della Neve, Gerino, Borra, La [illegible] e in [illegible] Generala.

Il sindaco Chiecchio ha avuto il duro compito di contare vittime e danni, [illegible] anche quello, non [illegible] arduo, di guidare il suo paese [illegible] la rinascita e la ripresa. Un «piccolo eroe», come in quei giorni è stato definito chi ha [illegible] per portare il proprio paese fuori dell'emergenza.

«Parliamo di ricostruzione, di rifare argini e ponti - ha ribadito [illegible] Chiecchio -, però tendiamo a dimenticare troppo presto chi non c'è più. I morti passano in second'ordine. Invece io [illegible] batterò sempre perché non siano scordati. Perciò è doveroso continuare a fare questa commemorazione».

Il ponte Madonna [illegible] Neve a Clavesana poche ore dopo che la piena del Tanaro l'aveva reso inutilizzabile: è stato ricostruito

A Torre Mondovì

Una targa dedicata all'anziana vittima

TORRE MONDOVI'. Una targa ricorderà Maria Robaldo, nel settimo anniversario della sua morte, avvenuta durante l'alluvione [illegible] del novembre '94. La lapide, che è stata realizzata con il contributo dei Comuni [illegible]guri di Cipressa, San Lorenzo al Mare, Costarainera, Civezza, Pietrabruna, Dolcedo, Vasia e Prelà (che sono stati vicini in modo particolare al paese nelle fasi della ricostruzione), sarà scoperta domenica alle 11,45, dopo la celebrazione della messa e la commemorazione del 4 novembre.

Maria Robaldo vedova Rigoletto aveva [illegible] anni. Venne travolta dalla frana staccatasi il sabato sera, 5 novembre, dalla frazione Piazza: un ammasso di fango e detriti, precipitato per oltre duecento metri, fino all'abitato del Piano. L'anziana [illegible] trovava poco distante [illegible] casa. Il fronte franoso aveva colpito anche Andrea Clarotti e Giovanni Briatore, che furono subito soccorsi [illegible] volontari e non riportarono conseguenze gravi. Quando le squadre riuscirono [illegible] raggiungere la donna, invece, era troppo tardi.

Il disastro di sette anni fa provocò anche ingenti danni materiali a Torre Mondovì, [illegible] dendo pericolanti i ponti sul torrente Corsaglia e [illegible] Tetti Casotto, tranciando i cavi della corrente elettrica e costringendo a ev[illegible] decine [illegible] persone dalle loro abitazioni. [p. a.]

ORA CHERASCO E SOMMARIVA BOSCO FANNO CAPO A BRA

Guardia medica «tolta» ai paesi

Valter Manzone

[illegible]

Parte oggi l'accentramento del servizio di Continuità assistenziale (guardia medica notturna e festiva) nel distretto braidese: quindi opererà unicamente la sede di via Alcide de Gasperi - sede ricavata nei locali del Sert - che risponde al [illegible] 0172420377. L'Azienda sanitaria locale 18 Alba-Bra [illegible] decise la «razionalizzazione del servizio» per la carenza di medici disponibili a svolgere la mansione [illegible] «guardia», nei Comuni del distretto di Bra (Ceresole, Sommariva Perno, Santa Vittoria, Verduno, una parte [illegible] [illegible] Morra, Cherasco, Narzole, Sanfrè e Sommariva Bosco). Il servizio [illegible] Continuità assistenziale [illegible] verrà più svolto a Sommariva del Bosco e Cherasco ma unicamente a Bra [illegible] [illegible] Alcide De Gasperi 10. In ognuno dei due comuni vi [illegible] fino a ieri un medico che occupava l'ambulatorio situato nelle rispettive case di riposo per anziani e un terzo medico operava a Bra. Ora ci saranno 2 medici reperibili [illegible] tutto il territorio del Distretto.

> Carenza di personale e di finanziamenti hanno spinto l'Asl 18 ad accentrare il servizio con 2 sanitari invece di 3

Commenta la dottoressa Patri[illegible] Corradini, responsabile del servizio: «Abbiamo deciso, perché costretti, di ridurre ad un'unica [illegible] la guardia medica: [illegible] [illegible] avevamo 38 medici disponibili a svolgere il servizio; nel 2000 34 mentre ora [illegible] 18. Questo anche perché la normati[illegible] nazionale ha posto molte incompatibilità per i medici. Dopo un'analisi delle chiamate, abbiamo valutato che disporre di due medici per un comprensorio di 11 Comuni poteva rispondere in modo adeguato all'esigenza [illegible] popolazione, anche considerando il fatto che [illegible] stato istituito un "centro unico [illegible] chiamata" (con sede ad Alba, presidiato dai volontari della Croce Rossa [illegible] dai sanitari che hanno [illegible] il proprio ambulatorio di guardia) e questo permette un interscambio di personale laddo[illegible] se [illegible] presenta la necessità. Questo centro unico risponde al numero 0173316316 ed è operativo per tutta l'ASL 18, anche se gli abitanti di Bra possono continuare a comporre lo 0172420377."

Commenta il sindaco di Cherasco Giovanni Avagnina: «Una scelta che sarà penalizzante per la qualità della sanità a livello locale. [illegible] capire che con i tagli che la Regione Piemonte ha operato alla sanità questo provvedimento si sia re[illegible] necessario, ma [illegible] mi spiego come sarà possibile a due medici servire un territorio così vasto. La sola Cherasco si espande [illegible] 82 Km quadrati».

Il sindaco di Sommariva Bosco Pier Luigi Vanni ha preso posizione - unitamente a tutta l'Amministrazione con una lettera inviata [illegible] direttore dell'Asl Giovanni Monchiero, nella quale [illegible]: «Siamo notevolmente preoccupati per [illegible] soppressione - sia pure temporanea - del servizio di continuità assistenziale nelle sedi peri[illegible] e per la perdita della presenza sul territorio di una unità di guardia medica che [illegible] ripercuota sull'ottimizzazione [illegible] servizio reso alla cittadinanza. Rivolgo un invito affinché il servizio venga rapidamente ripristinato».

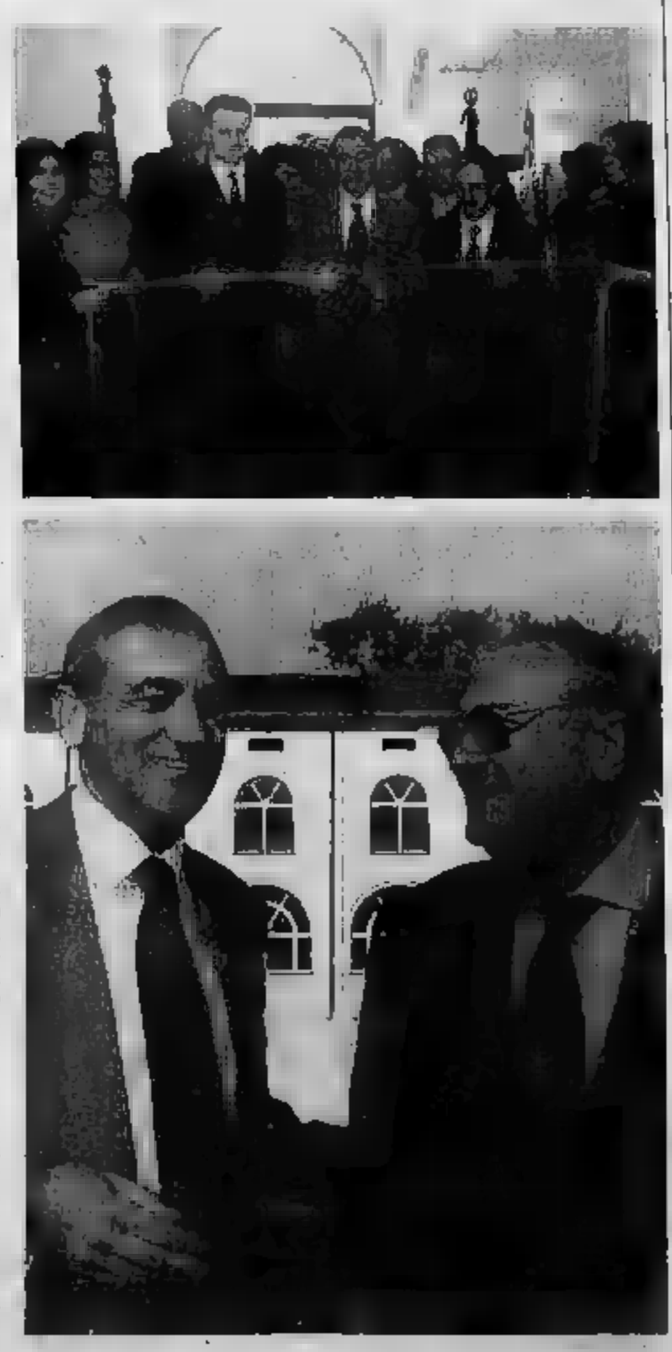
SODDISFAZIONE [illegible] L'INTERVENTO DELLA PROVINCIA NELL'EX CASERMA «GOVONE»

Un restauro da otto miliardi

Alba, inaugurati ieri i locali dello Scientifico

ALBA

Alla presenza di [illegible] folto pubblico e di centinaia di studenti è stata inaugurata ieri la nuova sede del liceo scientifico «Leonardo Cocito» nei locali ristrutturati dell'ex caserma «Govone». Prima tappa di un lungo iter che [illegible] iniziato nel 1988 [illegible] il progetto di ristrutturazione: i lavori ini[illegible] nel 1994 e sono proseguiti con quattro lotti [illegible] hanno consentito il trasferimento da quest'anno scolastico [illegible] 330 alunni (350 allievi frequentano ancora nel palazzo della Maddalena), laboratori e uffici. Il fabbricato ottocentesco è stato ceduto dal Comune alla Provincia che l'ha ristrutturato in parte, con una spesa di otto miliardi. Il presidente della Provincia, Gio[illegible] Quaglia, ha sottolineato lo sforzo dell'ente provinciale e ha aggiunto: «Questo intervento [illegible] in linea con la scelta di recuperare edifici [illegible] centri urbani, evitando di andare ad occupare aree nuove». Ha assicurato che la Provincia proseguirà nella ristrutturazione. Per reperire fondi, Quaglia e il sindaco Giuseppe Rossetto hanno detto che firmeranno un accordo di programma anche con [illegible] Regione, in [illegible] [illegible] quale il Comune cederà [illegible] Pro[illegible] il fabbricato del liceo Artistico affinché lo [illegible] in vendita e destini il ricavato alla ristrutturazione della parte restante dell'ex caserma. Con altri dieci 10 miliardi si trasformerà in [illegible] cittadella degli studi in cui troverà posto anche l'Artistico. Ha fatto gli onori di casa, il preside Piercarlo Rovera, presenti l'on. Guido Crosetto, gli assessori provinciali Antonio De Giacomi, Marco Botto, Beppe Rosciano, Carla Boffa. Sono stati ricordati i sindaci che si sono occupati dell'ex caserma, da Ettore Puganalli a Francesco Sobrero, Gian Giaco[illegible] Toppino, Tomaso Zanoletti, Enzo Damaria [illegible] pure i progettisti Aldo Sordo, Renzo Fassino, Luigi e Lorenzo Marino. Infine [illegible] stato scoperto un bassorilievo di Leonardo Cocito, medaglia d'oro alla Resistenza [illegible] cui è intitolata la scuola, presente il figlio Pier Luigi Cocito, medico che abita a Cuneo. [g. f.]



Dall'alto, il taglio del nastro della sede del liceo scientifico «Leonardo Cocito» e il presidente della Provincia Giovanni Quaglia insieme con uno dei progettisti

IN BREVE

BRA

Incidente stradale in viale Rimembranze

Incidente l'altra sera in viale Rimembranze: [illegible] «Punto», condotta da A.S. di Bra, proveniente [illegible] via don Bosco [illegible] urtato la «Opel» di M.C. [illegible] due persone a bordo. Nell'urto la «Opel» è stata spinta contro la «Uno» parcheggiata nel viale, che è stata tamponata. [v. m.]

CARRU'

Scontro tra auto con 3 feriti

Due incidenti con feriti si sono verificati nei pressi della circonvallazione. La «Ford Fiesta» [illegible] dotta da L.D., ottantunenne di Dogliani, si è scontrata con [illegible] «Opel Corsa», condotta [illegible] M.B., 22 a[illegible] di Cravanzana, [illegible] stava sopraggiungendo sulla circonvallazione in direzione della Fondovalle Tanaro. I due automobilisti hanno riportato [illegible] contusioni. La «Opel» condotta dal diciannovenne G.V., di [illegible] mour, è invece uscita fuori strada cappottando [illegible] più volte [illegible] via Bene Vagienna. Il gi[illegible] guarirà in 30 giorni. [g. sca.]

[illegible]

Le urgenti richieste del quartiere Mussotto

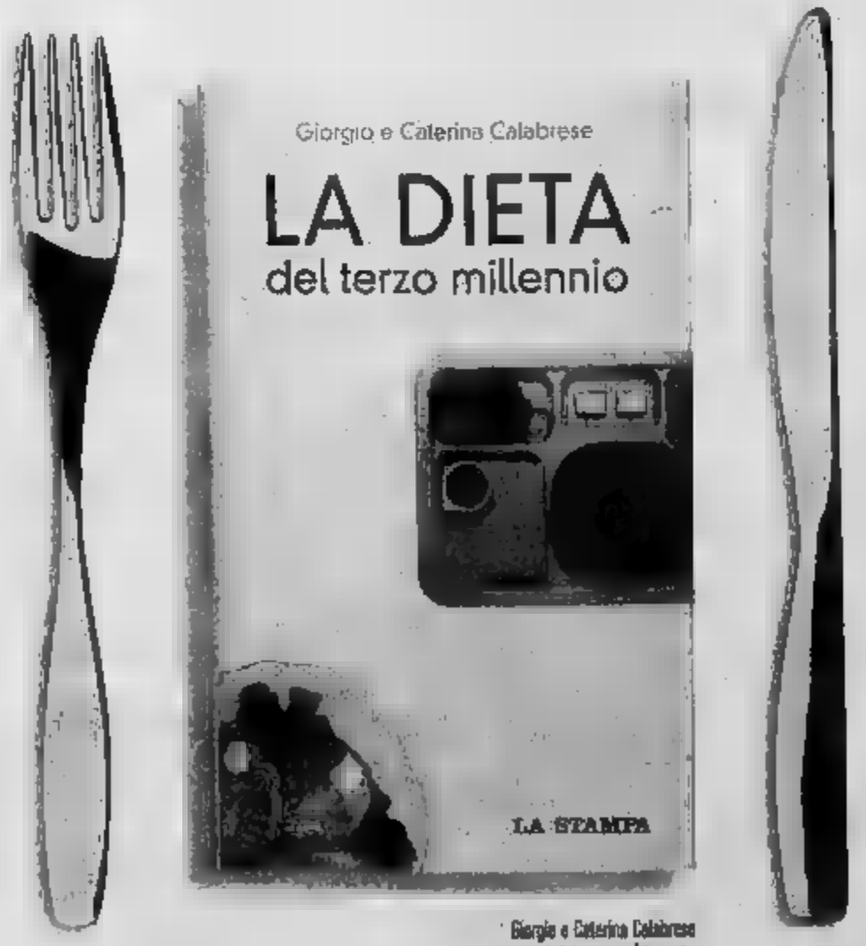
I rappresentanti del comitato spontaneo del quartiere Mussotto s[illegible] stati ricevuti in municipio dagli amministratori e hanno presentato alcune richieste urgenti [illegible] cui l'istituzione di un vigile di quartiere, il mercato rionale, l'asfaltatura, siste[illegible] e illuminazione [illegible] alcune aree nonché personale adulto sul bus trasporto alunni. Hanno inoltre sollecitato l'interessamento per altre problematiche. [g. f.]

[illegible]

«Ministro, ci aiuti a trovare volumi per la biblioteca»

Il consigliere comunale Eugenia Coppa ha scritto una lettera al ministro dell'Istruzione, Letizia Moratti, per chiederle [illegible] aiuto a reperire i volumi per aprire una biblioteca comunale. I locali [illegible] l'arredamento sono disponibili, mancano i libri; siccome le risorse del paese non consentono di affrontare la spesa, il consigliere chiede al ministro di indirizzarla a qualche ente che sia disponibile a dare inizio alla biblioteca, che diventerebbe un luogo di lettura [illegible] di ritrovo. [g. f.]

Per scegliere il nostro futuro alimentare
fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura
e tecnologie di conservazione.
Per saper scegliere il benessere.



Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 80 [illegible] - Lire 27.000

[illegible] Editori Riuniti,
[illegible] Torino, tel. 011 - 668 30 60, [illegible] fax 011 - 317 688
I VOLUMI DE "LA STAMPA" ILLUSTRATI DA BUONE LIBRAI, SONO IN VENDITA NELLE [illegible] LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

TRICOMEDIT
TRATTAMENTI ANTI CALVIZIE
SISTEMI VARI D'INSOLUTO
CONSULENZA TRICOLOGICA • TRATTAMENTI E TERAPIE DI PREVENZIONE
• MINERALOGRAMMA • CROMOCROMOTERAPIA • INDOMATRIX
15100 Alessandria Via Verdi, 28
Tel. 0131.253791 fax 0131.264337

LA STAMPA
PAGINA 45 GIOVEDÌ 1 NOVEMBRE 2001

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AT AO
TRICOMEDIT
TRATTAMENTI ANTI CALVIZIE
SISTEMI VARI D'INSOLUTO
• AUTOTRAPIANTO DI CAPELLI
• IMPIANTOLOGIA [illegible] INORGANICO/NATURALE
15100 Alessandria Via Verdi, 28
Tel. 0131.253791 fax 0131.264337

A SANTO STEFANO BELBO PREMIATI I PARTECIPANTI ALLA MANIFESTAZIONE DEDICATA AL GRANDE SCRITTORE

Una scultura nel mito di Pavese

Vince l'artista thailandese

Una cerimonia di premiazione nella casa natale di Cesare Pavese (foto Mirabello)

SANTO STEFANO BELBO

Nella casa natale di Cesare Pavese si è svolta la premiazione dei vincitori del concorso di scultura sul tema «Luoghi, personaggi e miti pavesiani», dedicato allo scrittore santostefanese. Promosso dal Centro pavesiano museo casa natale (Cepam) con la collaborazione del Comune, il patrocinio della Regione e della Provincia il premio, che è giunto quest'anno alla quinta edizione, ha visto la partecipazione di 48 artisti italiani e stranieri. Al primo posto è classificata Ussanee Kulpherk di origine thailandese con l'opera «Intolleranza», intervenuta a ritirare il riconoscimento. Al secondo posto si sono classificati, a pari merito, Daniele Aletti di Sale San Giovanni (Cuneo) e Marco Gattinoni di Barge. Terza, Clotilde Ceriana Mayneri di Torino. Sono stati scelti da una giuria presieduta da Clizia Orlando e di cui faceva parte Angelo Mistrangelo. I premi speciali [illegible] Provincia di Cuneo e del Comune di Santo Stefano Belbo sono [illegible] attribuiti, rispettivamente, all'artista olandese Barthia Brands e a Mario Mondino di Cuneo. [illegible] inoltre assegnati i riconoscimenti «Museo casa natale» a Massimo Fergnani [illegible] Daverio (Varese), agli svizzeri Caterina Fricker e Ulrich Schonenberger, a Domenico M[illegible] Casalla, Ivano Ghiglia di Castellino Tanaro, Dada Prunotto di Briaglia. Infine i riconoscimenti «Le colline di Pavese» sono stati consegnati all'ungherese Ed[illegible] Csont, a Marcello Giovannone di Torino, Remo S[illegible] di Castino (Cuneo), Lionella Volonté di Milano e Dino Damiani di Grignasco (Novara).

Fra le tante iniziative organizzate quest'anno dal Centro pavesiano c'è anche un concorso letterario promosso in collaborazione con il «Premio Grinzane Cavour»

Il Centro pavesiano museo casa natale, un'associazione culturale di cui è presidente il prof. Luigi Gatti, ha sede nella casa natale dell'autore de «La luna e i falò», che da anni tiene aperta alle visite e gestisce il parco letterario «Cesare Pavese». Tra le tante iniziative che propone per mantenere viva la [illegible] scrittore, c'è il «Premio [illegible] Pavese» articolato in tre sezioni: letterario, di pittura e scultura. In particolare, quello letterario è pro[illegible] in collaborazione con il «Premio Grinzane Cavour».

Intanto, si è appena concluso un convegno internazionale di studi dedicato allo scrittore, che ha visto la partecipazione di alcuni tra i più importanti studiosi italiani e stranieri. Due giornate di studio si [illegible] svolte all'università di Torino, altre due al Centro Studi «Cesare Pavese» del Comune e Santo Stefano Belbo. Il convegno è stato organizzato su iniziativa del ministero per i Beni culturali, dal Comitato [illegible]ale per lo studio e la valorizzazione dell'opera pavesiana, dal Centro Studi «Guido Gozzano-Cesare Pavese» e dall'Universi[illegible] torinese. [g. f.]

SABATO A PEVERAGNO

Aneddoti e chanson d'Oltralpe

PEVERAGNO

Sulle note di arpe, cetre, liuti e lire proporranno aneddoti e chansons d'Oltralpe: un tuffo nel passato, ospiti di [illegible] castello feudale. Questa [illegible] proposta da La Compagnia del Birùn. Protagonisti dello spettacolo in programma sabato, [illegible] 21, n[illegible] locali della Biblioteca civica, i coniugi provenzali Irène e Yves.

Affascinati dal mondo dei trovatori si sono appassionati studiandone composizioni e strumenti. Yves è inoltre liutaio, gli strumenti li ha riprodotti da antichi documenti e ha composto molte [illegible] i secondo i modi musicali medievali, mentre Irène, soprano, lo accompagna [illegible] la [illegible] Emuli ed epigoni [illegible] loro maestri antichi, Yves e Irène hanno deciso di chiamarsi «Troubadours de la Madelanc». Sabato sera [illegible] introdotti dalla loro conterranea Danielle Mounier che tre anni fa aveva presentato i Santon di Provenza. [a. f.]

DA CUNEO AD ASTI

«Uomini di mondo» si diventa

ASTI

L'Associazione degli «Uomini di mondo», ovvero di coloro che han[illegible] fatto il militare a Cuneo (citando la celebre battuta di Totò) per la prima volta lascia [illegible] «Granda» e arriverà domenica sera [illegible] aprire [illegible] Asti. Sede dell'incontro il «Diavolo Rosso», circolo culturale ospitato [illegible] ex chiesa del Settecento, nel centro storico della città. La serata dedicata agli «Uomini [illegible] mondo» è in una [illegible] scelta a caso: il 4 [illegible]bre «giorno della vittoria, da ricordare non solo con impettite cerimonie, ma soprattutto perché segnò la fine [illegible] una guerra» commentano gli organizzatori.

Totò

Il sodalizio che è riuscito a far intitolare la piazzetta, davanti al Tea[illegible] Toselli di Cuneo, al [illegible] di Totò, accetterà nuove adesioni durante la serata astigiana che avrà [illegible] madrina la gomalla [illegible] da Trinità. Alle soglie dei 91 anni la Nata (la sorella con la quale componeva [illegible] celebre duo è scomparsa negli anni scorsi) can[illegible] ancora, accompagnandosi con la chitarra.

Il «Diavolo Rosso» ha ripreso anche l'attività musicale [illegible] una stagione dedicata al jezz che parte da stasera. La rassegna «I Giovedì del Diavolo (più [illegible] domenica)» propone nove appuntamenti. Ingressi tra 5 e 10 mila lire (5 mila per i soci, con abbonamento a [illegible] mila). Info al sito www.diavolorosso.it.

Il programma: [illegible] Gianni Giola, Il jazz di Chet Baker. [illegible] novembre: «Piggy Yug Band», l'America vista da Torino. 16 [illegible]vembre: Bocephus King, dagli Stati Uniti. [illegible] novembre: Pietro Bonelli e Rodolfo Pereira dal Brasile. 28 novembre: «Trait. d'union». [illegible] dicembre: «Cordner [illegible] Rudolph», musica celtica. [illegible] dicembre: [illegible]bert Fischer, dagli Stati Uniti. 13 dicembre: «So-bip», contaminazioni. [illegible] dicembre: Carlo Actis Dato & Atipico Trio, jazz.

E sempre al «Diavolo Rosso» altri due appuntamenti musicali. Il 7 novembre il locale ospiterà la cantautrice astigiana And[illegible] Mirò (Roberta Moglietti di Calliano), compagna di [illegible] Ruggeri, [illegible] presenta il suo nuovo album «Lucidamente», di ritorno da una recentissima esibizione a New York.

L'11 novembre cerimonia finale del premio «Davide Lajolo-Poesia in musica». Il riconoscimento, testi[illegible] [illegible] un [illegible] (lajò [illegible] piemontese), [illegible] consegnato [illegible] cantautrici Nada e Lalli. In passato il premio è andato a Roberto Vecchioni, Massimo Bubola, Enrico Ruggeri, Gian Maria Testa, e Jimmy Villotti. [o. f. c.]

MOSTRA SU MACRINO D'ALBA

Ammirata [illegible] sottosegretario Vittorio Sgarbi

Oltre quattromila persone hanno già visitato [illegible] mostra su «Macrino d'Alba, protagonista del Rinascimento piemontese», allestita alla Fondazione Ferrero fino [illegible] 8 dicembre. Turisti, scolaresche e studiosi si mettono in fila per approfittare della rara occasione di vedere opere del pittore albese, artista raffinato che fu allievo del Pinturicchio e [illegible] provenienti da collezioni e musei di tutto il mondo. Tra gli eventi accompagnano [illegible] mostra, l'11 novembre al teatro Sociale (ore 10) si [illegible] il convegno letterario «Rinascimento: ricerche [illegible] universalità». Moderarà l'incontro il condirettore de [illegible] Stampa» [illegible] Riotta. Interverranno [illegible] sottosegretario [illegible] ministero dei Beni culturali Vittorio Sgarbi, il presidente del Premio «Grinzane Cavour» Giuliano Soria, Alain Elkann, Cesare De [illegible], Matteo Palumbo, Emanuele Severino, Raffaele Nigro, Giorgio Pressburger, Filippo Tuena, Paolo Mauri. La mostra si può visitare da lunedì a venerdì ore 15-19, sabato e festivi 9-19 (per informazioni 0173/285259). [g. f.]

RENATO GUTTUSO [illegible] CHERASCO

Grande pubblico [illegible] Palazzo Salmatoris

Grande interesse [illegible] Cherasco per la mostra dedicata a Renato Guttuso che Palazzo Salmatoris ospita fino [illegible] 16 dicembre e [illegible] raccoglie un'importante panoramica delle sue opere. Voluta dal Comune, rappresenta un contributo importante alla ricostruzione della storia dell'arte italiana del Novecento: Renato Guttuso, [illegible] nel 1911, l'ha attraversato diventandone, in un certo modo, il cronista: prima la denuncia sociale e la sua personale lotta alla mafia, con i quadri dedicati alla Sicilia, forti nelle tinte, decisi nel tratto, come «La notte di Gibellina» o «Il lavoro dei campi», poi una dimensione più intima, personale, nata dall'incontro con Marta Marzotto e poi [illegible] [illegible] stagione di collaborazione con altri linguaggi, fra cui quello del teatro. La mostra ricostruisce [illegible] profilo dell'artista, corredando i quadri con un video [illegible] cui Guttuso parla di sè e si rivela suo spettatore. Il biglietto costa 10 mila lire intero, 7 mila ridotto. Orario: 9,30-12,30; 14,30-18,30, domenica e festivi 9,30-19,30, martedì al sabato 9,30-12,30; 14,30-18,30, chiuso lunedì. Informazioni allo 0172/489498. [v. p.]

ALL'INAUGURAZIONE IL 17 NOVEMBRE INTERVERRA' PHILLIP KING, PRESIDENTE DELLA ROYAL ACADEMY DI LONDRA

La rockstar Madonna presta a Cuneo un'opera di Basquiat

Un'importante mostra alla galleria «Il Prisma» dedicata al trasgressivo artista newyorkese

Jean-Michel Basquiat (morto a soli 28 anni, nel 1988) è stato anche emblema della contestazione e della protesta sociale

Vanna Pescatori

CUNEO

C'è anche un quadro proveniente [illegible] collezione privata del[illegible] rockstar Madonna, nella mostra-evento dell'autunno nel capoluogo dalla «Granda», che si prepara alla galleria «Il Prisma»: «Basquiat a Cuneo». E' un'antologica dedicata all'artista cult della New York degli Anni Ottanta, di cui la sala è riuscita ad assicurarsi un'importante selezione. Undici grandi tavole, quelle su cui l'irriverente Jean-Michel Basquiat, tracciava i suoi segni, [illegible] di un universo metropolitano [illegible] cui confluivano [illegible] sue diverse influenze: l'Ameri[illegible] dalla «Grande Mela», ma anche i retaggi [illegible] che gli derivava dalla sua origine familiare nelle Antille e gli apporti della cultura occidentale da Picasso in poi, con la sua attenzione verso le radici africane. C'è il graffitismo [illegible] strade che Basquiat attraversava, trasformati con il suo segno, spesso iconografico, in quadri per i quali la New York «bene» andava pazza. Basquiat, riconosciuto talento giovanissimo e conteso dall'intellighenzia della metropoli statunitense, ebbe il grande «merito» di morire a 28 [illegible] nel 1988, dopo [illegible] vita vissuta «border-line» [illegible] fece subito un emblema di contestazione e di protesta [illegible] ciale, a cui la collaborazione con Andy Warhol (con il quale firmò anche alcuni quadri) diede ulteriore credito.

La galleria [illegible] Prisma» inaugurerà l'esposizione il 17 novembre alle 18, alla presenza [illegible] critici ed esperti. Si [illegible] di [illegible] avvenimento, inconsueto per una galleria privata, ulteriormente valorizzato dalla presen[illegible] di due personaggi di spicco [illegible] mondo culturale e artistico internazionale: Phillip King, presidente della Royal Academy di Londra e Victor De Circasia, uno dei maggiori critici mondiali, curatore [illegible] stre, collaboratore di riviste d'arte e [illegible] trasmissioni sulle principali reti, fra cui la BBC World Service.

Alla galleria [illegible] Prisma» si stanno ultimando i lavori per l'allestimento, che hanno richiesto un particolare impegno organizzativo. Spiega la direzione: «Le opere provengono [illegible] musei e da collezioni private, e non è stato facile portarle a Cuneo, ma lo riteniamo un avvenimento particolarmente importante, esaltato proprio dalla semplicità del titolo, perché presenta un artista particolare, fondamentale per la comprensione dell'arte del Novecento e cui sarà dedicata una grande retrospettiva che si aprirà a dicembre nelle Scude[illegible] del Quirinale. Alcune delle opere che verranno lì esposte saranno prestate dalla nostra galleria».

La presenza di King e Circa[illegible] in [illegible] città fuori [illegible] «rotte internazionali» sancisce la qualità dell'esposizione e i legami [illegible] Prisma» può vantare, anche a livello [illegible] amicizia personale, con il mondo artistico più prestigioso. L'esposizione che proseguirà fino al 17 dicembre sarà visitabile tutti i giorni, compresi i festivi, 10,30-12; 16,30-19,30.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252.644
American Pie 2
Feriali: ore 20,15-22,30
Sab. e fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

IMBRA. Tel 0131-252.079
Ravanello pallido
Feriali: ore 20-22,20 Fest.: ore 15-18-20-22,20
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel 0131-234.240
Taxi a due piazze
Teatro con G. Gupi, M.L. Baccarini e C. Bonuglia
Ore 21: 15. L. 46.000/31.000/23.000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
The Score
Feriali: ore 19,45-22,15
Festivi: ore 17,15-19,45-22,15
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

CORSO. Tel 0131-268.080
Come cani e gatti
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e fest.: ore 16-17,30-19-20,30-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel 0131-252.112
Nella morsa del ragno
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e fest.: ore 16-18-20-22,15
L. [illegible] - lun. L. 7000

MODERNO. Tel 0131-252.707
Viaggio a Kandahar
Feriali: ore 20,30-22,25
Sab. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,25
L. 12.000 - lun. L. 7000

CRISTALLI - Sala Rubik. Tel. 0131 - 348.321
Il diario di Bridget Jones
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e fest.: ore 16,15-18,15-20,20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

CRISTALLI - Sala Kursaal. Tel 0131 - 348.321
Santa Maradona
Feriali: ore 20,20-22,30
Sab. e fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
[illegible] L. [illegible]

ARISTON. Tel 0144-322.885.
Come cani e gatti
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
L. 12.000/8000

[illegible]TALLO. Tel. 0144-322.400
American Pie 2
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
L. 12.000/8000

ROMA. Tel 0143-667.516.
Jurassik Park
Ore 16
The Others
Feriali: ore 21. Festivi: ore 20,30-22,30
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

VITTORIA. [illegible] 0142-452.251
Il diario di Bridget Jones
Feriali: [illegible]22.25
Sab. e fest.: ore 15,30-17,30-20,15-22,25
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

POLI. Tel. 0142-452.081
American Pie 2
Feriali: ore 20,10-22,20
Sab. e fest.: ore 15,30-17,45-20,10-22,20
L. 12.000 - lun. L. [illegible]

MACALLE'. Tel 0131-585.001
My generation
Ore 20,15-22,15. L. 8000 - lun. 7000

[illegible]. Tel 0143-321.472
Santa Maradona
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
L. 12.000/8000 - mer. L. 7000

MODERNO DIGITAL Tel 0143-78.290
Il diario di Bridget Jones
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - mar [illegible]

COMUNALE GTS Tel 0143-81.411
American Pie 2
Feriali: ore 20,15-22,15
Festivi: ore 15,15-18,15-20,15-22,15
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - mer. [illegible]

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Come cani e gatti
Feriali: ore 20,15-22,15
Festivi: ore 15,15-18,15-20,15-22,15
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

LARA. Tel. 0143-62.295
Scary movie 2
Feriali: ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
L. 10.000/8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Come cani e gatti
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - gio. 10.000/7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. [illegible] 0131-861.326
Nella morsa del ragno
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - gio. 10.000/7000

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Moulin Rouge
Feriali: ore 20-22,20
Sab. e fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Come cani e gatti
Feriali: ore 20,30-22,30
Festivi: ore 14,30-16,30-20,30-22,30
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086.
Il diario di Bridget Jones.
Orario: 20,15; 22,30
fest. e pref. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). lunedì 8000.

RITZ. Tel. 0141-530.088.
Come cani e gatti.
Orario: 20,30; 22,30.
fest. e pref. 16,45; 18,45; 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). lunedì 8000.

ODEON SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Pretty princess
Orario: 20,05; 22,30.
sab e dom 15,30; 17,45; 20,05; 22,30
Biglietto: 12.000 (8000). lunedì 8000.

LUMIERE. Tel. 0141-413.630
Moulin rouge
Orario: 20,10; 22,30.
[illegible] 17,45; 20,10; 22,30.
Biglietto: 1[illegible]. lunedì 8000.

BALBO. Tel 0141-824.888.
Shrek
Orario: 15; 18.
Swordfish.
[illegible]. 20,30; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000).
fest.e pref. 12.000 (8000).

COMUNALE. Tel. 0141-702.788.
RIPOSO

LUX. Tel. 0141-702.752.
Paul, Mick e gli altri
Orario: 20,15; 22,30.
fest. 15; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 12.000 (10.000).

SOCIALE (ITR). Tel. 0141-701.496.
Nella morsa del ragno.
Orario: 20; 22,30.
fest. 15; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 12.000 (10.000).

MULTISALA. Sala Verdi Tel. 0141-701.459.
Come cani e gatti.
Orario: 20,15; 22,30.
fest. 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000)lunedì compreso.
12.000 (8000) fest. e pref.

[illegible].
Tre mogli.
Orario: 20,15; 22,30.
fest. 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000)lunedì compreso.
12.000 (8000) fest. e pref.

MULTISALA. Sala Regina
Il diario di Bridget Jones.
Orario: 20,15; 22,30.
fest. 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000)lunedì compreso.
[illegible] (8000) fest. e pref.

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.22
[illegible]

LUX. Tel. 0141-979.015.
[illegible]
Orario: 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (9000).

SPLENDOR. Tel. 0141-592.268
Shrek
fest. 15; 16,30.
The score.
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 10.000 (9000).

LE TRAME DEI FILM

A.I. INTELLIGENZA [illegible] Fantascienza. Nato da [illegible] progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato [illegible] un mondo in [illegible] la tecnologia regna sovrana [illegible] [illegible] di un androide bambino [illegible] ricerca della [illegible] umanità. ●●●●

[illegible] **PIE 2.** Comico. Ritorna[illegible] i ragazzi terribili [illegible] fortunate «numero uno»: affittano una casa al mare e si divertono.

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un' azienda sul punto di [illegible] licenziato: nello stesso periodo circolano voci sulla sua presunta omosessualità. ●●

[illegible] Ritorna sugli schermi il celeberrimo fantasma [illegible] Louvre impossessarsosi [illegible] corpo di Sophie Marceau. Versione cinematografica del celeberrimo sceneggiato televisivo. ●●

BLOW. Drammatico. Johnny [illegible]pp impersona [illegible] dei primi narcotrafficanti [illegible] storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli anni '70 in California. [illegible]

[illegible] **SWORDFISH.** Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto [illegible] un pericoloso terrorista (John Travolta) [illegible] dar vita a [illegible] sensazionale colpo a una banca. [illegible]

COME CANI E GATTI. Commedia. La lotta tra [illegible] e gatti è al centro di questa commedia con [illegible] effetti speciali [illegible] protagonisti a quattro zampe.

IL DIARIO DI BRIDGET JONES. Commedia. [illegible] un best seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali e non di una ragazza londinese. ●●

JALLA! JALLA!. Commedia. Due amici lavorano in un parco pubblico di una cittadina svedese: uno dei due, libanese, ha la sgradita sorpresa di essere avvertito dal padre [illegible] sta arrivando con la [illegible] futura sposa. ●●

LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE DI [illegible]A. Commedia. Woody Allen è [illegible] spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni [illegible] nell'America degli anni Quaranta. ●●●●

[illegible] [illegible] Musical. [illegible] [illegible] [illegible] fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e [illegible] celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film [illegible] l'australiano [illegible] Luhrmann presentato lo [illegible] maggio al festival di Cannes. ●●●

NELLA MORSA DEL RAGNO. Thriller. La figlia di un senatore viene rapita: indaga [illegible] detective Alex Cross (Morgan Freeman), già visto ne «Il collezionista», affi[illegible] dall'agente dei servizi segreti Jezzie Flannigan (Monica Potter). ●●

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro alla carriera a Venezia, è tratto [illegible] libro autobiografico dell'aristocratica inglese G[illegible] Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●●

LA PIANISTA. Drammatico. Premio [illegible] della giuria all'ultimo festival di Cannes, il film [illegible] Michael Haneke («Storie») descrive le inquietudini sessuali di [illegible] quarantenne insegnante di pianoforte [illegible] vive [illegible] [illegible] madre. Lei è Isabelle Huppert. ●●●

PRETTY PRINCESS. Commedia. La timida adolescente Mia scopre all'improvviso [illegible] essere [illegible] principessa ed è costretta ad adeguarsi al ruolo. ●●

LA [illegible]. Thriller. Jack Nicholson impersona [illegible] ispettore di polizia di una città del Nevada prossimo alla pensione che, [illegible] vigilia del pensionamento, decide [illegible] dedicarsi al caso dell'omicidio di una bambina. ●●

[illegible] **PALLIDO.** Comico. Luciana Littizzetto [illegible] Gemma, [illegible] depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia di top model ed ha un fidanzato sopramonominato Mu[illegible]. ●●

[illegible] MARADONA. Commedia. Ste[illegible] Accorsi [illegible] un giovane che si appresta, suo malgrado, ad entrare nel mond[illegible] degli adulti; al [illegible] fianco l'amico siciliano Libero De Rienzo [illegible] due personaggi femminili (l'Italiana[illegible] [illegible] Tayda, la ragazza di cui s'innamora Anita Caprioli). Esordio alla regia per Marco P[illegible]. ●●

SAVE THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, nar[illegible] il rapporto tra un ragazzo di [illegible] [illegible] una ragazza ballerina classica. Produzione, Miv. ●●

SCARY MOVIE 2. Comico. Seconda puntata della fortuna[illegible] parodia delle pellicole horror. ●●

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale [illegible] donna (Nicole Kidman) vive [illegible] i due figli in una villa sull'isola di Jersey; all'improvviso, fatti inspiegabili. ●●●

[illegible] **SCORE.** Azione. Robert De Niro è un abile ladro [illegible] gioielli [illegible] vive [illegible] Montreal ed è prossimo a ritirarsi «dall'attività»: [illegible] giorno un suo ex socio (Marlon Brando) gli propone il cosiddetto «colpo della vita». ●●

TIGERLAND. Drammatico. Tigerland [illegible] il luogo dove venivano addestrati i soldati americani prima di essere mandati in Vietnam. Dirige Joel Schumacher («Un giorno di ordinaria follia», «8 mm.»). ●●●

VIAGGIO [illegible] KAN[illegible]. Drammatico. Il regista iraniano Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una [illegible] storia sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso [illegible] vicissitudini [illegible] di due sorelle. ●●●●

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CINEMA MONVISO Tel. 0171-631 771/444 265.
Viaggio a Kandahar. Or. 15; 18; 20; 22

DON BOSCO Tel 0171-692.516.
Final fantasy. Or [illegible]

EDEN. Tel 0173-363.021.
Come cani e gatti, or. fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22

[illegible] [illegible] 0173-364.906.
Adulti 10 mila; ragazzi 5000.
Ravanello pallido Or. 18; 21

ORBET. Tel. 0173-283.325.
Inglese 11 [illegible]
ridotto e lunedì [illegible]
OGGI RIPOSO

MONDOVÌ

MODERNO Tel 0171/262.217
Grazie per la cioccolata Or 17.30, 19.45; 22

[illegible] Tel. 0171-265.213.
Sala 1: La pianista. Or 14.40; 17.20; 20; 22.45
Sala 2: Ravanello pallido.
Or 15.20; 17.30; 20.20; 22.30
Sala 3: L'apparenza inganna.
Or 15.35; 17.35; 20.35; 22.40.
Sala 4: Viaggio a Kandahar.
Or 15.45; 17.45; 20.20; 22.20
Sala 5: La morsa del ragno. Or 15.15; 17.40; [illegible]
Sala 6: Il diario di Bridget Jones. Or. [illegible] 17.35; 20.20. **La promessa.** or 22.35
Sala 7: Santa Maradona. Or. 16.10; 20.15; 22.30
Sala 8: Come cani e gatto. Or. 14.30; 16.[illegible] 18.45; 20.45; **Il diario di Bridget Jones** Or 22.50
[illegible] 9: [illegible] **pia.** Or 15.15; 17.35; 20.35; 22.50.
Sala 10: **Pretty princess.** Or. 15; 17.35; 20.20; **The score.** Or. 20; 22.45

SALUZZO

MULTISALE IMPERO [illegible] 0172-412.317.
Lunedì ingresso 5 mila
[illegible] **Grande: Come cani e gatti.** Or. fer. 20; 22,20; fest. 16; [illegible]0, 22.20
Sala Max: Il diario di [illegible]get Jones. Or. fer. 20; 22.20; fest. 16; 18; 20; 22.2
Sala Mignon: The score. Or. fer.-20; 22.20, fest. 15,50; 17.55; 20; 22.20

MULTISALA VITTORIA. T. 0172-412.771.
Sala Millenium:American pie 2. Or. fer. 20,15; 22,20; fest. 16,15; 18,15; 20,15; 22,20
[illegible] **Metropolis: Viaggio a Kandahar**, or. 15,15; 18,15; **Nella morsa del ragno.** Or. 20,10; 22,20

LUX. Tel. 0171-946.089
Luce dei miei occhi Or. 20; 22

PERRINI. Tel. 0171-619.131 **La stanza del figlio.** or 20; 22

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277
Ravanello pallido. Or 16; 20; 22,15

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726. Ingresso [illegible] ridotto 7 mila
The gift Or. 20; 22

BORGO

BORGO. T. 0174-701.552. **Il pianeta [illegible] [illegible] park** [illegible] Or. 21

BALLATERI Tel. 0172-488 [illegible]
OGGI RIPOSO

MULTILARGHE Tel 0173-742.321.
Sala Nile: Scary movie 2. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Sala [illegible]: La voce del cigno 16,10; 17,40. **Nella morsa del ragno** Or.20,25; 22,30

Sala Rossa: La maledizione dello scorpione di giada. Or. 15.15; [illegible] 20.25; 22,30.

CINEMA POLITEAMA
Tel. 0172-62.407
Bellagor or 18; 20, 22

EXCELSIOR
AI intelligenza artificiale or. 21

LUX. Tel. 0171-927.534.
CHIUSO

BERTOLA SALA 1.
Tel. 0174-47.888
Come cani e gatti 16; 18; 20; [illegible] **morsa del ragno** Or. 22

BERTOLA SALA 2.Il diario di Bridget Jones Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

BALLETTI. Tel. 0174-45.866
American pie 2. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

SALA POLIVALENTE
Tel. 0175-797 027
OGGI RIPOSO

CIVICO. Tel. 0175-43.755.
Cani e gatti. Or. 16; 18; 20; **La promessa.** Or 22

[illegible] Tel. 017[illegible].
Viaggio a Kandahar. Or 16; 18; 20; 22

ROSIGNANO. Tel. 0174-227.105.
[illegible]

MONDOVÌ Tel. 0172/712.557
Come cani e gatti. Or. 20; **AI intelligenza artificiale** Or. 22

RITZ. American pie 2. Or. 15; 16; 20; 22

ASTI

ADUA 180 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Come cani & gatti.** Ore 15,30; 17.10; 18,50; 20,40; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **American pie 2.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **American pie 2.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Il diario di Bridget Jones.** Or: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **The Others.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 561.7180: Sala 1: **Il diario di Bridget Jones** Or.: 10,10; 18,20; 20,30; 22,40. Sala 2: **Come cani & gatti.** Or.: [illegible] 16,20; 18,10. **A.I. Intelligenza artificiale.** Or.: 20,10; 22,45.
CAPITOL [illegible] San Dalmazzo 24, tel. 540.905. **American pie 2.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Jallal Jallal.** Or.: 15,00; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **La maledizione dello scorpione di giada.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Santa Maradona.** Ore 15-18,50; 18,45; 20,40; 22,40.
CLAN corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Blow.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Brofferio 9, tel. 542.422. **Scary Movie 2.** Or.: 15,30; 17,15; 19,00; 20,45; 22,30.
[illegible] **GIARDINI - Sala Kirwan** via Montalcone [illegible] tel. 827.2214. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Balsamano via Montalcone [illegible] tel. 327.2214. **La maledizione dello scorpione di giada.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE [illegible] Sabotino, tel. 447.52.41. **American pie 2.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **L'[illegible] parenza inganna.** [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
EUROPA piazza Vittorio Veneto 5, tel. 417.162. [illegible] pallido [illegible]: 16,30; 18,30; [illegible] 22,30

ALBA

1 corso Moncalieri 241, tel. 561.54.47. [illegible] gior. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 561.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353, Moulin Rouge. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 617.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trieste 57, tel. 365.2057. **Come cani e gatti.** Or.: [illegible] 17.30. **La promessa.** Or.: 20; 22.30.
FRIEDOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.617.0373. **Save the last dance.** Or. 15.45; 18; 20,20; 22,35.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5788. Vedi teatro.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
[illegible] [illegible] Po 21, tel. 812.59.98. **Moulin Rouge.** Or.: 15; 17,30; 20,00; 22,30.
KING via S. Teresa 5, tel. 534.514. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.263. **Nella morsa del ragno.** Or.: 15,45; 18,00; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Santa Maradona.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'[illegible] renza inganna.** Or.: 15,30; 17,15; 18,55; 20,40; 22,30.
NAZIONALE 2 [illegible] Pomba 7, tel. 812.41.73. **La nobildonna e il duca.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La maledizione dello scorpione di giada.** Ore 15,45; 18,00; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via [illegible] 31, tel. 532.448. **Come cani & gatti.** Ore 15,45; 17,45. **Codice swordfish.** Ore 20,20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pretty Princess.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Ravanello pallido.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The Others.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Bridget Jones' diary.** Or.: 18,00; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] in lingua originale.

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Tigerland.** Or.: 15,00; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La pianista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO 80 TNT via Acqui 2, tel. 619.01.50. **Come cani & gatti.** Or.: 14,30; 16,20; 18,10. **La promessa.** Or.: 20,05; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **A.I.** [illegible] [illegible] Or.: 16,00; 19,15; 22,00.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Codice Swordfish.** Or.: 16,15; 18,20; 20,35; 22,35.
[illegible] [illegible] Roma 330, tel. 5627492. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
TEATRO REGIO. La Biglietteria e gli Uffici del Teatro sono chiusi per festività. Stagione d'Opera 2001-02: dal 20/11 al 2/12 **Carmen 2** la retour, opera buffa di Jerome Savary. Prima esecuzione mondiale. Il 26 e 27/11 Paolo Conte in concerto. Vendita biglietti dall'8/10. Info: www.teatroregio.torino.it
PICCOLO REGIO - IL PICCOLO. La Biglietteria e gli Uffici del Teatro sono chiusi per festività. Piccolo Regio laboratorio, lo spettacolo [illegible] sabato 3/11 ultimo giorno vendita abbonamenti a 12 spettacoli a [illegible] 100.000 (80.000 ridotti). Prima spettacolo Leyodo jodo 16/11. Info www.teatroregio.torino.it
ALFIERI piazza Solferino 2. Tel 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - grande prosa.** Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-19 sito Internet www.torinospettacoli.it.
MONTEVERDI RAI. Non pervenuto.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: [illegible] Il 6 novembre debutto **Madame De Sade** di Yukio Mishima, regia di Massimo Castri. Preghiamo i possessori dei biglietti, dal 30 ottobre al 4 novembre, di contattare la Biglietteria del TST per la sostituzione. Tel. 011 5176246. [illegible]
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 580 5788. Si prenota per tutti gli spettacoli. L'ingresso è assolutamente vietato. Abbonamenti «Il fiore all'occhiello» e «Grande prosa» 2001-2002. Biglietteria aperta tutti i giorni con orario continuato 9-19.

per la pubblicità [illegible]
LA STAMPA
PK publikompass

MILANO, via G. Carducci 29, Tel. 02.244.24811
TORINO, c.so M. D'Azeglio 60, Tel. 011.6666211
ALESSANDRIA, via Cavour 58, Tel. 0131.445852
AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111
BIELLA, piazza Cisalpino 8a, Tel. 015.8491212
[illegible]NA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494826
CAGLIARI, via Ravenna 24, Tel. 070.305250
CASALE MONF.TO, via Corte d'Appello 4, [illegible] 0142.452154
CATANIA, [illegible] Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311
[illegible], via M. [illegible] 78, Tel. 0961.724090 - 725129
COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527
CUNEO, c.so Giolitti 21 bis, Tel. 0171.609122
FIRENZE, via Don Minzoni 46, Tel. 055.561192 - 573668
GENOVA, via D'Annunzio 2/109, Tel. 010.53070.1
GOZZANO, via Cervino 13, Tel. 0322.918838
IMPERIA, via Alfieri 10, Tel. 0183.273371 - 273373
LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0832.314185
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.6508411
NOVARA, via Cavour 13, Tel. 0321.33341
PADOVA, via Manzana 5, Tel. 049.8734711
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6230511
REGGIO C., via Diana 3, Tel. 0965.24478 - 24479
ROMA, via Barberini 86, Tel. 06.4200[illegible]
SANREMO, via Roma 176, Tel. 0184.501555 - 501558
[illegible], p.zza Marconi 3/5, Tel. 019.814887
VERCELLI, via Verdi 40, Tel. 0[illegible]

«LA PICCOLA BOTTEGA DEGLI ORRORI» APRE LA STAGIONE DEL SOCIALE. POI A TORTONA

Fiori rock per la Casale

In scena ad Alba

Sul palco, proprio in mezzo alla scena, una grande bocca si spalanca e grida «Ho fame! Ho fame!». Le voraci fauci appartengono ad una pianta carnivora che un incauto apprendista fioraio, appassionato di botanica, ha inventato e battezzato Audrey 2, dedicandola alla mielosa segretaria di cui è innamorato, ma non corrisposto. La pianta ha un potere: in cambio di dose di sangue, rigorosamente umano però, è in grado di soddisfare tutti i desideri; vendendole l'anima, si può conquistare la felicità.

E' questa la trama di uno dei musical più apprezzati dal pubblico dagli Anni in poi, che, dopo stato un film di successo, firmato dal regista Roger Corman, nel 1960, è trasferì sulle scene americane, raccontando, dal vivo, la metafora della società metropolitana in cui i più disperati cercano un riscatto sociale, anche a prezzo di venir divorati.

Sabato il lavoro aprirà la stagione «Il grande teatro» nella Sala Nuova del Sociale, con repliche nelle due serate successive, domenica e lunedì, alle 21. Quella a cui il pubblico assisterà è una ripresa dell'opera musicale che arrivò in Italia nell'allestimento della Compagnia della Rancia, diretta da Saverio Marconi. E' fu subito un successo: tour in tutti i teatri per diverse stagioni e anche la trasmissione piccolo . Ora a distanza di tredici anni, la stessa compagnia riprende questo lavoro degli esordi che doveva aprirle la strada del musical. Dopo «La piccola bottega degli orrori», la Compagnia della Rancia infatti allestito «Cantando sotto la pioggia», «Chorus line» e più recentemente «Hello Dolly», «Grease» e «Dancin'», con cui è ancora nei teatri.

La nuova versione del musical di Ashmann e Menken nasce in collaborazione della compagnia di Saverio Fabrizio Angelini, che firma anche le coreografie, e in coproduzione con il teatro lirico «Giuseppe Verdi» di Trieste. Vivacissimo nella trama e nel «tema» rokkeggianti, il lavoro si avvale delle scene di Giancarlo Mancini e dei costumi di Zaira de Vincentiis e di un cast d'eccezione: nei panni della segretaria da conquistare ci sarà la Rossana Casale, splendida e look accattivante, che avrà al suo fianco Manuel Frattini, nei panni del suo innamorato Seymour, mentre Carlo Reali è il fioraio e Felice Casciano, il sadico dentista Orin. Il biglietto 46 mila lire e 36 mila, ridotti da 42 mila a 32 mila. Informazioni sul sito www.comune.alba.cn.it. Lo spettacolo proseguirà il suo tour in Piemonte facendo tappa martedì e mercoledì 7 novembre (ore 21) al Teatro Civico di Tortona, nell'Alessandrino, per il secondo appuntamento della stagione di prosa. Informazioni e prenotazione biglietti allo 0131820195. (v. p.)

Un momento de «La piccola bottega degli orrori» con la Compagnia della Rancia

Piemonte a tutto musical

Broadway e dintorni conquistano le platee

Sono numerose occasioni, da novembre, per applaudire allestimenti collaudati e qualche novità nel segno del musical. Sabato 1° dicembre, nell'ambito della stagione teatrale del «Verdi» Pontestura, a pochi chilometri da Casale, ritorna dopo il grande successo dello scorso anno le spumeggiante compagnia Magia d'Operetta di Cesenatico, che in «Hollywood, Broadway e dintorni», condurrà il pubblico in un viaggio tra le canzoni dei più celebri musicals americani e i motivi delle immortali colonne sonore dei film d'Oltreoceano. In scena gli artisti Jean Bennet, Laizia Sciuto, Gianluca Pasolini, Mirco Rocchi, Ornello Giorgetti, accompagnati pianoforte Silvia Giorgi. Lo spettacolo sarà alle 21,30. Informazioni: 0142/466438 oppure 0142/66134.

Musica, canzoni e recitazione con la garanzia di un personaggio inossidabile dello spettacolo italiano: Novara attende Johnny Dorelli con «Le notti di Las Vegas» inaugura la stagione di prosa del Coccia. Le date: venerdì 23 novembre, sabato 24 e domenica 25 (in pomeridiana). Informazioni per biglietti e prenotazioni anche sulla rassegna completa danza, operetta musical: 0321/620400 (teatrococcia@comune.novara.it). Nel Verbano Cusio Ossola è ricco di proposte tratte dal mondo dei musicals il cartellone della «La Fabbrica» Villadossola ma occorre tendere fino a ge; annunciato il 26 «Old that musical», trascinante mix maggiori allestimenti con «L'Arcademia» di Omegna, seguirà il 3 febbraio «Jesus Christ Superstar» con Carl Anderson e Olivia Cinquemani; il 16 febbraio sarà in scena «Forza venite gente» gli «Arcobaleno» Bergamo. Informazioni sulla rassegna e biglietti: 0324/575811.

Vercelli aspetta Giancarlo Macri, Sadro Berti, Roberto e Gianluigi Carlone, in Banda Osiris: i quattro comici, che giocano in casa, presenteranno al Teatro Civico «Roll over Beethoven», spettacolo a mezza strada tra la comicità e il musical che ha come co-protagonista il Quartetto Euphoria. L'appuntamento è il 22 e 23 novembre, alle 21, e rientra nel calendario degli «Inconsueti» della stagione comunale pro. Informazioni: 0161/252622.

IN LOCANDINA

Vercelli

Pièce su Primo Levi

E' ispirata a «Se questo un uomo» la pièce «Primo Levi Remix», incontro multimediale letteratura, musica, teatro video con il sottotitolo «Vercelli... per la memoria storica e per la pace». I testi e drammaturgia sono di Guido Michelone, le scenografie Matteo Bellizzi e le improvvisazioni jazzistiche dell'«Alberto Mandarini Quartet». Lo spettacolo, che viene proposto in a Vercelli, si avvale recitante dell'attrice novarese Lucilla Giagnoni. L'appuntamento è Teatro Civico domenica con inizio alle 21,30.

Sinio

prosa in vernacolo

Prende il via sabato alle 21, ne teatro», la rassegna d'autunno di prosa piemontese. Il primo spettacolo, con repliche domenica, s'intitola «Mè frel» ed è stato presentato nel cartellone itinerante «Il teatro nelle lingue del Piemonte», Stabile di Torino la Regione. la storia due fratelli, prima divisi e poi uniti, sullo sfondo delle Langhe. Regia di Barile. La rassegna nel centro della «Grandas» proseguirà «Una lacrima e un sorriso», due atti unici di Vittorio Calvino e Achille Campanile, il 10 e 11 novembre, seguiti da altri tre spettacoli. Abbonamenti in vendita a 40 mila lire; biglietti a 10 mila.

Domodossola

Recita a favore dei disabili

Commedia degli equivoci per aiutare gli atleti per fortuna è una notte di luna è testo di Ermanno Carsana che debutterà sabato al teatro Galletti di Domodossola nell'ambito di «Giochi di finzione», la fortunata stagione di prosa con i gruppi amatoriali del Verbano Cusio Ossola e della vicina Lombardia che quest'anno festeggia la tredicesima . In scena dalle 21 (con replica anche domenica) c'è compagnia «Lalo» Domodossola, formazione che tra gli interpreti schiera anche Fabiana Capobianco, già attrice della compagna Mogopovero di Asti. La regia di Armando Lopardo. L'incasso di sabato sarà devoluto in beneficenza al Gsh Sempione 82 di Pallanzeno, gruppo sportivo che vanta numerosi campioni nazionali in varie specialità, dal nuoto all'atletica leggera.

GIRO di VITE

Quelle nocciole da sorseggiare

Sergio Miravalle

Indovinello: c'è un prodotto piemontese che nasce nel Roero, è venduto in cinque milioni di bottiglie in tutto il mondo, richiama uno dei frutti tipici del territorio, ma non è un vino. Che cos'è?

chiamo «Frangelico» è un liquore a base di nocciole diffuso in 90 Paesi, leader di mercato dalla Spagna all'Oceania, spopola in Sud America e negli Stati dove entra in decine cocktails, si abbina al caffè, al cioccolato, ai gelati.

Ebbene il «campione» nello stabilimento della «Barbero 1891» a Valpone Canale, lungo la strada per San Damiano d'Asti. Emilio Barbero si è tolto la soddisfazione, a nome della famiglia, di andare a ritirare a Londra primo premio dell'«International spirits challenge 2001», organizzato dalla rivista «Wine&Spirits»: il suo «Frangelico» a confronto con decine di liquori internazionali a base di frutta, anice, creme, amaretti ha vinto il campionato del mondo del comparto che vale milioni di dollari in fatturati e investimenti pubblicitari. «Frangelico» (ed questa curiosità) ha tra gli ingredienti (a 24 gradi di alcol) un distillato di nocciole che ne caratterizza sapore e profumo. La bottiglia è quella «del frate con il cordone» presa a prestito dall'amaro Diesus Barbero, ricordate il Carosello «Arrivano i piemontesi». Sull'etichetta ha proprio disegnate tre nocciole, però rischia di essere un «re senza terra», ovvero prodotto industriale di successo internazionale, poco riconosciuto nella zona di origine, e non solo perchè altamente vocato all'export.

> Nasce nel Roero un liquore dolce che piace in 80 Paesi Prodotto industriale o del territorio? Intanto arrivano i vini novelli e nel comune di Novello fanno una festa

E dire che il Piemonte nocciole ha bisogno alleati piccoli e grandi e non solo nel settore dolciario: la sua produzione di circa 110 mila quintali è un decimo di quella nazionale e sua volta un settimo della Turchia che domina il mercato mondiale e cui crisi si ripercuotono sui prezzi, tanto è pochi giorni fa una allarmata lettera dei produttori dell'Asprocor al ministro dell'Agricoltura.

coltura nocciola dall'Alta Langa si sta estendendo, dall'Astigiano al Monferrato alessandrino e si intreccia spesso con quella della vite, con tutti problemi della variegata filiera di «prodotti del territorio».

A Castellero, paesino a chilometri da Asti, hanno rilanciato anche una piccola produzione di olio di nocciole, che l'altro ha un ottimo contenuto in vitamine: ovvero tradizione e fantasia non sempre si escludono a vicenda.

Sono temi sui quali mondo vino piemontese si discute da tempo. Si pensi ad esempio fenomeno dei novelli: i freschi vendemmia, ottenuti con il metodo della macerazione carbonica che esalta i profumi, usciranno tra pochi giorni, pronti a contrastare il successo francese del Beaujolais su. In Piemonte sono una ventina, un tempo ne firmava uno anche il mitico Gaja. Per alcuni questi vini rappresentano un'eresia commerciale, per altri un'opportunità più. Le devono pensare così anche a Novello (paese dell'Albese nella zona di produzione del barolo) che giocando con la toponomastica (pare fatto apposta), lanciano «Il vino novello a Novello» e il 10 e l'11 novembre faranno conoscere anche le caratteristiche della «Nas-cetta», viligno autoctono di quelle colline, una delle curiosità ampelografiche del Piemonte.

E chi si trova da quelle parti può fare un salto alla cantina comunale a La Morra dove Massimo Martinelli, produttore di fama, ex presidente del Consorzio barolo, espone fino al 16 novembre. incrocia i pennelli è stato «a scuola» Pinot Gallizio» ma scrive di sè: «Attualmente si limita a dipingere un quadro due l'anno (per fortuna!)». Stile «esageruma nen» e non prendiamoci troppo sul serio.

PROIEZIONI IL E 7 NOVEMBRE AL «MASSIMO» TORINO. INIZIATIVA DEGLI AMICI DEL MUSEO DI ANTICHITA'

Alla scoperta del cinema archeologico

Lo spettatore sarà guidato in un singolare viaggio nel tempo

Stornello

L'archeologia, con il suo misterioso nel passato, ci porta a volte a osservare e a interpretare meglio il presente. Ma non a tutti è consentito vivere di persona l'intensità dei sentimenti che comporta nuova scoperta, o inquadrare nella giusta dimensione una nuova interpretazione dei . L'associazione Amici del Museo di Antichità di Torino ci aiuta a sopperire a queste con le sue visite mensili su d'interesse archeologico, le visite guidate al Museo di Antichità, gli incontri, le mostre e altre iniziative culturali, come ricorda il presidente avv. Paolo Emilio Ferreri.

Tra queste, l'ultima in ordine di tempo sono gli «Incontri con il archeologico», che si svolgeranno il 6 e 7 novembre a partire 16,30 al Cinema Massimo di Torino. Film in lingua italiana, libero. L'iniziativa - afferma il presidente Ferreri - vuole proporre al pubblico piemontese una selezione delle opere presentate all'ultima rassegna internazionale del archeologico di Rovereto.

S'inizia novembre con un film tedesco '99, «I misteri delle culture scomparse della Sardegna», sulle origini dell'isola, un viaggio nel tempo attraverso un mondo scomparso di figure culto magiche: tombe monumentali, templi. Segue, 18, «L'enigma dei Nazca» (Francia, '99), scoperte in Perù, nel 1928, dei giganteschi disegni o geroglifici del suolo del deserto, che si estendono a volte per molti chilometri. «Mummie di ghiaccio: vita nel ghiaccio» è la pellicola proiettata alle 21 (Usa-Germania, 1998). Ricostruisce la vita di Oetzi, l'agricoltore neolitico vecchio 5 mila anni trovato sepolto in un ghiacciaio sulle Alpi, al confine tra Italia e Austria. La giornata si concluderà con «La galea degli Dei», in programma alle 22 (Gran agna, 1996-1997), primo di una serie di tre film che documentano la riscoperta di tre relitti eccezionali. In questo film si potrà vedere il relitto di una nave romana naufragata con il suo carico di marmo sulle coste della Tunisia.

Gli enigmi e la storia di Pompei saranno tra gli argomenti della rassegna

Il giorno successivo, mercoledì 7 novembre, ci sarà alle 16,30 «salvezza Pompei» (Germania, . Ricercatori italiani, e tedeschi cercano di decodificare le tracce contenute nelle pompeiane sepolte dall'eruzione del Vesuvio nel 79 d.C. Seguirà alle 17,40 «Gli ultimi giorni di Zeugma» (Francia, 2000), sull'opera e le scoperte archeologi ed epigrafici in gara contro il tempo per salvare i Zeugma prima che scompaiano sotto le acque dell'Eufrate, a della costruzione di una grande diga. «La villa mana del casale di piazza Armerina» (Italia, 1993) è in programma alle 18,40. Nel film si documenta l'eccezionale programma iconografico dei mosaici rinvenuti nella villa, con i soggetti allusivi a ludi pubblici e grandi cicli mitologici. In «Alessandria la magnifica» (Francia, 1998), che segue alle 21, le telecamere indagano città dei morti», necropoli disegnate dagli architetti Alessandro nel III secolo a.C. Il penultimo film, alle 22, sarà «La scrittura, memoria dell'uomo» (Francia, 1997), che percorre l'avventura della scrittura, che ha avuto inizio con una pietra lavorata dall'uomo. Chiuderà la rassegna, alle 22,30, «Un secolo di cinema e di archeologia: Howard Carter e Indiana Jones» (Italia 1998), dove si ripercorre l'avventura archeologica nel '900.

Le radici portano a Romagnano

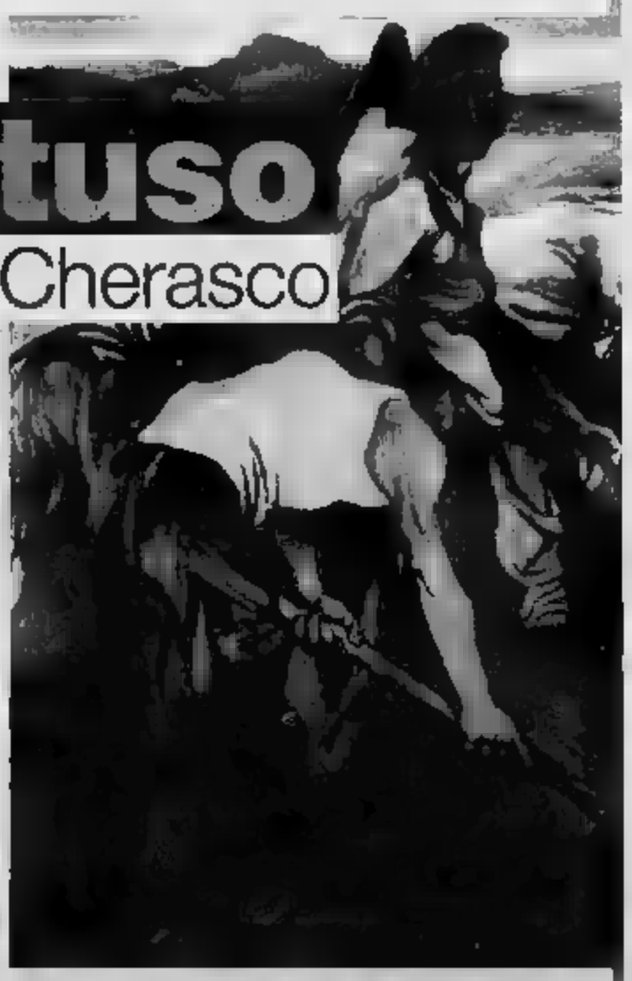
Anche il ricordo di Maria Adriana Prolo in una mostra europea

ROMAGNANO SESIA

I funzionari di Torino arrivano a Romagnano Sesia, città natìva di Maria Prolo e fondatrice storico etnografico locale e del museo del cinema di Torino. Scopo della visita quello di prendere visione di testimonianze sulla Prolo (nata nel 1908 e deceduta nel '91), e collezioni conservate in museo, , fotografie, pubblicazioni. «Il museo torinese - dice l'assessore alla Cultura Carlo Brugo - a seguito di valutazioni e successivi contatti, chiederà in prestito testimonianze della Prolo per esporle in una rassegna a Torino nella prossima primavera. Il museo nazionale, infatti, da due anni alla Mole Antonelliana, ha predisposto un itinerario sulla nascita dei musei del cinema in Europa con omaggio ai due protagonisti più rappresentativi: Prolo, l'inventrice del museo torinese, e Henri Langlois, fondatore della Cinemathèque Francaise. In paese visita dei funzionari con l'architetto Francois Confino per accordarci sui dettagli». (p. us.)

Regione Piemonte
Città di Cherasco
Provincia di Cuneo
Pro Cherasco
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO
BANCA REGIONALE EUROPEA

Guttuso
a Cherasco



PALAZZO SALMATORIS

14 ottobre
6 dicembre
2 0 0 1

Orario
Da martedì a sabato, 9.30/12.30 - 14.30/18.30
Festivi, ore 9,30/18,30 - Lunedì chiuso
biglietterie chiudono alle ore 18.00

- Prenotazione Gruppi
Tel. 0172.48.91.01 - 48.93.82 - Fax 0172.48.92.19
Ufficio Cultura della Città Cherasco

ATTENTI A QUEI DUE!

ABBONATI A LA STAMPA E ACCENDI STREAM TV

LA TV DELLE GRANDI PASSIONI

CON SOLE 100MILA LIRE IN PIU'

Se ti abboni per un anno a LA STAMPA entro il 31 dicembre 2001, il tuo quotidiano ti offre un anno di MONDO STREAM & INTERACTIVE TV a sole 100mila lire*. L'abbonamento STREAM TV comprende 58 canali tematici e 13 interattivi con cinema, informazione, sport e intrattenimento, per non parlare della seconda attesissima edizione del

GRANDE FRATELLO.

Abbon. La Stampa 7 giorni	£ 359.000	+ abbon. Stream TV*	= £ 459.000
Abbon. La Stampa 6 giorni	£ 308.000	+ abbon. Stream TV*	= £ 408.000
Abbon. La Stampa 5 giorni	£ 257.000	+ abbon. Stream TV*	= £ 357.000

E se non hai l'antenna parabolica, per sole 199.000 + IVA una squadra di esperti ti porta a casa il servizio

INSTALLASTREAM

Informati al 199-100800

Il costo della telefonata (esclusa IVA) è lo stesso da tutta Italia: lire/min 230 (lun-ven 8.00/18.30, sab 8.00/13.00) e lire/min 90 (lun-ven 18.30/8.00, sab 13.00/8.00, festivi tutto il giorno)

Per informazioni:
Ufficio Abbonamenti La Stampa
tel. 011.56381

CALCIO, NELLA SFIDA D'ANDATA VINSERO I BIANCOROSSI GRAZIE AD UNA RETE DEL GIOVANE MEDA

Asti in Coppa contro l'Albese

Squadra rimaneggiata nella trasferta di oggi

Enzo Armando
ASTI

Si giocano oggi la sfida di ritorno dei sedicesimi della Coppa Piemonte. L'Asti affronta alle 14,30 in trasferta l'Albese.

Nell'incontro d'andata, disputato il 17 ottobre, i galletti si imposero per 1-0 sui [illegible] grazie a [illegible] gol di Meda.

Per i galletti si tratta di un allenamento utile per rodare meccanismi e giocatori in vista del campionato: la squadra guidata da Nicola Petrucci si è trovata quasi per caso la qualificazione alla seconda fase della competizione che ha già vinto due volte. La prima nel '90-91 proprio [illegible] in panchina Petrucci, la seconda con Gerardo [illegible] chicchio al [illegible] '93-94, stagione della promozione in serie D.

Nicola Petrucci, mister dell'Asti

L'undici biancorosso aveva passato il primo turno grazie al rocambolesco 5-2 rifilato alla Moncalvese, dopo aver pareggiato per 0-0 il confronto con la Nova Asti.

Adesso ha la possibilità di accedere ai trentaduesimi, ma né la società biancorossa né Petrucci sembrano tenere molto alla Coppa Piemonte. In que[illegible] alla dirigenza interesse preservare i propri atleti. L'Asti è [illegible] finora particolar[illegible] sfortunato in tal senso: a settembre si è fatto male Pave[illegible] (doppio infortunio: rottura del braccio e menisco). Poi [illegible] stata [illegible] volta [illegible] fantasista Bruno, che potrebbe rientrare domani[illegible] dopo un mese d'assenza, nella delicata sfida del campionato di Promozione con il Castellazzo. Quindi [illegible] brutto intervento di un giocatore della Crescentinese ha messo fuori uso quindici giorni fa l'attaccante Gabasio. [illegible] questi tre, [illegible] aggiunti i problemi che hanno riguardato Falzone, Gallo e Farello.

Per tutta questa serie di motivi ad Alba Petrucci getterà nella mischia i giovani della juniores, anche a costo [illegible] rischiare l'eliminazione. Nell'Albese giocano due ex: il portiere Alessandro Bissi, acquistato quest'estate dal Canelli e [illegible] Garizadhè. L'estroso attaccante di origine iraniana sembrava prossimo ad accasarsi [illegible] Giraudi, [illegible] ha preferito restare per il secondo anno [illegible] Alba.

Al Canelli basta il pari senza gol

Sfida di ritorno in Coppa contro l'Acqui L'andata sul campo dei termali finì 1-1

Il derby di campionato tra Asti e Canelli: giocheranno oggi in Coppa con Albese e Acqui

[illegible] Canelli tenta il colpo. La formazione [illegible] Angelo Bollo difende oggi alle 14,30 contro l'Acqui l'1-1 conquistato nella gara d'andata della Coppa Piemonte. La partita si disputa allo stadio Aliberti: agli spumantieri sarà sufficiente lo 0-0 [illegible] passare il turno. L'undici canellese si [illegible] lasciato sfuggire il [illegible] ad Acqui per un gol segnato dai termali a tempo ormai scaduto [illegible] Pellizzari. Tra l'alt[illegible] gli «azzurri» [illegible] rimasti in nove per l'espulsione del portiere Greci, cacciato per proteste [illegible] sostituito [illegible] porta dal centrocampista Piazza, e [illegible] capitan Mondo. Entrambi saltеranno per squalifica la sfida odierna. Le due squadre sono separate da una categoria. L'Acqui occupa le zone alte dell'Eccellenza. Il Canelli è quinto in Promozione. Domenica ha pareggiato con il Sandamianferrere facendosi rimontare tre gol in venti minuti. [g. fo.]

SFIDA DOMENICA IN TERZA: I PADRONI DI CASA OFFRIRANNO CECI E BARBERA

Tra Over Rocchetta e Cerro spunta il «derby del guado»

Gianfranco Mogliotti
ROCCHETTA TANARO

Lo hanno già battezzato [illegible] «derby del guado» [illegible] sfida [illegible] di Terza categoria che metterà di fronte domenica Over Rocchetta e Cerro. Paesi gemelli con i campanili che distano poco più di trecento metri in linea d'aria, da inizio anno sono divisi dal guado sul Tanaro costruito per allargare il ponte danneggiato dall'alluvione '94. «Troppo [illegible] per far andare di là i [illegible] punti. E' più sicuro se resteranno a Rocchetta» scherza Mario Fongo, presidente dell'Over. E per l'appuntamento [illegible] «campo della Luna» come è stato ribattezzato per l'assenza di erba l'impianto intitolato a «Don Pietro Sodano», i supporter rocchettesi (almeno 200 ad ogni gara interna) oltre al tradizionale tifo allestiranno tavoli per la merenda della vittoria, come assicurano in paese. In menù ceci (li ha offerti il tifosissimo Romolo Delponte), costine e castagne, nel rispetto delle tradizioni paesane di novembre. Non mancheranno le barbere di Braida (la «Monella») e della Cantina sociale del paese. Una festa sulle note dell'inno dell'«Over» scritto da Paolo Frola, medico condotto e cantautore di Rocchetta. Proprio nel vino di Rocchetta potrebbe trovarsi quella «marcia in più - come sostiene Mario Fongo, il fornaio inventore delle "Lingue di suocera" - per centrare la prima vittoria stagionale».

«Sarebbe veramente bello - [illegible] sorridendo - che il successo arrivasse in casa. Se fosse poi contro il Cerro invaderemo la piazza del paese [illegible] trombette e striscioni». Fanno parte della ro[illegible] dell'«Over» [illegible] vecchie glorie del Rocchetta [illegible] anni Ottanta (oggi Rocchettaisola) come il bomber Giorgio Raviola, Beppe Bonino, Carlo Scapolan e Pippo Gligora, affiancati da [illegible] giovani del paese Fabio Vignale e Massimo Fungo. Ma Cerro non partirà nel ruolo di vittima predestinata. C'è voglia [illegible] riscatto dopo la sconfitta di Montemagno nella truppa guidata da mister Teresio Papa, contattato [illegible] estate anche dall'«Over» Rocchetta. «Ma sono arrivati troppo tardi» sottolineano i dirigenti [illegible] che puntano [illegible] colpaccio. Per il trainer alessandrino che ha allenato per anni il Rocchetta, si tratterà di una gara amarcord.

Mario Fongo, presidente Over Rocchetta e Teresio Papa, allenatore del Cerro Tanaro

SPORT FLASH

BASKET JUNIORES
La Cierre è battuta dall'Auxilium Torino

La Cierre è stata battuta dall'Auxilium Torino per 47-107, nella quinta giornata di campionato. La partita [illegible] è disputata al palazzetto. I parziali: 10-19, 16-52, 31-81. Tabellino: Di Antonio, Saracco 2, Gai, Parcesepe 19, Belgero 2, Crisci, Monticone 3, Raviola 2, Cafiso 4, Monaldi, Musso, Borio 15. [e. a.]

Erbavoglio ko (67-79) contro il forte [illegible]

Sconfitta anche per [illegible] squadra Cadetti della Cierre Erbavoglio, che ha perso contro il Biella per 67-79. I quattro tempi [illegible] [illegible] conclusi 12-21, 31-44, 49-60. Tabellino: Misiano, Prigione 16, Villoro 5, Menzio 22, Maccario 10, Rispoli 4, Locatelli 4, [illegible]fi 6, Valsania, Fassone e Zanchetta non entrati. [e. a.]

TIFOSI
Pullman granata per Torino-Milan

Pullman granata del Toro club Asti in [illegible] del posticipo tra Torino [illegible] Milan che [illegible] giocherà domenica alle 20,30 al «Delle Alpi». La partenza da piazza Alfieri è alle 18,45. Informazioni e prenotazioni: 0141/273660-592319.

VINTO IL DERBY COL SIRAGUSA CANELLI. GIALLOVERDI BATTUTI 16 A 3, PARI DEL GIRAUDI

L'Antignano resta tra le big Il San Domenico si arrende

CANELLI

Tiene il passo delle prime l'Erbavoglio Antignano, che ha battuto nella sesta giornata del campionato [illegible] serie C2 [illegible] calcio a cinque [illegible] Siragusa Canelli.

La formazione guidata da Massimo Tirone è quarta in classifica, a cinque punti dalla vetta occupata dai rivolesi del Pronto Assistance, che finora hanno sempre vinto.

Con il successo contro i cugini canellesi per 8-3, l'Antignano ha raggiunto quota quattro vittorie. Un pareggio con il San Giacomo Chieri e la sconfitta [illegible] con l'Autotorino completano questo primo, sommario bilancio della compagine presieduta da Armosino.

Nel palazzetto dello sport [illegible] Canelli sono stati rispettati i pronostici [illegible] vigilia. Il Siragusa ha [illegible] il colpo di una partenza a «handicap». Fabio Paro e compagni sono infatti andati al riposo sul 5-1 a loro favore. La reazione dei padroni di casa [illegible] si è fatta [illegible] nella ripresa ma la rimonta si è rivelata da subito un'impresa impossibile.

I marcatori dell'incontro [illegible] no stati per l'Erbavoglio Binello, autore di una tripletta, Vaccaneo (2), Todeschini e Visconti. Il Siragusa è andato a segno con Angelillo (2) e con Ferraro.

Per l'Antignano saranno decisive le prossime due gare di campionato con l'ostico Rosselli Bra in casa lunedì alle 21 e [illegible] la capolista Pronto Assistence tra quindici giorni in trasferta.

Junior Giraudi. Pareggio prezioso per lo Junior Giraudi, che ha dovuto rinunciare alla sfida interna [illegible] Nessuno [illegible] Carmagnola [illegible] suo leader Frena.

La partita è terminata 4-4 (primo tempo: 2-2). L'incontro è stato parecchio [illegible] con l'espulsione dell'astigiano [illegible] merano e di due giocatori torinesi. I marcatori del Giraudi sono stati Varbella (tripletta per lui) e Vircilio.

San Domenico Savio. Il fanalino di coda del girone non poteva far altro che alzare bandiera bianca contro [illegible] Pronto Assistence. Il San Domenico Savio ha perso il confronto disputato a Rivoli per 16-3. Di Dè Filippo (doppietta) [illegible] Coppo i centri astigiani.

Altri risultati: Castello-Sporting Alpignano 1-11; Kickers Rivoli-Rosselli Bra 6-5; Santa Margherita Alba-Don Bosco Nichelino 9-6; San Giacomo Chieri-Autotorino 4-4.

Giovanni Frenna (Junior Giraudi) e Fabio Paro (Antignano)

Classifica: Pronto Assistan[illegible] 18 punti; Kickers 15; San Giacomo Chieri 14; Erbavoglio Antignano 13; Sporting Alpigna[illegible]no [illegible]; Rosselli Bra, Autotorino 10; Junior Giraudi, Nessuno 7; [illegible] Nichelino, Santa Margherita 6; Castello 3; Siragusa Canelli 1; San Domenico Savio -1. Il San Domenico ha un punto di penalizzazione per non essersi presentato nella sfida con il San Giacomo Chieri.

Prossimo turno (lunedì [illegible] novembre): Autotorino-Castello; Don Bosco Nichelino-Siragusa Canelli; Erbavoglio-Rosselli Bra; Nessuno-Kickers; San Domenico Savio-Santa Margherita; San Giacomo Chieri-Pronto Assistence; Sporting Alpignano-Junior Giraudi. [e. a.]

FINISCE IN PARITA' IL BIG MATCH DEL GIRONE A TRA TORRETTA NSL E BLU MARINE

Csi, ok Tonco e General Cab

Convincenti vittorie per le due capoliste

E' il Tonco la grande protagonista del campionato provinciale di calcio Csi. Sconfiggendo nettamente la Marchigiana [illegible] il punteggio di 3-0, [illegible] Tonco è infatti rimasta l'unica squadra dei due gironi a punteggio pieno, con [illegible] punti in tre partite.

Il big match del girone A era però quello tra Torretta Nsl e Blu Marine Bar ed è finito sul punteggio [illegible] parità per 1-1.

Le due squadre sono così state raggiunte al secondo posto dalla Dusinese che ha sconfitto in trasferta 4-1 la Nuova Verniciature.

Nel girone [illegible] c'è invece ancora grande equilibrio: in vetta [illegible] è isolato il General Cab che ha sconfitto fuori casa lo Spartak per 3-1.

Grande spettacolo nel big match tra Polizia Penitenziaria e CG Torretta, concluso sul 3-3.

GIRONE A: Nuova Verniciature-Dusinese 1-4; Praia-La Nuova Impresa 0-0; Toretta Nsl-Blu Marine Bar 1-1; Tonco-Marchigiana 3-0; Aut. Limardi-Nuova Idea Regalo 5-1.

Classifica: Tonco 9, Torretta Nsl, Blu Marine Bar, Dusinese 7, Praia 4, Aut. Limardi, [illegible]. Verniciature 3, La Nuova Impresa 2, Marchigiana, Nuova Idea Regalo 0.

GIRONE B: Polizia Penitenziaria-CG Torretta 3-3; Asti 2000 Mongardino-Bar Sella 2-2; At 89-Service Gas Refrancore 2-4; Spartak-General Cab 1-3; Timeout-Conrado 3-1.

Classifica: General Cab 7, Asti 2000 Mongardino, Polizia Penitenziaria, Timeout, CG Torretta, Bar Sella, Servi[illegible] Gas Refrancore 3, Spartak 2, At 89, Conrado 1. [g. fo.]

«GALLETTI» OK NEI TORNEI GIOVANILI

ASTI. Turno tutto sommato positivo per le squadre astigiane che sono impegnate nei tornei regionali. Nel campionato Allievi '85 l'Asti ha sconfitto nettamente per 5-2 il Don Bosco Nichelino: ottimo il pareggio per 1-1 della Voluntas Nizza contro il Barcanova. Brutto scivolone (0-8) del Villafranca con il Pinerolo. Nel torneo riservato agli Allievi '86 l'Asti ha invece superato 2-1 il Madonna di Campagna, mentre il Villafranca ha perso 1-8 contro l'Alessandria.

I Giovanissimi '87 dell'Asti hanno invece vinto in trasferta 2-1 sul campo del Filadelfia, mentre per gli '88 l'Asti ha vinto 5-1 a Novi Ligure e il Villafranca ha perso 2-0 ad Alessandria. [g. fo.]

PORTACOMARO DIMEZZA

Nel Monferrato ritornano Rocca e Ovada

[illegible]

Dopo oltre dieci anni il torneo di tamburello a muro del Monferrato ritroverà [illegible] l'Ovada. I dirigenti alessandrini hanno partecipato la scorsa settimana, [illegible] Grana, [illegible] seconda riunione organizzativa manifestando la loro disponibilità a ritornare a partecipare alla rassegna monferrina. Domenica una delegazione di giocatori astigiani tra cui Guido Sampietro, Luca Stella, Umberto Mignani, Aldino Carretto e Filippo Nobile, ha partecipato a un torneo con due quintetti ovadesi allo sferisterio alessandrino recan[illegible] ristrutturato. «E' un [illegible] che ricorda molto quello di Vignale - dice Mignani, giocatore del Grazzano e organizzatore della manifestazione - Gli alessandrini hanno vinto [illegible] torneo [illegible] molto validi e potrebbero aiutare questa manifestazione a crescere». Alla riunione di Grana ha partecipato Franco Arecco, uno dei responsabili dell'Ovada. «Si tratta - [illegible] detto - [illegible] valutare ancora qualche dettaglio ma in linea di ma[illegible] potrei d[illegible] che ci saremo». La squadra si chiamerà Circolo ricreativo Ovada. Atteso anche il rientro del Rocca dopo un anno [illegible]. I dirigenti, che non erano presenti all'incontro di Grana, hanno fatto sapere che la squadra ci sarà «e con un quintetto competitivo». Previsti i rientri dei gemelli Danilo [illegible] Claudio Gaetani, Massimo Accossano più rinforzi. Per due ritorni due abbandoni quasi definitivi. Sono quelli di Castell'Alfero [illegible] Calliano, Portacomaro dovrebbe tornare a presentare una sola formazione, [illegible] un secondo quintetto impegnato nella serie B del «muro» manifestazione che accompagnerà [illegible] torneo maggiore. Intanto proseguono le trattative per allestire squadre competitive e cercare di arginare lo strapotere dei campioni del Grazzano. Su tutti [illegible]mbra essersi mosso il Grana [illegible] l'acquisto dei gioielli montechiarese Stefano Panzini, [illegible] Piero Redoglia. Starebbe allestendo una [illegible] squadra molto competitiva anche Vignale (Al), sulle tracce di Guido «Cerchiolino» Sampietro e Luigino Materozzi. A Montemagno si parla dell' [illegible] [illegible] fianco di Nobile [illegible] Alberto B[illegible] (ex Calliano), del chivasanese del Castelferro Luciano Mussa. [illegible] Portacomaro si dovrebbe ripartire da Edoardo Bilello e Luca Stella. «Squadra che vince [illegible] si cambia» è [illegible] il motto [illegible] campioni del Grazzano, con le riconferme del «bombers» Fulvio Natta, Beppe [illegible] Davide Tirone, Diego Monzeglio e Umberto Mignani. Il torneo si concluderà la seconda domenica [illegible] agosto. Il 25 aprile Supercoppa tra Grazzano e Montemagno. [gi. m.]

OTTIMI RISULTATI PER LA SOCIETA' [illegible] PALUMBO

Cinque promesse astigiane nelle graduatorie nazionali

ASTI

Compare [illegible] volte il nome dell'Asti Nuoto nelle classifiche individuali e di staffetta pubblicate dalla Federazione italiana nuoto. Per gli Assoluti sono stati presi in considerazione i risultati dei campionati nazionali [illegible] regionali in vasca da 50 metri mentre per gli Esordienti regionali A i risultati relativi ai campionati piemontesi.

Si conferma in classifica per il quarto anno consecutivo Edoardo Risso nei 100 farfalla, nuotati [illegible] 59"75 in occasione dei campionati nazionali giovanili.

Nel Gran Premio Esordienti A Alice Franco ha centrato cinque piazzamenti su cinque nei 200 stile libero con il 15° posto, nei 100 farfalla (nona), 200 farfalla (sesta), 200 misti (quinta) e 400 misti (settima).

Andrea Limone è [illegible] in graduatoria quattro volte nei 100 stile libero, in cui risulta quarto, nei 100 rana (32°), 100 farfalla (52°) e 200 misti (12°).

Quattro piazzamenti anche per Francesca Palumbo con la migliore posizione nei [illegible] misti, diciassettesima. Nei 100 dorso è quarantasettesima, nei 200 dorso trentesima [illegible] [illegible] 400 stile cinquattottesima.

Paola Savina figura due volte nei 100 [illegible] 200 rana in cui è rispettivamente cinquantanovesima e sessantanovesima.

Impresa storica infine per la staffetta 4x100 mista, composta da Francesca Palumbo, [illegible] la Savina, Alice Franco e Federi[illegible] Casonato, che si [illegible] piazzata quarantetreesima.

«Questo riconoscimento servirà sicuramente da stimolo a tutte la squadra - dice il presidente dell'Asti Nuoto Giovanni Palumbo - per tentare di ripeto[illegible] [illegible] magica [illegible] appena trascorsa e disputare un'altra ottima stagione agonistica».

BOCCE SERIE A

IL CAPITANO FA IL PUNTO SUL CAMPIONATO CHE VEDE GLI ASTIGIANI IN VETTA

Andreoli candida il Dlf allo scudetto

Sabato i «ferrovieri» giocheranno in trasferta [illegible] Sommariva Bosco

Giovanni Capponi
ASTI

Beppe Andreoli, capitano Dlf Sara, azzarda un pronostico dopo le prime [illegible] giornate del campionato . «Siamo in grado di entrare a far parte delle prime quattro - dice - che [illegible] cimenteranno [illegible] semifinali playoff». Era già accaduto la scorsa stagione. «E quest'anno siamo più forti - aggiunge - La sconfitta patita in avvio col Brb Olivetti è stato un incidente di percorso: il migliore dei nostri corridori, Bagnasco, era [illegible] te per infortunio e Basilietti [illegible] ancora convalescente dopo un intervento chirurgico. E nel bocciismo moderno con le prove di corsa, regalare quattro punti [illegible] Brb Olivetti è stato troppo penalizzante». L'obiettivo è la rivincita. «Se esaminiamo il comportamento della squadra contro il Brb scopriamo che nel tradizionale abbiamo fatto la nostra parte: siamo perciò in grado di riscattare quella [illegible] fitta - sostiene il campionissimo - Lo dimostra il fatto che alla seconda giornata ad Albisola, a ranghi completi abbiamo vinto largamente; ulteriori conferme sono arrivate nella sfida che [illegible] poneva di fronte alla Balangerese».

Beppe Andreoli, capitano del Dlf

Sabato trasferta a Sommariva Bosco, dove ancora la neo [illegible]omossa non ha ancora giocato, avendo esordito in trasferta nella prima giornata e goduto del turno di riposo [illegible] seconda prima della trasferta, finita in parità, con il Sassi. E' dunque d'obbligo per il Dlf Sara conquistare [illegible] terza vittoria.

«Si tratta - sottolinea - di affrontare un campo nuovo, sul quale si giocherà sabato la pri[illegible] volta un incontro di serie A e la Sommariva[illegible] cercherà in ogni modo di fare bella fi[illegible]. Se del tutto sconosciuto [illegible] il terreno, [illegible] [illegible] an[illegible] gli [illegible]. E' dunque una trasferta da affrontare [illegible] molta serietà per non avere sorprese. Consideriamo cosa [illegible] successo ai cugini della Tuboaldar che sui lisci campi della Chierese ci hanno rimesso un punto e in base ai valori [illegible] campo avrebbero dovuto [illegible] vincere».

SERVIZI PROMOZIONALI PUBLIKOMPASS

Volley A2: oggi alle 17,30 gli astigiani in cerca della vittoria del rilancio

Deutsche con la voglia di riscatto

Al Palacierre arrivano i bresciani del Gabeca

ASTI

Reduce da tre sconfitte [illegible] la Deutsche Bank Fondi-C.R.Asti cerca riscatto e punti al Palacierre (inizio alle 17,30) contro la matricola Gabeca Brescia. E' l'unico turno infrasettimanale del campionato. Un impegno da non sottovalutare, ma abbordabile. I tre punti sono d'obbligo per evitare che si apra una crisi dagli scenari imperscrutabili e che la squadra precipiti nelle sabbie mobili di una classifica che guarda sempre più verso il basso. In un torneo equilibrato, che non ha ancora definito precise gerarchie, dove un folto gruppo di team naviga a vista, alla ricerca d'identità e dove [illegible] le formazioni cuscinetto, predestinate alla retrocessione, solo le vittorie possono dare respiro e morale ad [illegible] formazione giovane come quella astigiana. Dopo le illusioni delle prime partite e d'inizio match, i biancorossoblu devono ritrovare la lucidità nei momenti decisivi e la freddezza di assestare il colpo [illegible] ko quando l'avversario è alle corde. Contro la Gabeca (arbitri Grippino di La Spezia e Lavagna di Savona) il tecnico Gulinelli tiene ancora precauzionalmente in panchina il centrale Cussotto, che sta recuperando dai problemi al tendine rotuleo di un ginocchio e schiera Bendandi in cabina di regia, Shittu opposto, Vega e Vecchi ali, Parma e Leonelli centrali, Zappaterra libero. A disposizione Barbosa, Manassero, Cremisio e Angualov. «E' ora di reagire - dichiara il [illegible] del Grande Volley Bob Fant - di ritrovare l'unità del gruppo, la lucidità e la voglia di giocare divertendosi. Contiamo, con l'aiuto degli sportivi astigiani, di incamerare i tre punti». Sponsor di giornata l'Allianz Subalpina.

Simone Bendandi (capitano Deutsche Bank Fondi-Cr Asti) con Simone Cremisio

GLI AVVERSARI. La Gabeca è formazione neopromossa in A2, dopo aver dominato, nella scorsa stagione, con la guida tecnica di Antonio Bahimi (poi passato al Padova di A1), il girone A della B1. Quest'anno è diretta il team bresciano è stato chiamato l'esperto Luigi Zizioli. Del vecchio organico sono rimasti il palleggiatore Masini, il vice Tiberti, lo schiacciatore Giazzoli, il centrale Baldi e il libero Susio. A rinforzare la squadra sono arrivati i centrali Finazzi e Spairani dal Cremia, gli attaccanti Berdon (sloveno) e Draghici (rumeno) da Falconara (neopromossa in A1), Folladori (di scuola trevigiana) da Oderzo e l'opposto brasiliano Monteiro dal Banespa.

Nelle file bresciane è in dubbio la presenza del centrale Finazzi, convalescente da una distorsione ad [illegible] caviglia. In caso d'assenza sarà sostituito da Baldi. Il sestetto base comprende l'altro centrale Spairani, l'estroso regista Masini, l'opposto Monteiro, le ali Berdon e Giazzoli, il libero Susio. Brescia ha attualmente sette punti in classifica (uno in più [illegible] Deutsche), frutto delle vittorie casalinghe contro Gioia Del Colle (3-0) e Loreto (3-1) e della sconfitta al tie-break con Piacenza. [ca. l.]

UNA BANCA PER LO SPORT

L'impegno fattivo della banca di questo territorio per lo sport professionale, dilettantistico e tradizionale è sotto gli occhi di tutti i lettori delle cronache sportive. Impegno che trova giustificazioni nella convinzione più radicata che le manifestazioni sportive del territorio rappresentano seri momenti di aggregazione per giovani e [illegible] giovani. Sull'amore per lo sport e numerosi interessi forti anche per quanto attiene lo sviluppo economico e turistico dei nostri paesi. La [illegible] che il nostro territorio abbia [illegible] moltissime opportunità di sviluppo economico [illegible] esprimano trova conferma nei numeri. Nell'Astigiano sono presenti circa 10 mila aziende agricole, di cui 8500 specializ[illegible]. Un tessuto socio economico di fondamentale importanza per lo sviluppo di una provincia che ha da sempre i suoi cardini nell'agricoltura. Di qui la necessità di sostenere ed incentivare lo sviluppo di [illegible] in grande fermento, tecnologico [illegible] imprenditoriale. E proprio con questo spirito la Cassa di Risparmio di Asti, la «banca degli astigiani», dopo aver avviato il sito www.catenahuta.com per la commercializzazione dei prodotti del territorio sta per varare una inedita ed a suo modo rivoluzionaria «filiera» del credito in agricoltura. L'iniziativa, denominata «Vigneto doc» sarà una sorta di ampio contenitore nel quale confluiranno progressivamente prodotti creditizi, finanziari, assicurativi e di assistenza tecnica specificatamente rivolti alle imprese agricole [illegible] agroindustriali [illegible] produzione e di trasformazione in campo enologico. «La filosofia perseguita dalla nostra Azienda - spiegano il presidente della Cr Asti, Luciano Grasso ed il direttore generale Claudio Cossini - in questo caso non è quella del semplice sostegno di una banca ad una attività economica. E' un investimento [illegible]o patrimonio culturale ed economico che ha nel mondo dell'enologia e dell'agricoltura astigiana uno dei [illegible] pilastri fondamentali». Vigneto [illegible] verrà presentato nelle prossime settimane durante un convegno nel quale si parlerà anche di altri programmi della banca per il settore primario. L'iniziativa della Cassa di Risparmio di Asti segue di pochi mesi il lancio di altri due prodotti creditizi per altri settori produttivi che hanno avuto un successo superio[illegible] alle previsioni: [illegible] [illegible] diventati familiari agli astigiani grazie anche all'abbinamento ed alle sponsorizzazioni di squadre ed attività sportive, dal calcio, alla pallavolo, al golf, all'atletica, [illegible] tamburello ed a varie altre discipline. Il direttore commerciale Giancarlo Fasano sostiene che «le iniziative [illegible] sponsorizzazione e la continua innovazione di prodotto che la Cassa di Risparmio di Asti mette in atto non [illegible] i soli compiti che in questi mesi trovano impegnati gli attivi imprenditori di questa banca. L'Istituto di credito si porta in grembo oltre un secolo [illegible] mezzo della storia economica di questa nostra provincia e con essa la certezza che il futuro economico del territorio si dovrà giocare all'insegna della ricerca di un sempre più stretto connubio tra la volontà della Cr Asti di essere motore dell'economia locale [illegible] [illegible] consapevolezza degli astigiani di poter essere i primi attori sulla scena dello sviluppo della propria terra».

Gulinelli: appello ai tifosi

«Sosteneteci come sempre e non deluderemo»

ASTI

«Non nego che si tratti di un momento delicato per noi. Anche se [illegible] un turno infrasettimanale, [illegible] appello al sostegno del pubblico. Contro Brescia sarà d'obbligo ottenere una prestazione concreta soprattutto per quello che riguarda il risultato». Parole di Flavio Gulinelli, allenatore di questa Deutsche che [illegible] di ritrovare la via della vittoria, dopo un avvio travolgente, seguito da una fase di momentaneo appannamento che si spera sia definitivamente superata.

Ribadisce Gulinelli: «Cer[illegible] oggi i ragazzi dovranno dare il massimo in questa, ma non mi sento di rimproverare nulla ai giocatori fino [illegible] ora. Hanno sempre dimostrato di saper lottare fino in fondo, con grande grinta e carattere; in questo campionato così equilibrato, in cui si distinguono forse solo le [illegible]me e le ultime due formazi[illegible], anche un solo punto in più in classifica può consentire di allungare e permettere di agganciare e non perdere terreno da molte squadre». Gulinelli dice «i ragazz[illegible] hanno vissuto [illegible] settimana [illegible] assoluta serenità, anche se si tratta di [illegible] momento difficile anche sul piano logistico: la trasferta sul difficilissimo campo [illegible] Lamezia, tra due giorni, accorcerà molto il nostro lavoro. Per forza di cose in questi giorni abbiamo puntato più alla preparazione degli incontri sul piano psicologico. Stiamo lavorando per risolvere lacune situazioni, per impedire cali di pressione [illegible] pause, per riuscire a tirar fuori il colpo del ko nei momenti più importanti delle partite».

L'allenatore astigiano Flavio Gulinelli

Infine il «pronostico» di Gulinelli sulla partita odierna: «Contro la Gabeca - sostiene [illegible] tecnico astigiano - [illegible] [illegible] un match facile: il Brescia [illegible] un gruppo estremamente equilibrato, che forse finora non è ancora riuscito ad esprimersi per le sue reali potenzialità; l'opposto brasiliano è finora uno dei migliori realizzatori, [illegible] lo conosciamo per la sua esperienza nella Nazionale del [illegible] paese; le caratteristiche degli avversari sono un'ottim[illegible] ricezione [illegible] il libero [illegible] con Giazzoli, [illegible] anche potenza con il brasiliano e con Berdon, protagonista della promozione di Falconara lo scorso [illegible]. Dovremo essere al cento per cento e dare il massimo per affrontare anche [illegible] trasferta di Lamezia con più tranquillità».

Oasi Trend.
Le tendenze non si seguono, si anticipano.
Deutsche Bank Fondi SGR

Allianz Subalpina
AGENZIA DI ASTI
MAURO LONGINOTTI
Via Federico Della Valle, 1
Tel. 0141.532331 - Fax 0141.354190

olicar
SERVIZI ENERGIA
PRODOTTI PETROLIFERI
calore libero

IL MODO PIU' SEMPLICE PER ESSERE PRONTI ALL'EURO
BANCA C.R.ASTI
CASSA [illegible] ASTI SpA
[illegible]anca crasti.it
LA BANCA CHE TI PORTA NELL'EURO

BRANDS STORE
FACTORY OUTLET

100% Moda Firmata Uomo, Donna, Bambino e Accessori
Campionari e Fineserie a Prezzi di Stock

GIOVEDI 01 NOVEMBRE
Siamo aperti tutto il giorno

RECESSIONE

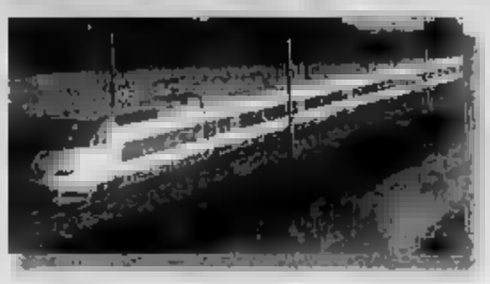
?

Noi la ostacoliamo
con Sconti fino al 50%

Chiuso il lunedì mattina * Sabato orario continuato
Aperto la domenica * ampio parcheggio

Località Magliano Alfieri, S.S. Alba/Asti
A 600 mt dal semaforo di Castagnito
C.so Marconi, 10/c - tel. 0173-66612

UN'ALTRA GIORNATA DIFFICILE



TESSERE VALIDE ANCHE SUI

Da oggi le tessere di libera circolazione sui mezzi pubblici rilasciate disabili valide anche per viaggiare in treno. Lo annuncia la Regione, che ha stretto un accordo con Trenitalia. Per l'assessore ai Trasporti William Casoni si tratta primo passo: «Il successivo sarà la realizzazione di piano intervento sulle carrozze e sulle infrastrutture per ridurre le barriere architettoniche per estendere i servizi a terra e sui treni»

«AIR ONE PARTE, ALITALIA NO»

Il deputato An Agostino Ghiglia ha presentato un'interrogazione al ministro dei Trasporti Pietro Lunardi in cui chiede perché ieri Alitalia abbia cancellato volo Roma-Torino delle 7, mentre l'Air one delle 8 è partito regolarmente, essendoci Torino visibilità di 1200 metri, «di gran lunga superiore alla prescrizioni Enav». Il deputato chiede in particolare di sapere mancata partenza Alitalia nasconda una volontà di tagliare i voli

Si alza la nebbia ma gli aerei restano a terra

A Caselle le ripercussioni della chiusura di martedì: cancellati 14 voli

Nadia Bergamini

Aeroporto chiuso per nebbia. Martedì era la visibilità scesa sotto i 550 metri 14 voli sono stati cancellati, dirottati su altri scali. Le ripercussioni, ieri mattina, si sono fatte sentire. Centinaia di passeggeri dalle 6.50 alle 8.50 hanno atteso invano di imbarcarsi. Lo scalo, pur essendo operativo (la nebbia assente), non ha potuto accontentare gli utenti: gli aerei che la sera prima erano arrivati, ovviamente non hanno potuto ripartire il mattino seguente. Risultato: 14 cancellazioni anche tra le partenze.

Una situazione di disagio che ha però, provocato le solite proteste. I viaggiatori che non si erano informati sulla situazione sia attraverso il sito Internet aggiornato in tempo reale, sia attraverso l'ufficio informazioni, hanno atteso pazientemente l'imbarco su altri aeromobili, sottoponendosi al rito della lista d'attesa. E, così, Caselle, pur essendo direttamente colpita dalla circolare dell'Enav che declassa gran parte degli aeroporti del nord, imponendo una visibilità minima di metri atterraggi e decolli, ha dovuto chiudere.

Dal 3 luglio, lo scalo torinese opera in categoria 1, ossia visibilità minima di 550 metri in attesa della conclusione dei lavori alle luci pista, i cosiddetti AVL. Lavori per cui la Sagat, la di gestione aeroportuale, dal 1998 ad oggi ha investito 14 miliardi. Una scelta obbligata, dopo l'indagine pubblico ministero Raffaele Guariniello, proprio riguardo il sistema di illuminazione. Indagine portò al declassamento dello scalo per 57 giorni con grave danno d'immagine ed economico. La Sagat, memore di quell'esperienza, non ha esitato, al contrario altre società che gestiscono i maggiori scali del nord, ad ottemperare alle prescrizioni previste nell'«Atto di indirizzo» del Ministero dei Trasporti emanato nel con proroga al 27 ottobre di quest'anno per l'adeguamento.

In corso sulla pista gli ultimi collaudi Enav per consentire arrivi decolli in ogni condizione

Dopo il declassamento gran parte del Nord ora c'è il rischio di un sovraffollamento dell'aeroporto torinese

La prima nebbia della stagione ha colto Caselle a metà della strada intrapresa. Da qualche giorno, infatti, sono in corso i collaudi dell'Enav sul sentiero luminoso e se il parere positivo, come Sagat si auspica, l'aeroporto potrebbe essere promosso in categoria 3 con la possibilità operare fino ad un minimo 75 metri di visibilità.

Insomma, Caselle potrebbe e la palma tra gli scali italiani per la velocità di segnalazione dei guasti alle lampade del sistema illuminazione. Secondo un rapporto dell'Enav, infatti, sarebbero necessari appena tre secondi per avvertire la torre di controllo del guasto. tutto andrà per verso giusto, dunque, Caselle sarà con Venezia, l'unico grande aeroporto del nord Italia in grado operare in categoria 3.

Il problema potrebbe, diventare, con gli altri scali declassati, la stagione invernale che incombe, il sovraffollamento. I dirottamenti potrebbero diventare la norma, ma Caselle sarà in grado di far fronte alla nuova situazione? Per ora, alla Sagat vuol vendere la pelle dell'orso prima di averlo catturato. Ma il sistema Avl super-efficiente non è l'unica prerogativa di Caselle. Proprio riguardo alla sicurezza Sagat ha deciso di farsi mai più cogliere impreparata. E' infatti l'unico aeroporto italiano dotato un impianto satellitare GPS, installato principali automezzi di pista, che in caso di ridotta visuale, consente alla torre di controllo di conoscere l'esatta posizione dei mezzi che precedono gli aeromobili.

Entro comunque, l'Enav ha confermato anche a Caselle l'installazione del radar di terra, più che mai importante dopo il drammatico incidente di Linate. scalo torinese, dopo gli attentati terroristici degli Stati Uniti, è stato, inoltre, anche il primo ad adottare un sistema a raggi x per il controllo dei bagagli. Evidentemente, ha modo di sottolineare pm Guariniello, vero artefice della sicurezze dello scalo torinese, «la prevenzione paga sempre».

Passeggeri all'aeroporto in attesa di partire dopo la cancellazione dei voli

Camion di tori perde il carico Torino-Milano chiusa per ore

Traffico in tilt, code chilometriche, percorsi alternativi trasformati in serpentoni lentissimi di automobili e camion. E tutto per colpa di un autocarro carico di tori che ieri, le 7,30, si è rovesciato sull'autostrada Torino-Milano, poche decine di dopo la barriera di Falchera.

Il carico, costituito da decine di animali destinati ad macello industriale zona Brescia, ha preso il largo in autostrada. Facile intuire che cosa è capitato. A quell'ora la Torino-Milano cordone continuo di auto e furgoni gente che sta andando a lavorare. A quell'ora tutti hanno fretta, anche un minimo intoppo basta far saltare i nervi qualcuno. Ma quel camion adagiato fianco non ha dato scampo anche ai più nervosi, costretti rimanere riparati dentro le loro macchine, spaventati da una decina di grossi tori in fuga. Poi la autostradale è stata chiusa, per consentire ai vigili del fuoco e alla polizia stradale di effettuare l'intervento di soccorso. Compresa la ricerca degli animali fuggiti, le operazioni per spostare rimettere in carreggiata l'autocarro miseramente accasciato su un fianco.

Per risolvere ogni problema ci sono volute più due ore. Ma la caccia agli animali è durata ben più lungo. Sette li hanno ritrovati accanto ad una cascina, a Settimo. Altri quattro hanno dovuto essere abbattuti dai veterinari giunti sul posto con le squadre del soccorritori: lo schianto li azzoppati. Feriti e sanguinati avevano provato a scappare, ma erano crollati poco lontano.

E gli automobilisti? Inferociti dai ritardi, costretti percorsi alternativi a quelli autostradali, hanno preso d'assalto i centralini del soccorso: pompieri, polizia stradale, vigili urbani: «Quanto dura ancora questa cosa...», «Sto andando a lavorare non posso perdere tempo...», «E' compito vostro sbloccare immediatamente la situazione». Tutto fin verso mezzogiorno, quando finalmente è tornata la calma. [L. pol.]

VERSO IL COLLASSO IL VALICO ITALO-FRANCESE DOPO LA CHIUSURA DEL BIANCO E DEL GOTTARDO

Naufraga al Fréjus l'Europa di Schengen

Code lunghe chilometri per i controlli contro il terrorismo

servizio
Amedeo Macagno

COME s'è fatta lunga l'attesa al Fréjus. Le code dei mezzi che devono attraversare il traforo superano i dieci chilometri. E il disagio, al più battuto valico che porta in Francia, esaspera gli animi e rovina la vita a centinaia di persone. Non solo automobilisti, non solo autisti dei camion: anche i residenti sbuffano, e tra i denti imprecano contro una situazione che certo non aiuta la stagione invernale ormai porte. Dopo la tragedia del Bianco, dopo la chiusura del Gottardo, l'ultima maledizione si chiama terrorismo. La paura di possibili attentati ha fatto scattare un piano che prevede controlli minuziosi. Altro che Schengen e libera circolazione di uomini e mezzi. Gli agenti salutano la e sulla fronte: «Documenti, prego...». E la coda s'allunga.

Lungo questo corridoio d'asfalto transitano ogni giorno migliaia di veicoli diretti o provenienti da Europa. La maggior parte sono Tir che trasportano merce. loro a questi incolonnamenti. In passato, l'unico intoppo rappresentato dalla manutenzione degli impianti antincendio che la Sitaf, società che gestisce tunnel e autostrada, per garantire sicurezza del traforo. Ora, è il sospetto a bloccare tutto.

Bardonecchia in ansia teme ripercussioni sulla stagione dello sci

Il sindaco: «Nessun allarme, sono solo misure preventive»

Nei paesi di queste montagne dove tra cinque anni si svolgeranno le Olimpiadi invernali non si parla d'altro. In via Medail, la principale di Bardonecchia, c'è una apprensione fra i negozianti intenti a organizzare i loro esercizi per l'imminente stagione dello sci. E in uno dei tanti supermercati di genere alimentare, le parole guerra e terrorismo adesso fanno pensare anche a quello che succede al Fréjus. Ma c'è anche chi sdrammatizza. Come Marina Roca, che ama frequentare Bardonecchia per riposarsi dagli dalla città: «Non credo proprio che in un posto tranquillo questo si verificano atti terroristici, al massimo arresteranno qualche povero diavolo».

Al valico autostradale, gli agenti di polizia aumentano giorno dopo giorno e i veicoli, che siano autovetture o Tir, vengono controllati uno ad uno. Agli autisti vengono richiesti i documenti. Come sui treni internazionali, dove gli agenti della polizia i frontiera hanno aumentato i controlli.

«La tensione a Bardonecchia è alta, è vero, ma c'è motivo per allarmarsi, solo preventive, pensiamo invece ad accogliere bene i turisti» dichiara il sindaco Francesco Avato, reduce ieri da un incontro avuto in prefettura a Torino proprio sul tema dell'intensificazione dei controlli.

Un vero e proprio ripristino delle frontiere non ufficializzato, ma reale. Sembra di tornare indietro qualche mese, nel periodo del G8. Anche oltrefrontiera i poliziotti francesi e la gendarmeria d'Oltralpe attuano medesimi controlli. Si guarda dentro ogni Tir si eseguono accertamenti su persone sospette. Nessuno parla, per non situazioni di panico, pare che tutte le forze dell'ordine - compresi i carabinieri di stanza anche nelle più piccole località di frontiera dell'Alta Valle Susa - siano in stato di allerta.

Da ieri, la polizia di frontiera ha istituito blocco anche presso l'area di servizio autostradale di Salbertrand, a circa 15 km dal Fréjus, per non imbottigliamenti al traforo dove vengono fatti i controlli più serrati anche l'utilizzo delle unità cinofile e dove sono stati fermati per solamente i soliti clandestini o denunciati quei camionisti che hanno alzato un po' troppo gomito.

Simonetta

SONO piaciute le prime due ricette dei Vip che hanno partecipato alla sfida culinaria presso l'Ascom Village il 23 settembre . Abbiamo già pubblicato «Lasagne al radicchio» del generale Paolo Aielli e il «Coniglio gli scampi» dell'assessore comunale alla Cultura Fiorenzo Alfieri, che sono piazzati al primo al secondo posto. Ma l'assessore Alfieri non è l'unico che ha strappato consensi golosi per ottenere il secondo piazzamento alla prova fornelli. A pari merito con lui Emanuele Lajolo di Cossano, direttore del personale Gs-Supermercati, ottimo «Risotto con le seppie al nero», e l'economista Giuseppe Russo con «Coniglio alla senape».

RISOTTO CON LE SEPPIE Gli ingredienti sono per otto persone: 600 g di riso Carnaroli, due chili di seppie fresche, 500 g di passata di pomodoro, due litri di fumetto di pesce (brodo fatto con pezzi di scarto di pesce che si ottengono facilmente chiedendoli al fornitore di fiducia, da carcasse di sogliola, testa di salmone, scarti di pesce spada e altro più una cipolla intera, una carota e due foglie di lauro, fare bollire per un'ora e 30 minuti, poi filtrare). E un bicchiere vino bianco secco, 50 g di scalogno, due spicchi d'aglio, prezzemolo, olio extravergine, burro, oro in fogli sottilissimi a 23.75 carati. Pulire le seppie e lavarle con cura cercando di togliere la pellicina trasparente che ricopre conservando integre le vescichette del nero. Tagliare le seppie a listarelle larghe circa un dito, tritare fine lo scalogno con l'aglio, farlo appassire in olio e burro, aggiungere le seppie asciugate e farle rosolare. Aggiungere vino bianco, far evaporare, unire la passata di pomodoro e il tutto per circa un'ora (tempo di cottura dipende dalla grandezza seppie crude). A questo punto aggiungere il riso, le vescichette del nero seppia e un'abbondante manciata di prezzemolo tritato; far insaporire alcuni minuti, poi unire mano che il riso si asciuga mestoli di fumetto di pesce ben caldo. A fine cottura aggiungere 50 g burro, mescolare e lasciare riposare il riso un paio minuti prima di servire. Il consiglio: «Se volete stupire i vostri ospiti, prima di servire il riso nero su un piatto di porcellana bianco ben caldo, ricoprite lo con impalpabili foglie d'oro laminato: sarà un bel gioco scoprire dove posano trovare».

Anche Pier Paolo Benedetto, giornalista de La Stampa, accolto sfida dei fornelli.

Premessa dell'autore: «Facile? Non sempre perché una buona insalata di polipo richiede che la polpa sia gustosa e soprattutto, morbida, morbida. Come tutte le ricette semplici è necessario tuttavia seguire con attenzione le fasi di Per 4-6 persone acquistare un polipo di circa un chilo e mezzo. Fatelo pulire dal pescivendolo poi dopo averlo lavato e asciugato mettetelo senza condimento, a freddo, in una pentola alta alluminio. Chiudete il coperchio dopo aver sigillato l'apertura con stagnola. Regolate al minimo la fiamma il più piccolo fornello della vostra cucina a gas e lasciate cuocere per 2 ore e 30. Controllate soltanto dopo paio d'ore che si sia consumato il liquido che il polipo rilascia nella cottura: se ciò avviene, aggiungete un mestolo acqua calda. A fine cottura tagliate il polipo a tocchetti e condite nella terrina con abbondante olio extravergine oliva (di media acidità, preferibilmente ligure o toscano). anche il polipo con zucchine carpione o con una salsa di pomodoro sbucciato e mondato dei semi e passato al tegame con olio d'oliva. Un consiglio: «In attesa che il polipo raffreddi prendete il liquido (o parte di esso se è abbondante) rimasto nella pentola e versatelo in padella: aggiungete secondo necessità gli spaghetti crudi. Quando cominciano ad assorbire il sugo del polipo, aggiungete poco alla volta acqua calda, fino a cottura. Spaghetti se ne mangiano raramente, otterrete l'applauso dei commensali».

simonetta.conti@lastampa.it

SAPER SPENDERE

Che scorpacciata con le ricette dei Vip

SANITA' EUROPEA

Si chiude sabato la settimana sulla dislessia

Sabato prossimo si concluderà la settimana europea di sensibilizzazione sulla dislessia, promossa dall'«Associazione italiana dislessia» che ha condotto una pluralità iniziative per sensibilizzare il pubblico sulla realtà del disturbo, che crea disagi all'infanzia.

«La dislessia - spiegano all'Aid - è una difficoltà che riguarda capacità leggere e scrivere in modo corretto e fluente. Purtroppo in Italia poco conosciuta, benché si calcoli che riguardi almeno un milione di persone». L'Aid è nata per aiutare i dislessici le loro famiglie. Ha messo a punto un protocollo diagnostico di base per la valutazione dei disturbi apprendimento della lettura, scrittura, calcolo. Per contattare la sezione torinese dell'Aid è possibile rivolgersi a Rosamaria Barutti Rava, strada Fenestrello 253, telefono 011 8981079-8193739, fax 011 8191542, e-mail revaec@ipsnet.it

SEBASTIAN
since 1960

La Direzione comunica alla spettabile clientela che per un errore di stesura del redazionale pubblicato il giorno 26/10/01 all'interno del supplemento pubblicitario "LA MODA" il prezzo base della camicia confezionata misura è errato.

CAMICERIA UOMO e DONNA
Via Cavour, 15/A - Torino
Tel. 011.5629696 -

UN CASO EMBLEMATICO

L'inchiesta sui dipendenti di Usl e ospedali torinesi era cominciata nel 1996 con un blitz per accertare se lavoravano da privati durante l'orario d'ufficio

Dopo perquisizioni, confisca di registri documentazione l'indagine si è arenata Nessuno ha confessato

E' stata archiviata dopo cinque anni l'inchiesta su 15 infermieri

Tempo scaduto, «assolti» 15 infermieri

Accusati di truffa al servizio sanitario: prescritto il reato

Giorgio

Truffa ai danni del servizio sanitario pubblico? Sì, no, forse... In ogni modo tutti a casa perché il reato è prescritto. Si potrebbe sintetizzare così, in poche righe, l'inchiesta giudiziaria su 15 infermieri di ospedali e Usl torinesi accusati di truffa e false dichiarazioni per aver lavorato - in orario d'ufficio - anche presso cliniche studi medici privati.

Le indagini della Guardia di Finanza, coordinate dall'allora procuratore presso la Pretura Antonio Rinaudo, sono partite in trombe nel giugno del '96 con un «megablitz» alle Molinette, al Mauriziano, al Regina Margherita e in molti altri ospedali cittadini e della provincia. Perquisizioni, sequestri di documenti, interrogatori. Le fiamme gialle confiscano registri, cartellini, piani di turni, e documentazione cartacea di vario genere. Poi partono 23 avvisi di garanzia ad altrettanti paramedici, che avrebbero lavorato di nascosto in cliniche private.

Secondo la tesi della pubblica accusa, gli indagati (che nel corso del tempo si sono ridotti a 15) bollavano regolarmente il cartellino di presenza nei reparti degli ospedali, ma poi sparivano e tramite alcune società trovavano un secondo impiego. Queste associazioni, alle quali risultano iscritti molti infermieri pubblici, offrono personale per le cliniche private, assistenza domiciliare e persino alle Usl che devono temporaneamente sostituire il personale in malattia, ferie e maternità.

Ma dopo l'ondata di perquisizioni nelle Usl, l'indagine si arena sulla gran mole di documenti acquisiti dai finanzieri, carte che pure in molti casi sembrano confermare l'ipotesi dell'assenteismo pianificato da parte degli infermieri. Dei blitz sequestrati, ad esempio, il paramedico risulta in servizio di giorno presso il suo ospedale e di notte in una clinica privata: un po' troppo anche per uno stakanovista del camice bianco. E taluni figurano al lavoro nello stesso momento in due posti diversi.

Sembra una buona base di partenza, ma gli infermieri continuano a negare. «Forse gli inquirenti si illudevano che fosse sufficiente indagarli per convincerli a confessare subito - commenta uno degli avvocati difensori - invece dei 15 ha ammesso il reato, così l'onere della prova è ricaduto sugli inquirenti».

Nel '99, mentre l'inchiesta si trascina stancamente senza particolari scossoni, la Procura Generale decide di avocare il fascicolo e condurre le indagini per proprio conto. Non cambia nulla, anche se nei mesi scorsi il sostituto procuratore generale presenta al Gup (giudice per l'udienza preliminare) la richiesta di rinvio a giudizio per gli imputati.

A mettere la parola fine all'indagine ci pensa il giudice Piera Caprioglio, che martedì scorso dichiara il non luogo a procedere per la prescrizione di quasi tutti i reati. Anzi, in molti casi è lo stesso sostituto procuratore generale Trimini (che ha ereditato il procedimento da pochi mesi) a chiederla al Gup. Per un paio di imputati la prescrizione scatterebbe soltanto il prossimo anno, ma l'avvocato Wilmer Perga riesce lo stesso ad ottenere l'assoluzione dei suoi clienti.

L'udienza dura poco più d'un'ora. Per i 15 imputati e i loro difensori (Aldo Perla, Stefania Gottero, Francesco Bosco, Aldo Cristini, Stefano Comellini, Marco Feno, Maurizio Cossa ed Ercole Cappuccio) è una passeggiata, anche se qualche infermiere - come la stessa propria innocenza - lamenta di esser rimasto sulla graticola per oltre cinque anni e azzarda la richiesta di un risarcimento danni.

Rimangono aperti gli interrogativi che sempre accompagnano episodi di questo genere: per quale motivo un'inchiesta di tali dimensioni (per il blitz sono stati mobilitati 60 finanzieri) è stata lasciata morire poco a poco, fino alla prescrizione finale? E di chi sono le responsabilità? Perché un'indagine che finisce prescritta può produrre due tipi d'ingiustizia: un colpevole che non viene punito e un innocente che viene ugualmente assolto.

Eppure la prescrizione è un fenomeno in crescita, tanto che ha sottolineato il procuratore generale Antonino Palaja in occasione dell'inaugurazione dell'anno giudiziario.

«L'ufficio del giudice per le indagini preliminari di Torino - ha spiegato Palaja nella sua relazione sullo stato della giustizia - osserva che l'aumento delle prescrizioni (da 4 del periodo 1998-99 a 126 del 1999-2000) s'è avuto perché i procedimenti sono giunti là ormai al limite della scadenza, e sono stati là avviati dal pubblico ministero proprio affinché la prescrizione, come prossima, fosse dichiarata».

I motivi che portano alla prescrizione? E' sempre Palaja a individuarli: «Eccessivo protrarsi delle indagini preliminari ed eccessivo tempo fra conclusione delle indagini e l'esercizio dell'azione penale e poi tra questo e il giudizio».

«Poco personale negli uffici»

Il presidente del Tribunale: troppe pratiche

Il presidente Mario Barbuto

Mario Barbuto è alla guida del Tribunale dallo scorso gennaio e ovviamente non vuole commentare l'episodio, però ammette che al suo arrivo ha trovato l'ufficio del giudice delle indagini preliminari in condizioni di «debolezza».

Presidente Barbuto, oltre cinque anni per chiudere un'inchiesta e alla fine quasi tutti gli imputati la fanno perché il reato è prescritto: di chi è la responsabilità?

«Non posso e non voglio entrare nel merito, anche perché non conosco il caso di cui si parla. Però posso dire che all'inizio dell'anno l'ufficio dei Gip aveva gravissime carenze di organico, il che spiega anche le parole usate dal procuratore generale nella sua relazione sullo stato della giustizia».

Non è troppo facile dare la colpa alle carenze d'organico?

«In molti casi al giudice per le indagini preliminari arrivano inchieste, per così dire, stagionate, e talvolta per i reati meno gravi, ormai vicini alla "scadenza", è lo stesso pubblico ministero che chiede al Gup di dichiararli prescritti».

Malgrado le riforme i processi penali sono ancora troppo lenti: perché?

«Le ultime riforme per snellire i procedimenti hanno squilibrato il sistema, almeno in un primo tempo. Penso ad esempio alla Legge Carotti (che attribuisce maggiori poteri ai Gip e ai Gup, ndr.): il lavoro dei giudici è aumentato a dismisura, mentre quello delle sezioni giudicanti ha subito una battuta d'arresto. Eppure gli organici dei due uffici sono rimasti invariati, così nei primi mesi i giudici per le indagini preliminari sono stati subissati dai procedimenti e l'ufficio è rimasto inevitabilmente ingolfato».

Come fare, allora?

«La soluzione più immediata è stato un "travaso" di risorse da un ufficio all'altro. Quando ho assunto la guida del Tribunale c'erano 19 Gip più il presidente dell'ufficio, così ho deciso di coprire i vuoti d'organico con concorsi interni e trasferimenti d'ufficio: non tutti hanno gradito, ma almeno adesso i Gip sono 28 e il prossimo mese copriremo anche la carica del presidente aggiunto, vacante dopo il passaggio di Saluzzo in Procura. Però la situazione del personale amministrativo rimane critica, anche se un anno fa ho trasferito 7 cancellieri dalle sezioni dibattimentali».

Una mezza rivoluzione...

«Più che altro un lavoro organizzativo molto duro, che ha creato qualche malumore. Però adesso l'emergenza dell'ufficio Gip è quasi risolta e spero che nei prossimi mesi si vedranno i primi frutti».

(g. bal.)

Specchio dei tempi

«Code all'Asl che si potrebbero evitare» - «Basta un po' d'acqua e sapone» - «Traffico unico anche per il Tenda» - «Troppi ricongiungimenti di carreggiate» - «Multe record per la sosta» - «Meno luci?»

Un lettore ci scrive:

«La scorsa ho dovuto fare un'ora e mezza di fila alla Asl, per avere un timbro su di una ricetta. Ora vorrei sapere perché, a fronte di una prescrizione fatta da una struttura pubblica (Ospedale Mauriziano), trasformata in ricetta dal medico di base, è necessario ancora un timbro posto dalla Asl che, praticamente, autorizza se stessa alla fornitura di un servizio. Un'ora e mezza di attesa, in piedi, non è molto agevole per persone di certa età. Quando una patologia è cronica, tipo diabete o nefropatie, non è inutile questa trafila, che appesantisce il lavoro dell'Asl ed è faticosa per i malati ed i familiari? Sarebbe già un passo avanti se fosse messo un tabellone luminoso, come già esiste per gli sportelli; almeno si eviterebbe la coda».

Franco Molino

Un lettore scrive:

«E' stata restaurata e ripulita la facciata alla chiesa-caldaia dalla Gran Madre, compresi le due bolle ed enigmatiche statue del sagrato, ma il monumento a Vittorio Emanuele I, cinque metri più in là, è rimasto unto e bisunto (in piemontese 'nera-cià), come prima. Adesso lo sporco risalta la differenza più di prima. Sarebbe bene provvedere, basta un po' di acqua e sapone».

Segue la firma

Un lettore scrive:

«Dopo i gravi incidenti al traforo del Monte Bianco e al Gottardo sempre più di attualità i rischi connessi ai trafori a doppio senso di marcia. La decisione dei governi francese ed italiano di modificare la viabilità dei due trafori in doppio senso in galleria a senso unico potrà essere criticabile per alcuni risvolti, ma riduce sicuramente i rischi.

«Cosa si aspetta a prendere analoga decisione per il traforo del Tenda che, pur essendo di minore lunghezza, presenta rischi molto più elevati per la carreggiata stradale di larghezza assai più ridotta e per il pericolo connesso all'incrocio con autotreni che non rispettano le indicazioni semaforiche ed imboccano la galleria anche con il rosso, non essendoci quasi mai un controllo?».

Roberto Danesi

Un lettore ci scrive:

«Leggo nuovamente di una vittima sulla A32, sempre all'altezza di Borgone, a causa dell'eterno congiungimento di carreggiata, causa lavori. Sono anch'io stato coinvolto in uno dei quattro tamponamenti accaduti proprio in quel tratto il giorno 8 settembre, catena d'incidenti che ha poi determinato la chiusura dell'autostrada. E' mai possibile che una delle nostre vie autostradali internazionali (e più care) sia in continuo stato di rifacimento? Chi è responsabile dei continui incidenti che si verificano a causa dei vari restringimenti di carreggiata dovuti a lavori che non hanno termine?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ho letto le cifre imponenti delle multe che ci sono state regalate dalla nostra amministrazione, un bel po' di lavoro ma c'è che dire: più di uno e due ha partecipato a quella missione impossibile che consiste nel ripianare il deficit comunale. E' però il forte sbilanciamento dei vari tipi di multa che mi porta a pensare che ci sia qualcosa che non va: non è possibile che le multe per divieti connessi alla sosta siano ben di sette volte superiori a tutte le altre messe assieme.

«Forse non è più un problema di indisciplina degli automobilisti ma un vero e proprio segno che in presenza di regole sempre più severe nei confronti degli automobilisti in atto dal Comune di Torino non vi siano alternative o la trasgressione non sia scelta obbligata.

«Dopo tutto facendo qualche semplice calcolo i divieti di sosta rendono al Comune molti miliardi all'anno sicuri, contro i quali difendersi è pressoché impossibile. Sarebbe un bel guaio se il problema parcheggi venisse veramente risolto, i mancati introiti sarebbero di notevole rilevanza».

Andrea Bucci

Una lettrice ci scrive:

«Perché anche quest'anno Torino si appresta ad affrontare il Natale come una città ricca e felice, ignorando che è in corso una guerra che riguarda anche noi? Con che cuore guarderemo le "Luci d'artista" già sfavillanti con quasi due mesi d'anticipo, pensando alle vittime di quanto è accaduto e sta ancora accadendo?

«Vivo in centro e la luminaria in opera di tutta questa luminaria all'insegna del consumismo mi sta veramente amareggiando».

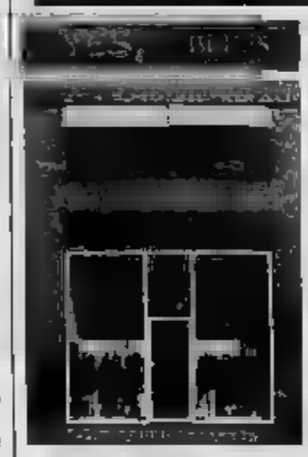
Segue la firma

specchio.tempi@lastampa.it

PICCOLE TENTAZIONI
bimbi e teen-agers 0-16
Beleza
Alphabet
Babidot
M.P.D.
Lu-ma!
Pieta Maman
PICCOLE TENTAZIONI
V. S. Marino 88 (angolo v. Gorizia)
S.Rita - Torino - 011.359004

SABATO 3 NOVEMBRE
ASPETTIAMO BAMBINI
PER SELEZIONE SFILATE
Tutine, Cappottini, Salopette
Jeans, Maglioni, Felpe.
NUOVI AUTUNNO

NOTIZIE dalle AZIENDE



Unico negozio monomarca in Torino

Il Negozio Yes,Blues situato in Torino via Teofilo Rossi 3 di fronte a Palazzo Madama è l'unico negozio monomarca esistente nella città, esclusivista dei marchi B.I Blues e I Blues Club.

Il primo marchio costituisce il prestigioso marchio Prisma, rinnovato nelle sue caratteristiche mantenendo inalterata la grande qualità dei tessuti e dello styling.

Il secondo è un trend vincente di proposte per la donna che vuole essere particolarmente fashion.

Il negozio è anche quella di offrire a tutti il servizio di impostare la possibilità di acquistare a distanza i marchi attraverso il proprio sito che è il seguente: www.yes-blues.com

Oktober Festival

Un'orchestra di sei elementi che sa ricreare il clima dell'Oktober Fest, birra originale tedesca e piatti tipici a volontà.

Questo, in poche parole, il segreto dell'Oktober Festival, la manifestazione che nello scorso fine settimana ha richiamato trentamila persone al Palazzo del Lavoro di via Ventimiglia 211 a Torino. Un pubblico festante che tra brindisi e una cantata di riempito di allegria le volte progettate da Nervi che ospitano la manifestazione.

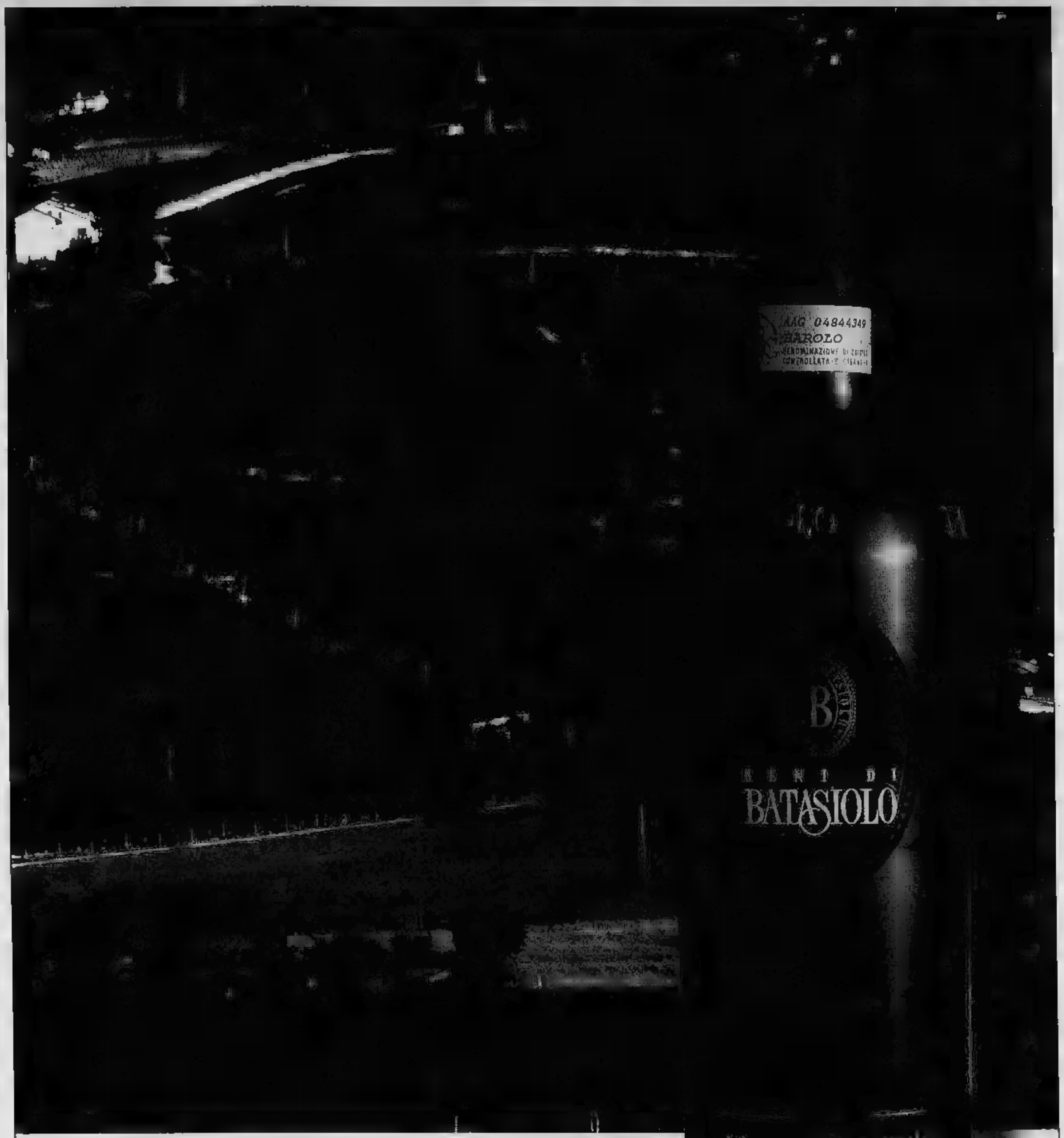
Torino capitale della birra, è confermato avere il palato fine, almeno per la bevanda a base di malto e luppolo, perché Löwenbräu, una delle cinque birre che partecipano all'Oktober Fest, propone fino al 4 novembre autentica birra tedesca, la birra spillata alla kermesse bavarese. Una bevanda particolare, che ha subito un procedimento di maturazione diverso da quello tradizionale, una birra chiara, ambrata e con un minor grado alcolico. Un nettare facilmente degustabile perché quasi naturale, senza additivi. E poi per gli intenditori c'è un'altra chicca: la possibilità di assaggiare la Franziskaner, una birra davvero speciale ricavata dalla fermentazione del grano, più torbida e priva di filtraggi.

Originale anche la formula di degustazione: i visitatori avranno l'opportunità di affittare una boccale da restituire al termine del giro tra gli stand dopo avere assaggiato i vari tipi di birra. Il tutto condito dall'allegra brigata degli "Alpen-Joe's Huttenpower, musicisti che si mescolano tra il pubblico e lo trascinano in un clima di festa collettiva.

Mottola
CALZATURE
Continua con successo
Per rinnovo locali
LA VENDITA PROMOZIONALE
CON ULTERIORI SCONTI DEL
30%
SU TUTTI GLI ARTICOLI
DAL 19/10 AL 24/12
Le firme più prestigiose in un grande assortimento
Corso Regina Margherita, 98
TORINO - Tel. 011.436.4762

Se negli Ospedali il personale (camera mortuaria, infermieristico, ecc...)
VI SEGNALA IL NOME DI QUALCHE IMPRESA FUNEBRE
NON RISCHIATE DI STRAPAGARE IL FUNERALE
in tutti gli ospedali ed abitazioni
c'è un'UNICA Onoranza che da sempre garantisce il
FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
NON FACCIAMO PROMESSE D'AIUTO SENZA OFFRIRE REALI GARANZIE.
AD UN PREZZO EQUO E
CONTROLLATO DALL'"AUTORITA' GARANTE DEL MERCATO"
ONORANZE

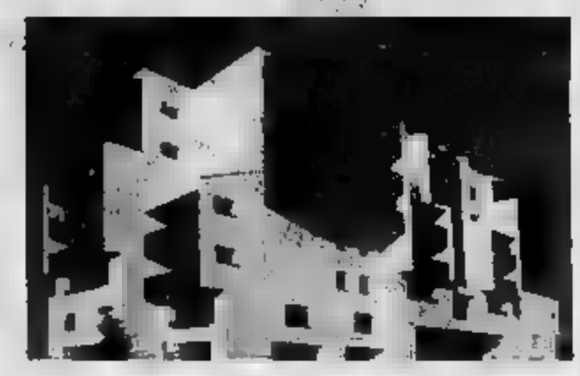
PREZZI E TARIFFE: L. 1.800 CON «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «LA STAMPA MODENA», «LA VOCE DI MANTOVA», «LA PROVINCIA», «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «L'UNIONE SARDA», NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE; CON «L'UNIONE SARDA» DI SASSARI L. 2.000; CON «IL RESTO DEL CARLINO», «LA NAZIONE», «IL GIORNO» DI BOLOGNA, «IL TIRRENO» DI FIRENZE L. 1.800 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E ANCONA L. 2.000 A RICHIESTA CON «AUTOSPRINT/MOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA L. 2.800 A RICHIESTA CON «ZAMET» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA L. 4.000 CON «DORSA» E «PANORAMA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE; ABBONAMENTI GRATUITI; CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZO EDITORIA ALL'ESTERO DEL 25 NOVEMBRE: BELGIO FB 70 (€ 1,80); DANIMARCA KR. 15; FRANCIA FF 12 (€ 1,80); GERMANIA D.M. 3,70 (€ 1,90); GRECIA DR. 1500 (€ 1,90); INGHILTERRA P. 1,20; LUSSEMBURGO FL. 70 (€ 1,80); MALTA Cents 80; OLANDA FL. 4,00 (€ 1,80); PORTOGALLO Cont. Esc. 350 (€ 1,70); SPAGNA Pts. 250 (€ 1,50); CANARIE Pts. 300; SLOVENIA SIT 280; SVIZZERA ITC 3 (€ 1,80); C. TICINO 2,50; USA $ 2,50



Tempi duri per gli investimenti?

La risposta adeguata è dura come un *mattone!*

Residenza Santa Barbara. Un investimento destinato a durare



Allegrucci&Gentile Adv Torino

Se negli ultimi anni ci ■ abituati ad investimenti che crescevano rapidamente di valore,
oggi bisogna prendere ■■■ della velocità con la quale si deprezzano.
L' acquisto ■ un immobilie continua ad assicurare un ritorno
certo e duraturo nel tempo, in quanto al rendimento che ■ ricava dall'affitto,
soprattutto bisogna aggiungere la costante rivalutazione dell'immobile.
Se poi l'immobile è anche un prodotto ■ alta qualità, le garanzie sulla solidità
e il ritorno dell' investimento diventano una certezza.

La Residenza Santa Barbara è situata in una ■■■ ottimamente urbanizzata, in vicinanza a scuole di ogni livello, ■ servizi sociali ■ impianti sportivi.
Un grande giardino circonda il complesso, completamente recintato da una cancellata.
La costruzione è rivestita esternamente con un intonaco a cappotto, che consente ■■ altissimo isolamento termico ed acustico;

tutti gli appartamenti sono dotati di portoncino blindato.
Per ogni appartamento ■ per ogni singola camera sarà possibile regolare la temperatura.
La produzione dell'acqua calda ■ centralizzata e contabilizzata per ogni appartamento.
I materiali ■ le finiture sono di primissima scelta.

Mutui
BIVERBANCA
CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI

SICER
dal 1920
Lavorare con la testa, usando il cuore

Sicer - Società Italiana Costruzioni Edili ■ Restauri
di Nevio Negro e Marino Ghiotti
Via Vialardi di Verrone, 39, 13900 - Biella -Tel.015.84.93.717
info@sicerbiella.com
www.sicerbiella.com

SCONTO VITALY CARD.
Vitaly
INFORMATI!
011.488317
011.4303878
CLIENTI E NEGOZI FINALMENTE "VICINI".

LA STAMPA
PAGINA 37 GIOVEDÌ 1 NOVEMBRE 2001

BIELLA
E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5, 015 8491212, FAX 015 8493325

SCONTO VITALY CARD.
Vitaly
011.488317
011.4303878
CLIENTI E NEGOZI "VICINI".

VITTIMA SETTANTENNE TITOLARE DI UN'AZIENDA IN VIA MILANO CHE VENDE PRODOTTI PER L'EDILIZIA

Rapinato commerciante di Chiavazza

In due (armati di coltello) gli hanno portato via 4 milioni

BIELLA

Rapina l'altra sera sera in un magazzino di prodotti per l'edilizia di via Milano, a Chiavazza: vittima il titolare dell'impresa. Il bottino è stato di circa 4 milioni.

[illegible] alle 19, quando il titolare, un settantenne, si apprestava a chiudere il magazzino. L'uomo in quel momento era solo. All'improvviso nell'ufficio hanno fatto irruzione due uomini a volto scoperto, sui 30, 35 anni, alti [illegible] metro e 80 e armati di coltello. Con fare deciso e senza pronunciare parola, uno dei due banditi ha afferrato il commerciante

I banditi sono fuggiti a piedi scomparendo nella nebbia: difficili le indagini perchè la denuncia è stata presentata soltanto il giorno dopo

e gli ha puntato il coltello alla gola: «I soldi, i soldi», gli ha poi gridato, senza aggiungere altro.

Il commerciante, terrorizzato, ha indicato subito una piccola [illegible] di sicurezza che [illegible] aprire: dentro [illegible] circa 4 milioni, l'incasso [illegible] giornata. Preso il denaro, i due [illegible] hanno intimato di [illegible] fare scherzi, quindi hanno tagliato i fili del telefono e sono fuggiti a piedi, scomparendo nella nebbia, che gravava fitta sulla zona. Il commerciante [illegible] per qualche tempo nell'ufficio per riprendersi dallo spavento, poi ha chiuso l'azienda e [illegible] fatto rientro a casa [illegible] raccontando l'accaduto, [illegible] informare le forze dell'ordine.

Soltanto ieri mattina il commerciante [illegible] ha telefonato in Questura, accennando all'accaduto e annunciando il suo arrivo per sporgere denuncia contro ignoti. Purtroppo, il lungo tempo [illegible] tra la rapina e la denuncia e gli scarsi indizi forniti non hanno aiutato molto gli uomini della squadra mobile e della scientifica, intervenuti sul posto alla ricerca di improbabili tracce e delle eventuali impronte lasciate dai banditi. «Stiamo indagando su tutti i fronti della criminalità, sia locale che straniera», spiegano in Questura. [f. p.]

SANITA'

NUOVO OSPEDALE
[illegible] 13 [illegible]
L'Asl guidata dal manager Frascisco ha avviato l'iter d'appalto

[illegible] Sandigliano A PAGINA 41

IERI IN VIA TRENTO: NORDAFRICANO DENUNCIATO

«Mi dia i documenti» e deruba un medico

[illegible]

Strappa il portafoglio a un medico e fugge, ma [illegible] rintracciato dai carabinieri e denunciato. E' [illegible] ieri [illegible] nella centrale via Trento.

Il medico, che lavora al «Degli Infermi», si è trovato improvvisamente la strada sbarrata da un nordafricano che, con [illegible] perentorio, lo ha fermato e gli ha chiesto i documenti. Il professionista, probabilmente intimorito dalla determinazione dell'uomo e immaginando chissà cosa, ha preso da una tasca il portafoglio: e quel punto, [illegible] una mossa fulminea, il nordafricano glielo ha strappato di mano ed è scappato. Ripresosi [illegible] choc, il medico ha informato i carabinieri di quanto gli era accaduto.

Ha fornito ai militari una descrizione dettagliata del nordafricano, quasi un identikit e le informazioni [illegible] state utilissime per le indagini. Il poco tempo i carabinieri hanno infatti rintracciato il ladro del portafoglio mentre era con la sua compagna: lui è stato denunciato per rapina impropria, lei per concorso. [illegible] portafoglio, oltre ai documenti, il medico aveva 250 mila lire. [f. p.]

Prezzi contenuti per i crisantemi

Nei giorni del ricordo sono numerose le cerimonie nei cimiteri che, proprio per consentire un maggior afflusso, hanno ampliato gli orari di accesso: i cancelli del camposanto di Biella saranno aperti dalle 7,30 sino alle 17,30, mentre in molti centri minori [illegible] previste anche [illegible] in suffragio. E' consuetudine che il ricordo venga espresso [illegible] omaggio floreale: così i mercati e i negozi di fiori sono stati visitati in queste ore da centinaia di persone che hanno acquistato vasi e mazzi di crisantemi (i prezzi sono contenuti), ma la scelta è caduta anche su composizioni diverse. Un'informazione, infine, per chi userà il mezzo pubblico per raggiungere i cimiteri: i bus dell'Atap osserveranno l'orario festivo, mentre domani le corse seguiranno regolarmente la tabella dei giorni feriali.

INTANTO PROSEGUONO I LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE. LA RIAPERTURA L'8 DICEMBRE

Biella sponsor delle Funivie

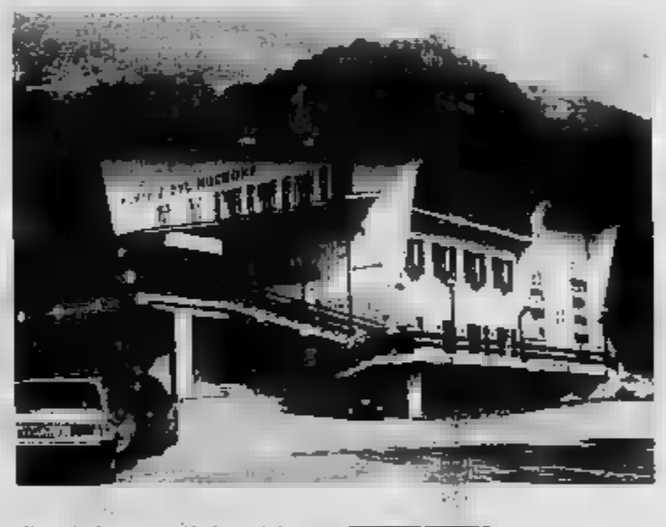
Il Comune ha versato altri 500 milioni

Maurizio [illegible]

Il Comune di Biella ha acquistato una nuova tranche di quote azionarie [illegible] Funivie di Oropa, per un valore di circa mezzo miliardo. E' il secondo versamento (il primo sempre del valore di 500 milioni [illegible] fatto lo [illegible] anno) di uno [illegible] triennale che porterà l'amministrazione Susta a versare [illegible] Funivie entro il 2003 complessivamente un miliardo e mezzo.

Al piano di rilancio della conca di Oropa lanciato dall'amministratore delegato Renzo Colombino avevano aderito oltre [illegible] Comune di Biella, la Provincia con uno stanziamento triennale di 750 milioni (di [illegible] 250 milioni già versati) la Camera di Commercio con 200 milioni nel [illegible] e altri 200 milioni nel 2001.

«Noi crediamo veramente nell'utilità per l'economia del Biellese di una operazione di rilancio della conca di Oropa - spiega il sindaco Gianluca Susta -. Per cui anche se a prezzo [illegible] pochi [illegible] un miliardo e mezzo per la [illegible] delle Funivie di Oropa. Ma siamo andati anche oltre spendendo [illegible] 500 milioni per il recupero dello storico albergo Savoia e finanziando con 350 milioni la realizzazione dell'Orto botanico di Oropa. Mi auguro che anche altri seguano il nostro esempio. Alla luce degli aumenti di capitale sottoscritti nasce invece qualche legittimo dubbio [illegible] fatto che il rilancio della conca di Oropa stia veramente a cuore anche ad altri enti o istituzioni».



Hanno assicurato il sostegno finanziario Camera di commercio e la giunta Scanzio

Il sindaco di Biella, Gianluca Susta, conferma l'impegno per il rilancio della conca di Oropa

Comunque gli aiuti economici sottoscritti hanno consentito all'amministratore delegato delle Funivie Renzo Colombino di dare il via ai lavori di ristrutturazione degli impianti a fune: ad aprile [illegible] fermata l'ovovia [illegible] Camino e a settembre [illegible] andata in cantiere la funivia che da Oropa sale al lago del Mucrone. «Per la funivia si tratta di una ristrutturazione completa - spiega -. L'operazione, grazie alle favorevoli condizioni [illegible] tempo, [illegible] procedendo secondo i [illegible] stabiliti. [illegible] stati rifatti l'impianto elettrico e il quadro comandi e abbiamo sostituito una delle funi traenti. Ora si è provveduto [illegible] smontaggio [illegible] e [illegible] pulegge sono in un'officina specializzata di Torino per la revisione. Abbiamo rifatto completamente anche l'impianto di soccorso: [illegible] delle speciali navicelle azionate da un impianto a parte che in caso di guasto grave alla funivia [illegible] sentono di prelevare i passeggeri dalle cabine e di trasportarli alla stazione più [illegible]. Anche al Camino siamo a buon punto. Complessivamente l'investimento si aggira sui 2 miliardi. L'obiettivo resta la riapertura di tutti gli impianti all'8 [illegible] dicembre o al più tardi per Natale».

L'ingegner Renzo Colombino amministratore delegato delle Funivie di Oropa

SONO 13 I BIELLESI ALLA PARTENZA. TRA LORO ALCUNI AGONISTI CHE PROMETTONO BUONI RISULTATI

Con la Pietro Micca alla maratona di New York

Il presidente Vineis: «Dopo la tragedia dell'11 settembre sarà un evento importante»

Marco Perazzi

BIELLA

La maratona è una gara davvero speciale e quella di New York è tra le più [illegible] e prestigiose. All'edizione del 2001, in programma domenica 4 novembre, parteciperanno anche 13 soci della Pietro Micca, capeggiati da Carlo Vineis.

«Fino all'11 settembre - racconta il presidente del sodalizio biellese - avevamo nella mente solo le immagini [illegible] la gente che corre per le strade con gioia. Poi quel giorno la corsa è diventata una fuga da un incubo di polvere e di fiamme. Ora questa competizione, dopo la distruzione, sarà un altro segno della vita che riprende e noi della società sportiva Pietro Micca siamo felici di parteciparvi»

«Where the world [illegible] to run», ovvero dove il mondo viene a correre. Per un giorno New York diventerà la città della grande fratellanza, dove appassionati giunti da tutto il mondo [illegible] attorniati da [illegible] moltitudine di folla festante. Tutti [illegible] il proprio sogno nel cassetto: correre almeno [illegible] volta nella vita la Maratona di New York, una gara che è anche una festa dove l'atleta sfiora i gomiti con l'amatore, dove c'è posto per adolescenti esuberanti e anziani pronti ad appendere le scarpe al chiodo.

L'edizione 2001 [illegible] di New York avrà un significato importante dopo la tragedia dell'11 settembre con la morte di 5 mila persone

Qualcuno [illegible] con l'olio canforato sulle gambe, qualcuno lamenta uno strappo al polpaccio. Ma [illegible] importa, correrà lo stesso perché tanto, qui, l'importante è partire. Uomini e d[illegible] con un piccolo chip legato ad [illegible] delle scarpe: servirà a prendere il tempo dell'inizio e quello della fine, per chi [illegible] all'agognato traguardo.

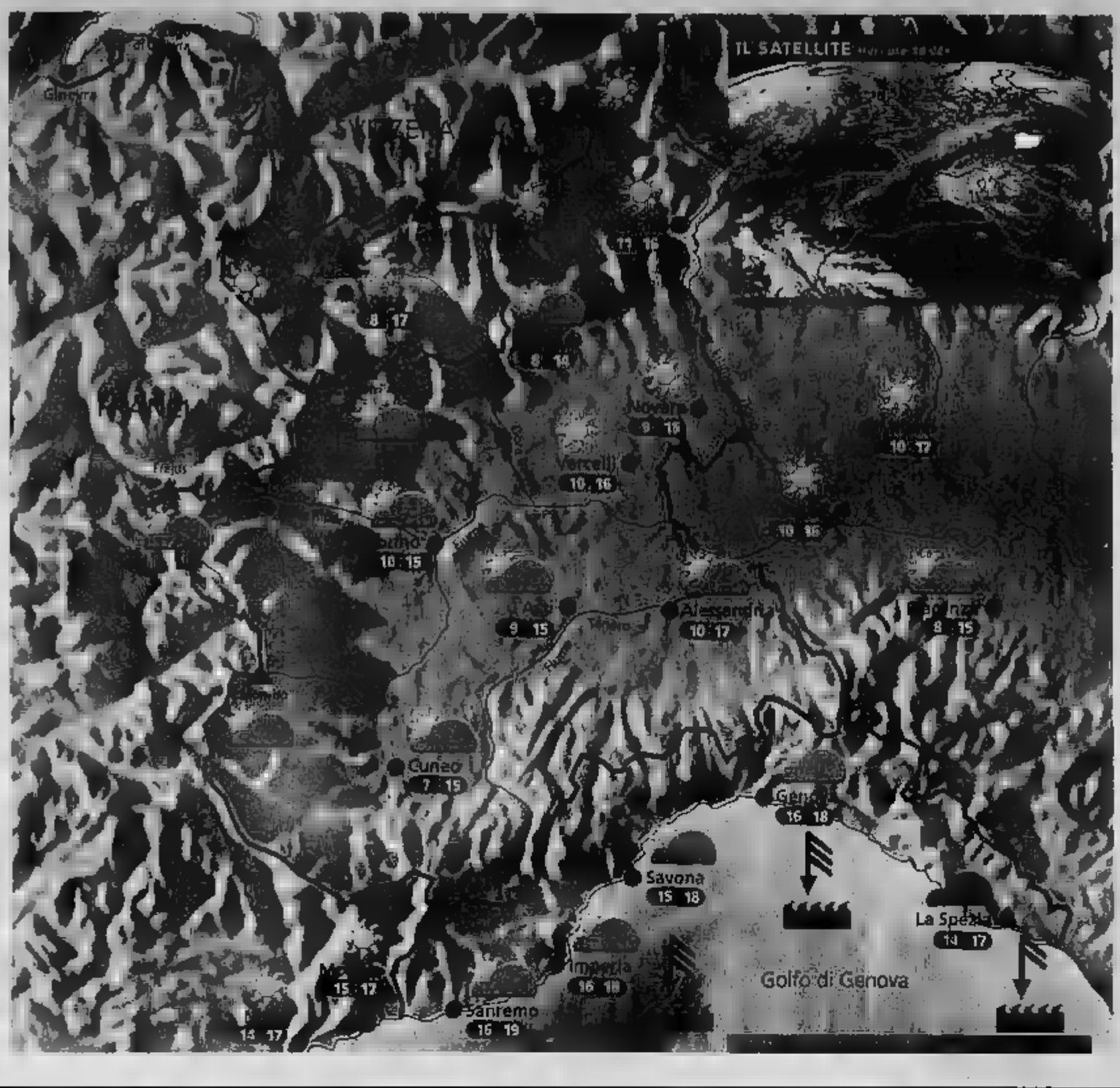
Con la Pietro Micca [illegible] presenti Gabriele Giardino, Flavio Sacco, Gabriele Gomboli, Mauro Chigioni, Carlo Minola, Giancarlo Delaudi, [illegible]mo Lanza (l'atleta più forte della comitiva, in grado di correre la maratona in un tempo vicino alle 2 ore e mezza), Guido Decet, Mario Borgini, Lorenzo Florio, Adriele Prina [illegible] e [illegible] Franzoso. Il gruppo dei 13 [illegible] sarà completato da Laura Savoré, che dovrebbe concludere la gara in 4 ore e trenta minuti.

EDILIZIA CAMINETTI, [illegible] LEGNA e PELLETS
[illegible] marchio [illegible] qualità
OLIARO
Vendita • Installazione • Manutenzione

[illegible] autorizzato
EDILKAMIN
ESPOSIZIONE
BIELLA CHIAVAZZA
VIA MILANO, 14
TEL. 015.21718

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Ieri il tempo si è mantenuto nebbioso in pianura e velato in montagna per gran parte della giornata. Il sollevamento delle nebbie ha poi originato annuvolamenti sulle zone collinari. Anche Liguria afflusso di aria umida e dallo nuvoloso con locali piovaschi. Oggi di rapido corpo nuvoloso, poi Sole.

Previsioni

Al mattino addensamenti sul basso Piemonte e sulla Liguria con isolati piovaschi ma con tendenza a generale rasserenamento; altrove tempo già dal mattino ed in montagna vento da Nord fin sulle vallate superiori. Lungo le creste confinali della Val Formazza, sul Gran Bernardo, Val Ferret, Valpelline e alta Valtournenche, qualche banco nuvoloso portato da Nord tempo asciutto. le nebbie in pianura, temperatura in in montagna, stazionaria altrove. Domani tempo buono più freddo.

ZOOM

Finiti i disagi per la nebbia

Il passaggio del sistema frontale atlantico avrà il merito di «smantellare» lo strato nebbioso che giorni grava ormai pianure; prenderemo tutti una boccata d'ossigeno perché l'accentuazione della ventilazione spazzerà via anche gli agenti inquinanti presenti nelle nostre città. C'è poi la novità dell'arrivo di aria fredda sulle regioni adriatiche e sul meridione con le prime nevicate in quota sull'Appennino, ma sulle nostre zone si avrà unicamente un moderato calo termico e qualche temporaneo addensamento sul basso Piemonte nella giornata di venerdì e nella mattinata di sabato. resto tempo si manterrà soleggiato ma in montagna scoccherà l'ora di gioca a vento. Con il sole e la visibilità tornata finalmente buona anche in pianura, spostarsi in macchina per raggiungere le località turistiche sarà senz'altro più piacevole. Ma cosa ci aspetta dopo il fine settimana? Alla luce delle ultime interpolazioni sembrerebbe profilarsi una più marcata irruzione di aria fredda che questa volta ci proietterebbe bruscamente nell'inverno. Si tratta però di una di tendenza» e come tale va interpretata.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

	15 17		18 23
	16 21	REGGIO CALABRIA	
	12 16	ROMA	15 20
BOLOGNA		VENEZIA	12 16
	15 23	CAGLIARI	7 18
	15 24	BARCELLONA	
	14 20	BRUXELLES	4 10
	12 15	FRANCOFORTE	5 9
FIRENZE		GINEVRA	3 7
	16 22	OLBIA	4 12
	19 23	LONDRA	
PALERMO		MONACO DI BAVIERA	8 4
	12 15	PARIGI	5 10
	19 20	ZURIGO	3 6

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 6 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta ore 17 e 17 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 17 e 46 minuti, cala domani alle ore 8 e minuti

esi IRRIGAZIONE

Stufe in pietra ollare NUNNAUUNI naturalmente finlandese

IL POTERE D'ACCUMULO TERMICO DELLA PIETRA OLLARE

Esempio molto semplice:
Immergete un cubo di pietra grande più o meno quanto un pugno in acqua bollente, riemmergendolo dopo due minuti.
Anche dopo quaranta minuti dall'esperimento, la pietra sarà bollente, e solo dopo un'ora riuscirete a tenerla in mano senza scottarvi.

PRONTA CONSEGNA CON MOSTRI AUTOMEZZI - PAGAMENTI CON COMODE RATE MENSILI

VITTORIO ELLENA
EDILIZIA - IDRAULICA - ARREDOBAGNO
COSSATO - Via Mazzini, 2 - Tel. 015.93488 - Fax 015.925924

SIAMO PRESENTI AD AAGE 2001

DURANDO (AN) ACCUSA L'ASSESSORE ALLA VIABILITA' CHE DIFENDE IL PROGETTO DELL'AMMINISTRAZIONE

«Pericoli all'incrocio», è polemica

A Cossato fa discutere il crocevia di via Trento

La polemiche all'ordine giorno quando c'è di mezzo Adriano Durando, il consigliere comunale di Alleanza nazionale. Questa volta nella rete di accuse cade l'incrocio fra via Matteotti, Trento e Barazze, «troppo pericolose» anche dopo i recenti interventi decisi dall'assessorato alla Viabilità. C'è maretta sull'ultima novità, in ordine di tempo, adottata dall'amministrazione Scaramal in prossimità del crocevia. Nel dettaglio, mese fa gli operai del Comune hanno posato due strisce cordoli gialli (alte 10 centimetri): a protezione del semaforo, collocato alla fine della discesa arriva da via Barazze, l'altra al termine Trento. I cordoli, che servirebbero a delimitare le carreggiate e ad impedire brusche manovre da parte degli automobilisti, avrebbero causato a detta di Durando alcuni incidenti a pedoni e ciclisti. Infortuni stradali confermati anche dall'assessore Gaspare La Barbera, che tuttavia precisa: «I cordoli, oltre ad essere misu- utile alla salvaguardia dell'impianto semaforico già più volte danneggiato, consentono manovre obbligatorie meno rischiose aumentando la sicurezza dell'incrocio. ci sono incidenti, ciò non significa che l'intervento scelto non sia corretto e necessario alla viabilità, ma piuttosto va ricercata nella disattenzione che qualche pedone ciclista ha mostrato scivolando purtroppo sulla striscia di cordoli». Più in generale, la querelle s'inserisce nelle differenti considerazioni che maggioranza e opposizione hanno espresso in rapporto alle misure viabilità da adottare sull'incrocio fra le Matteotti, Trento e Barazze. C'è chi insiste perché sia mantenuto l'assetto viario originale e chi, invece, vuole a tutti i costi la rotonda alla francese (come Durando). Un progetto di rotatoria che Gaspare La Barbera non scarta a priori, ma che vincola alle future condizioni di traffico lungo via Matteotti. «Sebbene il perimetro dell'incrocio sia al e ci un'asimmetria stradale dettata dalla posizione in salita Barazze - conclude l'assessore - la realizzazione di rotonda alla francese potrà presa in considerazione soltanto dopo l'inaugurazione del secondo tratto superstrada Cossato-Vallemosso. Con l'apertura della galleria regione Volpe, infatti, il flusso traffico Matteotti, che adesso nei feriali raggiunge le 20 mila automobili al giorno, dovrebbe dimezzarsi». [o. gi.]

Oggetto del contendere i cordoli gialli sistemati per impedire alle auto brusche manovre

Nella foto in alto l'incrocio fra le vie Matteotti, Trento e Barazze al centro di una polemica tra il consigliere di An Adriano Durando (qui accanto) e l'assessore alla Viabilità Gaspare La Barbera

DANNEGGIAMENTO

Usa il lenzuolo per evadere Condannato

BIELLA. Secondo il avvocato difensore, Oscar Osella, c'era la possibilità che avesse tentato il suicidio.

Però il sospetto che avesse cercato di evadere dal carcere, anche se il pronto intervento degli agenti della polizia penitenziaria ha evitato ogni problema.

Ma ieri Jali Ancar, chino di 35 anni, arrestato un paio di volte perchè di aver commesso una serie di furti, è stato chiamato a rispondere dell'accusa danneggiamento: nel costruire una corda, aveva tagliato lenzuolo di proprietà della circondariale di via Tigli.

A sette anni dall'episodio, il reato si è praticamente prescritto l'udienza di ieri è durata pochi minuti.

La stessa sorte ha segnato un'altra venti di procedimenti, dei 50 e oltre che hanno la giornata a palazzo di giustizia: un calendario che, si temeva, potesse mettere in crisi l'apparato e che invece è stato affrontato senza troppi problemi.

Molti, tra imputati e testimoni, erano stati avvisati dai rispettivi avvocati hanno preferito non presentarsi tribunale: così i corridoi sono rimasti praticamente deserti e si sono verificati troppi disagi.

Tra i reati maggiormente contestati, la violazione di norme relative ai versamenti all'Inps, mancati pagamenti all'Enel e qualche lite di cortile che avuto strascichi giudiziari.

Tra i patteggiamenti, anche quello di due biellesi che, scoperti un silenziatore costruito artigianalmente e quindi utilizzabile per la caccia di frodo, hanno patteggiato sei mesi di reclusione, pena sospesa. [d. p.]

NOTIZIE FLASH

I distributori aperti oggi a Biella e a Cossato

Questi i benzinai turno oggi a Biella e a Cossato. A Biella: Agip, Tolleigno e corso Europa; Erg, via Trossi 5; Esso, via Cottolengo 22 e via Ivrea 10; Q8, via Rosselli 16; Ip, via Milano 24; Shell, viale Macallè 20. A Cossato: Agip, via Mazzini 3. [r. s.]

COSSATO

Due incontri sulla psicologia canina

Sono in programma a villa Berlanghino il 6 e il novembre, alle 21; due lezioni di psicologia canina; gli incontri patrocinati dal Comune saranno coordinati dal presidente dell'Unità cinofila biellese di soccorso, Riccardo Clemente. [c. gi.]

Un «mercatino pulci» per i bambini

Si terrà domenica lungo viale Piemonte il «mercatino delle pulci», dedicato ai bambini ai ragazzi. stand, aperti dalle alle 18, verranno allestiti presi della gelateria «Dolce vita». Per informazioni iscrizioni contattare lo 015981037 oppure 3402456865. [c. gi.]

Nuovi orari pubblico, da lunedì, in Biblioteca

Da lunedì 5 nuovi orari apertura pubblico della Biblioteca: lunedì, mercoledì giovedì dalle 9 alle 12,30 dalle 14 alle 16; martedì venerdì dalle alle 12,30 e dalle 14 alle 17. [m. ch.]

BIELLA

Clown nei reparti dell'ospedale, incontro il 7

L'associazione volontariato «Il naso in tasca» sta reclutando nuovi clown per continuare ampliare proprio attività comico-terapia nei vari reparti dell'ospedale di Biella e in alcune case di riposo del Biellese, e soprattutto per rispondere alle numerose e pressanti richieste di nuovi interventi. Mercoledì 7 novembre alle 21, nella sala-conferenze dell'Associazione Biellese di Volontariato (viale Matteotti 15), tutti gli interessati potranno partecipare alla presentazione del programma prevede un corso di formazione gratuito svolto in collaborazione Centro servizi volontariato biellese. Nell'ambito dell'incontro, cui parteciperanno anche alcuni medici, saranno illustrate le finalità de «il in tasca». [d. sa.]

Danneggiata vetrina di concessionaria d'auto

Ha riportato danni ingenti Bmw di S. U., 51 anni, di Biella, rigata e presa a calci dai vandali parcheggiata sotto casa, nel centro di Biella. Danneggiata anche la vetrata di concessionaria di Masserano. I carabinieri della locale stazione stanno cercando capire è trattato di atto vandalico tentativo di furto. [f. p.]

BIELLA

Il Mana in visita Fondo Tempia

Visita privata del Gabriele Mana al Tempia. Accolto dal presidente Elvo Tempia dal più stretti collaboratori, monsignor Mana ha potuto conoscere nei dettagli l'attività dell'associazione che da vent'anni è impegnata nella lotta contro il cancro. [f. p.]

DOMENICA A ZUMAGLIA «RITORNO DAGLI ALPEGGI», CON ANIMALI PRODOTTI MOSTRA E DEGUSTAZIONI

Il rilancio delle carni ovine e caprine

Una manifestazione domenica alla Cascina Alè, al Brich

ZUMAGLIA

Ci saranno capre e pecore, ma pure, anche se in minima parte, conigli galline a rischio di estinzione. Il tutto da vedere «toccare con mano». Non mancherà, a mezzogiorno, una gustosa grigliata di carne ovina, e per i più curiosi una dimostrazione «in diretta» come si realizza il feltro e sulle sue infinite possibilità d'impiego. Domenica Cascina Alè del Brich, sarà una giornata intensa. «Ri dagli alpeggi» una manifestazione voluta da Provincia, Associazione Allevatori di Biella e Vercelli e dalla Comunità montana Bassa Valle Cervo con patrocinio dell'Asl, e che coinvolge in prima persona pure gli allevatori locali.

Spiega il responsabile del Servizio veterinario Luca Sala: «Nel Biellese ci sono circa 14.000 capi ovini e caprini. Si tratta di salvaguardare un settore marginale nell'economia ma prezioso perriveste anche una valenza di protezione sul territorio. Con la presenza pastori infatti, i boschi attraversati vengono in certo modo ripuliti o quanto conservati».

Il direttore del Gruppo di Azione Locale Valle Elvo Stefano aggiunge: «Nel mio intervento spiegherò progetto che portiamo avanti anni e che ha ottime prospettive per il futuro, attraverso accordo con Lega Ambiente nazionale e Federparchi. di "Lana nei parchi" una serie di punti vendita prodotti finiti tessili in tutto il territorio nazionale e nei quali saremo inseriti. Dopo i finanziamenti agli allevatori che acquistavano nuovi capi ovini ed attrezzature per il loro allevamento, produzione si è diversificata, sempre in collaborazione i Gal italiani ed europei associati al progetto Eu. Ora sono disponibili il feltro e vari capi di abbigliamento, come maglie giubbotti. ricordare che il vello ovino idrorepellente e quindi assai indicato per il tempo libero. Domenica ci inoltre sarà la degustazione di alcuni piatti a base di ovina e la presentazione di un ricettario. Abbiamo anche predisposto un opuscolo illustrativo delle caratteristiche della carne, che sarà portato ai macellai per ampliare i punti di vendita».

La manifestazione si inizierà alle 10,30 e prevede gli interventi di Luca Sala sul tema «L'attività del servizio veterinario pubblico a tutela delle razze ovine e autoctone», di Oliviero Gilardi e Stefano Mosca per il Gal Valle Elvo, di Josephine Errante della facoltà di Agraria all'Università di Torino sul promozione del consumo carne ovina nel Biellese e quindi di Gigi Mosca (che ha dato importante contributo realizzazione dell'appuntamento), per la presentazione del «Vallesana Club Italia». [d. sa.]

Danila Schon sarà presente domenica mattina alla cascina Alè del Brich di Zumaglia in occasione della manifestazione «Ritorno dagli alpeggi» per una dimostrazione sulla lavorazione del feltro

IL PROGRAMMA

Montagne in musica appuntamenti a Graglia e Muzzano

GRAGLIA. La rassegna «Montagne intende diventare itinerante nella Valle Elvo. L'Hortus Otil organizza per domenica il secondo appuntamento coinvolgendo anche Muzzano dove in un tipico locale si il pranzo con piatti della tradizione biellese: parteciperanno il vicepresidente della Provincia Nicola Pastorello, il sindaco Franco Delzoppo ed il parroco Vittorio Bazzoni (sono gradite le prenotazioni telefonando ai numeri o 0114330136).

La giornata prevede, dopo la Messa delle 10,30 celebrata da don Bruno Beggiato, un rinfresco iniziativa della Provincia alle 16, nella sede dell'Hortus Otil in via del Canale 3, il concerto del maestro Carlo De Marco e l'orchestra «Amici con musica» con canzoni degli anni dal '60 all'80 (l'ingresso è libero).

Al termine, ancora offerto dalla Provincia, «Cocktail di arrivederci». [d. sa.]

IN VIA LA MARMORA

Donna scippata in centro a Biella Indaga la polizia

BIELLA. Una donna di anni è stata scippata in pieno giorno in centro città.

La vittima è S.G., residente a Biella. L'episodio risale al pomeriggio di martedì. Con il suo borsellino tra le mani, la donna percorreva via Lamarmora, diretta verso il quartiere Vernato, quando all'improvviso è stata affiancata da un giovane, ben vestito, viso rotondo, alto circa 1 metro e 70 ri, le ha strappato dalle mani il portafogli (il borsellino conteneva documenti personali e mila lire).

L'uomo ha rischiato di farle perdere l'equilibrio, anche non l'ha spinta terra, e dopo è fuggito facendo perdere le sue tracce. Ripresasi dallo spavento, la poveretta ha chiesto ai passanti, lo scippatore si mai dileguato. Dell'episodio si sta occupando la polizia. [f. p.]

DOMANI PRIMO INCONTRO

Massimo Ozino tiene un corso di teatro a scuola

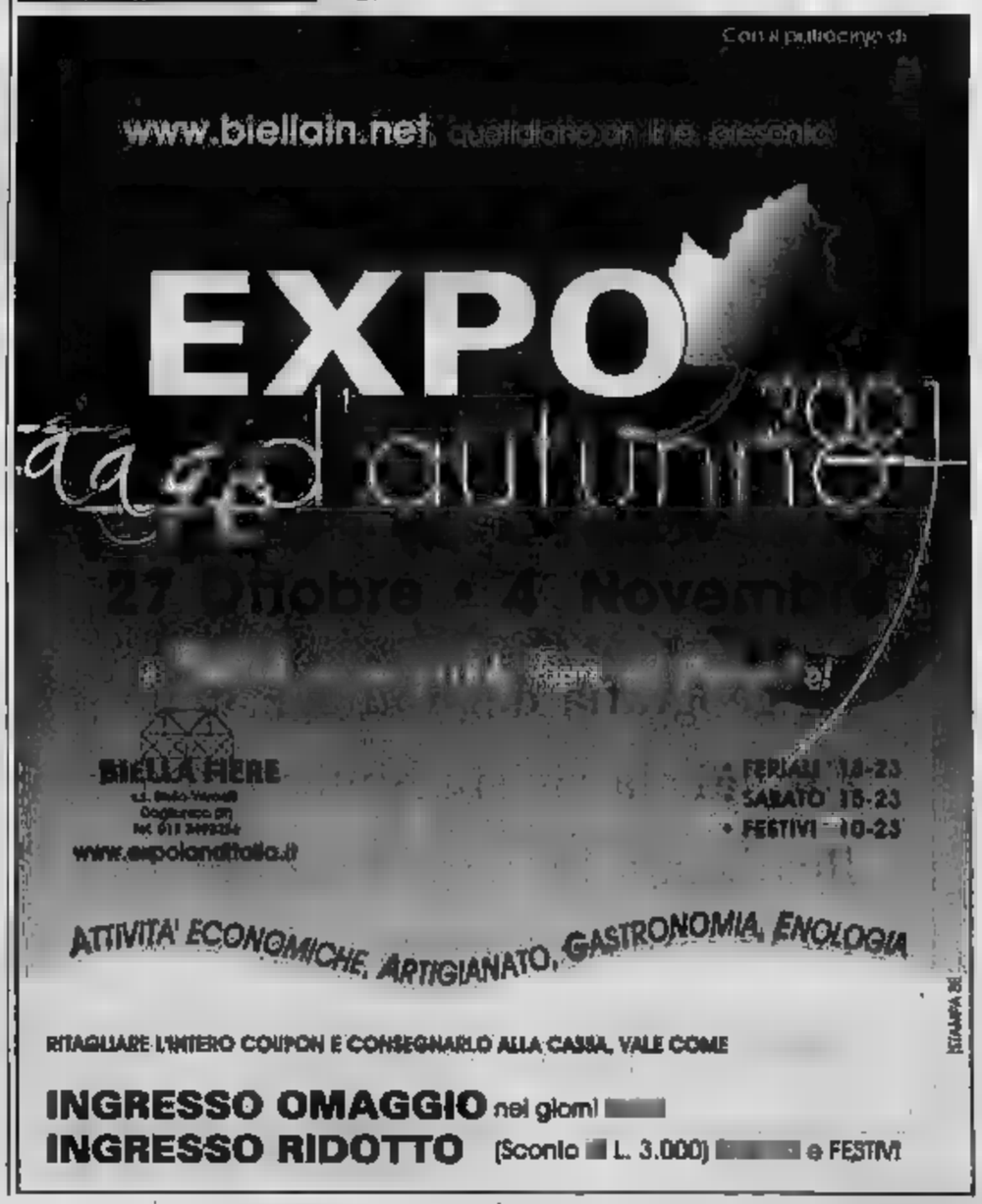
BIELLA. A scuola di recitazione, di mimo e di dizione. L'asserato alla Politiche giovanili, in collaborazione con l'associazione «Il mercato dei sogni», il Teatro Patatrac e «A.Gio», propone in novembre un gratuito di teatro a cura di Massimo Ozino (due livelli, base e avanzato).

A questo scopo in programma due prova, domani e venerdì prossimo, piazza Primo Maggio 1, dalle 21 alle 23. Il del partecipanti non dovrà superare le 25 unità e sono ammessi tutti coloro che hanno già avuto delle esperienze o che per curiosità vogliono avvicinarsi al teatro ed segreti recitazione.

Il corso, che si inserisce in un più ampio contesto denominato «Progetto gravità», è gratuito per più informazioni si può telefonare allo 015-20352 e 348-2480116. [r. mo.]

Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK
publikompass
Agente Publikompass spa
Piazza Cesalegno, 9a - 13051 BIELLA - Tel. 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25



lucasamini.it

LA PRIMA GUERRA GLOBALE

In questo numero:

Perché l'America non ha perso la testa
di Steven Kull e Boris Biancheri

La sorpresa delle nuove alleanze
di Stefano Silvestri

L'economia impara il prezzo dell'odio
di Mario Deaglio

Le scemenze che abbiamo detto fino ieri
di John Micklethwait e Adrian Wooldridge

C'era una volta il libero commercio?
di Paolo Guerrieri

Che fare del G8
di Lorenzo Bini Smaghi

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI,
La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole nelle migliori librerie.

GLOBAL
LA STAMPA

PASSO IMPORTANTE IERI VERSO LA REALIZZAZIONE DEL MODERNO COMPLESSO IN REGIONE VILLANETTO

Nuovo ospedale, aperte le buste

Tredici ditte hanno partecipato all'appalto

Daniela Sandigliano

BIELLA

Ieri mattina alle 10, presso la sala riunioni della palazzina dedicata alla libera professione dell'Azienda sanitaria, sono state aperte le buste [illegible] le offerte per la [illegible] del [illegible] ospedale. La licitazione privata a livello europeo ha [illegible] la partecipazione di tredici ditte. [illegible] è [illegible] dell'operazione di verifica dei requisiti di ammissibilità alla gara delle imprese iscritte: a metà dicembre la scelta definitiva per l'aggiudicazione dell'appalto.

Pare quindi [illegible] il [illegible] in regione Villanetto di Pondrano verrà realizzato entro i tempi stabiliti, ossia il 2006 e solo in futuro si potrà verificare se le perplessità su posti letto, costi gestionali legati alla superficie, cambiamenti in corso d'opera (tutti [illegible] in questi giorni alla [illegible] della cronaca) si verificheranno.

Alla presentazione del progetto nel novembre scorso, l'opera è apparsa programmata per rispondere a due requisiti base: massima flessibilità della struttura e organizzazione dei dipartimenti per il miglior utilizzo delle varie specializzazioni. Quest'ultimo obiettivo pare per altro uno degli scopi prioritari nella gestione del manager Paolo Frascisco.

[illegible] progetto [illegible] «Degli Infermi Due» (il complesso è [illegible] in attesa di [illegible] nome ufficiale anche se da 40 anni si parla del nuovo ospedale) il miglior utilizzo delle specializzazioni si otterrà curando i rapporti tra spazi dedicati ai servizi ed alla degenza, dovendo entrambi possedere caratteristiche di comfort per pazienti e familiari.

Un momento dell'apertura delle buste con le offerte delle ditte in gara per la costruzione del nuovo ospedale

Per capire cosa nascerà al Villanetto ecco alcuni dati squisitamente tecnici del nuovo progetto, [illegible] l'indicazione di quelli che [illegible] [illegible] «Degli Infermi»: [illegible] superficie lorda complessiva sarà di 140.856 metri quadrati (contro 50.000) di cui 15.700 [illegible] destinati a degenza ordinaria; 27.100 metri quadrati a destinazione sanitaria (14.700); 33.500 metri quadrati a destinazione tecnica (5.000); 64.556 metri quadrati per servizi vari (21.700).

Le opere di impiantistica in termini di servizi e sicurezza evidenziano la potenza termica di Kwt 18.600 (15.700), la potenza frigorifera [illegible] Kwf 11.500 (zero al «Degli Infermi»), la potenza elettrica installata con rete normale [illegible] 15.500 (3.230), [illegible] potenza elettrica di emergenza con due gruppi elettrogeni KVA 1600 di [illegible] 1.240 sotto continuità (1.026). Per la fruibilità dei servizi, sia ai pazienti interni che esterni, il progetto prevede 1.510 posteggi (257), 16 ascensori (1), [illegible] montalettighe (12), 4 montacarichi (2) e 4 scale mobili (zero).

[illegible] tutto, in termini sanitari, dovrebbe corrispondere a 608 posti letto totali oltre a 104 posti letto per day-hospital, entrambi in [illegible] a due letti con servizi interni.

ALL'AMMINISTRAZIONE LA GESTIONE DELLA NUOVA PISCINA COSTERA' MENO

Risparmio di 250 milioni per riscaldare la «Rivetti»

BIELLA

Il progetto esecutivo della [illegible] piscina Rivetti è pronto, al vaglio dell'ufficio tecnico del Comune. E insieme ai disegni è giunta sulla scrivanie di palazzo Oropa anche una proposta che farà risparmiare all'amministrazione comunale centinaia di milioni l'anno.

La novità si inserisce nell'iter progettuale: alcune ditte specializ[illegible] tra le migliori sul mercato mondiale nel campo dei sistemi di recupero [illegible] calore, hanno presentato una proposta per ottimizzare l'impianto: a gestione avviata una cifra che si aggira sui [illegible] [illegible] (ottanta per il riscaldamento dell'acqua della vasca, altri [illegible] per le docce e ben 150 per il normale riscaldamento ambientale dell'aria) verrà appunto risparmiata. Una scelta non solo economica ma anche di gestione oculata delle risorse energetiche che passa attraverso un'impiantistica assolutamente innovativa sotto il profilo tecnico.

La variazione è già stata inserita in progetto. In termini di tempo, la modifica è costata circa tre settimane di «stop».

«Ma la scelta dell'ufficio tecnico - spiega l'assessore allo Sport, Vittorio Barazzotto - è più che giustificata: sacrificando 20 giorni di tempo abbiamo ottenuto il massimo dell'efficienza o del risparmio energetico. Il nostro personale è inoltre riuscito a sfruttare questo periodo per introdurre ulteriori migliorie: il profilo della vasca è stato leggermente ritoccato in modo che l'impianto sia sempre adeguato alle necessità delle squadre di pallanuoto. La federazione di questo sport [illegible] quatico, infatti, potrebbe modificare i parametri che regolamentano lo svolgimento delle gare. Con le ultime varianti, l'impianto rimarrà comunque a norma anche se le specifiche nazionali venissero riviste».

Prosegue l'iter per la ristrutturazione della piscina Rivetti

[illegible] progetto esecutivo per la nuova piscina Rivetti, redatto dallo studio Fratelli Romeo di Torino, conclude la parte burocratica, quella solitamente più a rischio di ritardi, dell'operazione di *restyling*.

In questi giorni il personale dell'ufficio tecnico sta infatti verificando [illegible] progetto prima della presentazione in giunta per l'approvazione definitiva della deli[illegible]. Tutto questo iter [illegible] concluderà «verso la metà di novembre con la consegna dei lavori - afferma Stefano Galli, responsabile dell'ufficio tecnico [illegible] palazzo Oropa -. Scatteranno dunque i 540 giorni che l'impresa avrà a disposizione per concludere l'intervento». (p. g.)

[illegible] LA PROSSIMA SETTIMANA SONO ATTESI [illegible] PEDANA I DIK DIK. GLI ALTRI APPUNTAMENTI DEL WEEK END

La musica revival regina in Peschiera

Sabato nella discoteca di Valdengo suonano gli Homo Sapiens

VALDENGO

Il fine settimana musicale [illegible] discoteca La Peschiera di Valdengo trascorre all'insegna degli evergreen.

Domani sera sale in pedana il [illegible] «Riky Show», mentre sabato le canzoni revival [illegible] no protagoniste [illegible] Homo Sapiens, uno dei gruppi storici della [illegible] italiana. Chi frequ[illegible] [illegible] sale da ballo alla fi[illegible] dei dorati Sixties se li ricorda bene. Ma anche oggi a distanza di oltre trent'anni [illegible] gruppo continua ad essere presente in pedana per riproporre [illegible] i brani ed inossidabili [illegible] cessi.

[illegible] loro primo grande cavallo di battaglia fu «Tornerai tornerò, che nel '75 [illegible] incisa in [illegible] versioni e in [illegible] lingua, questa [illegible] insieme a «Lei lei lei» e «Pecos Bill» fu riproposto in una straordinaria tournée mondiale, che toccò fra gli altri il Madison Square Garden di New York, lo stadio Maracanà di Rio e l'Opera House [illegible] Sydney. Nel 1977 al Festival [illegible] Sanremo, [illegible] «Bella da morire», ottennero il primo posto [illegible] scelta [illegible] canzone simbolo degli Anni Settanta in un sondaggio condotto da Domenica In). Gli Homo Sapiens hanno così mantenuto integro il loro luminoso passato, arricchendolo con successi di altri interpreti fra questi anche Giorgio Panariello che [illegible] scritto per loro «Annisettanta».

Domenica, pomeriggio e sera si balla con l'orchestra «Lino e i gabbiani». E sempre all'insegna del revival sabato prossimo grande attesa per un altro gruppo famoso: i Dik Dik. (p. g.)

Maurizio Nuti degli Homo Sapiens La band degli Anni Settanta si esibisce sulla pedana della Peschiera di Valdengo sabato sera

Discomusic in Lavanderia

Domani sera alla Lavanderia pubblica torna alla consolle Maurizio Codini, resident dj del disco [illegible] [illegible] via Cernaia. Come sempre in menù buona musica, i classici [illegible] rock ed i successi del momento.

Gaglianico

Ravelli dj al Klaxon

Al Klaxon di Gaglianico proseguono i week-end musicali. Domani spazio alla consolle per Marco Ravelli, il popolare dj di Disco Radio che [illegible] la serata con giochini gadget.

[illegible]

Live al Babylonia

Una raffica di live al Babylonia. I riflettori di Ponderano domani sera si accendono per il concerto dei «Pearl Pushers» specializzati nelle cover dei «Pearl Jams», mentre sabato appuntamento [illegible] la prima tappa dell'Italianreggaeparty che vedrà protagonista il gruppo «Radici nel Cemento». Domenica salirà sul palco Victor Bailey bassista di Madonna e Billy Evans, per regalare atmosfere funk e soul.

Biella

Salta l'incontri con l'autore

[illegible] annullato l'incontro [illegible] venerdì sera di «Photografica» previsto all'auditorium [illegible] Città Studi. Franco Macchieraldo e Luigi Spina, attesi per l'occasio[illegible] [illegible] potranno intervenire.

Biella

La mostra di Eder Conti

Si conclude domenica nella sala esposizioni del Palazzo della Provincia [illegible] via Sella, la personale di Eder Conti . La mostra dal titolo «Il colore della [illegible] ra» [illegible] può visitare tutti i giorni dalle 15 alle 19.

I contributi [illegible] per la ricerca sul cancro

Soffermiamoci un [illegible] a [illegible] [illegible] si potrebbe vivere più sereni se il cancro non fosse quella terribile malattia che tutti conosciamo e temiamo e che riguarda da vicino la salute e la vita di tutti. [illegible] trarrebbe giovamento [illegible] modo decisivo la salute collettiva con grande vantaggio per la società e un considerevole risparmio di risorse. Oggi contro i tumori è possibile otte[illegible] risultati molto positivi.

L'Associazione internazionale dei registri tumori che ha sede a Lione ha diffuso una buona notizia: negli anni '90-2000 la mortalità per tumore è diminuita del 7 per cento. Questo risultato [illegible] dovuto [illegible] diffusione dell'[illegible]vità riguardante le diagnosi precoci che consentono di intervenire tempestivamente [illegible] le nuove terapie approntate grazie alla ricerca scientifica.

[illegible] noto che il Fondo Tempia, associazione volontaria privata, autonoma e indipendente, conduce da anni un vasto programma di prevenzione. Da quest'an[illegible] gestisce un laboratorio nanobiologico-informatico-molecolare (il primo in Italia di questo tipo, come ha commentato l'autorevole quotidiano «Il sole 24 ore») [illegible] rappresenta la [illegible] frontiera della lotta contro il cancro. La nostra attività è resa possibile grazie alla generosità [illegible] privati cittadini, di alcune istituzioni pubbliche e private e di alcune aziende biellesi. [illegible] niamo opportuno ricordare che: le imprese possono contribuire usufruendo [illegible] agevolazioni fiscali previste dalla legge che consente di detrarre dalla denuncia dei redditi fino al 2% del reddito d'impresa dichiarato.

È un'occasione per i biellesi di contribuire alla realizzazione di un progetto di valore internazionale per la nostra provincia e fondamentale per combattere il cancro. Si tratta [illegible] un impegno civile, nobile ed umano al quale tutti possono contribuire.

Elvo Tempia,
presidente
del Fondo Edo Tempia, Biella

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate. Le lettere vanno inviate a

LA STAMPA
[illegible] di Biella
via della Repubblica, 29
13900 Biella - Fax 015 252 2379
E-mail: biella@lastampa.it

AUTOAMBULANZE

Biella: telefono 015/24.35.311; Cavaglià: telefono 0161/966.066; Cossato: [illegible] fono 015/922.123.

[illegible]

GUARDIA MEDICA

Biella: [illegible] 015/20.848-9; Cavaglià: [illegible] 0161/96.470; [illegible]: telefono 015/922.601.

[illegible] DELLA [illegible]

Biella: via Marconi 29, tel. 015/26.386.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.00.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: [illegible] di Biella San Pa[illegible] piazza San Paolo, tel. 015/40.28.52.

[illegible] DI PROMOZ. TURISTICA

[illegible] via Lamarmora 3. [illegible] 36.11.29.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: [illegible] *Dr.* [illegible] (ex Vigliani), via Lanificio 7 (zona Bennet), tel. 015/40.16.17 [illegible] 015/40.20.51. Orario di apertura: [illegible] 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di [illegible] medica [illegible] genza.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie [illegible] turno svolgono il [illegible] zio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

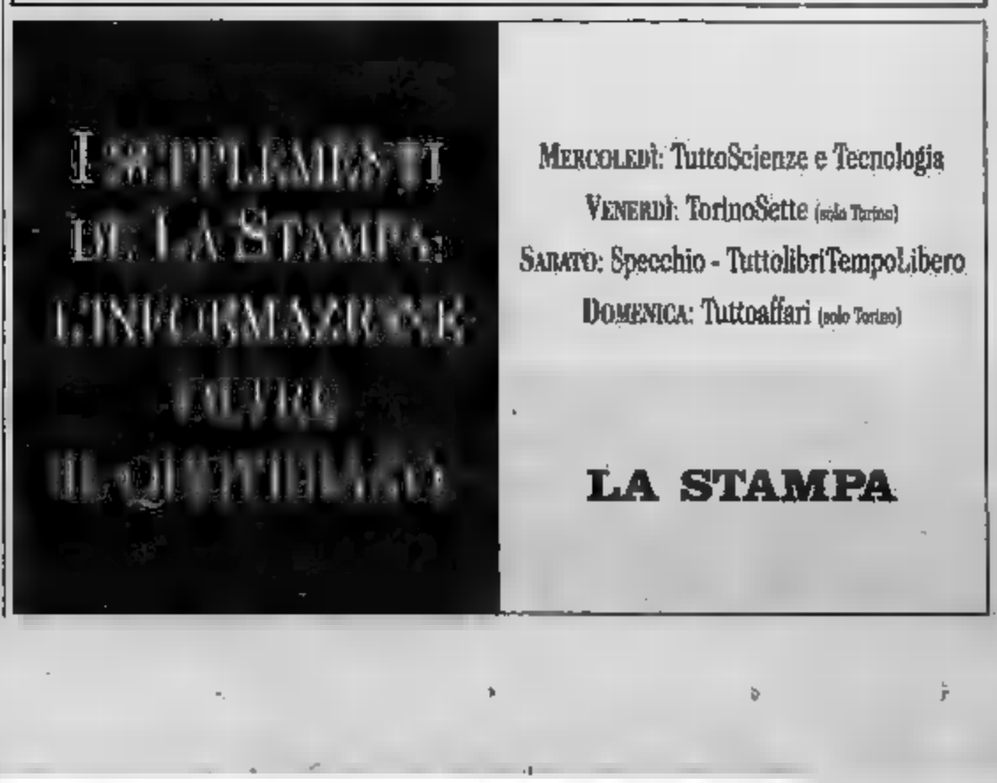
Sagliano Micca: [illegible] *Valeggia*, via Cappellaro 39, tel. 015/47.24.80.

[illegible]: *Dr. Platini*, vi[illegible] XXIII 85, tel. 015/67.18.68.

Mongrando (Curanuova): *Gallina*, v. Monticello 90, tel. 015/66.66.86.

Strona: *Dr. Bellucci*, fraz. Fontanella Ozino 4, tel. 015/74.22.10.

Vigliano Biellese: *Rolando*, via Milano 117, tel. 015/51.02.11.



STELLA cortesia

LA STAMPA

CONSORZIO ALBERGHI LAGO MAGGIORE

Quello che rende memorabile "una vacanza" sul Lago Maggiore

Golf • Vela • Equitazione • Tennis • Centri Benessere • Trekking
Mountain-Bike • Passeggiate a Cavallo
Immersioni & Pesca • Sci Nautico, Vela, Canottaggio
Crociere con la Navigazione Lago Maggiore
Escursioni: Parchi, Giardini, Palazzi Storici
Settembre Musicale di Stresa • Festival Jazz • Concerti
Linea Ferroviaria Milano-Sempione
Aeroporto di Malpensa a soli 40 km dal lago
Introduzione alla Cucina Italiana

STRESA

****** Hotel Milan Speranza au Lac**
Piazza Marconi,
tel. 0323.31176 - fax 0323.32729
hotmispe@tin.it - www.milansperanza.it
, bar, climatizzate, TV, telefono, terrazza, piscina, tennis a 100 mt.
L'hotel Milan Speranza au Lac un complesso alberghiero di due stabili, uno fianco all'altro, in Stresa, sulla passeggiata lungo-lago di fronte all'imbarcadero, con una incomparabile vista sulle Isole Borromee le Alpi. Dista solo 300 mt da Palazzo dei Congressi.
Offre trattamento signorile ed ogni comfort moderno.

STRESA

****** Hotel Astoria**
Corso Umberto I, 31
tel. fax 0323.933785
h.astoria@interbusiness.it
Ristorante, bar, climatizzate, TV, telefono, frigo, cassaforte, giardino privato, terrazza, tennis, palestra, bagno turco, , roof garden panoramico con giochi, parcheggio coperto, vasca idromassaggio.
Albergo sul lungo lago di Stresa, in posizione centrale ed a pochi passi dal Palazzo dei Congressi, gode di una splendida vista sul golfo Borromeo con le isole e le Alpi che lo circondano. Bar, soggiorno e ristorante particolarmente luminosi ed accoglienti. La maggioranza camere hanno il balcone che si affaccia sul lago sul tranquillo giardino retrostante dotato di piscina riscaldata snack bar.

VERBANIA-PALLANZA

****** Grand Hotel Majestic**
Via Vittorio Veneto, 32
tel. 0323.504305 - fax 0323.556379
reception@grandhotelmajestic.it
www.grandhotelmajestic.it
Ristorante, bar, climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, tennis, sauna, snack bar.
Albergo direttamente affacciato sul lago. Attacco natanti .
Albergo di fine completamente ristrutturato negli ultimi 3 anni.

VERBANIA-PALLANZA

****** Hotel Pallanza**
Viale Magnolie,
, 0323.503202 - fax 0323.505194
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com
Ristorante, bar, climatizzate, TV, telefono, garages.
Completamente ristrutturato, l'hotel si distingue per la sua architettura del XIX° secolo.
Splendida posizione con visuale sul golfo borromeo e le sue isole.
Tutte le nostre camere sono allestite i servizi più moderni con aria condizionata.

STRESA

******* Grand Hotel des Iles Borromées**
Corso Umberto I, 67
, 0323.30431 - fax 0323.32405
Ristorante, camere climatizzate, TV sat, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piscina, tennis, sauna, idromassaggio, parcheggio privato, centro benessere.
L'hotel immerso un parco affacciato sull'incanto del Lago Maggiore con una magnifica vista delle Isole Borromee delle Alpi circostanti. Costruito nel 1861 e sapientemente rinnovato nel 1991, mantiene inalterata l'originaria struttura cui la "Belle Epoque" sembra tramontare mai. Nel parco: 2 piscine, campo tennis, eliporto privato ampio parcheggio.

STRESA

****** Villa Aminta**
Via Sempione Nord, 123
, 0323.933818 - 0323.933955
h.villaminta@stresa.net - www.villa-aminta.it
Ristorante, bar, climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, tennis, campo bocce, noleggio biciclette, parcheggio privato, minibus.
Villa Aminta è l'Hotel in grado soddisfare raffinatezza e charme ogni Vostro desiderio. Gli arredi rispecchiano passione per le cose belle ricercate che Beatrice e Roberto Zanetta con la figlia Daniela hanno saputo infondere questo edificio affacciato sulle rive uno dei più bei laghi d'Italia.

STRESA

***** Hotel Royal**
Viale Lido, 1
tel. 0323.32777 - fax 0323.33633
info@hotelroyalstresa.com
www.hotelroyalstresa.com
Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, piscina, phon, sale, parcheggio privato, jacuzzi .
Situato in posizione tranquilla, 150 metri dall'imbacadero per le isole, la funivia, passeggiata "lungolago". Arredato con gusto signorilità, con l'ampia terrazza ristorante, gode di una stupenda vista del lago tra giardini fioriti.

BELGIRATE

****** Villa Carlotta**
Via Sempione, 121-125
tel. 0322.76461 - fax 0322.76705
villacarlotta.vb@bestwestern.it
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, piscina, tennis, parcheggio.
Villa posta al centro dell'incantevole parco privato di 40.000 mq la riva fiorita del Lago Maggiore. Saloni per congressi fino 600 persone numerose sale riunioni. Rinomato ristorante del "buon ricordo", spiaggia privata, tennis, piscina riscaldata.

VERBANIA-PALLANZA

***** Hotel Belvedere**
Viale Magnolie,
tel. 0323.503202 - fax 0323.504466
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com
Ristorante, TV, telefono, bar, garage.
La splendida posizione dell'hotel, sul lungolago di Pallanza a due passi centro, ne fanno luogo ideale per qualsiasi tipo di vacanza. Camere dotate di ogni comfort. Garage.

STRESA

****** Regina Palace**
Lungolago
tel. 0323.936936 - fax 0323.936666
h.regina@stresa.net - www.regina-palace.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, piscina, tennis, giochi bimbi, palestra, sauna, noleggio biciclette, squash, parcheggio coperto, solarium.
L'hotel situato sul lungolago di Stresa, capitale turistica del Lago Maggiore, di fronte alle famose Isole Borromee, un elegante e tranquillo albergo di 1ª categoria, circondato uno splendido parco. L'atmosfera che si vive nei saloni è da "Belle epoque"; infatti l'hotel inaugurato nel marzo 1908 e arredamenti e i lampadari d'un tempo.

STRESA

***** Hotel Moderno**
Via Cavour, 33
tel. 0323.933773 - fax 0323.933775
moderno@hms.it - www.hms.it
Ristorante, bar, TV sat, telefono, terrazza.
Situato in zona pedonale del centro storico di Stresa; soli 50 metri dal più bel lago d'Europa, dall'imbarcadero dal gran parcheggio; a due minuti piedi dal Palazzo dei Congressi, l'Hotel Moderno anche più tranquillo.
Oltre alle 2 sale pranzo per posti, l'Hotel dispone di 2 ristoranti all'aperto con menù "a carte".

VERBANIA

***** Hotel Ghiffa**
Corso Belvedere,
, 0323.59285 - fax
info@hotelghiffa.com
www.hotelghiffa.com
Ristorante, climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, noleggio biciclette, parcheggio privato, garage.
Direttamente sul lago, costruzione in stile Liberty, con spiaggia privata, ristorante panoramico terrazza sul lago. L'hotel dispone di splendido giardino e di comodo parcheggio custodito.

BELGIRATE

****** Hotel Milano**
Via Sempione,
, 0322.76525 - fax 0322.76295
milano.vb@bestwestern.it
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, laundry, cassaforte.
La più e più grande nel più bel lago d'Italia.
Ristorante membro della catena del "buon ricordo". A soli 10 km dall'autostrada A26 uscita Stresa.
Sale per banchetti e riunioni, bar sul terrazzo con vista lago. Spiaggia privata con attacco imbarcazioni.

VERBANIA-PALLANZA

***** Hotel Astor**
Via Vittorio Veneto, 17
tel. 0323.504305
Bar, TV, telefono, parco privato, terrazza.
Situato in una posizione tranquilla, giardino panoramico, vista sul lago, camere con bagno o doccia, molte con balcone, telefono diretto, soggiorno, bar, parcheggio.

STRESA

****** Hotel La Palma**
Via Duchessa di Genova
tel. 0323.32401 - fax 0323.933930
info@hlapalma.it - www.hlapalma.it
Ristorante, bar, climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, palestra, sauna, noleggio biciclette, idromassaggio in tutte le camere, parcheggio coperto.
L'Hotel La Palma, albergo di classe sul lungolago Stresa, circondato vasto giardino fiorito, in una posizione tranquilla centrale.

STRESA

***** Lido La Perla Nera**
Viale Lido, 15
tel. 0323.33611/2 - fax 0323.933785
h.lido@stresa.net
www.stresa.net/hotel/lido
Ristorante, bar, climatizzate, TV, telefono, parco privato, piscina coperta idromassaggio.
A pochi passi dal lago, proprio di fronte alle Borromee offre tutti i vantaggi posizione tranquilla benché lontana dal centro cittadino raggiungibile piacevole passeggiata sul lungo lago di circa 20 minuti.
Rinnovato recentemente garantisce, grazie alla conduzione familiare, particolare a cucina servizio.

STRESA

*** Hotel Elvezia**
Lungolago Vittorio Emanuele, 18
tel. 0323.30043
Ristorante, bar, telefono, parco privato.
Tranquillo hotel in posizione panoramica sulla più delle Isole Borromee.
posto per il relax.

VERBANIA

***** Hotel Premeno**
Viale Bonomi, 31
tel. 0323.587021 - fax 0323.587328
premeno@hotmail.com
www.premeno.com
Ristorante, TV, telefono, parco privato terrazza, bar, piscina, parcheggio privato.
Gestito proprietari assicura servizio accurato con senso di ospitalità. Cucina genuina.
A pochi minuti dai campi tennis da golf.

VERBANIA-PALLANZA

***** Hotel San Gottardo**
Viale Magnolie, 14
, 0323.504465 - fax 0323.504466
belvedere
www.hotels-belvedere-pallanza.com
Ristorante, TV, telefono, bar, garage.
Situato nel Verbania Pallanza, la splendida visuale sul golfo Borromeo dotato ogni comfort. L'Hotel dispone anche di privato.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita di LA STAMPA

SCARABOSIO: NON E' VERO CHE I [illegible] DI COSTRUZIONE SARANNO ETERNI. «CHI VUOLE RIAPRIRE GERIATRIA AL SANT'ANDREA NON SA COME SIAMO ORGANIZZATI»

«Bertagnetta? Grazie, facciamo da soli»

Secca replica del manager Asl al Comune di Vercelli

VERCELLI

Luciano Scarabosio, [illegible] manager dell'Asl 11, appena «ripreso» dal sindaco di Vercelli per i ritardi nella ristrutturazione della Bertagnetta, ringrazia.

«Sono riconoscente al sindaco per l'offerta di sostituirsi all'azienda sanitaria per trasformare l'ex ospedale pneumologico in una comunità per anziani [illegible] autosufficienti, ma vorrei ripetergli, come già fatto di persona, [illegible] ce la facciamo anche da soli». Ma è vero che i tempi di realizzazione potrebbe[illegible] essere sterminati e che c'è [illegible] rischio che la gara d'appalto vada deserta?

«Non riesco [illegible] capire il perchè di tanta disinformazione. Intanto sul tavolo abbiamo ben otto offerte, che verranno vagliate entro i prossimi due mesi dal nuovo responsabile dell'Ufficio tecnico, l'ingegner Giuseppe Gianmario che è appena subentrato a Maria Teresa Lombardi. Complessivamente, per quanto sia sempre difficile fare previsioni sui tempi dei lavori, penso che dall'assegnazione dell'appalto passeranno ancora due [illegible] tre anni». Quindi aggiunge: «Se invece per ritardo si intende che, giunto a Vercelli da soli 9 mesi, prima di occuparmi della Bertagnetta, ho affrontato le questioni più pressanti degli ospedali di Varallo, Borgosesia e Gattinara, nonché di Vercelli, allora sono colpevole».

Perchè questa scelta? «Perchè - risponde Scarabosio - pur avendo [illegible] punto centrale [illegible] benessere degli over 65, che sono 41.640 e rappresentano in provincia oltre il 23 per cento della popolazi[illegible]e, secondo i parametri della Regione abbiamo addirittura più posti letto, 417 per la precisione, di quanti [illegible] siano concessi per l[illegible]e. Dunque il conto [illegible] presto fatto: attivandone subito altri 120 alla Bertagnetta, saremmo costretti a chiudere molti dei Centri per anziani sparsi nei Comuni».

E le liste d'attesa? E' la dottoressa Giovanna Terzi, direttore sanitario dell'Azienda a rispondere: [illegible] distretto di Vercelli ci [illegible] 63 anziani che attendono di entrare in una residenza assistenziale. Di solito sono sistemati nel giro [illegible] qualche settimana, [illegible] frattempo la nostra rete [illegible] servizi è in grado di rendere accettabile l'attesa». Giovanna Terzi elenca le strutture che affiancano e possono sostituire il ricovero nelle case di riposo: servizio ambulatoriale specialistico geriatrico, unità valutative Alzheimer, assistenza domiciliare integrata, assistenza domiciliare programmata, lungodegenza e country hospital a Santhià.

«Chi ancora chiede la riapertura di Geriatria al Sant'Andrea di Vercelli - riprende Scarabosio - proprio non conosce la nostra rete, che è finalizzata a recuperare e preservare l'autosufficienza dell'anziano, anche con la collaborazione delle famiglie». Non è comunque la perfezione.

«Ne siamo consapevoli - conclude Terzi - . E e questo proposito vorrei ricordare che proprio la struttura di piazza Mazzini, per la quale l'Asl paga [illegible] posti letto al Comune, ha solo un'autorizzazione provvisoria al funzionamento, concessa in [illegible] che vengano finalmente avviati gli indispensabili lavori di messa a norma. A ben guardare c'è da fare per tutti».

[d. b.]

Il direttore generale dell'Asl di Vercelli Luciano Scarabosio

I Ds verso la resa dei conti

Demarchi: il nostro gruppo consiliare ora deve adeguarsi alla linea del partito

La segretaria Ds Claudia Demarchi

VERCELLI

Si avvicina la resa dei conti, in [illegible] dei Ds. Ieri la segretaria Claudia Demarchi, [illegible] riconfermata col 58 per [illegible] dei voti, ha [illegible]o la sua rielezione e ha parlato dei problemi aperti. Primo fra tutti, quello della spaccatura fra il gruppo consiliare dei Ds e il partito, in Comune a Vercelli. Gilberto Valeri e soci, che «di fatto sono all'opposizione», devono «adeguarsi alla linea». Che secondo la segretaria è molto chiara: «In giunta a Vercelli ci sono due assessori Ds, pienamente legittimati. Chi non lo riconosce, si pone fuori dal partito». Espulsioni in vista? Nulla di così drammatico. [illegible] Demarchi [illegible] che bisogna «superare [illegible] difficoltà», e che tutti devono fare uno sforzo: il gruppo consiliare dei Ds, ma anche l'intera coalizione che sostiene il sindac[illegible] Gabriele Bagnasco. «Di certo - incalza la Demarchi - non si può restare nell'ambiguità. Occorre senso della responsabilità, e bisco[illegible] cercare le ragioni che uniscono, non quelle che dividono».

La verifica sul Comune di Vercelli [illegible] farà al più presto: venerdì 9 si riunisce per la prima volta [illegible] segreteria. Poi via agli incontri coi «dissidenti», ma non solo: «Tutti devono fare autocritica, [illegible] solo i consiglieri del nostro partito».

E il congresso? Per la segretaria ha segnato un nuovo punto di partenza: quello verso il rafforzamento dell'Ulivo. Tutti d'accordo, sulla collocazione dei Ds all'inter[illegible] del centrosinistra: programmi e candidature per le prossime elezioni (a partire dalle provinciali) do[illegible] arrivare dall'intera coalizione. La spaccatura, al congresso, è però stata forte, e la Demarchi non lo nasconde: [illegible] sua rivale, Angela Capolupo, ha ottenuto qua[illegible] il [illegible] per cento dei voti (e per l'elezione si [illegible] arrivati [illegible] terzo ballottaggio). «Quasi ovunque i segretari sono stati votati a maggioranza - ribatte Claudio Demarchi -. Le differenziazioni, è innegabile, ci sono state: ma non hanno riguardato la collocazione all'interno del centrosinistra, su cui anche la mia avversaria concordava, bensì i metodi di conduzione del partito. Queste differenze di vedute potranno essere presto superate, perché è nell'interesse comune una gestione "partecipata" e aperta al contributo di tutti». [g. bu.]

L'ASCESA POLITICA DEL SINDACO DI VERCELLI CHE CONDIZIONA ANCHE LE SCELTE [illegible] DIESSINI E POPOLARI

Sul regno di Gabriele II non tramonta mai il sole

Enrico De Maria

ORMAI è assodato: Vercelli è una monarchia e il suo re si chiama Gabri[illegible] II. Se infatti il primo mandato di Gabriele Bagnasco non si era connaturato in [illegible]termini regali (i diessini lo marcavano abbastanza stretto in giunta), adesso l'ex medico dell'Asl è il monarca indiscusso della città. E [illegible] fosse per quel rompiscatole di Valeri [illegible] del suo gruppo comunale, egli potrebbe governare, indisturbato, sia sul fronte amministrativo sia sull'arco dell'intero centrosinistra.

Gabriele II s'è costruito una giunta a sua misura e, al momento opportuno, ha scaricato infedeli e assessori ipoattivi. Poi s'è fatto eleggere alla testa del Consorzio dei Comuni (per allargare il [illegible] impero), ha scelto [illegible] city manager di fiducia e sta giocando con il Ppi mostrandogli [illegible] il bastone ora la carota di un messianico ingresso nell'esecutivo.

Ma non solo. E' stato il protagonista indiscusso del re[illegible]ente [illegible]congresso diessino. Q[illegible] si tutti gli oratori che si avvicendavano sul palco del Dugentesco premettevano in litania: «Non dobbiamo parla[illegible] solo del caso del gruppo comunale di Vercelli». Però tutto il congresso s'è giocato sullo [illegible] tra Gabriele II e Valeri e, alla fine, l'ha spuntata Lui, [illegible] la elle maiuscola, tramite Claudia Demarchi, ma per un'incollatura.

E dopo aver vinto il congresso della Quercia, Bagnasco ha bacchettato il manager dell'Asl sulla «Bertagnetta» (il sogno proibito di Gabriele II è quello di dirigere in [illegible] prossimo futuro la sanità vercellese), lanciando in prima linea, al suo fianco, colei che sembra ormai destinata a raccoglierne l'eredità in Comune (Mentigazzi permettendo): l'assessore Mariapia Massa.

Perché la monarchia, si sa, è dinastica.

TROUPE DI «SERENO VARIABILE» IERI HA GIRATO A BORGOSESIA E GATTINARA

Un Carnevale fuori stagione per le telecamere della Rai

Il Carnevale «improvvisato» per la troupe di «Sereno Variabile» (FOTO REOLON)

BORGOSESIA

Cilindrati e Peru Magumella a spasso per Borgosesia. Chi [illegible] sapeva nulla avrà pensato a qualche strano scherzo. Invece no, ieri in [illegible] a Borgosesia è stato ricreato l'ambien[illegible] di [illegible] del Carnevale e in particolare [illegible] «Mercu scurot» in onore di Osvaldo Bevilacqua e del suo «Sereno Variabile». Sono stati registrati [illegible] [illegible] sulla [illegible] e sulle tradizione carnevalesca che saranno trasmessi sabato 17 novembre in una trasmissione dedicata alla storia delle province di Biella e Vercelli, raccontando da quando il territorio era sotto il dominio Novarese, per poi arrivare alle singole autonomie tra Biellese e Vercellese che risalgono a pochi anni fa.

Ieri le telecamere della troupe Rai si sono mosse tra Gattinara e Borgosesia. Il 17 novembre, sugli schermi Rai, sarà proposto [illegible] spaccato dell'intero territorio, una sorta di lungo viaggio denominato «dal riso al Rosa». I filmati porteranno cioè i telespettatori dalle risaie fino al massiccio montuoso che domina la valle del fiume Sesia. Mentre le immagini di tutte [illegible] altre località saranno senza il conduttore principale, alla ripresa di Gattinara e Borgosesia ha partecipato anche Bevilacqua, da sempre anima [illegible] «Sereno Variabile». [illegible] riprese ieri [illegible] iniziate alle [illegible] [illegible] un incontro tra il conduttore e gli allievi dell'istituto alberghiero [illegible]storo nel cortile di Villa Paolotti a Gattinara, sede dell'Enoteca regionale. I ragazzi hanno presentato alcuni piatti tipici quindi hanno accompagnato le telecamere in una passeggiata nel centro storico. E' [illegible] dedicata attenzione ai monumenti, alle chiese, ma soprattutto ai vigneti in città, esperimento lanciato un paio d'anni fa a Gattina[illegible] e che non ha eguali in [illegible]. Sempre nella città del vino Bevilacqua ha incontrato un [illegible] che ha scritto il vocabolario «gattinarese-italiano».

Dopo [illegible] degustazione di vini delle Terre del nebbiolo del Nord Piemonte, il gruppo si è trasferito a Borgosesia dove in piazza Mazzini è stato «ricostruito» l'ambiente carnevalesco. Decine i «cilindrati», i borgosesiani vestiti in frac e con il cilindro in testa che hanno fatto da comparse per le riprese. [l. fo.]

CHIESTO [illegible] CONSIGLIO APERTO SULLA PEDEMONTANA

Viabilità, Sos di Gattinara al governo e alla Provincia

GATTINARA

Un Consiglio provinciale aperto a Gattinara, per trattare i [illegible] della grande viabilità. La convocazione della riunione è stata chiesta dal consigliere di maggioranza e vice sindaco della città del [illegible] Valentino Guglielmino. [illegible] Guglielmino non vuole riunire soltanto i colleghi del Consiglio provinciale. Ha chiesto [illegible] presidente Renzo Mascero di «convocare» tutti i parlamentari dei collegi di Biella, [illegible] Novara e [illegible] vice ministro ai Lavori pubblici Ugo Martinat. L'argomento è doppio: la circonvallazione di Romagnano [illegible] Prato Sesia, che dovrebbe risolvere uno dei nodi storici del traffico (soprattutto turistico) diretto verso la Valsesia e la zona di Gattinara, e il completamento [illegible] Pedemontana, tratto che dovrebbe collegare la Biella-Cossato al casello autostradale di Romagnano-Gemme della A26 Genova-Gravellona. Proprio questa arteria, per la quale si [illegible] esposto in prima persona il presidente della Provincia di Biella Orazio Scanzio, dovrebbe [illegible] un'uscita a sud di Gattinara, verso Lenta, all'altezza del santuario della Madonna di Rado. E proprio lì è pronto un maxi investimento per realizzare un'area industriale da ottocentomila metri quadrati. «Progetto che potrà partire, e quindi rilanciare la nostra economia - sottolinea Guglielmino -, soltanto se la zona potrà godere di un [illegible] collegamento con la rete autostradale». Il progetto della Cossato-Romagnano è pronto (costo previsto di 260 miliardi): resta il problema dei finanziamenti. Oltre a quella di Gattinara, è prevista un'uscita anche nella zo[illegible] di Rovasenda. «Il Consiglio provinciale aperto - conclude Guglielmino - dovrà essere [illegible] solo un [illegible] [illegible] confronto, ma anche l'occasione per fornire certezze su finanziamenti e tempi di realizzazione». [l. fo.]

[illegible] PUBBLICITARIA

UN APPUNTAMENTO DA NON PERDERE SABATO 3 E DOMENICA 4 NOVEMBRE

A Carisio, Cashmere pregiato e Vini D.O.C. per un weekend tutto da gustare.

Lo Spaccio Aziendale delle Manifatture Abbigliamento di Carisio ospita in esclusiva la Presentazione [illegible] la Degustazione dei Vini degli Antichi Vigneti di Cantalupo: chi ama i piaceri della vita [illegible] può mancare!

E' [illegible] i primi freddi e l'accorciarsi [illegible] giornate ci fanno tornare il desiderio [illegible] intimità e di calore, ma anche riscoprire il piacere della convivialità [illegible] il gusto di rinsaldare vecchie amicizie [illegible] di fare nuove scoperte. In questa atmosfera così magi[illegible] si inserisce alla perfezione un'originale iniziativa delle Manifatture Abbigliamento di Carisio, una delle Aziende leader nel settore dei capi in Cashmere e Fibre [illegible]bili. Sabato 3 e Domenica 4 Novembre, lo Spaccio Aziendale delle Manifatture Abbigliamento di Carisio ospiterà infatti un evento [illegible] grande prestigio: la Presentazione e la Degustazione guidata dell'intera gamma dei Vini prodotti dagli Antichi Vigneti [illegible] Cantalupo, celebre Azienda Vinicola con sede in Ghemme. Questo "matrimonio" tra la calda morbidezza del Cashmere e la nobiltà dei più pregiati Vini del Novarese, sarà officiato dal Sommelier dell'A.S.I. - Associazione Italiana Sommelier - che, insieme ai responsabili aziendali, [illegible] a disposizione del pubblico per illustrare le origini, la storia, i metodi di produzione e le caratteristiche organolettiche di questi capolavori dell'enologia Piemontese. Abbiamo parlato di storia e non [illegible] caso; la Famiglia Arlunno, proprietaria delle Antichi Vigneti di Cantalupo, [illegible] presente e lavora in Ghemme almeno dal 1550 e ancora oggi viene considerato [illegible] coltivato un vigneto acquistat[illegible] nel lontano 1800. Proprio per rendere vivo e sempre attuale questo legame con [illegible] storia e la tradizione, non solo vitivinicola, la Antichi Vigneti di Cantalupo ha scelto di battezzare i propri vini esclusivamente con nomi latini. A questo punto è d'obbligo "scendere in cantina" per conoscere [illegible] anteprima quei vini che il [illegible] e 4 Novembre [illegible] degustati nella elegante cornice delle Manifatture Abbigliamento di Carisio.

Eleganza e qualità nelle proposte della collezione autunno - inverno delle Manifatture Abbigliamento di Carisio

Il "Collis Breclemae" è un Ghemme Docg ottenuto dai vigneti posti sul Colle [illegible] Breclema dopo una [illegible] selezione delle uve. Fine, aristocratico e solenne. L'"Agamium", Colline Novaresi Doc, è [illegible] giovane Nebbiolo affinato per sette mesi in piccole botti di rovere in modo da legare il sentore [illegible] frutto alle [illegible] [illegible] del legno. Il "Villa Horta", prodotto [illegible] uve Vespolina, vitigno raro che l'Azienda ha pazientemente recuperato, si distingu[illegible] per i suoi aromi floreali tra [illegible] spicca il ciclamino. Il "Carolus", vino bianco dedicato a San Carlo Borromeo e ottenuto con un sapiente uvaggio di Chardonnay, Arneis e Greco di Ghemme, unico e raro vitigno bianco autoctono della zona. Ma non vogliamo svelarvi tutto [illegible] anticipo: altri Grandi Vini vi attendono a Carisio insieme ai Signori Aquili e Mino, che saranno i maestri di cerimonia di queste eccezionali giornate dedicate all'enologia di qualità.

Arrivare alle Manifatture Abbigliamento di Carisio è facilissimo. Il Punto Vendita è infatti situato a pochi metri dal casello di Carisio dell'Autostrada Torino - Milano ed [illegible] dunque raggiungibile senza problemi e in poco tempo dalle principali città del Nord.

Un' ottima idea per un weekend diverso e ricco [illegible] spunti interessanti, anche perchè visitare le [illegible]tture Abbiglia[illegible] [illegible] Carisio, significa entrare in un mondo di qualità, di eleganza e di grande convenienza.

Maglieria [illegible] e donne in Cashmere e Fibre Nobili, Giacconi, Cappotti, una vasta scelta [illegible] accessori esclusivi: queste non [illegible] che alcune delle tantissime proposte delle Manifatture Abbigliamento di Carisio per chi ama vestirsi con stile esclusivo.

Cashmere, Lana Tasmania, Fibre Nobili, vengono raccolte direttamente sui luoghi di produzione e lavorate con la tradizionale [illegible] biellese per dare vita a capi caldi e leggeri, capaci di regalare inimitabili sensazioni di tepore e piacere. Amate [illegible] taglio sartoriale? Per voi un nuovo servizio "ad hoc": il vostro abito su misura, scelto da voi nello stile, nei tessuti, nei colori [illegible] nei dettagli, realizzato in collaborazione con il network BY BIELLA [illegible] consegnato presso lo Spaccio o direttamente a [illegible] vostra. Materie prime eccezionali, lavorazione esperta ed [illegible]a, [illegible] assortimento di modelli, taglie e colori introvabile in un punto vendita tradizionale e [illegible] convenienza assoluta di acquistare direttamente dalla produzione: questo è il servizio al Cliente delle Manifatture Abbigliamento di Carisio tel. 0161.858.211.

L'appuntamento per tutti con la [illegible] morbidezza del Cashmere e la nobiltà [illegible] Grandi Vini è dunque fissato per Sabato 3 e Domenica 4 Novembre a Carisio; un motivo in più per non mancare? A tutte le signore, un morbido pensiero.

NO 1/01

STELLA cortesia

LA STAMPA

Quello che rende [illegible] una vacanza" sul Lago Maggiore

[illegible] & Squash • Nuoto • Centro [illegible]
Mountain-Bike [illegible]
Immersioni & Pesca [illegible] Nautico, Vela, Canottaggio
[illegible] Navigazione Lago Maggiore
Escursioni: Parchi, Musei, Palazzi Storici
Settimane Musicali [illegible]
Linea [illegible]
Aeroporto di Malpensa a soli 40 km [illegible] lago
Introduzione alla Cucina Italiana

CONSORZIO ALBERGHI LAGO MAGGIORE

STRESA

****** Hotel Milan Speranza [illegible] Lac**
Piazza Marconi, 6
tel. 0323.31176 - fax 0323.32729
hotmilspe@tin.it - www.milansperanza.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, terrazza, piscina, tennis [illegible] 100 mt.
L'hotel Milan Speranza au Lac [illegible] un complesso alberghiero [illegible] due stabili, uno di fianco all'altro, [illegible] centro Stresa, sulla passeggiata lungo-lago [illegible] di fronte all'imbarcadero, con una incomparabile vista sulle isole Borromee e le Alpi. Dista solo 300 mt da Palazzo [illegible] Congressi.
Offre un trattamento signorile [illegible] agni comfort moderno.

STRESA

****** Hotel Astoria**
Corso Umberto I, [illegible]
tel. 0323.32566 - fax 0323.933786
h.astoria@interbusiness.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, cassaforte, giardino privato, terrazza, tennis, palestra, bagno turco, garage, roof garden panoramico [illegible] giochi, parcheggio coperto, [illegible] idromassaggio
Albergo moderno sul lungo lago di Stresa, [illegible] posizione centrale [illegible] a pochi passi [illegible] Palazzo dei Congressi, gode di una splendida [illegible] sul golfo Borromeo con le sue isole e le Alpi che lo circondano. Bar, soggiorno e ristorante particolarmente luminosi ed accoglienti. La maggioranza delle camere hanno il balcone che si affaccia sul lago o sul tranquillo giardino retrostante dotato di piscina [illegible] e snack bar.

VERBANIA-PALLANZA

****** Grand Hotel Majestic**
Via Vittorio Veneto, 32
tel. 0323.504305 - fax 0323.556379
reception@grandhotelmajestic.it
www.grandhotelmajestic.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, tennis, sauna, snack bar.
Albergo direttamente affacciato sul lago. Attacco natanti e boe.
Albergo [illegible] fine '800 completamente ristrutturato negli ultimi 3 anni.

VERBANIA-PALLANZA

****** Hotel Pallanza**
[illegible] Magnolie, 4
tel. 0323.503202 - fax 0323.505194
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com
Ristorante, bar, [illegible] climatizzate, TV, telefono, garages.
Completamente ristrutturato, l'hotel si distingue per la [illegible] architettura del XIX° secolo.
Splendida posizione con visuale sul golfo borromeo [illegible] le [illegible] isole.
Tutte le nostre [illegible] sono [illegible] i servizi più moderni [illegible] con aria condizionata.

STRESA

******* Grand Hotel des Iles Borromées**
Corso Umberto I, [illegible]
tel. 0323.30431 - fax 0323.32405
Ristorante, [illegible] climatizzate, TV sat, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piscina, tennis, sauna, idromassaggio, parcheggio privato, centro benessere.
L'hotel [illegible] immerso in un parco affacciato sull'incanto del Lago Maggiore [illegible] magnifica vista delle Isole Borromee e delle Alpi circostanti. Costruito nel [illegible] sapientemente rinnovato nel 1991, mantiene inalterata l'originaria struttura di cui la "[illegible] Epoque" sembra [illegible] mai. Nel parco: 2 piscine, campo tennis, eliporto privato e ampio parcheggio.

STRESA

****** Villa Aminta**
Via Sempione Nord, 123
tel. 0323.933618 - fax 0323.933955
h.villaminta@stresa.net - www.villa-aminta.it
Ristorante, bar, [illegible] climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, tennis, campo bocce, noleggio biciclette, parcheggio privato, servizio minibus.
[illegible] Aminta [illegible] l'Hotel [illegible] grado di soddisfare [illegible] raffinatezza [illegible] charme ogni Vostro desiderio. Gli arredi rispecchiano la passione per [illegible] cose belle e ricercate che Beatrice [illegible] Roberto Zanatta [illegible] la figlia Daniela hanno saputo infondere [illegible] questo edificio affacciato sulle rive [illegible] [illegible] dei più bei laghi d'Italia.

STRESA

***** Hotel Royal**
Viale Lido, 1
tel. 0323.32777 - fax 0323.33633
info@hotelroyalstresa.com
www.hotelroyalstresa.com
Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, piscina, phon, safe, parcheggio privato, vasca jacuzzi esterna.
Situato in posizione tranquilla, a 150 metri dall'imbacadero per le isole, la funivia, la passeggiata "lungolago". Arredato [illegible] gusto [illegible] signorilità, con l'ampia terrazza ristorante, gode [illegible] una stupenda vista del lago tra giardini fioriti.

BELGIRATE

****** Villa Carlotta**
Via Sempione, 121-125
tel. 0322.76461 - fax 0322.76705
villacarlotta.vb@bestwestern.it
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, piscina, tennis, parcheggio.
Villa posta al centro dell'incantevole parco privato di 40.000 mq e le rive fiorite del Lago Maggiore. Saloni per congressi fino a 600 persone e [illegible] sale riunioni. Rinomato ristorante del "buon ricordo", spiaggia privata, tennis, piscina riscaldata.

VERBANIA-PALLANZA

***** Hotel Belvedere**
Viale Magnolie, 6
tel. 0323.503202 - [illegible]
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com
Ristorante, TV, telefono, bar, garage.
La splendida posizione dell'hotel, sul lungolago di Pallanza a due passi [illegible] centro, ne fanno un luogo ideale per qualsiasi tipo di [illegible]. Camere dotate di ogni comfort. Garage.

[illegible]

****** Regina Palace**
Lungolago
tel. 0323.936936 - fax 0323.936566
h.regina@stresa.net - www.regina-palace.it
Ristorante, bar, [illegible] climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, piscina, tennis, giochi bimbi, palestra, sauna, noleggio biciclette, squash, parcheggio coperto, solarium.
L'hotel [illegible] situato sul lungolago di Stresa, capitale turistica [illegible] Lago Maggiore, di fronte alle famose isole Borromee, è [illegible] elegante [illegible] tranquillo albergo di 1ª categoria, circondato da uno splendido parco. L'atmosfera che [illegible] vive [illegible] saloni è da "Belle époque"; infatti l'hotel venne inaugurato nel marzo [illegible] 1908 [illegible] conserva ancora oggi arredamenti e i lampadari d'un tempo.

STRESA

***** Hotel Moderno**
Via Cavour, [illegible]
[illegible]. 0323.933773 - fax 0323.933775
moderno@hms.it - www.hms.it
Ristorante, bar, TV sat, telefono, terrazza.
Situato in zona pedonale del centro storico di Stresa, a soli 50 metri dal più bel lago d'Europa, dall'imbarcadero [illegible] dal gran parcheggio; a due minuti a piedi dal Palazzo dei Congressi, l'Hotel Moderno è anche il più tranquillo.
Oltre alle 2 sale da pranzo per 180 posti, l'Hotel dispone [illegible] [illegible] ristoranti all'aperto con menù "à la carte".

[illegible]

***** Hotel Ghiffa**
Corso Belvedere, 88
tel. 0323.59285 - fax 0323.59585
info@hotelghiffa.com
www.hotelghiffa.com
Ristorante, [illegible] climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, noleggio biciclette, parcheggio privato, garage.
Direttamente sul lago, costruzione [illegible] stile Liberty, [illegible] spiaggia privata, ristorante panoramico e [illegible] sul lago. L'hotel dispone di uno splendido giardino e di un comodo parcheggio custodito.

BELGIRATE

****** Hotel Milano**
Via Sempione, [illegible]
tel. 0322.76525 - fax 0322.76295
milano.vb@bestwestern.it
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, laundry, cassaforte.
La più bella [illegible] più grande [illegible] nel più bel lago d'Italia.
Ristorante membro della catena del "buon ricordo". A soli 10 km dall'autostrada A26 [illegible] Stresa.
Sale per banchetti [illegible] riunioni, bar sul [illegible] con vista lago. Spiaggia privata con attacco imbarcazioni.

VERBANIA-PALLANZA

***** Hotel Astor**
Via Vittorio Veneto, 17
tel. 0323.504305
Bar, TV, telefono, parco privato, terrazza.
Situato in [illegible] posizione tranquilla, giardino panoramico, vista sul lago, [illegible] con bagno [illegible] doccia, molte con balcone, telefono diretto, [illegible] soggiorno, bar, parcheggio.

STRESA

****** Hotel La Palma**
Via Duchessa di Genova
tel. 0323.32401 - [illegible] 0323.933930
info@hlapalma.it - www.hlapalma.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, palestra, sauna, noleggio biciclette, idromassaggio [illegible] tutte [illegible] camere, parcheggio coperto.
L'Hotel La Palma, albergo di classe sul lungolago [illegible] Stresa, [illegible] circondato da un vasto giardino fiorito, in [illegible] posizione tranquilla e centrale.

[illegible]

***** Lido La Perla Nera**
Viale Lido, 15
tel. 0323.33611/2 - fax 0323.933785
h.lido@stresa.net
www.stresa.net/hotel/lido
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, parco privato, piscina coperta [illegible] idromassaggio.
A pochi passi dal lago, proprio di fronte alle Isole Borromee offre tutti i vantaggi di [illegible] posizione tranquilla benché non lontana [illegible] centro cittadino raggiungi[illegible] [illegible] piacevole passeggiata sul lungo lago di [illegible] minuti.
Rinnovato recentemente garantisce, grazie alla conduzione familiare, particolare attenzione a cucina e servizio.

STRESA

[illegible] Hotel Elvezia
Lungolago Vittorio Emanuele, 18
tel. 0323.30043
Ristorante, bar, telefono, parco privato.
Tranquillo hotel in posizione panoramica sulla più bella delle Isole Borromee.
Il posto [illegible] per il relax.

VERBANIA

***** Hotel Premeno**
Viale Bonomi, 31
tel. 0323.587021 - fax 0323.587328
premeno@hotmail.com
www.premeno.com
Ristorante, TV, telefono, parco privato terrazza, bar, piscina, parcheggio privato.
Gestito dai proprietari [illegible] un servizio accurato con alto senso di ospitalità. Cucina [illegible] [illegible] genuina. [illegible] pochi minuti dai campi da tennis e da golf.

[illegible]

***** Hotel San Gottardo**
Viale Magnolie, 14
tel. 0323.504465 - [illegible] 0323.504466
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com
Ristorante, TV, telefono, bar, [illegible].
Situato nel [illegible] [illegible] Pallanza, [illegible] splendida visuale sul golfo Borromeo dotato [illegible] ogni comfort. L'Hotel dispone anche [illegible] garage privato.

[illegible] stelle in più per un [illegible] che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le [illegible] alla guida della camera, una copia gratuita de LA STAMPA.

SCARABOSIO: NON E' VERO CHE I TEMPI DI COSTRUZIONE SARANNO ETERNI. «CHI VUOLE RIAPRIRE GERIATRIA AL SANT'ANDREA NON SA COME SIAMO ORGANIZZATI»

«Bertagnetta? Grazie, facciamo da soli»

Secca replica del manager Asl al Comune di Vercelli

Luciano Scarabosio, il manager dell'Asl 11, appena «ripreso» dal sindaco di Vercelli per i ritardi nella ristrutturazione della Bertagnetta, ringrazia.

«Sono riconoscente al sindaco per l'offerta di sostituirsi all'azienda sanitaria per trasformare l'ex ospedale pneumologico in comunità per non autosufficienti, ma vorrei ripetergli, come già fatto di persona, che ce la facciamo anche da soli». Ma è vero che i tempi di realizzazione potrebbero essere sterminati e che c'è rischio che la gara d'appalto vada deserta?

«Non riesco a capire il perchè di tanta disinformazione. Intanto sul tavolo abbiamo ben otto offerte, che verranno vagliate entro i prossimi due dal nuovo responsabile dall'Ufficio tecnico, l'ingegner Giuseppe Gianmario che è appena subentrato a Maria Teresa Lombardi. Complessivamente, per quanto sia sempre difficile fare previsioni sui tempi dei lavori, penso che dall'assegnazione dell'appalto passeranno due o tre anni». Chiedi aggiunge: «Se per ritardo si intenda che, giunto a Vercelli soli 9 mesi, prima di occuparmi della Bertagnetta, ho affrontato questioni più pressanti degli ospedali di Varallo, Borgosesia e Gattinara, nonché di Vercelli, allora sono colpevole».

Perchè questa scelta? «Perchè - risponde Scarabosio - pur avendo punto centrale il benessere degli over 65, che sono 41.640 e rappresentano in provincia oltre il 23 per cento della popolazione, secondo i parametri della Regione abbiamo addirittura più posti letto, 417 per la precisione, di quanti ce ne siano concessi per legge. Dunque il conto è presto fatto: attivandone subito altri 120 alla Bertagnetta, saremmo costretti a chiudere molti dei Centri per anziani sparsi nei Comuni».

E le liste d'attesa? E' la dottoressa Giovanna Terzi, direttore sanitario dell'Azienda a rispondere: «Nel distretto di Vercelli ci 63 anziani che attendono di entrare in residenza assistenziale. Di solito sistemati nel giro di qualche settimana, e nel frattempo la nostra rete di servizi è in grado di rendere accettabile l'attesa». Giovanna Terzi elenca le strutture che affiancano e possono sostituire il ricovero nelle case di riposo: servizio ambulatoriale specialistico geriatrico, unità valutativa Alzheimer, assistenza domiciliare integrata, domiciliare programmata, lungodegenza e country hospital a Santhià.

«Chi ancora chiede la riapertura di Geriatria al Sant'Andrea di Vercelli - riprende Scarabosio - proprio non conosce la ruota, che è finalizzata a recuperare e preservare l'autosufficienza dell'anziano, anche con la collaborazione delle famiglie». Non è comunque la perfezione.

siamo consapevoli - conclude Terzi - . E a questo proposito vorrei ricordare che proprio la struttura piazza Mazzini, per la quale l'Asl paga posti letto al Comune, ha solo un'autorizzazione provvisoria al funzionamento, concessa in attesa che vengano finalmente avviati gli indispensabili lavori di messa a norma. A ben guardare c'è da fare per tutti».

[d. b.]

Il direttore generale dell'Asl di Vercelli Luciano Scarabosio

I Ds verso la resa dei conti

Demarchi: il nostro gruppo consiliare ora deve adeguarsi alla linea del partito

La segretaria Ds Claudia Demarchi

VERCELLI

Si avvicina la resa dei conti, in casa Ds. Ieri segretaria Claudia Demarchi, appena riconfermata col per cento dei voti, ha commentato la sua rielezione e ha parlato dei problemi aperti. Primo fra tutti, quello della spaccatura fra il consiliare dei Ds e il partito, in Comune a Vercelli. Gilberto Valeri e soci, che «di fatto all'opposizione», devono «adeguarsi alla linea». Che secondo la segretaria è molto chiara: «In giunta a Vercelli ci sono due assessori Ds, pienamente legittimati. Chi non lo riconosce, si pone fuori dal partito». Espulsioni in vista? Nulla di così drammatico. Claudia Demarchi dice che bisogna «superare le difficoltà», e che tutti devono fare uno sforzo: il gruppo consiliare Ds, ma anche l'intera coalizione che sostiene il sindaco Gabriele Bagnasco. «Di certo - incalza la Demarchi - non si può restare nell'ambiguità. Occorre senso della responsabilità, e bisogna cercare le ragioni che uniscono, non quelle che dividono».

La verifica sul Comune Vercelli si farà più presto: venerdì si riunisce per la prima volta la segreteria. Poi via agli incontri «dissidenti», ma non solo: «Tutti devono fare autocritica, non solo i consiglieri del nostro partito».

E il congresso? Per la segretaria ha segnato un nuovo punto di partenza: quello verso il rafforzamento dell'Ulivo. Tutti d'accordo, sulla collocazione dei DS all'interno del centrosinistra: programmi e candidature per le prossime elezioni (a partire dalle provinciali) dovranno arrivare dall'intera coalizione. La spaccatura, al congresso, è però stata forte, e la Demarchi lo nasconde: la sua rivale, Angela Capolupo, ha ottenuto quasi il 42 per dei voti (e per l'elezione si è arrivati al terzo ballottaggio). «Quasi ovunque i segretari sono votati a maggioranza - ribatte Claudia Demarchi -. Le differenziazioni, è innegabile, ci sono state: ma non hanno riguardato la collocazione all'interno del centrosinistra, su cui anche la mia avversaria concordava, bensì i metodi di conduzione del partito. Queste differenze di veduta potranno essere presto superate, perchè è nell'interesse comune una gestione "partecipata" e aperta al contributo di tutti». [b. bu.]

L'ASCESA POLITICA DEL SINDACO DI VERCELLI CHE CONDIZIONA ANCHE LE SCELTE DI DIESSINI E POPOLARI

Sul regno di Gabriele II non tramonta mai il sole

Enrico De la

ORMAI è assodato: Vercelli è monarchia e il suo re si chiama Gabriele II. Se infatti il primo mandato Gabriele Bagnasco non si era connaturato in termini regali (i diessini lo marcavano abbastanza stretto in giunta), adesso l'ex medico dell'Asl è il monarca indiscusso della città. E non fosse per quel rompiscatole di Valeri e del gruppo comunale, egli potrebbe governare, indisturbato, sia sul fronte amministrativo sia sull'arco dell'intero

Gabriele II s'è costruito una giunta a sua misura e, momento opportuno, ha scaricato infedeli e assessori ipoattivi. Poi s'è fatto eleggere alla testa del Consorzio dei Comuni (per allargare il impero), ha scelto una city manager di fiducia e giocando con il Ppi moscrandogli il bastone ora la carota di un messianico ingresso nell'esecutivo.

Ma solo. E' il protagonista indiscusso del recente congresso diessino. Quasi tutti gli oratori che si avvicendavano sul palco del Dugentesco premettevano la litania: «Non dobbiano parlare del gruppo comunale di Vercelli». Però il congresso s'è giocato sullo scontro tra Gabriele II e Valeri e, alla fine, l'ha spuntata Lui; la elle maiuscola, tramite Claudia Demarchi, ma per un'incollatura.

dopo aver vinto il congresso della Quercia, Bagnasco ha bacchettato il manager dell'Asl sulla «Bertagnetta» (il sogno proibito di Gabriele II quello di dirigere un prossimo futuro la sanità vercellese), lanciando in prima linea, al fianco, colei che sembra ormai destinata a raccoglierne l'eredità in Comune (Mentigazzi permettendo): l'assessore Mariapia Massa.

Perché la monarchia, si sa, dinastica.

TROUPE «SERENO VARIABILE» IERI HA GIRATO A BORGOSESIA E GATTINARA

Un Carnevale fuori stagione per le telecamere della Rai

Il Carnevale «improvvisato» per la troupe di «Sereno Variabile» (FOTO REOLON)

Cilindrati e Peru Magunella a spasso per Borgosesia. Chi non sapeva nulla avrà pensato a qualche strano scherzo. Invece no, ieri in centro a Borgosesia è stato ricreato l'ambiente di festa del Carnevale e in particolare del «Mercu in onore di Osvaldo Bevilacqua e del suo «Sereno Variabile». Sono stati registrati alcuni flash sulla città e sulla tradizione carnevalesca che saranno trasmessi sabato 17 novembre in una trasmissione dedicata alla storia delle province di e Vercelli, raccontando da quando il territorio era il dominio Novarese per poi arrivare alle singole autonomie Biellese e Vercellese che risalgono a pochi anni fa.

Ieri le telecamere della troupe Rai si sono mosse tra Gattinara e Borgosesia. Il 17 novembre, sugli schermi Rai, proposto uno spaccato dell'intero territorio, di lungo viaggio denominato «dal riso al Rosa». I filmati porteranno cioè i telespettatori risalire fino al massiccio del domina la valle del fiume Sesia. Mentre le immagini di tutte le altre località saranno senza il conduttore principale, alle riprese di Gattinara e Borgosesia ha partecipato anche Bevilacqua, da sempre anima Sereno Variabile». Le riprese ieri sono iniziate alle 9 con un incontro tra il conduttore e gli allievi dell'istituto alberghiero Pastore nel cortile di Villa Paolotti a Gattinara, sede dell'Enoteca regionale. I hanno presentato alcuni piatti tipici quindi hanno accompagnato le telecamere in una passeggiata nel centro storico. stata dedicata attenzione ai monumenti, alle chiese, ma soprattutto ai «vignaioli in città», esperimento lanciato un paio d'anni fa a Gattinara e che non ha eguali in Italia. Sempre nella città del vino Bevilacqua ha incontrato anziano che ha scritto il vocabolario «gattinarese-italiano».

Dopo una degustazione di vini delle Terre del cabbiolo del Nord Piemonte, il gruppo si è trasferito a Borgosesia dove in piazza M l'ambiente è stato «ricostruito» l'ambiente novalesco. Decine i «cilindrati», i borgosesiani vestiti in frac e con il cilindro in testa che hanno fatto da comparse per le riprese. [L. fo.]

CHIESTO UN CONSIGLIO APERTO SULLA PEDEMONTANA

Viabilità, Sos di Gattinara al governo e alla Provincia

GATTINARA

Un Consiglio provinciale aperto a Gattinara, per trattare i temi della grande viabilità. La convocazione della riunione è stata chiesta dal consigliere di maggioranza e vice sindaco della del vino, Valentino Guglielmino. Guglielmino non vuole riunire soltanto i colleghi del Consiglio provinciale. Ha chiesto al presidente Renzo Masoero di «convocare» tutti i parlamentari dei collegi di Biella, e Novara e il vice ministro ai Lavori pubblici Ugo Martinat. L'argomento è doppio: la circonvallazione di Romagnano e Prato Sesia, che dovrebbe risolvere uno dei nodi storici del traffico (soprattutto turistico) diretto verso le Valsesia e la zona di Gattinara, e il completamento Pedemontana, tratto che dovrebbe collegare la Biella-Cossato al casello autostradale Romagnano-Gemme della A26 Genova-Gravellona. Proprio questa arteria, per la quale si è già esposto in prima persona il presidente della Provincia di Biella Orazio Scanzio, dovrebbe avere un'uscita a sud di Gattinara, verso Lenta, all'altezza santuario della Madonna di Rado. E proprio lì è pronto maxi investimento per realizzare un'area industriale da ottocentomila metri quadrati. «Progetto che potrà partire, e quindi rilanciare la nostra economia - sottolinea Guglielmino -, soltanto se la zona potrà godere di un valido collegamento con la rete autostradale». Il progetto del Cossato è pronto (costo previsto di 260 miliardi): resta il problema dei finanziamenti. Oltre a quella di Gattinara, è prevista un'uscita anche nella zona di Rovasenda. «Il Consiglio provinciale aperto - conclude Guglielmino - dovrà un di confronto, ma anche per fornire tutte le carte su finanziamenti e tempi di realizzazione». [L. fo.]

INFORMAZIONE

UN APPUNTAMENTO DA NON PERDERE SABATO 3 E DOMENICA 4 NOVEMBRE

A Carisio, Cashmere pregiato e Vini D.O.C. per un weekend tutto da gustare.

Lo Spaccio Aziendale delle Manifatture Abbigliamento di Carisio ospita in esclusiva Presentazione e la Degustazione dei Vini degli Antichi Vigneti di Cantalupo: chi ama i piaceri della vita non può mancare!

Eleganza e qualità nelle proposte della collezione autunno - inverno delle Manifatture Abbigliamento di Carisio

E' autunno, i primi freddi l'accorciarsi delle giornate fanno tornare il desiderio intimità e di calore, ma anche riscoprire il piacere della conviviatità e il gusto di rinsaldare vecchie amicizie e di fare nuove scoperte. In questa atmosfera magica, inserisce alla perfezione un'originale iniziativa delle Manifatture Abbigliamento di Carisio, una delle Aziende leader nel settore capi in Cashmere e Fibre Nobili. Sabato 3 e Domenica 4 Novembre, lo Spaccio Aziendale delle Manifatture Abbigliamento Carisio ospiterà infatti evento di grande prestigio: la Presentazione e la Degustazione guidata dell'intera gamma dei Vini prodotti dagli Antichi Vigneti di Cantalupo, celebre Azienda Vinicola con sede in Ghemme. Questo "matrimonio" tra la calda morbidezza del Cashmere e la nobiltà dei più pregiati Vini del Novarese, sarà officiato Sommelier dell'A.S.I. - Associazione Italiana Sommelier - che, insieme ai responsabili aziendali, saranno a disposizione del pubblico per illustrare le origini, la storia, i metodi di produzione e le caratteristiche organolettiche di questi capolavori dell'enologia Piemontese. Abbiamo parlato storia e non a caso; la Famiglia Arlunno, proprietaria di Antichi Vigneti di Cantalupo, è presente e lavora in Ghemme almeno dal 1550 e ancora oggi viene considerato coltivato un vigneto acquistato nel lontano 1600. Proprio per rendere vivo e sempre attuale questo legame con la e la tradizione, non solo vitivinicola, la Antichi Vigneti di Cantalupo ha scelto di battezzare i propri vini esclusivamente con nomi latini. A questo punto è d'obbligo "scendere cantina" per conoscere quel vini che il 3 e Novembre degustati nella elegante cornice delle Manifatture Abbigliamento di o.

Il "Collis Breclemae" è un Ghemme Docg ottenuto dai vigneti posti sul Colle di Breclema dopo una severa selezione delle uve. Fine, aristocratico e solenne. L'"Agamium", Colline Novaresi Doc, un giovane Nebbiolo affinato per sette mesi in piccole botti di rovere in modo legare colore del frutto alle calde note del legno. Il "Vila Horta", prodotto uve Vespolina, vitigno che l'Azienda ha pazientemente recuperato, si distingue per i suoi aromi floreali tra cui spicca il ciclamino. Il "Carolus", vino bianco dedicato a San Carlo Borromeo ottenuto con un sapiente uvaggio di Chardonnay, Arneis e Greco di Ghemme, unico e raro vitigno bianco autoctono della zona.Ma non vogliamo svelarvi tutto in anticipo: altri Vini vi attendono a Carisio insieme ai Signori Aquili e Mino, che saranno i maestri di cerimonia di queste eccezionali giornate dedicate all'enologia di qualità.

Arrivare alle Manifatture Abbigliamento di Carisio facilissimo. Il Punto Vendita infatti situato a pochi metri dal casello di Carisio dell'Autostrada Torino - Milano ed è dunque raggiungibile senza problemi e in poco tempo dalle principali città del Nord.

Un' ottima idea per weekend diverso e ricco spunti interessanti, anche perchè visitare le Manifatture Abbigliamento di Carisio, significa entrare in mondo di qualità, di eleganza e di grande convenienza.

Maglieria e donna in Cashmere e Fibre Nobili, Giacconi, Cappotti, una vasta scelta di esclusivi: queste non sono che alcune delle tantissime proposte delle Manifatture Abbigliamento di Carisio per chi ama vestirsi con stile esclusivo.

Cashmere, Lana Tasmania, Fibre Nobili, vengono raccolte direttamente sui luoghi di produzione e lavorate con la tradizionale maestria biellese per dare vita a capi e leggeri, capaci di regalare inimitabili sensazioni di tepore e piacere. Amate il taglio sartoriale? Per un servizio "ad hoc": il abito su misura, scelto da voi nello stile, nei tessuti, nei colori e nei dettagli, realizzato in collaborazione il network BY BIELLA e consegnato presso lo Spaccio o direttamente a casa vostra. Materie prime eccezionali, lavorazione esperta ed accurata, un assortimento di modelli, taglie e colori introvabile un punto vendita tradizionale e la convenienza assoluta di acquistare direttamente dalla produzione: questo è il servizio al Cliente delle Manifatture Abbigliamento di Carisio tel. 0161.858.211 .

L'appuntamento per tutti con calda morbidezza del Cashmere e la nobiltà dei Grandi Vini è dunque fissato per Sabato e Domenica Novembre a Carisio; motivo in più per non mancare? A tutte le signore, un morbido pensiero.

Ogni settimana dal sabato in edicola

LA STAMPA

Borsa&finanza
Indipendente, autorevole, utile

le **notizie** più **attendibili** in **anteprima**

i **consigli** più puntuali ed operativi **per investire** in azioni, obbligazioni e fondi

il più ampio utilizzo di **grafici, tabelle, indicatori e commenti** semplici, chiari ed immediati

le **inchieste** più graffianti sull'**attualità finanziaria ed economica**

i nuovi scenari della **finanza online**

l'**analisi tecnica** sulla **congiuntura** e sui titoli di Piazza Affari e delle principali Borse Mondiali

Insieme a sole lire 4.000*

*Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.500

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA
IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

DA [illegible] CON IL CONTRIBUTO DELL'UNIVERSITA'

Turismo giovane Master di 3 giorni

Tre vescovi [illegible] Vercelli, Casale e quello [illegible] Biella) caratterizzeranno [illegible] due funzioni religiose [illegible] master nazionale per dirigenti e operatori del Tgs (Turismo giovanile e sociale: è un'associazione laicale di ispirazione cristiana [illegible] salesiana) in programma da domani [illegible] domenica in città. Domani sera, alle 21,15 padre Enrico Masseroni e il vescovo di Casale monsignor Germano Zaccheo presiederanno la veglia [illegible] preghiera «Il cammino nell'amore» [illegible] programma alla Madonna degli Infermi, mentre il [illegible]scovo emerito [illegible] Biella, monsignor Massimo Giustetti, presiederà [illegible] solenne concelebrazione eucaristica che, domenica mattina, alle 10,30,concluderà il master nella chiesa [illegible] Sacro Cuore al Belvedere.

Padre Enrico Masseroni

Ma vediamo come si articola il master che è organizzato dal Comune e dalla Provincia con l'Agenzia [illegible] Accoglienza [illegible] pro[illegible] turistica, [illegible] il patrocinio dell'Università «Avogadro» e con il sostegno della Camera di commercio. La prima sessione [illegible] master è in programma domani, a partire dalle 16, alla Camera di commercio. [illegible] tratta di una tavola rotonda sulla ricerca [illegible] [illegible] modello [illegible] turismo giovanile con [illegible] partecipazione di Matteo Montebelli (del Centro studi Touring Club), [illegible] docenti universitari della «Avogadro» Alberto Cassone, Cesare Emanuel ed Enrico Ercole, dallo scrittore Andrea Demarchi e di Giorgio Simonelli, docente alla Cattolica di Milano.

[illegible] l'appuntamento si sposta, alle 9, nell'aula magna del Rettorato in via Duomo 6. [illegible] parlerà del turi[illegible] *incoming*. Interverranno il [illegible] Ilario Vigno e i professori [illegible] «Avogadro» Carlo Brusa, [illegible]isella Cantino Wataghin e Piercarlo Grimaldi; quindi i contributi di Davide Capotti, Cristina Pisani [illegible] dell'addetto stampa dell'Università Paolo [illegible].

Domenica, infine, [illegible] passerà alla parrocchia del Sacro Cuore per [illegible] sessione sul turismo religioso, nei luoghi del sacro, [illegible] nuova evangelizzazione. Inizio alle [illegible] Parleranno monsignor Carlo Mazza, direttore dell'Ufficio nazionale per la pastorale del tempo libero, turismo e sport [illegible] Cei, don Roberto Guarino [illegible] [illegible] Georgina [illegible] Fake.

[d. b.]

I LETTORI GIUDICHERANNO LE NATIVITA' PIU' BELLE IN SCUOLE, CHIESE E NEGOZI

La scuola di Tricerro che si impose l'anno scorso nella sezione «materne» del referendum sui presepi

«Vercelli provincia dei presepi» dall'8 dicembre riparte la sfida

VERCELLI

Dopo il grande successo dello scorso anno, il Comitato manifestazioni vercellesi, l'Ascom e La Stampa, con il patrocinio del Comune, ripropongono l'iniziativa «Vercelli città dei presepi» che però diventa «Vercelli provincia dei presepi». [illegible] stavolta anche [illegible] chiese hanno chiesto di essere inserite, [illegible] dunque votate, nel referendum dei lettori del nostro giornale. [illegible] domenica [illegible] dicembre al 6 gennaio pubblicheremo nella [illegible] edizione un tagliando triplo con il quale si potrà votare il presepe preferito realizzato nelle scuole di tutta [illegible] provincia, [illegible] negozi della città e nelle chiese di tutta la diocesi. Nei prossimi giorni, il Comitato manifestazioni vercellesi invierà alle scuole materne, elementari e medie inferiori il modello di iscrizione da compilare e da spedire entro il 20 novembre, anche per fax (0161.257.009) alla nostra redazione in via Duchessa Jolanda 20.

Oltre alle classifiche stabilite dai lettori, per quanto riguarda scuole [illegible] chiese, [illegible] saranno graduatorie stilate da giurie di esperti.

Anche quest'anno i presepi realizzati dalle scolaresche [illegible] tema, libero, [illegible]: «presepi nel mondo») [illegible] messi in mostra nella chiesa di San Paolo [illegible] Vercelli, messa a disposizione dal nuovo parroco, don Osvaldo Carlino.

La premiazione del referendum «Vercelli provincia dei presepi» 2001 [illegible] svolgerà a gennaio al teatro Civico.

[d. b.]

LA VOCE DELL'ASCOM

Dal 9 dicembre scatta l'obbligo della firma digitale per le società

DAL 9 dicembre 2001 scatta l'obbligo della firma digitale.

Dunque fra poco più di un mese per tutte le società [illegible] persone e [illegible] capitali (Snc, Sas, Spa, etc.) non sarà più consentito depositare al Registro delle imprese della Camera [illegible] [illegible]mercio documenti in forma cartacea.

La domanda, le denunce e gli atti che le accompagnano do[illegible] essere presentate esclusivamente per via telematica [illegible] l'ausilio di una [illegible] card» personalizzata, ovvero un dispositivo elet[illegible] che [illegible] [illegible] firmare digitalmente ogni documento. La «smart-card», dotata di codice segreto, molto simile ad una carta di credito, con[illegible] un [illegible] processore che consente l'attiva[illegible] [illegible] un sistema di codifica crittografica, è viene rilasciata [illegible] Camera [illegible] commercio (ente certificatore). Questo obbligo riguarda, per ora, solo le società: sono esonerate da questa novità le ditte individuali.

La sede dell'Ascom

La firma digitale, autentica rivoluzione nella [illegible] dei dati in via telematica, consente non solo collegamenti telematici con il Registro delle imprese, [illegible] anche e soprattutto con tutte le pubbliche [illegible] strazioni, conferendo [illegible] valore legale [illegible] documento trasmesso.

Come tutte le novità anche questa potrebbe generare, nei primi tempi, qualche disagio nell'applicazione.

Spiega Ezio Capanna, responsabile Ascom per il servizio alle aziende associate: «Allo scopo [illegible] agevolare le procedure di attivazione della firma digitale [illegible] evitare [illegible] code presso gli sportelli della Camera [illegible] commercio, l'Ascom [illegible] istituito un [illegible] di assistenza o consulenza che consentirà di operare principalmente in due fasi: la pri[illegible] per il rilascio della smart-card, la seconda per l'invio dei documenti in via telematica».

Gli uffici Ascom diventa[illegible] [illegible] fatto, degli ulteriori sportelli della Camera di commercio. Ciò non toglie, comunque, che una ditta possa operare con il metodo del «fai da te».

Infatti coloro che possiedono una certa dimestichezza con Internet possono tranquillamente acquistare [illegible] lettore della smart-card (si trova alla Camera di commercio, nei negozi specializzati, e prossimamente negli uffici Ascom) [illegible] operare per conto proprio.

Concludo Enzo Capanna: «L'Ascom attiverà il servizio a partire da lunedì prossimo anche tramite i propri uffici zonali, dove tutti gli associati potranno rivolgersi per ulteriori infor[illegible] [illegible] merito».

OGGI IL SUMMIT CURATORE-SINDACATI

Fallimento «Rovive» I lavoratori reclamano cinque mesi di salario

CIGLIANO. E' fissato per domani mattina a Casale Monferrato l'incontro dei rappresentanti sindacali degli alimentaristi [illegible] [illegible] commercialista casalese Carlo Turico, nominato dal tribunale curatore fallimentare della «Rovive srl» specialità gastronomiche» di Cigliano, che da circa un mese ha chiuso i b[illegible].

L'azienda ciglianese aveva infatti chiesto [illegible] tribunale [illegible] Casale l'ammissione al fallimento volontario: secondo il segretario territoriale della Fai-Cisl di Vercelli e Biella Pier Giuseppe Orlandin, che segue la vicenda, a favore dei 25 dipendenti (per lo più donne) resterebbero [illegible] liquidare i salari degli [illegible] cinque mesi oltre al Tfr ([illegible] di fine rapporto), le indennità di mancato preavviso ed eventuali altre competenze [illegible] i ratei per giorni di ferie non goduti.

Spiega il sindacalista: «I lavoratori sono a casa da circa un mese, in [illegible] della lettera di licenziamento e [illegible] trasferimento in mobilità. Per ora non [illegible] possibile calcolare l'importo [illegible] competenze loro spettanti: il dottor Taricco, comunque, [illegible] è dichiarato disponibile a fornirci tutta la documentazione».

Una parte delle mensilità di salario e l'intero Tfr potrebbero venire recuperati dalla Previdenza sociale; per il resto si vedrà. «Comunque - puntualizza Orlandin - si tratta di crediti privilegiati, che hanno diritto di precedenza sul [illegible].

Alla Rovive di Cigliano si era sperato fino all'ultimo in un [illegible]ggio grazie all'apporto di capitali freschi, ma questa speranza non si [illegible] poi concretizzata.

[w. ca.]

DOMANI SERATA LIVE IN VIA BAINSIZZA

Punk dall'Inghilterra Al «Mattone Rosso» suonano i Red Alert

VERCELLI. «Allarme [illegible] [illegible] Mattone Rosso, [illegible] centro sociale che ogni fine settimana lancia iperwattate sonorità dal palco punkeggiante [illegible] base di via Bainsizza. Domani, dopo le 22, sarà [illegible] memorabile serata per i più incalliti sostenitori della [illegible] «punk Oi!». Allarme rosso, quindi, perchè saranno protagonisti dal vivo i Red Alert che arrivano dai sobborghi di Sunderland, città marinara dell'Inghilterra settentrionale, nella contea di Tyne&Wear.

Sgusciati alla fine degli Anni 70 dai garages che [illegible] [illegible] sale-prova, dopo [illegible] periodo [illegible] frequentato [illegible] dal Kasbah Club nella loro città, i R.A. iniziarono a scoccare strali nello scenario musicale britannico più sussultorio, mirando poi ad un universo decisamente vasto, Usa compresi. Anche attraverso il vinile che [illegible] frattempo registravano per la No Future. Negli Anni 90 hanno ripreso concerti per il settimo cielo dei fans d'epoca, conquistando pure, [illegible] [illegible] senso, le nuove generazioni. E in questo attuale [illegible] europeo, [illegible] ritornati sul palco [illegible] il [illegible] frontman storico Steve «Cast Iron» Smith alle corde vocali e Tony van Prater alle corde della chitarra, cioè la vecchia guardia. Al loro fianco Lainey al basso e Ian alla batteria.

Il concerto di Mattone Rosso avrà altri spunti con la voce di Yonez, le chitarre di Riccardo e di Ivan, il basso di Betty e [illegible] batteria di Lucio. Che poi sono i Reazione di Rimini, legati a doppia mandata al filone «punk Oi!» con l'aggiunta di ska per [illegible] argomentazioni goliardiche o tematiche sociali, cantando di tatuaggi, birra, droga e corruzione politica. Stessa festa, altra soluzione: oltre alle ondate di Red Alert e [illegible] Reazione, godetevi anche Radio Destroy.

[g. bar.]

IN BREVE

VERCELLI E PROVINCIA

Il turno odierno dei benzinai

I distributori [illegible] benzina aperti oggi per turno. Questi i benzi[illegible] di turno oggi. A Vercelli: Agip, tangenziale S.S. 31 bis; Erg, via Walter Manzone; Esso, piazza Cugnolio; Fina, via Viviani; Q8, corso Marcello Prestinari 191; Tamoil, piazza Mazzucchelli. Questi, inve[illegible], gli [illegible] pianti self-service: Agip, piazza Solferino; Q8, corso Gastaldi 14; Fina, [illegible] Marcello Prestinari 148; Tamoil, piazza Mazzucchelli; Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna; Monteshell, corso Marcello Prestinari 168; Q8, piazza Sardegna; Fina, strada Statale [illegible] Torino; Agip, via Torino. A Borgosesia [illegible] aperti (turno A): Ip, via Montrigone [illegible] Shell, viale Varallo. A Trino: Q8, via Fratelli Brignone 8. Infine [illegible] Varallo: Q8, via Cesare Battisti [illegible] self 24 ore.

VERCELLI

Cambio di gestione con aperitivo al bar Mercato

Elisa, Tony e Lina, già gestori del bar della Pro Vercelli Tennis, sono ora i nuovi proprietari del Caffè Mercato [illegible] invitano i clienti a gustare i nuovi aperitivi della casa. L'appuntamento per un cocktail gratis [illegible] stuzzichini è per domenica alle 18, in piazza Zumaglini.

Comune di MONTECHIARO D'ASTI

DOMENICA 4 Novembre 2001

PROGRAMMA
Ore 9.30 [Piazza della Torre] Inaugurazione della Fiera Regionale del Tartufo nel Centro Storico
Ore 10.00 Corteo Storico con gli Sbandieratori e lo Sbandieratore di "Montechiaro d'Asti" e la Banda Musicale
[illegible] S. Messa [illegible] Tridolae
Ore 12.00 Premi ai migliori esemplari di [illegible] Bianco del Monferrato (Montepremi L. 3.200.000)
[illegible] Manuela Arcuri

PROGRAMMA POMERIGGIO
Ore 13.00 Pranzo [illegible] con il [illegible], [illegible] Pro Loco e i [illegible] Locali
[illegible] 14.00 Animazione con gli artisti di [illegible] e Teatro dei burattini
Ore 15.00 [illegible] di [illegible] e Vino, all'interno il Gruppo [illegible] "La Corte di Bacco"
Ore 15.30 Spettacolo Folkloristico con Piero Mazzarano ed il "Canterino DOC"
[illegible]
Ore 17.00 Premiazione Mostra di Pittura e Ceramica

SERVIZIO BUS NAVETTA DAI [illegible] DELLA FIERA ORE 9.30 alle ore 18.00

A PRANZO CON
- Comune di [illegible] - Tel. 0141 999.136
- PRO LOCO - Tel. 0141 999.1[illegible]
- [illegible] UNIVERSO - Tel. 0141 999.230
- Trattoria TRE COLLI - Tel. 0141 901.027
- DA FRANK - Tel. 0141 999.003
- AL 913 - Tel. 0141 903.421
- CHICCO DI CAFFE' - Tel. 0141 [illegible]
- Az. Agrit. Cascina S. [illegible] - Tel. 0141 [illegible]
- Ristorante LA [illegible] - Tel. 0141 209.116
- Azienda Agrit. LA MERIDIANA - Tel. 0141 994.475
- CASTELLO DI CONTANZE - Tel. 0141 690.917
- Trattoria ANTICHI SAPORI - Tel. 0141 901.050

Per informazioni rivolgersi al Comune di Montechiaro dalle ore 9 alle ore 12 Tel. 0141/999.136 - 999.927 Fax 0141/901.138

«In via Gioberti [illegible] le strisce pedonali»

Qualche settimana or sono in via del Tribunale è stato disegnato [illegible] [illegible] pedonale [illegible] fronte [illegible] portone della scuola media Avogadro. Non [illegible] proprio la stessa tranquillità [illegible] darebbe [illegible] vigile urbano, ma questo p[illegible] il convento (cioè il Comune) e ci si deve accontentare.

La soluzione adottata però [illegible] mio parere [illegible] monca, nel se[illegible] [illegible] [illegible]a il passaggio pedonale anche in via Gioberti all'angolo con via del Tribunale. Moltissimi ragazzi si trovano ad attraversare due strade, [illegible] delle quali però non [illegible] le «zebre». I pericoli dunque [illegible] stati solo dimezzati, [illegible] restano [illegible] tutta la loro evidenza soprattutto [illegible] giorni di mercato.

Curiosamente, il martedì e il venerdì, oltre [illegible] mole di traffi[illegible] che si riversa nella piccolissima via del Tribunale, proprio alle 13 si aggiungono anche i camion che da [illegible] Gioberti [illegible] nell'area del [illegible] per portare via i r[illegible]d, creando ingorghi [illegible] ulteriori rischi. Dal momento che la maggior parte delle bancarelle lascia Vercelli ben oltre [illegible] 13, non si potrebbe spostare la raccolta rifiuti di mezz'ora per evitare di creare ulteriori ingolfamenti davanti alla scuola nel momento dell'uscita dei ragazzi [illegible] termine delle lezioni?

Ma [illegible] problema delle strisce pedonali carenti [illegible] sparite dopo i lavori riguarda anche altre zone. [illegible] in [illegible] Marcello Prestinari sono state rifatte a tempo di record, non sono ancora ricomparse quelle in altre strade della città dove si [illegible] proceduto [illegible] risistemazione [illegible] sottosuolo. A mio avviso dovrebbe sempre esserci un coordinamento che faccia scattare quasi automaticamente que[illegible] restayling della segnaletica dopo il periodo, più [illegible] [illegible] lungo, dei «lavori in corso».

Lettera firmata, Vercelli

Preghiamo i [illegible] di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive [illegible] firma leggibile, indirizzo e recapito [illegible] non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate [illegible]
LA STAMPA
[illegible] di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

[illegible]
Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. [illegible].600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: [illegible]. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO
Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 [illegible];
Borgosesia: telefono 0163 203.111;
Gattinara: telefono 0163 825.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA
Vercelli: telefono 0161 256.060;
Arborio: telefono 0161 86.394;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.585;
Varallo: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA
Vercelli: telefono 0161 217.765;
Santhià: telefono 0161 929.212 - 929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 [illegible].466-52.092;
[illegible].0163 [illegible]367.

[illegible]
[illegible] Dr[illegible]
A Vercelli oggi è [illegible] turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 e bottoni aperti; 12,30-15 e 20-9 a bottoni chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 1*, [illegible] Rimembranza 4, tel. 0161 25.65.25.
San Germano: *Dr. Giorgio Codebò*, via P. Cera 22, tel. 0161 96.143/933.001.
Borgosesia: *Dr.ssa Laura Cerra*, piazza Mazzini 36, tel. 0163 22.256/208.441.
Varallo Sesia: *Farmacia Sacro Monte del Dr. Max Zeno*, piazza Calderini 8, tel. 0163 51.193.

CONSULTORIO PEDIATRICO
[illegible]. 0161 [illegible] [illegible] tel. 0161 [illegible] [illegible] tel. 0163 822.975; Romagnano Sesia: tel. 0163 417.148; Grignasco: tel. 0163 417.145; [illegible] Sesia: tel. [illegible]63 450.175; Coggiola: tel. 015 78.354; Scopello: tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO
Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.293;
Borgosesia: telefono 0163 52.486
Gattinara: telefono 0163 822.344.

TAXI
Vercelli: telefono 0161 257.722;
Santhià: telefono 0161 931.682.

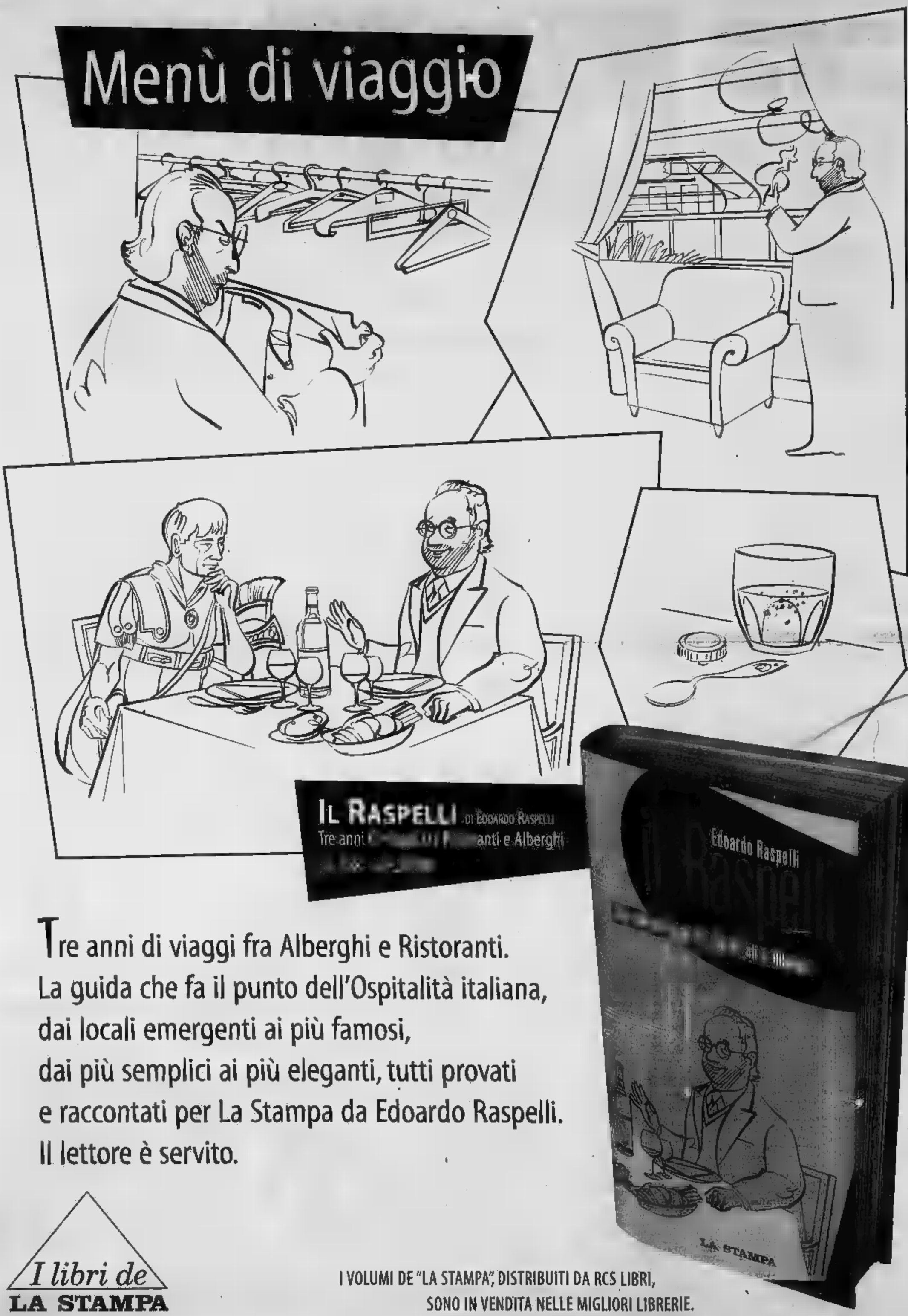
F.lli MIROGLIO
Macelleria e commercio polli
Prodotti avicoli freschi
Congelati all' ingrosso e al dettaglio
Baldichieri (AT) - Via XX Settembre, 7
Tel. 0141.66136 - 0141.66031 Fax 0141.66637

Per la pubblicità [illegible]
LA STAMPA

PK publikompass
BALOCCHI srl Agenzia Publikompass spa
Piazza Cavaleigno, 9a - [illegible] BIELLA
Tel. 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25

lucazanini.it

Menù di viaggio



Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti.
La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana,
dai locali emergenti ai più famosi,
dai più semplici ai più eleganti, tutti provati
e raccontati per La Stampa da Edoardo Raspelli.
Il lettore è servito.

I libri de
LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI,
SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail lettere@lastampa.its.it Numero verde 800 - 011 959

www.idrocentro.com

LA STAMPA
PAGINA 47 GIOVEDÌ 1 NOVEMBRE

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

www.idrocentro.com

A SANTO STEFANO BELBO PREMIATI I PARTECIPANTI ALLA MANIFESTAZIONE DEDICATA AL GRANDE SCRITTORE

Una scultura nel mito di Pavese

Vince l'artista thailandese

SANTO STEFANO

Nella casa natale di Cesare Pavese si è svolta la premiazione dei vincitori del concorso di scultura sul tema «Luoghi, personaggi e miti pavesiani», dedicato allo scrittore santostefanese. Promosso dal Centro pavesiano museo casa natale (Cepam) con la collaborazione del Comune, il patrocinio della Regione e della Provincia. Il premio, che è giunto quest'anno alla quinta edizione, ha visto la partecipazione di 48 artisti italiani e stranieri. Al primo posto è classificata Kulpherk di origine thailandese con l'opera «Intolleranza», a ritirare il riconoscimento. Al secondo posto si sono classificati, a pari merito, Daniele Aletti di Sale San Giovanni (Cuneo) e Marco Gattinoni di Barge. Terza Clotilde Ceriana Mayneri di Torino. Sono stati scelti da una giuria presieduta da Clizia Orlando e di cui faceva parte Angelo Mistrangelo. I premi speciali della Provincia di Cuneo e del Comune di Santo Stefano Belbo sono stati attribuiti, rispettivamente, all'artista olandese Berthie Brands e a Mario Mondino di Cuneo. Sono stati inoltre assegnati i riconoscimenti «Museo casa natale» a Massimo Fergnani di Daverio (Varese), agli svizzeri Caterina Fricker e Ulrich Schonenberger, a Domenico Musci di Caselle, Ivano Ghiglia di Castellino Tanaro, Dada Prunotto di Briaglia. Infine i riconoscimenti «La colline di Pavese» sono stati consegnati all'ungherese Edina Csont, a Marcello Giovannone di Torino, Remo Salcio di Castino (Cuneo), Lionella Volonté di Milano e Dino Damiani di Grignasco (Novara).

Fra le tante iniziative organizzate quest'anno dal Centro pavesiano c'è anche un concorso letterario promosso in collaborazione con il «Premio Grinzane Cavour»

Il Centro pavesiano museo casa natale, un'associazione culturale di cui è presidente il prof. Luigi Gatti, ha sede nella casa natale dell'autore de «La luna e i falò», che da anni tiene aperta alle visite e gestisce il parco letterario «Cesare Pavese». Tra le tante iniziative che propone per mantenere viva la memoria dello scrittore, c'è il «Premio Cesare Pavese» articolato in tre sezioni: letterario, di pittura e scultura. In particolare, quello letterario è promosso in collaborazione con il «Premio Grinzane Cavour».

Intanto, si è appena concluso un convegno internazionale di studi dedicato allo scrittore, che ha visto la partecipazione di alcuni tra i più importanti studiosi italiani e stranieri. Due giornate di studio si sono svolte all'università di Torino, altre due al Centro Studi «Cesare Pavese» del Comune a Santo Stefano Belbo. Il convegno è stato organizzato su iniziativa del ministero per i Beni culturali, dal Comitato nazionale per lo studio e la valorizzazione dell'opera pavesiana, dal Centro Studi «Guido Gozzano-Cesare Pavese» e dall'Università torinese. [g. f.]

Una cerimonia di premiazione nella casa natale di Cesare Pavese (FOTO MURIALDO)

SABATO A PEVERAGNO

Aneddoti e chanson d'Oltralpe

PEVERAGNO

Sulle note di arpe, cetre, liuti e lire proporranno arie e chansons d'Oltralpe: un tuffo nel passato, ospiti di un castello feudale. Questa la proposta de La Compagnia Birùn. Protagonisti dello spettacolo, in programma sabato, ore 21, nei locali della Biblioteca civica, i coniugi provenzali Irène e Yves.

Affascinati dal mondo dei trovatori e appassionati studiandone composizioni e strumenti, Yves è inoltre liutaio, gli strumenti li ha riprodotti da antichi documenti e ha composto molte canzoni secondo i modi musicali medievali. Irène, soprano, lo accompagna con la voce. Emuli ed epigoni dei loro maestri antichi, Yves e Irène hanno deciso di chiamarsi «Troubadours de la Madelano». Sabato sera saranno introdotti dalla loro conterranea Danielle Mounier che tre anni fa aveva presentato i Santon di Provenza. [a. f.]

DA CUNEO AD ASTI

«Uomini di mondo» si diventa

ASTI

L'Associazione degli «Uomini di mondo», ovvero di coloro che hanno fatto il militare a Cuneo (citando la celebre battuta di Totò) per la prima volta lascia la «Granda» e arriverà domenica sera ad aprire una «nunziatura» ad Asti. Sede dell'incontro il «Diavolo Rosso», circolo culturale ospitato in una ex chiesa del Settecento, nel cuore storico della città. La serata dedicata agli «Uomini di mondo» è in una data non scelta a caso: il 4 novembre, giorno della vittoria, da ricordare non solo con inutili cerimonie, ma soprattutto perché segnò la fine di una guerra combattuta gli organizzatori.

Totò

Il sodalizio che è riuscito a far intitolare la piazzetta, davanti al Teatro Toselli di Cuneo, al nome di Totò, accetterà nuove adesioni durante la serata astigiana che avrà come madrina la gemella Neta della Trinità. Alla soglie dei 91 anni la Neta (la sorella con la quale componeva il celebre duo è scomparsa negli anni scorsi) canta ancora, accompagnandosi con la chitarra.

Il «Diavolo Rosso» ha ripreso anche l'attività musicale con una stagione dedicata al jazz che parte stasera. La rassegna «I Giovedì del Diavolo (più una domenica)» propone nove appuntamenti. Ingressi tra 5 e 10 mila lire (5 mila per i soci, con abbonamento a 30 mila). Info al sito www.diavolorosso.it

Il programma: stasera Gianni Gioia, il jazz di Chet Baker. 6 novembre: «Piggy Yug Band», l'America vista da Torino. 8 novembre: Bocophus King, dagli Stati Uniti. 22 novembre: Pietro Bonelli e Rodolfo Pereira dal Brasile. 29 novembre: «Trait d'union». 2 dicembre: «Cordner Rudolph», musica celtica. 6 dicembre: Robert Fischer, dagli Stati Uniti. 13 dicembre: «So-bip», contaminazioni. 20 dicembre: Carlo Actis & Atipico Trio, jazz.

E sempre al «Diavolo Rosso» altri due appuntamenti musicali. Il 7 novembre il locale ospiterà la cantautrice astigiana Andrea Mirò (Roberta Mogliotti di Calliano), compagna di Enrico Ruggeri, che presenta il suo nuovo album «Lucidamente», il ritorno da una recentissima esibizione a New York.

L'11 novembre cerimonia finale del premio «Davide Lajolo-Poesia in musica» Il riconoscimento, testimoniato da un «tramarro» (lajò in piemontese), sarà consegnato alle cantautrici Nada e Lalli. In passato il premio è andato a Roberto Vecchioni, Massimo Bubola, Enrico Ruggeri, Maria Testa, e Jimmy Villotti. [c. f. c.]

MOSTRA SU MACRINO D'ALBA

Ammirata dal sottosegretario Vittorio Sgarbi

Oltre quattromila persone hanno già visitato la mostra su «Macrino d'Alba, protagonista del Rinascimento piemontese», allestita alla Fondazione Ferrero fino al 9 dicembre. Turisti, scolaresche e studiosi si mettono in fila per approfittare della rara occasione di vedere opere del pittore albese, artista raffinato che fu allievo del Pinturicchio a Roma, provenienti da collezioni e musei di tutto il mondo. Tra gli eventi che accompagnano la mostra, l'11 novembre al teatro Sociale (ore 10) si terrà il convegno letterario «Rinascimento: ricerche di universalità». Modererà l'incontro il condirettore de «La Stampa» Gianni Riotta. Interverranno il sottosegretario al ministero dei Beni culturali Vittorio Sgarbi, il presidente del Premio «Grinzane Cavour» Giuliano Soria, Alain Elkann, Cesare De Seta, Matteo Palumbo, Emanuele Severino, Raffaele Nigro, Giorgio Pressburger, Filippo Tuena, Paolo Mauri. La mostra può visitare da lunedì a venerdì ore 15-19, sabato e festivi 9-19 (per informazioni 0173/295259). [g. f.]

RENATO GUTTUSO A CHERASCO

Grande pubblico a Palazzo Salmatoris

Grande interesse a Cherasco per la mostra dedicata a Renato Guttuso che Palazzo Salmatoris ospita fino al 5 dicembre e che raccoglie un'importante panoramica delle sue opere. Voluta dal Comune, rappresenta un contributo importante alla ricostruzione della storia dell'arte italiana del Novecento: Renato Guttuso, nato nel 1911, l'ha attraversato diventandone, in un certo modo, il cronista: prima la denuncia sociale e la sua personale lotta alla mafia, con i quadri dedicati alla Sicilia, forti nelle tinte, decisi nel tratto, come «Le notte di Gibellina» o «Il lavoro dei campi», poi una dimensione più intima, personale, nata dall'incontro con Marta Marzotto e poi con la stagione di collaborazione con linguaggi, fra cui quello del teatro. La mostra ricostruisce il profilo dell'artista, corredando i quadri con un video in cui Guttuso parla di sè e si rivela allo spettatore. Il biglietto costa 10 mila lire intero, 7 mila ridotto. Orario: 9,30-12,30; 14,30-18,30, domenica e festivi 9,30-18,30, martedì al sabato 9,30-12,30; 14,30-18,30, chiuso lunedì. Informazioni allo 0172/489498. [v. p.]

ALL'INAUGURAZIONE IL 17 INTERVERRA' PHILLIP KING, PRESIDENTE DELLA ROYAL ACADEMY DI LONDRA

La rockstar Madonna presta a Cuneo un'opera di Basquiat

Un'importante mostra alla galleria «Il Prisma» dedicata al trasgressivo artista newyorkese

Jean-Michel Basquiat (morto a soli 28 anni, nel 1988) è stato anche emblema della contestazione e della protesta sociale

Pescatori

CUNEO

C'è anche un quadro proveniente dalla collezione privata della rockstar Madonna, nella mostra-evento dell'autunno nel capoluogo della «Granda», che si prepara alla galleria «Il Prisma»: «Basquiat a Cuneo». E' un'antologica dedicata all'artista cult della New York degli Anni Ottanta, a cui la sala è riuscita ad assicurarsi un'importante selezione. Undici grandi tavole, quelle con cui l'irriverente Jean-Michel Basquiat, tracciava i suoi segni, simboli di un universo metropolitano in cui confluivano le sue diverse influenze: l'America della «Grande Mela», ma anche i retaggi latini che derivava dalla sua origine familiare nelle Antille e gli apporti della cultura occidentale da Picasso in poi, con la sua attenzione per le radici africane. C'è il graffitismo della strada che Basquiat attraversava, trasformati con il suo segno, spesso iconografico, in quadri per i quali la New York «bene» andava pazza. Basquiat, riconosciuto talento giovanissimo e conteso dall'intellighenzia della metropoli statunitense, ebbe il grande «merito» di morire a 28 anni, nel 1988, dopo una vita vissuta «border-line» che fece subito un emblema di contestazione e di protesta sociale, a cui la collaborazione con Andy Warhol (con il quale firmò anche alcuni quadri) diede ulteriore credito.

La galleria «Il Prisma» inaugurerà l'esposizione il 17 novembre alle 18, in presenza di critici ed esperti. Si tratta di un grande avvenimento, incomunato per una galleria privata, ulteriormente valorizzato dalla presenza di due personaggi di spicco del mondo culturale e artistico internazionale: Phillip King, presidente della Royal Academy di Londra e Victor De Circasia, uno dei maggiori critici mondiali, curatore di mostre, collaboratore di riviste d'arte e di trasmissioni sulle principali reti, fra cui la BBC World Service.

Alla galleria «Il Prisma» si stanno ultimando i lavori per l'allestimento, che hanno richiesto un particolare impegno organizzativo. Spiega la direttrice: «Le opere provengono da musei e da collezioni private, e non è stato facile portarle a Cuneo, ma lo riteniamo un avvenimento particolarmente importante, esaltato proprio dalla semplicità del titolo, perché presenta un artista particolare, fondamentale per la comprensione dell'arte del Novecento e cui sarà dedicata una grande retrospettiva che si aprirà a dicembre nella Scuderia del Quirinale. Alcune delle opere che verranno esposte saranno prestate dalla stessa galleria».

La presenza di King e Circasia in una città fuori dalle rotte internazionali sancisce la qualità dell'esposizione e i legami che «Il Prisma» può vantare, anche a livello di amicizia personale, con il mondo artistico più prestigioso. L'esposizione che proseguirà fino al 17 dicembre sarà visitabile tutti i giorni, compresi i festivi, 10,30-12, 16,30-19,30.

STASERA AL CINEMA

GIACOSA Tel. 0165 262.220.
Il diario di Bridget Jones.
(Ore 16; 18; 20, 22.20)

THEATRE DE LA VILLE Pzza Carlo Felice (ore 18-23) tel. 0165 236536 (www.delaville.it)
Come cani e gatti.
(ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30)

DES GUIDES Tel. 0165 549.473.
NON PERVENUTO

SANT'ANNA Tel.
CHIUSO

GRAND PARADISE Tel. 0165-749.373.
CHIUSO

MONTE BIANCO Tel. 0165 841.206.
Come cani e gatti (ore 17; 21.30)

CENTRO Tel. 0165 510.000
(www.cogfadicinema.it).
CHIUSO

IDEAL Tel 0165 510.050 (www.
Vajont (ore 18,30)
American Pie 2 (ore 20.40; 22,30)

ARCHIMEA Tel. 0125 425084
Santa Maradona (ore 16; 18; 20. 22,15)

BOARO Tel. 0125 641322.
Il diario di Bridget Jones.
(ore 16; 18; 20; 22.15)

POLITEAMA Tel. 0125 641.571.
Viaggio a Kandahar (ore 15.30; 17.15; 19; 20,45; 22,30)

IMPERO.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Santa Maradona.
Orario: 15.30; 20.15; 22,30. L. 12.000/10.000.

MAZZINI.
Inf. Tel. 015-22.772 - 31.312.
SALA 1: **Viaggio a Kandahar.**
; 16,30; 18.30; 20,30; 22,30.
, . Al martedì Lire 8.000
Orario: 15,45; 18; 20.15; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8.000.
SALA 3 **Come cani e gatti.**
Orario: 15,30; 17,30.
La promessa.
Orario: 19,45; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì

ODEON. Inf. Tel 015-22.736 - 31.312
American pye 2
Orario: 15, 17,30; 20; 22,30. L. 12.000/10.000

SOCIALE. Inf. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO.

VERDI Inf. Tel. 015-253.99.27.
A tempo pieno di Laurent Cantet
Orario: 20; 22.15

EDEN. Inf. Tel 015-253.99.27 - 510.568.
Mari del sud di Marcello
Orario: 18; 20; 22,15

NUOVO CINEMA COMMUNALE Inf. Tel 015-93.699.
A. I. - Intelligenza artificiale
; 10,30; 21,45
Lire 12.000/8000

COMMUNALE Inf. Tel. 015-93.699.
CHIUSO PER FERIE.

ARGENTINA. CHIUSO.

ECCELSIOR Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 21; 23.

LUX Inf. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSO.

A Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
Il diario di Bridget Jones, con Renée a Hug Grant. Apertura 14,30 con spettacoli: 15/16,45/18,35/20,10/22,10.
Lire 12.000;10.000.

NUOVO ITALIA Inf. Tel. 0161-257.744
American Pie 2, con Jason Biggs e Shannon Elizabeth. Apertura 15 con spettacoli: 15,30/17,40/19,50/22.10. Lire 12.000;10.000.

. Or. Tel. 0161-259 047.
corna nel regno; Freeman. Apertura 15 con spettacoli: 19.45/22,10.
Lire 12.000;10.000

DIGITAL Inf. Or. 0161-215.018
Pretty Princess. Orario: 15/17.
A seguire **Viaggio a** Orario: 20/22,10. Lire 12.000;10.000.

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA BUSCHERINA Inf. Or. Tel.
CHIUSO

. Inf. Or. Tel. 0161-255 544.
CHIUSO.

LUX Inf. Tel. 0163-22.698.
Ravanello pallido, con Luciana Littizzetto.
Orario: 15,30/20, 20/22,20.
Lire 12.000;8000

MAZZETTI Inf. Tel. 0161-486.714.
Il pianeta delle scimmie.
Orario: spettacolo unico. Lire 8000;6000.

REAL Inf. Tel 0161 930.827-0333/4487488.
Ravanello pallido, con Luciana Littizzetto.
Orario:

ORSA Inf.
CHIUSO.

SUTTORIVA Inf. Tel 0163-54.265
CHIUSO

LE TRAME DEI FILM

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Nato un progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato un mondo in cui la tecnologia regna sovrana e droide ricerca della sua umanità. ●●●●

PIE 2. Comico. Ritorna i ragazzi del fortunato «numero uno»: affittano al mare e si divertono.

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un sul punto venir licenziato: nello periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. ■■

BELFAGOR. Ritorna sugli schermi il celeberrimo fantasma del Louvre: impossessatosi del corpo di Sophie Marceau. Versione cinematografica del celeberrimo sceneggiato televisivo. ■■

BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona uno primi narcotrafficanti della storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli anni '70 in California. ■■

CODICE SWORDFISH. Azione. Uno più temuti hacker terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a sensazionale colpo a una banca. ■■

COME CANI E GATTI. Commedia. La tra cani gatti è al centro questa commedia effetti speciali e protagonisti a quattro zampe.

IL BRIDGET JONES. Commedia. Da un seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali e di una ragazza londinese. ■■

JALLA! JALLA! Commedia. Due amici lavorano in un parco pubblico di cittadina svedese: due, libanese, la sgradita sorpresa di essere avvertito dal padre sta arrivando con la sua futura sposa. ■■

LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ●●●●

MOULIN ROUGE. Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, storia d' tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Luhrmann presentato fo maggio al festival di Cannes. ●●●

NELLA MORSA DEL RAGNO. Thriller. La figlia senatore viene rapita: indaga detective Alex Cross (Morgan Freeman), già visto ne «Il collezionista», affiancato dall'agente dei servizi sag Jezzio Flannigan (Monica Potter). ■■

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro alla carriera a Venezia, è tratto autobiografico dell'aristocratica inglese G Elliot ne descrive le vicissitudini la rivoluzione francese. ●●●●

IL PIANISTA. Drammatico. Premio speciale della giuria all'ultimo festival di Cannes, film Michael Haneke («Storie») descrive le inquietudini sessuali di una quarantenne insegnante di pianoforte che vive con madre. Lei è Isabelle Huppert. ■■■

PRETTY PRINCESS. Commedia. La timida adolescente Mia scopre all'improvviso di essere una principessa è ad adeguarsi al ruolo. ■

LA PROMESSA. Thriller. Jack Nicholson impersona un ispettore polizia città del Nevada prossimo pensione che, vigilia del pensionamento, decide di dedicarsi all' dell'omicidio una bambina. ■■

RAVANELLO PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, una depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia di top model ed ha un fidanzato soprannominato Mummia. ■■

MADONNA. Commedia. fano Accorsi un giovane che sopresta, suo malgrado, entrare nel mondo degli adulti; al suo fianco l'amico sfaccendato Libero De Rienzo e due personaggi femminili (l'italo-indiana Mandala Tayde, la ragazza di cui s'innamora Anita Caprioli). Esordio alla regia per Mar Ponti. ■■

SAVE THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, narra il rapporto tra un ragazzo colore e una ragazza ballerina classica. Produzione: Mtv. ●●

2. Seconda puntata della fortunata parodia delle pellicole horror. ●●

THE OTHERS. Thriller. Al termine seconda guerra mondiale donna (Nicole Kidman) vive con i due figli in una villa sull'isola di all'improvviso, fatti inspiegabili. ●●●

SCENE. Anno. Robert De Niro è un abile ladro di gioielli che vive a Montecarlo ed il prossimo dall'attività»: un giorno ex socio (Marlon Brando) gli propone il cosiddetto «colpo della vita». ●●

Drammatico. Tigerland è il luogo dove venivano addestrati i soldati americani prima di essere mandati in Vietnam. Diriga Joel Schumacher («Un giorno di ordinaria follia», «8 mm.»). ●●●

A Drammatico. Il regista iraniano Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle. ●●●●

VIP Tel 0321-625 688
Il diario Joean, con Hugh Grant. Or.: 20,20; 22,30. Fer. festivi e : L. 13.000, 9000; sab. pom. e merc. sera fer. 9000 (12/17 sera L. 11.000, etc. sab. dopo le 21).

ARALDO Tel. 0321-474.825
Viaggio a Kandahar.
Or.: 20,30; 22,30 a prefest.: L. 12.000, 9000. Lun fer L.

ELDORADO Tel. 0321 - 624.154.
American pie 2, con M. Wayans.
Or.: 20.20; 22,30
festivi e prefestivi: L. 13.000, 9000; merc. fer. 9000 (8/17 sera L. 11.000, etc. sab. dopo le 21).

GALLO 0321 - 46.54.84
Come cani e gatti. Or.: 20; 22,30

SANT'ANDREA 0321 - 63.71.83.
Luce dei miei occhi Ore 16, 21,30

SAN CARLO Inform tel. 0322 -
La maledizione scorpione di giada. Or.: 20,10; 22,10. Ingr.: L. 8000 e con tessera

VARDONE
Codice Swordfish Or.: 14,20; 16,30; 21. L. 10.000, 8000

MOSSERINO Tel. 0322 - 82 151
Come cani e gatti. Or.: 15; 16,30; 18
Nella morsa del ragno. Or.: 20,15; 22,15. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
American pie 2 Ore 20,15; 22.15 L. 8000.

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Viaggio a Kandahar Feriali: 20,15; 22,15: sogg.: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.
Il diario di Bridget Jones. : 20,15; ingr.: L. 12.000; rid. 9000 (lun. fer.).

Tel. 0321 - 51 95 23.
Il pianeta delle scimmie
Ore 21. Ingresso con tessera abbonamento (L. 30.000) o con biglietto a L. 8.000; rid. 6.000.

MULTISALA!
Tel 0331 - 914.355 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18.30-21.30; sabato/domenica 14,30-21,30.
The score. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. L. 9000, gior. sera e sab. pom. L. 9000.
Scary Movie 2. Or.: 15,30; 22,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
American pie 2. Or.: 15,20; 17,30; 20,20; 22,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Come cani & : 15.20; 20,20; 22 L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Nella morsa del ragno. Or.: 15.10; 17,50; 20,30; 22,40 L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Il diario di Bridget Jones. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
L'apparenza inganna. Or.: 20,30. L. 13.000, rid. 9000. Merc., giov. , pom. L. 9000.
Santa Maradona. Or.: 15,10, 17,40; 20,30; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom L. 9000.
Ravanello pallido. Or.: 17,50.
L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000

CINE TEATRO. Tel 0321 - 91.183
Scary movie 2 Or.: 21,15. Feriali e festivi L. 11.000/8000; lun. fer. L. 8000.

B. PELLICO. Tel e segr. tel 0321 - 777.122.
OGGI RIPOSO. Feriali e festivi L. fer: L. 8000/5000.

CORSO MULTISALA 1.
Segreteria telefonica 0324 - 240 853
Scary movie 2.
Or. fer.: 20.20; 22,30.
Info dettagliate su segretari

CORSO MULTISALA 2.
Segreteria telefonica - 240.853.
Come cani & gatti.
Or. fer.:
Info segreteria telefonica

SOCIALE
. 0323 - 61 459.
Moulin rouge
Or.: 14,30; 18; 45; 20; 22;15

last dance
Or.: 14,30; 16,30; 20,15; 22.15

SOCIALE (ULTRA)
Info su segreteria telefonica 0323 - 491.940.
La pianista V.M. 14.
Or.: 14,30; 16,30; 20,15; 22,30

VIT
Info su segreteria telefonica 0323 40 19.40.
Nella morsa del ragno
Cinetorium. Or.: 14,30; 18,30; 20,15; 22,30.

SOCIALE (FALLANZA) SALA 1.
Info su segreteria telefonica 0323 - 501 .
Il diario di Bridget Jones.
Informazioni orari su segr. telefonica.

SOCIALE (FALLANZA) SALA 2.
Info su segreteria telefonica 0323 - 501.964.
Come cani e gatti.
La promessa
Informazioni orari telefonica.

100 corso Giulio Cesare 57, tel. 856.521. Come cani & gatti Ore 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. di Bridget Jones. Or.: 15, 15,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **American pie 2.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel 647.007 Sala 1: **American pie 2.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. Sala 2: **Il diario di Bridget Jones** Or: 15; 18,10; 20,20; 22,30 Sala 3: **The Others.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30
7190. Sala 1: **Il diario di Bridget Jones** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Sala 2: **Come cani & gatti.** Or.: 14,30; 16,20; 18,10. **A.I. Intelligenza artificiale** Or.: 20,10; 22,45.
CAPITOL via San 24, tel. **American pie 2.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Jallal Jallal.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via 32/e, tel. 436.07.23. La scorpione di giada. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
2 via Garibaldi 33 436.07.23. **Santa Maradona.** Ore 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,40.
CLUB corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Blow.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Scary Movie 2.** Or.: 15,30; 17,15; 19,00; 20,45; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via 62, tel. 327.2214. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Montalcone 62, tel. 327.2214. **La maledizione dello scorpione di giada.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **American pie 2.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il di Bridget Jones.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **L'apparenza inganna.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. Ravanello : 16,30; 22,30.
1 corso Moncalieri 241, 551.54.47. go. Or.: 16,20; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, 551.54.47. teatro
ETOILE via 8, Piazza arg. via Roma, tel. 530.353. **Moulin Rouge.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
Pio 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. . **Come cani e gatti.** Or.: 15,30; 17,30. **La promessa.** Or.: 20; 22,30.
FREJUS piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.5973. **Save the last dance.** Or. 15,45; 18; 20,20; 22,30.
GIOIELLO via G. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi
IDEAL corso Beccaria tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
IDRA via Po 21, tel. 812.59.05. **Moulin Rouge.** Or.: 15; 17,30; 20,00; 22,30.
IDRA via B. Teresa 5, tel. 534.814. **Viaggio a** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.263. **Nella morsa del ragno.** Or.: 15,45; 18,00; 20,15; 22,30.
Uno via Verdi 18, tel. 812.5605. **Viaggio a Kandahar.** Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Santa Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'apparenza inganna.** : 15,30, 17,15; 18,55; 20,40; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La nobildonna e il duca.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, 32.448. **La maledizione dello scorpione di giada.** Ore 15,45; 18,00; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Come cani & gatti.** Ore 15,45; 17,45. **Codice swordfish.** Ore 20,20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pretty Princ** : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Ravanello pallido.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The Score.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Bridget Jones' diary.** Or.: 16,00; 18,10; 20,20; 22,30. Film in lingua originale.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX 15, tel. 531.400. **Tigerland.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La pianista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO UNO via Acqui 2, tel. 819.01.30. **Come cani & gatti.** Or.: 14,30, 16,20; 18,10. **La promessa.** Or.: 20,05; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **A.I. Intelligenza** Or.: 15,00, 19,15; 22,00.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Codice Swordfish.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,25.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627462. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
TEATRO REGIO. La Biglietteria e gli Uffici del Teatro sono chiusi per festività. Stagione d'Opera 2001-02: dal 20/11 al 2/12 **Carmen** 2 le retour, opera buffa di Jérome Savary. Prima esecuzione mondiale. Il 26 e 27/11 in con dall'8/11. Info: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. La Biglietteria Uffici del Teatro per festivi. Piccolo Regio Sconfinato, lo spettacolo si presenta: sabato ultimo giorno vendita abbonamenti a 12 spettacoli a scelta a L. 100.000 (80.000 ridotti). Primo spettacolo Lasydo jodo 6/11. Info, www.teatroregio.torino.it.
ALFIERI piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: il fiore all'occhiello - grande prosa» Stagione 2001-02: tutti i giorni orario continuato 9-19 sito internet www.torinospettacoli.it.
RIDOTTORINO Non pervenuto.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: rinviato al 6 novembre debutto **Madame De Sade** di Yukio Mishima, regia di Massimo Castri. Preghiamo i possessori dei biglietti, dal 30 ottobre al 4 novembre, di contattare la Biglietteria del TST per la sostituzione. Tel. 011 517
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 580.5768. Si prevede per L'ennesimo esaurito. Abbonamenti «Il fiore all'occhiello» e «Grande prosa» 2001-2002: aperta tutti i giorni con orario continuato 9-19.

NOTIZIE dalle

Mike alla festa del Centro Ottico Reverchon

Un momento della cerimonia inaugurazione del Centro Ottico Reverchon di via Italia 15 a Biella

Ore 17,45 di venerdì scorso la festa Reverchon per l'inaugurazione del negozio è iniziata con Mike Bongiorno più in forma che mai. L'anchorman ha intrattenuto il pubblico per ventina di minuti raccontando aneddoti e programmi futuri, su tutti il concerto a favore delle vittime negli Stati Uniti d'America ed in Afghanistan.

Il pubblico le numerose autorità politiche cittadine intervenute hanno potuto constatare la splendida forma del presentatore più famoso d'Italia, che ha ricordato il suo passato da Biellese. Alle 19,00 si chiudeva il sipario su una giornata di festa che ha lasciato molto soddisfatti i fratelli Enrico e Paolo Reverchon.

L'auspicio che in futuro altre iniziative analoghe a quelle dei Fratelli Reverchon possano portare gioviale allegria nel centro storico di Biella.

hotel Rio
Hotel - Via Francia, 41 - Spotorno (SV)
Tel. - Fax
www.hoteirlospotorno.it
info@hoteirlospotorno.it
Aperto tutto l'anno
Spiaggia convenzionata
Bi a disposizione
Biblioteca per i clienti
Parcheggio
TV-SAT in ogni
Deposito
accettano piccoli
Accompagnamento
Attrezzato per
L'assistenza infermieristica è da:
www.cido.it
Scoprila
LA STAMPA NORDOVEST
www.ciaonordovest.it

CINEMA
MAZZINI
BIELLA
IL DESTINO DEL MONDO È NELLE LORO ZAMPE
COME CANI & GATTI

I STAMPA:
MERCOLEDÌ: TuttoScienze Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari Torino)
LA STAMPA

«LA PICCOLA BOTTEGA DEGLI ORRORI» APRE LA STAGIONE DEL SOCIALE. POI A TORTONA

Fiori rock per la Casale

In scena ad Alba

ALBA

Sul palco, proprio in mezzo alla [illegible] grande bocca si spalanca e grida «Ho fame! Ho fame!». Le voraci fauci appartengono ad una pianta [illegible] che un incauto apprendista fioraio, appassionato di botanica, [illegible] inventato e battezzato Audrey 2, dedicandola alla mielosa segretaria di [illegible] è innamorato, ma non corrisposto. La pianta ha un potere: in cambio di una dose [illegible] sangue, rigorosamente [illegible] però, è in grado di soddisfare tutti i desideri: vendendole l'ani[illegible], si può conquistare la felicità.

E' questa la trama di uno dei musical più apprezzati dal [illegible]bblico dagli Anni Settanta [illegible] qui, che, dopo essere stat[illegible] un film di successo, firmato dal regista Roger Corman, nel 1960, si trasferì sulle scene americane, [illegible] tando, [illegible] vivo, la metafora della società metropolitana in cui i più disperati [illegible] un riscatto [illegible]ciale, anche al prezzo [illegible] venir divorati.

Sabato il lavoro aprirà la stagione «il grande teatro» nella Sala Nuova del Sociale, con replic[illegible] [illegible] due serate successive, domenica e lunedì, alle 21. Quella a cui il pubblico assisterà è una ripresa dell'opera musicale che arrivò in Italia nell'allestimento della Compagnia della Rancia, diretta da Saverio Marconi. E' fu subito un successo: tour in tutti i teatri per diverse stagioni e anche la trasmissione sul piccolo schermo. Ora a distanza di tredici anni, la stessa compagnia riprende questo lavoro degli esordi [illegible] doveva aprirlo [illegible] strada del musical. Dopo «La piccola bottega degli orrori», la Compagnia della Rancia infatti [illegible] allestito «Cantando sotto la pioggia», «Chorus line» e più recentemente «Hello Dolly», «Grease» e «Dancel», con cui è ancora nei teatri.

La nuova versione del musical di Ashmann e Menken nasce dalla collaborazione della compagnia [illegible] Saverio Marconi [illegible] Fabrizio Angelini, che firma anche le coreografie, [illegible] in coproduzione [illegible] il [illegible] lirico «Giuseppe Verdi» di Trieste. Vivacissimo nella trama e nei «temi» rokkeggianti, il lavoro si avvale [illegible] scene di Giancarlo Mancini e dei costumi di Zaira de Vincentiis e [illegible] un cast d'eccezione: nei panni della segretaria da conquistare ci [illegible] la [illegible] Rossana Casale, splendida voce e look non meno accattivante, che avrà al suo fianco Manuel Frattini, nei panni del suo innamorato Seymour, mentre Carlo Reali è [illegible] fioraio e Felice Casciano, il sadico dentista Orin. [illegible] biglietto costa da 46 [illegible] lire a [illegible] mila, ridotti da [illegible] mila a [illegible] mila. Informazioni sul sito wwwcomune.alba.cn.it. Lo spettacolo proseguirà il suo tour [illegible] Piemonte facendo tappa martedì 6 e mercoledì 7 novembre (ore 21) al Teatro Civico di Tortona, nell'Alessandrino, per il [illegible] condo appuntamento della stagione di prosa. Informazioni e prenotazione biglietti allo 0131820195. [v. p.]

Un momento de «La piccola bottega degli orrori» con la Compagnia della Rancia

Piemonte a tutto musical

Broadway e dintorni conquistano le platee

Sono [illegible] le occasioni, da novembre, per applaudire allestimenti collaudati e qualche novità nel segno del musical. Sabato 1° dicembre, nell'ambito della nuova stagione teatrale del «Verdi» [illegible] Pontestura, a pochi chilometri da Casale, ritorna dopo il grande successo dello scorso anno la spumeggiante compagnia Magia d'Operetta di Cesenatico, che in «Hollywood, Broadway e dintorni», condurrà il pubblico in un viaggio tra le canzoni dei più celebri musicals americani e i motivi delle immortali colonne sonore dei film d'Oltreoceano. In scena gli artisti Jean Bennet, Letizia Sciuto, Gianluca Pasolini, Mirco Rocchi, Ornello Giorgetti, accompagnati [illegible] pianoforte di Silvia Giorgi. Lo spettacolo sarà alle 21,30. Informazioni: 0142/466438 oppure 0142/66134.

Musica, canzoni e recitazione [illegible] la garanzia di un personaggio inossidabile dello spettacolo italiano: Novara attende Johnny Dorelli [illegible] «Le notti di Las Vegas» che inaugura [illegible] stagione di prosa del Coccia. Le date: venerdì 23 novembre, sabato 24 e domenica [illegible] (in pomeridiana). Informazioni per biglietti e prenotazioni anche sulla rassegna completa [illegible] danza, operetta e musical: 0321/620400 (teatrococcia@comune.novara.it). Nel Verbano Cusio Ossola è ricco di proposte tratte dal mondo dei musicals il cartellone della «La Fabbrica» di Villadossola ma [illegible] attendere fino a gennaio: è annunciato il [illegible] «Old that musical», trascinante mix dei maggiori allestimenti [illegible] «L'Arcademia» [illegible] Omegna, seguirà il [illegible] febbraio «Jesus Christ Superstar» con Carl Anderson e Olivia Cinquemani; [illegible] 16 febbraio sarà in [illegible] «Forza venite gente» con gli «Arcobalena» [illegible] Bergamo. Informazioni sulla rassegna e biglietti: 0324/575611.

Vercelli aspetta invece Giancarlo Macrì, Sadro Berti, Roberto e Gianluigi Carlopa, in arte Banda Osiris: i quattro comici, che giocano in casa, presenteranno al Teatro Civico [illegible] over Beethoven», spettacolo [illegible] mezza strada tra la comicità e il musical che [illegible] co-protagonista il Quartetto Euphoria. L'appuntamento è il [illegible] e 23 novembre, alle 21, e rientra nel calendario degli «Inconsueti» della stagione comunale di prosa. Informazioni: 0161/252622.

IN LOCANDINA

Vercelli

[illegible] Primo Levi

E' ispirata a [illegible] questo [illegible] un [illegible] la pièce «Primo Levi Remix», incontro multimediale tra letteratura, musica, [illegible] e video con il sottotitolo «Vercelli... per la memoria storica e per la pace». I testi e la drammaturgia sono di Guido Michelone, [illegible] scenografie di Matteo Bellizzi [illegible] le improvvisazioni jazzistiche dell'«Alberto Mandarini Quartet». Lo spettacolo, che viene proposto in «prima» [illegible] Vercelli, si avvale della voce recitante dell'attrice novarese Lucilla Giagnoni. L'appuntamento è al Teatro Civico domenica sera con inizio alle 21,30.

Sinio

La prosa [illegible] vernacolo

Prende il via sabato alle 21, [illegible] «Il nostro teatro», la rassegna d'autunno di prosa piemontese. Il primo spettacolo, [illegible] replica domenica, s'intitola «Mè frel» ed è stato presentato nel cartellone itinerante «Il [illegible] lingue del Piemonte», curato [illegible] lo Stabile di Torino con [illegible] Regione. Narra la storia di due fratelli, prima divisi e poi uniti, sullo sfondo delle Langhe. Regia di Oscar Barile. La rassegna nel centro delle «Grandes» proseguirà [illegible] «Una lacrima [illegible] un sorriso», due atti unici [illegible] Vittorio Calvino e Achille Campanile, il 10 e 11 novembre, seguiti da altri tre spettacoli. Abbonamenti in vendita a 40 mila lire, bigli[illegible] 10 [illegible].

Domodossola

Recita [illegible] favore dei disabili

Commedia degli equivoci per aiutare gli atleti disabili. [illegible] p[illegible]fortuna [illegible] una notte di luna» è il [illegible] di Ermanno Carsana che debutterà sabato sera al teatro Galletti di Domodossola nell'ambito di «Giochi di finzione», [illegible] fortunata stagione di prosa con i gruppi amatoriali [illegible] Verbano Cusio Ossola e [illegible] vicina Lombardia che quest'anno festeggia la trediceama edizione. In scena dalle 21 (con replica anche domenica) c'è la compagnia «Lalo» di Domodossola, formazione che tra gli interpreti schiera anche Fabia[illegible] Capobianco, già attrice della compagna Magopovero di Asti. La regia è di Armando Lopardo. L'incasso di sabato sera sarà devoluto in beneficenza al Gsb Sempione 82 di Pallanzeno, gruppo sportivo che vanta numerosi campioni nazionali in varie specialità, dal nuoto all'atletica l[illegible].

GIROdiVITE

Quelle nocciole da sorseggiare

Sergio Miravalle

Indovinello: c'è [illegible] prodotto piemontese che [illegible] nel Roero, è venduto in cinque milioni di bottiglie in tutto il mondo, richiama uno dei frutti tipici del territorio, ma non è un vino. Che cos'è?

Si chiama «Frangelico» [illegible] liquore a base di nocciole diffuso in [illegible] Paesi, leader [illegible] mercato [illegible] Spagna all'Oceania, spopola in Sud America e negli Stati Uniti dove entra in decine di cocktails, [illegible] abbina al caffè, [illegible] cioccolato, [illegible] gelati.

Ebbene il «campione» nasce nello stabilimento della «Barbero 1891» [illegible] Valpone di Canale, lungo la strada per San Damiano d'Asti. [illegible] Barbero si è tolto la soddisfazione, a nome della famiglia, di andare a ritirare a Londra il primo premio dell'«International spirits challenge 2001», organizzato dalla rivista «Wine&Spirit»: il suo «Frangelico» a confronto con decine di liquori internazionali a base di frutta, anice, crema, amaretti ha vinto il campionato del mondo del comparto che vale milioni di dollari in fatturati e investimenti pubblicitari. «Frangelico» (ed è questa la curiosità) ha tra gli ingredienti (a 24 gradi di alcol) un distillato di nocciole che ne caratterizza sapore e profumo. La bottiglia è quella «del frate [illegible] il cordone» presa a prestito dall'amaro Diesus Barbero, ricordate [illegible] Carosello «Arrivano i piemontesi». Sull'etichetta ha proprio disegnate tre nocciole, però rischia di essere un «re senza terra», ovvero prodotto industria[illegible] [illegible] successo internazionale, [illegible] poco riconosciuto nella zona di origine, e non solo perché altrimenti vocato all'export.

[illegible] [illegible] che il Piemonte [illegible] nocciola ha bisogno di alleati piccoli e grandi e non solo nel settore dolciario: la sua produzione [illegible] circa 110 mila quintali è un decimo di quella nazionale, sua volta [illegible] settimo della Turchia che domina [illegible] mercato mondiale e le sue crisi si ripercuotono sui prezzi, tanto che è di pochi giorni fa una allarmata lettera dei produttori dell'Asprocor al ministro dell'Agricoltura.

> Nasce nel Roero un liquore dolce che piace in 80 Paesi
> Prodotto industriale [illegible] del territorio?
> Intanto arrivano i vini novelli e nel comune di Novello fanno una festa

La coltura della nocciola dall'Alta Langa si sta estendendo, dall'Astigiano al Monferrato alessandrino e si intreccia spesso con quella della vite, con tutti problemi della variegata filiera di «prodotti del territorio».

A Castellero, paesino a 15 chilometri [illegible] Asti, hanno rilanciato [illegible] [illegible] piccola produzione di olio di nocciole, che tra l'altro ha [illegible] ottimo contenuto in vitamine: ovvero tradizione e fantasia non sempre si escludano a vicenda.

Sono temi sui quali nel mondo del [illegible] piemontese si discute da tempo. Si pensi ad esempio al fenomeno dei novelli: i freschi di vendemmia, ottenuti con il metodo della macerazione carbonica che ne esalta i profumi, usciranno tra pochi giorni, pronti a [illegible] il succ[illegible] francese [illegible] Beaujolais nouveau. In Piemonte so[illegible] [illegible] ventina, un tempo ne firmava uno anche il mitico Gaja. Per alcuni questi vini rappresentano un'eresia commerciale, per altri un'opportunità in più. La devono pensare [illegible] anche a Novello (paese dell'Albese nella zona di produzione del barolo) che giocando [illegible] la toponomastica (pare fatta apposta), lanciano «il vino novello a Novello» e il 10 e l'11 novembre faranno conoscere anche [illegible] caratteristiche [illegible] «Nas-cetta», vitigno [illegible] di quelle colline, una delle [illegible] curiosità ampelografiche del Piemonte.

E chi si [illegible] da quelle parti può fare un salto alla cantina comunale a La Morra dove Massimo Martinelli, produttore [illegible] fama, ex presidente [illegible] Consorzio [illegible] barolo, espone fino al 16 [illegible] ventura. Dal 1965 incrocia i pennelli è stato «a scuola da Pinot Gallizio» ma scrive di sé: «Attualmente si limita a dipingere un quadro [illegible] due l'anno (per fortuna!)». Stile «esagerum nen» e [illegible] prendiamoci mai troppo sul serio.

PROIEZIONI IL 6 E 7 NOVEMBRE AL «MASSIMO» DI TORINO. INIZIATIVA DEGLI AMICI DEL MUSEO DI ANTICHITA'

Alla scoperta del cinema archeologico

Lo spettatore sarà guidato in un singolare viaggio nel tempo

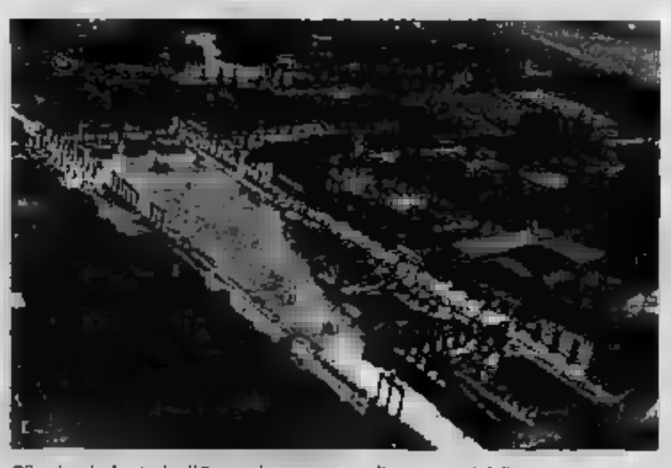
Gianni Stornello

TORINO

L'archeologia, con il suo misterioso scavare [illegible] passato, [illegible] porta a volte a osservare e a interpretare meglio il presente. [illegible] non a tutti è consentito [illegible] di persona l'intensità [illegible] sentimenti che comporta [illegible] nuova scoperta, o inquadrare nella giusta dimensione una nuova interpretazione dei fatti. L'associazione Amici del Museo di Antichità di Torino ci aiuta a sopperire a queste mancanze, con le [illegible] visite mensili su [illegible] d'interesse archeologico, le [illegible] guidate al Museo di Antichità, gli incontri, le mostre e altre iniziative culturali, come ricorda [illegible] presidente avv. Paolo Emilio Ferreri.

Tra queste, l'ultima in ordine di tempo [illegible] gli «Incontri con il cinema archeologico», che [illegible] svolgeranno [illegible] 6 e 7 novembre a [illegible]rino dalle 16,30 al Cinema [illegible] [illegible] Torino, Film [illegible] lingua italiana, ingresso libero. L'iniziativa - come afferma il presidente Ferreri - vuole proporre al pubblico piemontese una selezione delle opere presentate all'ultima rassegna internazionale del cinema archeologico [illegible] Rovereto.

S'inizia il [illegible] novembre con [illegible] film tedesco del '99, «I misteri delle culture scomparse della Sardegna», [illegible] excursus sulle origini dell'isola, un viaggio nel tempo attraverso un mondo scomparso di figure di culto magiche: tombe monumentali, templi. Segue, [illegible] 18, «L'enigma dei Nazca» (Francia, '99), sulla scoperta in Perù, nel 1926, dei giganteschi disegni o geroglifi[illegible] del suolo [illegible] deserto, che si estendono [illegible] volte [illegible] molti chilometri. «Mummie [illegible] ghiaccio: una vita nel ghiaccio» è la pellicola proiettata alle 21 (Usa-Germania, 1998). Ricostruisce la vita di Ötzi, l'agricoltore neolitico vecchio di 5 mila anni trovato sepolto in un ghiacciaio sulle Alpi, [illegible] ne tra Italia e Austria. La giornata si concluderà [illegible] «La galea degli Dei», in programma alle 22 (Gran Bretagna, 1996-1997), primo di una serie di tre film che documentano la riscoperta di tre relitti eccezionali. In questo film si potrà vedere il relitto [illegible] nave romana naufragata con il suo carico di marmo sulle coste [illegible] Tunisia.


Gli enigmi e la storia di Pompei saranno tra gli argomenti della rassegna

Il giorno successivo, mercoledì 7 novembre, ci sarà alle 16,30 «Salvezza per Pompei» (Germania, 1998). Ricercatori italiani, inglesi e tedeschi cercano di decodificare [illegible] tracce della storia [illegible] pompeiane sepolte dall'eruzione [illegible] Vesuvio nel 79 d.C. Seguirà alle 17,40 «Gli ultimi giorni di Zeugma» (Francia, 2000), sull'opera e le scoperte di archeologi ed epigrafici in gara contro [illegible] tempo per salvare i resti dell'antica Zeugma [illegible] che scompaiono sotto le acque dell'Eufrate, a causa [illegible] costruzione di una grande diga. «La villa [illegible] del casale di piazza Armerina» (Italia, 1993) è in programma alle 18,40. Nel film si documenta l'eccezionale programma iconografico dei mosaici rinvenuti nella villa, [illegible] soggetti allusivi a ludi pubblici e grandi cicli mitologici. In «Alessandria la magnifica» (Francia, 1998), che segue alle 21, le telecamere indagano la «città dei morti», necropoli disegnata dagli architetti di Alessandro nel III secolo a.C. [illegible] penultimo film, alle 22, sarà «La scrittura, memoria dell'uomo» (Francia, 1997), [illegible] percorre l'avventura [illegible] scrittura, che [illegible] avu[illegible] inizio [illegible] [illegible] pietra lavorate dall'uomo. [illegible] la rassegna, alle 22,30, «Un secolo di [illegible] di archeologia: da Howard Carter a Indiana Jones» (Italia 1998), dove si ripercorre l'avventura archeologi[illegible] [illegible] '900.

Le radici portano a Romagnano

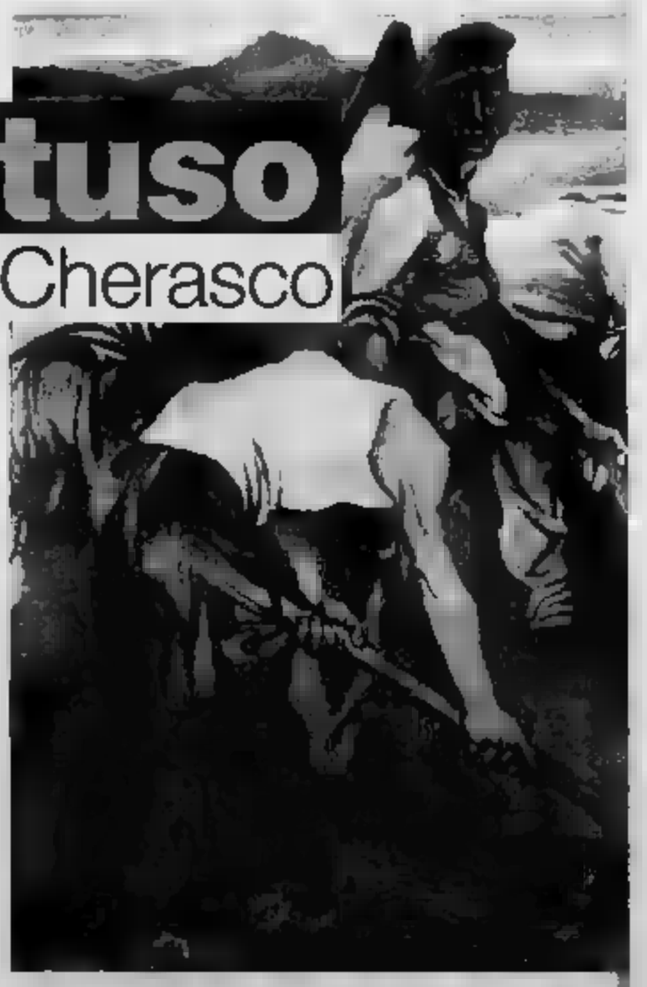
Anche il ricordo di Maria Adriana Prolo in una mostra europea

ROMAGNANO SESIA

I funzionari del Museo Nazionale del Cinema di Torino arrivano a Romagnano Sesia, città nativa di Maria Adriana Prolo che fu fondatrice del museo storico etnogr[illegible]ico locale e del [illegible] del cinema [illegible] Torino. Scopo della visita quello di prendere visione di testimonianze della Prolo (nata nel 1905 e deceduta nel '91), le [illegible] collezioni conservate in museo, ricordi, fotografie, pubblicazioni. «Il museo to[illegible]e - dice l'assessore alla Cultura Carlo Brugo - a seguito di valutazioni e successivi contatti, chiederà in prestito testimonianze della Prolo per esporle in una rassegna a Torino nella prossima primavera. Il museo nazionale, infatti, da due anni trasferito alla Mole Antonelliana, ha predisposto un itinerario sulla nascita dei musei del cinema in Europa con o[illegible]io ai due protagonisti più rappresentativi: [illegible], l'inventrice del [illegible] torinese, e [illegible] Langlois, fondatore [illegible] Cinemathèque Française. [illegible] paese attendiamo [illegible] [illegible] visita dei funzionari con l'architetto Francois Confino per accordarci sui dettagli». [p. ua.]

Regione Piemonte
Città di Cherasco
Provincia di Cuneo
Pro Cherasco
Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo
Banca Regionale Europea

Guttuso
a Cherasco



PALAZZO SALMATORIS

14 ottobre
6 dicembre
2 0 0 1

[illegible]
Da [illegible] a sabato, ore 9.30/12.30 - 14.30/18.30
Festivi, ore 9,30/18,30 - Lunedì chiuso
Le biglietterie chiudono alle [illegible]

Segreteria - [illegible] Gruppi
Tel. 0172.48.91.01 - 48.93.82 - Fax 0172.48.92.18
Ufficio Cultura della Città di Cherasco

PROVERA' SCHEMI E UOMINI IN VISTA DEL DERBY CON IL NOVARA

Test-match per la Pro in casa della Cossatese

VERCELLI

Per non perdere il clima da derby la Pro Vercelli scenderà in quest'oggi all'Abate per affrontare la Cossatese, un tempo grande rivale in campionato delle bianche casacche. Stavolta niente punti pesanti in palio ma, per entrambe, un'utile sgambatura in vista dei prossimi e delicati impegni di campionato.

Mister Braghin proverà proprio contro i lanieri i moduli tattici e gli schemi in vista del derby domenica contro il Novara. Come spesso successo in questo di stagione, il coach vercellese, dovrà fare i conti con una lunga teoria di giocatori indisponibili: fuori dai giochi in vista del derby Facchini, Parento, Foglì e Bacci. In forte dubbio Turi, un po' meno timori per Comi che lamenta sempre un problema muscolare alla coscia.

Così, almeno inizialmente, il tecnico vercellese proverà il modulo che prevede tre difensori fissi (Vianello, Motta e Bruni) con Bari e Passariello ad agire sulle fasce in appoggio al centrocampo dove agiranno D'Agostino, Lorenzini e Ferretti.

In attacco c'è curiosità per conoscere chi tra Andorno e Comi sarà la spalla di Mirabelli. Un piccolo indizio in ottica-Novara, anche se molto dipenderà dalle condizioni fisiche dell'ex varesino. Non è escluso che Braghin varì il 4-4-2 con l'inserimento a centrocampo di Saviomi.

Sul fronte degli azzurri non è ancora stato digerito il pareggio di Suno. «Vorremmo essere più tutelati - conferma l'allenatore della Cossatese Giuseppe Fornara - e dover commentare un pareggio dopo aver dominato la gara lascia molto amaro in bocca. La terna arbitrale ne ha combinate di tutti i colori e mi auguro che simili situazioni non si verifichino più in futuro. La partita odierna contro la Pro Vercelli segna il gradito ritorno all'Abate di una squadra di rango superiore, e testimonia la volontà della società di offrire al nostro pubblico un degno spettacolo.»

Per quanto riguarda il capitolo infortunati una nuova tegola è caduta sugli azzurri. Fornara dovrà fare a meno per alcune settimane di Ferina, bloccatosi domenica a causa di una distorsione al ginocchio.

Sempre in tema di amichevoli infrasettimanali, oggi il Cavaglià ospita la Valenzana. Fischio d'inizio alle 15. [r. s.]

Rinforzata dalla a Viareggio, la Pro Vercelli attende ora il Novara

LE DUE FORMAZIONI SI RITROVANO PER GIOCARSI LA PROMOZIONE AI SEDICESIMI DI FINALE DI COPPA ITALIA

Trino-Canavese al terzo atto

Viassi fa ricorso al turn-over, largo ai rincalzi

Se non è una storia infinita poco ci manca. Oggi alle 14,30 al Picco andrà in scena Trino-Ca- remake di un match giunto alla terza replica nel breve spazio di quindici giorni. Scherzi del calendario, più che del pomeriggio di Hellowaen.

Stavolta palio c'è il passaggio ai sedicesimi finale della Coppa di serie D. Agli azzurri basta un pareggio per centrare il traguardo. Anzi, anche una sconfitta di misura (ma solo 0-1) promuoverebbe i trinesi. Una vittoria 2-1 del Canavese obbligherebbe tutti all'over time (ed eventualmente ai rigori), mentre qualsiasi altro punteggio a favore dei torinesi, qualificherebbe gli ospiti.

Nell'incontro d'andata a San Giusto, il Trino era infatti riuscito a imporsi 2-1 con una doppietta del croato Andric, match vinto l'altro anche domenica in campionato proprio al 94'. E oggi Trino vuole confermarsi «bestia dei che, da parte loro, scenderanno in campo il dente avvelenato dal doppio, beffardo, ko.

«La Coppa - sottolinea il patron Vincenzo Mignone - è un obiettivo importante rispetto al torneo, ma non sottovalutare, specialmente per i giocatori che non sempre trovano spazio in prima squadra. Un'occasione per mettersi in luce e dimostrare il proprio valore in ottica campionato».

Dopo la vittoria in trasferta, il Trino ospita il Canavese in Coppa Italia

Un po' com'era avvenuto con Andric che, proprio dalla sfida di Coppa aveva preso spunto e morale per il proprio rilancio.

Naturalmente con un occhio rivolto all'impegno di domenica a Cuneo, il coach trinese, darà ampio spazio al turn over. Certo, per esempio, l'impiego tra i pali di Portale, ormai diventato l'estremo difensore di Coppa, e di Beccati che, al rientro dopo il lungo infortunio, ha bisogno di macinare minuti e riprendere il ritmo partita. Probabile anche l'inserimento di Andric in attacco magari come spalla di Giordano Bisesi (anche se non è escluso un turno di riposo per la punta azzurra). E spazio anche a Magno, Saguadolce e Ticozzi.

Indisponibili, in pratica, soltanto Mignone (problemi a una spalla) e Salacone tesserabile dopo la riapertura delle liste novembrine. Insomma a Viassi non le alternative, così come dall'altra parte il coach del Canavese. Insomma le premesse per vedere match comunque divertente e spettacolare ci sono tutte. [p. m. f.]

Dufour da - 2

Ad Arona serve la grande impresa

VARALLO. Impegno infrasettimanale per Dufour Varallo. L'undici di mister Facciolo è scena oggi alle 14,30 sull'ostico campo dell'Arona, in nel campionato d'Eccellenza. «Recuperare dal 4-2 dell'andata non sarà facile - commenta l'allenatore dei valsesiani -, ma noi abbiamo l'obbligo di provarci. Schiererò formazione tipo, anche dovremo fare a mano Andolfo e Biolcati squalificati.»

Nell'ultimo l'Arona ha ingranato turbo, inanellando, dopo pari con l'Oleggio, consecutive. «Sono la formazione più in salute del campionato - prosegue Facciolo - ma anche la Dufour attraversando un buon momento. Se dovessimo affrontare la capolista con sufficienza potremmo andare incontro ad batosta e quindi ho chiesto ai ragazzi la giusta "cattiveria". Atleticamente stiamo bene tanto che nel secondo tempo siamo sempre in grado di impensierire gli avversari. Quando riusciremo ad essere più concreti potremo fare un altro passo in avanti». [m. pe.]

GINNASTICA

IN PRIMA FASCIA VINCE ELENA BORLANDELLI, IN SECONDA SUCCESSI A PARI MERITO DI CODA E GULMINI

Nella Ritmica dominio tutto biellese

Incetta di medaglie a Valenza

BIELLA

Si è svolta a Valenza la prima prova del Torneo regionale di ginnastica ritmica, categoria Allieve. La manifestazione, riservata alle ginnaste che non hanno partecipato alle gare di Alta Specializzazione, era suddivisa tra atlete di prima e seconda fascia. Elena Borlandelli ha dominato la gara di prima fascia ottenendo una meritata vittoria.

La ginnasta, allenata dalle tecniche della Pietro Micca Tatiana Shpilevaya Elisabetta Ladavas, si è cimentata in tre attrezzi: fune, clavette e nastro proponendo una serie di esercizi contenenti le nuove difficoltà previste dall'Alta Specializzazione per la prossima stagione.

Tra le ginnaste di seconda fascia (nate tra l'89 e il '90) si è registrato predominio della Marmora Ing, con gli ori a pari merito, di Ilaria Coda e Martina Gulmini, il bronzo per Giulia Rosolen, il quarto posto di Martina Bellotto, il quinto di Marta Tallia Galoppo e l'ottavo di Marina Andriotto.

Per la Pietro Micca l'undicesimo posto di Maria Vittoria Esposito e il 21° di Silvia De Maglie, che hanno mostrato grandi passi in avanti. «Finora - commenta la direttrice tecnica della Pietro Micca Shpilevaya - le nostre tre giovani ginnaste avevano gareggiato esclusivamente in serie C con un esercizio al corpo libero. I loro miglioramenti stati notevoli, considerando che hanno affrontato avversarie più grandi e con maggior esperienza. Borlandelli ha meritato salire sul gradino più alto del podio perché nei suoi esercizi mostrato grazia e buona ».

In attesa della seconda prova, in programma il 9 dicembre, le ginnaste dei club Marmora Ing e Pietro Micca potranno continuare ad allenarsi. Intanto sabato a Spoleto è in calendario la fase nazionale specialità, categoria Junior. In campo Giada Mazzola, Pietro Micca, che si esibirà con cerchio e clavette e Luino, La Marmora, impegnate al cerchio [r. b.]

Elena Borlandelli, Silvia De Maglie e Maria Vittoria Esposito della Pietro Micca

RUGBY

IN CZ IL VOLVERA VA KO E I LANIERI SONO A PUNTEGGIO PIENO DOPO DUE MATCH

Provincia col vento in poppa sorridono anche le giovanili

BIELLA

Vento in poppa per il Biella rugby Provincia Biella. Il secondo successo in campionato, ottenuto in trasferta a spese del Volvera per 37-17, rilancia le quotazioni della squadra dell'australiano Kerry.

«E' stata una partita un avvio po' difficoltoso - dice il presidente Fini -. La mischia Volvera era ben organizzata e fisicamente molto ben dotata, per cui il primo tempo è terminato 12-13 per noi. Ma nel secondo tempo peso i torinesi sono apparsi molto affaticati per cui le continue aperture ai trequarti ci hanno permesso di segnare un parziale di 5-24».

Aggiunge il patron del Provincia-rugby: «Sarà forse questa la chiave di vittoria di molte partite future: azionare i nostri trequarti nel corso della ripresa. Il risultato rotondo ci ha permesso comunque di portare a casa, oltre ai 4 punti per la vittoria, il punto di bonus».

La giornata è stata comunque piena di altre soddisfazioni: la Under 18 ha vinto contro il Cogoleto 28-17 portando a casa punti e la Under 16 ha battuto il Marco Polo Genova 20-19 in un incontro tiratissimo. Inoltre l'Under 14 ha vinto il torneo di Alessandria a pari punti con il Cus Genova.

«Domenica prossima - conclude Fini - in trasferta fuori contro il Delta Imperia, comincerò ad essere interessante. La squadra ligure ha infatti vinto, come noi, le prime due di campionato. Ribadisco però che solo dopo la decima giornata di andata si potranno fare vere e proprie analisi». [m. pe.]

Il «Provincia di Biella» ha cominciato nel modo migliore l'avventura in serie C2

SCHERMA

OGGI LA PROVA IRIDATA DI SPADA A SQUADRE: FRANCIA E UNGHERIA LE AVVERSARIE PIU' ACCREDITATE

Milanoli insegue il bis mondiale con l'Ital-Pro

In pedana c'è anche Schaier, intenzionato a riscattare la sconfitta nell'individuale

L'urlo liberatorio di Paolo Milanoli dopo la stoccata che gli è valsa il titolo mondiale

VERCELLI

Dopo l'oro nell'individuale, Paolo Milanoli all'assalto del titolo mondiale prova a squadre, ultimo appuntamento della kermesse iridata di Nimes. L'alfiere della Pro Vercelli guiderà gli azzurri contro i «big» dell'arma triangolare internazionale: dalla Francia, intenzionata a lasciare un segno in un mondiale piuttosto avaro di medaglie per i transalpini (almeno nella spada), all'Ungheria, passando per le lame di Cuba, Estonia e Germania, team considerato dagli addetti ai lavori con un possibile outsider.

Oltre a Milanoli farà parte della formazione italiana anche l'altro vercellese, Davide Schaier, intenzionato a riscattare l'uscita al primo turno nell'individuale. «Spesso proprio gli assalti iniziali a risultare fatali - Milanoli -. ho rischiato molto contro l'australiano Addams. Mi trovato 13-12 nervoso e in affanno. Insomma non riuscito a nel match. Una volta superato questo scoglio, poi, ho iniziato a tirare secondo le mie potenzialità».

Dunque attenzione al primo turno che, essendo l'Italia testa di serie, sarà quello degli ottavi. «Incrociamo le dita - il presidente della Pro Aldo Venè, più volte citato nel corso delle dirette televisive -: sarebbe straordinario uscire da questi mondiali con una doppietta d'oro. Penso che l'Italia abbia le potenzialità. Sono comunque contento per il titolo di Milanoli. Paolo è un ragazzo d'oro, in tutti i sensi".

Rammarico, invece, per il bronzo di Elisa Uga sfumato maniera incredibile proprio all'ultimo assalto. «Nella scherma sono episodi che spesso accadono - spiega Venè -. In ogni caso la Uga si è confermata la migliore delle azzurre». [p. m. f.]

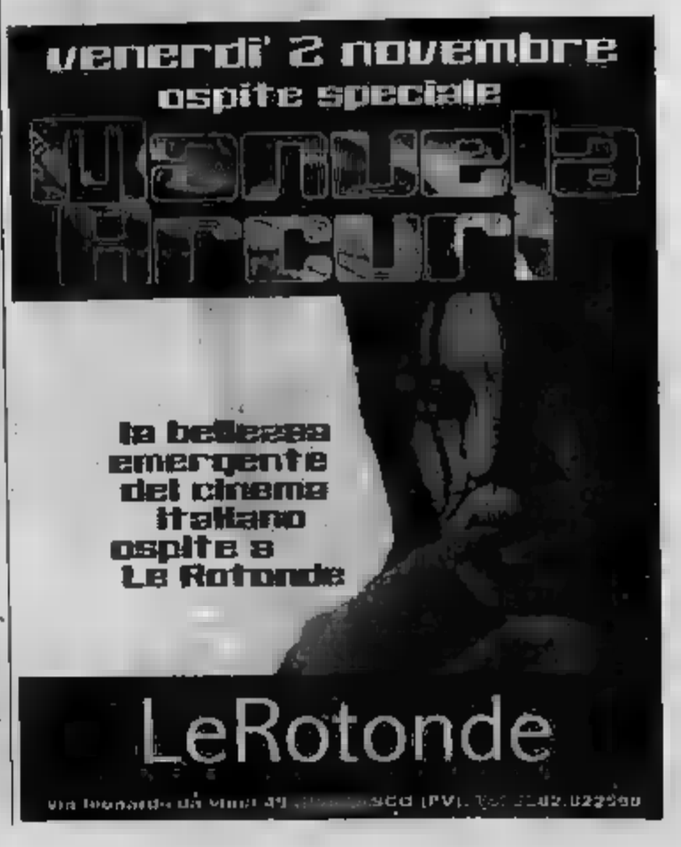
BASKET

DOMENICA A VERCELLI

Pfv-Biella, torna dopo anni il derby valido per la serie C

VERCELLI. Attesa per il derby che, domenica, segnerà l'inizio del torneo di serie C femminile. Al Pala Piacco (inizio alle 17,30) si sfideranno la Pfv e il Biella. Per le vercellesi si tratta dell'esordio dopo la retrocessione dell'anno scorso, mentre le laniere, dopo alcune stagioni dedicate al settore giovanile, fanno la loro ricomparsa in C.

La Pfv dopo il declassamento (e la successiva perdita dello sponsor principale) non si è comunque arresa: la dirigenza ha confermato l'allenatore Fornara, optando per un ringiovanimento dell'organico, come conferma l'acquisto dall'Issa Novara della sedicenne guardia play Forte. «In ogni caso - sottolinea il ds Gianfelice Cavaliero - alcune ragazze d'esperienza sono rimaste con noi e aiuteranno le più giovani a crescere. Il nostro traguardo? Prima di dare un giudizio aspettiamo di aver giocato i primi turni». [p. m. f.]



Sono sette i prescelti dalla giuria: per il gran concerto al Civico le più belle arie di Verdi

Il «Viotti» incorona i nuovi big della lirica

Sabato le finali del concorso, con l'orchestra del Regio

Si sono concluse, al Teatro Civico di Vercelli, le prove dei semifinalisti della sezione di canto lirico della cinquantaduesima edizione del concorso internazionale di musica «Giovan Battista Viotti».

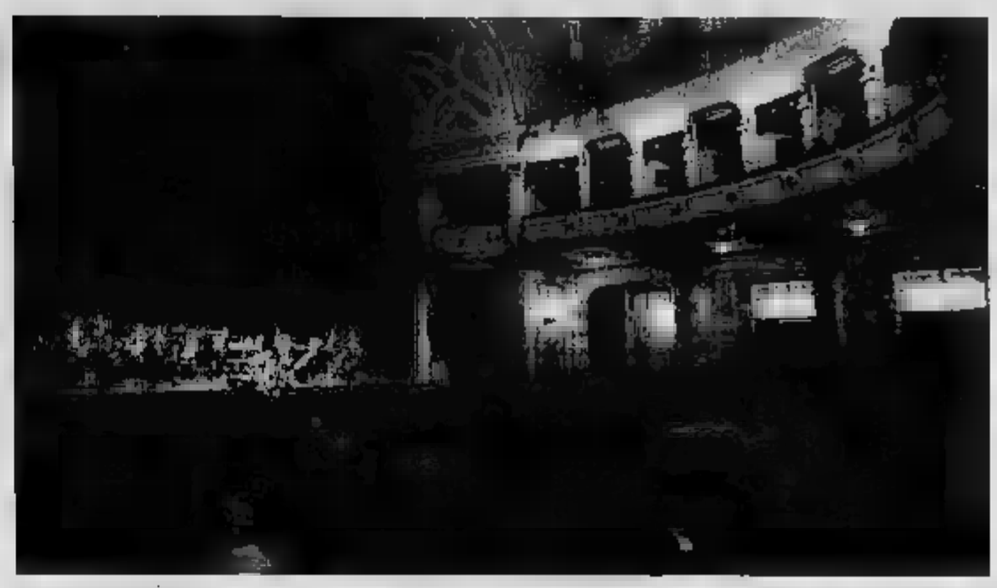
due giorni di selezione, tra domenica e lunedì, eseguito repertorio verdiano - tema quest'anno - ventisei giovani cantanti, provenienti da Corea del Sud, Colombia, Romania, Germania, Italia, Spagna, Georgia, Cina, Regno Unito e Russia.

Questi i finalisti: Chul-Ho-Sohn (Corea Sud, basso anni), Tatiana Serjan (Russia, soprano, anni), Sung-Kyu Park (Corea del Sud, tenore, anni), Irina Iordachescu (Romania, soprano, 24 anni), Chan il Part (Corea del Sud, baritono, anni), Alex Vicens (Spagna, tenore, 27 anni) e Anja Kampe (Germania, soprano, 33 anni).

Ad esprimere i verdetti, la giuria presieduta da Giuseppe Pugliese e composta dalla bulgara Valeria Chirokanska, dall'austriaco Hubert Deutsch, dal francese Pierre Medecin e dalla tedesca Dorothea Glatt. Tra i giurati, rappresentano l'Italia Giovanna Canetti e Paolo Montarsolo. Quest'ultimo fu Viotti d'oro nel 1973. La prova-concorso per i finalisti è prevista, sempre Teatro Civico, per le 20,30 di dopodomani.

repertorio ci arie dal «Macbeth», da «Un ballo in maschera», da «La Traviata», da «Don Carlo» e da «Rigoletto».

E ad accompagnare i cantanti sarà l'Orchestra del Teatro Regio di Torino, diretta da Fabrizio Maria Carminati. Biglietti alla Società del Quartetto, via Monte di Pietà 39 in orario dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18. Info: 0161/252667, 0161/255575. I prezzi dalle 18 alle 10 mila lire.



Da sinistra l'Orchestra del Teatro Regio di Torino che, diretta da Fabrizio Maria Carminati, accompagnerà sabato sera al Civico i finalisti della sezione di canto e (nell'immagine di Daniela Maestrelli) di un gala viottiano

L'Orchestra Teatro Regio è l'erede del complesso musicale fondato da Arturo Toscanini, ne fu stabile ed artistico. Dalla seconda degli Anni Sessanta è l'orchestra stabile della Fondazione lirica torinese e quindi del capoluogo del Piemonte, e rappresenta il fulcro della stagione d'opera e di balletto.

E' stata protagonista di spettacoli di grande successo, da «La damnation de Faust» di Berlioz nell'allestimento di Luca Ronconi a «La Bohème» Puccini in occasione centenario con Pavarotti e Freni; da «Assassinio nella cattedrale» di Pizzetti con Ruggero Raimondi a «Fedra» di Giordano con Mirella Freni e Placido Domingo. Al Teatro Regio, per questa stagione 2001-2002, ha concluso le rappresentazioni di «Lear» di Reimann, per la di Luca Ronconi. All'orchestra Regio alla fine del Duemila è stato assegnato il Viotti d'oro.

Così si era espresso il direttore artistico del concorso Giovanni Battista Viotti, Giuseppe Pugliese, nei confronti del grande gruppo orchestrale torinese che aveva ricevuto il prestigioso premio: «Questo riconoscimento riveste un duplice significato: artistico e didattico. Artistico per gli alti requisiti professionali, tecnici e interpretativi, confermati nel vastissimo repertorio. Di per lo spirito indubbio con il quale tutti i valenti professori che la formano hanno collaborato e continuano a collaborare da una decina di anni a questa parte al concorso dei finalisti del di canto rassegna viottiana, dedicata a giovani aspiranti che annualmente arrivano da tutto il mondo a Vercelli, nell'intento dare inizio ad un itinerario professionale nell'arte dei suoni. A tutti i giovani che affrontano la prova del "Viotti" fra speranze, timori e incertezze, è sempre stata di conforto incoraggiamento professionale, calorosa collaborazione dell'orchestra del Teatro Regio. Ad esso, l'anno con il premio è andata la gratitudine dei concorrenti, del consiglio della Società del Quartetto, unitamente a quella del presidente del Concorso "Giovan Battista Viotti", Maria Arsieni Robbone, quella dell'intera città e quella mia personale».

ecco i premi che verranno assegnati sabato sera sul palcoscenico del teatro di Monte Pietà: al primo cantante classificato quindici milioni; al secondo dieci; al terzo cinque. Premio del pubblico: 700 mila lire. Un premio speciale sarà intitolato a Cesare Bardelli: due milioni per il più giovane finalista, meritevole di incoraggiamento. Bardelli fu definito «principe dei baritoni», rimase sulla scena per più quarant'anni, nei più grandi teatri del mondo, e fu docente canto del liceo Viotti di Vercelli e componente di giuria nel concorso Viotti. scomparso dicembre scorso, sulla soglia dei novant'anni.

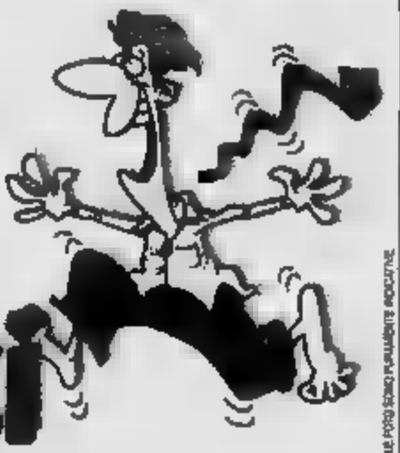
LA FONDAZIONE FODELLA

Da Vercelli a Milano, dove la Fondazione Marco Fodella chiude, giovedì 15 novembre, il tradizionale ciclo di concerti. Dopo aver tratteggiato in musica il ritratto violinista seicentesco Buonamente, proposto gli spartiti di Visée, Pinel e Wiess, e le pagine di Mozart fortepiano, la Fondazione (creata da una famiglia di origine vercellese) ha scelto affrontare «il liuto tempo di Leonardo». Il concerto sarà ospitato nella Sala delle Accademie alla Biblioteca Ambrosiana, in piazza San Sepolcro, dove è aperta una mostra ricorda il quinto centenario dalla «nascita» del carattere tipografico co , creato da Aldo Manuzio. L'esposizione è nella sala attigua ai locali che ospitano il Musico di Leonardo e propone preziosi codici e manoscritti.

concerto avrà come protagonista Massimo Leonardi, che suonerà liuto rinascimentale a sei cori costruito nel 1987 ma sulla dell'iconografia del primo Cinquecento. In programma (dalle 21) o pagine di Leonardo da Vinci (Rebus musicale, codice Windsor 12697), Franco Spinacino, Joan Ambrosio Dalza, Franciscus Bossinensis, Bartolomeo Tromboncino, Vincenzo Capirola, Petro Paolo Borrono, Francesco da Milano. Per informazioni: 02/29521935.

Super A&O
Il meglio sotto casa

Weekend... a prezzi pazzi



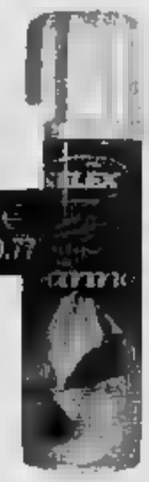
SOLO VENERDI 2 E SABATO 3 NOVEMBRE

Braciola di coppa di maiale al kg. 6.380 3,29

Parmigiano Reggiano all'etto (al kg. L. 18.800) 1.880 0,97

Prosciutto cotto Gran Biscotto Rovagnati all'etto (al kg. L. 33.900) 3.390 1,75

Bresaola Punta d'Anca all'etto (al kg. L. 34.900) 3.490 1,80



spray (al l. L. 6.000) 1.500 0,77

Olio di oliva SAGRA lt. 1 4.690 2,42

I PREZZI SCRITTI IN QUESTO DEPLIANT SONO VALIDI PER L'ACQUISTO IN QUANTITÀ FAMILIARE - SALVO ERRORI TIPOGRAFICI

Offerta valida nei seguenti Punti Vendita:

BIELLA Via Trento, 37 • Via Rosmini, 10 • Via Galimberti, 3 • Via Marconi, 7 • Piazza Curiel,10 - ANDORNO Via Galliari,

Siamo presenti inoltre a: VERCELLI Via Dante, 75 - C.so Salamano, 23/A - L.go Brigata Cagliari, 11 - IVREA Piazza 1° Maggio, 23/A Quartiere Bellavista - SANTHIA' Piazza Allende, 1 - PONZONE via Provinciale 304/B PONT S. MARTIN Via S. Giorgio Dora, 3 - GRIGNASCO Viale Stazione, 4 - OLEGGIO Via Dei Negri, 36/A - Via Carmine, 24/1 - Via Picchio, 14 - BELLINZAGO NOVARESE Corso Libertà, 74 - MORGEX Rue Du Mont Blanc, 47/BIS

UN'ALTRA GIORNATA DIFFICILE

DISABILI VALIDE

Da oggi le tessere di libera circolazione sui mezzi pubblici rilasciate ai disabili saranno valide anche per viaggiare in treno. Lo annuncia la Regione, che ha stretto accordo con Trenitalia. Per l'assessore ai Trasporti William Casoni si tratta di primo passo: «Il successivo sarà la realizzazione di un piano intervento sulle carrozze sulle infrastrutture per ridurre le barriere architettoniche e per estendere i servizi a terra e sui treni»

«AIR ONE PARTE, ALITALIA NO»

Il deputato di An Agostino Ghiglia ha presentato un'interrogazione ministro dei Trasporti Pietro Lunardi cui chiede perché ieri Alitalia abbia cancellato il volo Roma-Torino delle 7, mentre l'Air one delle 8 partito regolarmente, essendoci a Torino una visibilità 1200 metri, «di gran lunga superiore alla prescrizioni Enav». Il deputato chiede in particolare di sapere se la mancata partenza Alitalia nasconda una volontà tagliare i voli

Si alza la nebbia ma gli aerei restano a terra

A Caselle le ripercussioni della chiusura di martedì: cancellati 14 voli

Nadia Bergamini

Aeroporto chiuso per nebbia. Martedì la visibilità scesa i 550 metri e 14 voli sono stati cancellati, 8 dirottati su altri scali. Le ripercussioni, ieri mattina, si sono fatte sentire. Centinaia di passeggeri dalle 6.50 alle 8.50 hanno atteso invano di imbarcarsi. Lo scalo, pur essendo operativo (la nebbia assente), non ha potuto accontentare gli utenti: gli aerei che la sera prima non erano arrivati, ovviamente non hanno potuto ripartire mattino seguente. Risultato: 14 cancellazioni anche tra le partenze.

Una situazione di disagio che ha però, provocato le solite proteste. I viaggiatori che non si informati sulla situazione sia attraverso il sito Internet aggiornato in tempo reale, sia attraverso l'ufficio informazioni, hanno atteso pazientemente l'imbarco su altri aeromobili, sottoponendosi al rito della lista d'attesa. E. Caselle, pur non essendo direttamente colpita dalla circolare dell'Enav che declassa gran parte degli aeroporti del nord, imponendo una visibilità minima di 550 metri per atterraggi e decolli, ha dovuto chiudere.

Dal 3 luglio, lo scalo torinese opera in categoria 1, ossia con visibilità minima di metri in attesa della conclusione dei lavori luci di pista, i cosiddetti AVL. Lavori per cui la Sagat, società di gestione aeroportuale, dal 1998 oggi ha investito 14 miliardi. Una scelta obbligata, dopo l'indagine del pubblico ministero Raffaele Guariniello, proprio riguardo sistema di illuminazione. Indagine che portò al declassamento scalo per 57 giorni con grave danno d'immagine ed economico. La Sagat, memore di quell'esperienza, non ha esitato, al contrario altre società che gestiscono i maggiori scali del nord, ad ottemperare alle prescrizioni previste nell'«Atto di indirizzo» del Ministero dei Trasporti emanato nel 1998 con al 27 ottobre di quest'anno per l'adeguamento.

In corso sulla pista gli ultimi collaudi Enav per consentire arrivi e decolli in ogni condizione

Dopo il declassamento di gran parte del Nord ora c'è il rischio di un sovraffollamento dell'aeroporto torinese

La prima nebbia della stagione ha colto Caselle a metà della strada intrapresa. Da qualche giorno, infatti, in i collaudi dell'Enav sul sentiero luminoso e se il parere sarà positivo, come Sagat si auspica, l'aeroporto potrebbe essere promosso in categoria 3 con la possibilità di operare fino un minimo di 75 metri visibilità.

Insomma, Caselle potrebbe ottenere la palma tra gli scali italiani per la velocità di segnalazione dei guasti alle lampade del sistema di illuminazione. Secondo un rapporto dell'Enav, infatti, sarebbero necessari appena secondi per avvertire la torre di controllo del guasto. tutto andrà per il verso giusto, dunque, Caselle sarà con Venezia, l'unico grande aeroporto del nord Italia in grado di operare in categoria 3.

Il problema potrebbe, diventare, con gli altri scali declassati, c stag invernale che incombe, il sovraffollamento. I dirottamenti potrebbero diventare la norma, ma Caselle sarà in grado di far fronte alla nuova situazione? Per ora, alla Sagat nessun vuol vendere la pelle dell'orso prima di averlo catturato. Ma il sistema Avl super-efficiente non è l'unica prerogativa di Caselle. Proprio riguardo alla Sagat ha deciso non farsi mai più cogliere impreparata. E' infatti l'unico aeroporto italiano dotato di un impianto satellitare GPS, installato principali automezzi di pista, in caso di ridotta visuale, consente alla torre di controllo di conoscere l'esatta posizione dei mezzi che precedono gli aeromobili.

Entro il 2002 comunque, l'Enav ha confermato anche a Caselle l'installazione del radar di terra, più che mai importante dopo il drammatico incidente di Linate. Lo scalo torinese, dopo gli attentati terroristici degli Stati Uniti, stato, inoltre, anche il primo ad adottare un sistema raggi per il controllo dei bagagli. Evidentemente, come ha avuto modo di sottolineare il pm Guariniello, vero artefice della sicurezza dello scalo torinese, «la prevenzione sempre».

Passeggeri all'aeroporto in attesa di partire dopo la cancellazione dei voli

Camion di tori perde il carico Torino-Milano chiusa per ore

Traffico in tilt, code chilometriche, percorsi alternativi trasformati in un lentissimi di automobili e di camion. E tutto per colpa di un autocarro carico di tori che ieri, le 7,30, si rovesciato sull'autostrada Torino-Milano, poche decine di metri dopo la barriera di Falchera.

Il carico, costituito da decine di animali destinati ad un macello industriale della zona Brescia, preso il largo in autostrada. Facile intuire che è capitato. A quell'ora la Torino-Milano un cordone continuo di auto e furgoni gente che sta andando a lavorare. A quell'ora tutti hanno fretta, anche un minimo intoppo basta a far saltare i nervi a qualcuno. quel camion adagiato su un fianco non ha dato scampo anche ai più nervosi, a rimanere riparati dentro le loro macchine, spaventati una decina grossi tori in fuga. Poi corsia autostradale stata chiusa, per consentire vigili fuoco alla polizia stradale di effettuare l'intervento di soccorso. Compresa la degli animali fuggiti, le operazioni per spostare e rimettere in carreggiata l'autocarro, fortunatamente accasciato sul fianco.

Per risolvere ogni problema ci sono volute più di due ore, ma la caccia agli animali è durata ben più a lungo. Sette li hanno ritrovati accanto ad una cascina, Settimo. Altri quattro hanno dovuto essere abbattuti dai vaccini giunti sul posto con le squadre dei soccorritori: lo schianto li aveva azzoppati. Feriti e sanguinati avevano provato a scappare, erano crollati poco lontano.

E gli automobilisti? Inferociti dai ritardi, costretti a trovare percorsi alternativi a quelli autostradali, hanno preso d'assalto i centralini di pompieri, polizia stradale, vigili urbani «Quanto dura ancora questa sosa...», «Sto andando a lavorare non posso perdere tempo...», «E' compito vostro sbloccare immediatamente la situazione...». Tutto fin verso mezzogiorno, quando finalmente tornata la calma. [l. pol.]

VERSO IL COLLASSO IL VALICO ITALO-FRANCESE DOPO LA CHIUSURA DEL BIANCO E DEL GOTTARDO

Naufraga al Fréjus l'Europa di Schengen

Code lunghe chilometri per i controlli contro il terrorismo

servizio
Amedeo Macagno

BARDONECCHIA

COME s'è fatta lunga l'attesa al Fréjus. Le code dei mezzi che devono attraversare il traforo superano i dieci chilometri. E il disagio, al più battuto valico che porta in Francia, esasperа gli animi e rovina la vita a centinaia persone. Non solo automobilisti, non solo autisti dei camion: anche i residenti sbuffano, e tra i denti imprecono contro una situazione che non aiuta stagione invernale alle porte. Dopo la tragedia del Bianco, dopo la chiusura del Gottardo, l'ultima maledizione si chiama terrorismo. La paura di possibili attentati ha fatto scattare un piano che prevede controlli minuziosi. Altro che Schengen e libera circolazione uomini e mezzi. Gli agenti salutano la mano sulla fronte: «Documenti, prego...». la coda s'allunga.

Lungo questo corridoio d'asfalto transitano ogni giorno migliaia veicoli diretti provenienti da mezza Europa. La maggior parte sono Tir che trasportano merce. Sono loro a questi incolonnamenti. In passato, l'unico intoppo rappresentato manutenzione degli impianti antincendio che la Sitaf, società che gestisce tunnel e autostrada, fa per garantire la sicurezza del traforo. Ora, è il sospetto a bloccare tutto.

Bardonecchia in ansia teme ripercussioni sulla stagione dello sci

Il sindaco: «Nessun allarme, sono solo misure preventive»

Nei paesi queste montagne dove tra cinque anni svolgeranno le Olimpiadi invernali si parla d'altro. In via ail, la principale Bardonecchia, c'è una certa apprensione fra i negozianti intenti organizzare i loro esercizi per l'imminente stagione dello sci. E in uno dei tanti supermercati di genere alimentare, le parole guerra terrorismo adesso fanno pensare anche a quello che succede al Fréjus. Ma c'è anche chi sdrammatizza. Come Mario Roca, che ama frequentare Bardonecchia per riposarsi dagli stress della città: «Non credo proprio che in un posto tranquillo come questo verifichino atti terroristici, al massimo arresteranno qualche povero diavolo».

Al valico autostradale, gli agenti di polizia aumentano giorno dopo giorno e i veicoli, che autovetture o Tir, vengono controllati uno uno. Agli autisti vengono richiesti i documenti. Come sui treni internazionali, dove gli agenti della polizia frontiera hanno aumentato i controlli.

«La tensione a Bardonecchia è alta, è vero, ma non c'è nessun motivo per allarmarsi, sono solo misure preventive, pensiamo invece ad accogliere bene i turisti» dichiara il sindaco Francesco Avato, reduce ieri da un incontro avuto in prefettura a Torino proprio sul tema dell'intensificazione controlli.

Un e proprio ripristino della frontiere non ufficializzato, ma reale. Sembra di tornare indietro di qualche mese, nel periodo del G8. Anche oltrefrontiera i poliziotti francesi gendarmeria d'Oltralpe attuano medesimi controlli. Si guarda dentro ogni Tir e si eseguono accertamenti su persone sospette. Nessuno parla, per non situazioni di panico, ma pare che tutte le forze dell'ordine - compresi carabinieri di stanza anche nelle più piccole località di frontiera dell'Alta Valle Susa - in di allerta.

Da ieri, la polizia di frontiera istituito un blocco anche presso l'area di servizio autostradale Salbertrand, a circa 15 km dal Fréjus, per non creare maggiori imbottigliamenti al traforo dove vengono fatti i controlli più ti anche con l'utilizzo delle unità cinofile e dove sono stati fermati per ora solamente i soliti clandestini o denunciati quei camionisti che hanno alzato un po' troppo il gomito.

Che scorpacciata con le ricette dei Vip

SONO piaciute prime due ricette dei Vip che hanno partecipato alla sfida culinaria presso l'Ascom Village 23 settembre scorso. Abbiamo già pubblicato le «Lasagne al radicchio» del generale Paolo Aielli e il «Coniglio con gli scampi» dell'assessore comunale alla Cultura Fiorenzo Alfieri, che si piazzati al primo e al secondo posto. Ma l'assessore Alfieri non è l'unico che ha strappato consensi golosi per ottenere il secondo piazzamento alla prova dei fornelli. A pari merito lui Emanuele Lajolo di Cossano, direttore personale Gs-Supermercati, un ottimo «Risotto seppie al nero», e l'economista Giuseppe Russo con «Coniglio alla senape».

RISOTTO CON LE SEPPIE. Gli ingredienti sono per otto persone: 600 g di riso Carnaroli, due chili di seppie fresche, 500 g di passata di pomodoro, due litri di fumetto pesce fatto con pezzi scarto pesce che si ottengono facilmente chiedendoli al vostro fornitore di fiducia: lische carcasse di sogliola, teste di salmone, scarti di pesce spada e altro più una cipolla intera, una carota e due foglie di lauro, fare bollire per circa un'ora e minuti, poi filtrare). E ancora: un bicchiere vino bianco secco, 50 g scalogno, due spicchi d'aglio, prezzemolo, olio extravergine, burro, e fogli sottilissimi a 23.75 carati. Pulire le seppie e lavarle cura cercando di togliere la pellicina trasparente che le ricopre e conservando integre le vescichette del Tagliare le seppie e listarelle larghe circa un dito, tritare fine lo scalogno con l'aglio, farlo appassire in olio e burro, aggiungere le seppie ben asciugate e farle rosolare. Aggiungere vino bianco, far evaporare, unire la passata di pomodoro e il per circa un'ora (tempo di cottura dipende dalla grandezza delle seppie crude). A questo punto aggiungere il riso, le vescichette del nero di seppia e un'abbondante manciata di prezzemolo tritato; far insaporire alcuni minuti, poi mano mano che il riso si asciuga mestoli di fumetto pesce ben caldo. A fine cottura 50 g di burro, mescolare e lasciare riposare il riso paio di minuti prima servire. Il consiglio: «Se volete stupire i vostri ospiti, prima servire il riso nero su un piatto di porcellana bianco ben caldo, ricopritelo impalpabili foglie d'oro laminato: sarà un bel gioco scoprire dove si possono trovare».

Anche Pier Paolo Benedetto, giornalista de La Stampa, accolto la sfida dei fornelli.

dell'autore: «Facile? Non sempre perché una insalata di polipo richiede che la polpa sia gustosa e soprattutto, morbida, morbida. Come tutte le ricetta semplici è necessario tuttavia seguire con attenzione le fasi di cottura». Per 4-6 persone acquistare un polipo di circa un chilo e mezzo. Fatelo pulire pescivendolo poi dopo averlo lavato e asciugato mettetelo condimento, a freddo, in una pentola alta di alluminio. Chiudete con il coperchio dopo aver sigillato l'apertura con stagnola. Regolate minimo la fiamma il più piccolo fornello della vostra a, e lasciate per 2 ore e 30. Controllate soltanto dopo un paio d'ore che non si sia consumato il liquido che il polipo rilascia nella cottura: se ciò avviene, aggiungete mestolo di acqua calda. A fine cottura tagliate il polipo a tocchetti e condite nella terrina con abbondante olio extravergine di oliva (di media acidità, preferibilmente ligure o toscano). Ottimo anche il polipo con zucchine in carpione o con una salsa di pomodoro sbucciato e mondato dei semi e passato al tegame con olio d'oliva. Un consiglio: «In attesa il polipo raffreddi prendete il liquido (o parte di esso se è abbondante) rimasto nella pentola e versatelo in una padella; aggiungete secondo necessità gli spaghetti crudi. Quando cominciano ad assorbire il sugo del polipo, aggiungete poco alla volta acqua calda, fino a cottura. Spaghetti così se ne mangiano raramente, otterrete l'applauso dei commensali».

simonetta.conti@lastampa.it

SANITA' EUROPEA

Si chiude sabato la settimana sulla dislessia

Sabato prossimo si concluderà la settimana europea di sensibilizzazione sulla dislessia, promossa dall'«Associazione italiana dislessia» che ha condotto una pluralità di iniziative per sensibilizzare pubblico sulla realtà del disturbo, che crea disagi all'infanzia.

«La dislessia - spiegano all'Aid - è una difficoltà che riguarda la capacità di leggere e scrivere in modo corretto e fluente. Purtroppo Italia è poco conosciuta, benché si calcoli che riguardi almeno milione e mezzo di persone». L'Aid è per aiutare i bambini dislessici e loro famiglie. Ha messo a punto un protocollo diagnostico di base per la valutazione dei disturbi di apprendimento della lettura, scrittura, calcolo. Per contattare sezione torinese dell'Aid è possibile rivolgersi a Rosamaria Baratti Rava, strada Fenestrelle 253, telefono 011 8981079-8193739, fax 011 8191542, e-mail ravasc@ipanet.it

SEBASTIAN
since 1960

La Direzione comunica
alla spettabile clientela che per un
errore di stesura del redazionale
pubblicato il giorno 26/10/01
all'interno del supplemento
pubblicitario **"LA MODA"** il prezzo
base della camicia confezionata su
misura errato.

CAMICERIA UOMO e DONNA
Via Cavour, 15/A - Torino
Tel. 011.5629696 -

SAPER

Che scorpacciata con le ricette dei Vip

SONO piaciute prime due ricette dei Vip che hanno partecipato alla sfida culinaria presso l'Ascom Village 23 settembre scorso. Abbiamo già pubblicato le «Lasagne al radicchio» del generale Paolo Aielli e il «Coniglio con gli scampi» dell'assessore comunale alla Cultura Fiorenzo Alfieri, che si piazzati al primo e al secondo posto. Ma l'assessore Alfieri non è l'unico che ha strappato consensi golosi per ottenere il secondo piazzamento alla prova dei fornelli. A pari merito lui Emanuele Lajolo di Cossano, direttore personale Gs-Supermercati, un ottimo «Risotto seppie al nero», e l'economista Giuseppe Russo con «Coniglio alla senape».

RISOTTO CON LE SEPPIE. Gli ingredienti sono per otto persone: 600 g di riso Carnaroli, due chili di seppie fresche, 500 g di passata di pomodoro, due litri di fumetto pesce fatto con pezzi scarto pesce che si ottengono facilmente chiedendoli al vostro fornitore di fiducia: lische carcasse di sogliola, teste di salmone, scarti di pesce spada e altro più una cipolla intera, una carota e due foglie di lauro, fare bollire per circa un'ora e minuti, poi filtrare). E ancora: un bicchiere vino bianco secco, 50 g scalogno, due spicchi d'aglio, prezzemolo, olio extravergine, burro, e fogli sottilissimi a 23.75 carati. Pulire le seppie e lavarle cura cercando di togliere la pellicina trasparente che le ricopre e conservando integre le vescichette del Tagliare le seppie e listarelle larghe circa un dito, tritare fine lo scalogno con l'aglio, farlo appassire in olio e burro, aggiungere le seppie ben asciugate e farle rosolare. Aggiungere vino bianco, far evaporare, unire la passata di pomodoro e il per circa un'ora (tempo di cottura dipende dalla grandezza delle seppie crude). A questo punto aggiungere il riso, le vescichette del nero di seppia e un'abbondante manciata di prezzemolo tritato; far insaporire alcuni minuti, poi mano mano che il riso si asciuga mestoli di fumetto pesce ben caldo. A fine cottura 50 g di burro, mescolare e lasciare riposare il riso paio di minuti prima servire. Il consiglio: «Se volete stupire i vostri ospiti, prima servire il riso nero su un piatto di porcellana bianco ben caldo, ricopritelo impalpabili foglie d'oro laminato: sarà un bel gioco scoprire dove si possono trovare».

Anche Pier Paolo Benedetto, giornalista de La Stampa, accolto la sfida dei fornelli.

dell'autore: «Facile? Non sempre perché una insalata di polipo richiede che la polpa sia gustosa e soprattutto, morbida, morbida. Come tutte le ricetta semplici è necessario tuttavia seguire con attenzione le fasi di cottura». Per 4-6 persone acquistare un polipo di circa un chilo e mezzo. Fatelo pulire pescivendolo poi dopo averlo lavato e asciugato mettetelo condimento, a freddo, in una pentola alta di alluminio. Chiudete con il coperchio dopo aver sigillato l'apertura con stagnola. Regolate minimo la fiamma il più piccolo fornello della vostra a, e lasciate per 2 ore e 30. Controllate soltanto dopo un paio d'ore che non si sia consumato il liquido che il polipo rilascia nella cottura: se ciò avviene, aggiungete mestolo di acqua calda. A fine cottura tagliate il polipo a tocchetti e condite nella terrina con abbondante olio extravergine di oliva (di media acidità, preferibilmente ligure o toscano). Ottimo anche il polipo con zucchine in carpione o con una salsa di pomodoro sbucciato e mondato dei semi e passato al tegame con olio d'oliva. Un consiglio: «In attesa il polipo raffreddi prendete il liquido (o parte di esso se è abbondante) rimasto nella pentola e versatelo in una padella; aggiungete secondo necessità gli spaghetti crudi. Quando cominciano ad assorbire il sugo del polipo, aggiungete poco alla volta acqua calda, fino a cottura. Spaghetti così se ne mangiano raramente, otterrete l'applauso dei commensali».

simonetta.conti@lastampa.it

L'inchiesta sui dipendenti di Usl e ospedali torinesi cominciata nel 1996 con un blitz per accertare se lavoravano da privati durante l'orario di ufficio

Dopo perquisizioni, confisca di registri e documentazione l'indagine si è arenata Nessuno ha confessato

E' stata archiviata dopo cinque anni l'inchiesta su 15 infermieri

Tempo scaduto, «assolti» 15 infermieri

Accusati di truffa al servizio sanitario: prescritto il reato

Giorgio

Truffa ai danni del servizio sanitario pubblico? Sì, no, forse... Ad ogni modo tutti a casa perché tanto il reato è prescritto. Si potrebbe sintetizzare così, in poche righe, l'inchiesta giudiziaria su 15 infermieri di ospedali e Usl torinesi accusati di truffa e false dichiarazioni per aver lavorato - in orario d'ufficio - anche presso cliniche studi medici privati.

Le indagini della Guardia di Finanza, coordinate dall'allora procuratore presso la Pretura Antonio Rinaudo, sono partite in tromba nel giugno del '95 con un «megablitz» alle Molinette, al Maurizianо, al Regina Margherita e in molti altri ospedali cittadini e della provincia. Perquisizioni, sequestri di documenti, interrogatori. Le fiamme gialle confiscano registri, cartellini, piani di turni e documentazione cartacea di vario genere. Poi partono 23 avvisi di garanzia ad altrettanti paramedici, che avrebbero lavorato di nascosto in strutture private.

Secondo le tesi della pubblica accusa, gli indagati (che nel corso del tempo si sono ridotti a 15) bollavano regolarmente il cartellino di presenza nei reparti degli ospedali, ma poi sparivano e tramite alcune società trovavano un secondo impiego. Queste associazioni, alle quali risultano iscritti molti infermieri pubblici, offrono personale per le cliniche private, assistenza domiciliare e persino Usl che devono temporaneamente sostituire il personale in malattia, ferie e maternità.

Dopo l'ondata di perquisizioni nelle Usl, l'indagine si arena sulla gran mole di documenti acquisiti dai finanzieri, che pure in molti casi sembrano confermare l'ipotesi dell'assenteismo pianificato da parte degli infermieri. Dai plichi sequestrati, ad esempio, il paramedico «X» risulta in servizio di giorno presso il suo ospedale e di notte in una clinica privata: un po' troppo anche per uno stakanovista dal camice bianco. E taluni figurano al lavoro nello stesso momento in due posti diversi.

Sembra una buona base di partenza, ma gli infermieri continuano a negare. «Forse gli investigatori si illudevano che fosse sufficiente indagarli per convincerli a confessare subito - dice uno degli avvocati difensori - invece nessuno dei 15 ammesso il reato, così l'onere della prova è ricaduto sugli inquirenti».

Nel '99, quando l'inchiesta si trascina stancamente senza particolari scossoni, la Procura Generale decide di avocare il fascicolo e condurre le indagini per proprio conto. Non cambia molla, anche se nei mesi scorsi il sostituto procuratore generale presenta al Gup (giudice per l'udienza preliminare) la richiesta di rinvio a giudizio per gli imputati.

A metter la parola fine all'indagine si pensa il giudice Pinuccia Caprioglio, che martedì scorso dichiara il non luogo a procedere per prescrizione di quasi tutti i reati. Anzi, in alcuni casi lo stesso sostituto procuratore generale Trimini (che ha ereditato il procedimento da pochi mesi) a chiederla al Gup. Per un paio di imputati la prescrizione scatterebbe soltanto il prossimo anno, ma l'avvocato Wilmer Perga lascia lo stesso ad ottenere l'assoluzione dei suoi clienti.

L'udienza dura poco più d'un ora. Per i 15 imputati e i loro difensori (Aldo Perla, Stefania Gottaro, Francesco Bosco, Paola Cristini, Stefano Comellini, Marco Fano, Maurizio Cossa ed Ercole Cappuccio) è una passeggiata, anche se qualche infermiere - lamenta di esser rimasto sulla graticola per oltre cinque anni e azzarda la richiesta di un risarcimento danni.

Rimangono aperti gli interrogativi che sempre accompagnano episodi di questo genere: per quale motivo un'inchiesta di tali dimensioni (per il blitz sono stati mobilitati 60 finanzieri) è stata lasciata morire poco a poco, fino alla prescrizione finale? E di chi sono le responsabilità? Perché un'indagine che finisce prescritta può produrre due tipi d'ingiustizia: che un colpevole che viene punito e un innocente che non viene apertamente assolto.

Eppure la prescrizione è un fenomeno in crescita, come ha sottolineato il procuratore generale Antonino Palaja in occasione dell'inaugurazione dell'anno giudiziario.

«L'ufficio del giudice per le indagini preliminari di Torino - ha spiegato Palaja nella sua relazione sullo stato della giustizia - ha l'aumento delle prescrizioni (da 4 dal periodo 1998-99 a 126 dal 1999-2000) a'è avuto perché i procedimenti sono giunti là ormai al limite della scadenza. E sono stati avvisati dal pubblico ministero proprio affinché la prescrizione, ormai prossima, fosse dichiarata».

I motivi che portano alla prescrizione? E' stato Palaja ad individuarli: «Eccessivo protrarsi delle indagini preliminari ed eccessivo tempo fra la conclusione delle indagini e l'esercizio dell'azione penale e poi tra questo e il giudizio».

«Poco personale negli uffici»

Il presidente del Tribunale: troppe pratiche

Il presidente Mario Barbuto

Mario Barbuto è alla guida del Tribunale dallo scorso gennaio e ovviamente non vuole commentare l'episodio, però ammette che al suo arrivo ha trovato l'ufficio del giudice delle indagini preliminari in condizioni di «debolezza».

Presidente Barbuto, oltre cinque anni per chiudere un'inchiesta e alla fine quasi tutti gli imputati se la cavano perché il reato è prescritto: di chi è la responsabilità?

«Non posso e non voglio entrare nel merito, anche perché non conosco il caso di cui si parla. Però posso dire che all'inizio dell'anno l'ufficio dei Gip aveva gravi carenze di organico, il che spiega anche le parole del procuratore generale nella sua relazione sullo stato della giustizia».

E' troppo facile dare la colpa alla carenza d'organici?

«In molti casi il giudice per le indagini preliminari arrivano inchieste, per così dire, stagionate. E talvolta per i reati meno gravi, ormai vicini alla "scadenza", è il pubblico ministero che chiede al Gup di dichiararli prescritti».

Malgrado tutte le riforme i processi penali sono ancora troppo lenti: perché?

«Le ultime riforme per snellire i procedimenti hanno squilibrato il sistema, almeno in un primo tempo. Penso ad esempio alla Legge Carotti (che attribuisce maggiori poteri ai Gip e ai Gup, ndr.): il lavoro dei giudici è aumentato a dismisura, quello delle sezioni giudicanti ha subito una battuta d'arresto. Eppure gli organici dei nostri uffici sono rimasti invariati, nei primi tempi i giudici per le indagini preliminari sono stati subissati dai procedimenti e l'ufficio è rimasto inevitabilmente ingolfato».

Come siamo ora?

«La soluzione più immediata è stata il "travaso" di alcuni da un ufficio all'altro. Quando ho assunto la guida del Tribunale c'erano 8 Gip più il presidente dell'ufficio, così ho deciso di coprire i vuoti d'organico con concorsi interni e trasferimenti d'ufficio: non tutti hanno gradito, ma almeno adesso i Gip sono 28 e il prossimo mese copriremo anche la carica del presidente aggiunto, vacante dopo il passaggio di Saluzzo in Procura. Però la situazione del personale amministrativo rimane critica, anche se un mese fa ho trasferito 7 cancellieri alle sezioni dibattimentali».

Una mezza rivoluzione...

«Più che altro un lavoro organizzativo molto duro, che ha creato qualche malumore. Però adesso l'emergenza dell'ufficio Gip è quasi risolta e spero che nei prossimi mesi si vedranno i primi frutti». [g. bal.]

Specchio dei tempi

«[illegible] che potrebbero evitare» - «Basta un po' di acqua e sapone» - «Traffico unico anche per il Tenda» - «Troppi ricongiungimenti di carreggiate» - «Multe record per la sosta» - «Meno luci?»

Un lettore ci scrive:

«La settimana scorsa ho dovuto fare un'ora e mezza di coda alla Asl, per avere un timbro su di una ricetta. Vorrei sapere perché, a fronte di una prescrizione fatta da una struttura pubblica (Ospedale Maurizianо), trasformata in ricetta dal medico di base, è necessario ancora un timbro posto dalla Asl che, praticamente, autorizza se stessa alla fornitura di [illegible]. Un'ora e mezza di piedi, non è una cosa molto agevole per persone di una certa età. Quando una patologia è cronica, tipo diabete o nefropatia, non è inutile questa trafila, che appesantisce il lavoro dell'Asl ed è faticosa per i malati ed i familiari? Non è già un passo avanti se fosse [illegible] un tabellone luminoso, come già esiste per gli sportelli; almeno si eviterebbe la coda».

Molino

Un lettore ci scrive:

«E' stata restaurata e ripulita la facciata alla chiesa-caldaia Gran Madre, comprese le due belle ed enigmatiche statue del sagrato, ma il monumento a Vittorio Emanuele I, cinque metri più in là, è [illegible] e bisunto (in piemontese 'ncrasià), come prima. Adesso lo sporco risalta per differenza più di prima. Sarebbe bene provvedere, basta un po' di acqua e sapone».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Dopo i gravi incidenti al traforo del Monte Bianco e al Gottardo sono sempre più di attualità i rischi connessi ai trafori a doppio senso di marcia. La decisione dei governi francese ed italiano di modificare la viabilità dei due trafori da doppio senso di marcia a unico potrà essere criticabile in alcuni risvolti, ma riduce sicuramente i rischi.

Non si aspetta di prendere analoga decisione per il traforo del Tenda che, pur essendo di minore lunghezza, presenta rischi ancora più elevati per la carreggiata stradale di larghezza assai più ridotta e per il pericolo connesso all'incrocio con autotreni che non rispettano le indicazioni semaforiche ed imboccano la galleria anche con il rosso, non essendoci quasi mai un controllo?».

Roberto Dansol

Un lettore ci scrive:

«Leggo nuovamente di una vittima sulla A32, sempre all'altezza di Borgone, a causa dell'eterno congiungimento di carreggiata, causa lavori. Sono anch'io stato coinvolto in uno dei quattro tamponamenti accaduti proprio in quel tratto il giorno 9 settembre, dinci dei quali che ha poi determinato la chiusura dell'autostrada stessa. E' mai possibile che una delle nostre vie autostradali internazionali (e più care) sia in continuo stato di rifacimento? Chi è responsabile dei continui incidenti che si verificano a causa dei restringimenti di carreggiata dovuti a lavori che mai hanno termine?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ho letto le cifre imponenti delle multe che ci sono state regalate dalla nostra amministrazione, un bel po' di lavoro non c'è che dire: più di uno su due ha partecipato a quella missione impossibile che consiste nel ripianare il deficit comunale. E' però il forte sbilanciamento dei vari tipi di multa che mi porta a pensare che ci sia qualcosa che non va: non è possibile che le multe per divieti connessi alla sosta siano ben di sette volte superiori a tutte le altre messe insieme.

«Forse non è più un problema di indisciplina degli automobilisti ma un segno che in presenza di regole sempre più severe nei confronti degli automobilisti messe in atto dal Comune di Torino vi siano alternative e la trasgressione sia una scelta quasi obbligata.

«Dopo tutto con qualche semplice calcolo i divieti di sosta rendono al Comune molti miliardi all'anno sicuri, contro i quali difendersi è pressoché impossibile. Sarebbe un bel guaio se il problema dei parcheggi fosse risolto, i mancati introiti sarebbero di notevole rilevanza».

Andrea Bucci

Una lettrice ci scrive:

«Perché anche quest'anno Torino si appresta ad affrontare il Natale come città ricca e felice, ignorando che è in una guerra che riguarda anche noi? Con che cuore guarderemo le "Luci d'artista" già sfavillanti con quasi due mesi d'anticipo, pensando alle vittime di quanto è accaduto e sta ancora accadendo?

«Vivo in centro e la messa in opera di tutta questa luminaria all'insegna del consumismo mi sembra veramente amareggiando».

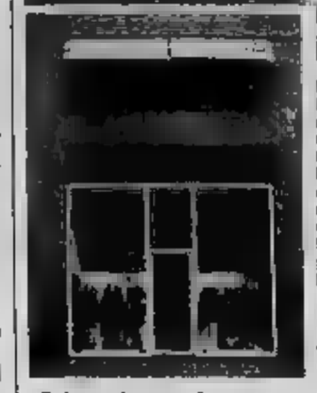
Segue la firma

specchio.tempi@lastampa.it

PICCOLE TENTAZIONI
bimbi e teen-agers 0-16
Babess
Alphabet
PABLOT
M.P.D.
Lu-ma!
Invicta
PASTA MAMAN

SABATO 3 NOVEMBRE
ASPETTIAMO I BAMBINI
PER SELEZIONE SFILATE
Tutine, Cappottini, Salopette
Jeans, Maglioni, Felpe.
PICCOLE TENTAZIONI
V. S. Marino 58 (angolo v. Gorizia)
S.Rita - Torino - 011.359004
AUTUNNO

Un'altra delle nostre aziende



Unico negozio monomarca in Torino

Il Negozio Yes,Blues in Torino via Rossi 3 a Palazzo è l'unico negozio monomarca nella città, esclusivista dei marchi Blues e i Blues Club.
Il primo marchio sostituisce il prestigioso marchio Prisma, rinnovato nelle sue caratteristiche mantenendo inalterata la grande qualità dei tessuti e dello styling.
Il secondo continua il suo trend di proposte per la che vuole -fashion.
L'innovatività negozio è anche quella di a tutto il pubblico internet, di acquistare a distanza i marchi verso il proprio sito che è il seguente: www.yes-blues.

Oktober Festival

Un'orchestra di otto elementi sa ricreare il clima dell'Oktober Fest, fiumi di birra originale tedesca e piatti tipici a volontà.
Questo, in poche parole, il segreto dell'Oktober Festival, la manifestazione che nello scorso fine settimana ha richiamato trentamila persone al Palazzo del Lavoro di via Ventimiglia 211 a Torino. Un pubblico festante che tra un brindisi e una cantata ha riempito di allegria le volte progettate da ospitano manifestazione.
Torino capitale italiana della birra, ha confermato il palato fine, almeno per la bevanda a molto a luppolo. Già perché Löwenbrau, delle cinque che partecipano all'Oktober Fest, propone fino al 4 novembre autentica birra tedesca, la stessa spillata alla Kermesse bavarese. Una bevanda particolare, che ha subito un procedimento di cottura diverso quello , una birra chiara, ambrata e con un minor grado alcolico. Un facilmente deperibile perché quasi naturale, senza . E poi per gli intenditori c'è un'altra chicca: la possibilità di assaggiare Franziskaner, una birra davvero unica, ricavata dalla fermentazione grano, più torbida e priva di filtraggi.
Originale anche formula di organizzazione: i visitatori avranno l'opportunità di affittare un boccale e restituirlo al termine del giro tra gli stand dopo avere assaggiato i vari tipi di birra. Il tutto condito dall'allegra brigata degli "Alpen-Joe's Huttenpower, musicisti che si mescolano tra il pubblico e lo trascinano in un clima festa collettiva.

Mottola
CALZATURE
Continua con successo
Per rinnovo locali
LA VENDITA PROMOZIONALE
CON ULTERIORI SCONTI DEL
30%
SU TUTTI GLI ARTICOLI
DAL 19/10 AL 24/12
Le firme più prestigiose in un grande assortimento
Corso Regina Margherita, 98
TORINO - Tel. 011.436.4762

Se Ospedali il personale (camera mortuaria, infermieristico, ecc...)
VI SEGNALA IL NOME DI QUALCHE IMPRESA FUNEBRE
NON ACCETTATE - RISCHIATE DI STRAPAGARE IL FUNERALE
Da tutti gli ospedali ed abitazioni
c'è un'UNICA Onoranza che da sempre garantisce il
FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
NON D'AIUTO ARANZIE
NO PREZZO
CONTROLLATO DALL'
ONORANZE FUNEBRI
IL GIUBILEO
800.251645
LA GARANZIA DI UNA GRANDE E FAMOSA IMPRESA

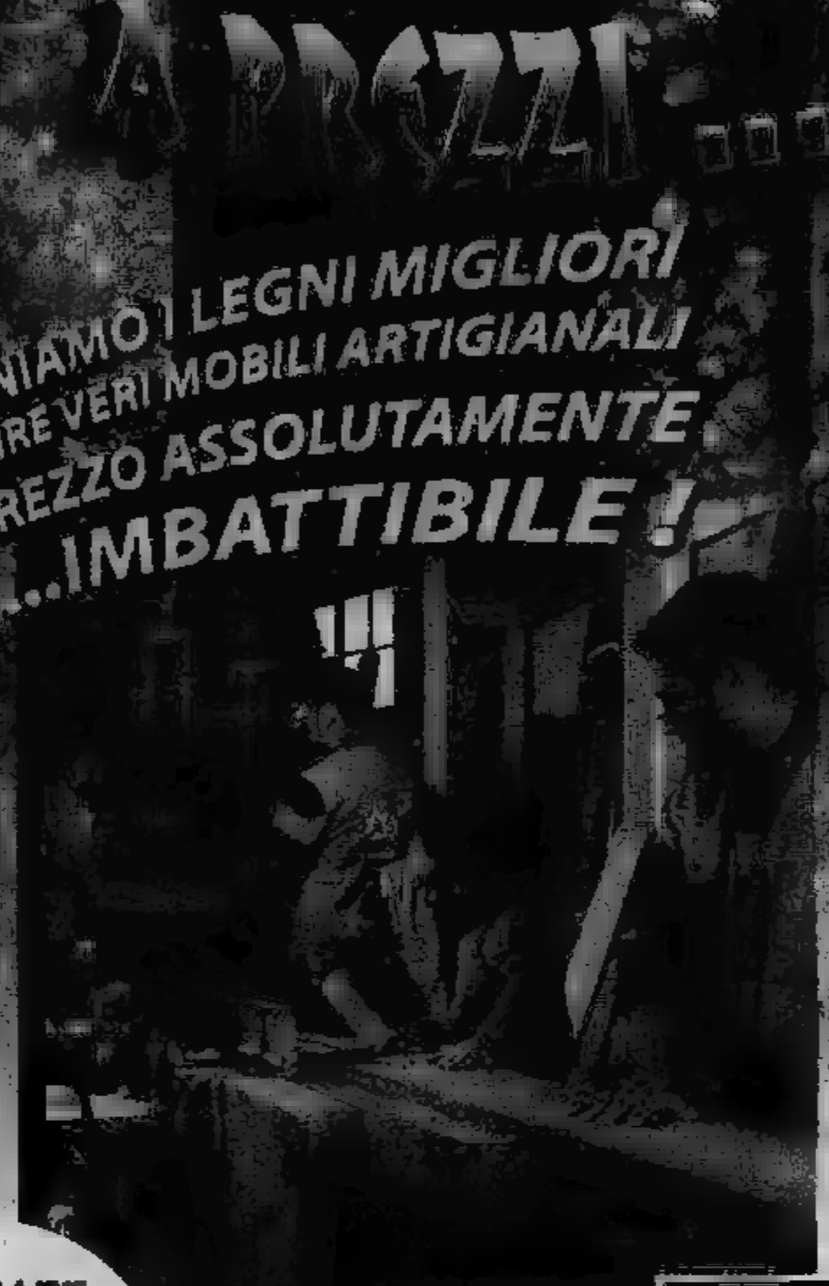
PREZZI STRANIERI= L. 1.800 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CORRIERE DI CASERTA», «CRONACHE DI NAPOLI», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE PEDEMONTANE», «LA VOCE DI MANTOVA», «LA PROVINCIA», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «L'UNIONE SARDA» E EDIZIONI DI DIFFUSIONE REGIONALE DEL GIORNALE LOCALE; L. 1.700 CON «IL GIORNALE DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE»; L. 1.900 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «IN ROMAGNA E A RIMINI»; L. 2.200 A RICHIESTA CON «AUTOSPRINT» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; L. 2.000 A RICHIESTA CON «SPORT+» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; L. 4.000 CON «BORSA E FINANZA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE; ABBONAMENTI GRATUITI. CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERI: AUSTRIA SC. 29 (€ 1,85); BELGIO FTL 78 (€ 1,90); DANIMARCA KR. 15 (€ 1,95); FRANCIA FR. 12 (€ 1,85); GERMANIA DM. 3,70 (€ 1,89); GRECIA DR. 525 (€ 1,50); INGHILTERRA P. 1,20; LUSSEMBURGO FL. 75 (€ 1,89); MALTA Cents 90; OLANDA FL. 4,00 (€ 1,80); PORTOGALLO Cont. Esc. 350 (€ 1,75); SPAGNA Pts. 250 (€ 1,50); TUNISIA Mil. 300; SLOVENIA SIT 300; SVIZZERA FRS. 2,50; C. TICINO 2,50; USA $ 2,50

BENI DI
BATASIOLO
VIGNETO CEREQUIO IN LA MORRA

Frazione Annunziata, 87-I-12064 La Morra (CN)– Tel. 0173 50130 - 50131 - Fax 0173 509258 - www.batasiolo.com

GRANDI MOBILI A PREZZI ...DA FAVOLA!

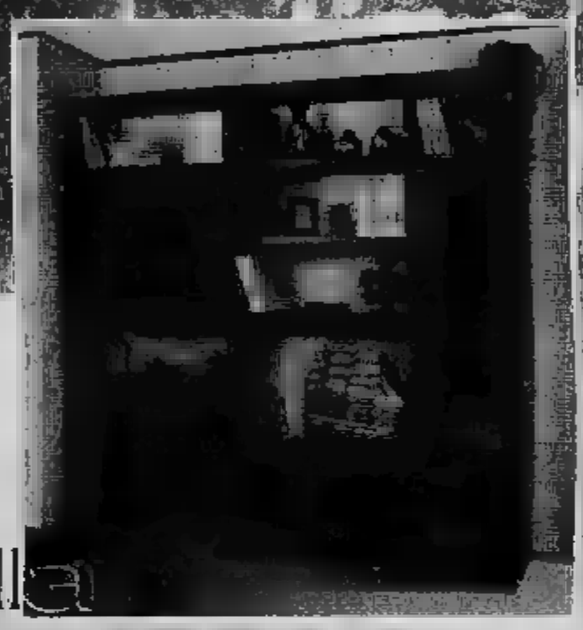
SELEZIONIAMO I LEGNI MIGLIORI
PER COSTRUIRE VERI MOBILI ARTIGIANALI
AD UN PREZZO ASSOLUTAMENTE
...IMBATTIBILE!



Cucina "Arte Povera" con anta in legno anticatizzato, disponibile anche con struttura a vista impiallacciata, come foto

£ 4.950.000
(€ 2.556,46)

susanna



Parete "Arte Povera" finta noce con corpo avanzato, come foto

£ 1.690.000
(€ 872,81)

sibilla

Portapasta in legno massiccio anticatizzato, finitura a cera, come foto

£ 1.480.000
(€ 764,36)

morgana

Camera classica in noce, corpo centrale avanzato, maxi (h. 185 cm), come foto

£ 3.990.000
(€ 2.060,66)

VIENI A RITIRARE
IL NOSTRO NUOVO
CATALOGO,
CON TANTISSIME
GRANDI PROPOSTE
A PREZZI
...DA FAVOLA!

Tavolo consolle
in legno massiccio anticatizzato, finitura a cera, aperto ø 110, chiuso 110x55 cm, come foto

£ 880.000
(€ 454,48)

IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO
E DUE ANNI DI ASSISTENZA
COMPRESI NEL PREZZO!

ASTA del MOBILE

il marchio che contraddistingue i mobili prodotti e commercializzati

CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, · Tel. 0172.382.760 · Fax 0172.382.754
e-mail: info@astadelmobile.it

LIGURE (SV)
dell'Artigianato, 54 · Tel. 019.681.043 · Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it

LUNEDÌ CHIUSO TUTTO IL GIORNO
DAL MARTEDÌ AL SABATO: ORARIO CONTINUATO

BRANDS STORE
FACTORY OUTLET

100% Moda Firmata Uomo, Donna, Bambino e Accessori
Campionari e Fineserie a Prezzi di Stock

GIOVEDI 01 NOVEMBRE
Siamo aperti tutto il giorno

RECESSIONE
?
Noi la ostacoliamo

con Sconti fino al **50%**

Chiuso il lunedì mattina * Sabato orario continuato
Aperto la domenica * ampio parcheggio

Località Magliano Alfieri, S.S. Alba/Asti
A 600 mt dal semaforo di Castagnito
C.so Marconi, 10/c - tel. 0173-66612

PROPOSTE IMMOBILIARI

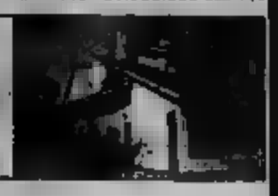
AGENZIA mike DAL 1974

Via V. Emanuele, 377 • **Bordighera (im)** • tel. 0184 26 66 57

BORDIGHERA : A fml mt. [redacted] in condominio signorile, ampio bilocale soleggiato. Angolo cottura, soggiorno, camera, bagno, grande [redacted] esposizione sud. [redacted] 300.000.000 RIF ST

BORDIGHERA : A [redacted] **mt. dal mare** all'ultimo piano [redacted] ascensore ampio trilocale di mq. 120. Terrazzi vista mare. Cantina. Lire 500.000.000 [redacted] PA

BORDIGHERA:
Vicino alla via [redacted] Colli: Splendida villa con vista mare [redacted] panoramica di mq. 250 disposta su due livelli. Giardino privato. Garage. Cantina



BORDIGHERA: [redacted] alla via Romana immerso nel verde [redacted] 2° piano [redacted] bilocale di mq. [redacted] circa composto da: ingresso, cucina abitabile, sala, camera, bagno, terrazzi soleggiati. Cantina. Lire [redacted] RIF [redacted]

BORDIGHERA: Vicinissimo [redacted] mare in condominio ristrutturato grazioso bilocale in ottimo stato composto da: ingresso, angolo cottura, piccolo soggiorno, camera, bagno. Terrazzi soleggiati. Arredato. Lire 250.000.000 RIF VS

BORDIGHERA: A [redacted] dal mare in piccolo condominio [redacted] costruzione trilocale con ingresso indipendente composto [redacted] cucina, soggiorno, 2 camere, 2 bagni. [redacted] perfettamente. Termoautonomo. Giardino privato. Posto auto. Cantina. Lire 550.000.000 RIF [redacted]

BORDIGHERA : Corso Italia. P[redacted] ultimi prestigiosi bilocali e trilocali. Riscaldamento autonomo. Finiture lusso a scelta del cliente.

FIMA FLORIDA 2 FIARCI Immobiliare

C.so Roma, 29 - SAVIGLIANO - Tel. 0172 33939
Via Garibaldi, 22 - FOSSANO - Tel. 0172 60295

VENDE

Fossano Frat. Cavanna: villa unifamiliare, su due livelli, di circa 166 mq. e doppio box auto, su circa 450 mq. fornito arredato, con cucina, salone, servizi, cantina e piancito in planetterro; tre/quattro camere e servizi in primo piano.
Fossano vicinanze: alloggi nuova costruzione di quattro vani, doppi servizi, cantina, solaio, box auto e giardino condominiale.
Fossano Borgo Nuovo: alloggio con ingresso, soggiorno, cucina, due camere, lavello, cantina e box auto.
Fossano Borgo Nuovo: alloggio con ingresso, cucina, due camere, servizi e cantina. L. 145.000.000 Euro 74.886
Fossano Borgo Nuovo: alloggio ultimo piano, [redacted], cucina, due camere, doppi servizi, cantina e box auto. L. 260.000.000 Euro 134.278.
Fossano Borgo Salice: alloggio libero di ingresso, tinello [redacted] lo, servizi, cantina e box auto. L. 145.000.000 Euro 74.886
Fossano Borgo Salice: panoramico alloggio di ingresso, soggiorno, cucinotta, quattro camere, doppi servizi, lavanderia, cantina, solai e box auto, eventualmente divisibile
Fossano Borgo Salice: due boxes auto adiacenti.
Fossano centro storico: locale in planetterro, da ristrutturare, uso studio/ufficio
Fossano Borgo S. Antonio: alloggio libero, di ingresso, cucina, soggiorno, quattro camere, servizi, cantina e box auto. L. 290.000.000 Euro 149.777.
Fossano Borgo S. Antonio: casa indipendente a quattro lati con soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi e lavanderia. L. 340.000.000 Euro 175.600.
Fossano zona Cantalupa: alloggio libero di ingresso, tinello con cucinino, una camera, servizi e cantina. L. 80.000.000. Euro 41.316. Possibilità box auto.
Fossano Via Boschetti: alloggio in palazzina con ingresso, cucina, soggiorno, due camere, servizi ed ampio box auto.
Fossano Borgo S. Antonio: palazzina bifamiliare
Fossano zona industriale: lotto di terreno edificabile industriale/artigianale di circa 6.700 mq. tranquillo.
Fossano Via Mellea: casa con tre camere, due servizi, box auto e giardino. L. 95.000.000 Euro 49.730
Fossano: rustici da ristrutturare in Bottonera, Cussanio, S. Lorenzo, Murazzo, S. [redacted] Genio
Cervere Via Grimaldi: villa con salone, cinque camere, tripli servizi, box per quattro auto, pertinato, dependance. Il tutto su circa 900 mq. di terreno
Cervere vicinanze: casa/alloggio panoramico su circa 17.000 mq. di terreno
Cervere Via Grimaldi: casa indipendente su quattro lati, ristrutturata con cucina, soggiorno, quattro camere, servizi e portico. Circa 900 mq. di terreno L. 220.000.0[redacted]20.
Sant'Albano Stura: alloggio libero di ingresso, tinello, cucinotta, una camera, ser[redacted]
Sant'Albano: rustico da ristrutturare.
Benevagienna: rustici da ristrutturare.
Benevagienna: palazzina di nuova cost[redacted] piani. L. 360.000.000. Euro 185.924.
Benevagienna centro: casa su due livelli, da ristrutturare, con tre vani e cantina. L. 65.000.000 Euro 33.570.
Benevagienna vicinanze: recente e panoramico alloggiato, su tre livelli, con salone, sei vani, tripli servizi, porticati e 4 box auto
Trinità: centralissimo alloggio da ristrut. con giardino e posto auto.
Trinità: centrale alloggio parzialmente da ristrutturare. L. 35.000.000 Euro 18.076
Piasco: fabbricato indipendente ristrutturato con dieci vani, doppi servizi, cantinato porticato. Oltre 11.000 mq. di [redacted]
Savigliano centro storico: alloggio ristrutturato con due saloni, due camere, cucinotta, doppi servizi e cantina
Savigliano [redacted], cucinotta, soggiorno, una camera, servizi e cantina. L. 165.000.000 Euro 85.215.
Savigliano zona nuova: alloggio in costruzione, ultimo piano, con ingresso living in soggiorno con angolo cottura, due camere, doppi servizi, cantina e box auto
Savigliano centro: alloggio al piano rialzato con ingresso, soggiorno, cucinotta, due camere, servizi e cantina. L. 205.000.000 Euro 105.874.
Savigliano: alloggio in casa bifamiliare di tre vani, servizi, box auto, cantina e terreno 350 mq. di terreno. Ingresso indipend. Semiattiguo.
Savigliano vicinanze: rustico da ristrutturare.
Marene vicinanze: casa/alloggio su due livelli con salone, sette vani, doppi servizi, box auto e terrazzi. Circa 1.000 mq. di terreno

SICA

SERVIZI [redacted]

Sandro Colombo

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 [redacted] - Fax [redacted] - [redacted]

PROPONE IN [redacted]

Cuneo - Via Momigliano, 5° piano, cucina, soggiorno, 3 camere, servizio, cantina [redacted] garage.
Cuneo - [redacted] Giordanengo, piano alto, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, cantina, garage.
Cuneo - zona Croce Rossa, ingresso-soggiorno, cucina, 3 [redacted], [redacted] servizi, cantina, garage, termoautonomo.
Cuneo - [redacted] Croce Rossa, soggiorno, cucina, [redacted] camera, servizio, cantina, garage, [redacted].
Cuneo - Vicinanze Viale Angeli, appartamento [redacted] mq. 200, ultimo p[redacted].
Borgo San Dalmazzo - attico mansardato, composto [redacted] soggiorno, cucina, due camere, servizio [redacted] cantina, posto auto. Ottima occasione.
[redacted] - due [redacted] arredati composti [redacted] soggiorno con angolo cucina, camera, servizio, can[redacted] [redacted] garage. Richieste 78 milioni cad.
Cuneo - Corso Brunet ampio garage.
Cuneo - un garage da camper.
Spinetta - villetta abbinata in fase [redacted] ultimazione cucina, salone, 3 camere, 3 servizi, tavernetta, lavanderia, cantina, garages.
[redacted] **Croce** - Villetta indipendente [redacted] terreno, cucina, salone, 4 camere, [redacted] servizi, cantina e garage.
Borgo [redacted] **Giuseppe** - Villetta abbinata in fase [redacted] costruzione con giardino.
Vignolo - [redacted] di villa con ampio terreno.
Lotto di terreno - di mq. 3.000, artigianale commerciale e [redacted] servizi [redacted] Immediata edificabilità a due Km [redacted] Cuneo località Tetto Ga[redacted].

PROPONE IN AFFITTO (solo a referenziati)

Appartamento in Corso [redacted] - tinello, cucinino, 2 camere [redacted] bagno [redacted]
Appartamento in Corso Dante - ingresso, salone, 2 camere, cucina grande, servizi, cantina.
Bilocale arredato - in [redacted] Roma.
Appartamento in [redacted] - ingresso, soggiorno, cucina, [redacted] camere, servizio [redacted] cantina. Termo autonomo.

[redacted] **ED OGNI** [redacted] **SEDE** [redacted] ***antipatiche intromissioni nel nostro lavoro,*** [redacted] **solo** [redacted]

Agenzia Immobiliare Cherasco 2001

Via Vitt. Emanuele, 55 - Tel. 0172 489020 - 12062 Cherasco (CN)

PORTA GIOVENE - In centro paese - proponiamo in vendita tipico palazzetto pentacentenario. Chiedi come investimento. Trattativa in ufficio.

Prima cintura di BRA - In complesso residenziale di recente costruzione - cedesi avviatissimo bar con ampio dehors, completo di diverse licenze. TRATTATIVA RISERVATA.
Zona BRA-LANGHE - cedesi avviatissima agenzia di viaggi con ottimo portafoglio clienti. Posizione centralissima.
CEDESI interessante, o anche quota società, di avviato "Baby Parking" zona Bra. **Trattativa riservata.**

S. GIACOMO di ROBURENT

[redacted] vende arredato, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, terrazzo panoramico, giardino privato, cantina, posto auto in autorimessa. Prezzo affare.
Tel. 347 2983417

publikompass

Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.498.249

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE

CUNEO: C.so [redacted] Santarosa, 30
[redacted]ONERO: Via [redacted]5re, 73 - **Tel. 335 6801628**
www.casepark.it - e-mail: epsnc@libero.it

VENDE

CUNEO - Loc. Spinetta in complesso residenziale - [redacted] a schiera su 2 [redacted] composta di soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, ampio terrazzo, cantina, autorimessa [redacted] giardino privato. Nuova costruzione.
CUNEO - Via Bassignano - Alloggio 1° piano ristrutturato: soggiorno, cucina, camera, bagno e [redacted]
CUNEO - Vicinanze Stazione - Alloggio mq. 85, ultimo piano, ristrutturato: soggiorno, cucina, [redacted] cabina armadio, doppi servizi, locale lavanderia e cantina. Riscald. autonom.
CUNEO - Via [redacted] Settembre. Alloggio 1° p[redacted] da ristrutturare: tinello, cucinino, 2 camere, bagno.
CUNEO - San Pio. Casetta indipendente, di recente costruzione, cucina-soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio, 100 mq. di portico e 2.500 mq. di giardino.
CUNEO - Bombonina. In palazzina alloggio ristrutturato mq. 130: cucina, soggiorno, tre camere, bagno, cantina e autorimessa e porzione [redacted] terreno.
CASTELLETTO STURA. Villa indipendente con giardino (trattativa riservata).
A 4 Km da MONDOVÌ. Villa libera su tre lati su due livelli: cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, ampio cortile con portico e 3.000 mq. di terreno agricolo.
[redacted] **ROCCO BERNEZZO** - ampio cascinale da ristrutturare [redacted] terreno. Vendita anche frazionata.
[redacted] **- Via Vallera** - Rustico libero su [redacted] lati, parzialmente ristrutturato con 800 mq. di terreno.
DRONERO - Lotto [redacted] terreno edificabile (mq. 1200).
DRONERO - Zona centrale. Alloggi di prossima costruzione, varie metrature con autorimesse.

CEDE

CUNEO - Zona centrale - Cartolibreria.
[redacted] **- Zona centralissima** - bar, pasticceria, gelateria.
[redacted] - Licenza [redacted]

AFFITTA

CUNEO - C.so [redacted] Alloggio 1° piano mq. 200, anche uso ufficio.
CUNEO - Vicinanze Piazza Europa. Locale negozio con retro e bagno.
CUNEO - V[redacted] Schiaparelli. Magazzino mq. 400.
[redacted] **SAN DALMAZZO.** Alloggio arredato 2° piano: tinello, cucinino, soggiorno, 3 camere, bagno, cantina e autori[redacted] (solo persone referenziate).
CARAGLIO - Zona Centrale - Monolocale arredato con posto auto e termo autonomo.
ARMA DI TAGGIA - Per [redacted] **Invernali** - trilocale arredato.

ARCHCASAIMMOBILIARE

Via Ignazio Vian, 16
12012 BOVES (Cuneo)

[redacted]

CUNEO - BORGO S. GIUSEPPE - alloggio, cucina, 2 camere, bagno, garage, cantina, solaio. L. 240.000.000.
CUNEO - BORGO S. GIUSEPPE - alloggio, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi [redacted], garage. L. 350.000.000.
SPINETTA - In cascinale con patio: completamente ristrutturati, cucina, soggiorno, 3/4 camere, doppi servizi, garages, giardino.
BERNEZZO - rustico ristrut. con finiture di pregio: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, garages, ampio terreno di proprietà.
BORGO SAN DALMAZZO - In villa bifamiliare cucina, soggiorno, 3/4 camere da letto, ampio seminterrato, giardino. L. 490.000.000.
BORGO SAN DALMAZZO - Villa singola e villa a schiera: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ampio seminterrato a partire da L. 350.000.000 chiavi in mano.
BORGO SAN DALMAZZO - Centro - alloggi da bilocali a cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi.
CASTELLETTO STURA - villa in struttura a chiavi in mano: cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, ampio seminterrato.
CARAGLIO - ville a schiera con ampio giardino, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ampio seminterrato.
BOVES - casa indipendente composta da: 3 alloggi, magazzini, garages, giardino.
[redacted] - rustico ristrutturato con finiture di pregio, cucine, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, garage e giardino.
BOVES - MAD. BOSCHI - villa con finiture di pregio: cucine, pranzo salone, 4 camere, doppi servizi, ampio seminterrato, giardino, convertibile in 2 alloggi di cucina, soggiorno, 2 camere, bagno.
[redacted] - terreni edificabili di m² 360 / 400 / 500 / 600 / 700 / 900.
BOVES - RIVOIRA - casa a schiera con cucina soggiorno, 3 camere, bagno, portile e giardino. L. 180.000.000.
BOVES - RIVOIRA - alloggio in villa, cucina, soggiorno, 3 camere, bagno, garage, giardino.
BOVES - RIVOIRA - rustico da ristrutturare libero su tre lati con terreno di mq. 700.
BOVES - MELLANA - rustico a schiera, cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, giardino più 2° alloggio da ultimare.
BOVES - centro paese alloggio: cucinotta, soggiorno, 2 camere, bagno, garage. L. 200.000.000.
PEVERAGNO - villa con ampio giardino di mq. 2.000 composta di: cucina, salone, 3 camere, doppi servizi, ampio seminterrato (Trattativa riservata)
PEVERAGNO - alloggio ristrutturato, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno. L. [redacted]
[redacted]**NO** - VILLA: cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, garages, giardino. 380.000.000.
BOVES - villa con finiture di pregio: cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, garage, giardino, piscina.
BOVES - villa in struttura, cucina, salone, 4 cam[redacted], ampio seminterrato.
BOVES - FONTANELLE - [redacted] a schiera in strut[redacted], soggiorno, 2 camere, doppi servizi, garage. 210.000.000.
BOVES - SAN MAURO - rustico libero su 2 lati da ristrutturare con terreno di m²4.000.
ROBILANTE - ville a schiera cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ampio seminterrato. L. 320.000.000.

[redacted]

[redacted] - Corso Giolitti, negozio mq. 80, libero.
[redacted] - villa a schiera, c[redacted] soggiorno, 4 camere, doppi servizi, [redacted]
[redacted] - alloggi di varie metrature arredati o [redacted]
[redacted] - Fronte strada capannone di mq. 1.[redacted]

MERCATO DEL PROFESSIONISTA

MONDOVÌ - [redacted] - **SAN GRATO** - terreno di mq. 46.000 con [redacted] ristrutturabili [redacted] mq. [redacted].
[redacted] - [redacted] - Concessione edilizia per 6 [redacted] a schiera o villa singola.
[redacted] indipendente con giardino composto [redacted] alloggi con altri [redacted]

IMPRESA DI COSTRUZIONI RIGAUDO sas

ROCCAVIONE - Via L. Barale, 27 - [redacted], 0171 264059
BORGO SAN DALMAZZO - Via Roma, 79 - Tel. 0171 [redacted]

COSTRUZIONE E VENDITA

ROCCAVIONE: IN COSTRUZIONE
COMPLESSO RESIDENZIALE "ALPI MARITTIME"
ULTIMI DUE ALLOGGI DISPONIBILI

ROBILANTE: IN COSTRUZIONE ULTIMI DUE ALLOGGI DISPONIBILI.
OTTIMA ESPOSIZIONE CON ASCENSORE

ROBILANTE: ULTIMA VILLETTA INDIPENDENTE IN COMPLESSO BIFAMILIARE

Morris

Cuneo - Via XXVIII Aprile 4 - Via Statuto 1
Tel. 0171 66748 [redacted] 0171 606103
Sito Internet: www.morriscasa.com

Ristrutturare, restaurare ed arredare la propria [redacted] [redacted] un avvenimento importante per la vita di ognuno di noi e dovrebbe essere ricordato [redacted] con grande piacere, ma chi vi si accinge sa, purtroppo, di dover andare incontro ad un'impresa piena di ostacoli e difficoltà di ogni tipo; deve infatti rivolgersi ad una [redacted] moltitudine [redacted] persone: progettisti, artigiani, fornitori. Le perdite di tempo così [redacted] moltiplicano ed anche i problemi: [redacted] [redacted] coordinamento delle persone coinvolte, alle inadempienze, [redacted] purtroppo frequenti sforamenti di tempi e preventivi.

MORRIS, con un gruppo di esperti professionisti, progetta e realizza completamente opere di architettura, ristrutturazione e decorazione d'interni [redacted] più semplici alle più complesse, ed esclusive. Un'attenta e curata progettazione poi curata fino al dettaglio, costanti controlli di ogni lavoro, sofisticati accostamenti di colori, fusioni di antico e moderno ed un impiego oculato di materiali che soddisfino la funzione ancora prima della forma, sono la formula del successo delle opere realizzate per durare nel tempo.

Per lavori da eseguirsi in Liguria e Costa Azzurra è possibile rivolgersi ai nostri recapiti in: Laigueglia, Bordighera, Mentone.

OBIETTIVO CASA

SERVIZI IMMOBILIARI

Corso Giolitti, 16/b
12100 CUNEO
Tel./Fax 0171 601974

- VENDE -

CUNEO - Via Vittorio Barezzo, a due passi dal viale bellissimo alloggio da ristrutturato composto da: ingresso, sala, due [redacted], cucinino, tinello, bagno, cantina. Possibilità box auto. L. 395.000.000.
CUNEO - Corso Dante alloggio composto da: ingresso in soggiorno, due [redacted], cucina abitabile, bagno. Cantina. 2° piano, ascensore. L. 360.000.000.
CUNEO - adiacente Corso Giolitti, alloggio composto da: ingresso, [redacted] abitabile, sala, due camere, bagno, [redacted] visionare. Ottimo affare. L. 295.000.000.
[redacted] - vicinanze [redacted] Galimberti, [redacted] composto [redacted] ingresso, cucina, soggiorno, due camere, bagno. Secondo piano, soleggiatissimo. L. 205.000.000.
CUNEO - adiacente Corso Nizza alloggio composto da: ingresso, tinello, cucinino, [redacted] camere, bagno, cantina, solaio. Ottimo investimento, 2° piano ascensore. L. [redacted].000.
CUNEO - [redacted] magazzino [redacted] mq. parzialmente soppalcabile. L. 150.000.000.
CUNEO - adiacente Via [redacted] ampio monolocale (45 mq) ristrutturato e arredato. L. 135.000.000.
CERVASCA - Chalet [redacted] mq. terreno [redacted] panoramico adatto [redacted] vacanze. L. [redacted].000.000.
[redacted] - terreno edificabile mq. 900 zona residenziale.
VALLECROSIA - vicin. mare 6° piano, ascensore, alloggio c.a. 110 mq. (possibilità due bilocali). L. [redacted]

IMMOBILIARE BERTOLA s.a.s.

Tel./Fax 0171 [redacted] - E-mail: immobilb@yahoo.com
CUNEO - [redacted] Galimberti [redacted] - 3° piano

VENDO - AFFITTO - CEDO "CAPANNONI, MAGAZZINI, UFFICI E [redacted]"

[redacted] - BUSCA: mq. 2.200 di terreno con progetto approvato per ampliamento del fabbricato esistente.
[redacted] - MADONNA DELL'OLMO: capannone di mq. 1350.
CUNEO a c.a. 10 km terreno per capannone.
SANT'ALBANO STURA: lotti artigianali e commerciali per capannoni.
FOSSANO: vendesi capannone fronte strada commerciale/artigianale MQ. 3.000.
CUNEO - MADONNA DELL'OLMO: vendesi o affittasi locali commerciali fronte strada mq. 6.000 c.a.
CUNEO/MONDOVÌ - REGIONE COLOMBERO: Vendesi o affittasi capannoni e magazzini di nuova realizzazione e varie metrature, commerciali, artigianali, industriali - MQ. 700-1400-2800.
STATALE CUNEO/MONDOVÌ: Vendesi o affittasi capannone fronte strada con ampia vetrina.
CUNEO: ultimi locali commerciali a deposito mq. 3.000/3.500 c.a. con ampie vetrine oltre a cortile indi[redacted]
[redacted] affittasi [redacted]: 40/50/60/150/250 mq.
[redacted] in stabile magazzino di MQ. 1.100.
[redacted] - San Rocco Castagnaretta: affittasi [redacted] posti ad ufficio. Ristrutturati.
[redacted] - [redacted] DELL'OLMO: locali di varie metrature in stabile da MQ. 1[redacted] a [redacted].000 al primo piano, muniti di montacarico con portata di q.10. Ampia vetrata, fronte strada, adatti a tipografia, laboratorio di sartoria, studio associato o di rappresentanza e attività commerciali in genere. Riscaldamento autonomo.
CUNEO - MADONNA DELL'OLMO: affittasi capannoni di varie metrature da 2.000-3.000-6.000 mq. artigianali e/o commerciali.
BENEVAGIENNA: in zona di forte passaggio affittasi c.a. 600 mq. (anche frazionabili) di locali commerciali fronte strada con ampie vetrine ed esposizione. Ottima posizione.
BORGO SAN DALMAZZO: stabile locale commerciale mq. 170 oltre ad abitazione metrature al piano interrato.
MAGLIA[redacted]: affittasi mq. 1.800 ca. di capannone fronte strada commerciale o artigianale con ampio cortile e parcheggio.
FOSSANO: affittasi magazzino interrato [redacted] mq. 1.500, attrezzato di scaffalature [redacted] meccanizzate.

ALLOGGI, VILLE E RUSTICI

[redacted]: prima periferia [redacted] Vecchio: alloggi e ville in nuove costruzioni varie [redacted]ni partire da L. [redacted].450 milioni.
[redacted]ONO: in posizione panoramica rustico indipendente con ampio terreno circostante. Interessante. Trattativa riservata.
VICOFORTE: in posizione panoramica villa soleggiata, signorile sulla splendida collina di Bastia Vicoforte 320 mq. oltre ampio interrato, [redacted]mera, sgombero, cantina, si possono realizzare particolari rifiniture personalizzate [redacted] di [redacted] in struttura o finite. Tratt. riserv.
PRIMA PERIFERIA DI CUNEO: ville sig[redacted] zona residenziali con parco o giardino. A partire da L. [redacted].000.000.
[redacted]: intero stabile divisibile in più alloggi, in centro comodo ai portici e negozi. Adatto investimento.

SETTORE ATTIVITÀ E AZIENDE Cuneo e Provincia:

CUNEO CEDE: attività di parrucchiera, bimbi e parrucchino, ristorante, pizzeria, bar, birreria, macelleria, salumeria, panetteria, attività di estetista ben avviata in zona di forte passaggio.
BRA: cedesi negozio di abbigliamento zona commerciale e di passaggio.
MONREGALESE: VENDE - CERCA SOCIO - per intero stabile bar, ristorante, birreria con adiacente ampia sala, pattinante con relativa licenza possibilità di costruire campi da tennis, calcetto, bocce e altro.

CERCA

ricerchiamo per selezionata clientela alloggi o interi stabili anche da ristrutturare in Cuneo.

ALTRE INTERESSANTI PROPOSTE E SOLUZIONI DIRETTAMENTE IN SEDE

CHRYSLER Jeep
CONCESSIONARIA CUNEO - ASTI E PROVINCIE
AUTO Mattauda
di Mattauda P. Giorgio & C. s.n.c.
Sede: Via Torino, 381 - S.S. 20 - 12100 CUNEO
Tel. 0171 682594 - Fax 0171 682974
ASSISTENZA - RICAMBI - Tel. 0171 689388 - Fax 0171 689600
Filiale: Via Alba, 13 - S.S. 231 Asti - Alba
CASTAGNITO - Tel. e Fax 0173

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 19, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TELEFONO 0171 609122, FAX 0171 489249

IL CUBANO HA FIRMATO DAVANTI AL SINDACO DI CUNEO IL PASSAGGIO DI NAZIONALITA'. UN SUCCESSO PER LA SOCIETA' DI PALLAVOLO NOICOM BREBANCA CHE OGGI AFFRONTA FERRARA

NOICOM
Telecomunicazioni dal Nord-Ovest
GIOVEDÌ 1° NOVEMBRE 2001
TI INVITA AL GRANDE VOLLEY
Presentando questo tagliando alle casse del Palasport di Cuneo avrai diritto ad un biglietto di Tribuna a Lire 5000 valido per la partita:
NOICOM BREBANCA - YAHOO! FERRARA
giovedì 1° novembre alle ore 17,30

Cardona è cittadino italiano

Potrà anche giocare nella nazionale azzurra

Luca Ferrua

CUNEO

Oggi la Noicom Prebanca avrà un italiano in più. Cardo- Ieri il centrale ha giurato davanti al sindaco Cuneo Elio Rostagno e ha lasciato la nazionalità cubana optando per quella italiana. Oggi pomeriggio (alle 17,30) si troverà così nella curiosa situazione di essere italiano come cittadinanza, quindi per lo Stato, e di essere straniero come tesseramento, per la Federazione Italiana Pallavolo. La stranezza continua nel fatto che il gigante della Noicom potrebbe essere convocato in qualunque momento dalla Nazionale azzurra, dove ovviamente giocherebbe da italiano.

«E' soltanto un problema burocratico - dice il presidente Ezio Barroero -, credo che lo risolveremo in fretta. Oggi dobbiamo pensare alla partita Ferrara, poi ci dedicheremo alla burocrazia. L'italianizzazione di Cardona successo per questa società, della quale voglio ringraziare tutti quelli negli ultimi due anni si sono dati da fare. Inoltre, l'ennesimo regalo che la nostra società fa alla Nazionale italiana, Maikel un talento che farà molto comodo commissario tecnico Anastasi».

Oggi, dice Barroero, è il giorno di grande partita.

Cuneo arriva la «Yahoo! Ferrara», allenata da quel Silvano Prandi cui Cuneo ha vinto tanti trofei. In casa ferrarese dovrebbe mancare lo schiacciatore brasiliano Gibo. Se il campionato dovesse farcela, il professore punterà su sestetto Bonifante in regia, Cu opposto, Cernic e Bruno schiacciatori, e la talentuosa coppia di centrali Gustavo e Martinelli.

In casa superata la festa per l'italianizzazione di Cardona, sono tutti a disposizione di De Giorgi. E' molto probabile che tecnico punti ancora sulla coppia Kantor-Casoli, lasciando in panchina il finlandese Sammelvuo.

Maikel Cardona firma davanti al sindaco Elio Rostagno per la nuova nazionalità

INAUGURAZIONE

Alzabandiera ad Alba E' stata inaugurata ieri ad Alba la sede del liceo scientifico «Leonardo Cocito» nell'ex caserma Govone di corso Europa, nei locali ristrutturati dalla Provincia con una spesa di 8 miliardi. Nella nuova sede si sono trasferiti 330 studenti; gli altri 350 frequentano ancora nel Palazzo della Maddalena in attesa che i restauri siano ultimati. Del recupero della scuola e delle nuove iniziative per reperire i fondi hanno parlato il presidente della Provincia Quaglia e il sindaco di Alba Rossetto. E' stato anche scoperto un bassorilievo di Leonardo Cocito cui è intitolata la scuola, con una cerimonia di alzabandiera. Ha fatto gli onori di casa il preside Piercarlo Rovera. Giuseppina Fiori A PAGINA 43

CUNEO, IL FIGLIO ACCUSA BANCHE SVIZZERE OSTACOLARE LA SISTEMAZIONE DELLE SOCIETA' PATERNE

«Giallo Streri» senza risposte

Imprenditore scomparso a S. Domingo il 10 marzo

CUNEO

Restano abbassate - da mesi - le serrande di «Euroleasing» la finanziaria «inventata» e diretta da Lorenzo Streri, l'imprenditore cuneese scomparso il 10 2001), mentre si trovava a Santo Domingo. La società ha che ridotto il proprio personale, perché non sono stati accesi contratti e gli impiegati in servizio si limitano a gestire le pratiche che devono andare ad esaurimento; regolarmente, come il figlio di Lo- Streri, Ezio, 31 anni, si è impegnato a fare. Intanto anche altre società del gruppo, quali Lorenzo Streri era socio e amministratore unico, stanno andando verso la chiusura o la cessione. «D'altronde - spiega Ezio Streri - questo processo era già stato progettato da mio padre, in funzione di un'intenzione dichiarata, quella di spostare i suoi interessi e la sua attività prevalente nel settore del turismo».

Tutto previsto, dunque? esattamente. «Molte situazioni sarebbero già - spiega ancora Streri - ci possiamo trovati di fronte a vere e proprie irregolarità da parte di banche svizzere, che ci hanno impedito di giungere rapidamente a una soluzione».

L'assenza di chi solo aveva «in mano tutta la situazione», conoscendo nei minimi dettagli l'attività delle società, ha determinato varia natura.

L'imprenditore Lorenzo Streri, 63

Ai Caraibi investigatore privato ha continuato le ricerche per conto della famiglia disperata

stati otto mesi di calvario». Riassume così Carla Ragno quello che hanno vissuto lei e il figlio Ezio dopo scomparsa del marito Lo-. «Certo, abbiamo cercato in tutti i modi di sistemare la cosa, ma l'unico a conoscere la situazione economico-finanziaria a fondo marito. Eppoi, le spese sono state davvero tante in questi ultimi mesi, soprattutto a Santo Domingo, sempre avuto contatti con un investigatore privato. E' vero Ezio sta contattando alcune aziende milanesi, presto se andrà Cuneo, io rimarrò, mag.. i trasferendomi in un alloggio più piccolo e soprattutto senza tanti ricordi. Per favore, dimenticateci».

C'è chi però non può dimenticare la vicenda per dovere professionale: gli investigatori che si occuparono della misteriosa scomparsa di Streri, 63 anni, a Santo Domingo, la sera del 10 Fu visto l'ultima a bordo un'auto di lusso presa a noleggio, su un piazzale panoramico della capitale dominidov'era andato con alcuni amici e collaboratori, dopo una cena di lavoro, per cercare di allestire un grande villaggio turistico ai Caraibi, cosa avevà già fatto in Kenia. Pochi minuti dopo avrebbe dovuto far ritorno in albergo: invece di lui non si è più saputo nulla.

Tutte le «piste» restano in piedi: non solo quella del rapimento a scopo di estorsione - ma la famiglia non ha ricevuto telefonate dei presunti sequestratori -, né quella di una rapina finita nel sangue. In queste circostanze era forse naturale che «pettegolezzi» anche su una possibile fuga volontaria, sempre smentita dai familiari e che tuttavia gli investigatori hanno dovuto considerare come ipotesi. [e. s.]

Ucciso in auto un anno fa

Oggi alle 18 la messa in ricordo del giovane musicista fossanese

Giovanni Sacchi

CUNEO. Nel primo anniversario dell'omicidio del musicista fossanese Giovanni Sacchi, 27 la famiglia fa celebrare 18 una messa di suffragio nella chiesa della Certosa Pesio e ringrazia anticipatamente quanti vorranno unirsi a noi nella preghiera e nel ricordo». Il delitto era avvenuto pressi del santuario Madonna della dove Giovanni Sacchi e la fidanzata Chiara Barale erano a bordo dell'auto della vittima.

Intanto va avanti l'iter giudiziario a carico del guardone Sebastiano Natale, 41 anni, di avere ucciso con alcuni colpi di pistola Giovanni Sacchi e ferito gravemente Chiara Barale. L'uomo è anche un secondo omicidio il 18 ottobre corso Solaro ai danni dell'automobilista Marco Origlia. Il giudice dell'udienza preliminare Lina Monge ha ordinato perizia psichiatrica Sebastiano affidata prof. Enzo , i difensori Bruno Dalmasso e Vittorio Sommacal hanno nominato consulente il prof. Anselmo Zanalda, il pm Pierattilio Stea il dottor Roberto Marocchino, Chiara Barale il dott. Cesare Nannini. Parte civile per la famiglia Sacchi Flavio Battisti, per Origlia Gianmaria Dalmasso. Prossima udienza per l'esame perizia e delle consulenze è fissata al 14 gennaio [g. d. m.]

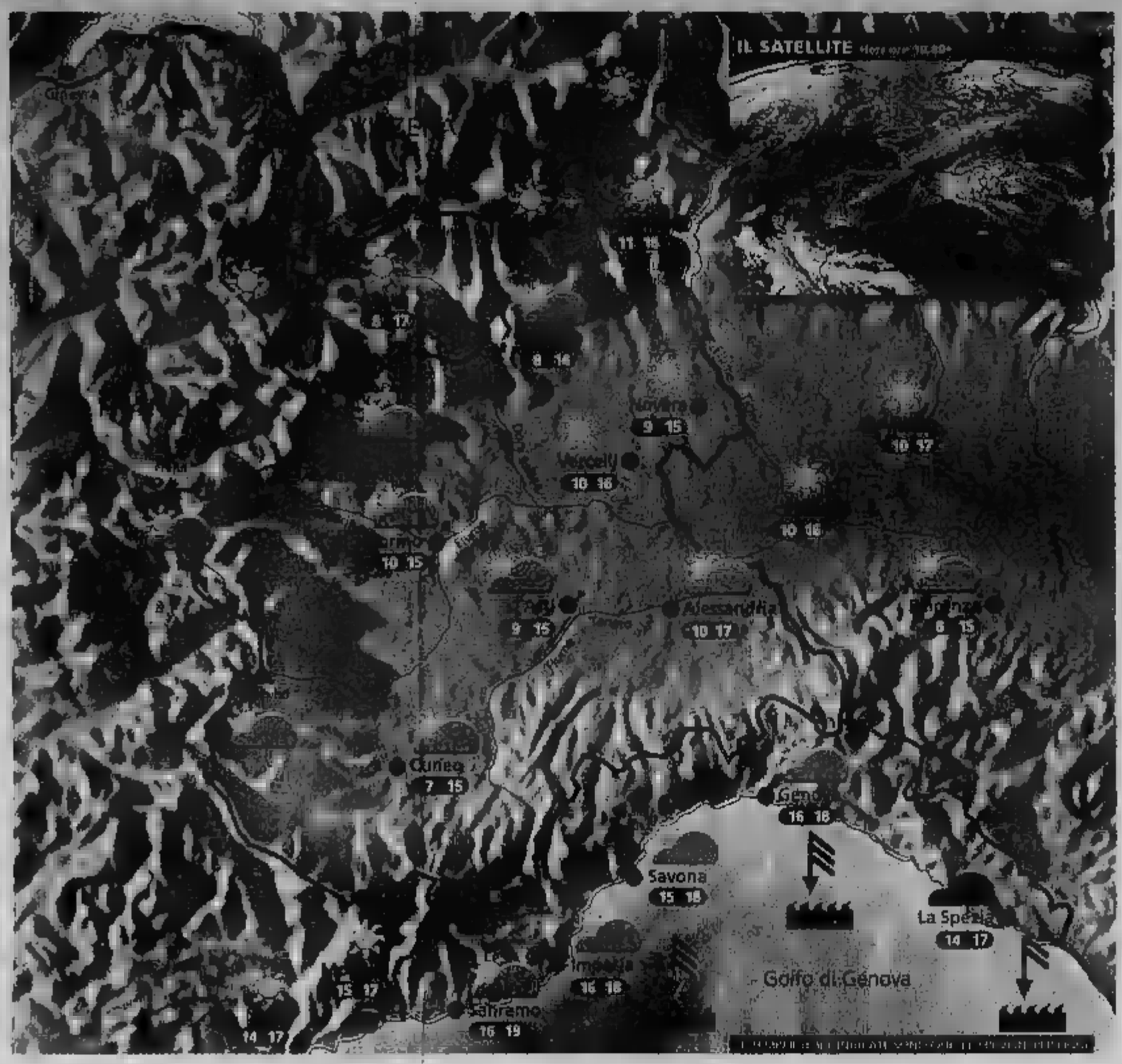
concessionario
GARELLI AUTOMOBILI
BORGO SAN DALMAZZO - Via Cuneo, 127 - Tel. 0171 261609
SALUZZO - Via Savigliano, - Tel. 0175 249109
MONDOVÌ - Via Torino, 2 - Tel. 0174 46106 - aperto tutto sabato

MICHELIN
Pilot ALPIN
I veicoli prestazioni, PILOT ALPIN è il pneumatico che permette di ottenere performance elevate sulla su suolo bagnato su suolo asciutto ad alta velocità.

marchisa

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
PIOGGIA MODERATA
PIOGGIA INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
VENTO MODERATO
VENTO FORTE
MARE CALMO
MARE POCO MOSSO
MARE MOSSO
MARE AGITATO



Situazione

Ieri il tempo si è mantenuto nebbioso in pianura e velato in montagna per gran parte della giornata. Il sollevamento delle nebbie ha poi originato annuvolamenti sulle zone collinari. SERA Liguria afflusso di aria umida e cielo nuvoloso con locali piovigginì, transito di rapido corpo nuvoloso, poi ritorno dei

Previsioni

Al mattino addensamenti sul basso Piemonte e sulla Liguria con isolati piovaschi ma con tendenza a generale [illegible]; altrove bel tempo già dal mattino ed in [illegible] vento da Nord fin sulle vallate superiori. Lungo [illegible] confinali della Val Formazza, sul San Bernardo, Val Ferret, Valpelline e Valtournenche, qualche banco nuvoloso portato da Nord tempo asciutto. [illegible] delle nebbie in pianura, temperature in calo in montagna, stazionarie altrove. Domani tempo buono ma più freddo.

ZOOM

Finiti i disagi per la nebbia

Il passaggio del sistema frontale atlantico avrà il merito di «stantellare» lo strato nebbioso che da giorni grava ormai sulle pianure; prenderemo tutti un d'ossigeno perché l'accentuazione di ventilazione spazzerà via anche gli agenti inquinanti presenti nelle nostre città. C'è poi la novità dell'arrivo di aria fredda sulle regioni adriatiche e sul meridione con le prime nevicate in quota sull'Appennino, ma sulle zone si avrà unicamente un moderato calo termico e qualche temporaneo addensamento sul basso Piemonte nella giornata di venerdì e nella mattinata di sabato. Per il resto il tempo si manterrà soleggiato ma in montagna scoccherà l'ora della gelata e vento. Con il sole e la visibilità tornata finalmente buona anche in pianura, spostarsi in macchina per raggiungere le località turistiche sarà senz'altro più piacevole. Ma cosa ci aspetta dopo il fine settimana? Alla luce delle ult interpolazioni sembrerebbe profilarsi una più marcata irruzione di aria fredda che questa volta ci proietterebbe bruscamente nell'inverno. Si tratta però solo di una «linea di tendenza» e come tale va interpretata.

Dati: www.meteolive.it

ANCONA	15 17	REGGIO CALABRIA	18 23
BARI	16 21	ROMA	15 20
BOLOGNA	12 16		12 16
CAGLIARI	15 23	BARCELLONA	7 18
CATANIA	15 24	BRUXELLES	4 10
CATANZARO	14 20	FRANCOFORTE	5 9
FIRENZE	12 15	GINEVRA	3 7
OLBIA	16 22	LONDRA	4 12
PALERMO	19 23	MONACO DI BAVIERA	0 4
PERUGIA	12 15	PARIGI	5 10
POTENZA	10 20	ZURIGO	2 8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 8 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e 17 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 17 e 46 minuti, cala domani alle ore 8 e 10 minuti

est IRRIGAZIONE

A.L.P. s.r.l. di Berchialla
PIASTRELLE E LAVORATI IN PIETRA NATURALE
FORNITURA E POSA IN OPERA DI PIETRE DI LANGA E ARENARIE PER COSTRUZIONI, RIVESTIMENTI, PAVIMENTAZIONI
A.L.P. di Berchialla s.r.l. - Via Cuneo Alpine 223 - Govone (CN) - Tel. 0173 58454

CHIEDONO CHE IL LAOS LIBERI IL RADICALE DI TRINITA'

Regione e Provincia solidali con Mellano

A Fossano volontari del partito radicale hanno raccolto firme di solidarietà a Mellano

TRINITA'

Arrivano notizie contrastanti sulle sorti di Bruno Mellano e degli altri quattro militanti arrestati a Vientiane, capitale del Laos, dopo una dimostrazione, come emerso dalla conferenza stampa di ieri a Fossano, organizzata dal Partito Radicale Transnazionale.

Secondo quanto riportato dall'agenzia Reuters, il governo laotiano intenderebbe risolvere il caso entro la settimana. «Non vogliamo offrire a questi professionisti della contestazione altro spazio sotto i riflettori» ha dichiarato Phouangkeo Langsy, consulente dell'ambasciata laotiana a Bangkok, al quotidiano thailandese Thai Nation. Secondo lo stesso giornale, i cinque potrebbero essere espulsi dal Paese come «persone non gradite». Ciò perchè le accuse che hanno portato all'arresto (stando ai dispacci dell'agenzia stampa giapponese Kiodo), sono quelle di «disturbo alla stabilità politica e intromissione negli affari interni della Repubblica Democratica Laos», sintetizzato in «attentato alla costituzionale» nei comunicati del movimento radicale.

«Speriamo bene, non possiamo fare altro che aspettare - dice Margherita Aragno, la mamma di Bruno - ogni volta che squilla il telefono è un'angoscia».

Intanto il Consiglio regionale, il Consiglio provinciale e la giunta della Trinità hanno approvato un ordine del giorno per richiedere l'immediata liberazione dei fermati. Anche il Governo italiano ha chiesto ufficialmente alle autorità laotiane il rilascio di Bruno Mellano e degli altri attivisti radicali. Rilascio che dovrebbe tardare secondo Riccardo Mimmo, segretario dell'ambasciata belga in Thailandia.

Finora però nessun diplomatico è riuscito a vedere i cinque e sapere dove siano detenuti, anche se The Nation ipotizza la loro incarcerazione presso il Dipartimento Immigrazione di Ventiane, citando fonti interne all'ambasciata italiana a Bangkok. [a. p.]

DEGUSTAZIONI SLOW FOOD

I «Peccati di gola» a Mondovì

MONDOVI'

Da oggi a domenica Piazza Ferrè ospita «Peccati di gola», la rassegna promossa dal Comune, in collaborazione con la Regione e Slow Food. Alle 10,30 il taglio del nastro nella Cittadella, l'ex caserma della Guardia di Finanza, dove sono allestiti gli stand espositivi. I visitatori potranno percorrere un viaggio alla scoperta dei sapori e degli aromi del Monregalese e delle sue valli, camminando tra paste fresche, farine, formaggi, carni, salumi, pesce, lumache, uova, sughi, conserve, spezie, officinali, frutta, miele, dolci, caffè, patate, pane, distillati, vini. I produttori che partecipano sono oltre una sessantina, suddivisi per categorie. La Cittadella ospiterà anche altre proposte: dall'«Alberghiero pointa, gli spazi dedicati al tartufo, i «laboratori del gusto» (gratuiti, con prenotazione all'«Alberghiero pointa»). I laboratori alle 15, con i dolci della pasticceria Zucco e i vini spumanti dell'Enoteca regionale di Mango», ripetuto anche domani, alle 18. L'appuntamento è poi sabato, alle 16, con Teo Musso de «Le Belardin» e Beppe Occelli, per «Formaggio e birre, una virtuosa». Domenica, alle 15, ritorneranno pasticceria Zucco ed Enoteca di Mango.

Nelle quattro serate di festa si svolgeranno, nelle sale dell'istituto alberghiero, le cene «A tavola con gli chef delle osterie di Slow Food»: le prenotazioni sono giunte molto numerose e rimangono perciò disponibili solo alcuni posti per l'appuntamento di domenica sera. Nei palazzi storici di Piazza si potranno, inoltre, visitare alcune mostre, in particolare sulla ceramica monregalese. Per annunciare l'apertura di «Peccati di gola» ci sarà anche la mongolfiera «Città di Mondovì», varata per l'occasione.

La kermesse sarà visitabile oggi e domenica dalle 10 alle 23, domani e sabato lo sarà dalle 14 alle 23. Il biglietto d'ingresso costa mille e dà diritto a cinque assaggi agli stand, oltre al bicchiere di degustazione dei vini. [p. s.]

BERNEZZO: DIFENDE CON L'AIUTO DELLA MOGLIE

Panettiere mette in fuga rapinatore

BERNEZZO

Sono da poco passate le quattro di ieri mattina. Giovanni Astesano, 71 anni, panettiere, scende i pochi gradini che dividono la sua abitazione dal laboratorio in via Cuneo 8. Entra nel locale dove è installato il forno, chiude la porta e inizia a impastare. Trascorrono pochi minuti, il panettiere sente dei rumori, intuisce che qualcuno sta forzando la serratura della porta laterale. Si avvicina e quasi di colpo si spalanca. Il panettiere si trova davanti un uomo con il passamontagna che non dice una parola, s'impossessa invece di un bastone, appoggiato ad un mobile e comincia a picchiare l'Astesano che inizia a gridare e a divincolarsi, cercando di togliere il bastone dalle mani dello sconosciuto.

Ci riesce, nonostante abbia ricevuto pugni, calci e una bastonata alle costole. Le sue urla vengono sentite dalla moglie che sta dormendo al piano di sopra. Maria Osella allora arriva nel laboratorio, vede la scena, prende un bottiglione vuoto rimasto sul tavolo e colpisce il rapinatore, cerca di togliergli il passamontagna. L'aggressore non demorde, graffia la donna, tira calci al marito. Poi fugge, senza bottino. Il panettiere e la moglie lo rincorrono, lo vedono scappare, ma non riescono a raggiungerlo. Giovanni e Maria Astesano rientrano immediatamente in panetteria, telefonano subito ai carabinieri che arrivano poco dopo sul luogo. Dell'uomo però nessuna traccia. [r. s.]

A MAGLIANO ALPI

Carambola di auto sul ponte del Pesio

Quattro auto sono rimaste coinvolte, alle 13 ieri, in un incidente sul ponte Pesio, tra Breolungi e Magliano: la Golf con Tonelli di Cuneo, di, la Panda (della Provincia) con Maffiotti di Cuneo, Paolo Preve di Magliano Alpi, Dario Capello di Cavallermaggiore, la Marea di Mauro Odasso di Vicoforte, la Toyota di Paolo Garelli di Mondovì. I feriti (tutti tranne Garelli e Tonelli) sono stati portati a Cuneo. [p. s.]

RAN

Giovane denunciato per possesso di droga

Un'operazione antidroga della Guardia di finanza di Cuneo ha portato alla denuncia, a piede libero, di un giovane fossanese trovato in possesso 20 grammi di hashish, di un bilancino elettronico e di strumenti idonei al taglio e al confezionamento di dosi. [c. g.]

Morta la moglie del medico Scaglione

Una donna di 56 anni, Franca Margaria, moglie del medico Ermanno Scaglione, è stata stroncata da infarto ieri mattina mentre si trovava dal parrucchiere, in via Giolitti. I funerali si svolgeranno domani, alle 15, nella chiesa parrocchiale. [c. g.]

Iscrizioni al «training di comunicazione»

Al 338 o sull'e-mail robertmil@tiscalinet.it si ricevono le iscrizioni al «training» teorico pratico di comunicazione. Il corso, curato da Roberto Milanesio, si terrà lunedì 5 novembre, ore 21, in via Togliatti 58 a Savigliano. [l. t.]

FOSSANO

Camion esce di strada sulla tangenziale

Traffico rallentato per alcune ore nella mattinata di ieri in uscita dalla tangenziale in direzione Bra: intorno alle 7:30 un autoarticolato è uscito di strada ribaltandosi, forse a causa del fondo reso viscido dalla pioggia notturna. Illeso l'autista, mentre il carico di silice di vetro ha invaso la carreggiata. [a. p.]

Auto si schianta contro cancellata del castello

Ieri notte, verso le tre e mezza, una vettura a forte velocità si è schiantata contro una delle pesanti cancellate del castello reale, in piazza Carlo Alberto. L'auto, una Bmw di colore nero è stata rimossa con un carro attrezzi prima dell'alba. Sul posto è però rimasta, fra i rottami, la targa anteriore. I carabinieri sono così risaliti all'intestatario, un albese del quale non sono state rese note le generalità. Sono in corso indagini per stabilire se ci siano stati feriti, cosa fanno supporre le tracce di sangue rilevate sul posto. [a. m.]

Chiesti 60 milioni per il depuratore

Il Comune ha chiesto alla Regione un finanziamento di 60 milioni per i lavori di ampliamento e per il completamento del nuovo depuratore comunale. L'avvio dei lavori nei prossimi mesi. [al. bu.]

MONDOVI'

Bambini rimangono chiusi in un'auto

I vigili del fuoco sono intervenuti, l'altro pomeriggio, per liberare due bambini, rimasti chiusi all'interno di un'auto, in sosta a Piazza. [p. s.]

SAN MICHELE MONDOVI'

I funerali di Devid Beltramo

Ieri pomeriggio, alle 15 nella chiesa parrocchiale, si sono svolti i funerali di Devid Beltramo, il giovane calciatore morto in un incidente stradale accaduto venerdì notte, tra Mondovì e Villanova Mondovì. L'autopsia disposta dal magistrato ha confermato l'impatto fatale della morte. [p. s.]

COSTIGLIOLE

Nuovi comandante dei vigili urbani

Il comandante dei vigili Mario Burzio ha lasciato il municipio per assumere la guida dei «civich» di Bagnolo. [al. bu.]

LASCIATA DA UN PASSANTE ALL'INGRESSO DELL'OSPEDALE

Allarme-bomba a Saluzzo per una borsa della spesa

Momenti di panico, l'altro giorno, per una borsa dimenticata sulla scalinata di accesso all'ospedale cittadino. Un paziente, che stava entrando in ospedale per degli esami clinici, si è insospettito, pensando a una bomba: ha informato il personale paramedico che immediatamente chiesto l'intervento dei carabinieri di Saluzzo. La zona è stata recintata per circa un'ora ed il passaggio è stato vietato.

Sono stati i militari ad avvicinarsi alla borsa che è stata aperta con estrema cautela. All'interno non sono stati rinvenuti esplosivi o materiale sospetto: si trattava di una semplice borsa colma della spesa, dimenticata da una persona in visita all'ospedale. Il legittimo proprietario, a conclusione del trambusto, si è presentato ai carabinieri che gli hanno «restituito» la borsa della spesa. [g. ne.]

DOMANI I FUNERALI. LASCIA LA MOGLIE E UN FIGLIO

Revello, è morto a 58 anni titolare della gastronomia

Valerio Prochietto

Si svolgono domani alle 9,30 nella chiesa parrocchiale Collegiata Maria Vergine Assunta i funerali di Valerio Prochietto, 58 anni, via Valle Po. L'uomo, che gestiva un negozio di pasta fresca e gastronomia nella centrale via Vittorio Emanuele, è morto in seguito a una grave malattia. Lascia la moglie, con la quale gestiva l'attività commerciale, e un figlio. La morte di Prochietto ha destato profonda commozione nella piccola comunità del Saluzzese. Il negozio è tra i più frequentati e conosciuti. La salma del commerciante sarà tumulata nel cimitero del paese. [g. ne.]

Bima
Pellicceria
IN FOSSANO
Via Galileo Ferraris, 10
Tel. 0172 69 43 53

DAEWOO VEICOLI COMMERCIALI Un carico di vantaggi.
GRUPPO DI LAVORO

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER LA PROVINCIA DI CUNEO
ASSISTENZA SPECIALIZZATA E MAGAZZINO RICAMBI IN SEDE
MARRO automobili dal 1970
12012 BOVES (CN) - C.so Trieste, 82 - Tel. 0171 380367
Sono disponibili sia i TRUCK PLUS:
CASSONE, CASSONE CON 5 posti e RIBALTABILE
* * * * *
i LUBLIN 3 CASSONE, CASSONE fisso CON GRU, RIBALTABILE CON GRU E A PREZZO ECCEZIONALE
LUBLIN 3 RIBALTABILE sui TRE LATI
A PARTIRE DA L. 26.900.000* CON SCONTO ROTTAMAZIONE

SERV. PROM. PUBLIKOMPASS

Servizio personalizzato, occhiali di tendenza e montature colorate

Mese di test gratuiti per la vista

Cuneo, la campagna del Consorzio ottici

Curare la vista con un'attenzione che non deve limitarsi al momento in cui si accusano problemi o difficoltà visive, ma costantemente. E in più scegliere l'occhiale adeguato alle proprie esigenze e alla propria personalità. Oggi la moda e la tecnologia si fondono offrendo al cliente l'opportunità di scegliere modelli personalizzati e assolutamente affidabili, in linea con le nuove tendenze del mercato e l'evoluzione delle ricerche di settore. Così anche nel Cuneese ci si può rivolgere in centri specializzati dove la parola d'ordine è l'attenzione tutta particolare per il cliente.

A **Savigliano** l'«Ottica Solferino», via Torino 79, offre un vasto assortimento di occhiali di diverse marche, dalle griffe Armani, Valentino, Biblos, Oliver ecc. Ci sono modelli ultra leggeri in titanio, lenti progressive adatte per vedere a tutte le distanze. In più si possono trovare occhiali da sole. «Consigliamo - spiega il titolare - un controllo periodico con la misurazione della vista. Oltre agli occhiali trattiamo anche lenti a contatto, cosmetici e accessori per le lenti colorate».

A **Cuneo** opera il Centro ottico optometrico di corso Santorre di Santarosa 22. Ha un'esperienza di anni. «Il nostro è un lavoro che privilegia l'attenzione particolare per la clientela - spiega la titolare -, un modo di offrire un servizio che risponda alle esigenze di chi si rivolge da noi. La scelta di un occhiale e soprattutto delle lenti non può essere fatta nella fretta, ma si deve programmare un minimo di tempo per riuscire a trovare il prodotto ad hoc, personalizzato».

La tendenza della moda confermato dalla titolare Cristina Tofoli è per montature leggerissime, quasi inesistenti, al titanio, leggere, con materiali nuovi in grado di ridurre la resistenza: da una parte c'è quello orientamento della moda la controproposta è data da montature in materiale plastico, acetato, di cellulosa, con colori molto vistosi. Così si possono trovare allegre collezioni per l'autunno dove si privilegia appunto il colore: verde, viola, fuxia, tonalità fino a qualche tempo fa impensabili su un occhiale. Anche le forme da sole si stanno evolvendo e c'è l'alternativa al classico tartarugato». Il centro offre la possibilità di test della vista, e in base alle necessità visive si sceglie il tipo di occhiale. Ci sono poi lenti antiriflesso, progressive. Il Centro optometrico di Santorre di Santarosa (è consigliato l'appuntamento) propone anche un giorno di apertura con orario continuato, al mercoledì.

L'interno dell'«Ottica Solferino» a Savigliano e a lato il Centro ottico optometrico in corso Santorre di Santarosa a Cuneo

A Cuneo a Fossano, dove in via Craveri 4 c'è l'«Ottica Bruno» che vanta 17 anni di esperienza. «La tendenza della moda - spiega la titolare Vilma Bruno - è per mascherine senza montature e quindi soltanto un piccolo filo sopra la lente. L'occhiale deve essere leggero e confortevole. La lente dell'anno è bianca leggermente specchiata; è una moda proposta praticamente da tutte le ditte che l'hanno prodotta sfumata e leggermente specchiata. Altra novità è il titanio agli occhiali grandi, leggeri, in titanio. A chi ha bisogno di utilizzare occhiali per vedere da lontano e da vicino consigliamo lenti progressive. C'è poi tutta una ricca selezione di modelli da sole e di tendenza per tutti i gusti».

A **Dronero** l'indirizzo consigliato è l'«Ottica Chiapello» in via Torino 14/a. Opera da 20 anni e propone marche di grandi firme come Krizia, Gucci, Ferrè, Oliver, Valentino, Trussardi, Nina Ricci, oltre a lenti a contatto. «La nostra parola d'ordine - dice il titolare Gabriele Chiapello - è qualità e serietà professionale. La tendenza è per colori vivaci, dal blu al rosso; verde e più tonalità abbinate. Abbiamo modelli sia da vista sia da sole e siamo specialisti Varilux, per lenti progressive multifocali».

In provincia di Cuneo, poi, opera il Gruppo ottici Oxo che propone il mese della prevenzione fino al 17 novembre. Si tratta di un consorzio con 13 negozi con marchio Oxo ottica personalizzata network (in Italia il gruppo vanta 380 aderenti). «L'obiettivo dell'iniziativa - spiegano i rappresentanti cuneesi - è sensibilizzare la prevenzione visiva. Chiediamo alla gente di andare nei nostri negozi per un test gratuito dell'efficienza visiva, dal quale possono emergere eventuali esigenze. Se il soggetto in esame ha dei determinati deficit vengono corretti attraverso un esame approfondito. Dalle statistiche emerge un dato allarmante: il 70% della popolazione non ha mai fatto un controllo della vista. Così abbiamo pensato a un mese della prevenzione per il test dell'efficienza visiva. Tutti coloro che si presenteranno nei nostri negozi riceveranno un simpatico omaggio. I negozi si trovano a Savigliano, Fossano, Mondovì, Cuneo, Borgo San Dalmazzo, Bene Vagienna, Canale e Pinerolo».

BUONA VISTA A TUTTI

TEST GRATUITO DELL'EFFICIENZA VISIVA
IN TUTTI I NEGOZI DI OTTICA

OTTICA PERSONALIZZATA

Valido per più persone dal 1° ottobre al 17 novembre
Entra in un Centro Ottico OXO, riceverai [illegible] del tuo [illegible] e dei tuoi [illegible] anche a [illegible] il test [illegible] icienza

BENE VAGIENNA: Ottica Gallo
BORGO SAN DALMAZZO: Ottica Carelli
CANALE: Ottica [illegible] Centro
CUNEO: Ottica Carelli - L'Ottica di Maiorana
Ottica Maiorana - Ottica Contact
FOSSANO: Ottica Gallo - Ottica Maestrelli
MONDOVÌ: Ottica Bolla - Ottica Leonardi
PINEROLO: Ottica Maiorana
SAVIGLIANO: Ottica Mana

Per i tuoi occhi...
OTTICA CHIAPELLO
- vasto assortimento montature adulti e bambini
- lenti monofocali e progressive delle migliori marche
- lenti a contatto
- precisione è qualità
Chiuso il giovedì
DRONERO - Via Torino 14 A/B
Tel. 0171 905349

C.O.O.
CENTRO OTTICO OPTOMETRICO
Mercoledì apertura
orario continuato
dalle ore 9.00 alle ore 18.00
Amici per la vista
C.so S. di Santarosa, 22 - 12100 Cuneo - tel. 0171634045 - fax 0171488747

OTTICA SOLFERINO
lenti - montature - lenti a contatto
I NOSTRI SERVIZI...
Lenti progressive • Bifocali • Trifocali • Prismatiche
Ultrasottile per alte miopie e ipermetropie
CENTRO LENTI PROGRESSIVE
QUALITÀ, CORTESIA e PROFESSIONALITÀ
SAVIGLIANO (CN) - Via Torino, 79 - Tel. 0172 713604

ottica BRUNO
GENTILEZZA, CORTESIA e CONVENIENZA
Specialisti in lenti progressive, lenti a contatto di tutti i tipi, montature di ogni marca
FOSSANO - Via Craveri n. 4 - Tel. 0172 636061

IN AUMENTO LA VENDITA DI CRISANTEMI E ALTRI FIORI PER ORNARE LE TOMBE: I PREZZI SONO INVARIATI

Orario prolungato ai cimiteri

Cerimonie nelle ricorrenze di Santi e Defunti

De Matteis

CUNEO

Spiega Roberta Rosagna, contitolare a Cuneo dei vivai di via Basse Stura: «Le vendite dei vasi di crisantemi sono andate meglio dello scorso anno. Serviamo sia i privati che negozi. Il prezzo di un vaso non ha subito aumenti e varia da 15 a 20 mila, le ciotole salgono anche a 50 mila. I colori più richiesti sono il bianco e il giallo». Gli acquisti, superiori al 2000, sono continuati fino a ieri sera e riprendono questa mattina.

Il servizio del bus per il cimitero urbano è stato rinforzato con frequenti corse.

In occasione della ricorrenza di Santi e Defunti il cimitero del capoluogo oggi e domani osserva l'orario continuato: dalle 8,30 alle 17,30. I camposanti frazionali restano invece aperti dalle 7,30 alle 19,30. Oggi alle 15 sarà celebrata una funzione religiosa nella cappella del cimitero. Domani, ricorrenza dei Defunti, il municipio ha in programma alle 10 una cerimonia con la presenza del Gonfalone e l'intervento del sindaco Elio Rostagno, degli amministratori comunali e di tutte le autorità. Alle 10,30 viene celebrata nella cappella la messa, quindi alle 10,40 omaggio al Famedio, dove sono sepolti i cittadini illustri, e subito dopo deposizione di corone d'alloro al mausoleo dei Caduti partigiani.

Nelle principali città della provincia gli orari di apertura dei cimiteri sono diversificati. A Alba dalle 8 alle 17, con una cerimonia oggi per i defunti; alle 14,30. A Bra il cimitero resta aperto dalle 8 alle 18. A Fossano dalle 8 alle 17,30, con una messa oggi alle 15. A Mondovì il cimitero rimane aperto dalle 8 alle 16,30. Domani, alle 9,30, nel settore militare del camposanto sarà deposta una corona di alloro. Alle 11 al teatro Boretti orazione del presidente della sezione d'arma Giovanni Battista Raineri. Saranno presenti tutte le scuole della città. Una delegazione porterà corone di alloro alle lapidi della Libertà e dei Caduti in guerra.

Mercati dei fiori molto frequentati in questi giorni, ieri buoni affari anche per i negozi

Ad Alba

Avviato l'appalto di 800 nuovi loculi

ALBA. La scoperta di resti di sepolture provenienti dal cimitero di Alba, avvenuta nell'aprile scorso a Castagnole Lanze, ha bloccato la costruzione di oltre ottocento loculi al cimitero di Alba. Dopo il ritrovamento, il cantiere è stato sospeso dal Comune che ha rescisso il contratto con la ditta Rossello di Neive, alla quale era stata affidata la costruzione dei loculi, per non aver rispettato i tempi di consegna.

L'Amministrazione ha già avviato un nuovo appalto che si concluderà a novembre. I lavori potrebbero riprendere a dicembre-gennaio per concludersi l'estate prossima.

In quello nel cimitero centrale non ci sono più loculi disponibili da subito: le sepolture di persone che hanno prenotato i loculi precedenti e che hanno la tomba di famiglia, vengono dirottate al camposanto frazione Mussotto. «Per il cimitero centrale si pone il problema dell'ampliamento - dice l'assessore ai Lavori Pubblici Alessandro Pelisseri -. Stiamo prendendo contatti con i proprietari dei terreni vicini». (g. f.)

ALLARME IN COMUNE

Polvere bianca in una busta a Savigliano

SAVIGLIANO. Paura in municipio ieri, a causa del recapito, tra la corrispondenza, di una busta nella quale era contenuta della polvere bianca. Intorno alle 9,30 una impiegata addetta all'ufficio protocollo del Comune, nell'aprire la posta in arrivo, ha riscontrato la presenza di una sostanza polverosa bianca. Sgomento: è stata fatta intervenire la polizia municipale che ha sigillato la busta e chiuso l'ufficio, e ha attivato il Servizio di Igiene Pubblica dell'Asl 17. «Già da alcune settimane - spiega il comandante dei vigili urbani Marco Odasso - l'apertura della posta avviene in apposito ufficio chiuso al pubblico e con l'uso di guanti e mascherina». I tecnici dell'Asl 17 hanno prelevato la busta e l'hanno inoltrata con la massima urgenza all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Torino, per gli esami di laboratorio. E' stato inoltre allertato l'ufficio postale di Savigliano, da cui la busta proveniva.

«Alle 16,30 - prosegue Odasso - è pervenuto l'esito negativo di un primo esame batterioscopico eseguito a Torino sulla polvere sospetta contenuta nella busta, a cui seguirà comunque quello batteriologico, il cui esito dovrebbe essere noto tra alcuni giorni. Su indicazioni dell'Asl 17, l'ufficio comunale in cui è avvenuto il rinvenimento è stato riaperto, dopo una disinfezione con soluzione di ipoclorito di sodio». Il sindaco Paolo Soave ha informato al momento dell'accaduto i capigruppo consiliari. (p. b.)

Il nuovo vertice del Consorzio per gli insediamenti produttivi

Il consiglio di amministrazione del «Consorzio insediamenti produttivi Confartigianato Cuneo», ha nominato alla carica di presidente, Dario Comba, tipografo di Villafalletto, in sostituzione di Sebastiano Dutto, presidente della Confartigianato Cuneo. Nel rinnovo del vertice è entrato a far parte del Consiglio di amministrazione del consorzio Giuseppe Mano, di Sommariva Perno, falegname, al quale è stato conferito l'incarico di vice presidente. Fanno inoltre parte del nuovo Consiglio di amministrazione: Ivano Fissore, di Marene; Roberto Ganzinelli, di Mondovì, Giovanni Massa, di Cervasca, Francesco Murru, di Canale.

Il Consorzio è stato costituito il 23 febbraio 1999 - spiega Sebastiano Dutto, che ha ricoperto la carica di presidente fin dalla costituzione -. L'obiettivo è quello di tutelare le iniziative degli artigiani in provincia di Cuneo, promuovendo lo sviluppo e la valorizzazione delle attività delle imprese consorziate, curando tutti gli aspetti degli insediamenti urbanistici delle aziende lo studio e il superamento di ogni problema tecnico ed amministrativo».

«In questi primi anni di attività - conclude Dutto - il Consorzio ha avuto modo di riunire parecchie aziende, dislocate in tutta la Granda. Con la fattiva collaborazione delle imprese è riuscito a far decollare alcune importanti aree artigianali a Busca, Peveragno, Villafalletto.

«Sarà cura del nuovo Consiglio di amministrazione - spiega il neo presidente Dario Comba - proseguire le iniziative già intraprese precedentemente, cercando di favorire, in modo particolare, le imprese che necessitano di rilocalizzarsi. Il Consorzio proprio in questi giorni ha collaborato con un gruppo di imprenditori di Busca, facendo in modo che otto ditte possano ricollocarsi in questo Comune. Attualmente si sta cercando di portare a termine anche un'area attrezzata a Beinette, dove abbiamo avuto già contatti con l'Amministrazione Comunale: si spera in tempi brevi di concretizzare anche questa iniziativa».

Attualmente il «Consorzio Insediamenti produttivi della Confartigianato Cuneo» conta una trentina di aziende. L'area attrezzata di Busca sorge lungo la statale Laghi di Avigliana, in località San Giuseppe, e si estende su una superficie di 42 mila metri cubi. Il programma, già in fase di attuazione, prevede l'insediamento di 8 aziende. Per quanto riguarda Peveragno il Consorzio ha individuato un'area di 82 mila metri quadrati, in località Bernardina, nelle vicinanze del Villaggio Colombero. In questa zona è previsto l'insediamento di undici aziende. Il terzo intervento riguarda invece un'area di 32 mila metri quadrati lungo la circonvallazione di Villafalletto: il progetto, una volta ultimato, consentirà l'insediamento di dieci aziende.

I responsabili del Consorzio sono in fase di trattativa per l'individuazione di altre aree da destinare agli insediamenti artigiani nei Comuni di Borgo San Dalmazzo e Cuneo.

Gli stand della «Rassegna d'autunno» aprono alle 10. Nel pomeriggio, grande caldarrostata.

La Pro loco organizza due cene dedicate alla «bagna caoda», venerdì e sabato 10 novembre, con cene in musica. Prenotazioni entro il 6 novembre telefonando ai numeri: 017576208/76183.

GIOCO. Giochi e giocattoli di ieri e di oggi sono in mostra a «La misoun d'an bot» di Chialvetta e al Museo di Colletto a Castelmagno.

LUSERNETTA. La mostra «Hans Clemer: viaggi di un pittore fra le Alpi e il mare» è visitabile fino a domenica a Casa Cavassa, dal mercoledì a domenica (9-12;15-18.15). Ingresso libero.

BASTIA. All'«XXXX Garage» lap dance con ballerine dalle 22,30, alle 2,30. Ingresso libero.

FOSSANO. Ogni domenica al «Ballo Linda» disco liscio con Radio Beckwith. Presenta Lele di Bene Vagienna.

FOSSANO. Dalle 22 a «La Maghelona» serata live con Mr. Roby al pianoforte.

MONBASIGLIO. All'«Highlander» stasera, ore 22, gli Antenati propongono cover ballabili a 360 gradi.

LA MORRA. Stasera all'«Heartland hall», in frazione Rivalta, si impara a ballare la line dance, musica country. Domani continuano i venerdì live con il ritorno dei Fuori onda, gruppo dance milanese che interpreta i successi da ballare.

CUNEO. Sono in prevendita all'Ufficio turismo e spettacoli i biglietti per la rappresentazione de «Il trovatore» in programma l'11 novembre al teatro Toselli. L'opera di Verdi sarà interpretata dalla Nuova Compagnia lirica di Torino e dall'Orchestra Filarmonica del Piemonte diretta da Fulvio Fogliazza. Regia di Daparno. Biglietti 30 mila, 25 mila e 15 mila lire. Orario venerdì 9-12, da lunedì a giovedì 9-16.

DOGLIANI. Fervono i preparativi per la tradizionale distribuzione della «scisrà», la tradizionale zuppa di trippe e cipolle che sarà gustata domani (dalle 8 sotto la tettoia di piazza Confraternita in occasione della Fiera dei Santi. Le grandi pentole con gli ingredienti cuoceranno tutta la notte, come vuole la tradizione, per accogliere i visitatori che si presenteranno puntuali all'appuntamento con cisrà e vino.

CUNEO. Domani consueta serata live all'Agorà Kafé di Piazza. È di scena questa settimana Power Dj, alla cui musica ci si scatenerà ballando sui tavoli fino a notte inoltrata. Si inizia alle 22 con ingresso libero.

CUNEO. Scadono il 5 novembre le adesioni per il corso di ballo liscio in programma da martedì, ore 21, alla scuola elementare di Madonna dell'Olmo. Per informazioni 3493512061.

DOMANI SERA A CUNEO

Dallo «Zuavo» invito alla cena delle castagne

Gianni Spada ha mantenuto nel suo locale la tradizione avviata dal padre di essere punto di riferimento per i buongustai ma anche di chi vuole «discutere» la città

CUNEO. Le castagne è andato a raccoglierle personalmente nei boschi «di famiglia» tra Demonte e Aisone. Obiettivo offrire ai clienti-amici abituali e agli appassionati, «fanatici» dei marroni, una cena ispirata a colori, tepori, allegrie dell'autunno. Gianni Spada, padrone e «animatore» dello Zuavo, la trattoria di via Roma, punto di riferimento, oltre che per buongustai, di artisti e musicisti, propone per domani sera un menù ricco: salame, flan in crema di topinambur, sformato con ricotta, tutti alle castagne; anche tagliatelle con ragù di anitra e arrosto di cinghiale saranno insaporiti dalle castagne. Per finire gelato alla crema di marroni e il «Monte bianco». Prenotazioni allo 0171/602020. (c. g.)

UGO MILANESE LASCIA

Cuneo Nuoto Una donna alla presidenza

Lella Cavallera è stata sia atleta che istruttrice della Cuneo Nuoto Lasciata la carriera agonistica ora è alla guida

Cambio della guardia al vertice della «Cuneo Nuoto»: per la prima volta una donna è presidente della società sportiva. E' Lella Cavallera, alla quale passa il testimone Ugo Milanese (che lascia la carica dei professionali).

Lella è la moglie di Walther Cavallera, l'indimenticato dirigente sportivo (e della Cuneo Nuoto), scomparso improvvisamente due anni fa. Nuovo vicepresidente, Carlo Barbero. Confermati il segretario Luciano Tili, gli altri consiglieri direttivo, Laura Cavallera, Adriano Marangio, Ugo Milanese e Piero Rigucci. (c. g.)

NIGHT CLUB
THE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172.69.41.14
Attrazioni e Strip Tease internazionali
Lunedì

PK
publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, bis - 12100
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.488.249

FORTINO
Questa sera
Orch.
ENZO e MASSIMO
Dalle 22.30 alle 3 di notte
PAESANA (CN) 0175 94120

DANCING CHRIST
Giovedì 1 novembre
PATRIZIA
e la sua grande orchestra
LA SALETTA
MONDOVÌ - 0174.42557

Dl... alla casa «a rischio per i più poveri»

Il 10 ottobre è arrivata a noi, famiglia marocchina da 12 anni in Italia, una lettera da parte del Comune di ... ci ha sconcertati e preoccupati. Ci si diceva che, a seguito di una legge regionale del mese di settembre, la casa popolare cui abbiamo diritto, e che avrebbe dovuto esserci assegnata il 16 di ottobre, ci sarebbe stata negata. Noi avevamo fatto l'anno scorso, avevamo accumulato tutti i documenti ed i punti necessari. Che cosa c'è di nuovo nella legge regionale? Vi si dice che gli immigrati non hanno lavorato negli ultimi tre senza alcuna interruzione di continuità perdono il diritto all'assegnazione. A Bra questa «novità» ha privato del diritto alla casa 10 famiglie di immigrati, su un totale di 44 cui avrebbe dovuto essere assegnata.

Che sia stata applicata la legge in forma retroattiva ci sembra in contrasto con il Diritto italiano e ci ripromettiamo di difendere i nostri diritti, la decisione della Regione.

Ci preme però anche fare rilevare l'ingiustizia di fondo della legge. Si parla di 10 famiglie, con problemi reali, talvolta drammatici di abitazione, con bambini, umidità, case inabitabili, che dopo anni di attesa e di speranze, dopo l'entusiasmo per aver ottenuto la casa, sono stati drammaticamente beffati un mese prima della sospirata chiavi.

Noi credevamo che le case popolari servissero per risolvere problemi non per crearli: sembra evidente che di una situazione di difficoltà faccia parte una qualche discontinuità nel lavoro. Tra l'altro è stato colpito chi magari era stato disoccupato solo un mese negli ultimi tre anni.

Abbiamo cercato di spiegarci da dove possa nascere una legge così ingiusta. Ci siamo detti che i legislatori hanno un pregiudizio negativo verso i bisognosi, li considerano gente che non ha voglia di lavorare, senza rendersi nemmeno conto della reale situazione degli interessati.

Chiediamo a tutti, a cominciare da chi ha fatto la legge, di discutere le nostre argomentazioni e di rimediare al più presto a questa ingiustizia, prima che le conseguenze diventino definitive.

Kawthar Krombi
Bra

Cuneo: tel. 0171. 66.444; **Alba:** tel. 0173. 316.313; **Croce Rossa italiana** tel. 0171 441.744; **Alberatio Torre:** tel. 0173 520.144; **Bagnolo Piemonte:** tel. 0175 392.836; **Barge:** tel. 0175 345.262; **Borgo San Dalmazzo:** tel. 0171 260.013; **Bra:** tel. 0172 423.370; 42.01; **Bosco:** tel. 0171 ...658; 945.456; **Caraglio:** tel. 0171 619.102; tel. 0174 72.31; **Demonte:** tel. 0171 95.115; **Dronero:** tel. 0171 916.333; **Fossano:** tel. 0172 699.111; **Garessio:** tel. 0174. 81.063; **La Morra:** tel. 0173 50.116; **Limone:** tel. 0171 **Mondovì:** tel. 0174 552.255; **Monforte d'Alba:** tel. 0173 787.313; **Monticello d'Alba:** tel. 0173. 54.319; tel. 0172 911.010; **Moretto:** tel. 0171 772.555; **Nelva:** tel. 0173 677.407; **Niella B.:** tel. 796.388; **Ormea:** tel. 0174 393.090; **Pessana:** tel. 0175 987.477; **Peveragno:** tel. 0171 339.555; **Racconigi:** tel. 0172 84.844; **Saluzzo:** tel. 0175 45.245 470.00; **S. Stefano Belbo:** tel. 0141 840.866; **Sommariva del Bosco:** tel. 0172 561.02; **Savigliano Croce** tel. 0172 717.107; **Vinadio:** tel. 0171 959.128.

POLIZIA DI STATO

Questura pronto intervento 113
Centralino 0171 443.411,
Cuneo 0171 608811
Ceva tel. 0174. 70.-55.11
Saluzzo tel. 0175 211.811
To-SV tel. 0172 485.311

DETURNO

A Cuneo è di turno la farmacia *Della Valle*, piazza Galimberti 5, tel. 0171 692.334.

Negli altri Comuni le farmacie di turno svolgono le reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche.

Alba: De Giacomi, corso Langhe 60, tel. 0173 440.458.

Bra: Balocti, via Solaro 25, tel. 0172 412.419.

Barocco, viale Regina 15, tel. 0172 695.097.

Balbo, Sant'Agostino 9, tel.

Comunale, di Bologna 1, tel. 0175 249.148.

Savigliano: Albertini, piazza Santarosa 49, tel. 0172 712.273.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva

di Cuneo 0171.269.632 0171.260013; **Usl di Alba** 0173.316.316; **Usl di Borgo San Dalmazzo** 0171. 269.632; **Usl di Bra** 0172.420.273; **Usl di Ceva** 0174.7231; **Usl di Dronero** 0171.269632; **Usl di Fossano** 147817817; **Usl di Mondovì** 550.111; **Usl di Ormea** 0174 391.110; **Usl di Saluzzo** 147817817; **Usl di Savigliano** 147817817.

ASTA
DI ANTIQUARIATO
nel Castello di Vittorio Alfieri

2000 LOTTI AL MAGGIOR OFFERENTE

Importanti arredi antichi nobiliari (credenze, armadi, cassettoni, trumeau, salotti, tavoli, sedie e poltrone). Specchiere, avori, lampade, argenti, orologi, gioielli, porcellane e bambole. Ed inoltre: tappeti persiani, caucasici ed anatolici di vecchia ed antica manifattura, arazzi fiamminghi e francesi.
Una raccolta di dipinti di grandi maestri italiani, fiamminghi e olandesi dal XVI al XIX secolo.

Esposizione dei beni: Tutti i giorni ore 10 - 20

ULTIME ASTE
OGGI ore 16
Sabato 3 e Domenica 4 Novembre
ore 16

CASTELLO DI MAGLIANO ALFIERI

Per informazioni:
Tel. 011.914.91.77 - 011.914.83.17 - 335.24.32.28 - 335.72.45.100

Catalogo illustrato sul posto. Ingresso libero.
Direttore di vendita: Giovanni Matta

La prestigiosa vendita è curata da

MATTARTE ANTIQUES
www.mattarte.it
MATTARTE ANTIQUES srl V. Torino 12 10038 VEROLENGO (TO)

Design particolari, linee super sportive e [illegible] meccanica di alto livello

Ecco le auto dal look che stupisce

Tante novità nelle concessionarie della «Granda»

T[illegible] novità nelle concessionarie della «Granda». Nella sede della «Cuneotre», in via Savona 77 a Cuneo, tutte le attenzione sono rivolte alla nuova «Peugeot 307», considerata un'auto tuttofare [illegible] look studiato per stupire. Alta quasi come una monovolume la «307» ha l'aspetto di [illegible] berlina. Proprio [illegible] particolare design fa della «307» la portabandiera di una moda esteticamente [illegible]riginale. [illegible] frontale si ispira alla piccola [illegible]: linea vincente non si cambia. Sulla calandra anteriore troneggia il leone Peugeot. Osservata di lato la «307» mette [illegible] mostra l'accentuata curvatura del tetto, ammorbidito, [illegible] parte, dall'andamento discendente della parte posteriore. All'interno sembra [illegible] essere a bordo di [illegible] monovolume: con una lunghezza di 4,20 metri, una larghezza [illegible] 1,73 e un passo di 2,61, i passeggeri sono circondati dall'abbondanza dimensionale e dai numerosi e comodi ripostigli. La regolazione verticale dei sedili e la generosa altezza del padiglione consentono di portare molto in alto la seduta. Si può quasi trasformare la posizione di guida della «307» in quella di un veicolo commerciale. Una scelta astuta di «Peugeot» dedicata soprattutto ai numerosi utenti che prediligono la posizione di guida «tutto in alto», molto in voga, oggi, fra gli amanti delle [illegible] volume.

La meccanica della «307» è di notevole livello. Le sospensioni sono a quattro [illegible] indipendenti con lo pseudo Mc Pherson all'avantreno. [illegible] sospensione posteriore, invece, è composta da una traversa ad U in lamiera d'acciaio, con due bracci e una barra antirollio: un sistema molto. Per [illegible] sterzo, infine, la «Peugeot» è ricorsa a un sistema a servoassistenza che modula la durezza del volante in funzione della velocità della vettura e dell'angolo di sterzata. Per l'impianto frenante la «307» si [illegible] di quattro dischi con gli anteriori ventilati. Il sistema è dotato di servofreno e assistito dall'ABS di serie (ormai obbligatorio per legge).

Sopra la nuova «Peugeot 307» ammiraglia della casa automobilistica francese e sotto l'ultimo modello della «Golf»

La concessionaria «Cuneotre», oltre ad un servizio vendita, dispone anche [illegible] un centro di assistenza e ricambi originali.

Tra gli appassionati del marchio «Volkswagen», dopo la «Golf» c'è grande attesa per l'imminente uscita [illegible] nuova «Polo». Gli esperti della casa automobilistica tedesca annunciano un modello dall'aspetto aggressivo e importante. La formula è quella di sempre, fatta di particolari curati, di immagine da prima della classe.

A Busca, in località San Martino, lungo la strada statale Laghi di Avigliana, ha sede l'officina «Salvadori Piernello & c», [illegible] nella riparazio[illegible] delle vetture e mezzi commerciali della gamma Volkswagen. «Siamo in grado di garantire un servizio di assistenza anche a domicilio - spiegano i responsabili dell'officina buschese -. Oltre a tutto quello che riguarda l'aspetto meccanico, il nostro centro si occupa anche delle riparazioni ai sistemi elettrici e di climatizzazione».

SERV. PROM. PUBLIKOMPASS

Salvadori Piernello e C.
OFFICINA AUTORIZZATA

SEM ANN
GEN FEB MAR APR MAG GIU
LUG AGO SET OTT NOV DIC
Controllo gas di scarico autoveicoli (DM 29-2-96)
2001
IL BOLLINO PROMOSSO

Bosch
CGA

12022 BUSCA (CN) - Fraz.ne San Martino, 54/A-B
Tel. 0171 943158
www.mtrade.com/salvadori

ADESSO O MAI PIÙ
10 + 24 + 36 + 1
milioni in 24 mesi interessi ZERO
mesi garanzia totale
mesi assistenza stradale e auto sostitutiva gratuita
anno polizza incendio e furto totale

OPEL BLITZ
SERVOSTERZO, DOPPIO AIR BAG, ANTIFURTO, ALZA CRISTALLI ELETTRICI, CHIUSURA CENTRALIZZATA

Nuova CORSA 1.0 12V

MONDIALCAR
Service [illegible] di Boglione Franco [illegible] C.
Bra - Piazza Giolitti, 92 - Tel. 0172 413064

6 airbag • ABS • EVA Assistenza alla frenata di emergenza • Spinal Care System • Parabrezza Wide Screen • Duplice assetto [illegible] guida • Una [illegible] categoria di spazio che supera la differenza tra berlina e monovolume.

Sei libero? Allora vieni [illegible] provarla.

www.peugeot.it

NUOVA PEUGEOT 307. [illegible] LIBRE.

307 PEUGEOT

CONCESSIONARIA Cuneotre s.p.a.
12100 Cuneo - Via Savona, 77 - Tel. 0171 403.434 [illegible]

FOSSANO
SORDO ROBERTO
VIA SALITA SALICE, 14 - TEL. 0172 60.462

MONDOVÌ
BARAVALLE [illegible] n.c.
VIA CUNEO, 34 - TEL. 0174 42.988

SALUZZO
PAROLA ENRICO
C.SO XXVII APRILE 26/A - TEL. 0175 41.865

PER DUE GIORNI (5 E 6 NOVEMBRE) LA FURIA DELL'ACQUA DISTRUSSE PONTI, STRADE, FERROVIE E SVENTRO' [illegible] ABITAZIONI

Alluvione, Clavesana ricorda i 29 morti

Domenica celebrazione in memoria del disastro 1994

Paola Scola

CLAVESANA

Sono trascorsi 7 anni dalla terribile [illegible] che ha travolto tutti i paesi lungo l'asta del Tanaro. La grande alluvione del 5-6 novembre '94. Quella che ha sconvolto anche le valli Bormida, Mongia, Co[illegible] Rea, Casotto, Belbo, Talloria, provocando nella Granda, in due giorni, ventinove morti e danni per miliardi. Quelle vittime [illegible] ricordate domenica, nella cerimonia che Clavesana dedica, ogni [illegible] da allora, [illegible] chi perse l[illegible] [illegible] la furia dei fiumi impazziti. [illegible] ritrovo è alle 17, in piazza Don Rossi, davanti al municipio, da dove partirà il corteo che renderà omaggio al monumento in memoria delle vittime dell'alluvione. Seguirà la messa, officiata nella chiesa parrocchiale, alla presenza delle autorità e della popolazione.

La celebrazione [illegible] un appuntamento che il sindaco Michele Chicchio non intende cancellare. «Ci siamo dati [illegible] da fare per la ricostruzione [illegible] [illegible] e strade - sottolinea [illegible] ogni anniversario -, [illegible] la tragedia più grande, quella che bisogna sempre ricordare, [illegible] delle persone che non ci sono più».

Clavesana commemora i suoi morti, [illegible] anche gli altri scomparsi. Ecco i loro nomi: Emiliano Rossano, Carmine Iannone, la moglie Maria Di Paola, Felicita Bongiovanni, Caterina Ginbergia, Anna Maria Magliano, [illegible] nipotino Riccardo Sobrino (5 anni), Daniele Vola, Daniela Mascarello (morti ad Alba), Giuseppe Borra, Giuseppe Peisino, Adriano Bonino, il figlio Giuseppe [illegible] (a Clavesana), Maria Mancardi, Rinal[illegible] Voarino, Angelo Pignataro (a Farigliano), Angela Vero, Dionil[illegible] Camera [illegible] Feisoglio), Giovanni Conterno, Loredana Giacone [illegible] Monchiero), Gianluca Milano, Gianstefano Garelli, Lorenzo Monti, Haki Leknikaj, Dorian Gjata (a Piozzo), Livio Taricco (a Narzole), Mario Pa[illegible] (a Neive), Franco Turco [illegible] Bastia Mondovì), Maria Robaldo (a Torre Mondovì).

L'ultima delle vittime a esse[illegible] ritrovata fu Emiliano Rossano, 24 anni, di Pocapaglia: il suo corpo venne recuperato [illegible] un'ansa [illegible] Tanaro, sepolto dai tronchi [illegible] dalla furia dell'acqua, ad Alba. Era il 26 marzo 1995, quasi cinque [illegible] dopo il disastro.

Clavesana [illegible] stato uno dei paesi più provati. Sono stati cinque i morti, una ventina le case distrutte, sei le famiglie [illegible] [illegible] tetto, [illegible] novantina le persone evacuate dalle case nelle borgate Madonna della Neve, Gerino, Borra, La Prà e in via Generalu.

[illegible] sindaco Chicchio [illegible] avuto il duro compito di contare vittime e danni, ma anche quello, non meno arduo, [illegible] guidare il suo [illegible] verso la [illegible] [illegible] la ripresa. Un «piccolo eroe», come in quei giorni è stato definito chi ha lottato per portare il proprio paese fuori dall'emergenza.

«Parliamo di ricostruzione, di rifare argini [illegible] ponti - ha ribadito ancora Chicchio -, però tendiamo a dimenticare troppo presto [illegible] non c'è più. I morti passano [illegible] second'ordine. Invece io mi batterò sempre perchè non siano scordati. Perciò è doveroso continuare a fare questa commemorazione».

Il ponte Madonna della Neve a Clavesana poche ore dopo che la piena del Tanaro l'aveva reso inutilizzabile: è stato [illegible]

A Torre Mondovì

Una targa dedicata all'anziana vittima

TORRE MONDOVI'. Una targa ricorderà Maria Robaldo, nel settimo anniversario della sua morte, avvenuta durante l'alluvione del novembre '94. La lapide, che [illegible] stata realizzata con il contributo dei Comuni liguri [illegible] Cipressa, San Lorenzo al Mare, Costarainera, Civezza, Pietrabruna, Dolcedo, Vasia e Prelà (che [illegible] stati vicini in modo particolare al paese nelle fasi della ricostruzione), sarà scoperta domenica alle 11,45, dopo la celebrazione della messa e la [illegible] del 4 novembre.

Maria Robaldo vedova Rigoletto aveva [illegible] anni. Venne travolta dalla frana staccatasi [illegible] sabato sera, [illegible] novembre, [illegible] frazione Piazza: un ammasso di fango e detriti, precipitato per oltre duecento metri, fino all'abitato del Piano. L'anziana si trovava poco distante da casa. Il fronte franoso aveva colpito [illegible] Andrea Clarotti e Giovanni Briatore, che furono subito soccorsi dai volontari e non riportarono conseguenze gravi. Quando le squadre riuscirono [illegible] raggiungere la donna, invece, [illegible] troppo tardi.

Il disastro di sette [illegible] fa provocò anche ingenti danni materiali a Torre Mondovì, rendendo pericolanti i ponti sul torrente Corsaglia [illegible] a Tetti Casotto, tranciando i cavi della corrente elettrica e costringendo a evacuare decine di persone dalle [illegible] abitazioni. [p. s.]

ORA CHERASCO [illegible] SOMMARIVA BOSCO FANNO CAPO A [illegible]

Guardia medica «tolta» ai paesi

Valter Manzone

BRA

Parte oggi l'accentramento del servizio di Continuità assistenziale (guardia medica notturna e festivo) nel distretto braidese: quindi opererà unicamente la sede di [illegible] Alcide de Gasperi - sede ricavata [illegible] locali [illegible] Sert - che risponde al numero 0172420377. L'Azienda sanitaria locale [illegible] Alba-Bra ha deciso la «razionalizzazione del servizio» per la carenza di medici disponibili a svolgere la mansione di «guardia», nei Comuni del distretto di [illegible] (Ceresole, Sommariva Perno, Santa Vittoria, Verduno, [illegible] parte di La Morra, Cherasco, Narzole, Sanfrè e Sommariva Bosco). Il servizio di Continuità assistenziale non verrà più svol[illegible] [illegible] Sommariva del Bosco e Cherasco ma unicamente a Bra in via Alcide De Gasperi 10. In ognuno dei [illegible] comuni vi era fino a [illegible] [illegible] che occupava l'ambulatorio situato nelle rispettive [illegible] di riposo per anziani [illegible] terzo medico operava a Bra. Ora ci saranno [illegible] medici reperibili [illegible] tutto il territorio [illegible] Distretto.

> Carenza di personale e di finanziamenti hanno spinto l'Asl 18 ad accentrare il servizio con 2 sanitari [illegible] di 3

Commenta la dottoressa Patri[illegible] Corradini, responsabile del servizio: «Abbiamo deciso, perché costretti, di ridurre ad [illegible] sede la guardia medi[illegible] nel 1999 [illegible] 38 medici disponibili a svolgere il servizio; nel 2000 34 mentre ora sono 18. Questo anche perché la normati[illegible] nazionale ha posto molte incompatibilità per i medici. Dopo un'analisi delle chiamate, abbiamo valutato che disporre di due medici per un comprensorio di 11 Comuni poteva rispondere in modo adeguato all'esigenza della popolazione, anche considerando il fatto che [illegible] stato istituito [illegible] "centro unico di chiamata" (con sede ad Alba, presidiato dai volontari della Croce Rossa [illegible] dai sanitari che hanno lì il proprio ambulatorio di guardia) e questo permette un interscambio di personale laddove se ne presenta [illegible] necessità. Questo centro unico risponde [illegible] numero 0173316316 ed è operativo per tutta l'ASL 18, anche se gli abitanti di Bra possono continuare a comporre lo 0172420377."

Commenta il sindaco di Cherasco Giovanni Avagnina: «Una scelta che sarà penalizzante per la qualità della sanità a livello locale. Posso capire che con i tagli che [illegible] Regione Piemonte ha operato alla sanità questo provvedimento si sia re[illegible] necessario, ma non mi spiego [illegible] sarà possibile a due medici servire [illegible] territorio così vasto. [illegible] [illegible] Cherasco [illegible] espande su 82 Km quadrati».

Il sindaco di Sommariva Bosco Pier Luigi Vanni ha preso posizione - unitamente a tutta l'Amministrazione con una lettera inviata [illegible] al direttore dell'Asl Giovanni Monchiero, nella quale [illegible]: «Siamo notevolmente preoccupati per la soppressione - sia pure temporanea - del servizio di continuità assistenziale nelle se[illegible] periferiche e per [illegible] perdita della presenza [illegible] territorio di una unità di guardia medica che si ripercuote sull'ottimizzazione del servizio reso alla cittadinanza. Rivolgo un invito affinché [illegible] [illegible] venga rapidamente ripristinato».

SODDISFAZIONE PER L'INTERVENTO DELLA PROVINCIA NELL'EX CASERMA «GOVONE»

Un restauro da otto miliardi

Alba, inaugurati ieri i locali dello Scientifico

[illegible]

Alla presenza di un folto pubbli[illegible] e di centinaia di studenti è stata inaugurata [illegible] la [illegible] sede del liceo scientifico «Leonardo Cocito» nei locali ristrutturati dell'ex caserma «Govone». Prima tappa di un lungo iter che [illegible] iniziato nel 1989 con il progetto di ristrutturazione: i lavori iniziarono nel 1994 e sono proseguiti con quattro lotti che hanno consentito il trasferimento da quest'anno scolastico di 330 [illegible] (360 allievi frequentano [illegible] nel palazzo della Maddalena), laboratori e uffici. Il fabbricato ottocentesco è stato ceduto dal Comune alla Provincia che l'ha ristrutturato [illegible] parte, [illegible] una spesa di otto miliardi. Il presidente della Provincia, Giovanni [illegible]aglia, ha sottolineato lo sforzo dell'ente provinciale e ha aggiunto: «Questo intervento [illegible] in linea con la scelta di recuperare edifici nei centri urbani, evitando di andare ad occupare [illegible] nuove». [illegible] assicurato [illegible] la Provincia proseguirà nella ristrutturazione. Per reperire fondi, Quaglia e il sindaco Giuseppe Rossetto hanno detto che firmeranno [illegible] accordo [illegible] programma anche [illegible] la Regione, [illegible] base [illegible] quale il Comune cederà alla Provincia il fabbricato del liceo Artistico affinchè lo metta in vendita e destini il ricavato alla ristrutturazione della parte [illegible] dell'ex [illegible] Con altri dieci [illegible] miliardi si trasformerà in [illegible] cittadella degli studi in cui troverà posto anche l'Artistico. Ha fatto gli onori di casa, il preside Piercarlo Rovera, presenti l'on. Guido Crosetto, gli assessori provinciali Antonio De Giacomi, Marco Botto, Beppe Rosciano, Carla Boffa. Sono stati ricordati i sindaci che si [illegible] occupati dell'ex caserma, [illegible] Pugnetti a Francesco Sobrero, Gian Giacomo Toppino, Tomaso Zanoletti, Enzo Demaria come pure i progettisti Aldo Sordo, Renzo Fassino, Luigi e Lorenzo Marino. Infine è stato scoperto un bassorilievo di Leonardo Cocito, medaglia d'oro alla [illegible] a cui è intitolata la scuola, presente il figlio Pier Luigi Cocito, medico [illegible] abita a Cuneo. [g. f.]

Dall'alto, il taglio del nastro della sede del liceo scientifico «Leonardo Cocito» e il presidente della Provincia Giovanni Quaglia insieme con uno dei progettisti

IN BR[illegible]

[illegible]

Incidente stradale in viale Rimembranze

Incidente l'altra [illegible] in viale Rimembranze: una «Punto», condotta [illegible] A.S. di Bra, proveniente da via don Bosco ha urtato la «Opel» di M.C. con due persone a bordo. Nell'urto la «Opel» [illegible] stata spinta contro la «Uno» parcheggiata nel viale, che è stata tamponata. [v. m.]

CARRU'

Scontro tra auto con 3 feriti

[illegible] incidenti [illegible] feriti [illegible] sono verificati nei pressi della circonvallazione. La «Ford Fiesta» condotta da L.D., [illegible] [illegible] Dogliani, si è scontrata con la «Opel Corsa», condotta da M.B., 22 anni, di Cravanzana, che stava sopraggiungendo sulla circonvallazione in direzione della Fondovalle Tanaro. I due automobilisti hanno riportato varie contusioni. La «Opel» condotta dal diciannovenne G.V., [illegible] Sal[illegible] [illegible] invece uscita fuori strada cappottando più volte in via Bene Vagienna. [illegible] giovane guarirà in 30 giorni. [g. sca.]

ALBA

Le urgenti richieste del quartiere Mussotto

I rappresentanti del comitato spontaneo del quartiere Mussotto [illegible] stati [illegible] in municipio dagli amministratori e hanno presentato alcune richieste urgenti tra cui l'istituzione di un vigile di quartiere, il [illegible] to rionale, l'asfaltatura, sistemazione e illuminazione di alcune [illegible] nonché personale adulto sul bus [illegible] alunni. Hanno inoltre sollecitato l'interessamento per altre problematiche. [g. f.]

[illegible]

«Ministro, ci aiuti a trovare volumi per la biblioteca»

Il consigliere comunale Eugenia Coppa ha scritto una lettera al ministro dell'Istruzione, Letizia Moratti, per chiderle un aiuto a reperire i volumi per aprire una biblioteca comunale. I locali e l'arredamento sono disponibili, mancano i libri: sic[illegible] le risorse [illegible] paese non consentono di affrontare la spesa, il consigliere chiede al ministro di indirizzarla a qualche ente che sia disponibile a dare inizio alla biblioteca, che diventerebbe un luogo di lettura e di ritrovo. [g. f.]

DANCING CUBO
GIOVEDÌ 1°
con l'orchestra
LUCA MILANI
PER I GIOVANI H₂O
con [illegible]
[illegible] 21 alle ore 23
SCUOLA DI BALLO LISCIO
BORGO [illegible] - CN
[illegible] N. 20 - TEL. 0171 [illegible]

CLUB Hemina
[illegible] Martedì al Sabato
[illegible]

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

PK
publikompass
[illegible] di [illegible]
Corso Giolitti, 21 bis
12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122
Fax 0171.486.249

Fallimento Juvenilia
Confezioni abbigliamento
Stabilimento di Savigliano (CN) via Saluzzo, 6)
RACCOLTA D'OFFERTA
Personale in mobilità
Beni Mobili Reparti
- Uffici, Modelli, Stilista
- Taglio, 3 stenditori automatici computerizzati
- Cartamodelli computerizzato,
- Laboratorio campionari e confezioni con oltre 300 macchine, macchine prova tessuti
- Impianto stiro con oltre 100 macchine
- Deposito capi e tessuti con soppalchi e scaffali
- Manovie di raccordo tra i reparti e carico/scarico automatiche e manuali
- Officina [illegible]
- Spaccio aziendale e mensa
Immobile
- Mq. 9000 coperti
- Area mq. 30.000 con ampio parcheggio
Impianti
- idraulici, elettrici, produzione vapore
- antincendio, con gruppo elettrogeno
Marchi
[illegible]
- spedizione postale foto in CD beni mobili e immobili
- vendita stime internet [illegible].com
Visita stabilimento su appuntamento
Istituto Vendite Giudiziarie Tribunale di Rovigo
Tel. 0425 21875 - 335 6740955 - Internet [illegible].com

CINELANDIA - BORGO SAN DALMAZZO
IMPERO - BRA
EDEN - ALBA
BERTOLA - MONDOVÌ
CIVICO - SALUZZO
AURORA - SAVIGLIANO
IL DESTINO DEL MONDO È NELLE LORO ZAMPE

I vostri interessi.

Pioneer Funds.
Il valore di un investimento su misura.

Una visione globale per mettere a fuoco i vostri obiettivi.

Se avete deciso di investire sull'esperienza, sull'internazionalità, su un approccio razionale ai mercati finanziari, Cariverona vi propone le soluzioni di investimento **Pioneer Funds** di **Pioneer Investments**. Con un'offerta di fondi così ampia da risultare a volte disorientante, gli strumenti e le metodologie **Pioneer Investments** rappresentano concreti punti di riferimento per la scelta dei vostri investimenti. Qualche esempio? L'approccio cosiddetto "Bottom-up" che, per selezionare le aziende più interessanti in cui investire, parte dalla conoscenza diretta delle aziende stesse e dal confronto con il loro management. E poi c'è il controllo del rischio, metodologia fondamentale per assicurare l'ottimizzazione nel tempo del portafoglio e mantenere il profilo di rischio-rendimento in linea con i vostri obiettivi. Questo insieme alla professionalità dei consulenti Cariverona vi aiuterà ad orientarvi, senza difficoltà, in una gamma di soluzioni che spazia tra comparti monetari, obbligazionari e azionari, di tipo globale, settoriale e geografico.

Per indirizzarvi da oggi stesso verso i mercati e i settori di domani.
Per massimizzare nel tempo il valore dei vostri interessi.
Per costruire il vostro futuro.

CARIVERONA
BANCA SPA
Gruppo UniCredito Italiano
www.cariverona.it

PIONEER Investments®
Costruiamo futuro

Numero Verde
800-841041

Avvertenza: Prima dell'adesione, leggere il prospetto informativo.

In alcuni negozi della «Granda» corsi per imparare a navigare in Internet

Tecnologia che rende facile la vita

Cellulari e computer sempre più sofisticati

L'USO dell'alta tecnologia fa ormai parte, a pieno titolo, delle [illegible] attività quotidiane. Tramite i telefonini cellulari e la rete Internet [illegible] inviati, ogni secondo, migliaia di messaggi e informazioni; antenne paraboliche ci permettono di vedere, in diretta, avvenimenti di tutto il mondo. Per far fronte alle crescenti richieste di una sempre più [illegible] clientela sta aumentando, [illegible] che nella «Granda», il [illegible] di centri specializzati in sistemi di alta tecnologia.

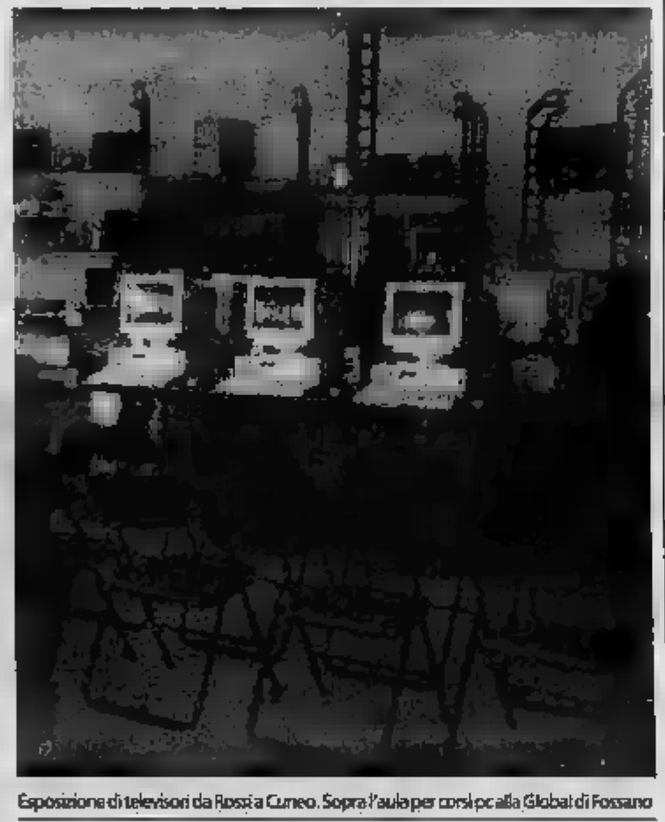
In via Circonvallazione a [illegible] la sede, per esempio, «Global», negozio specializzato nella vendita e assistenza di telefonini cellulari e computer nuovi e usati. In questo periodo il centro «Global» [illegible] ai propri clienti una vantaggiosa formula promozionale che prevede sconti [illegible] computer nuovi, tramite la rottamazione di vecchi sistemi informatici, oppure l'acquisto [illegible] computer usati con certificato di garanzia valido per sei mesi. Oltre ai computer il centro «Global» dispone di [illegible] reparto riservato agli accessori per computer [illegible] stampanti, agli scanner.

«Siamo inoltre specializzati - spiegano i responsabili del [illegible]tro Global - nell'organizzazione [illegible] di corsi per l'utilizzo [illegible] sistemi informatici. I nostri clienti possono acquistare un pacchetto di lezioni (4 ore), al modico prezzo di [illegible] mila, quindi decidere come utilizzarle: si va dai corsi base a quelli più avanzati, oppure si può concentrare il tutto sull'apprendimento dei servizi Internet».

Tutte le novità relative ai siti internet si possono scoprire anche contattando la sede «Eti-[illegible] di Savigliano, che oltre alla preparazione di siti si occupa anche dell'allestimento di vetrine virtuali per negozi. Si tratta [illegible] programmi computerizzati che possono essere attivati anche [illegible]za il collegamento a Internet. Tale sistema consente ai commercianti di illustrare la g[illegible] dei propri articoli [illegible] oltre l'orario [illegible] apertura del negozio; il programma, corredato di testo [illegible] immagini, permette la trasmissione, [illegible] un video collocato in vetrina. Una volta installato il sistema può essere aggiornato direttamente dal commerciante [illegible] chiedere l'intervento dei tecnici.

Le ultime novità dal [illegible]cio si possono invece ammirare ed acquistare da «Lineadue» [illegible] sede [illegible] Savigliano [illegible] Saluzzo. Il [illegible] specializzato [illegible] vendita ed assistenza di computer, fax, telefoni fissi, fotocopiatori digitali. «Lineadue» è inoltre concessionaria per il Saluzzese del programma [illegible] contabilità gestionale «Zucchetti».

Anche nella costruzione o ristrutturazione delle abitazioni si fa sempre più [illegible] alle nuove tecnologie. Il centro «Rossi», con sede in via Vittorio Amedeo, a Cuneo propone un innovativo sistema di controllo dell'illuminazione multifunzionale per tutti gli spazi architettonici. I sistemi di controllo «Grafik Eye» permettono, per esempio, di predisporre scene di illuminazione versatile [illegible] ricambiabili, per uffici direzionali e uffici privati: luminose per lavoro [illegible] documenti, soffuse per riunioni [illegible] tenue per lavoro al computer. I comandi prelmpostati dell'illuminazione «Grafik Eye» consentono la predisposizione [illegible] scene diverse [illegible] secondo [illegible] giorno, nonché [illegible] [illegible] adatte per la pulizia [illegible] quando il locale è libero.

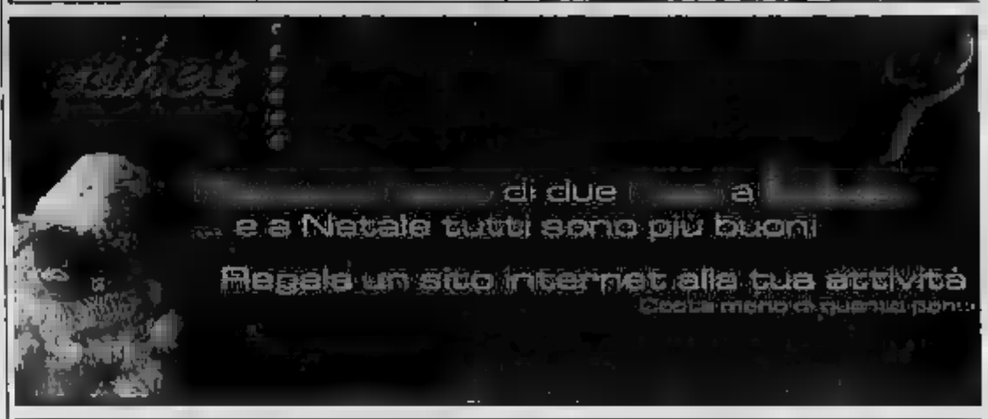


Esposizione di televisori da Rossi a Cuneo. Sopra l'aula per corsi pc alla Global di Fossano

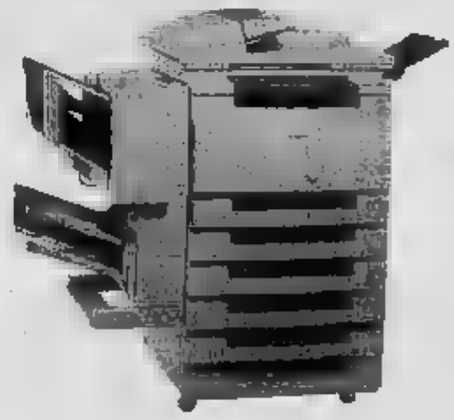
Nella [illegible] «Rossi» [illegible] via Vittorio Amedeo, si possono inoltre acquistare l'innovativa serie di televisori «Loewe Aconda» con incorporato [illegible] upgrading per i suoni Dolby Digital, che insieme agli altoparlanti supplementari trasforma il soggiorno in un cinema. [illegible] serie «Loewe Aconda» permette di seguire film televisivi digitali o i Dvd con una qualità perfetta di suoni e immagini.

L'immagine trasmessa da questi televisori sul monito [illegible] nitidissima e senza sfarfallii nel formato panoramico con il cinescopio piatto Real Flatline e la precisa tecnologia Full Digital 100.

GLOBAL COMUNICATION
Via Circonvallazione,1
FOSSANO
0172/646142
[illegible]
Via Cuneo,180
[illegible]
0172/421510
AMPIO PARCHEGGIO
ORARIO CONTINUATO
VENDITA e
RITIRO PC
USATI

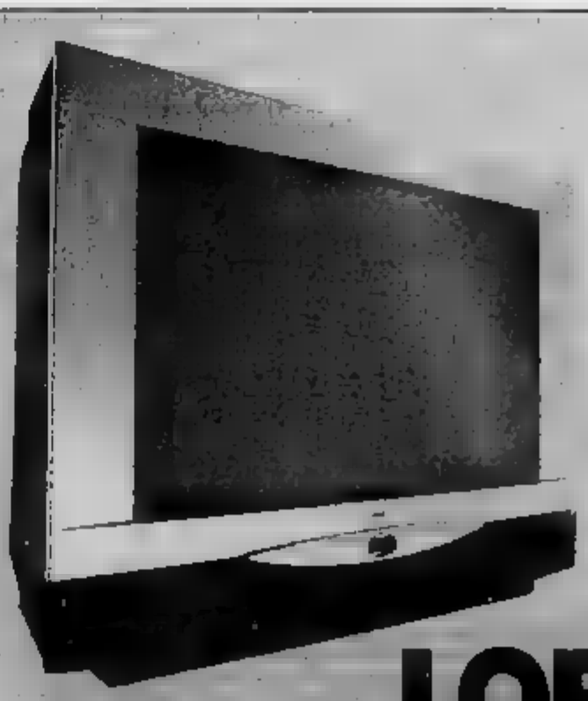


LINEADUE snc
TECNOLOGIE PER UFFICIO
Le fotocopiatrici multifunzionali e modulari collegabili in rete
Canon RICOH



FOTOCOPIATRICE
STAMPANTE
SCANNER
FAX
Saluzzo - via Savigliano 107/c
Tel. 0175 45087 Fax 0175 249779
E-Mail leinardi@lineadue.com

I vostri sogni sono le nostre mete.
Innovazione, tecnologia, design
venite a scoprire un nuovo modo
di guardare la televisione



ROSSI - Via Vittorio Amedeo II, 13 - Cuneo - Tel. 0171 698.624
LOEWE.

eco time

STOP AL ROSSO. VIA AL VERDE.

CAMBIA LA TUA AUTO NON CATALITICA CON L'IMPERDIBILE OFFERTA ECO TIME.

Da oggi il verde conviene ancora di più. Conviene perché è ecologico, è conviene perché arriva l'imperdibile offerta Eco Time di Opel: una nuova auto, equipaggiata in dotazioni di sicurezza ai vertici della categoria, in cambio del tuo usato non catalitico. Passa dal Tuo Concessionario Opel, scopri il verde in un blitz.

- ABS
- CHIUSURA
- VETRI ELETTRICI
- MOTORI V
- BENZINA 1.200/1.400 1.600/1.800 da 75 a 125 CV
- DIESEL TDI 1.700/2.000 da 75 a CV

- PEDALIERA
- MOTORI 16 V
- 1.600/1.800 da a
- DIESEL TDI 2000 101 CV
- ABS
- DOPPIO AIRBAG
- CLIMATIZZATORE
- CHIUSURA
- VETRI ELETTRICI

CON ECOINCENTIVI

ASTRA SW Benzina 1.200 16V ASTRA SW TDI 1.700 1.600

- SGANCIABILE
- AIRBAG
- SERVOSTERZO ELETTR.
- MOTORI 1.000/1.200 da 58 a CV

- PEDALIERA SGANCIABILE
- DOPPIO AIRBAG
- SERVOSTERZO ELETTR.
- CHIUSURA
- VETRI ELETTRICI

AGILA CORSA Base CORSA 1.200 CORSA 1.700 Diesel

OPEL BLITZ

PREZZI CHIAVI IN MANO, I.P.T. ESCLUSA. IN COLLABORAZIONE CON I CONCESSIONARI, NON CUMULABILI CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO.

DAI CONCESSIONARI OPEL DELLA PROVINCIA DI CUNEO:

FRATELLI ASTEGGIANO

CUNEO S.S. 20 Borgo S. D.
Tel. 0171 261650

SALUZZO Via Savigliano
Tel. 0175 42325

Astauto

FOSSANO P.zza Romanisio, 10
Tel. 0172 60220

MONDOVI' Via Torino
Tel. 0174 44596

L'automobile

ALBA Loc. S. Cassiano, 15
Tel. 0173 282853

BRA

www.opel.it OPEL CREDIT Sta dalla tua parte.

OPEL

il veicolo commerciale dell'anno

Ford Transit

l'unico veicolo commerciale con trazione anteriore o posteriore

Transit business partner:
la soluzione più completa che comprende dalla manutenzione al cambio dei pneumatici

- Più capacità di carico
- Più ecologico con il nuovo motore turbodiesel Duratorq 16 V da 75 CV già in regola con le normative euro 3
- Più facilità di accesso con 51 cm di altezza del piano di carico da terra e passaruote più ampi
- Più versatilità con portata utile fino a 2500 kg, che consente di caricare fino a 3 Europallet
- economico
- basso costo manutenzione
- Più sicuro airbag lato guida - servosterzo

Ford Azzurra mazda

soluzioni ford-mazda

via torino
angolo via della motorizzazione

madonna dell'olmo

www.fordazzurra.it

www.idrocentro.com

LA STAMPA
PAGINA 47 GIOVEDÌ 1 NOVEMBRE 2

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

www.idrocentro.com

A SANTO STEFANO BELBO PREMIATI I PARTECIPANTI ALLA MANIFESTAZIONE DEDICATA AL GRANDE SCRITTORE

Una scultura nel mito di Pavese

Vince l'artista thailandese

Una cerimonia di premiazione nella casa natale di Cesare Pavese

SANTO STEFANO BELBO

Nella casa natale di Cesare Pavese si è svolta la premiazione dei vincitori del concorso di scultura sul tema «Luoghi, personaggi e miti pavesiani», dedicato allo scrittore santostefanese. Promosso dal Centro pavesiano museo casa natale (Cepam) con la collaborazione del Comune, il patrocinio della Regione e della Provincia, il premio, che è giunto quest'anno alla quinta edizione, ha visto la partecipazione di 48 artisti italiani e stranieri. Al primo posto si è classificata Ussanee Kulpherk di origine thailandese l'opera «Intolleranza», intervenuta a ritirare il riconoscimento. Al secondo posto si sono classificati, a pari merito, Daniela Aletti di Sale San Giovanni (Cuneo) e Marco Gattinoni di Bergamo. Terza Clotilde Ceriana Mayneri di Torino. Sono stati scelti da una giuria presieduta da Clizia Orlando e di cui faceva parte Angelo Mistrangelo. I premi speciali della Provincia di Cuneo e del Comune di Santo Stefano Belbo sono stati attribuiti, rispettivamente, all'artista olandese Berthie Brands e a Mario Mondino di Cuneo. Sono stati inoltre assegnati i riconoscimenti «Museo casa natale» a Massimo Fergnani di Daverio (Varese), agli svizzeri Caterina Fricker e Ulrich Schonenberger, a Domenico Musci di Caselle, Ivano Giglia di Castellino Tanaro, Dada Prunotto di Briaglia. Infine i riconoscimenti «Le colline di Pavese» sono stati consegnati all'ungherese Edina Csont, a Marcello Giovannone di Torino, Remo Salcio di Castino (Cuneo), Lionella Volonté di Milano e Dino Damiani di Grignasco (Novara).

Fra le tante iniziative organizzate quest'anno dal Centro pavesiano c'è anche un concorso letterario promosso in collaborazione con il «Premio Grinzane Cavour»

Il Centro pavesiano nato per iniziativa culturale di cui è presidente il prof. Luigi Gatti, ha sede nella casa natale dell'autore de «La luna e i falò», che da anni tiene aperta alle visite e gestisce il parco letterario «Cesare Pavese». Tra le tante iniziative che propone per mantenere viva la memoria dello scrittore, c'è il «Premio Cesare Pavese» articolato in sezioni: letterario, di pittura e scultura. In particolare, quello letterario è promosso in collaborazione con il «Premio Grinzane Cavour».

Intanto, si è appena concluso un convegno internazionale di studi dedicato allo scrittore, che ha visto la partecipazione di alcuni tra i più importanti studiosi italiani e stranieri. Due giornate di studio si sono svolte all'università di Torino, altre due al Centro Studi «Cesare Pavese» del Comune a Santo Stefano Belbo. Il convegno è stato organizzato su iniziativa del ministero per i Beni culturali, dal Comitato nazionale per lo studio e la valorizzazione dell'opera pavesiana, dal Centro Studi «Guido Gozzano-Cesare Pavese» e dall'Università torinese. [g. f.]

SABATO A PEVERAGNO

Aneddoti e chanson d'Oltralpe

PEVERAGNO

Sulle note di arpe, cetre, liuti e lire proporranno aneddoti e chansons d'Oltralpe: un tuffo nel passato, ospiti di un castello feudale. Questa la proposta de La Compagnia del Birbùn. Protagonisti dello spettacolo in programma sabato, alle 21, nei locali della Biblioteca civica, i coniugi provenzali Irène e Yves.

Affascinati dal mondo dei trovatori si sono appassionati studiandone composizioni e strumenti. Yves è inoltre liutaio, gli strumenti li ha riprodotti da antichi documenti e ha composto molte canzoni secondo i modi musicali medievali. Irène, soprano, li accompagna con la voce. Emuli ed epigoni dei loro maestri antichi, Yves e Irène hanno deciso di chiamarsi «Troubadours de Madelano». Sabato sera saranno introdotti dalla loro conterranea Danielle Mounier che tre anni fa aveva presentato i Santon di Provenza. [a. f.]

DA CUNEO AD ASTI

«Uomini di mondo» si diventa

ASTI

L'Associazione degli «Uomini di mondo», ovvero di coloro che hanno fatto il militare a Cuneo (citando la celebre battuta di Totò) per la prima volta lascia la «Granda» e arriverà domani ed aprire una «nunziatura» ad Asti. Sede dell'incontro il «Diavolo Rosso», circolo culturale ospitato in una ex chiesa del Settecento, nel centro storico della città. La serata dedicata agli «Uomini di mondo» è in una data non a caso: il 4 novembre giornata della vittoria, da ricordare non solo con impettite cerimonie, ma soprattutto perchè segnò la fine di una guerra» com- gli organizzatori.

Totò

Il sodalizio che è riuscito a far intitolare la piazzetta, davanti al Teatro Toselli di Cuneo, il nome di Totò, accetterà nuove al durante la serata astigiana che avrà come madrina la gemella della Trinità. Alla soglie dei 93 anni la Neta (la sorella con la quale componeva il celebre duo è scomparsa negli anni scorsi ca ancora, accompagnandosi con la chitarra.

Il «Diavolo Rosso» ha ripreso anche l'attività musicale con una stagione dedicata al jazz che parte da stasera. La rassegna «I Giovedì del Diavolo (più una domenica)» propone nove appuntamenti. Ingressi tra 5 e 10 mila lire (5 mila per i soci, con abbonamento a 30 mila). Info al sito www.diavolorosso.it

Il programma: stasera Gianni Gisla, il jazz di Chet Baker. 4 novembre: Ziggy Yug Band», l'America vista da Torino. 15 novembre: Bocephus King, degli Stati Uniti. 18 novembre: Pietro Bonelli e Rodolfo Pereira 25 novembre: «Trait d'union». 2 : «Cordner & Rudolph», musica celtica. 6 dicembre: Robert Fischer, dagli Stati Uniti. 13 dicembre: «Se-bip», contaminazioni. 20 dicembre: Carlo Actis Dato & Atipico Trio, jazz.

E al «Diavolo Rosso» altri due appuntamenti musicali. Il 7 novembre il locale ospiterà la cantautrice astigiana Andrea Mirò (Roberta Moglietti di Calliano), compagna di Enrico Ruggeri, che presenta il suo nuovo album «Lucidamente», di ritorno da una recentissima esibizione a New York.

L'11 novembre finale del premio «Davide Lajolo-Poesia in musica» il riconoscimento, testi- da «cramarro» (lajè in piemontese), consegnato alle cantautrici Nada e Lalli. Il passato il premio è andato a Roberto Vecchioni, Massimo Bubola, Enrico Ruggeri, Gian Maria Testa, e Jimmy Villotti. [c. f. c.]

MOSTRA SU MACRINO D'ALBA

Ammirata dal sottosegretario Vittorio Sgarbi

Oltre quattromila persone hanno visitato la mostra «Macrino d'Alba, protagonista del Rinascimento piemontese», allestita alla Fondazione Ferrero fino al 9 dicembre. Turisti, scolaresche e studiosi si mettono in fila per approfittare della rara occasione di vedere opere del pittore albese, artista raffinato e allievo del Pinturicchio a Roma, provenienti da collezioni e musei di tutto il mondo. Tra gli eventi accompagnano la mostra, l'11 novembre Sociale (ore 10) si terrà il convegno letterario «Rinascimento: ricerche e universalità». Modererà l'in il condirettore «La Stampa» Gianni Riotta. Interverranno il sottosegretario al ministero dei Beni culturali Vittorio Sgarbi, il presidente del Premio «Grinzane Cavour» Giuliano Soria, Alain Elkann, Cesare De , Palumbo, Emanuele Severino, Raffaele Nigro, Giorgio Pressburger, Filippo Tuena, Paolo Mauri.La si può visitare da lunedì a venerdì 15-19, sabato e festivi 9-19 (per informazioni 0173/295259). [g. f.]

RENATO GUTTUSO A CHERASCO

Grande pubblico a Palazzo Salmatoris

Grande interesse a Cherasco per la mostra dedicata a Renato Guttuso che Palazzo Salmatoris ospita fino al 16 dicembre e che raccoglie un'importante panoramica opere. Comune, rappresenta un contributo importante alla ricostruzione della storia dell'arte italiana del Novecento; Renato Guttuso, nato nel 1911, l'ha attraversato diventandone, in un certo modo, il cronista: prima la denuncia sociale e la personale lotta alla mafia, con i quadri dedicati alla Sicilia, forti nelle tinte, decisi nel tratto, come «La notte di Gibellina» o «Il lavoro dei campi», poi una dimensione più intima, personale, nata dall'incontro con Marta Marzotto e poi ancora una stagione di collaborazione con altri linguaggi, fra cui quello del teatro. La mostra ricostruisce il profilo dell'artista, corredando i quadri con un video in cui Guttuso parla di sè e si rivela allo spettatore. Il biglietto costa 10 mila lire intero, 7 mila ridotto. Orario: 9,30-12,30; 14,30-18,30, domenica e festivi 9,30-18,30, martedì al sabato 9,30-12,30; 14,30-18,30, chiuso lunedì. Informazioni allo 0172/489498. [v. p.]

ALL'INAUGURAZIONE IL 17 NOVEMBRE INTERVERRA' PHILLIP KING, PRESIDENTE DELLA ROYAL ACADEMY DI LONDRA

La rockstar Madonna presta a Cuneo un'opera di Basquiat

Un'importante mostra alla galleria «Il Prisma» dedicata al trasgressivo artista newyorkese

Vanna Pescatori

CUNEO

C'è anche un quadro proveniente dalla collezione privata della rockstar Madonna, nella mostra-evento dell'autunno nel capoluogo della «Granda», che si prepara alla galleria Il Prisma «Basquiat a Cuneo». E' un'antologica dedicata all'artista cult della New York degli Anni Ottanta, di cui la sala è riuscita ad assicurarsi un'importante selezione. Undici grandi tavole, quelle con cui l'irriverente Jean-Michel Basquiat, tracciava i suoi segni, simboli di un universo metropolitano in cui confluivano le sue diverse influenze: l'America della «Grande Mela», ma anche i retaggi latini che gli derivava dalla sua origine familiare nelle Antille e gli apporti della cultura occidentale da Picasso in poi, con la sua attenzione verso le radici africane. C'è il graffitismo e quello che Basquiat attraversava, trasformati con il suo segno, spesso iconografico, in quadri per i quali la New York «bene» andava pazza. Basquiat, riconosciuto talento giovanissimo e conteso dall'intellighenzia e tropoli il grande «merito» di morire a nel 1988, dopo una vita «border-line» che fece subito un emblema di contestazione e di protesta sociale, a cui la collaborazione con Andy Warhol (con il quale firmò anche alcuni quadri) diede ulteriore credito.

Jean-Michel Basquiat (morto a soli 28 anni, nel 1988) è stato anche emblema della contestazione e della protesta sociale

La galleria «Il Prisma» inaugurerà l'esposizione il 17 novembre alle 18, alla presenza di critici ed esperti. Si tratta di un grande avvenimento, inconsueto per una galleria privata, ulteriormente valorizzato dalla presenza di due personaggi di spicco del mondo culturale e artistico internazionale: Phillip King, presidente della Royal Academy di Londra e Victor De Circasia, uno dei maggiori critici mondiali, curatore di mostre, collaboratore di riviste d'arte e trasmissioni sulle principali reti, fra cui la BBC World Service.

La galleria «Il Prisma» si ultimando i lavori per l'allestimento, che hanno richiesto un particolare impegno organizzativo. Spiega la direzione: «Le opere provengono da musei e da collezioni private, non è stato facile portarle a Cuneo, ma lo riteniamo un avvenimento particolarmente importante, esaltato proprio dalla semplicità del titolo, perché presenta un particolare, fondamentale per la comprensione dell'arte del Novecento a cui sarà dedicata una grande retrospettiva che si aprirà a dicembre nelle Scuderie del Quirinale. Alcune delle opere che verranno là esposte saranno prestate dalla nostra galleria».

La presenza di King e Circasia in una città fuori internazionali la qualità dell'esposizione e i legami «Il Prisma» può vantare, anche a livello di amicizia personale, con il mondo artistico più prestigioso. L'esposizione che proseguirà fino al 17 dicembre sarà visitabile tutti i giorni, compresi i festivi, 10,30-12, 16,30-19,30.

STASERA AL CINEMA

TORINO E PROVINCIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.844
American Pie 2
Feriali: ore 20.15-22.30
Sab. e fest.: ore 15.15-18.15-20.15-22.30
L. 12.000 - lun. L. 7000

AMBRA. Tel. 0131-252.079
Ravanello pallido
Feriali: ore 20-22.20. Fest.: ore 16-18-20-22.20
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-
Taxi a due piazze
con G. Gurdi, M. L. Baccarini e C. Bonuglia
Ore 21.

COMUNALE Sala Fenera. Tel.
The Score
Feriali: ore 18.45-22.15
Festivi: ore 17.15-19.45-22.15
L. 1 - lun. L. 7000

CORSO. Tel. 013
Come cani e g
Feriali: ore 20-22.15
Sab. e fest.: ore 16-17.30-19-20.30-22.30
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Nella morsa del ragno
ore 20-22.15
Sab. e fest.: ore 16-18-20-22.15
L. 12.000 - lun. L. 7000

. Tel. 0131-252.707
Viaggio a
Feriali: ore 20.30-22.25
Sab. e fest.: ore 16.30-18.30-20.30-22.25
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Il diario di Bridget Jones
Feriali: ore 20.20-22.30
Sab. e fest.: ore 16.15-18.15-20.20-22.30
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Buscemi. Tel. 0131-349.321
Santa Maradona
Feriali: ore 20.20-22.30
Sab. e fest.: ore 16.20-18.20-20.20-22.30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

ARIOSTO. Tel. 0144-322.885
Come cani e gatti
Feriali: ore 20.15-22.30
Festivi: ore 15.30-17.30-20.15-22.30
L. 12.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
American Pie 2
: ore 20.15-22.30
Festivi: ore 15.30-17.30-20.15-22.30
L. 12.000/8000

ROMA. Tel. 0143-667.316.
Jurassic Park
Ore 15
The Others
Feriali: ore 21. ore 20.30-22.30
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

VITTORIA. Tel. 0142-452 261
Il diario di Bridget Jones
Feriali: ore 20.15-22.25
Sab. 15.30-17.50-20.15-22.25
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

POLL. Tel. 0142-452 061
American Pie 2
Feriali: ore 20.10-22.20
e fest.: ore 15.30-17.45-20.10-22.20
L. 12.000 - lun. L. 7000

MACALLE'. Tel. 0131-585.091
My generation
Ore 20.15-22.15. L. 8000 - 7000

UNIS. Tel. 0143-321.472
Santa Maradona
Feriali: ore 20.30-22.30
Sab. e fest.: ore 15.30-17.15-19-20.45-22.30
L. 12.000/8000 - mer. L. 7000

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78.2
Il diario di Bridget Jones
Feriali: ore 20.30-22.30
Sab. e fest.: ore 16.30-18.30-20.30-22.30
L. 12.000/8000 - lun. - mar. 10

COMUNALE DTS. Tel. 0143-81.411
American Pie 2
Feriali: ore 20.15-22.15
: ore 16.15-18.15-20.15-22.15
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - mer.

CINEMA TEATRO SPLENDI 0143-81.411
Come cani e gatti
Feriali: ore 20.15-22.15
Festivi: ore 16.15-18.15-20.15-22.15
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

LEDA. Tel. 0143-82.895
Scary movie 2
Feriali: ore 20.30-22.30
Festivi: ore 15.30-17.15-19-20.45-22.30

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Come cani e gatti
Feriali: ore 20.30-22.30
Sab. e fest.: ore 16.30-18.30-20.30-22.30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - gio. 10.000/7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Nella morsa del ragno
Feriali: ore 20.30-22.30
Sab. : ore 16.30-18.30-20.30-22.30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - gio. 10.000/7000

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Moulin Rouge
Feriali: ore 20-22.20
Sab. e fest.: ore 15.30-17.45-20-22.20
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Come cani e gatti
Feriali: ore 20.30-22.30
Festivi: ore 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

LITTORIA. Tel. 0141-530.088.
Il diario di Bridget Jones
Orario: 20.15; 22.30.
fest. e pref. 16.30; 18.30; 20.20; 22.30
Biglietto: 12.000 (8000). lunedì 8000.

RITZ. Tel. 0141-530.088.
Come cani e gatti
Orario: 20.30; 22.30.
fest. e pref. 16.45; 18.45; 20.30; 22.30.
Biglietto: 12.000 (8000). lunedì 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Pretty princess
Orario: 20.05; 22.30.
sab e dom 15.30; 17.45; 20.05; 22.30
Biglietto: 12.000 (8000). lunedì 8000.

TORRENTE. Tel. 0141-
Moulin rouge.
Orario: 20.10; 22.30.
fest. 17.45; 20.10; 22.30.
Biglietto: (8000). lunedì 8000

. 0141-824.869.
Shrek
Orario: 16; 18
Codice Swordfish
Orario: 20.30; 22.30.
Biglietto: 10.000 (8000).
fest. e pref. 12.000 (8000)

COMUNALE. Tel. 0141-702.788
0.

LUX. Tel. 0141-702.788.
Paul, Mick e gli altri
Orario: 20.15; 22.30.
fest. 16; 17.30; 20.15; 22.30
Biglietto: 12.000 (10.000).

SOCIALE (DTI). Tel. 0141-701.496.
Nella morsa del ragno.
Orario: 20; 22.30.
fest. 16; 17.30; 20; 22.30.
(10.000).

MULTISALA. Sala Verdi Tel. 0141-701.459.
Come cani e gatti
Orario: 20.15; 22.30
fest. 15.30; 17.30; 20.15; 22.30
Biglietto: 10.000 (8000)lunedì compreso.
12.000 (8000) fest. e pref

MULTISALA. Sala Arena.
Tre uragni.
Orario: 20.15; 22.30.
fest. 15.30; 17.30; 20.15; 22.30.
Biglietto: 10.000 (8000)lunedì compreso.
12.000 (8000) fest. e pref.

MULTISALA. Sala Regina
Il diario di Bridget Jones
Orario: 20.15; 22.30
fest. 15.30; 17.30; 20.15; 22.30.
Biglietto: 10.000 (8000)lunedì
12.000 (8000) fest. e pref.

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.22
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.015.
Fast and Furious.
Orario: 15.30; 20.30; 22.30.
Biglietto: 12.000 (9000)

SPLENDOR. Tel. 0141-982.259
Shrek
fest. 15; 15.30.
The score.
Orario: 20.30; 22.30.
Biglietto: 10.000 (9000).

LE TRAME DEI FILM

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Nato da progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Spielberg in un mondo la tecnologia regna e bambino alla ricerca umanità. ●●●●

PIE 2. Comico. Ritornano i ragazzi terribili fortunato «numero uno»: affittano una casa mare e si divertono.

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'intr Pignon è contabile di un' azienda sul punto venir finanziario: nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. ●●

BELFAGOR. Ritorna sugli schermi il celeberrimo fantasma Louvre impossessandosi del corpo di Sophie Marceau. Versione cinematografica del celebrerrimo sceneggiato televisivo. ●●

BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona uno dei primi narcotrafficanti della storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli anni '70 in California.

CODICE Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. ●●

CANI E GATTI. Commedia. La lotta cani e gli è al centro questa commedia speciali e protagonisti quattro zampe.

IL DI DI . Commedia. Da un best seller inglese, le rane vicissitudini sentimentali e non di una ragazza londinese.

JALLA! JALLA!. Commedia. Due amici lavorano un parco pubblico di cittadina svedese: uno dei due, libanese, ha la sgradita sorpresa di essere avvertito dal padre che arrivando sua futura sposa. ●●

LA MALEDIZIONE SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ●●●●

MOULIN ROUGE. . Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima lle (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo scorso maggio al festival di Cannes. ●●●

NELLA MORSA DEL . Thriller. La figlia di senatore viene rapita: indaga il detective Alex Cross (Morgan Freeman), già visto «il collezionista», affiancato dall'agente dei servizi Jazzie Flannigan (Monica Potter). ●●

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro Eric Rohmer, Leone d'Oro alla carriera a Venezia, tratto libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot descrive le vicissitudini durante rivoluzione francese. ●●●●

LA PIANISTA. Drammatico. Premio speciale della giuria all'ultimo festival di Cannes, il film di Michael Hanake («Storie») descrive le inquietudini sessuali di una quarantenne insegnante di pianoforte che vive con . Lei Isabelle Huppert. ●●●

PRETTY PRINCESS. . La timida adolescente Mia scopre all'improvviso essere una principessa ed costretta ad adeguarsi ruolo. ●●

LA PROMESSA. Thriller. Jack Nicholson impersona un ispettore polizia una città del Nevada prossimo alla pensione che, vigilia del pensionamento, decide dedicarsi al caso dell'omicidio di una bambina. ●●

RAVANELLO Comico. Lucia Litizzetto è Gemma, una depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia di top model ed ha un fidanzato soprannominato Mummia. ●●

Commedia. Stefano Accorsi è un giovane si appresta, suo malgrado, ad entrare nel mondo degli adulti; al suo fianco l'amico sfaccendato Libero De Rienzo e due personaggi femminili (l'italo-indiana Mandala Tayde, la rag di cui s'innamora Caprioli). Esordio alla regia per Marco Ponti. ●●

SAVE THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, narra il rapporto tra un ragazzo di colore e ragazza ballerina classica. Produzione, Mtv. ●●

SCARY MOVIE 2. Comico. Seconda puntata della fortunata parodia delle pellicole horror. ●●

THE Thriller. Al termine guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con due figli in una villa sull'isola di Jersey; all'improvviso, fatti inspiegabili. ●●

THE SCORE. Azione. Robert De Niro è un abile ladro di gioielli che vive a Montreal ed è prossimo ritirarsi «dall'attività»: giorno un suo ex socio (Marlon Brando) gli propone cosiddetto «colpo della vita». ●●

TIGERLAND. Drammatico. Tigerland è il luogo dove venivano addestrati i soldati americani prima essere mandati Vietnam. Dirige Joel Schumacher («Un giorno di ordinaria follia», «8 mm.»). ●●●

VIAGGIO Drammatico. Il regista iraniano Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile attraverso le vicissitudini di due sorelle. ●●●●

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

MONVISO. Tel. 0171-631 771/446 285.
Viaggio a Kandahar Or. 16; 18; 20; 22

GOBBOSCO Tel. 0171-692 516
Final fantasy Or. 15

ALBA

ITALIA Tel. 0173-363 021
Come cani e gatti. or. fer. 20; 22; fest. 16, 18, 20; 22

Tel. 0173-364.936
Adulti 10 mila, ragazzi 5000
Ravanello pallido Or. 16; 21

CINEBET Tel. 0173-283.335.
Ingresso 11 mila;
ridotto il lunedì
OGGI RIPOSO

BRA

MODERNO Tel. 0171/262.211
Orazio per la cioccolata 17.30, 19.45; 22

DIA. Tel. 0171-205 213.
Sala 1: La pianista Or. 14.40; 17.20; 20; 22.45
Sala 2: Ravanello pallido.
Or. ; 17.30; 20.20; 22.30
Sala 3: L'apparenza inganna
Or. 15.35; 17.35; 20.15; 22.40.
Sala 4: Viaggio a Kandahar.
Or. 15.45; 17.45; 20.20; 22.20
Sala 5: La morsa del ragno Or. 15.15; 17.40;
Sala 6: Il diario di Bridget Jones. 15.20; 17.35; 20.20; **La promessa.** or. 22.35
Sala 7: Santa Maradona. Or. 16.10; 20.15; 22.30
Sala 8: Come cani e gatto Or. 14.30; 16.45.; 20.45. **Il diario di Bridg** Or. 22.50
Sala 9: American pie. 15.15; 17.35; 20.35; 22.50.
Sala 10: Pretty princess Or. 15; 17.35; 20.20; **The score** Or. 20; 22.45

MULTISALA Tel. 0172-412.317.
Lunedì ingresso mila.
Grande: **cani e gatti.** Or. fer. 20; 22.20; fest. 16; 18; 20; 22.20
Sala Max: Il diario di Bridget Jones fer. 20: fest. 20; 22.2
Sala Mignon: The score fer. 20; 22.20; fest. 15.50; 17.55; 20; 22.20.

MULTISALA VITTORIA T. 0172-412.771.
Sala Millefonti: American pie 2. Or. fer. 20.15; 22.20, fest. 16.15; 18.15; 20.15; 22.20
Sala Metropolis: Viaggio a Kandahar. or 18.15; **Nella morsa del ragno.** 20.10 22.30

LUX Tel. 0171-946.069
Luce dei miei occhi. Or. 20; 22

Tel. 0171-619.131.
figlio or. 20; 22

F.LLI VACCHETTI Tel. 0173-750.277.
Ravanello pallido. Or. 16; 20; 22.15

NUOVO LUX Tel. 0171-211 725. Ingresso 10 mila, ridotto 7 mila.
The gift. Or. 20, 22

SALA T. 0174-701. **Il pianeta delle scimmie** or. 18. **Jurassic park III** Or. 21

GALATEO Tel. 0172-458.324
OGGI RIPOSO

MULTILARIONE Tel. 0173-742.321
Sala Blu: Scary movie 2. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
Sala Verde: La voce del cigno 16.10; 17.40, **Nella morsa del ragno** Or. 20.25; 22.30
Sala Rossa: La maledizione dello scorpione di giada. Or. 16.15; 18.20; 22.30

CINEMA POLITEAMA
Bellagor. or. 18; 20; 22

All'intelligenza or. 21

LUX Tel. 0171-927.534.
CHIUSO

BENTOLA SALA 1.
Tel. 0174-47 898.
Come cani e gatti 15; 16; 20; **Nella morsa del ragno** Or. 22

BENTOLA SALA 2. **Il diario di Bridget nes** Or. 15.30; 18.30; 20.30; 22.30

BARETTI. Tel. 0174-45.880
American 2 Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30

SALA POLIVALENTE
Tel. 0175-797.027.
OGGI RIPOSO

CIVICO. Tel. 0175-43.756.
Cani e gatti. Or. 15; 18; 20; **La promessa.** Or. 22

ITALIA. Tel. 0175-42.606.
. Or. 16; 18; 20; 22

RISTORANTE.
OGGI RIPOSO

AURORA. Tel. 0172/712 957.
Come cani e gatti. Or. 20; **Al intelligenza artificiale** Or. 22

RITZ. American pie 2. Or. 16; 18; 20. 22

TORINO E PROVINCIA

ANNA Giulio Cesare 67, cani e gatti. Ore 15.30; 17.10; 18.50; 20.40; 22.30.
ANNA 2000 corso Giulio , tel. 856.521, Bridget Jones Or.: 15; 18.10; 20.20; 22.30.
AZUA corso 67, tel. 656.521. American pie 2. Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: n pie 2. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30 Sala 2: Il diario di Bridget Jones Or: 16; 18.10; 20.20; 3: The Others. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
ARLECCHINO 22, tel. 581.7180. Sala 1: Il diario di Bridget Jones. 16.10; 18.20; 20.30; 22.40. Sala 2: Come cani & gatti. Or.: 14.30; 16.20; 18.10. A.I. Intelligenza artificiale. Or.: 20.10; 22.45.
CAPITOL via San Quintino 24, tel. 540.605. American pie 2. Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30
CENTRALE Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Jallal. Or: 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 3 tel. 436.07.23. La maledizione dello scorpione di giada. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. Santa Maradona. Ore 15; 16.50; 18.45; 20.40; 22.40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 732.023. Blow. Or.: 15; 17.30; 20. 22.30.
DORA via Gravosi 9, tel. 542.422. Scary Movie 2. Or.: 15.30; 17.15; 19.00; 20.45; 22.30.
DUE GIARDINI - Sala Minerva da Montalcone 62, Viaggio a Or.: 16.55; 18.50. 20.45; 22.40.
DUE GIARDINI - 62, tel. 327.2214. La maledizione dello scorpione di giada. Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.
piazza Sabotino, tel. American pie 2. Or.: 15.30; 17.50; 20.10.
ELISEO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Il diario di Bridget Jones. Or.: 15.45; 17.55; 20.15; 22.30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. L'apparenza inganna. Or.: 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30.
EMPIRE Vittorio Veneto 6, tel. 817.16.42. Pavanello pallido Or.: 20.30; 22.30

ERBA I corso 241, tel. gor. Or.: 16.30; 18.30.
ERBA II corso Moncalieri tel. 681.54.47. Vedi teatro
II Bucci org. tel. 530.353. Moulin Rouge Or.: 15.10; 17.40; 20.10; 22.40.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori
Trapani 57 385.2057. Come cani e gatti. Or.: 15.30. 17.30. La promessa. Or.: 20; 22.30.
piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Save the last dance. Or. 15.45; 18; 20.20; 22.35.
FIORELLO via G. tel. 011.580 5788. Vedi teatro.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. per lavori.
IONE via Po 21, tel. 812.59. Moulin Rouge. Or.: 15; 17.30, 20.00; 22.30.
IONE via S. Teresa 5, tel. 534.614. Viaggio a Kandahar. Or.: 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30.
LUX Galleria S. Federico, Nella morsa del ragno Or.: 16.45; 18.00; 20.15; 22.30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. Viaggio a Kandahar. Or. 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Santa Maradona. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
NAZIONALE via Pomba 7, tel. 812.41.73. L'apparenza inganna. Or.: 15.30; 17.15; 18.55; 20.40; 22.30.
2 via 7, tel. 812.41.73. La nobildonna e Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
OLIMPIA via Arsenale 31, tel. 532.448. La dello scorpione di giada. Ore 15.45; 18.00; 20.15; 22.30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Come cani & gatti. Ore 15.45; Codice swordfish. Ore 20.20; 22.30.
REPOSI 1 15, tel. 531.400. Pretty Princess. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
2 via XX Settem 15, tel. 531.400. Ravanello pallido. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400.: The Score. Or.: 15.05; 17.35; 20.05; 22.35.
REPOSI 4 15, 531.400. Bridget Jones' diary. Or.: 16.00; 18.10; 20.20; 22.30. in lingua originale.

5 - via , tel. 531.400. Tigerland Or.: 16.00; 18.10; 20.20; 22.30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 362.01.45. La pianista. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
STUDIO UNO via Acqui 2, tel. 819.01.50. Come cani & gatti. Or.: 14.00; 16.20; 18.10. La promessa. Or.: 20.05; 22.30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. A.I. Intelligenza artificiale. Or.: 18.00; 19.15; 22.00.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Codice Swordfish. Or.: 18.15; 18.20; 20.35; 22.35.
VITTORIA via Roma 336, tel. Il diario di Dr.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
TEATRO REGIO. La Biglietteria e gli Uffici sono chiusi per festività. Stagione d'Opera 2001-02: 2/11 al 2/12 Carmen 2 le retour, opera buffa di Jérôme Savary. Prima esecuzione mondiale. Il 26 e in concerto. biglietti 011. info: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. La Biglietteria e gli Uffici del Teatro sono chiusi per festività. Piccolo Regio Abbonamento, lo spettacolo al presente: sabato 3/11 ultimo giorno vendita abbonamenti a 12 spettacoli a scelta a L. 100.000 (80.000 ridotti). Primo spettacolo Leyenda Jodo 7/11, sito www.teatroregio.torino.it
ALFIERI piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3600. Informa- per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli. Il fiore all'occhiello - grande prosa. Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-19 sito Internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Non pervenuto
Carignano 6. Teatro Stabile Torino: rinviato al 6 novembre debutto Madame De Sade di Yukio Mishima, regia di Massimo Castri. Preghiamo i possessori dei biglietti, dal 30 di contattare la Biglietteria del TST per la sostituzione. Tel. 011/5176246.
GIOIELLO TEATRO Colombo 31 011. 580.5766. Si prenota per Switch L'amore assoluto. Abbonamenti «Il fiore all'occhiello» prose Bigl. aperta tutti i giorni con orario continuato 9-19.

«LA PICCOLA BOTTEGA DEGLI ORRORI» APRE LA STAGIONE DEL SOCIALE. POI A TORTONA

Fiori rock per la Casale

In scena ad Alba

ALBA

Sul palco, proprio in mezzo alla scena, una grande bocca si spalanca e grida «Ho fame!». Le voraci fauci appartengono ad una pianta carnivora che un incauto apprendista fiorista appassionato di botanica, ha inventato e battezzato Audrey 2, dedicandola alla mielosa segretaria di cui è innamorato, ma non corrisposto. La pianta ha un potere: in cambio di una dose di sangue, rigorosamente umano, però, è in grado di soddisfare tutti i desideri: vendendole l'anima, si può conquistare la felicità.

E' questa la trama di uno dei musical più apprezzati dal pubblico dagli Anni Settanta in poi, che, dopo essere stato un film di successo, firmato dal regista Roger Corman, nel 1960, al cinema sulle scene americane, raccontando, dal vivo, la metafora della società metropolitana in cui i più disperati cercano un riscatto sociale, anche al prezzo di venir divorati.

Sabato il lavoro aprirà la stagione «Il grande teatro» nella Sala Nuova del Sociale, con replica nelle due serate successive, domenica e lunedì, alle 21. Quella a cui il pubblico assisterà è una ripresa dell'opera musicale che arrivò in Italia nell'allestimento della Compagnia della Rancia, diretta da Saverio Marconi. E' fu subito un successo: tour in tutti i teatri per diverse stagioni e anche la trasmissione sul piccolo schermo. Ora a distanza di tredici anni, la stessa compagnia riprende questo lavoro degli esordi che doveva aprirle la strada del musical. Dopo «La piccola bottega degli orrori», la Compagnia della Rancia infatti ha allestito «Cantando sotto la pioggia», «Chorus line» e più recentemente «Hello Dolly», «Grease» e «Dancel», con cui è ancora nei teatri.

La nuova versione del musical di Ashmann e Menken nasce dalla collaborazione delle compagnia di Saverio Marconi e Fabrizio Angelini, che firma anche la coreografia, e in coproduzione con il teatro Verdi di Trieste. Vivacissimo nella trama e nei «temi» rockeggianti, il lavoro si avvale delle scene di Giancarlo Mancini e dei costumi di Zaira de Vincentiis e di un cast d'eccezione: nei panni della segretaria da conquistare ci sarà la cantante Rossana Casale, splendida voce e look non accattivante, che avrà al fianco Manuel Frattini, nei panni del suo Seymour, Carlo Reali è il fiorista e Felice Casciano, il dentista Orin. Il biglietto costa da 46 mila lire a 36 mila, ridotti da 42 mila a 32 mila. Informazioni sul sito wwwcomune.alba.cn.it. Lo spettacolo proseguirà il suo tour in Piemonte facendo tappa martedì 6 e mercoledì 7 novembre (ore 21) al Teatro Civico di Tortona, nell'Alessandrino, per il secondo appuntamento della stagione di prosa. Informazioni e prenotazione biglietti allo 0131820195. [v. p.]

Un momento de «la piccola bottega degli orrori» con la Compagnia della Rancia

Piemonte a tutto musical

Broadway e dintorni conquistano le platee

Sono numerose le serate da novembre, per applaudire allestimenti collaudati e qualche novità nel segno del musical. Sabato 1° dicembre, nell'ambito della nuova stagione teatrale del «Verdi» di Pontestura, a pochi chilometri da Casale, ritorna dopo il grande successo dello scorso anno la spumeggiante compagnia Magia d'Operetta di Cesenatico, che in «Hollywood, Broadway e dintorni», condurrà il pubblico in un viaggio tra le canzoni dei più celebri musicals americani e i motivi immortali colonne sonore d'Oltreoceano. In scena gli artisti Jean Bennet, Letizia Scifoni, Gianluca Pasolini, Mirko Rocchi, Ornello Giorgetti, accompagnati al pianoforte da Silvia Giorgi. Lo spettacolo sarà alle 21,30. Informazioni: 0142/468438 0142/68134.

Musica, canzoni e recitazione con la garanzia di un personaggio inossidabile dello spettacolo italiano: Novara attende Johnny Dorelli con «Le notti di Las Vegas» che inaugura la stagione di prosa Coccia. Le date: venerdì novembre, sabato 24 e domenica 25 (in pomeridiana). Informazioni per biglietti e prenotazioni anche sulla rassegna completa di danza, operetta e musical: 0321/620400 (teatrococcia@comune.novara.it). Nel Verbano Cusio Ossola è ricco di proposte tratte dal mondo dei musicals il cartellone della «La Fabbrica» di Villadossola ma occorre attendere fino a gennaio: è annunciato il 26 «Old that musicals», trascinante mix dei maggiori allestimenti con «L'Arcademia» di Omegna, seguirà il 3 febbraio «Jesus Christ Superstar» con Carl Anderson e Olivia Cinquemani; il 16 febbraio sarà in scena «Forza venite gente» con gli «Arcobaleno» di Borgamo. Informazioni sulla rassegna e biglietti: 0324/57561 1.

Vercelli aspetta invece Giancarlo Macrì, Sadro Berti, Roberto e Gianluigi Carlone, in arte Banda Osiris: i quattro comici, che giocano in casa, presentano al Teatro Civico «Roll over Beethoven», spettacolo a mezza strada tra la comicità e il musical che ha come co-protagonista il Quartetto Euphoria. L'appuntamento è il 9 novembre, alle 21, e rientra nel calendario degli «Inconsueti» della stagione comunale di prosa. Informazioni: 0161/252622.

Pièce su Primo Levi

E' ispirata a «Se questo è un uomo» la pièce «Primo Levi Remix», incontro multimediale tra letteratura, musica, teatro e video con il sottotitolo «Vercelli... per la memoria storica e per la pace». I testi e la drammaturgia sono di Guido Michelone, le scenografie di Matteo Bellizzi e le improvvisazioni jazzistiche dell'«Alberto Mandarini Quartet». Lo spettacolo, che viene proposto in «prima» a Vercelli, si avvale della recitante dell'attrice novarese Lucilla Giagnoni. L'appuntamento è al Teatro Civico domenica sera con inizio alle 21,30.

Sinio

prosa in vernacolo

Prende il via sabato alle 21, «Il nostro teatro», la rassegna d'autunno di prosa piemontese. Il primo spettacolo, con replica domenica, s'intitola «Mé frel» ed è stato presentato nel cartellone itinerante «Il teatro nelle lingue del Piemonte», curato dallo Stabile di Torino e la Regione. Narra la storia di due fratelli, prima divisi e poi uniti, sullo sfondo delle Langhe. Regia di Oscar Barile. La rassegna nel centro della «Granda» proseguirà con «Una lacrima e un sorriso», due atti unici di Vittorio Calvino e Achille Campanile, il 10 e 11 novembre, seguiti da altri tre spettacoli. Abbonamenti in vendita a 40 mila lire, biglietti a 10 mila.

Domodossola

Recita a favore dei disabili

Commedia degli equivoci per aiutare gli atleti disabili: «Ma per fortuna è una notte di luna» è il testo di Ermanno Carsana che debutterà sabato sera al teatro Galletti di Domodossola nell'ambito di «Giochi di finzione», la fortunata stagione di prosa i gruppi amatoriali del Verbano Cusio Ossola e della vicina Lombardia che quest'anno festeggia la tredicesima edizione. In scena dalle 21 (con replica domenica) c'è la compagnia «Lalo» di Domodossola, formazione che vanta gli interpreti schiera anche Fabiana Capobianco, già attrice della compagna Magopovero di Omegna. La regia è di Armando Laparde. L'incasso di sabato sera sarà devoluto in beneficenza al Gsh Sempione di Pallanzeno, gruppo sportivo che vanta numerosi campioni nazionali in varie specialità, dal nuoto all'atletica leggera.

GIRO di VITE

Quelle nocciole da sorseggiare

Sergio Miravalle

Indovinello: c'è un prodotto piemontese che nasce nel Roero, è venduto in cinque milioni di bottiglie in tutto il mondo, richiama uno dei frutti tipici del territorio, ma non è un vino. Che cos'è?

Si chiama «Frangelico» è un liquore a base di nocciole diffuso in 80 Paesi, leader di mercato dalla Spagna all'Oceania, spopola in Sud America e negli Stati Uniti dove entra in decine di cocktails, si abbina al caffè, al cioccolato, ai gelati.

Ebbene il «campione» nello stabilimento della «Barbero 1891» a Valpone di Canale, lungo la strada per San Damiano d'Asti. Emilio Barbero si è tolto la soddisfazione, a nome della famiglia, di andare a ritirare a Londra il primo premio dell'«International spirits challenge 2001», organizzato dalla rivista «Wine&Spirits»: il suo «Frangelico» a confronto con decine di liquori internazionali a base di frutta, anice, creme, amaretti vinto il campionato del mondo del comparto che vale miliardi di dollari in fatturati e investimenti pubblicitari. «Frangelico» (ed è questa la curiosità) ha tra gli ingredienti (a 24 gradi di alcol) un distillato di nocciole che ne caratterizza sapore e profumo. La bottiglia è quella «del frate con il cordone» presa a prestito dall'amaro Diesus Barbero, ricordate il Carosello «Arrivano i piemontesi!». Sull'etichetta ha proprio disegnate tre nocciole, però rischia di essere un «re senza terra», ovvero prodotto industriale di successo internazionale, ma poco riconosciuto nella zona di origine, e non solo perché altamente vocato all'export.

E dire che il Piemonte delle nocciole ha bisogno di alleati piccoli e grandi e non solo nel settore dolciario: la produzione di circa 110 mila quintali è un decimo di quella nazionale a sua volta della Turchia che domina il mercato mondiale e le cui crisi si ripercuotono sui prezzi, tanto che è di pochi giorni la allarmata lettera dei produttori dell'Asprocor al ministro dell'Agricoltura.

La coltura della nocciola dell'Alta Langa si sta estendendo, dall'Astigiano al Monferrato alessandrino e si intreccia spesso con quella della vite, con tutti problemi della variegata filiera di «prodotti del territorio».

A Castellero, paesino a 15 chilometri da Asti, è rilanciato anche una piccola produzione di olio di nocciole, che tra l'altro ha un ottimo contenuto in vitamine: ovvero tradizione e fantasia non sempre si escludono a vicenda.

Sono temi sui quali nel mondo del vino piemontese si discute da tempo. Si pensi al fenomeno dei novelli: i freschi di vendemmia, ottenuti con il metodo della macerazione carbonica che ne esalta i profumi, usciranno tra pochi giorni, pronti a contrastare il successo francese del Beaujolais nouveau. In Piemonte sono una novità, un tempo ne firmava anche il mitico Gaja. Per alcuni questi vini rappresentano un'eresia commerciale, per altri un'opportunità in più. La devono pensare così anche a Novello (paese dell'Albese nella zona di produzione del barolo) che giocando con la toponomastica (pare fatta apposta), lanciano «Il vino novello a Novello» e il 10 e l'11 novembre faranno conoscere anche le caratteristiche della «Nas-cetta», vitigno autoctono di quelle colline, una delle tante curiosità ampelografiche del Piemonte.

> Nasce nel Roero
> un liquore dolce
> che piace in 80 Paesi
> Prodotto industriale
> o del territorio?
> Intanto arrivano
> i vini novelli
> e nel comune di Novello
> fanno una festa

E chi si trova da quelle parti può fare un salto alla cantina comunale a La Morra dove Massimo Martinelli, produttore di fama, ex presidente del Consorzio del barolo, espone fino al 16 novembre. Dal 1965 incrocia i pennelli è stato scuola da Pinot Gallizio» ma scrive di sé: «Attualmente mi limito a dipingere un quadro o due l'anno (per fortuna!). Stile «asseguma nem» e non prendiamoci mai troppo sul serio.

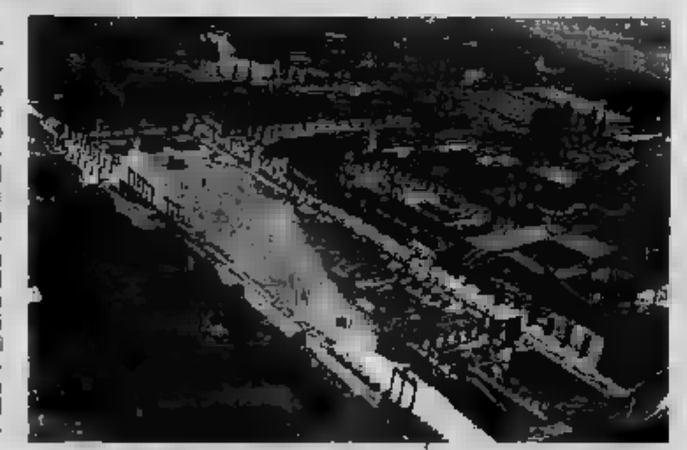
PROIEZIONI IL 6 E 7 NOVEMBRE AL «MASSIMO» DI TORINO. INIZIATIVA DEGLI AMICI DEL MUSEO DI ANTICHITA'

Alla scoperta del cinema archeologico

Lo spettatore sarà guidato in un singolare viaggio nel tempo

Stornello

L'archeologia, con il suo misterioso nel passato, ci porta a volte a osservare e interpretare meglio il presente. Ma non a tutti è consentito vivere di persona l'intensità dei sentimenti e comporta una nuova scoperta, o inquadrare nella giusta dimensione una nuova interpretazione dei fatti. L'associazione Amici del Museo di Antichità di Torino ci aiuta a scoprire e queste e le mensili su d'interesse archeologico, le visite guidate al Museo di Antichità, gli incontri, le mostre e altre iniziative culturali, come ricorda il presidente avv. Paolo Emilio Ferreri.


Gli enigmi e la storia di Pompei saranno tra gli argomenti della rassegna

Tra queste, l'ultima in ordine di tempo sono gli «Incontri con il cinema archeologico», che si svolgono il 6 e 7 novembre a partire dalle 15,30 al Cinema Massimo di Torino. Film in lingua italiana, ingresso libero. L'iniziativa - come afferma il presidente Ferreri - vuole proporre al pubblico piemontese una selezione delle opere presentate all'ultima rassegna internazionale del cinema archeologico di Rovereto.

S'inizia il 6 novembre con un film tedesco del '99, «I misteri delle culture scomparse della Sardegna», un excursus sulle origini dell'isola, un viaggio nel tempo attraverso un mondo scomparso di figure di culto magiche: tombe monumentali, templi. Segue, alle 18, «L'enigma di Nazca» (Francia, '99), sulla scoperta in Perù, nel 1925, dei giganteschi disegni e geroglifici del suolo del deserto, che si estendono a volte per molti chilometri. «Mummia di ghiaccio: una vita nel ghiaccio» è la pellicola proiettata alle 21 (Usa-Germania, 1998). Ricostruisce la vita di Oetzi, l'agricoltore neolitico vecchio di 5 mila anni trovato sepolto in un ghiacciaio sulle Alpi, al confine tra Italia e Austria. La giornata si concluderà con «La galea degli Dei», in programma alle 22 (Gran Bretagna, 1996-1997), primo di una serie di tre film che documentano la riscoperta di tre relitti eccezionali. In questo film si potrà vedere il relitto di una nave romana naufragata con il suo carico di marmo sulle coste della Tunisia.

Il giorno successivo, mercoledì 7 novembre, ci sarà alle 16,30 «salvezza» Pompei» (Germania, 1998). Ricercatori italiani, inglesi e tedeschi cercano di decodificare le tracce della storia contenute nelle case pompeiane sepolte dall'eruzione del Vesuvio nel d.C. Seguirà alle 17,40 «Gli ultimi giorni di Zeugma» (Francia, sull'opera e scoperte di archeologi ed epigrafici in gara contro il tempo per salvare i resti dell'antica Zeugma prima che scompaiano sotto le acque dell'Eufrate, a causa della costruzione di una grande diga. «La villa romana del casale di piazza Armerina» (Italia, 1993) è in programma alle 18,40. Nel film si documenta l'eccezionale programma iconografico dei mosaici rinvenuti nella villa, con i soggetti allusivi a ludi pubblici e grandi cicli mitologici. In «Alessandria la magnifica» (Francia, 1998), che segue alle 21, le telecamere indagano la «città dei morti», necropoli disegnata dagli architetti di Alessandro nel III secolo a.C. Il penultimo film, alle 22, sarà «La scrittura, memoria dell'uomo» (Francia, 1997), che percorre l'avventura della scrittura, che ha avuto inizio con pietra lavorate dall'uomo. Chiuderà la rassegna, alle 22,30, «Un secolo di cinema e di archeologia: da Howard Carter a Indiana Jones» (Italia 1998), dove si ripercorre l'avventura archeologica nel '900.

Le radici portano a Romagnano

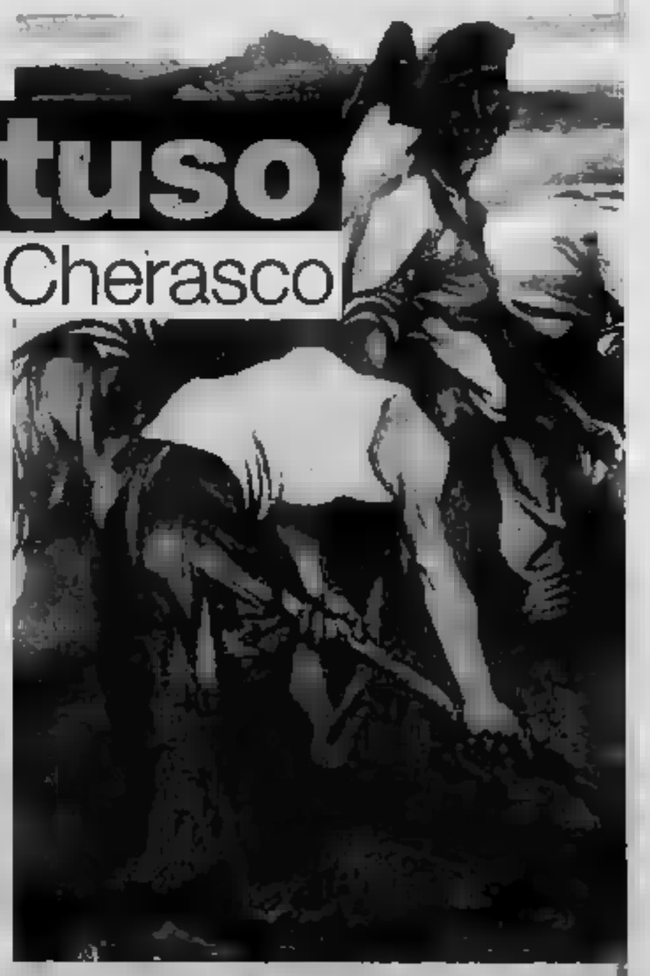
Anche il ricordo di Maria Adriana Prolo in una mostra europea

ROMAGNANO SESIA

I funzionari del Museo Nazionale del Cinema di Torino arrivano a Romagnano Sesia, città nativa di Maria Adriana Prolo che fu fondatrice del storico etnografico locale e del museo del cinema di Torino. Scopo della visita quello di prendere visione di testimonianze della Prolo (nata nel e deceduta nel '91), le sue collezioni conservate in museo, ricordi, fotografie, pubblicazioni. «Il torinese - dice l'assessore alla Cultura Carlo Brugo - a seguito di valutazioni e successivi contatti, chiederà in prestito testimonianze della Prolo per esporle in una rassegna a Torino nella prossima primavera. Il museo nazionale, infatti, da due anni trasferito nella Mole Antonelliana, ha predisposto un itinerario sulla nascita dei musei del cinema in Europa con omaggio ai due protagonisti più rappresentativi: Prolo, l'inventrice del museo torinese, e Henri Langlois, fondatore della Cinemathèque Française. In paese attendiamo una nuova visita dei funzionari con l'architetto Francois Confino per accordarci sui dettagli». [p. us.]

Regione Piemonte
Città di Cherasco
Provincia di Cuneo
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO
BANCA REGIONALE EUROPEA

Guttuso
a Cherasco



PALAZZO
SALMATORIS

14 ottobre
6 dicembre
2 0 0 1

Orario
Da martedì a sabato, ore 9.30/12.30 - 14.30/18.30
Festivi, ore 9.30/18.30 - Lunedì chiuso
La biglietteria chiudono alle 18.00

Segreteria - Prenotazione Gruppi
Tel. 0172.48.91.01 - 48.93.82 - Fax 0172.48.92.18
Ufficio Cultura della Città di Cherasco

SABATO S'INAUGURERA' IL VILLAGGIO CON STAND E ANIMAZIONE. LA CARD OFFRE TANTE AGEVOLAZIONI

Già in undicimila alla Straconi

C'è entusiasmo per la marcia non competitiva

Lorenzo

CUNEO

Mancano circa quattromila tagliandi a concludere il tetto massimo dei quindicimila iscritti. La Straconi si all'11 novembre un altro record affluenza. In questi giorni hanno raggiunto la cifra di 11 mila. «Un risultato per entusiasmante - spiega Sergio Costamagna, presidente del Comitato organizzatore che fa capo al "Podio sport" - che ci indica anche come le nostre tante iniziative di contorno la presa che ci auguravamo».

La «Straconi week» inventata per questa edizione scatterà pratisabato, alle 16,30, con l'inaugurazione Villaggio Straconi, coperta ricca di stand, animazione attrattivo. L'ingresso sarà libero, meglio se in possesso della «Straconi card», la speciale tessera che viene consegnata ciascun iscritto; esso individuale o di un gruppo, e che si trova dentro la borsa-gara pettorale. Lo toppo di avvicinamento alla Straconi avranno anche lo «Straconi show» di lunedì 5, ore 21, al Palazzetto, con Beatrice Bocci, Alessandro Greco, Paola e Chiara, I Righeira e Dario Ballantini; lo Stadio dei Sapori nel Villaggio; l'Arena dello sport e il convegno medico del 9 e 10 novembre. Tutti appuntamenti che molto vantaggioso vivere con la «card» che dà diritto sconti e varie agevolazioni.

Al punto di raccolta della Straconi vicino ai portici di piazza Galimberti, all'angolo con via Seminario l'area del mercato coperto, al «Podio» di Madonna dell'Olmo - telefono 0171/413210 -, di Cuneo - telefono 0171/694517 - o di Saluzzo - 0175/249349 - sarà possibile iscriversi alla camminata non competitiva del 6 novembre; sabato il punto raccolta trasferirà da piazza Galimberti al Villaggio.

L'iscrizione con un Gruppo sportivo o scolastico permette di incrementare la cifra totale di ogni singolo club e di favorirne il piazzamento nella speciale classifica che darà diritto contributi in denaro distribuiti dagli organizzatori: i Gruppi sportivi, finora il più numeroso è sempre stato quello di Rita Chiusani Centallo, guidato da Rita Marchisio e Beppe Viale.

Rita Marchisio riceve da Sergio Costamagna il premio per Roata Chiusani Gruppo sportivo più (BERNO)

CALCIO: DALLE 14,30

Coppa Italia ad Alba e Savigliano

SAVIGLIANO

Oggi completano i ritorni della seconda giornata di Coppa Italia calcio per Eccellenza e Promozione. 14,30 è «Morino» di Savigliano c'è il match tra Savigliano e Saluzzo: all'andata 2-1 per i granata. Al Cassiano di Alba, incontro tra i langaroli e l'Asti; la formazione di «Chicco» Lombardi per qualificarsi deve vincere con almeno 2 gol di scarto.

Domenica, dalle 14,30, riprenderanno i campionati. In Eccellenza: Bra-Cumiana; Fossano-Acqui; Giaveno-Ovada; Libarna-Charasco; Nizza-Chieri; Novese-Saluzzo; Venaria-Sommariva Perno; Pinerolo-Centallo. Nel girone C di Promozione Airaschese-Villafranca; Carmagnola-Corneliano; Don Bosco Valli Monregalesi; Luserna-Piossasco; Narzolese-Albese; Pro Dronero-Chisola; Saviglianese-Benese; Sommariveso-Trofarello. [g. p. c.]

NELLA A BOCCE

Tre pareggi con qualche amarezza

SOMMARIVA BOSCO

Tre pareggi, tutti però canditi, per ragioni diverse, da grandi recriminazioni, hanno contrassegnato le di Sommariveso, Autonomi Fossano e Auxilium-Cassa risparmio di Saluzzo nel massimo Campionato italiano di bocce. In casa, gli Autonomi Fossano del neopresidente di società Lorenzo Cagnasso, stati costretti alla divisione della posta da una combattiva Voltrese. «Dopo la splendida prova con la Tubosider c'è stato forse un calo di concentrazione» dice dirigente fossanese Matteo Pirra.

Il pareggio di Cumiana, La Peronina, lascia l'amaro in bocca all'Auxilium-Cr Saluzzo. «Potevaipotecare il successo nel primo gare - spiega il direttore sportivo Guido Ghietti -; invece, nel finale abbiamo dovuto per acciuffare almeno parità».

Sul campo dei Sassi Torino, la «matricola» Sommariveso ha conquistato il primo punto stagionale, ma il presidente-giocatore Carlo Giordanengo non è troppo soddisfatto: «Vincevamo 10-4 e ci siamo fatti rimontare, com'era già accaduto con i toscani del Litorale: forse stiamo anche pagando "scotto" del noviziato».

Dalle 14 di sabato, la Sommariveso - con i nuovi arrivati Luca Meligrano, Daniele Albesiano, Bergia, Lorenzo Ferrero - affronterà, davanti ai tifosi, il Dlf Asti, capolista del girone. Gli Autonomi Fossano saranno a Cumiana; riposerà l'Auxilium Cr Saluzzo.

serie B, Alba espugna autorità (13-3) il campo delle Cas- e si conferma prima in classifica del girone. Il Gs Vecchio Mulino Sommariva Bosco supera per 10-6 il Colombo Torino; pari casalinghi per Bra (contro Pianezza) e Auxilium-Cr Saluzzo, con La Familiare Alessandria.

Nel programma di sabato (dalle 14,30), spicca il derby di Fossano tra Forti Sani e Bra Bocciofila. A Borgo San Dalmazzo, la Pedonese riceverà Alpignano; i sommarivesi Vecchio Mulino faranno visita agli astigiani del Cbs. Secondo match casalingo consecutivo per l'Auxilium-Cr Saluzzo, contro il team Fucine Rostagno Courgnè. Riposerà Alba, tra le più in forma del torneo cadetto. [r. a.]

GF RT

CALCIO A 5

La sfida delle favorite è finita in parità

Con reti segnate da Leo e Marsiglio da una parte e da Ciraglio e Giordano dall'altra, Wind MI Immobiliare e Cartiere Pirinoli hanno pareggiato (2-2) la sfida più attesa nel Campionato provincia- di calcio a 5 a Cuneo. I leader appaiati in classifica dalla Nordica viaggi. In B1, la Mondialpoi resta al comando, la Ford Stamp è l'unica a punteggio pieno. La Michelin '97 guida la B2 davanti a Il Fornaio di Buccarosi e Sforzi & Piana. Il femminile ha una squadra in più, è l'Auxilium Cuneo; parità, intanto, Oreficeria Aretia e Belvedere Langhe. Al Bella di Mondovì prosegue il Campionato monregalese-Sport Fashion. Nella partita «clou» della prima giornata, l'Eurotecnica di Villanova ha battuto per 8-1 la Sicomat San Michele Mondovì. Informazioni si possono al telefono 335/6355737. [c. g.]

UISP

La situazione nelle gare braidesi

Nel campionato calcio a 7 del Roero promosso dalla Uisp Bra, il Piave è leader del girone A con 13 punti; Longobarda Caffè Borgo ha 12, Guarene 10; il Cereali Bergese Bricco primo nel girone B 13 punti davanti a Surrauto B con 12 e Poirino con 10. Nell'Eccellenza di calcio a 11, il terzetto Bra Team, San Michele e Grato e Salsasio 12 punti. Roddino guida il girone di Promozione a quota 15; Piave 13; Caffetteria Mozart 12. [a. c.]

Già aperte le adesioni al «Trofeo Città di Cuneo»

Si disputerà dal 17 dicembre prossimo 7 gennaio il tradizionale torneo natalizio di calcio a 5, «Trofeo di Cuneo», «memorial Renato Aime», allestito dall'Acsi del presidente Giuseppe Comba, nella palestra comunale di via Bassignano 8. Continuano, intanto, i Campionati. In vetta al girone A di merito ci sono Ac Cuneo Fratelli Vercellone e Sant'Albano Sturo 17 punti; nel «B», è saldamente al comando l'Abet Laminati a quota 21. Margaritese 13 punti, Valdieri Carbocalcio con 17, Murazzo, Roccabruna '94 e Montanerese con 13 sono prime nei tre giorni di Eccellenza; in Promozione, conducono Piazza Mondo Tecnica 17 punti; Due Elle con 16 e Genola B con 18. [g. p. c.]

HOCKEY SU PRATO

DOMENICA IN CASA CONTRO PADOVA TORNERANNO A GIOCARE ANCHE LE RAGAZZE DELLA CR LORENZONI

Bra vuole subito riscatto nel match con i milanesi

Renato Arduino

BRA

Stimolato da un grande desiderio di riscatto dopo «bruciante» sconfitta per 7-0 incassata a Cagliari, sabato (dalle 14,30) nel sesto turno del massimo campionato maschile di hockey su prato, l'Hc Ortobra-Bra Servizi sfiderà in casa i milanesi del Cernusco. pesante «ko» subito sul campo della polista Amsicora, ha lasciato strascichi particolari, anche perché i braidesi hanno affrontato la trasferta in Sardegna con notevoli problemi di organico.

Alle assenze di capitan Navaro, Giaccardi, Cordini e anche (per motivi familiari) del tecnico Massi- Anania, vanno sommate le cattive condizioni fisiche di Ponomarev, Gualtiero Borrino e Del Grosso; tutti atleti fondamentali, chè mister Anania di recuperare per il difficile match di sabato con i lombardi. «E' chiaro che sconfitta per 7-0 è dura da digerire - spiega l'allenatore dell'Ortobra-Bra Servizi -; però, s'è trattato di un episodio, che deve far passare in secondo piano il nostro positivo avvio di stagione».

La preziosa collaborazione varata lo scorso tra il presidente dell'Ortobra-Bra Servizi, Umberto Ometto e il manager del «team» Benevenuta Bra, Pino Palmieri; ha già prodotto risultati soddisfacenti. E' subito arrivata tanto attesa promozione in A1 e per questa stagione dovrebbero essere problemi e tranquilla salvezza, obiettivo primario con la valorizzazione dei tanti «baby» che si stanno crescendo con proscenio della prima squadra.

Dopo lo stop di settimana per gli impegni della al torneo internazionale «Turismo Piemonte» di (tra le atlete et Picco, c'erano anche le braidesi Michela Damasco e Elena Carletti), domenica riparte il campionato femminile di A. Dalle 13, Lorenzoni-Cassa risparmio di Bra della presidentessa Gianna Fissore, ospiterà il modesto Cus Padova, ancora secco di punti e anche in fatto di gol realizzati.

E' varato il calendario preliminare di Coppa Italia. Il 16 novembre (ore 13) la Lorenzoni-Cr Bra riceverà le grandi rivali del Cus Torino; il novembre, le ragazze guidate da Silvia Brizio e Antonio Piscitelli saranno invece ospiti del Cus Genova.

Da sinistra Umberto Ometto e Pino Palmieri presidente e manager dell'Ortobra Bra Servizi

PATTINAGGIO A ROTELLE

DUE ATLETI DEL «CITTA' DI CUNEO» PROTAGONISTI AL TROFEO UISP DI FORLI'

Quarti classificati nella Combinata

CUNEO

In tutta la stagione hanno percorso due 10 mila chilometri (!) allenamenti, gare e trasferte per le varie competizioni. Elisa Fulcheri e Mattia Lovera di punta della Società Pattinatori Città di Cuneo., che l'11 novembre si riunirà nella sociale: informazioni allo 0171/696000. Nell'undicesima e ultima tappa del Trofeo Uisp Forlì, Elisa e Mattia hanno ottenuto due quarti posti nella Combinata, quarta terzo nella classifica nazionale. Rivoli, nell'ultima gara, Mattia Lovera piazzato secondo, Elisa Fulcheri terza. Poi, Cristina Pellegrino seconda; Silvia Guazzotti quarta; Luca Bruno [g. s.]

Mattia Lovera ed Fulcheri (Pattinatori Città di Cuneo)

CICLISMO

IN LIZZA 5 CATEGORIE

Borgo S. Dalmazzo Oggi c'è l'interbike cronometro

DALMAZZO

L'appuntamento è alle di oggi alla Concessionaria Fiat AutoAcas di Madonna dell'Olmo Cuneo, sulla statale per Fossano: l'ultima occasione per iscriversi alla gara. Poi la carovana dell'Interbike si dirigerà al Centro Libertas Borgo San Dalmazzo da dove alle 10 scatterà la gara interregionale con la partecipazione di atleti tesserati per Federazione ciclistica, Enti della Consulta e Interforze. Sarà anche possibile lasciare da parte l'agonismo e scegliere la Pedalata ecologica, che disputerà sempre un anello ricavato a Borgo San Dalmazzo.

La rassegna in mountain bike coordinata Danilo Desderi per questa settima edizione ha cambiato formula, preferendo puntare su una prova a tempo: un esperimento interessante, che sarà utile valutare.

Saranno in lizza rappresentanti di cinque categorie: Juniores, Seniores, Veterani, Donne e Interforze. Sono previsti premi di classifica fino al decimo di ogni fascia. Non mancheranno anche numerosi premi a sorteggio tra tutti i partecipanti: in palio, anche, tante mountain bike.

Sempre con la concessionaria Fiat L'AutoAcas a garantire il patrocinio, l'Interbike anche nel 2000 grande successo. Questi gli ultimi vincitori. Interforze: Livio Concordano (Carabinieri) Sarale, Vigili del fuoco Dell'Atti, Polizia penitenziaria. Amatori: Fabrizio Mandrile, dalla Giordano Ites; Veterani: Henrik Santysiak, Gs Cicli Santysiak; Juniores: Mauro Pellegrino, ; Giovanissimi: Carlo Pecori, Tuttociclo Mondialpol. [l. t.]

JUVE SAN ROCCO CASTAGNARETTA DI CUNEO

Giovani calciatori in amichevole al «Combi» con i bianconeri

ottimo bilancio l'attività giovanile della Juve San Rocco Castagnaretta di Cuneo presieduta da Giovanni Mandrile. I Pulcini '93, tra i quali si mettono spesso in evidenza i «goleador» Gonzalo Fuentes e Marco Borghetto, sono stati impegnati in un'amichevole allo «Combi» di Torino i pari età juventini: finita 3-2 per i padroni di casa, ma per i giovani calciatori cuneesi si è trattato di splendida esperienza culminata con l'assistenza all'allenamento della prima squadra e un breve incontro con i giocatori della prima squadra e il tecnico Lippi. Nell'occasione è stato definito il passaggio alla Juve di Etienne Meità. Buone prove anche per i Pulcini '91 allenati da Marco Barbero, per i Pulcini '89 di Antonio Sepe e per i Giovanissimi '88 e '87 di Luca Curti. [b. s.]

2001 straconi

COMUNE DI CUNEO
REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI CUNEO
DI CUNEO
LA STAMPA
La Guida
ti fa vincere sempre
MERLO
ipercoop
asics
SERENO
VF
UFFICIALE
MAP ITALIA

ARENA dello SPORT

Animazioni gratuite ai soli possessori della STRACONI CARD nella palestra delle scuole medie di Piazza Martiri della Libertà

Martedì 6 Novembre - Ore 21:
"Soccer Flash Tournement"

Mercoledì 7 Novembre - Ore 21:
"Misura la tua abilità sportiva"

Giovedì 8 Novembre - Ore 16:
"Sport per giovanissimi"

Venerdì 9 Novembre - Ore 21:
"Spinning Show"

... cogli l'opportunità iscrivendoti alla straconi 2001

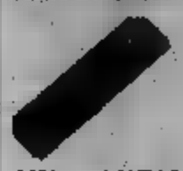
ritira il pettorale con la CARD a Lire 8.000 da sabato 29 Settembre a sabato 3 Novembre

presso: "IL PODIO
CUNEO - Corso Nizza 48
MADONNA DELL'OLMO - Via Chiri 10
- Corso Italia 71
o presso le Filiali della BANCA EUROPEA in provincia di Cuneo

Sponsor Ufficiali
BANCA REGIONALE EUROPEA
ARMANDO

APERTO LA DOMENICA

APERTO LA DOMENICA



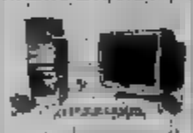
APERTO LA DOMENICA

APERTO LA DOMENICA

APERTO LA DOMENICA

APERTO LA DOMENICA

APERTO LA DOMENICA



OFFERTISSIMA !!

ACQUISTA L. 300.000 DI TRAFFICO TELEFONICO.... A261 ERICSSON A SOLE

1.000 LIRE*

*(Vendita abbinata telefono + traffico)

TRIUM MARS WAP

STA L. 300.000 DI O TELEFONICO.... TRIUM MARS A SOLE

000 LIRE*

*(Vendita abbinata telefono + traffico)

SIEMENS M35 i

GoWind

Lire .000

VA L. 50.000*

*Vendita abbinata telefono + traffico

GoWind

SENDO S200

Lire 77.000

+

ND ATTIVA L. 50.000*

+

ARICA WIND L. 12.000*

COMPRESO IL MAGNIFICO ZAINO PICKWICK

*Vendita abbinata telefono + traffico

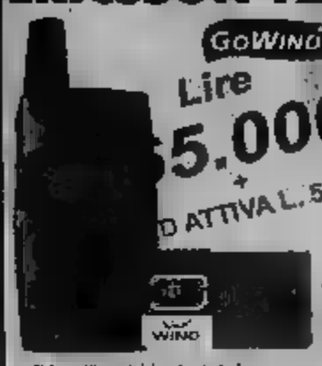
ERICSSON T28 S

LIRE 199.000

0.000 TELEFONICO*

*Vendita abbinata telefono + traffico

ERICSSON T29 S



GoWind

Lire 5.000

+

D ATTIVA L. 50.000

WIND

*Vendita abbinata telefono + traffico

ERICSSON T39

LIRE 99.000

L. 1

FICO TELEFONICO*

*Vendita abbinata telefono + traffico

LIRE 6 1.000

L. 100.000

ICO TELEFONICO*

*Vendita abbinata telefono + traffico

NOKIA 3330

LIRE .000

+ 300.000

CO TELEFONICO*

*Vendita abbinata telefono + traffico

NOKIA 6210

LIRE .000

100.000

CO TELEFONICO*

*Vendita abbinata telefono + traffico

NOKIA 8210

LIRE 399.000

*Vendita abbinata telefono + traffico

Lire 1.940.000

WIND ATTIVA L. 50.000*

NOKIA COMMUNICATOR

GoWind 9210

*Vendita abbinata telefono + traffico

SAMSUNG R200

Lire 000

50.000*

*Vendita abbinata telefono + traffico

SAMSUNG N400

Lire 000

L. 50.000*

*Vendita abbinata telefono + traffico

SAMSUNG A300

Lire 499.000

EFONICO*

*Vendita abbinata telefono + traffico

ALCATEL 511 TOUCH

LIRE 449.000

100.000

O TELEFONICO*

*Vendita abbinata telefono + traffico

MOTOROLA V66

LIRE 749.000

+

L. 300.000

*Vendita abbinata telefono + traffico

SIEMENS S45

GoWind

GPRS

+

TTIVA L. 50.000*

*Vendita abbinata telefono + traffico

SONY Z5

LIRE

L. 000

FFICO TELEFONICO*

*Vendita abbinata telefono + traffico

SONY Z7

LIRE 76 .000

100.000

TRAFFICO TELEFONICO*

*Vendita abbinata telefono + traffico

DOMENICA & FESTIVI APERTO

GIOVEDI' 1 NOVEMBRE APERTO

www.goldenlions.it
PERSONAL COMPUTERS

WWW PREZZISTRACCIATI.IT

PLAYSTATION 2 A SOLE L. 599.000

- SCONTO CASSA 10%

FINANZIAMENTI A TASSO ZERO

E-mail: magazzini.alciati@inwind.it

MAGAZZINI Alciati

CANELLI -AT- Reg. Dota, 54

DOMENICA APERTO

Tel. 0141 82.36.15

Dall' autostrada uscita ASTI-EST

Promozioni non cumulabili. Foto non contrattuali. Salvo esaurimento scorte di magazzino. Prezzi IVA inclusa. Design by Eurosantirige 3009

UN'ALTRA GIORNATA DIFFICILE

TESSERE [illegible] VALIDE ANCHE [illegible] TRENI

Da oggi le tessere di [illegible] circolazione sui mezzi pubblici rilasciate ai disabili [illegible] valide anche per viaggiare in treno. Lo annuncia la Regione, che ha stretto un accordo con Trenitalia. Per l'assessore [illegible] Trasporti Willam Casoni si tratta di un primo passo: «Il successivo sarà la realizzazione [illegible] un piano di intervento sulle carrozze [illegible] sulle infrastrutture per ridurre le barriere architettoniche e per estendere i servizi [illegible] terra [illegible] sui treni»

«AIR ONE PARTE, ALITALIA NO»

Il deputato di An Agostino Ghiglia ha presentato un'interrogazione al ministro dei Trasporti Pietro Lunardi in cui chiede perché ieri Alitalia abbia cancellato il volo Roma-Torino delle 7, mentre l'Air one delle 8 è partito regolarmente, essendoci a Torino una visibilità di 1200 metri, «di gran lunga superiore alla prescrizioni Enav». Il deputato chiede in particolare di sapere se la mancata partenza Alitalia nasconda una volontà di tagliare i voli

Si alza la nebbia ma gli aerei restano a terra

A Caselle le ripercussioni della chiusura di martedì: cancellati 14 voli

Nadia Bergamini

Aeroporto chiuso per nebbia. Martedì sera la visibilità è [illegible] sotto i 550 metri e 14 voli sono stati cancellati, 8 dirottati su altri scali. Le ripercussioni, ieri mattina, si [illegible] fatte sentire. Centinaia di passeggeri dalle 6,50 alle 8,50 hanno atteso invano [illegible] imbarcarsi. Lo scalo, pur essendo operativo (la nebbia era assente), non ha potuto accontentare gli utenti: gli aerei che la sera prima non erano arrivati, ovviamente non hanno potuto ripartire [illegible] mattino seguente. Risultato: 14 cancellazioni anche tra le partenze.

Una situazione di disagio che non ha però, provocato le solite proteste. I viaggiatori che non [illegible] [illegible] informati sulla [illegible] sia attraverso il sito Internet aggiornato in tempo reale, sia attraverso l'ufficio informazioni, hanno atteso pazientemente l'imbarco [illegible] altri aeromobili, sottoponendosi al rito della lista d'attesa. E, così, Caselle, pur non essendo direttamente colpita dalla circ[illegible] dell'Enav che declassa gran parte degli aeroporti del nord, imponendo una visibilità [illegible] di 550 metri per atterraggi e decolli, ha dovuto chiudere.

Dal [illegible] luglio, lo scalo torinese

[illegible] in corso sulla pista gli ultimi collaudi Enav per consentire arrivi e decolli in ogni condizione

opera [illegible] categoria 1, ossia con visibilità minima di 550 metri in attesa della conclusione dei lavori alle luci di pista, i cosiddetti AVL. Lavori per cui la Sagat, la società [illegible] gestione aeroportuale, dal 1998 ad oggi [illegible] investito 14 miliardi. Una scelta obbligata, dopo l'indagine del pubblico ministero Raffaele Guariniello, proprio riguardo il sistema di illuminazione. Indagine che portò al declassamento dello scalo per 57 giorni con grave danno d'immagine ed economico. La Sagat, memore [illegible] quell'esperienza, non ha esitato, al contrario di altre società che gestiscono i maggiori scali del nord, [illegible] ottemperare alle prescrizioni previste nell'«Atto di indirizzo» del Ministero dei Trasporti emanato nel 1998 [illegible] al 27 ottobre di quest'anno per l'adeguamento.

[illegible] Dopo il declassamento di gran parte del Nord ora c'è il rischio di un sovraffollamento dell'aeroporto torinese

La prima nebbia [illegible] stagione ha colto Caselle a metà della strada intrapresa. [illegible] qualche giorno, infatti, sono in [illegible] i collaudi dell'Enav sul sentiero luminoso [illegible] se il parere sarà positivo, [illegible] Sagat si auspica, l'aeroporto potrebbe essere promosso in categoria 3 con la possibilità di operare fino ad un minimo di 75 metri di [illegible].

Insomma, Caselle potrebbe ottenere la palma tra gli scali italiani per la velocità di segnalazione dei guasti alle lampade del sistema di illuminazione. Secondo [illegible] rapporto dell'Enav, infatti, sarebbero [illegible] appe[illegible] tre [illegible] per avvertire la [illegible] [illegible] controllo del guasto. [illegible] [illegible] per [illegible] verso giusto, dunque, Caselle sarà con Venezia, l'unico grande aeroporto del nord Italia in grado di operare in categoria 3.

[illegible] problema potrebbe, diventare, con gli altri scali declassati, e [illegible] stagione invernale che incombe, il sovraffollamento. I dirottamenti potrebbero diventare la norma; [illegible] Caselle sarà in grado di far fronte alla nuova situazione? Per ora, alla Sagat nessun vuol vendere la pelle dell'orso prima di averlo catturato. Ma il sistema Avl super-efficiente non è l'unica prerogativa [illegible] Caselle. Proprio riguardo alla [illegible] Sagat ha deciso di non farsi mai più cogliere impreparata. E' infatti l'unico aeroporto italiano dotato di [illegible] impianto satellitare GPS, installato sui principali automezzi [illegible] pista, che in caso di ridotta visuale, consente alla [illegible] torre [illegible] controllo di conoscere l'esatta posizione [illegible] mezzi che precedono gli aeromobili.

Entro il [illegible] comunque, l'Enav ha confermato anche a Caselle l'installazione del radar di terra, più che mai importante dopo il drammatico incidente [illegible] di Linate. Lo scalo torinese, dopo gli attentati terroristici degli Stati Uniti, è stato, inoltre, anche il primo ad adottare un [illegible] a raggi [illegible] per il controllo dei bagagli. Evidentemente, come ha avuto modo [illegible] sottolineare il pm Guariniello, vero artefice della sicurezza [illegible] scalo torinese, «la prevenzione [illegible] sempre».

Passeggeri all'aeroporto in attesa di partire dopo la cancellazione dei voli

Camion [illegible] tori perde il carico Torino-Milano chiusa per ore

Traffico in tilt, code chilometriche, percorsi alternativi trasformati in serpentoni lentissimi di automobili e di camion. E tutto per colpa [illegible] un autocarro carico di tori che ieri, verso le 7,30, si è rovesciato sull'autostrada Torino-Milano, poche decine di metri dopo la barriera di Palchera.

Il carico, costituito da decine di animali destinati [illegible] un macello industriale della zona di Brescia, ha preso il largo in autostrada. Facile intuire che cosa [illegible] capitato. A quell'ora la Torino-Milano è un [illegible]e continuo di auto e furgoni di gente che [illegible] andando a lavorare. A quell'ora tutti hanno fretta, anche un minimo intoppo basta a far saltare i nervi [illegible] qualcuno. Ma quel camion adagiato su un fianco non ha dato scampo anche ai più nervosi, costretti. [illegible] [illegible] riparati dentro [illegible] loro macchine, spa[illegible] da [illegible] [illegible] di grossi tori [illegible] fuga. Poi la corsia autostradale è stata chiusa, per consentire [illegible] vigili del fuoco e alla polizia stradale di effettuare l'intervento di soccorso. Compresa la ricerca degli animali fuggiti, le operazioni per spostare e rimetterli in carreggiata l'autocarro miseramente accasciato [illegible] un fianco.

Per risolvere ogni problema ci sono volute più di due ore. Ma la caccia agli animali è durata ben più a lungo. Sette li hanno ritrovati accanto ad [illegible] cascina, a settimo. Altri quattro hanno dovuto essere abbattuti dai veterinari giunti sul posto con le squadre dei [illegible] ritori: [illegible] schianto li aveva azzoppati. Feriti e sanguinati avevano provato a scappare, ma erano crollati poco lontano.

E gli automobilisti? Inferociti dai ritardi, costretti a trovare percorsi alternativi a quelli autostradali, hanno preso d'assalto i centralini del soccorso: pompieri, polizia stradale, vigili urbani: «Quanto dura ancora questa cosa...», «Sto andando a lavorare non posso perdere tempo...», «E' compito vostro sbloccare immediatamente la situazione...». Tutto fin verso mezzogiorno, quando finalmente è tornata la calma. **[l. pol.]**

VERSO IL COLLASSO IL VALICO ITALO-FRANCESE DOPO LA CHIUSURA DEL BIANCO E DEL GOTTARDO

Naufraga al Fréjus l'Europa [illegible] Schengen

Code lunghe chilometri per i controlli contro il terrorismo

servizio
Amedeo Macagno

BARDONECCHIA

COME s'è fatta lunga l'attesa al Fréjus. Le code dei mezzi che devono attraversare il traforo superano i dieci chilometri. E il disagio, al più battuto valico che porta in Francia, esaspera gli animi e rovina la vita [illegible] centinaia di persone. Non solo automobilisti, non solo autisti dei camion: anche i residenti sbuffano, e tra i denti imprecano contro una situazione che certo non aiuta la stagione invernale ormai alle porte. Dopo la tragedia del Bianco, dopo la chiusura [illegible] Gottardo, l'ultima maledizione [illegible] chiama terrorismo. La paura di possibili attentati ha fatto scattare [illegible] piano che prevede controlli minuziosi. Altro che Schengen e libera circolazione [illegible] uomini e mezzi. Gli agenti salutano con la mano sulla fronte: «Documenti, prego...». E la coda s'allunga.

Lungo questo corridoio d'asfalto transitano [illegible] giorno migliaia [illegible] veicoli diretti [illegible] provenienti da mezza Europa. La maggior parte [illegible] Tir che trasportano merce. Sono loro a causare questi incolonnamenti. In passato, l'unico intoppo era rappresentato dalla manutenzione degli impianti antincendio che la Sitaf, società che gestisce tunnel e autostrade, fa per garantire la sicurezza del traforo. Ora, è il sospetto a bloccare tutto.

[illegible] Bardonecchia in ansia teme ripercussioni sulla stagione dello sci

Nei paesi di queste monta[illegible] dove tra cinque [illegible] si svolgeranno le Olimpiadi invernali non si parla d'altro. In via Medail, la principale di Bardonecchia, c'è una certa apprensione fra i negozianti intenti a organizzare i loro esercizi per l'imminente stagione dello sci. E in uno [illegible] tanti supermercati di genere alimentare, le parole guerra e terrorismo adesso fanno pensare anche a quello che succede [illegible] Fréjus. [illegible] c'è anche chi sdrammatizza. Come Marina Roca, che ama frequentare Bardonecchia per riposarsi dagli [illegible] della città: «Non credo proprio che in un posto tranquillo come questo si verifichino atti terroristici, al massimo arresteranno qualche povero diavolo».

[illegible] Il sindaco: «Nessun allarme, sono solo misure preventive»

Al valico autostradale, gli ag[illegible] di polizia aumentano giorno dopo giorno e i veicoli, che siano autovetture o Tir, vengono controllati uno ad uno. Agli autisti vengono richiesti i documenti. Come sui treni internazionali, dove gli agenti della polizia i frontiera hanno aumentato i controlli.

«La tensione a Bardonecchia [illegible] alta, [illegible] vero, [illegible] non c'è [illegible] motivo per allarmarsi, sono solo misure preventive, pensiamo invece ad accogliere bene i turisti» dichiara il sindaco [illegible] Avato, reduce ieri [illegible] [illegible] incontro avuto [illegible] prefettura [illegible] Torino proprio sul [illegible] dell'intensificazione dei controlli.

Un [illegible] e proprio ripristino delle frontiere non ufficializzato, ma reale. Sembra di tornare indietro di qualche [illegible] nel periodo del G8. Anche oltrefrontiera i poliziotti francesi e la gendarmeria d'Oltralpe attuano medesimi controlli. Si guarda dentro ogni Tir [illegible] si eseguono accertamenti su per[illegible] sospette. Nessuno parla, per non creare situazioni [illegible] panico, ma pare [illegible] [illegible] le forze dell'ordine - compresi i carabinieri di stanza anche nelle più piccole località di frontiera dell'Alta Valle Susa - siano in stato di allerta.

Da ieri, la polizia di frontiera ha istituito un blocco anche presso l'area [illegible] servizio autostradale di Salbertrand, [illegible] circa 15 km dal Fréjus, per [illegible] creare maggiori imbottigliamenti al traf[illegible] dove vengono fatti i controlli più serrati anche con l'utilizzo delle unità cinofile e dove sono stati fermati per [illegible] solamente i soliti clandestini o denunciati quei camionisti che hanno alzato un po' troppo il gomito.

SAPER SPENDERE

Che scorpacciata con le ricette dei Vip

Simonetta

SONO piaciute le prime due ricette dei Vip che hanno partecipato alla sfida culinaria presso l'Ascom Village il 23 settembre [illegible] Abbiamo già pubblicato le «Lasagne al radicchio» del generale Paolo Aielli [illegible] il «Coniglio con gli scampi» dell'assessore comunale alla Cultura Fiorenzo Alfieri, che si sono piazzati [illegible] primo e al secondo posto. [illegible] l'assessore Alfieri non è l'unico che ha strappato consensi golosi per ottenere il secondo piazzamento alla prova dei fornelli. A pari merito con lui sono Emanuele Lajolo di Cossano, direttore del personale Gs-Supermercati, con un ottimo «Risotto con le seppie al nero», [illegible] l'economista Giuseppe Russo con «Coniglio alla[illegible].

RISOTTO CON LE SEPPIE. Gli ingredienti sono per otto persone: 600 g di riso Carnaroli, due chili di seppie fresche; 500 g di passa[illegible] di pomodoro, due litri [illegible] fumetto di pesce (brodo fatto con pezzi di scarto di pesce che si ottengono facilmente chiedendoli al vostro fornitore di fiducia, [illegible] carcasse di sogliole, teste di salmone, scarti di pesce spada e altro più una cipolla intera, una carota e due foglie di lauro, fare bollire per circa un'ora e [illegible] minuti, poi filtrare). E ancora: un bicchiere di vino bianco secco, 50 g di scalogno, due spicchi d'aglio, prezzemolo, olio extravergine, burro, oro in fogli sottilissimi a 23.75 carati. Pulire le seppie [illegible] lavarle con cura cercando di togliere [illegible] pellicina trasparente che le ricopre [illegible] conservando integre le vescichette del nero. Tagliare le seppie a listarelle larghe circa un dito, tritare fine lo scalogno con l'aglio, farlo appassire in olio e burro, aggiungere le seppie ben asciugate e farle [illegible] Aggiungere vino bianco, far evaporare, unire la passata di pomodoro e cuocere il tutto per circa un'ora (tempo di cottura dipende dalla grandezza delle seppie crude). A questo punto aggiungere il riso, le vescichette del nero [illegible] seppia [illegible] un'abbondante manciata di prezzemolo tritato; far insaporire alcuni minuti, poi unire mano mano che il riso si asciuga mestoli di fumetto di pesce ben caldo. A fine cottura aggiungere 50 g di burro, [illegible] lare e lasciare riposare il riso [illegible] paio di minuti prima [illegible] servire. Il consiglio: «Se volete stupire i vostri ospiti, prima di servire [illegible] riso nero su un piatto di porcellana bianco ben caldo, ricoprite[illegible] lo [illegible] impalpabili foglie d'oro laminato: sarà un bel gioco scoprire dove si possono trova[illegible]

Anche Pier Paolo Benedetto, giornalista de La Stampa, ha accolto la sfida dei fornelli.

[illegible] [illegible] Premessa dell'autore: «Facile? Non sempre perché [illegible] buona insalata [illegible] polipo richiede che la polpa sia gustosa e soprattutto, morbida, morbida. Come tutte le ricette semplici è necessario tuttavia seguire con attenzione le fasi di cottura». Per 4-6 persone acquistare un polipo di circa un chilo e mezzo. Farlo pulire dal pescivendolo poi dopo averlo lavato [illegible] asciugato mettetelo senza condimento, a freddo, in una pentola [illegible] di alluminio. Chiudete con il coperchio dopo aver sigillato l'apertura con stagnola. Regolate al minimo la fiamma del più piccolo fornello [illegible] [illegible] [illegible] a gas e lasciate [illegible] per [illegible] ore e 30. Controllate soltanto dopo un paio d'ore che non si [illegible] consumato il liquido che il polipo rilascia nella cottura: [illegible] ciò avviene, aggiungete un mestolo di acqua calda. A fine [illegible] tagliate il polipo [illegible] tocchetti [illegible] condite nella terrina con abbondante olio extravergine di oliva (di media acidità, preferibilmente ligure o toscano). Ottimo anche [illegible] polipo [illegible] zucchine in carpione o con una salsa [illegible] pomodoro sbucciato e mondato dei semi [illegible] passato al tegame con olio d'oliva. Un consiglio: [illegible] [illegible] che il polipo raffreddi prendete il liquido (o parte di [illegible] se è abbondante) [illegible]asato nella pentola e versatelo in una padella; aggiungete secondo necessità gli spaghetti crudi. Quando cominciano [illegible] assorbire il sugo del polipo, aggiungete poco alla volta acqua calda, fino a cottura. Spaghetti così se [illegible] mangiano raramente, otterrete l'applauso dei commensali».

simonetta.conti@lastampa.it

SANITA' EUROPEA

Si chiude [illegible] la settimana sulla dislessia

Sabato prossimo si concluderà [illegible] settimana europea di sensibilizzazione sulla dislessia, promossa dall'«Associazione italiana dislessia» che ha condotto una pluralità di iniziative per sensibilizzare il pubblico sulla realtà del disturbo, che crea disagi all'infanzia.

«La dislessia - spiegano all'Aid - è [illegible] difficoltà che riguarda [illegible] capacità di leggere e scrivere in modo corretto [illegible] fluente. Purtroppo in Italia è poco conosciuta, benché si calcoli che riguardi almeno [illegible] milione e mezzo di persone». L'Aid [illegible] nata per aiutare i bambini dislessici [illegible] le loro famiglie. Ha messo a punto un protocollo diagnostico di base per la valutazione dei disturbi di apprendimento della lettura, scrittura, calcolo. Per contattare la sezione torinese dell'Aid è possibile rivolgersi a Rosamaria Barattì Bava, strada Fenestrelle 263, telefono 011 8981079-8193739, fax 011 8191542, e-mail ravaec@ipsnet.it

SEBASTIAN
since 1960

La Direzione comunica alla spettabile clientela che per un errore di stesura del redazionale pubblicato il giorno 26/10/01 all'interno del supplemento pubblicitario **"LA MODA"** il prezzo base della camicia confezionata su misura è errato.

CAMICERIA UOMO e DONNA
Via Cavour, 15/A - Torino
Tel. 011.5629696 -

UN CASO EMBLEMATICO

L'inchiesta sui dipendenti di Usl e ospedali torinesi era cominciata nel 1996 con un blitz per accertare se lavoravano da privati durante l'orario di ufficio

Dopo perquisizioni, confisca di registri e documentazione l'indagine si è arenata Nessuno ha confessato

E' stata archiviata dopo cinque anni l'inchiesta su 15 infermieri

Tempo scaduto, «assolti» 15 infermieri

Accusati di truffa al servizio sanitario: prescritto il reato

Giorgio Ballario

Truffa ai danni del servizio sanitario pubblico? Sì, forse... Ad ogni modo tutti a casa perché tanto il reato è prescritto. Si potrebbe sintetizzare così, in poche righe, l'inchiesta giudiziaria su 15 infermieri di ospedali e Usl accusati di truffa e falsa dichiarazioni per aver lavorato - in orario d'ufficio - anche presso cliniche studi medici privati.

Le indagini della Guardia di Finanza, coordinate dall'allora procuratore presso la Pretura Antonio Rinaudo, sono partite in tromba nel giugno del '96 con un «omegablitz» alla Molinette, al Mauriziano, al Regina Margherita e in molti altri ospedali cittadini e della provincia. Perquisizioni, sequestri di documenti, interrogatori. Le fiamme gialle confiscano registri, cartellini, piani di turni e documentazione cartacea di vario genere. Poi pure 23 avvisi di garanzia ad altrettanti paramedici, che avrebbero lavorato di nascosto in strutture private.

Secondo la pubblica accusa, gli indagati (che nel corso del tempo si sono ridotti a 15) bollavano regolarmente il cartellino di presenza nei reparti degli ospedali, ma poi sparivano e tramite alcune società trovavano un secondo impiego. Queste associazioni, alle quali risultano iscritti molti infermieri pubblici, offrono personale per le cliniche private, assistenza domiciliare e persino alle Usl che devono temporaneamente sostituire il personale in malattia, ferie e maternità.

Ma dopo l'ondata di perquisizioni nelle Usl, l'indagine si arena sulla gran mole di documenti acquisiti dai finanzieri, carte che pure in molti casi sembrano confermare l'ipotesi dell'assenteismo pianificato da parte degli infermieri. Dai plichi sequestrati, ad esempio, il paramedico «X» risulta in servizio di giorno presso il suo ospedale e di notte in una clinica privata; un po' troppo anche per uno stakanovista del camice bianco. E taluni figurano al lavoro nello stesso momento in due posti diversi.

Non una buona base di partenza, ma gli infermieri continuano a negare. Anche gli investigatori si illudevano che fosse sufficiente indagarli per convincerli a confessare subito - come fanno degli avvocati difensori - invece dei 15 ha ammesso il reato, così l'onere della prova è ricaduto sugli inquirenti».

Nel '99, mentre l'inchiesta si trascina stancamente senza particolari scossoni, la Procura Generale decide di avocare il fascicolo e condurre le indagini per proprio conto. Non cambia nulla, anche nei mesi scorsi il sostituto procuratore generale presenta al Gup (giudice per l'udienza preliminare) la richiesta di rinvio a giudizio per gli imputati.

A questo punto parola fine all'indagine si pensa il giudice Piera Caprioglio, che martedì scorso dichiara il non luogo a procedere per la prescrizione di quasi tutti i reati. Anzi, in molti casi è lo stesso sostituto procuratore generale Tarimini (che fin ereditato il procedimento da pochi mesi) a chiedere al Gup. Per un paio di imputati la prescrizione scatterebbe soltanto il prossimo anno ma l'avvocato Wilmer Perga riesce lo stesso ad ottenere l'assoluzione dei suoi clienti.

L'udienza dura più d'un mese. Per i 15 imputati e i loro difensori (Aldo Perla, Stefania Gottero, Francesco Bosco, Aldo Cristini, Stefano Comellini, Marco Fano, Maurizio Cossa ed Ercole Cappuccio) è una passeggiata, anche se qualche infermiere - certo della propria innocenza - lamenta di esser rimasto sulla graticola per oltre cinque anni e azzarda la richiesta di un risarcimento danni.

Rimangono aperti gli interrogativi che sempre accompagnano episodi di questo genere: per quale motivo un'inchiesta di tali dimensioni (per il blitz sono stati mobilitati 60 finanzieri) è stata lasciata morire poco a poco, fino alla prescrizione finale? E di chi sono le responsabilità? Perché un'indagine che finisce prescritta può produrre due tipi d'ingiustizia: è colpevole che non viene punito e un innocente che non viene apertamente assolto.

Eppure la prescrizione è un fenomeno in crescita, come ha sottolineato il procuratore generale Antonino Palaja in occasione dell'inaugurazione dell'anno giudiziario.

«L'ufficio del giudice per le indagini preliminari di Torino - ha spiegato Palaja nella relazione sullo stato della giustizia - osserva che l'aumento delle prescrizioni (da 7 del periodo a 126 dal 0) s'è avuto perché i procedimenti sono giunti ormai al limite scadenza. E stati lì avviati pubblico ministero proprio affinché la prescrizione, ormai prossima, fosse dichiarata».

I motivi che portano alla prescrizione? sempre Palaja ad individuarli: «Eccessivo protrarsi delle indagini preliminari ed eccessivo tempo fra la conclusione delle indagini e l'esercizio dell'azione penale e poi tra questo e il giudizio».

«Poco personale negli uffici»

Il presidente del Tribunale: troppe pratiche

Mario Barbuto è alla guida Tribunale dallo gennaio e ovviamente non vuole mentare l'episodio, però ammette che al suo arrivo ha trovato l'ufficio del giudice delle indagini preliminari in condizioni di «debolezza».

Presidente Barbuto, oltre cinque anni per chiudere un'inchiesta e alla fine quasi tutti gli imputati se la cavano perché il reato è prescritto: di chi è la responsabilità?

posso e voglio entrare nel merito, anche perché il di cui si parla. Però posso dire che all'inizio dell'anno l'ufficio dei Gip aveva gravissime carenze di organico, il spiega anche le parole dal procuratore generale relazione sullo stato della giustizia».

Non è troppo dare la colpa alle carenze d'organico?

«In casi il giudice per le indagini preliminari arrivano inchieste, per così dire, stagionate. E talvolta per i reati gravi, ormai vicini alla "scadenza", è lo pubblico ministero che chiede al Gup di dichiararli p ti».

Malgrado tutte le riforme i processi penali sono ra troppo lenti: perché?

«Le ultime riforme per snellire i procedimenti hanno squilibrato il sistema, almeno in primo tempo. ad esempio alla Legge Carotti (che attribuisce maggiori poteri Gip e al Gup, ndr.): il lavoro giudici è aumentato a dismisura, quello delle sezioni giudicanti ha subito una battuta d'arresto. Eppure gli organici dei due uffici sono rimasti invariati, così nei tempi i giudici per le indagini preliminari stati subissati dai procedimenti e l'ufficio è rimasto inevitabilmente ingolfato».

Come fare, allora?

«La soluzione più immediata è un "travaso" risorse da all'altro. Quando ho la guida del Tribunale c'erano 19 Gip più il presidente dell'ufficio, così ho deciso di coprire i vuoti d'organico concorsi interni e trasferimenti d'ufficio: non tutti hanno gradito, almeno adesso i Gip sono e il prossimo copriremo anche la carica del presidente aggiunto, vacante dopo il passaggio Saluzzo in Procura. Però la situazione del personale amministrativo rimane critica, anche se un mese fa ho trasferito 7 cancellieri dalle sezioni dibattimentali».

Una mezza rivoluzione...

«Più che altro un lavoro organizzativo molto duro, che ha creato qualche malumore. Però adesso l'emergenza dell'ufficio Gip è quasi risolta e spero che nei prossimi mesi si vedranno i primi frutti». [g. bal.]

Il presidente Mario Barbuto

Specchio dei tempi

«Code all'Asl che si potrebbero evitare» - «Basta un po' di acqua e sapone» - «Traffico unico anche per il Tenda» - «Troppi ricongiungimenti in carreggiata» - «[illegible] per la sosta» - «Meno luci?»

Un lettore ci scrive:

«La scorsa ho dovuto fare un'ora e mezza di coda alla Asl, per avere un timbro su di una ricetta. non sapere perché, a fronte di una prescrizione fatta da una struttura pubblica (Ospedale Mauriziano), trasformata in ricetta dal medico di base, è necessario ancora un timbro posto dalla Asl che, praticamente, autorizza se stessa alla fornitura di un servizio. Un'ora e mezza di attesa, in piedi, non è una cosa molto agevole per persone di una certa età. Quando una patologia è cronica, tipo diabete o nefropatia, non è inutile questa trafila, che appesantisce il lavoro dell'Asl ed è faticosa per i malati ed i familiari? Sarebbe già un passo avanti se fosse messo un tabellone luminoso, come già esiste per gli sportelli; almeno si eviterebbe la ressa».

Franco Molino

Un lettore ci scrive:

«E' stata restaurata e ripulita la facciata alla chiesa-caldaia della Gran Madre, comprese le due belle ed enigmatiche statue del sagrato, ma il monumento a Vittorio Emanuele I, cinque metri più in là, è rimasto unto e bisunto (in piemontese 'nèra-cià), come prima. Adesso lo sporco risalta per differenza più di prima. Sarebbe bene provvedere, basta un po' di acqua e sapone».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Dopo i gravi incidenti al traforo del Monte e al Gottardo sono sempre più di attualità i rischi connessi ai trafori a doppio senso di marcia. La decisione dei governi francese ed italiano di modificare la viabilità dei due trafori a doppio senso di marcia e senso unico potrà essere criticabile per alcuni risvolti, ma riduce sicuramente i rischi.

«Cosa si aspetta a prendere analoga decisione per il traforo del Tenda che, pur essendo di minore lunghezza, presenta rischi ancora più elevati per la carreggiata stradale di larghezza assai più ridotta e per il pericolo connesso all'incrocio con autotreni che non rispettano le indicazioni semaforiche ed imboccano la galleria con il rosso, non essendoci quasi mai un controllo?».

Roberto

Un lettore ci scrive:

«Leggo nuovamente di una vittima sulla A32, sempre all'altezza di Borgone, a causa dell'eterno congiungimento di carreggiata, causa lavori. Sono anch'io stata coinvolta in uno dei quattro tamponamenti accaduti proprio in quel tratto il giorno 9 settembre, catena d'incidenti che poi determinato la chiusura dell'autostrada stessa. E' mai possibile che una delle nostre vie autostradali internazionali (e più care) sia in continuo di rifacimento? Chi è responsabile dei continui incidenti che si verificano a causa dei vari restringimenti di carreggiata dovuti a lavori che mai hanno termine?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ho letto le cifre imponenti delle multe che ci sono state regalate dalla nostra amministrazione, un bel po' di lavoro c'è che dire: più uno due ha partecipato a quella missione impossibile che consiste nel ripianare il deficit comunale. E' però il forte sbilanciamento dei vari tipi di multa che mi porta a pensare che ci sia qualcosa che non va: è possibile le multe per divieti connessi alla siano ben di sette volte superiori a tutte le altre messe assieme.

«Forse non è più un problema indisciplina degli un a proposito segno che in presenza di regole sempre più severe nei confronti degli automobilisti in atto dal Comune di Torino non vi siano alternative e la trasgressione sia una scelta quasi obbligata.

«Dopo facendo qualche semplice i divieti rendono al Comune molti miliardi all'anno sicuri, contro i quali difendersi è pressoché impossibile. Sarebbe un bel guaio se il problema dei parcheggi venisse veramente risolto, i mancati introiti sarebbero notevole rilevanza».

Andrea Bucci

Una lettrice scrive:

«Perché anche quest'anno Torino si appresta ad affrontare il Natale come una città ricca e felice, ignorando che è in corso una guerra che riguarda anche noi? Con che re guardi le "Luci d'artista" già sfavillanti con quasi due mesi d'anticipo, pensando vittime quanto è accaduto accadendo?

«Vivo centro a la masse in opera di tutta questa luminaria all'insegna del consumismo mi sta amareggiando».

Segue la firma

specchio.tempi@lastampa.it

PICCOLE TENTAZIONI
bimbi e teen-agers 0-16
Chicco
Alphabet
PAPILLOT
M.P.D.
Lu-ma!
Invicta
Chicco
PRETA MAMAN
PICCOLE TENTAZIONI
V. S. Marino 88 (angolo v. Gorizia)
S.Rita - Torino - 011.359004

SABATO 3 NOVEMBRE
ASPETTIAMO BAMBINI
PER SELEZIONE SFILATE
Tutine, Cappottini, Salopette
Jeans, Maglioni, Felpe.
NUOVI ARRIVI AUTUNNO

NOTIZIE dalle AZIENDE

Unico negozio monomarca in Torino

Il Negozio Yes,Blues in Torino Teofilo Rossi 3 a Palazzo Bricherasio è monomarca esistente nella , esclusivista marchi B e i Blues Club.

Il primo marchio costituisce il prestigioso vecchio Prisma, rinnovato nelle sue caratteristiche mantenendo inalterata la grande qualità tessuti e dello styling.

Il secondo il trend proposta per la vuole fashion.

L'innovatività del negozio è quella di offrire a tutto il pubblico internet, la possibilità di acquistare a distanza i marchi verso il proprio sito che è il seguente: www.yes-blues.com

Oktober Festival

Un'orchestra di elementi sa ricreare il clima dell'Oktober Fest, fiumi birra originale tedesca e piatti tipici a volontà.

Questo, in poche parole, il segreto dell'Oktober Festival, la manifestazione che nello scorso fine settimana ha richiamato trentamila persone al del Lavoro di via Ventimiglia 211 Torino. Un pubblico festante che brindisi e una cantata riempito di allegria le progettate da Nervi che ospitano la manifestazione.

Torino te italiana birra, ha confermato di il palato fine, almeno per la bevanda a base malto e luppolo. Già perché la Löwenbrau, una cinque case che partecipano all'Oktober Fest, propone fino al novembre autentica birra tedesca, la spillata alla fermesse bavarese. Una bevanda particolare, che ha subito un procedimento di cottura diverso da quello tradizionale, birra chiara, ambrata e con un minor grado alcolico. Un nettare lacticamente deperibile perché quasi naturale senza additivi. E poi per gli intenditori c'è un'altra chicca: possibilità di assaggiare la Franziskaner, una birra davvero unica, ricavata dalla fermentazione grano, più torbida e priva di filtraggi.

Originale anche la formula di degustazione: i visitatori l'opportunità affilare un boccale da restituire al termine del giro gli stand i tipi . Il tutto condito dall'allegra brigata degli "Alpen-Joe's Huttenpower, musicisti che mescolano tra il pubblico e trascinano in clima di festa collettiva.

Mottola
CALZATURE
DAL 19/10 AL 24/12
Continua con successo
Per rinnovo locali
LA VENDITA PROMOZIONALE
CON ULTERIORI SCONTI DEL
30%
SU TUTTI GLI ARTICOLI
Le firme più prestigiose in un grande assortimento
Corso Regina Margherita, 98
TORINO - Tel. 011.436.4762
aut. com.

Se negli Ospedali il personale re mortuarie, infermieristico, ecc...
VI SEGNALA IL NOME DI QUALCHE IMPRESA FUNEBRE
NON ACCETTATE - RISCHIATE DI STRAPAGARE IL
Da tutti gli ospedali ed abitazioni
c'è un'UNICA Onoranza che da sempre garantisce il
FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
NON FACCIAMO SARANZIE
NOI ASSICURIAMO LA CERTEZZA DI UN PREZZO FISSO E
CONTROLLAT RCATO"
ONORANZE FUNEBRI
IL GIUBILEO
800.251645
LA GARANZIA DI UNA GRANDE E SERIA IMPRESA

PREZZI «TANDEM»: L. LIBRI CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», «ORDINE NUOVO», «CORRIERE DI UDINE», «ORDINE DI NAPOLI», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «LA TERRA NOSTRA DI OGGI», «LA VOCE DI MANTOVA», «LA PROVINCIA», «IL CORRIERE D'ROMAGNA», «LUNEDÌ DELLE AREE O DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: L. 1.700 CON «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», L. 1.800 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «LA PROVINCIA» L. 2.000 A RICHIESTA CON «AUTOSPORTMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA L. 2.200 A RICHIESTA CON «VOGUE» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA L. 4.000 CON «BORSA E FINANZA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DOMENICA. ARRIVI RITARDATI CON SPECCHIO AL SABATO: ABBONAMENTI ANNUALI CON SPECCHIO AL SABATO (SOLO FORO) IN TUTTA ITALIA: PREZZI REDAZIONALI AUSTRIA SCH 28 (€ 1,99); BELGIO FB 75 (€ 1,99); DANIMARCA KR. 15; FRANCIA FR. 12 (€ 1,82); GERMANIA DM 2,75 (€ 1,85); GRECIA DR. 920 (€ 1,80); INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75 (€ 1,99); MALTA Cents 50; OLANDA FL. 4,00 (€ 1,85); PORTOGALLO Cont. Esc. 350 (€ 1,75); SPAGNA Pts. 250 (€ 1,57); CANARIE Pts. 300; SLOVENIA SIT 350; SVIZZERA FRS. 2,80; C. TICINO 2,50; USA $ 2,50

BAG 04844349
BAROLO
DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA E GARANTITA

BENI DI
BATASIOLO

VIGNETO CEREQUIO IN LA MORRA

Frazione Annunziata, 87-I-12064 La Morra (CN) - Tel. 0173 50130 - 50131 - Fax 0173 509258 - www.batasiolo.com

MAGIC CODE
MAGIC PHILIPS

MAGIC CODE
...N LO SCONTRINO
CON LA MULTICARD

In occasione [illegible] 10° Anniversario, dall'11 ottobre al 3 novembre,
Media World ti superpremia con il grande concorso MAGIC CODE!
Acquista almeno un prodotto delle marche segnalate [illegible]
punti vendita e [illegible] scontrino apparirà [illegible] codice alfanumerico,
per partecipare al [illegible] e vincere:

L'importo della [illegible] spesa
Centinaia di milioni in buoni acquisto
Favolose Smart

Il regolamento completo è nel punto [illegible] Aut. Min. Rich.

Kit Home Theatre PHILIPS DVD-762HC
Lettore DVD/VCD/CD/CD-R/CD-RW/Mp3.
Dolby Digital incorporato. Tecnologia a doppio fase.
Sistema audio composto da 5 casse Flat Panel
da 10W e subwoofer da 60W.
Supporti per fissaggio a muro. Telecomando.

999.000
€ 515,94

TV color 28" PHILIPS 28PW8807
Cinescopio formato 16:9. 100Hz Widescreen. Black Line.
Real Flat. Digital Motion. Dolby Virtual. Televideo.

2.399.000
€ 1.238,98

VINCI E STRAVINCI CON PHILIPS

Media World
AVANTI NEL TEMPO

Client Care Center
800 992200

www.mediaworld.it

Milano, Via Pitteri • Cinisello Balsamo (MI) • Novate Milanese (MI) • Rozzano (MI) • Rescaldina (MI) • Busnago (MI) • Lodi • Montebello della Battaglia (PV) • Gallarate (VA) Cantù (CO) • Curno (BG) • Orio (BG) • [illegible] • Erbusco [illegible] • Torino • Grugliasco (TO) • S. Giovanni [illegible] (VR) • [illegible] • [illegible] • [illegible] di S. Biagio di Callalta (TV) Tavagnacco (UD) • Ferrara • Modena • Casalecchio di Reno (BO) • Savignano a Mare (FO) • Campi Bisenzio (FI) • Pisa • Perugia • Colonnella (TE) • Città S. Angelo (PE) • Roma • Cagliari

ELETTRODOMESTICI • FOTO • AUDIO • VIDEO • PC • TELEFONIA • CD • DVD

Il dolore non si sfrutta: lo si rispetta!

Per questo, da sempre, garantiamo il

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a lire 2.500.000 al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrofori).

NON FACCIAMO PROMESSE D'AIUTO SENZA OFFRIRE REALI GARANZIE, NOI ASSICURIAMO
LA CERTEZZA DI UN PREZZO GIUSTO E VERITIERO CONTROLLATO DALL'"AUTORITA' GARANTE DEL MERCATO"

NUMERO VERDE DAGLI OSPEDALI
OPERATIVO 24 ORE SU 24

NUMERO VERDE
800.25.16.45

Onoranze Funebri
IL GIUBILEO
LA GARANZIA DI UNA GRANDE IMPRESA

Corso Bramante, 56 - Torino - Tel. 011.66.33.005

AD ANDORA... L'INVERNO DEGLI AFFARI !

...LA TUA VECCHIA PELLICCIA VALE ANCORA SEI MILIONI

PAGAMENTO FINO A DODICI MESI SENZA INTERESSI

Gruppo Alta Italia

by Ramello

La Firma in Pelliccia

LE GRANDI FIRME IN PELLE E TESSUTO A PREZZI DI PURO COSTO...!

TEL 0182/86710

DALLE
E
DALLE 10

APERTO LA DOMENICA

HOBBY FOTO Professional
VIA DON ISOLA 7 ALBENGA
VIA PASTORINO 18r BOLZANETO
VIA CANEPA 13r SESTRI P.
VIA TAGLIA 7 PRA'
VOLTRI
PIAZZA FIRMAFEDE 3 SARZANA

LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879. FAX 010 532272. E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/100. TELEFONO 010 5390701. FAX 010 590858

REGIONE

HOBBY FOTO Professional
VIA ROMA 49 LAVAGNA
VIA FIUME 35 LA SPEZIA
VIA OTTONELLI 2 PONTE X
VIA V. VENETO 169 SUSALLA
VIA ROMA RONCO S.
VIA CORNIGLIANO 220r CORNIGLIANO

DOMENICA SENZ'AUTO SUL TEMA DEL TEATRO, CON MANIFESTAZIONI, VISITE GUIDATE, INIZIATIVE DI SPETTACOLO E LABORATORI D'ARTE

Genova, un palcoscenico per i pedoni

Penultimo appuntamento con le giornate ecologiche

GENOVA

La città che per gli [illegible]ori russi dell'Ottocento era bellissima e piena di vita, ad ogni ora del giorno e della notte, [illegible] che oggi, grazie alle iniziative promozionali dell'assessorato all'immagine, è un set affollatissimo per ciak televisivi e cinematografici, con 340 gi[illegible] di riprese l'anno, diventa un grande palcoscenico in occasione della prossima domenica ecologica, il 4 novembre. E i genovesi appiedati dalle 10 alle 18 nel centro saranno spettatori-attori della penultima giornata senz'auto dell'anno che ha come tema appunto il teatro e la rappresentazione scenica, pur mantenendo, come nelle occasioni precedenti, le iniziative promozionali relative ai mussi e alle esposizioni: prima fra tutte, [illegible] biglietto [illegible] metà prezzo per Palazzo Ducale, dov'è in corso la mostra «Kandinski, Vrubel', Jawlensky e gli artisti russi a Genova e [illegible] Riviera. In più, le famiglie, due adulti e massimo [illegible] bambini, potranno entrare pagando 28 mila lire, [illegible] la possibilità di affidare i piccoli agli operatori del laboratorio «Guarda i suoni e dipingi la [illegible] attivi dalle 16.

La domenica senz'auto è stata presentata ieri [illegible] dall'assessore alla cultura Ruggero Pierantoni e dall'assessore al traffico Arcangelo Merella. «Teatri e porte aperte» il tema della giornata. [illegible] gazebo in piazza [illegible] fornirà [illegible] le informazioni sulle rappresentazioni in [illegible] nelle varie sale cittadine, con possibilità di sconti speciali per Teatro di Genova, Politeama Genovese, [illegible]atro della Tosse, Archivolto, Ortigia.

Il Teatro dalla Corte [illegible] visitabile dalle 11 alle 12 con la guida dell'attore Massimo Mandulam (massimo 30 persone per volta); il Carlo Felice dalle [illegible] [illegible] (20 persone per [illegible] minuti), con visione anche della mazzinata della Raccolta Risone; al Modena, apertura speciale dalle 10 alle 12 con visita guidata e concerto in piazza [illegible] la Banda musicale il Risorgimento; incontri con attori dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18 al Garage di via Paggi.

Gli incontri teatrali in piazza partono dalle 15,30 in via XX Settembre all'altezza [illegible] Verdi con «O[illegible] il sipario», a cura di Maladivetro; incontro con I Carogg^e, invece, al [illegible] di Sant'Andrea di Porta Soprana dalle 15 alle 17; 'Na domenega con o Cappello [illegible] il Ponte M[illegible] le dalle 15,30 alle 18, per canti e musiche popolari del gruppo in costume Zenoniga. Ancora, letture della Divina Commedia con Roberto Tomasini e il flauto di Antonio Plotino con avvio alle 15,30 in piazza San Lorenzo e alle 16 azione scenica alla chiesa di San Giorgio.

[illegible] e Body art al Terminal Fraghetti, dalle 16, con «Chimera: il quadro vivente», fantasia animata da Fabio Bonelli con la pittrice Marcella Canglà. Ci sarà anche un breve stage aperto a chiunque voglia [illegible]parare le basi dell'arte [illegible] e del body painting.

Musica, parole e colori in omaggio alla Mostra di Palazzo Ducale con tre [illegible] giganti sulla quali giovani artisti potranno creare opere uniche a suon di musica con lettura di poesie [illegible] brani d'autori russi dei[illegible] Genova: in piazza Matteotti dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18 con l'Orchestra Ballam, in via Petrarca dalle 15 alle 18 con [illegible]mble, in piazza Colombo [illegible] alle 18 [illegible] incontro Popolare. In via Garibaldi [illegible] dintorni, infine, passerà la banda.

In bici dietro [illegible] quinte proposta invece dalle 10 alle 12,30 un giro guidato con soste davanti a 5 campa[illegible] innalzati sul palcoscenico della città antica: Sant'Agostino, San Donato, [illegible] Cosma e Damiano, Santa Maria delle Vigne, San Giovanni di Prè. Ancora visite guidate e itinerari, a pagamento, [illegible]empre a tema (tetrale: «Dalle [illegible] rappresentazioni al teatro d'avanguardia», ritrovo alle 15,30 in largo Pertini, percorso fino a [illegible] San Donato, aperitivo compreso, 8 mila lire; Teatro e [illegible] sulle tracce di un paesaggio spettacolare, ritrovo alle 15,30 a Palazzo [illegible] e da lì, attraverso memorie di Goldoni e del Teatro del Falcone, sino al Porto Antico, 6 mila lire il biglietto. Ad offerta libera la visita alle 16,30 e 18,30 alla chiesa dei [illegible] Cosma e Damiano e alle 14,30 e [illegible] 17 alla chiesa, cripta e chiostro [illegible] San Matteo. Si apre al pubblico, mostrando trucchi, tecniche e segreti, anche la sartoria teatrale Alessandro in piaz[illegible] [illegible] Vigne 6: 10 mila lire il biglietto, ingresso alle 11, 12, 15, 16, 17.

Visita guidata all'Orto botanico con l'attore Roberto Conia che leggerà storie e leggende sul regno vegetale, alle 15, ingresso 12 mila e 8 mila lire.

Si ricorda [illegible] l'intera giornata di domenica si può circolare con i mezzi pubblici grazie a un biglietto speciale da 2 mila lire acquistabile in tutte le biglietterie Amt, e nei [illegible] punti vendita convenzionati, mentre ogni passeggero della Funicolare Zecca-Righi potrà portare con sé la bicicletta timbrando un secondo biglietto ordinario.

Un gazebo a De Ferrari sarà una vetrina di tutti gli spettacoli attualmente in scena Musica, letture, body-art itinerari in bicicletta per strade, piazze vicoli

SANTUARIO DEI CETACEI

La Liguria ama [illegible] balene Il «Santuario dei Cetacei» è diventato realtà. La Gazzetta Ufficiale ha infatti pubblicato ieri la legge di ratifica dello storico accordo che Italia, Francia e Principato di Monaco avevano firmato nel '99. Sono passati una decina d'[illegible] dalle prime campagne di avvistamento che l'istituto «Tethys» di Mi[illegible], ospitato dall'allora [illegible] di Portosole Gianfranco Govagnin. Un'attività che aveva permesso di stabilire che quella della balenottera comune nel Mediterraneo occidentale non era [illegible] migrazione stagionale ma una [illegible] stabile, un «miracolo» del microclima e dell'ecosistema di Mar Ligure e Alto Tirreno. La zona marina del «Santuario» è ampia [illegible] [illegible] mila chilometri quadrati compresa tra Corsica, Toscana, Liguria e Francia, rifugio preferito di delfini e balenottere. La legge di ratifica prevede una serie di misure mirate a proteggere i mammiferi marini ed il loro habitat, a partire dal divieto per le competizioni di barche veloci a motore (e questo potrebbe creare problemi alle località liguri e della Costa Azzurra che ospitano manifestazioni legate all'off-shore). Sono anche previste nuove reg[illegible] per la pesca allo scopo di n[illegible] danneggiare i [illegible]cei, l'intensificazione della lotta all'inquinamento nell'area, la promozione di attività congiunte [illegible] ricerca e l'impegno a regolamentare l'[illegible] [illegible] mammiferi marini a fini turistici. Nel «Santuario» è stimata la presenza [illegible] [illegible] esemplari di balenottera comune e 25.000 di stenella, oltre a numerosi delfini e capodogli. [g. ga.]

Fiere, mercatini e castagnate

Tutto quello che si può fare in centro abbandonando l'auto per un giorno

[illegible] domenica ecologica sarà caratterizzata anche da una serie [illegible] fiere, mercati e mercatini, oltre che dalla celebrazione della Festa [illegible] Forze Armate, [illegible] piazza Della Vittoria. [illegible] [illegible] oltre [illegible] antiquari provenienti da varie regioni ad animare piazza Matteotti, via San Lorenzo, piazza [illegible] Lorenzo, piazza Campetto e piazza Soziglia, dalle [illegible] alle 19. In contemporanea, [illegible] [illegible] Mazzini, la Confederazione nazionale dell'Artigianato e della Piccola e media impresa ha organizzato [illegible] [illegible] mercato dei prodotti artigianali di qualità del settore artistico e alimentare, ovvero come nutrire il corpo e lo spirito.

Sarà devoluto in beneficenza l'incasso della castagnata con distribu[illegible] di frittelle e vino rosso dalle 14,30 in piazza della Commenda, manifestazione promossa dal[illegible] Circoscrizione Centro Est. Lontano dal centro, ma sempre in tema di festa, a Voltri, in piazza Villa Giusti, piazza Gaggero e vico Genovese ci sarà dalle 8,30 alle 20 la Fiera di San Carlo. Per gli appassionati di animali, cinquantesima mostra internazionale canina alla Fera, dalle 10 alle 17, ingresso 10 mila, 5 mila i ridotti, gratis i bimbi fino a 10 anni. Gli sportivi potranno invece partecipare a Vivicentrostorico 2001, terzo circuito nazionale centro storici di corsa di orientamento, iscrizioni dalle 9,30 alle 10,30 in Galleria Mazzini. (a.p.)

Chiami [illegible] risponde il taxi più vicino

Il sofisticato collegamento telefonico tra i progetti per la viabilità sostenibile

GENOVA

E dopo la domenica ecologica, lunedì ripendari. Il blocco antibenzene con il divieto di circolazione delle auto non catalizzate. Cambieranno però i confini dell'area vietata, per avviare ad alcuni problemi di viabilità lamentati dai residenti. In particolare, in Valpolcevera, all'altezza [illegible] via [illegible] il limite [illegible] spostato per consentire l'arrivo sino [illegible] stazione della metropolitana. Variazione anche a Cornigliano, dove, dato il cambiamento di viabilità in corso Perrone e in via Cornigliano, i confini [illegible] portati [illegible] Levante di Ponte Piarogastini, per consentire di risalire [illegible] ridiscendere [illegible] Valpolcevera.

In [illegible] [illegible] capire che cosa de[illegible] il governo per le domeniche ecologiche del 2001 [illegible] [illegible] biamo i soldi per pagare gli straordinari dei vigili figuriamoci se abbiamo fondi per realizzare queste giornate a spese del Comune» precisa l'assessore Arcangelo Merella, ricordando che lo [illegible] [illegible] [illegible] lire ad abitante per le iniziative costate da un minimo di 25 milioni a un massimo di 80 nella giornata senz'auto più densa di appuntamenti, il Comune è però ottimista per quanto riguarda il finanziamento dei progetti proposti [illegible] Ministero dell'Ambiente. In base al successo delle domeniche ecologiche, dovrebbero essere decise entro 20 giorni le erogazioni di fondi destinati a interventi radicali per la mobilità sostenibile. Genova, «prima della classe» in fatto di giornate senz'auto realizzate, spera soprattutto nel via libera al sistema di monitoraggio energetico ambientale che darà in tempo reale il dato correlato di flusso [illegible] traffico e inquinamento, grazie alla collaborazione con la rete di monitoraggio della Provincia. Il secondo progetto riguarda il potenzia[illegible]to [illegible] flotta di [illegible] collettivi con un sistema innovativo di chiamata, ovvero, l'iniziativa unica in Italia per contenuti tecnologici, la possibilità di chiamare un [illegible] speciale o, invece di passare attraverso il centralino [illegible] radiotaxi, parlare subito con l'autista più vicino [illegible] qual [illegible]. «Si ridurrebbero i tempi di sosta dello [illegible] pubbliche e i tempi di attesa dell'utente. Lo studio di queste colonnine virtuali si deve al Centro ricerche trasporti dell'Università» precisa [illegible]rella.

Il terzo progetto riguarda il collegamento pubblico via mare, per il quale si aspettano un paio di miliardi dalla Regione, come quota della vecchia carbon tax ridistribuita dal Ministero dell'Ambiente.

Niente auto nel centro di Genova

Ancora, il comune di Genova propone un sistema di monitoraggio del trasporto pubblico urbano, mentre l'Amt ha [illegible] indetto le gare per l'acquisizione del software che permetterà [illegible] realizzazione del bus a chiamata: [illegible] mezzi con percorso flessibile su [illegible] [illegible] servite che potranno essere prenotati [illegible] mezz'ora di anticipo.

Altri progetti riguardano: sistema innovativo [illegible] pagamento del parcheggio via telepass, interscambio cittadino [illegible] moto elettriche, sperimentazione di un filobus multimodale, sperimentazione di sistemi di ricarica induttiva per bus elettrici.. [a. p.]

IL RESTAURO DEL MONUMENTO SOLLECITATO DAL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE GIANNI PLINIO

«Per l'Arco dei Caduti degrado intollerabile»

GENOVA

Il presidente del Consiglio regionale, Gianni Plinio, alla vigilia del 4 Novembre, ha sollecitato il sindaco di Genova, Giuseppe Pericu, a promuovere con le altre istituzioni e con i vertici delle forze armate un piano urgente di interventi di ristrutturazione, sorveglianza continuativa e valorizzazione dell'Arco dei Caduti di piazza della Vittoria.

Plinio è intervenuto a seguito di proteste giunte da associazioni combattentistiche e d'arma e cittadini per il «pollemale degrado di un monumento posto a perenne memoria dei genovesi che, in guerra, hanno sacrificato la propria vita in difesa della Patria ed in sintonia con il Presidente della Repubblica Ciampi, che ripetutamente richiama l'amor di patria e l'unità nazionale quali valori fondanti della nostra comunità».

Plinio non ha torto: l'arco dei caduti non è forse la sua opera più squillante, ma porta la firma di Marcello Piacentini, [illegible] qualche cosa di più e [illegible] diverso - non fosse [illegible] per fantasia, [illegible]telligenza e senso dei tempi - d'un architetto che troppo frettolosamente è stato etichettato «di regime». A Piacentini si deve il progetto dell'Eur di Roma, con il celebre Palazzo [illegible] Comunicazioni che segna, nel perfetto stile metafisico (che in pittura fu caratterizzato da [illegible] Chirico), il paesaggio in via definitiva. [illegible] anche la piazza della Vittoria è d'impianto metafisico piacentiniano. Così come la rivoluzione [illegible] [illegible] piazza Dante. Anche il Grattacielo dell'Orologio è di Piacentini (1940): ormai si tratta di rimarcare un'epoca, uno stile, una cultura, il «razionalismo» che con il fascismo c'entrano solo per motivi di cronologia. [p. l.]

L'Arco di piazza della Vittoria versa in pessime condizioni

INDUSTRIA

I SEGNALI DELLA CRISI ARRIVANO IN LIGURIA La difficile situazione internazionale provoca ricadute sulle aziende della cantieristica

Paolo Liguria A PAGINA 39

UNA GLORIOSA TESTATA CON PIU' DI 90 ANNI DI VITA

«L'Avvisatore Marittimo» viene inserito su internet

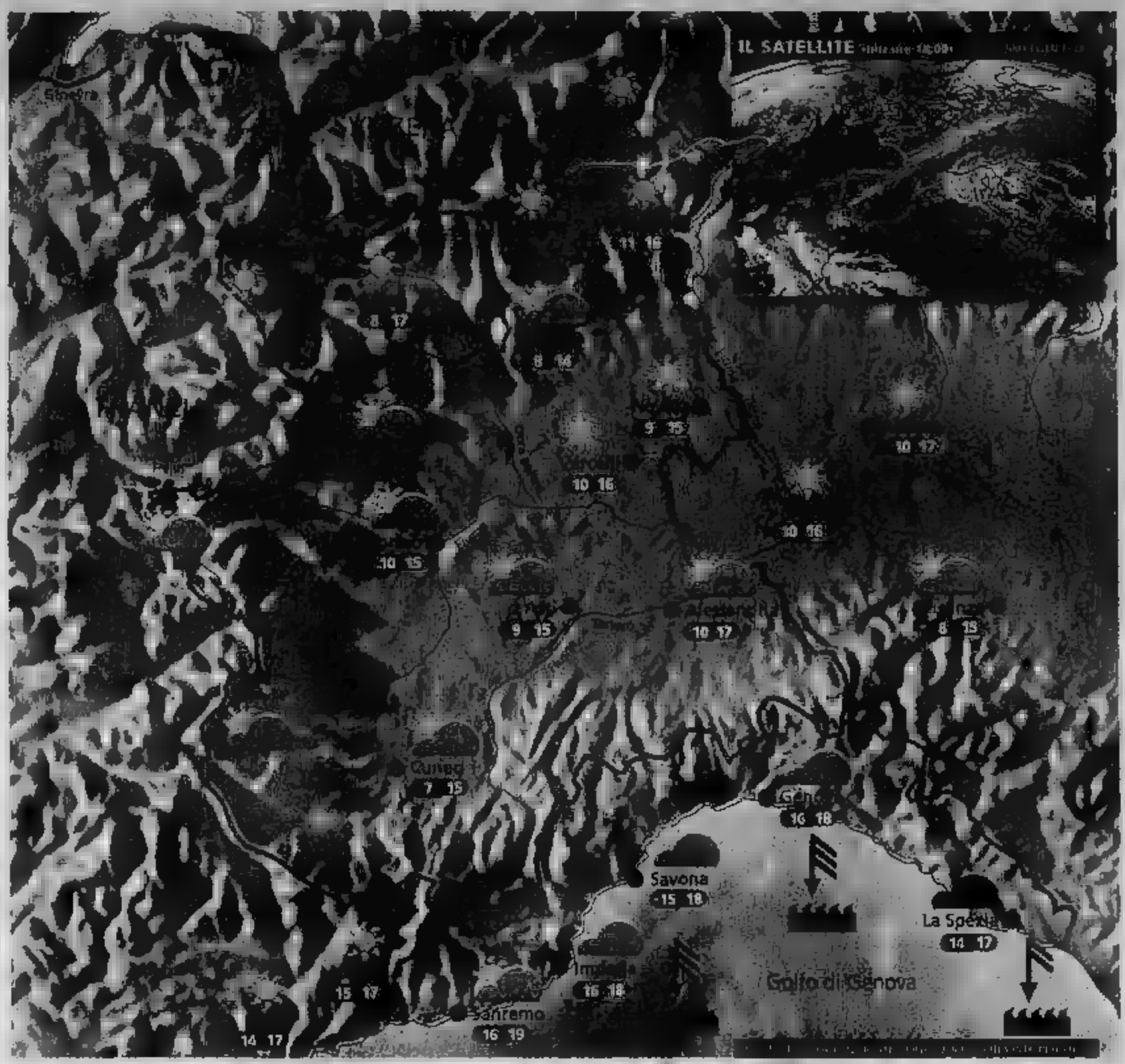
[illegible]

Da lunedì prossimo [illegible] «L'Avvisatore Marittimo», unico quotidiano in Italia specializ[illegible] in [illegible]mia marittima e dei trasporti, sarà presente in [illegible] con [illegible] del tutto rinnovato, nella [illegible] grafica e nei contenuti.

All'indirizzo www.avvisatoremarittimo.it sarà possibile consultare sia la parte giornalistica (scaricabile anche in formato pdf), sia quella delle rubriche tecniche relative ai porti di tutta Italia, al traffico merci e passeggeri, alla situazione aggiornata della flotta navale. «La nostra struttura ha lavorato oltre un anno su questo progetto. Oggi siamo in grado di offrire ai nostri lettori un servizio completo e puntuale oltre che su carta, anche in Rete», ha dichiarato il direttore responsabile della testata genovese, Vito De Ceglia.

«L'Avvisatore Marittimo», fondato [illegible] 1919, è oggi diffuso in Italia e all'estero tra chi lavora nel settore: importatori o esportatori, intermediari, banche, caricatori o ricevitori di [illegible]i, agenti marittimi o terminalisti, addetti all'intermodalità o alla logistica. La testata, da sempre quotidiano, da alcuni anni fa parte del gruppo editoriale del «Secolo XIX», ma vale [illegible] pena [illegible] ricordare che venne controllata per oltre settant'anni dalle famiglie Anelli e Bellio che la gestirono con prudenza e [illegible], come «editori puri», ricavandone non disprezzabili utili. Come ulteriore curiosità, va anche segnalato che «L'Avvisatore Marittimo» fu forse l'ultimo giornale in Italia ad abbandonare la vecchia composizione «a caldo», nell'era prima dell'«off set» e poi della fotocomposizione. Anche questo è stato un simbolo del suo stile molto genovese e molto «understatement». [p. l.]

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Ieri il tempo si è mantenuto nebbioso in pianura e velato in montagna per gran parte della giornata. Il sollevamento della nebbia ha poi originato annuvolamenti sulle zone collinari. Anche sulla Liguria afflusso di aria umida e cielo nuvoloso con locali pioviggini. Oggi transito di un rapido corpo nuvoloso, poi ritorno del Sole.

Previsioni

Al mattino addensamenti sul [illegible] e sulla Liguria con [illegible] piovaschi ma con tendenza a generale rasserenamento; altrove bel tempo già dal mattino ed in montagna vento da Nord fin sulle vallate superiori. Lungo le creste confinali di [illegible] Val Formazza, sul [illegible] San Bernardo, Val Ferret, Valpelline e alta Valtournenche, qualche [illegible] nuvoloso portato da Nord ma tempo asciutto. Scomparsa delle nebbie in pianura, temperatura in [illegible] in montagna, stazionaria altrove. Domani tempo buono ma più freddo.

ZOOM

Finiti i disagi per la nebbia

Il passaggio del sistema frontale atlantico avrà il merito di «smantellare» lo strato nebbioso che da giorni grava ormai sulle pianure; prenderemo tutti una boccata d'ossigeno perché l'accentuazione della ventilazione spazzerà via anche gli agenti inquinanti presenti nelle nostre città. C'è poi la novità dell'arrivo di aria fredda sulle regioni adriatiche e sul meridione con le prime nevicate in quota sull'Appennino, ma sulle nostre zone si avrà unicamente un moderato calo termico e qualche temporaneo addensamento sul basso Piemonte nella giornata di venerdì e nella mattinata di sabato. Per il resto il tempo si manterrà soleggiato ma in montagna soffierà l'ora della gelata e vento. Con il sole e la visibilità tornata finalmente buona anche in pianura, spostarsi in macchina per raggiungere le località turistiche sarà senz'altro più piacevole. Ma cosa ci aspetta dopo il fine settimana? Alla luce delle ultime interpolazioni sembrerebbe profilarsi una più marcata irruzione di aria fredda che questa volta ci proietterebbe [illegible] nell'inverno. Si tratta però solo di una «linea di tendenza» e come tale va interpretata.

A CURA [illegible] www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	15 17	REGGIO CALABRIA	15 23
BARI	16 21	ROMA	15 20
BOLOGNA	12 16	VENEZIA	12 16
CAGLIARI	15 23	BARCELLONA	7 18
CATANIA	15 24	BRUXELLES	4 10
CATANZARO	14 20	FRANCOFORTE	5 9
FIRENZE	12 15	GINEVRA	3 7
OLBIA	16 22	LONDRA	4 12
PALERMO	19 23	MONACO DI BAVIERA	0 4
PERUGIA	12 15	PARIGI	5 10
POTENZA	10 20	ZURIGO	2 8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 8 minuti; culmina alle ore [illegible] minuti, [illegible] alle [illegible] 17 e 17 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 17 e 46 minuti, [illegible] alle ore 8 e 10 [illegible]

ESTIRRIGAZIONE

FOTOCLICK
C/so Matuzia, 62 - Sanremo
www.fotoclickonline.com - E-Mail fotoc
FAVOLOSA PROMOZIONE SVILUPPO E STAMPA
FOTOCLICK
Con sviluppo e stampa
35 mm, aps - 10x15, 13x18
RICORDATI DI RITIRARE LA TESSERA PER IL CONCORSO
FAVOLOSI REG
Chiedi il catalogo e il regolamento
Poster
Sviluppo rullino
Binocoli
Telefoni Cellulari
OFFERTA VALIDA SOLO AGLI ADDETTI ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE UFFICIO DI SANREMO

GLI INDUSTRIALI GENOVESI RETTIFICANO IL TIRO SULLO STATO DELL'ECONOMIA CHE SCRICCHIOLEREBBE PER LA CRISI INTERNAZIONALE

Preoccupazioni per la cantieristica

Ansie per le riparazioni navali, scontro sul «microtunnel»

Paolo Lingua

Gli imprenditori dell'Assoindustria di Genova qualche volta sono ondivaghi i loro umori e nelle loro valutazioni. Poche settimane fa in occasione una conferenza stampa dai contenuti rassicuranti: nonostante l'attentato alle Torri Gemelle, nonostante la e i bombardamenti dell'Afghanistan, nonostante la polveriera del Medio Oriente, si disse allora che la situazione era sostanzialmente buona; l'industria genovese insomma «teneva».

Quelle previsioni ottimistiche erano, evidentemente, forse affrettate, oppure la situazione è radicalmente cambiata in poco tempo, perchè ieri il presidente dell'Assoindustria, Stefano Zara, circondato dai dirigenti di settore ha metaforicamente il capo di «muro del pianto» (in perfetta coerenza con la tradizione storica genovese) e ha indossato gli abiti abbrunati del lutto.

La situazione internazionale, infatti, congiura contro l'economia del capoluogo e del territorio ligure. E perchè. Zara, infatti, lascia la prima bordata al suo vicepresidente Marco Bisagno, il quale annuncia che alcune navi da crociera, già ordinate, non si faranno: le commesse sono state bloccate dagli armatori. Ma, naturalmente, nella stessa Europa c'è chi sta meglio perchè ci Stati che hanno introdotto ammortamenti sociali, leggi agevolazioni fiscali. Prendiamocela dunque con le maledette tasse. Bisagno ha spiegato che gli operatori statunitensi indicano almeno 6 mesi il momento negativo per il turismo crocieristico, se la situazione non peggiora. La crisi, in particolare, sta mettendo in gravi difficoltà le compagnie di navigazione più deboli con ricadute negative immediate sui cantieri. E il caso della società Renaissance, che è fallita e il cui liquidatore ha messo sul mercato 8 navi appena costruite a prezzi ribassati. La prima conseguenza è stato il blocco di due ordini per altrettante navi che dovevano essere costruite da cantieri genovesi.

I costruttori e riparatori navali che gravitano intorno al primo porto del Mediterraneo e rappresentano un settore in cui sono impegnati 6000 lavoratori preso l'indotto, hanno ricordato che la crisi potrebbe farsi sentire in modo più intenso in Italia «perchè siamo ultimi nella Ue tra i Paesi che aiutano con soluzioni diverse, a cominciare dai benefici fiscali, la cantieristica». «Siamo gli aiuti dati in modo indiscriminato - ha detto Bisagno - ma chiediamo parità di trattamento almeno all'interno della Ue».

Il settore delle riparazioni navali comincia a risentire della crisi internazionale

PORTO Ambiente contro imprenditoria: è l'ennesimo contrasto che sta sorgendo a Genova attorno al porto petrolifero di Multedo. Stefano Zara ha recuperato dall'antico gergo degli Enciclopedisti il termine desueto «oscurantista». Dev'essere per via dei «talebani». Ha detto Zara: «Segue una logica oscurantista che nega il progresso chi si oppone al micro-tunnel nel porto petroli di Genova». I comitati di Multedo hanno sollevato nei giorni perplessità sul progetto Pradil che vuole realizzare un oleodotto sotterraneo nell'area di Multedo. La Pradil è la società che gestisce gli impianti del porto petroli.

Zara ha ricordato che il microtunnel serve anche per migliorare la situazione ambientale nella consentendo alla Pradil di eliminare gli impianti per lo stoccaggio del petrolio, che verrà portato con l'oleodotto ai depositi nell'entroterra, liberando le più vicine all'abitato. I dirigenti della Pradil hanno spiegato che il progetto serve per garantire maggiore affidabilità a tutto l'impianto: micro-tunnel, che non è altro che un tubo di grandi dimensioni, verrebbero inserite sei tubazioni per il trasporto del petrolio, contro le 10 che oggi corrono in superficie lungo le sponde torrente Varenna e tra l'altro creano ostacoli alla viabilità. Invece degli attuali 2 chilometri e mezzo di tubature avremo unico grande collettore di 500 metri lunghezza sistemato nel sottosuolo a profondità variabili dai 7 ai 21 : il prevederebbe un grande miglioramento ambientale, per 22 pompe situate all'aperto sul litorale di Pegli, a circa 38 metri dall' abitato, si avranno 9 pompe chiuse in una struttura situata in una industriale a 70 metri abitazioni». La società ha anche escluso che il microtunnel passi sotto abitazioni civili. Difficile prevedere che i comitati desistano dalla protesta.

CONCORSO CARIGE: RAGAZZE PREMIATE

no le genovesi Simona Migliaccio, 26 anni, e Camilla Cassottana, 20 anni, le vincitrici del concorso «Un' auto per amico», collegato al lancio del nuovo «Giovani New» a bandito dalla Banca Carige spa, per i giovani tra i 18 e anni. Alla presenza del funzionario dell' Agenzia Generale delle Entrate della Liguria è stata sorteggiata la cartolina numero 46, compilata presso l'agenzia di Genova. Ora le due fortunate vincitrici si portano a una Daewoo Matiz. Le due auto sono state consegnate ieri dal vicedirettore generale del Banca, Renzo e ai responsabili della Dai Motors Martin, concessionaria Daewoo per Genova e provincia, nel piazzale di via Cassa di Risparmio 15, di fronte alla sede centrale della Carige. Al concorso hanno partecipato alcune centinaia di giovani di tutta Italia che si presentati nelle filiali Carige, per aprire un corrente insieme amico. La Carige è apparsa soddisfatta della partecipazione e dell'esito p è stata una prova indiretta del successo dell'allargamento d delle filiali su tutto il territorio nazionale, quantomeno in molte province del centronord. Un altro aspetto curioso, sul quale l'Istituto di credito genovese intenda compiere un approfondimento, riguarda il f del nuovo rapporto tra i giovani e la banca, in tempi di «new economy» e di «popolo delle partite Iva».

PRIMO CASO IN ITALIA

Marocchino vincitore di concorso

GENOVA

un infermiere marocchino residente a Genova, Rohhal Oudghough, il primo dipendente pubblico extracomunitario in Italia. Oudghough è stato assunto da una di riposo pubblica di Genova, le Opere Pie Riunite Devoto Mariani Sivori, dopo vinto un al Tar. L'infermiere marocchino ha 33 anni, in Italia dal regolare permesso soggiorno e si è diplomato nel nostro Paese. Finora ha lavorato in strutture private, ma nel novembre del presentato tre domande per partecipare ad altrettanti concorsi a strutture pubbliche. Fra queste, anche le Opere Pie Riunite.

Le domande state tutte respinte sulla base del Dpr 487 del '94, secondo il quale ai concorsi pubblici sono ammessi solo cittadini italiani e comunitari. L'infermiere si era rivolto allora all'associazione genovese Città Aperta, che assiste gli immigrati. Questa lo aveva aiutato a presentare ricorso al Tar della Liguria, con l'assistenza dell'avvocato Roberto Faure.

Il Tribunale amministrativo nel marzo scorso ha accolto il ricorso di Odghough contro le Opere Pie, affermando che il Dpr del '94 è implicitamente abrogato dal Decreto legislativo 286 '98. Questo prevede che «lo straniero regolarmente soggiornante sul territorio nazionale goda in materia civile degli stessi diritti riconosciuti al cittadino italiano».

IL SOTTOSEGRETARIO GAGLIARDI TORNA SULLA POLEMICA DEL DEFICIT DI GESTIONE CARLO FELICE

Commissariare il teatro dell'Opera?

Lo scontro anticipa i temi delle elezioni amministrative

Dimissioni del Sovrintendente, azzeramento del consiglio di amministrazione e avvio di seri e trasparenti programmi: per superare la crisi del Carlo Felice, questa è la strada da seguire secondo il coordinatore metropolitano di Forza Italia, Alberto Gagliardi.

è la prima volta che le vicende del Carlo Felice occupano le prime pagine dei giornali per le difficoltà in cui versano le dell' ente», afferma Gagliardi intervenendo nella polemica Teatro dell'Opera. Secondo Gagliardi è evidente una «gestione fallimentare che sembra non avere giustificazioni». Il sottosegretario aggiunge: «Una programmazione ed un cartello di spettacoli che producono solo voragine e trovano Pericu una difesa d' ufficio a dir poco irrituale: questa è la realtà».

Gagliardi la piena fiducia sindaco sovrintendente Nicola Costa e il fatto che Pericu abbia chiamato in causa la Fondazione Carige e la Regione affinchè si impegnino economicamente per il teatro.

Dunque Gagliardi, ripresosi dalla batosta elettorale, torna a esternare con piglio aggressivo e se la prende con la cultura, o meglio con Nicola Costa, vecchio bersaglio della destra genovese, perchè ritenuto imprenditore sinistra». L'altro obiettivo dei «siluri» del sottosegretario è il sindaco Giuseppe Pericu che, proprio in questo periodo, gode di una notevole popolarità, al punto tale che tutti i sondaggi confermano che se decidesse (una buona volta) di volersi ripresentare verrebbe dato vincente al primo turno. Il «Carlo Felice», ormai, come del resto altri enti (comincerà presto una durissima battaglia sul Fiera Internazionale che vedrà fronti opposti il Comune e Regione), è centro d'una durissima guerra come sfondo la campagna elettorale amministrativa della prossima primavera.

In effetti, è difficile formulare, in questo contesto, accuse specifiche per il dissesto dell'ente lirico, perchè si tratta d'una condizione che è sostanzialmente comune a quasi tutti i teatri dell'opera italiani. A Genova, del resto è stato detto e scritto mille volte, la situazione è aggravata da un «peccato originale» che risale alle scelte degli Settanta e Ottanta, la dimensione eccessiva Carlo Felice e la predisposizione a essere «costoso» strutturalmente. Oggi appare corretta la profezia di Ivo Chiesa, contrario alla scelta che fu fatta, parlava di un unico teatro con due sale alternative per la lirica e per prosa per abbattere le spese. [p. l.]

I BUONI ORDINARI COMUNALI

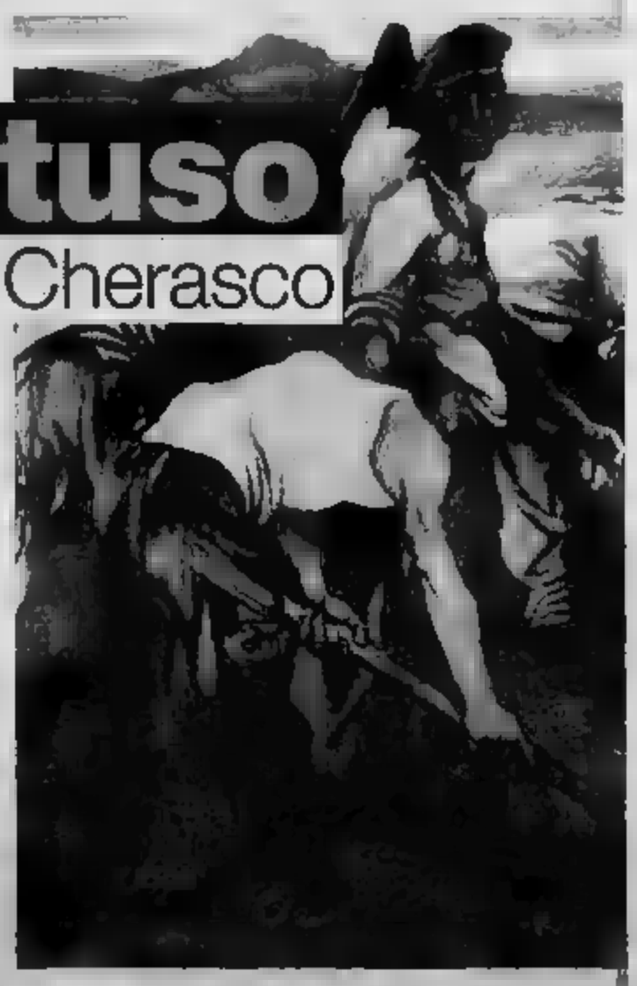
Il Comune di Genova si affaccia sul dei capitali. L'emissione riguarderà i Boc, buoni ordinari comunali, avranno durata ventennale a tasso variabile con indicizzazione all'Euribor a 6 mesi per un ammontare complessivo di 22 milioni di Euro, pari a circa miliardi di lire. La Banca Nazionale del Lavoro e la CDC Ixis Capital Markets (la banca d'investimento del gruppo Caisse depots, azionista di banca Carige) sono i due istituti hanno dal Comune il mandato per l'organizzazione dell'emissione dei per l'intero importo, destinato allo sviluppo del territorio. Il programma degli interventi da finanziare comprende, tra l'altro, lavori di manutenzione nell'ambito dell'edilizia scolastica e della viabilità cittadina, nonchè di riqualificazione di parte del patrimonio immobiliare comunale. L'intero ammontare del prestito obbligazionario sarà sottoscritto da Banca Nazionale del Lavoro e CDC Ixis, che forniranno l'assistenza tecnica e finanziaria all'emissione. [a. p.]

Per la pubblicità LA STAMPA

PK
publikompass
Via D'Annunzio, 2/109 - 16121 GENOVA
Tel. 010.530.701 - Fax 010.590.858

Regione Piemonte
Città di Cherasco
Provincia di Cuneo
Pro Cherasco
Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo
Banca Regionale Europea

Guttuso
a Cherasco



PALAZZO SALMATORIS

14 ottobre
6 dicembre
2 0 0 1

Orario
Da martedì a sabato, ore 9.30/12.30 - 14.30/18.30
Festivi, 9,30/18.30 - Lunedì chiuso
Le biglietterie chiudono 18.00

Segreteria - Prenotazione Gruppi
Tel. 0172.48.91.01 - 48.93.82 - Fax 0172.48.92.18
Ufficio Cultura della Città di Cherasco

RETTIFICA TRA LEVANTO L'AUTOSTRADA

Tra S. Gottardo e Montale finalmente tornano i lavori

LEVANTO

Dopo un anno e mezzo di «stop» sono ripresi i lavori di rettifica ed allargamento della strada statale che dalla località di San Gottardo, alla periferia di Levanto, conduce alla frazione di Montale e quindi al casello sull'A12 di Carrodano-Levanto. La decisione è arrivata dopo che la direzione generale dell'Anas di Roma aveva accolto le modifiche al progetto originario così come proposte dall'Amministrazione comunale di Levanto ed approvate dalla Conferenza dei servizi.

Tre erano i problemi sui quali la giunta si era impuntata, considerandoli indispensabili per dare il via al progetto costato ben 9 miliardi di lire: lo spostamento a valle della strada nell'attraversamento della ville di Montale; la costruzione dello svincolo di San Gottardo in modo funzionale ma rispettoso del contesto urbano e troppo invadente ed una soluzione per integrare la viabilità primaria con i percorsi pedonali esistenti lungo il tratto soggetto a rettifica.

Su queste questioni i lavori si erano fermati, anche per dar all'Anas di predisporre una variante più volte il sindaco aveva sollecitato la pratica a Roma, anche con visite dell'ex ministro dei Lavori Pubblici Nerio Nesi nella zona. Ora tutto è pronto ed il cantiere, finalmente, è stato riaperto.

«E' positivo il fatto che i lavori siano stati sbloccati e che si siano adottate le soluzioni da noi suggerite - dice il sindaco Schiaffino, esprimendo una moderata soddisfazione - ma rimane ancora aperta la questione dell'impatto delle opere sull'ambiente rurale in cui l'intervento si inserisce. Il Comune esige che su aspetti di questa importanza ci sia più attenzione». [g. gh.]

UNA LEGGE REGIONALE PROLUNGHERA' LA DURATA

Le concessioni demaniali valide da quattro a 6 anni

DEIVA MARINA

La legge regionale n° 13 del 1999 prevede che, entro sei dall'approvazione del piano territoriale della costa, avvenuta nel dicembre 2000, la giunta regionale doveva approvare il piano di utilizzo delle aree marittime. Fino ad oggi, però, non esiste alcuna proposta, tanto che le inadempienze e i ritardi da parte della Regione nell'attuazione della legge sulla gestione del domanio marittimo avranno conseguenza molto negative, sia per i Comuni costieri che per le numerosa attività economiche e ricreative del litorale.

Senza il piano di utilizzo di queste aree, le amministrazioni comunali non possono varare i piani delle spiagge, gestire la loro competenza sulle cessioni e conseguentemente determinare correttamente i canoni demaniali.

Solo sulla Riviera Spezzina (da Deiva Marina a Riomaggiore) l'20 le concessioni demaniali (2000 in Liguria) e numerosissime le pratiche giacenti presso gli uffici del Demanio delle Capitanerie di che dovranno essere alla Regione nei prossimi giorni.

Ad ogni modo, qualcosa in Regione si muove: entro la fine di quest'anno sarà approvato il piano di utilizzo delle aree demaniali, si sta approntando un disegno di legge che prevede di prolungare la durata delle concessioni quadriennali esistenti sino a sei, aumentando quindi la validità di 24 mesi. Ciò consentirà alle amministrazioni comunali costiere di assorbire, entro fine anno, le competenze senza sconquassi, ammesso che abbiano capacità e mezzi. [g. gh.]

LA PRIMA GUERRA GLOBALE

In questo numero:

Perché l'America non ha perso la testa
di Steven Kull ■ Boris Biancheri

La sorpresa delle nuove alleanze
di Stefano Silvestri

L'economia impara il prezzo dell'odio
di Mario Deaglio

Le scemenze che abbiamo detto fino a ieri
di John Micklethwait ■ Adrian Wooldridge

C'era una volta il libero commercio?
di Paolo Guerrieri

Che fare del G8
di Lorenzo Bini Smaghi

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI,
La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL
LA STAMPA

BLITZ DEI CARABINIERI NELL'EX OLEIFICIO DI VADINO AD ALBENGA. IN MANETTE ANCHE UN TUNISINO A LOANO

Spaccia eroina, subito bloccato

Marocchino vendeva droga a due imperiesi

Claudio Vimercati
ALBENGA

Da Imperia ad Albenga a [illegible] prairsi la droga. Nella mappa dello spaccio di eroina, cocaina e hashish, il Ponente Savonese sta diventando sempre di più un punto di riferimento per i tossicomani non solo [illegible] posto, ma anche di quelli che arrivano da fuori provincia. Lo sanno i carabinieri che proprio per questo, negli ultimi tempi, hanno [illegible]sto i controlli nell'albenganese dove la vendita delle dosi è controllata soprattutto dagli extracomunitari: marocchini, tunisini, algerini, tutti clandestini, tutti [illegible] in regole [illegible] i permessi di [illegible].

L'altra mattina, l'ennesimo arresto da parte [illegible] militari che a Vadino, nell'ex oleificio, hanno sorpreso un marocchino di 27 anni, Ali Sammaoudi, 27 anni, mentre cadeva una dose di eroina a due tossicomani di Imperia, marito e moglie. Lo straniero non ha avuto il tempo di scappare, non ha avuto alcuna possibilità di di[illegible] dello supefacente. L'intervento dei carabinieri è stato fulmineo, non gli ha dato alcuna possibilità di fuga. Lo straniero è finito [illegible] arresto. I due tossicomani imperiesi se la sono cavata con una segnalazione alla prefettura, come prevede la legge sugli stupefacenti.

L'ex oleificio di Vadino continua ad essere una zona di spaccio di stupefacenti

Ma quello di Vadino non [illegible] stato l'unico arres[illegible] per droga messo a segno dai carabini[illegible] negli ultimi giorni. I militari, infatti, hanno portato a termine un'altra importante operazione contro lo spaccio di stupefacenti a Loano dove è finito in manette un tunisino di 32 anni bloccato con quattro dosi di eroina. Lo str[illegible] si [illegible] messo in bocca le bustine [illegible] la droga, per sfuggire a un eventuale controllo dei carabinieri. L'insolito nascondiglio, però, non è ugualmente passato inosservato ai militari. «Lo spaccio di droga - spiegano al Comando provinciale dei carabinieri - è ormai gestito dagli extracomunitari. Sono loro a monopolizzare il mercato locale dell'eroina ed è un fenomeno che non vogliamo assolutamente sottovalutare». «Lo spaccio di stupefacenti - spiegano i carabinieri - è infatti fonte di illeciti guadagni che alimentano l'immigrazione clandestina e contribuiscono a fare rimanere "nell'ombra" gli stranieri dediti allo smercio degli stupefacenti, particolarmente attivi nella zona di Albenga e Loano».

Anziana truffata ad Alassio

Di nuovo in azione «Bonnie & Clyde» hanno già derubato molti pensionati

ALASSIO

La coppia di «Bonnie & Clyde» senza cuore, [illegible] mira a raggira[illegible] derubare gli anziani, ha colpito ancora. Una vedova [illegible] 85, residente ad Alassio, è stata infatti alleggerita di 3 milioni di lire, prelevati con destrezza da [illegible] cassettiera del comò. La denuncia [illegible] stata fatta al commissariato che [illegible] ha avvisto ricerche ed accertamenti.

L'ennesimo, spiacevole episodio ai danni di una pensionata si è consumato martedì mattina in un'abitazione di via Goethe. Due persone, un uomo ed una donna, dall'età apparente di 35 anni, vestiti di scuro, hanno suonato alla porta di casa della donna, che viveva sola. Con modi gentili, in maniera perfida e senza alcuno scrupolo, la coppia di ladri, è riuscita subito [illegible] farsi aprire, conquistando la fiducia della donna. «Siamo dipendenti della ditta del gas, signora. Dobbiamo eseguire un controllo al contatore ed ai rubinetti», è stato il primo pas[illegible] del piano ai danni della pensionata.

«Ci siamo accorti che le dobbiamo restituire 20 mila lire che [illegible] ha pagato [illegible] troppo», [illegible] proseguito i delinquenti, allungando alla vedova una banconota [illegible] centomila lire in attesa del resto. La pensionata [illegible] quindi mossa in direzione della [illegible] per recuperare le 80 [illegible] e congedare i suoi ospiti. In quel momento, individuato il bottino, mentre uno dei due falsi dipendenti della società del gas ha cercato di distrarre la donna, l'altro si è impadronito di 3 milioni di lire.

Quando l'ottantacinquenne [illegible] è [illegible] della sparizione, [illegible] era troppo tardi. Non è restato altro da fare che segnalare il fatto e presentare denuncia al commissariato alassino. Gli agenti della polizia, che da lungo tempo continuano a mettere in guardia gli anziani da visite pericolose, hanno avviato subito indagini nel tentativo di individuare la coppia di «Bonnie & Clyde». [m. br.]

NOMINATI GIANNINO PESCE E PIERO PIRRITANO

Nuovi assessori per Borghetto

Augusto Rembado
BORGHETTO

Giannino Pesce e Piero Pirritano sono i due nuovi assessori del Comune di Borghet[illegible] Santo Spirito. La loro nomina, che allarga ulteriormente la giunta municipale di centro-destra (ma anche i raggruppamenti politici), [illegible] stata fatta ieri mattina dal sindaco Franco Malpangot[illegible].

L'entrata in vigore del nuovo [illegible] comunale ha consentito l'immediato allargamento dell'esecutivo. Giannino Pesce (Lega Nord) ha ricevuto la delega ai servizi sociali e agli anziani, Piero Parritano, di Alleanza Nazionale, [illegible] occuperà invece di sport, giovani [illegible] protezione civile.

«Queste nuove nomine costituiscono una solida pre[illegible] [illegible] alleanze e compat[illegible] anche fortemente le nostra compagine elettorale che [illegible] presenterà alle prossi[illegible] elezioni amministrative di primavera. Si troveranno unite tutte [illegible] forze della "Casa della libertà"», è il commento del sindaco Franco Malpangotto probabile candidato [illegible] Forza Italia al vertice della coalizione [illegible] che per la prossima legislatura. La coalizione, con l'entrata in giunta di Lega e An, [illegible] presenta ancora più allarga[illegible].

ALBENGA
Lavori sul Centa a un anno[illegible]alluvione

E' ancora viva la psicosi dell'alluvione. Ad un anno dalle piogge che nel novembre di un anno fa determinarono la fuoriuscita del Centa di poco a mare del ponte ferroviario (sponda [illegible]nistra), per scongiurare pericoli in queste ore una potente scavatrice sta liberando [illegible] foce del fiume ed accatastando migliaia di metri cubi di materiale lapideo di fronte al campeggio Roma. [r. sr.]

CERIALE
Migliora l'apprendista ferito al «Sciallino»

D.B., 17 anni, operaio apprendista dei cantieri «Sciallino» [illegible] rimasto ferito (in maniera non grave) martedì pomeriggio, mentre si trovava al lavoro. In via precauzionale rimane ricoverato in osservazione al Santa Corona. [m. br.]

LAIGUEGLIA
Lavori per la posa di tubi bloccato il traffico in centro

Sono ripartiti i lavori (con blocco al transito dei veicoli) tra via Mazzini e via Savona, per l'allargamento del sottostante rio e la sostituzione di alcune tubazioni. Successivamente si pas[illegible] alla pavimentazione [illegible] via Mazzini. [m. br.]

DEPLIANT E CONFERENZE

A Loano l'euro si insegna anche [illegible] scuola

LOANO. «Istruzioni per l'uso all'euro». E' l'obiettivo della serie di iniziative promossa dal Comune di Loano in vista dell'introduzione della [illegible] moneta prevista fra 2 mesi esatti. Agli alunni delle scuole [illegible] distribuito un [illegible] letto [illegible] facile consultazione che, con una serie [illegible] giochi insegna a calcolare nuovi prezzi.

Il Comune ha messo inoltre a disposizione un proprio team di funzionari che possono partecipare, sul territorio, ad incontri presso scuole, associazioni, parrocchie, Unitre. «Euro Dossier» [illegible] invece la rivista che verrà spedita, a giorni, a [illegible] i capifamiglia loanesi per spiegare la nuova moneta.

Il 6 novembre infine, a palazzo Doria, sede del Comune di Loano, si svolgerà una conferenza di formazione per dipendenti comunali ed amministratori pubblici dal titolo «L'euro e la pubblica amministrazione, problematiche operative». [a. r.]

IL SINDACO ACCAME: «TEMIAMO I TAGLI DI POSTI LETTO [illegible] LA FUGA DEI MEDICI»

Vertice per il Santa Corona

Primari in Comune per difendere l'ospedale

PIETRA L.

«Vogliamo fare la "radiografia" all'ospedale per capire quale sarà il suo futuro. Certamente [illegible] più disponibili [illegible] subire altri tagli dei posti letto». [illegible] sindaco [illegible] Pietra, Giacomo Accame, scende in [illegible] del nosocomio al centro di tante voci di possibili ridimensionamento, solo in parte smentite. Il primo cittadino per da forza alla sua iniziativa ha incontrato, la scorsa settimana, i rappresentanti sindacali di Cgil, Cisl, Uil e Fials.

Ieri a palazzo Golli si [illegible] presentati i vertici medici dell'ospedale, quasi tutti i primari più importanti. Accame concluderà le sue consultazioni con un incontro con il direttore generale Idelfonso Cogliani, prima di stilare un documento finale e coinvolgere gli altri sindaci [illegible] comprensorio. Dice Accame: «Dobbiamo agire sulla Regione per sapere quali sono le scelte. Certe voci vanno chiarite. Sia[illegible] stati considerati per tanto i primi della classe, lo [illegible] diventati anche per [illegible] tagli dei posti letto. L'obiettivo è garantire un futuro occupazionale. [illegible] Santa Corona [illegible] sinonimo [illegible] Pietra Ligure, dal 1920 è parte integrante della storia della città».

[illegible] ipotesi «temute» circa il futuro dell'ospedale riguardano altre fughe di medici eccellenti, il trasferimento in altri nosocomi di reparti, il calo dei livelli assistenziali ed occupazionali, i ritardi nelle scelte, la vendita di una parte degli immobili ospedalieri. [a. r.]

MULTATO PER UN [illegible] [illegible] TROPPO

Un decibel di troppo (la vigilia di Ferragosto) è costato una multa di [illegible] milioni al titolare [illegible] Samarcanda di via Cavour. La sanzione, inviata nei giorni scorsi, è scaturita in seguito ad una rilevazione fonometrice commissionata da un privato. Nel verbale di contestazione si spiega, in sintesi, che rispetto [illegible] legge [illegible] [illegible] rilevato uno scostamento notturno del rumore di 4 decibel, rispetto ai 3 consentiti». «La legge invocata è sbagliata. Francamente non ci aspettavamo questo da amministratori, che non hanno voluto confrontarsi con noi nelle varie riunioni in proposito. La [illegible] [illegible] regione a vocazione turistica o no? Siamo perplessi e preoccupati perché non è l'unico episodio in provincia. Faremo una riunione il 19 novembre ad Alassio, hanno detto Giuseppe Maiolfano e Mario Di Gioia, presidenti, rispettivamente, della Fispet-Confesercenti e della «Assoartisti» di Savona. «L'ufficio commercio si è sempre mosso in seguito a denunce, firmate e documentate, mai autonomamente. Esiste un regolamento approvato in Consiglio al quale ci dobbiamo attenere. L'amministrazione non ha mai [illegible]ti fe musica», ha ribattuto il vicesindaco di Andora Franco Fioria. [m. br.]

BORGHETTO: [illegible] DISGRAZIA LA MORTE DI VACCA E BERGERO

Tragedia del gommone «Archiviare l'inchiesta»

BORGHETTO

Archiviato. Si chiude così il giallo [illegible] gommone [illegible] Borghetto, che vide morire nell'agosto scorso il meccanico di Borghetto Giacomo Bergero, 45 anni, e l'amico pescatore-bagnino Nicolino Vacca, 51 [illegible]ni, ad alcune centinaia di metri al largo di Loano.

L'ipotesi iniziale. Nicolino Vacca sarebbe caduto in acqua in seguito ad un malore improvviso; Giacomo Bergero, che non sapeva nuotare, sarebbe annegato nel tentativo di aiutarlo. Ma ci fu anche chi sostenne il contrario, «Nicolino era troppo esperto del mare per [illegible] riuscire almeno a salvare se stesso, oltretutto in condizione [illegible] [illegible] calmo [illegible] con la luce del giorno. Dev'essere successo qual[illegible] forse è svenuto» avevano sostenuto gli amici. Il gommone recuperato era stato trovato intatto ed in ordine, tanto da far escludere l'ipotesi di uno sperona-mento da parte di un altro natante. Dall'autopsia erano anche emerse ferite sul corpo di Nicolino Vacca, compatibili con le alinhe del piccolo fuoribordo.

La ricostruzione dei fatti. I due amici sono usciti in mare un mercoledì sera (22 agosto); non hanno fatto più ritorno a [illegible]. L'indomani era stato trovato il cadavere di Nicolino Vacca; [illegible] corpo di Giaco[illegible] Bergero era stato ritrovato una settimana dopo, da [illegible] medico che stava pescando da [illegible] barca a circa 200 metri da riva.

Le conclusioni. Il pm Alberto Landolfi ha escluso che Bergerio abbia cercato di aiutare l'amico caduto in mare. «Il gommone è stato trovato con la chiave dell'[illegible]censione inserita [illegible] quadro, con la leva dell'acceleratore al massimo, con il serbatoio vuoto e il salvagente al [illegible] posto. La sera prima del ritrovamento un [illegible] [illegible] [illegible] visto con il binocolo, [illegible] casa, il gommone girare in tondo al largo di Loano. Che cosa è successo? E' probabile che Vacca abbia perso l'equilibrio e sia caduto, ferendosi [illegible] l'elica e quindi annegando; [illegible] cadere avrebbe scontrato la leva dell'acceleratore, portandola sull'avanti tutta: ciò avrebbe fatto impennare il gommo-ne e cadere Bergerio, che sarebbe annegato». [f. pos.]

LOANO
La spiaggia diventa set del film «Casa frontiera»

Riprese del film «Casa frontiera», con Gianfelice Imparato e Anna Ammirati, il 15 novembre a Loano. Le riprese, a cura della Emme produzioni, sono previste nel tratto di mare antistante corso Roma e nei pressi dello stabilimento balneare Marinella. [a. r.]

SPOTORNO
Ancora proteste per la frana sulla via pedonale per Noli

«Il collegamento pedonale, fra Spotorno e Noli, sulla collinetta panoramica al di sopra della via Aurelia e di località Chiariventi, è bloccato da anni a causa di una frana. Nessuno se ne occupa». La protesta è [illegible] molti residenti delle due cittadi[illegible] del Ponente. [a. r.]

FINALE L.
[illegible] lunedì l'Aurelia sarà riasfaltata

Inizieranno lunedì i lavori [illegible] riasfaltature della [illegible] Aurelia [illegible] tratti «sconnessi», in centro a Finale Ligure, dopo la posa dei cavi delle fibre ottiche. Lo stato di degrado del manto stradale è oggetto di proteste e costituisce [illegible] serio pericolo soprattutto per i mezzi [illegible] due ruote [illegible] perdono il controllo nei punti [illegible] congiunzione dei due asfalti. [a. r.]

OGGI L'APERTURA AL PUBBLICO CON UNA PARTITA AMICHEVOLE CONTRO IL VADO

Pronto il nuovo stadio di Ceriale

Rifatti il manto erboso e gli spogliatoi, speso un miliardo

Il campo sportivo «Merlo» di Ceriale è stato completamente ristrutturato

CERIALE

Una partita amichevole fra Ceriale F.C. e Vado F.B.C. inaugurerà oggi pomeriggio il rinnovato campo sportivo «F. Merlo». [illegible] rifi[illegible] mento dell'impianto, finanziato con mutuo concesso dal Credito Sportivo, ha richiesto un investimento di un miliardo di lire. Il campo è stato dotato di un nuovo gruppo di spogliatoi e di moderna illuminazione; [illegible] terreno di gioco, ora, [illegible] presenta ricoperto da un perfetto manto erboso.

La nuova struttura verrà utilizzata anche dalla squadra di calcio dell'Albenga, ancora orfana dello stadio «Annibale Riva» (in corso di radicale rifacimento). «Ora la città ha un impianto sportivo di notevole valore», commenta il sindaco Pietro Revetria. La partita inaugurale, che vedrà opposte le rappresentative locale allo «storico» Vado Football Club, si disputerà oggi alle 15. [r. sr.]

AL DETTAGLIO I VASI VARIANO DALLE [illegible] ALLE 12 MILA LIRE, [illegible] MOLTI RICHIEDONO IL FIORE RECISO

Stagione positiva per i crisantemi della Piana

Venduta tutta la produzione, quest'anno la qualità è stata particolarmente alta

Stagione positiva per i crisantemi

Romano Strisioli
ALBENGA

Una buona [illegible] per [illegible] vendita dei crisantemi, sia da parte dei produttori della piana albenganese (che detiene il primato provinciale della produ[illegible]ne del classico fiori dei defunti in vaso), sia per quanto riguarda i fioristi relativamente alla vendita al minuto.

Oggi, primo novembre, i giochi sono fatti: le vendite all'ingrosso si sono concluse lunedì scorso (con lo smercio del prodotto meno pregiato) mentre per l'acquisto al minuto, il dettagliante concluderà la campagna [illegible]mi 2001 tirando giù la saracinesca questa sera.

Va detto che si era temuto per il mercato, complessivamente. Il bel tempo con giornate [illegible] fuori stagione (pcevano ritenere come probabile una fioritura troppo avanzata. Invece il bel fiore carnoso, con molte varietà [illegible] colori, ove predominano il bianco e il giallo, ha dato, climatologicamente parlando, il meglio di sé. Dice il presidente della cooperativa l'Ortofrutticola di Albenga, Marco Ansaldi: «Siamo riu[illegible]ti a vendere tutti i crisantemi in vaso che ci sono stati conferiti, rispettando quindi in pieno gli impegni presi nei confronti dei soci. La produzione da noi assorbita era di alta qualità».

Per Antonio Andreis, responsabile del settore fiori della cooperativa di via Dalmazia, il mercato ha assorbito bene. Dice Andreis: «Possiamo affermare che tutti i vasi vendibili sono stati venduti. Ci sono state ottime partite, qualitativamente parlando, di "vasi da 20" di sbocciolato e fiore grande, direi il nostro prodotto più classico. Anche [illegible] esistono vasi con colore mix, in maggioranza la richiesta, esaudita, è stata per i bianchi ed i gialli. Rispetto all'anno [illegible] si sono mantenute quasi inalterate le quantità, [illegible] [illegible] qualità mediamente migliore. Forse la produzione è stata lievemente inferiore a quella dell'anno scorso. Anche per questo il mercato ha assorbito tempestivamente e con relativa facilità».

Va ricordato che i crisantemi in vaso nell'Albenganese sono [illegible] la Stella di Natale la produzione [illegible] occupa il terzo posto nella scala della quantità, preceduti da margherite in vaso ed aromatiche e ciclamino.

Nel settore della vendite al minuto il commento [illegible] di Maurizio Rossetti titolare da «il pensiero» di piazza del Popolo ad Albenga: «Si sta vendendo bene, con prezzi che oscillano per i "turner" dalle 8 alle 10 mila lire, mentre i crisantemi recisi normali oscillano [illegible] 1500 alle 2 mila lire. Abbiamo anche della "mazzetta" [illegible] [illegible] alle 12 mila lire. [illegible] quanto riguarda i vasi, quelli medio-grandi hanno un prezzo sulle 14 mila lire, quelli più piccoli del diametro 10 sono sulle 7 mila. In generale però [illegible] dire che sono stati anche ben venduti altri tipi di fiori recisi, come gli anturium, le rose, [illegible] lilium e le orchidee».

Sotto a chi tocca

A quale dei tre fratelli Pittaluga andrà
l'eredità dello zio di Buenos Aires?
A quello che ha o avrà un figlio maschio:
chi fra lo scapolone impenitente,
il futuro prete e Bartolomeo,
che ha tre figlie femmine?

Ogni 15 giorni una nuova commedia.

In edicola con La Stampa
e La Gazzetta del Lunedìa sole 14.900 lire
+ 1.500 lire per l'acquisto del quotidiano

INTESA TRA COMUNE ■ CONFCOMMERCIO PER VALORIZZARE L'ATTIVITA' DEI NEGOZIANTI DEL CENTRO STORICO

Carcare: ecco il mercatino biologico

Seminari per l'euro, migliori servizi, infrastrutture

■ Barlocco

CARCARE.

Incontri e seminari in vista dell'entrata in vigore dell'■ e iniziative per valorizzare non solamente il settore commerciale di Carcare, ma dell'intera Val Bormida. E' quanto emerso nella riunione di lunedì sera, svoltasi ■ locali della Soms carcarese, organizzata dall'Ascom-Confcommercio. Il primo appuntamento per quanto riguarda la moneta unica, come spiega Vincenzo Bertino, presidente provinciale della Confcommercio, è in programma domani nell'ambito dei corsi dell'Unitre Val Bormida. Il giorno 5, poi, sarà la volta ■ un seminario, ■ titolo «L'euro ■ il negozio», riservato agli operatori commerciali «per chiarire dubbi e fornire preciso informazioni».

■ nel corso della riunione, alla quale hanno partecipato anche il sindaco di Carcare, Franco Delfino, l'assessore comunale alle Attività produttive, Mattia Rossi, e Ilario Baccino, ■ alle ■ e Lavori pubblici, ■ è discusso su di una serie di progetti per dare ulteriore slancio al settore. Fra le iniziative di maggior rilievo, figura innanzitutto la decisione di dar vita ad ■ mercatino biologico che ■ svolgerà ogni ultimo ■ ■ mese, a partire da novembre. Il mercatino, verrà allestito lungo via Garibaldi, il centro storico del paese, e vedrà l'esposizione di decine di prodotti rigorosamente biologici proposti direttamente ■ produttore al consumatore. Un'iniziativa, prima ■ Val Bormida, per promuovere e valorizzare ■ lavoro di innumerevoli titolari di aziende della zona che operano nel settore dell'agricoltura biologica.

■ non è tutto. ■ Comune, infatti, nell'ambito ■ progetto di riqualificazione di via Castellani, con il recupero degli edifici e la realizzazione di infrastrutture, potrà contare sulla stretta collaborazione della Confcommercio per dare un aiuto concreto alle attività commerciali che sorgono in quella parte di centro storico. Obiettivo infatti, è quello ■ garantire migliori servizi, e ■ hanno ricordato gli amministratori pubblici carcaresi ampliando il discorso a tutto il comprensorio, per fare questo è assolutamente necessario realizzare i progetti di viabilità, quali, naturalmente, ■ variante di Vispa, e la Carcare-Predosa, oltre al potenziamento della rete ferroviaria.

Il presidente provinciale della Confcommercio Vincenzo Bertino: raggiunta ■ intesa con i negozianti del ■ storico di Carcare per valorizzare la rete commerciale e il cuore più antico dell'importante cittadina della Val Bormida

Autoporto a Cairo: è polemica

Consiglieri di minoranza all'attacco anche un'interpellanza al sindaco

CAIRO M.

Un autoporto nella piana di Rocchetta? Le voci su un progetto, promosso da alcune società private nell'ambito del piano di potenziamento dei traffici su rotaia «Savona-Cairo Logistica», portato avanti da FS ed Autorità Portuale, preoccupa i consiglieri di minoranza cairese che hanno inviato un'interpellanza agli assessori competenti. Il progetto nascerebbe dalla necessità di avere un centro di allestimento finale di auto nuove intermedio fra Savona ed il vercellese, dove esiste un centro attrezzato per il ricondizionamento e la distribuzione. Il trasporto su rotaia sino a Rocchetta, infatti, ridurrebbe considerevolmente i costi dell'attuale trasporto via strada, ■ bisarca.

Ma è un'ipotesi non condivisa dai consiglieri di opposizione che chiedono ■ all'amministrazione comunale risultino informazioni, anche in via ufficiosa, in merito al progetto o a qualsiasi altra attività che si ■ ■ realizzare nella Piana di Rocchetta, area incontaminata ai margini della quale sorge anche un'oasi faunistica». Altro nodo, è se sia intenzione della giunta Chebello evitare l'insediamento e l'occupazione di ■ aree quando esistono già sul territorio siti industriali dismessi, disponibili e con infrastrutture di servizio per le quali sono state, ■ l'altro, spese notevoli quantità di denaro pubblico». Infine, i consiglieri chiedono «quali interventi questa amministrazione intenda effettuare per indirizzare le attività imprenditoriali nell'ambito di una razionale programmazione del territorio, ■ sottolineato negli intenti programmatici annunciati al momento dell'insediamento».

Immediata la replica del sindaco, Osvaldo Chebello: «Per ora si tratta ■ semplici voci, giunte anche a ■ ■ non avvallate ■ alcuna progettazione o presentazione ufficiale od ufficiosa. Purtroppo ormai a Cairo si fanno i processi anche alle intenzioni e alle idee, mentre sarebbe più opportuno lavorare insieme affinché gli intenti poi si ■ ■ opportunità per il territorio». [m. ca.]

CINGHIALI ABBATTUTI ANCHE NELLE AREE PROTETTE

Nuove regole per la caccia

CAIRO M.

La Regione ha approvato le modifiche agli indirizzi per la pianificazione faunistico-venatoria provinciale, che erano stati varati ■ precedente giunta. Le modifiche, proposte dall'assessore all'Agricoltura, Franco Amoretti, e accolte dalla giunta-Biasotti, «si sono rese necessarie in vista del varo da parte delle Province liguri dei nuovi Piani faunistico-venatori, per fare in modo ■ tali strumenti vengano adeguati alle politiche e alla nuova normativa regionale sia per quanto riguarda ■ caccia, sia per le aree protette».

Il documento, approvato dalla Regione, fissa una serie di regole, ad esempio, per i proprietari di terreni che potranno non consentire l'attività venatoria al loro interno. E ancora, viene cancellato il limite massimo di 30 mila ettari stabilito dalle precedenti norme per gli Atc e i comprensori alpini.

Il nuovo regolamento, inoltre, prevede ■ ■ per la caccia agli ungulati e conferma la possibilità di abbattere i cinghiali ■ parchi, ■ ■ in cui i controlli faunistici segnalassero situazioni critiche o dannose. Infine, ■ previste nuove ■ per la programmazione dell'attività ■ nelle ■ contigue dove sono previsti protocolli d'intesa fra ■ Province, Enti parco e gli organismi ■ gestione degli Atc e dei comprensori alpini. [l. b.]

■

Proteste degli automobilisti per i cantieri stradali

Proseguono i lavori di ampliamento della strada che collega Millesimo a Roccavignale e ■ si placano le proteste dei residenti per i disagi legati alla presenza dei cantieri. Il traffico lungo il tracciato ■ regolamentato da due semafori installati a Valzemola e nella ■ Case ■. [l. b.]

■

Stanziati oltre due miliardi per i danni alluvionali

Due miliardi e quattrocento milioni per i danni alluvionali. I contributi, spiega il sindaco, Amedeo Patrone, saranno innanzitutto utilizzati per la messa ■ sicurezza del fiume Bormida. Si provvederà, inoltre, alla sistemazione ■ alcuni tratti di strada danneggiata, soprattutto in località Biestro. [m. ca.]

CENGIO

Coltivava marijuana è condannato a tre mesi

Michele F., 24 anni, ■ Cengio, è stato condannato a tre mesi ■ reclusione, pena sospesa. Era accusato ■ aver coltivato due piantine di marijuana sul terrazzo di casa. [l. b.]

LA GARA ■ DOMENICA E' IL PRIMO IMPORTANTE EVENTO SPORTIVO DOPO GLI ATTENTATI DELL'11 SETTEMBRE

Quattro cairesi alla maratona di New York

I portacolori dell'Atletica Cairo: «E' importante esserci»

I quattro podisti dell'Atletica Cairo (da sinistra): Franco Zanelli, Valerio Brignone, Enrico Caviglia e Marco Petenzi

CAIRO M.

Ha un sapore diverso la «Maratona di New York» che si corre ■ domenica. ■■ questo infatti il primo evento sportivo dopo l'11 settembre che coinvolgerà atleti provenienti da tutto il mondo (basket, baseball e football che hanno ripreso l'attività coinvolgono soltanto sportivi americani), tutti con la loro voglia di «esserci», di partecipare ad un evento storico, non soltanto dal punto di vista sportivo.

E tra la folla di grandi maratoneti ed illustri sconosciuti ci saranno anche quattro portacolori dell'Atletica Cairo, partiti ieri mattina per ■ Stati Uniti: Franco Zanelli, Enrico Caviglia, Marco Petenzi e Valerio Brignone. Tecnicamente parlando quest'ultimo ■ ottime chances di concludere la gara con una dignitosa posizione di classifica; a parlare ci sono i risultati di una stagione da incorniciare che lo ha visto protagonista alla «Scarpa d'oro», alla «Maratona di Genova» e a tanti appuntamenti sfornati dal calendario podistico. Ma anche lui, ovviamente, sa che domenica sarà una giornata speciale come afferma poco prima della partenza: «L'aspetto agonistico conta, ma conta relativamente. Altre sono le motivazioni che, in questo momento, ci spingono ■ esserci in una trasferta resa possibile grazie all'interesse dell'amministazione comunale. C'è sensazione di partecipare ad ■ evento, più che sportivo, "storico". E certo, dentro di noi, si ha percezione di partecipare a qualcosa di importante».

Anche allenarsi, da domani a domenico, non sarà come le altre volte. Sarà tutto diverso. Quell'allegro camminare, allenarsi, per le via di ■ York, incontrarsi ■ tanti altri atleti venuti a provare le stesse sensazioni, sarà ■ da altri pensieri, più inquietanti. Del resto la maratona di domenica (diretta Rai 3, Eurosport ■ 16,30 ■ 19) è considerata manifestazione a rischio come le finali di baseball e la notte di Halloween. Afferma Marco Petenzi, altro partecipante ■ gara: «Il clima di festa non ci sarà e tanti saranno i controlli a cui, giustamente, dovremo sottostare. Lo sport, oggi come in altre occasioni, è dimostrazione che la vita continua, un messaggio di pace in un momento difficile». [g. o.]

IL GIUDICE CONVALIDA L'ARRESTO: TROVATE 17 PASTIGLIE E ■ GRAMMO ■ COCAINA

Ecstasy, scarcerati i due giovani

Lo studente e l'operaio cairesi avranno l'obbligo della firma

CAIRO M.

Sono stati scarcerati dal gip i due giovani cairesi, ■ B. e B. Z., rispettivamente di 18 e 26 anni, che erano stati fermati lo scorso fine ■ dai carabinieri.

I due indagati, il primo uno studente, il secondo un operaio, sono accusati della detenzione di diverse pastiglie di ecstasy e di un grammo di cocaina. Erano stati intercettati a bordo di uno scooter dai militari, sulla statale tra S. Giuseppe e Cairo, ed erano stati bloccati. Secondo l'accusa, si sarebbero disfatti di un pacchetto, contenente 16 pasticche. Erano stati perquisiti, erano spuntati un'altra pastiglia e il grammo di cocaina.

Il giudice ha convalidato l'arresto e ha rimesso in libertà i due giovani, che avranno però l'obbligo della firma giornaliera. [f. p.]

■: «■ NON E' RAZZISTA»

«Caviglia ha messo il dito nella piaga e chi lo critica, accusandolo in modo poco originale di essere razzista, lo fa o in mala fede o con superficialità». Il segretario ■ della Lega Nord, Roberto Nicolich si schiera a fianco dell'assessore cairese. Caviglia aveva, infatti, invitato i cittadini ■ una maggiore prudenza nell'affittare alloggi agli extracomunitari, sollevando un polverone di critiche ■ che da parte di associazioni di volontariato cattolico.

Immediata la controreplica di Nicolich: «Caviglia è una persona sensibile e disponibile ad aiutare chiunque, nei limiti della legge, però. Per legge i contratti d'affitto vanno registrati e le due parti contraenti devono essere alla luce ■ sole. Chi stipula contratti in nero, non solo è un evasore, ma anche un imprudente: alla luce del terrorismo islamico è più che mai opportuno che gli extracomunitari in affitto siano noti e conosciuti». E continua: «E' poi inutile nascondere il fatto che molti di questi clandestini, in quanto tali, hanno tutto l'interesse a rimanere in una zona d'ombra e vengono sfruttati da persone, italiane, che senza scrupoli li ammassano in dieci o dodici in una stanza, arrivando a chiedere anche un milione a testa». Per cui, «l'analisi di Caviglia non solo è opportuna, ma preventiva anche nei riguardi della troppa rilassatezza, e in tali casi del malcostume, con cui vengono ceduti alloggi ad extracomunitari, al di là delle generalizzate, superficiali e buoniste critiche di chi accusa l'assessore di razzismo». [m. ca.]

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli... I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato.

LA STAMPA

Ogni settimana dal sabato in edicola

LA STAMPA Borsa&finanza

indipendente, autorevole, utile

le **notizie** più **attendibili** in **anteprima**

i **consigli** più puntuali ed operativi **per investire** in azioni, obbligazioni e fondi

il più ampio utilizzo di **grafici, tabelle, indicatori e commenti** semplici, chiari ed immediati

le **inchieste** più graffianti sull'**attualità finanziaria ed economica**

i nuovi scenari della **finanza online**

l'**analisi tecnica** sulla **congiuntura** e sui trend di Piazza Affari e delle principali Borse Mondiali

Insieme a sole lire 4.000*

*Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA 1.500

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE **LA STAMPA** IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

DATI POSITIVI DALLA «BORSA DEI FIORI» DEL PLATEATICO, BUONE COMMERCIALIZZAZIONI PER LA MAZZERIA

Crisantemi, il primo bilancio

Venduti 120 mila steli dei pregiatissimi Turner

SANREMO

I crisantemi «Turner», quelli classici di giorni dei Morti, sono stati i più gettonati nella settimana di contrattazioni che contraddistingue l'apertura della stagione invernale sul mercato dei fiori di Sanremo. Ne sono stati venduti complessivamente 120 mila unità per un giro d'affari complessivo che ha sfiorato un miliardo, ad un prezzo medio di 4 mila lire allo stelo (con minimi di mille lire e massimi di 6 mila). Secondo gli operatori, guardando alla crisi internazionale in atto, l'attività della «borsa dei fiori» è stata discreta.

In totale per il mercato di Valle Armea (come da rilevamenti dall'Ucflor) sono passati un milione e mila steli per un giro d'affari miliardario. Già, perchè è la tendenza del consumatore, anche per la ricorrenza dei Defunti, è quella di portare sulle tombe dei propri cari un fiore, e non è necessario che si tratti proprio di un si è venduta molto bene anche la mazzeria, magari associata al momento di comperare il mazzo a qualche meno «nobile» del «Turner-extra» come il «mimosine» o lo «spider», il primo da 400 lire il secondo da mille lire. Certo, molta merce dal mercato dei fiori di Sanremo è proprio passata ma è stata venduta attraverso i dal commercio, quelli utilizzati soprattutto «floristi-boutique» che si trovano nelle grandi città e dove un crisantemo di qualità paga anche 10 mila lire. La produzione, complice l'autunno decisamente mite, è stata abbondante e il mercato molto importante, non ha visto un eccesso di merce e, di conseguenza, un calo dei prezzi (che sono in pratica rimasti invariati rispetto allo scorso anno).

Il «business» dei crisantemi, nel Ponente, ha interessato complessivamente circa 25 ettari di superficie coltivata a circa quattrocento aziende (per molte delle quali rappresenta un'attività aggiuntiva che si va ad affiancare, nei mesi che precedono la scadenza di vendita, alle varietà tradizionali).

L'esito delle vendite è fine ottobre non sembra comunque rappresentare un «calmante» per le preoccupazioni del settore floricolo della Riviera. Il to di Sanremo è appresa infatti al confronto, ormai prossimo, con l'entrata in vigore dell'Euro. Da parte si guarderà con attenzione agli eventuali «arrotondamenti» che interesseranno il mercato del consumatore, dall'altra all'introduzione sul plateatico di una contrattazione «alla araba» decisamente innovativa. Il calendario della floricoltura sanremese si fa ora fitto di appuntamenti, a partire dal Carnovale Ambrosiano di inizio dicembre a Milano per arrivare alle festività natalizie. Insomma, una lunga corsa verso il «fatturato», zo l'incognita Euro, che dovrà passare attraverso scadenze tradizionali come San Valentino e la Festa della Donna.

Nelle serre, intanto, si guarda con favore al ancora alto che ha permesso buoni risparmi aziendali in materia di spese per il combustibile. Solo in poche zone della Riviera, infatti, si è già dovuto ricorrere all'accensione di riscaldamento (e comunque per periodi di tempo giornalieri relativamente brevi).

I metereologi dicono che da questo fine settimana la colonnina di mercurio è destinata a scendere ma al momento i livelli di produzione sono buoni.

[g. ga.]

ALTRO SERVIZIO A PAG. 45

PIU' BUS E AMPLIATI ORARI DEI CIMITERI

Orario di continuato, oggi e domani, nei maggiori cimiteri della provincia in occasione della ricorrenza dei defunti. Ciò mentre la Riviera Trasporti ha previsto corse straordinarie per raggiungere i camposanti di Porto Maurizio e Oneglia. I due cimiteri di Imperia restano aperti dalle 8 alle 17 mentre da sabato si torna al vecchio orario spezzato 8-12 e 14,30-17. A Taggia apertura dalle 9 alle 18. A Sanremo, sia all'Armea che alla Foce, cancelli aperti dalle 8 alle 17. Da sabato torna la pausa fra le 12 e le 14. Cambia l'orario a Bordighera: dalle 9 alle 17 e fino a domenica. A Ventimiglia, infine, apertura alle 17,30 sabato chiusura con mezz'ora d'anticipo.

La Riviera Trasporti ha potenziato i servizi per raggiungere i cimiteri. Così oggi e domani nel capoluogo i bus partiranno ogni mezz'ora, dalle 8,20 alle 12,20 e dalle 14 alle 17,30, per raggiungere il cimitero di Porto Maurizio. A Sanremo, invece, saranno intensificate la tratta piazze Colombo all'Armea con ulteriori corse al e altrettante al pomeriggio, in orario fra le 7,45 e le 11,35 e fra le 13,60 e le 16,35. Sempre a Sanremo, domani il sindaco Giovanale Bottini, a partire dalle 9, visiterà i cimiteri cittadini cominciando da quello Monumentale della Foce. Depositerà un fiori sulle tombe degli sindaci della Città Fiori e quelle dei cittadini benemeriti deceduti.

[m. c.]

APPALTATI DAL LAVORI 900 MILIONI NEL PLESSO DI SAN MARTINO

Via alla ristrutturazione della scuola Montessori

Gianni Micaletto

SANREMO

Via libera (finalmente) alla ristrutturazione della scuola Montessori di strada Martino, che ospita delle elementari e della materna. L'Amministrazione munale ha infatti appaltato l'intervento atteso da tempo per ridistribuzione degli spazi interni e l'adeguamento degli impianti. Se l'è aggiudicato l'impresa «Edileuropa» di Torino, un ribasso del 10,6% sulla d'asta 942 milioni e mezzo.

Il progetto, firmato dall'ing. Risso e dall'arch. Raffaella Panizzi, prevede lavori sia nel edificio sia nella parte vecchia della struttura scolastica acquisita dal Comune nella prima metà degli anni 90 (la gestione privata è rimasta solo per la mensa). In particolare, si procederà alla ristrutturazione del villino, il prolungamento del vano scala, a una diversa sistemazione degli spazi per ricavare anche una palestra funzionale, alla sostituzione di serramenti, al rifacimento degli impianti elettrici e di riscaldamento.

Per contratto, la ditta appaltatrice deve terminare i lavori 360 giorni dalla consegna, che avverrà a breve, dato che l'«Edileuropa» è già in possesso di tutte le documentazioni accessorie necessarie (come l'iscrizione all'elenco Soa). Il primo intervento sarà sulle caldaie e sui radiatori, in vista dell'imminente accensione per affrontare i rigori della stagione fredda. si passerà alle opere edili, con una serie di misure per limitare i disagi e consentire il regolare svolgimento dell'attività didattica.

L'appalto legato alla Montessori è il più consistente fra quelli varati di recente dall'Amministrazione di Palazzo Bellevue nel campo dell'edilizia scolastica. Spiccano poi i 475 milioni investiti per rifare facciata, tetto e serramenti dell'«Asquasciati» alla Foce, i 120 milioni per la ristrutturazione dell'asilo nido Arcobaleno, i 230 milioni per ridipingere le aule della «Pascoli» e delle scuole delle frazioni Bussana, Poggio e Coldirodi. appena conclusi lavori per 120 milioni nell'ex Patronato Vincenzo necessari per risolvere i problemi materna alla Foce, mentre sono stati appaltati alla ditta Laibra, per circa 250 milioni, gli interventi di sostituzione di serramenti in vari istituti cittadini.

NO ALL'ACCATTONAGGIO CON ANIMALI

La giunta schiera contro gli accattoni che sfruttano gli animali per convincere i passanti a elargire elemosine. Accogliendo la proposta del comando di polizia municipale, sostenuta con forza dal vicesindaco Gianni Berrino (e dal capogruppo di An in Consiglio comunale Umberto Bellini), l'esecutivo Palazzo Bellevue ha dato via libera all'emissione un'ordinanza per punire «chi utilizza nell'accattonaggio animali tenuti in incompatibili con la loro natura: in stato d'incuria, denutrizione o comunque in precarie condizioni di salute tenuti anche al fine di suscitare l'altrui pietà o trarne vantaggio». In base alla gravità della violazione previste sanzioni penali o amministrative (in genere ammontano a 100 mila lire), «compresa sottrazione dell'animale». nel solco delle molteplici is da parte di associazioni ambientalistiche e altri soggetti operanti sul territorio comunale». Il provvedimento, che sarà emesso ufficialmente entro la prossima settimana, si ricollega alla legge 281/91 e alla legge regionale 16/94. Una strada già imboccata da altri Comuni della regione come Alassio, Finale Ligure, Pietra Ligure, Noli. Difficile, però, far scattare sanzioni nei confronti di nullatenti e privi di fissa dimora. Un rischio che l'Amministrazione conto. «L'ordinanza fungerà soprattutto da deterrente - sottolinea il comandante della polizia municipale Claudio Fruttarola -. In particolare, cercheremo di tutelare gli animali sottraendoli a chi li sfrutta maltrattandoli. , faremo intervenire il veterinario dell'Asl». A Sanremo il fenomeno si manifesta soprattutto davanti alle chiese principali e nei pressi dei supermercati più frequentati.

[g. mi.]

ARRESTO

Ladro bloccato sul lungomare dopo il furto in un'auto

I carabinieri del Nucleo Radiomobile hanno arrestato l'altra notte sul lungomare della Nazioni Abdelaziz Madsouri, 38 anni, sedicente algerino. L'uomo, inseguito e bloccato dai militari, aveva appena portato a segno un furto su una Peugeot 106 di proprietà di una barista che lavora in zona. Gli è sequestrato il cacciavite utilizzato per forzare l'utilitaria.

[g. ga.]

PROCESSO

Bottini testimone contro l'ex direttore della Sinfonica

Il sindaco Giovanale Bottini è comparso in qualità di testimone in tribunale a Sanremo, a in svolgimento il processo che vede l'ex direttore dell'orchestra sinfonica [illegible] accusato di violenza privata, calunnia e diffamazione proprio nei suoi confronti. I fatti risalgono all'indomani burrascoso allontanamento del musicista dalla guida dell'orchestra. La discussione finale del dibattimento è stata aggiornata al 20 marzo.

[g. ga.]

FESTIVAL

Oggi la scelta dei giovani: in lizza due figli d'arte

e i figli di Adriano Celentano (Giacomo) e Gianni Morandi (Marco) in lizza oggi per accedere al Festival di Sanremo nella sezione Giovani. La scelta è affidata a una commissione. «I figli d'arte - dice Pippo Baudo - non vanno né puniti né premiati. L'importante è che siano bravi».

[m. c.]

SERVIZI

Domani rimangono chiusi gli sportelli dell'Italgas

Gli sportelli dell'Italgas restano chiusi nella giornata di domani. A disposizione degli utenti restano i servizi telefonici «clienti», 800-900700; «autolettura contatore», e «segnalazione guasti e dispersioni», 800-900777. Tutti numeri «verdi».

[m. c.]

MANIFESTAZIONE

Scarsa la partecipazione al «Corteo per la pace»

Pochissimi partecipanti ieri, in piazza Colombo, al previsto Corteo per la Pace. L'iniziativa si è risolta in un discorso sulla pace risvolti religiosi-cristiani.

[m. c.]

LA SAGOR: «L'APPALTATORE DEI LAVORI AVEVA ANNUNCIATO LO SMALTIMENTO IN DISCARICA». ACCERTAMENTI DEI CARABINIERI

Brucia la collina di via Padre Semeria: è allarme

Il rogo, appiccato nella notte, legato alla pulizia ordinata dal Comune in zona C2

SANREMO

Lingue di fuoco a pochi metri dalle abitazioni, fumo maleodorante nelle abitazioni, violente proteste e momenti di paura. E' un'emergenza grave quella provocata dall'incendio di sterpaglie che l'altra notte, e anche nella mattinata di ieri, ha interessato la zona residenziale di via Padre Semeria a ridosso della zona C2, l'area destinata ad ospitare una complessa operazione immobiliare che risponde al consorzio «Poggio Pianito». Il rogo è stato appiccato poco dopo le 4 di notte e ha visto l'intervento di Vigili del fuoco e pattuglie di polizia e carabinieri. Ad accenderlo, secondo gli accertamenti, sarebbero stati gli operatori della ditta «I giardini di Sanremo» che aveva ottenuto in appalto i lavori per la pulizia della zona C2 dal consorzio (e dalla «Sagor», azienda capofila).

Si doveva trattare, quindi, di un incendio «pilotato» dopo che, nelle scorse settimane, si era provveduto a tagliare rovetti ed erbacce su una superficie di parecchie centinaia di metri quadrati di terreno incolto da decenni. Secondo i carabinieri la ditta aveva chiesto anche l'autorizzazione a smaltire i rifiuti erbosi al comando regionale del Corpo Forestale dello Stato. Ma, l'altra notte la situazione è degenerata quando le fiamme hanno raggiunto un'altezza ragguardevole e quando, oltre alle sterpaglie, hanno preso fuoco anche altri materiali (con il sospetto che i fumi possano essersi rivelati tossici). I residenti si sono svegliati nel cuore della notte l'incendio a pochi metri dalle case, circondati da alte colonne di fumo. E' possibile che nessuno si sia preoccupato di informarli su quanto sarebbe dovuto accadere nella notte? E poi per quale motivo accendere il fuoco proprio la notte? E ancora. Il Corpo Forestale dello Stato, che avrebbe rilasciato l'autorizzazione allo smaltimento, era a conoscenza dell'entità del riale da incendiare e della sua costituzione? La gente di via Padre Semeria e delle altre aree confinanti con la zona hanno vissuto momenti d'angoscia e al tempo stesso hanno visto violata la loro quiete, quella della famiglia.

Due immagini del rogo di sterpaglie che l'altra notte ha interessato la zona C2 vicino alle abitazioni di via Semeria

Una è certa, «Sagor», committente lavori di pulizia disposti dal Comune un'ordi- agosto scorso, quell'incendio doveva : «L'azienda ha dato in appalto i lavori per i quali era previsto lo smaltimento del materiale di esbosco - spiega l'avvocato Maurizio Boeri - tanto è vero che nel preventivo di spesa viene conteggiata anche questa operazione. La ditta dovrà risponderci di questo atteggiamento visto che da una parte c'è il rispetto della iva e dall'altra quello nei confronti della gente che abita nella zona. Non soltanto non sapevamo nulla del rogo ma avevamo pagato per un servizio diverso».

[g. ga.]

LE IPOTESI DI REATO SONO DI TRUFFA E FALSO. MAXI SEQUESTRO DI DOCUMENTI AFFIDATI AD UN PERITO

Conti gonfiati, quattro indagati alla Croce Rossa

Indagine della procura sull'attività degli uffici amministrativi di Sanremo e Bordighera

Giulio Gavino

SANREMO

Trasferte «gonfiate» e contabilità alterate per ottenere indebiti pagamenti da parte dell'Asl e consistenti risparmi in materia fiscale (sul carburante). E' un'inchiesta a largo raggio quella che vede indagati quattro responsabili amministrativi dei comitati della Croce Rossa Italiana di Sanremo e Bordighera. La polizia sta investigando da mesi sulle operazioni illecite attuate in relazione alle ipotesi di reato di truffa e falso. Il mondo del volontariato e il personale addetto alle ambulanze non è ne che è coordinata dal sostituto procuratore Giovanni Maddalena. Gli agenti della squadra di polizia giudiziaria presso la procura di Sanremo sono al lavoro da parecchi mesi che hanno visto decine di interrogatori e il sequestro di documentazione amministrativa nelle due sedi della Croce Rossa dove sarebbero avvenuti gli illeciti. Per esaminare il materiale contabile sarebbe stato nominato addirittura un perito. Il motivo? Da una parte fare chiarezza in una «giungla» di disposizioni e ordinanze interne alla Cri, dall'altra separare la verità dei conti da quella dei servizi effettivamente prestati dalle ambulanze.

Il meccanismo della truffa attuata, ai danni dell'Usl, sarebbe stato abbastanza semplice. Per il trasporto a Genova di un bimbo leucemico venivano contabilizzati due viaggi, uno per il trasporto nel capoluogo, l'altro per il ritorno a casa. In realtà, però, l'ambulanza avrebbe compiuto il viaggio Sanremo-Genova e ritorno una volta sola. In pratica un viaggio sarebbe stato di circa 300 km ma all'Asl ne sarebbero stati contabilizzati seicento. Il tutto, chiaramente, tenendo all'oscuro delle procedure gli autisti e gli accompagnatori, personale dipendente della Croce Rossa e Volontari del Soccorso. L'inchiesta che si riferisce alla «gestione» delle sedi di Sanremo e Bordighera avrebbe preso in esame la documentazione che va dal '95 al 2000. Sui nominativi degli indagati la procura mantiene il riserbo più stretto. Al momento non sarebbe ancora stato individuato il «movente» della truffa, e soprattutto i beneficiari di quando versato in più dall'Asl Imperiese. Maggi accertamenti sono in corso visto che, nei giorni scorsi, il dottor Maddalena, ha trasmesso agli indagati la richiesta di proroga delle indagini preliminari.

IL PRESIDENTE APRE UN'INCHIESTA INTERNA

Il presidente del comitato provinciale della Croce Rossa, Vincenzo Palmero, ha aperto anche un'indagine interna per fare completa chiarezza sui fatti al centro dell'inchiesta della magistratura: «Sono fiducioso sull'operato dei giudici. I problemi relativi a questi "viaggi" interessano il periodo antecedente all'attivazione del 118 (nel '97), la centrale operativa che pratica controlla in ogni momento gli spostamenti delle ambulanze. Sono in carica dal gennaio del '96 e per quanto riguarda il comparto amministrativo l'accorpamento definitivo è avvenuto soltanto nel luglio del '99». Palmero vuole sottolineare che l'inchiesta non ha comunque nulla a che vedere con la professionalità di dipendenti e volontari della Croce Rossa: «Sono più di mille in provincia, nei nove comitati da Ventimiglia a Pieve di Teco, le persone che operano sulle ambulanze svolgono un lavoro indispensabile. Il loro coinvolgimento a qualsiasi titolo in questa vicenda è da escludersi».

[g. ga.]

Giuratea

Vendita Promozionale
con sconti dal 30% al 50%.

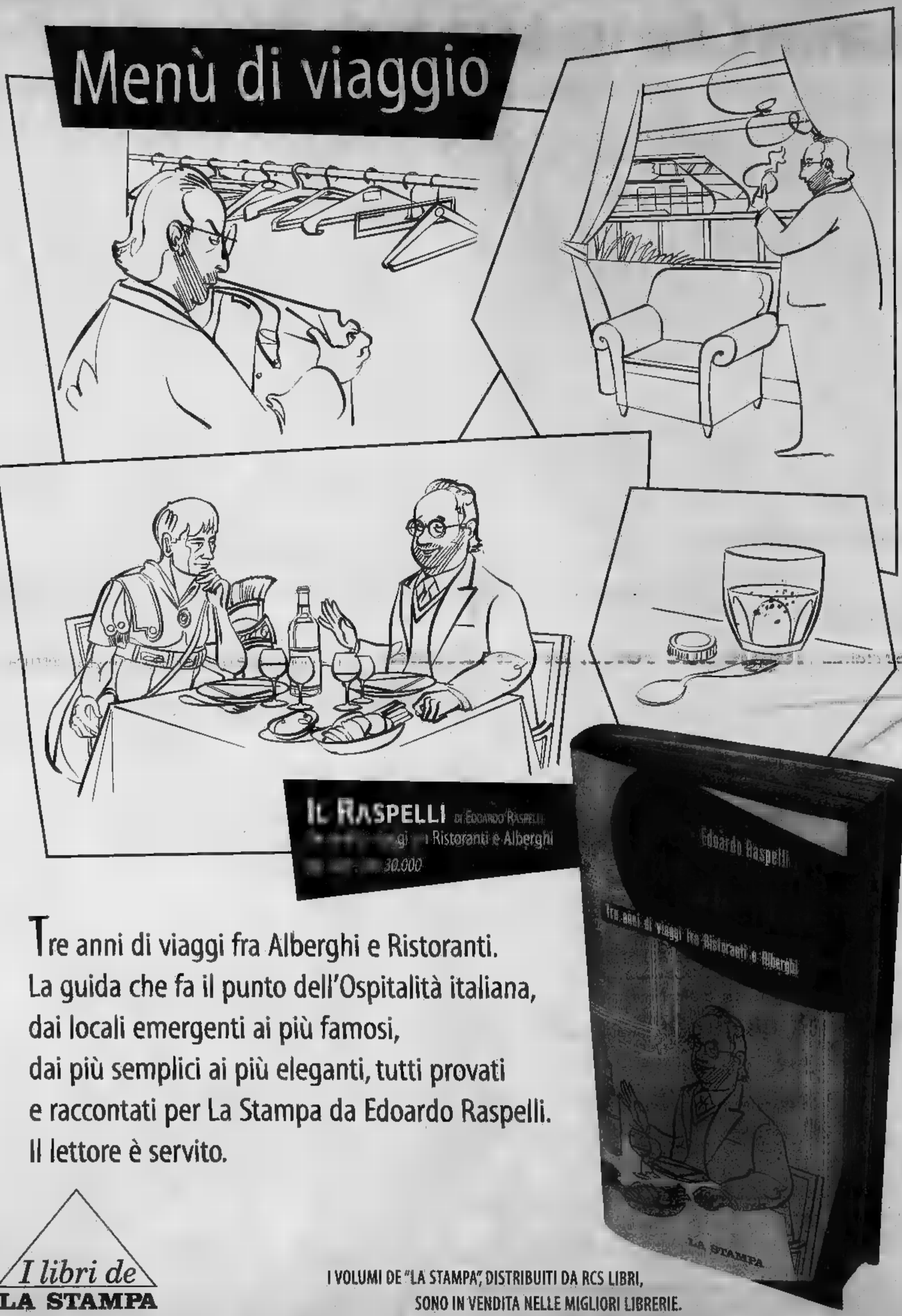
Dal 1 Novembre al 23 Dicembre.

Si riapre venerdì, 1 Febbraio 2002

Via XX Settembre, 39 - Alassio

lucazanini.it

Menù di viaggio



Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti.
La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana,
dai locali emergenti ai più famosi,
dai più semplici ai più eleganti, tutti provati
e raccontati per La Stampa da Edoardo Raspelli.
Il lettore è servito.

I libri de LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI,
SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

È possibile ordinare il libro in Contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail lettere@lastampa.its.it Numero verde 800 - 011

AVVIATE TRATTATIVE PER AFFITTARE O VENDERE GLI EDIFICI, PERSONALE IN ALLARME

Il parco merci del Roya prossimo alla chiusura

Gianni Micaletto

VENTIMIGLIA

Il parco merci del Roya è vicino alla chiusura. Per le Ferrovie è ormai un ramo secco da tagliare, un capitolo in rosso nel bilancio aziendale; anche se costato circa [illegible] miliardi è completato solo pochi [illegible] fa. I timori dei sindacati di categoria, manifestati a più riprese, sono diventati realtà, anche se la notizia non è ancora ufficiale. La conferma indiretta arriva però [illegible] Comune. «Sappiamo che la decisione è stata presa la settimana scorsa - rivela il vicesindaco Gaetano Scullino -. E' la conseguenza del nuovo status delle Fs, ormai non più azienda dello Stato ma a tutti gli effetti società di capitali con ramificazioni e la necessità di far quadrare i conti. E in quest'ottica il parco merci di Bevera è ritenuto improduttivo, con costi che non giustificano i ritorni. Tanto è vero che il traffico attuale è limitato a 20 treni al giorno contro i 160 del '92 (sfruttati appena 5 dei 30 binari). Perché non si [illegible]no più i convogli in loco e l'abbattimento delle barriere doganali ha radicalmente modificato i traffici. Nel complesso la stazione di Ventimiglia è passata dai 430 treni che transitavano quotidianamente 10 anni fa agli attuali 160».

La scelta di fare a meno del parco del Roya, che ora ricade nella gestione della divisione Cargo Merci, branchia di Trenitalia, comporterà spostamenti e riduzioni del personale. La Squadre rialzo, composta da una ventina di unità, dovrebbe essere trasferita nella vecchia struttura merci di Nervia. «Dalle informazioni che abbiamo assunto - continua Scullino -, ci risulta che l'obiettivo è quello di trasformare le strutture del parco merci in capannoni a uso industriale o commerciale, per rientrare almeno in parte dai forti investimenti effettuati. Vorremmo avere incontri chiarificatori con i responsabili di queste operazioni: è in ballo il futuro della città, tenuto conto della revisione in atto del piano regolatore. Mi riferisco anche alla possibilità di acquisire l'ex officina ferroviaria di Nervia, oggi occupata da spacciatori di droga, clandestini e sb[illegible]ti, [illegible] proteste [illegible] parte degli abitanti della zona».

Il parco merci del Roya è sottoutilizzato da parecchi anni, con forti polemiche

Dai vertici di Rfi (gestisce [illegible] infrastrutture ferroviarie) confermano solo l'avvio di trattative [illegible] soggetti pubblici e privati per la messa a reddito degli edifici del parco merci». E' l'anticamera [illegible] vendita o dell'affitto degli immobili ora quasi deserti.

Pur ammettendo il sottoutilizzo dell'imponente struttura («dalla sua progettazione a oggi è radicalmente cambiato il modo di trasportare le merci»), Rfi non vuole parlare di dismissione («assolve anche alla funzione di cambio dei locomotori dei treni internazionali»), preferendo attendere gli sviluppi delle trattative e delle scelte strategiche aziendali.

PROMESSA DI SCAJOLA, SUL TEMA IL COORDINATORE SALDO "SGRIDA" SCULLINO

Frontalieri, per le tasse è in arrivo una proroga

Stefano Delfino

Caso-frontalieri: sarà lo stesso Governo a presentare un emendamento alla Finanziaria sulla tormentata vicenda dell'equa [illegible]zione e di una equiparazione di trattamento fra lavoratori in attività e pensionati. E' stato il ministro dell'Interno Claudio Scajola a comunicarlo direttamente a Salvatore Spinella, consigliere provinciale le comunale a Ventimiglia) di Forza Italia, che da sempre sollecita interventi sulla problematica, insieme ai segretari del sindacato pensionati, Nino Calvini, e dei lavoratori in attività, Giovanni Zuncheddu, oltre che al presidente della Provincia e al sindaco di Ventimiglia.

La puntualizzazione, che [illegible]ne come una «tirata d'orecchi» del partito a Gaetano Scullino, arriva da Gabriele Saldo, assessore provinciale e coordinatore di Forza Italia: «Al vicesindaco di Ventimiglia, che di recente si è pronunciato sul tema, sicuramente stanno a cuore i problemi dei frontalieri: tutto quello che si fa a favore [illegible] una categoria spesso bistrattata è senza dubbio rimarchevole, e in tal senso intendo il [illegible] intervento. Purtroppo, però, ha tralasciato alcuni passaggi "storici", che è opportuno ricordare».

Continua Saldo: «Già l'anno scorso, in virtù delle sensibilizzazione svolta da Spinella assieme [illegible] associazioni dei frontalieri e grazie alla mozione svolta e votata all'unanimità nei Consigli provinciale e comunale si riuscì, con un emendamento presentato dall'on. Scajola e dal sen. Bornacin, a ottenere la proroga di un anno all'entrata in vigore delle [illegible] fiscali, penalizzanti per i lavoratori frontalieri. Spinella ha ripetuto in apposite mozioni l'impegno a risolvere [illegible] volta per tutte il problema».

Quattro le assemblee da lui organizzate, per illustrare i problemi e indicare soluzioni: «L'Italia [illegible] è ricordata [illegible] frontalieri dopo [illegible] [illegible] ma solo per fare pagare loro [illegible] ingiuste: i frontalieri [illegible] possono essere assimilati ai lavoratori italiani perchè, specie a Monaco, non godono degli stessi diritti. Non hanno tutele, non ricevono tredicesima e quattordicesima [illegible] liquidazione, [illegible] esiste cassa integrazione. Se fossero licenziati, com'è accaduto in passato, sarebbero lasciati al loro destino», spiega Spinella.

L'obbiettivo immediato è ora quello [illegible] un'ulteriore proroga di almeno un anno, per consentire alle associazioni dei frontalieri, [illegible] agli organi istituzionali provinciali e ai parlamentari locali, di elaborare una proposta definitiva. «Ed è quello che Scajola ha detto a Spinella», conclude Saldo.

E IL VICESINDACO REPLICA COSI'

Il vicesindaco Scullino replica così alle affermazioni di Saldo: «Sono felice che [illegible] ultima presa di posizione sull'annosa questione dei frontalieri in qualche modo sia riuscita a compattare sull'argomento tutto il partito di Forza Italia, tanto che il nostro coordinatore provinciale ha sentito il dovere di fare alcune precisazioni. Non ho mai disconosciuto al consigliere Spinella di essersi adoperato molto su questa tematica, anzi l'occasione mi è gradita per congratularmi [illegible]ato con lui». Secondo Scullino [illegible] vero problema però non è di individuare chi si deve prendere tutti i meriti, ma solo di definire una linea comune a tutti, perseguibile e realizzabile». Da tali considerazioni è scaturito l'intervento [illegible] una proposta non demagogica, non in contrasto, mi pare, con quella dell'amico Spinella e che possa realmente contribuire ad individuare una possibile soluzione del problema». Conclude Scullino: «Il sistema svizzero, idoneamente corretto e adeguato, può a mio parere [illegible] la strada equa e definitiva da perseguirsi. [illegible] ragionevole ed [illegible]a imposizione minima consente di [illegible] lavoratori frontalieri ed ex frontalieri [illegible] pensionati, ben venga. Nessuno di noi deve [illegible] paura di confrontarsi [illegible] argomenti così delicati e di ampio respiro e soprattutto nessuno deve forzatamente avocare a sè iniziative che po[illegible] essere di tutti". [d. bo.]

Proteste dei sindacati per i lavori socialmente utili

Protesta dei sindacati Cgil, Cisl, Uil e Sulpm del Comune di Ventimiglia, che contestano la decisione dell'amministrazione di stabilizzare il rapporto di lavoro per soli 7 lavoratori socialmente utili, part time al 70 per cento, su 21 [illegible] hanno prestato servizio per il Comune per 4 anni.

Mozione del consigliere Ds [illegible] Palazzetto dello sport

Mozione del consigliere Ds di Bordighera Sergio Giribaldi sull'apertura del Palazzetto dello sport. «Via Aurelia, nel tratto da via Pasteur a via Diaz [illegible] [illegible] più trafficata, almeno dai residenti, quindi bisognerebbe completare la costruzione del marciapiedi lato monte», scrive il consigliere.

San Secondo, luci nel sovrappasso

E' [illegible] illuminato per la prima volta ieri sera il sovrappasso per San Secondo, a Ventimiglia. L'impianto è [illegible]stato terminato a cura degli operai comunali. A breve sarà anche realizzato [illegible] marciapiedi di collegamento in via Scalo Merci, attualmente adibito a parcheggio.

BORD[illegible]

Mostra fotografica [illegible] Palazzo del parco

Sarà inaugurata oggi, alle 16, nella Sala Rossa del Palazzo del parco, la mostra fotografica di Sheila McKinnon intitolata [illegible] parte dei bambini», organizzata dall'Unicef in collaborazione con il Comune e il Circolo didattico. L'esposizione preannuncia un convegno sul tema della pedofilia, previsto venerdì 9 e sabato 10 novembre. [d. bo.]

E UNA MOZIONE SUI TIR

Olio sulla strada Vigili [illegible] fuoco in corso Francia

VENTIMIGLIA. Rallentamenti e code lungo [illegible] in corso Francia a Ventimiglia per la perdita di olio da un camion. [illegible] autoarticolato che viaggiava verso Latte ha cominciato a perdere olio che si è rovesciato sull'asfalto. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e per consentire le operazioni di pulizia ci sono stati disagi per gli automobilisti. Tra l'altro nella zona si stanno già facendo lavori e dunque i problemi di viabilità erano già presenti.

A proposito di Tir, c'è da segnalare una mozione al sindaco [illegible] parte dei consiglieri Bruno Morabito e Rocco Cagnole che auspicano il divieto di transito dei mezzi pesanti in alcune strade centrali. «Tale problema - dicono - può facilmente essere risolto creando un'apposita area di scambio intermodale presso l'autoporto, in modo da [illegible]ramntire l'approvvigionamento delle aziende commerciali [illegible] mezzi [illegible] inquinanti e ingombranti». [d. bo.]

E' SCAPPATO A BORDO [illegible] AUTO RUBATE ED E' STATO BLOCCATO [illegible] BALZI ROSSI

Clandestino viene scoperto fugge due volte, poi la cattura

VENTIMIGLIA

Ha cercato prima di entrare clandestinamente in Italia, poi, vistosi scoperto dalla polizia, ha cercato disperatamente [illegible] fuggire, varcando di nuovo la frontiera con la Francia. E per farlo l'algerino Ilies Mazouz Menni, 26 anni, ha rubato due auto e si è persino ferito nel cercare di scavalcare un guard rail. Alla fine gli agenti lo hanno bloccato e arrestato sulla spiaggia dei Balzi Rossi dove, stanco, sanguinante e sfiduciato, lo straniero si era rifugiato. Non aveva fatto i conti con la tenacia degli uomini della poli[illegible].

E' intorno alle 5,30 che l'extracomunitario viene fermato alla barriera autostradale di Ventimiglia e invitato a mostrare i documenti. Mazouz che se [illegible] non essere in regola tenta una precipitosa fuga e si farisca [illegible] [illegible] [illegible] scavalcare il guard rail. Poi ruba una Fiat Uno nei pressi del vicino campo nomadi e cerca di dirig[illegible]i in autostrada. Una pattuglia lo intercetta ma il fuggitivo non demorde. Abbandona [illegible] vettura e si getta in una scarpata [illegible] prima di aver ferito un agente. Lungo la strada per Roverino fa in tempo a portare via un'altra macchina appartenente a un operaio che stava svolgendo alcuni lavori in zona. Altra fuga e altro inseguimento. Vistosi praticamente circondato (anche la polizia francese era stata allertata), l'extracomunitario ha fermato la macchina al valico di Ponte [illegible] Ludovico, scappando a piedi verso i Balzi Rossi. Su una spiaggia, dove era finito ormai privo di forze, s'è lasciato raggiungere e am[illegible] [d. bo.]

CANI, LA PALETTA ADESSO E' OBBLIGATORIA

Chi vuole portare a spasso il proprio cane a Ventimiglia deve essere obbligatoriamente munito di sacchetto e paletta; lo prevede un'ordinanza del comune di Ventimiglia, che prevede multe sino a duecentomila lire per i proprietari degli animali sorpresi [illegible] sporcare [illegible] strade. Il vicesindaco Gaetano Scullino ha [illegible] gli agenti della polizia municipale [illegible] far rispettare l'ordinanza. «I vigili urbani potranno richiedere ai chiunque si aggiri per strada, con un cane al seguito, di esibire il "kit" igienico - sottolinea Scullino -. [illegible] [illegible] contrario il possessore dell'animale viene invitato a munirsi dell'apposito materiale. Nel [illegible] in cui, sin sprovvisto di sacchetto e paletta e venga sorpreso [illegible] il proprio animale sporca la città, potrebbe scattare una multa di 200 mila lire». Un provvedimento analogo era stato preso a Imperia qualche anno fa ma ancora oggi è difficile vedere gli agenti multare chi sporca. [d. bo.]

VASTA LA ROSA DEI PAPABILI, MA IL SINDACO ATTENDE

Ora si [illegible]erca un sostituto all'assessore Barabaschi

VENT[illegible]

In Comune si cerca di capire [illegible] sarà il successore di Paolo Barabaschi, che ha rassegnato le dimissioni per occuparsi soltanto dell'assessorato provinciale. La decisione era già stata annunciata mesi fa, quando Barabaschi aveva affermato [illegible] voler concludere il suo impegno per predisporre l'organizzazione della Battaglia di fiori del 2002. Ora che è stata ufficializzata, spetta soltanto al sindaco Giorgio Valfrè stabilire chi si occuperà dell'assessorato [illegible] Turismo nei prossimi mesi.

Il primo cittadino, che ha avuto tutto il tempo per poter valutare al meglio la situazione, sembra non aver ancora le idee chiare. Anche perché con la nomina del nuovo assessore si rischia di provocare molti scontenti all'interno di Forza Italia. L'unica cosa certa, infatti, è che l'assessorato [illegible] [illegible] a quindi dovrebbe [illegible] tale. Quasi tutti i consiglieri sperano [illegible] [illegible] un riconoscimento [illegible] Valfrè: Salvatore Spinella, Salvatore Russo, Franco Ventrella, Daniele Ventura, Roberto Anfossi e Francesco Bascianelli, ideatore della rotatoria cittadine.

[illegible] consigliato al sindaco di soprassedere [illegible] po', perchè [illegible] rischia di spaccare il gruppo consiliare», commenta il vicesindaco Gaetano Scullino che, dal canto suo, sta ancora aspettando di entrare in Regione come primo [illegible] non eletti in lista d'attesa.

Uno dei papabili può ritenersi soddisfatto per la riconferma a capo del Comitato organizzato[illegible] della Battaglia di fiori: è l'ex comandante dei vigili [illegible]. Confermati anche i componenti del Consiglio, sempre parte del Comitato: Franco Paganelli per l'opposizione e Bruno Morabito per la maggioranza. [d. bo.]

BORDIGHERA, GIOCAVA IN CASA. NON E' GRAVE

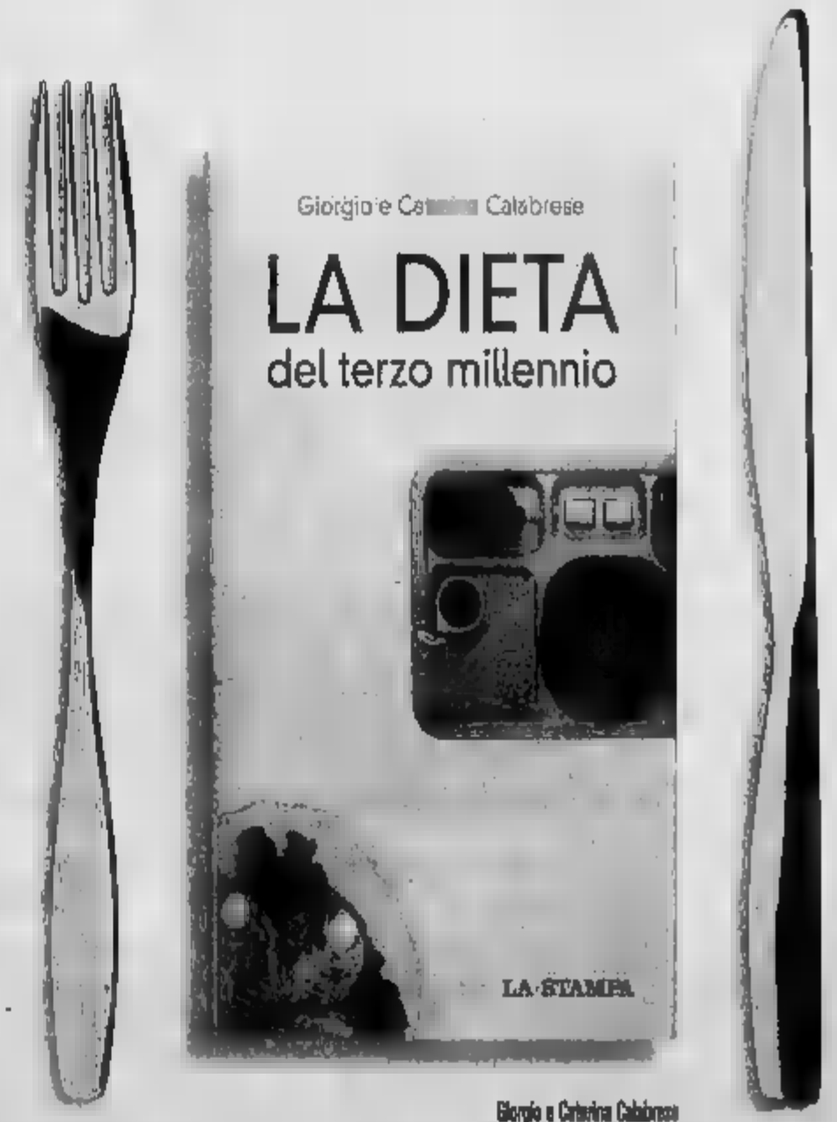
Bimbo si ferisce [illegible] un piede con [illegible] pistola «scacciacani»

BORDIGHERA

Stava giocando con la pistola «scacciacani» del padre e si è ferito al piede destro. Un bimbo di sette anni, Simone, è stato trasportato all'ospedale «Gaslini» [illegible] Genova [illegible] le ferite riportate al collo [illegible] piede a seguito dell'esplosione di un colpo dalla pistola che i genitori tenevano in casa per spaventare i ladri in caso di furto. Non si è quindi trattato di un'arma, come precisano i carabinieri di via 1° Maggio, che hanno fatto chiarezza sull'episodio, un incidente domestico che, per fortuna, non ha avuto gravi esiti.

E' successo lunedì, alle 21, nell'alloggio di via Roseto 37, dove abita la sorella maggiore del bimbo. La famiglia Parisi risiede nel Principato di Mona[illegible] I tre avevano raggiunto la giovane, che studia in Italia all'Università, per il «ponte» di Ognissanti. Mentre i più grandi stavano cenando, il bimbo, particolarmente vivace, è riuscito a prendere la «scacciacani» che era stata riposta su un mobile libreria, all'altezza di circa due metri e mezzo, proprio per tenerla lontana dalla portata [illegible] ragazzino. Probabilmente dopo essere salito su una sedia o essersi arrampicato tra gli scaffali, il piccolo ha preso le due parti della pistola, il corpo e il caricatore, e li ha uniti. Facendo questo è scappato un colpo, che ha raggiunto il piedino destro. L'esplosione sarebbe stata innocua se il bersaglio fosse stato ad una distanza superiore ad un metro. In rece il piede era più vicino, e quindi la rosa di pallini senza punta hanno ferito il bambino. Dopo il primo soccorso all'ospedale «St. Charles», il trasferimento al reparto Ortopedia del «Gaslini», per curare al meglio la ferita. Le condizioni del piccolo non sono gravi. [d. bo.]

Per scegliere il nostro futuro alimentare
fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura
e tecnologie di conservazione.
Per saper scegliere il benessere.



Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del [illegible]
pp. 144 - 50 illustrazioni - Lire 27.000

È possibile ordinare il libro in contrassegno [illegible] all'Editrice La Stampa, Edizioni Libreria, via Maria[illegible] 32, 10121 Torino, fax 011 - 668 28 92, E-mail: libri@lastampa.it [illegible] 011 - 11 [illegible]
A VOLONTÀ CHE "LA STAMPA", INDIPENDENTE DA OGNI LOBBY, VIVA SU VENDITA NELLE MIGLIORI EDICOLE.

I libri de LA STAMPA

ATTENTI A QUEI DUE!

ABBONATI A LA STAMPA E ACCENDI STREAM TV

LA TV DELLE GRANDI PASSIONI

CON SOLE 100MILA LIRE IN PIU'

Se ti abboni per un anno a LA STAMPA entro il 31 dicembre 2001, il tuo quotidiano ti offre un anno di MONDO STREAM & INTERACTIVE TV a sole 100mila lire.*
L'abbonamento STREAM TV comprende 58 canali tematici e 13 interattivi con cinema, informazione, sport e intrattenimento, per non parlare della seconda attesissima edizione del

GRANDE FRATELLO.

Abbon. La Stampa 7 giorni	£ 359.000	+ abbon. Stream TV*	= £ 459.000
Abbon. La Stampa 6 giorni	£ 308.000	+ abbon. Stream TV*	= £ 408.000
Abbon. La Stampa 5 giorni	£ 257.000	+ abbon. Stream TV*	= £ 357.000

E se non hai l'antenna parabolica, per sole 199.000 + IVA una squadra di esperti ti porta a casa il servizio

INSTALLASTREAM

Informati al 199-100800

Il costo della telefonata (esclusa IVA) è lo stesso da tutta Italia lire/min 230 (lun-ven 8.00/18.30, sab 8.00/13.00) e lire/min 90 (lun-ven 18.30/8.00, sab 13.00/8.00, festivi tutto il giorno)

Per informazioni:
Ufficio Abbonamenti La Stampa
tel. 011.56381

NELLA GUIDA ANCHE GLU U-BOOT 70 AL BONFIM, OMAGGIO AI LITFIBA AL NEW BULLDOG, JAZZ ALLA MADELEINE

Festa universitaria al Margot

La band dei «Cousteau» stasera a Sarzana

I fuoriclasse Cousteau («The Last Good Day of the Year») al Jux Tap di Sarzana, gli U-Boot '70 al Bonfim, festa universitaria al Margot, omaggio a Litfiba e Negrita al New Bulldog di Serra Riccò fra gli appuntamenti della serata.

BONFIM Festa di Ognissanti con il gruppo degli U-Boot '70, alle 22,30, al Senhor Do Bonfim, nella passeggiata a mare di Nervi Anita Garibaldi. Ingresso 15 mila lire, compresa consuma-.

FITZCARRALDO Serata Quicksilver, con musica, animazione e divertimento, alle 23, al Fitzcarraldo, in Piazza Cavour, a Caricamento.

World music e jazz, alle 23, Teatro La e, Via della Maddalena, 103, con il duo bassi a sei corde e batteria Serino-Vandresi.

Serata universitaria, al fashion café discobar Margot (ex Maddox), in Galleria Martino, a Piccapietra. Consigliata la maschera. Ingresso c drink card. Ingresso gratuito.

TEXANO Cover italiani e internazionali con gli Aria, vini, cucina e drink, il Texano, Piazza Piccapietra.

BULLDOG Cover rock italiano con i brani Litfiba, Negrita, Vasco Rossi, Ligabue, Timoria con le band del Sick Puppies, alle 23, nel music-pub di Serra Riccò.

BARFLY Halloween, la festa orrore, alle 23, nel discobar Via Chiabrera.

Musica live con il pianobar di Marco Zoccheddu nel locale di Piazzetta Santo Stefano (Ponte Monumen-).

Musica Anni '60, '70 e '80 e la dance, nel nuovissimo Café-Restaurant (ex Matilda), in Via D'Annunzio (Piazza Dante). Ingresso libero. Prenotazioni e informazioni, telefono 010-541.273.

Giovedì sera con il gruppo dei Soltantosoul , alle 23, nel music-ristorante-pub Mais, in Via del Tritone, a Sturla. Prenotazioni, telefono 010-38.25.47.

MAKO Musica, e animazioni nel locale di Corso Italia.

Musica live, alle 22, al circolo La Cittadella, in Vico Lampedi, nel centro storico di Genova.

CABONA Drink, musica e animazione con il barman Iccio, all'Antica Caffetteria Cabona, in via San Bernardo, nel centro storico.

CAFE' DEL MAR Musica, drink café del Mar, in Piazza Cavour.

Musica dal vivo, alle 21, nel disco-pub di Yuri e Dayana Dalzini , in Via Soliman 68 r. a Sestri Ponente dove oltre ai drink, si possono gustare bruschette, insalate e piatti freddi.

NUOVO Musica e

Un omaggio a ba: tutte le loro canzoni questa sera al New Bulldog

danze con il dj Loris e buona cucina al Nuovo Millennio, a Sant'Eusebio.

Lupo's Band e tanta musica, alle 22,30, nella pizzeria di Nervi (Via Donato Somma.

anni '60 e cover internazionali, 22, con il piano bar di Enrico Puntorieri, cucina genovese, drink al King' Barman di Enzo Vertereamo in Piazza Carignano.

LE CORBUSIER Musica, drink, birre, mostre d'arte e di fotografia al «Lecorbus» di Via San Donato, centro della movida città vecchia fino alle ore piccole.

VOLTINO Nel music-pub e karaoke di Pontedecimo, alle 23, musiche caraibiche e animazioni.

HEMINGWAY Musica, daiquiri, cuba libre, mojto, foto storiche di Genova, nel locale cubano per eccellenza di Sturla, Via Caprera.

Vini, specialità gastronomiche, rhum e whisky invecchiati, musica dal vivo, Blue Mountaine Café della Giamaica, nel locale di Piazza Colombo, a Genova.

KOALA Musica dal vivo, birra specialità gastronomiche, alle all'Australian Pub Koala di Sampierdarena.

Musica i dj Fabrizio Malaspina e la vocalisti Carmen, alle 22, nel music pub di Sestri Ponente.

Musica, spuntini, ristorante nel locale di Corso Italia.

RAPALLO A San Michele Pagana, birre, drink e spuntini all'Ultima Spiaggia, piatti messicani Stream Tv al Mc Roy's.

Musica e animazione latino-americana, alle 2130, al Millenium Disco Pub.

Ritmi latino-americani musica cial, alle 23, allo Schooner. Mu- e danze alla Piscina Castelli.

SARZANA Concerto dei Cousteau, band pop-rock che ha lanciato in tutto il mondo il brano «The Last Good Day of the Year», alle 22,15, al Jux Tap di Sarzana. Ingresso lire 20 mila, Concert Card 10 mila lire.

[m. b.]

EXPO

Festa per i bambini al Porto Antico

Grande festa alla Città dei Bambini, oggi, nel Porto Antico, nella ricorrenza di Ognissanti. La grande struttura dedicata all'infanzia resterà aperta per tutta la giornata accoglierà i piccoli ospiti molte divertenti iniziativa. La città dei Bambini resterà aperta dalle 10 18, ingressi previsti alle 10, 11,30, 13,30, 15 e alle 16,30. biglietto di ingresso costa 9 mila lire per lo spazio 3-6 anni 10 mila lire per quello dai ai anni. Per informazioni, telefono 010-24.75.702. [m. b.]

IN AL

Halloween giochi Play Planet

Festa di Halloween, oggi, al Centro Play Planet , al Nuovo Terminal traghetti della Stazione Marittima Genova. I bambini che parteciperanno troveranno zucche che spruzza- acque, ragni, zombi e altri divertimenti «horror» adeguati alla festa. [m. b.]

Omaggio a Kurosawa al Nickelodeon

Al Cineclub Nickelodeon, è in programma oggi il film «Rashomon», di Akira Kurosawa, premiato con Oscar Leone d'Oro. «Uno dei film più belli della storia del cinema», ha dichiarato Federico Fellini. [g. vi.]

OPERETTA

«Cin Ci Là» al Teatro Civico

Aperte le prevendite al Teatro Civico della Spezia prevendite dei biglietti per spettacolo «Cin ci là», celebre operetta di Carlo Lombardo con le musiche di Virgilio Ranzato che andrà in mercoledì 14 novembre. I biglietti costano 40 mila, 32 mila e 22 mila lire. [m. b.]

TEATRO

Prenotazioni per «L'amore ili melarance»

Aperte al Teatro di Genova le prenotazioni per lo spettacolo «L'amore delle tre melarance», di Edoardo Sanguineti, tratto dal canovaccio dello scrittore Carlo Gozzi. Lo spettacolo inaugurerà la stagione al Duse lunedì novembre. [m. b.]

CARLO FELICE

Prenotazioni per il concerto di Capodanno

I botteghini del Teatro Carlo Felice sono aperte prevendite per il Concerto di Genova vip in programma sabato 8 dicembre prossimo per il concerto di Capodanno che si terrà il 1 gennaio 2202. Entrambi i concerti saranno tenuti dalla Columbus Orchestra diretta del maestro Franco Pirondini. [m. b.]

NEL RICCO PROGRAMMA DELLA SALA DIANA ANCHE PAOLA PITAGORA IL DUO PETRUZZELLI-CALANDRI

Garage, stagione tra riso e dramma

Il cartellone si aprirà venerdì 9 con il Dostoevskij di Monetti

GENOVA

Riparte la prossima settimana, ve- 9, la nuova stagione al Teatro Garage. La Sala Diana di Via Paggi, nel quartiere genovese di San Fruttuoso, ospiterà e maggio una ventina di spettacoli. Un cartellone molto vario, nello stile del Garage, una piccola, ma attivissi- struttura, che sta ferma e lavora anche in estate con l'ultradecennale rassegna d'agosto» ai Magazzini Cotone.

L'inaugurazione della stagione sarà affidata a un testo di Fedor Dostoevskij, «Memorie dal sottosuolo», con Fabrizio Monetti, in fino a domenica 11 novembre: un'interpretazione, quella del bravo torinese, ha fatto il giro del mondo e state ospite anche importanti festival estivi. Da martedì 14 a domenica 18, sarà invece la volta di uno strampalato «Don Chisciotte» musicale, presentato dall'Ensemble Ludus in Fabula.

Poi a salire sul palcoscenico della piccola «bomboniera» del Teatro Garage Pino Petruzzelli e il giornalista Massimo Calandri, autori e protagonisti dello spettacolo-reportage «Marocco», allestito dal Centro Teatro Ipotesi e che già molto successo ha ottenuto la scorsa estate in giro per la Liguria. Livia Carmignani e Luigi Marangoni, del Teatro Mistral, saranno invece gli interpreti di «Terre di mare», liberamente ispirato a «Oceano Mare», di Alessandro Baricco, che resterà in cartellone da martedì novembre a domenica 2 dicembre.

Dalla prosa alla danza. Mercoledì 5 dicembre, in repliche fino a sabato 8, al Garage sarà di il flamenco, con lo spettacolo «Recuerdos», coreografia Carmen Valverde con la compagnia Gruppo Almudena. Anche il Teatro Cargo Genova, diretto da Laura Sicignano, è nel cartellone: da mercoledì 19 a domenica 23 dicembre metterà in «Frankestein Baraus Gran Varietà».

Il 2002 si aprirà giovedì 10 gennaio con «Via Paolo Fabbri, 43», il viale alberato bolognese, da pre domicilio di un certo Francesco Guccini, a pochi metri dall'altrettanto storica Vito. Toni Mezzara e Stefano han-

Paola Pitagora ritorna alla Sala Diana

no preso spunto da «Via Paolo Fabbri», che ha anche dato il titolo a uno dei più famosi album del cantautore bolognese, per raccontare il viaggio the road, negli anni '60, Torino e Bologna, di un professore e un suo allievo per incontrare il loro mito.

La stagione proseguirà, da nerdì 18 gennaio fino a domenica 20, «Le rose di Atacama», Luis Sepulveda, mentre il 25 gennaio arriveranno attori della Compagnia La Combric- con un celebre musical «Hair»: in fino al 27 gennaio, si concluderà con «Mutamenti nel tempo», del Teatro delle Nuvole di Genova.

Dopo Gino Toni con «Stelle scadenti» (1 e 2 febbraio), da giovedì 14 a domenica febbraio Teatro Garage presenterà «Il sosia», di Elice e Roger Rees, per la regia di Lorenzo Costa, con Laura Carmignani. Seguiranno la Compagnia Auroville «Goldoni Burlesque» e il Gruppo Mamuda («Oggetti perduti»), venerdì 15 e sabato 16 tornerà al Garage Paola Pitagora con il recital «Fiato d'artista».

Fra gli altri appuntamenti, in aprile una rassegna di teatro dialettale e maggio una dedicata alla canzone d'autore. Sempre a maggio, il Teatro Garage prenderà il via «Genova Cabaret..., aspettando Ridere d'agosto», con i comici della scuola ligure. [. b.]

VIA ALLA DEI BIGLIETTI IL CONCERTO

Genova aspetta Eros il 21 al Palasport della Fiera

Grande attesa corsa all'acquisto dei biglietti per il concerto di Eros Ramazzotti, in programma sabato novembre al Palasport della Fiera Internazionale di Genova. Nel capoluogo ligure, il cantante non solo ha migliaia di fans, anche una piccola pattuglia collaboratori musicisti che con il produttore Claudio Guidetti lo segue da molti anni. I biglietti del concerto, organizzato Duemilagrandieventi di Vincenzo Spera, sono disponibili nei consueti punti della città e della provincia a lire 80 mila, 56 mila 50 mila lire, compresi i diritti prevendita. [m. b.]

SUCCESSO DELLA CENA NORVEGESE DI «SLOW FOOD»

Quarto, gourmet in festa con stoccafisso e baccalà

GENOVA

Slow Food dedica allo stoccafisso norvegese l'Antica Osteria della Castagna, a Quarto, è letteralmente presa d'assedio dai gourmet, soci e accompagnatori, in tutto. E' successo martedì sera, complice la Commissione Norvegese per l'Esportazione del della Norvegia che, insieme con l'associazione di Carlin Petrini, a Genova da Enrico Sala, ha incentrato su stoccafisso e baccalà norvegesi trionfo di piatti e di sapori.

Scelta quanto mai azzeccata, quella del capoluogo ligure, che importa una buona parte delle 3-4 mila tonnellate di stoccafisso esportato in arrivo ogni anno arrivano in Italia dalle Isole Lofoten. Come spiegato, con dovizia di particolari, Maria Cristina Rizzi, una genovese titolare di una grande azienda (la Unifrigo Gadus con uffici a Genova, Roma e Napoli), nel raccontare agli ospiti il viaggio del prodotto ittico e il processo di essicazione da aprile a giugno.

Ai piatti preparati Giorgio, chef e padrone di sono abbinati i vini valdostani delle cave du Vin Blanc de Morgex e de la Salle della cantina Le Cretet, vitigni maturano le uva a mille metri d'altezza, molto per i tanti piatti a del pesce norvegese serviti per tutta la serata ai tavoli dell'Antica Osteria della Castagna. Il tutto sotto il logo Norge, un marchio aziendale, ma raccoglie e sintetizza i simboli della pesca norvegese: il mare, i pescatori, la montagne, i pescherecci delle isole Lofoten.

Serata di grande successo per Sala, appena giunto dal Giappone, dove con un gruppo di panificatori genovesi ha conquistato tutti con la focaccia genovese. E proprio alla focaccia e ad i «presidi» gastronomici e culinari saranno dedicati i prossimi appuntamenti di Slow Food, per il 50 per cento, però, riservati a soci del sodalizio di Bra'. [m. b.]

IL COMPLESSO GENOVESE SARA' ANCHE GRANDE PROTAGONISTA A CAPODANNO

Columbus Orchestra star per i Vip

Al concerto dell'8 dicembre per beneficenza al Carlo Felice

E' aperta la prevendita, al botteghino del Teatro Carlo Felice, dei biglietti per i due concerti, organizzati com'è ormai tradizione, Comunicare Eventi nel finale d'anno. Il primo appuntamento con la edizione del «Concerto Genova vip», l'8 dicembre, il secondo Concerto di Capodanno previsto appunto per l'1 gennaio. Protagonista, in entrambi i casi, sarà la Columbus Orchestra.

Il Concerto di Genova vip, patrocinato dal Comune di Genova, terrà alle 20,30 al Carlo Felice. E' un appuntamento con la solidarietà. ricavato stato infatti devoluto a qualche iniziativa benefi- Quest'anno l'incasso sarà ripartito l'Associazione Rinascita Vita (istituzione si occupa della riabilitazione di pazienti usciti coma) e il Fondo Clotilde Rubiola (finalizzato a potanziare la ricerca del reparto di radioterapia dell'Ospedale Galliera).

Il programma, diretto da Franco Pirondini, sarà incentrato come in passato su colonne sonore e su pagine tratte dalla grande musica leggera internazionale: da «Polvere di stelle» a «Smoke get's in your eyes», «Rocky» a «La vita è bella». Da «Schindler list» a sole, sorella luna». Ospite d'onore sarà il soprano coreano Soo-Jung Kwon, che si è diplomata lo scorso anno al Conservatorio genovese ed è impegnata già in promettente e avviata carriera: «Un bel vedremo» dalla «Madama Butterfly» di Puccini e l'«Ave Maria» Schubert. Presenterà Carlo Alberto Rossi, autore armai storiche, fra quali l'indimenticabile e domani» di Mina.

Sarà naturalmente Johann Strauss junior il protagonista del Concerto di Capodanno, al Carlo Felice (ore 16,30). Il valzer degli Strauss è da sempre legato Concerto di Capodanno, dal '39 risuona a Vienna e da lì a partire dal '59, grazie alla televisione, raggiunge tutto il mondo. Pagine come «Vino, donne e canti», «Il valzer dell'Imperatore», «Sul bel Danubio blu», «Storielle del bosco sono popolassime e colgono con immediatezza lo spirito del valzer viennese, il suo ritmo trascinante, l'eleganza melodica, la gioia di vivere intrisa tuttavia di tristezza.

Pirondini offrirà alcuni dei valzer più famosi, mescolati a qualche polka (Trisch-Trasch op. 214). Chiuderà «Sul bel Danubio blu». E probabilmente non mancherà quella che da sempre è la sigla del Concerto viennese, la «Marcia Radetzsky» composta dal padre Johann, Johann senior, fondatore dell'impero degli Strauss e, con Josef Lanner, l'autentico inventore del valzer viennese. Per il Concerto di Genova Vip i biglietti di platea costano da 35.000 a 50.000 lire, quelli di galleria 25.000. Per il Concerto di Capodanno, platea da 60.000 a 70.000 lire, galleria 40.000. [r. i.]

IN DICEMBRE ANCHE UN PREMIO A MONI OVADIA

Spezia: musica e parole con i Ponti Mediterranei

LA SPEZIA

La musica come simbolo di pace e come strumento per dialogo interculturale e spirituale tra i Paesi Mediterranei, in una magica riscoperta della Magna Grecia. E' questo il significato del festival di parole, intitolato «Ponti Mediterranei» e organizzato dal Comitato nazionale patrimonio e memoria nella cultura mediterranea.

L'iniziativa coinvolge anche gli amici della Scala, presso la i quali, ieri a Milano, è presentato l'evento che fra poco più un mese arriverà Liguria, e coinvolgerà La Spezia. Gli appuntamenti in cartellone nella città dell'estremo levante ligure sono in programma da giovedì a giovedì 20 dicembre al Teatro Civico, appuntamento dedicati al tema del rapporto interculturale.

Le iniziative spezzine inserite nel Festival «Ponti Mediterranei» concluderanno di consegna del Premio Exodus a Moni Ovadia, grande attore e cantante, ben anche ai genovesi, per l'impegno profuso, come artista e promuovere il dialogo culture di tanti paesi e continenti».

Spiega Marco Ferrari, presidente del Comitato che raggruppa le diverse realtà culturali della Spezia: «Il titolo del Festival lascia riemergere la memorie della Exodus che all'indomani della seconda Guerra Mondiale riportò in gli scampati all'Olocausto. è proprio dalla Spezia che si vuole lanciare un ponte di pace con il Medio Oriente».

Fra le altre città italiane coinvolte dal progetto fra musica e parole, figurano anche Venezia, Trieste, Brescia, Como e altri Paesi, che si affacciano sul Mare Nostrum. [m. b.]

STASERA AL CINEMA

CHIABRERA Tel. [illegible].
CHIUSO

ASTOR. Tel. 019-854627.
Nella morsa del ragno
Ore 16,45-18-20,15-22,30.
Lire 12.000; 8000.

DIANA 1. Tel 019-825.714
Il diario di Bridget Jones
Ore 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000; 8000.

DIANA 2. Tel. [illegible]
Come cani e gatti
Ore 15,45-17,45
La promessa
Ore 20-22,30.
[illegible] 12.000; 8[illegible].

DIANA 3. Tel 019-825.714
The score
Ore 15,45-17,45-20-22,30.
Lire 12.000; 8000.

ELDORADO. Tel. 019-825.714
American Pie 2
Ore 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000; 8000.

FILMSTUDIO Tel 019-8396322
Viaggio a Kandahar
Ore 15,30-17,30-20,30-22,30.
Lire 11.000; 8000; 6000

JOLLY. Tel 019-850.570
Film a luci rosse
Ore 15; 22,30.
Lire 11.000; 8000; 6000

SALEMI.
Si[illegible]
Ore 15,30-17,45. L[illegible]

COLOMBO Tel 0182-640.263
Come cani e gatti
Ore 16,30-18,30-20,30; 22,30
Lire 10.000; 6000.

RITZ. Tel. 0182-640 427.
Il diario di Bridget Jones
Ore 16,30-18,30-20,30-22,30
Lire 12000-8000-6000

AMBRA. Tel. 0182-51419
The score
Ore 15-18,10-20,20-22,30
Lire 12000-8000

ASTOR Tel. 0182-50997.
American Pie 2
Ore 16,30-18,30-20,30-22,30.
Lire 12000; 8000; [illegible]

TEATRO LEONE
OGGI RIPOSO
Ore 21,15 Lire 10000-8000-7000

VALLECHIARA Tel 692910
OGGI RIPOSO
Ore 21. Li[illegible]

[illegible] 019-5020353
La maledizione dello scorpione di Giada
Ore 17-20,15-22
Lire 10.000-8000

ONDINA Tel. 692910
Viaggio a Kandahar
Ore 16-18-20,30-22,30
Lire 10000-8000

LOANESE.
Tel. 019-669.961.
American Pie 2
Ore 16,30-18,30-20,30-22,30
[illegible]

LUX Tel. [illegible]
[illegible]
Ore 21. La[illegible]

TEATRO SAVELLI
OGGI RIPOSO.

VERDI 1. Tel 019-97.249
Il diario di Bridget Jones
Ore 15,10-17-18,50-20,40-22,40
Lire 12000-8000

VERDI 2. Tel. 019-97.248.
Come cani e gatti
Ore 15,20-17-18,40-20,50-22,40.
Lire 12.000; 8000

Jack Nicholson in «La promessa»

AMERICA Sala A Tel. 010-595.91.46
Viaggio a Kandahar,
regia di Makhmalbaf
Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

AMERICA Sala D. Tel. 010-595.91.46
La maledizione dello scorpione di Giada
regia di W. Allen con D. Aykroyd
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

[illegible] 010-247.35.49
[illegible]
Or.: 15,30; 17,50; 20,40; 22,30.

[illegible] **pelide** con L. Lilazzetto, M. Venturiello. Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,30.

AUGUSTUS. Tel 010-565.810
CHIUSO

AURORA. Tel. 010-532.825
Come cani e gatti
Or.: 15,30; 17,15
The others
regia di A. Amenábar, con N. Kidman
Or.: 20,20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Scary movie 2
Or.: 16; 18,10.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Valzer.
Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,20.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Santa Maradona
[illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il diario di Bridget Jones
Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
The [illegible]
Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO. T[illegible]
Viaggio a Kandahar
Or.: 20,20; 22,20.

[illegible] 010-254.18.20
Nella morsa del ragno
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Pretty pri[illegible]
Or.: 15,20; 17,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Tre mogli. Or.: 20,15; 22,35.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Come cani e gatti
Or.: 16; 18

CINEPLEX PORTO ANTIC[illegible]. Tel. 010-254.18.20
La promessa
Or.: 20,20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [illegible]
American pie 2
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-566.419
Il diario di Bridget Jones
con R. Zellweger, H. [illegible], Firth
Or.: 16; 17; 18,50; 20,40; 22,40.

CORALLO [illegible]ALA. Tel. 010-565.419
[illegible]n Rouge
Or.: 15; 17,30; 20; [illegible].

EUROPA Via Lagostena 184
Azzurro
Or.: 19; 20,45
La nobildonna e il duca
regia di E. Rohmer con G. C. Grayliss
Or.: 22,30

LUX Tel. 010-561 691
Pretty princess
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ODEON. Tel. 010-362.82.98
American pie 2
Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA. Tel. 010-581.4[illegible]
American pie 2
Or.: 15,30; 17,50; 20; 10; 22,30

ORFEO. Tel. 010-564.649
Tre mogli di Marco Risi
[illegible]: 15,30; 17,50; 20; 10; 22,30

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
Come cani e gatti
Or.: 15,30; 17,30.
La promessa
regia di S. Penn con J. Nicholson e A. Eckart
Or.: 20,15; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
[illegible]lario [illegible] Bridget Jones
con R. Zellweger, H. Grant e C. Firth
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Nella morsa del ragno
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
L'apparenza ingannevole
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CINEMA PARROCCHIALE
[illegible]

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-867.7[illegible].30.
[illegible] RIPOSO

ESPERIA.
Il pianeta delle scimmie. Or.: 21

S. SIRO
Moulin Rouge. Or.: 20,15; [illegible]

AMBASCIATORI
Moulin Rouge. Or.: 21

CINEMA FONTANAROSSA MONTEBRUNE
Scary movie 2
Or.: 16,30; 18,30; 21,15.

[illegible] 0185-285.033.
Nella morsa del ragno
Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,20.

AUGUSTUS.
Il diario di Bridget Jones
Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,20.

CRISTOFORO.
Tel. 0185-307.81
American pie 2
Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,20.

CENTENO.
American pie 2
Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MIGNON Tel. 0185-300.696.
Diario di Bridget Jones
con R. Graet
Or.: 15,30; 17,45; 20,20; 22,30

ARISTON.
Tel. 0185-41.505.
Come cani e gatti. Or.: 16; 17,40
The score
con M. [illegible] R. De Niro. Or.: 20; 22,20

AMICI [illegible] CINEMA. Il pianeta delle scimmie Or.: 14,30; 16,30. **Se fossi in te** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] LUMIÈRE: YI YI - E uno... e due....
Regia di E. Yang. Ore 21.

MICHELOCCHI. Tel. 010-569.640. OGGI RIPOSO

FRITZ LANG. Paul, Mick e gli altri
Or.: 21,15

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO Sabato 3 e domenica 4 concerto di Carolyn Sebron (soprano). Musiche di F. Vecchi, G. Mahler e W. A. Mozart.

POLITEAMA GENOVESE.
Hello Dolly Con Loretta Goggi e Paolo Ferrari. Or.: 21. Primo settore 85.000, secondo 65.000

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
L'ispettore generale di N. Gogol con E. Pagni. Or.: 18. Primo settore 45.000, secondo 31.000

TEATRO STABILE - Sala Duse. Aperta la ven[illegible]. Or.: casse ore 10-13 e 16-20.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
Aperta la vendita abbonamenti e biglietteria singoli spettacoli. Orario casse: 15-20. Presentazione per «L'alto delle spose» (in scena [illegible] lunedì 5 novembre fino a sabato 10 novembre presso l'autostazione Fiat di via Dino Col). Prezzi: 50.000 a vettura o [illegible] persona per chi non dispone di mezzo proprio

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
OGGI RIPOSO

AUDITORIUM E. MONTALE
OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

CAVOUR Tel. 61978.
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel. 0183-83971
American Pie 2
Ore 15,30-22,40
Lire 10000-7000

DANTE Tel. 0183-293520
Scary Movie 2
Orario 15,30-22,40
Lire 12000-8000

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Nella morsa del ragno
Orario 15,00-22,40
Lire 12000-8000

PORTO MAURIZIO

POLITEAMA. Tel 0183-495950.
Come cani e gatti
Orario 15,30-17,45-20,20-22,40
Lire 12000-8000

SANREMO ENTROTERRA

CAPITOL
Tel. 0184[illegible]410
The others
Orario 15,00-21,15

SANREMO CINEMA

OLIMPIA
Tel. 0184-261955.
Codice Swordfish
Orario 15,00-22,30
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

BORDIGHERA

CRISTALLO
Tel. 0184-206040
OGGI RIPOSO

DON BOSCO
Tel 0184-200314
OGGI RIPOSO

SANREMO

[illegible]STON Tel. 0184-506.060.
Nella morsa del ragno
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 13000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire [illegible]

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
Il diario di Bridget Jones
[illegible]: 15,30-22,30
Lire 13000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì [illegible] e mercoledì tutto il giorno lire 5000).

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506.060.
Orario 15,30-17-18,30. **Come cani e gatti**
Orario 20-22,30. **La promessa**
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel 0184-506.060.
Scary Movie
Orari (indicativi) 15,30-22,30
[illegible] 13000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060.
The score
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 13000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

CENTRALE.
American Pi[illegible]
[illegible]. 0184-[illegible]820
Orari (indicativi): 15[illegible]; ult. 22,30. Lire 12000-8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

TABARIN.
Tel. 507822
Tre mogli
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Lire 12000, 8000. (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

[illegible] al. 0184-507.070
Viaggio a Kandahar.
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Lire 12000-8000. (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì [illegible] il giorno lire 8000).

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film [illegible] e alle esigenze cinematografiche).

LE TRAME DEI FILM

Una drammatica immagine del film che ricostruisce la tragedia del «Vajont»

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Nato da un progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la [illegible]nologia regna [illegible] e narra di un androide bambino [illegible] ricerca della sua umanità. ●●●●

AMERICAN PIE 2. Comico. Ritornano i ragazzi terribili del fortunato «numero uno»: affittano una casa al mare e si [illegible]

L'APPARENZA [illegible] Commedia. L'introverso Pignon è un contabi[illegible] un' azienda sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla s[illegible] presunta omosessualità. ●■

BELFAGOR. Ritorna sugli schermi il celeberrimo fantasma del Louvre impossessarsosi del corpo [illegible] Sophie Marceau. Versione cinematografica del celeberrimo sceneggiato televisivo. ●●

BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona uno dei primi narcotrafficanti della storia moderna: si chiama George Jung, «assecrita» [illegible]gli [illegible] '70 in California. ●●

CODICE SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker [illegible] terra viene [illegible] [illegible] pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a [illegible] sensazionale colpo a una banca. ●■

COME CANI E GATTI. Commedia. La lotta tra cani e [illegible] è al centro di questa commedia con [illegible] amici speciali a protagonisti a quattro zampe.

IL [illegible] DI BRIDGET JONES. Commedia. Da un best seller inglese. Le esilaranti vicissitudini sentimentali e non di una ragazza londinese. ●●

JALLA! JALLA!. Commedia. [illegible] amici lavorano [illegible] un parco pubblico di una cittadina svedese; uno dei [illegible], libanese, ha la sgradita sorpresa di essere avvertito dal padre che sta arrivando con la [illegible] futura sposa. [illegible]

LA [illegible]NA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro alla carriera a Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e [illegible] descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●●

LA PIANISTA. Drammatico. Premio speciale della giuria all'ultimo festival di Cannes. Il film di Michael Haneke («Storia») descrive le inquietudini sessuali di una quarantenne insegnante di pianoforte che vive [illegible] madre. Lei [illegible] Huppert.. ●●●

[illegible] PRINCESS. Commedia. La timida adolescente [illegible] scopre all'improvviso di essere una principessa ed è costretta ad adeguarsi al ruolo. ●●

LA [illegible]. Thriller. Jack Nicholson impersona un ispettore di polizia di una città del Nevada prossimo alla pensione che, alla vigilia del pensionamento, decide di dedicarsi al caso dell'omicidio di una bambina. ●■

RAVANELLO PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, una depressa [illegible] che lavora in un'agenzia di top model ed ha un fidanzato sopranominato Mummia. ●■

SANTA MARADONNA. Commedia. Ste[illegible] Accorsi è [illegible] giovane che [illegible] si appresta, [illegible] malgrado, ad entrare nel mondo degli adulti; al suo fianco l'amico sfaccendato Libero De Ri[illegible]zo e due personaggi femminili (l'italo-indiana Mandala Tayde, la ragazza di cui s'innamora Anita Caprioli). Esordio alla regia per Marco Ponti. ●■

SAVE [illegible] E LA[illegible] Commedia musicale. Successo americano; narra il rapporto tra un ragazzo [illegible] colore e una ragazza ballerina [illegible]sica. Produzione, Mtv. ●●

SCARY [illegible] 2. Comico. Seconda puntata della [illegible] parodia [illegible] pellicole horror. ●●

T[illegible] Thriller. [illegible] termine della seconda g[illegible] mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli in una villa sull'isola [illegible] Jersey; all'improvviso, fatti inspiegabili [illegible]

THE S[illegible] Azione. Robert De Niro è [illegible] abile [illegible] di ladilli che vive a Montreal [illegible] è prossimo a ritirarsi «dall'attività»: un giorno un suo ex socio (Marlon Brando) gli propone il cosiddetto «colpo della vita». ●●

TIGERLAND. Drammatico. Tigerland [illegible] il luogo dove venivano addestrati i soldati americani prima di [illegible] mandati [illegible] Vietnam. Dirige Joel Schumacher («Un giorno [illegible] ordinaria follia», «8 mm.»). ●●●

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. Il regista iraniano Mohsen Makh[illegible] porta sugli [illegible] una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle. ●●●●

Le scoperte in strada

Jucci Bellomi

Fatto in Italia
Produce e [illegible] al [illegible]ulo maglieria

Il premio che spetta [illegible] chi ha buon gusto di vestirsi

È strano, ogni volta che si esce di casa con un completo della Jucci Bellomi, si ha la piacevole sensazione di sentirsi osservati!
E, l'emozione di aspettarsi complimenti...

Prodotto da: Maglificio Sozzago
Sozzago, Via Cerano 16 - 0321.70372
Milano, Via Mantegna 1 - 02.3990350
San Remo, Via Garibaldi [illegible] - 0184.591696

STELLA cortesia

LA STAMPA

MONEGLIA

★★★ **Hotel Leopold**
Via La Secca, ■
tel. 0185.49240 - fax 0185.49967
www.hotelleopold.it
info@hotelleopold.it

Ristorante ■ bar. Camere ventilate con TV, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, palestra, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata, parcheggio ■ coperto, bici.
■ *splendida posizione sul golfo delle cinque Terre. Bellissima costruzione circondata dal verde direttamente sulla spiaggia prospiciente il golfo. Ottima e curatissima cucina. Arredamento curato ed elegante.*

S. MARGHERITA LIGURE

★★★ **Hotel La Vela**
Corso Nicolò Cuneo, 21
tel. 0185.284771 - fax 0185.290021
www.lavela.it ■ info@lavela.it

Bar. Camere con TV e telefono. Servizio fax, terrazza, giardino, dehors, parcheggio.
Piccolo castello in posizione leggermente collinare a 10 minuti a piedi dal centro di S. Margherita.
Le ampie terrazze sul ■ offrono ■ splendida vista sul Golfo del Tigullio.

RECCO

★★★★ **Hotel La Villa**
Via Roma, 296
tel. 0185.720779 - fax 0185.721095
www.manuelina.it
manuelina@manuelina.it

Ristorante Manuelina, focacceria (2 locali), bar. Camere climatizzate con Tv sat, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, dehors, piscina, solarium, palestra, bici, idromassaggio, parcheggio, Tele+ e Tele+2, ascensore. Camere per portatori di handicap. Sala convegni e meeting.
L'atmosfera e lo stile alludono alle vecchie dimore patrizie incorniciate dal verde, la nostra accoglienza è l'espressione di un'antica cultura.
■ *ristorante e la focacceria sono l'occasione di una tappa gastronomica che trasforma La Villa in ■ straordinario relais gourmand.*

CAVI DI LAVAGNA

★★★ **Real Park Hotel**
Via Aurelia 2242
tel. 0185.395400 - fax 0185.390131
www.realparkhotel.it
realpark@mc.link.it

Ristorante ■ bar. Camere climatizzate ■ TV, telefono e frigo (alcune). Servizio fax, terrazza, giardino, dehors, solarium, tennis, ascensore, cassaforte, spiaggia convenzionata, parcheggio, bici, servizio minibus.
Hotel moderno sul mare con ampi terrazzi. Vista panoramica sul Golfo del Tigullio da Portofino a Sestri Levante. Cucina accura- ■ ■ *specialità tipiche a base ■ pesce.*

MONEGLIA

★★★ **Piccolo Hotel**
Corso Longhi, 19
tel. 0185.49974 - fax 0185.401292
www.piccolohotel.it
laura@piccolohotel.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate ■ ventilate con TV, telefono ■ frigo. Cassaforte, terrazza, piscina, solarium, dehors, giochi bimbi, sala meeting, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto, ■.
Troverai ■ tua disposizione asciugamani da mare puliti ogni giorno.
Cucina tipica scelta. Potrete ammirare splendidi acquari tropicali.

MONEGLIA

★★★ **Hotel Mondial**
Via Venino, 16
tel. 0185.49339 - fax 0185.49943
www.mondialhotel.it
info@mondialhotel.it

Ristorante ■ bar. Camere climatizzate (50%) ■ TV, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza giardino, solarium, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia privata, pedalò e canoe, parcheggio, discoteca, minibus.
Hotel 3 stelle di conforts. Vista mare.

RECCO

★★★ **Hotel Da'o Vittorio**
Via Roma, 160
tel. 0185.74029/75896 - fax 0185.723605

Ristorante ■ bar. Camere climatizzate ■ ventilate ■ TV, telefono, frigo e servizio fax (alcune). Cassaforte, terrazza, dehors, bici, posteggio scoperto ma chiuso, garage con 5 posti custodito (adiacenze), servizio a richiesta di accompagnamento da e per ■ st■
In un contesto di grande tradizione gastronomica conosciuta da quattro generazioni, offriamo ■ confortevole ■ moderno albergo a due passi dai migliori centri della Riviera di Levante (Camogli, Portofino, San Fruttuoso).

CAVI DI LAVAGNA

★★★ **Hotel Doria**
Via Brigate Partigiane, 9
tel. 0185.390191 - fax 0185.392191
www.wel.it/Hdoria
hoteldoria@libero.it

Ristorante ■ bar. Camere con TV e telefono. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, dehors, ascensore, parcheggio, garage.
Situato nel caratteristico borgo di Cavi in posizione privilegiata ■ Portofino e le Cinque Terre.

MONEGLIA

★★★ **Hotel Italia**
Via Caveri, ■
tel. 0185.49461 - fax 0185.490561
www.moneglia.it/
/consorziooperatorituristicidimoneglia
e-mail: crava@libero.it

Camere climatizzate con TV, telefono e servizio fax. Cassaforte centrale, dehors, ascensore.

Situato in posizione centrale e tranquilla offre alla propria clientela un ambiente cordiale e familiare.

Cucina seguita direttamente dai proprietari con specialità tipiche liguri.

MONEGLIA

★★★ **Hotel La Rocca Incatenata**
Località Punta Rospo, ■
tel. 0185.49873 - fax 0185.49476

Ristorante e bar. Camere con telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, spiaggia privata, parcheggio.
Posizione tranquilla ■ romantica con veduta mozzafiato sul golfo.
Cucina mediterranea ■ base di pesce, curata direttamente dai proprietari.
Veniteci a trovare.

CAMOGLI

★★★ **Hotel Casmona**
Salita Pineto, 13
tel. 0185.770015/6 - fax 0185.775030
www.casmona.com

Camere climatizzate e ventilate con TV, telefono e frigo in alcune. Servizio fax, cassaforte, terrazza.

Splendida vista sul Golfo del Paradiso. A due passi dal mare.

CAVI ■ LAVAGNA

★★★ **Hotel Stagnaro**
Via Brigate Partigiane, ■
tel. 0185.390448 - fax 0185.397162
hotelstagnaro@hotmail.com

Ristorante e bar. Camere climatizzate (alcune) con TV, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, dehors, solarium, spiaggia privata, pedalò, canoe, parcheggio, discoteca, bici, servizio minibus.
Recentemente ristrutturato. Ambiente moderno. Magnifica veduta del golfo del Tigullio. A pochi passi dal mare.
Cucina tipica ligure ■ base di pesce.

MONEGLIA

★★ **Residence Moneglia**
Via Figarolo Monte, 1
tel. 0185.490599 - fax 0185.490778
www.residencemoneglia.it
residencemoneglia@libero.it

Ristorante, pizzeria e bar. Camere con TV, telefono e frigo. Servizio fax. Cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, parcheggio.
Immerso nella tranquillità ■ due passi dal mare troverai ad accoglierti grande simpatia e tanto verde.

COGOLETO

★★ **Residenza La Pineta**
fraz. Sciaborasca - via La Pineta, 2
tel. 019.9188404 - 019.9188067
fax 019.9186564

Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Servizio fax, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, tennis, giochi bimbi, gioco bocce, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Immerso nel verde con possibilità di escursioni ■ piedi e in bici lungo l'alta via dei monti liguri. Conduzione familiare cucina a base di selvaggina e, a scelta, piatti di pesce. Cenone di Capodanno.

CHIAVARI

★★★ **Hotel Le Fontane**
Corso Colombo, 137
tel. 0185.308450 - fax 0185.301485
www.lefontane.it
fontane@chiavari.newnetworks.it

Ristorante ■ bar. Camere con TV e telefono. Servizio fax, cassaforte, dehors, sala ricreativa, spiaggia convenzionata, parcheggio ■ garage.
Ambiente moderno.
Zona tranquilla adiacente al mare.
Specialità ■ base di pesce ■ cucina parmigiana.

Una s■ll■ in■■ per gli Hotel che aggiungono alla qualit■ del ■■vizio una ■■rpresa per■■ tutte le mattine, alla ■■ga■■ della camera, una ■■ova premi■■ de LA STAMPA

UN'ALTRA GIORNATA DIFFICILE

TESSERE DISABILI TRENI

Da oggi tessere di libera circolazione sui mezzi pubblici rilasciate ai disabili saranno valide anche per viaggiare in treno. Lo annuncia la Regione, che ha stretto un accordo con Trenitalia. Per l'assessore ai Trasporti William Casoni si tratta di un primo passo: «Il successivo sarà la realizzazione piano di intervento sulle carrozze sulle infrastrutture per ridurre le barriere architettoniche e per estendere i servizi terra e sui treni»

«AIR ONE , ALITALIA NO»

Il deputato di An Agostino Ghiglia ha presentato un'interrogazione al ministro dei Trasporti Pietro Lunardi in cui chiede perché ieri Alitalia abbia cancellato il volo Roma-Torino delle 7, mentre l'Air one delle è partito regolarmente, essendoci a Torino una visibilità di 1200 metri, «di gran lunga superiore alla prescrizioni Enav». Il deputato chiede in particolare di sapere se la mancata partenza Alitalia nasconda una volontà di tagliare i voli

Si alza la nebbia ma gli aerei restano a terra

A Caselle le ripercussioni della chiusura di martedì: cancellati 14 voli

Nadia Bergamini

Aeroporto chiuso per nebbia. Martedì la visibilità è scesa sotto i 550 metri e 14 voli sono stati cancellati, 8 dirottati su altri scali. Le ripercussioni, ieri mattina, si sono fatte sentire. Centinaia di passeggeri dalle 6,50 alle 8.50 hanno atteso invano di imbarcarsi. Lo scalo, pur essendo operativo (la nebbia era assente), non ha potuto accontentare utenti: gli aerei che la sera prima erano arrivati, ovviamente non hanno potuto ripartire il mattino seguente. Risultato: 14 cancellazioni anche tra le partenze.

Una situazione di disagio che non ha però provocato le solite proteste. I viaggiatori che non si erano informati sulla situazione sia attraverso il sito Internet aggiornato in tempo reale, sia attraverso l'ufficio informazioni, hanno atteso pazientemente l'imbarco su altri aeromobili, sottoponendosi al rito della d'attesa. E, così, Caselle, pur essendo direttamente colpita dalla circolare dell'Enav che declassa gran parte degli aeroporti del nord, imponendo visibilità minima 550 metri per atterraggi o decolli, ha dovuto chiudere.

Dal 3 luglio, lo scalo torinese opera in categoria 1, ossia con visibilità minima metri in della conclusione dei lavori alle luci di pista, i cosiddetti AVL. Lavori per cui la Sagat, la società di gestione aeroportuale, dal 1998 ad oggi ha investito 14 miliardi. Una scelta obbligata, dopo l'indagine del pubblico ministero Raffaele Guariniello, proprio riguardo il di illuminazione. Indagine che portò declassamento dello scalo per 57 giorni con grave danno d'immagine ed economico. La Sagat, memore di quell'esperienza, non ha esitato, contrario di altre società che gestiscono i maggiori scali del nord, ad ottemperare alle prescrizioni previste nell'«Atto di indirizzo» del Ministero Trasporti emanato 1998 con proroga al 27 ottobre di quest'anno per l'adeguamento.

In corso sulla pista gli ultimi collaudi Enav per consentire arrivi e decolli in ogni condizione

Dopo declassamento di gran parte del Nord ora c'è il rischio di un sovraffollamento dell'aeroporto torinese

La prima nebbia della stagione ha colto Caselle a metà della strada intrapresa. Da qualche giorno, infatti, sono i collaudi dell'Enav sul sentiero luminoso il parere sarà positivo, come Sagat si auspica, l'aeroporto potrebbe essere promosso in categoria 3 con la possibilità di operare fino ad un minimo di metri di visibilità.

Insomma, Caselle potrebbe ottenere la palma tra gli scali italiani per la velocità di segnalazione dei guasti alle lampade del sistema di illuminazione. Secondo un rapporto dell'Enav, infatti, sarebbero necessari appena tre secondi per avvertire le torre di controllo del guasto. E tutto andrà per il verso giusto, dunque, Caselle Venezia, l'unico grande aeroporto nord Italia in grado di operare in categoria 3.

Il problema potrebbe, diventare, con gli altri scali declassati, e la stagione invernale che incombe, il sovraffollamento. I dirottamenti potrebbero diventare la norma, ma Caselle sarà in grado di far fronte alla nuova situazione? Per ora, alla Sagat nessun vuol vendere la pelle dell'orso prima di averlo catturato. Ma il sistema Avl super-efficiente è l'unica prerogativa di Caselle. Proprio riguardo alla sicurezza Sagat ha deciso di non farsi mai più cogliere impreparata. E' infatti l'unico aeroporto italiano dotato un impianto satellitare GPS, installato sui principali automezzi pista, caso ridotta visuale, consente alla torre controllo conoscere l'esatta posizione dei mezzi che precedono gli aeromobili.

Entro il comunque l'Enav ha confermato anche Caselle l'installazione del radar di terra, più che importante dopo il drammatico incidente di Linate. Lo scalo torinese, dopo gli attentati terroristici degli Stati Uniti, stato, inoltre, anche il primo ad adottare un sistema a raggi x per il controllo dei bagagli. Evidentemente, come ha avuto modo di sottolineare il pm Guariniello, artefice della sicurezza dello scalo torinese, «la prevenzione paga sempre».

Passeggeri all'aeroporto in attesa di partire dopo la cancellazione dei voli

Camion di tori perde il carico Torino-Milano chiusa per ore

Traffico in tilt, code chilometriche, percorsi alternativi trasformati in serpentoni lentissimi di automobili e di camion. E tutto per colpa di autocarro carico di tori che ieri, verso le 7,30, si è rovesciato sull'autostrada Torino-Milano, poche decine di metri dopo la barriera di Palchera.

Il carico, costituito da decine di animali destinati ad un macello industriale della zona Brescia, ha preso il largo in autostrada. Facile intuire cosa è capitato. A quell'ora la Torino-Milano un cordone continuo di auto e furgoni gente sta andando a lavorare. A quell'ora tutti hanno fretta, anche un minimo intoppo basta far saltare i nervi a qualcuno. Ma quel camion adagiato non ha dato scampo anche ai più nervosi, costretti a rimanere riparati dentro le loro macchine, spaventati da una decina di grossi tori in fuga. Poi la corsia autostradale è stata chiusa, per consentire ai vigili del fuoco e alla polizia stradale di effettuare l'intervento di soccorso. Compresa la ricerca degli animali fuggiti, le operazioni per spostare e rimettere in viaggiato l'autocarro miseramente accasciato su fianco.

Per risolvere ogni problema si sono volute più di due ore. Ma la carneficina agli animali è durata ben più a lungo. Sette li hanno ritrovati accanto ad una cascina, a Setti. Altri quattro hanno dovuto essere abbattuti dai veterinari giunti sul posto con le squadre dei soccorritori: lo schianto li aveva azzoppati. Feriti e sanguinati avevano provato a scappare, erano crollati poco lontano.

E gli automobilisti? Inferociti dai ritardi, costretti a trovare parcorsi alternativi a quelli autostradali, hanno preso d'assalto i centralini del soccorso: pompieri, polizia stradale, vigili urbani: «Quanto dura ancora questa cosa...», «Sto andando a lavorare non posso perdere tempo...», «E' compito vostro sbloccare immediatamente la situazione...». Tutto fin verso mezzogiorno, quando finalmente è tornata la calma. (l. pol.)

IL COLLASSO IL VALICO ITALO-FRANCESE DOPO LA CHIUSURA DEL BIANCO DEL GOTTARDO

Naufraga al Fréjus l'Europa di Schengen

Code lunghe chilometri per i controlli contro il terrorismo

servizio
Amedeo Maragno

BARDONECCHIA

COME s'è fatta lunga l'attesa al Fréjus. Le code dei mezzi che devono attraversare il traforo superano i dieci chilometri. E il disagio, al più battuto valico che porta in Francia, esaspera gli animi e rovina la vita a centinaia di persone. Non solo automobilisti, non solo autisti dei camion: anche i residenti sbuffano, e tra i denti imprecano contro una situazione che certo non aiuta la stagione invernale ormai alle porte. Dopo la tragedia del Bianco, dopo la chiusura del Gottardo, l'ultima maledizione si chiama terrorismo. La paura di possibili attentati ha fatto scattare un piano che prevede controlli minuziosi. Altro che Schengen e libera circolazione di uomini e mezzi. Gli agenti salutano con la mano sulla fronte: «Documenti, prego...». E la coda s'allunga.

Lungo questo corridoio d'asfalto transitano ogni giorno migliaia di veicoli diretti e provenienti da mezza Europa. La maggior parte sono Tir che trasportano merci. Sono loro a provocare questi incolonnamenti. In passato, l'unico intoppo era rappresentato dalla manutenzione degli impianti antincendio che la Sitaf, società che gestisce tunnel e autostrada, fa per garantire la sicurezza del traforo. Ora, il sospetto a bloccare tutto.

Bardonecchia in ansia teme ripercussioni sulla stagione dello sci

Il sindaco: «Nessun allarme, sono solo misure preventive»

paesi questo montagna dove tra cinque si svolgeranno le Olimpiadi invernali non si parla d'altro. In via Medail, la principale Bardonecchia, c'è certa apprensione fra i negozianti intenti a organizzare i loro esercizi per l'imminente stagione dello sci. E in dei tanti supermercati di genere alimentare, le parole guerra terrorismo adesso fanno pensare anche a quello che succede al Fréjus. C'è anche chi sdrammatizza. Come Marina Roca, che ama frequentare Bardonecchia per riposarsi dagli stress della città: «Non credo proprio che in un posto tranquillo come questo si verificano atti terroristici, al massimo arresteranno qualche povero diavolo».

Al valico autostradale, gli agenti polizia aumentano giorno dopo giorno i veicoli, che autovetture o Tir, vengono controllati uno ad uno. Agli vengono richiesti i documenti. Come sui treni internazionali, dove gli agenti della polizia i frontiera hanno aumentato i controlli.

«La tensione a Bardonecchia è alta, è vero, non c'è nessun motivo per allarmarsi, solo misure preventive, pensiamo invece ad accogliere bene i turisti» dichiara il sindaco Francesco Avato, reduce ieri da incontro avuto in prefettura Torino proprio sul tema dell'intensificazione dei controlli.

Un vero e proprio ripristino delle frontiere non ufficializzato, ma reale, indietro di qualche mese, periodo del G8. Anche oltrefrontiera i poliziotti francesi e la gendarmeria d'Oltralpe attuano medesimi controlli. Si guarda dentro ogni Tir e si eseguono accertamenti su persone sospette. Nessuno parla, per non creare situazioni di panico, ma pare che tutte le forze dell'ordine - compresi i carabinieri di stanza anche nelle più piccole località di frontiera dell'Alta Valle Susa - siano in stato di allerta.

Da ieri, la polizia di frontiera ha istituito un blocco anche presso l'area servizio autostradale di Salbertrand, a circa 16 km Fréjus, per non creare maggiori imbottigliamenti al traforo dove vengono fatti i controlli più serrati anche con l'utilizzo delle unità cinofile e dove sono stati fermati per ora solamente i soliti clandestini o denunciati quei camionisti che hanno alzato un po' troppo il gomito.

Simonetta

SAPER SPENDERE

Che scorpacciata con le ricette dei Vip

SONO piaciute le prime due ricette dei Vip che hanno partecipato alla sfida culinaria presso l'Ascom Village il settembre Abbiamo già pubblicato «Lasagne al radicchio» generale Paolo Aielli e il «Coniglio con gli scampi» dall'assessore comunale alla Cultura Fiorenzo Alfieri, che piazzati al primo e al secondo posto. Ma l'assessore Alfieri non l'unico che ha strappato consensi golosi per ottenere il secondo piazzamento alla prova dei fornelli. Pari merito con lui Emanuele Lajolo di Cossano, direttore del personale Ga-Supermercati, con un ottimo «Risotto con le seppie al nero», e l'economista Giuseppe Russo con «Coniglio alla senape».

RISOTTO CON LE SEPPIE. Gli ingredienti sono per otto persone: 600 g di riso Carnaroli, due chili di seppie fresche, 500 g di passata di pomodoro, due litri di fumetto di pesce (brodo fatto con pezzi di scarto pesce si ottengono facilmente chiedendoli al vostro fornitore di fiducia, da carcassè di sogliola, teste di salmone, scarti di pesce spada e altro più una cipolla intera, una carota e due foglie di lauro, fare bollire per circa un'ora e 30 minuti, poi filtrare). E ancora: un bicchiere di vino bianco secco, 50 g di scalogno, due spicchi d'aglio, prezzemolo, olio extravergine, burro, oro in fogli sottilissimi a 23.75 carati. Pulire le seppie e lavarle cura cercando di togliere la pellicina trasparente che la ricopre e conservando integre le vescichette del nero. Tagliare le seppie e listarelle larghe un dito, tritare fino lo scalogno con l'aglio, farlo appassire in olio e burro, aggiungere le seppie ben asciugato e farle rosolare. Aggiungere vino bianco, far evaporare, unire la passata di pomodoro e il tutto per circa un'ora (tempo di cottura dipende dalla grandezza delle seppie crude). A questo punto aggiungere il riso, le vescichette del nero di seppia e un'abbondante manciata di prezzemolo tritato; far insaporire alcuni minuti, poi unire mano mano che il riso asciuga mestoli di fumetto pesce ben caldo. A fine cottura aggiungere g di burro, mescolare e lasciare riposare il riso un paio di minuti prima di servire. Il consiglio: «Se volete stupire i vostri ospiti, prima di servire il riso nero su un piatto di porcellana bianco ben caldo, ricoprite lo con impalpabili foglie d'oro laminato: un gioco scoprire dove si possano trovare».

Anche Pier Paolo Banchetto, giornalista de La Stampa, ha accolto la sfida dei fornelli.

POLPO. dell'autore: «Facile? Non pre perché una buona insalata polpo richiede che la polpa sia gustosa e soprattutto, morbida, morbida. Come tutte le ricette semplici tuttavia seguire attenzione le fasi di cottura». Per 4-6 persone acquistare un polpo di circa un chilo e mezzo. Fatelo pulire dal pescivendolo poi dopo averlo lavato e asciugato mettetelo condimento, a freddo, in una pentola alta di alluminio. Chiudete con il coperchio dopo aver sigillato l'apertura con stagnola. Regolate minimo la fiamma del piccolo fornello della vostra cucina a gas e lasciate cuocere per 2 ore e 30. Controllate soltanto dopo un paio d'ore che non si sia consumato il liquido che il polpo rilascia nella cottura: se ciò avviene, aggiungete un mestolo di acqua calda. A fine tagliate il polpo a tocchetti e condite nella terrina abbondante olio extravergine di oliva (di media acidità, preferibilmente ligure o toscano). Ottimo anche il polpo con zucchine in carpione o con una salsa di pomodoro sbucciato e mondato dei semi e passato al tegame con olio d'oliva. Un consiglio: «In attesa che il polpo raffreddi prendete il liquido (o parte di esso se è abbondante) nella pentola e versatelo in una padella; aggiungete secondo necessità gli spaghetti crudi. Quando cominciano ad assorbire il sugo del polpo, aggiungete poco alla volta acqua calda, fino a Spaghetti così se ne mangiano raramente, otterrete l'applauso dei commensali».

simonetta.conti@lastampa.it

SANITA' EUROPEA

Si chiude sabato la settimana dislessia

Sab prossimo si concluderà settimana europea di sensibilizzazione sulla dislessia, promossa dall'«Associazione italiana dislessia» che ha condotto una pluralità di iniziative per sensibilizzare pubblico sulla realtà disturbo, che disagi all'infanzia.

«La dislessia - spiegano all'Aid - è una difficoltà che riguarda capacità leggere e scrivere in modo corretto e fluente. Purtroppo in Italia è poco conosciuta, benché si calcoli che riguardi almeno milione e mezzo di persone». L'Aid è nata per aiutare i bambini dislessici e le loro famiglie. Ha messo a punto protocollo diagnostico di base per la valutazione dei disturbi di apprendimento dalla lettura, scrittura, calcolo. Per contattare la sezione torinese dell'Aid è possibile rivolgersi a Rosamaria Baratti Ravo, strada Fenestrelle 253, telefono 011 8981079-8193739, fax 011 8191542, e-mail ravasc@lpsnet.it

SEBASTIAN
since 1960

La Direzione comunica alla spettabile clientela che per un errore di stesura del redazionale pubblicato il giorno 26/10/01 all'interno del supplemento pubblicitario **"LA MODA"** il prezzo base della camicia confezionata su misura è errato.

CAMICERIA UOMO e DONNA
Via Cavour, 15/A - Torino
Tel. 011.5629696 -

UN CASO EMBLEMATICO

L'inchiesta sui dipendenti Usl e ospedali torinesi cominciata nel 1996 con un blitz per accertare lavoravano da privati durante l'orario ufficio

Dopo perquisizioni, confisca registri e documentazione l'indagine si è arenata Nessuno ha confessato

E' stata archiviata dopo cinque l'inchiesta su 15 infermieri

Tempo scaduto, «assolti» 15 infermieri

Accusati di truffa al servizio sanitario: prescritto il reato

Giorgio Ballario

Truffa ai danni del servizio sanitario pubblico? Sì, no, forse... Ad ogni modo tutti parché tanto reato prescritto. Si potrebbe sintetizzare così, in poche righe, l'inchiesta giudiziaria su 15 infermieri di ospedali e Usl torinesi accusati di truffa e false dichiarazioni per aver lavorato - in orario d'ufficio - anche presso cliniche studi medici privati.

Le indagini della Guardia di Finanza, coordinate dall'allora procuratore presso la Pretura Antonio Rinaudo, sono partite in trombe nel giugno del '96 con un «megablitz» alle Molinette, al Mauriziano, al Regina Margherita e in molti altri ospedali cittadini e della provincia. Perquisizioni, sequestri di documenti, interrogatori. Le fiamme gialle confiscano registri, cartellini, piani di turni e documentazione cartacea di vario genere. Poi partono 23 avvisi di garanzia ad altrettanti paramedici, che avrebbero lavorato nascosto in strutture private.

Secondo la tesi della pubblica accusa, gli indagati (che nel corso del tempo si sono ridotti a 15) bollavano regolarmente il cartellino di presenza nei reparti degli ospedali, poi sparivano tramite alcune società trovavano un secondo impiego. Queste associazioni, quali risultano iscritti alcuni infermieri pubblici, offrono personale per le cliniche private, assistenza domiciliare e persino alle Usl che devono temporaneamente sostituire il personale in malattia, ferie o maternità.

Ma dopo l'ondata di perquisizioni nelle Usl, l'indagine si arena sulla gran mole di documenti acquisiti dai finanzieri, che pure in molti casi sembrano confermare l'ipotesi dell'assenteismo pianificato da parte degli infermieri. Dai plichi sequestrati, ad esempio, il paramedico «X» risulta in servizio di giorno presso il suo ospedale e di notte in clinica privata: un po' troppo anche per uno stakanovista del camice bianco. E taluni figurano al lavoro nello stesso momento in due posti diversi.

Sembra una b b di partenza, ma gli infermieri continuano a negare. «Forse gli investigatori si illudevano che sufficiente indagarli per convincerli a confessare subito - commenta uno degli avvocati difensori - invece nessuno dei 15 il reato, così l'onere della prova è ricaduto sugli inquirenti».

Nel '99, mentre l'inchiesta si trascina stancamente senza particolari scossoni, la Procura Generale decide di avocare il fascicolo e condurre le indagini per proprio conto. Non cambia nulla, anche se nei mesi scorsi il sostituto procuratore generale presenta al Gup (giudice per l'udienza preliminare) richiesta di rinvio a giudizio per gli imputati.

A mettere la parola fine all'indagine ci pensa il giudice Piera Caprioglio, che martedì scorso dichiara il non luogo a procedere per la prescrizione di quasi i reati. Anzi, molti casi è lo stesso sostituto procuratore generale Trimini (che ha ereditato il procedimento da pochi mesi) a chiederla Gup. paio di imputati la prescrizione scatterebbe soltanto il prossimo anno, ma l'avvocato Wilmer Perga riesce lo stesso ad ottenere l'assoluzione dei suoi clienti.

L'udienza dura poco più d'un . Per i 15 imputati e i loro difensori (Aldo Perla, Stefania Gotteri, Francesco Bosco, Aldo Cristini, Stefano Comellini, Marco Feno, Maurizio Cossa ed Ercole Cappuccio) è una anche qualche infermiere - certo della propria innocenza - lamenta di esser rimasto sulla graticola per oltre cinque anni e azzarda la richiesta di un risarcimento danni.

Rimangono aperti gli interrogativi che sempre accompagnano episodi di questo genere: per quale motivo un'inchiesta di tali dimensioni (per il blitz sono stati mobilitati 60 finanzieri) è stata lasciata morire poco a poco, fino alla prescrizione finale? E di chi sono le responsabilità? Perché un'indagine che finisce prescritta può produrre due tipi d'ingiustizia: un colpevole che non viene punito e un innocente non viene apertamente assolto.

Eppure prescrizione è un fenomeno in crescita, come ha sottolineato il procuratore generale Antonino Palaja in occasione dell'inaugurazione dell'anno giudiziario.

«L'ufficio del giudice per le indagini preliminari di Torino - ha spiegato Palaja nella sua relazione sullo stato della giustizia - osserva che l'aumento delle prescrizioni (da 4 del periodo 1998-99 a 126 del 1999-2000) s'è avuto perché i procedimenti sono giunti là ormai al limite della scadenza. E sono stati là avviati dal pubblico ministero proprio affinché la prescrizione, ormai prossima, fosse dichiarata».

I motivi che portano alla prescrizione? E' sempre Palaja ad individuarli: «Eccessivo protrarsi delle indagini preliminari eccessivo tempo fra la conclusione delle indagini e l'esercizio dell'azione penale e poi tra questo e il giudizio».

«Poco personale negli uffici»

Il presidente del Tribunale: troppe pratiche

Il presidente Mario Barbuto

Mario Barbuto è alla guida del Tribunale dallo scorso gennaio e ovviamente non vuole commentare l'episodio, però ammette che al suo arrivo ha trovato l'ufficio del giudice delle indagini preliminari in condizioni «debolezza».

Presidente Barbuto, oltre cinque anni per chiudere un'inchiesta e alla fine quasi tutti gli imputati se la parché il reato prescritto: di chi è la responsabilità?

«Non posso e non voglio nel merito, anche perché no il caso di cui si parla. Però posso dire che all'inizio dell'anno l'ufficio dei Gip aveva gravissime carenze di organico, il spiega anche le parole usate dal procuratore generale nella sua relazione sullo stato della giustizia».

Non è troppo facile dare la colpa alle carenze d'organico?

«In molti casi al giudice per le indagini preliminari arrivano inchieste, per così dire, stagionate. E talvolta per i reati meno gravi, ormai vicini alla "scadenza", è lo pubblico ministero che chiede al Gup di dichiararli prescritti».

Malgrado tutte le riforme i processi penali sono ancora troppo lenti: perché?

«Le ultime riforme per snellire i procedimenti hanno equilibrato il sistema, almeno in un primo tempo. Penso esempio alla Legge Carotti (che attribuisce maggiori poteri ai Gip e ai Gup, ndr.): il lavoro dei udici è aumentato a dismisura, mentre quello delle sezioni giudicanti ha subito battuta d'arresto. Eppure gli organici dei due uffici sono rimasti invariati, così nei primi tempi i giudici per le indagini preliminari stati subissati dai procedimenti e l'ufficio rimasto inevitabilmente ingolfato».

Come fare, allora?

«La soluzione più immediata è un "travaso" di da un ufficio all'altro. Quando ho assunto la guida del Tribunale c'erano 19 Gip più il presidente dell'ufficio, così ho deciso di coprire i vuoti d'organico con interni e trasferimenti d'ufficio: tutti hanno gradito, ma almeno adesso i Gip sono 18 e il prossimo mese copriremo anche la del presidente aggiunto, vacante dopo il passaggio di Saluzzo in Procura. Però la situazione personale amministrativo critico, anche se un mese fa ho trasferito 7 cancellieri dibattimentali».

Una mezza rivoluzione...

«Più che altro un lavoro organizzativo molto duro, che ha creato qualche malumore. Però adesso l'emergenza dell'ufficio Gip quasi risolta e spero che nei prossimi mesi si vedranno i primi frutti». [g. bal.]

Specchio dei tempi

«Code all'Asl potrebbero evitare» - «Basta un po' acqua sapone» - «Traffico unico anche per il Tenda» - «Troppi ricongiungimenti di carreggiate» - «Multe record per la sosta» - «Meno luci?»

Un lettore ci scrive:

«La settimana scorsa ho dovuto fare un'ora e mezza di coda alla Asl, per avere un timbro una ricetta. Ora vorrei sapere perché, a fronte di una prescrizione fatta da una struttura pubblica (Ospedale Mauriziano), trasformata in ricetta dal medico di base, è necessario ancora un timbro posto dalla Asl che, praticamente, autorizza se stessa alla fornitura di un servizio. Un'ora e mezza di attesa, in piedi, non è una cosa molto agevole per persone di una certa età. Quando una patologia è cronica, tipo diabete o nefropatia, non è inutile questa trafila, che appesantisce il lavoro dell'Asl ed è faticosa per i malati ed i familiari? Sarebbe già un passo avanti se fosse messo un tabellone luminoso, già esiste per gli sportelli; almeno si la coda».

Franco Molino

Un lettore ci scrive:

«E' stata restaurata e ripulita la facciata alla chiesa-caldaia della Gran Madre, comprese le due belle ed enigmatiche statue del sagrato, ma il monumento a Vittorio Emanuele I, cinque metri in là, è rimasto unto e bisunto (in piemontese 'nerecià), prima. Adesso lo sporco risalta per differenza più prima. Sarebbe bene provvedere, basta un po' acqua e sapone».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Dopo i gravi incidenti al traforo del Monte Bianco al Gottardo sempre più attualità i rischi connessi ai trafori a doppio senso di marcia. La decisione dei governi francese ed italiano di modificare la viabilità dei due trafori da doppio senso di marcia a senso unico potrà essere criticabile per alcuni risvolti, ma riduce sicuramente i rischi.

si aspetta a prendere analoga decisione per il traforo del Tenda che, pur essendo di minore lunghezza, presenta rischi ancora più elevati per la carreggiata stradale di larghezza assai più ridotta e per il pericolo connesso all'incrocio con autotreni che non rispettano le indicazioni semaforiche ed imboccano la galleria anche con il rosso, non essendoci quasi mai un controllo?».

Roberto Danesi

Un lettore ci scrive:

«Leggo nuovamente di una vittima sulla A32, sempre all'altezza di Borgone, dell'eterno congiungimento di carreggiata, causa lavori. anch'io stata coinvolta in dei quattro tamponamenti occaduti proprio in quel tratto il giorno 9 settembre, catena d'incidenti che ha poi determinato la chiusura dell'autostrada stessa. E' mai possibile che una delle nostre vie autostradali internazionali (e più care) in continuo stato di rifacimento? Chi è responsabile dei continui incidenti che si verificano a causa dei vari restringimenti di carreggiata dovuti a lavori che mai hanno termine?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ho letto le cifre imponenti delle multe che ci sono state regalate dalla nostra strazione, bel po' di lavoro non c'è che dire: più di uno due ha partecipato a quella missione impossibile che consiste nel ripianare il deficit comunale. E' però il forte sbilanciamento dei vari tipi di multa mi porta a pensare che ci sia qualcosa che non va: non è possibile che le multe per divieti connessi alla siano ben di sette volte superiori a tutte le altre messe assieme.

«Forse non è più un problema di indisciplina degli automobilisti ma un vero e proprio segno che in presenza di regole sempre più severe nei confronti degli automobilisti messe in atto dal Comune di Torino vi siano alternative e la trasgressione sia una scelta quasi obbligata.

«Dopo facendo qualche semplice calcolo i divieti sosta rendono al Comune molti miliardi all'anno sicuri, contro i quali difendersi pressoché impossibile. Sarebbe un bel guaio se il problema parcheggi venisse veramente risolto, i mancati introiti sarebbero di notevole rilevanza».

Andrea Bucci

Una lettrice ci scrive:

«Perché anche quest'anno Torino si appresta ad affrontare il Natale una città ricca felice, ignorando che è in una guerra riguarda anche noi? Con che cuore guarderemo le "Luci d'artista" già sfavillanti con quasi due mesi d'anticipo, pensando alle vittime di quanto è accaduto e sta ancora accadendo?

«Vivo in centro e la in opera di tutta questa luminaria all'insegna del consumismo mi veramente amareggiando».

Segue la firma

specchio.tempi@lastampa.it

PICCOLE TENTAZIONI
bimbi teen-agers 0-16
Balloon Alphabet PARROT M.P.D. Lu-ma! Vertbaudet

SABATO E DOMENICA ASPETTIAMO I BAMBINI PER SELEZIONARE GLI ABITINI
Tutina, Cappottini, Salopette
Jeans, Maglioni, Felpe.
PICCOLE TENTAZIONI
V. S. Marino 88 (angolo v. Goriziа)
S.Rita - Torino - 011.359004
NUOVI AUTUNNO

NOTIZIE dalle AZIENDE

Unico negozio in Torino

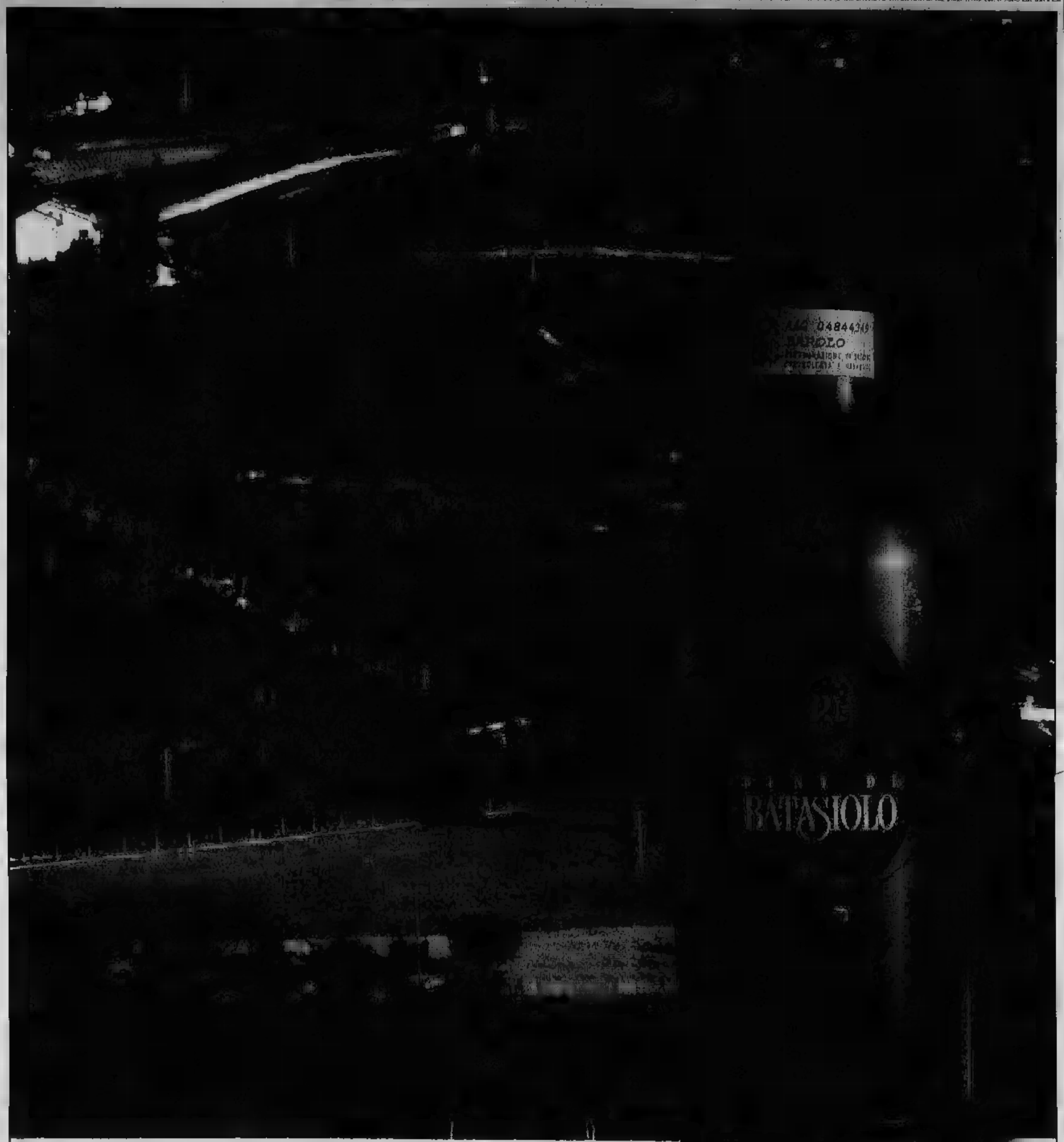
Il Negozio Yes Blues situato in Torino via Teobio Rossi 3 di fronte a Palazzo Richelmasio è l'unico negozio monomarca esistente nella dei marchi Bl Blues e I Blues Club.
Il primo marchio sostituisce il prestigioso marPrisma, sue caratteristiche mantenendo inalterata la grande qualità dei tessuti e dello styling.
Il secondo continua il suo trend vincente di proposte per la vuole parti-
L'innovatività del negozio è quella di offrire a tutto il pubblico di internet, la possibilità di acquistare a distanza i marchi attraverso il proprio sito che è il seguente: www.yes-blues.com

Oktober Festival

Un'orchestra otto elementi che sa ricreare il clima dell'Oktober Fest, fiumi di birra originale tedesca e piatti tipici a volontà.
Questo, in poche parole, il segreto dell'Oktober Festival, la manifestazione che nello scorso fine settimana ha richiamato trentamila persone al Palazzo del Lavoro di via Ventimiglia 211 a Torino. Un pubblico festante che tra un brindisi e una cantata ha riempito di allegria le volte progettate da Nervi che ospitano la manifestazione.
Torino capitale italiana della birra, ha confermato di avere il palato fine, almeno per la bevanda a base di malto e luppolo. Già perché la Löwenbrau, una delle cinque case che partecipano all'Oktober Fest, propone fino al 4 novembre autentica birra tedesca, la stessa spillata alla kermesse bavarese. Una bevanda particolare, che ha subito un procedimento di cottura diverso da quello tradizionale, una birra chiara, ambrata e con un minor grado alcolico. Un nettare facilmente deperibile perché quasi naturale, senza additivi. E poi per gli intenditori c'è un'altra chicca: la possibilità di assaggiare la Franziskaner, una birra davvero unica, ricavata dalla fermentazione del grano, più torbida e priva di filtraggi.
Originale anche la formula di degustazione: i visitatori avranno l'opportunità di affidare un boccale da restituire al termine del giro tra gli stand dopo avere assaggiato i vari tipi di birra. Il tutto condito dall'allegra brigata degli 'Alpen-Joe's Hutzenpower, musicisti che si mescolano tra il pubblico e lo trascinano in un clima di festa collettiva.

Mottola CALZATURE
DAL 19/10 AL 24/12
Continua con successo
Per rinnovo locali
LA VENDITA PROMOZIONALE
CON ULTERIORI SCONTI DEL
30%
SU TUTTI GLI ARTICOLI
Le firme più prestigiose in un grande assortimento
Corso Regina Margherita, 98
TORINO - Tel. 011.436.4762
aut. com.

(Il (camere infermieristico, ecc...)
DI QUALCHE IMPRESA FUNEBRE
NON ACCETTATE - RISCHIATE DI STRAPAGARE IL FUNERALE
Da tutti gli ospedali ed abitazioni c'è un'UNICA Onoranza che da sempre garantisce il
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
NON FACCIAMO PROMESSE D'AUTO SENZA OFFRIRE REALI GARANZIE
NOI ASSICURIAMO LA CERTEZZA DI UN PREZZO
BOLLATO DALLO
011.66.33.005
ONORANZE FUNEBRI
800.251843



BENI DI
BATASIOLO
VIGNETO CEREQUIO IN LA MORRA

Frazione Annunziata, 87-I-12064 La Morra (CN) - Tel. 0173 50130 - 50131 - Fax 0173 509258 - www.batasiolo.com

AD ANDORA...
L'INVERNO DEGLI AFFARI !

...LA TUA VECCHIA PELLICCIA VALE ANCORA SEI MILIONI

PAGAMENTO FINO A DODICI MESI SENZA INTERESSI

Gruppo Alta Italia

by Ramello
La Firma in Pelliccia

LE GRANDI FIRME IN PELLE E TESSUTO A PREZZI DI PURO COSTO. !

TEL. 0182/86710

APERTO
DALLE 10 ALLE
DALLE 10 ALLE 19
ORARIO

CHIUSO IL

APERTO LA DOMENICA

APERTO ANCHE LA DOMENICA

PELLICCERIA
KARINA
Via Matteotti, 202 - SANREMO

SVENDITA TOTALE

PER CESSAZIONE ATTIVITÀ

MONTONI UOMO - DONNA.
PELLE. PELLICCERIA. IMPERMEABILI.

1° Novembre al 31 Dicembre

SILVIA boutique
ICEBERG
PATRIZIA PEPE
GIANNI RANIERI

LA STAMPA
PAGINA 37 GIOVEDÌ 1 NOVEMBRE 2001

IMPERIA~SANREMO
E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALFIERI 10. TELEFONO 0183 7911. FAX 0183 273106. E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176. TELEFONO 0184 59001. FAX 0184 500765. E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10. TELEFONO 0183 273373. FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176. TELEFONO 0184 501555-56. FAX 0184 501129

SILVIA boutique
abbigliamento donna
moda giovane e trendy
bijoux
marcia di piano continuato
VIA ARENDOLA, 13 IMPERIA

IL FERITO E' UN PENSIONATO INCENSURATO DI VENTIMIGLIA, OPERATO NELLA NOTTE ALL'OSPEDALE DI BORDIGHERA. DALLE PRIME INDAGINI DEI CARABINIERI L'IPOTESI DI UNA MESSA IN SCENA

Gambizzato in strada a Camporosso

L'agguato ieri sera alla fermata del bus: sparati quattro colpi

La fermata del bus di Camporosso dove ieri sera è stato gambizzato Corrado Di Nicola (a destra) (fotosservizio MAURIZIO GATTI)

Gianni [redacted] Gavino

CAMPOROSSO

Gli hanno sparato alla fermata della corriera. Quattro colpi in rapida successione, che l'hanno raggiunto alle gamba. Un agguato in piena regola, quello subito ieri sera da Corrado Di Nicola, 73 anni, pensionato di Ventimiglia, residente in frazione Bevera. Ora è ricoverato in gravi condizioni al «Saint Charles» di Bordighera, dove [redacted] subito sottoposto [redacted] un delicato intervento chirurgico. Ha perso molto sangue, tanto da [redacted] all'ospedale in stato d'incoscienza.

L'allarme è scattato poco prima delle [redacted]. Un passante [redacted] notato l'anziano sanguinante seduto sulla panchina di [redacted] pensilina all'ingresso di Camporosso, [redacted] pressi del distributore della [redacted]. Sceso dalla [redacted] suto, [redacted] Panda, l'uomo [redacted] avuto un sussulto: il ferito è un conoscente di vecchia data. Ha [redacted] di caricarlo sulla sua [redacted] macchina, ma non c'è riuscito.

E' così partita una telefonata al 112. I carabinieri, a loro volta, hanno subito chiamato il 118, e nel giro di pochi minuti un'ambulanza ha raggiunto il luogo dell'imboscata. Di Nicola, nel frattempo, [redacted] perso [redacted] noscenza. A Camporosso si sono portate immediatamente le pattuglie del Nucleo Radiomobile dei carabinieri. A coordinare i primi accertamenti il capitano Alessandro Magro. La ricerca di bossoli sull'asfalto [redacted] ha dato finora esito positivo: forse i colpi [redacted] stati esplosi da una pistola a tamburo. La [redacted] eventuali testimoni, durata fino a notte fonda, ha impegnato i militari in accertamenti che hanno coinvolto gestori e clienti di alcuni locali pubblici della zona. Ma pare che [redacted] abbia visto movimenti sospetti, nè tanto meno sentito gli spari.

I carabinieri [redacted] alle prese anche con un altro mistero. La Vespa di Di Nicola [redacted] parcheggiata nei pressi della pensilina dove è avvenuto l'agguato. Da qui una raffica di domande per ora senza risposte. Cosa è andato a fare l'anziano a Camporosso? Si è incontrato con qualcuno? Conosce chi gli ha sparato alle gambe? Le indagini [redacted] tutto [redacted] Intorno a mezzanotte il colpo [redacted] [redacted]: secondo i carabinieri si sarebbe [redacted] una [redacted] scena, per coprire [redacted] incidente [redacted] caccia, probabilmente avvenuto nel tardo pomeriggio in Val Nervia. Appena i medici scioglieranno la prognosi Corrado [redacted] Nicola sarà interrogato.

SERVIZI E PROGETTI DEI DUE ENTI PUBBLICI ILLUSTRATI DAI DIRETTORI PROVINCIALI: FULVIA ALLEGRETTI E' APPENA ARRIVATA, ANTONIO MAGLIANO VA IN PENSIONE

Poste, uffici più moderni

Maggiore attenzione all'entroterra

Stefano Delfino

IMPERIA

[redacted] per un servizio più adeguato alle esigenze della clientela»: con questo obbiettivo, Fulvia Allegretti, dallo scorso settembre direttore di Filiale delle Poste di Imperia (guida un «esercito» [redacted] 470 dipendenti tra addetti [redacted] uffici, recapito [redacted] smistamento della corrispondenza, con 292 veicoli a disposizione), superata l'emergenza-antrace, che non pochi allarmi ha [redacted] anche nel Ponente ligure per la presenza di lettre «sospette», illustra i principali progetti.

Le maggiori innovazioni? [redacted] stati collegati in rete tutti gli uffici. Tale automazione ha reso possibile l'espletamento di numerosi servizi in tempo reale (pagati assegni, postamat, vaglia on line, pagamenti fiscali e così via), anche nelle località più decentrate e marginali, finora escluse o limitate dalla fruizione di importanti servizi [redacted] di [redacted] sono garantiti da altre imprese solo [redacted] dove [redacted] ne ravvisino ragioni [redacted] convenienza economica».

Ma non solo. Continua ancora la signora Allegretti: «Sono stati riorganizzati gli sportelli, rendendo polivalenti BancoPosta e Postali, ed [redacted] stata introdotta la fila unica. E' stato completamente rivisto il catalogo prodotti, sia per quelli postali che per quelli Bancoposta con l'introduzione di nuovi servizi, tra cui Conto Bancoposta, Posta Prioritaria, Pacco Celere, Prestiti Personali e, di imminente lancio, Mutui Ipotecari».

Le Poste centrali di Imperia: uffici più funzionali e servizi migliori nei progetti di Fulvia Allegretti, neo direttore provinciale

Il rinnovamento degli uffici postali «prosegue [redacted] [redacted] per offrire alla clientela ambienti più consoni e tecnologicamente avanzati, nuove sportellerie e sale consulenza; [redacted] totale abbattimento delle barriere architettoniche». I lavori di rifacimento, secondo il nuovo modello di ufficio denominato clay-outs, sono finora stati completati all'ufficio di Imperia 3; [redacted] sono in avanzato stato di esecuzione a Diano Marina (sarà inaugurato il prossimo mese). Nel 2002 toccherà invece agli uffici di Albenga, Imperia 4 e Alassio 1.

Per quanto riguarda gli uffici «diseconomici», disseminati soprattutto nell'entroterra, la [redacted]ale di Imperia ha introdotto per 24 di essi la figura dell'Operatore Polivalente, che assicura quotidianamente tre ore di apertura dell'Ufficio Postale e tre ore di recapito. «Questo rafforza e consolida il tradizionale rapporto di fiducia della clientela e consente di migliorare i conti economici degli uffici a basso traffico [redacted] conclude la signora Allegretti.

Inps: sede unificata nell'area ex Isnardi

IMPERIA

Tutti gli uffici dell'Inps di Imperia, [redacted] riunificati in un solo, vasto complesso, sull'area dell'ex industria olearia e farmaceutica Isnardi di Oneglia: è il progetto, ambizioso e destinato a decollare entro [redacted] paio di anni, con il quale Antonio Magliano, da sei anni al vertice provinciale dell'Istituto, prende congedo [redacted] personale e utenti e va in pensione, dopo circa 39 anni di servizio.

Quello di ieri [redacted] stato l'ultimo giorno di lavoro, per il dottor Magliano che prima [redacted] alla direzione di Imperia, era [redacted] a Costarainera e sino a dieci anni fa a Sestri Levante: da lunedì prossimo, provvisoriamente, lo sostituirà come reggente Gerardo D'Amato, l'attuale direttore [redacted] sede di Savona, già in servizio a Imperia fino a tre [redacted] fa. Il nuovo direttore, salvo imprevisti, dovrebbe essere nominato [redacted] direzione generale dell'Istituto entro un paio di settimane al massimo.

Spiega il dottor Magliano: «L'accorpamento degli uffici in [redacted] unico plesso [redacted] un'esigenza sentita da tempo, [redacted] per agevolare il lavoro [redacted] dipendenti (che [redacted] 134), sia per andare incontro agli utenti, a volte disorientati dalle diverse ubicazioni». La sede centrale, dove si smaltiscono le pratiche assicurato-pensionato, è in viale delle Rimembranze, poi [redacted] esiste un'altra in via Siffredi, al servizio delle aziende (con dipendenti o lavoro autonomo). Un terzo punto di riferimento, per le pratiche sanitarie, è in piazza Roma e altri magazzini (destinati anche ad archivio) sono distribuiti in tutta la città.

Antonio Magliano, direttore dell'Inps

Con l'aumentare del numero dei pensionati (escluse quelle particolari, [redacted] oltre 70 mila le pensioni pagate ogni mese dall'Inps in questa provincia, ad alta densità di anziani) e delle incombenze dell'ente, al quale è affidata [redacted] anche la gestione [redacted] [redacted] parte [redacted] alcuni enti locali, [redacted] diventata indispensabile una nuova [redacted] sede, più funzionale: «Abbiamo individuato una possibile soluzione presso l'ex-Isnardi [redacted] abbiamo stilato un bando per [redacted] superficie di [redacted] [redacted]a mq. Adesso tocca alla direzione generale procedere», sottolinea Magliano.

Sotto la sua direzione, tuttavia, già [redacted] sensibilmente migliorata [redacted] l'organizzazione interna: in via [redacted] è stato predisposto [redacted] salone d'attesa per il pubblico, che in base alla pratica [redacted] esaminare accede poi ai «punti-cliente», i box dove i funzionari forniscono consulenza e assistenza. Proprio l'organico del personale è un altro punto dolente: sufficiente nelle agenzie di Sanremo e Ventimiglia, dopo l'assegnazione [redacted] 7 [redacted] dipendenti, è invece carente qui a Imperia. Magliano è fiducioso: «Un problema risolvibile con la mobilità. Esistono 25 domande per questa sede, sembra che [redacted] quinto di esse possano [redacted] accolte. Non c'è che da sperare». (s. d.)

APERTO OGGI
DALLE 8.00 ALLE 20.00

DAL VENERDI 2 AL MERCOLEDI 7 NOVEMBRE 2001

990F 150€92 150F
[redacted]VERE ELECTROLUX Z1190
"Kit Antimite" - Potenza 1400 W, variatore di potenza a impulso, tubo telescopico e 3 accessori, spazzola classica + nuova spazzola "Slimsurf" estrapiatta, insieme di spazzole speciali animali e di sacchetti anti-odore. Sacchetti n°559

149F 22€71
GIUBOTTO RAGAZZI E RAGAZZE
Da 2 anni a 12 anni : 100 % poliestere
Rag[redacted] da 8 [redacted] 16 anni : 100% poliuretano
Ragazzo da 8 anni a 16 anni :
100% poliammide foderato
100 % poliestere
Diversi modelli e colori
da 2 anni
a 16 anni

490F 74€70 60F
MACCHINA FOTO COMPACT 24x36 OLYMPUS
Superzoom 700 XBS - Zoom 35-70mm, autoflash anti occhi rossi, mirino largo, colore argento, venduto con pile - Garantito 1 anno

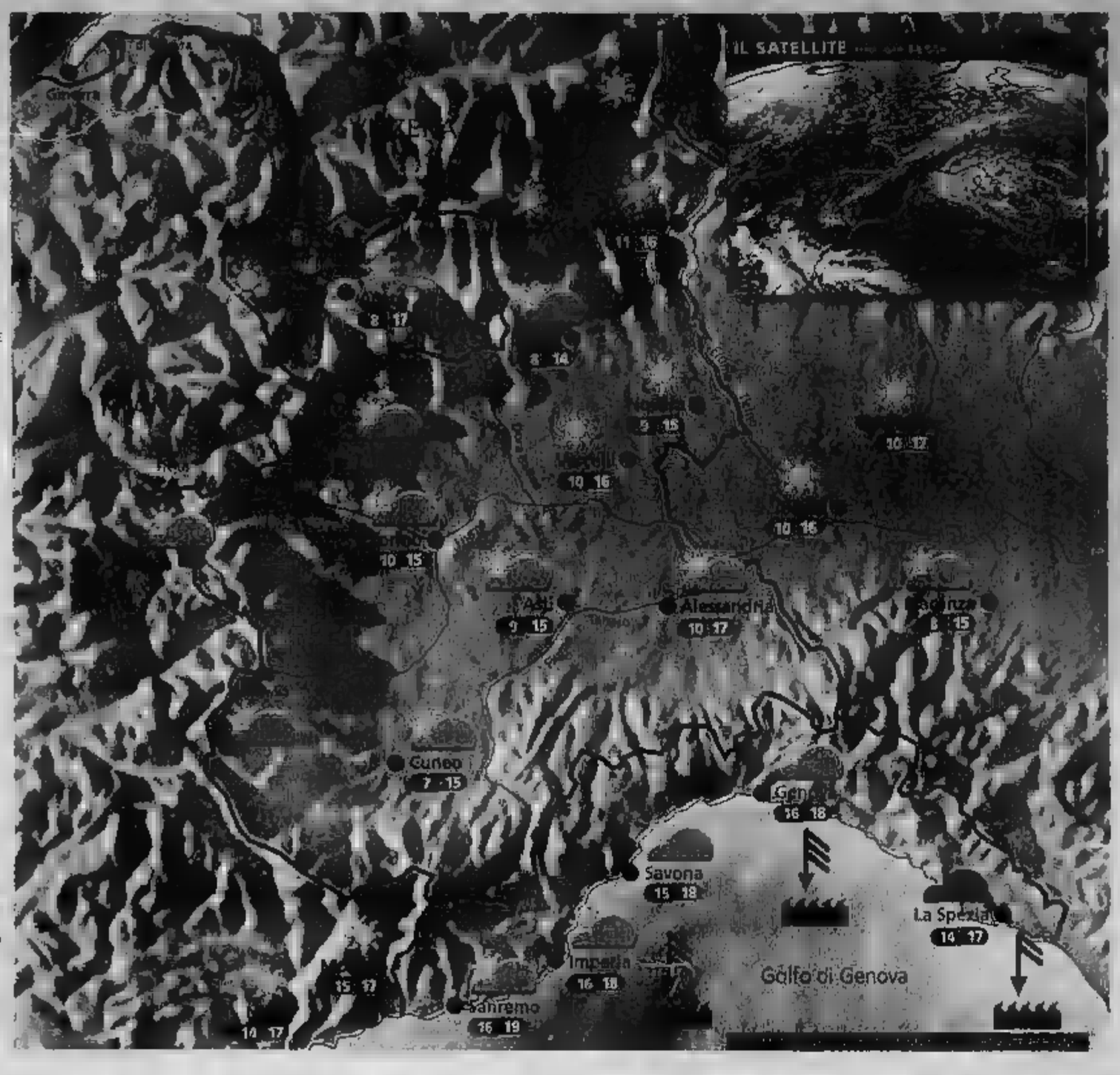
100F 15€24
SERVIZIO 30 PEZZI PORCELLANA
decorazione Mimosa
composto di 6 piatti, 6 piatti fondi,
6 piatti da dessert,
6 tazze,
6 sottotazze

299F 45€98
E IL NOSTRO ULTIMO PREZZO
MOTO ELETTRICA
Batteria ricaricabile 6 volt + caricabatterie incluso, velocità massima 2,5 km/ora, sirena, luci, e micro, altezza 81 cm

LA VIE. LA VRAIE
Auchan
"A8" dopo il peaggio della Turbie Uscita : Nice Est direzione La Trinité
APERTO TUTTI I GIORNI* Dalle 8 fino alle 22 *escluso Domenica

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri il tempo si è mantenuto nebbioso in pianura e velato in montagna per gran parte della giornata. Il sollevamento delle nebbie ha poi originato annuvolamenti sulle zone collinari. Anche sulla Liguria affluso aria umida e cielo nuvoloso con locali pioviggini. Oggi transito di un rapido corpo nuvoloso, poi ritorno del Sole.

Previsioni Al mattino addensamenti sul basso Piemonte e sulla Liguria con isolati piovaschi ma con tendenza a generale rasserenamento; altrove bel tempo già dal mattino ed in montagna vento da Nord fin sulle vallate superiori. Lungo le creste confinali della Val Formazza, sul Gran San Bernardo, Val Ferret, Valpelline e alta Valtournenche, qualche banco nuvoloso portato da Nord ma tempo asciutto. Scomparsa delle nebbie in pianura, temperatura in calo in montagna, stazionaria altrove. Domani tempo buono ma più freddo.

ZOOM

Finiti i disagi per la nebbia

L'passaggio del sistema frontale atlantico avrà il merito di «smantellare» lo strato nebbioso che da giorni grava ormai sulla pianura; prenderemo tutti una boccata d'ossigeno perché l'accentuazione della ventilazione spazzerà via anche gli agenti inquinanti presenti nelle nostre città. C'è poi la novità dell'arrivo di aria fredda sulle regioni adriatiche e sul meridione con le prime nevicate in quota sull'Appennino, ma sulle nostre zone si avrà unicamente un moderato calo termico e qualche temporaneo addensamento sul basso Piemonte nella giornata di venerdì e nella mattinata di sabato. Per il resto il tempo si manterrà soleggiato in montagna scoccherà l'ora della giacca vento. Con il sole e la visibilità finalmente buona anche in pianura, in macchina per raggiungere le località turistiche sarà senz'altro più piacevole. cosa ci aspetta dopo il fine settimana? Alla luce interpolazioni sembrerebbe profilarsi una più marcata irruzione di aria fredda che questa volta ci proietterebbe bruscamente nell'inverno. Si però solo «linea di tendenza» tale va interpretata.

A www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	15 17	REGGIO CALABRIA	18 23
BARI	18 21	ROMA	15 20
BOLOGNA	12 16	VENEZIA	12 16
CAGLIARI	15 23	BARCELLONA	7 18
CATANIA	15 24	BRUXELLES	4 10
CATANZARO	14 20	FRANCOFORTE	5 9
FIRENZE	12 15	GINEVRA	3 7
GUIDA	16 22	LONDRA	4 12
PALERMO	19 23	MONACO DI BAVIERA	0 4
PERUGIA	12 15	PARIGI	5 10
POTENZA	18 20	ZURIGO	2 8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 8 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e 17 minuti

LA leva alle ore 17 e 48 minuti, cala domani alle ore 8 e 10 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

FOTOCLICK
C/so Matuzia, 62 - Sanremo
www.fotoclickonline.com - E-Mail fotoclick
FAVOLOSA PROMOZIONE SVILUPPO E STAMPA
FOTOCLICK
Con sviluppo e stampa
35 mm, aps - 10x15, 13x18
RICORDATI DI RITIRARE LA TESSERA PER IL CONCORSO
FAVOLOSI REGALI
Chiedi il catalogo e il regolamento
Poster
Sviluppo rullino
Macchine fotografiche
Binocoli
Telefoni Cellulari
PRESENTATA IL 16/07/2001 ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE UFFICIO DI SANREMO

A DISTANZA DI SETTE GIORNI DALLA MANIFESTAZIONE IN PIAZZA, I RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI POLITICI HANNO ILLUSTRATO IDEE E POSIZIONI

Guerra: dopo il corteo l'assemblea

Studenti e partiti a confronto nell'aula magna del Ruffini

Enzo Bacarani
IMPERIA

Echi della guerra in Afghanistan, le polemiche seguite alla manifestazione degli studenti svoltasi la scorsa settimana, le discussioni sul terrorismo e sui riflessi che provoca nel [illegible] di vivere e nell'economia mondiale e infine le prossime elezioni studentesche. Sono stati questi i temi portanti di un'affollata assemblea che è svolta ieri mattina nell'Aula Magna dell'Istituto tecnico commerciale e per geometri Ruffini. La prima parte dell'assemblea era rivolta agli studenti del biennio e la seconda a quelli del triennio. Oltre trecento i presenti, molta attenzione, molta partecipazione e temi che toccano tutti da vicino.

L'idea di organizzare l'assemblea è nata in seguito alla manifestazione con conseguente corteo degli studenti per le strade di Imperia contro la guerra. Uno «sciopero» di alcuni considerato a senso unico, da altri giudicato intempestivo e da altri ancora ritenuto non rappresentativo - in modo universale - dello stato d'animo degli studenti imperiesi.

E così per ieri mattina i ragazzi del Ruffini avevano invitato gli esponenti giovanili di tutti i partiti perché potessero spiegare le posizioni dei vari raggruppamenti politici di fronte ai tragici eventi di questi giorni. Hanno risposto positivamente quasi tutti i partiti, ad eccezione della Margherita e de L'Italia dei valori - pur essendo stati invitati - non erano presenti.

Gli studenti in corteo. A destra, due momenti dell'assemblea di ieri al Ruffini

Marco di Masci, di Azione giovani (associazione collegata ad Alleanza nazionale); Eugenio Adolfo dei Ccd; Andrea Panuccio di Forza Nuova; Luca Falciola di Forza Italia; Davide Delgado di Rifondazione [illegible] nista e Pietro Mannoni dei Ds hanno illustrato le posizioni dei propri raggruppamenti. Polemiche e contrapposizioni, ma portate avanti con grande senso civico e democratico.

«Quest'assemblea - afferma la preside del Ruffini, Anna Maria Giuganino - è una conferma di [illegible] posizione matura e intelligente degli studenti che lamentano di non [illegible] un'informazione adeguata sulla manifestazione e che pertanto ora [illegible] spiegazioni e informazioni».

Al [illegible] si avvicina anche il tempo [illegible] votazioni per le liste dei rappresentanti dei Consigli d'istituto (metà novembre). Tre [illegible] liste presentate: «Carpe diem», «Non [illegible] guardare la scuola che si [illegible] ve» e «Per una scuola migliore». Spiega Fabrizia Salerno di «Carpe diem»: «Abbiamo voluto quest'assemblea per capire quali [illegible] idee [illegible] partito e così tutti gli studenti possono farsi una propria opinione. Non abbiamo condiviso la manifestazione [illegible] settimana [illegible] perchè non ne eravamo stati informati e perchè solo [illegible] persona, Davide Delgado, si è autoproclamato rappresentante del coordinamento studentesco».

Andrea Tomatis: «La [illegible] lista, [illegible] recita lo slogan, non vuole rimanere ferma a guardare i cambiamenti nella scuola».

Marta Conti di «Per una scuola migliore»: «Gli obbiettivi delle tre liste [illegible] simili, forse sono diversi i modi [illegible] in cui tentiamo di raggiungerli e crediamo che i nostri [illegible] i più efficaci».

Una mattina all'insegna del dibattito, molto seguito da tutti gli studenti dell'istituto.

ANZIANI

Comunità autogestita rinvio ok, ma nuovi timori

Il rinvio dello sfratto di altri tre mesi non fa cessare i timori per la [illegible]munità autogestita di via Agnesi. «C'è [illegible] tentativo di isolare il gruppo degli anziani», denuncia Vittorio Caccavari, dell'associazione Ata. Contro di lui e i volontari, che accudiscono alle incombenze quotidiane dei vecchietti, i legali della Curia, proprietaria dell'immobile dal quale gli [illegible]i non se ne vogliono andare (le alternative proposte non [illegible] ritenute idonee), si sono riservati [illegible] adire a [illegible] giudiziaria, per verificare a quale titolo si occupano della Comunità. [illegible] non ci facciamo intimidire», ribadisce Caccavari. [b. v.]

GIUSTIZIA

Il giudice invita i legali a indossare la toga in aula

Il giudice Laura Russo l'ha ribadi[illegible] anche l'altra giorno in aula, durante un processo. Pretende che, durante lo svolgimento delle cause, gli avvocati indossino ogni volta la toga. Una sorta di richiamo dopo che, negli ultimi tempi, più di un legale si era presentato senza la «divisa» forense. [b. v.]

Lo accusano di estorsione Lui: «Sono io la vittima»

Tutto il processo ruota intorno a un'auto usata, che lui dice di avere acquistato da una coppia di coniugi pagandola quasi due milioni. Gli [illegible] proprietari lo accusano invece di essersela presa senza versare una [illegible] e parlano persino di estorsione. L'imperiese Giuseppe Baldissin comparirà [illegible] tribunale per [illegible] processato il 17 dicembre. Il difensore, Maurizio Temesio: «Il mio cliente è vittima di una vicenda kafkia[illegible]. E' innocente». [b. v.]

CONCLUSO IL CONCORSO

Diano, i premi alle vetrine per Halloween

[illegible] MARINA. Si è concluso il concorso [illegible] «Halloween a Diano Marina» organizzato dalla Confesercenti con la collaborazione de La Stampa. Il primo premio, un week-end in crociera a Barcellona, è stato vinto dalla «Panetteria [illegible]io». Il verdetto [illegible] giuria - f[illegible]ata dagli organizzatori della Confesercenti, dal [illegible] dante di polizia Municipale, Daniela Borzano e dall'assessore comunale al Commercio, Domenico Surace - è stato unanime: «Faggio ha saputo creare un ambiente in perfetta sintonia [illegible] il tema di Halloween». Il secondo premio è andato ex-aequo a due vetrine: «Tintoria Amica» che ha esposto due mummie a grandezza naturale intente a stirare alcune bende e «Il Colle degli ulivi» che ha abbinato ai suoi prodotti tipici una serie di zucche artistiche e un pipistrello (apprezzato anche il banchetto che le due proprietarie vestite da streghe hanno allestito all'esterno). Il terzo premio è andato a «Bollicine» che ha messo in [illegible] [illegible] strega dipinta a mano in compagnia di alcuni fantasmini. [a. bac.]

PRONTA UNA RAFFICA DI RINVII A GIUDIZIO, SOTTO INCHIESTA UN BANCARIO

Agente accusato di spaccio dà le dimissioni dalla polizia

[illegible]

Per il pubblico ministero era la «conditio [illegible] qua non» per la concessione degli arresti domiciliari: dimissioni dalla polizia. E l'imperiese Roberto Crocetta, 36 anni, l'agente della volante da giugno in [illegible] [illegible] l'accusa di spaccio di droga, è stato costretto a restituire distintivo e revolver. Come succedeva nei libri di Peter [illegible]. Crocetta non è più in polizia. Il pm Ceccarelli ha dato parere favorevole per convertire il carcere in una misura meno drastica, come chiesto dal difensore dell'indagato, Alessandro Moroni. In quanto a Crocetta, nell'ultimo interrogatorio, dieci giorni fa, ha ribadito di essere estraneo ai fatti.

L'indagine scattata in giugno e condotta dagli stessi colleghi della Mobile (in modo encomiabile ma anche a malincuore, perchè non fa piacere sapere [illegible] al proprio [illegible] possono [illegible]ci «mele marce»), è [illegible] conclusa proprio in qu[illegible] giorni e [illegible] in attesa che il giudice formalizzi le richieste di rinvio [illegible] Che riguardano, oltre all'ex poliziotto, pure Roberto Campagna, 24 anni, Matteo Mulogna e Giuseppe Lavore Papa, trentenni, all'epoca dei fatti arrestati anch'essi, sempre con l'accusa di aver smerciato eroina e cocaina nel capoluogo.

L'avvocato Alessandro Moroni

Ma alla lista di indagati, che risultavano essere una decina, sospettati di aver avuto comunque un ruolo nello spaccio, si sono aggiunti altri due nomi. Si [illegible] di un bancario di Taggia e di un imperiese già conosciuto alle forze dell'ordine, incriminati per favoreggiamento.

Il primo avrebbe informato Crocetta e gli altri [illegible] [illegible] svolgendo [illegible] sui loro movimenti di denaro, [illegible] tre il secondo, sapendo che gli apparecchi telefonici erano sotto controllo, avrebbe cercato di preparare una trappola agli [illegible] mini della Mobile. Ha finto una consegna di droga mentre in realtà ha fatto trovare tutt'altro al posto della cocaina. Un tentativo per gettare fango su un'indagine delicata che in questura, quando era in corso, ha alimentato un clima di tensione.

Alla [illegible] tutti in qualche modo si sentivano sotto «osservazione». Forse è stato il prezzo da pagare per distinguere la «mela marcia» e meritarsi la fiducia della Procura. [m. v.]

UN SUO ESPOSTO PARLA DI USURA DEI MEZZI. L'ENTE: «SOLO ACREDINE PERSONALE»

Ex milite cita la Croce d'Oro «Rimosso in modo illegittimo»

CERVO

Aveva segnalato l'usura dei pneumatici di un'ambulanza, poi s'è improvvisamente trovato senza più carica (era vicedirettore). Quello che lui ritiene una sorta di «defenestramento», lo ha spinto a mandare un esposto alla Procura. Mauro Torti, che a maggio non è più vicedirettore della Croce d'Oro di Cervo («Mai ho ricevuto una delibera o una notifica con la quale mi si informava del rinnovo del direttivo e della mia revoca»), ha incaricato il proprio legale, Ambrogio Viale, di fare [illegible] rezza sulla sua posizione (è [illegible] espulso e ha chiesto di [illegible] reintegrato come volontario), e nello stesso tempo ha fatto scattare un'indagine.

Nella denuncia presentata in Procura, Torti cita gli episodi che lo hanno portato a trovarsi in [illegible] con la Croce d'Oro. In particolare viene descritto un soccorso risalente a luglio, in cui si accorse che i pneumatici dell'ambulanza erano consumati e che uno risultava tagliato. Affermazioni documentate [illegible] foto fatte avere ai vertici della Oro e alla Stradale. Dopo quella scoperta, e temendo che l'usura [illegible] mezzi potesse causare incidenti, Torti aveva preteso dai superiori [illegible] verifica [illegible] parco macchine. «Le ambulanze sono perfettamente in regola»: questa [illegible] risposta della direzione della Croce d'Oro cui [illegible] seguita una diffida dal rilasciare dichiarazioni, accompagnata dalla notizia che lo stesso Torti non poteva fregiarsi di fatto della carica di vicedirettore. Sentendosi in qualche modo defraudato e persistendo nel desiderio di fare chiarezza anche sull'argomento sicurezza, Torti ha deciso adesso di far scendere in campo i giudici.

Mauro Torti, [illegible] di un esposto

A lui replica l'avvocato Piera Poillucci, legale [illegible] Oro: «Il Consiglio direttivo l'aveva già ammonito perchè non usasse in modo improprio un'autorità che [illegible] fosse quella a lui spettante, [illegible] cioè [illegible] semplice socio-milite. [illegible] soprattutto gli aveva proibito [illegible] parlare a [illegible] del direttivo. Quanto alla questione ambulan[illegible]: sottoposte a collaudo ogni anno, sono abilitate a circolare senza problemi. Non è giusto che, per un'acredine personale, come quella che ha [illegible] il signor Torti, sia messa in discussione la serietà di tanti volontari che prestano la loro opera nella pubblica assistenza. Vedremo di tutelarci nelle sedi dovute». [m. v.]

Tariffe dei telefoni cellulari La protesta di un'utente

Sono utente dell'Omnitel da più di tre anni (dopo aver lasciato la Tim) e lunedì [illegible] ottobre è successa una cosa, [illegible] mi [illegible] lasciato senza parole e molto arrabbiata.

Ho effettuato una ricarica da lire 50 mila (più 10 mila lire per l'attivazione) e [illegible] [illegible] vista privare di ben [illegible] mila lire [illegible] una [illegible] che [illegible] chiamano disallineamento. Inutile dire che per due giorni non ho fatto altro che parlare con le signorine dal 190, le quali ovviamente danno le stesse spiegazioni che non mi convincono.

Dopo una serie di lamentele, sono riuscita a ottenere [illegible] riallineamento [illegible] un relativo accredito di 10 mila lire, che si è dimezzato nell'arco di qualche ora, perchè hanno pensato bene di addebitarmi lire 5.100 per [illegible] telefonata che io avevo già pagato il giorno prima. Dopo l'ennesima telefonata al 190, una centralinista mi ha promesso che mi avrebbe richiamato per fare il punto della situazione. Sto ancora aspettando.

Il bello della cosa è che un'altra signorina mi ha spiegato che questo succede per colpa del «sistema» (quale? e perchè devo rimetterci io?), e in particolare con la tariffazione a scatti. [illegible] cambio il piano tariffario e scelgo quello al «secondo» non succede più. Morale della favola? La tariffa al secondo è più cara, e per cambiare devo comprare la carta servizi che costa 10 mila lire.

Alla [illegible] chi ci guadagna? Sicuramente [illegible] l'utente, anche se al 180 dicono [illegible] non ci guadagna neanche il «Signor Omnitel». So che ne hanno parlato anche in televisione (Beppe Grillo e «Mi Manda Rai Tre»): possibile, allora, che non [illegible] arrivi a una soluzione?

Lettera Firmata, Imperia

«Ma chi ha voluto cambiare il logo dell'Apt imperiese?»

Giorni fa mi sono recato all'ufficio dell'Azienda di Promozione Turistica di viale Matteotti per richiedere alcuni prospetti [illegible] inviare a un mio amico di Francoforte. Tornato a casa, ho sfogliato la documentazione e, con mia grande sorpresa, ho notato che in alcuni opuscoli appare un «marchio» completamente diverso da quello che siamo abituati a vedere all'uscita dall'autostrada e sull'Aurelia.

A parte il fatto (è mia personale opinione) che il nuovo «marchio» è veramente brutto, sarei [illegible] di conoscere il nome e i nomi di colui o coloro che hanno stabilito di utilizzare tale distintivo che, messo a confronto con quello ormai noto in tutto il mondo (vedere riproduzione sistemata nel gi[illegible]dino della Palazzina al «Due Leoni», può senz'altro considerarsi un «obbrobrio» come diceva il buon Totò.

[illegible] chiedo anche perchè gli operatori turistici [illegible] hanno ritenuto di intervenire, considerato che il vecchio «logo» è il riconoscimento della loro attività. Un grazie all'Autostrada dei Fiori che [illegible] ha [illegible] grandi pannelli all'uscita degli vincoli e un rimprovero a colui o coloro che utilizzano questa bruttura. Vorrei contare su [illegible] risposta da parte dei responsabi[illegible]

Mario Della Pisa, Imperia

La lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Imperia
via [illegible] 10, telefax: 0183.273.106,
e-mail: imperia@lastampa.it
Re[illegible] di Sanremo
via Roma 178, telefax: 0184.500.765
e-mail: sanremo@lastampa.it

AMBULANZE (tutte le provincia)

118 Imperia Soccorso

118 (numero unico anche per Imperia). [illegible]ghemi: 184 252,525; Vallecrosia: 0184 296.456. Cervo: 0183 408826. Diano: 0183 494.112. Dolceacqua: 0184 206.878. Ospedaletti: 0184 664490. Pieve: 0183 36 377. Pontedassio: 0183 279.700. Pornassio: 0183 325.132. Taggia: 0184 475385. S. [illegible]: 0184 486.000. Sanremo: 0184 507710; 0184 505.050. Arma: 0184 41.444. Ventimiglia: 0184 351.175; 0184 232000.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8-12 e 16-19.00 escetto quelle di turno diurno e notturno. Massabò, via Cadorna 148, tel. 018361167; Novaro, via Bonfante 64-66 tel. 0183283723.
Sanremo: Centrale, Cor[illegible]sposti 190, tel. 0184506066, Moderna, via Alighieri 131, 0184/501248
Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: *Al Mare*, c. Garibaldi, 18 t.0183 407530 (Diano Marina)
Arma Taggia: *Del Forte*, via San Francesco, 10 tel. 018443580 (Arma) Bordighera-Vallecrosia: *Foci*, via Vittorio Emanuele 222, tel. 0184261425 (Bordighera) Ventimiglia: Duepia, via Cavour 47 tel.0184 351269
Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia (Telefoni non tiene conto di eventuali turni): Camporosso: Marrasaro, v. V. Emanuele 82. 0184 288191 Dolceacqua: *Muratorio*, p. Matteotti 2. 0184 206.133. Ospedaletti: *Marcos*, v.le Matteoti 105/108, 0184 689.015. Pieve: *Cappi*, c. Portori 70, tel. 0183 36 339 (aperta tutte le domeniche). Riva: Nuvoloni, p. N. Bixio 42, t. 0184 485.754. S. Stefano: Nuvoloni, p. Cavour 14, tel. 0184 486 662

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia. Ospedali: Imperia: 0183-7941. Sanremo: t. 0184-5361 Bordighera: 0184-2751. Costarainera: 0183-61.524.

GUARDIA MEDICA

Notturno e festivo t. 800-534.400. Guardia odontoiatrica or.: 9-12, t. 0183-299.908.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel.- 0183-690.450. Ore 18-24. Numero verde 800.515224.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

CORPO FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

SANREMO

Corso di canto e folklore

Oggi, a Palazzo Roverizio (via Escoffier, 29), presso il Centro Sociale Culturale Ricreativo [illegible] anziani si svolge il [illegible] di canto corale, folklore e recitazione. Orari: 10-11,30 (alunni elementari); 16-19 (ragazzi). [b[illegible]]

TRIORA

Alla fiera di novembre

Oggi a Triora, in corso Italia e località Boschetto, si tengono la Fiera di novembre e la [illegible]. Orario: 8-18. [b.m.]

TAGGIA

Scade «Ossi di Seppia»

Scadrà sabato il termine di presentazione delle poesie (inedite) [illegible]lizza per l'8° [illegible] [illegible] «Seppia». Dovranno essere presentate, in cre copia dattiloscritte, alla segreteria del premio presso il Comune (via San Francesco, 441). Info: 0184-476222. [b.m.]

MENTONE

Campioni di scacchi

Si conclude, al Palazzo d'Europa, l'«Opera di scacchi con la partecipazione di campioni di vari paesi. L'orario è il seguente: dalle 14,30 alle 20,30. [b. m.]

IMPERIA

Musiche latine e Mistral

[illegible] [illegible] volesse cimentarsi nella salsa, [illegible] merengue e nel cha-cha-cha, [illegible] iniziati i corsi di ballo latino americano e dan[illegible] caraibiche alla palestra Mistral Club di via Caboto a Imperia (0183/666309). Sabato alle 15 inaugurazione [illegible] corso di danze scozzesi tenuto da insegnante madrelingua. [b. v.]

Judo col maestro Garzia

Per praticare judo, grandi e piccoli, ci si può rivolgere al maestro Lucio Garzia, uno degli istruttori più conosciuti a livello regionale. Insegna alla palestra Maggi a Porto e per informazioni gli si può telefonare ai seguenti [illegible] [illegible] e 349/3795873. [l. a.]

Libri antichi da Pernath

Alla libreria Pernath, in via Doria a Oneglia, gestita dal simpatico «Ramarro», si possono trovare libri antichi di ogni genere. Ricca la raccolta di testi dedicati alla Riviera. Telefono: 333/3503534. [l. a.]

La Vetrina Dell'Auto

auto3

IMPERIA
V.le Matteotti, 120 tel. 0183 767920
Via De tel. 0183 769146 - 0183 274570

SANREMO
Corso Imperatrice, 120
tel. 0184 667891

ROMEO 145 1996 f/o
ALFA ROMEO 156 1.9 JTD 1999 f/o
ALFA ROMEO 145 JTD LUSSO 1999 f/o
LE benzina/gas f/o
XM 1994 optionals
BERLINGO 1.9 DS 1997 bordeaux
DEDRA TD 1998 f/o
1.6 SW 1996 blu clima
555 3p e 5p 1995/98
FIAT PUNTO JTD ELX 3p 2000 f/o
FIAT PANDA YOUNG 1999 bordeaux
FIAT GT 1996/1999
FIAT BRAVA full optionals
JTD 1999 verde f/o

FIAT BRAVO JTD STEEL 2000 blu met. f/o
FIAT PANDA 4X4 COUNTRY CLUB 1997
TEMPRA 1.6 SLX SW clima
FIAT MAREA EL SW TD 1997 grigio met. f/o
CRV 1998 f/o
PORSCHE 3.2
ROVER 4.6 HSE GPL f/o
OPEL ASTRA 1.6 SPORT 1998 blu met. f/o
Veicoli Commerciali
FIAT FIORINO D furgone 1996
FIAT FIORINO 1.7 1999
FORD VAN TDI 2000
FORD 1.8 TD 1996 bianco

Zaccarello
PEUGEOT

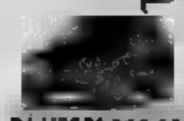
NUOVA PEUGEOT 106
airbag - clima - radio - servosterzo - vetri elettrici antifurto - ch. centralizzata, ecc.
IN OFFERTA L. 16.900.000!!! -

USATO:
se hai autovettura da rottamare o compri uno nostro vettura d'occasione passaggio proprietà a OMAGGIO

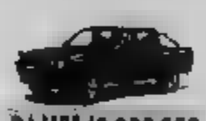
NOVITÀ NUOVA PEUGEOT 307 PROSSIMAMENTE!!

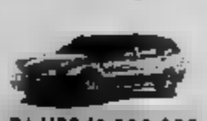
C.so Marconi, 71 tel 0184.6613 0184.66 15
IMPERIA (Oneglia) V. Pindemonte, 8 tel. 0183 71 07 53 fax 78 51

@autocentrale
AUTOUNION
Vuoi iniziare l'autunno con una nuova auto ma vorresti anche pagare meno tasse? Noi abbiamo pensato a Te...con le nostre
offerte Sensazionali
www.autocentrale.com
0184-508940


DA LIRE 59.000.000
MITSUBISHI PAJERO 3.2 TDI GLX 3 porte Autocarro o Vettura TOTALMENTE DETRAIBILE

DA LIRE 41.000.000
NISSAN TERRANO II 2.7 TD varie versioni Autocarro o Vetture TOTALMENTE DETRAIBILE


DA LIRE 40.000.000
MAZDA B2500 Pick Up Varie Colori Autocarro TOTALMENTE DETRAIBILE


DA LIRE 40.000.000
LANCIA LYBRA 1.9 JTD Station Wagon LX Finanziamento Tasso Zero e Sconto Imbattibile

DA LIRE 19.000.000
NISSAN MICRA 1.0/1.4 Luxury Clima 5 porte Tasso Zero o Sconto Imbattibile

RENAULT FOGLIARINI
■ ARMA di TAGGIA via S.Francesco, tel 0184 462156

ALBENGA
Reg. Carrà tel. 0335 7740808

SANREMO
C.so Cavalloti, 268 tel.0184 502055

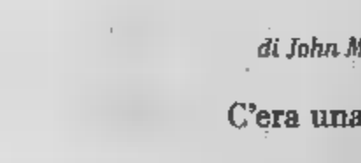
VENTIMIGLIA
Via Dante, tel. 0184 34915

RT 1.9 TD bianco 1998 f/o
RENAULT SCENIC RT 1.6 grigio 1999 f/o
RENAULT DTI argento
RENAULT CLIO 1.4 3P grigio 1995 a.c/s.s.
FIAT PANDA 750 bianca coll.

CITROEN AX 4X4 1.100 grigio coll.
VOLKSWAGEN POLO VARIANT 1.4 bianco
SUZUKY 413 TELONE bianco 1991
MX5 1.6 SPIDER grigia 1500 km
FIAT MAREA SW JTD argento 1998 f/o

AUTOROJA
CONCESSIONARIA Alfa Romeo
UNICA per la Provincia di Imperia
Via Volta, 127 • • tel. 0184.575550 - www.autoroja.alfaromeo.it

ALFA
Moving e Limited Edition
Berlina e Sportwagon
rottamazione o supervalutazione dell'usato di L. 6.000.000



Nuova **ALFA 147** a partire da L. 33.400.000

LA PRIMA GUERRA GLOBALE

In questo numero:

Perché l'America non ha perso la testa
di Steven Kull e Boris Biancheri

La sorpresa delle nuove alleanze
Stefano Silvestri

L'economia impara il prezzo dell'odio
di Mario Deaglio

Le scemenze che abbiamo detto fino a ieri
di John Micklethwait e Adrian Wooldridge

C'era una volta il libero commercio?
di Paolo Guerrieri

Che fare del G8
di Lorenzo Bini Smaghi

La geografia degli affari, della politica, della società in nuovo ordine: globale. Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee. Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa Foreign Policy.

Nelle principali edicole nelle migliori librerie.

GLOBAL
FP
LA STAMPA

DATI POSITIVI DALLA «BORSA DEI FIORI» DEL PLATEATICO, BUONE COMMERCIALIZZAZIONI PER LA MAZZERIA

Crisantemi, il primo bilancio

Venduti 120 mila steli dei pregiatissimi Turner

SANREMO

I crisantemi «Turner», quelli classici di giorni dei Morti, sono stati i più gettonati nella settimana di contrattazioni che contraddistingue l'apertura della stagione invernale sul mercato fiori di Sanremo. Ne stati venduti complessivamen- 120 mila unità per un giro d'affari complessivo che ha sfiorato il mezzo miliardo, un prezzo medio di lire allo stelo (con minimi di 3 mila lire e massimi di 5 mila). Secondo gli operatori, guardando alla internazionale atto, l'attività della «borsa dei fiori» è stata discreta.

In totale per il mercato di Valle Armea (come da rilevamenti dell'Ucflor) passati milione 220 steli per un giro d'affari miliardario. Già, perchè ormai la tendenza del consumatore, anche per la ricorrenza Defunti, è quella di portare sulle tombe dei propri cari un fiore, e non è necessario che si tratti proprio di un crisantemo. Così si è venduta molto bene anche la mazzeria, magari al momento di comporre il mazzo qualche crisantemo meno «nobile» del «Turner-extra» come il «mimosina» o lo «spidar», il primo da lire il secondo mille lire. Certo, molta merce dal dei fiori Sanremo è proprio passata ma è stata venduta attraverso i canali del commercio, quelli utilizzati soprattutto dai «fioristi-boutiques» che nelle grandi città dove un crisantemo di qualità extra si paga anche 10 mila lire. La produzione, complice l'autunno decisamente mite, stata abbondante e il mercato molto impor- ha visto un di merce e, di conseguenza, un calo dei prezzi (che sono in pratica rimasti invariati rispetto allo scorso anno).

Il «business» dei crisantemi, nel Ponente, ha interessato complessivamente circa 25 ettari di superficie coltivata e circa quattrocento aziende (per molte delle quali rappresenta un'attività aggiuntiva che si va ad affianca- nei mesi che precedono la scadenza di vendita, varietà tradizionali).

L'esito delle vendite fino ottobre non sembra comunque rappresentare un «calmante» per le preoccupazioni del settore floricolo della Riviera. Il mercato di Sanremo si appresa infatti al confronto, ormai prossimo, con l'entrate in vigore dell'Euro. Da parte si guarderà attenzione agli eventuali «arrotondamenti» interesseranno il mercato del consumatore, dall'altra all'introduzione sul plateatico una contrattazione «alla araba» decisamente innovativa. Il calendario della floricoltura fa fitto di appuntamenti, partire Carnevale Ambrosiano inizio dicembre a Milano per arrivare alle festività natalizie. Insomma, una lunga corsa verso il «fatturato», con in mezzo l'incognita Euro, che dovrà passare scadenze tra- San Valentino e la Festa della Donna.

Nelle serre, intanto, si guarda con favore al termometro ancora alto che ha permesso buoni risparmi aziendali in materia di spese per il combustibile. Solo in poche Riviera, infatti, è già dovuto ricorrere all'accensione del riscaldamento (e comunque per periodi di tempo giornalieri relativamente brevi).

I meteorologi dicono che da questo fine settimana la colonnina di mercurio è destinata a scendere ma al momento i livelli di produzione sono buoni.

(g. ga.)

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 45

PIU' AMPLIATI CIMITERI

Orario apertura continuato, oggi domani, nei maggiori cimiteri della provincia in occasione dalla ricorrenza dei defunti. Ciò la Riviera Trasporti ha previsto corse straordinarie per raggiungere i camposanti di Porto Maurizio e Oneglia. I due cimiteri di Imperia restano aperti dalle 8 alle 17 mentre da sabato si torna al vecchio orario spezzato 8-12 e 14,30-17. A Taggia apertura dalle 9 alle 18. A Sanremo, sia all'Armea che alla Foce, cancelli aperti dalle alle 17. Da sabato torna la pausa fra le 12 e le 14. Cambia l'orario di Bordighera: dalle 9 alle 17 e fino domenica. A Ventimiglia, infine, apertura dalle 8 alle 17,30 mentre da sabato chiusura con mezz'ora d'anticipo.

La Rivi Trasporti ha potenziato i servizi per raggiungere i cimiteri. Così oggi e domani nel capoluogo i bus partiranno ogni mezz'ora, 8,20 alle 12,20 e dalle 14 alle 17,30, per raggiungere il cimitero Porto Maurizio. A Sanremo, intensificata la tratta da piazza Colombo all'Armea con ulteriori corse al mattino e altrettante al pomeriggio, in orario fra le 7,45 e le 11,35 e fra le 13,50 e le 16,35. Sempre Sanremo, domani il sindaco Giovenale Bottini, a partire dalle 9, visiterà i cimiteri cittadini cominciando da quello Monumentale della Foce. Depositerà fiori sulle tombe degli ex sindaci della Città dei Fiori e su quelle dei cittadini benemeriti deceduti.

(m. c.)

APPALTATI DAL COMUNE LAVORI PER 900 MILIONI NEL PLESSO DI SAN MARTINO

Via alla ristrutturazione della scuola Montessori

Gianni Miraletto

Via libera (finalmente) alla ristrutturazione della scuola Montessori di strada Martino, che ospita alunni elementari materne. L'Amministrazione comunale ha infatti appaltato l'intervento atteso da tempo per la ridistribuzione degli spazi interni e l'adeguamento degli impianti. Se l'è aggiudicato l'impresa «Edileuropa» di Torino, un ribasso del 10,6% sulla base d'asta 942 milioni e mezzo.

Il progetto, firmato dall'ing. Risso e dall'arch. Raffaella Panizzi, prevede lavori sia nel nuovo edificio sia nella parte vecchia della struttura scolastico acquisita Comune nella prima degli anni (la gestione privata rima- per la mensa). In particolare, si procederà alla ristrutturazione del villino, prolungamento del vano scala, a una diversa sistemazione degli spazi per ricavare anche una palestra funzionale, alla sostituzione di serramenti, al rifacimento degli impianti elettrici e di riscaldamento.

Per contratto, la ditta appaltatrice deve terminare i lavori entro 360 giorni dalla consegna, che avverrà a breve, dato che l'«Edileuropa» è già in possesso di tutte le documentazioni accessorie necessarie (come l'iscrizione all'elenco Soa). Il primo intervento sarà sulle caldaie e radiatori, in dell'imminente accensione per affrontare i rigori della stagione fredda. Poi si passerà alle opere edili, con una serie di misure per limitare i disagi e consentire il regolare svolgimento dell'attività didattica.

L'appalto legato alla Montessori è il più consistente fra quelli rati di recente dall'Amministrazione di Palazzo Bellevue campo dell'edilizia scolastica. Spiccano poi i milioni investiti per rifare facciata, e serramenti dell'«Asquasciati» alla Foce, i 120 milioni per ristrutturazione dell'asilo nido Arcobaleno, i 250 milioni per ridipingere le aule della media «Pascoli» e delle scuole delle frazioni Bussana, Poggio e Coldirodi. sono appena conclusi lavori per 120 milioni nell'ex Patronato Vincenzo per risolvere i problemi della materna alla Foce, mentre sono stati appaltati alla ditta Laibra, per 250 milioni, gli interventi di sostituzione serramenti in istituti cittadini.

ALL'ACCATTONAGGIO CON ANIMALI

giunta schiera contro gli accattoni che sfruttano gli animali per i passanti a elargire elemosine. Accogliendo la proposta del comando polizia municipale, sostenuta con forza dal vicesindaco Gianni Berrino (e dal capogruppo di An in Consiglio comunale Umberto Bellini), l'esecutivo di Palazzo Bellevue ha dato via libera all'emissione di un'ordinanza per punire chi utilizza nell'accattonaggio animali tenuti in condizioni incompatibili con loro natura: in stato d'incuria, denutrizione o comunque in precarie condizioni salute e tenuti anche al solo fine di suscitare l'altrui pietà o trarne vantaggio». In base alla gravità della violazione sono previste sanzioni penali o amministrative (in genere a mila lire), «compresa la sottrazione dell'animale». Ciò nel solco delle «molteplici istanze da parte di associazioni ambientalistiche e altri soggetti operanti sul territorio comunale». Il provvedimento, che sarà emesso ufficialmente la prossima settimana, si ricollega alla legge 281/91 e alla legge regionale 16/94. Una strada già imboccata da altri Comuni della regione come Alassio, Finale Ligure, Pietra Ligure, Noli. Difficile, però, far scattare sanzioni nei confronti di nullatenti e privi fissa dimora. Un rischio che l'Amministrazione ha messo in conto. «L'ordinanza fungerà soprattutto deterrente - sottolinea il comandante della polizia municipale Claudio Frattarola -. In particolare, cercheremo di tutelare gli animali sottraendoli sfrutta maltrattandoli. necessario, faremo intervenire veterinario dell'Asl». Sanremo il fenomeno si manifesta soprattutto davanti alle chiese principali e nei pressi dei supermercati più frequentati.

(g. ml.)

13.10

Ladro bloccato sul lungomare dopo il furto in un'auto

I carabinieri Nucleo Radiomobile hanno arrestato l'altra sul lungomare della Abdelaziz Madsouri, 38 anni, algerino. L'uomo, inseguito e bloccato dai militari, aveva appena portato a segno un furto su una Peugeot 106 di proprietà di una barista che lavora in zona. Gli è stato sequestrato cacciavite utilizzato per forzare l'utilitaria.

(g. ga.)

PROCESSO

Bottini testimone contro l'ex direttore della Sinfonica

Il sindaco Giovanni Bottini è comparso in qualità di testimone in tribunale dove è in svolgimento il processo che vede l'ex direttore dell'orchestra sinfonica Walter Proost accusato di violenza privata, calunnia e diffamazione proprio nei suoi confronti. I fatti risalgono all'indomani del burrascoso allontanamento del musicista dalla guida dell'orchestra. La discussione finale del dibattimento aggiornata al 20 marzo.

(g. ga.)

FESTIVAL

Oggi la scelta dei giovani: in lizza due figli d'arte

Anche i figli di Adriano Celentano (Giacomo) e Gianni (Marco) in lizza oggi per accedere Festival Giovani. La scelta è affidata una commissione. «I figli d'arte - dice Pippo Baudo - vanno né puniti né premiati. L'importante è che siano bravi».

(m. c.)

SERVIZI

Domani rimangono chiusi gli sportelli dell'Italgas

Gli sportelli dell'Italgas chiusi nella giornata di domani. A disposizione degli utenti restano i servizi telefonici «clienti», 800-900700; «autolettura contatori», 800-9998000 e «segnalazione guasti e dispersioni», 800-900777. Tutti numeri «verdi».

(m. c.)

MANIFESTAZIONE

Scarsa la partecipazione al «Corteo per la pace»

Pochissimi partecipanti ieri, in piazza Colombo, previsto Corteo per la Pace. L'iniziativa si è risolta in un discorso sulla pace con risvolti religiosi-cristiani.

(m. c.)

LA SAGOR: «L'APPALTATORE DEI LAVORI AVEVA ANNUNCIATO LO SMALTIMENTO IN DISCARICA». ACCERTAMENTI DEI CARABINIERI

Brucia la collina di via Padre Semeria: è allarme

Il rogo, appiccato nella notte, legato alla pulizia ordinata dal Comune in zona C2

SANREMO

Lingua di fuoco a pochi metri dalle abitazioni, fumo maleodorante nelle abitazioni, violente proteste e momenti di paura. E' un'emergenza grave quella provocata dall'incendio di sterpaglie che l'altra notte, e anche nella mattinata di ieri, ha interessato la zona residenziale di via Padre Semeria a ridosso della zona C2, l'area destinata ad ospitare una complessa operazione mobiliare che risponde al consorzio «Poggio Fiorito». Il rogo è stato appiccato poco dopo le 4 di notte e ha visto l'intervento di Vigili del fuoco e pattuglie di polizia e carabinieri. Ad accenderlo, secondo accertamenti, stati gli operatori della ditta «I giardini Sanremo» che aveva ottenuto in appalto i lavori per la pulizia della zona C2 dal consorzio (e dalla «Sagor», azienda capofila).

Si doveva trattare, quindi, di un incendio «pilotato» dopo che, nelle scorse settimane, si era provveduti a tagliare roveti ed erbacce una superficie di parecchio centinaia di metri quadrati di terreno incolto da decenni. Secondo i carabinieri la ditta aveva chiesto anche l'autorizzazione a smaltire i rifiuti erbosi al comando regionale del Corpo Forestale dello Stato. Ma l'altra notte la situazione è degenerata quando le fiamme hanno raggiunto un'altezza ragguardevole quando, oltre alle sterpaglie, hanno preso fuoco anche altri materiali (con il sospetto che i fumi possano si rivelati tossici). I residenti si sono svegliati nel cuore della notte l'incendio a pochi metri dalle circondati da alte di fumo. E' possibile che nessuno si preoccupato di informarli su quanto sarebbe dovuto accadere nella notte? E poi per quale motivo accende- il fuoco proprio la notte? ancora, il Corpo Forestale dello Stato, che avrebbe rilasciato l'autorizzazione allo smaltimento, era a conoscenza dell'entità del materiale da incendiare e della sua costituzione? La gente di via Padre Semeria e delle altre aree confinanti la zona hanno vissuto momenti d'angoscia e al tempo stesso visto violata la loro quiete, quella delle famiglie.

Una è certa, per «Sagor», committente dei lavori di pulizia disposti dal Comune con un'ordinanza dell'agosto scorso, quell'incendio doveva essere acceso: dato in appalto i lavori per i quali era previsto lo smaltimento del materiale di esbosco - spiega l'avvocato Maurizio Boeri - tanto è vero che nel preventivo di spesa viene conteggiata anche questa operazione. ditta risponderà di questo atteggiamento visto che da una parte c'è il rispetto della normativa e dall'altra quello nei confronti della gente che abita nella zona. Non soltanto non sapevamo nulla rogo ma avevamo per servizio diverso».

(g. ga.)

Due immagini del rogo di sterpaglie che l'altra notte ha interessato zona C2 vicino alle abitazioni di via Padre Semeria

LE IPOTESI DI REATO DI TRUFFA E FALSO. MAXI SEQUESTRO DOCUMENTI AFFIDATI AD UN PERITO

Conti gonfiati, quattro indagati alla Croce Rossa

Indagine della procura sull'attività degli uffici amministrativi di Sanremo e Bordighera

Giulio Gavino

SANREMO

Trasferte «gonfiate» e contabilità alterate per ottenere indebiti pagamenti da parte dell'Asl o consistenti risparmi in materia fiscale (sul carburante). E' un'inchiesta a largo raggio quella che vede indagati quattro responsabili amministrativi dei comitati della Croce Rossa Italiana di Sanremo e Bordighera. La polizia sta investigando da mesi sulle operazioni illecite attuate in relazione alle ipotesi di reato di truffa e falso. Il mondo del volontariato e il personale addetto alle ambulanze non è coinvolto in alcun modo nell'indagine che è coordinata dal sostituto procuratore Giovanni Maddalena. Gli agenti della squadra di polizia giudiziaria presso la procura di Sanremo sono al lavoro da parecchi mesi che hanno visto decine di interrogatori e il sequestro di documentazione amministrativa nelle due sedi della Croce Rossa dove sarebbero avvenuti gli illeciti. Per esaminare il materiale contabile sarebbe stato nominato addirittura un perito. Il motivo? Da una parte fare chiarezza in una «jungla» di dispositivi e ordinanze interne alla Cri, dall'altra separare la «verità dei conti» da quella dei servizi effettivamente prestati dalle ambulanze.

Il meccani della truffa attuata, ai danni dell'Asl, sarebbe stato abbastanza semplice. Per il trasporto a Genova di un bimbo venivano contabilizzati due viaggi, uno per il trasporto nel capoluogo, l'altro per il ritorno a casa. In realtà, però, l'ambulanza avrebbe compiuto il viaggio Sanremo-Genova e ritorno una volta sola. In pratica un viaggio sarebbe stato di circa 300 km ma all'Asl ne sarebbero stati contabilizzati seicento. Il tutto, chiaramente, tenendo all'oscuro delle procedure gli autisti e gli accompagnatori, personale dipendente della Croce Rossa o Volontari del Soccorso. L'inchiesta che si riferisce alla «gestione» delle sedi di Sanremo e Bordighera avrebbe preso in esame la documentazione che va dal '95 al 2000. Sui nominativi degli indagati la procura mantiene il riserbo più stretto. Al momento non sarebbe ancora stato individuato il «movente» delle truffe, e soprattutto i beneficiari di quando versato in più dall'Asl Imperiese. Ma gli accertamenti sono in corso visto che, nei giorni scorsi, il dottor Maddalena, ha trasmesso agli indagati la richiesta di proroga delle indagini preliminari.

IL PRESIDENTE APRE UN'INCHIESTA

Il presidente del comitato provinciale della Croce Rossa, Vincenzo Palmero, ha aperto anche un'indagine interna per fare completa chiarezza sui fatti al dell'inchiesta magistratura: fiducioso sull'operato dei giudici. I problemi relativi a questi "viaggi" interessano il periodo antecedente all'attivazione del 118 (nel '97), la centrale operativa che in pratica controlla in ogni momento gli spostamenti delle ambulanze. Sono in carica dal gennaio del '98 e per quanto riguarda il comparto l'accorpamento definitivo è avv soltanto nel luglio . Palmero vuole sottolineare che l'inchiesta non ha comunque nulla a che vedere con la professionalità di dipendenti e volontari della Croce Rossa: «Sono più di mille in provincia, nei nove comitati da Ventimiglia a Pieve di Teco, persone che operano sulle ambulanze svolgono un lavoro indispensabile. Il loro coinvolgimento a qualsiasi titolo in questa vicenda è da escludersi».

(g. ga.)

Giuratra

Vendita Promozionale
con sconti dal 30% al 50%.

Dal 1 Novembre al 23 Dicembre.

Si riapre venerdì, 1 Febbraio 2002

Via XX Settembre, 39 - Alassio

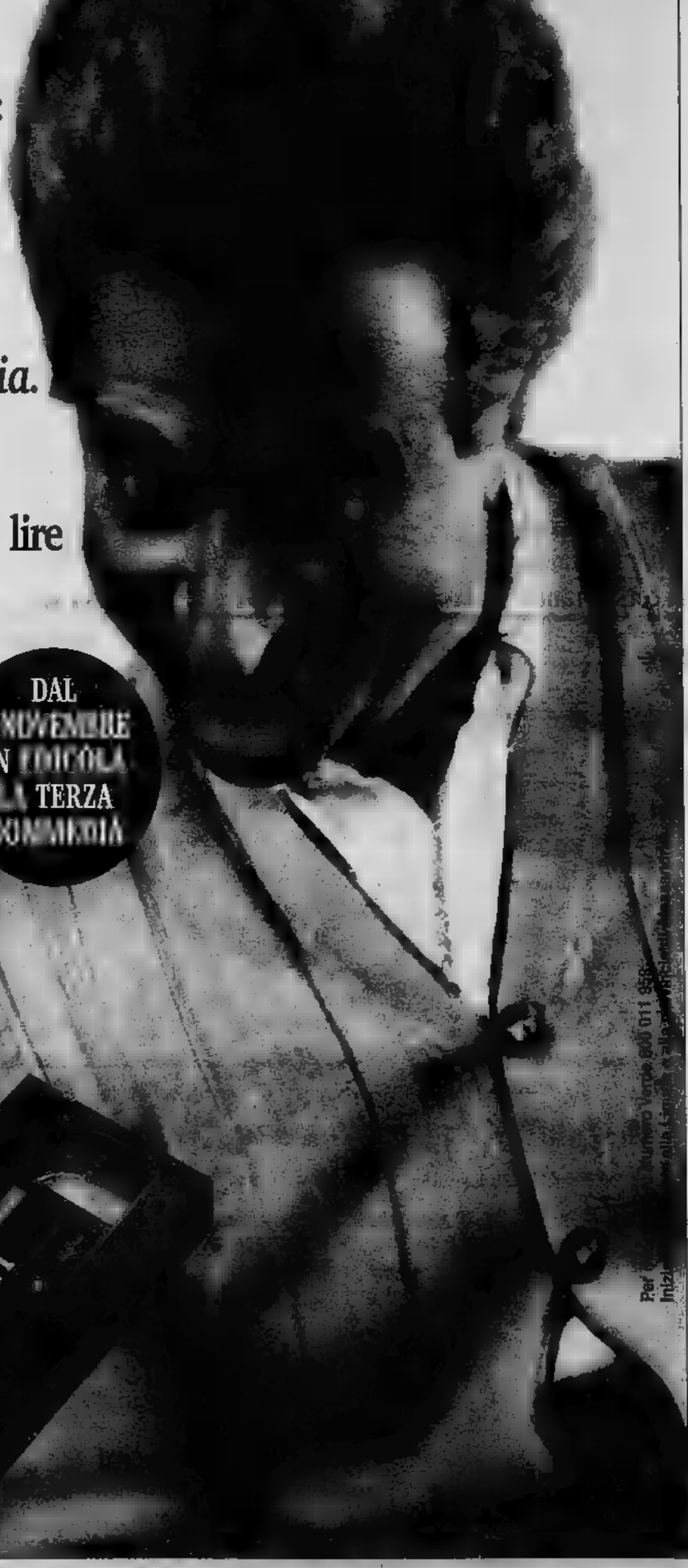
lucazanini.it

Sotto a chi tocca

A quale dei tre fratelli Pittaluga andrà
l'eredità dello zio di Buenos Aires?
A quello che ha o avrà un figlio maschio:
chi fra lo scapolone impenitente,
il futuro prete e Bartolomeo,
che ha tre figlie femmine?

Ogni 15 giorni una nuova commedia.

In edicola con La Stampa
e La Gazzetta del Lunedìa sole 14.900 lire
+ 1.500 lire per l'acquisto del quotidiano



LA STAMPA

AVVIATE TRATTATIVE PER AFFITTARE O VENDERE GLI EDIFICI, PERSONALE IN ALLARME

Il parco merci del Roya prossimo alla chiusura

Gianni Micaletto

Il parco merci del Roya è vicino alla chiusura. Per le Ferrovie è ormai un ramo secco da tagliare, un capitolo in rosso nel bilancio aziendale, anche se costato circa 200 miliardi e completato solo pochi anni fa. I timori dei sindacati di categoria, manifestati a più riprese, sono diventati realtà, anche se la notizia non è ufficiale. La conferma arriva però dal Comune. «Sappiamo che la decisione è stata presa la settimana scorsa - rivela il vicesindaco Gaetano Scullino -. E' la conseguenza del nuovo corso delle Fs, ormai non più azienda dello Stato ma a tutti gli effetti società di capitali con ramificazioni e la necessità di far quadrare i conti. E' in quest'ottica il parco merci di Ventimiglia è ritenuto improduttivo, con costi che non giustificano i ritorni. Tanto è vero che il traffico attuale è limitato a 20 treni al giorno contro i 180 del '92 (sfruttati appena 6 dei 30 binari). Perché non si formano più i convogli in loco e l'abbattimento delle barriere doganali ha radicalmente modificato i traffici. Nel complesso la stazione di Ventimiglia è passata dai 430 treni che transitavano quotidianamente 10 anni fa agli attuali 160».

Il parco merci del Roya è sottoutilizzato da parecchi anni, non (ora) polemiche

La scelta di fare a meno del parco del Roya, che ora ricade nella gestione della divisione Cargo Merci, branchia di Trenitalia, comporterà spostamenti e riduzioni del personale. La Squadra rialzo, composta da una ventina di unità, dovrebbe essere trasferita nella vecchia struttura merci di Nervia. «Dalle informazioni che abbiamo assunto - continua Scullino -, ci risulta che l'obiettivo è quello di trasformare la struttura del parco merci in capannoni a uso industriale o commerciale, per rientrare almeno in parte dai forti investimenti effettuati. Vorremmo avere incontri chiarificatori con i responsabili di queste operazioni: è in ballo il futuro della città, tenuto conto della revisione in atto del piano regolatore. Mi riferisco anche alla possibilità di acquisire l'ex officina ferroviaria di Nervia, oggi occupata da spacciatori di droga, clandestini e sbandati, con protesta da parte degli abitanti della zona».

Dai vertici di Rfi (gestisce le infrastrutture ferroviarie) confermano solo l'avvio di trattative «con soggetti pubblici e privati per la messa a reddito degli edifici del parco merci», in l'anticamera della vendita o dell'affitto degli immobili ora quasi deserti.

Pur ammettendo il sottoutilizzo dell'imponente struttura (dalla sua progettazione a oggi è radicalmente cambiato il modo di trasportare le merci), Rfi non vuole parlare di dismissione («assolve anche alla funzione di cambio dei locomotori dei treni internazionali»), preferendo attendere gli sviluppi delle trattative e delle scelte strategiche aziendali.

PROMESSA DI SCAJOLA, SUL TEMA IL COORDINATORE SALDO "SGRÌDA" SCULLINO

Frontalieri, per le tasse è in arrivo una proroga

Stefano Delfino

Caso-frontalieri: sarà lo stesso a presentare un emendamento alla Finanziaria sulla tormentata vicenda dell'equa imposizione e di una equiparazione di trattamento fra lavoratori in attività e pensionati. E' stato il ministro dell'Interno Claudio Scajola a comunicarlo direttamente a Salvatore Spinella, consigliere provinciale (e comunale a Ventimiglia) di Forza Italia, che da tempo sollecita interventi sulla problematica, insieme ai segretari dei sindacati pensionati, Nino [illegible], e dei lavoratori in attività, Giovanni Zuncheddu, oltre che al presidente della Provincia e al sindaco di Ventimiglia.

La puntualizzazione, giunta come una stirata d'orecchi dal partito a [illegible] Scullino, arriva da Gabriele Saldo, assessore provinciale e coordinatore di Forza Italia: «Al vicesindaco di Ventimiglia, che di recente si è pronunciato sul tema, sicuramente stanno a cuore i problemi dei frontalieri: tutto quello che si fa a favore di una categoria spesso bistrattata è senza dubbio rimarchevole, e in tal senso intendo il suo intervento. Purtroppo, però, ha tralasciato alcuni passaggi "storici", che è opportuno ricordare».

Continua Saldo: «Nell'anno scorso, in virtù della sensibilizzazione svolta da Spinella assieme alle associazioni dei frontalieri e grazie alla mozione svolta e votata all'unanimità dai Consigli provinciale e comunale si riuscì, con un emendamento presentato dall'on. Scajola e dal sen. Boracchi, a ottenere la proroga di un anno all'entrata in vigore delle norme fiscali, penalizzanti per i lavoratori frontalieri. Spinella ha ripetuto in opposite mozioni l'impegno a risolvere una volta per tutte i problemi».

Quattro le assemblee dei lavoratori organizzate, per illustrare i problemi e indicare soluzioni: «L'Italia si è ricordata dei frontalieri dopo anni ma solo per fare pagare loro tasse ingiuste: i frontalieri non possono essere assimilati ai lavoratori italiani perché, specie a Monaco, non godono degli stessi diritti. Non hanno tutele, non tredicesima e quattordicesima né liquidazione, non esiste cassa integrazione. Fossero licenziati, com'è accaduto in passato, sarebbero lasciati al loro destino», spiega Spinella.

L'obbiettivo immediato è ora quello di un'ulteriore proroga di almeno un anno per consentire alle associazioni dei frontalieri, assieme agli organi istituzionali provinciali e ai parlamentari locali, di elaborare una proposta definitiva. «Ed è quello che Scajola ha detto a Spinella», conclude Saldo.

E IL VICESINDACO REPLICA COSI'

Il vicesindaco Scullino replica così alle affermazioni di Saldo: «Sono felice che la mia ultima presa di posizione sull'annosa questione dei frontalieri in qualche modo sia riuscita a compattare sull'argomento tutto il partito di Forza Italia, tanto che il nostro coordinatore provinciale ha sentito il dovere di fare alcune precisazioni. Non ho mai disconosciuto al consigliere Spinella di essersi adoperato molto su questa tematica, anzi l'occasione mi è gradita per congratularmi nuovamente con lui». Secondo Scullino il vero problema però non è di individuare chi si deve prendere tutti i meriti, ma solo di definire una linea comune a tutti, perseguibile e realizzabile. Da tali considerazioni il suo l'intervento «con una proposta non demagogica, non in contrasto, mi pare, con quella dell'amico Spinella e che possa realmente contribuire ad individuare una possibile soluzione al problema». Conclude Scullino: «Il sistema svizzero, idoneamente corretto e adeguato, può a mio parere essere la strada equa e definitiva da perseguirsi. Se accettare una ragionevole ed equa imposizione minima consente di aiutare molti lavoratori frontalieri ed ex frontalieri pensionati, ben venga. Nessuno di noi deve aver paura di confrontarsi su argomenti così delicati e di ampio respiro e soprattutto nessuno deve forzatamente avocare a sè iniziative che possono essere di tutti». (d. bo.)

VENTIMIGLIA

Proteste dei sindacati per i lavori socialmente utili

Protesta dei sindacati Cgil, Cisl, Uil e Sulpm del Comune di Ventimiglia, che contestano la decisione dell'amministrazione di ridurre il rapporto di lavoro per soli 7 lavoratori socialmente utili, part time il 50 per cento, dei 21 che hanno prestato servizio per il Comune per 4 anni.

Mozione del consigliere Ds sul Palazzetto dello sport

Mozione del consigliere dei Ds di Bordighera Sergio Giribaldi sull'apertura del Palazzetto dello sport. «Via Aurelia, nel tratto tra via Pasteur e via Diaz sarà sicuramente più trafficata, almeno dai residenti, quindi bisognerebbe completare la passerella marciapiedi lato mare, scrive il consigliere.

VENTIMIGLIA

San Secondo, luci nel buio

E' stato illuminato per la prima volta il sovrappasso per San Secondo, a Ventimiglia. L'impianto è stato terminato a cura degli operai comunali. A breve sarà anche realizzato il marciapiedi di collegamento in Scalo Merci, attualmente adibito a parcheggio.

Mostra fotografica a Palazzo del parco

Sarà inaugurata oggi, alle 16, alla Sala Rossa del Palazzo del parco, la mostra fotografica di Sheila McKinnon intitolata «Dalla parte dei bambini», organizzata dall'Unicef in collaborazione con il Comune e il Circolo didattico. L'esposizione precede un convegno sul tema della pedofilia, previsto venerdì 9 e sabato 10 novembre. (d. bo.)

E' UNA MOZIONE SUI TIR

Olio sulla rampa Vigili del fuoco in corso Francia

VENTIMIGLIA. Rallentamenti e code ieri in corso Francia a Ventimiglia per la perdita di olio da un camion. Un autoarticolato che viaggiava con Latte ha cominciato a perdere olio che si è rovesciato sull'asfalto. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco per consentire le operazioni di pulizia ci sono stati disagi per gli automobilisti. Tra l'altro nella zona si stanno già facendo lavori e dunque i problemi di viabilità erano già presenti.

A proposito di Tir, c'è da segnalare una mozione al sindaco da parte dei consiglieri Bruno Morabito e Rocco Cagnole che auspicano il divieto di transito dei mezzi pesanti in alcune strade centrali. «Tale problema - dicono - può facilmente essere risolto creando un'apposita area di scambio intermodale presso l'autoporto, in modo da garantire l'approvvigionamento delle aziende commerciali con mezzi meno inquinanti e ingombranti». (d. bo.)

E' SCAPPATO A BORDO DI AUTO RUBATE ED E' STATO BLOCCATO AI BALZI ROSSI

Clandestino viene scoperto fugge due volte, poi la cattura

VENTIMIGLIA

Ha cercato prima di entrare clandestinamente in Italia, poi, vistosi scoperto dalla polizia, ha cercato disperatamente di fuggire, varcando di nuovo la frontiera con la Francia. E per farlo l'algerino Ilies Mazouz Menni, 26 anni, ha rubato due auto e si è persino ferito nel cercare di scavalcare un guard rail. Alla fine gli agenti lo hanno bloccato e arrestato sulla spiaggia dei Balzi Rossi dove, stanco, sanguinante e sfiduciato, lo straniero si era rifugiato. Non ha fatto i conti con la tenacia degli uomini della polizia.

E' intorno alle 5,30 che l'extracomunitario viene fermato alla barriera autostradale di Ventimiglia e invitato a mostrare i documenti. Mazouz che sa di non essere in regola tenta uno precipitosa fuga e si ferisce mentre cerca di scavalcare il guard rail. Poi ruba una Fiat Uno nei pressi del vicino campo nomadi e cerca di dirigersi in autostrada. Una pattuglia lo ferma ma il fuggitivo non demorde. Abbandona la vettura e si getta in una scarpata non prima di aver ferito un agente. Lungo la strada per Roverino fa in tempo a portare via un'altra macchina appartenente a un operaio che sta svolgendo alcuni lavori in zona. Altra fuga e altro inseguimento. Viene praticamente circondato (anche la polizia francese era stata allertata), l'extracomunitario ferma la macchina di Ponte San Ludovico, scappando a piedi fino ai Balzi Rossi. Lì una spiaggia, dove è finito stremato privo di forze, s'è lasciato raggiungere e ammanettare. (d. bo.)

LA PALETTA ADESSO E' OBBLIGATORIA

Chi vuole portare a spasso il proprio cane a Ventimiglia deve essere obbligatoriamente munito di sacchetto e paletta; lo prevede un'ordinanza del comune di Ventimiglia, che prevede multe sino a duecentomila lire per i proprietari degli animali sorpresi a sporcare le strade. Il vicesindaco Gaetano Scullino ha incaricato gli agenti della polizia municipale di far rispettare l'ordinanza. «I vigili urbani potranno richiedere a chiunque si aggiri per strade, con un cane al seguito, di esibire il "kit" igienico - sottolinea Scullino -. In caso contrario il possessore dell'animale viene invitato a munirsi dell'apposito materiale. Nel caso in cui, sia sprovvisto di sacchetto e paletta e venga sorpreso mentre il proprio animale sporca la città, potrebbe scattare una multa di 200 mila lire». Un provvedimento analogo era stato preso a Imperia qualche anno fa ma anche oggi è difficile vedere gli agenti multare chi sporca. (d. bo.)

VASTA LA ROSA DEI PAPABILI, MA IL SINDACO ATTENDE

Ora si cerca un sostituto all'assessore Barabaschi

In Comune si cerca di capire chi sarà il successore di Paolo Barabaschi, che ha rassegnato le dimissioni per occuparsi soltanto dell'assessorato provinciale. La decisione era già stata annunciata mesi fa, quando Barabaschi aveva affermato di voler concludere il suo impegno per predisporre l'organizzazione della Battaglia di fiori del 2002. Ora che è stata ufficializzata, spetta soltanto al sindaco Giorgio Valfrè stabilire chi si occuperà dell'assessorato al Turismo nei prossimi mesi.

Il primo cittadino, che ha avuto tutto il tempo per poter valutare meglio la situazione, sembra non aver ancora le idee chiare. Anche perchè con la nomina del nuovo assessore si rischia di provocare molti scontenti all'interno di Forza Italia. L'unica cosa certa, infatti, è che l'assessorato ora «azzurro», e quindi dovrebbe restare tale. Quasi tutti i consiglieri sperano di ottenere il riconoscimento da Valfrè: Salvatore Spinella, Salvatore Russo, Franco Ventrella, Daniele Ventura, Roberto Anfossi e Francesco Bascianelli, delle rotatorie cittadine.

Qualcuno consigliato al sindaco di soprassedere un po', perchè si rischia di spaccare il gruppo consiliare», commenta il vicesindaco Gaetano Scullino che, dal canto suo, aspettando di entrare in Regione come primo dei non eletti in lista d'attesa.

Uno dei papabili può ritenersi soddisfatto per la riconferma a capo del Comitato organizzatore della Battaglia di fiori: l'ex comandante dei vigili Anfossi. Confermati anche i componenti del Consiglio, sempre parte del Comitato: Franco Paganelli per l'opposizione e Bruno Morabito per la maggioranza. (d. bo.)

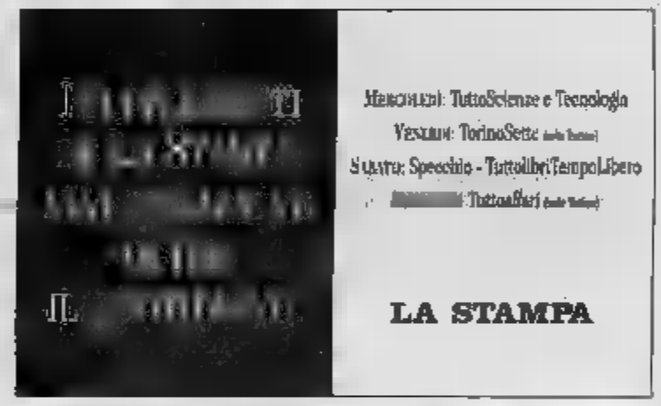
BORDIGHERA, GIOCAVA IN CASA. [illegible] E' GRAVE

Bimbo si ferisce a un piede con la pistola «scacciacani»

BORDIGHERA

Stava giocando con la pistola «scacciacani» del padre e si è ferito al piede destro. Un bimbo di sette anni, Simone, è stato trasportato all'ospedale «Gaslini» di Genova per le ferite riportate al collo del piede a seguito dell'esplosione di un colpo di pistola che i genitori tenevano in casa per spaventare i ladri in caso di furto. Non si è quindi trattato di un'arma, come precisano i carabinieri di via 1° Maggio, che hanno fatto chiarezza sull'episodio, un incidente domestico che, per fortuna, non ha avuto gravi esiti.

E' successo lunedì, alle 21, nell'alloggio di via Rosato 37, dove abita la sorella maggiore del bimbo. La famiglia Parisi risiede nel Principato di Monaco. I tre avevano raggiunto la giovane, che studia in Italia all'Università, per il «ponte» di Ognissanti. Mentre i più grandi stavano cenando, il bimbo, particolarmente vivace, è riuscito a prendere la «scacciacani» che era stata riposta su un mobile libreria, all'altezza di circa due metri e mezzo, proprio per tenerla lontana dalla portata del ragazzino. Probabilmente dopo essere salito su una sedia o essersi arrampicato tra gli scaffali, il piccolo ha preso le due parti della pistola, il corpo e il caricatore, e li ha uniti. Facendo questo è scappato un colpo, che ha raggiunto il piedino destro. L'esplosione sarebbe stata innocua se il bersaglio fosse stato ad una distanza superiore ad un metro. Invece il piede era più vicino, e quindi la rosa di pallini senza punta hanno ferito il bambino. Dopo il primo soccorso all'ospedale «St. Charles», il trasferimento al reparto Ortopedia del «Gaslini», per curare al meglio la ferita. Le condizioni del piccolo non sono gravi. (d. bo.)



Mercoledì: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette
Sabato: Specchio - TuttoLibri/Tempo Libero
Tuttoaffari
LA STAMPA

Ogni settimana dal sabato in edicola

LA STAMPA Borsa&finanza

indipendente, autorevole, utile

le **notizie** più **attendibili** in **anteprima**

i **consigli** più puntuali ed operativi **per investire** in azioni, obbligazioni e fondi

il più ampio utilizzo di **grafici, tabelle, indicatori e commenti** semplici, chiari ed immediati

le **inchieste** più graffianti sull'**attualità finanziaria ed economica**

i nuovi scenari della **finanza online**

l'**analisi tecnica** sulla **congiuntura** e sui titoli di Piazza Affari e delle principali Borse Mondiali

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA
DI TORINO E VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

BLITZ DEI CARABINIERI NELL'EX OLEIFICIO DI VADINO AD ALBENGA. IN MANETTE ANCHE UN TUNISINO A LOANO

Spaccia eroina, subito bloccato

Marocchino vendeva droga a due imperiesi

Claudio Vimercati

ALBENGA

Da Imperia ad Albenga a comprarsi la droga. Nella mappa dello spaccio di eroina, cocaina e hashish, il Ponente Savonese diventando sempre di più un punto di riferimento per i solo del posto, ma anche quelli che arrivano da fuori provincia. Lo sanno i carabinieri che proprio per questo, negli ultimi mesi, hanno intensificato i controlli nell'albenganese dove la vendita delle dosi è controllata soprattutto dagli extracomunitari: marocchini, tunisini, algerini, tutti clandestini, tutti in regola i permessi di soggiorno.

L'altra mattina, l'ennesimo arresto da parte dei militari che a Vadino, nell'ex oleificio, hanno sorpreso un marocchino di 27 anni, Ali Sammaoudi, 27 anni, mentre cedeva dose di eroina a due tossicomani di Imperia, marito e moglie. Lo straniero non ha avuto il tempo di scappare, non ha avuto alcuna possibilità di disfarsi dello supefacente. L'intervento dei carabinieri è stato fulmineo, non gli ha dato alcuna possibilità di fuga. Lo straniero è finito in arresto. I due tossicomani imperiesi la segnalazione alla prefettura, come prevede la legge sugli stupefacenti.

L'ex oleificio di Vadino continua ad essere una zona di spaccio di stupefacenti

Ma quello di Vadino non è stato l'unico arresto per droga messo a segno dai carabinieri negli ultimi giorni. I militari, infatti, hanno portato a termine un'altra importante operazione contro lo spaccio di stupefacenti a Loano dove è finito in manette tunisino di anni bloccato con quattro dosi di eroina. Lo straniero si messo in bocca le bustine con la droga, per sfuggire a un eventuale controllo dei carabinieri. L'insolito nascondiglio, però, non è ugualmente passato inosservato ai militari.

«Lo spaccio di droga - spiegano al Comando provinciale dei carabinieri - è ormai gestito dagli extracomunitari. Sono loro a monopolizzare il mercato locale dell'eroina ed è un fenomeno che non vogliamo assolutamente sottovalutare». «Lo spaccio di stupefacenti - spiegano i carabinieri - è infatti fonte di illeciti guadagni che alimentano l'immigrazione clandestina e contribuiscono a fare rimanere "nell'ombra" gli stranieri dediti allo smercio degli stupefacenti, particolarmente attivi nella di Albenga e Loano».

Anziana truffata ad Alassio

Di nuovo in azione «Bonnie & Clyde» hanno già derubato molti pensionati

ALASSIO

La coppia di «Bonnie & Clyde» senza cuore, che mira a raggirare e derubare gli anziani, ha colpito ancora. Una vedova di 85, residente ad Alassio, è infatti alleggerita di 3 milioni di lire, prelevati destrezza da una cassettiera del comò. denuncia fatto commissariato che ora ha avviato ricerche ed accertamenti.

L'ennesimo, spiacevole episodio ai danni una pensionata si è consumato martedì mattina in un'abitazione di via Goethe. Due persone, ed una donna, dell'età apparente di 35 anni, vestiti di scuro, hanno suonato alla porta di casa della donna, che viveva sola. Con modi gentili, in maniera perfida e senza alcuno scrupolo, la coppia di ladri, è riuscita subito a farsi aprire, conquistando la fiducia della donna. «Siamo dipendenti della ditta del gas, signora. Dobbiamo eseguire un controllo al ore ed ai rubinetti», è stato il primo passo del piano ai danni della pensionata.

siamo accorti che le dobbiamo restituire 20 mila lire che lei ha pagato di troppo», hanno proseguito i delinquenti, allungando alla vedova una banconota da centomila lire in attesa del resto. La pensionata si è quindi mossa in direzione della camera per recuperare 80 mila lire congedare i suoi ospiti. In quel momento, individuato il bottino, mentre uno dei due falsi dipendenti della società del gas ha cercato di distrarre la donna, l'altro si è impadronito di 3 milioni di lire.

Quando l'ottantacinquenne si della sparizione, ormai era troppo tardi. Non è restato altro da fare che segnalare il fatto e presentare denuncia al commissariato alassino. Gli agenti della polizia, che da lungo tempo continuano a mettere in guardia gli anziani visite pericolose, ha avviato subito indagini nel tentativo di individuare la di & Clyde». [m. br.]

NOMINATI GIANNINO PESCE E PIERO PIRRITANO

Nuovi assessori per Borghetto

Augusto Rembado

BORGHETTO

Giannino Pesce e Piero Pirritano i due nuovi sori Comune di Borghetto Santo Spirito. La loro nomina, che allarga ulteriormente la giunta municipale di centro-destra (ma anche i raggruppamenti politici), è stata fatta ieri mattina dal sindaco Franco Malpangotto.

L'entrata in vigore del nuovo statuto comunale ha consentito l'immediato allargamento dell'esecutivo. Giannino Pesce (Lega Nord) ha ricevuto la delega ai servizi sociali agli anziani. Piero Parritano, di Alleanza Nazionale, si occuperà invece di sport, giovani protezione civile.

«Queste nomine costituiscono una solida premessa alleanze e compattano anche fortemente la nostra compagine elettorale che si presenterà alle prossime elezioni amministrative primavera. Si troveranno unite tutte le forze della "Casa della libertà"», il commento del sindaco Fran Malpangotto probabile candidato di Forza Italia vertice della coalizione che per la prossima legislatura. La coalizione, con l'entrata in giunta di Lega An, si presenta ancora più allargata.

Lavori sul Centa a un anno dall'alluvione

E' ancora vive la psicosi dell'alluvione. Ad un anno dalle piogge che nel novembre di un anno fa determinarono la fuoriuscita del Centa di poco a mare del ponte ferroviario (sponda sinistra), per scongiurare pericoli in queste ore una potente scavatrice sta liberando la foce del fiume ed accatastando migliaia di metri cubi di materiale lapideo di fronte al campeggio Roma. [r. sr.]

CERIALE

Migliora l'apprendista ferito ai «Sciallino»

D.B., 17 anni, operaio apprendista dei cantieri «Sciallino» è rimasto ferito (in maniera non grave) martedì pomeriggio, mentre si trovava al lavoro. via precauzionale rimane ricoverato in osservazione Santa Corona. [m. br.]

LAIGUEGLIA

Lavori per la posa di tubi bloccato il traffico in centro

Sono ripartiti i lavori (con blocco al transito dei veicoli) tra Mazzini via Savona, per l'allargamento del sottostante rio o la sostituzione di alcune tubazioni. Successivamente si passerà alla pavimentazione di Mazzini. [m. br.]

LOANO

La spiaggia diventa set film «Casa frontiera»

Riprese del film «Casa frontiera», con Gianfelice Imparato Anna Ammirati, il 15 novembre Loano. Le riprese, a della Emme produzioni, sono previste nel tratto di mare antistante corso Roma nei pressi dello stabilimento balMarinella. [a. r.]

SPOTORNO

Ancora proteste per la frana sulla via pedonale per Noli

collegamento pedonale, fra Spotorno e Noli, sulle collinetta panoramica al di sopra della via Aurelia e di località Chiariventi, è bloccato da anni a causa di una frana. Nessuno se occupa». La protesta è di molti residenti delle due cittadine Ponente. [a. r.]

FINALE L.

Da lunedì l'Aurelia sarà riasfaltata

Inizieranno lunedì i lavori di riasfaltature della Aurelia nei tratti «sconnessi», in centro Finale Ligure, dopo la posa dei cavi delle fibre ottiche. Lo stato di degrado del manto stradale è oggetto di proteste e costituisce serio pericolo soprattutto per i mezzi due perdono controllo punti di congiunzione dei due asfalti. [a. r.]

DEPLIANT E CONFERENZE

A Loano l'euro si insegna anche a scuola

LOANO. «Istruzioni per l'uso all'euro». E' l'obiettivo della serie di iniziative promosse dal Comune di Loano in vista dell'introduzione della moneta prevista fra 2 mesi . Agli alunni delle scuole è stato distribuito manualetto facile consultazione che, con una di giochi insegna a calcolare nuovi prezzi.

Il Comune ha messo inoltre a disposizione un proprio team funzionari che possono partecipare, sul territorio, ad incontri presso scuole, associazioni, parrocchie, Unitre. «Euro Dossier» è invece la rivista che verrà spedita, a giorni, a tutti i capifamiglia loanesi per spiegare la nuova moneta.

Il 6 novembre infine, a palazzo Doria, sede del Comune di Loano, si svolgerà una conferenza di formazione per dipendenti comunali ed amministratori pubblici dal titolo «L'euro e la pubblica amministrazione, problematiche operative». [a. r.]

IL SINDACO ACCAME: «TEMIAMO I TAGLI DI POSTI LETTO E LA FUGA DEI MEDICI»

Vertice per il Santa Corona

Primari in Comune per difendere l'ospedale

PIETRA L.

«Vogliamo fare la "radiografia" all'ospedale per capire quale sarà il suo futuro. Certamente non saremo più disponibili a subire altri tagli dei posti letto». Il sindaco di Pietra, Giacomo Accame, scende in difesa nosocomio al centro di tante voci di possibili ridimensionamento, solo in parte smentite. primo cittadino per da forza alla sua iniziativa ha incontrato, la scorsa settimana, i rappresentanti sindacali di Cgil, Cisl, Uil e Fials.

Ieri a palazzo Golli sono presentati i vertici medici dell'ospedale, quasi tutti i primari più importanti. Accame concluderà le sue consultazioni con un incontro con il direttore generale Idelfonso Cagliani, prima di stilare un documento e coinvolgere altri sindaci del comprensorio. Dice Accame: «Dobbiamo agire sulla Regione per sapere quali sono le scelte. Certe voci vanno chiarite. Siamo stati considerati per tanto i primi della classe, lo siamo diventati anche per i tagli posti letto. L'obiettivo è garantire un futuro occupazionale. Il Santa Corona è sinonimo di Pietra Ligure, dal 1920 e parte integrante della storia della città».

Le ipotesi «temute» circa il futuro dell'ospedale riguardano altre fughe di medici eccellenti, il trasferimento in altri nosocomi di reparti, calo dei livelli assistenziali ed occupazionali, i ritardi nelle scelte, la vendita di una parte degli immobili ospedalieri. [a. r.]

MULTATO DI UN DECIBEL DI TROPPO

Un troppo (la vigilia di Ferragosto) è costato una multa di milioni al titolare Samarcanda via Cavour. La sanzione, inviata nei giorni scorsi, è scaturita in seguito ad una rilevazione fonometrica commissionata da un privato. Nel verbale di contestazione si spiega, in sintesi, che rispetto alla legge è rilevato uno scostamento notturno del rumore di 4 decibel, rispetto ai 3 consentiti». «La legge invocata è sbagliata. Francamente non aspettavamo questo da amministratori, che non hanno voluto confrontarsi noi nelle varie riunioni in proposito. La nostra è una regione a vocazione turistica o no? Siamo perplessi e preoccupati perché un è l'unico episodio in provincia. Faremo una riunione il 19 novembre ad Alassio, hanno detto Giuseppe Maiellano e Mario Di Gioia, presidenti, rispettivamente, della Riepet-Confesercenti e della «Assoaristi» di Savona. «L'ufficio commercio si è sempre mosso in seguito a denunce, firmate e documentate, mai autonomamente. Esiste un regolamento approvato in Consiglio al quale ci dobbiamo attenere. L'amministrazione non ha mai contrastato chi fa musica», ha ribattuto il vicesindaco di Andora Franco Floris. [m. br.]

BORGHETTO: UNA DISGRAZIA LA MORTE DI VACCA E BERGERO

Tragedia del gommone «Archiviare l'inchiesta»

BORGHETTO

Archiviato. Si chiude così il giallo gommone di Borghetto, che vide morire nell'agosto scorso meccanico di Borghetto Giacomo Bergero, 45 anni, e l'amico pescatore-bagnino Nicolino Vacca, 51 anni, ad alcune centinaia largo di Loano.

L'ipotesi iniziale. Nicolino Vacca sarebbe caduto in acqua in seguito ad un malore improvviso; Giacomo Bergero, che sapeva nuotare, sarebbe annegato nel tentativo di aiutarlo. ci anche chi sostenne il contrario. «Nicolino era troppo esperto del mare per non riuscire almeno a salvare se stesso, oltretutto in condizione di mare calmo e con la luce giorno. Dev'essere successo qualcosa, forse è avevano sostenuto gli amici. Il gommone recuperato era stato trovato intatto ed in ordine, tanto da far escludere l'ipotesi di uno speronamento da parte di un altro natante. Dall'autopsia erano anche emerse ferite corpo Nicolino Vacca, compatibili con le eliche del piccolo fuoribordo.

La ricostruzione dei fatti. I due amici sono usciti un mercoledì sera (22 agosto), non hanno fatto più ritorno . L'indomani stato trovato il cadavere di Nicolino Vacca; il corpo Giacomo Bergero era stato ritrovato una settimana dopo, un medico che pescando una barca a 200 metri riva.

Le conclusioni. Il pm Alberto Landolfi ha escluso che Bergerio abbia cercato aiutare l'amico caduto mare. «Il gommone è stato trovato con la chiave dell'accensione inserita nel quadro, la leva dell'acceleratore al massimo il serbatoio vuoto e salvagente al suo posto. La prima del ritrovamento un teste dice aver visto con binocolo, cosa, il gommone girare tondo al largo di Loano. Che cosa è successo? E' probabile che Vacca abbia perso l'equilibrio e sia caduto, ferendosi con l'elica e quindi annegando; nel cadere avrebbe scontrato la leva dell'acceleratore, portandola sull'avanti tutta: ciò avrebbe fatto impennare il gommone e cadere Bergerio, che sarebbe annegato». [f. pos.]

OGGI L'APERTURA AL PUBBLICO CON UNA PARTITA AMICHEVOLE CONTRO IL VADO

Pronto il nuovo stadio di Ceriale

Rifatti il manto erboso e gli spogliatoi, speso un miliardo

Il campo sportivo «Merlo» di Ceriale è stato completamente ristrutturato

CERIALE

Una partita amichevole fra Ceriale F.C. e Vado F.B.C. inaugurerà oggi pomeriggio il rinnovato campo sportivo «F. Merlo». rifacidall'impianto, finanziato con mutuo dal Credito Sportivo, richiesto un investimento di un miliardo di lire. Il campo è stato dotato di un nuovo gruppo di gliatoi e di moderna illuminazione; gioco, ora, si presenta ricoperto da un perfetto manto erboso.

La nuova struttura verrà utilizzata anche dalla squadra calcio dell'Albenga, ancora orfana dello stadio «Annibale Riva» (in corso di radicale rifacimento). la città ha impianto sportivo di notevole valore», commenta il sindaco Pietro Revetria. La partita inaugurale, che vedrà opposta la rappresentativa locale allo «storico» Vado Football Club, si disputerà oggi alle 15. [r. sr.]

AL DETTAGLIO I VASI VARIANO DALLE ALLE 12 MILA LIRE, MA MOLTI RICHIEDONO IL FIORE RECISO

Stagione positiva per i crisantemi della Piana

Venduta tutta la produzione, quest'anno la qualità è stata particolarmente alta

Stagione positiva per i crisantemi

Romano Strizioli

Una buona annata per la vendita dei crisantemi, sia parte dei produttori della piana albenganese (che detiene il primato provinciale della produzione del classico fiori dei defunti in vaso), sia per quanto riguarda i floristi relativamente alla vendita al minuto.

Oggi, primo novembre, i giochi sono fatti: le vendite all'ingrosso si sono concluse lunedì scorso (con lo smercio del prodotto pregiato) mentre per l'acquisto al minuto, il dettagliante concluderà la campagna crisantemi 2001 tirando giù la questa sera.

Va detto che si era temuto per il mercato, complessivamente, il bel tempo giornata calde fuori stagione facevano temere come probabile una fioritura troppo avanzata. Invece il bel fiore carnoso, con molte varietà di colori, ove predominano il bianco e il giallo, ha dato, climatologicamente parlando, il meglio sé. Dice il presidente della cooperativa l'Ortofrutticola di Albenga, Marco Ansaldi: «Siamo riusciti a vendere tutti i crisantemi in vaso che ci sono stati conferiti, rispettando quindi in pieno gli impegni presi nei confronti dei soci. La produzione da noi assorbita era di alta qualità».

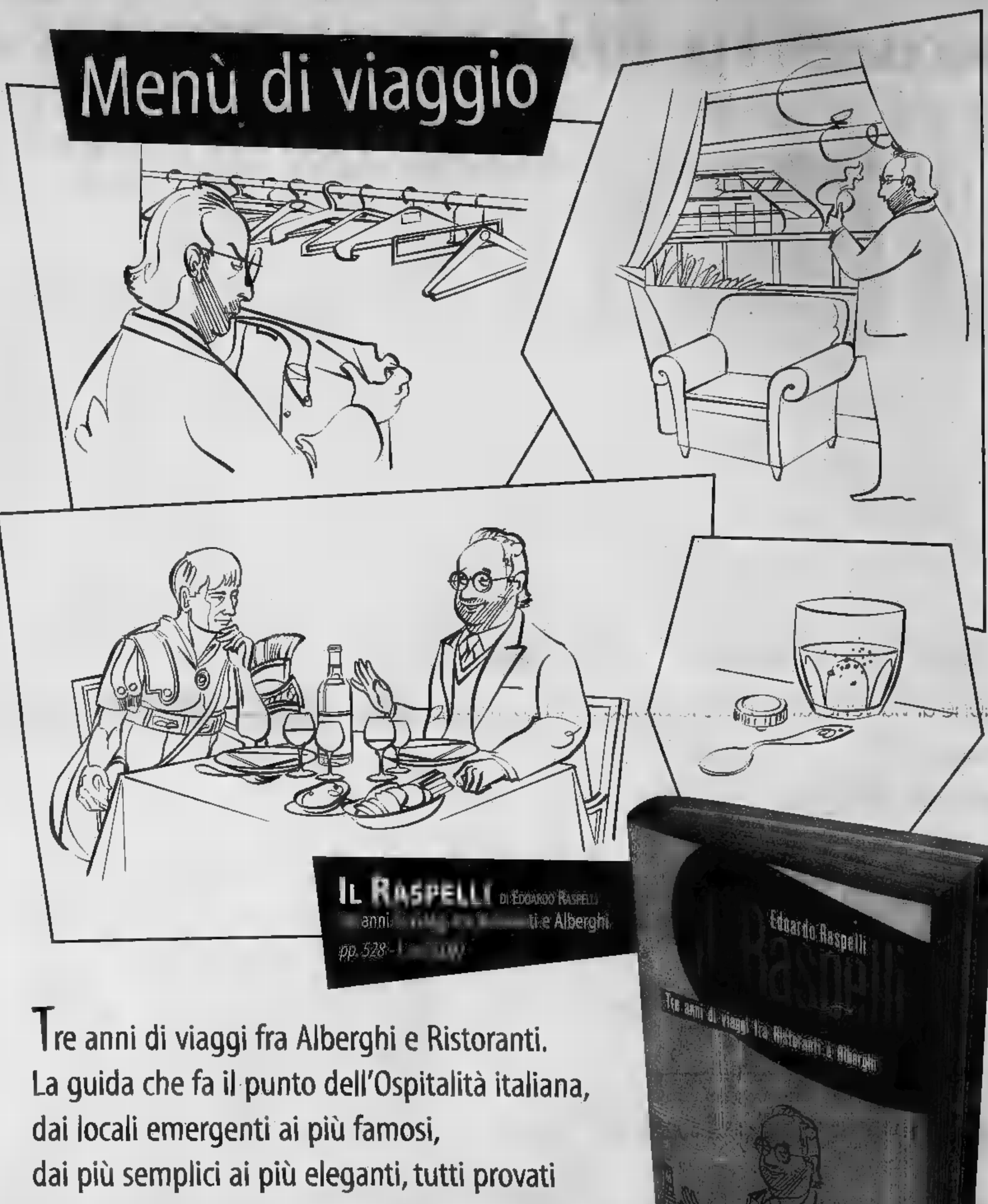
Per Antonio Andreis, responsabile del settore fiori della cooperativa dio via Dalmazia, mercato ha assorbito Dice Andreis: «Possono che tutti i vendibili sono venduti. Ci sono state ottime partite, qualitativamente parlando, di "vasi da 20" di sbocciolato a fiore grande, direi il nostro prodotto più classico. Anche se esistono vasi con colore mix, in maggioranza la richiesta, esaudita, è stata per i bianchi ed i gialli. Rispetto all'anno scorso si sono mantenute quasi inalterate le quantità, con qualità mediamente migliore. Forse la produzione è stata lievemente inferiore a quella dell'anno scorso. Anche per questo il mercato ha assorbito tempestivamente e con relativa facilità».

Va ricordato che i crisantemi in vaso nell'Albenganese sono con la Stella di Natale la produzione che occupa il terzo posto scala dalla quantità, preceduti da margherite in aromatiche ciclamino.

Nel settore delle vendite al minuto il commento è di Rossetti titolare de «Il pensiero» di piazza Popolo ad Albenga: «Si sta vendendo bene, con prezzi che oscillano per i "turner" dalle 8 alle 10 mila lire, mentre i crisantemi recisi normali oscillano dalle 1500 alle 2 mila lire. Abbiamo anche della "mazzeria" dalle 8 alle 12 mila lire. Per quanto riguarda i vasi, quelli medio-grandi hanno un prezzo sulle 14 mila lire, quelli più piccoli del diametro 10 sono sulle 7 mila. In generale però dobbiamo dire che sono stati anche ben venduti altri tipi di fiori recisi, come gli le rose, i lilium e le orchidee».

lucazanini.it

Menù di viaggio



IL RASPELLI di Edoardo Raspelli
anni ti e Alberghi
pp. 528 -

Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti.
La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana,
dai locali emergenti ai più famosi,
dai più semplici ai più eleganti, tutti provati
e raccontati per La Stampa da Edoardo Raspelli.
Il lettore è servito.

I libri de LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI,
SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail lettere@lastampa.rcs.it Numero verde 800 - 011 959

LA MUSICA DI TONY DROPS ALLA BAIA DEL PIRATA, VIDEO JUKE-BOX AL SAINT-GERMAIN, GLI INVITI DI PAPAGAYO, DISCO LOCO E SENSUAL

Una notte con dj e musica dal vivo

Danze latino-americane a Diano, i Blah-blah a Bordighera

Animazione dei dj e balli stanotte nei locali della Riviera dei Fiori

Ritmi latini e cubani al Manila Club. All'Osteria Mezzaluna country live con i «Black Stage». All'Hallowe'en music club tre postazioni Internet. Ritrovi Joy, all'U'Brecche, Rooster,George Taylor's, al Fred Music, al Ponente, a El Che Café, al Cocktail and drink, al Dubliner, al The Victorian pub, al Joy, al Tokni Bar, al Cabaret, al Mamma, al BarLume, Tavernetta, al bar Dell'Angolo, da Spotti, all'Hard Rocco Caffè.

CERVO Ritrovo al Porteghetto.

SAN BARTOLOMEO Ritrovo al Barock Café.

DIANO Giovedì latino, con scuole di ballo latino-americana, discoteca Sortilegio. Giochi e musica al Capriccio, al Solito Posto e e drink al Valerie.

«Wild West» dalle 23,30 con live show e strip al Bowling.

IMPERIA Video juke box al Saint-Germain, Sailor's. All'Antica compagnia portuale «Antica bierfest» con birre dal mondo, giochi a sorpresa.

Animazione e musica allo Shon Bar.

Crepes e musica al Baretto. Al banco Franca e Anna.

RIVA Danze con l'Orchestra Laura Fiori al Sensual.

Ritrovo con gastronomia allo Sciaratu.

ARMA DI Musica e vario genere al Papagayo proposta dj Kozza.

Chica Loca di lungomare Argentina con i Blah Blah, uno dei più apprezzati gruppi che si esibiscono nei locali della Costa Azzurra. E' formato dal australiano Alain, che ama divertire il pubblico suonando chitarra e batteria, Philip alla batteria, David alla chitarra, Francoise al basso, Michel allo tastiere. Il repertorio va da Us, Depeche Mode, Jamiroquai e tutti i brani a richiesta. Spuntini fino a tardi e birre Graffiti pub di via Vittorio Emanuele.

VALLECROSIA Al Music Box di via Romana drink e panini fino a tardi.

PERINALDO Musica sottofondo al Fantasy Pub di via della Visitazione 7.

CAMPOROSSO Il bar-pub Charlot corso della Repubblica 8, al bivio per Ciaixe, è un autentico pub inglese con paninoteca, cucina calda, birreria, giochi di società, karaoke. E' aperto dalle 19 alle 4.

DOLCEACQUA Punto d'incontro Val Nervia al Letterario Pacha Mama.

Ritrovi al Karaoke La Riserva Club, a Castel d'Appio, al Bananarama, Makò e Bixa, sul lungomare.

Al Bar Cubano del cabaret lo spettacolo «Caribe y salsa». Inizio ore 23.00. Dj e live music al Café Grand Prix sul porto, pisno bar Sass Café e disco bar allo Zebra Square in avenue Princesse Grace.

CERVO Gelati artigianali, sale giochi, video, musica al Bar Pradio.

Al Loco musica house e con il dj Paolo Pan. Video, musica e specialità culinarie al Sax Pub. Musica house al Bar Castelli di fronte al casinò. Musica d'ambiente alla Villa luna riservata e video e musica! giochi elettronici al Blue Moon piazza . Specialità gastronomiche varie al Ristorante Rex, a Portosole. Giochi singoli di società nella Ludoteca I Malatesta. Disco-bar all'Whisky a gogo. Da mezzanotte musica-live con Tony Drops alla Baia del Pirata.

OSPEDALETTI Musica da ballo di vario genere al Dolce Vita il Duo Cinzia.

Musica vivo al

Fiera di novembre e luna-park

Rassegna con vino e castagne a Triora Giostre a Imperia, sculture a Badalucco

Luna-park a Borgo Peri di Oneglia

Divertimenti, visite a mostre e rassegne per oggi.

PIEVE L. Castagnata dalle 14, piazza Vittoria (zona Viale Repubblica). Domani sera nel padiglione Fkt del Santa Corona concerto per beneficenza con l'Orchestra filarmonica «Mihail Jora» Beacau (Romania).

LOANO E' aperto dalle 13 alle 2 del mattino lo Skating Club di viale Libia. Completamente rinnovato, ha pattinoggio, bar e sala giochi.

Opere Picasso, Klimt, Valtat e Depero alla galleria d'arte Ristori.

GARLENDA «Per perdere luna», calendari al Castello Del Carretto. Visitabile anche mostra di quadri e monete. Sempre al castello, sino e 8 dicembre, collettiva arte contemporanea «Pane e Vita».

Luna-park Borgo Peri. E' aperto il dell'Ulivo a Oneglia. Visitabile la pinacoteca del Centro polivalente in piazza Duomo a Porto Maurizio.

I carrugi del centro storico stati abbelliti, negli ultimi mesi, con una trentina di murales.

ARMA DI TAGGIA A Villa Boselli sono esposti i «falsi d'autore» della pittrice Solidea. Ingresso 9-12,30 e 15-18,30.

TAGGIA Il Convento dei Cappuccini può essere visitato dalle 10. 11 e dalle 15 alle 18.

Dall'estate la «Galleria a cielo aperto» nelle e piazze del centro si è arricchite di ulteriori diciotto sculture.

Fiera Novembre, oggi, insieme alla «Grande castagnata». Si comincia alle 14 in Località Boschetto. sarà anche possibile gustare porcini impanati, castagnaccio vino di vari tipi.

Allo Sporting di Pian Poma «Grandi gare di tiro a volo». La sera, al casinò, musica live Umberto Benny.

Il Giardino esotico Pallanca, in località Punta Migliarese, è aperto al pubblico che può vedere tanti esemplari cactacee provenienti da diverse parti del mondo.

La voce di Erio Tripodi anima le sere al Tempio della Musica di via Roma con i classici della melodia italiana.

PERINALDO Nel Comune c'è l'esposizione permanente dedicata all'astronomo G.D. Cassini.

Visita Castello dei Doria, alle 10 e alle 17, partenza da piazza della Cattedrale.

Specialità locali musica di sottofondo Tarocchi. in località Liscia.

Visita guidata al centro storico sulle del pittore Canavesio, dalle 10 alle 15,30, infotel 0184/229507.

C'è anche una pista da go-kart di 450 metri campi da calcetto alla Polisportiva Val Roja di Porra, dove si possono seguire i canali Stream e D+ nel bar lungo 20. Visita guidata al centro storico, ritrovo alle 10 e alle 15 davanti alla Cattedrale, informazioni allo 0184/351183.

NEL RICCO PROGRAMMA DELLA SALA DIANA ANCHE PAOLA PITAGORA E IL DUO PETRUZZELLI-CALANDRI

Garage: apre il Dostoevskij di Monetti

Stagione al via venerdì 9, tutte le proposte in cartellone

Riparte la prossima settimana, venerdì 9, la stagione al Garage. La Diana di Via Paggi, quartiere genovese di San Fruttuoso, ospiterà e una ventina di spettacoli. Un cartellone molto vario, com'è nello stile del Garage, una piccola, attivissima strutturu, che mai ferma a lavorare anche in te con l'ultradecennale rassegna «Ridere d'agosto» ai Magazzini del Cotone.

L'inaugurazione della stagione sarà affidata a un testo Fedor Dostoevskij, «Memorie dal sottosuolo», Fabrizio Monetti, in fino a domenica 11 novembre: un'interpretazione, quella del bravo torinese, che ha fatto il giro del mondo ed è stato ospite anche in importanti festival estivi. Da martedì 14 a domenica 18, invece volta strampalato «Don Chisciotte» musicale, presentato dall'Ensemble Ludus in Fabula.

Poi a salire sul palcoscenico piccola «bombonierea» del Teatro Garage saranno Pino Petruzzelli e il giornalista Massimo Calandri, autori e protagonisti dello spettacolo-reportage «Marocco», allestito dal Contro Teatro Ipotesi e che molto ha ottenuto la scorsa in per la Liguria. Livia Carmignani e Luigi Marangoni, Teatro Mistral, saranno invece gli interpreti di «Terre di mare», liberamente ispirato a «Oceano Mare», di Alessandro ricco, che resterà in cartellone martedì 27 novembre a domenica 2 dicembre.

Dalla prosa alla danza. Mercoledì 5 dicembre, con repliche fino sabato 8, al Garage sarà di scena il flamenco, lo spettacolo «Recuerdos», una coreografia di Carmen Valverde con la compagnia Gruppo Almudena. Anche il Teatro Cargo di Genova, diretto da Laura Sicignano, è nel cartellone: da mercoledì 19 a domenica 23 dicembre metterà in «Frankestein Barnus Gran Varietà».

Il si aprirà giovedì 10 gennaio con «Via Paolo Fabbri, 43», il viale alberato bolognese, da sempre domicilio di certo Guccini, a pochi metri dall'altrettanta trattoria di Vito. Toni Mazzara e Stefano Dell'Accio hanno preso spunto da «Via Paolo Fabbri», che ha anche dato il titolo a uno dei più famosi album cantautore bolognese, per raccontare il viaggio on the road, negli anni '60, da Torino a Bologna, di un professore e un suo allievo per incontrare il loro mito.

Paola Pitagora ritorna alla Sala Diana

La stagione proseguirà, da dicembre gennaio fino a domenica 20, «La rose di Atacama», dal romanzo di Luis Sepulveda, tre. Il 25 gennaio arriveranno gli attori della Compagnia La Combriccola con tributo al celebre musical «Hair»: fino al gennaio, si concluderà con «Mutamenti nel tempo», dal Teatro delle Nuvole di Genova.

Dopo Gino e Toni «Stelle scadenti» (1 e 2 febbraio), giovedì 14 a domenica febbraio il teatro Garage presenterà «Il socio», di Elice e Roger Kess, per la regia di Lorenzo Costa, in scena con Laura Carmignani. Seguiranno la Compagnia Auroville con «Goldoni in Burlesque» e il Gruppo Mamunda («Oggetti perduti»). e sabato marzo tornerà al Garage Paola Pitagora con il recital «Fiato d'artista».

Fra gli altri appuntamenti, in aprile una rassegna di teatro dialettale e i dedicata canzone d'autore. Sempre maggio, il Teatro Garage prenderà il via «Genova Cabaret... aspettando Ridere d'agosto», con i cumini della scuola ligure. [m. b.]

VIA ALLA PREVENDITA I BIGLIETTI IL CONCERTO

Genova aspetta Eros Ramazzotti il 24 al Palasport Fiera

Grande a all'acquisto dei biglietti per il concerto Eros Ramazzotti, in programma sabato 24 novembre al Palasport della Fiera Internazionale di Genova. Nel capoluogo ligure, il cantante non solo ha migliaia di fans, ma anche una piccola pattuglia di collaboratori e musicisti che con il produttore Claudio Guidetti lo segue da molti . I biglietti del concerto, organizzato Duemilagrandieventi Vincenzo Spera, sono disponibili consueti punti della città e della provincia a lire mila, mila e 50 mila lire, compresi i diritti prevendita. [m. b.]

IL COMPLESSO GENOVESE SARA' ANCHE GRANDE PROTAGONISTA CAPODANNO

Columbus Orchestra star per i Vip

Al concerto dell'8 dicembre per beneficenza al Carlo Felice

GENOVA

E' aperta la prevendita, al botteghino del Teatro Carlo Felice, dei biglietti per i due concerti, organizzati com'è ormai tradizione, Comunicare Eventi nel finale d'anno. Il primo appuntamento è la edizione del «Concerto di Genova vip», l'8 dicembre, il secondo il Concerto Capodanno previsto appunto per l'1 gennaio. Protagonista, in entrambi i casi, sarà la Columbus Orchestra.

Il Concerto di Genova vip, patrocinato dal Comune di Genova, si terrò alle 20,30 al Carlo Felice. E' un appuntamento la solidarietà. Il ricavato è stato infatti sempre devoluto a qualche iniziativa benefica. Quest'anno l'incasso ripartito fra l'Associazione Rinascita Vita (istituzione che si occupa riabilitazione di pazienti usciti dal coma) e il Clotilde Rubiola (finalizzato a potenziare la ricerca del reparto di radioterapia dell'Ospedale Galliera).

Il programma, diretto da Franco Pirondini, sarà incentrato come in passato su colonne sonore e su pagine tratte dalla grande musica leggera internazionale: da «Polvere di stelle» a «Smoke get's in your eyes», da «Rocky» a «La vita è bella». Da «Schindler list» a «Fratello sole, sorella luna». Ospite d'onore sarà il soprano coreano Soo-Jung Kwon, che si è diplomata lo scorso anno al Conservatorio genovese ed è impegnata già in una promettente e meritata carriera: canterà «Un bel dì vedremo» dalla «Madama Butterfly» Puccini e l'«Ave Maria» Schubert. Presentorà Carlo Alberto Rossi, a di canzoni ormai storiche, fra le quali l'indimenticabile e domani» Mina.

Sarà naturalmente Johann Strauss junior il protagonista del Concerto di Capodanno, al Carlo Felice (ore 16,30). Il valzer degli Strauss è da sempre legato al Concerto di Capodanno, che 'si risuona a Vienna e da lì a partire dal '59, grazie alla televisione, raggiunge tutto il mondo. Pagine come «Vino, donne e canti», «Il valzer dell'Imperatore», «Sul bel Danubio blu», «Storielle del bosco viennese» sono popolarissime e colgono con immediatezza lo spirito del valzer viennese, il suo ritmo trascinante, l'eleganza melodica, la gioia di vivere intrisa tuttavia di tristezza.

Pirondini offrirà alcuni valzer più famosi, mescolati a qualche polka (Trisch-Trasch op. 214). Chiuderà «Sul bel Danubio blu». E probabilmente non mancherà quella che da sempre è la sigla del Concerto viennese, la «Marcia Radetzsky» composta dal padre di Johann, Johann senior, il fondatore dell'impero degli Strauss e, Josef Lanner, l'autentico inventore del valzer viennese. Per il Concerto di Genova Vip i biglietti di platea da 35.000 a 50.000 lire, quelli di galleria 25.000. Per il Concerto di Capodanno, platea da 60.000 a 70,000 lire, galleria 40.000. [r. i.]

TANTE PRESENZE DALL'EST EUROPEO, GIAPPONE E COREA. I FINALISTI SUONERANNO CON LA SINFONICA

Arrivano i giovani talenti di «Sanremo Classico»

Concerto a San Siro per i partecipanti alla sesta edizione del concorso internazionale

Monticone

Saranno 50, in arrivo da vari paesi, la maggioranza dall'est europeo, parecchi da Giappone e Corea che sono, un senso, la nuova «frontiera» della musica classica e quattro dall'Italia. Sono la nutrita pattuglia di giovani pianisti in cerca di gloria che si contenderanno, la prossima settimana, la vittoria al Concorso Internazionale di pianoforte «Sanremo Cl giunto alla sua sesta edizione.

I giovani pianisti in ga arriveranno a Sanremo da lunedì per iniziare le selezioni che ridurranno, il pomeriggio di giovedì, il gruppo dei concorrenti a soli tre finalisti, ciascuno dei quali eseguirà concerto per pianoforte e orchestra scelto fra i tre proposti dal bando corso (Mozart K.466, Beethoven n. 5 Tchaikowsky n. 1). I finalisti suoneranno accompagnati dall'Orchestra Sinfonica di Sanremo sotto l'occhio della giuria composta da alcune personalità musicali come Jurg Von Vlotshgur (presidente), Marie Louise Bentyns, Anatolij Kata, Pierre Reach, Fabio Vacchi e Fabiano Monica, quest'ultimo direttore artistico e direttore principale della stessa Orchestra Sinfonica sanremese. Per il vincitore, poi, ci sarà il gran finale di venerdì prossimo, alle 21, al teatro Centrale. Una serata di gala, presentata da Nadia Bengala (ex Miss Italia) e registrata da Raiuno, con Orchestra Sinfonica di Sanremo diretta Fabiano Monica, che proporrà, in cartellone, sinfonia «Jupiter» di Mozart, quindi l'esecuzio un brano di Rossini parte del violoncellista Bronzi e, in chiusura, il concerto per pianoforte ed orchestra del vincitore del Concorso.

San Siro, la cattedrale di Sanremo

Ma il programma di «Sanremo Classico», promosso dal Gruppo Editoriale Bizio, prende il via già fin da sabato con «Preludium: crescere con la Musica», un'iniziativa dedicata giovanissimi interpreti di vari strumenti - flautisti, clarinettisti, violinisti, fagottisti, pianisti e violoncellisti - in arrivo tutta Italia che frequenteranno «stage» da camera tenuto due docenti di Conservatorio. Al termine di «Preludium», che proporrà anche un concerto di alcuni dei più giovani premiati delle passate stagioni dell'iniziativa, i giovani veranno una borsa di studio offerta dall'IMAIE, l'Istituto per la tutela dei diritti degli Artisti, Interpreti Esecutori, fondato un quarto di secolo fa, come libera per tutelare il diritto degli artisti al controllo di tutte le fasi dello sfruttamento commerciale delle loro opere. I giovani strumentisti, poi, esibiranno, davanti pubblico, al termine dello stage, dopodomani, alle 16,30, nello scenario, suggestivo ed abbastanza inconsueto, della Concattedrale di San Siro. Un concerto che ha in programma brani di Mozart, Haydn, Saint-Saens e Donizetti.

ATTENTI A QUEI DUE!

ABBONATI A LA STAMPA E ACCENDI STREAM TV

LA TV DELLE GRANDI PASSIONI

CON SOLE 100MILA LIRE IN PIU'

Se ti abboni per un anno a LA STAMPA entro il 31 dicembre 2001, il tuo quotidiano ti offre un anno di MONDO STREAM & INTERACTIVE TV a sole 100mila lire*.
L'abbonamento STREAM TV comprende 58 canali tematici e 13 interattivi con cinema, informazione, sport e intrattenimento, per non parlare della seconda attesissima edizione del

GRANDE FRATELLO.

Abbon. La Stampa 7 giorni	£ 359.000	+ abbon. Stream TV*	= £ 459.000
Abbon. La Stampa 6 giorni	£ 308.000	+ abbon. Stream TV*	= £ 408.000
Abbon. La Stampa 5 giorni	£ 257.000	+ abbon. Stream TV*	= £ 357.000

E se non hai l'antenna parabolica, per soli 199.000 + IVA una squadra di esperti ti porta e installa il servizio
INSTALLASTREAM
Informati al 199-100800
Il costo della telefonata (esclusa IVA) è lo stesso da tutta Italia: lire/min 230 (lun-ven 8.00/18.30, sab 8.00/13.00) e lire/min 90 (lun-ven 18.30/8.00, sab 13.00/8.00, festivi tutto il giorno)

Per informazioni:
Ufficio Abbonamenti La Stampa
tel. 011.56381

STASERA AL CINEMA

[illegible] Tel. 019-820405.
CHIUSO

ASTOR. Tel. 019-854527.
Nella morsa del ragno
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12.000; 6000.

[illegible]
Il diario di Bridget Jones
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
[illegible] 2.000; 6000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Come cani e gatti
Ore 15,45-17,45
La promessa
Ore 20-22,30.
Lire 12.000; 6000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714
The score
Ore 15,45-17,45-20-22,30.
Lire[illegible].

ELDORADO. Tel. 019-[illegible]
American Pie 2
Ore 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000; 6000

FRANCESCO Tel. 019-8386322
Viaggio a Kandahar
Ore 15,30-17,30-20,30-22,30.
Lire 11.000; 8000; 6000

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Ore 15; 22,30.
Lire 11.000; 8000; 6000

SALEMI.
Shrek
Ore 15,30-17,45. Lire 8000-6000.

[illegible] 2-640.26
Come cani e gatti
Ore 16,30-18,30-20,30; 22,30
Lire 10.000; 6000; 50[illegible]

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Il diario di Bridget Jones
Ore 16,30-18,30- 20,30-22,30
Lire 12000-8000-6000

[illegible]
ANDORA. Tel. 0182-31418
The score
Ore 16-18,10- 20,20-22,30
[illegible] 12000-8000

ASTOR Tel. 0182-50997.
American Pie 2
Ore 15,30-18,30- 20,30- 22,30.
Lire 12000; 8000; 6000

[illegible]
TEATRO LEGNO.
OGGI RIPOSO
Ore 21,15. Lire 10000-8000-7000

[illegible]
VALLECHIARA Tel. 692910
OGGI RIPOSO
Ore 21. Lire 10000-8000-6000

[illegible]
ALBA Tel. 019-5090352
La maledizione dello scorpione di Giada
Ore 17-20,15-22.
Lire 10.000-8000.

[illegible]
CINEMA Tel 692910
Viaggio a Kandahar
Ore 16-18- 20,30-22,30.
Lire 10000-8000

[illegible]
LEGUESE.
Tel. 019-668.951.
American Pie 2
Ore 16,30-18,30-20,30-22,30
Lire 12000-8000-6000

[illegible]
LUX Tel. 692810
OGGI RIPOSO
Ore 21. Lire 9000; 7000

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO

VERDI 1. Tel. 019-97.249
Il diario di Bridget Jones
Ore 15,10-17-18,50-20,40-22,40
Lire 12000-8000

VERDI 2. Tel. 019-[illegible]
Come cani e gatti
Ore 15,20-17-18,40-20,50-22,40.
Lire 12.000; 8000

Jack Nicholson in «La promessa»

AMERICA Sala A Tel. 010-595.91.46
Viaggio a Kandahar.
regia di Makhmalbaf
Ore: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46
La maledizione [illegible] scorpione di [illegible]
regia di W. Allen con D. Aykroyd
Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30

ARISTON MULTISALA. T[illegible]
Santa Maradona
Ore: 15,30; 17,50; 20,40; 22,30.

ARISTON 2
Fervanello pallido con L. Littizzo. Il [illegible]. Ore: [illegible],30; 17,50; 20,30; [illegible].

ARSENALE. Tel. 010-568.810
CHIUSO.

ARSENA. Tel. 01[illegible]
Come cani [illegible]
Ore: 15,30; 17,15
The others
regia di A. Amenabar, con N. Kidman
[illegible]: 20,20; 22,30

CINEPLEX PONTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Scary movie 2
Ore: 16; 18,10.

CINEPLEX PONTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Vajont
Ore: 15,20; 17,40; 20; 22,20.

CINEPLEX PONTO ANTICO. Tel. 010-254.[illegible]
Santa Maradona
Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CINEPLEX PONTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il diario di Bridget Jones
Ore: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

CINEPLEX PONTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
The score
Ore: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50.

[illegible] ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Viaggio a Kandahar
Ore: 20,20; 22,20.

CINEPLEX PONTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Nella morsa del ragno
Ore: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CINEPLEX PONTO ANTICO. Tel. [illegible]
Pretty princess
Ore: 15,20; 17,50.

[illegible] PONTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Tre mogli. Ore: 20,15; 22,35.

CINEPLEX PONTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Come cani e gatti
Ore: 16; 18.

CINEPLEX PONTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
La promessa
Ore: 20,20; 22,30

CINEPLEX PONTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
American pie 2
Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] ULTISALA. Tel. 010-586.419
Il diario di Bridget Jones
[illegible]. Zellweger, H. Grant e G. Firth
Ore: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,40.

ECHALLA MULTISALA. Tel. 010-586.419
Moulin Rouge
Ore: 15; 17,30; 20; 22,30

EUROPA Via Lagostena 164
Azzurro
Ore: 18; 20,45
La nobildonna e il duca
regia di E. Rohmer con G. C. Dreyfuss
Ore: 22,30

LUX Tel. 010-581.591
Pretty princess
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ODEON Tel. 010-382.82.98
American pie 2
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA. Tel. 010-581.415
American pie 2
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ORFEO. Tel. 010-564.849
Tre mogli di Marco Risi
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
Come cani e gatti
Ore: 15,30; 17,30.
La promessa
regia di S. Penn con J. Nicholson e A. Eckart
[illegible]: 20,15; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.481
Il diario di Bridget Jones
[illegible] Zellweger, H. [illegible] G[illegible]
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.451
Nella morsa del ragno
Ore: 15; 17,30; 20; 22,30

[illegible]. Tel. 010-582.481
L'apparenza inganna
Ore: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CINEMA PARROCCHIALE
[illegible]

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30.
OGGI RIPOSO

EDEN
Il pianeta delle scimmie. Ore: 21

[illegible]
Moulin [illegible]. Ore: 20,15; 22,30.

[illegible] ASTORIA
Moulin Rouge. Ore: 21

CINEMA FONTANAROSSA MODERNO
Scary movie 2
Ore: 16,30; 18,30; 21,15.

ENTRATE Tel 0165-269 033.
Nella morsa del ragno
[illegible]: 18,05; 20,10; 22,20

AUGUSTUS.
Il diario di Bridget Jones
Ore: 16,10; 18,15; 20,20; 22,20

CAIRONE.
Tel. 0165-507.31
American pie 2
[illegible]: 16,10; 18,15; 20,20; 22,20.

CANTERO.
American pie 2
Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] Tel. 0165-309.894.
Dia[illegible]
con H. Grant
Ore: 15,30; 17,45; 20,20; 22,30

ARISTON.
Tel. 0165-41.505.
Come cani e gatti. Ore: 15; 17,40
The score
con M. Brando e R. De Niro. Ore: 20; 22,20

CINEMA [illegible]
[illegible] DEL CINEMA! Il pianeta delle scimmie Ore: 14,30; [illegible]. **Se fossi in te** [illegible]: 16,30; 20,30; 22,30.

L.A.A. LUMIERE. Yi Yi - E uno... e due... Regia di E. Yang. Ore 21.

MICHELANGELO. Tel. 010-589.640. OGGI RIPOSO

FRITZ LANG. Paul, Mick e gli altri
Ore: 21,15

CARLO FELICE.
OGGI [illegible]SO Sabato 3 e domenica 4 concerto di Carolyn Seligon (soprano). Musiche di F. Vacchi, G. Mahler e W. A. Mozart

POLITEAMA GENOVESE.
Hello Dolly Con Loretta Goggi e Paolo Ferrari
Ore: 21. Prima settimana 65.000, seconda 55.000

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
L'ispettore generale di N. Gogol con E. Pagni. Ore: 16. Prima settimana 45.000, [illegible] 31.000.

TEATRO STABILE - Sala [illegible]. Aperta la vendita abbonamenti. Ore: cassa ore 10-13 e 16-20.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA [illegible] TRUFFI.
Aperta la vendita abbonamenti e biglietteria singoli [illegible]. Orario cassa: 15-20. [illegible] per «L'isola delle spose» (in [illegible] da [illegible] 5 novembre fino a sabato 10 [illegible] l'autosalone Fiat di via Bino Col). Prezzi: 50.0[illegible] vettura e 15.000 [illegible] per chi [illegible] deporre di spazio proprio.

TEATRO DE[illegible]
OGGI RIPOSO

AUDITORIUM E. MONTALE
OGGI RIPOSO

LE TRAME DEI FILM

Una drammatica immagine del film che ricostruisce la tragedia del «Vajo[illegible]

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Nato [illegible] un progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film [illegible] Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna [illegible] e narra di un androide bambino [illegible] ricerca [illegible] umanità. ●●●●

[illegible] 2. Comico. Ritornano i ragazzi terribili [illegible] fortunato «numero uno»: affittano una casa [illegible] mare e si divertono.

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un'azienda [illegible] punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. ●●

[illegible] Ritorna sugli schermi il celeberrimo fantasma [illegible] Louvre impossessandosi del corpo di Sophie Marceau. Versione cinematografica del celeberrimo sceneggiato televisivo. ●●

BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona [illegible] primi narcotrafficanti della storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli anni '70 in California. ●●

CODICE [illegible]ROTTER. Azione. Uno [illegible] più temuti hacker della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. ●●

COME CANI E GATTI. Commedia. La lotta tra cani e gatti è al centro di questa commedia [illegible] tanti effetti speciali e protagonisti a quattro zampe.

IL DIARIO [illegible] JONES. Commedia. Da un best seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali e non di una ragazza londinese. ●●

JALLA! JALLA!. Commedia. Due amici lavorano [illegible] un parco pubblico di una cittadina [illegible] uno del due, libanese, ha la sgradita sorpresa di essere [illegible] padre che [illegible] arrivando con [illegible] sua futura sposa. ■■

LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore [illegible] assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ●●●●

MOULIN ROUGE. [illegible] Nella Parigi [illegible] dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo scorso maggio al festival di Cannes. ●●●

NELLA MORSA DEL RAGNO. Thriller. La figlia di un senatore viene rapita: indaga il detective Alex Cross (Morgan Freeman), già visto ne «Il collezionista», affiancato dall'agente dei servizi segr[illegible] Jezzie Flannigan (Monica Potter). ●●

LA [illegible]NA E IL [illegible]. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro [illegible] carriera a Venezia, è tratto [illegible] libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e [illegible] descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●●

LA PIANISTA. Drammatico. Premio speciale della giuria all'ultimo festival di Cannes, il film [illegible] Michael Haneke («Storie») descrive le inquietudini sessuali di [illegible] quarantenne insegnante di pianoforte [illegible] vive con la [illegible]. Lei è Isabelle Huppert. ■■■

PRETTY PRINCESS. Commedia. La timida adolescente [illegible] scopre all'improvviso di essere una principessa ed è costretta ad adeguarsi al ruolo. ●●

LA PROMESSA. Thriller. Jack Nicholson [illegible] un ispettore di polizia di una [illegible] del Nevada prossimo alla pensione che, alla vigilia del pensionamento, decide [illegible] dedicarsi [illegible] dell'omicidio di una bambina. ●●

RAVANELLO PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, una depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia di top model ed ha un fidanzato soprannominato Mummia. ●●

SANTA MARADONA. Commedia. Stefano Accorsi è un giovane [illegible] si appresta, [illegible] malgrado, [illegible] entrare nel mondo degli adulti; al suo fianco l'amico sfaccendato Libero De Rienzo e due personaggi femminili (l'italo-indiana Mandala Tayde, la ragazza di cui s'innamora Anita Caprioli). Esordio alla regia per Marco Ponti. [illegible]

SAVE THE LAST [illegible]. Commedia musicale. Successo americano, narra il rapporto [illegible] [illegible] di colore e una ragazza ballerina classica. Produzione, Mtv. ●●

SCARY [illegible] 2. Comico. Seconda puntata della f[illegible] parodia delle pellicole horror. ■■

THE OTHERS. Thriller. Al termine [illegible] seconda guerra mondiale, una donna (Nicole Kidman) vive con i [illegible] figli in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso, fatti inspiegabili. ●●●

THE SCORE. Azione. Robert De Niro è un abile ladro di gioielli che [illegible] a Montreal ed è prossimo a ritirarsi «dall'attività»: un giorno [illegible] suo ex socio (Marlon Brando) gli propone il cosiddetto «colpo della vita». ●●

TIGERLAND. Drammatico. Tigerland è il luogo dove venivano addestrati i soldati americani prima di essere mandati in Vietnam. Dirige Joel Schumacher («Un giorno [illegible] ordinaria follia», «8 mm.»). ■■■

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. Il regista iraniano Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle. ■■■

CENTRALE Tel. 0183-63871.
American Pie 2
Ore 15,30-22,40
Lire 10000-7000

DANTE Tel. 0183-293820.
Scary Movie 2
Orario 15,30-22,40
Lire 12000-8000

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Nella morsa del ragno
Orario 16,00-22,40
Lire 12000-8000

POLITEAMA. Tel 0183-495930.
Come cani e gatti
Orario 15,30-17,45-20,20-22,40
Lire 12000-8000

CAPITOL
Tel. 018443440.
The others
Orario 15,00-21,15

[illegible]
Tel. 0184-251055.
Codice Swor[illegible]
Orario 15,00-22,30
Informazioni anche sul sito www.bonlighen.it.

[illegible]
[illegible].
OGGI RIPOSO

[illegible]
Don Bosco
Tel.0184-290014
OGGI RIPOSO

ARISTON Tel. 0[illegible]-506.060
Nella morsa del ragno
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire [illegible]000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 6000).

ARISTON RITZ. Tel. 0184-509.060
Il diario di Bridget Jones.
Orario: 15,30-22,30
Lire 13000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 6000).

[illegible] 1.
Tel[illegible]
Orario 15,30-17-18,30: **Come cani e gatti**
Orario 20-22,30: **La promessa**
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì [illegible] tutto il giorno lire 6000).

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel.0184-509.060.
Scary Movie
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 13000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 6000).

ARISTON ROOF - Sala 3.
Tel. [illegible]
The score
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 13000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 6000).

CENTRALE.
American Pie 2
[illegible] 0184-597020.
[illegible] (indicativi): 15,30; ult. 22,30. [illegible] 8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 6000).

TABARIN.
Tel. 597822
Tre mogli
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Lire [illegible]. (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 6000)

BARLETTESE. Tel. 0184-507.070.
Viaggio a Kandahar
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Lire 12000-6000. (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 6000)

(La programmazione e gli [illegible] dei film possono subire variazioni anche in base alle lunghezz[illegible]n stesi e alle esigenze cinematografiche).

Le scoperte in strada

Jucci Bellomi

Fatto in Italia
Produce e vende al minuto maglieria

Il premio che spetta [illegible] chi ha buon gusto di vestirsi

È strano, ogni volta che [illegible] di [illegible] con un completo della Jucci Bellomi, si ha la piacevole sensazione [illegible] sentirsi osservati!
E, l'emozione di aspettarsi complimenti...

Prodotto da: Maglificio Sozzago
Sozzago, Via Cerano 16 - 0321.70372
Milano, Via Mantegna 1 - 02.3990350
San Remo, Via Garibaldi [illegible] - 0184.591696

LA VITTORIA AL COMUNALE NON PERMETTE AI BIANCOBLU' DI PROSEGUIRE DOPO ■ CLAMOROSO 1-4 RIMEDIATO AL BACIGALUPO

Il derby bis al Savona, ma non basta

La Sanremese (sconfitta 2-0) passa il turno in Coppa Italia

SANREMO

Il derby al Savona, la qualificazione al turno successivo di Coppa Italia alla Sanremese. E' stato il verdetto della terza sfida stagionale, quella di ■, tra i biancazzurri matuziani ed i biancoblù ■■■■■. ■ qualificazione della Sanremese ■■ fin troppo scontato dopo il rocambolesco 4-1 ■■ ■■ i ragazzi di Cichero avevano sbancato ■ «Bacigalupo» quindici giorni fa; meno scontato che ■ Savona si arrendesse facilmente nonostante il pesante passivo dell'andata. E, infatti, sul campo, la squadra di Tufano ha tirato fuori le unghie, dando l'impressione, ■■■ solo di ■■■■■ un risultato di prestigio per riscattare il pesante k.o. dell'andata ma anche, se dol ■■■ di tentare l'«impossibile» impresa di ribaltare la ■■■■lo-■■. Obiettivo, ovviamente, difficile ma che dice, ampiamente, come quella di ieri, al «Comunale», sia stata una partita vera. Anche ■■ le due squadre si ■■■ affrontate in ■■■■■■ abbastan-■■ riveduta e corretta rispetto alle abitudini ■ campionato. La Sanremese ■■■■ lasciato fuori i vari Calabria, Lerda, Bocchi, inizialmente Galoppo, Cosenza e Giuntoli, persino Prunecchi, l'■■■■ dell'andata con la sua tripletta. Dentro, finalmente a tempo pieno, Materazzi al centro dell'attacco. Anche il Savona ■■■ stato rivoltato impietosamente senza i vari Biffi, Iacono, De Lucis, Barone, inizialmente anche Bracaloni e Peluffo. Largo agli «under» da entrambe ■ parti: ben sei, in partenza, nella Sanremese; cinque nel Savona, ma non il baby Contino (tra l'altro ex Sanremese) convocato in azzurro. Neppure ■■ panchina, l'altro ex biancazzurro Tozzi Borsoi (insistenti le voci della sua partenza anche da Savona).

Nel primo tempo, dopo un tiro di Siciliano, sventato da Ghizzardi al 18', i biancoblù passano ■■ vantaggio al 25': Cairo si disimpe-■■■ bene in ■■■ e ■■■ un diagonale fulmina Paduano. Nella ripresa ancora il Savona vicino ■ gol al 73', ma Paduano è bravo a deviare una bordata di Lupo; al 75' occasione per ■ Sanremese al termine di un'azione che coinvolge Siciliano, Scanu e Giuntoli ■■■, all'82', è il Savona a raddoppiare con Lupo che, sfruttando ■■■ errore difensivo, si invola verso ■ porta biancazzurra e batte, per la seconda volta, Paduano.

■■■■■ Paduano; Corrias (55' Giuntoli), Mottola (61' Galoppo); Della Maggiora, Grillo, Riolfo; Siciliano, Santonicola, Materazzi, Scanu, Di Franco (71' Cosenza). ■■■■■ Ghizzardi; Piccolo, Bisio; Porrella, Cocito, Di Gioia; Cairo (86' Peluffo), Termine (66' Bracaloni), Lupo, ■■■ (65' Ognianovic), Lamberti. ■■■■■ Schenone di Genova. **Reti**: 25' Cairo, 82' Lupo. [b.m.]

A portare in vantaggio il Savona sul campo della Sanremese è stato Cairo. Il raddoppio è stato di Lupo (foto MANRICO GATTI)

Oggi le semifinali regionali

Eccellenza e Promozione: ■ Finale Ligure il Mignanego e Ventimiglia-Bolzanetese

Tempo di semifinali per la Cop-■ ■■■■■ nella sua duplice veste per Eccellenza e Promozione. Detto che le partite di ritorno si giocheranno tra quindici giorni i riflettori ■■■ puntati, per la Coppa di Eccellenza, su Finale-Mignanego che ■ gioca alle 14,30. La partita arriva in un momento delicato per i ragazzi di Candido Cappa ■■■ domenica hanno ceduto, in campionato, contro la Sammargheritese mentre i genovesi sono andati a pareggiare sul campo della Lunese.

Possibile che oggi ci siano, nei padroni di ■■■, diverse novità rispetto a domenica scor-■ ■■■■■ se ormai, approdati alla semifinale, la competizio-■■, secondaria rispetto al campionato, comincia a far gola. L'altra partita è Sammargheritese-Sarzanese e si giocherà con inizio alle 14,30. Per i pochi che ■■■ lo sapessero vale la formula del gi■ doppio in trasferta, in caso di parità dopo il doppio confronto.

Nella Coppa Italia di Promozione il Ventimiglia attende la Bolzanetese: la partita si giocherà alle 14,30 al ■■■■■ ed il pronostico è molto incerto tra due ■■■ che ■■■■■ recitando ■■ ruolo ■■ protagonista. Da ricordare che i frontalieri, nei quarti, avevano avuto la meglio sul Bragno mentre la Bolzanetese aveva piegato la Voltrese. L'altra semifinale, alle 16, ■ Sestri Levante-Lagaccio.

Oggi è in programma anche il secondo turno della Coppa Ligu-ria, suddiviso nuovamente in triangolari. Nel girone A, dove riposa il Don Bosco Valle Cam-po, ■ gioca Ospedaletti-Riviera dei Fiori. La partita ■ Pian ■ Poma alle 15.

Nel girone B si gioca con inizio alle 10,30 al Cel di Legino, il match Speranza-Cisano. Ovviamente la compagine di ■■■■a, che domenica ha perduto ■■■■■ il Ceriale, ■ fortunata contro gli ingauni che militano due tornei sotto. Nel girone C interessa il Cengio, che oggi riposa, Real Caminese-Voltri ■■■ si gioca a Cogoleto. [g. o.]

CALCIO FEMMINILE

Matuziana in Coppa Liguria a Pian di Poma il Busalla

Oggi, la Matuziana 91, affronta, sul campo di Pian di Poma, a Sanremo, alle 15, i Busalla nel retour-match delle semifinali di Coppa Liguria. La formazio-■■ sanremese tenterà la diffici-■■ impresa di ribaltare lo 0-2 subito, nel match ■■ andata, sul campo della formazione genovese. La Matuziana 91 è reduce ■■ un pareggio, a reti inviolate, ottenuto nel campionato ■■ serie C, in casa, contro ■ Molassana. Risultato deludente per una formazione che punta ■■ alto come quella sanremese che, dopo aver subito ■■■ leggera pres-■■■■ ■■■ ospiti ■■ primo tempo, nella ripresa è andata vicinissima al gol in almeno tre occasioni senza mai riuscire a concretizzare. [b.m.]

La «Coppa Calvino» va ai fratelli Bonaso

I fratelli Francesco e Sissi Bonaso hanno vinto, al Circolo Golf degli Ulivi di Sanremo, ■ «Coppa Famiglia-Pellicceria Calvini», gara a 4 palle ■■■■■ hcp che ha visto in lizza 80 iscritti. I due Bonaso, con ■■ ■■lpi, hanno vinto la Categoria «Familiari» precedendo, rispettivamente, Antonio ■ Paola Poggio (63) ed Enrico ed Edoardo Bisetti (64). Nella categoria «Amici» success-■■ ■■ Giacomo Burzio e Fernando Amario con 62 punti davanti ad Enzo Milan e Romano Raviz-■■ (63) ed a Paolo Tonelli e Roberto Grammatica (64). Sabato ■ domenica il circolo sanre-■■■■ ospiterà il classico «Tro-feo Sanremo». [b.m.]

MOTOCICLISMO

In 600 alla «Pistonata» ■ enduro nell'entroterra

Sono ■■■ oltre 600, in arrivo un po' da tutte le regioni italia-ne ma anche da Germania ■■ Austria, gli iscritti alla tradizio-nale ■■■■■■a», l'appuntamen-to ■■■ competitivo che chiude la stagione dal Moto Club Sanre-mo e che porta i centauri nell'en-troterra della provincia di Impe-■■. Fra loro gli «enduristi», in tutto 450, costituivano la rap-presentanza più numerosa. La «Pistonata» ■ stata, di fatto, una lunga passeggiata a due ruote nell'entroterra rivierasco, ■■■ partenza ■■ arrivo a Sanremo dopo aver toccato Baiardo, Gou-ta, Pigna ■ ancora Baiardo. Per scooter e moto d'epoca, invece, il percorso, per la prima volta nella storia della manifestazio-ne, ha ■■■■■ le strade francesi tra Breil, Sospel e Mentone. [b.m.]

CAPPANERA DAL SAVONA AL VADO, PIRO SMENTISCE L'ARRIVO ■■ BALDUCCI

Orcino è vicino all'Imperia

Il nuovo allenatore affiancherà Cavallaro

SAVONA

Corrado Orcino è ormai ad un passo dal guidare l'Imperia. Anche ■■ la notizia non è ancora ufficiale, il contratto tra la so-cietà nerazzurra ed il tecnico è ■■■■ prossimo ad ■■■■■ firmato. ■■ ■■■■ le fonti ■■■ ieri hanno confermato quanto or-mai il contatto ■■■ vicino sono fondate e gravitano ■■■ nell' ambiente vicino al sodalizio im-periese che in provincia di Savo-na dove Orcino vanta numerosi estimatori.

Ieri sera poi è ■■■■ confer-mata anche la notizia secondo la quale l'arrivo nella panchina nerazzurra di Orcino non coinci-derebbe ■■■ la conclusione del rapporto ■■■ Pino Cavallaro. Possibile infatti che, ■■■ una soluzione tecnica che verrà di-scussa nei prossimi giorni, Orci-no e Cavallaro lavorino insieme per la risalita di un'Imperia che, con soli 10 punti, ha una classifi-■■ quanto mai preoccupante soprattutto dopo la prova, dav-vero incolore, di domenica con-tro ■ Borgosesia (i nerazzurri, in doppia superiorità numerica, non sono andati oltre il 2-2). E' probabile, se non ■■ saranno incidenti di percorso nelle ulti-me fasi della trattativa, che Orcino possa già fare il ■■■ esordio domenica nel match casalingo con la Castellatese.

L'allenatore Corrado Orcino

Ieri intanto ■■■■ confer-mata la notizia che Balducci ■■■ rinforzerà le file ■■ Savona, ■■■■ sembrava in un primo tempo. Comunque il presidente Benedetto Piro è intenzionato a rinforzare la squadra e non ■ detto che, nelle prossime ore, ■■■ arrivi qualche importante novità.

■ adesso le squalifiche, sem-pre per la D, del giudice sportivo che ha particolarmente colpi-to il Borgosesia visti i due turni di stop per Soncini e la giornata inflitta a Golzio. Anche al Vado le cose non ■■■ andate bene: per la sfida di domenica contro il Derthona la compagine ■■■■ blu, che ha preso Cappanera dal Savona, dovrà fare a ■■■ di Noris e Botta. Sicuramente due assenze pesanti in un momento nel quale alcuni titolari non stanno attraversando un buon periodo ■ forma. Ma anche gli avversari ■■■ rossoblu fanno i conti ■■■ due squalificati: Sal-vagno e Schillaci.

■■■ le altre compagini liguri del torneo nessun provvedimen-to disciplinare. [g. o.]

BILIARDO

E' PARTITA LA LUNGA STAGIONE DELLE BOCCETTE: I RISULTATI DELLA «PRIMA»

Savona e Finale partono bene e in serie B Diano batte Loano

E' iniziata la lunga stagione delle boccette che terminerà a metà maggio del 2002. Numerose le novità di questa stagione a partire dal comitato federale che, accanto alla ■■■■■ divisione a tre serie Cadette ha dato vita alla ■■■ C che è partita in anticipo considerato ■■ ha archiviato la terza giornata. Il campionato Uisp ha invece disputato le prime due giornate.

Precedenza comunque alla attività della Fede-razione. Ecco i risultati ■■■■ prima giornata di gare.

Serie A: Carla Imperia-Dopolavoro ferrovia-■■ Savona 2-4; Cavalluccio IV Pietra Ligura-Ca-valluccio Marino 4-2; Cin Cin Borghetto-Pimpi Spotorno 1-5; Haiti Loano-Lady Diano Marina 4-2; Lorenzo Vado-Moneta Albenga 5-1; Mercato Genova-Sport Finale 2-4.

Questi invece i risultati dei tre raggruppamen-ti Cadetti. Ovviamente la classifica, come del ■■■■ per la serie A, ■■ ■■■■■ con i punti conseguiti dai gabs.

B1: Garden Ceriale-Cin Cin Borghetto 3-3; Giardini-Caffè Duomo 6-0; Lady Diano Marina-Haiti Loano 4-2; La Posta Bordighera-Ariston Arma 4-2; Sport Pietra-Carla 1 Imperia 5-1; Stella Duemila-Master 5-1.

B2: Cavalluccio Marino-Cavalluccio IV 4-2; S.Genesio 1-Carla ■ Imperia 5-1; Sport Finale-Dlf I 2-4; II Asl II-Lord Nelson II 3-3; Zinolese 1-Gavioli Loano 1-5. Ha riposato La Boccia.

B3: Agoma-Taberna Cogoleto 3-3; Amici Certo-sa-Quinto Elemento 3-3; Democratica Sestri Ponente-Zinolese III 5-1; Lord Nelson I-II Asl I 4-2; Solarborasca-S.Genesio II 5-1. Ha riposato il Dlf II.

Il campionato Uisp ha invece giocato i primi due turni. ■ ■■■■■ si prevede quanto mai equilibrato. Diverse le compagini infatti che possono ■■■■■ ad ■■ risultato ■ primo piano nella regular season.

Questi comunque i risultati della seconda giornata: Avis A-Nuraghe 3-2; Boselli-Celle 3-2; Polisportiva B-Cucciolo Vado 5-0; Sporting B-Sporting A 3-2; Taberna ■ Cogoleto-Polisporti-va A 0-5; Artisi-Avis 2-3; Varazze B-Varazze A 2-3; 25 Aprile-Taberna B 2-3.

Questa la classifica: Polisportiva ■ punti 10; Taberna ■ 8; Avis A, Varazze A, Avis B, Polisportiva B 7; Varazze B 6; 25 Aprile, Sporting A e ■■■■■ 5; Celle, Sporting B 3; Nuraghe, Artisi 2; Taberna A e Cucciolo 1.

Al termine ■■ girone ■ andata, come ogni anno, si disputeranno ■ partite per il titolo ■ inverno. Nel mese ■ maggio invece, in sede ancora da stabilire, le finali ■■■ accoppiamenti costituiti in base ai risultati colti durante la regular season.

■■ ricordare che ■ campionato ■ alternerà anche in questa stagione con i diversi tornei organizzati dai gabs savonesi che prenderanno poi parte anche ad importanti manifestazioni in programma fuori Liguria. ■■ ricordare infine che ■ campionato di stecca prenderà il via nella seconda decade ■ dicembre. [g. o.]

Savona e Finale partono bene e in serie B Diano batte Loano

E' iniziata la lunga stagione delle boccette che terminerà a metà maggio del 2002. Numerose le novità di questa stagione a partire dal comitato federale che, accanto alla ■■■■■ divisione a tre serie Cadette ha dato vita alla ■■■ C che è partita in anticipo considerato ■■ ha archiviato la terza giornata. Il campionato Uisp ha invece disputato le prime due giornate.

Precedenza comunque alla attività della Fede-razione. Ecco i risultati ■■■■ prima giornata di gare.

Serie A: Carla Imperia-Dopolavoro ferrovia-■■ Savona 2-4; Cavalluccio IV Pietra Ligura-Ca-valluccio Marino 4-2; Cin Cin Borghetto-Pimpi Spotorno 1-5; Haiti Loano-Lady Diano Marina 4-2; Lorenzo Vado-Moneta Albenga 5-1; Mercato Genova-Sport Finale 2-4.

Questi invece i risultati dei tre raggruppamen-ti Cadetti. Ovviamente la classifica, come del ■■■■ per la serie A, ■■ ■■■■■ con i punti conseguiti dai gabs.

B1: Garden Ceriale-Cin Cin Borghetto 3-3; Giardini-Caffè Duomo 6-0; Lady Diano Marina-Haiti Loano 4-2; La Posta Bordighera-Ariston Arma 4-2; Sport Pietra-Carla 1 Imperia 5-1; Stella Duemila-Master 5-1.

B2: Cavalluccio Marino-Cavalluccio IV 4-2; S.Genesio 1-Carla ■ Imperia 5-1; Sport Finale-Dlf I 2-4; II Asl II-Lord Nelson II 3-3; Zinolese 1-Gavioli Loano 1-5. Ha riposato La Boccia.

B3: Agoma-Taberna Cogoleto 3-3; Amici Certo-sa-Quinto Elemento 3-3; Democratica Sestri Ponente-Zinolese III 5-1; Lord Nelson I-II Asl I 4-2; Solarborasca-S.Genesio II 5-1. Ha riposato il Dlf II.

Il campionato Uisp ha invece giocato i primi due turni. ■ ■■■■■ si prevede quanto mai equilibrato. Diverse le compagini infatti che possono ■■■■■ ad ■■ risultato ■ primo piano nella regular season.

Questi comunque i risultati della seconda giornata: Avis A-Nuraghe 3-2; Boselli-Celle 3-2; Polisportiva B-Cucciolo Vado 5-0; Sporting B-Sporting A 3-2; Taberna ■ Cogoleto-Polisporti-va A 0-5; Artisi-Avis 2-3; Varazze B-Varazze A 2-3; 25 Aprile-Taberna B 2-3.

Questa la classifica: Polisportiva ■ punti 10; Taberna ■ 8; Avis A, Varazze A, Avis B, Polisportiva B 7; Varazze B 6; 25 Aprile, Sporting A e ■■■■■ 5; Celle, Sporting B 3; Nuraghe, Artisi 2; Taberna A e Cucciolo 1.

Al termine ■■ girone ■ andata, come ogni anno, si disputeranno ■ partite per il titolo ■ inverno. Nel mese ■ maggio invece, in sede ancora da stabilire, le finali ■■■ accoppiamenti costituiti in base ai risultati colti durante la regular season.

■■ ricordare che ■ campionato ■ alternerà anche in questa stagione con i diversi tornei organizzati dai gabs savonesi che prenderanno poi parte anche ad importanti manifestazioni in programma fuori Liguria. ■■ ricordare infine che ■ campionato di stecca prenderà il via nella seconda decade ■ dicembre. [g. o.]

MARATONA

Raso sesto a Marengo alfiere ■■ fondo matuziano

Agostino Raso, fondista sanre-mese, ha confermato tutto il suo valore centrando il sesto posto assoluto (terzo italiano assoluto della graduatoria) nella «maratonina» di Marengo, in provincia di Alessandria. Raso, miglior ligure del lotto, ha co-perto la d■■■■■ con l'ottimo tempo di 1h09'10" che rappre-senta la miglior prestazione li-■■■ dell'anno sulla distanza classica della ■■■■■■■■ (21,097 km.). Un tempo, tra l'altro, con cui Raso, portacolo-ri della Pro San Pietro Sanremo, è andato vicinissimo a migliora-re il suo limite personale di 1h09'00. [b. m.]

LE SPEZZINE DELLA TERMOCARISPE SI SONO QUALIFICATE ALLA SECONDA FASE DELLA COPPA RONCHETTI

Ossigeno per le ragazze della Kanguro Savona

E in serie C maschile il Pietra Ligure ■ punteggio pieno con Granarolo e Riviera

Anche se la stagione è appena iniziata, ■■■ già numerosi i temi offerti dai campionati di pallacanestro che coinvolgono le compagini liguri. La coperti-na va alla massima espressione del basket ligure, la Termocari-spe Spezia che, dopo aver elimi-nato la formazione belga ■■■ Mosa Jambes Namur, si è quali-ficata per la seconda fase della prestigiosa Coppa Ronchetti. Le levantine sono state inserite nel temibile gruppo B del quale fanno parte le israeliane ■■■ Nirosoft Carmiel, le greche del-lo Sporting Atene e le francesi del Tarbes. Le prime due agli ottavi con primo turno fissato il 14 novembre sul campo del Tarbes.

Nella B femminile la Kangu-ro Savona è passata sul parquet del Pisa portandosi a quota ■ in una classifica che vede al co-mando il Pontedera. Afferma la presidentessa Mirella Oggero: «Una boccata di ossigeno. La vittoria sul campo delle pisane è quanto mai importante e ■■■i-monia i progressi compiuti ■■■ le ragazze nelle ultime settima-ne. Non abbiamo obiettivi per questa stagione, considerato an-che il trasferimento ■ Spotorno per i lavori da eseguire al palaz-zetto ■ corso Tardy e Benech, ma sicuramente cercheremo, quanto prima, di assestarci in una tranquilla posizione di clas-sifica».

Nella C2 maschile merita una segnalazione il Pietra Ligu-■■ che si trova ■ punteggio pieno insieme a Granarolo ■ Riviera, quest'ultimo vincitore sul Noberasco che comunque ha contenuto la forza dei ■■■ nesi. Nulla da fare invece per il ■■■nò Sanremo sul parquet del Rossiglione ■■■■ afferma l'ad-detto stampa Marcello Boeri: «E'stata una partita senza storia. Purtroppo noi ci siamo presentati all'appuntamento privi del playmaker Amato.

Gazzelli del Noberasco

Inoltre, come se questa assenza non pesasse, è arrivato l'infortu-nio ■ Bonino vittima di un risentimento muscolare. E così ■■■ inevitabile che, ■■ dai pri-mi minuti di gioco i genovesi prendessero il largo. Purtroppo, con una squadra bassa sui giovani, è inevitabile che le assenze di due senatori non ci lascino scampo».

Per quanto riguarda l'attività giovanile va ricordato che saba-to prenderà il via il campionato Cadetti di Eccellenza. Sei ■ compagini al via, con la prima della regular season che sarà qualificata direttamente p■■ la finale mentre le altre accederan-no ai playoff. Le partite del primo turno: Houghton Genova-Asso Savona; ArenaBanca Finale-Athletic; Cierredidì-MT Ospeda-letti.

■ per finire gli arbitri: ■ comitato arbitrale di Genova organizza ■■ corso per ufficiali di campo aperto a tutte le persone dai 18 ai ■■ anni. Per informazioni si può telefonare allo 010-87.01.35 il martedì e giovedì ■■■ 18 alle 20 oppure spedire una e-mail ■■■ fipligu-ria@libero.it [g. o.]

LE QUATTRO STELLE DEL MISTER DI GIACOMO

Per le ragazze della Taggese Tennis promozione in serie C

Titolo regionale ligure di categoria D1 a promo-zione in serie C. Sono i due prestigiosi obiettivi centrati dalla squadra femminile della Taggese Tennis dopo la finalissima contro il T.C. Sarzana vinta, nettamente, per 3-0. Un successo matura-to con le vittorie ■ Elisa Arnaldi ■■ Barbara Ercolei (5-7, 6-0, 6-4 dopo tre ore ■ «battaglia»), di Stefania Albiosi su Monica Perugini (6-0, 6-0) a di Giulia Lanteri su Giulia Ponzanelli (6-2, 6-1). Nella foto, da sinistra, ■ ■■■■■ Leopoldo Di Giacomo, Elisa Arnaldi, Giulia Lanteri, Stefania Albiosi a Alessandra Ferrari. [b.m.]

A NOVEMBRE IL PREZZO LO FAI TU SE SCEGLI IL BOLLINO BLU

-50%

-40%

-30%

-20%

ZERO INTERESSI
PRIMA RATA
A PASQUA 2002

SCADE IL 30 NOVEMBRE 2001

Vado Ligure
Via Ferraris - Tel. 019 21 62 155

Albenga
Via al Piemonte,19b
Tel. 0182 55 95 27

www.cucine-cucine.it
e-mail: cucine-cucine@libero.it

cucine cucine®

QUALITA' A VOSTRO VANTAGGIO

APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO

UN'ALTRA GIORNATA DIFFICILE

TESSERE VALIDE

Da oggi le tessere di libera circolazione sui pubblici rilasciate disabili saranno valide anche per viaggiare treno. Lo annuncia la Regione, che ha stretto un accordo con Trenitalia. Per l'assessore ai Trasporti William Casoni si tratta primo passo: successivo sarà la realizzazione piano di intervento sulle carrozze e sulle infrastrutture per ridurre le barriere architettoniche e per estendere i servizi terra e sui treni»

«AIR ONE PARTE, ALITALIA

deputato di An Agostino Ghiglia ha presentato un'interrogazione al ministro dei Trasporti Pietro Lunardi in cui chiede perché ieri Alitalia abbia cancellato il volo Roma-Torino delle 7, mentre l'Air one delle 8 partito regolarmente, essendoci a Torino una visibilità 1200 metri, «di gran lunga superiore alla prescrizioni Enav». deputato chiede in particolare di sapere se la mancata partenza Alitalia nasconda una volontà di tagliare i voli

Si alza la nebbia ma gli aerei restano a terra

A Caselle le ripercussioni della chiusura di martedì: cancellati 14 voli

Bergamini

Aeroporto chiuso per nebbia, Martedì sera la visibilità è scesa sotto i 550 metri e 14 voli sono stati cancellati, 8 dirottati su altri scali. Le ripercussioni, ieri mattina, si sono fatte sentire. Centinaia di passeggeri dalle alle 8.50 hanno atteso invano di imbarcarsi. Lo scalo, pur essendo operativo (la nebbia era assente), non ha potuto accontentare gli utenti: gli aerei che la prima non erano arrivati, ovviamente non hanno potuto ripartire mattino seguente. Risultato: 14 cancellazioni anche tra le partenze.

Una situazione di disagio che non ha però, provocato le solite proteste. I viaggiatori che si erano informati sulla situazione attraverso sito Internet aggiornato in tempo reale, attraverso l'ufficio informazioni, hanno atteso pazientemente l'imbarco altri aeromobili, sottoponendosi al rito della lista d'attesa. E, così, Caselle, pur essendo direttamente colpita dalla circolare dell'Enav che declassa gran parte degli aeroporti nord, imponendo una visibilità minima 550 metri per atterraggi decolli, ha dovuto chiudere.

Dal 3 luglio, lo scalo torinese opera in categoria 1, cioè visibilità minima di 550 metri in attesa della conclusione dei lavori alle luci pista, i cosiddetti AVL. Lavori per la Sagat, la società di gestione aeroportuale, dal 1998 ad oggi ha investito 14 miliardi. Una scelta obbligata, dopo l'indagine del pubblico ministero Raffaele Guariniello, proprio riguardo il sistema di illuminazione. Indagine che portò al declassamento dello scalo per 57 giorni grave danno d'immagine economico. La Sagat, memore di quell'esperienza, non ha esitato, al contrario di altre società che gestiscono i maggiori scali del nord, ad ottemperare alle prescrizioni previste nell'«Atto di indirizzo» Ministero dei Trasporti emanato nel 1998 con proroga al 27 ottobre quest'anno per l'adeguamento.

In corso sulla pista gli ultimi collaudi Enav per consentire arrivi decolli in ogni condizione

Dopo il declassamento gran parte del Nord ora c'è il rischio di un sovraffollamento dell'aeroporto torinese

La prima della stagione ha colto Caselle a metà della strada intrapresa. qualche giorno, infatti, sono in collaudi dell'Enav sul sentiero luminoso se parere sarà positivo, come Sagat si auspica, l'aeroporto potrebbe promosso categoria con la possibilità operare fino ad minimo 75 metri di visibilità.

Insomma, Caselle potrebbe ottenere la palma tra gli scali italiani per la velocità di segnalazione dei guasti alle lampade del sistema di illuminazione. Secondo un rapporto dell'Enav, infatti, sarebbero necessari appena tre secondi per avvertire la torre di controllo guasto. tutto andrà per il giusto, dunque, Caselle sarà Venezia, l'unico grande aeroporto del nord in grado di operare in categoria 3.

Il problema potrebbe, diventare, con gli altri scali declassati, la stagione invernale che incombe, il sovraffollamento. I dirottamenti potrebbero diventare norma, Caselle sarà in grado di far fronte alla situazione? Per ora, alla Sagat vuol vendere la pelle dell'orso prima di averlo catturato. Ma il sistema super-efficiente non è l'unica prerogativa di Caselle. Proprio riguardo alla sicurezza Sagat ha deciso di farsi dai più cogliere impreparata. E' infatti l'unico aeroporto italiano dotato impianto satellitare GPS, installato sui principali automezzi di pista, che in caso di ridotta visuale, consente alla di controllo di conoscere l'esatta posizione dei che precedono gli aeromobili.

Entro il 2002 comunque, l'Enav ha confermato anche a Caselle l'installazione radar terra, più che mai importanti dopo il drammatico incidente di Linate. Lo scalo torinese, dopo gli attentati terroristici degli Stati Uniti, è stato, inoltre, anche il primo adottare un sistema raggi x per il controllo dei bagagli. Evidentemente, come ha avuto modo di sottolineare il pm Guariniello, vero artefice della dello scalo torinese, «la prevenzione paga sempre».

Passeggeri all'aeroporto in attesa di partire dopo la cancellazione dei voli

Camion di tori perde il carico Torino-Milano chiusa per ore

Traffico in tilt, code chilometriche, percorsi alternativi trasformati in serpentoni lentissimi di automobili di camion. E tutto per colpa di un autocarro carico tori che ieri, verso le 7,30, si rovesciato sull'autostrada Torino-Milano, poche decine di metri dopo la barriera di Palchera.

carico, costituito da decine di animali destinati ad un cello industriale della zona di Brescia, ha preso il largo autostrada. Facile intuire che cosa capitato. A quell'ora la Torino-Milano un cordone continuo di auto furgoni di gente che andando lavorare. A quell'ora tutti hanno fretta, anche un minimo intoppo basta a far saltare i nervi a qualcuno. quel camion adagiato fianco non ha dato scampo anche al più nervosi, costretti rimanere riparati dentro le loro macchine, spaventati da una decina di grossi tori in fuga. Poi la corsia autostradale è stata chiusa, per consentire ai vigili del fuoco alla polizia stradale di effettuare l'intervento di soccorso. Compresa la ricerca degli animali fuggiti, le operazioni per spostare rimettere in carreggiata l'autocarro miseramente su fianco.

Per risolvere ogni problema voluta più di due ore. Ma la caccia agli animali durata ben più a lungo. Sette hanno ritrovati accanto ad cascina, a Settimo. Altri quattro hanno dovuto essere abbattuti dai veterinari giunti sul posto con le squadre dei soccorritori: lo schianto li aveva zoppati. Feriti e sanguinati avevano provato a scappare, crollati poco lontano.

E gli automobilisti? Inferociti dai ritardi, costretti a trovare percorsi alternativi a quelli autostradali, hanno preso d'assalto i centralini dei pompieri, polizia stradale, vigili urbani: «Quanto dura ancora questa cosa...», «Sto andando lavorare non posso perdere tempo...», «E' compito sbloccare immediatamente situazione...». Tutto fin verso mezzogiorno, quando finalmente è tornata la calma. [l. pol.]

VERSO IL COLLASSO IL VALICO ITALO-FRANCESE DOPO LA CHIUSURA DEL E DEL GOTTARDO

Naufraga al Fréjus l'Europa di Schengen

Code lunghe chilometri per i controlli contro il terrorismo

servizio
Amedeo Macagno

COME s'è fatta lunga l'attesa al Fréjus. La coda mezzi che devono attraversare il traforo superano i dieci chilometri. E il disagio, al più battuto valico che porta in Francia, esaspera gli animi rovina la vita a centinaia di persone. Non solo automobilisti, non solo autisti dei camion: anche i residenti sbuffano, e tra i denti imprecano contro una situazione che certo non aiuta la stagione invernale ormai alle porte. Dopo la tragedia del Bianco, dopo la chiusura del Gottardo, l'ultima maledizione si chiama terrorismo. La paura di possibili attentati ha fatto scattare un piano che prevede controlli minuziosi. Altro che Schengen libera circolazione di uomini mezzi. agenti salutano con la sulla fronte: «Documenti, prego...». E coda s'allunga.

Lungo questo corridoio d'asfalto transitano ogni giorno migliaia veicoli diretti provenienti mezza Europa. La maggior parte sono Tir che trasportano merce. Sono loro a questi incolonnamenti. passato, l'unico intoppo era rappresentato manutenzione degli impianti antincendio che la Sitaf, società che gestisce tunnel e autostrada, fa per garantire la sicurezza traforo. Ora, è il sospetto a bloccare .

Bardonecchia in ansia teme ripercussioni sulla stagione dello sci

Il sindaco: «Nessun allarme, sono solo misure preventive»

Nei passi di queste montagne dove tra cinque anni si svolgeranno le Olimpiadi invernali non parla d'altro. In via Medail, la principale di Bardonecchia, c'è una certa apprensione fra i negozianti intenti a organizzare i loro esercizi per l'imminente stagione dello sci. E in uno dei tanti supermercati di genere alimentare, le parole guerra terrorismo adesso fanno pensare anche a quello che succede al Fréjus. Ma c'è anche chi sdrammatizza. Come Marina Roca, ama frequentare Bardonecchia per riposarsi dagli stress della città: «Credo proprio che in un posto tranquillo come questo si verificano atti terroristici, al massimo arresteranno qualche povero diavolo».

Al valico autostradale, gli agenti polizia aumentano giorno dopo giorno i veicoli, che siano autovetture o Tir, vengono controllati uno ad uno. Agli autisti vengono richiesti i documenti. Come sui treni internazionali, dove gli agenti della polizia i frontiera hanno aumentato i controlli.

«La a Bardonecchia è alta, è vero, ma c'è nessun motivo per allarmarsi, sono solo misure preventive, pensiamo invece ad accogliere bene i turisti» dichiara il sindaco Francesco Avato, reduce ieri da incontro avuto in prefettura a Torino proprio sul dell'intensificazione dei controlli.

Un vero proprio ripristino delle frontiere non ufficializzato, reale. Sembra di tornare indietro di qualche muse, nel periodo del G8. Anche oltrefrontiera i poliziotti francesi e la gendarmeria d'Oltralpe attuano medesimi controlli. Si guarda dentro ogni Tir e si eseguono accertamenti su persone sospette. Nessuno parla, per non creare panico, pare tutte le forze dell'ordine - compresi i carabinieri di stanza anche nelle più piccole località di frontiera dell'Alta Valle Susa - siano in stato di allerta.

Da ieri, la polizia di frontiera ha istituito un blocco anche presso l'area di servizio autostradale di Salbertrand, a circa 15 km dal Fréjus, per non maggiori imbottigliamenti al traforo dove vengono fatti i controlli più serrati che con l'utilizzo delle unità cinofile e dove sono stati fermati per solamente i soliti clandestini o denunciati quei camionisti che hanno alzato un po' troppo il gomito.

SAPERSI PIACERE!

Che scorpacciata con le ricette dei Vip

Simonetta

SONO piaciute le prime due ricette Vip che hanno partecipato alla culinaria presso l'Acom Village il settembre scorso. Abbiamo già pubblicato le «Lasagne al radicchio» del generale Paolo Aielli e il «Coniglio gli scampi» dell'assessore comunale alla Cultura Fiorenzo Alfieri, che si sono piazzati primo e al secondo posto. l'assessore Alfieri non è l'unico che ha strappato golosi per ottenere il secondo piazzamento alla prova dei fornelli. A pari merito con lui sono Emanuele Lajolo Cossano, direttore personale Gs-Supermercati, con un ottimo «Risotto con le seppie e l'economista Giuseppe Russo «Coniglio alla senape».

RISOTTO CON ingredienti sono per otto persone: 600 g di riso Carnaroli, due chili di seppie fres 500 g di passata di pomodoro, due di fumetto di pesce (brodo fatto con pezzi di scarto di pesce che si ottengono facilmente chiedendoli al vostro fornitore fiducia, da carcasse di sogliola, teste di salmone, scarti di pesce spada e altro più una cipolla intera, una carota e due foglie di lauro, fare bollire per circa un'ora e minuti, poi filtrarel. E ancora: un bicchiere vino bianco secco, 50 g di scalogno, spicchi d'aglio, prezzemolo, olio extravergine, burro, oro in fogli sottilissimi a 23,75 carati. Pulire seppie e lavarle con cura cercando di togliere la pellicina trasparente lo ricopre e conservando integre vescichette del nero. Tagliare le seppie a listarelle larghe circa un dito, tritare fine lo scalogno l'aglio, farlo appassire in olio e burro, aggiungere le seppie asciugate e farle rosolare. Aggiungere vino bianco, far evaporare, unire la passata di pomodoro e cuocere il tutto per circa un'ora (tempo di cottura dipende grandezza delle seppie crude). A questo punto aggiungere il riso, le vescichette del nero di seppia e un'abbondante manciata di prezzemolo tritato; far insaporire alcuni minuti, poi unire mano mano che il riso si asciuga mestoli di fumetto di pesce ben caldo. A fine cottura aggiungere g di burro, mescolare e lasciare riposare riso un paio di minuti prima di servire. Il consiglio: volete stupire i vostri ospiti, prima di servire riso nero su un piatto di porcellana bianco ben caldo, ricoprite-lo con impalpabili foglie d'oro laminato: bel gioco scoprire dove possono trovare».

Anche Pier Paolo Benedetto, giornalista de La Stampa, ha accolto la sfida dei fornelli.

INSALATA POLPO. dell'autore: «Facile? pre perché una buona insalata di polpo richiede che la polpa sia gustosa e soprattutto, da, morbida. Come tutte le ricette semplici è tuttavia seguire attenzione le fasi di cottura». Per 4-6 persone acquistare un polpo di chili mezzo. Fatelo pulire dal pescivendolo poi dopo averlo lavato asciugato mettetelo senza condimento, a freddo, in una pentola alta alluminio. Chiudete con il coperchio dopo aver sigillato l'apertura con stagnola. Regolate minimo la fiamma più piccolo fornello della vostra cucina a gas e lasciate per 30. Controllate soltanto dopo un paio d'ore che non si sia consumato il liquido che il polpo rilascia nella cottura: se ciò avviene, aggiungete un mestolo acqua calda. A tagliate il polpo a tocchetti e condite nella terrina con abbondante olio extravergine di oliva (di media acidità, preferibilmente ligure o toscano). Ottimo anche polpo zucchine in carpione o con pomodoro sbucciato e mondato dei semi e passato al tegame con olio d'oliva. Un consiglio: «In attesa che il polpo raffreddi prendete liquido (o parte di abbondante) rimasto nella pentola e versatelo in padella; aggiungete secondo necessità gli spaghetti crudi. Quando cominciano ad assorbire il sugo del polpo, aggiungete poco alla volta acqua fino cottura. Spaghetti così se ne mangiano ruramente, otterrete l'applauso dei commensali».

simonetta.conti@lastampa.it

SANITA' EUROPEA

Si chiude sabato la sulla dislessia

Sabato prossimo si concluderà la settimana europea di sensibilizzazione sulla dislessia, promossa dall'«Associazione italiana dislessia» che ha condotto una pluralità di iniziative per sensibilizzare il pubblico sulla realtà del disturbo, che crea disagi all'infanzia.

«La dislessia - spiegano all'Aid - è una difficoltà che riguarda la capacità di leggere e scrivere in modo corretto e fluente. Purtroppo in Italia è poco conosciuta, benché si calcoli che riguardi almeno milione e mezzo persone». L'Aid è per aiutare i bambini dislessici e le loro famiglie. Ha messo a punto un protocollo diagnostico di base per la valutazione dei disturbi apprendimento della lettura, scrittura, calcolo. Per contattare la sezione torinese dell'Aid è possibile rivolgersi a Rosamaria Baratti Rava, strada Fenestrelle 253, telefono 011 8981079-8193739, fax 011 8191642, e-mail ravasc@ipsnet.it

SEBASTIAN
since 1960

La Direzione comunica alla spettabile clientela che per un errore di stesura del redazionale pubblicato il giorno 26/10/01 all'interno del supplemento pubblicitario **"LA MODA"** il prezzo base della camicia confezionata su misura è errato.

CAMICERIA UOMO e DONNA
Via Cavour, 15/A - Torino
Tel. 011.5629696 -

UN CASO EMBLEMATICO

L'inchiesta sui dipendenti di Usl e ospedali torinesi era cominciata nel 1996 con un blitz per accertare se lavoravano da privati durante l'orario di ufficio

Dopo perquisizioni, confisca di registri e documentazione l'indagine si è arenata Nessuno ha confessato

E' stata archiviata dopo cinque anni l'inchiesta su 15 infermieri

Tempo scaduto, «assolti» 15 infermieri

Accusati di truffa al servizio sanitario: prescritto il reato

Giorgio Ballario

Truffa ai danni del servizio sanitario pubblico? Sì, no, forse... Ad [redacted] modo tutti a [redacted] perché tanto il reato è prescritto. Si potrebbe sintetizzare così, in poche righe, l'inchiesta giudiziaria su 15 infermieri di ospedali e [redacted] torinesi accusati [redacted] truffa e false dichiarazioni per aver lavorato - in orario d'ufficio - anche presso cliniche studi medici privati.

Le indagini della Guardia [redacted] Finanza, coordinate dall'allora procuratore presso la Pretura Antonio Rinaudo, sono partite in tromba nel giugno del '96 con un «megablitz» alle Molinette, al Maurizianо, al Regina Margherita [redacted] e in molti altri ospedali cittadini [redacted] della provincia. Perquisizioni, sequestri di documenti, interrogatori. Le fiamme gialle confiscano registri, cartellini, piani di turni e documentazione cartacea di vario genere. Poi [redacted] avvisi di garanzia ad altrettanti paramedici che avrebbero lavorato di nascosto in [redacted] private.

Secondo la tesi della pubblica accusa, gli indagati (che nel corso del tempo si sono ridotti a 15) bollavano regolarmente il cartellino di presenza nei reparti degli ospedali, ma poi sparivano e tramite alcune società trovavano un secondo impiego. Queste associazioni, alle quali risultano iscritti molti infermieri pubblici, offrono personale per le cliniche private, assistenza domiciliare e persino alle Usl che devono temporaneamente sostituire il personale in malattia, ferie e maternità.

Ma dopo l'ondata di perquisizioni nelle Usl, l'indagine [redacted] arenata sulla gran mole di documenti acquisiti dai finanzieri, carte che pure in molti casi sembrano confermare l'ipotesi dell'assenteismo pianificato [redacted] parte degli infermieri. Dai plichi sequestrati, ad esempio, il paramedico «X» risulta in servizio di giorno presso [redacted] suo ospedale e [redacted] notte in una clinica privata: un po' troppo anche per uno stakanovista del camice bianco. E taluni figurano al lavoro nello stesso [redacted] momento in due posti diversi.

[redacted] una buona base di partenza, ma gli infermieri [redacted] continuano a negare. «Forse gli investigatori si illudevano che fosse sufficiente indagarli per convincerli a confessare subito - [redacted] menta uno degli [redacted] difensori - invece nessuno dei [redacted] ha ammesso il reato, così l'onere della prova è ricaduto sugli inquirenti».

Nel '99, mentre l'inchiesta si trascina stancamente senza particolari scossoni, la Procura Generale decide di avocare il fascicolo e condurre [redacted] indagini per proprio conto. Non cambia nulla, anche se nel [redacted] il sostituto procuratore generale presenta al Gup (giudice per l'udienza preliminare) la richiesta di rinvio a giudizio per gli imputati.

A metter la parola fine all'indagine ci pensa il giudice Piera Caprioglio, che martedì scorso dichiara il non luogo a procedere per la prescrizione [redacted] quasi tutti i reati. Anzi, in molti casi è lo [redacted] sostituto procuratore generale Trimini (che ha ereditato [redacted] procedimento [redacted] pochi mesi) a chiederla [redacted] Gup. [redacted] un paio di imputati la prescrizione scatterebbe soltanto il prossimo anno, [redacted] l'avvocato Wilmer Perga riesce lo stesso ad ottenere l'assoluzione dei suoi clienti.

L'udienza dura poco più d'un [redacted] Per i 15 imputati e i loro [redacted] difensori (Aldo Perla, Stefania Cottiero, Francesco Bosco, Aldo Cristini, Stefano Comellini, Mar[redacted] Fino, Maurizio Cossa ed Ercole Cappuccio) [redacted] una passeggiata, anche [redacted] qualche infermiere - certo della propria innocenza - lamenta di esser [redacted] sulla graticola per oltre cinque anni e azzarda la richiesta di un risarcimento danni.

Rimangono aperti gli interrogativi che sempre accompagnano [redacted] episodi [redacted] questo genere: per quale [redacted] motivo un'inchiesta [redacted] tali dimensioni (per il blitz sono stati [redacted] 60 finanzieri) [redacted] stata lasciata morire poco a poco, fino alla prescrizione? [redacted] [redacted] di chi sono le responsabilità? Perché un'indagine che finisce prescritta può produrre due tipi d'ingiustizia: un colpevole che non viene punito e un innocente che non viene apertamente assolto.

Eppure la prescrizione è un fenomeno in crescita, come ha sottolineato il procuratore generale Antonino Palaja [redacted] occasione dell'inaugurazione dell'anno giudiziario.

«L'ufficio [redacted] giudice per le indagini preliminari di Torino - ha spiegato Palaja nella sua relazione sullo stato della giustizia - osserva che l'aumento delle prescrizioni (da 4 del periodo 1998-99 a 126 del 1999-2000) s'è avuto perché i procedimenti sono giunti [redacted] ormai [redacted] limite della scadenza. [redacted] sono stati là [redacted] dal pubblico ministero proprio affinché la prescrizione, [redacted] prossima, fosse dichiarata».

I motivi che portano alla prescrizione? E' sempre Palaja ad individuarli: «Eccessivo protrarsi delle indagini preliminari ed eccessivo tempo fra la conclusione delle indagini [redacted] l'esercizio dell'azione penale [redacted] poi tra questo [redacted] il giudizio».

«Poco personale negli uffici»

Il presidente del Tribunale: troppe pratiche

Mario Barbuto è alla guida [redacted] Tribunale dallo [redacted] gennaio e ovviamente non vuole commentare [redacted] l'episodio, però ammette che [redacted] [redacted] arrivo ha [redacted] l'ufficio del giudice delle indagini [redacted] preliminari in condizioni di «debolezza».

Presidente Barbuto, oltre cinque anni per chiudere un'inchiesta e alla fine quasi tutti gli imputati se la [redacted] perché il reato è prescritto: [redacted] chi [redacted] la responsabilità?

«Non posso [redacted] [redacted] voglio [redacted] nel merito, anche perché [redacted] conosco il caso di cui si parla. Però posso dire che all'inizio dell'anno l'ufficio dei Gip aveva gravissime carenze di organico, il che spiega anche le parole usate dal procuratore generale nella [redacted] relazione sullo stato della giustizia».

Non è troppo facile dare la colpa alla [redacted] d'organico?

«In molti casi al giudice per le indagini preliminari arrivano inchieste, per [redacted] dire, stagionate. E talvolta per i reati meno gravi, ormai vicini alla "scadenza", è lo stesso pubblico ministero [redacted] chiede al Gup [redacted] dichiararli prescritti».

Malgrado tutte le riforme i processi penali sono ancora troppo lenti: perché?

«Le ultime riforme per snellire i procedimenti hanno squilibrato il sistema, almeno in [redacted] primo tempo. Penso ad esempio [redacted] Legge Carotti (che attribuisce maggiori poteri ai Gip e ai Gup, ndr.): il lavoro dei giudici è aumentato a dismisura, mentre quello delle sezioni giudicanti ha subito una battuta d'arresto. Eppure gli organici dei due uffici [redacted] sono rimasti invariati, così nei primi tempi i giudici per le indagini preliminari sono stati subissati dai procedimenti e l'ufficio è rimasto inevitabilmente ingolfato».

[redacted] fare, allora?

«La soluzione più immediata [redacted] stato [redacted] "travaso" di [redacted] [redacted] un ufficio all'altro. Quando ho assunto la guida del Tribunale c'erano 19 Gip più il presidente dell'ufficio, così ho deciso di coprire i vuoti d'organico con [redacted] interni e trasferimenti d'ufficio: non tutti hanno gradito, [redacted] almeno adesso i Gip sono 28 e il prossimo mese copriremo anche [redacted] carica [redacted] presidente aggiunto, [redacted] dopo il pas[redacted] di Saluzzo in Procura. Però la situazione del personale amministrativo rimane critica, anche se un mese fa ho trasferito 7 cancellieri dalle [redacted] dibattimentali».

Il presidente Mario Barbuto

Una mezza rivoluzione...

«Più che [redacted] un lavoro organizzativo molto duro, che ha creato qualche malumore. Però adesso l'emergenza dell'ufficio Gip è quasi risolta e spero [redacted] nei prossimi mesi si vedranno i primi frutti». [g. bal.]

Specchio dei tempi

«Code all'Asl che si potrebbero evitare» - «Basta un po' di acqua e sapone» - «Traffico unico anche per il Tenda» - «Troppi ricongiungimenti di carreggiate» - «Multe record per la sosta» - «Meno luci?»

Un lettore ci scrive:

[redacted] settimana [redacted] ho dovuto fare un'ora e mezza di coda alla Asl, per avere [redacted] timbro [redacted] di [redacted] ricetta. Ora vorrei sapere perché, a fronte di una prescrizione fatta [redacted] [redacted] struttura pubblica (Ospedale Maurizianо), trasformata in ricetta dal medico di base, [redacted] necessario ancora [redacted] timbro posto dalla [redacted] che, praticamente, autorizza se stessa [redacted] [redacted] nitura di un servizio. Un'ora e mezza di attesa, in piedi, non è una cosa molto agevole per persone di una certa età. Quando una patologia è cronica, tipo diabete o nefropatia, non è inutile questa trafila, che appesantisce il lavoro dell'Asl ed è faticosa per i malati ed i familiari? Sarebbe già [redacted] passo avanti se fosse [redacted] [redacted] tabellone luminoso [redacted] già esiste per gli sportelli; almeno [redacted] eviterebbe la coda».

Franco Molino

Un lettore ci scrive:

«E' stata restaurata e ripulita la facciata alla chiesa-caldaia dalla Gran Madre, comprese le due belle ed enigmatiche statue del sagrato, ma il monumento a [redacted] Emanuele I, cinque metri più in là, [redacted] rimasto unto e bisunto (in piemontese 'ncrasciè), come prima. Adesso lo sporco risalta per differenza più [redacted] prima. Sarebbe bene provvedere, basta un po' di acqua e sapone».

Segue la firma

Un lettore [redacted] scrive:

«Dopo [redacted] gravi incidenti [redacted] traforo del Monte Bianco [redacted] al Gottardo [redacted] sempre più [redacted] attualità i rischi connessi ai trafori a doppio senso di marcia. La decisione dei governi francese ed italiano di modificare la viabilità dei due trafori da doppio [redacted] [redacted] marcia a senso [redacted] potrà [redacted] criticabile per alcuni [redacted], [redacted] riduce sicuramente i rischi.

[redacted] si aspetta [redacted] prendere analoga decisione per il traforo del Tenda che, pur essendo di minore lunghezza, presenta rischi ancora più elevati per la carreggiata stradale di larghezza assai più ridotta e per il pericolo connesso all'incrocio [redacted] autotreni che non rispettano [redacted] le indicazioni semaforiche ed imboccano in galleria anche con il rosso, non essendoci quasi mai un controllo?».

Roberto Danesi

Un lettore ci scrive:

«Leggo nuovamente di una vittima sulla A32, sempre all'altezza di Borgone, a causa dell'eterno congiungimento di carreggiate, causa lavori. Sono anch'io stata coinvolta in uno dei quattro tamponamenti accaduti proprio in quel tratto il giorno [redacted] settembre, catena d'incidenti che ha poi determinato la chiusura dell'autostrada stessa. E' mai possibile che una delle nostre [redacted] autostradali internazionali (e più care) sia in continuo [redacted] stato [redacted] rifacimento? Chi è responsabile dei continui incidenti che si verificano [redacted] [redacted] dei [redacted] restringimenti di carreggiata dovuti a lavori che mai hanno termine?».

Segue [redacted] firma

Un lettore ci [redacted]

«Ho letto le cifre imponenti delle multe che ci sono [redacted] regalate dalla nostra amministrazione, un bel po' di lavoro [redacted] c'è che dire: più di uno [redacted] due ha partecipato a quella missione impossibile che [redacted] [redacted] ripianare il deficit comunale. E' però il forte sbilanciamento dei vari tipi di multa che [redacted] porta a pensare che [redacted] [redacted] qualcosa che non va: [redacted] è possibile che le multe per divieti connessi alla [redacted] siano ben di sette volte superiori a tutte le altre messe assieme.

«E[redacted] [redacted] è più [redacted] problema di indisciplina degli automobilisti ma un [redacted] a proprio segno che in presenza di regole sempre più [redacted] nei confronti degli automobilisti [redacted] [redacted] atto dal Comune di Torino [redacted] vi siano alternative e la trasgressione sia una scelta quasi obbligata.

«Dopo tutto facendo qualche semplice calcolo i divieti di [redacted] rendono al Comune molti miliardi all'anno sicuri, contro i quali difendersi è pressoché impossibile. Sarebbe un bel guaio se il problema dei parcheggi venisse veramente risolto, i mancati introiti sarebbero [redacted] notevole rilevanza».

Andrea Bucci

Una lettrice [redacted] scrive:

«Perché [redacted] quest'anno Torino si appresta [redacted] affrontare il Natale [redacted] una città ricca e felice, ignorando che è in [redacted] [redacted] guerra che riguarda anche noi? Con che cuore guarderemo le "Luci d'artista" già sfavillanti con quasi due mesi d'anticipo, pensando alle vittime di quanto è accaduto [redacted] [redacted] accadendo?

«Vivo in centro [redacted] la messa in opera di tutta questa luminaria all'insegna del consumismo mi [redacted] [redacted] amareggiando».

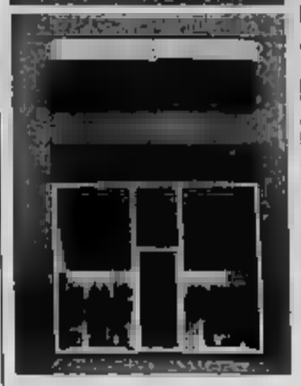
Segue la firma

specchio.tempi@lastampa.it

PICCOLE TENTAZIONI
bimbi e teen-agers 0-16
Baleen
Alphabet
PARROT
M.P.D.
Lui-mari
Invicta
PIETÀ MAMAN
PICCOLE TENTAZIONI
V. S. Marino 88 (angolo v. Gorizia)
S.Rita - Torino - 011.359004

SABATO 3 NOVEMBRE
ABBIGLIAMENTO BAMBINI
PER SELEZIONE ESPOSTA
Tutina, Cappottini, Salopette
Jeans, Maglioni, Felpe.
NUOVI [redacted] AUTUNNO

NOTIZIE dalle AZIENDE



Unico negozio monomarca in Torino

Il Negozio Yes,Blues situato in Torino via Teofilo Rossi 3 di fronte a Palazzo Bricherasio è l'unico negozio monomarca esistente nella [redacted] dei marchi Il Blues e i Blues Club.

Il primo marchio sostituisce il prestigioso marchio Prisma, rinnovato [redacted] [redacted] caratteristiche mantenendo inalterata la grande qualità [redacted] tessuti e della [redacted]ing.

Il secondo continua il suo trend vincente [redacted] proposte per la donna che [redacted] [redacted] particolarmente fashion.

L'innovatività del negozio è anche quella di offrire a [redacted] il pubblico di Internet, la possibilità di acquistare a distanza i marchi attraverso il proprio sito che è il seguente: www.yes-blues.com

Oktober Festival

Un'orchestra di otto elementi che [redacted] [redacted] il [redacted] dell'Oktober Fest, fiumi di birra originale tedesca e piatti tipici a volontà.

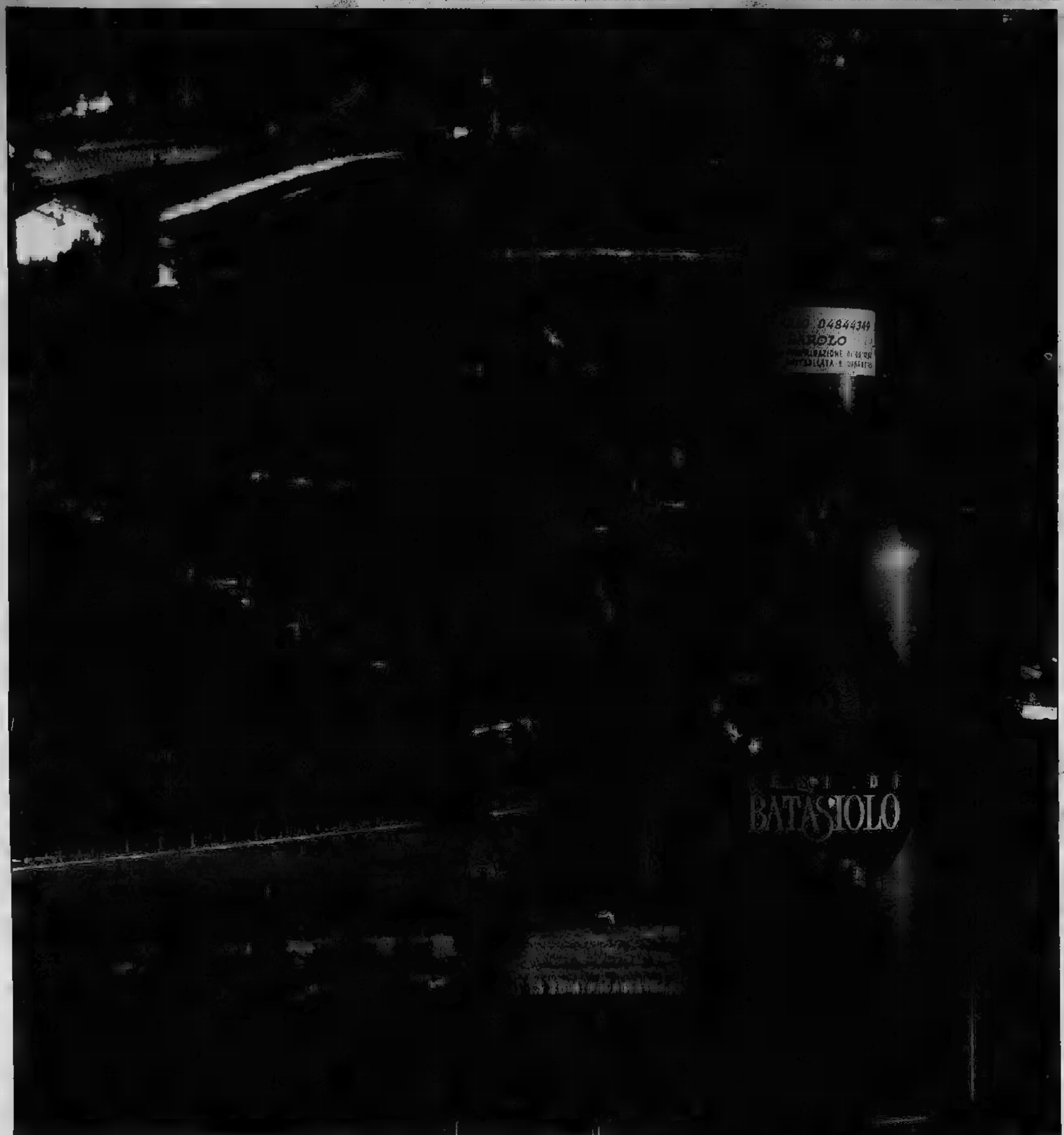
Questo, in poche parole, il segreto dell'Oktober Festival, [redacted] manifestazione che nello scorso fine settimana ha richiamato trentamila persone al Palazzo [redacted] Lavoro di via Ventimiglia 211 a Torino. Un pubblico festante che tra un brindisi [redacted] una cantata [redacted] riempito di allegria le volte progettate da Nervi che ospitano [redacted] manifestazione.

Torino capitale italiana [redacted] [redacted] [redacted] confermato di avere il palato fine, almeno per [redacted] bevanda a [redacted] di malto [redacted] luppolo. Già perché [redacted] Löwenbrau, [redacted] delle cinque [redacted] che partecipano [redacted] Fest, propone fino al 4 novembre autentica [redacted] tedesca, la stessa spillata [redacted] kermesse bavarese. Una bevanda particolare, che ha subito un procedimento di cottura diverso [redacted] quello tradizionale, una birra chiara, ambrata e con un minor grado alcolico. Un nettare facilmente deperibile perché quasi naturale, senza additivi. [redacted] poi per gli intenditori c'è un'altra chicca: la possibilità di assaggiare la Franziskaner, [redacted] birra davvero unica, ricavata dal [redacted] fermento del grano, più torbida [redacted] priva [redacted] filtraggi.

Originale anche [redacted] formula [redacted] degustazione: i visitatori avranno l'opportunità di affittare un boccale da restituire al termine del giro tra gli stand dopo [redacted] assaggiato i vari tipi [redacted] birra. Il tutto condito dall'allegra brigata degli "Alpen-Joe's Huttenpower, musicisti che si mescolano [redacted] il pubblico [redacted] lo trascinano in [redacted] clima di festa collettiva.

Mottola
CALZATURE
Continua con successo
Per rinnovo locali
LA VENDITA PROMOZIONALE
CON ULTERIORI SCONTI DEL
30%
SU TUTTI GLI ARTICOLI
DAL 19/10 AL 24/12
Le firme più prestigiose in un grande assortimento
Corso Regina Margherita, 98
TORINO - Tel. 011.436.4762

Se negli Ospedali il personale (camera mortuaria, infermieristico, ecc...)
VI SEGNALA IL NOME DI QUALCHE IMPRESA [redacted]
RISCHIATE DI STRAPAGARE IL FUNERALE
Da tutti gli ospedali ed abitazioni
c'è un'UNICA Onoranza che da sempre garantisce il
FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
NON FACCIAMO PROMESSE D'AIUTO SENZA PRECISE GARANZIE
UNA VERITIERA
ITA' GARANTE DEL
ONORANZE FUNEBRI
IL GIUBILEO
800.257.845
LA GARANZIA DI UNA GRANDE E SERIA IMPRESA



BENI DI
BATASIOLO
VIGNETO CEREQUIO IN LA MORRA

Frazione Annunziata, 87-I-12064 La Morra (CN) - Tel. 0173 50130 - 50131 - Fax 0173 509258 - www.batasiolo.com

A NOVEMBRE IL PREZZO LO FAI TU

SE SCEGLI IL BOLLINO BLU

-50%

-40%

-30%

-20%

ZERO INTERESSI PRIMA RATA A PASQUA 2002

SCADE IL 30 NOVEMBRE 2001

Vado Ligure
Via Ferraris - Tel. 019 21 62 155

Albenga
Via al Piemonte, 19b
Tel. 0182 55 95 27

www.cucine-cucine.it
e-mail: cucine-cucine@libero.it

cucine cucine®

QUALITA' A VOSTRO VANTAGGIO

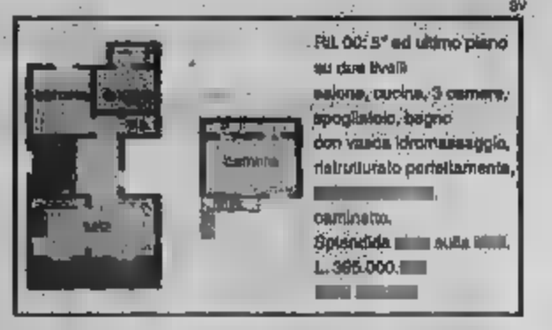
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO

Obiettivo Casa
Affari immobiliari s.r.l.
Compra-vendita • mutui • consulenze

LA STAMPA
PAGINA 37 GIOVEDÌ 1 NOVEMBRE 2001

SAVONA
E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838571, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814687/811182, FAX 0



APERTE INCHIESTE CONTRO IGNOTI PER IL REATO DI PROCURATO ALLARME

Allarme antrace a Ceriale, Vado e Campochiesa

Controlli dei vigili del fuoco ieri mattina a Ceriale per il falso allarme antrace

Continuano gli allarmi per l'antrace. Ieri i vigili del fuoco a Ceriale, Vado e Campochiesa. In mattinata, sull'Aurelia a Ceriale, all'altezza civico 237 era trovata, accanto ad una postale, da cui fuoriusciva polverina bianca. Nel pomeriggio a Vado qualcuno ha lasciato busta polvere bianca sotto saranda una profu- di via XXV Aprile. sera, infine, il terzo allarme a Campochiesa per una busta abbandonata davanti al portone di un palazzo. [r. sr.]

MOLTE LE PRENOTAZIONI PER IL PONTE DI OGNISSANTI

La Riviera sorride buona l'affluenza

ALASSIO

Da oggi a domenica un nutrito popolo di vacanzieri non mancherà di raggiungere il Ponente, dalle città del Nord Italia, per trascorrere il ponte di Ognissanti. Le previsioni fatte dagli operatori turistici, in base alle prenotazioni ed alle richieste, sembrano buone. Per loro esiste solo un'unica, costante preoccupazione: «Che tempo farà?».

Alle condizioni meteorologiche dei prossimi giorni è infatti legata la permanenza dei turisti. «Molti nostri clienti hanno già prenotato almeno da una settimana e nei prossimi giorni saremo al completo. In qualche modo ha influito la crisi internazionale, la gente vola meno», hanno spiegato al «Grand Hotel Diana» di Alassio.

I mesi di ottobre, novembre e dicembre (fino a Santo Stefano), infatti, sempre stati per tradizione quelli di chiusura per ferie e per lavori programmati nelle strutture ricettive. Viste, però, le buone previsioni ed il ponte festivo, diversi titolari di attività hanno deciso aprire gli hotel sperando di poter offrire belle giornate alla clientela fuori stagione. Ancora migliori, sempre stando alle telefonate ricevute dalle receptions, sembrano essere le festività tra Santo Stefano e l'Epifania. [m. br.]

FINANZIAMENTI: DISPONIBILI SUBITO 800 MI

Santuario dei cetacei l'accordo ora è legge

SAVONA

Via libera definitiva al Santuario dei cetacei, l'ampio marina (90.000 kmq) compresa tra Corsica, Toscana, Liguria e Francia, rifugio preferito dei delfini e balenottere.

è stata infatti pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale la legge di ratifica dell'accordo internazionale siglato tra Italia, Francia e Principato di Monaco. L' accordo era stato sottoscritto nel 1999 e prevede una serie di misure mirate a proteggere i mammiferi marini ed il loro habitat. Sono anche previste nuove regole per la pesca allo scopo di non danneggiare i cetacei, l'intensificazione della lotta all'inquinamento nell'area, la promozione di attività congiunte di ricerca e l'impegno a regolamentare l'osservazione dei mammiferi marini a fini turistici.

Nel Santuario è stimata la presenza di 900 esemplari di balenottera comune e di stenella, oltre a numerosi delfini e capodogli. Con la legge di ratifica, l'Italia si impegna ad insediare un comitato di monitoraggio composto da rappresentanti dei ministeri dell'Ambiente, delle Infrastrutture e degli Esteri, che potrà fare affidamento su uno stanziamento annuo di 250 milioni. Per tutti gli interventi che si renderanno necessari, sono invece disponibili, a decorrere dal 2001, 800 milioni.

TRA LE PRIME OPERE A PARTIRE LA NUOVA STAZIONE MARITTIMA COFINANZIATA DALLA COSTA. QUALCHE SEGNALE DELLA CRISI DI AUTO E FORESTALI

Porto, 150 miliardi di investimenti

Varato il Piano triennale dell'Authority: sviluppo per gli accosti
Il bilancio di previsione approvato con 600 milioni di avanzo

Paride Pasquino
SAVONA

Bilancio in attivo milioni, raffica investimenti e di progetti per il triennio che porta al 2004. Traffici commerciali ma anche crociere nel futuro dell'Autorità portuale che sta per affrontare anche una delicata fase di integrazione con la città e lo sviluppo legato al progetto Bofill. Di questi e altri temi si è parlato ieri nel corso di una importante seduta di delibe- del Comitato portuale. Non è mancato un confronto, serrato, tra i vertici dell'Authority e le imprese, ma il dato di fondo è che tutte le pratiche sono approvate e il porto di Savona si prepara ad affrontare una nuova fase.

BILANCIO Il previsionale per la gestione 2002 è stato approvato con la previsione di un avanzo di 600 milioni. «Frutto una sana e assestata gestione - spiega il presidente dell'Authority Alessandro Becce - e del contenimento delle spese. Per la parte che riguarda i finanziamenti, miliardi impegnati nell'esercizio 2001 e per l'anno prossimo evidenziano il nostro sforzo per lo sviluppo di infrastrutture e traffici».

PIANO TRIENNALE Nel triennio si lavorerà molto sulle merci. Nascerà un nuovo magazzino per prodotti forestali a banchine. Sul piazzale delle realizzato un deposito a piano rialzato per le auto, sarà ristrutturato anche il magazzino per le rinfuse. Molti interventi per gli accosti anche a Vado. Sul fronte della logistica tutto ruota attorno alla nuova viabilità portuale, la cui riorganizzazione è prevista anche dal Prusst, lo spostamento del varco doganale, spazi parcheggio per i camion in un terrapieno a mare davanti alle aree ex Italsider.

LA CRISI Rischia di toccare i due settori trainanti del porto di Savona, vale a dire le auto e il prodotti forestali. Spiega il presidente Becce: «Finora non si è sentita la crisi, anche se i segnali non sono buoni, soprattutto per i prodotti forestali che provengono in gran parte dagli Stati Uniti».

punta molto sul potenziamento dei traffici passeggeri. Authority e Costa cofinanzieranno la stazione marittima, tutta la Darsena Vecchia sarà abbellita con nuovi arredi e illuminazione. In tutto il piano triennale prevede spese per 148 miliardi. Costa contribuirà stazione marittima con 7 miliardi, pari al 30 per cento del costo complessivo.

Un nuovo magazzino a filo banchina a Savona. Accosti in calata Nord per il cabotaggio a Vado. Ma ci sono novità anche per la Darsena Vecchia con arredi e illuminazione

Il traffico delle auto rappresenta dei settori trainanti per il porto di Savona e Vado ed è anche tra quelli più soggetti alla crisi internazionale

Critiche al progetto Bofill

Bocca: tutte le decisioni imposte dall'alto

SAVONA

Tutti approvati i punti all'ordine del giorno della seduta di ieri del Comitato portuale. senza critiche, appunti, polemiche. Non è stata mattinata facile per i vertici dell'Authority e per i sindaci del comprensorio. Alcuni nodi, soprattutto quelli legati all'integrazione urbanistica tra porto e città non hanno convinto gli operatori.

C'è stato aspro confronto ieri mattina e tra i protagonisti c'è stato Adriano Bocca, rappresentante delle imprese portuali. Nel soprattutto il piano particolareggiato prevede l'abbattimento dell'autosilo (di cui l'autorità portuale possiede quasi un quarto della proprietà) e la realizzazione dell'ormai famosa Torre Bofill.

«Mi astenuto nel voto. E' giusto che l'area portuale venga progettata e abbia uno sviluppo. Condivido piano di ma per molti aspetti questo piano non rispetta le esigenze di Savona. Non è accettabile che imprenditore come Orsero, l'Authority e il Comune cerchino di imporre progetto di questa portata senza avviare un confronto. E' decisione calata dall'alto che non si può accettare. Su questi argomenti non è mai stato possibile discutere».

E aggiunge: «Nessuno ha il coraggio di dire che tutta questa partita è gestita in modo assolutamente provinciale. E' stato assunto l'architetto Bofill perché si voleva tutti i costi una firma. vent'anni di esperienza nella pubblica amministrazione nelle commissioni edilizie. In questo settore nella moda le firme non sono tutte uguali e certe scelte progettuali di Bofill non tengono minimamente conto delle storiche e di sviluppo di na». [p. p.]

IL BOLLETTINO METEO

Sole vento ecco le previsioni del lungo week end

SAVONA. In arrivo il tempo, accompagnato da temperature più basse.

Stamane dovrebbe completare il suo passaggio sulla Liguria il fronte freddo generato dalla depressione che si era formata l'altra notte al largo Azzurra. Gli esperti del Meteo Portosole di prevedono ancora nella prima parte della giornata, alla quale subentreranno rapide e ampie schiarite. A partire dalla serata la temperatura diminuirà, i venti si rafforzeranno. Il mare sarà da mosso a molto mosso.

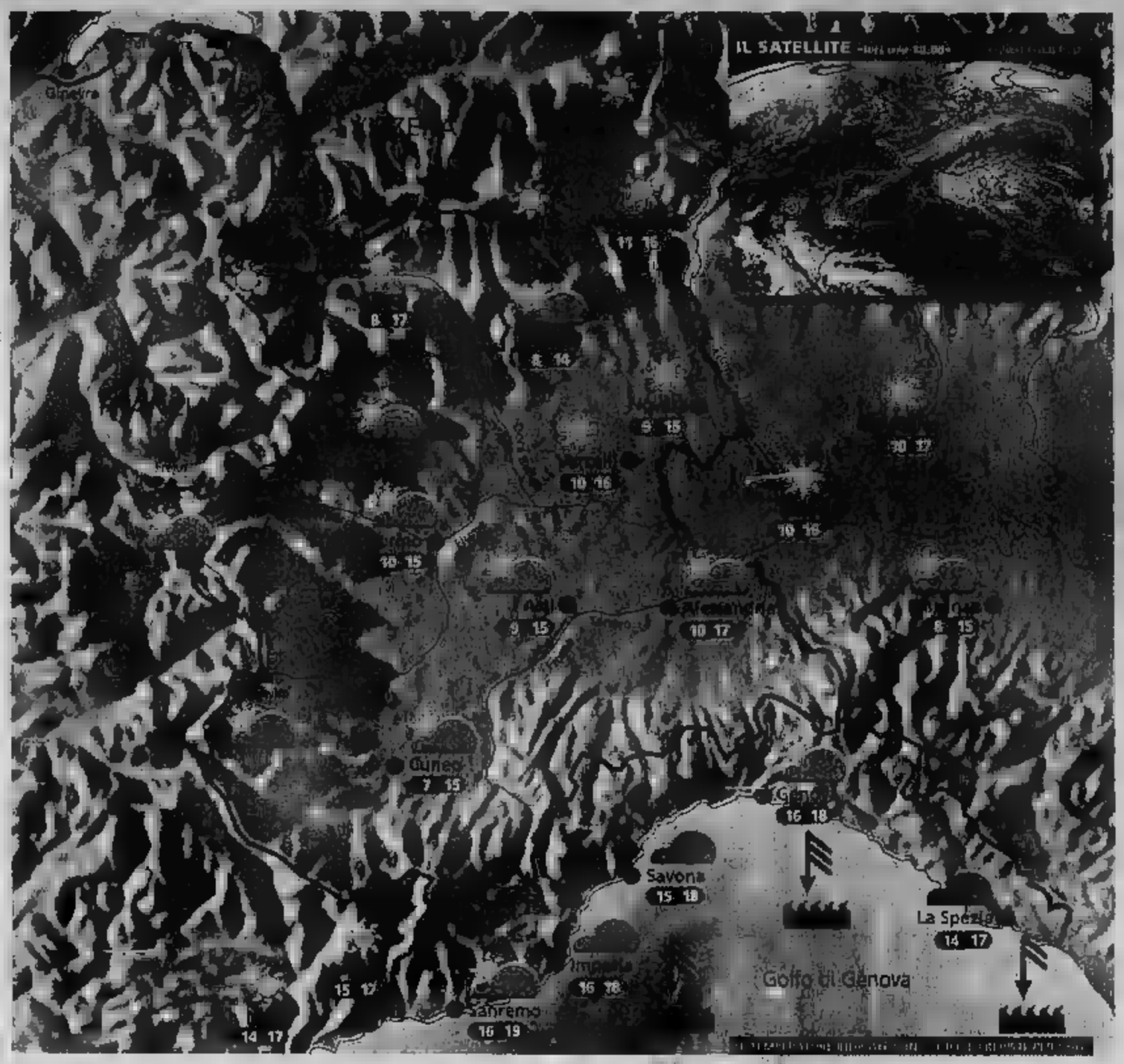
Le ulteriori tendenze prevedono sole, freddo e vento per dopodomani (in serata nel Sud Italia e Adriatico accentuato maltempo); un sabato soleggiato, con venti ridotti e temperature in aumento di giorno. Domenica e lunedì, da poco nuvoloso a nuvoloso, con temperature ancora in lieve aumento. [f. p.]

Giovanna
Vendita Promozionale
con sconti dal 30% al 50%.
Dal 1 Novembre al 23 Dicembre.
Si riapre venerdì, 1 Febbraio 2002
Via XX Settembre, 39 - Alassio

ANDY CAPP
DIESEL
FINALE LIGURE
VIA BARRILI, 14 Tel. 019 692132
APERTO TUTTA LA DOMENICA

BOLLETTINO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri il tempo si è mantenuto nebbioso in pianura e velato in montagna per gran parte della giornata. Il sollevamento delle nebbie ha poi originato annuvolamenti sulle zone collinari. Anche sulla Liguria afflusso di aria umida e cielo nuvoloso con locali piovaschi. Oggi transito di un rapido corpo nuvoloso, poi ritorno del Sole.

Previsioni Al mattino addensamenti sul basso Piemonte e sulla Liguria con isolati piovaschi ma con tendenza a generale rasserenamento; altrove bel tempo già dal mattino ed in montagna vento da Nord fin sulle vallate superiori. Lungo le creste confinali della Val Formazza, sul Gran San Bernardo, Val Ferret, Valpelline e alta Valtournenche, qualche banco nuvoloso portato da Nord ma tempo asciutto. Scomparsa della nebbie in pianura, temperatura in calo in montagna, stazionaria altrove. Domani tempo buono ma più freddo.

ZOOM

Finiti i disagi per la nebbia

Il passaggio del sistema frontale atlantico avrà il merito di «smantellare» lo strato nebbioso che da giorni grava ormai sulle pianure: prenderemo tutti una boccata d'ossigeno perché l'accentuazione della ventilazione spazzerà via anche gli agenti inquinanti presenti nelle nostre città. C'è poi la novità dell'arrivo di aria fredda sulle regioni adriatiche e sul meridione con le prime nevicate in quota sull'Appennino, ma sulle nostre zone si avrà unicamente un moderato calo termico e qualche addensamento sul basso Piemonte nella giornata di venerdì e nella mattinata di sabato. Per il resto il tempo si manterrà soleggiato ma in montagna scoccherà l'ora della gelata a vento. Con il sole e la visibilità tornata finalmente buona anche in pianura, spostarsi in macchina per raggiungere le località turistiche sarà senz'altro più piacevole. Ma cosa ci aspetta dopo il fine [illegible] Alla luce delle ultime interpolazioni sembrerebbe profilarsi una più marcata irruzione di aria fredda [illegible] questa volta ci proietterebbe bruscamente nell'inverno. Si tratta però solo di una «linea di tendenza» e [illegible] va interpretata.

Di: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	16	17	REGGIO CALABRIA	18	23
BARI	16	21	ROMA	15	20
BOLOGNA	12	16	VENEZIA	12	16
CAGLIARI	15	23	BARCELLONA	7	18
CATANIA	15	24	BRUXELLES	-4	10
CATANZARO	14	20	FRANCOFORTE	5	9
FIRENZE	12	15	GINEVRA	3	7
OLBIA	16	22	LONDRA	4	12
PALERMO	19	23	MONACO DI BAVIERA	0	4
PERUGIA	12	15	PARIGI	5	10
POTENZA	10	20	ZURIGO	2	8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 8 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, [illegible] ore 17 e 17 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 17 e 46 minuti, cala domani alle ore 8 e 10 minuti

esi IRRIGAZIONE

NUOVA GHIBAUDO
OGGI CASA
presenta
SALVARANI
La cucina, da sempre.
C.so Vittorio Veneto 11/3 Savona tel. 019.800230 fax 019.8487077

OLTRE 180 AZIENDE IN PIU' RISPETTO ALLO SCORSO ANNO, MA I SETTORI TRAINANTI (COMMERCIO E TRASPORTI) ARRANCANO

Economia, 2001 tra luci e ombre

I dati dei primi nove mesi parlano di ripresa

SAVONA

Segnali di ripresa dall'economia savonese. L'estate del 2001 viene archiviata dalla Camera di commercio con dati positivi. Ottanta nuove società iscritte tra luglio e settembre. Qualche segnale di crisi nei settori del commercio e dei trasporti.

Il presidente provinciale della Camera di Commercio, Giancarlo Grasso, analizza la situazione nel Savonese: «Quest'anno stiamo assistendo a un recupero nel tessuto imprenditoriale. Nonostante le cessazioni di attività nei primi tre mesi [illegible] gran lunga superiori alle iscrizioni, nei due trimestri successivi la situazione si è praticamente capovolta. In nove mesi hanno chiuso 1616 aziende e ne [illegible] aperte 1802, determinando un saldo positivo di 186 unità».

E aggiunge: «Tra luglio e settembre il numero delle imprese attive in provincia di Savona è aumentato di 80 unità, pari a un tasso di crescita dello 0,3 per [illegible] rispetto al primo trimestre. Purtroppo il dato complessivo [illegible] iscrizioni al registro delle imprese vede sempre Savona su livelli inferiori al dato nazionale. [illegible] a tenere conto del settore agricolo, nel terzo trimestre le nuove imprese sono state 367, mentre le cessazioni 287».

Il settore dell'intermediazione bancaria e finanziaria è tra quelli ancora in fase di sviluppo a Savona insieme alle imprese di assicurazione Lo sostengono i dati forniti dalla Camera di commercio relativi ai primi 9 mesi dell'anno

Interessante il dato delle cosiddette dimanche settoriali. I risultati più significativi riguardano la sezione [illegible] «costruzioni» con un saldo positivo. Rispetto invece a quanto avviene in Italia, a Savona c'è un calo dello 0,17 per [illegible] per i «servizi [illegible] imprese» settore che raggruppa le attività immobiliari, il noleggio delle macchine e delle attrezzature, l'informatica e le attività [illegible] Da segnalare la situazione [illegible] commercio (-0,23) così come dei trasporti (-1,13). Oltre alle costruzioni sono in buona crescita le attività manifatturiere (-0,18%), alberghi e ristoranti (+0,34) e soprattutto il settore dell'intermediazione monetaria e finanziaria (+1,12%). In particolare a Savona si mantengono in forte espansione le attività ausiliarie dell'intermediazione finanziaria e delle assicurazioni.

Infine l'agricoltura. Nel terzo trimestre di questo 2001 il saldo [illegible] negativo anche [illegible] riflette l'andamento nazionale. Le imprese agricole [illegible] hanno cessatom l'attività sono state 17. [p. p.]

«Puc, quattro [illegible] inutili»

Anche la Bottaro attacca la giunta sugli indirizzi urbanistici della città

SAVONA

Avanzano i progetti privati, resta al palo il piano regolatore generale. Anzi, adesso [illegible] chiama [illegible], piano urbanistico comunale. Questa la sintesi degli interventi della minoranza lunedì scorso in Consiglio quando sono stati discussi, e poi votati, gli indirizzi strutturanti [illegible] nuovo strumento urbanistico.

«Di nuovo [illegible] c'è assolutamente nulla - esordisce la consigliera Silvia Bottaro, del gruppo Gervasio -. L'attuale giunta non ha fatto altro che, in larga misura, riproporre gli indirizzi votati dal Consiglio il 17 ottobre del 1997. Ovvero dopo 4 anni e il cambio di amministrazione non è mutato lo scenario. Pensavo che l'attuale sindaco e la sua maggioranza fossero in grado di elabo[illegible] [illegible] propria [illegible] degli indirizzi [illegible] fare riferimento per approntare il Puc». Anche il consigliere Dario Amoretti, [illegible] vicesindaco e assessore all'Urbanistica nella passata legislatura, ha posto l'accento sulle stesse questioni. Prosegue la Bottaro: «Sono trascorsi anni invano, nei quali sono stati approvati diversi Sua di iniziativa privata che di fatto hanno impoverito il piano regolatore. Mi sono astenuta dal voto perché la mancanza di idee di questa amministrazione è stata evidente, non si è sviluppa[illegible] quella cultura di "democrazia partecipata" per [illegible] a punto uno dei temi più importanti per il futuro di Savona. Finora abbiamo solo visto frammenti. Savona nasce dal tetto e non dalle fondamenta». [p. p.]

La consigliera comunale del Gruppo Gervasio Silvia Bottaro interviene sulle problematiche del nuovo piano regolatore

UFFICI APERTI AL PUBBLICO ANCHE DI POMERIGGIO

Capitaneria, ecco la settimana corta

SAVONA

Capitaneria di porto: uffici aperti al pubblico anche di pomeriggio. E' la conseguenza dell'entrata in vigore della settimana corta che prevede per il personale della Guardia costiera un'attività lavorativa articolata su cinque giorni la settimana. Gli uffici [illegible] pubblico, dunque, resteranno chiusi al sabato, ma dal lunedì al venerdì rimarranno aperti sia nelle ore [illegible] mattino che [illegible] quelle [illegible] pomeriggio, fino alle 16,30.

I nuovi orari, però, non scatteranno da subito. Spiegano alla Capitaneria di porto: «La settimana corta entrerà in vigore già a partire dal 5 novembre, [illegible] per tutto il mese continueremo a lasciare aperti al pubblico [illegible] uffici anche di sabato. Vogliamo, infatti, abituare gradualmente i cittadini ai nuovi orari. Gli utenti, infatti, [illegible] abituati a disbrigare le pratiche di sabato. Con la settimana corta questo non sarà più possibile».

Da dicembre, dunque, scatteranno i nuovi orari che interessano il personale in servizio agli uffici demanio, tècnica e sicurezza (sono quelli che si occupano [illegible] controlli a bordo delle navi). E ancora quelli degli uffici pesca, contenzioso, gente di mare, leva. [c. v.]

TRIBUNALE

Rissa in corso Ricci multa per tre albanesi

Si erano affrontati, per motivi ritenuti futili dalla polizia, in [illegible] bar [illegible] corso Ricci. La lite era proseguita sulla rotatoria della [illegible] via, finchè non [illegible] arrivati i poliziotti della volante a riportare la calma. Ieri i tre albanesi hanno patteggiato 400 mila [illegible] multa. [f. p.]

RICORRENZA

Oggi l'anniversario dell'eccidio del Priamar

Oggi [illegible] l'anniversario [illegible] la strage del Priamar dove, la mattina del primo novembre del 1944, vennero fucilate per rappresaglia tre donne, Luigia Comotto, di [illegible] anni, Paola Garalli, di 28, Franca Lanzoni, di 25, il giovane Stefano Peluffo, 18 anni, e due militari, Giuseppe Baldassarre di 26 e Pietro Cassani di 45. Il giorno precedente, in un attentato, era stato ucciso il maggiore della Gnr Giorgio Massabò in via Poggi. Nessuno dei fucilati vi aveva partecipato perché tutti [illegible] reclusi. Savonesi ed autorità renderanno omaggio alla lapide all'interno dello [illegible] stabilimento ex Ilva. [n. d. m.]

VIA MANZONI

Cabina telefonica incendiata [illegible] teppisti

Teppisti in azione, l'altra notte, in via Manzoni. Hanno appiccato il fuoco a una cabina del telefono e poi sono scappati. Sempre nella notte, i ladri hanno tentato di rubare nei locali della Sms in via alla Rocca, ma sono stati disturbati e costretti alla fuga. [c. v.]

IL SAVONESE CHE TENTO' DI UCCIDERE L'EX FIDANZATA E LA MADRE DI LEI

Nuova perizia per Marotta

Il giudice vuole accertare se è pericoloso

SAVONA

Si terrà il [illegible] gennaio prossimo l'udienza preliminare per Fabio Marotta, [illegible] muratore savo[illegible] accusato di duplice tentato [illegible] omicidio per [illegible] ferito a coltellate la fidanzata Giovan[illegible] Brigati e la madre di quest'ultima, Graziella Locatelli, nell'ottobre scorso in via Turati.

L'indagato è [illegible] stato ammesso al rito abbreviato. Il gup Maura Macciò ha nel frattempo disposto [illegible] una nuova perizia per accertare la pericolosità sociale dell'uomo. [illegible] provvedimento richiesto dalla legge, che prescrive una verifica a distanza di sei mesi dall'accertamento peritale con il quale - è il caso di Marotta - è [illegible] stabilita la totale incapacità d'intendere al momento dei fatti e la pericolosità sociale dell'indagato.

Attualmente il muratore è internato presso l'ospedale psichiatrico giudiziario di Reggio [illegible]a. Il difensore, l'avvocato Chiaranza, [illegible] al perito di parte, il professore Adolfo Francia, il compito di individuare un percorso [illegible] [illegible] di riabilitazione, che verrà poi sottoposto al giudice, per il [illegible] avvallo.

Dice Chiaranza: «Il mio assistito ha bisogno di essere curato e seguito. Il [illegible]stro intento è quello di affidarlo in cura ad un [illegible] specializzato, nel tentativo di un suo recupero, [illegible] anche per evitare che possa commettere nuovamente in futuro atti come quello dell'ottobre scorso».

Marotta molto probabilmente, [illegible] la sua incapacità acclarata, verrà prosciolto dalle accuse, con [illegible] di non luogo a procedere. [f. pos.]

CLANDESTINI SCOPERTI DALLA POLIZIA

Ventinove persone identificate, una decina di auto controllate. Sono il bilancio di un pattuglione anti-criminalità che ha impegnato la polizia in città e nel comprensorio. Nel mirino dei poliziotti sono finiti soprattutto gli stranieri, otto [illegible] quali non in regola con i permessi di soggiorno saranno [illegible] rimpatriati come prevedono le leggi sull'immigrazione. Tra i clandestini anche un albanese che nell'aprile scorso era già [illegible] colpito [illegible] un decreto [illegible] espulsione. I poliziotti durante i controlli nel centro cittadino lo hanno visto in compagnia di altri stranieri, riconosciuto e fermato. Lo straniero verrà [illegible] riaccompagnato alla frontiera e rimpatriato in Albania, per la seconda volta nel giro di sei mesi. I controlli della polizia hanno interessato anche i locali pubblici: sono stati quattro i bar visitati dagli agenti nel giro [illegible] poche ore. [c. v.]

INDAGATO UN POLIZIOTTO

Si schianta e multa l'altro automobilista

SAVONA. E' finito coinvolto in un incidente stradale e ha multato l'altro automobilista. Adesso è indagato per abuso d'ufficio.

L'episodio risale al luglio scorso e si è verificato ad Albisola Superiore. I protagonisti dell'incidente sono un agente della polizia ferroviaria e una [illegible] L'uomo, secondo l'accusa, dopo l'urto si sarebbe qualificato, avrebbe chiesto alla donna di mostrargli i documenti, quindi [illegible] avrebbe contestato [illegible] violazione del Codice della strada, [illegible] tanto [illegible] contravvenzione.

Un comportamento che il pm Alberto Landolfi ha stigmatizzato, sostenendo che l'agente aveva l'obbligo, in quanto parte in causa nell'incidente, di omettere qualsiasi azione riconducibile [illegible] [illegible] appartenenza alle forze di polizia, ma anzi doveva chiamare [illegible] altro Corpo per i rilievi del sinistro. Da qui, l'ipotesi di abuso d'ufficio, per la quale è stato richiesto il rinvio a giudizio nei confronti [illegible] poliziotto. [f. p.]

DISAGI NELLE SCUOLE

Ieri lo sciopero degli insegnanti targati Cobas

SAVONA. Autunno caldo nel mondo della scuola. Comincia una lunga stagione di scioperi. Dopo quelli degli studenti della [illegible] settimana ora tocca agli insegnanti sul piede di guerra per la riforma del ministro Moratti. Ieri hanno incrociato [illegible] braccia gli iscritti [illegible] Cobas. Anche [illegible] in provincia di Savona i comitati di base non contano [illegible] numero di aderenti molto elevato, in alcune scuole [illegible] [illegible] disagi.

Fra i confederali la posizione più dura è stata quella assunta dalla Cgil che insieme al Gilda ha rotto il fronte delle trattative con il ministro Moratti ritenendo che la riforma [illegible] nell'insieme inaccettabile.

La Cgil avrebbe voluto scioperare il 9 novembre insieme a tutti gli altri dipendenti del pubblico impiego e invece la manifestazione è slittata al 12 novembre. Cisl e [illegible] hanno aderito a un'ora di sciopero per il 12 novembre, anche [illegible] ritengono che il ministro Moratti abbia in parte accolto le richieste. (p. p.)

MODULI DI ENPA E COMUNE

A Savona il censimento dei gatti

SAVONA. Comune e enpa contano i gatti che vivono nei cortili e nelle vie [illegible] savona. E contano anche chi [illegible] accudisce. Il censimento non riguarda solo i cittadini ma anche le colonie feline. In questi giorni [illegible] [illegible] in funzione la commissione comunale per le problematiche animali, di cui è presidente Sergio Tortarolo e [illegible] quale collabora anche la sezione savonese dell'Enpa. Ci [illegible] moduli di censimento disponibili nella sede della protezione animali [illegible] corso Vittorio Veneto 2. «Ci sono molti interventi da programmare in città per quanto riguarda le colonie feline, come è già avvenuto con successo a Laigueglia, Al[illegible] e Albi[illegible]a Marina. Un primo insediamento è stato installato dall'Ata sul piazzale del Priamar». Finora sono state censi[illegible] 65 colonie di gatti per un totale di 700 animali, buona parte dei quali già sterilizzata dai veterinari dell'Asl e dall'Enpa. [p. p.]

LUTTO

Ieri l'ultimo saluto a Giovanna Canepari

Si sono svolti ieri in forma privata i funerali di Giovanna Canepari, la moglie di Teresio Canepari, ex farmacista (nel negozio è subentrato il figlio Alberto) ed ex presidente dell'Ordine dei farmacisti. [c. v.]

INCHIESTA

Traffico di auto rubate denunciati 5 savonesi

Sette liguri (cinque dei quali savonesi) [illegible] [illegible] denunciati dalla polizia stradale di Padova [illegible] l'accusa [illegible] riciclaggio di auto rubate e poi vendute con documentazione falsa a ignari acquirenti residenti nel Veneto. Alle macchine rubate (dieci Golf Tdi e due Audi TT) [illegible] distrutte la documentazione e le targhe originali, cancellato il numero [illegible] telaio originale e cambiato con un altro copiato da un veicolo dello stesso tipo ma circolante in uno stato straniero.

«Esperimenti scientifici» sul treno dei pendolari

Lunedì 29 ottobre 2001 è stato raggiunto un grande traguardo scientifico nel campo della fisica. Dopo anni di sperimentazione è stata formulata la legge di compressione dei corpi umani. Il merito di questa importante legge non è da attribuire ai numerosissimi scopritori ma a chi, per anni, ha fornito mezzi, risorse, impegno ed esperienza per permettere tale raggiungimento: le Ferrovie.

Ma passiamo alla cronaca. Il treno «pendolare» partito da Savona alle 5,18 e diretto a Torino, alle 7 si ferma alla stazione di Cavallermaggiore per guasto tecnico al locomotore (l'ultimo di una lunga serie di problemi e incidenti su questa martoriata e poco considerate linea). I pendolari vengono invitati a scendere e ad attendere il prossimo treno per Torino: il sempre affollato treno proveniente da Cuneo effettuerà fermate straordinarie a Cavallermaggiore, Racconigi e Carmagnola. Dopo circa 30 minuti di attesa nella nebbia il suddetto treno viene assaltato e quello che si riteneva impossibile, ovvero stipare in un unico convoglio le persone contenute in due, diventa realtà. Ma chi pensava che il raggiunto limite di 30 persone in 4 metri quadri fosse insuperabile si era sbagliato; durante le successive fermate altre centinaia di pendolari riescono a salire contro ogni legge fisica finora conosciuta (per [illegible] parlare poi del fattore sicurezza).

Giunti infine a Torino, [illegible] 50 minuti di ritardo e un po' dimagriti, appare chiara ed evidente la precedente legge di compressione dei corpi umani: è direttamente proporzionale alla pazienza dei pendolari (sempre [illegible]) e [illegible] inversamente alla qualità del materiale rotabile ed alla capacità manageriale.

Enrico Pollero
[illegible]

Cacciatori e gitanti sul Piccaro un binomio pericoloso

Il monte Piccaro è un ambiente di grande valore naturalistico e turistico [illegible] la presenza del castello e della sua pineta, la facile percorribilità dei sentieri e la vicinanza al centro abitato lo rendono assai simile ad un parco urbano, ed infatti è assiduamente frequentato da turisti e residenti [illegible] ogni stagione.

Domenica 21 ottobre scorso, alle ore 17,30 circa, mi trovavo con un'altra persona nella pineta, su un prato a fianco di un piccolo invaso che raccoglie le acque piovane. Nei pressi vi erano molte altre persone (almeno una ventina), alcune famiglie e vari bambini. Improvvisamente, al passaggio di uno stormo di uccelli, dal bosco è stato esploso un colpo di fucile nella nostra direzione. Ho urlato di non [illegible] perché c'era gente e, data la breve distanza dalla quale proveniva lo sparo, [illegible] certo che il cacciatore [illegible] [illegible] udito. Nonostante ciò un altro colpo [illegible] sparato [illegible] [illegible] noi.

Ho continuato a gridare, minacciando di chiamare i carabinieri e solo allora il fuoco è cessato. Siamo fuggiti insieme ad altre persone che, spaventate, si sono dirette verso il paese. Considerato il gran numero di persone che frequentano il bosco e la vicinanza [illegible] castello e data la scarsa visibilità dovuta alla fitta vegetazione, il rischio di incidenti è elevatissimo. Pertanto chiedo alle autorità comunali di attivarsi perché venga vietata la caccia sul monte Piccaro, o almeno nella pineta presso il [illegible] Ritengo [illegible] sarebbe indicato, ai fini turistici, istituire un'oasi urbana, magari attrezzata con cartellonistica ed area picnic. Nell'immediato chiedo agli organi di polizia di [illegible] un servizio di vigilanza venatoria nel[illegible] [illegible] in particolare nei fine settimana, allorquando la presenza di gitanti si fa notevole e assolutamente incompatibile con la caccia.

Marco Castelli
Borghetto

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8.30-19,30:

Della [illegible], via Montegrappa 24, [illegible]

Padovani, via Chiavella 14, telefono 801318.

[illegible] *Paolo* corso Italia 178, telefono [illegible].829837.

Il servizio notturno viene garantito [illegible] 19,30 alle 8,30 dalla [illegible] *Della Ferrera*, [illegible] Italia, telefono 019.827.202.

SONO INOLTRE REPERIBILI

VALBORMIDA

CAIRO: *Manualivia* Roma 75, telefono 019.503855.

ROCCAVIGNALE: *Sant'Antonio*, frazione Valsemola 6, telefono 019.555955.

BARDINETO: *San Nicolò*, piazza Vanello 1, telefono 019.7907131.

[illegible] *Zilioli*, Borgata Piano, telefono 019.53806.

VADESE

VADO *Mazzadrevia* Aurelia 136, telefono 019.880231.

SPOTORNO: *Citriniti*, piazza Colombo 1, telefono 019.745342.

FINALESE

PIETRA L.: *Centrale*, via Garibaldi 38, telefono 628021 (Per il notturno Finardi, [illegible] Montaldo 16, telefono 628035 anche [illegible] Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano):

FINALE LIGURE: *Assirelli*, via Fiume 2, telefono 019.690623.

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, telefono 0182.971013.

LOANO: *S. Giovanni*, [illegible] 151, telefono 019.677171.

[illegible]

[illegible]: *Savonà* via Medaglie 42, [illegible]

[illegible]: *Nan* via Libertà 3, [illegible] 0182.990032.

VILLANOVA: *Renaldo*, via Roma 16, telefono 0182.582585 (anche notturno per Casanova, Orlovero e Garlenda).

[illegible]

ALASSIO: *Nazionale*, via Veneto 3, telefono 0182.640606.

[illegible]**DORIA:** *Borgarello*, via Ciavesana 81, telefono 0182.85040.

ALBISOLA-VARAZZE

ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, Corso Bigliati 24, [illegible] 019.481616.

ALBISOLA SUPERIORE: *Stella Maris*, corso Mazzini 152, telefono [illegible]

[illegible]**E:** *Gallo* piazza Malocello, telefono 019.97280.

SAVONA 1° NOVEMBRE

NATI. Nessuno.

MORTI. Nessuno.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Si sta svolgendo presso il laboratorio Gemma del Centro [illegible] formazione turistico-alberghiero Miretti [illegible] Celle Ligure un [illegible] aggiornamento sulle «tecniche innovative [illegible] [illegible] guidato dallo chef Giorgio Nardelli della Scuola dell'Etoile [illegible] Foggia.

[illegible] L'Associazione giovani farmacisti di Savona organizza un [illegible] sul tema «Conoscere la malattia ed educare alla salute». Sono in programma [illegible] [illegible] a partire dal 14 novembre con [illegible] partecipazione di esperti.

Il primo appuntamento [illegible] alle 21 al padiglione Vigiola dell'ospedale di Valloria.

● Scaduto il termine fissato dalle Poste per la vendita delle obbligazioni Concerto 3 Pleiadi. [illegible] tratta di titoli che garantiscono dopo cinque anni la restituzione del capitale [illegible] più il 65 [illegible] cento dell'incremento conseguito nei cinque anni di vita dall'obbligazione da un paniere di fondi internazionali gestiti da Frank Russel Company. Del paniere fanno parte 6 fondi azionari e 3 obbligazionari e l'investimento finanziario è bilanciato fra i mercati americano, orientale ed europeo.

[illegible]

Unità Nazionale

Serie di manifestazioni a Loa[illegible] in vista della giornata dell'Unità nazionale» [illegible] novembre). Sabato alle [illegible] al teatro Loanese conferenza su [illegible] grande guerra». Domenica varie manifestazioni all'aperto [illegible] commemorazione dei caduti a partire dalle 9.30 da piazza Italia. [a. r.]

VILLANOVA

Ricordi dell'entroterra

«Ricordi sfocati, Villanova entroterra ligure, immagini e scritti 1868-1918» di Luciano e Marisa Siffredi. E' il titolo dell'album che sarà presentato domani [illegible] domenica, dalle 17 alle 22, nel centro sociale di Villanova d'Albenga. [a. r.]

LOANO

Escursione con il Cai

Ritrovo, questa mattina [illegible] 8,30, presso la sede del Cai alla torre Pentagonale di Loano per l'escursione guidata gratuita di «Non solo mare». Il percorso di oggi sarà scelto al momento in base alle richieste dei partecipanti. [a. r.]

LA VETRINA DELL'AUTO

RENAULT Clio

Nuova Renault Clio
da L.17.900.000 (€ 9.244,58):
Oppure finanziamento
a tasso [redacted] in 48 rate, [redacted] anticipo,
prima rata 30 gennaio**

* Nuovo motore 1.5 dCi turbodiesel common rail (65CV)

Di serie su tutta la gamma:
- ABS con EBV (ripartitore elettronico della frenata)
- AFE - assistenza alla frenata di emergenza (esclusa versione 2.0 16V)
- 4 airbag

Entrare è facile. Il difficile è uscirne.

Diventare membro ha i suoi vantaggi.

WELCOME TO THE COMMUNITY
community-clio.com

FOGLIARINI G.

concessionario RENAULT

ad Albenga

VEGA - S.S. 582 Reg. Bottino

Tel. 0182.50357

VEGA s.r.l.

Reg. Bottino - S.S. 582 ALBENGA
tel. 0182 50357 fax 0182 541971

Auto nuove di tutte le marche [redacted] di ogni modello

VETTURE NUOVE [redacted] KM ZERO

ALFA ROMEO 156 BERLINA E SW
ALFA ROMEO 166 LANCIA LIBRA
FIAT PUNTO

VETTURE USATE
SELEZIONATE PER VOI

ALFA ROMEO 166 2.0 TS 1998
ALFA ROMEO 164 2.0 TS SUPER 1997
BMW 530 TDS TOURING 1998
FIAT BRAVA ELX jTD 105 1999
FIAT PUNTO VAN DIESEL 1999
FORD ESCORT SW 1993
MOTO BMW 750 1992

Ad ogni strada la sua auto, da [redacted] le auto per [redacted] le strade

BMW

clubmotor motors

VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
REG. CARRA' 17/B (USCITA AUTOSTRADA
1 KM DIR.ZONA COMMERCIALE)
TEL./FAX 0182 571057

Nasce in pista l'esperienza che porta alla vittoria
[redacted] che ci accompagna sulle strade di [redacted] i giorni

AUDI A4 AVANT 1.8 TURBO 4X4 24.000.000

AUDI A 4 1.9 TDI 28.000.000

BMW 320 D 42.000.000

OPEL VECTRA [redacted] DTI SW 29.000.000

GRAND CHEROKEE 3.1 TD 65.000.000

BMW 525 TDS TUORING 19.000.000

VOLKSWAGEN GOLF [redacted] 16.000.000

MERCEDES C 220 CDI SW 43.000.000

BLITZ DEI CARABINIERI NELL'EX OLEIFICIO DI VADINO AD ALBENGA. IN MANETTE ANCHE UN TUNISINO A LOANO

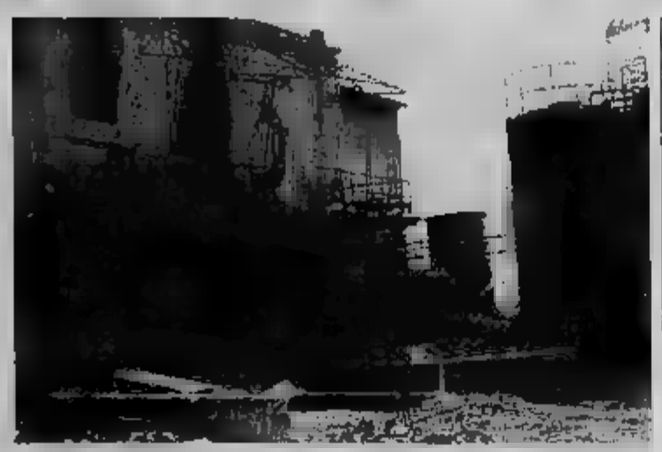
Spaccia eroina, subito bloccato

Marocchino vendeva droga a due imperiesi

Claudio Vimercati
ALBENGA

Da Imperia ad Albenga per comprarsi la droga. Nella mappa dello spaccio di eroina, cocaina e hashish, il Ponente Savonese sta diventando sempre di più un punto di riferimento per i tossicomani non solo del posto, ma anche di quelli che arrivano da fuori provincia. Lo sanno i carabinieri che proprio per questo, negli ultimi tempi, hanno intensificato i controlli nell'albenganese dove la vendita delle dosi è controllata soprattutto dagli extracomunitari: marocchini, tunisini, algerini, tutti clandestini, tutti non in regola con i permessi di soggiorno.

L'altra mattina, l'ennesimo arresto da parte dei militari che a Vadino, nell'ex oleificio, hanno sorpreso un marocchino di 27 anni Ali Sammaoudi, 27 anni, mentre cedeva una dose di eroina a due tossicomani di Imperia, marito e moglie. Lo straniero non ha avuto il tempo di scappare, non ha avuto alcuna possibilità di disfarsi dello supefacente. L'intervento dei carabinieri è stato fulmineo, non gli ha dato alcuna possibilità di fuga. Lo straniero è finito in arresto. I due tossicomani imperiesi sono stati segnalazione alla prefettura, come prevede la legge sugli stupefacenti.


L'ex oleificio di Vadino continua ad essere una zona di spaccio di stupefacenti

Ma quello di Vadino non è stato l'unico arresto per droga messo a segno dai carabinieri negli ultimi giorni. I militari, infatti, hanno portato a termine un'altra importante operazione contro lo spaccio di stupefacenti a Loano dove è finito in manette un tunisino di 32 anni bloccato con quattro dosi di eroina. Lo straniero si era messo in bocca le bustine con la droga, per sfuggire a un eventuale controllo dei carabinieri. L'insolito nascondiglio, però, non è ugualmente passato inosservato ai militari. «Lo spaccio di droga - spiegano al Comando provinciale dei carabinieri - è ormai gestito dagli extracomunitari. Sono loro a monopolizzare il mercato locale dell'eroina ed è un fenomeno che non vogliamo assolutamente sottovalutare». «Lo spaccio di stupefacenti - spiegano i carabinieri - è infatti fonte di illeciti guadagni che alimentano l'immigrazione clandestina e contribuiscono a fare rimanere "nell'ombra" gli stranieri allo smercio degli stupefacenti, particolarmente attivi nella zona di Albenga e Loano».

Adriana truffata ad Alassio

Di nuovo in azione «Bonnie & Clyde» hanno già derubato molti pensionati

ALASSIO

La coppia di «Bonnie & Clyde» senza cuore, che mira a raggirare e derubare gli anziani, ha colpito ancora. Una vedova di 85, residente ad Alassio, è stata infatti alleggerita di 3 milioni di lire, prelevati con destrezza da una cassettiera del comò. La denuncia è stata fatta al commissariato che ora ha avviato ricerche ed accertamenti.

L'ennesimo, spiacevole episodio ai danni di un pensionato si è consumato martedì mattina in un'abitazione di via Goethe. Due persone, un uomo ed una donna, dall'età apparente di 40 anni, vestiti di scuro, hanno suonato alla porta di casa della donna, che viveva sola. Con modi gentili, in maniera perfida e senza alcuno scrupolo, la coppia di ladri, è riuscita subito a farsi aprire, conquistando la fiducia della donna. «Siamo dipendenti della gas, signora. Dobbiamo eseguire un controllo al contatore ed ai rubinetti», è stato il primo passo del piano ai danni della pensionata.

«Ci dobbiamo restituire 20 mila che lei ha pagato di troppo», hanno proseguito i delinquenti, allungando alla vedova banconota da centomila lire in del resto. La pensionata si è quindi mossa in direzione camera per recuperare le 80 mila lire e congedare i suoi ospiti. In quel momento, individuato il bottino, mentre uno dei falsi dipendenti della tà del gas ha cercato di distrarre la donna, l'altro si è impadronito di 3 milioni di lire.

Quando l'ottantacinquenne si è accorta della sparizione, ormai troppo tardi. Non è restato altro da fare che segnalare il fatto e presentare denuncia al commissariato alassino. Gli agenti della polizia, che da lungo tempo continuano a mettere in guardia gli anziani da visite pericolose, hanno avviato subito indagini nel tentativo di individuare la coppia di «Bonnie & Clyde». [m. br.]

NOMINATI GIANNINO PESCE E PIERO PIRRITANO

Nuovi assessori per Borghetto

Augusto Rembado
BORGHETTO

Giannino Pesce e Piero Pirritano sono i due nuovi assessori del Comune di Borghetto Santo Spirito. La loro nomina, che allarga ulteriormente la giunta municipale di centro-destra (ma anche i raggruppamenti politici), è stata fatta ieri mattina dal sindaco Franco Malpangotto.

L'entrata in vigore del nuovo comunale ha consentito l'immediato allargamento dell'esecutivo. Giannino Pesce (Lega Nord) ha ricevuto la delega ai servizi sociali e agli anziani. Piero Parritano, di Alleanza Nazionale, si occuperà invece di sport, giovani e protezione civile.

«Queste nuove nomine costituiscono una solida premessa alleanze e compattano anche fortemente la nostra compagine elettorale che si presenterà alle prossime elezioni amministrative di primavera. Si troveranno unite tutte le forze della "Casa della libertà"», è il commento del sindaco Franco Malpangotto probabile candidato di Forza Italia al vertice della coalizione anche per la prossima legislatura. La coalizione, con l'entrata in giunta di Lega e An, si presenta ancora più allargata.

Lavori sul Centa a un anno dall'alluvione

E' ancora viva la psicosi dell'alluvione. Ad un anno dalle piogge che nel novembre di un anno fa determinarono la fuoriuscita del Centa poco a nord del ponte ferroviario (sponda sinistra), per scongiurare pericoli in queste ore una potente scavatrice sta liberando la foce del fiume ed accatastando migliaia di cubi di materiale lapideo fronte al campeggio Ro-. [r. sr.]

CERIALE

Migliora l'apprendista ferito al «Sciallino»

D.B., 17 anni, operaio apprendista «Sciallino» è rimasto ferito (in maniera non grave) martedì pomeriggio, mentre si trovava al lavoro. precauzionale rimane ricoverato in osservazione al Santa Corona. [m. br.]

LAIGUEGLIA

Lavori per la posa di tubi bloccato il traffico in centro

Sono ripartiti i lavori (con blocco al transito dei veicoli) tra via e Savona, per l'allargamento del sottostante rio e la sostituzione di alcune tubazioni. Successivamente si passerà alla pavimentazione di via Mazzini. [m. br.]

LOANO

La spiaggia diventa set del film «Casa frontiera»

Riprese del film «Casa frontiera», con Gianfelice Imparato e Anna Ammirati, il 15 novembre a Loano. Le riprese, a cura della Emme produzioni, sono previste nel tratto di mare antistante corso Roma presso dello stabilimento balneare Marinella. [a. r.]

SPOTORNO

Ancora proteste per la frana sulla via pedonale per Noli

«Il collegamento pedonale, fra Spotorno e Noli, sulla collinetta panoramica al di sopra della via Aurelia e di località Chiarienti, è bloccato da anni frana. Nessuno ne occupa». La protesta è di molti residenti delle due cittadine del Ponente. [a. r.]

Da lunedì l'Aurelia sarà riasfaltata

Inizieranno lunedì i lavori di riasfaltature della via Aurelia tratti «sconnessi», in centro a Finale Ligure, dopo la posa cavi delle fibre ottiche. stato di degrado del manto stradale è oggetto di proteste e costituisce serio pericolo soprattutto per i mezzi a due ruote che perdono il controllo nei punti congiunzione dei due asfalti. [a. r.]

DEPLIANT E CONFERENZE

A Loano l'euro insegna anche scuola

LOANO. «Istruzioni per l'uso dell'euro». E' l'obiettivo della serie di incontri promossa dal Comune di Loano «in vista dell'introduzione della nuova moneta» prevista fra esatti. Agli alunni delle scuole è stato distribuito -letto di facile consultazione che, con una giochi insegna a calcolare nuovi prezzi.

Il Comune ha messo inoltre a disposizione un proprio team di funzionari che possono partecipare, sul territorio, ad incontri presso scuole, associazioni, parrocchie, Unitre. «Euro Dossier» è invece la che verrà spedita, a giorni, a tutti i capifamiglia loanesi per spiegare la nuova moneta.

Il 6 novembre infine, a palazzo Doria, sede del Comune di Loano, si svolgerà una conferenza di formazione per dipendenti comunali ed amministratori pubblici dal titolo «L'euro e la pubblica amministrazione, problematiche operative». [a. r.]

IL SINDACO ACCAME: «TEMIAMO I TAGLI DI POSTI LETTO E LA FUGA DEI MEDICI»

Vertice per il Santa Corona

Primari in Comune per difendere l'ospedale

PIETRA L.

«Vogliamo fare la "radiografia" all'ospedale per capire quale sarà il suo futuro. Certamente non saremo più disponibili a subire altri tagli dei posti letto». Il sindaco di Pietra, Giacomo Accame, scende in del nosocomio centro tante voci di possibili ridimensionamento, solo parte smentite. Il primo cittadino per da forza sua iniziative ha incontrato, la scorsa settimana, i rappresentanti sindacali di Cgil, Cisl, Uil e Fials.

Ieri a palazzo Golli si presentati i vertici medici dell'ospedale, quasi tutti i primari più importanti. Accame concluderà le sue consultazioni con un incontro con il direttore generale Idelfonso Cagliani, prima di stilare un documento e coinvolgere gli altri dal comprensorio. Dice Accame: «Dobbiamo agire sulla Regione per sapere quali sono le scelte. Certe voci vanno chiarite. Siamo stati considerati per tanto i primi della classe, siamo diventati anche per i tagli dei posti letto. L'obiettivo è garantire un futuro occupazionale. Il Santa Corona è sinonimo di Pietra Ligure, dal 1920 è parte integrante della storia della città».

Le ipotesi «temute» circa il futuro dell'ospedale riguardano altre fughe di medici eccellenti, il trasferimento in altri nosocomi di reparti, il calo dei livelli assistenziali ed occupazionali, i ritardi nelle scelte, la vendita di una parte degli ospedalieri. [a. r.]

MULTATO PER UN DECIBEL DI TROPPO

decibel di troppo (la vigilia di Ferragosto) è costato una multa di 2 milioni al titolare del Samarcanda di Via Cavour. La sanzione, inviata nei giorni scorsi, è scaturita in seguito ad una rilevazione fonometrica commissionata da un privato. Nel verbale di contestazione si spiega, in sintesi, che rispetto alla legge «è stato rilevato uno scostamento notturno del rumore decibel, rispetto ai 3 consentiti». «La legge invocata è sbagliata. Francamente ci aspettavamo questo da amministratori, che non hanno voluto confrontarsi con noi nelle varie riunioni in proposito. La nostra è una regione a vocazione turistica o no? Siamo perplessi e preoccupati perché non è l'unico episodio in provincia. Faremo una riunione il 19 novembre ad Alassio, hanno detto Giuseppe Maiellano e Mario Di Gioia, presidenti, rispettivamente, della Fipet-Confesercenti e della «Assoartisti» di Savona. «L'ufficio commercio si è sempre mosso in seguito a denunce, firmate e documentate, mai a Esiste un regolamento approvato in Consiglio al quale ci dobbiamo attenere. L'amministrazione non ha mai contrastato chi fa musica», ha ribattuto il vicesindaco di Andora Franco Floris. [m. br.]

BORGHETTO: UNA DISGRAZIA LA MORTE DI VACCA E BERGERO

Tragedia del gommone «Archiviare l'inchiesta»

BORGHETTO

Archiviato. chiude così il giallo del di Borghetto, che vide morire nell'agosto scorso il meccanico di Borghetto Giacomo Bergero, 45 anni, e l'amico pescatore-bagnino Nicolino Vacca, 51 anni, al alcune centinaia di metri al largo di Loano.

L'ipotesi iniziale. Nicolino Vacca sarebbe caduto in acqua in seguito un malore improvviso; Giacomo Bergero, che non sapeva nuotare, sarebbe annegato nel tentativo di aiutarlo. Ma ci fu anche chi sostenne il contrario. «Nicolino era troppo esperto del mare per non riuscire almeno a salvare se stesso, oltretutto in condizione mare calmo la luce del giorno. Dev'essere successo qualcosa, forse è svenuto» avevano sostenuto gli amici. Il gommone recuperato era stato trovato intatto ed in ordine, tanto far escludere l'ipotesi uno sperona-mento da parte di un altro natante. Dall'autopsia erano anche ferite sul corpo di Nicolino Vacca, compatibili con eliche del piccolo fuoribordo.

La ricostruzione dei fatti. I due amici sono usciti in mare un mercoledì (22 agosto); hanno fatto più ritorno a riva. L'indomani era stato trovato il cadavere di Nicolino Vacca; il corpo Giacomo Bergero era stato ritrovato una settimana dopo, da un medico che stava pescando da una barca a circa 200 metri da riva.

Le conclusioni. Il pm Alberto Landolfi escluso che Bergerio abbia l'amico caduto in mare. «Il gommone è stato trovato con la chiave dell'accensione inserita quadro, con la leva dell'acceleratore al massimo con serbatoio vuoto e il salvagente al suo posto. La sera prima del ritrovamento un dice di aver visto il binocolo, casa, il gommone girare in tondo al largo di Loano. Che cosa è successo? E' probabile che Vacca abbia perso l'equilibrio e sia caduto, ferendosi con l'elica e quindi annegando; nel cadere avrebbe scontrato la leva dell'acceleratore, portandola sull'avanti : ciò avrebbe fatto impennare il gommone e cadere Bergerio, che sarebbe annegato». [f. poz.]

OGGI L'APERTURA AL PUBBLICO CON UNA PARTITA AMICHEVOLE CONTRO IL VADO

Pronto il nuovo stadio di Ceriale

Rifatti il manto erboso e gli spogliatoi, speso un miliardo

Il campo sportivo «Merlo» di Ceriale è stato completamente ristrutturato

CERIALE

Una partita amichevole fra Ceriale F.C. e Vado F.B.C. inaugurerà oggi pomeriggio il rinnovato campo sportivo «F. Merlo». Il rifacimento dell'impianto, finanziato con mutuo concesso dal Credito Sportivo, ha richiesto un investimento di un miliardo di lire. Il campo è stato dotato di un nuovo gruppo di spogliatoi e di moderna illuminazione; il terreno di gioco, ora, si presenta ricoperto da un perfetto manto erboso.

La nuova struttura verrà utilizzata anche dalla squadra di calcio dell'Albenga, ancora orfana dello stadio «Annibale Riva» (in corso di radicale rifacimento). «Ora la città ha un impianto sportivo di notevole valore», commenta il sindaco Pietro Revetria. La partita inaugurale, che vedrà opposta la rappresentativa locale allo «storico» Vado Football Club, si disputerà oggi alle 15. [r. sr.]

AL DETTAGLIO I VASI VARIANO DALLE 8 ALLE 12 MILA LIRE, MA MOLTI RICHIEDONO IL FIORE RECISO

Stagione positiva per i crisantemi della Piana

Venduta tutta la produzione, quest'anno la qualità è stata particolarmente alta

Stagione positiva per i crisantemi

Romano Strizioli
ALBENGA

Una buona annata per le vendite dei crisantemi, sia da parte dei produttori della piana albenganese (che detiene il primato provinciale della produzione dei fiori dei defunti in vaso), sia per quanto riguarda i fioristi relativamente alla vendita al minuto.

Oggi, primo novembre, i giochi sono fatti: le vendite all'ingrosso si sono concluse lunedì scorso (con lo smercio del prodotto meno pregiato) mentre per l'acquisto al minuto, il dettagliante concluderà la campagna crisantemi 2001 tirando giù la saracinesca questa sera.

Ve detto che si era temuto per il mercato, complessivamente. Il bel tempo con giornate calde fuori stagione facevano ritenere come probabile una fioritura troppo avanzata. Invece il bel fiore carnoso, con molte varietà di colori, ove predominano il bianco e il giallo, ha dato, climatologicamente parlando, il meglio di sé. il p della cooperativa l'Ortofrutticola Albenga, Marco Ansaldi: «Siamo riusciti a vendere tutti i crisantemi in vaso che ci sono stati conferiti, rispettando quindi in pieno gli impegni pre nei confronti dei soci. La produzione noi assorbita di alta qualità».

Per Antonio Andreis, responsabile del settore fiori della cooperativa via Dalmazia, il to ha assorbito bene. Dice Andreis: «Possiamo affermare che tutti i vasi vendibili sono stati venduti. Ci sono state ottime partite, qualitativamente parlando, di "vasi da 20" di sbocciolato a fiore grande, direi il nostro prodotto più classico. Anche se esistono vasi con colore mix, la maggioranza la richiesta, esaudita, è stata per i bianchi ed i gialli. Rispetto all'anno scorso si sono mantenute quasi inalterate le quantità, una qualità mediamente migliore. Forse la produzione è stata lievemente inferiore a quella dell'anno scorso. Anche per questo il mercato ha assorbito tempestivamente e con relativa facilità».

Va ricordato che i crisantemi in vaso nell'Albenganese sono con la Stella di Natale la produzione che occupa il posto nella scala delle quantità, precedute da margherite in ed aromatiche e ciclamino.

Nel settore delle vendite al minuto il commento di Maurizio Rossetti titolare di «Il pensiero» piazza del Popolo ad Albenga: «Si sta vendendo bene, con prezzi che oscillano per i "turner" dalle 8 alle mila lire, mentre i crisantemi recisi normali oscillano dalle 1500 alle mila lire. anche della "mazzeria" dalle lire. Per quanto riguarda i vasi, quelli medio-grandi hanno un prezzo sulle 14 mila lire, quelli più piccoli del diametro 10 sono sulle 7 mila. In generale però dobbiamo dire che sono stati anche ben venduti altri tipi di fiori recisi, come gli anturium, le rose, i lilium e le orchidee».

lucazanini.it

Sotto a chi tocca

A quale dei tre fratelli Pittaluga andrà
l'eredità dello zio di Buenos Aires?
A quello che ha o avrà un figlio maschio:
chi fra lo scapolone impenitente,
il futuro prete e Bartolomeo,
che ha tre figlie femmine?

Ogni 15 giorni una nuova commedia.

In edicola con La Stampa
e La Gazzetta del Lunedìa sole 14.900 lire
+ 1.500 lire per l'acquisto del quotidiano

DAL 5 NOVEMBRE IN EDICOLA LA TERZA COMMEDIA

Rai Trade

ALGE per la casa

LA STAMPA

Per info: 011 959 ...

INTESA TRA COMUNE E CONFCOMMERCIO PER VALORIZZARE L'ATTIVITA' DEI NEGOZIANTI DEL CENTRO STORICO

Carcare: ecco il mercatino biologico

Seminari per l'euro, migliori servizi, infrastrutture

Lucia Barlocco
CARCARE

Incontri e seminari in vista dell'entrata in vigore dell'euro e iniziative per valorizzare [illegible] solamente [illegible] settore commerciale di Carcare, ma [illegible] Val Bormida. E' quanto emerso nella riunione di lunedì sera, svoltasi nei locali della Soms carcarese, organizzata dall'Ascom-Confcommercio. Il primo appuntamento per quanto riguarda la [illegible] unica, come spiega Vincenzo Bertino, presidente provinciale della Confcommercio, è in programma domani nell'ambito [illegible] corsi dell'Unitre [illegible] Bormida. Il giorno 5, poi, sarà la volta di un seminario, dal titolo «L'euro e il negozio», riservato agli operatori commerciali «per chiarire dubbi e fornire precise informazioni».

[illegible] nel corso della [illegible]no, alla quale hanno partecipato anche il sindaco di Carcare, Franco [illegible], l'assessore comunale alle Attività produttive, Mattia Rossi, e Ilario Baccino, assessore alla Viabilità e Lavori pubblici, si è discusso su di una serie di progetti per dare ulteriore slancio al settore. Fra le iniziative di maggior rilievo, figura innanzitutto la decisione di dar vita ad un mercatino biologico che si svolgerà ogni ultimo sabato del mese, a partire da novembre. Il marcatino, verrà allestito lungo via Garibaldi, il centro storico del paese, e vedrà l'esposizione di decine di prodotti rigorosamente biologici proposti direttamente dal produttore al consumatore. Un'iniziativa, prima in Val Bormida, per promovere e valorizzare il lavoro di innumerevoli titolari di aziende della zona che operano nel settore dell'agricoltura biologica.

Ma non è [illegible]. Il Comune, infatti, nell'ambito del progetto di riqualificazione di via Castellani, con il recupero degli edifici e la realizzazione di infrastrutture, potrà contare sulla stretta collaborazione della Confcommercio per dare un aiuto concreto alle attività commerciali che sorgono in quella parte di centro storico. Obiettivo comune, infatti, è quello di garantire migliori servizi, e come hanno ricordato gli amministratori pubblici carcaresi ampliando il discorso a tutto il comprensorio, per fare questo è assolutamente necessario realizzare i progetti di viabilità, quali, naturalmente, la variante di Vispa, e la Carcare-Predosa, oltre al potenziamento della rete ferroviaria.

Il presidente provinciale della Confcommercio Vincenzo Bertino: raggiunta una intesa con i negozianti del centro storico di Carcare per valorizzare la rete commerciale e il cuore più antico dell'importante cittadina della Val Bormida

Autoporto a Cairo: è polemica

Consiglieri di minoranza all'attacco anche un'interpellanza al sindaco

CAIRO M.

Un autoporto nella piana [illegible] Rocchetta? Le voci su un progetto, promosso da alcune società private nell'ambito del piano di potenziamento dei traffici su rotaia «Savona-Cairo Logistica», portato avanti da FS ed Autorità Portuale, preoccupa i consiglieri di minoranza cairese che hanno inviato un'interpellanza agli assessori competenti. Il progetto nascerebbe dalla necessità di avere un centro [illegible] allestimento finale di auto nuove interna[illegible] fra [illegible] il vercellese, dove esiste un centro att[illegible] per il ricondizionamento e la distribuzione. Il trasporto su rotaia [illegible] a Rocchetta, infatti, ridurrebbe considerevolmente i costi dell'attuale trasporto via strada, su bisarca.

Ma è un'ipotesi non condivisa [illegible] consiglieri di opposizione che chiedono «all'amministrazione comunale risultino informazioni, anche in via ufficiosa, in merito al progetto o a qualsiasi altra attività che si andrebbe ad insediare nella Piana di Rocchetta, area incontaminata [illegible] margini della quale [illegible] anche un'oasi faunistica». Altro nodo, è «se [illegible] intenzione della giunta Chebello evitare l'insediamento e l'occupazione di nuove aree quando esistono già sul territorio siti industriali dismessi, dispo[illegible] [illegible] infrastrutture [illegible] servizio per [illegible] quali sono state, tra l'altro, spese notevoli quantità [illegible] denaro pubblico». Infine, i consiglieri chiedono «quali interventi questa amministrazione intenda effettuare per indirizzare le attività imprenditoriali nell'ambito di una razionale programmazione del territorio, come sottolineato negli intenti programmatici annunciati al momento dell'insediamento».

Immediata la replica del sindaco, Osvaldo Chebello: «Per ora si tratta di semplici voci, giunte anche a me, ma non avvallate da alcuna progettazione o presentazione, ufficiale od ufficiosa. Purtroppo ormai a Cairo si fanno i processi anche alle intenzioni e alle voci, mentre sarebbe più opportuno lavorare insieme affinché gli intenti poi al concretizzino in nuove opportunità per il territorio». [m. ca.]

CINGHIALI ABBATTUTI ANCHE NELLE AREE PROTETTE

Nuove regole per la caccia

CAIRO M.

La Regione ha approvato le modifiche agli indirizzi per la pianificazione faunistico-venatoria provinciale, che erano stati varati dalla precedente giunta. Le modifiche, proposte dall'assessore all'Agricoltura, Franco Amoretti, e accolte dalla giunta Biasotti, [illegible] sono rese necessarie in vista del [illegible] da parte della Provincia ligure dei nuovi Piani faunistico-venatori, per fare in modo che tali strumenti [illegible]no adeguati alle politiche e alla nuova normativa regionale sia per quanto riguarda la caccia, sia per le aree protette.

Il documento, approvato dalla Regione, fissa una serie di regole, ad esempio, per i proprietari di terreni che [illegible] consentire l'attività venatoria al loro interno. E ancora, viene cancellato il limite massimo di 30 mila ettari stabilito dalle precedenti norme per gli Atc e i comprensori alpini.

Il nuovo regolamento, inoltre, prevede [illegible] indirizzi per la caccia agli ungulati e conferma la possibilità di abbattere i cinghiali [illegible] parchi, [illegible] in cui i controlli faunistici segnalassero situazioni critiche e dannose. Infine, sono previste [illegible] norme per la programmazione dell'attività venatoria nelle aree contigue dove sono previsti protocolli d'intesa fra le Province, Enti parco e gli organismi di [illegible]tione degli Atc e dei comprensori alpini. [l. b.]

MILLESIMO

Proteste degli automobilisti per i cantieri stradali

Proseguono i lavori di ampliamento della strada che collega Millesimo a Roccavignale e [illegible] si placano le proteste dei residenti per i disagi legati alla presenza dei cantieri. Il traffico lungo il tracciato viene regolamentato da due semafori installati a Valzemola e nella zona di Case Rossi. [l. b.]

[illegible]

Stanziati oltre due miliardi per i danni alluvionali

Due miliardi e quattrocento [illegible]lioni per i danni alluvionali. I contributi, spiega il sindaco, Amedeo Petrone, saranno innanzitutto utilizzati per la messa in sicurezza del fiume Bormida. [illegible] provvederà, inoltre, alla [illegible] di alcuni tratti [illegible] strada danneggiata, soprattutto in località Biestro. [m. ca.]

[illegible]GIO

Coltivava marijuana è condannato a tre mesi

Michele F., 24 [illegible]ni, di Cengio, è stato condannato a tre [illegible] reclusione, [illegible] sospeso. Era accusato di aver coltivato due piantine di marijuana sul terrazzo di casa. [l. b.]

LA GARA DI DOMENICA E' IL [illegible] IMPORTANTE EVENTO SPORTIVO DOPO GLI ATTENTATI DELL'11 SETTEMBRE

Quattro cairesi alla maratona di New York

I portacolori dell'Atletica Cairo: «E' importante esserci»

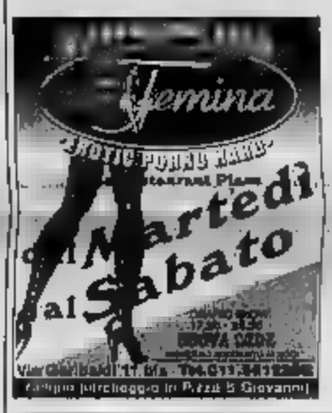
CAIRO M.

Ha un sapore diverso la «Maratona di New York» che si correrà domenica. Sarà questo infatti il primo evento sportivo dopo l'11 settembre che coinvolgerà atleti provenienti da tutto il mondo (basket, baseball e football che hanno ripreso l'attività coinvolgono soltanto sportivi americani), tutti con la [illegible] voglia di «esserci», di partecipare ad un evento storico, non soltanto dal punto di vista sportivo.

E [illegible] la folla di grandi maratoneti [illegible] illustri sconosciuti ci saranno anche quattro portacolori dell'Atletica Cairo, partiti ieri mattina per gli Stati Uniti: Franco Zanelli, Enrico Caviglia, Marco Petenzi e Valerio Brignone. Tecnicamente parlando quest'ultimo [illegible] [illegible] [illegible] concludere [illegible] gara [illegible] [illegible] dignitosa posizione di classifica; a parlare ci sono i risultati di una stagione [illegible] incorniciare che lo ha visto protagonista alla «Scarpa d'oro», alla «Maratona di Genov[illegible]» e a tanti appuntamenti sfornati dal calendario podistico. Ma anche lui, ovviamente, sa che domenica sarà [illegible] giornata speciale [illegible] afferma poco prima della partenza: «L'aspetto agonistico conta, ma conta relativamente. Altre sono le motivazioni che, in questo momento, ci spingono ad [illegible]i in una trasferta resa possibile grazie all'interesse dell'amministrazione comunale. C'è sensazione di partecipare ad un evento, più [illegible] sportivo, "storico". E certo, dentro di noi, si ha percezione di partecipare a qualcosa di importante».

Anche allenarsi, da domani a domenica, [illegible] sarà come le altre volte. [illegible] tutto diverso. Quell'allegro [illegible] allenarsi, per le [illegible] di New York, incontrarsi con tanti altri atleti venuti a provare le stesse sensazioni, [illegible] sostituito da altri pensieri, più inquietanti. Del resto la maratona di domenica (diretta Rai 3, Eurosport dalle 15,30 alle 19) è considerata manifestazione a rischio come le finali di baseball e la notte di Halloween. Afferma Marco Petenzi, altro partecipante alla gara: «Il clima di festa non ci sarà e tanti saranno i controlli a cui, giustamente, [illegible] sottostare. Lo sport, oggi come in altre occasioni, è dimostrazione che la vita continua, un messaggio di pace in un momento difficile». [g. o.]

I quattro podisti dell'Atletica Cairo [illegible] sinistra): Franco Zanelli, Valerio Brignone, Enrico Caviglia e Marco Petenzi



Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK
publikompass
Via D'Annunzio, 2/109 - TORINO
tel. 010.530.701 - Fax 010.590.858

Regione [illegible]
Città di Cherasco
Provincia di [illegible] Cherasco
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO [illegible]
BANCA [illegible] ELROPEA
Gruppo Banca Lombarda e Piemontese

Guttuso
a Cherasco

PALAZZO
SALMATORIS

14 ottobre
6 dicembre
2 0 0 1

Orario
[illegible] martedì [illegible] sabato, [illegible] 9,30/12,30 - 14,30/18,30
Festivi, [illegible] 9,30/18,30 - Lunedì chiuso
[illegible] biglietterie chiudono [illegible] ore 18,00

Segreteria - [illegible] Gruppi
Tel. 0172.48.91.01 - 48.93.82 - Fax 0172.48.92.16
Ufficio Cultura della [illegible] Cherasco

IL GIUDICE CONVALIDA L'ARRESTO: TROVATE 17 PASTIGLIE E UN GRAMMO DI COCAINA

Ecstasy, scarcerati i due giovani

Lo studente e l'operaio cairesi avranno l'obbligo della firma

[illegible] M.

Sono stati scarcerati dal gip i due giovani cairesi, M. B. e B. Z., rispe[illegible] di [illegible] e [illegible]5 anni, che erano [illegible] [illegible]o scorso fine settimana dai carabinieri.

I [illegible] indagati, il primo uno studente, il secondo un operaio, sono accusati della detenzio[illegible] di diverse pastiglie di ecstasy e di un grammo di cocaina. Erano stati intercettati a bordo di uno scooter dai militari, [illegible] stazione tra S. Giuseppe e Cairo, ed erano [illegible] bloccati. Secondo l'accusa, [illegible] sarebbero dialtri di un pacchetto, contenente 16 pasticche. Erano stati perquisiti, erano spuntati un'altra pastiglia e il grammo di cocaina.

Il giudice ha convalidato l'arresto e ha rimesso in libertà i due giovani, che avranno però l'obbligo della firma giornaliera. [f. p.]

[illegible] «CAIRESE [illegible] E' RAZZISTA»

«Caviglia ha messo il dito nella piaga a chi lo critica, accusandolo in modo poco originale di essere razzista, [illegible] fa [illegible] male fede o [illegible] superficialità». Il segretario [illegible] della Lega Nord, Roberto Nicolich si schiera a fianco dell'assessore cairese. Caviglia aveva, infatti, invitato i cittadini ad una maggiore prudenza nell'affittare alloggi agli extracomunitari, sollevando un polverone di critiche anche da parte di associazioni di volontariato cattoliche.

Immediata la controreplica di Nicolich: «Caviglia è una pe[illegible] sensibile e disponibile ad aiutare chiunque, nel lim[illegible] della legge, però. Per legge i contratti d'affitto vanno registrati e le due parti contraenti devono essere alla luce del sole. Chi stipula contratti in nero, non solo è [illegible] evasore, ma anche un imprudente: alla luce del terrorismo islamico è più che mai opportuno che gli extracomunitari in affitto siano noti e conosciuti». E continua: «E' poi inutile nascondere il fatto che molti di questi clandestini, in quanto tali, hanno tutto l'interesse a rimanere in una zona d'ombra e vengono sfruttati da persone, italiane, che senza scrupoli li ammassano in dieci o dodici in una stanza, arrivando a chiedere anche un milione a testa». Per cui, «l'analisi di Caviglia non solo è opportuna, ma preventiva anche nei riguardi della troppa rilassatezza, e in tali casi del malcostume, con cui vengono ceduti alloggi ad extracomunitari, al di là delle generalizzate, superficiali e buoniste critiche di chi accusa l'assessore di razzismo». [m. ca.]

Ogni settimana dal sabato in edicola

LA STAMPA **borsa & finanza**

indipendente, autorevole, utile

le **notizie** più **attendibili** in **anteprima**

i **consigli** più puntuali ed operativi **per investire** in azioni, obbligazioni e fondi

il più ampio utilizzo di **grafici, tabelle, indicatori e commenti** semplici, chiari ed immediati

le **inchieste** più graffianti sull'**attualità finanziaria ed economica**

i nuovi scenari **della finanza online**

l'**analisi tecnica** sulla **congiuntura** e sui titoli di Piazza Affari e delle principali Borse Mondiali

Insieme a sole lire 4.000*

*Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.500

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE **LA STAMPA** DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

AD ANDORA RIAPRE IL SAMARCANDA CON LA MUSICA DAL VIVO DEGLI «SLOOSE», LIVE ALLA CORTE DEI BARONI

Giovedì notte con la dance revival

Si balla al Caligola, alla Perla, al Patio, all'Horus

Gli «Sloose» sono protagonisti questa sera al Samarcanda di Andora

Discoteca al Caligola Discotemplum di Finale, genere «latino» alla discoteca Sortilegio di Diano Marina, revival al dancing El Patio di Finalpia, al Glida di Varazze, al Castello di Spotorno, a al Malibù di Pietra, al Saitta e al Manhattan Inn di Loano, al Salone delle feste di Borghetto, lap dance al Sinte Galeshka di Bergeggi, strip fem[illegible] al [illegible] di Millesimo. Ecco la notte dal giovedì con alcune aperture «extra» per la giornata festi[illegible] come il [illegible] della discoteca Horus di Albenga (tre settori) e al dancing La Perla di Cairo.

VARAZZE Ritrovi al Pascegatto (Festa della birra), al Takabanda, all'Invidia, all'Hamburger Boy e Mister Drake. Liscio e revival [illegible] orchestra Gilda. Scuola di ballo al Kursaal Margherita [illegible] Jerry e Ulisse dalle 21.

CELLE Ritrovi al Charlie Max, a La Ghironda e al Barsanda. Musica house al Bolero.

PONTINVREA Musica al Beer Room pub.

CENGIO Ritrovo al Juke Box (ex Fantasy) e al Cantuccio.

CARCARE Live-birreria «Alla Corte dei Baroni» (ex discoteca El Chico Tres). Ritrovi in musica al Blues Pub, Green Pub, al Il Maltese la farmacia della salute e da Mangiafuoco.

[illegible] Orchestra Lory Dance al dancing Perla. Ritrovo al Be Pub, al Fixi e La Nicchia, Stirling Castle e all'Osteria del vino cattivo.

[illegible] Ritrovo al Gasoline (strip tease), al Cabaret e al Dyland Dog.

[illegible] S. Quattro sale [illegible] via satellite, per Borsa e calcio, al [illegible] zona Vigo. Ritrovo al Pilar.

ALBISOLA Serata [illegible] dj e Le Garitta.

[illegible] Musica e ritrovo al Pirata, [illegible] Boutique della birra, al Club Nautico, al [illegible] Lucia Caffè, Caffè Benzi Malvasia e nei locali della vecchia darsena. Messaggerie e musica all'Empire Cyber Pub.

[illegible] Ritrovo in musica al Daubacl.

[illegible] Musica e lap dance al Sinte Galeshka di Portovado.

SPOTORNO Orchestra revival Daniele al dancing Castello. Ritrovo al Sunshine café, al [illegible] Bull e al Lord Nelson.

[illegible] Discoteca al Caligola Discotemplum (sabato [illegible] stile classichoggiante e [illegible] trò), direzione artistica Nik Carbasi: Orchestra «Event» e spazio con dj dancing El Patio di lungomare Italia. Al Gasoline musica con dj. Festa a tema e private all'Ondina Caffè di piazza Spagna in riva al mare. Ritrovi all'Agorà di Gorra, al Ferro [illegible], da Pilade, al Vittoria, al Baquito, al Clipper.

BORGIO Aperto tutte le sere il Cappero Club. Ritrovi nel fine settimana al Mirabolan, al Rifrullo e alla Torre [illegible] Sassetti.

[illegible] Ritrovi a [illegible] Santo, all'Iguana (Festa della birra originale dell'Oktoberfest, all'Airone, [illegible] Virgin e al Dolphin's. Liscio e revival al dancing Malibù.

LOANO Musica [illegible] orchestra [illegible] Saitta. [illegible] anche al pomeriggio al Manhattan Inn. Ritrovi All'Arcibaldo, al [illegible] nella, al Gavioli, da Vittorino, al Movida, al Fluke, al Buccharo, all'Old Pub, all'Atravirago, al Poseidon e al Jumanji Café.

BORGHETTO Ballo liscio [illegible] orchestra «Gigi trio» [illegible] Salone delle Feste.

TOIRANO Ritrovo e I gatti alla luna.

[illegible] Ritrovo al Planet Café (24 [illegible] su 24) e al Bikers Pub. Musica a la Risacca.

[illegible] Tre settori contem[illegible] all'Horus con l'orchestra Katia e il Club Bagutti (liscio-revival), Cristina e dj Luisito (latino), Rinaldo Agostini dj (Paradise discobar). Ritrovi al Guaranà, al Rock Bank Caffè, [illegible] Città Vecchia, Caprice, Carpe Diem.

[illegible] Ritmi latini e cubani al Manila Club. All'Osteria Mezzaluna country live con i «Black Stage». All'Hallowe'en music club tre postazioni Internet. Ritrovi al Joy, all'U'Brecche (live [illegible] «Jazz Friends Quartet»), al Rooster George Taylor's, al Fred Music, al Sol Ponente, El Che Café, al Cocktail and drink, al Dubli[illegible] al The Victorian pub, al Joy, al Tokai Bar, al Cabaret, al Mamma Mia, al BarLume, alla Tavernetta, al bar Dell'Angolo, da Spotti, all'Hard Rocco Caffè.

[illegible] Ritrovo al [illegible] Dolphin Club.

[illegible] Ritrovo [illegible] Crazy Love, al Flamingo e alla Locanda del Re minore.

[illegible] Musica al Priore. Ritrovi al Mata Mus, Café De Mar, al Caffè Doria. Riapre il Samarcanda [illegible] la musica dal vivo degli «Sloose» (Sandro [illegible] Peppino Slompo)

[illegible] Ritrovo al Porteghetto.

[illegible] Ritrovo al Barock Café.

DIANO M. Giovedì latino, con scuola di ballo, alla discoteca Sortilegio. Giochi e musica al Capriccio e al Jammin.

[illegible] C. «Wild West» dalle 23,30 [illegible] live show e strip al Bowling.

IMPERIA Video juke box al Saint Germain, ritrovo al Sailor's.

[illegible] L. Orchestra al Sensual. Musica al caffè [illegible] Corso.

ARMA Ritrovi al Mandy's Club, al Flawer's, al Pepite Café e al Papagayo (ballo latino). [a. r.]

ALLA [illegible] SOLARI

Cinque anni senza chiusure per il Saxa Rubra di Savona

Il barman Gigi Casolari

SAVONA

«Quando mi hanno chiesto se ero disponibile a tenere aperto nei giorni festivi mi sono messo a ridere: è da cinque anni che non facciamo un giorno [illegible] chiusura»: Gigi Casolari, patron [illegible] bar Saxa Rubra di via Paleocapa, segue da anni la filosofia del «sempre aperto». «Anche negli altri locali che ho gestito mi sono ispirato al servizio per il cliente. Chi viene [illegible] prendere [illegible] aperitivo o un caffè nei giorni lavorativi lo fa anche nei festivi. Offrire un servizio adeguato è un obbligo per un gestore», aggiunge.

Così la clientela del Saxa Rubra può fare colazione [illegible] prendere l'aperitivo anche la domenica o [illegible] Natale, quando la maggior parte dei bar [illegible] Savona sono chiusi. Spiega ancora Gigi Casolari: «E' un impegno forte ma basta organizzare i turni con il personale. Le soddisfazioni ci sono, [illegible] [illegible] dal punto [illegible] vista [illegible] ma da quello professionale. E' anche per questo che spesso, la domenica, facciamo anche piano bar. L'idea è quella [illegible] [illegible] di più questa città che ha gran[illegible] potenzialità ma troppo spesso dimentica di avere [illegible] futuro turistico».

Ci sono alcune [illegible] che Gigi Casolari vorrebbe cambiare: «La prima [illegible] la mentalità di molti colleghi. Vorrei che si capisse l'importanza di una città aperta, vivibile e viva. In [illegible] ora, invece, Savona sembra morta e parte qualche sprazzo che si sta cominciando [illegible] vedere alla Darsena Vecchia. L'esempio che sta dando il Saxa Rubra, purtroppo, [illegible] viene seguito molto. Così nei festivi [illegible] si vuole prendere un aperitivo, fare colazione, mangiare [illegible] piatto veloce bisogna venire al Saxa Rubra e in pochissimi altri locali. Un po' poco per [illegible] città come Savona che, invece, avrebbe bisogno di [illegible] ringiovanita e [illegible] cambiare immagine offrendosi al turismo», conclude Gigi Casolari mentre organizza i turni del personale anche per il ponte [illegible] Ognissanti. [s. p.]

SERATA IN ONORE DELLA FAVORITA DA CLAUDIO A BERGEGGI

Liguria e Piemonte «sposi» in cucina

BERGEGGI

[illegible] per il gemellaggio tra quattro ristoranti piemontesi e quattro ristoranti savonesi. [illegible] chiudere la [illegible] segna, coordinata dall'Associazione produttori della Favorita (un vino bianco che si sposa bene con i piatti di pesce), è il ristorante «Da Claudio» [illegible] Bergeggi che lunedì 5 novembre ospita i colleghi [illegible] «Il Vicoletto» di Alba che proporranno i piatti del Roero. In pratica, a marzo e settembre, quattro ristoranti liguri hanno portato la loro cucina in Piemonte e viceversa. Per prenotare bisogna telefonare allo 019/859750 (Da Claudio) e allo 0173/363196 (Il Vicoletto).

«Una iniziativa molto soddisfacente [illegible] per la qualità dei ristoranti, tutti stellati», com[illegible] Claudio Pasquarelli. E aggiunge: «Accanto alla qualità dei piatti e [illegible] vino c'è da sottolineare il prezzo, 120 mila lire tutto compreso».

[illegible] tutto amalgamato dal [illegible] Favorita, noto vitigno a bacca bianca conosciuto [illegible] Vermentino in Sardegna «Pigato in Liguria». Ed ecco che l'Associazione produttori Favorita torna quindi a far parlare di sé e del suo prodotto, quel vitigno che grazie alla [illegible] capacità di accumulare zuccheri, e vinifica[illegible] completata produce [illegible] vino profumato, fresco, fruttato con un discreto grado [illegible] acidità e di buona struttura.

Un vino che, [illegible] pochi anni fa, rischiava [illegible] scomparire dalla ricchissima carta dei vini piemontesi. Il vitigno, infatti, era in via di estinzione e solo pochi produttori lo continuavano a vinificare quasi esclusivamente per [illegible] famigliare. Poi la [illegible]. Un gruppo di viticoltori ha creduto nelle potenzialità della Favorita (chiamata anche in «Bionda del Roero») e ha cominciato a valorizzarlo e farlo conoscere. Ed è stato [illegible] successo. Ora l'Associazione produttori Favorita prosegue l'opera di diffusione del vino abbi[illegible] [illegible] solo [illegible] prodotti del territorio del Roero [illegible] anche a quelli della vicina Liguria e, più in generale, del mare. [s. p.]

COLLETTIVA AL CASTELLO COSTA DEL CARRETTO DI GARLENDA, FESTA DELLO STOCCAFISSO A VARAZZE

A Savona il circo con gli squali vivi

Sfide in go kart tutti i giorni alla pista Vittoria di Pontinvrea

A Savona c'è il circo di Victor David

Questa la mostra da vedere e le manifestazioni di oggi e del week end nel Savonese.

[illegible] Aperta tutti i giorni, dalle 9 alle 24, la pista di go kart «Vittoria».

CAIRO M. «Fotografare», mostra fotografica [illegible] Enrica No[illegible] e Giorgio Moise (sino al 30 novembre) alla Galleria Baccino.

[illegible] Mostra di pittura «Il Viaggio» al circolo enogastronomico [illegible] stanze del moro».

[illegible] «Trippa e stoc», trippa e «stocafisso» oggi e domani in tutti i locali [illegible] Alpicella.

CELLE L. Domenica «Celle [illegible] festa», festa-mercato [illegible] ricostruzione storica e [illegible] vita marinara.

[illegible] **M.** «Realtà di Rocco Barella» mostra presso la saletta del bar Testa (fino a domani 2 novembre).

ALBISOLA S. «Arte contemporanea al [illegible] Manlio Trucco», opere di 25 artisti italiani e stranieri in mostra fino [illegible] 30 novembre a cura del Centro culturale Paraxo [illegible] Slassio.

[illegible] Prosegue la mostra «Gli artisti di Garlenda a Villa Cambiaso». «Martin My[illegible] e I misteri della Liguria» mostra per la seconda edizione del premio nazionale di disegno e fumetti nella sala delle esposizioni del palazzo della Provincia in via Sormano (fino [illegible] novembre). In piazza [illegible] Popolo da oggi sino all'11 novembre spettacoli del Victor David Show [illegible] squali e animali feroci.

NOLI Visite guidate [illegible] chiesa [illegible] San Paragorio, a cura dell'Istituto internazionale [illegible] studi liguri, il martedì, giovedì, sabato e domenica dalle [illegible] alle 12 e dalle 17 alle 19.

FINALE Mercatino dell'antiquariato e [illegible] cose vecchie [illegible] e domenica a Finalborgo a cura del Centro storico del Finale. «Purezza contaminata» personale di Vincen[illegible] Marsiglia fino al 25 novembre alla galleria Valente. «Archeologia urbana e Finalborgo» mostra nel Museo del Finale (aperto [illegible] martedì alla domenica dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 17).

TOVO E' aperto il Museo degli orologi da Torre in frazione Bardino Nuovo.

PIETRA L. Castagnata oggi, dalle 14, in piazza della Vittoria (zone Viale Repubblica). Domani [illegible] nel padiglione Fkt del [illegible] Corona concerto per beneficenza [illegible] l'Orchestra filarmonica «Mihail Jora» di Beaceu (Romania).

[illegible] E' aperto dalle 13 alle 2 del mattino lo Skating Club di viale Libia. Completamente rinnovato, ha pattinaggio, bar e sala giochi.

[illegible] Opere di Picasso, Klimt, Valtat e Dupero alla galleria d'arte Ristori.

GARLENDA «Per non perdere une luna», mostra di calendari al Castello Del Carretto. Visitabile anche la mostra di quadri e monete. Sempre al castello, sino [illegible] 2 dicembre, collettiva di arte contemporanea «Pane e Vita». [a. r.]

[illegible] MARISA E LUCIANO SIFFREDI

Foto e ricordi in un libro su Villanova

VILLANOVA. Un archivio di vecchie foto, ma anche lettere ingiallite e documenti inediti che riemergono dal passato riportando alla luce fatti e personaggi ormai dimenticati. «Ricordi sfocati-Villanova entroterra ligure: immagini e scritti 1868/1918» è il titolo dell'album-raccolta curato da Luciano e Marisa Siffredi e pubblicato in questi giorni che verrà presentato sabato e domenica, dalle 17 alle 22, nel centro sociale. Al progetto hanno collaborato molte famiglie che hanno messo a disposizione i propri album [illegible] scatti e documenti gelosamente custoditi per anni. «Da una specie di miniera dei ricordi ha preso vita questa prima selezione che non ha la pretesa di rivisitare il passato in modo scientifico e dotto, ma vuol far rivivere un mondo scomparso», hanno spiegato i curatori della pubblicazione. L'album (la fotocomposizione è [illegible] Antonio Bonanni), che racchiude documentazione sulla commercializzazione [illegible] violette, è [illegible] stampato dalla «Tipolitografia Stella». [m. br.]

«LA BELLA TRIFULERA» ELISA CASTELLENGO PREMIATA DA MADDALENA CORVAGLIA

Alba e Alassio gemellate per la miss

La Riviera ligure fa promozione turistica nel Basso Piemonte

Elisa Castellengo premiata da Maddalena Corvaglia e Adriano Berrino

ALASSIO

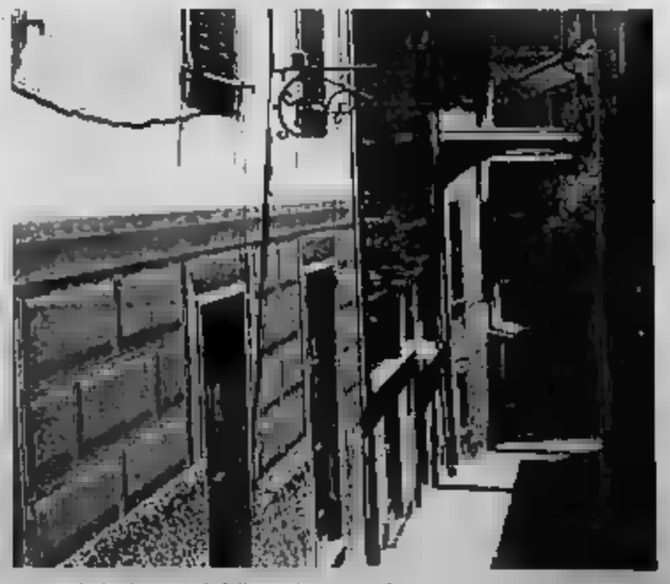
La Velina di «Striscia la notizia» Maddalena Corvaglia ha premiato, assieme a Paolo Roseo, organizzatore [illegible] concor[illegible] «la Bella Trifulera» Elisa Castellengo. Assieme a loro anche l'assessore [illegible] Turismo [illegible] Alassio Adriano Berrino che, alla fiera del tartufo ad Alba, ha fatto promozione alla Riviera ligure.

«La [illegible] [illegible] rà alla finale [illegible] Miss [illegible], [illegible] la [illegible] di Alba verteva appunto sul concorso di Alassio, con grande messa in risalto dello [illegible] in un bacino di utenza ottimo per la nostra Riviera», ha spiegato Berrino. Le trasferte piemontesi [illegible] Alassio non finiscono però ad Alba. Da oggi, infatti, Alassio promuove il suo turismo, il Muretto e la sua storia alla fiera «Peccati di gola» che [illegible] svolge a Mondovì. [m. br.]

TRA LE MANIFESTAZIONI PREVISTE UNA SFILATA IN COSTUME E IL MERCATINO DEGLI ANTICHI MESTIERI

Anche la pesca a sciabica diventa spettacolo

Tutto pronto a Celle dove domenica si svolgerà la quarta edizione di «Borgo in festa»


I carruggi e le piazzette di Celle si animeranno domenica per «Borgo in festa»

CELLE L.

Ritorna domenica Borgo in Festa, manifestazione che intende rievocare la vita marinara e medievale a Celle Ligure. Anche quest'anno l'or[illegible] è [illegible] [illegible] di Celle Ligure e [illegible] Consorzio Promotur in collaborazione con Ascom Celle. Una danza tra storia e fantasia, tra immagini del passato e ciò che resta della manualità artigiana dei nostri giorni, oltre all'emozione che ancora sanno dare i pescatori quando insieme si accingono a compiere il rito tradizionale della sciabica, la rete simbolo della pesca ligure dalla spiaggia.

Il gruppo storico che sfilerà a Celle a partire dalle 15 fa parte dell'associazione culturale Gli Alaramici, Le Medievale di Savona. Indosseranno costumi in stile Quattrocentesco. Un'altra [illegible] attrattiva [illegible] la partecipazione del «Gruppo Antichi Mestieri» di Priocca (CN) che dalle prime ore del mattino [illegible] dalle scene di vita [illegible] passato ricostruendo fedelmente le attività di alcuni mestieri ormai quasi scomparsi tra cui: il [illegible] ciabattino, il cordaio, l'impagliatore, le filatrici, le lavandaie, il tornitore del legno, il borsaio e lo scalpellino della pietra. Ci [illegible] inoltre la possibilità di vedere [illegible] confettura de[illegible] e la stampa [illegible] [illegible] riproduzione fedele di una stampatrice d'epoca.

Via Boagno sarà trasformata in galleria d'arte en plen air con pittori e scultori che esporranno le loro opere originali. In piazza del Popolo saranno sistemati dei piccoli laboratori dove gli artigiani effettueranno lavorazioni sul posto: si potranno così vedere [illegible] [illegible] di lavorazione della ceramica, del legno, del vetro, del cuoio e di altri materiali originali come la paste al sale e la lavorazione dall'argento a sbalzo.

Infine i commercianti di Celle esporranno la loro merce anche fuori dalle loro botteghe e [illegible] vie del paese saranno decorate con [illegible] ri colorati.

FONDAZIONE [redacted]
L'Espressionismo
Presenza della pittura in Germania
1900-2000
25 ottobre 2001
27 gennaio 2002
Lunedì 14.30 - 19.30
Martedì, mercoledì, domenica
9.30 - 19.30
Giovedì, venerdì, sabato
9.30 - 22.30
PALAZZO
BRICHERASIO
Via Lagrange, 20 - Torino
www.palazzobricherasio.it
tel. 011 5171660
infoline 011 544087
PREVENDITA DEI BIGLIETTI ATTRAVERSO LA RETE TICKETONE • 600 Punti Vendita TicketOne in tutta Italia: per conoscere il più vicino chiama 02 392261 • Internet www.ticketone.it • Pronto PAGINE GIALLE 892424 attivo 24 ore su 24
• PER GRUPPI ORGANIZZATI, [redacted], ASSOCIAZIONI, CRAL, NON APPARTENENTI ALLA PROVINCIA DI TORINO: Promozione e Gruppi TicketOne - Tel. 02 39226245/46/18/20 - Fax 02 700444354 e-mail gruppi@ticketone.it

Menù di viaggio
Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti.
La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana,
dai locali emergenti ai più famosi, dai più semplici
ai più eleganti, tutti provati e raccontati
per La Stampa da Edoardo Raspelli.
Il lettore è servito.
I libri de LA STAMPA
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI,
SONO IN VENDITA [redacted] MIGLIORI LIBRERIE.

STASERA AL CINEMA

CHIAVARESE Tel. 019-820409.
CHIUSO

ARTON. Tel. 019-854627.
Nella morsa del ragno
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12.000; 8000.

IMARE 1. Tel. 019-825.714
Il diario di Bridget Jones
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12.000; 8000.

IMARE 2. Tel. 019-825.714
Cose cani e gatti
Ore 15,45-17,45
La promessa
Ore 20-22,30.
Lire 12.000; 8000.

IMARE Tel. 019-825.714
The score
Ore 15,45-17,45-20-22,30.
Lire 12.000; 8000.

Tel. 019-825.714
Pic 2
Ore 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000; 8000.

FRANTOIANI Tel.
Viaggio a Kandahar
Ore 15,30-17,30-20,30-22,30.
Lire 11 ; 8000; 8000

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Ore 15; 22,30.
Lire 11.000; 8000; 8000

SALERAMA
Shrek
Ore 15,30-17,45. Lire

Tel.
Cose cani e gatti
Ore 16,30-18,30-20,30; 22,30
Lire 10.000; 8000; 5000

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Il diario di Bridget Jones
Ore 16,30-18,30-20,30-22,30
Lire 12000-8000-6000

Tel. 0182-51419.
The score
Ore 16-18,10-20,20-22,30
Lire 12000-8000

ARTOR Tel. 0182-50997.
American Pie 2
Ore 16,30-18,30-20,30-22,30.
Lire 12000; 8000; 6000

TEATRO LEGNI
OGGI RIPOSO
Ore 21. Lire 10000-8000-7000

Tel. 692910
OGGI RIPOSO
Ore 21. -5000

ARENA Tel. 019-5090353
La maledizione dello scorpione di Giada
Lire 10.000-8000.

CHIERA Tel. 69.2010
Viaggio a Kandahar
Ore 16-18-20,30-22,30.
Lire 10000-8000

LEARTE
Tel. 019-669.981.
American Pie 2
Ore 15,30-18,30-20,30-22,30
12000-8000-6000

LUX Tel.
OGGI RIPOSO
Ore 21. Lire 9000; 7000

TEATRO CASSELLO
OGGI RIPOSO

VERDI 1. Tel. 019-97.249
Il diario di Bridget Jones
Ore 15,10-17-18,50-20,40-22,40
Lire 12000-8000

VERDI 2. Tel. 019-97.249.
Cose cani e gatti
Ore 15,20-17-18,40-20,50-22,40.
Lire 12.000; 8000

Jack Nicholson in «La promessa»

AMERICA Sala A Tel. 010-595.91.46
Viaggio a Kandahar
regia di
Ore: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46
La maledizione dello scorpione di Giada
regia di W. Allen con D. Aykroyd
Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
Santa Maradona
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARISTON 2
Ravanello pallido con L. Litizzetto, M. Venturiello. Ore: 15,30; 17,50; 20,30; 22,30.

. Tel. 010-566.610
CHIUSO.

AURORA
Cose cani e gatti
Ore: 15,30; 17,15
The others
regia di A. Amenabar, con N. Kidman
Ore: 20,20; 22,30.

CINEPLEX PONTE ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Scary movie 2
Ore: 16; 18,10.

CINEPLEX PONTE ANTICO. Tel. 010-254.
Vajont
Ore: 15,20; 17,40; 20; 22,20.

CINEPLEX PONTE ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Santa Maradona
Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CINEPLEX PONTE ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il diario di Bridget Jones
Ore: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

CINEPLEX PONTE ANTICO. Tel. 010-254.18.20
The score
Ore: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50.

CINEPLEX PONTE ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Viaggio a Kandahar
Ore: 20,20; 22,20;

CINEPLEX PONTE ANTICO. Tel. 010-251.18.20
Nella morsa del ragno
Ore: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30.

CINEPLEX PONTE ANTICO. Tel.
Pretty princess
Ore: 15,20; 17,50.

CINEPLEX PONTE ANTICO. 010-254.18.20
Tre mogli. Ore: 20,15; 22,35.

CINEPLEX PONTE ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Cose cani e gatti
Ore: 15; 18.

La promessa
Ore: 20,20; 22,30

ANTICO. Tel. 010-254.18.20
American pie 2
Ore: 15,45; .

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Il diario di Bridget Jones
con R. Zellweger, H. Grant e C. Firth
Ore: 15; 17, 18,50; 20,40; 22,40.

CORALLO MULTISALA. 010-586.419
Moulin Rouge
Ore: 15; 17,30; 20; 22,30.

CORSO Via Lagostena 164
Azzurro
Ore: 18; 20,45
La nobildonna e il duca
regia di E. Rohmer con G. C. Onyxlass
Ore: 22,30

LUX Tel. 010-561.891
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

MIGNON Tel. 010-362.82.98
American pie 2
: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA Tel. 010-581.415
American pie 2
: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ORFEO. Tel. 010-564.849
Tre mogli di Marco Ris
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ISTE D'ESSAI. Tel. 010-314.141
Cose cani e gatti
Ore: 15,30; 17,30.
La promessa
Ore: 20,20; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010
Il diario di Bridget Jones
con R. Zellweger, H. Grant e C. Firth
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30;

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.451
Nella morsa del ragno
Ore: 15; 17,30; 20; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.451
L'apparenza inganna
Ore: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CINEMA
OGGI RIPOSO

CINEMA FARAGGIANE. Tel. 010-957.71.30.
OGGI RIPOSO

IDEN
Il pianeta delle scimmie. Ore: 21

S. Vito
Moulin Rouge. Ore: 20,15; 22,30;

AMBROSIANO
Moulin Rouge. Ore: 21

CINEMA FONTANABIANCA MOLTEDO
Scary movie 2
Ore: 16,30; 18,30; 21,15.

CENTRALE. Tel. 0185-286.033
Nella morsa del ragno
Ore: 18; 18,05; 20,10; 22,20

AUGUSTUS
Il diario di Bridget Jones
Ore: 16,10; 18,15; 20,20; 22,20

SAN
Tel. 0185-507.81
American pie 2
Ore: 18,10; 18,15; 20,20; 22,20.

CENTRO.
American pie 2
. 18,30; 20,30; 22,30.

MIGNON Tel. 0185-309.694.
Diario di Bridget Jones
con H. Grant
Ore: 15,30; 17,45; 20,20; 22,30

ARISTON.
Tel. 0185-41.505.
Cose cani e gatti. Ore: 16; 17,40
The score
. Ilde e R Nero. Ore: 20; 22,20

AMICI DEL CINEMA. **Il pianeta delle scimmie** Ore: 16,30; 18,30 **Ho locali in fe** Ore: 18,30; 20,30; 22,30

E.S.A. LUMIÈRE. **Yi Yi - E uno... e due...** Regia di E. Yang. Ore 21.

MODERNISSIMO. Tel. 010-569.640. OGGI RIPOSO

FRITZ LANG. **Paul, Mick e gli altri**
: 21,15

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO Salvato 3 domenica A concerto ore 17 (Sabrina Salerno (soprano), pianista Mª Vicini, di Mozart e W. A. Mozart).

FILARMONICA BENOVESE
Hello Dolly Con Loretta Goggi e Paolo Ferrari. Or.: 21. Primo settore secondo 55.000

TEATRO STABILE - Teatro della Corte
L'ispettore generale di N. Gogol con E. Pagni. Or.: 18. Primo settore 45.000, secondo 35.000.

TEATRO STABILE Duse. Apertura vendita abbonamenti. Or.: casse ore 10-13 e 16-18.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO
vendita abbonamenti e biglietteria casse: 15-20. Prenotazioni per «L'uomo sposo» (in scena da lunedì 5 novembre a novembre presso l'autostazione Fiat di via Cesare Cabi). Prezzi: 50.000 e vettura o 15.000 a persona per chi non dispone di mezzo proprio

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
OGGI RIPOSO

AUDITORIUM E.
OGGI RIPOSO

LM

Una drammatica immagine del film che ricostruisce la tragedia «Vajont»

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Nato da progetto di Stanley Kubrick, film Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana di bambino alla ricerca della sua umanità. ●●●●

2. Comico. Ritornano i ragazzi terribili fortunato «numero uno»: affittano casa al mare e si divertono.

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un' punto venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. ●●

BELFAGOR. Ritorna sugli schermi il celeberrimo fantasma del Louvre impossessandosi del corpo di Sophie Marceau. Versione cinematografica del celeberrimo sceneggiato televisivo ●●

BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona uno dei primi narcotrafficanti della storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli anni '70 in California. ●●

CODICE . Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dare vita a un sensazionale colpo a una banca. ●●

COME CANI E GATTI. Commedia. La lotta tra cani e gatti è al centro di questa commedia con tanti effetti speciali e protagonisti a quattro zampe.

IL DI BRIDGET JONES. Commedia. Da un best seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali e non di una ragazza londinese.

JALLA! JALLA!. Commedia. Due amici lavorano in parco pubblico di una cittadina svedese: del , libanese, ha la sgradita sorpresa di essere avvertito dal padre che sta arrivando con la sua futura sposa. ●●

LA DELLO SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen è spavaldo ed egocentrico investigatore assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ●●●●

MOULIN ROUGE. Musical. Nella Parigi dell'Ottocento, la storia d'amore giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann presentato scorso maggio al festival di Cannes.

NELLA MORSA DEL RAGNO. Thriller. La figlia di rapita: Indaga il detective Alex Cross (Morgan Freeman), già visto ne «Il collezionista», affiancato dall'agente dei servizi segreti Jezzie Flannigan (Monica Potter). ●●

LA NA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro Eric Rohmer, Leone d'Oro alla carriera a Venezia, è dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●●

LA PIANISTA. Drammatico. Premio speciale della giuria all'ultimo festival di Cannes, il film di Michael Haneke («Storie») descrive le inquietudini sessuali una quarantenne insegnante pianoforte che vive la madre, Lei è Isabelle Huppert. ●●●

PRETTY Pprincess. Commedia. La timida adolescente Mia scopre all'improvviso di essere una principessa è costretta ad adeguarsi al ruolo. ●●

LA PROMESSA. Thriller. Jack Nicholson impersona un ispettore di polizia di una del prossimo alla pensione che, alla vigilia del pensionamento, decide dedicarsi al caso dell'omicidio di bambina. ●●

RAVANELLO PALLIDO. Comico. Luciana Litizzetto è Gemma, una depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia di top model ed ha un fidanzato soprannominato Mummia. ●●

SANTA MARADONNA. Commedia. Stefano Accorsi un giovane che si appresta, suo malgrado, entrare nel mondo degli adulti; al suo fianco l'amico sfaccendato Libero De Rienzo e due personaggi femminili (l'italo-indiana Mandala Tayde, ragazza di cui s'innamora Anita Caprioli). Esordio alla regia per Marco Ponti. ●●

SAVE THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, narra il rapporto tra ragazze di colore ragazza ballerina classica. Produzione, Miv. ●●

MOVIE 2. Comico. Seconda puntata della fortunata parodia delle pellicole horror. ●●

Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli in villa sull'isola di Jersey: all'improvviso, fatti inspiegabili.

THE SCORE. Azione. Robert De è un ladro gioielli che vive a Montreal ed è prossimo a ritirarsi «dall'attività»: giorno ex socio (Marion Brando) gli propone il cosiddetto «colpo della vita».

TIGERLAND. Drammatico. Tigerland è il luogo dove venivano addestrati i soldati americani prima di mandati in Vietnam. Dirige Joel Schumacher («Un giorno ordinaria follia», «8 mm.»). ●●●

KANDAHAR. Drammatico. Il regista iraniano Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi testi- sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle. ●●●●

Le scoperte in strada

Jucci Bellomi

Fatto in Italia
Produce e vende al minuto maglieria

Il premio che spetta chi ha buon gusto di vestirsi

È strano, ogni volta che con completo della Jucci Bellomi, ha la piacevole sensazione di sentirsi osservati!
E, l'emozione aspettarsi complimenti...

Prodotto da: Maglificio Sozzago
Sozzago, Via Cerano 16 - 0321.70372
Milano, Via Mantegna 1 - 02.3990350
San Remo, Via Garibaldi 58 - 0184.591696

ATTENTI A QUEI DUE!

ABBONATI A LA STAMPA

E ACCENDI STREAM TV

LA TV DELLE GRANDI PASSIONI

CON SOLE 100MILA LIRE IN PIU'

Se ti abboni per un anno a LA STAMPA entro il 31 dicembre 2001,
il tuo quotidiano ti offre un anno di
MONDO STREAM & INTERACTIVE TV a sole 100mila lire.*
L'abbonamento STREAM TV comprende 58 canali tematici e
13 interattivi con cinema, informazione, sport e intrattenimento,
per non parlare della seconda attesissima edizione del

GRANDE FRATELLO.

Abbon. La Stampa 7 giorni	£ 359.000	+ abbon. Stream TV*	= £ 459.000
Abbon. La Stampa 6 giorni	£ 308.000	+ abbon. Stream TV*	= £ 408.000
Abbon. La Stampa 5 giorni	£ 257.000	+ abbon. Stream TV*	= £ 357.000

E se non hai l'antenna parabolica, per sole 199.000 + IVA una squadra di esperti ti porta e installa il servizio

INSTALLASTREAM

Informati al 199-100800

Il costo della telefonata (esclusa IVA) è lo stesso da rete fissa e da rete mobile: lire/min 230 (lun-ven 8.00/18.30, sab 8.00/13.00) e lire/min 90 (lun-ven 18.30/8.00, sab 13.00/8.00, festivi tutto il giorno)

Per informazioni:
Ufficio Abbonamenti La Stampa
tel. 011.56381

IL PERENTORIO SUCCESSO AL COMUNALE NON PERMETTE AI BIANCOBLU' DI PROSEGUIRE DOPO IL CLAMOROSO 1-4 RIMEDIATO AL BACIGALUPO

Il Savona vince il derby ma non basta

La Sanremese (0-2) ottiene il visto per la Coppa Italia

SANREMO

Il derby al Savona, la qualificazione al turno successivo di Coppa Italia alla Sanremese. E' stato il verdetto più atteso stagionale, quello di ieri, tra i biancazzurri matuziani ed i biancoblù savonesi. La qualificazione della Sanremese era fin troppo scontata dopo il rocambolesco 4-1 i ragazzi di Cichero avevano sbancato il «Bacigalupo» quindici giorni fa; meno scontato che il Savona si arrendesse facilmente nonostante il pesante passivo dell'andata. E, infatti, sul campo squadra Tufano fa tirato fuori le unghie, dando l'impressione, non solo di cercare un risultato prestigio per riscattare pesante k.o. dell'andata anche, del caso, di l'impossibile» impresa situazione. Obiettivo, ovviamente, difficile ma che dice, ampiamente, come quella di ieri, al «Comunale», sia stata partita. Anche le due squadre si affrontate versione abbastanza riveduta e corretta rispetto alle abitudini di campionato. La Sanremese lasciato fuori i vari Calabria, Lerda, Bocchi, inizialmente Galoppo, Cosenza e Giuntoli, persino Prunecchi, l'« dell'andata con la sua tripletta. Dentro, finalmente a tempo pieno, Materazzi al centro dell'attacco. Anche Savona stato rivoltato impietosamente

A portare in vantaggio il Savona sul campo della Sanremese è stato Cairo (nella foto). Lupo ha poi firmato il raddoppio

senza Iacono, De Lucia, inizialmente anche Bracaloni Peluffo. Largo agli undern entrambe le parti: ben sei, in partenza, nella Sanremese; cinque nel Savona, i Il baby Contino (tra l'altro Sanremese) in azzurro. Neppure in panchina, l'altro ex biancazzurro Tozzi Borsoi (insistenti le voci della sua partenza anche da Savona).

primo tempo, dopo un tiro di Siciliano, sventato da Ghizzardi al 18', i biancoblù passano in vantaggio al 25': Cairo si distimpegna bene in area e con un diagonale fulmina Paduano. Nella ri- ancora il Savona vicino al gol al 73', Paduano è bravo a deviare una bordata Lupo; al 75' occasione per la Sanremese al termine di un'azione che coinvolge Siciliano, Scanu e Giuntoli ma, all'82', è il Savona a raddoppiare Lupo che, sfruttando errore difensivo, si invola la porta biancazzurra e batte, per la seconda volta, Paduano.

Paduano; Corriss (55' Giuntoli), Mottola (61' Galoppo); Maggiora, Grillo, Riolfo; Siciliano, Santonicola, Materazzi, Scanu, Di Franco (71' Cosenza). Ghizzardi; Piccola, Bisio; Perrella, Cocito, Di Gioia; Cairo (86' Peluffo), Termine (68' Bracaloni), Lupo, Sala (65' Ognianovic), Lamberti. Schenone di Genova. 25' Cairo, 82' Lupo. [b.m.]

Oggi le semifinali regionali

Eccellenza e Promozione: a Finale Ligure il Mignanego e Ventimiglia-Bolzanetese

Tempo di semifinali per la Coppa Italia nella sua duplice per Eccellenza e Promozione. Detto che partite ritorno si giocheranno tra quindici giorni i riflettori puntati, per la Coppa di Eccellenza, su Finale-Mignanego che si gioca 14,30. La partita arriva in un momento delicato per i ragazzi di Candido Cappa domenica hanno ceduto, campionato, contro la Sammargheritese mentre i genovesi sono a pareggiare sul campo della Loanesi.

Possibile che ci siano, nei padroni casa, diverse novità rispetto a domenica scorsa anche se ormai, approdati alla semifinale, la competizione secondaria rispetto campionato, comincia a far gola. L'altra partita Sammargheritese-Sarzanese e giocherà inizio alle 14,30. Per i pochi che non lo sapessero vale la formula del gol doppio in trasferta, in caso di parità dopo il doppio confronto.

Nella Coppa Italia di Promozione il Ventimiglia attende Bolzanetese: la partita si giocherà alle 14,30 al Morel ed il pronostico molto incerto tra due team stanno recitando un ruolo da protagonista. Da ricordare che i frontalieri, nei quarti, avevano avuto la meglio sul Bragno mentre la Bolzanetese aveva piegato la Voltrese. L'altra semifinale, alle 15, è Sestri Levante-Lagaccio.

Oggi è in programma anche il secondo turno della Coppa Liguria, suddiviso nuovamente in triangolari. Nel girone A, dove riposa il Don Bosco Valle Campo, si gioca Ospedaletti-Riviera dei Fiori. La partita a Pian di Poma alle .

Nel girone B si gioca inizio alle 10,30 al Csi Legino, il match Speranza-Cisano. Ovviamente la compagine di Lisena, che domenica ha perduto contro il Ceriale, è fortunata contro gli ingenui che militano due tornei sotto. girone C interessa il Cengio, oggi riposa, Real Caminò-Voltri che si gioca a Cogoleto. [g. o.]

CAMPIONATI DI VOLLEY

Il San Pio X ora insegue in serie C

Entrano nel vivo i campionati regionali di pallavolo. Nella C maschile, che ha archiviato gli incontri seconda giornata, conduce a punteggio pieno il Casinò Sanremo.

Il matuziano ha avuto la meglio sulla Olimpia Voltri (3-1) in una partita che ha messo in evidenza, per i padroni di casa, l'ottima ricezione i punti conquistati direttamente su battuta. A quota 6 si trova anche l'Ala Bianca Ameglia che ha violato il parquet del Levanto (3-1).

Buona è per il momento la condizione A.S. Savona che si trova a 5 punti, dopo bella affermazione (3-0) nel derby contro Manutenzioni Varazze.

Questi gli altri risultati: Orsobloc Noberasco-Finale 1-3; Comark Rivarolo-Igo Ge- 2-3; Admo Lavagna-Carisa Esi Albisola 3-0; Tigullio-Odel Golfo Paradiso 0-3.

Classifica: Casinò Sanremo e Ala Bianca punti 6; Admo e Savona 5; Odel Golfo Paradiso, Finale 4; Olympia Voltri, Manutenzione Varazze, Igo 3; Orsobloc 2; Carisa, Levanto e Tigullio 0.

Nella C femminile, dopo la seconda giornata, si sta ben comportando il S.Pio X Loano Toirano che è andato a vincere sul parquet del Golfo Dianese per 3-2. Comandano comunque, a quota 6, quattro squadre.

Risultati: Casinò Sanremo-Ecogea 1-3; Arenzano-Imagro 3-1; Work Spezia-Lorenzini Viaggi 0-3; Altavalbisagno-Admo Lavagna 1-3; Celle-Joannes Recco 0-3; Ortonovo-Maurina 3-2.

Classifica: Recco, Lavagna, Ecogea, Lorenzini punti 6; S.Pio Loano 5; Maurina 4; Altavalbisagno e Polisportiva Arenzano 3; Ortonovo 2; Golfo Dianese 1; Casinò Sanre- Imagro, Celle Work Spezia 0.

Iniziata anche l'avventura dei campionati di D. Nel torneo maschile il Pietra Ligure, che difende i colori della provincia Savona, è superato (3-0) dai genovesi Tabaccheria Armario. Gli altri risultati: Entella-Winner 3-0; Spezia-Rapallo 3-1; Altavalbisagno-S.Stefano Magra 0-3

Infine la D femminile con il girone A che coinvolge le compagini savonesi e della provincia Imperia. Ecco i risultati: L'Amande Albisola-Siroflex 0-3; Finale Ligure-Bergia Luciva 3-1; Arma Taggia-Sampor Al Frutteto 2-3; Vallescrivia-Quiliano 3-1; Valpante-Don Minzoni 3-1; Vbc Savona-Casa del Mobile Carcare 3-1.

questo campionato, che prevede un secondo girone composto da compagini genovesi e del levante, sarà poi un playoff finale per decretare il salto di categoria. Sabato torna sul parquet per i campionati nazionali che per quelli regionali.

[g. o.]

CALCIO

CAPPANERA DAL SAVONA AL VADO, PIRO SMENTISCE L'ARRIVO DI BALDUCCI

Orcino è vicino all'Imperia

Il nuovo allenatore affiancherà Cavallaro

SAVONA

Corrado Orcino ormai ad passo dal guidare l'Imperia. Anche se la notizia ancora , il tra la società nerazzurra ed il tecnico è ormai prossimo ad essere firmato. Del resto le fonti che ieri hanno confermato quanto ormai il contatto sia vicino sono fondate e gravitano sia nell'ambiente vicino al sodalizio imperiese che in provincia di Savona dove Orcino vanta numerosi estimatori.

Ieri sera poi è stata confermata anche la notizia secondo quale l'arrivo nella panchina nerazzurra di Orcino non coincidarebbe la conclusione del rapporto con Pino Cavallaro. Possibile infatti che, con una soluzione tecnica che verrà discussa nei prossimi giorni, Orcino e Cavallaro lavorino insieme per la risalita di un'Imperia che, con soli 10 punti, ha una classifica quanto mai preoccupante soprattutto dopo la prova, davvero incolore, di domenica contro il Borgosesia (i nerazzurri,

L'allenatore Corrado Orcino

in doppia superiorità numerica, sono andati oltre il 2-2). probabile, non ci incidenti di percorso nelle ultime fasi trattativa, che possa già fare il esordio domenica nel match casalingo con la Castelletese.

Ieri intanto è stata confermata la notizia che Balducci non rinforzerà file del Savona, come sembrava in primo tempo. Comunque presidente Benedetto Piro è intenzionato a rinforzare la squadra e non è detto che, nelle prossime ore, arrivi qualche importante novità.

adesso le squalifiche, sempre per la D, del giudice sportivo che ha particolarmente colpito il Borgosesia visti i due turni di stop per Soncini e la giornata inflitta a Golzio. Anche al Vado le non sono andate bene; per la sfida di domenica contro il Darthona la compagine blu, che ha preso Cappanera dal Savona, dovrà fare a di Noris e Botta. Sicuramente due assenze pesanti in un momento nel quale alcuni titolari non stanno attraversando un buon periodo di forma. anche gli avversari dei rossoblu fanno i conti due squalificati: Salvagno e Schilluci.

Per le altre compagini liguri del torneo nessun provvedimento disciplinare. [g. o.]

BILIARDO

E' PARTITA LA LUNGA STAGIONE DELLE BOCCETTE: I RISULTATI DELLA «PRIMA»

Savona e Finale partono bene e in serie B Diano batte Loano

E' iniziata la lunga stagione delle boccette che terminerà metà del . Numerose le novità di questa stagione a partire comitato federale che, accanto alla massima divisione tre serie Cadette ha dato vita alla serie C che partita in anticipo considerato che archiviato la giornata. Il campionato Uisp ha disputato le prime due giornate.

Precedenza comunque alla attività della Federazione. E i risultati della prima giornata di gare.

Serie A: Carla Imperia-Dopolavoro ferroviario Savona 2-4; Cavalluccio IV Pietra Ligure-Cavalluccio Marino 4-2; Cin Cin Borghetto-Pimpi Spotorno 1-5; Haiti Loano-Lady Diano Marina 4-2; Lorenzo Vado-Moneta Albenga 5-1; Mercato Genova-Sport Finale 2-4.

Questi invece i risultati dei tre raggruppamenti Cadetti. Ovviamente la classifica, come resto per la A, si calcola i punti conseguiti dai gabs.

B1: Garden Ceriale-Cin Cin Borghetto 3-3; Giardini-Caffè Duomo 6-0; Lady Diano Marina-Haiti Loano 4-2; La Posta Bordighera-Ariston Arma 4-2; Sport Pietra-Carla I Imperia 5-1; Stella Duomilia-Master 5-1.

B2: Cavalluccio Marino-Cavalluccio IV 4-2; S.Genesio I-Carla II Imperia 5-1; Sport Finale-Dlf I 2-4; II Asl II-Lord Nelson II 3-3; Zinolese I-Gavioli Loano 1-5. riposato La Boccia.

: Agoms-Taberna Cogoleto 3-3; Amici Certosa-Quinto Elemento 3-3; Democratica Sestri Ponente-Zinolese III 5-1; Lord Nelson I-II Asl I 4-2; Sciarborasca-S.Genesio II 5-1. Ha riposato il Dlf II.

Il campionato Uisp ha invece giocato i primi due turni. Il torneo si prevede quanto mai equilibrato. Diverse compagini infatti che possono ambire ad un risultato primo piano nella regular .

Questi comunque i risultati della seconda giornata: Avis A-Nuraghe 3-2; Boselli-Celle 3-2; Polisportiva B-Cucciolo Vado 5-0; Sporting B-Sporting A 3-2; Taberna A Cogoleto-Polisportiva A 0-5; Artisi-Avis 2-3; Varazze B-Varazze A 2-3; 25 Aprile-Taberna B 2-3.

Questa la classifica: Polisportiva A punti 10; Taberna B 8; Avis A, Varazze A, Avis B, Polisportiva B 7; Varazze B 6; 25 Aprile, Sporting A e Boselli 5; Celle, Sporting B 3; Nuraghe, Artisi 2; Taberna A e Cucciolo 1.

Al termine del girone di andata, come ogni anno, si disputeranno le partite per titolo di inverno. e di maggio invece, in sede ancora da stabilire, le ali con accoppiamenti costituiti in base ai risultati colti durante regular season.

Da ricordare che campionato alternerà anche in questa stagione con i diversi tornei organizzati dai gabs savonesi che prenderanno poi parte anche importanti manifestazioni in programma fuori Liguria. Da ricordare infine che campionato di stecca prenderà il via nella dicembre. [g. o.]

BASKET

LE DELLA TERMOCARISPE SI QUALIFICATE ALLA SECONDA FASE DELLA COPPA RONCHETTI

Ossigeno per le ragazze della Kanguro Savona

E in serie C maschile il Pietra Ligure a punteggio pieno con Granarolo e Riviera

Anche se la stagione appena iniziata, sono già numerosi i temi offerti dai campionati di pallacanestro che coinvolgono le compagini liguri. La copertina va alla massima espressione del basket ligure, la Termocarispe Spezia che, dopo aver eliminato la formazione belga del Moas Jambes Namur, si è qualificata per la fase della prestigiosa Coppa Ronchetti. Le levantine sono state inserite nel temibile gruppo del quale fanno parte le israeliane Nirosoft Carmiel, la greche dello Sporting Atene e le francesi del Tarbes. Le prime due agli ottavi con primo turno fissato il 14 dicembre sul campo Tarbes.

Nella B femminile la Kanguro Savona è passata sul parquet del Pisa portandosi a quota 4 in una classifica che vede al comando il Pontedera. Afferma la presidentessa Mirella Oggero: «Una boccata di ossigeno. La vittoria sul campo delle pisane è quanto mai importante e testimonia i progressi compiuti dalle ragazze nelle ultime settimane. Non abbiamo obiettivi per questa stagione, considerato anche il trasferimento a Spotorno per i lavori da eseguire al palazzetto di corso Tardy e Benech, ma sicuramente cercheremo, quanto prima, di assestarci in una tranquilla posizione di classifica».

Nella C2 maschile merita una segnalazione il Pietra Ligure che si trova a punteggio pieno insieme a Granarolo e Riviera, quest'ultimo vincitore sul Noberasco che comunque ha contenuto la forza dei savonesi. Nulla da fare invece per il Casinò Sanremo sul parquet del Rosaiglione come afferma l'addetto stampa Marcello Boeri: «E'stata una partita senza storia. Purtroppo noi ci siamo presentati all'appuntamento privi del playmaker Amato.

Gazzelli del Noberasco

Inoltre, come se questa assenza non pesasse, arrivato l'infortunio a Bonino vittima di un risentimento muscolare. E così era inevitabile che, fin dai primi minuti di gioco i genovesi prendessero il largo. Purtroppo, con una squadra basata sui giovani, è inevitabile che le assenze di due senatori non ci scampo».

Per quanto riguarda l'attività giovanile va ricordato che sabato prenderà il via campionato Cadetti di Eccellenza. Sei compagini al via, con la prima della regular che si qualificata direttamente per la finale mentre le altre accederanno ai playoff. Le partite del primo turno: Houghton Genova-Asso Savona; AreaBanca Finale-Athletic; Ciserodifi-MT Ospedaletti.

per finire gli arbitri: il comitato arbitrale di Genova organizza un corso per ufficiali di campo aperto tutte persone dai 18 ai 35 anni. Per informazioni si può telefonare allo 010-87.01.35 il martedì e giovedì dalle 18 alle 20 oppure spedire una e-mail allo fipliguria@libero.it [g. o.]

HOCKEY PRATO

LA SFIDA DI COPPA ITALIA QUESTA MATTINA ALLE 11 SUL CAMPO LEVRATTO

Tra Savona e Liguria l'ora del derby

Confronto a Zinola tra le squadre cittadine di Colla e Zamboni

SAVONA

E' derby oggi al Levratto di Zinola. Alle 11 per la Coppa Italia di hockey prato il Savona di Zamboni affronta il Liguria Carlo Colla. Il Savona è reduce dal rocambolesco pareggio interno contro l'Hc Genova.

La formazione allenata Zamboni infatti, nell'ultima sfida, ha pareggiato per 3-3 Zinola contro l'H.C. Genova al termine di una partita emozionante e molti colpi di scena. Le reti dei savonesi portano la firma di Vaglini, Mantovani e Cazzulino. Commenta l'allenatore Zamboni: «Abbiamo creato molte occasioni da gol realizzando tre bellissime reti, che avrebbero potuto essere di più se il reparto offensivo avesse commesso numerosi errori. Il Liguria, invece, domenica scorsa ha effettuato un turno di riposo partecipando ad un torneo in Germania. Buon successo nel campionato ragazzi. La formazione del presidente Luciano Pinna ha superato nella terza giornata di andata il Cus Pisa per 7-0.

Le reti sono state realizzate da Ponte, Tummillo, Frecceró, Arecco, Valsecchi mentre Montagnese ha realizzato una doppietta. Il Savona Avis nella prima giornata del campionato ha battuto il Superba 8-0. [r. p.]

VELA: A BORTOLETTO

Il varazzino Davide Bortoletto ha vinto il Trofeo «La Scotta del Fiocco», nella manifestazione organizzata dalla Lega navale Savona svoltasi specchio acqueo fronte ad Albisola Marina. regata hanno partecipato imbarcazioni, di cui 19 liguri. Mancavano all'appello di questa importante iniziativa alcuni dei loseristi iscritti campionato regionale, demotivati da meteorologica che tra ottobre consentito la disputa di due sole prove in programma a Varazze, Varnazzola, Voltri, Finale, Arenzano, Sori, e Albisola, che avrebbero dovuto essere valide come selezioni del campionato italiano. Insieme ai liguri della prima zona Fiv sono scesi in mare anche 15 imbarcazioni laser della quindicesima a. Per il secondo anno la prova savonese era valida anche per la Ranching list di Lombardia-Piemonte-Valle d'Aosta, i velisti dei laghi Maggiore, Lario ed Iseo. [r. p.]

STELLA cortesia

LA STAMPA

VARAZZE

****** Hotel Royal**
Via Cavour, 25
tel. 019.931166 - fax 019.96664

Ristorante ■ bar.
Camere con TV sat, telefono ■ balcone.
Servizio fax.
Cassaforte.
Parcheggio.

Serate musicali.
Cucina con piatti tipici liguri.

VARAZZE

***** Hotel Villa Delibera**
Via San Domenico, 7
tel. 019.97496 - fax 019/97497

Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Cassaforte, terrazza, parco, giardino, dehors, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia privata, parcheggio.
Conduzione familiare, gestito direttamente dai proprietari.
A pochi metri dal mare e dal centro.

VARAZZE - PIANI DI [illegible]

****** Hotel El Chico**
Strada Romana, ■
tel. 019.931388 - fax 019.932423
www.Bestwestern.it

Ristorante e bar. Camere con TV ■ telefono. Servizio fax, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, palestra, tennis, giochi bimbi, sale conferenze, sala biliardo, parcheggio coperto.
Cucina scelta ■ molto curata. American bar. Meravigliosa vista sul golfo di Genova sino a Capo Noli. Aperto tutto l'anno. Appartenente alla catena Best Western.

SAVONA

****** Mare Hotel**
Via Nizza, 89 R
tel. 019.264065 - fax 019.263277
www.marehotel.it ■ marehtl@tin.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate con TV, telefono, frigo, vasca idromassaggio. Terrazza, parco privato, giochi bimbi, spiaggia privata, pedalò e canoe, bici, discoteca, parcheggio ■ garage, minibus.
Vi accoglierà una grandissima simpatia.
Cucina a base di pesce nostrano.
Servizio in giardino sul mare.

VARAZZE

***** Hotel Villa Camilla**
Via Ravano, 5
tel. 019.930807 - fax 019.934433
www.hotel villacamilla.it
info@hotelvillacamilla.it

Ristorante ■ bar. Camere ventilate con TV, telefono e mailing. Servizio fax, terrazza, cassaforte, giardino, parco, dehors, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, biciclette, parcheggio.
Si organizzano serate musicali con cucina ■ tema.

VARAZZE

***** Hotel Palace**
Via Gaggino, 37
tel. 019.97706 - fax 019.932175
www.hotelpalacevarazze.it

Ristorante e bar.
Camere con TVsat, telefono ■ frigo.
Servizio fax, terrazza, giardino, solarium, parcheggio.
Situato all'inizio della zona collinare, a 200 mt dalla spiaggia. Cucina curata, servizio cortese ■ discreto.

SAVONA

***** Hotel Nazionale**
Via Astengo, [illegible]
tel. 019.851636 - fax 019.851636

Ristorante e bar.
Camere con TV ■ telefono
Servizio fax, cassaforte.

Hotel situato in centro città.
Conduzione familiare.
Cucina ligure ■ base di pesce.

VARAZZE

***** Hotel San Nazario**
Via Montanaro, ■
tel. 019.96755 - fax 019.96755

Bar.
Camere climatizzate con TV, telefono, frigo e phon.
Servizio fax.
Cassaforte.
Parcheggio.

In ottima posizione nel centro di Varazze a due passi dal mare e dalla stazione FF.SS.

VARAZZE

***** Hotel Corsaro**
Via Carattino, 43
tel. 019.930390 - fax 019.930990

Ristorante ■ bar. Camere con TV ■ telefono. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, dehors, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata, pedalò, canoe, parcheggio.
A 50 mt. dal [illegible] in zona centrale ■ tranquilla. Ristorante con cucina curata ■ tipica. Diretto dai proprietari.

VARAZZE

***** Hotel Le Roi**
Via Genova, 43
tel. 019.95902 - fax 019.95903
www.leroi.it - hotel@leroi.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate ■ ventilate (alcune) con TVsat, telefono, frigo e vasca idromassaggio. Servizio fax, cassaforte, terrazza, spiaggia convenzionata, biciclette, parcheggio.
D'architettura moderna [illegible] piena vista sul [illegible] a pochi passi dal [illegible] ippico dei Piani d'Ivrea. Cucina mediterranea ■ servizio Roof-Garden durante l'estate.

CELLE LIGURE

****** Hotel Riviera**
Via Colla, 55
tel. 019.990541 - fax 019.993411

Ristorante ■ bar. Camere ventilate con TV, telefono, frigo e solarium. Servizio fax, terrazza, giardino, parco, dehors, sauna, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Posizione centrale a soli 100 mt dalla spiaggia sabbiosa. Ristorante panoramico con aria condizionata.

VARAZZE

***** Hotel Villa Gloria**
Via Nino Bixio, 6
tel. 019.95577 - fax 019.97718

Ristorante e bar. Camere con TV, telefono, frigo, phon e cassaforte. Servizio fax, terrazza, spiaggia convenzionata, giochi bimbi, noleggio biciclette, parcheggio.
Villa dotata di 25 camere, circondata da giardino. L'ubicazione è strategica in quanto è a 2 passi dal mare in zona tranquilla e al riparo dal traffico. Ogni settimana serate con menù particolari. Escursioni organizzate con noleggio pulmini.

VARAZZE

**** Hotel Lady Susanna**
Via Perasso, ■
tel. 019.97470 - fax 019.9353920

Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Sala TV, servizio fax, giardino, dehors, spiaggia convenzionata, pedalò, vicino a parcheggio pubblico.
Ambiente accogliente a gestione familiare. Situato in pieno centro a solo 150 mt dal mare.
Cucina casalinga con possibilità di scegliere personalmente il menù.

VARAZZE

**** Hotel Germani**
Via Cavetto, ■
tel. 019.97080 - fax 019.934148

Ristorante ■ bar.
Camere con TV e telefono.
Servizio fax, terrazza, giochi bimbi.
Villa esposta in pieno sole a 50 mt dal mare. Tutte le camere con servizi privati, telefono e TV color.
Cucina genuina.

CELLE LIGURE

***** Hotel Marinella**
Via Monte Tabor, 31
tel.019.990126 - fax 019.991027
albergomarinella@virgilio.it

Ristorante e bar. Camere con TV ■ telefono. Cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Piano bar tutte le sere.
Cucina regionale ■ internazionale.

***

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del soggiorno una copia gratuita de LA STAMPA.

TUTTE LE CLASSIFICHE DELLA SETTIMANA, GRANDE BATTAGLIA PER LO STEREO PIU' E PER I SETTORI GIOVANILI

Sportivo, irrompe Mistrangelo

E avanza l'attaccante del Genoa Carparelli

Una miriade di classifiche rende interessante il nostro gioco, ma chi trascina tutto il meccanismo è il Savona Goal che presenta alla quinta tappa questa situazione.

Gran Premio Scultori Orafi, traguardo intermedio [illegible] Natale per il [illegible] fondazione: al primo classificato un cronografo «Italia 90» da collezione. Punti 162 scheda Laverboys; 142 Gianni Bennati; 140 Claudia Bombonati e scheda due Laverboys; 136 [illegible] Giamello; 134 Anna Reposo, scheda cinque Laverboys e scheda dieci Guidobono; 132 Franco Minuto e scheda quattro Laverboys; 130 Valentina Doglio, Michela Sari e scheda tre Laverboys; [illegible] Chiesa Peri; 122 Bruno Ferraro, Claudio Ferrando, Robarti Peri e scheda cinque Guidobono; 120 Flavia Agostini, L'Officina, Piero Minuto, Fiorenzo Bennati, Mito, Patrizia Garelli e scheda cinque Guidobono; 118 Rino Lupo, Bruna Reposo e scheda otto Guidobono; 116 Mimmo Minuto e [illegible] Peri; 114 scheda sette, [illegible] dodici e quattordici Guidobono, Claudia Bertola e Domenico Minuto; 112 Raffaella Carlini, Edicola Rapalino, Chiara Feri e classi seconde Guidobono; 110 Marco Becouti e scheda quattro classe Terza Guidobono; [illegible] G. Luigi Biondi, Lorenzo Firpo, Mario Gaggero, Andrea Penna e schede otto e tre Guidobono; 106 Antonio Fazio, [illegible] Peluffo, Olimpia Cazzulo, Franco Peri, Giorgio Odenato e scheda sei Guidobono; 102 scheda nove Guidobono e Teresio Ciarlo; 100 Eliana Gaggero, Paolo Sola e scheda undici e quindici Guidobono; [illegible] Anna Sola, Vincenzo Negro e Scuola Prima Guidobono; [illegible] Lino Wazz.

Classifica Bar e Team: 172 Edicola Peri; 166 Laverboys; 158 Penna; 154 Minuto; 144 Scuola Guidobono; 142 Scuola Ghiglieri; 140 Bar Bagutino e Bennati; 132 Albergo Savona; 126 Speranza; 122 Gaggero; 120 Bennati, Wazz, L'Officina, Carlini e Bar Bologna; 112 Bar Mistral; 106 Cral Inpsa Rapallino; 96 Biondi.

Nanni De Marco

Settimanale appuntamento per presentare le classifiche aggiornate, frutto del certosino lavori dei lettori che ci propongono atleti, società, dirigenti e personalità meritevoli [illegible] citazione e di salire sul palco del Teatro Chiabrera nelle due serate dello Sportivo dell'Anno. Qui di fianco i Golden Boys, i settori giovanili, il G. P. Stereo Più, che illustrano molto significativamente quanto si è fatto in questi due [illegible] ma l'attenzione maggiore è certamente per le «nomination» dello Sportivo [illegible]. La lunga graduatoria è guidata da Vincenzo Eretta, allenatore del Vado, ma salgono le quotazioni del genoano Marco Carparelli, unico atleta con Angiolillari «a concorso», poi citazioni importanti per Claudio Mistrangelo, i presidenti di Savona e Imperia Piro e Vincenzi, la prima delle atlete Ariela Peira, [illegible] di prestigio e di... bellezza, ma per il lettore è giusto presentare la situazione in voti.

Sportivo dell'Anno 2001: voti [illegible] Vincenzo Eretta (Vado); 1612 Marco Carparelli (Genoa); 1350 Fabrizio Vincenzi (Imperia); 1300 Mosè Navarra (tennis); 1200 Valentino Persenda (sportman); 1100 Claudio Mistrangelo (pallanuoto); 1069 Sandro Pinelli (dirigente comunale); 898 Mirco Calestino (ciclismo); 840 Ariela Peira (canoa); 700 Ruggero [illegible] Gregori (canoa); 685 Cristian Panucci (Roma); 438 Bettino Piro (Savona); [illegible] Canoa Sabazia; 411 Vignaroli; [illegible] Gibi Damonte (Albatross); 351 Brumotti (trial); [illegible] Raffaella Carlini (karate); seguono [illegible] con punteggi minori Parodi (canoa); Fazio (Varazze), Rebecchi (tennis tavolo), Pastorino (calcio donne), Chiarlone (Fossano), Sacco (calcio), [illegible] (volley), Donaggio (minitrial), Cavallaro (Imperia), Tufano (Savona), Taverna (canoa), Fazzino (atletica). La Manifestazione dell'Anno: 1090 [illegible] Ore Mtb Finale; 680 Maratona Savona ciclismo prof.; 510 Giornata [illegible] Porto Savona; 485 Slam del Cronometro; [illegible] Maratona [illegible] Pattini On Line; 160 Giro Provincia Udace; [illegible] Giro Mtb Unisc; [illegible] Mondiali Orienteering.

Molti lettori tifosi del Savona Calcio ci invitano a guardare con occhio benevolo quello che potrebbe essere il risultato finale di questo campionato di serie D... Bontempo Arcopolo, sottolinea che per [illegible] il torneo termina dopo l'assegnazione della pro[illegible] in C2, quindi rimandiamo tutto al prossimo festeggiamento.

Valentina Vezzali (in alto), grande amica dello Sportivo dell'Anno, ha aggiunto un altro mondiale all'elenco dei suoi successi. Molti voti per Claudio Mistrangelo

Grande battaglia per lo «Stereo Più» e per i settori giovanili dominati dal Vado.

Classifica settori giovanili: 4115 Vado Fbc; 1352 Fratellanza Ginnastica Savonese; 1240 Savona Calcio; 1000 Badminton Xenia Savona; 770 Albatross; 680 Athena Savona; 420 Sabazia Canoa; 140 Speranza.

Stereo Più: punti 108 Donato (Vado); 106 Dagnino (Varazze); 102 Minetto (Vado); class. per società. **Albatross:** 72 Bozzano; 69 Pescetto; 66 Silvestri; 62 Di Maggio, De Ceglie e A. Bolla; 60 Petrelli. **Savona:** 80 Baro[illegible] 78 Lupo; 76 Lamberti; 74 Bracaloni e De Lucis. **Finale:** [illegible] Vittori; 92 Infantino; [illegible] Bottinelli; [illegible] Febo, Travi, Damonte e Mazzone; [illegible] Ghirardelli, De Petrini.

Varazze: 106 Dagnino; 100 Fazio; 94 Traxino; 82 Colombini; 78 Giacchino; 76 Flandra; 74 Navone, Tiraoro, Orcino. **Loanesi:** 100 Moizo; [illegible] Ciravegna; [illegible] Barone; [illegible] Cattardico, Grenna; 86 Ciravegna; 84 Potocnik; 82 Davico. **Valleggia:** 74 Rosso e Bossolino; 70 L. Galotto; 68 Parisella, Stifanese, Scarpa; 66 Serra, Musso, Moretti; [illegible] Zucca, Mandarà; 62 Tissoni, Leandro e Bova.

Vado: 108 Donato; 102 Minetto; [illegible] Schipani, Rai; 74 Giribone, Santenelli, Prestia; [illegible] Panucci, Cremonesi; 66 Fornaro, Bonadies; 64 Botta; 62 Frediani. Entreranno presto in campo: Albenga, Speranza, Legino, Quiliano, Speranza.

Ogni settimana la «Stereo Più» di Mallone mette in palio un prestigioso premio per il punteggio più alto. Le classifiche che pubblichiamo sono parziali, mentre i punteggi minori sono assegnati a tutti i giocatori della rosa delle società in corsi, quindi tutti i calciatori sono interessati, l'organizzazione è a disposizione per chiarimenti.

6ª [illegible] 1 NOVEMBRE 2001

SAVONA GOAL 2002

Gran Premio «SCULTORI ORAFI»

Domenica 4 novembre 2001

1	VALLE D'AOSTA - SAVONA
2	SESTRESE - SANREMESE
3	VADO - DERTHONA
4	IMPERIA - CASTELLETTESE
5	[illegible] - [illegible]
6	[illegible] - FEZZANESE

LO SPORTIVO DELL'ANNO È:

.....

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci .....

Pulcini .....

Esordienti .....

Giovanissimi .....

Allievi .....

Junior.....

Nome ..... Cognome .....

BAR o TEAM .....

IL MIGLIOR SETTORE GIOVANILE E':

.....

SUCCESSO DEL TROFEO SOTTOZERO

Il Trofeo messo in palio [illegible] Sottozero in ricordo di nonno Gianni Montalbetti riscuote un grande successo e colpi di blocchi [illegible] schede. Questa la situa[illegible]. **Primi calci:** 1651 Biagio Donadio (Finale); 850 Matteo Silano (Luceto); 610 Alessio Luise (Savona); 420 Lorenzo Ferro (Vado); 417 Erica Merlino (Legino); [illegible] Luca Spadoni (Vado); 160 Ivan Cecchelli (Varazze); [illegible] Vittori (Quiliano). **Pulcini:** 1775 Federico Porta (Vado); [illegible] Joseph Donadio (Finale); 1000 Dario Merino (Savona); 555 Alessandro Boagno (Vado); 400 Alberto Sassi; 300 Andrea Balocco (Priamar); 220 Durante (Vado); 200 Giacchino (Albatross); 170 Alessandro Spotorno (Varazze); 150 Maco Alberti e Mattia Carai (Savona); 110 Marafioti (Quiliano); 80 Federico Anselmi (Speranza).

Esordienti: 810 Davide Lagrotteria (Speranza); 800 Luca Zuccaro (Legino); 535 Michele Laviola (idem); 420 Daniele Laganaro (Savona); 415 Alessan[illegible] Bonificino (Vado); 300 Gabriele Zoppini (Speranza); 235 Alessio Salis (Legino); 230 Alessio Melica (Varazze) e Luca Doffo (Priamar); 200 Mattia Lerose (Albatross); seguono Tiola (Vado), Cagala, Berlandoni (Vado), Alberti, Porsenna, Zechella. **Giovanissimi:** 1320 G.Carlo Robaldo (Vado); 1210 Alan Giorgetti (Vado); 870 Gabriele Minuto (Cairese); 830 Andrea Forgione (Vado); [illegible] Giovanni Bertone (Savona); 460 Fabrizio Vallieri (Legino); 380 Martin (Vado); 200 Massimo Carozzo (Albatross); 160 Simone Parata (Varazze), seguono Repetto, Berlinzoli, Cosentino, Maccagnan.

Allievi: [illegible] Davide Minu[illegible] (Cairese); 1000 Ciro De Luca (Legino); 400 Andrea Manunta; [illegible] Claudio Barlassina (Albatross); 180 Schinca (Speranza); 170 Davide Cirronis (Varazze); 80 Massimo Dalera (Vado); 40 Riviello (Quiliano). **Junior:** 2150 Michele Doffo (Vado); [illegible] Marco Codato (Legino); 890 Diego Sansone (Cairese); [illegible] Alessio Corona (Legino); 360 Davide Orcino (Varazze); 320 Meli (Veloce); 310 Magaraggia (Vado); 300 Balardo (idem); 290 Laganaro (idem); 218 Faggioli (Idem); 200 Caponi (Albatross).

Oggi puoi acquistare [illegible] tua [illegible] Freelander con **Land Rover Freedom**, il sistema di pagamento che ti permette di pagare solo [illegible] metà [illegible] 24 mesi: poi, dopo due anni, potrai decidere se tenerla pagando l'altra metà, oppure darla [illegible] permuta per acquistarne [illegible] nuova [illegible] ancora semplicemente restituirla senza alcun addebito.

FREELANDER 3 e 5 porte 4 posti AUTOCARRO!

Sea Cars s.r.l.

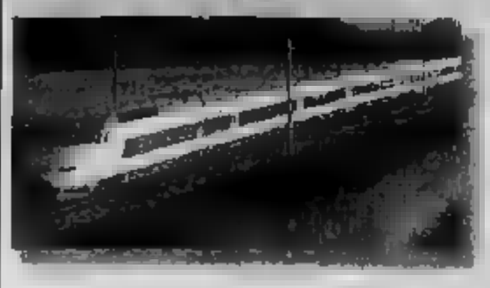
VIA [illegible] NUNZIATA, 2 (Zona PAIP)
SAVONA LEGINO
TEL. 019.2302091
SERVICE 019.264425

FREELANDER CON FORMULA FREEDOM: LA PAGHI META', LA PORTI VIA TUTTA. Oggi puoi acquistare la tua nuova Freelander con "Land Rover Freedom", il sistema di pagamento che ti permette di pagare solo la metà in 24 mesi; poi, dopo due anni potrai decidere se tenerla pagando l'altra metà, oppure darla in permuta per acquistarne una nuova o ancora semplicemente restituirla senza alcun addebito. Chiedi informazioni al tuo Concessionario Land Rover.

LAND ROVER

THE LAND ROVER EXPERIENCE

UN'ALTRA GIORNATA DIFFICILE



TESSERE DISABILI VALIDE ANCHE SUI TRENI

Da oggi le tessere di libera circolazione sui mezzi pubblici rilasciate ai disabili saranno valide anche per viaggiare in treno. Lo annuncia la Regione, che ha stretto un accordo con Trenitalia. Per l'assessore ai Trasporti William Casoni si tratta di un primo passo: «Il successivo sarà la realizzazione di un piano di intervento sulle carrozze e sulle infrastrutture per ridurre le barriere architettoniche e per estendere i servizi a terra e sui treni»

«AIR ONE PARTE, ALITALIA NO»

Il deputato di An Agostino Ghiglia ha presentato un'interrogazione al ministro dei Trasporti Pietro Lunardi in cui chiede perché ieri Alitalia abbia cancellato il volo Roma-Torino delle 7, mentre l'Air one delle 8 è partito regolarmente, essendoci a Torino una visibilità di 1200 metri, «di gran lunga superiore alla prescrizioni Enav». Il deputato chiede in particolare di sapere se la mancata partenza Alitalia nasconda una volontà di tagliare i voli

Si alza la nebbia ma gli aerei restano a terra

A Caselle le ripercussioni della chiusura di martedì: cancellati 14 voli

Nadia Bergamini

Aeroporto chiuso per nebbia. Martedì sera la visibilità è scesa sotto i 550 metri e 14 voli sono stati cancellati, 8 dirottati su altri scali. Le ripercussioni, ieri mattina, si sono fatte sentire. Centinaia di passeggeri dalle 6.50 alle 8.50 hanno atteso invano di imbarcarsi. Lo scalo, pur essendo operativo (la nebbia era assente), non ha potuto accontentare gli utenti: gli aerei che la sera prima non erano arrivati, ovviamente non hanno potuto ripartire il mattino seguente. Risultato: 14 cancellazioni anche tra le partenze.

Una situazione di disagio che non ha però provocato le solite proteste. I viaggiatori che non si erano informati sulla situazione sia attraverso il sito Internet aggiornato in tempo reale, sia attraverso l'ufficio informazioni, hanno atteso pazientemente l'imbarco su altri aeromobili, sottoponendosi al rito della lista d'attesa. E, così, Caselle, pur non direttamente colpita dalla circolare dell'Enav che declassa gran parte degli aeroporti del nord, imponendo una visibilità minima di 550 metri per atterraggi e decolli, ha dovuto chiudere.

Dal 3 luglio, lo scalo torinese opera in categoria 1, ossia con visibilità minima di 550 metri in attesa della conclusione dei lavori alle luci di pista, i cosiddetti AVL. Lavori per cui la Sagat, la società di gestione aeroportuale, dal 1998 ad oggi ha investito 14 miliardi. Una scelta obbligata, dopo l'indagine del pubblico ministero Raffaele Guariniello, proprio riguardo il sistema di illuminazione. Indagine che portò al declassamento dello scalo per 57 giorni con grave danno d'immagine ed economico. La Sagat, memore di quell'esperienza, non ha esitato, al contrario di altre società che gestiscono i maggiori scali del nord, ad ottemperare alle prescrizioni previste nell'«Atto di indirizzo» del Ministero dei Trasporti emanato nel 1998 con proroga al 27 ottobre di quest'anno per l'adeguamento.

In corso sulla pista gli ultimi collaudi Enav per consentire arrivi e decolli in ogni condizione

Dopo il declassamento di gran parte del Nord c'è il rischio di un sovraffollamento dell'aeroporto torinese

La prima nebbia della stagione ha colto Caselle a metà della strada intrapresa. Da qualche giorno, infatti, sono in corso i collaudi dell'Enav sul sentiero luminoso e se il parere sarà positivo, come Sagat si auspica, l'aeroporto potrebbe essere promosso in categoria 3 con la possibilità di operare fino al minimo di 75 metri di visibilità.

Insomma, Caselle potrebbe ottenere la palma tra gli scali italiani per la velocità di sostituzione dei guasti alle lampade del sistema di illuminazione. Secondo un rapporto dell'Enav, infatti, sarebbero necessari appena 30 secondi per avvertire la torre di controllo del guasto. Se tutto andrà per il verso giusto, dunque, Caselle sarà con Venezia, l'unico grande aeroporto del nord Italia in grado di operare in categoria 3.

Il problema potrebbe, diventare, con gli altri scali declassati, e la stagione invernale che incombe, il sovraffollamento. I dirottamenti potrebbero diventare la norma, ma Caselle sarà in grado di far fronte alla nuova situazione? Per ora, alla Sagat vuol vendere la pelle dell'orso prima di averlo catturato. Ma il sistema Avl super-efficiente non è l'unica prerogativa di Caselle. Proprio riguardo alla sicurezza Sagat ha deciso di farsi mai più cogliere impreparata. E' infatti l'unico aeroporto italiano dotato di un impianto satellitare GPS, installato sui principali automezzi di pista, che in caso di ridotta visuale, consente alla torre di controllo di conoscere l'esatta posizione dei mezzi che precedono gli aeromobili.

Entro il 2002 comunque, l'Enav ha confermato anche a Caselle l'installazione del radar di terra, più che mai importante dopo il drammatico incidente di Linate. Lo scalo torinese, dopo gli attentati terroristici degli Stati Uniti, è stato, inoltre, anche il primo ad adottare un sistema a raggi x per il controllo dei bagagli. Evidentemente, come ha avuto modo di sottolineare il pm Guariniello, vero artefice della sicurezza dello scalo torinese, «la prevenzione paga sempre».

Passeggeri all'aeroporto in attesa di partire dopo la cancellazione dei voli

Camion di tori perde il carico Torino-Milano chiusa per ore

Traffico in tilt, code chilometriche, percorsi alternativi trasformati in serpentoni lentissimi di automobili e di camion. E tutto colpa di un autocarro carico di tori che ieri, alle 7,30, è rovesciato sull'autostrada Torino-Milano, poche decine di metri dopo la barriera di Palchera.

Il carico, costituito da decine di animali destinati ad un macello industriale della zona Bresciа, ha preso il largo in autostrada. Facile intuire che cosa è capitato. A quell'ora la Torino-Milano è un cordone continuo di auto e furgoni di gente che sta andando a lavorare. A quell'ora tutti hanno fretta, anche un minimo intoppo basta a far saltare i nervi a qualcuno. Ma quel camion adagiato su un fianco non ha dato scampo anche ai più nervosi, costretti a rimanere riparati dentro le loro macchine, spaventati da una decina di grossi tori in fuga. Poi la corsia autostradale è stata chiusa, per consentire ai vigili del fuoco e alla polizia stradale di effettuare l'intervento di soccorso. Compresa la ricerca degli animali fuggiti, le operazioni per spostare e rimettere in carreggiata l'autocarro, miseramente accasciato su un fianco.

Per risolvere ogni problema sono volute più di due ore. Ma la caccia agli animali è durata ben più a lungo. Sette li hanno ritrovati accanto ad una cascina, a Settimo. Altri quattro hanno dovuto essere abbattuti dai veterinari giunti sul posto con le squadre dei soccorritori: lo schianto li aveva azzoppati. Feriti e sanguinati avevano provato a scappare, ma erano crollati poco lontano.

E gli automobilisti? Inferociti dai ritardi, costretti a trovare percorsi alternativi a quelli autostradali, hanno preso d'assalto i centralini del soccorso: polizia, polizia stradale, vigili urbani: «Quanto dura ancora questa cosa...», «Sto andando a lavorare non posso perdere tempo...», «E' compito vostro sbloccare immediatamente la situazione...». Tutto fin verso mezzogiorno, quando finalmente è tornata la calma. **[L. pol.]**

VERSO IL COLLASSO IL VALICO ITALO-FRANCESE DOPO LA CHIUSURA DEL BIANCO E DEL GOTTARDO

Naufraga al Fréjus l'Europa di Schengen

Code lunghe chilometri per i controlli contro il terrorismo

servizio
Amedeo Macagno

BARDONECCHIA

COME s'è fatta lunga l'attesa al Fréjus. Le code dei mezzi che devono attraversare il traforo superano i dieci chilometri. E il disagio, al più battuto valico che porta in Francia, esaspera gli animi e rovina la vita a centinaia di persone. Non solo automobilisti, non solo autisti dei Tir: anche i residenti sbuffano, e tra i denti imprecano contro una situazione che certo non aiuta la stagione invernale ormai alle porte. Dopo la tragedia del Bianco, dopo la chiusura del Gottardo, l'ultima maledizione si chiama terrorismo. La paura di possibili attentati ha fatto scattare un piano che prevede controlli minuziosi. Almeno che Schengen e libera circolazione di uomini e mezzi. Gli agenti salutano con la mano sulla fronte: «Documenti, prego...». E la coda s'allunga.

Lungo questo corridoio d'asfalto transitano ogni giorno migliaia di veicoli diretti o provenienti da mezza Europa. La maggior parte sono Tir che trasportano merce. Sono loro a causare questi incolonnamenti. In passato, l'unico intoppo era rappresentato dalla manutenzione degli impianti antincendio che la Sitaf, società che gestisce tunnel e autostrada, fa per garantire la sicurezza del traforo. Ora, il sospetto è bloccare tutto.

Bardonecchia in ansia teme ripercussioni sulla stagione dello sci

Il sindaco: «Nessun allarme, sono solo misure preventive»

Nei paesi di queste montagne dove tra cinque anni si svolgeranno le Olimpiadi invernali non si parla d'altro. In via Medail, la principale di Bardonecchia, c'è una grande apprensione fra i negozianti intenti a organizzare i loro esercizi per l'imminente stagione dello sci. E in uno dei tanti supermercati di genere alimentare, le parole guerra e terrorismo adesso fanno pensare anche a quello che succede al Fréjus. Ma c'è anche chi sdrammatizza. Come Marina Roca, che ama frequentare Bardonecchia per riposarsi dagli stress della città: «Non credo proprio che in un posto tranquillo come questo si verificano atti terroristici, al massimo arresteranno qualche povero diavolo».

Al valico autostradale, gli agenti di polizia aumentano giorno dopo giorno e i veicoli, che siano autovetture o Tir, vengono controllati uno ad uno. Agli autisti vengono richiesti i documenti. Come sui treni internazionali, dove gli agenti della polizia i frontiera hanno aumentato i controlli.

«La tensione a Bardonecchia è alta, è vero, ma non c'è nessun motivo per allarmarsi, sono solo misure preventive, pensiamo invece ad accogliere bene i turisti» dichiara il sindaco Francesco Avato, reduce ieri da un incontro in prefettura a Torino proprio sul tema dell'intensificazione dei controlli.

Un vero e proprio ripristino delle frontiere non ufficializzato, ma reale. Sembra di tornare indietro di qualche mese, nel periodo del G8. Anche oltrefrontiera i poliziotti francesi e la gendarmerie d'Oltralpe attuano medesimi controlli. Si guarda dentro ogni Tir e si eseguono accertamenti su persone sospette. Nessuno parla, per non creare situazioni di panico, ma pare che tutte le forze dell'ordine - compresi i carabinieri di stanza anche nelle più piccole località di frontiera dell'Alta Valle Susa - siano in stato di allerta.

Da ieri, la polizia di frontiera ha istituito un blocco anche presso l'area di servizio autostradale di Salbertrand, a circa 15 km dal Fréjus, per non creare maggiori imbottigliamenti al traforo dove vengono fatti i controlli più serrati anche con l'utilizzo delle unità cinofile e dove sono stati fermati per ora solamente i soliti clandestini o denunciati quei camionisti che hanno alzato un po' troppo il gomito.

SAPER SPENDERE

Che scorpacciata con le ricette dei Vip

Simonetta

SONO piaciute le prime due ricette dei Vip che hanno partecipato alla sfida culinaria presso l'Ascom Village il 23 settembre scorso. Abbiamo già pubblicato le «Lasagne al radicchio» del generale Paolo Aielli e «Coniglio con gli scampi» dell'assessore comunale alla Cultura Fiorenzo Alfieri, che si sono piazzati al primo e al secondo posto. Ma l'assessore Alfieri non è l'unico che ha strappato consensi golosi per mantenere il secondo piazzamento alla prova dei fornelli. A pari merito con lui sono Emanuele Lajolo di Cossano, direttore del personale Gs-Supermercati, con un ottimo le seppie al nero», e l'economista Giuseppe Russo con «Coniglio alla senapes».

RISOTTO CON LE SEPPIE. Gli ingredienti sono per otto persone: 400 g di riso Carnaroli, due chili di seppie fresche, 500 g di passata di pomodoro, due litri di fumetto di pesce (brodo fatto con pezzi di scarto di pesce che si ottengono facilmente chiedendoli al vostro fornitore di fiducia, da carcasse di sogliola, testa di salmone, scarti di pesce spada e altro più una cipolla intera, una carota e due foglie di lauro, fare bollire per circa un'ora e 30 minuti, poi filtrare). E ancora: un bicchiere di vino bianco secco, 50 g di scalogno; due spicchi d'aglio, prezzemolo, olio extravergine, burro, oro in fogli sottilissimi a 23.75 carati. Pulire le seppie e lavarle con cura cercando di togliere la pellicina trasparente che le ricopre e conservando integre le vescichette del nero. Tagliare le seppie a listarelle larghe circa un dito, tritare fine lo scalogno con l'aglio, farlo appassire in olio e burro, aggiungere le seppie ben asciugate e farle rosolare. Aggiungere vino bianco, far evaporare, unire la passata di pomodoro e il tutto per circa un'ora (tempo di cottura dipende dalla grandezza delle seppie crude). A questo punto aggiungere il riso, le vescichette del nero di seppia e un'abbondante manciata di prezzemolo tritato; far insaporire alcuni minuti, poi unire mano mano che il riso si asciuga mestoli di fumetto di pesce ben caldo. A fine cottura aggiungere 50 g di burro, mescolare e lasciare riposare il riso un paio di minuti prima di servire. Il consiglio: «Se volete stupire i vostri ospiti, prima di servire il riso nero su un piatto di porcellana bianco ben caldo, ricoprite lo con impalpabili foglie d'oro laminato: sarà un bel gioco scoprire dove si possono trovare».

Anche Pier Paolo Benedetto, giornalista de La Stampa, ha accolto la sfida dei fornelli.

Premessa dell'autore: «Facile? Non sempre perché una buona insalata di polipo richiede che la polpa sia gustosa e soprattutto, morbida, morbida. Come tutte le ricette semplici è necessario tuttavia seguire con attenzione le fasi di cottura». Per 4-6 persone un polipo di circa un chilo e Fatelo pulire pescivendolo poi dopo averlo lavato e asciugato mettetelo senza condimento, a freddo, in una pentola alta di all Chiudete con il coperchio dopo aver sigillato l'apertura con stagnola. Regolate al minimo la fiamma del più piccolo fornello della vostra cucina a gas e lasciate cuocere per 2 ore e 30. Controllate soltanto dopo un paio d'ore che non si sia consumato il liquido che il polipo rilascia nella cottura; se ciò avviene, aggiungete un mestolo di acqua calda. A fine cottura tagliate il polipo a tocchetti e condite nella terrina con abbondante olio extravergine di oliva (di media acidità, preferibilmente ligure o toscano). Ottimo anche il polipo con zucchine in carpione e una salsa di pomodoro sbucciato e mondato dei semi e passato al tegame con olio d'oliva. Un consiglio: «In attesa che il polipo raffreddi prendete il liquido (o parte di esso se è abbondante) rimasto nella pentola e versatelo in una padella; aggiungete secondo necessità gli spaghetti crudi. Quando cominciano ad assorbire il sugo del polipo, aggiungete poco alla volta acqua calda, fino a cottura. Spaghetti così se mangiano raramente, l'applauso dei commensali».

simonetta.conti@lastampa.it

SANITA' EUROPEA

chiude sabato la settimana sulla

Sabato prossimo si concluderà la settimana europea di sensibilizzazione sulla dislessia, promossa dall'«Associazione italiana dislessia» che ha condotto una pluralità di iniziative per sensibilizzare il pubblico sulla realtà del disturbo, che crea disagi all'infanzia.

«La dislessia - spiegano all'Aid - è una difficoltà che riguarda la capacità di leggere e scrivere in modo corretto e fluente. Purtroppo in Italia è poco conosciuta, benché si calcoli che riguardi almeno un milione e mezzo di persone». L'Aid è nata per aiutare i bambini dislessici e i loro famiglie. Ha messo a punto un protocollo diagnostico di base per la valutazione dei disturbi di apprendimento della lettura, scrittura, calcolo. Per contattare la sezione torinese dell'Aid è possibile rivolgersi a Rosamaria Baratti Rava, strada Fenestrelle 253, telefono 011 8981079-8193739, fax 011 8191542, e-mail ravaac@ipsnet.it

SEBASTIAN
since 1960

La Direzione comunica
alla spettabile clientela che per un
errore di stesura del redazionale
pubblicato il giorno 26/10/01
all'interno del supplemento
pubblicitario **"LA MODA"** il prezzo
base della camicia confezionata su
misura è errato.

CAMICERIA UOMO - DONNA
Via Cavour, 15/A - Torino
Tel. 011.5629696 -

UN CASO EMBLEMATICO

L'inchiesta sui dipendenti di Usl e ospedali torinesi cominciata nel 1996 con un blitz per accertare se lavoravano da privati durante l'orario di ufficio

Dopo perquisizioni, confisca di registri documentazione l'indagine si è arenata Nessuno ha confessato

E' stata archiviata dopo cinque anni l'inchiesta su infermieri

Tempo scaduto, «assolti» 15 infermieri

Accusati di truffa al servizio sanitario: prescritto il reato

Giorgio Ballario

Truffa ai danni del servizio sanitario pubblico? Sì, no, forse... Ad ogni modo tutti a casa perché il reato è prescritto. Si potrebbe sintetizzare così, in poche righe, l'inchiesta giudiziaria su 15 infermieri di ospedali e Usl torinesi accusati di truffa e false dichiarazioni per aver lavorato - in orario d'ufficio - anche presso cliniche studi medici privati.

Le indagini della Guardia di Finanza, coordinate dall'allora procuratore presso la Pretura Antonio Rinaudo, sono partite in tromba nel giugno del '96 con un «mogabliz» alle Molinette, al Mauriziano, al Regina Margherita e in molti altri ospedali cittadini e della provincia. Perquisizioni, sequestri di documenti, interrogatori. Le fiamme gialle confiscano registri, cartellini pieni di turni e documentazione cartacea di vario genere. Poi partono 23 avvisi di garanzia ad altrettanti paramedici che avrebbero lavorato di nascosto in strutture private.

Secondo la tesi della pubblica accusa, gli indagati (che nel corso del tempo si sono ridotti a 15) bollavano regolarmente il cartellino di presenza nei reparti degli ospedali, ma poi sparivano tramite alcune società trovavano un secondo impiego. Queste associazioni, alle quali risultano iscritti molti infermieri pubblici, offrono personale per le cliniche private, assistenza domiciliare e persino alle Usl che devono temporaneamente sostituire il personale in malattia, ferie o maternità.

Ma dopo l'ondata di perquisizioni nelle Usl, l'indagine si arena sulla gran mole di documenti acquisiti dai finanzieri, carte che pure in molti casi sembrano confermare l'ipotesi dell'assenteismo pianificato da parte degli infermieri. Dai plichi sequestrati, ad esempio, il paramedico «X» risulta in servizio di giorno presso il suo ospedale e di notte in una clinica privata: un po' troppo anche per uno stakanovista del camice bianco. E taluni figurano di lavoro nello stesso momento in due posti diversi.

Sembra una buona base di partenza, ma gli infermieri continuano a negare. «Forse gli investigatori si illudevano che fosse sufficiente indagarli per incriminarli e confessare subito - commenta uno degli avvocati difensori - invece nessuno dei 15 ha ammesso il reato, così l'onere della prova è ricaduto sugli inquirenti».

Nel '99, mentre l'inchiesta si trascina stancamente senza particolari scossoni, la Procura Generale decide di avocare il fascicolo e condurre le indagini per proprio conto. Non cambia nulla, anche se nei mesi scorsi il nuovo procuratore generale presente al Gup (giudice per l'udienza preliminare) la richiesta di rinvio a giudizio per gli imputati.

A metter la parole fine all'indagine si pensa il giudice Piera Caprioglio, che martedì scorso dichiara il non luogo a procedere per la prescrizione di quasi tutti i reati. Anzi, in molti casi lo stesso procuratore generale Trimini (che ha ereditato il procedimento da pochi mesi) chiederla al Gup. Per un paio di imputati la prescrizione scatterebbe soltanto il prossimo mese, ma l'avvocato Wilmer Perga riesce lo stesso ad ottenere l'assoluzione dei suoi clienti.

L'udienza dura poco più d'un ora. Per i 15 imputati e i loro difensori (Aldo Perla, Stefania Gottero, Francesco Bosco, Aldo Cristini, Stefano Comellini, Marco Fèno, Maurizio Cossa ed Ercole Cappuccio) è una passeggiata, anche se qualche infermiere - certo della propria innocenza - lamenta di esser rimasto sulla graticola per oltre cinque anni e azzarda la richiesta di un risarcimento danni.

Rimangono aperti gli interrogativi che sempre accompagnano episodi di questo genere: per quale motivo un'inchiesta di tali dimensioni (per il blitz sono stati mobilitati 60 finanzieri) è stata lasciata morire poco a poco, fino alla prescrizione finale? E di chi sono le responsabilità? Perché un'indagine che finisce prescritta può produrre due tipi d'ingiustizia: è colpevole che non viene punito e un innocente che non viene apertamente assolto.

Eppure la prescrizione è un fenomeno in crescita, come ha sottolineato il procuratore generale Antonino Palaja in occasione dell'inaugurazione dell'anno giudiziario.

«L'ufficio del giudice per le indagini preliminari di Torino - ha spiegato Palaja nella sua relazione sullo stato della giustizia - osserva che l'aumento delle prescrizioni (da 4 del periodo 1998-99 a 126 del 1999-2000) s'è avuto perché i procedimenti sono giunti là ormai al limite della scadenza. E sono stati là avviati dal pubblico ministero proprio affinché la prescrizione, ormai prossima, fosse dichiarata».

I motivi che portano alla prescrizione? E' sempre Palaja ad individuarli: «Eccessivo protrarsi delle indagini preliminari, eccessivo tempo fra la conclusione delle indagini e l'esercizio dell'azione penale e poi tra questo e il giudizio».

«Poco personale negli uffici»

Il presidente del Tribunale: troppe pratiche

Il presidente Mario Barbuto

Mario Barbuto alla guida del Tribunale dallo scorso gennaio e ovviamente non vuole commentare l'episodio, però ammette che al suo arrivo ha trovato l'ufficio del giudice delle indagini preliminari in condizioni di «debolezza».

Presidente Barbuto, altro cinque anni per chiudere un'inchiesta e alla fine quasi tutti gli imputati la cavano perché il reato è prescritto: di chi è la responsabilità?

«Non posso e non voglio entrare nel merito, anche perché non conosco il caso di cui si parla. Però posso dire che all'inizio dell'anno l'ufficio dei Gip aveva gravissime carenze di organico, il che spiega anche le parole del procuratore generale nella sua relazione è stato della giustizia».

Non è troppo facile dare la colpa alle carenze d'organico?

«In molti casi il giudice per le indagini preliminari arrivano inchieste, per così dire, stagionate. E talvolta per i reati più gravi, ormai vicini alla "scadenza", è lo stesso pubblico ministero che chiede al Gup di dichiararli prescritti».

Malgrado tutto le riforme i processi penali sono troppo lenti: perché?

«Le ultime riforme per snellire i procedimenti hanno squilibrato il sistema, almeno in un primo tempo. Penso ad esempio alla Legge Carotti (che attribuisce maggiori poteri ai Gip e al Gup, ndr.): il lavoro dei giudici è aumentato a dismisura, quello delle sezioni giudicanti ha subito una battuta d'arresto. Eppure gli organici dei due uffici sono rimasti invariati, così nei primi tempi i giudici per le indagini preliminari sono stati subissati dai procedimenti e l'ufficio è rimasto inevitabilmente ingolfato».

Come fare, allora?

«La soluzione più immediata è stato un "travaso" di risorse da un ufficio all'altro. Quando ho assunto la guida del Tribunale c'erano 19 Gip più il presidente dell'ufficio, ma ho deciso di coprire i posti d'organico con concorsi interni e trasferimenti d'ufficio: non tutti hanno gradito, ma almeno adesso i Gip sono 28 e il prossimo mese copriremo anche la quota del presidente aggiunto, vacante dopo il passaggio di Sabazio in Procura. Però la situazione del personale amministrativo rimane critica, anche se un mese ho trasferito 7 cancellieri dalle sezioni dibattimentali».

Una mezza rivoluzione...

«Più che altro un lavoro organizzativo molto duro, che ha causato qualche malumore. Però l'emergenza dell'ufficio Gip è quasi risolta e spero che nei prossimi mesi si vedranno i primi frutti». **(g. bel.)**

Specchio dei tempi

«Code all'Asl si potrebbero evitare» - «Via un po' di acqua e sapone» - «Traffico unico anche per il Tenda» - «Troppi ricongiungimenti di carreggiate» - «Multe record per la sosta» - «Meno luci?»

Un lettore ci scrive:

«La settimana scorsa ho dovuto fare un'ora e mezza di coda alla Asl, per avere un timbro su una ricetta. Ora vorrei sapere perché, a fronte di una prescrizione fatta da una struttura pubblica (Ospedale Mauriziano), trasformata in ricetta dal medico di base, è necessario ancora un timbro posto dalla Asl che, praticamente, autorizza se stessa alla fornitura di un farmaco. Un'ora e mezza di attesa, in piedi, non è una cosa molto agevole per persone di una certa età. Quando una patologia è cronica, tipo diabete o nefropatia, non è inutile queste trafila, che appesantisce il lavoro dell'Asl ed è faticosa per i malati ed i familiari? Sarebbe già un passo avanti se fosse attivo un tabellone luminoso come già esiste per gli sportelli: almeno si eviterebbe la coda».

Franco Molino

Un lettore ci scrive:

«E' stata restaurata e ripulita la facciata alla chiesa-caldaia della Gran Madre, compresi le due belle ed enigmatiche statue del sagrato, ma il monumento a Vittorio Emanuele I, cinque metri più in là, è rimasto unto e bisunto (in piemontese 'nora-ciàl), come prima. Adesso lo sporco risalta per differenza più di prima. Sarebbe bene provvedere, basta un po' di acqua e sapone».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Dopo i gravi incidenti al traforo del Monte Bianco e al Gottardo sono sempre più di attualità i rischi connessi ai trafori a doppio senso di marcia. La decisione dei governi francese ed italiano di modificare la viabilità dei due trafori da doppio senso a senso unico potrà essere criticabile per alcuni risvolti, ma riduce sicuramente i rischi.

«Cosa si aspetta a prendere analoga decisione per il traforo del Tenda che, pur essendo di minore lunghezza, presenta rischi ben più elevati per la carreggiata stradale di larghezza assai più ridotta e per il pericolo connesso all'incrocio con autotreni che non rispettano le indicazioni semaforiche ed imboccano la galleria anche con il rosso, non essendoci quasi mai un controllo?».

Roberto Danesi

Un lettore ci scrive:

«Leggo nuovamente di una vittima sulla A32, sempre all'altezza di Borgone, a causa dell'eterno congiungimento di carreggiata, dei lavori. Sono anch'io stata coinvolta in uno dei quattro tamponamenti accaduti proprio in quel tratto il giorno 8 settembre, catena d'incidenti che ha poi determinato la chiusura dell'autostrada stessa. E' mai possibile che una delle nostre vie autostradali internazionali (e più care) sia in continuo stato di rifacimento? Chi è responsabile dei continui incidenti che si verificano a causa dei vari restringimenti di carreggiata dovuti a lavori che mai hanno termine?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ho letto le cifre imponenti delle multe che ci sono state regalate dalla giunta amministrazione, un bel po' di lavoro c'è che dire: più di uno su due ha partecipato a quella missione impossibile che consiste nel ripianare il deficit comunale. E' però il forte sbilanciamento dei vari tipi di multa che mi porta a pensare che ci sia qualcosa che non va: non è possibile che le multe per divieti connessi alla sosta siano ben di sette volte superiori a tutte le altre messe assieme.

«Forse non è più un problema di indisciplina degli automobilisti ma un vero e proprio segno che in presenza di regole sempre più severe nei confronti degli automobilisti messe in atto dal Comune di Torino non vi siano alternative e la trasgressione sia una scelta quasi obbligata.

«Dopo aver facendo qualche semplice calcolo i divieti di sosta rendono al Comune molti miliardi all'anno sicuri, contro i quali difendersi è pressoché impossibile. Sarebbe un bel guaio se il problema dei parcheggi venisse veramente risolto, i mancati introiti sarebbero di notevole rilevanza».

Andrea Bucci

Una lettrice ci scrive:

«Perché anche quest'anno Torino si appresta ad affrontare il Natale senza una città ricca e felice, ignorando che è in corso una guerra che riguarda anche noi? Con che cuore guarderemo le "Luci d'artista" già sfavillanti con quasi due mesi d'anticipo, pensando alle vittime di quanto è accaduto e sta ancora accadendo?

«Vivo in periferia e la messa in opera di tutta questa luminaria all'insegna del consumismo mi sta veramente amareggiando».

Segue la firma

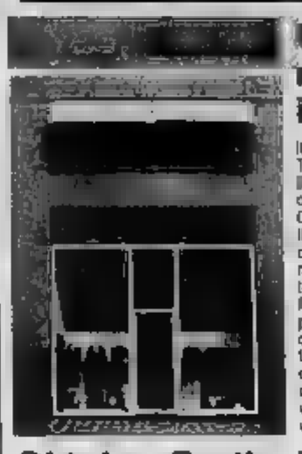
specchio.tempi@lastampa.it

PICCOLE TENTAZIONI
bimbi e teen-agers 0-16

SABATO 3 NOVEMBRE ASPETTIAMO E ABBRACCIAMO PER SEMPRE LE STELLE
Tutine, Cappottini, Salopette
Jeans, Maglioni, Felpe.

PRET A MAMAN
PICCOLE TENTAZIONI
V. S. Marino 88 (angolo v. Gorizia)
- Torino - 011.359004
NUOVI ARRIVI AUTUNNO

NOTIZIE dalle AZIENDE



Unico negozio monomarca in Torino

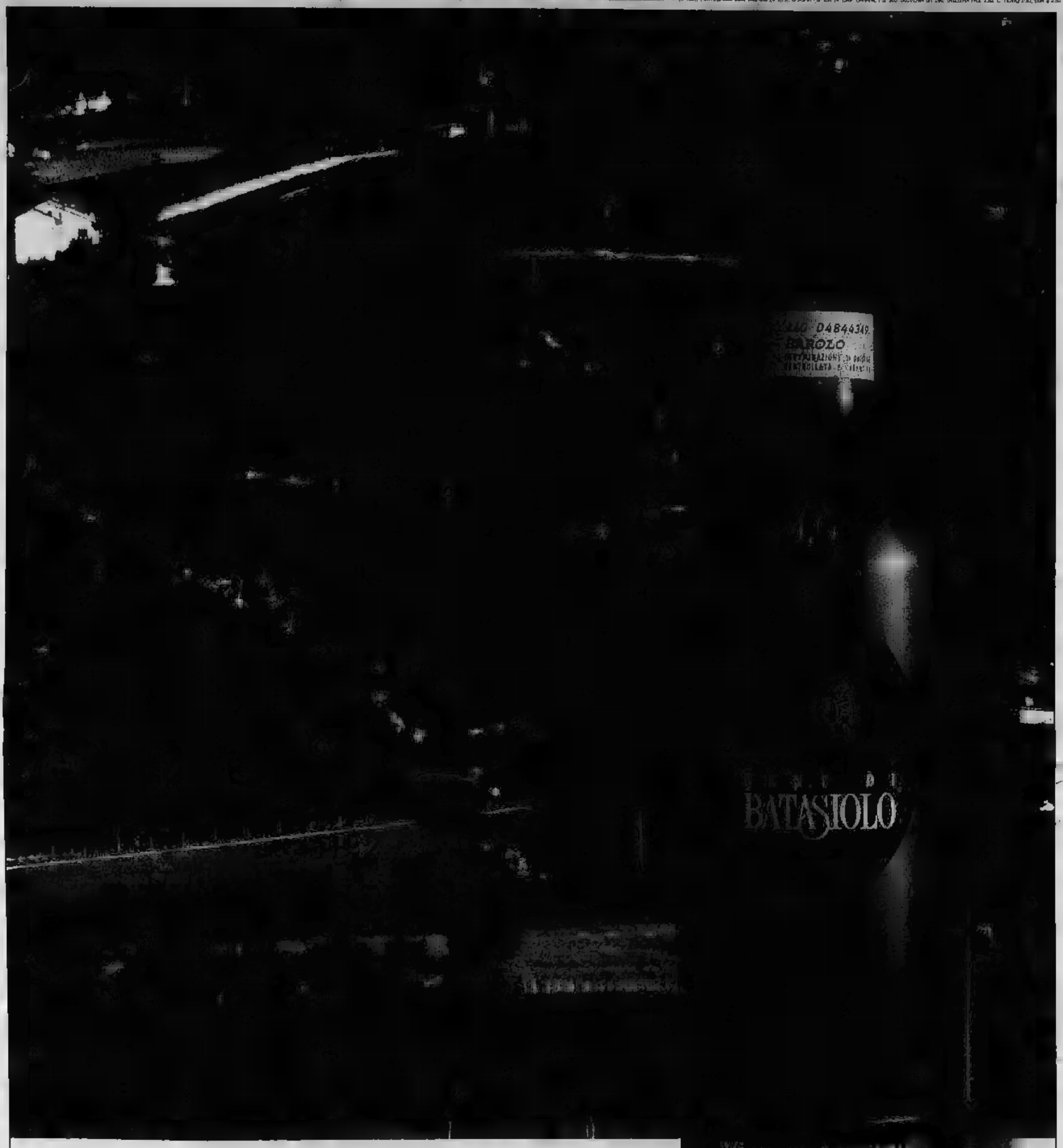
Il Negozio situato in Torino via Teofilo Rossi 8 di fronte a Palazzo Birichersio è l'unico negozio monomarca esistente nella città, esclusivista dei marchi 8 Blues e I Blues Club.
Il primo marchio sostituisce il prestigioso marchio Prisma, rinnovato nelle sue caratteristiche mantenendo inalterate la grande qualità dei tessuti e lo styling.
Il secondo continua il suo trend di proposta per la donna che vuole essere coloratamente fashion.
L'innovabilità del negozio è quella di offrire a tutto il pubblico di Blues, la possibilità di acquistare a distanza attraverso il proprio sito che è il seguente: www.yes-blues.com

Oktober Festival

Un'orchestra di otto elementi che sa ricreare il clima dell'Oktober Fest, fiumi di birra originale tedesca e piatti tipici a volontà.
Questo, in poche parole, il segreto dell'Oktober Festival, la manifestazione che nello scorso fine settimana ha richiamato trentamila persone al Palazzo del Lavoro di via Ventimiglia 211 a Torino. Un pubblico festante che tra un brindisi e una cantata ha riempito di allegria le volte progettate da Nervi che ospitano la manifestazione.
Torino capitale italiana della birra, ha confermato il grande fino, quello per la bevanda a base di malto e luppolo. Già perché la Löwenbrau, una delle cinque case che partecipano all'Oktober Fest, propone dal 4 novembre birra tedesca, la stessa spillata alla corte bavarese. Una bevanda particolare, che ha subito un procedimento di cottura diverso da quello tradizionale, una birra chiara, ambrata e con un minor grado alcolico. Un nettare facilmente dependibile perché quasi naturale, senza additivi. E poi per gli intenditori c'è un'altra chicca: la specialità assaggiare la Franziskaner, una birra davvero unica, ricavata dalla fermentazione del grano, più torbida e priva di filtraggi.
Originale anche la formula di degustazione: i visitatori avranno l'opportunità di affittare un boccale da restituire al termine del giro agli stand dopo avere assaggiato i vari tipi di birra. Il tutto condito dall'allegra brigata degli "Alpen-Joe's Hutzenpower, musicisti che si mescolano tra il pubblico e lo trascinano in un clima di festa collettiva.

Mottola
CALZATURE
Continua con successo
Per rinnovo locali
LA VENDITA PROMOZIONALE
CON ULTERIORI SCONTI DEL
30%
SU TUTTI GLI ARTICOLI
DAL 19/10 AL 24/12
Le firme più prestigiose in un grande assortimento
Corso Regina Margherita, 98
TORINO - Tel. 011.436.4762
amt. com.

SEGNALA IL NOME DI QUALCHE IMPRESA FUNEBRE
NON ACCETTATE - RISCHIATE DI STRAPAGARE IL FUNERALE
Da tutti gli ospedali ed abitazioni c'è un'UNICA Onoranza che da sempre garantisce il
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
NON FACCIAMO PROMESSE D'AIUTO SENZA OFFRIRE REALI GARANZIE.
NOI ASSICURIAMO LA CERTEZZA DI UN PREZZO EQUO E VERITIERO CONTROLLATO DALL'"AUTORITA' GARANTE DEL MERCATO"
LA GARANZIA DI UNA GRANDE E FAMOSA IMPRESA



BENI DI
BATASIOLO
VIGNETO CEREQUIO IN LA MORRA

Frazione Annunziata, 87-I-12064 La Morra (CN) - Tel. 0173 50130 - 50131 - Fax 0173 509258 - www.batasiolo.com

www.cipir.it

CENTRI DEL BRICOLAGE

GRUPPO CIPIR

CIPIR Utility

PREMOSELLO CHIOVENDA
Via Milano, 31 - tel. 0324 844331
orario: lunedì-sabato 8:30-12:30 e 14:30-19:30

BASALE DI CREVOLADOSSOLA
Via Sempione, 221 - tel. 0324 844332
orario: lunedì 15:00-19:00;
martedì-sabato 8:30-12:30 e 15:00-19:00

OMEGNA
Via Verta, 2 - tel. 0324 844333
orario: lunedì 14:30-19:30;
martedì-sabato 9:00-12:30 e 14:30-19:30

VERBANIA
Via Fratelli, 37 - tel. 0324 844334
orario: lunedì-sabato 8:30-12:30 e 14:30-19:30;
domenica 9:00-12:30

GOZZANO
Via Don Minzoni, 3 - tel. 0324 844335
orario: lunedì 14:30-19:30;
martedì-sabato 9:00-12:30 e 14:30-19:30

OLTRE 30

Pulitore vetri
CHIMICART GROUP

Kristal Kalo

Stufa a pellets
calimax®
prezzo imbattibile
nuovo combustibile
rimborso fiscale del 36%

RISPARMIO

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

SINERGIE POLIAMBULATORIO
specialistiche e servizi diagnostici
MARCI - DIRETTORE SANITARIO
Corso Liberazione, 6 • 28041 Arona
Tel. 0322 235252 - 15 linee • Fax 0322 2352232
info@sinergiemedicheit • www.sinergiemedicheit

I RISULTATI DI DUE DIVERSE OPERAZIONI ESEGUITE IERI DA POLIZIA DI FRONTIERA E DALLA GUARDIA DI FINANZA

Eroina nella vettura: preso

Ossola, sequestrato mezzo chilo di hashish

DOMODOSSOLA

Un arresto per eroina e il sequestro di mezzo chilo di hashish. Le forze dell'ordine hanno portato a termine due operazioni separate che hanno permesso di fermare un ossolano in possesso di eroina e di scoprire in un casolare l'hashish che era destinato al mercato locale.

Gli agenti della polizia di frontiera di Domodossola, due giorni fa, hanno scoperto quello che ritengono possa essere un deposito per la droga utilizzato da qualche spacciatore che rifornisce l'Ossola. In un casolare in regione Nosere, alle porte della città, i poliziotti hanno infatti sequestrato mezzo chilo di hashish. Secondo gli inquirenti la merce sul mercato avrebbe un valore di circa 5 milioni di lire. «E' - dicono al posto di polizia di frontiera - che in zona sta crescendo l'uso di questo tipo di droga». L'operazione segue di pochi giorni un arresto eseguito dalla Guardia di Finanza di Domodossola che ha fermato un giovane vigezzino a tempo residente a Domodossola. E' accusato di detenzione di sostanze stupefacenti. Il giovane (la Finanza avviene tempo non ne ha rivelato il nome) è stato fermato dai finanzieri del Nucleo mobile giorni fa ma la notizia è stata comunicata solo ieri. L'arresto è avvenuto sotto casa del giovane mentre questi posteggiava la sua sulla quale sono stati poi trovati dieci grammi di eroina. Nella perquisizione in casa vengono trovati sei milioni di lire e trecento franchi svizzeri più agenda. L'ossolano è stato trasferito in carcere a Verbania. «Questo - dice Biagio Bonfiglio, comandante provinciale delle Fiamme Gialle - mette in evidenza la nostra azione sul territorio. Arresti e sequestri di droga non si registrano solo lungo la direttrice ferroviaria e stradale del Sempione o a Piaggio Valmara», [re. ba.]

L'hashish è stato trovato dalla polizia di frontiera

ALLARME ANTRACE O SCHERZO PESANTE

Busta sospetta in posta a Invorio: chiuso l'ufficio e accertamenti

INVORIO

Allarme antrace o scherzo di cattivo gusto? E' quanto si stanno chiedendo gli abitanti di Invorio, Comune del Vergante a metà strada tra Arona e Gozzano. Ieri mattina, alle 9,30 in punto, l'ufficio postale del paese, situato in via Italia lungo la provinciale che scende a Borgomanero, è stato chiuso. Nessun preavviso ai clienti, nessuna spiegazione a quanti, recandosi alle poste, hanno trovato le saracinesche abbassate. Qualcuno ha pensato a una rapina-bis dopo quella appena avvenuta nel vicino istituto bancario, altri ad un improvviso malore di qualche dipendente. Niente di tutto questo. Verso le 10 sono arrivati i vigili del fuoco ai quali sarebbe stato consegnato un plico: forse lettere minacce, oppure buste contenenti polveri sospette che dovranno essere sottoposte agli esami? Nell'ufficio postale è stato rilasciato dichiarazioni. Oggi, festività di tutti i Santi, l'ufficio sarebbe rimasto comunque chiuso. [a. bott.]

VOLLEY

OGGI AL PALASPORT DEBUTTA

L' Asystel «cinese» (nella foto Sun Yue) sfida Vicenza alle 17,30

Marco Piatti A PAGINA

A VERBANIA

«Sciuscià» sul lungolago

C'erano anche i lustrascarpe alla «Festa degli antichi mestieri» organizzata nell'ultimo fine settimana dal Comune, comitato Verbania Città dei Bambini, Comunità montane del Verbano. La manifestazione ha ottenuto pieno successo, come si è già riscontrato dall'afflusso di folla agli appuntamenti di sabato scorso con la partecipazione di bande e cori. Domenica pomeriggio migliaia di persone hanno poi affollato piazze e del centro storico di Intra per ammirare gli artigiani intenti ad offrire dimostrazioni pratiche di lavori di un tempo, dall'incisione del legno alla filatura della lana, riproposta in via San Fabiano dalle donne della Val Grande in costume tradizionale. Numerose le bancarelle con esposizione e vendita di prodotti realizzati a mano, acquistati anche dai turisti provenienti dalla Lombardia e dall'estero. I presenti sono stati allietati anche da momenti di spettacolo, mentre i Pecian e gli Alpini hanno preparato nelle postazioni allestite nelle vicinanze della basilica di San Vittore banchetti con le specialità gastronomiche della zona e caldarroste, fragranti delizie d'autunno che sono state contese da grandi e piccini.

DOPO ALCUNE STAGIONI DI ASSENZA, NEL NOVARESE SONO AUMENTATI I GIORNI CON SCARSA VISIBILITA'

Nebbia come dieci anni fa

Ora gli automobilisti non si sentono sicuri

Marcello

NOVARA

Visibilità zero e nebbione d'altri tempi: Provincia e Comune hanno in progetto il potenziamento della segnaletica per rendere più sicure le strade. La nebbia, complice l'effetto serra, ormai un lontano ricordo ma l'ottobre 2001 ha segnato una brusca inversione di tendenza: Lùmellogno Con- Est Sesia ha registrato in questo mese sei giorni di nebbia, e per trovare frequenza simile in ottobre bisogna risalire al '95, quando le giornate nebbiose furono sette, o all '86, che ebbe dieci. Un effetto che si è avvertito poco in città, ma che è stato evidentissimo nei paesi della Bas- appena fuori Novara, o sul tratto dell'Est della Voltri-Sempione. Di notte e la mattina presto in particolare, la visibilità è stato vicino allo zero, e gli incidenti, per fortuna gravi, numerosissimi.

Le premesse queste, è prevedibile un inverno difficile per gli automobilisti: che hanno in cantiere Provincia e Comune per migliorare la visibilità e rendere più sicure le strade? «Bisogna iniziare subito - una notizia non positiva: anni fa, sulla che Novara porta a San Pietro Mosezzo - dice l'assessore provinciale alla Viabilità, Roberto Boniperti - era stata sperimentata la banda acustica, una sorta di striscia plastificata a lato della carreggiata che segnalava eventuali uscite. I riscontri sono stati modesti, dopo due anni le bande acustiche si sono consumate e sono di fatto diventate inutilizzabili. Inoltre costano dieci volte di più rispetto alle strisce normali. Basta però che vengano posate su strada a traffico intenso e si in modo rapidissimo». Che cosa si può fare allora migliorare la visibilità sulle strade? «Intendiamo potenziare la segnaletica, e per questo cominceremo dalle strade che si sono state trasferite dall'Anas. In provincia di Novara si tratta di chilometri di strada, su collocheremo una segnaletica adeguata, con gli stessi standard delle strade provinciali. Per questo obiettivo metteremo in bilancio un finanziamento importante: vogliamo in primo luogo che in tutte le strade ci siano strisce ben chiare, che in caso di nebbia preciso punto di

> Nei progetti della Provincia c'è l'ammodernamento della segnaletica orizzontale su 180 chilometri di strade

> Intanto il Comune punta sul potenziamento dell'illuminazione nelle vie centrali e in periferia

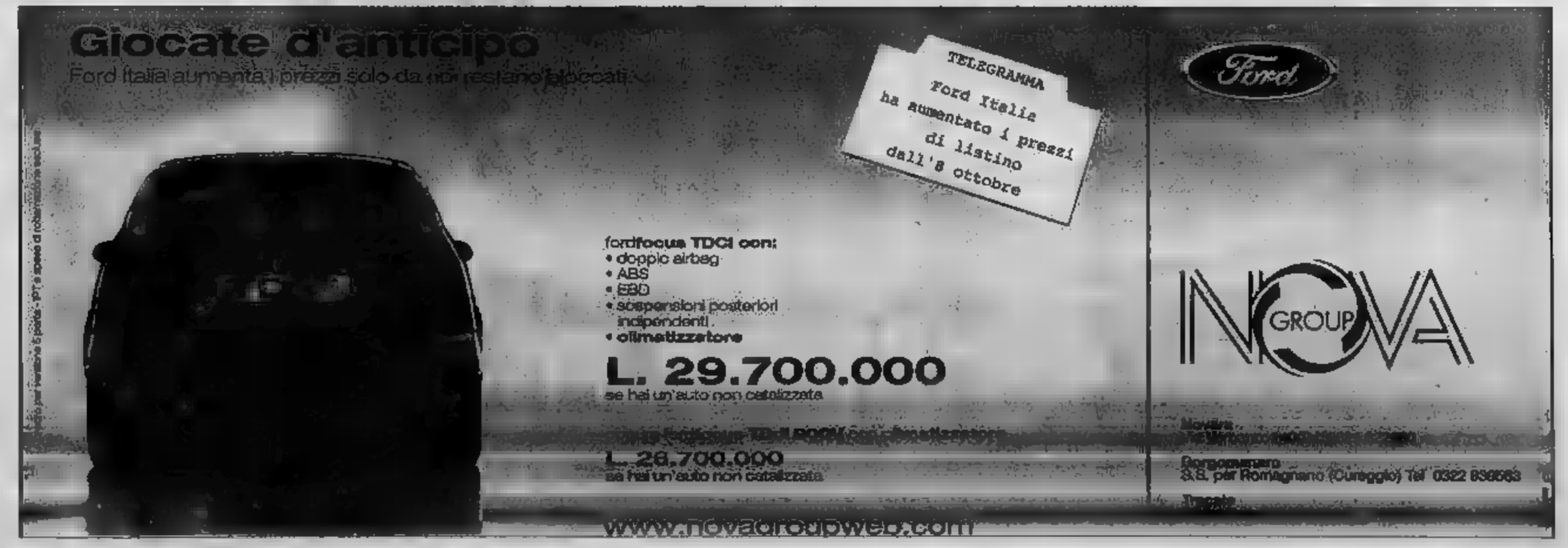
Per Novara città la situazione è destinata a migliorare con il nuovo piano segnaletico che rivoluzionerà quello esistente e lo potenzierà: il progetto, sottolineano all'assessore comunale Viabilità, riguarde il rifacimento completo segnaletica esistente, una spesa di un miliardo e 600 milioni. Verranno collocati cartelli indicatori non soltanto di località esterne e di destinazioni significative, ma anche segnalazioni di quartiere, che preciseranno la via più breve per raggiungere la destinazione. In fase di realizzazione è anche il completamento o il rifacimento delle strisce, e per alcune zone della città è in progetto il miglioramento dell'illuminazione. «In questo modo - dice l'assessore Stefano Monteggia - si darà un contributo anche a combattere l'effetto-nebbia, che in certe zone di Novara può creare problemi molto al traffico. proprio nelle periferiche o a sud della città, dove più si avverte il problema, che verranno potenziate illuminazione delle strade e segnaletica».

Travolto a Borgomanero

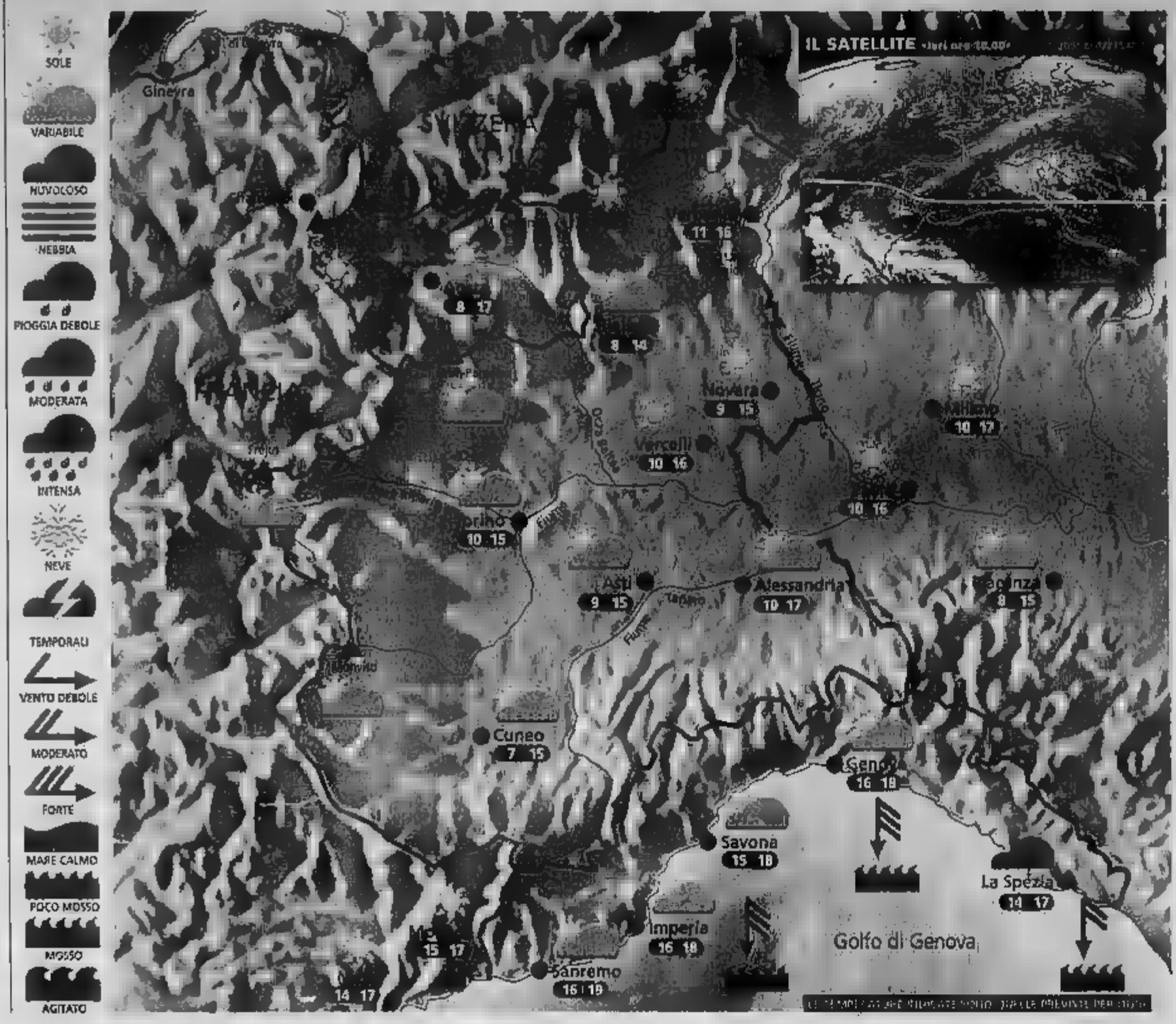
Un marocchino in fin di vita Incidente anche a Corconio

BORGOMANERO

Un extracomunitario si trova ricoverato in fin di vita a causa di un incidente stradale, mentre la provinciale che attraversa la collina il lago d'Orta è rimasta a di incidente in cui ha perso vita un cane lupo. Un operaio di nazionalità marocchino di 32 anni, abitante a Cavaglio d'Agogna, è stato investito l'altra sera a Borgomanero, in via Donizetti. L'uomo stava tornando a casa a bordo di un ciclomotore quando, per ancora al vaglio della polizia stradale di Borgomanero, è stato urtato da un'auto condotta da S.A., 60 anni, di Borgomanero. Il marocchino è stato sbalzato dal motorino e ha battuto la testa sull'asfalto, riportando trauma cranico ed emorragia interne: le sue condizioni sono molto gravi e si trova ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Borgo. I medici si sono riservati la prognosi. Un singolare incidente ha bloccato ieri mattina il paese di Corconio, sopra Orta. Nella strettoia della strada provinciale che frazione, un operaio di Ameno, T.M., di 48 anni, che stava sopraggiungendo a bordo della propria auto, si è visto riversare la strada da due cani lupo. L'auto ha investito i due cani, uno quali è morto, mentre l'altro, pur lievemente ferito, è scappato. Sul posto è giunto dell'Asl che ha constatato la morte grosso cane: a quel punto è tornato il secondo cane, che si è bloccato vicino corpo del primo, ed è stato recuperato e riportato a casa dai proprietari. La strada è rimasta bloccata per circa un'ora. [m. g.]



BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri il tempo si è mantenuto nebbioso in pianura e velato in montagna per gran parte della giornata. Il sollevamento delle nebbie ha poi originato annuvolamenti sulle zone collinari. Anche sulla Liguria afflusso di aria umida e cielo nuvoloso con locali pioviggini. Oggi transito di un rapido corpo nuvoloso, poi ritorno del Sole.

Previsioni Al mattino addensamenti sul basso Piemonte e sulla Liguria con isolati piovaschi ma con tendenza a generale rasserenamento; altrove bel tempo già dal mattino ed in [illegible]mento da Nord fin sulle vallate superiori. Lungo le creste confinali della Val Formazza, sul Gran San Bernardo, Val Ferret, Valpelline e alta Valtournenche, qualche banco nuvoloso portato da Nord ma tempo asciutto. Scomparsa delle nebbie in pianura, temperature in calo in montagna, stazionarie altrove. Domani tempo buono ma più freddo.

ZOOM

Finiti i disagi per la nebbia

Il passaggio del sistema frontale atlantico avrà il merito di «smantellare» lo strato nebbioso che da giorni grava ormai sulle pianure; prenderemo tutti una boccata d'ossigeno perché l'accentuazione della ventilazione spazzerà via anche gli agenti inquinanti presenti nelle nostre città. C'è poi la novità dell'arrivo di aria fredda sulle regioni adriatiche e sul meridione con le prime nevicate in quota sull'Appennino, ma sulle nostre zon[illegible] avrà unicamente un moderato calo termico e qualche temporaneo addensamento sul basso Pie[illegible] nella giornata di venerdì e [illegible] mattinata di sabato. Per il resto il tempo si manterrà soleggiato ma in montagna [illegible] l'ora della giacca a vento. Con il sole e la visibilità tornata finalmente buona anche in pianura, spostarsi in macchina [illegible] raggiungere [illegible] turistiche sarà senz'altro più piacevole. Ma cosa ci aspetta dopo il fine settimana? Alla luce [illegible] ultime interpolazioni sembrerebbe profilarsi una più marcata irruzione di aria fredda che questa volta ci proietterebbe bruscamente nell'inverno. Si tratta però solo di una «linea di tendenza» e come tale va interpretata.

[illegible] Di: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	15 17	REGGIO CALABRIA	[illegible]
BARI	16 21	[illegible]	15 20
BOLOGNA	12 16	VENEZIA	12 16
CAGLIARI	15 23	BARCELLONA	7 18
CATANZARO	15 24	BRUXELLES	4 10
[illegible]	14 20	FRANCOFORTE	5 9
GENOVA	12 15	GINEVRA	3 7
OLBIA	16 22	[illegible]	4 12
PERUGIA	19 23	MONACO DI [illegible]	0 4
POTENZA	12 15	[illegible]	5 10
[illegible]	10 20	ZURIGO	2 8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 8 minuti; culmina alle [illegible] 12 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e 17 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 17 e 46 minuti, cala domani alle ore 8 e [illegible] minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

Super A&O
Il meglio sotto casa
Fino al 10 Novembre
Il Fresco è servito
Zola Armonia CADEMARTORI gr. 200 (al kg L. 17.250) 3.450 € 1,78
Braciole di coppa maiale -20%
Castagne provenienza Piemonte al kg. 3.690 € 1,91
Prosciutto crudo nazionale FATTORIA 2.750 € 1,42
[illegible] montemare 1.450 € 0,75
BRA tenero 1.390 € 0,72
GRIGNASCO [illegible] - BIVIO Via Dei Mulini 36/A - Via [illegible] 11 Via Picchio, 14
[illegible] Maggio, 23/A Quartiere Bellavista - SANTHIA' Piazza Allende, 1 - MORGEX Rue Du Mont Blanc, 47/BIS - COURMAYEUR Strada Regionale [illegible] Giorgio Dora, 3 - BELLINZAGO [illegible] Corso Libertà, 74

IL CONVEGNO A NOVARA ORGANIZZATO DA COMUNE E OSPEDALE ANCHE PER I SETTORI COMMERCIALE E PUBBLICO

Alleati fino dalla scuola contro i rischi sul lavoro

Maria Paola

NOVARA

L'industria con 6666 infortuni, le costruzioni e la chimica: sono i settori che nel 2000 hanno registrato il maggior numero di infortuni sul lavoro denunciati dalle stesse aziende all'Inail. Purtroppo l'aumento c'è nonostante le di prevenzione, gli appelli dei sindacati, i convegni d'informazione e aggiornamento. Uno si è svolto ieri nell'auditorium della Banca Popolare di Novara. Organizzato Comune e Ospedale Maggiore, titolo: «Successo in no accident-L'organizzazione aziendale e la prevenzione degli infortuni. Sono stati esaminati anche i settori della pubblica amministrazione della grande distribuzione, restano però l'industria, le costruzioni e la chimica i comparti a rischio.

Fra i relatori numerosi esperti, medici e operatori del Maggiore, funzionari di aziende pubbliche e private. La prima parte è dedicata alla presentazione dati a cura dell'Inail con la relazione del dottor Francesco Capozio, strategie di prevenzione e organizzazione, con l'intervento di Donato Galli per l'Associazione Industriali Novara. Altri contributi sono arrivati dal dottor Giorgio Balzarro, direttore del Maggiore, che ha fra l'altro rimarcato: «motivo di soddisfazione poter organizzare per il secondo anno questa iniziativa. Ci sono diversi livelli per noi dirigenti e operatori della Sanità. Siamo anche datori di lavoro coinvolti in prima persona: non il mero obbligo la prevenzione, materia va affrontata con premesse morali e culturali. Importante e d'estrema attualità è state anche la seconda parte del convegno, sul rischio biologico e batteriologico non soltanto per i servizi sanitari e assistenziali».

Riflessioni sulla esperienze di prevenzione in industrie grandi dimensioni sono state espresse da rappresentanti Essaco, Memc, Carrefour. Comune denominatore di numerosi interventi: le leggi che impongono strategie e organizzazione anti-infortunistica ci basta rispettarle, una cultura nuova e forte della sicurezza. Per esempio bisogna riservare risorse precise e consi-. L'appello è stato rivolto da Galli dell'Ain agli studenti istituti tecnici in platea: «Nelle grandi aziende l'attenzione è sempre più alta. Nelle piccole è ancora molto proprio dal punto vista della sensibilizzazione degli imprenditori». Dal paziente all'operatore sanitario, dal cliente al commerciante, dal datore di lavoro al dipendente, dal ricercatore al controllore: l'obiettivo, per tutti, è di compiere ogni giorno uno sforzo per fare diminuire quelle cifre in preoccupante aumento negli ultimi tre anni.

INFORTUNI DENUNCIATI DA AZIENDE

INDUSTRIA

ANNO	1998	1999	2000
NOVARA	5.987	6.335	6.666
PIEMONTE	74.581	75.[illegible]	75.[illegible]

CHIMICA

ANNO	1998	1999	2000
NOVARA	153	187	133
PIEMONTE	3.364	3.220	3.111

COSTRUZIONI

ANNO	1998	1999	2000
NOVARA	448	549	536
PIEMONTE	6.663	6.863	6.488

Nei cantieri si verificano numerosi infortuni di varia gravità e i sindacati di recente a Novara hanno denunciato la carenza di rispetto delle norme. Le cifre segnalano preoccupante di incidenti pure nella chimica

L'Associazione Industriali: «Anche voi studenti siate sensibili alla cultura di massima prevenzione»

Minacce biologiche contaminazioni: temi affrontati anche ieri scelti prima dell'allarme

Cent'anni di riso, un'avventura per riflettere e non dimenticare

Gianfranco Quaglia

E' stato definito «illogico agronomico», perchè praticato sopra il 35° parallelo, linea di demarcazione che avrebbe dovuto segnare il limite invalicabile coltivazione. Invece i risicoltori hanno dimostrato che quell'illogico era possibile modificarlo, con caparbietà intelligenza. Così riso «made in Italy» è fra i più apprezzati nel mondo. E così già nel 1901 quando a Novara si svolse il primo Congresso internazionale di risicoltura, avvenimento che fece epoca. Oggi, a distanza di un secolo, il senso questa sfida continua.

La Fondazione agraria di Novara, presidente Angelo Carina, ha deciso di celebrare quella data storica con il progetto «Per cultura del riso», che comprende un grande convegno a cui parteciperanno, il 5 e 6 dicembre, studiosi, esperti, scrittori come Sebastiano Vassalli. Non solo: le due giornate daranno inizio a una esposizione itinerante («I mille riflessi del riso») che, partendo dal Broletto di Novara, porterà in Italia immagini e aspetti della risicoltura nei secoli. Circa 60 pannelli con gigantografie che riproducono l'habitat di coltivazione, ma anche la storiografia con documentazioni inedite. Insomma: tutto quello che c'è da sapere per amare e valorizzare il mondo della risaia.

Non un progetto per addetti lavori, ma rivolto soprattutto ai profani e ai giovani, i quali a loro volta sono stati coinvolti attraverso le scuole. convegno, infatti, gruppi di studenti protagonisti con interventi o la presentazione di lavori di ricerca sul tema. Si dalle origini della risicoltura dalla trattazione ai tempi dei greci e latini (la ricerca arriva da Mortara), a un lavoro sui proverbi e alla proposta del Liceo Artistico di Novara: gli allievi presentano una pregevole formella che riproduce «In risaia», ispirata racconto della Marchesa Colombi. Il primo dei cataloghi (a di Isolani e Barbara Manachini) in realtà è un testo di lettura ma anche di consultazione utile per scuole e agricoltori stessi, impreziosito da un'iconografia accurata che rende accattivante l'interesse per la lettura. Pier Luigi Manachini, nato e cresciuto tra le risaie docente di microbiologia industriale all'Università di Milano, ha curato gli aspetti scientifici, ma con particolare riguardo al tono divulgativo per i non addetti ai lavori: «Progetto, catalogo mostra devono essere sì celebrativi ed esaltanti del lavoro di risaia, ma non rivolti soltanto ai risicoltori, dai quali abbiamo tutto da apprendere». Spulciando nella cronologia, c'è ancora da rilevare alcune coincidenze. Novara protagonista all'inizio dei decenni: nel 1901 con il Congresso, trent'anni dopo (1931) fu il senatore del Regno Rossini di Novara a ideare e fondare l'Ente Nazionale Risi, il massimo organismo di tutela e riferimento dei risicoltori italiani. Oggi, a distanza di 70 anni, è sempre la città novarese a proporsi come fulcro in un momento che ricalca sfide difficoltà analoghe a quelle degli Anni Trenta: la concorrenza esercitata paesi extraeuropei, le quotazioni non proprio soddisfacenti, la necessità di rinnovarsi e affrontare i mutamenti del mercato globale.

MOVIMENTATO EPISODIO LUNEDI' POMERIGGIO ALLA «GS» DI VIA GNIFETTI

Insegue i ladri, rischia investimento

I fuggitivi presi dalla «volante» a San Martino

NOVARA

Pomeriggio movimentato quello di lunedì «Gs» di via Gnifetti. Una donna, derubata del portafogli all'interno del supermercato, si è lanciata all'inseguimento dei ladri nel parcheggio, rischiando di venire travolta dall'auto degli stessi malviventi in fuga. Poi i due sono stati intercettati da un equipaggio della squadra volante che ha arrestati per tentata rapina impropria pressi del cavalcavia di San Martino. Si tratta di una coppia polacca senza fissa dimora: lui ha 40 anni, 23, con 25 alias e già segnalata in diverse città italiane per reati contro il patrimonio. Tutto è avvenuto verso le 16 di lunedì: all'interno della Gs una novarese di 50 anni, in compagnia della figlia, sta facendo la spesa ma si accorge che le è sfilato il portafoglio dalla borsetta. La donna inizia a urlare, richiamando l'attenzione dei dipendenti della Gs e una giovane comincia a correre tra i banconi, cercando l'uscita. e figlia rincorrono la che si dirige l'auto del complice, ma prima getta il portafoglio per La figlia lo raccoglie, la madre non s'accorge e continua l'inseguimento. L'auto carica la fuggiasca e parte sgommando rischiando di travolgere la vittima del furto che si getta a terra, evitando un investimento che avrebbe potuto avere tragiche conseguenze. la fuga dei due dura poco. Sul cavalcavia di San Martino «volante» che fa inversione U e li blocca a poche centinaia di metri dall'incrocio. [m. p.]

RAPINA TABACCHERIA, ARRESTATO BANDITO

NOVARA. La squadra mobile della questura ha identificato il presunto responsabile di una rapina alla tabaccheria di largo Micca, avvenuta il 6 luglio. Si tratta di M.F. 25 anni, residente a Cameri, con diversi precedenti specifici. Il giovane, il 9 luglio scorso, puntato un taglierino alla gola della figlia del titolare della tabaccheria, intimandole di consegnare il denaro in cassa, circa un milione, e tutte le schede prepagate dei telefonini, circa un centinaio. La ragazza aveva avuto la prontezza di seguire il rapinatore, notando che stava scappando a piedi il cavalcavia di San Martino. Durante la testimonianza alla polizia, aveva quindi riferito che il bandito era senza particolari inflessioni dialettali e che poteva essere un novarese. Le indagini si sono aperte e gli inquirenti sono partiti proprio dal particolare che il malvivente si era allontanato a piedi. E' sospettato che avesse «covo» in zona. La giovane è stata invitata in questura a esaminare delle foto e successivamente a un confronto all'americana, nel quale ha individuato il rapinatore. Che abitava proprio in un alloggio nelle vicinanze del cavalcavia.

IL' STATO ELETTO L'IMPRENDITORE ADRIANO SOLDANI

Un cusiano guida la Confesercenti

NOVARA

E' imprenditore omegnese, Adriano Soldani, il nuovo presidente della Confesercenti di Novara e Verbano Cusio Ossola. Cinquantenne, titolare di imprese di servizi alle aziende, dislocate nell'ex sede della Bialetti, Soldani già membro del direttivo dell'associazione, come presidente onorario uscente. In Camera di Commercio è consigliere. Subentra a Giovanni Longoni alla guida dell'associazione che ha sede in via Passalacqua 12. Soldani è il primo presidente del Vco, scelto proprio per dare un segnale a tutta l'associazione, per confermare attenzione costante al territorio del Verbano Cusio Ossola. Vice presidente vicario Antonio Centrella, che harinunciato alla candidatura per presidenza a favore Soldani. Nel direttivo anche Marco Trivelli, confermato alla vicepresidenza, e Danilo Ramazzotti. Luigi Minicucci è stato riconfermato segretario generale. Centrella lo ha ringraziato per l'impegno profuso per far crescere l'associazione. Soldani: «Ho accettato per due ragioni, la presenza di Centrella al mio fianco e per dare più visibilità alla provincia Verbano Cusio Ossola. Il nostro impegno per i prossimi quattro anni intenso». [c. m.]

Adriano Soldani

STAVA ESEGUENDO UN SOPRALLUOGO ALL'INTERPORTO

Il presidente di Pernate stroncato da un infarto

NOVARA

E' morto per un malore mentre era impegnato con due tecnici del Comune in un sopralluogo al Centro intermodale merci. La vittima è Antonio Tagliaretti, 59 anni, presidente di quartiere Pernate. Nonostante il tempestivo di un'ambulanza del 118 e il massaggio cardiaco, l'uomo è deceduto alle 16,30. Conosciutissimo a Pernate città, Tagliaretti aveva lavorato per anni nella sua macelleria via Novara a Pernate, poi aveva biato attività e gestiva la sua famiglia il circolo in frazione Olengo.

Di recente aveva lasciato l'attività per seguire a tempo pieno la circoscrizione. Abilissimo nel cucinare i piatti tipici novaresi, preso parte al film di Vanni Vallino sulla Battaglia della Bicocca (protagonista Nino Castelnuovo), con un «servizio mensa». La notizia del decesso è stata commentata Pernate ed a Novara nel tardo pomeriggio di

Il presidente Antonio Tagliaretti

Tagliaretti era già stato nominato presidente di Quartiere al tempo della giunta Riviera, distinguendosi per l'attenzione riservata ai problemi dei cittadini. Lascia la moglie Ernestina ed i figli Gianmario e Daniela. [r. l.]

ALLE 15,30 MESSA ALL' APERTO CON IL VESCOVO

Ognissanti, al cimitero per ricordare i defunti

NOVARA

La celebrazione di Ognissanti è in programma oggi al cimitero cittadino. Sarà il vescovo Renato Corti a ricordare i defunti con una Messa alle 15,30, all'aperto. L'altare è stato allestito ieri su un piccolo palco, in di pioggia la cerimonia si terrà nella chiesa di San Nazzaro della Costa. In questi giorni sono migliaia le persone che affluiscono al cimitero di viale Curtatone. Nei «giorni della pietà» le tombe vengono rimesse a nuovo, e chi varca i cancelli con mazzi vasi di fiori deve prestare attenzione alle disposizioni assunte per mantenere in ordine i viali. Venerdì alle 10 si terrà la tradizionale cerimonia commemorativa dei Defunti, anche questa al cimitero, alla presenza autorità. queste giorni sono state potenziate anche le corse mezzi pubblici verso viale Curtatone. I chioschi vicino al cimitero propongono anche quest'anno i crisantemi a prezzo calmierato. Il Sindacato provinciale fioristi ha comunicato che gli operatori mettono in vendita piante a diecimila lire. L'offerta prosegue fino a domenica. [c. m.]

Il cimitero di viale Curtatone

UN DURO ATTACCO DEI DUE ESPONENTI DELLO SDI

Malerba e Ierace contro An «Troppo potere arroganza»

NOVARA

Nazionale ha troppo potere e lo esercita con troppa arroganza. Lo dicono i consiglieri comunali dello Sdi Antonio Malerba e Mimmo Ierace con un documento nel quale svolgono una serie considerazioni dopo la positiva conclusione della verifica in provincia e situazione al Comune di Novara. «Nonostante il tentativo di Pagani di dare un tono programmatico all'ultimo consiglio provinciale, l'istituzione Provincia alquanto mortificate dall'aggressione di An al suo Presidente. Dopo un'autentica mobilitazione delle segreterie dei partiti ai vari livelli, Pagani ha dovuto chinare il capo sia pure una certa eleganza e il mestiere di tutti gli riconoscono». Secondo gli esponenti dello Sdi, «la pressione costante di An sulle istituzioni sollecita più d'una riflessione preoccupata anche alla luce dello straordinario potere accumulato da questo partito in alcuni settori». E citano tutti gli incarichi dal livello ministeriale a quello regionale provinciale e comunale nel settore dei lavori pubblici e delle grandi infrastrutture. E anche sulla sanità, «in particolare sull'ospedale attraverso il duo assessore regionale D'Ambrosio-Mancuso, le za di An si è fatta tempo incombente i ben noti risultati in termini penalizzazione circa la spesa pro capite e l'allungamento straordinario dei tempi d'attesa per i cittadini e, in termini relazioni di potere a livello di primariati, cliniche universitarie ecc. Non ci stupisce uno di prossimi di scontro fra An e Pagani fosse l'annosa questione del nuovo ospedale». Quanto avvenuto in provincia, secondo e Ierace può considerarsi un incidente di percorso ma «la spia rivelatrice di tensioni profonde all'interno della maggioranza di centro destra provocate anche dal ruolo assunto da An». [r.a.]

NOVARASSISTENZA
Via Perrone, 2
Tel. 0321.390044
ASSISTENZA 24 SU 24
di giorno e
OSPEDALE DI NOVARA
OSPEDALE DI GALLIATE
ASSISTENZA ANZIANI A DOMICILIO
ASSISTENZA MALATI DI ALZHEIMER
TRASPORTI IN AMBULANZA
ASSISTENZA PER CONVALESCENZE A DOMICILIO
INOLTRE NOVARASSISTENZA
UN NUOVO SERVIZIO DEDICATO AD ANZIANI E NON...
"Le Visite d'Argento"

LA PRIMA GUERRA GLOBALE

In questo numero:

Perché l'America non ha perso la testa
di Steven Kull e Boris Biancheri

La sorpresa delle nuove alleanze
di Stefano Silvestri

L'economia impara il prezzo dell'odio
di Mario Deaglio

Le scemenze che abbiamo detto fino a ieri
di John Micklethwait ■ Adrian Wooldridge

C'era una volta il libero commercio?
di Paolo Guerrieri

Che fare del G8
di Lorenzo Bini Smaghi

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI,
La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole ■ nelle migliori librerie.

GLOBAL FP
LA STAMPA

LA LEGA NORD SI E' FATTA PROMOTRICE DI UN SONDAGGIO FRA TUTTI GLI OPERATORI COMMERCIALI CHE HANNO FATTO LA SCELTA

Arona, il mercato si farà sul lungolago

I commercianti chiedono lo spostamento al Comune

Sandro Bottelli

NOVARA

La Lega Nord, tramite i suoi consiglieri Fabio Calzeroni ■ Alberto Vesco e il segretario di sezione Elisabetta De Righetti, ha raccolto oltre 150 firme tra i commercianti ambulanti per ridiscutere lo spostamento temporaneo del mercato cittadino.

Spiega Calzeroni: «Successivamente all'abbandono del progetto iniziale, grazie anche alla sentenza di rinvio del TAR che ha bloccato l'esproprio dell'area e che ha consentito all'amministrazione di 'ripensarci', abbiamo proposto ai commercianti i due progetti alternativi, ottenendo dagli stessi una [illegible] di preziose indicazioni che abbiamo puntualmente riportato a chi di dovere e che hanno consentito l'elaborazione di un nuovo progetto. La sistemazione, seppur provvisoria, dovrebbe portare anche al commercio fisso un notevole afflusso pedonale, pur sacrificando il transito veicolare sul lungolago». Come riferito, l'assessore Massimiliano Janowschi aveva proposto il trasferimento di circa duecento banchi nell'area dell'ex scalo ferroviario proprio di fronte ■ piazzale Moro e il [illegible] Mario Velati aveva già firmato l'occupazione urgente dell'area. Le Ferrovie hanno però fatto ricorso e [illegible] saltato.

Precisa Calzeroni: «Su circa [illegible] questionari restituiti, 165, quindi la stragrande maggioranza, hanno scelto la soluzione che prevede il mercato lungo l'intero corso Repubblica e in parte delle vie Matteotti e Paleocapa, [illegible] una minoranza [illegible] preferito il mercato allungato fino a piazza Gorizia con una frammentazione ■ piazza San Graziano».

Un'ulteriore analisi fatta dai competenti uffici ha però parzialmente modificato il progetto originario, in quanto la chiusura totale di corso Repubblica non teneva conto della impossibilità ■ accedere alla stazione ferroviaria da parte dei pullman di linea provenienti da Nord, [illegible] conseguenti disagi all'utenza, oltre che alla totale eliminazione dei posti auto disponibili per i servizi e il commercio fisso. La «quadratura» è stata trovata mantenendo ■ viabilità di [illegible] Matteotti ■ di gran parte di corso Repubblica (dalla rotonda alla stazione) ■ allungando il mercato su corso Marconi. Calzeroni [illegible]rà anche ■ proposta di procedere in tempi ragionevoli all'acquisto o al noleggio di un piccolo mezzo di trasporto, un minibus elettrico per esempio, da utilizzare come navetta.

■n'immagine del lungolag■ Arona con la veduta della rocca d'Angera

NOVARA

«Nabucco» al Coccia: ci sarà anche il ministro Bossi

Il ministro Umberto Bossi assisterà al «Nabucco» di Verdi al [illegible] Coccia il 10 novembre. L'arrivo ■ Bossi [illegible] stato preannunciato alla presentazione del cartellone, ■ conferma ieri dalla segreteria [illegible] presidente del Consiglio regionale Roberto Cota. [c. m.]

GHEMME

Cambio in Giunta per la delega alla Cultura

Si è dimesso l'assessore Guido Calzone. Durante il prossimo Consiglio verrà ufficializzata la surroga [illegible] Gianluigi Benzoni, 44 anni, impiegato, che riceverà la delega alla cultura. [p. us.]

INVORIO

Rapina alla Popolare ■ Intra, bottino 40 milioni

Rapina alla Banca Popolare ■ Intra. Due giovani a viso scoperto hanno fatto irruzione alle 13 di martedì e armeggiando un punteruolo si sono fatti consegnare 40 milioni. I due malviventi, dalla apparente età di 30 anni, a volto scoperto, hanno agito in pochissimi minuti. Nella banca si trovavano il direttore, due impiegati ed alcuni clienti. [s. bott.]

Parcheggi in piazza Martiri gratuiti per [illegible]

Dall'8 dicembre al 6 gennaio è sospeso il pagamento per la sosta in piazza Martiri. Il Consiglio si riunisce martedì dalle 21 per votare il provvedimento. Nominato il nuovo presidente della Consulta sporti[illegible]: Giampiero Marozzi sostituisce Francesco Rasi. [m. p. a.]

ROMAGNANO SESIA

Il Comune investe per scuole, viabilità e la chiesa

Un piano triennale di lavori è stato approvato in Comune. Prevista una [illegible] palestra pe■ le scuole [illegible] (750 milioni), nel 2002 si spenderanno 320 milioni per la chiesa Madonna del Popolo. Per interventi alle elementari e al cimitero 750 milioni, mezzo miliardo per due rotonde in via Novara e Gramsci. [p. us.]

HUBER

Franz resiste al fascino biondo per ora tradisce solo lo zio prete

ECCO i parenti. Di Busto, non d'America. E nuovi amici virtuali. Anche da Bergamo. Tutti sul carro del vincitore in pectore, o per lo meno morale, del Grande Fratello: di Francesco Galardelli da Toceno in una settimana saltano fuori [illegible] zio prete ■ Borgomanero, lo [illegible] parrucchiere a Busto Arsizio, le cugine di Olgiate Olona, l'amico carissimo anche lui bustocco ■ vigezzino d'adozione. Non soltanto. Samuele di Bergamo, un altro grande amico [illegible] l'Ossola, allestisce un divertente sito su Franz: l'indirizzo è it.geocities.com/supermedioman.

Si è scoperta pure l'ennesima attività condotta in passato dall'eclettico Huber (ma quanti soprannomi ha?): alcuni ex colleghi ricordano la sua collaborazione con la tivù del Vco. Il tocenese, leader indiscusso nella Casa di Cinecittà, tira fuori le carte buone una per una, distillandole. La notizia-bomba è recente è che Franz ha un debole per Eleonora. Nel sito ufficiale tra le news di ieri l'altro si scopre però che la fanciulla, secondo [illegible] stesso Francesco «non me la darebbe. Non gli interesso - ha riflettuto Huber ad alta [illegible] -. Poi non vorrei fare torti a chi [illegible] a casa». Ma bravo: torti (il chiama, non cornini. Chi sta a casa (o minuscolo) è infatti Wilma la Grande Fidanzata che ha preparato il cestone-regalo di leccornie e resta nell'ombra anche durante le trasmissioni-traino dalla valle su Stream. Wilma è sicura che Franz sarà fedele e recita soltanto? Le grazie di Eleonora faranno traballare l'unione? SuperMasha Pantera, intenditrice dell'occhio allenato sulle spiagge di Romagna, aveva del resto già proclamato: «L'alpino ■ messo bene». E non parlava di performance in alta quota. Interessante è stata la discussione sulla religione tra Franz ■ Romeo. Il Nostro è cattolico, racconta, ma non più praticante. Rispetta tutte le religioni e si definisce simpatizzante del buddismo. E' anche interessato alla reincarnazione. Se lo becca lo [illegible] prete... Stasera [illegible] in programma la prova di campeggio e nomination. Franz dirige abilmente le operazioni ■ montaggio della tenda. Ma senza di lui, [illegible] quella gabbia di fenomeni, che cosa succederebbe? Linea alla Casa. [m. p. a.]

Francesco Galardelli detto Huber

NON CONDIVIDE LA LEGGE REGIONALE CHE HA PREVISTO [illegible] UNICO AMBITO

Per l'acqua Pagani è con i sindaci

«Voglio incontrare i 'dissenzienti' del Vco»

[illegible]

Il presidente della Provincia di Novara, delegato dalla Regione ad attivare l'Autorità d'Ambito, per il ciclo integrale delle acque, ha preso posizione in merito al diss[illegible] di dieci Comuni del Vco appoggiando sostanzialmente le [illegible] tesi. «L'avere unito in un unico ambito le due Province ai fini [illegible] governo del ciclo integrale delle acque ■ stato un grave errore al quale invano abbiamo tentato di opporci. Sono due situazioni idrologico e morfologiche completamente diverse e [illegible] vi è [illegible] logica, neppure amministrativa, per gestirlo [illegible]. Se vi are [illegible] settore in cui le due Province avrebbero dovuto essere separate, questo era proprio il ciclo integrale delle acque. Se la legge regionale non si può modificare, è giocoforza applicarla, [illegible] non nel modo in cui vorrebbe la Regione (o meglio i suoi funzionari) bensì secondo i nostri interessi». Questi coincidono in larga misura con quanto richiedono i cosiddetti [illegible] ribelli» del Vco. «No ■ gestore unico che avrebbe solo il risultato di fare [illegible] a suo vantaggio le tariffe senza alcun miglioramento dei servizi. Sì ad una pluralità di gestori (di emanazione prevalentemente intercomunale) in ambiti sovra-comunali razionali, econom[illegible] ed efficienti da individuare dall'Autorità d'Ambito, che è costituita dagli enti locali e cioè sindaci, Comunità montane e Province, ed è sovrana nelle sue decisioni. Le Province di Novara e Vco [illegible] poi d'accordo di effettuare, sia pure all'interno dell'Unità d'Ambito, gestioni separate ed autonome». Su questi indirizzi vi è il consenso di tutti i Comuni del Novarese, che pure nella loro maggioranza non condividevano, e neppure Pagani condivide, la legge regionale. «Ma rifiutare l'applicazione sarebbe inutile e dannoso in quanto favorirebbe solo un commissariamento generale e l'appalto dei servizi ad un gestore unico, così come vorrebbero i potenti interessi economici interessati al 'business'. Sarebbe un clamoroso autogol».

Maurizio Pagani ■ convinto che in larga misura la protesta [illegible] sindaci del Vco sia motivata ma la via da percorrere sia qu[illegible] di costituirne al più presto l'Autorità d'Ambito; «che sarà una nostra espressione di autonomia ed impedirà l'esproprio di nostri diritti e pesanti oneri per i cittadini. Riterrei utile un incontro con i sindaci dissenzienti per meglio chiarire la situazione». [r.amb.]

Il presidente Maurizio Pagani

NOVARA, ERANO IN DUE

Monte dei Paschi [illegible] nuova rapina Bottino 15 milioni

[illegible] Una rapina, la se[illegible] [illegible] nel giro ■ un [illegible], ieri alle 13 ■ Monte dei Paschi di Siena di largo Cavour. Sono entrati [illegible] due nel centralissimo istituto di credito, con un cappello [illegible] sclatore, calato sul viso in modo da rendere più difficile l'identificazione.

In quel [illegible] nella banca si trovavano alcuni impiegati e un cliente.

I due malviventi si [illegible] diretti verso la cassa e, tenendo l'addetto sotto [illegible] minaccia di un taglierino, ■ [illegible]ono fatti consegnare il contante che [illegible] montava a circa 15 milioni. Poi si sono dileguati a piedi per le vie della città. Si sospetta che abbiamo [illegible]unto l'auto parcheggiata in una strada più decentrata.

L'istituto di credito [illegible] se era stato preso ■ [illegible] circa un mese fa: alcuni particolari fanno pensare che uno dei due rapinatori protagonisti dell'episodio di ieri sia l'autore della prima rapina. Le indagini sono coordinate dalla Questura ■ Novara. [c. m.]

ENAIP E METIS SPA: formazione per la ricerca del lavoro
A Borgomanero un corso di saldatura

Prosegue la collaborazione fra ■ sede di Novara della Metis Spa, società ■ lavoro temporaneo del Gruppo Unicredito, e il Centro ■ Servizi formativi Enaip ■ Borgomanero per la formazione di figure professionali richieste dal mercato. Dopo i corsi per meccanici di base e operatori Cad, l'attenzione ■ ora rivolta alla formazione di saldatori. Il corso gratuito ■ "Saldatura a filo continuo ■ Tig" avrà inizio **lunedì 5 novembre**, con un durata di ottanta ore e coinvolgerà dieci persone disoccupate che, al termine del corso, riceveranno un attestato di frequenza e saranno agevolate nella ricerca ■ [illegible] posto di lavoro. Il corso ■ articolato ■ lezioni teoriche ■ pratiche in particolare riguardanti metallurgia, sicurezza ed esercitazioni di saldatura. L'intervento rientra in un progetto di formazione calibrato sulle esigenze del mercato, attuato su tutto ■ territorio nazionale e realizzato utilizzando ■ risorse accantonate [illegible] Metis Spa nel fondo Formatemp, da destinare [illegible] formazione professionale.

Cameriera 39enne sola, molto fine ed educata, allegra e decisa, alta e mora, desidera un uomo semplice e affettuoso per sviluppo affettivo.

45enne separata, laureata, e [illegible] donna, intraprendente e dinamica, molto affascinante e ha uno sguardo seducente, crede nella famiglia.

52enne portati splendidamente, vedova, semplice, buona posizione, dolce e sensibile, bel fisico giovanile, cerca un lui sincero.

[illegible]stanno telefonando. aspettano Sarà [illegible] tua! [illegible]ZZONTI VICINI 0321.464195

Gattico centro
Privato vende
Villa con Piscina
[illegible] 7508 [illegible]

COMUNE DI ARONA
Assessorato ai Servizi [illegible]

Avviso per la presentazione delle domande di ammissione al corso ■ prima formazione per **ASSISTENTE DOMICILIARE** e dei **SERVIZI TUTELARI**

Sono aperte le iscrizioni al [illegible] di prima formazione per Assistente Domiciliare e dei Servizi Tutelari (ADeST) finanziato [illegible] Regione Piemonte per n. 25 allieve/i.

Requisiti di accesso:
- P[illegible] d[illegible] l[illegible] della scuola dell'obbligo
- [illegible] superiore ai 18 anni

Ammissione:
- Saranno ammessi alla frequenza al corso i candidati che risulteranno idonei secondo ■ graduatoria formulata a seguito dell'espletamento di una prova scritta e di un colloquio, atti a verificare attitudini e motivazioni.

Durata e articolazione del corso:
- La durata del corso è di 900 [illegible] (lezioni teoriche ■ attività ■ tirocinio formativo)
- Il corso avrà svolgimento diurno, la frequenza è obbligatoria e saranno [illegible] all'esame finale le/gli allieve/i che non abbiano effettuato assenze superiori a 1/5 del monte ore.
- Per il conseguimento dell'attestato le/gli allieve/i dovranno sostenere un [illegible] finale consistente in una prova scritta e in un colloquio sul programma complessivo del corso.
- Agli idonei verrà rilasciato attestato di qualifica [illegible]rofessionale di Assistente Domiciliare e dei Servizi Tutelari.

Presentazione delle domande:
- Le domande di iscrizione, in carta semplice, dovranno [illegible] presentate [illegible] le **ore 13.00 del giorno 12 novembre 2001** presso la Segreteria dell'Agenzia Formativa Territoriale IAL, p.zza De Filippi, 1 - ARONA, a mano ■ a mezzo di raccomandata postale (non farà fede la data del timbro postale).
- Per iscrizioni e ulteriori informazioni rivolgersi presso la segreteria IAL, p.zza De Filippi, 1 - ARONA, Tel. 0322.248432 /0322.248229 da lunedì a venerdì, [illegible] 9.00 alle 13.00

Il Comune si riserva la facoltà di sospendere o revocare il presente avviso qualora [illegible] rilevasse la necessità o l'opportunità.

L'Amministrazione C[illegible]

Da Galliate [illegible] alla Fondazione Cariplo

L'associazione galliatese di volontariato per l'handicap «noi [illegible] ha come scopo il miglioramento delle condizioni di vita dei disabili presenti sul territorio perseguendo obiettivi di integrazione psicosensomotoria del frequentanti il centro diurno. La valorizzazione delle diversità, il miglioramento delle possibilità espressive e comunicative vengono intraprese attraverso programmazioni che ■ esplicitano in vere e proprie attività di recupero e riabilitazione. Anche le famiglie dei disabili sovente si trovano in difficoltà e l'associazione ha ritenuto di indirizzare uno specifico aiuto consistente nel servizio di Counselling psicologico. L'associazione «Noi come voi» da qualche anno organizza manifestazioni, mostre ed aventi per far conoscere l'esistenza [illegible] centro e per reperire personale volontario.

Dalla sua costituzione ad oggi l'associazione ha potuto fare grandi passi autofinanziandosi per sopperire alle primarie necessità della sua condizione, ma anche cercando finanziamenti da parte delle istituzioni a ciò preposte. Finalmente la sua accresciuta credibilità ha fatto sì che la Fondazione Cariplo indirizzasse un consistente finanziamento per la realizzazione di un progetto.

Alla Fondazione Cariplo l'associazione si era rivolta presentando una precisa ed interessan[illegible] progettualità completa di finalità, contenuti, tempi ■ modi d'attuazione alla quale è seguita una proficua collaborazione che [illegible] il centro «Noi come voi» consapevole d'aver intrapreso [illegible] strada degna di tutto rispetto. E' per questo che il centro «Noi come voi», la sua presidente Benedetta Sereno Clerici, tutti i suoi ospiti, sono orgogliosi di far conoscere queste notizie e di ringraziare per la generosità la Fondazione Cariplo che crede nel suo operato.

Benedetta Sereno Clerici, Galliate

Preghiamo i lettori ■ assera [illegible] preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Novara
corso della Vittoria, 7
28100 Novara - Fax: 0321 36391
E-mail: novara@lastampa.it

PRONTO INTERV. EMERG. SANITARIA

Novara e provincia (dist. 118.

A[illegible]

Novara Croce Rossa Italiana: telef. 0321 627.000; **Novara Soccorso** (telef. e fax 0321 456.600; **Caltignaga Caltignaga Croce Co[illegible]** [illegible]. 0321 [illegible] **Arona:** telefono 0322 51.51; **Borgomanero:** telefono 0322 84.81; **Domodossola:** telefono 0324 46.800; **G[illegible]** [illegible] 0321 [illegible]; **Oleggio:** telefono [illegible] 93.500; **Omegna:** telefono 0323 61.900; 63.666; **Gravellona Toce:** telefono 0323 84.65.59; 865.000; **Stresa:** telefono 0323 33.360; **Trecate:** telefono 0321 77.79.00; **Varallo:** telefono 0322 406.000; 556.000; 55.61.61; **squadra naut. salvam.** tel. 0323 51 91.00; **Baveno:** telefono 0323 92.42.22; **Mergozzo:** telefono 0323 80.705; **Orta:** telefono 0322 91.19.00; **Premosello Chiovenda:** telefono 0324 68.108; **Grignasco:** .S.r.s. telefono 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96.667; **Lesa:** telefono 0322 76.597; **Piedimulera:** telefono 0324 83.168; **Volontari [illegible] P.A.** [illegible] telefono 0321 82.05.80; **Nebbiuno:** G.s Vol. Amb. del Vergante: 0322 28.01.17.

FARMACIE

A Novara: **Agnelli**, c.so Cavallotti, 2 tel. 0321 62.03.67 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **San Rocco**, lg. Cantone, tel. 0321 47.28.39 (apertura [illegible] corso notturno dalle 8,45 alle 8.45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).
Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione ■ ricette mediche urgenti.
San Nazzaro Sesia: *Boca*, piazza V. Veneto, 1 tel. 0321 83.42.27.
Borgo Ticino: *Giusti*, via Valle 3 tel. [illegible] 96.29.67.
[illegible]: *Frutaldo*, p. Milano, 2 tel. 0322 21.83.96.
Maggiora: *Sartore*, via Vittorio Emanuele II, 98 tel. 0322 87.119.
Curiaggio: *Paglino*, ■. [illegible] 1 tel. 0322 83.96.20.
Varbania (Intra): *Clavico*, c.so Mameli, 141 tel. 0323-40.13.55.
Mergozzo: *Maulini* (Feriana), via Sempione, 32 tel. 0323 80.123.
Gravellona Toce: *Arrigoni*, via Marconi, 57 tel. 0323.84.80.74.
Arona: *De Marchi*, via Cavour, 1 tel. 0322 96.61.14.
[illegible] *Nobili*, via Galletti, 3 tel. 0324 24.22.18.
Caiazza Castiglione: *Dr. Di Noia, fg. Molini, 40* tel. 0324 81.260.

Il Personale Medico e Paramedico della Clinica Otorinolaringoiatrica dell'Ospedale Maggiore di Novara partecipa al profondo dolore del dottor Livio Bignoli per la dipartita della cara madre

signora Maria Portoni

— Novara, 31 ottobre 2001.

NO 1/01

STELLA cortesia

LA STAMPA

CONSORZIO ALBERGHI LAGO MAGGIORE

[illegible] che rende [illegible] "una vacanza" sul Lago [illegible]
Golf - [illegible] & Squash • Nuoto • Centro Benessere • [illegible]
Mountain-Bike • Passeggiate a Cavallo
Immersioni & Pesca • Sci Nautico, [illegible]
[illegible] con la Navigazione Lago Maggiore
Escursioni: [illegible]
Settimane [illegible] di Stresa • Festival Jazz • [illegible]
Linea Ferroviaria Milano-Sempione
Aeroporto di Malpensa a soli 40 km da Lago
Introduzione alla Guida Estiva

STRESA

****** Hotel Milan Speranza [illegible] Lac**
Piazza Marconi, 6
tel. 0323.31178 - fax 0323.32729
hotmlspe@tin.it - www.milansperanza.it
Ristorante, bar, [illegible]mere climatizzate, TV, telefono, terrazza, piscina, tennis a 100mt.
L'hotel Milan Speranza [illegible] Lac è [illegible] complesso alberghiero [illegible] due stabili, uno [illegible] fianco all'altro, in centro Stresa, sulla passeggiata lungo-lago e di fronte all'imbarcadero, [illegible] una incomparabile vista sulle Isole Borromee e le Alpi. Dista solo 300 mt da Palazzo dei Congressi.
Offre un trattamento signorile ed ogni comfort moderno.

STRESA

****** Hotel Astoria**
Corso Umberto I, 31
tel. 0323.32568 - fax [illegible]
h.astoria@interbusiness.it
Ristorante, bar, [illegible] climatizzate, TV, telefono, frigo, cassaforte, giardino privato, terrazza, tennis, palestra, bagno turco, garage, roof garden panoramico con giochi, parcheggio coperto, vasca idromassaggio.
Albergo moderno sul lungo lago di Stresa, in posizione centrale ed [illegible] pochi passi [illegible] Palazzo dei Congressi, gode di [illegible] splendida [illegible] sul golfo Borromeo [illegible] le [illegible] isole e le Alpi che lo circondano. Bar, soggiorno e [illegible] particolarmente luminosi ed accoglienti. La maggioranza delle [illegible] hanno [illegible] balcone che si affaccia sul lago o sul tranquillo giardino retrostante dotato di piscina riscaldata [illegible] snack bar.

VERBANIA-PALLANZA

****** Grand Hotel Majestic**
Via Vittorio Veneto, 32
[illegible]. 0323.504305 - fax 0323.556379
reception@grandhotelmajestic.it
www.grandhotelmajestic.it
Ristorante, bar, [illegible] climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, tennis, sauna, snack bar.
Albergo direttamente affacciato sul lago. Attracco natanti e boe.
Albergo di fine '800 completamente ristrutturato negli ultimi [illegible] anni.

[illegible]

****** Hotel Pallanza**
Viale Magnolie, 4
tel. 0323.503202 - fax 0323.505194
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, garages.
Completamente ristrutturato, l'hotel si distingue per la sua architettura del XIX° secolo.
Splendida posizione [illegible] visuale sul golfo borromeo [illegible] [illegible] isole.
Tutte le nostre [illegible] sono allestite con i servizi più moderni [illegible] con aria condizionata.

STRESA

******* Grand Hotel des Iles Borromées**
Corso Umberto I, 67
tel. 0323.30431 - fax 0323.32405
Ristorante, camere climatizzate, TV sat, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piscina, tennis, sauna, idromassaggio, parcheggio privato, centro benessere.
L'hotel [illegible] immerso in un parco affacciato sull'incanto del Lago Maggiore con [illegible] magnifica [illegible] delle Isole Borromee [illegible] delle Alpi circostanti. Costruito nel 1861 [illegible] sapientemente rinnovato nel 1991, mantenendo [illegible] inalterata l'originaria struttura [illegible] [illegible] "Belle Epoque" sembra non tramontare mai. Nel parco: 2 piscine, campo tennis, eliporto privato e [illegible] parcheggio.

[illegible]

****** Villa Aminta**
Via Sempione Nord, 123
[illegible]. 0323.933818 - fax 0323.933955
h.villaminta@stresa.net - www.villa-aminta.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, tennis, campo bocce, noleggio biciclette, parcheggio privato, servizio minibus.
Villa Aminta [illegible] l'Hotel in grado di soddisfare [illegible] raffinatezza [illegible] charme ogni Vostro desiderio. [illegible] arredi rispecchiano [illegible] la passione per le cose belle [illegible] ricercate che Beatrice e Roberto Zanetta [illegible] la figlia Daniela hanno saputo infondere [illegible] questo edificio affacciato sulle rive [illegible] uno dei più bei laghi d'Italia.

[illegible]

***** Hotel Royal**
Viale Lido, 1
tel. 0323.32777 - fax [illegible]
info@hotelroyalstresa.com
www.hotelroyalstresa.com
Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, piscina, phon, safe, parcheggio privato, vasca jacuzzi esterna.
Situato in posizione tranquilla, [illegible] 150 metri dall'imbacadero per le Isole, la funivia, la passeggiata "lungolago". Arredato [illegible] gusto e signorilità, con l'ampia terrazza ristorante, gode di una stupenda vista del lago tra giardini fioriti.

[illegible]

****** Villa Carlotta**
Via Sempione, 121-125
tel. 0322.76461 - fax 0322.76705
villacarlotta.vb@bestwestern.it
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, piscina, tennis, parcheggio.
Villa posta [illegible] centro dell'incantevole parco privato di 40.000 mq e le rive fiorite [illegible] Lago Maggiore. Saloni per congressi fino [illegible] 600 persone [illegible] numerose sale riunioni. Rinomato ristorante del "buon ricordo", spiaggia privata, tennis, piscina riscaldata.

VERBANIA-PALLANZA

***** Hotel Belvedere**
Viale Magnolia, 6
[illegible]. 0323.503202 - fax 0323.504466
[illegible] belvedere@vadabania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com
Ristorante, TV, telefono, bar, garage.
La splendida posizione dell'hotel, sul lungolago di Pallanza a due passi [illegible] centro, ne fanno un luogo ideale per qualsiasi tipo [illegible] vacanza. Camere dotate di ogni comfort.
Garage.

STRESA

****** Regina Palace**
Lungolago
tel. 0323.936936 - fax [illegible]
h.regina@stresa.[illegible]t - www.regina-palace.it
Ristorante, bar, [illegible] climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, piscina, tennis, giochi [illegible], palestra, sauna, noleggio biciclette, squash, parcheggio coperto, solarium.
L'hotel [illegible] situato sul lungolago di Stresa, capitale turistica del Lago Maggiore, di fronte alla famosa isola Borromee, è un elegante [illegible] tranquillo albergo di 1ª categoria, circondato [illegible] [illegible] splendido parco. L'atmosfera che si [illegible] [illegible] saloni [illegible] da "[illegible] epoque"; infatti l'hotel venne inaugurato nel [illegible] del 1908 [illegible] conserva ancora [illegible] arredamenti [illegible] i lampadari d'un tempo.

[illegible]

***** Hotel Moderno**
Via Cavour, [illegible]
[illegible]. 0323.933773 - fax 0323.933775
moderno@hms.it - www.hms.it
Ristorante, bar, TV sat, telefono, [illegible].
Situato in [illegible] pedonale del centro storico di Stresa, [illegible] soli [illegible] metri dal più bel lago d'Europa, dall'imbarcadero [illegible] dal gran parcheggio; [illegible] due minuti [illegible] piedi dal Palazzo dei Congressi, l'Hotel Moderno [illegible] anche il più tranquillo.
Oltre alle 2 sale da pranzo per 180 posti, l'Hotel dispone di 2 ristoranti all'aperto con menù "à la carte".

VERBANIA

***** Hotel Ghiffa**
Corso Belvedere, [illegible]
tel. 0323.59285 - fax 0323.59585
info@hotelghiffa.com
www.hotelghiffa.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, noleggio biciclette, parcheggio privato, garage.
Direttamente sul lago, costruzione in stile Liberty, con spiaggia privata, ristorante panoramico e [illegible] sul lago. L'hotel dispone di uno splendido giardino e di un comodo parcheggio custodito.

BELGIRATE

****** Hotel Milano**
Via Sempione, 4
[illegible]. 0322.76525 - fax 0322.76295
milano.vb@bestwestern.it
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, laundry, cassaforte.
La più [illegible] [illegible] più grande [illegible] nel più bel lago d'Italia.
Ristorante membro della catena del "buon ricordo". A soli 10 km dall'autostrada A26 uscita Stresa.
Sale per banchetti [illegible] riunioni, bar sul terrazzo [illegible] vista lago. Spiaggia privata [illegible] attracco imbarcazioni.

VERBANIA-PALLANZA

***** Hotel Astor**
Via Vittorio Veneto, 17
tel. 0323.504305
Bar, TV, telefono, parco privato, terrazza.
Situato in una posizione tranquilla, giardino panoramico, vista sul lago, camere con bagno o doccia, molte [illegible] balcone, telefono diretto; sale soggiorno, bar, parcheggio.

[illegible]

****** Hotel La Palma**
Via Duchessa di Genova
tel. 0323.32401 - fax 0323.933930
info@hlapalma.it - www.hlapalma.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, palestra, [illegible] noleggio biciclette, idromassaggio in [illegible] [illegible] camere, parcheggio coperto.
L'Hotel La Palma, albergo di classe sul lungolago di Stresa, è circondato da un vasto giardino fiorito, in una posizione tranquilla e centrale.

STRESA

***** Lido La Perla Nera**
Viale Lido, 15
tel. 0323.33611/2 - fax 0323.933785
h.lido[illegible]
www.stresa.net/hotel/lido
Ristorante, bar, [illegible] climatizzate, TV, telefono, parco privato, piscina coperta con idromassaggio.
A pochi passi dal lago, proprio di fronte alle isole Borromee offre tutti i vantaggi [illegible] [illegible] posizione tranquilla benchè non lontana dal centro cittadino raggiungibile [illegible] una piacevole passeggiata sul lungo lago di circa 20 minuti.
Rinnovato recentemente garantisce, grazie alla conduzione familiare, particolare attenzione a [illegible] [illegible] servizio.

STRESA

*** Hotel Elvezia**
Lungolago Vittorio Emanuele, 18
tel. 0323.30043
Ristorante, bar, telefono, parco privato.
Tranquillo hotel in posizione panoramica sulla più bella delle Isole Borromee.
Il posto ideale per il relax.

VERBANIA

***** Hotel Premeno**
Viale Bonomi, 31
tel. 0323.587021 - fax 0323.587328
premeno@hotmail.com
www.premeno.com
Ristorante, TV, telefono, parco privato terrazza, bar, piscina, parcheggio privato.
Gestito [illegible] proprietari assicura un servizio accurato con alto [illegible] di ospitalità. Cucina curata [illegible] genuina. A pochi minuti [illegible] campi da tennis e da golf.

[illegible]

***** Hotel San Gottardo**
Viale Magnolia, 14
tel. 0323.504465 - fax 0323.504466
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com
Ristorante, TV, telefono, bar, garage.
Situato nel centro [illegible] Verbania Pallanza, con [illegible] splendida visuale sul golfo Borromeo dotato [illegible] ogni comfort. L'Hotel dispone anche di garage privato.

Con molta in più per gli Hotel che partecipano alla qualità del [illegible] una cortesia speciale: tutte le [illegible] alle pareti della camera, una copia gratuita de LA STAMPA

SARA' IN OSSOLA IL NUOVO PRESIDIO MA SONO ■ LIZZA ■■■ ■ PIEDIMULERA

I sindaci: sì al confronto sulla sede dell'ospedale

■■■ ■■■

DOMODOSSOLA

«E' già un successo l'avere ottenuto che l'ospedale unico sia in Ossola ma ora tocca a noi scegliere tra Domodossola e Piedimulera. Sulla base dello studio di massima della Provincia, che indica come migliori queste due aree, pretenderemo che ci diano delle risposte chiare sui finanziamenti disponibili». E' riassunta nell'intervento ■ Claudio Cottini la posizione maturata nella riunione dei sindaci ossolani martedì sera a Domodossola. Idea esternata soltanto dal primo cittadino di Santa Maria Maggiore e presidente del Consiglio provinciale ma condivisa dalla maggioranza dei 21 sindaci presenti.

■ segnalare l'assenza, in sala consiliare, di molti ■ Comuni guidati da giunte di centrodestra. La conferenza stampa tenuta da ■■■■ Cattrini, sindaco ■ Domodossola, e Pier Leonardo Zaccheo, presidente ■■■ Comunità Valle Ossola, sulle indicazioni dello studio della Provincia sui siti prescelti per l'ospedale unico, ■■■ va provocato le ire di Forza Italia ■■■ critiche dichiarazioni di Valerio Cattaneo, presidente del gruppo azzurro in Regione.

«Non bisogna alimentare divisioni territoriali, la scelta deve essere collegiale» dice Massimo Nobili, segretario provinciale di Forza Italia. «L'ospedale unico - aggiunge - si inserisca in una programmazione più ■■■ le che tiene conto dell'organizzazione sanitaria territoriale ■ ospedaliera nel Vco. La riunione a Domodossola rischiava ■ accrescere le tensioni che invece vanno smussate. La conferenza dei sindaci dell'Asl si è già espressa; dopo lo studio conoscitivo dell'Asl che indicava le sette aree, ecco quello approfondito della Provincia che riduce a 5 i siti idonei. ■ sindaci, prendandone atto, diano mandato all'azienda sanitaria di attivarsi ■■■ la Regione per uno studio di fattibilità dell'ospedale unico». Critico sull'ospedale unico il neosegretario provinciale dei Ds, Diego Carettl. Dice: «E' sempre stata soltanto una proposta elettorale della Casa delle Libertà per sfuggire alle responsabilità e per ■■■ dire agli ossolani che li stavano prendendo ■ giro. ■■■■ fatto bene Cattrini e Zacchco ad uscire allo scoperto. Chiamati ■ ■■■■ direttamente, Cattaneo e Racchelli si sono arrabbiati perchè si ■■■ trovati spiazzati. Teniamo poi conto che Vannini sta proponendo l'ennesimo piano con l'integrazione degli ospedali di Domo o Verbania: in Ossola un polo chirurgico e a Verbania un'area medica. E diventa difficile pensare ■ questo progetto inserito nel contesto di ■■■ ospedale nuovo».

L'unità di cardiologia in allestimento nella nuova ala dell'ospedale San Biagio

GRAVE INCIDENTE ■■■ MATTINA NELLA GALLERIA ELICOIDALE ■ VARZO, SULLA LINEA DEL ■■■■■

Travolto dai detriti nel tunnel

Ingegnere delle Ferrovie ferito alla schiena

TRASQUERA

Grave incidente ieri mattina nella galleria elicoidale lungo la linea ferroviaria del Sempione. Materiale staccatosi dalla volta del tunnel ha colpito ■■■ ingegnere delle Ferrovie dello Stato che ■ ■■■■ gravemente ferito alla spina ■■■■. L'uomo è ■■■ ricoverato all'ospedale Maggiore di Novara.

E' successo verso le 11. Alfredo Romano, ■■ anni, di Rho, ingegnere delle Ferrovie, era giunto ■■■ altri colleghi a Iselle di Trasquera per verificare i problemi sorti durante i lavori all'interno della galleria elicoidale.

Il tunnel, che si trova poco dopo Varzo, permette alla linea ferroviaria di salire, con un tracciato a chiocciola, verso la stazione di Iselle. La galleria è da tempo interessata da inter■■■ di ■■■■■■■ della linea per ■■■■■■ ■ transito degli huckepack, i treni ■■■ trasportano i grossi camion.

Mentre i dirigenti delle Ferrovie ■■■ all'interno, dalla volta ■■■ galleria si è staccata una notevole massa ■ materiale che ha colpito l'ingegner Romano.

L'uomo è stato subito soccorso dai colleghi. Sul posto sono arrivati ■■■■ i tecnici dello Spresal dell'Asl 14 e i vigili del fuoco di Domodossola. L'uomo è stato subito trasferito ■■ ospedale a Novara ■■■ l'elicottero del "118". Pare abbia riportato lesioni alla spina dorsale. Difficile dire cosa abbia provocato la caduta di ■■■ e massi dalla volta della galleria. Forse si è trattato di infiltrazioni d'acqua. Sull'accaduto ■■■■■ indagando i tecnici dello Spresal e gli agenti della Polfer di Domodossola che ieri pomeriggio hanno interrogato i colleghi dell'ingegnere presenti all'interno ■■■ tunnel ferroviario. [re. ba.]

I primi sopralluoghi ■■■ galleria elicoidale dopo l'infortunio dell'ingegnere Fs

«Vi sosterrò»

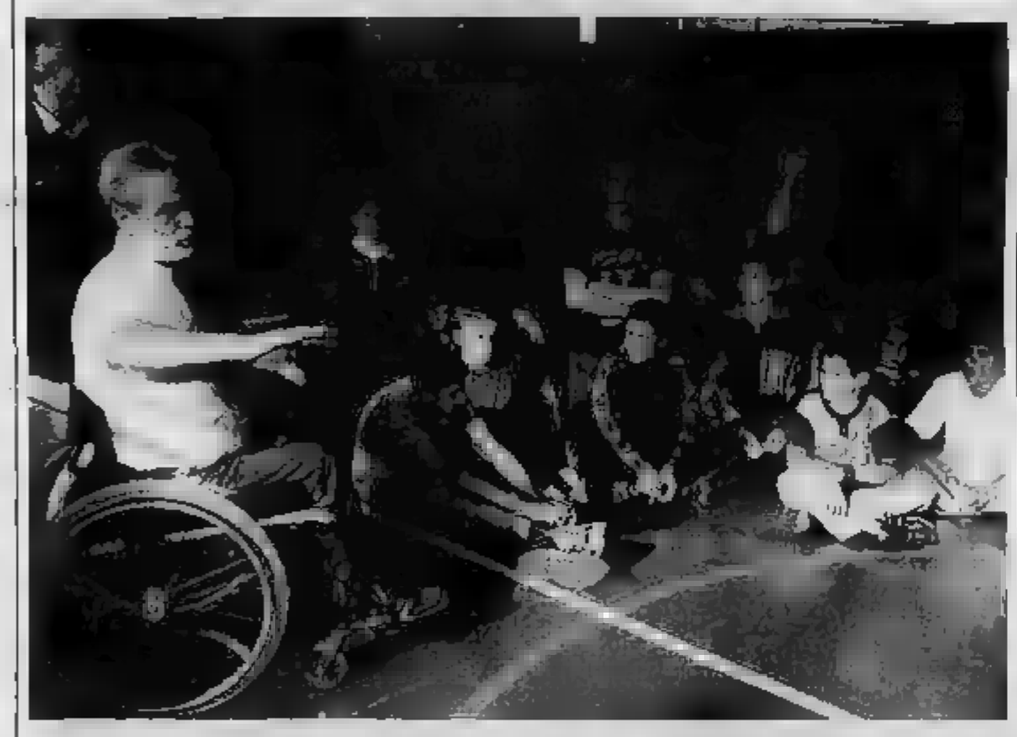
L'impegno ■ Vietti per strade e fondi

DOMODOSSOLA. I problemi della viabilità che riguardano il Vco, p■■■ sul tavolo ■■ ministro delle Infrastrutture, Pietro Lunardi. L'impegno è stato pre■■ ■■ sottosegretario alla Giustizia, Michele Vietti, nel corso di ■■■ riunione pubblica promossa, dal Centro cristiano democratico all'Hotel Corona di Domo.

Vietti si è fatto carico di evidenziare, presso gli uffici romani, la ■■■■ della ■■ strade Anas trasferite alla Provincia, affinché possano avere, quanto prima, una manutenzione adeguata. Inoltre, solleciterà i finanziamenti per la realizzazione delle varianti ■ Verbania, Val Vigezzo e Statale 34.

Il ■■■ apporto non mancherà per avviare a soluzione i problemi di viabilità e ■ qualità della vita innescati dall'elettrificazione della linea ferroviaria Novara-Domo. Il sottosegretario ha pure promesso un intervento in Parlamento di Ccd e Cdu per un aumento dei fondi statali alla Provincia del Vco fortemente penalizzato dal distacco da Novara. [f. r.]

OLTRE 200 ALUNNI IN PALESTRA A PIEDIMULERA CON IL GSH SEMPIONE



Campioni disabili ■ scuola perchè «Lo sport insegna a vivere»

PIEDIMULERA. «Lo sport insegna a vivere». E se i maestri sono gli atleti disabili campioni d'Italia la lezione è da non perdere. Oltre 200 alunni delle scuole elementari ■ medie di Piedimulera, Pisve Verigonte e di tutta la valle Anzasca hanno partecipato ieri all'iniziativa «Disabilità, ■■■ valore da comunicare», promossa ■■■ ■■■ Sempione ■■ ■ Pallanzeno ■■■ il gruppo Geba, la direzione didattica e i Comuni. Angelo Patrulli e compagni dalla blasonata ■■■■■ hanno disputato gare ■ basket e atletica assieme agli alunni, invitati poi a provare movimenti e difficoltà ■■■ carrozzine. [p. ben.]

IN

Bocciato dal Consiglio gemellaggio con Condofuri

Prima l'assemblea pubblica, poi il Consiglio comunale hanno detto no al gemellaggio con Condofuri, proposto dal sindaco vista la presenza in paese di diverse persone originarie della Calabria. [re. ba.]

Torna la Sagra del miele e delle mele

E' in programma sabato 3 e domenica 4 novembre la tradizionale sagra ■ mele e miele, una vetrina di prodotti tipici ossolani che si tiene ogni anno in valle Antigorio. [re. ba.]

DOMODOSSOLA

Trecento posti auto sulla tangenziale

Trecento nuovi posteggi per ■■■ sono stati ricavati dal Comune lungo la tangenziale Dalla Chiesa. [■■ ba.]

Raccolta ■ firme contro l'area artigianale

Petizione contro l'area artigianale prevista dal piano regolatore al Fontetto. Diversi cittadini hanno aderito alla raccolta ■ firme per chiedere al Comune di rivedere ■ decisioni sugli insediamenti produttivi. [re. ba.]

ASTA ANTIQUARIATO

- ARREDI ANTICHI: ribalte, tavoli, librerie, ■■■ ■■■ '600-all'800;
- DIPINTI ANTICHI italiani ■ Fiamminghi ■■■ '500 al '700 e dipinti dell'800 tra cui: Dall'Oca Bianca, Tallone, ■ Tito, ecc.
- PREZIOSI su mandato bancario - NO;
- SOPRAMMOBILI antichi, vecchi tappeti persiani, argenti, ecc.

ESPOSIZIONE da OGGI, ■ DOMENICA 4/11 dalle 10-12,30; 15-19; 21-23

ASTA: LUNEDÌ 5/11 ore 21 - MARTEDÌ 6/11 ■■■ 21

■ cura IFIR ■■■■■■E - ISTITUTO VENDITE ■■■■■■■ srl

■■■■■A - ■■ San Francesco d'Assisi 9, telef. ■■■■■■■■ (300 mt. dalla STAZIONE - PARCHEGGIO Via Manzoni a 100 MT. str. parallela)

Residenza il Borgo

un oasi nel centro di Novara

Il Borgo costruito nel cuore di Novara è una residenza del sapore antico pronta a soddisfare ogni esigenza con i suoi appartamenti, le ville, gli attici splendidamente rifiniti e dotati degli impianti più moderni adeguati ai severi standard europei.
Con a scelta sia nel piano interrato che nel piano terra, garage per una o più auto. Al piano terra sono disponibili ampi locali commerciali per avviare attività di sicuro successo.
Ma il Borgo è ancora anche nelle ■■■■ di ■■■■, l'impresa valuta infatti permute dirette, potrete cambiare la vostra casa con un appartamento o una villa nel "Borgo", e la valutazione del vostro immobile sarà quella di mercato. Con l'aggiunta di un piccolo mutuo acquisterete la casa dei vostri sogni.
Esaminiamo insieme le offerte di mutuo che grazie alle convenzioni con importanti istituti di ■■■■ sono ai migliori ■■■■ di mercato.

Per i clienti del Borgo ecco alcuni esempi di rateizzazione riferiti ad un mutuo di Lire ■■■■■:

durata 15 anni - rata mensile lire 1.200.000
durata 20 anni - rata mensile lire 936.500
durata 25 anni - rata mensile lire 850.000
durata 30 anni - rata mensile lire 792.500

Le soluzioni abitative del Borgo soddisfano ogni esigenza

■■■■ di ingresso living ■ soggiorno, cucina abitabile, disimpegno ■■■ zona notte, tre camere, doppi servizi, ripostiglio, ampi soffitti ■■■■■ con possibilità di realizzare soppalchi. ■■■■■■ interni personalizzabili. Soleggiati terrazzi panoramici (rif. 180/A33)

Negozio con ampia ■■■ commerciale, ■■■■■■■ e ampie vetrine, servizi. Possibilità di abbinare piano interrato come ■■■ magazzino. Ottimo investi■■■■. ■■■■■■■ fino a ■■■ mq. (rif. ■■■■

Ville piano interrato ■■■ ■■■ auto, ■■■■■ e disimpegno, zona giorno ■ ■■■■ ■■■ ■ ingresso living ■■ soggiorno, ■■■ pranzo, cucina, lavanderia e bagno. Zona notte al piano primo ■■■ tre camere e bagno. Mansarda ■ camera e bagno (rif. 180/V3)

Appartamento splendido e rifinitissimo composto da ingresso living su ■■■ giorno, spaziosa cucina abitabile, disimpegno ■■■ zona ■■■■■ tre ■■■■■ e doppi servizi. Soleggiato terr■■■■ di 30 mq. Da Lire 357.500.000 (rif. 180/A1)

Appartamento elegante e rifinitissimo composto da ingresso living su soggiorno, ■■■■■ abitabile, disimpegno alla zona notte, ripostiglio, spaziose camere e doppi servizi con lavanderia. Luminosi interni personalizzabili. ■■■ Lire 325.000.000 (rif. 180/A11)

Appartamento elegante di ingresso living su soggiorno, ampia cucina abitabile, disimpegno alla zona notte, due camere, bagno, ripostiglio e lavanderia. Due soleg■■■ balconi. Accurate rifiniture personalizzabili. Da Lir■■■■■■■ (rif. ■■■■■■

■ UNA REALIZZAZIONE OASIVERDE PROMOTION & CONSULTING

GG Gestone immobiliare
CASESENZACONFINI
Tel. 011.83.66.341 ■■■■■■■■
www.gestone.it - gestinfo@gestone.it

Per ogni informazione Numero Verde 800/016196
o presso l'ufficio vendite in cantiere:
MARTEDÌ 10.00 / 12.30 - 14.00 / 18.00
GIOVEDÌ 10.00 / 12.30 - 14.00 / 18.00
■■■■■■ 10.00 / 12.30
■■■■ GIORNI ■■■■■■■■■■■■■■■■
tel. 0321.62.15.57

PARTE OGGI IL DISABILE CHE IN UN ANNO HA PERCORSO OLTRE 6500 CHILOMETRI SULLE STRADE DEL VCO

Sull'«handybike» alla maratona di New York

Pietro «Black» Moro, 47 anni, ■ Verbania, correrà fra i podisti con la sua bici speciale

VERBANIA

«Lo faccio per soddisfazione personale, ■■■ anche per lanciare a tutti coloro che si trovano nelle mie condizioni un messaggio di speranza, ■■■ esortazione a uscire, muoversi e vivere con pienezza la propria esistenza». Pietro Moro, «Black» per gli amici, verbanese di 47 anni, disabile, annuncia così ■ ■■■ partecipazione alla maratona di New York, in programma domenica prossima.

Prenderà parte alla ■■■ a fianco ■ qualche centinaio di disabili provenienti da varie parti del mondo, a bordo di una «handybike», una bicicletta speciale a tre ruote costruita in Italia e mossa con la forza delle braccia. ■■■ circa un ■■■■ - dice Moro -, possiedo questo mezzo e lo uso quotidianamente. Ho girato le strade del Vco e di altre zone in lungo e in largo, percorrendo non meno di 6500 chilometri. Ciò mi è ■■■■■ anche come «allenamento» per preparare questa avventura in terra americana, per la cui realizzazione devo ringraziare numerosi sponsors, ditte e privati, che mi hanno dato il loro sostegno». La partenza è alle 10.30 di questa mattina dall'aeroporto della Malpensa, in ■■■pagnia dell'amico Armando Pelfini: «Mi piace correre - dice quest'ul■■■ - e colgo l'occasione per prendere parte ad ■■■ delle manifestazioni podistiche più famose del mondo. Ma soprattutto ■■■ lieto di poter accompagnare ■■■■■ka in una impresa che riveste indubbiamente un profondo significato e che offre un segnale positivo a livello locale».

Partire per New York in altri momenti avrebbe significato soltanto vivere un momento di gioia, mentre le recenti vicende danno ■■ ■■■ viaggio ■ ■■■ ■■■ aspetto del tutto particolare. Chiediamo a Moro se andare nella città ■■■ duramente segnata dai terroristi sia motivo di qualche preoccupazione. «No davvero - ■ la ■■■ risposta -. Credo proprio che non accadrà nulla e mi auguro che questo come altri grandi eventi possano servire per aiutare la gente a ritornare a vivere senza timori, a ritrovare la gioia di ■■■ insieme». [a. r.]

Pietro Moro, Black per gli amici, sulla sua «handybike», la bicicletta che si aziona con la forza ■■■ le braccia «Vado in Usa per soddisfazione personale, ■■■ anche per lanciare un invito a vivere l'esistenza con pienezza a quanti sono nelle mie stesse condizioni»

Ogni settimana dal sabato in edicola

LA STAMPA

Borsa&finanza

Indipendente, autorevole, utile

le **notizie** più **attendibili** in **anteprima**

i **consigli** più puntuali ed operativi **per investire** in azioni, obbligazioni e fondi

il più ampio utilizzo di **grafici, tabelle, indicatori e commenti** semplici, chiari ed immediati

le **inchieste** più graffianti sull'**attualità finanziaria ed economica**

i nuovi scenari della **finanza online**

l'**analisi tecnica** sulla **congiuntura** e sui titoli di Piazza Affari e delle principali Borse Mondiali

Insieme a sole lire 4.000*

*Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.500

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE **LA STAMPA** DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

LA PROTESTA PER L'INTERVENTO DELLE RUSPE E' ARRIVATA ANCHE A PALAZZO FLAIM DURANTE LA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Distrutte le «gattaie» vicine ai cimiteri

Animalisti contro il sindaco: «Intervento inaccettabile»

Sergio Ronchi
VERBANIA

Rapporti a[illegible] più tesi tra gli amici degli animali e l'amministrazione comunale. Dopo le polemiche suscitate dal mancato adeguamento del canile municipale, scoppia la protesta per l'intervento che ha portato alla distruzione dei rifugi per i gatti da tempo sorti [illegible] prassi dei cimiteri di Intra, Pallanza e Trobaso. Martedì sono entrate [illegible] azione [illegible] le ruspe, che hanno fatto «tabula rasa» delle piccole costruzioni che ospitavano i felini.

«Abbiamo dovuto ricorrere a questa misura drastica - spiega il sindaco Aldo Reschigna - per le numerose proteste di cittadini che lamentavano la presenza di troppi animali e conseguente sporcizia nei cimiteri. La dignità di questi luoghi va salvaguardata e chi si reca a trovare i propri defunti [illegible] deve avere simili turbative, per cui abbiamo eliminato i rifugi e in seguito penseremo a cosa fare per i gatti randagi». Le reazioni sono però assai dure, come dimostrano le dichiarazioni raccolte tra le numerose persone che ieri commentavano l'accaduto soprattutto alle spalle del cimitero di Intra, dove sorgevano alcune casette per una colonia di [illegible] ventina di gatti già distrutte due volte in passato.

«Vogliamo che [illegible] ripristini subito un riparo per questi animali - [illegible] Daniele [illegible] della Lega Antivivisezione -, perchè un simile intervento è inaccettabile. I gatti [illegible] davano fastidio a nessuno, erano portati alla clinica veterinaria per la sterilizzazione, curati e nutriti a cura di cittadini volontari che a turno [illegible] accudivano. Tutto [illegible] sotto controllo». «Sul posto - aggiunge un cittadino - è stato messo un cartello che invita a non depositare cibo per rispetto del luogo. E il materiale che il Comune ha accumulato a pochi metri è forse segno [illegible] rispetto?». Interviene anche Laura Zamana: «La giustificazioni del sindaco sono inconsistenti e risibili - dice la responsabile locale dell'Enpa -. Mai nessuno si è lamentato e sfido chiunque ad affermare che [illegible] gatto abbia mai sporcato [illegible] tomba. Reagiremo per vie legali, poichè agendo così si è violata la legge». La protesta è già arrivata anche a palazzo Flaim, dove durante la seduta di martedì sera fuori dall'aula consiliare il sindaco ha dovuto raccogliere le accese lamentele di al[illegible] rappresentanti delle associazioni animaliste. Da registrare che l'assemblea ha avuto brevissi[illegible] durata, poichè a causa di circostanze familiari che coinvolgevano sia il presidente che il vice presidente, i capigruppo si sono accordati per rinviare la trattazione dell'intero ordine del giorno alla prossima seduta.

[illegible] è proceduto soltanto alla surroga di due componenti della commissione edilizia: Patrizia Piodella e Antonio Luparello sono subentrati ad Armando Cavazzon e Ubaldo Rodari.

Inoltre è stata approvata all'unanimità la proposta formulata da Roberta Mantovani, [illegible] Forza Italia, per devolvere il gettone [illegible] presenza a favore dell'associazione umanitaria Emergency.

I rifugi dei gatti distrutti dalle ruspe nei pressi del cimitero di Intra

Socialisti rientrano in giunta

Conferita a Mauro De Angelis la delega di turismo, decentramento ed ecologia

VERBANIA

Con la delega a turismo, decentramento, ecologia che il sinda[illegible] Aldo Reschigna ha conferito al neo-assessore Mauro De Angelis, indicato del grupp[illegible] liare Socialista, si chiude il confronto avviato alcuni mesi or[illegible] che ha portato i Socialisti a rientrare [illegible] piano titolo nella maggioranza che amministra il Comune.

Nella coalizione di centrosinistra essi si aggiungono a Democratici [illegible] Sinistra, Popolari e Comunisti Italiani, sulla base degli impegni programmatici definiti dal sindaco all'inizio della legislatura. [illegible] nomina del nuovo assessore - precisa il responsabile politico dei Socialisti, Andrea Ammenti - garantisce nell'esecutivo una rappresentanza espressa direttamente dal nostro gruppo, ma è solo l'atto conclusivo di una vicenda che aveva obiettivi di ampia prospettiva. Ciò che chiedavamo ed abbiamo ottenuto era di tornare [illegible] governo della città con pari dignità rispetto alle altre forze politiche, per portare un valido contributo operativo all'amministrazione e rafforzare la coalizione di centrosinistra».

De Angelis, 45 anni, promotore finanziario, già segretario della Federazione Giovanile Socialista e presidente del Circolo Culturale Zappelli, è l'ottavo assessore della giunta Reschigna. [illegible] occuperà [illegible] decentramento, che dopo le dimissioni dell'assessore Stefania Montarone avevano messo capo temporaneamente allo stesso sindaco Reschigna. Inoltre di ecologia, di [illegible] si era finora occupato Riccardo Petroni al quale restano le deleghe per servizi pubblici e patrimonio. Le prime dichiarazioni di De Angelis qualificano l'impegno che intende portare nell'incarico, abbinando le competenze che gli sono conferite. «Occorre potenziare la politica turistica cittadina - dichiara -, offrendo nuovi servizi ed opportunità per gli ospiti di ogni [illegible]. Verbania deve ampliare il ventaglio di manifestazioni e di attrattive, ricorrendo anche all'aiuto di sponsors privati. A residenti e turisti devono poi essere garantite condizioni di migliore vivibilità ed in questo senso procederanno le iniziative volte a tutelare l'ambiente». [s. r.]

Mauro De Angelis [illegible] comunale di Verbania a turismo, decentramento ed ecologia Il suo nome [illegible] indicato dal gruppo Socialista

DOMANI E SABATO

Legambiente del Verbano [illegible] congresso

VERBANIA. [illegible] aprirà domani [illegible] Palazzo Viani Visconti di Pallanza, con la presentazione del Cd rom «Progetto Cernobil 2001, per non dimenticare», documento multimediale sull'ospitalità offerta ai bimbi bielorussi, il congresso straordinario del circolo Verbano di Legambiente. Immagini e interviste dell'«avventura d'amore» trasferite sul supporto magnetico con la consulenza del webmaster [illegible] Bianchi, dalle 21 animeranno la serata cui seguirà la conferenza di Gian [illegible] Godio, responsabile di Legambiente Piemonte, su «Energie rinnovabili: [illegible] speranza per il futuro [illegible] un progetto [illegible] circolo Verbano». Amelia Alberti, presidente del circolo, presenterà poi l'ipotesi di un Centro di educazione ambientale orientato a far conoscere le energie rinnovabili (solari) o a promuoverne l'utiliz[illegible]. Nella sala del congresso, che [illegible] trova accanto alla sede di via [illegible] 16, gli artisti Rosa Maria Falciola e Angelo Molineri esporranno quattro loro opere sul tema della guerra e della pac[illegible]

I lavori veri e propri si svolgeranno sabato, introdotti [illegible] mattino da due importanti momenti dell'attività associativa. Alle 9,30 si presenterà infatti la borsa di studio intitolata ad Elda Zanetti per uno studio su «Inquinamento da mercurio dell'ecosistema»: [illegible] il titolare Angelo Mamolo, intervengono i correlatori Amelia Alberti, Alcide Calderoni [illegible] Valeria Mozzanotte. Seguirà, [illegible] 10,30, un'analisi della corrispondenza d'intenti tra [illegible] programma provinciale del Vco per la gestio[illegible] dei rifiuti e la politica ambientale dell'associazione, [illegible] interventi di Barbara Lomazzi, dirigente dell'assessorato all'Ambiente, e della presidente Alberti. [illegible] pomeriggio, dalle [illegible] il congresso con l'elezione del presidente e del consiglio. [p. ben.]

IN BREVE

OMEGNA

La Cgil condanna l'atto vandalico alla moschea

Ferma condanna dell'atto vandalico messo in atto da ignoti contro la moschea di Omegna è stato espresso ieri anche [illegible] Flom-Cgil [illegible] Vco. Secondo il sindacato l'episodio non [illegible] sottovalutato poichè rappresenta [illegible] spia, anche [illegible] provincia, del clima di intolleranza [illegible] tensione alimentato dalla situazione internazionale. [v. a.]

STRESA

Due giorni di chiusura un tratto della provinciale

La strada provinciale delle Due Riviere sarà chiusa il 2 ed [illegible] novembre in via per Binda. L'interruzione [illegible] dovuta al taglio [illegible] alberi di alto fusto che saranno effettuati domani [illegible] dopodomani con la conseguente chiusura temporanea, per motivi di sicurezza, del tratto stradale. [v. a.]

GRAVELLONA TOCE

Il sindaco ridistribuisce [illegible] deleghe [illegible] giunta

Rimpasto in giunta: nell'esecutivo è entrato Pasquale Epifani [illegible] quale il sindaco Rino Porini ha assegnato le deleghe per sport, turismo [illegible] tempo libero. Antonio Sirianni, [illegible] confermato vicesindaco, si occuperà dei lavori pubblici e dell'ambiente; Anna Di Titta assume gli assessorato al bilancio, cul[illegible] e servizi sociali e Paolo Nocilla [illegible] [illegible] con delega all'industria, artigianato [illegible] si occuperà anche di viabilità. [v. a.]

CRAVEGGIA

Farmacia Zorini in ferie servizio a Druogno

La farmacia Zorini chiude per ferie dal [illegible] al [illegible] novembre e nella giornata del 19 novembre. Pertanto i turni di apertura del [illegible] e del 19 novembre [illegible] svolti dalla farmacia Fantone di Druogno. I cambi [illegible] stati comunicati dal servizio [illegible] farmacia territoriale dell'Asl 14. [f. r.]

UNA PREZIOSA PRODUZIONE ARTIGIANALE, COME L'AMARO DI SAN GAUDENZIO E IL TALU' [illegible] MIRTILLI

Dai suoi alambicchi i liquori dei frati

A Gravellona un artigiano utilizza infusi e ricette del Seicento

Fermo Morniroli gestisce con la moglie a Gravellona Toce un laboratorio artigianale nel quale realizza digestivi ed infusi sulla base di antiche ricette La sua arte rischia di scomparire a causa della mancanza di eredi

Vincenzo Amato
GRAVELLONA TOCE

Crea infusi d'erbe studiando ricette antiche. Dal [illegible] laboratorio alla periferia di Gravellona Toce, [illegible] Morniroli ha ricreato sapori e gusti da tempo perduti spesso reinventando amari e digestivi che un tempo [illegible] prerogativa di monaci e frati. Usa strumenti antichi, torchi simili a quelli che si vedono ormai solo nelle illustrazioni di vecchi libri, [illegible] anche attrezzature modernissime in acciaio inox. Usa soprattutto le mani e l'esperienza Fermo Morniroli, l'ultimo artigiano a creare gli amari ed i liquori come si faceva una volta nei monasteri. Per questo motivo la Riserva del Sacro Monte d'Orta quando ha voluto ricreare l'antico el[illegible]sir dei pellegrini, il «Laurino» appunto, si è rivolta a lui, al Fermo Morniroli di Gravellona Toce. Che ha ripreso in [illegible] vecchie ricette risalenti al Seicento, manoscritti ingialliti dal tempo, ricostruito ricordi di persone anziane, ha raccolto erbe e fatto esperimenti sino al prodotto finale.

Così è stato [illegible] l'amaro San Gaudenzio, prodotto in poche centinaia [illegible] bottiglie lo [illegible] anno in occasione [illegible] Giubileo. Poi altri amari quale l'amaro Mottarone, omaggio alla vetta cusiana di cui si dice innamorato, il Genepy, gli amari al miele, alla camomilla, il Talù ai mirtil[illegible]. «Nel [illegible]o lavoro [illegible] ho concorrenti - [illegible] con delicata ironia Fermo Morniroli - anche perchè non faccio concorrenza a nessuno. La mia produzione è piccola, piccolissima, a volte si tratta di poche decine di bottiglie fatte appositamente per qualche cliente che è maguri un amico». Mentre parla prende in mano il suo ultimo prodotto: un liquore al miele realizzato per conto di una piccola azienda ossolana. In tutto sono venticinque bottiglie.

«Questo è un lavoro che ho ereditato da mio padre - dice Morniroli - mi consente di vive[illegible] dignitosamente e soprattutto di continuare [illegible] sognare. Ho un solo cruccio: appartengo, purtroppo come molti artigiani, ad una [illegible] in [illegible] estinzione. In laboratorio ad aiutarmi c'è mia moglie Paola; il Signore non ha voluto regalarmi dei figli e temo di non poter tramandare a nessun questo lavoro». Che si intuisce pieno di segreti. Questi mesi [illegible] speciali per Fermo Morniroli. In autunno, ma non tutti gli anni, lui preparara, seguendo il corso della luna, l'umidità e la temperatura, il prodotto base destinato poi ai vari infusi. Erbe, bacche, radici di fiori di montagna riposano in queste settimane in [illegible] soluzione idroalcolica. Tra un [illegible] il tutto verrà torchiato e spillato sino a diventare un elisir. Di lunga vita.

LA RASSEGNA NUMERO TREDICI PORTA FORTUNA: GLI ABBONATI DIVENTANO 940

Record di iscritti al cineforum Intra

Il Circolo don Bosco raddoppia le proiezioni con Vip e Sociale

Paolo Crivellaro
VERBANIA

Primo bilancio per «Metti [illegible] sera [illegible] cinema», la tredicesima rassegna cinematografica promossa [illegible] Circolo Giovanile Don Bosco. Partita il 15 ottobre, si è subito rivelata un successo, con 940 tagliandi d'abbonamento staccati, un record assoluto.

Data la grande affluenza di pubblico, le 28 pellicole in programma sino al [illegible] aprile saranno proiettate in contemporanea nelle due sale intresi: al Cinema Vip con inizio alle 20 e al Cinema Sociale dalle 21,15.

Lo stesso Circolo non ha riproposto il cartellone di proiezioni del giovedì: una serie di film più vicini al filone dell'impegno e della ricerca, mentre lo storico Circolo di Cultura Cine[illegible]ografica di Pallanza, attivo da oltre 45 anni, in questa stagione non sarà presente [illegible] la [illegible] programmazione. Intanto «Metti una sera al cinema» si prepara a lanciare altre proposte. Fra tutte «Special events», un ciclo di pellicole inedite per la città che scatterà [illegible] la Primavera. Intanto è partita una stagione felice ricca di film dove è sempre previsto il coinvolgimento degli spettatori.

In cartellone oltre 28 film tra pellicole d'autore novità e «Special Events»

Il pubblico sarà invitato al termine [illegible] ogni proiezione ad esprimere il suo parere attraver[illegible] il voto con un cartoncino raffigurante un semaforo, inol[illegible] gli spettatori decideranno i titoli delle due ultime proiezioni scegliendo tra le produzioni di maggior successo e significato della stagione. Tanti i titoli fra i maggior successi della stagione scorsa come «Le fate ignoranti» e lo straordinario «Billy Elliot». Tra [illegible] pellicole [illegible] note ma di sicuro prestigio spicca «Fratello dove sei?» dei fratelli Coen, lo splendido Michel Piccoli diretto dal maestro portoghese De Oliveira in «Ritorno a casa», «Il tempo dei cavalli ubriachi», primo film Kurdo vincitore della Camera d'oro al Festival di Cannes dove per la miglior sceneggiatura è stato premiato [illegible] man's lands» anch'esso [illegible] cartellone. Tra le novità si evidenzia «Sangue vivo», unica pellicola italiana selezionata al Sundance film festival e «Together» simpaticissima storia di una Comune degli anni 70. In cartellone [illegible]che «Placido Rizzotto», cine biografia nella lotta alla mafia e «Con[illegible]enza sleale» [illegible] Ettore [illegible] leggi razziali nella Roma del 1938. Per i non tesserati è possibile acquistare il biglietto singolo a 8 mila lire.

Mazzetti d'Altavilla DISTILLATORI DAL 1846

Comune di MONTECHIARO D'ASTI

DOMENICA 4 Novembre 2001

Associazione Turistica Proloco - Comune Pole

FIERA REGIONALE del TARTUFO

1ª EDIZIONE REGIONALE TROFEO PROVINCIA DI ASTI REGIONE PIEMONTE

PROGRAMMA

Ore 9.30 [illegible] della Terra) [illegible] alla Fiera [illegible] nel Centro [illegible]

Ore 10.00 Corteo Storico con gli Sbandieratori e lo Stendardo di "Montechiaro al Polo" e la Banda Musicale

Ore 11.00 [illegible] sul Trifolau

Ore 12.00 Premi ai migliori esemplari di Tartufo Bianco del Monferrato (Montegrosso) L. 3.200.000)

[illegible] "Montechiaro e i Manuela Arcuri

PROGRAMMA POMERIDIANO

[illegible] 13.00 Premio al Tartufo con il Comune, la Pro Loco e i Ristoranti Locali

Ore 14.00 Animazione con gli artisti di strada e Teatro dei Burattini

Ore 15.00 Distribuzione di Caldarrosta e Vino, offerti il Gruppo Musicale "La Corva di Bubbio"

[illegible] con Fiera [illegible] DOC!

Ore 16.00 Concerto presso la Chiesa di S. Caterina del Coro Polifonico Astense

Ore 17.00 Premiazione [illegible]

NAVETTA DAI PARCHEGGI DELLA FIERA DALLE ORE [illegible]

A PRANZO CON:

- Comune di [illegible] - Tel. [illegible] 999.136
- PRO LOCO - Tel. 0141 [illegible]
- Ristorante UNIVERSO - [illegible]. 0141 [illegible]
- Trattoria TRE COLLI - Tel. 0141 901.037
- DA [illegible] Tel. 0141 999.403
- AL 913 - Tel. 0141 [illegible]
- CIUCCO DI CAFFI' - Tel. 0141 993.378
- Az. Agrit. Cascina S. MAZARIO - Tel. 0141 999.034
- Ristorante LA [illegible] - Tel. 0141 2[illegible]
- Azienda Agrit. LA MERIDIANA - Tel. 0141 994.475
- CASTELLO DI CORTANZE - Tel. 0141 648.917
- Trattoria ANTICHI SAPORI - Tel. 0141 901.036

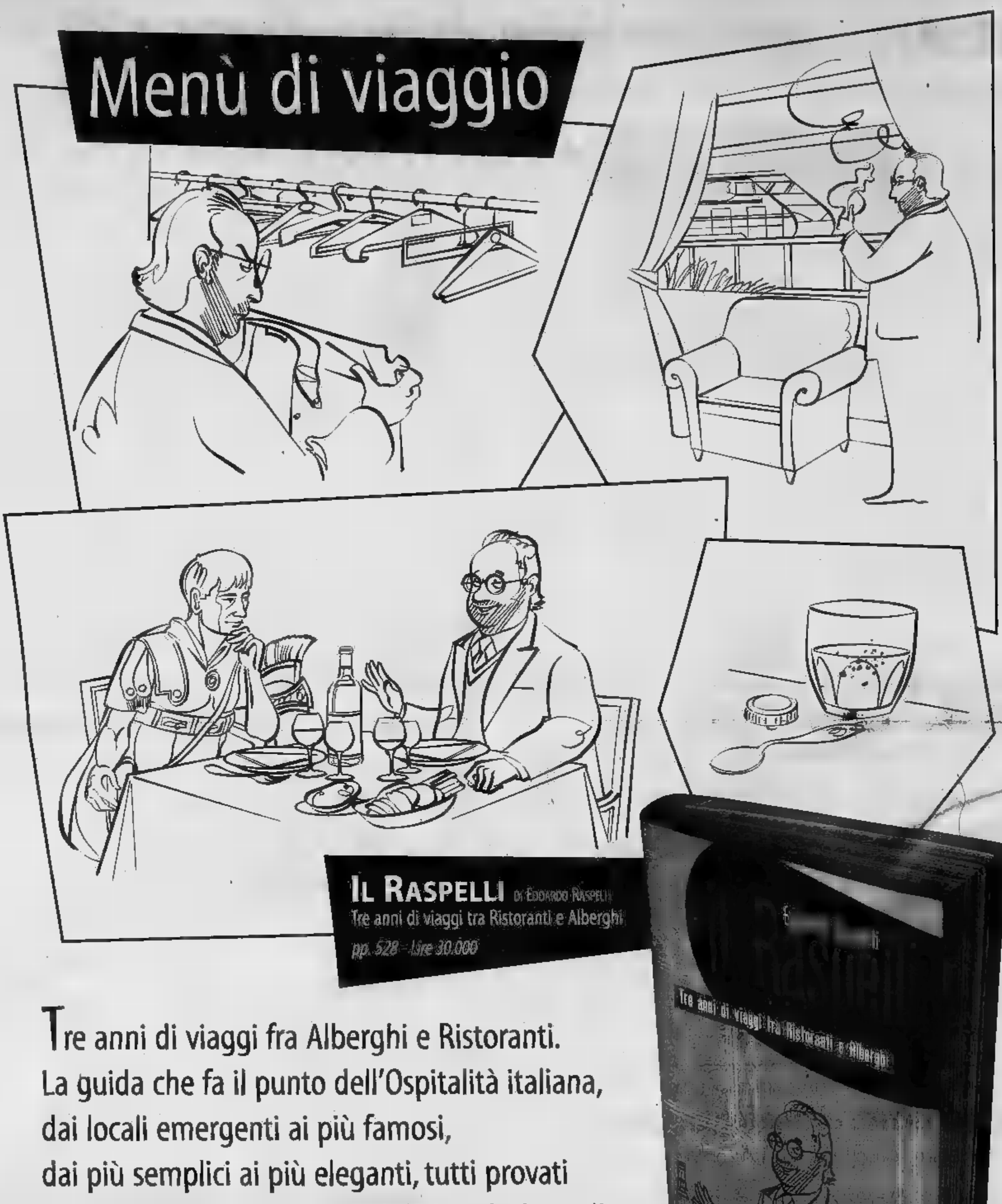
Per informazioni rivolgersi al Comune di Montechiaro dalle ore 9 alle ore 12 Tel. 0141/999.136 - 999.037 Fax 0141/901.138

Mazzetti d'Altavilla DISTILLATORI DAL 1846

SALUS ET VIGOR IN VITE

lucazanini.it

Menù di viaggio



IL RASPELLI di Edoardo Raspelli
Tre anni di viaggi tra Ristoranti e Alberghi
pp. 528 - Lire 30.000

Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti.
La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana,
dai locali emergenti ai più famosi,
dai più semplici ai più eleganti, tutti provati
e raccontati per La Stampa da Edoardo Raspelli.
Il lettore è servito.

I libri de LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI,
SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67; E-mail lettere@lastampa.it.it Numero verde 800 - 011

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

A SANTO STEFANO BELBO PREMIATI I PARTECIPANTI ALLA MANIFESTAZIONE DEDICATA AL GRANDE SCRITTORE

Una scultura nel mito di Pavese

Vince l'artista thailandese

Una cerimonia di premiazione nella casa natale di Cesare Pavese MURIALDO

SANTO STEFANO

Nella casa natale di Pavese si è svolta la premiazio- vincitori del concorso scultura sul tema «Luoghi, personaggi e miti pavesiani», dedi- allo scrittore santostefanese. Promosso dal Centro pavesiano museo casa natale (Cepam) la collaborazione Comune, patrocinio della Regione e della Provincia il premio, che giunto quest'anno alla quinta edizione, ha visto la partecipazione di artisti italiani e stranieri. Al primo posto si è classificata Ussanee Xulpherk di origine thailandese l'opera «Intolleranza», intervenuta a ritirare il riconoscimento. Al do posto si classificati, pari merito, Daniele Alatti di Sale San Giovanni (Cuneo) e Marco Gattinoni di Barge. Terza, Clotilde Ceriana Mayneri di Torino. Sono stati scelti da una giuria presieduta da Clizia Orlando e di cui faceva

Fra le tante iniziative organizzate quest'anno dal Centro pavesiano c'è anche un concorso letterario promosso in collaborazione con il «Premio Grinzane Cavour»

Angelo Mistrangelo. I premi speciali della Provincia di Cu- e del Comune Santo Stefano Belbo sono stati attribuiti, rispettivamente, all'artista olandese Berthie Brands e a Mario Mondino Cuneo. Sono stati inoltre assegnati i riconoscimenti «Museo natale» a Massimo Fergnani di Daverio (Varese), agli svizzeri Caterina Fricker e Ulrich Schonenberger, a Domenico Musci Caselle, Ivano Ghiglia Castellino Tanaro, Dada Prunotto di Briaglia. Infine i riconoscimenti «Le colline Pavesi» sono stati consegnati all'ungherese Edina Csont, a Marcello Giovannone di Torino, Remo Salcio Castino (Cuneo), Lionella Volonté di Milano e Dino Damiani di Grignasco (Novara).

Il Centro pavesiano natale, un'associazione culturale il cui è presidente il prof. Luigi Gatti, ha sede nella natale dell'autore de «La luna e i falò», che da anni ti aperta alle visite e gestisce il parco letterario «Cesare Pavese». Tra le tante iniziative che propone per mantenere viva la memoria dello scrittore, c'è il «Premio Cesare Pavese» articolato in tre letterario, pittura e scultura. In particolare, quello letterario promosso in collaborazione il «Premio Grinzane Cavour».

Intanto, si è appena concluso un convegno internazionale di studi dedicato allo scrittore, che ha visto la partecipazione di alcuni tra i più importanti studiosi italiani e stranieri. Due giornate di studio si sono svolte all'università di Torino, altre due al Centro Studi «Cesare Pavese» del Comune a Santo Stefano Belbo. Il convegno è stato organizzato su iniziativa del ministero per i Beni culturali, dal Comitato nazionale per lo studio e la valorizzazione dell'opera pavesiana, dal Centro Studi «Guido Gozzano-Cesare Pavese» e dall'Universi- torinese. (g. f.)

SABATO A PEVERAGNO

Aneddoti e chanson d'Oltralpe

PEVER

Sulle note di arpa, cetre, liuti e lire proporranno aneddoti e chansons d'Oltralpe: un tuffo nel passato, ospiti di un castello feudale. Questa la proposta de La Compagnia del Birùn. Protagonisti dello spettacolo in programma sabato, ore 21, locali della Biblioteca civica, i coniugi provenzali Iréne e Yves.

Affascinati dal mondo dei trovatori si sono appassionati studiandone composizioni e strumenti. Yves è inoltre liutaio, gli strumenti li ha riprodotti da antichi documenti e ha composto molte canzoni secondo i modi musicali medievali, mentre Irène, soprano, lo accompagna con la voce. Emuli ed epigoni dei loro maestri antichi, Yves e Irène hanno deciso di chiamarsi «Troubadours da la Madelano». Sabato sera saranno introdotti dalla loro conterranea Danielle Mounier che tre anni fa aveva presentato i Santon di Provenza. (a. f.)

DA CUNEO AD ASTI

«Uomini di mondo» si diventa

ASTI

L'Associazione degli «Uomini di mondo», ovvero di coloro hanno fatto il militare a Cuneo (citando la celebre battuta di Totò) per la prima volta lascia la «Granda» e arriverà domenica sera ad aprire una «nunziatura» ad Asti. Sede dell'incontro il «Diavolo Rosso», circolo culturale ospitato in una ex chiesa del Settecento, nel centro storico della città. La serata dedicata agli «Uomini di mondo» è in una data non scelta a caso: il 4 novembre «giorno delle vittoria, da ricordare non solo con inappetite cerimonie, ma soprattutto perché segnò la fine di una guerra» commentano gli organizzatori.

Totò

Il sodalizio che è riuscito a far intitolare la piazzetta, davanti al Teatro Toselli di Cuneo, al nome di Totò, accetterà nuove adesioni durante la serata astigiana che avrà come madrina la gemella Nela da Trinità. Alle soglie 91 la Nela (la sorella con la quale componeva il celebre duo è scomparsa negli anni scorsi) canta ancora, accompagnandosi con la chitarra.

Il «Diavolo Rosso» ha ripreso anche l'attività musicale con una stagione dedicata al jazz che parte da stasera. La rassegna «I Giovedì del Diavolo (più una domenicale) propone nove appuntamenti. Ingressi tra 5 e 10 mila lire (5 mila per i soci, con abbonamento a 30 mila). Info al sito www.diavolorosso.it

Il programma: **stasera** Gianni Gioia, il jazz Chet Baker. **8 novembre:** «Piggy Yug Band», l'America vista da Torino. **15 novembre:** Bocephus King, dagli Stati Uniti. **22 novembre:** Pietro Bonelli e Rodolfo Pereira dal Brasile. **29 novembre:** «Trait d'union». **2 dicembre:** «Cordner & Rudolph», celtica. **6 dicembre:** Robert Fischer, dagli Stati Uniti. **13 dicembre:** «So-hip», contaminazioni. **20 dicembre:** Carlo Actis Dato & Atipico Trio, jazz.

E sempre al «Diavolo Rosso» altri due appuntamenti musicali. Il 7 novembre il locale ospiterà la cantautrice astigiana Andrea (Roberta Mogliotti di Calliano), compagna di Enrico Ruggeri, che presenta il suo nuovo album «Lucidamente», di ritorno da una recentissima esibizione a New York.

L'11 novembre cerimonia finale del premio «Davide Lajolo-Poesia in musica» Il riconoscimento, testimoniato da (lajò in piemontese), sarà consegnato alla Nada e Lalli. In passato il premio è andato a Roberto Vecchioni, Massimo Bubola, Enrico Ruggeri, Gian Maria Testa, e Jimmy Villotti. (c. f. c.)

MOSTRA SU MACRINO D'ALBA

Ammirata dal sottosegretario Vittorio Sgarbi

Oltre quattromila hanno già visitato la mostra su «Macrino d'Alba, protagonista del Rinascimento piemontese», allestita Fondazione Ferrero fino al 9 dicembre. Turisti, scolaresche e studiosi mettono in fila per approfittare della rara occasione di vedere opere del pittore albese, artista raffinato che fu allievo del Pinturicchio a Roma, provenienti da collezioni e di mondo. Tra gli accompagnano la mostra, l'11 novembre al teatro Sociale (ore 10) si terrà convegno letterario «Rinascimento: ricerche universalità». Moderarà l'incontro il condirettore de «La Stampa» Gianni Riotta. Interverranno il sottosegre- ministero dei culturali Vittorio Sgarbi, presidente del Premio «Grinzane Cavour» Giuliano Soria, Elkann, Cesare De Seta, Matteo Palumbo, Emanuele Severino, Raffaele Nigro, Giorgio Pressburger, Filippo Tuena, Paolo Mauri. La mostra si può visitare da lunedì a venerdì ore 15-19, sabato e festivi 9-19 (per informazioni 0173/285259). (g. f.)

RENATO GUTTUSO A CHERASCO

Grande pubblico a Palazzo Salmatoris

Grande interesse a Cherasco per la mostra dedicata a Renato Guttuso che Palazzo Salmatoris ospita fino al 16 dicembre e che raccoglie un'importante panoramica delle sue opere. Voluta dal Comune, rappresenta un contributo importante alla ricostruzione della storia dell'arte italiana del Novecento: Renato Guttuso, nato nel 1911, l'ha attraversato diventandone, in un certo modo, il cronista: prima la denuncia sociale e la sua personale lotta alla mafia, con i quadri dedicati alla Sicilia, forti nelle tinte, decisi tratto, come «La notte di Gibellina» o «Il lavoro dei campi», poi una dimensione più intima, personale, n dall'incontro con Marzotto e poi ancora stagione collaborazione con altri linguaggi, fra quello del teatro. La ricostruisce profilo dell'artista, corredando i quadri un video in Guttuso parla sé e si rivela allo spettatore. Il biglietto mila lire intero, 7 mila ridotto. Orario: 9,30-12,30; 14,30-18,30, domenica e festivi 9,30-18,30, martedì al sabato 9,30-12,30; 14,30-18,30, chiuso lunedì. Informazioni allo 0172/489458. (v. p.)

ALL'INAUGURAZIONE 17 INTERVERRA' PHILLIP KING, PRESIDENTE DELLA ROYAL ACADEMY DI LONDRA

La rockstar Madonna presta a Cuneo un'opera di Basquiat

Un'importante mostra alla galleria «Il Prisma» dedicata al trasgressivo artista newyorkese

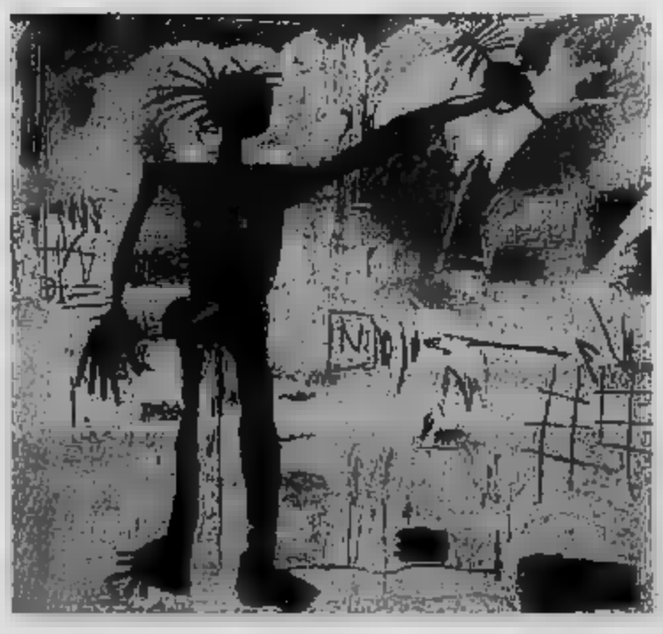
Jean-Michel Basquiat (morto a soli 28 anni, nel 1988) è stato anche emblema della contestazione e della protesta sociale

Vanna Pescatori

anche un quadro proveniente dalla collezione privata della rockstar Madonna, mostra-evento capoluogo della «Granda», che si prepara alla galleria «Il sma»: «Basquiat a Cuneo». E' un'antologica dedicata all'artista cult della New York degli Anni Ottanta, di cui la sala è riuscita ad assicurarsi un'importante selezione. Undici grandi tavole, quelle su cui l'irriverente Jean-Michel Basquiat, tracciava i suoi segni, un universo metropolitano in cui confluivano le diverse influenze: l'Ameri- «Grande Mela», anche i retaggi latini che gli derivava dalla sua origine famili- nelle Antille e gli apporti della cultura occidentale Picasso in poi, la attenzione verso le africana.

C'è il graffitismo della strada che Basquiat attraversava, trasformati con il suo segno, spesso iconografico, in quadri per i quali la New York «bene» andava pazza. Basquiat, to talento giovanissimo e conteso dall'intellighenzia della metropoli statunitense, ebbe grande «merito» di morire a 28 anni, nel 1988, dopo una vita vissuta «border-line» ne fece subito emblema contestazione e p sociale, a cui la collaborazione con Andy Warhol (con il quale firmò anche alcuni quadri) diede ulteriore credito.

La galleria «Il Prisma» inaugurerà l'esposizione il 17 alle 16, alla presenza di critici ed esperti. Si tratta un grande avvenimento, inconsueto per una galleria privata, ulteriormente valorizzato dalla presenza di due personaggi di spicco del mondo culturale e artistico internazionale: Phillip King, presidente della Royal Academy di Londra e Victor De Circasia, uno dei maggiori critici mondiali, curatore di mostre, collaboratore di riviste d'arte e di tramissioni sulle principali reti, fra cui la BBC World Service.



Alla galleria «Il Prisma» si stanno ultimando i lavori per l'allestimento, che hanno richiesto un particolare impegno organizzativo. Spiega la direzione: opere provengono da musei o da collezioni private, e non è facile portarle a Cuneo, ma lo riteniamo un avvenimento particolarmente importante, esaltato proprio dalla semplicità del titolo, perché presenta un artista particolare, fondamentale per la comprensione dell'arte del Novecento a cui sarà dedicata una grande retrospettiva che aprirà a dicembre nelle Scuderie del Quirinale. Alcune delle opere che verranno lì esposte prestate dalla nostra galleria».

La presenza di King e Circa- in città fuori dalle «rotte internazionali» sancisce la qualità dell'esposizione i legami che «Il Prisma» può vantare, anche a livello di amicizia personale, il do artistico più prestigioso. L'esposizione che proseguirà fino al 17 dicembre sarà visitabile tutti i giorni, compresi i festivi, 10,30-12, 16,30-19,30.

STASERA AL CINEMA

GIACOSA: Tel 0165 262.220
Il diario di Bridget Jones.
(Ore 16; 18; 20; 22.20)

TEATRALE DE LA VIEILLE: Pren. (ore 18-23) tel. 0165 280535 (www.delavi...).
Come cani e gatti
(ore 16,30, 18.30; 20,30; 22.30)

LES GUIDES: Tel. 0166 949.473
NON PERVENUTO

... Tel 0125 307453.
CHIUSO

GRAND PARADISO: Tel. 0165 749.373.
CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel. 0165 841.206.
Come cani e gatti (ore 17; 21,30)

... tel. 0166 510.060
...

ARCOBALENO Tel 0166 510.060 (www...)
Vajont (ore 18.30)
American Pie 2 (ore 20.40)

ARCOTEATRO Tel 0125-...
Santa Maradona (ore 16; 18; 20; 22,15)

BRANDO: Tel 0125 641480
Il diario di Bridget Jones.
(ore 16, 18, 20; 22.15)

POLITEAMA: Tel. 0125 641 571
Viaggio a Kandahar (ore 15.30; 17,15; 19; 20,45; 22.30)

IMPERO.
Inf. Tel 015-22.736 - 31.312.
Santa Maradona.
... 20,15; 22.30. L. 12.000/10.000.

MAZZINI.
Inf. Tel. 015-22.772 - 31.312.
SALA 1: **Viaggio a Kandahar.**
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
... 12.000. 10.000. Al martedì Lire 8.000.
SALA 2: **Il diario di Bridget Jones.**
Orario: 15,45; 18; 20,15, 22,30.
... 12.000. 10.000. Al martedì Lire 8.000.
SALA 3: **Come cani e gatti**
Orario: 15,30; 17,30.
La promessa
Orario: 19,45; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Al ma...

ODEON. Inf. Tel. 015-22.738 - 31.312.
American pie 2
Orario: 15, 17,30, 20; 22.30. L. 12.000/10.000.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22 738 - 31.312.
CHIUSO.

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
A tempo pieno di Laurent Cantet
Orario: 20; 22,15.

ERGOT Inf. Tel 015-253.89.27 - 510 669.
Mari del sud di Marcelo Gaetani
Orario: 15; 20; 22,15.

NUOVO CINEMA COMUNALE. Inf. Tel 015-93.899
A.I. Intelligenza artificiale
Orario: 16,30; 21,45
Lire: 10.000/8000

MINIMAL. Inf. Tel. 015-93.899.
CHIUSO PER FERIE.

...
...

MICHELINO. Inf. Tel 015-767 323.
OGGI RIPOSO
... 16; 21; 23.

Cinema ... 2001 ... corso Italia. CHIUSO.

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.16.
CHIUSO.

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255 045
Il diario di Bridget Jones, con ... e Hugh Grant. Apertura 14,30 ... spettacoli: 15/18,45/16,35/20,10/22,10.
Lire 12.000;10.000.

... Inf. Or. Tel. 0161-257.744
American Pie 2, con Jason Biggs e Shannon ... Apertura 15 con spettacoli: 16,30/17,40/19,50/22,10. Lire 12.000;10.000.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-2...
Nella morsa del ragno, con ... Freeman. Apertura 15 con spettacoli: 19,45/22,10.
Lire 12.000;10.000.

DELVERMERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018
Pretty Princess. ... 15/17.
A seguire **Viaggio a Kandhar.** ...; 20/22.10. Lire 12.000;10.000.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.975
OGGI RIPOSO.

... Via Parini 1. Inf.: Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO

SALA DIVENTEFICA Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

CLUB. Inf. Tel. 0163-22.598.
... **pallido,** con Luciana Littizzetto.
Orario: 15,30/20,30/22.20.
Lire 12.000;8000.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-485.714.
Il pianeta delle scimmie
Orario: 16,30 spettacolo unico. ...

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4457486.
Ravanello pallido, con Luciana Littizzetto.
... 15/20/22.
...

GIGLI. Inf. Tel. 0161-826.800
CHIUSO.

... Inf. ... 0163-54.255
CHIUSO

LE TRAME DEI FILM

A.I. ... ARTIFICIALE. Fantascienza. Nato da un progetto di Stanley Kubrick, il nuovo ... di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia ... e narra di ... bambino ... ricerca della ... umanità. ★★★★

... PIE 2. Comico. Ritornano i ragazzi terribili ... fortunato «numero ...»: affittano una casa al mare e si divertono.

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un'azienda ... punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. ★★

BELFAGOR. ... sugli schermi il celeberrimo ... del Louvre impossessatosi del corpo di Sophie Marceau. Versione cinematografica del celeberrimo sceneggiato televisivo. ★★

BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona uno ... primi narcotrafficanti della ... moderna: si chiama George Jung, «esercitò» negli anni '70 in California. ★★

CODICE ... Azione. Uno ... più temuti hacker ... terra viene scelto ... ... pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. ★★

... CANI E GATTI. Commedia. La lotta tra cani e gatti è al ... di questa commedia con tanti effetti speciali e protagonisti a quattro zampe.

... DIARIO DI ... JONES. Commedia. Da un best seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali e non di una ragazza londinese. ★★
JALLA! JALLA!. Commedia. ... amici lavorano in un parco pubblico di una cittadina svedese: uno dei due, libanese, ha la sgradita sorpresa di ... avvertito dal padre che sta arrivando con la ... futura sposa. ...
LA ... DELLO SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore ... assicurazioni nell'America degli ... Quaranta. ★★★★
MOULIN ROUGE. Musical. Nella Parigi della fine ... Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il ... film dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo ... maggio al festival di Cannes. ★★★
NELLA MORSA DEL RAGNO. Thriller. La figlia di un senatore viene rapita: indaga il detective Alex Cross (Morgan Freeman), già visto ... «il collezionista», affiancato dall'agente dei servizi segreti Jezzie Flannigan (Monica ...r). ★★
LA ...NA E IL ... Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer. Leone d'Oro ... Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini ... la rivoluzione francese. ★★★★
... PIANISTA. Drammatico. Premio speciale della giuria all'ultimo festival di Cannes, il film di Michael Haneke («Storia») descrive le inquietudini sessuali di una quarantenne insegnante di pianoforte che vive con la madre. Lei è ... Huppert. ★★★
PRETTY PRINCESS. Commedia. La limpida adolescente ... scopre all'improvviso di essere una principessa ed è costretta ... adeguarsi al ruolo. ★★
LA PROMESSA. Thriller. Jack Nicholson ... impersona un ispettore di polizia di ... città del Nevada prossimo alla pensione che, alla vigilia del pensionamento, decide di dedicarsi al caso dell'omicidio di una bambina. ★★
... PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, una depressa ... trentaduenne che lavora in un'agenzia di top model ed ha un fidanzato soprannominato Mummia. ★★
... Commedia. Stefano Accorsi è un giovane che si appresta, suo malgrado, ad entrare ... mondo degli adulti; il ... fianco l'amico staccendato Libero ... Rienzo e due personaggi femminili (l'Helo... ... Tayda, la ragazza ... cui s'innamora Anita Caprioli). Esordio alla regia per Marco Ponti. ...
SAVE THE LAST ... Commedia musicale. Successo americano, narra il rapporto tra un ragazzo di colore e una ragazza ballerina classica. Produzione, Mtv. ★★
SCARY MOVIE 2. Comico. Seconda puntata della ... parodia delle pellicole horror. ★★
THE OTHERS. Thriller. ... termine ... seconda guerra mondiale una ... (Nicole Kidman) ... con i ... figli in ... villa sull'isola di Jersey; all'improvviso, fatti inspiegabili. ★★★
THE SCORE. Azione. Robert De Niro è ... ladro di gioielli che vive a Montreal ... è pressimo a ritirarsi «dall'attività». Un giorno un suo ex socio (Marlon Brando) gli propone il «colpo della vita». ★★
TIGERLAND. Drammatico. Tigerland è il luogo dove venivano ... i soldati americani prima di ... mandati in Vietnam. Dirige Joel Schumacher («Un giorno ... ordinaria (follia», «8 mm.»). ★★★
... **A ...** Drammatico. Il regista iraniano Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan ... le vicissitudini di due sorelle. ★★★★

CINEMA

VIP. Tel. 0321-625 668
Il diario di Bridget ... con Hugh Grant. Or.: 20,20 22,30 Fer. fest. e prefest.: L. 13.000 9000 sab pom e merc sera fer 9000 (3-17 anni L. 11 000 escl. sab dopo le 21)

ARENA. Tel. 0321-474.625
... a Kandahar.
Or.: ... 22.30. Fer. fest. e prefest.: L. 12.000 9000. Lun fer. L. 8 000

... Tel. 0321 - 624.153.
American pie 2. ... Ulivi/Lana.
Or.: 20.20; 22.30.
Fer. fest e pref. L. 15 000, 9000; mar. fer. 9000 (3-17 anni L. 11 000 escl. sab. dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.84.
Come cani e gatti. Or.: 20; 22,30

SANT'ANDREA. 0321 - 63 71 83.
Lucchini miei occhi. Ore 16; 21:30

SAN CARLO. Inform su sesp ...
La ... lo scorpione di giada Or.: 20,10; 22,10. Impr.: L. 8000 o con ...

MODERNO. Tel. 0322 - 62.151.
Come cani e gatti. Or.: ...:16,30; ...
Nella morsa del ragno. Or.: 20,15; 22,15. L. 12.000; rid. 8000 (lun fer. ...)

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81 741.
American pie 2. Ore 20,15; 22,15. L. ...

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741
Viaggio a Kandahar. Feriali 20,15; 22,15 Impr.: L. 12.000; rid. 8000 (lun fer. 6000).

... Tel. 0322 - 61.741.
Il diario di Bridget Jones, Or.: 20,15; 22,15; Impr.: L. 12.000; rid. 8000 (lun fer. 6000).

... Tel. 0321 - 51.95 23
Il pianeta delle scimmie
Ore 21 Ingresso con tessera abbonamento ... 30.000) o con biglietto a L. 8 000. rid 6 000

METROPOLIS MULTISALA.
... 0331 - 514.265 ... prenotazioni anche a prenotazioni: venerdì 18.30-21.30; sabato/domenica 14.30-21.30.
The score. Or.: 15,10; 17.40; 20.10; 22.40. L. ...; rid. 9000. Merc., giov. ..., pom. L. 9000.
Scary Movie 2. Or.: 15,30; 22,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
American pie 2. Or.: 15,20; 17,30; ... 22,50 L. 13.000; rid. 9000 Merc., giov. sera e sab pom L. 9000
Come cani & gatti. Or.: 15,20; 17,30; 20,00; 22,30 L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab pom L. 9000.
Nella morsa del ragno. Or.: 15,10; 17,50; 20,30; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Il ... di Bridget ... Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 13.000; rid. ... Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
L'apparenza inganna. Or.: ...30. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Santa Maradona. Or.: ...; 17,40; 20,20; 22,40. L. 13.000, rid. 9000 ..., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Ravanello pallido. Or.: 17,30. L. 13.000; rid. ... Merc., giov. sera ... pom. L. 9000

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183.
Scary movie 2. Or.: 21,15. Feriali e festivi L. 11.000/6000; lun. fer. L. 8000.

S. PELLICO. Tel e segr. tel. ... - 777 122
OGGI RIPOSO. Feriali e festivi L. ...: lun. fer. L. 6000/5000.

CORSO MULTISALA 1.
Segreteria telefonica 0324 - 240.853
Scary movie 2.
Or. fer.: 20.20. 22.30.
Info dettagliate su segreteria telefonica

Segreteria telefonica 0324 - 240.853.
Come cani & gatti.
Or. fer. 20; 22.30
Info. dettagliate su ...

SOCIALE
Tel. 0323 - 61.459
Moulin rouge
Or.: 14,30; 16,45; 20; 22.15

ORATORIO
... the ...
Or.: 14,30; 16,30; 20.15; 22.15

SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
La pianista V M. 14.
Or.: 14,30; 16,30; 20,15; 22,30

...
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
Nella morsa del ragno
Cinebrum. Or.: 14,30; 16,30; 20,15; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
... su segreteria telefonica 0323 - 501.864.
Il diario di Bridget Jones.
Informazioni orari su segr. telefonica.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.864.
Come cani e gatti. pom.
La promessa
Informazioni ... telefonica.

ASTRA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. ... cani & gatti. Ore 15,30; 17,10; ...
ASTRA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. Il diario di Bridget Jones. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30
ARIA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. ... American pie 2. Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.
ARMONIA MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **American pie 2.** Or.: ... 17,30. ... Sala 2: **Il diario di Bridget Jones!** ... 18; ...; 22,30. Sala 3: ... **Others.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 501.7196. Sala 1: **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 15,10; 18,20; 20,30; 22,40. Sala 2: **Come cani & gatti** Or.: 14,30; 16,20; 18,10. **A.I. Intelligenza artificiale.** Or.: 20,10; 22,45.
CAPITOL via San Quintino 24, tel. 540.805. **American pie 2.** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22.30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Jallal Jallal.** Or.: 15,30; 17,15, 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **La maledizione dello scorpione di ...** Or.: 15,30, 17,50; 20.10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Santa Maradona.** Ore 15; 16.50; 18,45; 20,40; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Blow.** Or.: 16; 17,20, 20; 22.30
DORA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Scary Movie 2.** Or.: 15,30, 17,15; 19.00; 20,45; 22,30.
EDEN GIARDINI - Sala Verde via Montebello 52, tel. 327.2214 **Viaggio a Kandahar.** Or.: 15; 18,55; 16,50; 20,45; 22,40.
EDEN GIARDINI - Sala Gialla via Montebello 52, tel. ... **La maledizione dello scorpione di giada.** Or.: 15,45, 18; 20.15; 22.30.
ELISEO GRANDE piazza ... American pie 2. Or.: 15,30; 17.50; 20,10; 22,30.
ELISEO BIS piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Il diario di Bridget Jones. Or.: 15,45; 17.55; 20,15; 22.30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **L'apparenza inganna.** ... 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
EUROPA piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. Flavianello pallido. ... 16,30; ...; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Baltagor.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. ...
...
EYEBEX via S. ... ang. via Roma, tel. 530.353. Moulin Rouge Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
FARO ..., tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Come cani e gatti** Or.: 15.30; 17,30. **La promessa.** Or.: 20; 22,30.
FRIZZONI piazza S. Giulia 8 bis/b, tel. 011.817.9373. **Save the last dance.** ... 15,45; 18; 20,20; 22,35.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5788. Vedi teatro.
ISBAL corso Seccata 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
... Po 21, tel. 812.58.96. **Moulin Rouge.** Or.: 15; 17,30; 20,00; 22,30;
ROMA via S. Teresa 5, tel. 534.514. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Nella morsa del ragno** Or.: 15,45; 18,00; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Santa Maradona.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'apparenza Inganna.** Or.: 15,30; 17,15; 18,55; 20,40; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La ragazza della ... nobildonna e il duca.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 ... Arsenale 31, tel. 532.448. **La ... zione dello scorpione di giada.** ... 15;45; 18,00; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via A... ..., tel. 532.448. **Come cani & gatti.** Ore 15,45; 17,45; **Codice swordfish.** ... 20,20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pretty Princess.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Ravanello pallido** Or.: ...; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **... Score.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Bridget Jones' diary.** ...: 16,00; 18,10; 20,20; 22,30. Film in lingua originale.

... 6 - LILLIPUT ... 15, tel. 531.400. ... Or.: 15,00; 18,10; ... 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La pianista.** Or.: 15.30; 17.50; 20,10; 22,30.
STUDIO CITTÀ via Arcivescovado 2, tel. 819.01.50. **Come cani ...** ...: 14,30; 18,20; 18,10. **La promessa.** Or.: 20,05; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **A.I. Intelligenza artificiale.** Or.: 18,00; 19,15; 22,00.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Codice Swordfish** ...: 16,15; 18,20; 20,35; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. Il diario di Bridget ... Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
TEATRO ... La Biglietteria e gli Uffici del Teatro sono chiusi per festività. Stagione d'Opera 2001-02: dal 20/11 al 2/12 Carmen 2 le retour, opera buffa di Jérôme Savary. Prima esecuzione mondiale. 8,26 e 27/11 Paolo Conte in concerto. Vendita biglietti dall'8/11. Info: www...
PICCOLO REGIO II. ... La Biglietteria e gli Uffici del ... chiusi per festività. Piccolo Regio laboratorio. Lo spettacolo di presenta: sabato 3/11 ultimo giorno vendita abbonamenti a 12 ... e scelta a L. 100.000 (60.000 ridotti). Primo spettacolo Leyendo jodo il 6/11. Info: www.teatroregiotorino.it
ALFIERE piazza Solferino 2, tel. 011.562.3800. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: il fiore all'occhiello - grande prosa, Stagione 2001-02 tutti i giorni ... continuato ... sito Internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Non pervenuto.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: rinviato al 6 novembre debutto Madame De Sade di ... Mishima, regia di Massimo Castri. Pregiamo i possessori dei biglietti, dal 30 ottobre al 4 novembre, di contattare la Biglietteria del TST per la sostituzione. Tel. 011 5176246. www.teatr...
MORELLI TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 560.5768. Si prenda per Swish swish. L'amore assoluto. Abbonamenti «Il fiore all'occhiello» e «Grande prosa» 2001-2002. ... aperta tutti i giorni con orario continuato 9-19.

Elegante ...s, molto giovanile, di buona cultura, ama condurre una vita attiva e coltivare le vere amicizie. ... Nextime Consulenza

Nubile 34enne, mi chiamo Gabriella, insegnante elementare, alta 1,70, longilinea, bionda, occhi verdi, graziosa, sono riservata ma sempre sorridente. 328.0347747

Per la pubblicità ...
LA STAMPA
PK publikompass
...
Agente Publikompass ...
Corso Cavour, 13
28100 ...
Tel. 0321.33.341
Fax 0321.623.035

Esempio
10.000.000 rata 210.000 mensile
Altre soluzioni in giornata. Bollettini postali
ORARIO CONTINUATO
PROMETEO®
FINANZIAMENTI DAL ...
Tel. 0321.393261 Novara - Via ... 2b (vicino al Tribunale)

venerdi' 2 novembre
ospite speciale
Manuela Arcuri
la bellezza emergente del cinema italiano ospite a La Rotonda
LaRotonda
... GARLASCO (PV). Tel 0382.822590

hotel Rio
... - Via Francia, 81 - Spotorno (SV)
... - Fax ...
www.hotelriospotorno.it
info@hotelriospotorno.it
» Aperto tutto l'anno
» ... convenzionata
» Biciclette a disposizione
» ... per i clienti
» Parcheggio ...
» TV-SAT in ogni ...
» Deposito ...
» Si a ... piccoli ...
» Accompagnamento ed assistenza
» ... per ...
...
infermieristica è garantita dal:
www.cido.it
Scoprila ...
...cisonodovest.it

I SOLDI SUL DIVANO DI LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

CINEMA
METROPOLIS - CASTELLETTO TICINO
SACRO CUORE - NOVARA
SOCIALE - PALLANZA
MODERNO - BORGOMANERO
CORSO - DOMODOSSOLA
IL DESTINO DEL MONDO È NELLE LORO ZAMPE

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

«LA PICCOLA BOTTEGA DEGLI ORRORI» APRE LA STAGIONE DEL SOCIALE, POI A TORTONA

Fiori rock per la Casale

In scena ad Alba

ALBA

Sul palco, proprio in alla scena, una grande bocca si spalanca e grida «Ho fame! Ho fame!». Le voraci fauci appartengono ad una pianta carnivora che incauto apprendista fioraio, appassionato di botanica, ha inventato e battezzato Audrey 2, dedicandola alla melosa segretaria di cui è innamorato, ma non corrisposto. La pianta ha un potere: in cambio di una dose di sangue, rigorosamente però, è in grado di soddisfare tutti i desideri: vendendole l'anima, si può conquistare la felicità.

E' questa la trama di uno musical più apprezzati dal pubblico dagli Anni Settanta in poi, che, dopo essere stato film successo, firmato regista Roger Corman, nel 1960, trasferì sulle scene americane, raccontando, dal vivo, la metafora della società metropolitana in cui i più disperati cercano un riscatto sociale, anche al prezzo di venir divorati.

Sabato il lavoro sprirà in gi «Il grande teatro» nella S Nuova del Sociale, replica nelle due serate successive, domenica e lunedì, alle 21. Quella a cui il pubblico assisterà è ripresa dell'opera musicale che arrivò in Italia nell'allestimento della Compagnia della Rancia, diretta da Saverio Marconi. E' subito successo: tour in tutti i teatri per diverse stagioni e anche la trasmissione sul piccolo schermo. Ora a distanza di tredici anni, la stessa compagnia riprende questo lavoro degli esordi doveva aprirle la strada del musical. Dopo «La piccola bottega degli orrori», la Compagnia della Rancia infatti allestito «Cantando sotto la pioggia», «Chorus line» e più recentemente «Hello Dolly», «Grease» e «Dancel», con cui è ancora nei teatri.

La nuova versione del musical di Ashmann e Menken nasce dalla collaborazione della compagnia di Saverio Marconi con Fabrizio Angelini, che firma anche coreografie, e in coproduzione con il teatro lirico «Giuseppe di Trieste. Vivacissimo nella trama nei «temi» rokkeggianti, il lavoro si avvale delle scene di Giancarlo Mancini e dei costumi Zaira de Vincentiis e di un cast d'eccezione: nei panni della segretaria da conquistare ci sarà la cantante Rossana Casale, splendida voce e look non accattivante, che avrà al fianco Manuel Frattini, nei panni del innamorato Seymour, Carlo Reali è il fioraio e Felice Casciano, il sadico dentista Orin. Il biglietto costa da 46 mila lire a 36 mila, ridotti a 42 mila a 32 mila. Informazioni sul sito www.comune.alba.cn.it. Lo spettacolo proseguirà il suo tour in Piemonte facendo tappa martedì 6 e mercoledì 7 novembre (ore 21) al Teatro Civico di Tortona, nell'Alessandrino, per il secondo appuntamento della stagione di prosa. Informazioni e prenotazione biglietti allo 0131820195. [v. p.]

Un momento de «La piccola bottega degli orrori» con la Compagnia della Rancia

Piemonte a tutto musical

Broadway e dintorni conquistano le platee

Sono numerose occasioni, da novembre, per applaudire allestimenti collaudati a qualche novità nel segno del musical. Sabato 1° dicembre, nell'ambito della nuova stagione teatrale dei «Verdi» di Pontestura, a pochi chilometri Casale, ritorna dopo il grande successo dello scorso anno la spumeggiante compagnia Magia d'Operetta di Cesenatico, che in «Hollywood, Broadway e dintorni», condurrà il pubblico in un viaggio tra le canzoni dei più celebri musicals americani e i motivi immortali colonne dei film d'Oltreoceano. In scena gli artisti Jean Bennet, Letizia Scifoni, Gianluca Pasolini, Mirco Rocchi, Ornello Giorgetti, accompagnati al pianoforte di Silvia Giorgi. Lo spettacolo sarà alle 21,30. Informazioni: 0142/466438 oppure 0142/66134.

Musica, canzoni e recitazione con la garanzia di un personaggio inossidabile dallo spettacolo italiano: Novara attende Johnny Dorelli con «Le notti di Vegas» inaugura la stagione di prosa del Coccia. Le date: venerdì novembre, sabato 24 e domenica 25 (in pomeridiana). Informazioni per biglietti e prenotazioni anche sulla rassegna completa di danza, operetta e musical: 0321/620400 (teatrococcia@comune.novara.it). Nel Verbano Cusio Ossola è ricco di proposte tratte dal mondo dei musicals il cartellone della «La Fabbrica» di Villadossola ma occorre attendere : è annunciato il «Old that musical», trascinante mix dei allestimenti con «L'Arcademia» di Omegna, seguirà il 3 febbraio «Jesus Christ Superstar» con Carl Anderson e Olivia Cinquemani; il 16 febbraio sarà in scena «Forza venite gente» con gli «Arcobalena» di Bergamo. Informazioni sulla rassegna e biglietti: 0324/575611.

Vercelli aspetta invece Giancarlo Macrì, Sadro Berti, Roberto e Gianluigi Carlone, in Banda Osiris: i quattro comici, che giocano in casa, presenteranno al Teatro Civico «Roll over Beethoven», spettacolo a mezza strada tra la comicità e il musical che ha co-protagonista il Quartetto Euphoria. L'appuntamento è il 22 novembre, alle 21, e rientra nel calendario degli «Inconsueti» della stagione comunale di prosa. Informazioni: 0161/252822.

IN LOCANDINA

Pièce Primo Levi

E' ispirata a questo è la pièce Levi Remix», incontro multimediale tra letteratura, musica, teatro e video con il sottotitolo «Vercelli... per la memoria storica e per la pace». I testi e la drammaturgia sono di Guido Michelone, le scenografie di Matteo Bellizzi e le improvvisazioni jazzistiche dell'«Alberto Mandarini Quartet». Lo spettacolo, che viene proposto in «prima» a Vercelli, si avvale voce recitante dell'attrice novarese Lucilla Giagnoni. L'appuntamento è al Teatro Civico domenica con inizio alle 21,30.

Sinio

La prosa in vernacolo

Prende il via sabato alle 21, «Il nostro teatro», la rassegna d'autunno di prosa pie. Il primo spettacolo, con replica domenica, s'intitola «Mè frel» ed è stato presentato nel cartellone itinerante «Il lingua del Piemonte», curato dallo Stabile di Torino con la Regione. Narra storia di due fratelli, prima divisi e poi uniti, sullo sfondo delle Langhe. Regia di Oscar Barile. La rassegna nel centro della «Granda» proseguirà con «Una lacrima e sorriso», due atti unici di Vittorio Calvino e Achille Campanile, il 10 e 11 novembre, seguiti da altri tre spettacoli. Abbonamenti in vendita a 40 mila lire, biglietti a 10 mila.

Domodossola

Recita a favore dei disabili

Commedia degli equivoci per aiutare gli atleti disabili. «p fortuna è una notte di luna» è il testo Ermanno Carsana che debutterà sabato sera al teatro Galletti di Domodossola nell'ambito di «Giochi di finzione», fortunata stagione di prosa i gruppi amatoriali del Verbano Cusio Ossola e della vicina Lombardia che quest'anno festeggia la tredicesima edizione. In scena 21 (con replica anche domenica) c'è la compagnia «Lalo» Domodossola, formazione che tra gli interpreti schiera anche Fabia Capobianco, già attrice della compagna Magopovero di Asti. La regia di Armando Lopardo. L'incasso di sabato sera sarà devoluto in beneficenza al Gsh Sempione di Pallanzeno, gruppo sportivo che vanta numerosi campioni nazionali in varie specialità, dal nuoto all'atletica leggera.

GIROdiVITE

Quelle nocciole da sorseggiare

Sergio Miravalle

Indovinello: c'è un prodotto piemontese che nasce nel Roero, è venduto in cinque milioni bottiglie in tutto il mondo, richiama uno dei frutti tipici del territorio, ma non è un vino. Che cos'è?

Si chiama «Frangelico» è un liquore a base di nocciole diffuso in 98 Paesi, leader di mercato dalla Spagna all'Oceania, spopola in Sud America e negli Stati Uniti dove entra in decine di cocktails, si abbina al caffè, al cioccolato, ai gelati.

Ebbene il «campione» nello stabilimento della «Barbero 1891» a Valpone di Canale, lungo la strada per San Damiano d'Asti. Emilio Barbero si è tolto la soddisfazione, a nome della famiglia, di andare a ritirare a Londra il primo premio dell'«International spirits challenge 2001», organizzato dalla rivista «Wine&Spirits»: il suo «Frangelico» è confronto con decine liquori internazionali a base di frutta anice, crema, amaretti ha vinto il campionato del mondo comparto che vale milioni di dollari in fatturati e investimenti pubblicitari. «Frangelico» (ed è questa curiosità) ha tra gli ingredienti 24 gradi di alcol) un distillato di nocciole che ne caratterizza sapore e profumo. La bottiglia è quella «del frate con il cordone» presa a prestito dall'amaro Diesus Barbero, ricordato il Carosello «Arrivano i piemontesi». Sull'etichetta ha proprio disegnate tre nocciole, però rischia di essere un «re senza terra», ovvero prodotto industriale di successo internazionale, ma poco riconosciuto nella zona di origine, e non solo perché altamente vocato all'export.

> Nasce nel Roero un liquore dolce che piace in 80 Paesi Prodotto industriale o del territorio? Intanto arrivano i vini novelli e nel comune di Novello fanno una festa

E dire che Piemonte delle nocciole ha bisogno di alleati piccoli e grandi e non solo nel settore dolciario: la produzione di circa 110 mila quintali è un decimo di quella nazionale a sua volta settimo Turchia che domina il mercato mondiale e le cui si ripercuotono sui prezzi, tanto che di pochi giorni fa allarmata lettera dei produttori dell'Asprocor al ministro dell'Agricoltura.

La coltura della nocciola dall'Alta Langa si estendendo, dall'Astigiano al Monferrato alessandrino e si intreccia spesso con quella della vite, con tutti problemi della variegata filiera di «prodotti del territorio».

A Castellero, paesino a 15 chilo da Asti, hanno rilanciato anche una piccola produzione di olio di nocciole, che tra l'altro ha un ottimo contenuto in vitamine: tradizione e fantasia non sempre si escludono a vicenda.

Sono temi sui quali nel mondo del vino piemontese si discute da tempo. penso ad esempio al fenomeno dei novelli: i freschi di vendemmia, ottenuti con il metodo della macerazione carbonica che ne esalta i profumi, tra pochi giorni, pronti a contrastare il francese del Beaujolais nouveau. In Piemonte sono ventina, un tempo ne firmava uno anche il mitico Goja. Per alcuni questi vini rappresentano un'arma commerciale, per altri un'opportunità in più. La devono pensare così anche a Novello (paese dell'Albese nella zona di produzione del barolo che giocando toponomastica (pare fatta apposta), lanciano «Il novello a Novello» e il 10 e l'11 novembre faranno conoscere anche le caratteristiche della «Nas-cetta», vitigno autoctono di quelle colline, una delle tante curiosità ampelografiche del Piemonte.

si può fare un salto alla cantina comunale a La Morra dove Massimo Martinelli, produttore fama, ex presidente del Consorzio del barolo, espone fino al 16 novembre. Dal 1965 incrocia i pennelli è stato «a scuola da Pinot Gallizio» ma scrive di sé: «Attualmente si limita a dipingere un quadro o due l'anno (per fortuna!)». Stile «esageruma nen» e non prendiamoci mai troppo sul serio.

PROIEZIONI IL 6 E 7 NOVEMBRE AL «MASSIMO» DI TORINO. INIZIATIVA DEGLI AMICI DEL MUSEO ANTICHITA'

Alla scoperta del cinema archeologico

Lo spettatore sarà guidato in un singolare viaggio nel tempo

Gianni Stornello

TORINO

L'archeologia, con il suo misterioso scavare nel passato, porta a volte a osservare e a interpretare meglio il presente. Ma non a tutti è consentito vivere di persona l'intensità dei sentimenti che comporta una nuova scoperta, inquadrare nella giusta dimensione una nuova interpretazione dei fatti. L'associazione Amici del Museo di Antichità di Torino si aiuta a sopperire a queste mancanze, con le sue visite mensili su temi d'interesse archeologico, le visite guidate Museo di Antichità, gli incontri, le mostre e altre iniziative culturali, come ricorda il presidente avv. Paolo Emilio Ferreri.

Tra questo, l'ultima ordine di tempo sono gli il archeologico», che si svolge il 5 7 novembre a partire dalle 16,30 Cinema Massimo di Torino. Film in lingua italiana, ingresso libero. L'iniziativa - come afferma il presidente Ferreri - vuole proporre al pubblico piemontese una selezione delle opere presentate all'ultima rassegna internazionale del cinema archeologico di Rovereto.

S'inizia il 6 novembre un film tedesco '99, «I misteri della cultura scomparsa della Sardegna», un excursus sulle origini dell'isola, un viaggio nel tempo attraverso un mondo scomparso di figure di culto magiche: tombe monumentali, templi. Segue, alle 18, «L'enigma dei Nazca» (Francia, '99), sulla scoperta in Perù, nel 1928, dei giganteschi disegni o geroglifici del suolo del deserto, che si estendono volte per molti chilometri. «Mummie di ghiaccio: una vita nel ghiaccio» è la pellicola proiettata alle 21 (Usa-Ger, 1998). Ricostruisce la vita di Oetzi, l'agricoltore neolitico vecchio di 5 mila anni trovato sepolto in un ghiacciaio sulle Alpi, al confine Italia e Austria. La giornata si concluderà con «La galea degli Dei», in programma alle 22 (Gran Bretagna, 1996-1997), primo di una serie di tre film che documentano la riscoperta di tre relitti eccezionali. In questo film si potrà vedere il relitto di una nave romana naufragata con il carico di marmo sulle coste della Tunisia.

Gli enigmi e la storia di Pompei saranno tra gli argomenti della rassegna

Il giorno successivo, mercoledì 7 novembre, ci sarà alle 16,30 «salvezza per Pompei» (Germania, . Ricercatori italiani, inglesi e tedeschi cercano di decodificare le tracce della storia contenute nelle case pompeiane sepolte dall'eruzione del Vesuvio nel 79 d.C. Seguirà alle 17,40 «Gli ultimi giorni di Zeugma» (Francia, 2000), sull'opera e le scoperte di archeologi ed epigrafici in gara il tempo per salvare i resti dell'antica Zeugma prima che scompai sotto le acque dell'Eufrate, a causa della costruzione di una grande diga. «La villa romana del casale di piazza Armerina» (Italia, 1993) è in a alle 18,40. Nel film si documenta l'eccezionale programma iconografico dei mosaici rinvenuti nella villa, con i soggetti allusivi a riti pubblici e grandi cicli mitologici. In «Alessandria magnifica» (Francia, 1996), che segue alle 21, le telecamere indagano in «città dei morti», necropoli disegnata dagli architetti Alessandro nel III secolo a.C. Il penultimo film, alle 22, «La scrittura, memoria dell'uomo» (Francia, 1997), che percorre l'avventura della scrittura, che ha avuto inizio pietra lavorata dall'uomo. Chiuderà la rassegna, alle 22,30, «Un secolo di cinema e di archeologia: da Howard Carter e Indiana Jones» (Italia 1998), dove si ripercorre l'avventura archeologica nel '900.

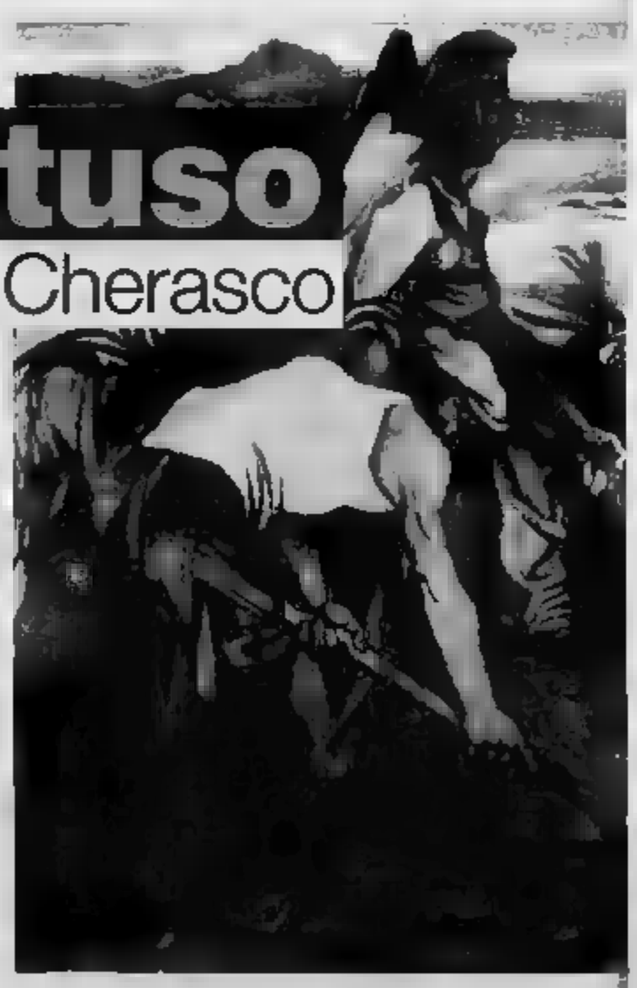
Le radici portano a Romagnano

Anche il ricordo di Maria Adriana Prolo in una mostra europea

ROMAGNANO SESIA

I funzionari del Museo Nazionale del Cinema di Torino arrivano a Romagnano Sesia, città nativa di Maria Adriana Prolo che fu fondatrice del museo storico etnografico locale e del museo del di Torino. Scopo della visita quello di prendere visione testimonianze della Prolo (nata nel e deceduta nel '91), le collezioni in , fotografie, pubblicazioni. «Il museo torinese - dice l'assessore alla Cultura Carlo Brugo - a seguito di valutazioni e successivi contatti, in prestito Prolo per esporla in rassegna a Torino nella prossima primavera. Il museo nazionale, infatti, da due anni trasferito alla Mole Antonelliana, ha predisposto un itinerario sulla nascita dei musei del cinema in Europa con omaggio ai due più rappresentativi: Prolo, l'inventrice del museo torinese, Henri Langlois, fondatore della Cinemotheque Francaise. In paese attendiamo dei funzionari con l'architetto Francois Confino per accordarci sui dettagli». [p. us.]

Regione Piemonte
Città di Cherasco
Provincia di Cuneo
Pro Cherasco
BANCA REGIONALE EUROPEA



Guttuso
a Cherasco
PALAZZO SALMATORIS
14 ottobre
6 dicembre
2 0 0 1

Orario
Da martedì a sabato, ore 9.30/12.30 - 14.30/18.30
Festivi, ore 9.30/18.30 - Lunedì chiuso
biglietterie chiudono alle ore 18.00

Segreteria - Prenotazione
Tel. 0172.48.91.01 - 48.93.82 - Fax 0172.48.82.18
Ufficio Cultura della Città Cherasco

BASKET, VITTORIA SOFFERTISSIMA CONTRO IL FANALINO DI CODA IERI SERA NELL'ANTICIPO DELLA 7ª DI LEGADUE

Cimberio, quanta fatica: 83-82

Montegranaro va a un passo dall'impresa

Marco Piatti

NOVARA

Nella notte di Halloween, la Premiata Montegranaro di Stefano Michelini fa vedere le streghe alla Cimberio Amd. Tanto da arrivare a un punto dal sorpasso, palla in mano a 7" dalla fine. Ma per stare in [illegible] alla classifica bisogna essere bravi [illegible] anche fortunati, e [illegible] la palla portata avanti da Wilkerson tra mille «ostacoli» sbuca via verso la linea di fondo, scatenando un boato liberatorio dei quasi 2 mila spettatori sulle gradinate del palasport.

Novara è ancora lassù, in vetta alla LegAdue, grazie al [illegible] sulla Premiata (83-82). E da sola, aspettando il risultato [illegible] Pavia, contro Rimini (Reggio Emilia giocherà il 21 novembre con Castelmaggiore). Ieri sera però la Cimberio è incappata nella classica serata storta, che in un campionato ci può stare, soprattutto se si affronta l'ultima della classe e magari ti vien da sottovalutarla. Male in attacco, molli in difesa, Jenkins [illegible] martifero come al solito, Thornton sofferente alla schiena, [illegible] quadro preoccupante che ha dato forza e coraggio ai ragazzi di Stefano Michelini (Novare non lo ha dimenticato: uno striscione con scritto 'grazie' dietro la sua panchina e un lunghissimo applauso di tutto il palasport). Kevin Freeman (29 punti) è stato un'autentica spina nel fianco del quintetto novarese che ha trovato energie fresche e punti preziosi in Allegretti, Ferreri (troppo presto in panca con 4 falli però) e nel furatto Marco Rossi, che oltre a una serie di «bombe» ha pure recuperato tantissimi palloni. Il film della partita è un lungo testa a testa, con la «Cimb» che non è riuscita a dare il colpo [illegible] ko, tenendo sempre in vita i marchigiani. Il primo quarto finisce 22-21 e si capisce che ci sarà da soffrire fino in fondo. Al riposo è 43-39 e nel terzo quarto la Premiata è lì (65-64). Ultimo quarto e due minuti finali da cardiopalmo: aventi di otto, la Cim si fa «scippare» quasi tutto il vantaggio. Resta un solo punto, difeso con i denti, poi l'errore decisivo di Wilkerson e «Junes» Jenkins può sfogarsi [illegible] una danza liberatoria, correndo poi a baciare lo striscione dedicatogli da un gruppo di tifosi trecatesi.

Cimberio Amd: Thornton 7; Salyers 14; Aimaretti 2; Ferrari 7; Allegretti 13; Rossi 10; Giadini 2; Jenkins 28.

Premiata Montegranaro: Cousin 10; Berdini 13; Wilkerson 18; Dja Ya Ya 12; Freeman 29.

Serata poco felice per Damion Thornton, limitato da una fastidiosa lombalgia, e per tutta la Cimberio Amd che ieri al palasport ha rischiato grosso contro il fanalino di [illegible] Montegranaro. I marchigiani dell'ex Stefano Michelini hanno gettato via una possibile vittoria a sette secondi dalla fine. Domenica prossima la Cimberio è attesa nella «tana» dell'altra capolista Pavia

VOLLEY DONNE, STORICO DEBUTTO DI NOVARA IN A1 OGGI (17,30) AL PALASPORT

L'Asystel assalta Vicenza con le cinesi nel «motore»

NOVARA

Sarà un'Asystel più competitivo di domenica scorsa a Perugia, quello che oggi pomeriggio (alle 17,30) fa il suo storico debutto al palasport di viale Kennedy. All'arco di Luciano Pedullà ci sono due belle frecce, ossia le [illegible] He Qi e Sun Yue che, arrivate lunedì mattina alla Malpensa.

Le asiatiche [illegible] hanno perso tempo e nel pomeriggio si sono subito aggregate alla squadra svolgendo il loro primo allenamento in maglia Asystel, davanti a un pubblico numeroso e curio[illegible]. Certo non si potrà pretendere che oggi contro la Minetti Vicen[illegible] nella seconda giornata di A1, rivincita della sconfitta in Coppa subita un mese fa dalle novaresi a Eboli, diventino le salvatrici della patria.

C'è molta fiducia per questo debutto casalingo dell'Asystel. La sconfitta di Perugia non sembra aver intaccato l'[illegible] dello staff biancorossoblu. «Oggi possiamo farcela anche [illegible] un super Vicenza - commenta sicuro il vicepresidente Alberto Palopoli - anche perchè giocheremo in casa e con due rinforzi come le cinesi». [illegible] partita [illegible] farà parte, anc[illegible] una volta, Monique Adams, l'atleta che doveva essere il punto di forza di questa Asystel.

Luciano Pedullà è fermamente deciso a recuperare l'americana, anche se la società starebbe già sondando il mercato per trovare una valida alternativa. «Undici anni di serie A1 sono un bagaglio di esperienza non comune - commenta il tecnico novarese - e Monique ha tutta la mia fiducia. Voglio che recuperi in fretta e che dimostri tutto il suo valore. Io credo fermamente nel [illegible]po e lavoro [illegible] Il materiale che ha a disposizione. Non mi piace fare discorsi [illegible] chi non c'è più, su chi potrà arrivare o tornare». Ah Mow Robyn, Dirickx Frauke, Mijalic Iskra, Paola Paggi, Consuelo Mangifesta, Sueleins, Malgorzata, Mifkova, Togut: un roster, quello vicentino, che vanta nazionali italiane e straniere di altissimo livello.

Che partita sarà? «Mi auguro [illegible] partita che possa coinvolgere il pubblico novarese e trecatese che ci seguirà nel nostro debutto. Dal punto di vista tecnico sarà un match difficilissimo, inutile nasconderlo. Vicenza ha battuto Bergamo e Reggio Calabria in Supercoppa, dimostrando un'ottima condizione. Il rovescio [illegible] medaglia sono le 'magre' con Modena [illegible] domenica [illegible] Jesi, battuto solo al tie break. Loro hanno un problema con la Togut, dolorante a un ginocchio». Un'assenza, quest'ultima, che potrebbe favorire l'Asystel anche [illegible] alla fine [illegible] «Toga» dovrebbe scendere in campo. Da segnalare che, tra le tante iniziative al vaglio [illegible] società, c'è quella dell'ingresso gratuito per i ragazzi sotto i 12 anni oggi al palasport. La partita sarà ripresa dalle telecamere di «Dribbling», il programma sportivo di RaiDue [illegible] il popolare telecronista Mimmo Fusco curerà il [illegible] che [illegible] mandato in onda sabato 24 novembre. [m. piat.]

Da sinistra, la schiacciatrice Sun Yue e l'alzatrice He Qi ieri pomeriggio al palasport

DILETTANTI

OGGI ALLE 14,30 LE GARE DI RITORNO DEL SECONDO TURNO [illegible] COPPA ITALIA

Arona-Dufour è il vero big match

La squadra lacustre allenata da Frino parte nettamente favorita

NOVARA

Pomeriggio di Coppa Italia per le formazioni di Eccellenza e Promozione che affrontano oggi (inizio ore 14,30) le gare di ritorno [illegible] secondo turno. Delle 96 squadre (32 di Eccellenza e 64 [illegible] Promozione) che si [illegible] schierate al via della Coppa regionale si ridurranno questa sera a sedici.

Le superstiti di Novara, VCO e stretto circondario sono soltanto sette: [illegible] di Eccellenza (Arona, Cerano o Dufour Varallo) e quattro [illegible] Promozione (Barengo, Romentinese, Valdossola e Virtus Villa). Per pareggiare i conti è stata aggregata la Fulgor Valdengo Tollegno. All'andata si è giocato in notturna e chi era privo [illegible] impianto di illuminazione ha dovuto chiedere ospitalità. Ma ecco nel dettaglio le quattro gare di oggi.

ARONA-DUFOUR VARALLO. La squadra di Frino, balzata in testa al campionato di Eccellen[illegible] parte dal vistoso 4-2 conquistato nella partita di andata disputatasi a Borgosesia. La Dufour di Facciolo, reduce dal pareggio esterno contro il Ciriè-vauda, dovrebbe centrare [illegible] 5-3 oppure vincere con tre gol di scarto.

FULGOR VALDENGO-BARENGO. A Carpignano, all'andata, è finita 1-1. La qualificazione è dunque in bilico. Il Barengo di Arrondini, nelle cui file militano Quartaroli e Marzano, è stato bloccato sul pareggio domenica a Vogogna dopo una serie di sette vittorie consecutive. Anche il Valdengo di Mellano arriva da uno zero a zero sul campo del Caltignaga. L'eventuale nulla di fatto qualificherebbe la Fulgor.

ROMENTINESE-CERANO. Il Cerano di Brustia parte dal 4-2 dell'andata e dunque ha ottime possibilità [illegible] qualificarsi a spese della Romentinese di Zanardi. E' vero, tuttavia, che proprio il Cerano ha denunciato in campionato un vistoso calo di rendimento.

VIRTUS VILLA-VALDOSSOLA. Nell'Ossola con furore. All'andata ha vinto la squadra di Paris per 1-0. Oggi la Virtus Villa cercherà di ribalbare la situazione. Nuovo allenatore dei virtussini, in sostituzione di Giovanni Reali, è Livio Fantone, ex Crevolamasera, che [illegible] ha fatto poker contro il Trecate. [s.bott.]

SERIE D

CON LA GUANZATESE PARTE DALLO 0-2 DELL'ANDATA

La Castellettese in coppa pensando al campionato

CASTELLETTO TICINO

[illegible] parte (ore 14,30) [illegible] 0-2 conquistato dalla Guanzatese nella partita d'andata al «Pierino Oriolis di Castelletto. Come dire, speranze al lumicino per la squadra del nuovo allenatore Corrado Cotta (imbattuto in campionato: due pareggi contro Cuneo e Vado, una vittoria sulla Sestrese). Il ds Franco Tosca non fa misteri: «Oggi a Guanzate giocano le seconde linee con il [illegible] inserimento di qualche titolare. Non chiediamo nulla di speciale, ma i ragazzi sanno che ogni occasione è buona per farsi vedere e guadagnarsi la fiducia del tecnico». Insomma, largo ai giovani. E se vinceranno, meglio per tutti. Lombel[illegible] tra i pali, Merizio, Pancia, Domines, Guzzi, Faiella, forse Andreolli, che ha disputato anche la partita di andata, purtroppo fallendo un rigore all'80' sull'1-0 per i comaschi. Il resto è tutto da scoprire.

Tosca ha intanto reso noto un altro arrivo. Si tratta di Stefano Larivera, 25 anni, difensore, lo scorso anno in forza al Volpiano [illegible] Massimo Storgato, dove ha disputato 31 partite realizzando due reti. Quest'anno, partito Massimo Storgato (da poco as[illegible] dal Cuneo), Larivera [illegible] rimasto a piedi e Tosca ne ha approfittato. Sarà inte[illegible] vedere se anche l'allenatore della Guanzatese, l'ex [illegible]se Uzzardi, deciderà di mandare in campo, i rincalzi dopo la netta vittoria dell'andata. Ogni pe[illegible]ro della Castellettese è già rivolto alla trasferta di Imperia di domenica prossima. [s.bott.]

CORRIAMO INSIEME

Virginio Boin, con otto successi dominatore della Gamba d'Oro

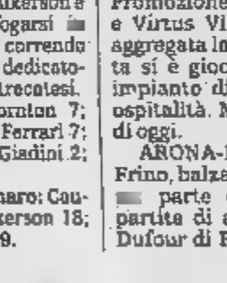
Sandro Bottelli

E' calato il sipario sulla 26ª Gamba d'oro. Da oggi dirigenti e gruppi sono in «meditazione» per cercare qualche novità utile a rilanciare la prossima edizione. Il presidente Marco Valli e il direttivo sono dimissionari per regolamento. Già si parla di nuovo «cordata» e di clamorosi rientri.

La Gamba d'oro edizione 2001 va in archivio [illegible] 22.173 presenze pari ad una media di 472 concorrenti per gara. Stando ai dati statistici [illegible] Maurizio Fiorini, rispetto alla passata stagione si è registrato un calo di [illegible]82 iscrizioni, però compensato da un incremento [illegible] 718 partecipanti effettivi. Come dire che nel Novarese, VCO e dintorni c'è ancora molta «fame» di Gamba d'oro.

Altri dettagli. Il gruppo [illegible] maggior [illegible] [illegible] iscritti [illegible] stato La Cecca Acitour Biu [illegible] Borgomanero [illegible] [illegible] totale di 3359 presenze, seguito da G.S. Gravellona Vamar 2769, Castellania 2246, G.P. San Maurizio Frattini 2187, Cavallino Rampante 1686, G.P. 76 Oleggio 1533, G.M. Arona Avis 1331, Paruzzaro 1143, Cama Ar[illegible] Aido 1088, quindi Amici della Natura di Novara 797, Amatori Sport Serravalle 717, Due Laghi 565, Bellinz[illegible] 484, Malgascitt Gozzano 443, Runners Team Omegna 341, Verbania [illegible] 231, Quartiere Nord Novara 204.

La graduatoria dei plurivittoriosi nelle 47 gare trova ancora al primo posto Virginio Boin con 8 successi, seguito da Dario Caruso con 4, Claudio Pastore 3, Paolo Limosso, Marcello Curioni, Davide Daccò, Giordano Piffero, Nicola Bovio, Claudio Cecchetti, Cesare Moretti, Roberto Riva e Ivan Volpone con 2. Tra [illegible] donne: 7 vittorie per Mara Dellavecchia, 6 per Giovanna Cerutti, [illegible] per Alice Di Simone e Adele Montonati, 4 per Tiziana Di Sessa, [illegible] per Gisel[illegible] Bendotti e Laura Pagani, 2 per Gisella Campolo e Katy Derderian. Nei minigiri hanno letteralmente dominato i giovani Andrea Brumana (Amatori Sport Serravalle) con 27 vittorie e Federica Cerutti (San Maurizio) con 26.



Virginio Boin

I «fedelissimi», coloro cioè che hanno partecipato a tutte le 47 corse, sono stati quest'anno 13: Clemente Gavinelli e Costa[illegible] Duelli (La Cecca), Candido Antoniazzi, Lino Bianchi e Massimiliano Ruffini (Gravellona), Giuseppe Arici e Giovanni Langhi (Cavallino Rampante), Alberto Borroni (G.M. Arona), Giancarlo Guanzi, Cesare [illegible] Conto e Mario Vincenti (Paruzzaro), Caterina Grassi (G.P. 76 Oleggio) e Antonio Paese (Bellinzago).

E' già scattato l'Ammazzinverno. Si [illegible] questa mattina ad Invorio Superiore (km 5, il via alle 9,30). La terza tappa è fissata per domenica al Piano Rosa di Curreggio. Chiudiamo con una citazione per Monica Bottinelli, [illegible] anni, di Finero [illegible] Malesco. Alla Maratona [illegible] Venezia ha ottenuto un brillante 5° posto tra le donne.

FLASH

CALCIO

C'è Novara-Juventus per i nazionali Giovanissimi

Questa mattina alle ore 11 sul campo di Vignale per il campionatosi nazionale giovanissimi si disputa la partita fra Novara e Juventus. [r.l.]

CALCIO

Oggi si gioca il recupero di 1ª tra Feriolo-Pombiese

Il recupero tra Feriolo e Pombiese, valido per la 5ª giornata di Prima Categoria, girone A, rinviata per impraticabilità del campo, è in programma alle 14,30 di questo pomeriggio. [r.l.]

JUDO

Buoni piazzamenti per i novaresi al [illegible]

Quarto posto con la Novara A e 5° per la squadra B. Così i team novaresi della prima edizione [illegible] memorial [illegible] Bellone [illegible] ben 180 atleti. Il trofeo [illegible] stato vinto dalla formazione Torino A. [r.l.]

[illegible]

Gara nazionale di go kart oggi a Bo[illegible]oticino

Alla Pista Azzurra dalle 9 partono le prove libere e di qualificazione [illegible] categorie 50 cc, 60, [illegible] junior, 100 a valvole, 100 con lamelle, 125. Dalle 13 qualificazioni e finali. Sono [illegible] oltre un centinaio di piloti. [r.l.]

EQUITAZIONE

A Castelletto vincono i fratelli Carlo e Rino Sibilia

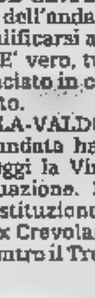
Successo dei fratelli Rino e Carlo Sibilia di Castelletto Ticino al concorso ippico nazionale di categorin C di salto ad ostacoli disputato al Suno Riding Club in regione Fornace di Suno. [r.l.]

CANOA

SEDICI ANNI E' DI OMEGNA

Richetti convocato in nazionale

OMEGNA. Ha solo sedici anni Alberto Ricchetti. E due sogni nel cassetto: diventare ingegnere e vincere un giorno, come ha fatto il suo amico [illegible] Bonomi, le Olimpiadi. Un pò alla volta i suoi sogni si stanno realizzando. Alberto frequenta con profitto il terzo anno al liceo Scientifico «Piero Gobetti» di Omegna ed è brav[illegible] soprattutto in matematica. Ha vinto [illegible] ed i suoi successi sono culminati in due titoli italiani: nel K1 5000 metri e, sempre nel K1 nella canoa-Marathon. Le lunghe distanze si addicono [illegible] questo ragazzino, alto già 1,70, che quando non è piegato sui libri di scuola è sulla canoa a pagaiare nelle acque del lago d'Orta. Tanti sacrifici. Che adesso però cominciano ad essere ripagati: Alberto Ricchetti, portacolori della Canottieri Città di Omegna, è [illegible] chiamato [illegible] [illegible] maglia azzurra entrando a far parte della nazionale juniores [illegible] canoa. Lo ha voluto Oreste Perri, la leggenda della canoa italiana, che il ragazzino cusiano segue ormai da un paio d'anni. Ricchetti farà parte della nazionale che la prossima estate parteciperà ai campi[illegible]ti europei in programma a Zagabria. «Sono content[illegible] dice Alberto che oggi parte per Castelgandolfo per una serie di test - soprattutto per la mia famiglia e per la Canottieri Città di Omegna che mi hanno sempre sostenuto». [v.ama.]



Ricchetti

NISSAN

MICRA.

VAI SUL SICURO.

OGGI CON NISSAN MICRA [illegible] E DOPPIO AIR BAG SONO COMPRESI NEL PREZZO.

Un'offerta davvero conveniente per chi vuole acquistare un modello [illegible] gamma [illegible] e non ha un'auto da rottamare; [illegible] il doppio AIR [illegible] sono inclusi nel prezzo. In alternativa [illegible] la possibilità di scegliere fra:

Micra [illegible] Euro 8.500 (L. 16.458.296) **[illegible] hai un [illegible] da rottamare**

oppure

[illegible] in omaggio se [illegible] [illegible] rottamare

Nissan Micra, come tutta la gamma Nissan, è garantita 3 anni o 100.000 chilometri.

SEE THE [illegible]
www.nissan.it

[illegible] prezzo chiavi in mano, IPT esclusi, [illegible] concessionari Nissan.

Venite a provarla da:

AUTO KRONOS

[illegible] PIETRO [illegible] (NO) V.le dell'Industria, [illegible]

Togna auto

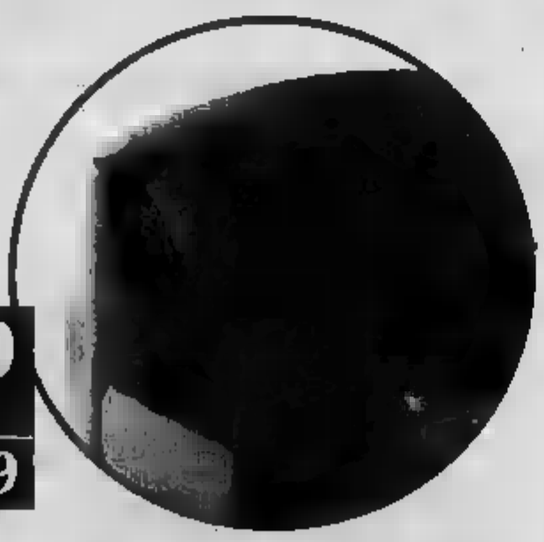
[illegible] CORTE [illegible] (VB) Via Novara, [illegible] Tel. 0323.848.227

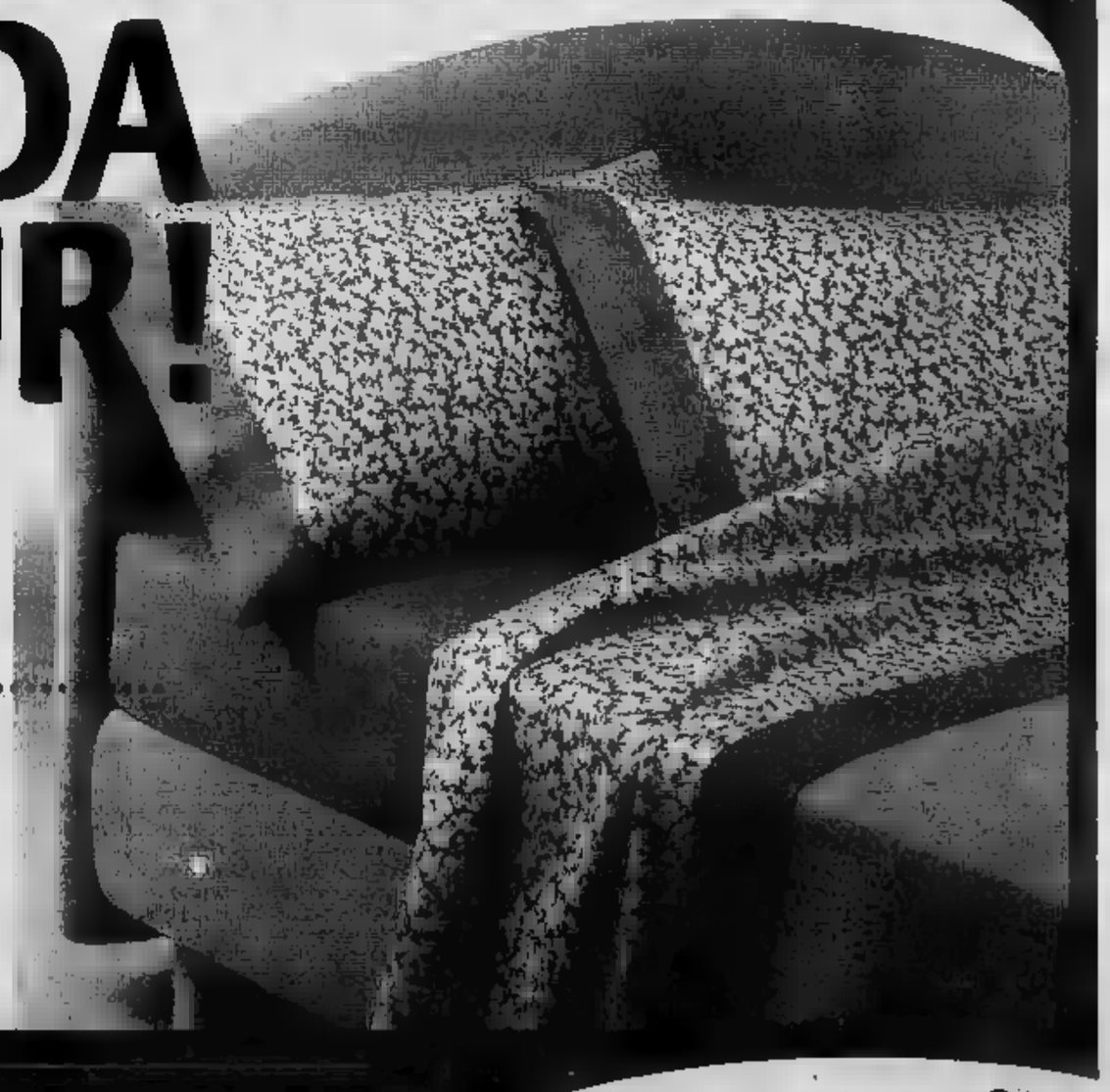
DA VENERDÌ 2 A SABATO 3 NOVEMBRE

SOLTANTO DA CARREFOUR!

COMPLETO LETTO ZUCCHI
100% cotone
colori e fantasie assortite
1 piazza - mis. 160x280 cm
L. 49.859 € 25,75
2 piazze - mis. 240x280 cm

L.69.880
€ 36,09





800-650650
serviziarlienti - Carrefour.com

OFFERTA VALIDA NEL NOSTRO IPERMERCATO DI NOVARA - Corso della Vittoria, [illegible] - Tel. [illegible]

Carrefour
è di parola.

UN'ALTRA GIORNATA DIFFICILE

TESSERE DISABILI VALIDE ANCHE SUI T...

Da oggi le tessere ■ libera circolazione sui mezzi pubblici rilasciate ■ disabili saranno valide anche per viaggiare in treno. Lo annuncia la Regione, che ha stretto ■■ accordo ■■ Trenitalia. Per l'assessore ai Trasporti William Casoni ■ tratta di un primo passo: «Il successivo sarà la realizzazione di ■■ piano di intervento sulle carrozze e sulle infrastrutture per ridurre le barriere architettoniche ■ per estendere i servizi ■ terra e sui treni»

«AIR ONE PARTE, ALITALIA NO»

■ deputato ■ An Agostino Ghiglia ha presentato un'interrogazione al ministro dei Trasporti Pietro Lunardi in cui chiede perché ieri Alitalia abbia cancellato il volo Roma-Torino delle 7, mentre l'Air one delle 8 ■ partito regolarmente, essendoci a Torino ■■ visibilità di 1200 metri, «di gran lunga superiore alla prescrizioni Enav». Il deputato chiede in particolare di sapere ■■ la mancata partenza Alitalia nasconda una volontà di tagliare i voli

Si alza la nebbia ma gli aerei restano a terra

A Caselle le ripercussioni della chiusura di martedì: cancellati 14 voli

Nadia Bergamini

Aeroporto chiuso per nebbia. Martedì sera la visibilità è scesa sotto i 550 metri e 14 voli sono stati cancellati, 8 dirottati su altri scali. Le ripercussioni, ieri mattina, si sono fatte sentire. Centinaia di passeggeri dalle 6.50 alle 8.50 hanno atteso invano di imbarcarsi. ■■ scalo, pur essendo operativo (la nebbia ■■ assente), ■■ ha potuto accontentare gli utenti: gli ■■i che la sera prima non erano arrivati, ovviamente non hanno potuto ripartire il mattino seguente. Risultato: 14 cancellazioni anche tra ■ partenze.

Una situazione di disagio che ■■ ha però provocato le solite proteste. ■ viaggiatori che ■■ si erano informati sulla situazione sia attraverso ■ sito Internet aggiornato in tempo reale, sia attraverso l'ufficio informazioni, hanno atte■■ pazientemente l'imbarco su altri aeromobili, sottoponendo■■ al rito della lista d'attesa. E, ■■i, Caselle, pur ■■ essendo direttamente colpita dalla circolare dell'Enav che declassa gran parte degli aeroporti del nord, imponendo una visibilità minima ■ ■■■ metri per atterraggi e decolli, ■ dovuto chiudere.

Dal 3 luglio, lo scalo torinese ■■■

L'inchiesta sui dipendenti Usl e ospedali torinesi era cominciata nel 1996 con un blitz per accertare se lavoravano da privati durante l'orario di ufficio

Dopo perquisizioni, confisca di registri e documentazione l'indagine si arenata Nessuno ha confessato

stata archiviata dopo cinque anni l'inchiesta su 15 infermieri

Tempo scaduto, «assolti» 15 infermieri

Accusati di truffa al servizio sanitario: prescritto il reato

Giorgio Ballario

Truffa ai danni del servizio sanitario pubblico? Sì, no, forse... Ad ogni modo tutti a casa perché tanto è prescritto. Si potrebbe sintetizzare così, in poche righe, l'inchiesta giudiziaria su 15 infermieri di ospedali e Usl torinesi accusati truffa e false dichiarazioni per aver lavorato - in orario d'ufficio - anche presso cliniche studi medici privati.

indagini della di Finanza, coordinate procuratore presso la Pretura Antonio Rinaudo, sono partite in tromba nel giugno del '96 con un «mogabiltz» alle Molinette, al Mauriziano, al Regina Margherita e in molti altri ospedali cittadini e della provincia. Perquisizioni, sequestri di documenti, interrogatori. Le fiamme gialle confiscano registri, cartellini, piani di turni, e documentazioni cartacea di varia genere. Poi partono 23 avvisi di garanzia ed altrettanti paramedici, che avrebbero lavorato di in strutture private.

Secondo la tesi della pubblica accusa, gli indagati (che nel corso del tempo si sono ridotti a 15) bollavano regolarmente il cartellino di presenza nei reparti degli ospedali, ma poi sparivano e tramite alcune società trovavano un secondo impiego. Queste associazioni, alle quali risultano infermieri pubblici, offrono personale per le cliniche private, assistenza domiciliare e persino alle Usl che devono temporaneamente sostituire il personale in malattia, ferie e maternità.

Ma dopo l'ondata di perquisizioni nelle Usl, l'indagine si arena sulla gran mole di documenti acquisiti finanzieri, carte pure in molti casi sembrano confermare l'ipotesi dell'assenteismo pianificato da parte degli infermieri. Dei pl sequestrati, ad esempio, il paramedico «X» risulta in servizio di giorno presso il suo ospedale e di notte in una clinica privata: un po' troppo anche per stakanovista del camice bianco. E taluni figu lavoro nello stesso mento in due posti diversi.

Sembra una buona base di partenza, ma gli infermieri continuano negare. «Forse gli investigatori si illudevano che fosse sufficiente indagarli per certi a subi - menta uno degli avvocati difensori - invece nessuno dei 15 ammesso il reato, così l'onere della prova è ricaduto sugli inquirenti».

Nel '99, l'inchiesta si senza particolari scossoni, la Procura Generale decide di avocare il fascicolo e condurre le indagini per proprio conto. Non cambia nulla, anche se nei mesi scorsi il sostituto procuratore generale presenta al Gup (giudice per l'udienza preliminare) di rinvio a giudizio per gli imputati.

A metter la parola fine all'indagine ci pensa il giudice Piera Caprioglio, che martedì dichiara il non luogo a procedere per la prescrizione quasi tutti i reati. Anzi, in molti casi lo sostituto procuratore generale Trimini (che ha ereditato il procedimento da pochi mesi) a Gup. Per pato imputati la prescrizione scatterebbe soltanto il pros ma l'avvocato Wilmer Perga riesce lo stesso ad ottenere l'assoluzione dei suoi clienti.

L'udienza dura poco più d'un ora. Per i imputati e i loro difensori (Aldo a, Gottuso, Francesco Bosco, Aldo Cristini, Stefano Comellini, Marco Feno, Maurizio Cossa ed Ercole Cappuccio) i possergirata, anche qualche certo della propria innocenza - lamenta di esser rimasto sulla graticola per oltre cinque anni e azzarda la richiesta di un risarcimento danni.

Rimangono aperti gli interrogativi che sempre accompagnano episodi di questo genere: per quale motivo un'inchiesta di tali dimensioni (per il blitz sono stati mobilitati 60 finanzieri) è stata lasciata morire poco a poco, fino alla prescrizione finale? E di chi sono responsabilità? Perché un'indagine che finisce prescrit può produrre due tipi d'ingiustizia: un colpevole che non viene punito e un innocente che non viene apertamente assolto.

Eppure la prescrizione è un fenomeno in crescita, come ha sottolineato il procuratore generale Antonino Palaja in occasione dell'inaugurazione dell'anno giudiziario.

«L'ufficio del giudice per indagini preliminari Torino - ha spiegato Palaja nella relazione sullo stato della giustizia - che l'aumento delle prescrizioni (da 7 periodo 1998-99 a 126 del 1999-2000) s'è perché i procedimenti no giunti là ormai il limite scadenza. E sono stati avviati dal pubblico ministero proprio affinché la prescrizione, ormai prossima, fosse dichiarata».

I motivi che portano alla prescrizione? E' sempre Palaja ad individuarli: «Eccessivo protrar dalle indagini preliminari ed eccessivo tempo fra la conclusione delle indagini e l'esercizio dell'azione penale e poi questo e il giudizio».

«Poco personale negli uffici»

Il presidente del Tribunale: troppe pratiche

Barbuto è guida del Tribunale e ovviamente non vuole commentare l'episodio, però ammette che al suo arrivo ha trovato l'ufficio del giudice delle indagi preliminari in condizioni «debolezza».

Presidente Barbuto, oltre anni per chiudere un'inchiesta e alla fine quasi tutti imputati la perché il reato è prescritto: di chi è la sponsabilità?

«Non posso e non voglio entrare nel merito, anche perché non conosco il caso di cui parla. Però posso dire all'inizio dell'anno l'ufficio Gip aveva gravissime carenze organico, il spiega anche le parole usate dal procuratore generale nella sua relazione sullo stato della giustizia».

Non è troppo facile dare la colpa alle d'organi-?

«In molti casi al giudice per le indagini preliminari arrivano inchieste, per così dire, stagiona E talvolta per i reati gravi, anche vicini "scadenza", è lo stesso pubblico ministero che al Gup di dichiararli prescritti».

Malgrado tutte le riforme i processi penali sono ancora troppo lenti: perché?

«La ultime riforme per snellire i procedimenti hanno squilib il sistema, primo tempo. Penso ad esempio Legge Carotti (che attribuisce maggiori poteri ai Gip e ai Gup, ndr.): il giudici è aumentato a dismisura, mentre quello sezioni giudicanti ha subito una battuta d'arresto. Eppure gli organici dei due uffici sono rimasti invariati, così nei primi tempi i giudici per le indagini preliminari sono stati subissati dai procedimenti e l'ufficio è rimasto inevitabilmente ingolfato».

fare, allora?

«La soluzione più immediata un "travaso" un ufficio all'altro. Quando ho assunto la guida del c'erano 19 Gip più presidente dell'ufficio, così ho deciso coprire i vuoti d'organico concorsi trasferimenti d'ufficio: tutti hanno gradito, almeno adesso i Gip sono 28 e prossimo mese copriremo anche la carica del presidente aggiunto, vacante dopo il passaggio Salvoz in Però la situazione del personale amministrativo rimane critica, anche se un mese fa ho trasferito cancellieri dalle sezioni dibattimentali».

Il presidente Mario Barbuto

Una mezza rivoluzione...

«Più che altro un lavoro organizzativo molto duro, ha creato qualche malumore. Però l'emergenza dell'ufficio Gip quasi spero nei prossimi mesi i primi frutti». (g. bal.)

Specchio dei tempi

«Code all'Asl che si potrebbero evitare» - po' di acqua e sapone» - «Traffico unico anche per il Tenda» - «Troppi ricongiungi- di carreggiate» - «Multe record per sosta» - luci?»

Un lettore ci scrive:

do- fare mezza di coda alla Asl, per avere un timbro su di ricetta. Ora vorrei sapere perché, a fronte di una prescrizione fatta pubblica (Ospedale Mauriziano), trasformata in ricetta medico base, necessario ancora timbro posto dalla Asl che, praticamente, autorizza se stessa alla fornitura servizio. Un'ora attesa, piedi, non una molto agevole per persone di una certa età. Quando una patologia è cronica, tipo diabete o nefropatia, non è inutile questa trafila, che appesantisce il lavoro dell'Asl ed è faticosa per i malati ed i familiari? Sarebbe già un passo avanti se fosse messo un tabellone luminoso già per gli sportelli; almeno si eviterebbe la coda».

Franco Molino

Un lettore ci scrive:

«E' stata restaurata ripulita facciata alla chiesa-caldaia della Madre, compreso le due belle ed enigmatiche statue sagrato, ma monumento a Vittorio Emanuele I, cinque metri più in là, è rimasto unto e bisunto (in piemontese 'ncrasciè), prima. Adesso lo sporco risalta per differenza più prima. Sarebbe bene provvedere, basta un po' di acqua e sapone».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Dopo i gravi incidenti al traforo del Monte Bianco e al Gottardo sono sempre più di attualità i rischi connessi ai trafori a doppio senso di marcia. La decisione dei governi francese ed italiano di modificare la viabilità dei due trafori da doppio senso di marcia unico potrà essere criticabile per alcuni risvolti, ma riduce sicuramente i rischi.

«Cosa si aspetta prendere analoga decisione per il traforo del Tenda che, pur essendo minore lunghezza, presenta rischi più elevati per carreggiata stradale di larghezza assai più ridotta e per pericolo connesso all'incrocio con autotreni che non rispettano le indicazioni semaforiche ed imboccano la galleria anche con il rosso, non essendoci quasi mai un controllo?».

Roberto Danesi

Un lettore ci scrive:

«Leggo nuovamente di una vittima sulla A32, sempre all'altezza di Borgone, e cosa esterno raggiungimento di raggiato. Sono stato coinvolta in uno dei quattro tamponamenti accadu proprio in quel il giorno settembre, d'incidenti che ha poi determinato la chiusura dell'autostrada stessa. E' mai possibile che delle nostre vie autostradali internazionali (e più care) sia in conti stato di rifacimento? Chi responsabile dei continui incidenti che si verificano a dei vari restringimenti di carreggiata dovuti a lavori che mai termine?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

letto le imponenti dalle multe che si sono regalate nostre amministrazioni, un bel po' lavoro non c'è che dire: più di su due ha partecipato quella missione impossibile che consiste nel ripianare il deficit comunale. E' però il forte sbilanciamento dei vari tipi di multa che porta a pensare che ci sia qualcosa che e: non possibile che le per divieti connessi alla sosta siano ben di sette volte superiori tutte le altre messe assieme.

non più un problema di indisciplina degli automobilisti ma un vero proprio segno che in presenza di regole pre più severe nei confronti degli mosso in atto dal Comune di Torino vi siano alternative e la trasgressione sia una scelta quasi obbligata.

«Dopo tutto facendo qualche semplice calcolo i divieti di rendono Comune molti all'anno sicuri, contro i quali difendersi è pressoché impossibile. Sarebbe un bel guaio se il problema dei parcheggi venisse risolto, i mancati introiti sarebbero notevole rilevanza».

Andrea Bucci

lettrice ci scrive:

«Perché anche quest'anno Torino appresta ad affrontare il Natale come una città ricca e felice, ignorando che è una guerra che riguarda anche noi? Con che cuore guarderemo le "Luci d'artista" già sfavillanti quasi due mesi d'anticipo, pensando alle vittime di quanto è accaduto e sta accadendo?

«Vivo in e la in opera tutta questa luminaria all'insegna del consumismo mi sta veramente amareggiando».

Segue la firma

specchio.tempi@lastampa.it

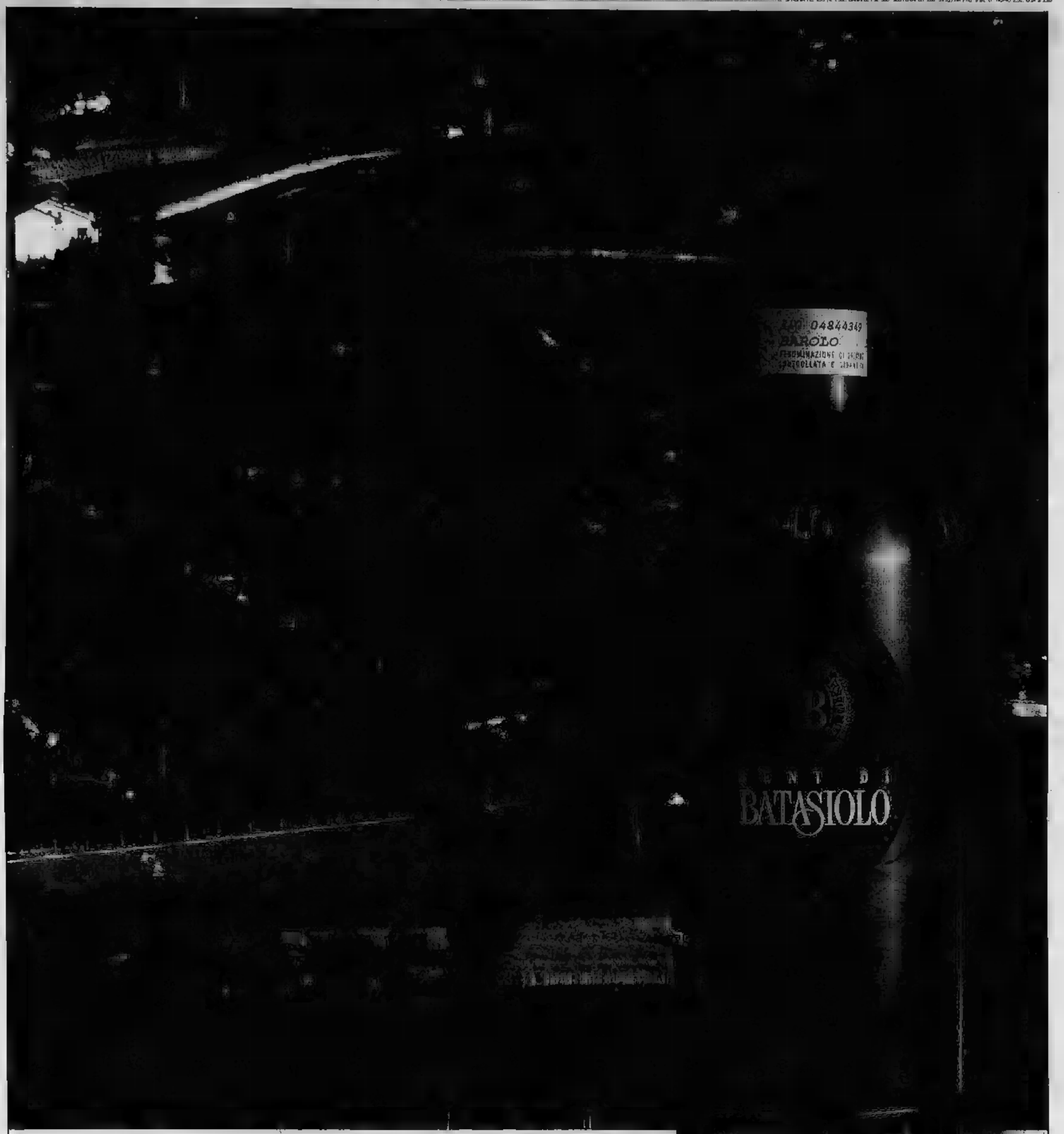
PICCOLE TENTAZIONI
Bimbi e teen-agers 0-16
Babies
Abbigliamento
PABLOT
M.P.D.
Lu-ma!
Invicta
Fruit a Maman
PICCOLE TE
V. S. 68 (angolo v. Goito)
S. - Torino - 011.359004
SABATO E DOMENICA ANTEPRIMA CAMBIO PER COLLEZIONE ESTATE
Tutina, Cappottini, Salopette
Jeans, Maglioncini Felpe
AUTUNNO

Unico negozio
in Torino
Il Negozio Yes,Blues situato Torino Teofilo 3 di fronte a Palazzo Bricherasio è l'unico negozio esistente nella città, esclusivista dei marchi B.I.Blues e I.Blues Club.
Il primo dei due sostituisce il prestigioso marchio Prisma, rinnovato nelle sue caratteristiche mantenendo inalterata la grande qualità tessuti e styling.
Il secondo continua il suo brand vincente di proposte per la donna che vuole essere particolarmente fashion.
L'innovatività del punto è questa di offrire a tutto il pubblico di internet, la possibilità di acquistare a distanza i marchi attraverso il proprio sito il seguente: www.yes-bluss.com

Oktober Festival
Un'orchestra di otto elementi che sa ricreare il clima Fest, fiumi birra originale tedesca e piatti tipici a volontà.
Questo, in poche parole, il segreto dell'Oktober Festival, la manifestazione nella scorsa fine settimana ha richiamato persone Palazzo del Lavoro di via Ventimiglia 211 a Torino. Un pubblico festante che tra un brindisi una canzone riempito di allegria le volte progettate da Nervi che ospitano la manifestazione.
Torino capitale italiana della birra, confermato di avere il palato fine, almeno per la bevanda a base malto luppolo. Già perché la Löwenbräu, delle cinque partecipano all'Oktober Fest, propone fino al 4 novembre autentica birra tedesca, la stessa spillata alla kermesse bavarese. Una bevanda particolare, che ha subito un procedimento cottura diverso da quello tradizionale, una birra chiara, ambrata e con un grado alcolico. Un nettare facilmente deperibile perché ni lo, additivi. E poi per gli intenditori c'è un'altra chicca: la possibilità di assaggiare la Franziskaner, una birra davvero unica, ricavata dalla fermentazione del grano, più torbida e priva di filtraggi.
Originale anche la formula di degustazione: i visitatori avranno l'opportunità di boccale restituire al termine giro gli stand dopo avere assaggiato i vari di birra. Il tutto condito dall'allegra brigata degli "Alpen-Joe e Huttenpower, musicisti che si mescolano il pubblico e lo trascinano in un clima coinvolgente.

Mottola
CALZATURE
Continua con successo
Per rinnovo locali
LA VENDITA PROMOZIONALE
CON ULTERIORI SCONTI DEL
30%
SU TUTTI GLI ARTICOLI
le firme più prestigiose un grande assortimento
Corso Regina Margherita,
TORINO - Tel. 011.436.4762
DAL 19/10 AL 24/12
aut. com.

Se negli Ospedali il personale (camere mortuarie, infermieristico, ecc...) SEGNALA IL NOME DI QUALCHE IMPRESA FUNEBRE NON ACCETTATE - RISCHIATE DI STRAPAGARE
Da tutti gli ospedali ed abitazioni c'è un'UNICA Onoranza che da sempre garantisce il
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
PROMESSE REALI GARANZIE
NOI ASSICURIAMO LA CERTEZZA DI UN SERVIZIO SOLIDO E VERAMENTE CONTROLLATO DALL'AUTORITA' GARANTE DEL MERCATO
FUNEBRI

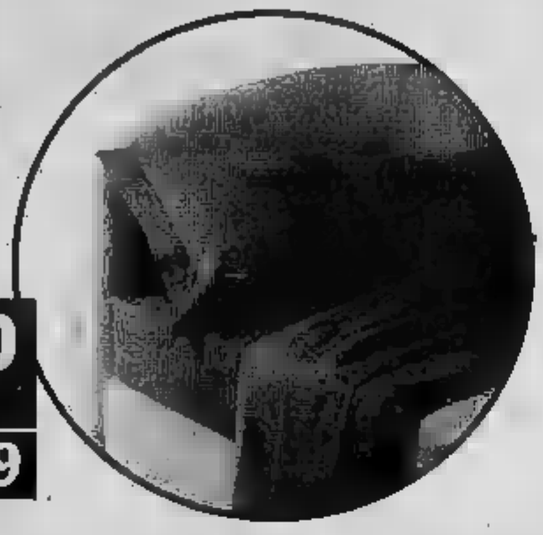

AIX 04844349
BAROLO
BENI DI
BATASIOLO
BENI DI
BATASIOLO
VIGNETO CEREQUIO IN LA MORRA
Frazione Annunziata, 87-I-12064 La Morra (CN) - Tel. 0173 50130 - 50131 - Fax 0173 509258 - www.batasiolo.com

DA VENERDÌ 2 A SABATO 3 NOVEMBRE

SOLTANTO DA CARREFOUR!

COMPLETO LETTO ZUCCHI
100% cotone
colori e fantasie assortite
1 piazza - mis. 160x280 cm
L. 49.859 ■ 25,75
2 piazze - mis. 240x280 cm

L.69.880
€ 36,09



Numero Verde 800-650650
servizioclienti@Carrefour.com

OFFERTA VALIDA NEL NOSTRO IPERMERCATO DI:
VERCELLI - [illegible] 13 - Tel. 0161/299711

Carrefour è di parola.

ATTENTI A QUEI DUE!

ABBONATI A LA STAMPA

E ACCENDI STREAM TV

LA TV DELLE GRANDI NOTIZIE

CON SOLE 100MILA LIRE IN PIU'

Se ti abboni per un anno a LA STAMPA entro il 31 dicembre 2001, il tuo quotidiano ti offre un anno di MONDO STREAM & INTERACTIVE TV a sole 100mila lire. L'abbonamento STREAM TV comprende 88 canali tematici e 13 interattivi con cinema, informazione, sport e intrattenimento, per non parlare della seconda attesissima edizione del*

GRANDE FRATELLO.

Abbon. La Stampa 7 giorni*	£ 359.000	+ abbon. StreamTV**	= £ 459.000
Abbon. La Stampa 6 giorni*	£ 308.000	+ abbon. StreamTV**	= £ 408.000
Abbon. La Stampa 5 giorni*	£ 257.000	+ abbon. StreamTV**	= £ 357.000

E se non hai l'antenna parabolica, per sole 199.000 + IVA una squadra di esperti ti porta a casa il servizio
INSTALLASTREAM
Informati al 199-100800
Il costo della telefonata (esclusa IVA) è lo stesso da tutta Italia: lire/min 280 (lun-ven 8.00/18.30, sab 8.00/13.00) e lire/min 90 (lun-ven 18.30/8.00, sab 13.00/8.00, festivi tutto il giorno)

Per informazioni:
Web Abbonamenti La Stampa
tel. 011 [illegible]

Tempi duri per gli investimenti?

La risposta adeguata è dura come un *mattone!*

Residenza Santa Barbara. Un investimento destinato a durare

Se negli ultimi anni ci si è abituati a investimenti che rendono rapidamente di valore, oggi bisogna prendere atto della velocità con la quale si deprezzano.
L' acquisto di un immobile continua a assicurare un ritorno certo e duraturo nel tempo, in quanto al rendimento che si ricava dall'affitto, soprattutto bisogna aggiungere la costante rivalutazione dell'immobile.
Se poi l'immobile è anche un prodotto di alta qualità, le garanzie sulla solidità e il ritorno dell' investimento diventano una certezza.

La Residenza Santa Barbara è situata in una zona ottimamente urbanizzata, in vicinanza a scuole di ogni livello, a servizi sociali e impianti sportivi.
Un grande giardino circonda il complesso, completamente recintato da una cancellata.
La costruzione è rivestita esternamente con un intonaco a cappotto, che consente un altissimo isolamento termico ed acustico;

tutti gli appartamenti sono dotati di portoncino blindato.
Per ogni appartamento e per ogni singola stanza sarà possibile regolare la temperatura.
La produzione dell'acqua calda è centralizzata e contabilizzata per ogni appartamento.
I materiali e le finiture sono di primissima scelta.

Mutui
BIVERBANCA
CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI

SICER
dal 1920
Lavorare con la testa, usando il cuore

Sicer - Società Italiana Costruzioni Edili e Restauri
di Nevio Negro e Marino Ghiotti
Via Vialardi di Verrone, 39, 13900 - Biella -Tel.015.84.93.717
info@sicerbiella.com
www.sicerbiella.com

Allegrucci&Gentile Adv Torino

Splendid Park Hotel
ALBERGO RISTORANTE BAR
Giovedì 1 novembre
Le Castagne
Giovedì 8 novembre
La Zucca
Serata a tema
L. 40.000
VARALLO - Via T. Rossi, 17/1
Tel. - Fax

LA STAMPA
PAGINA 37 GIOVEDÌ 1 NOVEMBRE 2001
VERCELLI
E VALSESIA
REDAZIONE VIA DUCHESSA IOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 , E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40 TELEFONO 0161 250754, FAX 0161

Splendid Park Hotel
ALBERGO RISTORANTE BAR
Tutti i Venerdì
"Serata dell'Amicizia"
Tutti i giorni a mezzogiorno
"Brunch" e "Lunch" di lavoro
a prezzo contenuto
- Via T. Rossi, 17/1
- Fax 0163.52801

LA PROVINCIA HA TOLTO LE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Scuole «accessibili» per i giovani disabili

VERCELLI

Sul problema barriere architettoniche almeno la Provincia di Vercelli ha la coscienza a posto. sottolinea l'assessore ai Lavori pubblici Pietro Bondetti, l'elenco minuzioso degli adeguamenti norme promossi nelle scuole superiori di competenza provinciale.

A Vercelli non hanno più barriere per i disabili l'Agrario, lo Scientifico, il Magistrale, l'Iti e l'Ipsia di via Sereno.

A Santhià sono stati sistemati per i portatori handicap il Tecnico commerciale e l'Iti, a Crescentino la sede centrale del Calamandrei; a Gattinara c'è addirittura una sede nuova per i Geometri. Infine tutto a posto all'Iti di Borgosesia e al Classico e al Commerciale «Caimi» di Varallo.

tutti questi edifici, Bondetti, oltre esserci gli adeguati per i portatori di handicap i servizi igienici e gli accessi

«Abbiamo finanziato interventi di messa a norma per circa un miliardo - conclude Bondetti - affidando la progettazione e la direzione lavori al Ufficio tecnico. Certo c'è ancora molto da fare, ma non si può negare che la Provincia prestato un'attenzione particolare al problema». (d. b.)

IL CELEBRE DIRETTORE GUIDERA' L'ORCHESTRA SINFONICA IL CORO VERDI DI MILANO IN PROGRAMMA DEDICATO A MAHLER

Il maestro Riccardo Chailly è da due anni direttore musicale della celebre Orchestra «Giuseppe Verdi» di Milano

Il «Viotti d'oro» a Riccardo Chailly

Concerto-evento al Teatro Civico di Vercelli il 4 dicembre

Roberta Martini

VERCELLI

Sorride, Maria Arsieni, annunciando il «Viotti d'oro» a Riccardo Chailly, direttore d'orchestra mahleriano. La conferenza-stampa al Ridotto del Teatro Civico non è ancora cominciata presidente della Società del Quartetto, che organizza l'evento, ricorda un aneddoto di qualche anno fa: «Un'abbonata nostri concerti mi chiese quando avrebbe potuto ascoltare Mahler a Vercelli. Mai, le risposi, pensando ai costi e alla complessità del concerto». Oggi è felice di essere smentita dai fatti. Il 4 dicembre, il palcoscenico di via Monte di pietà accoglierà, oltre al celebre maestro, l'Orchestra sinfonica e il «Verdi» di Milano: quasi 200 elementi per eseguire la Terza Sinfonia in re minore per coro femminile, voci bianche e orchestra di Gustav Mahler.

ogni d'oro», il premio a personalità del mondo della musica, al Quartetto si affianca lo sponsor Biverbanca (che al Ridotto è rappresentata dal direttore dell'Area di Vercelli, Mauro Boanoi, ma è a Giuseppe Pugliese, direttore artistico viottiano, che spetta il compito di illustrare la serata. E il non si . Il «Viotti d'oro» è ovvio, spiega, anche per il programma: «Mahler, permanentemente inattuale che scrisse "il mio tempo verrà", ancora oggi in norma non compreso nei programmi sinfonici, soprattutto per le difficoltà di esecuzione. È detto che per una Sinfonia mahleriana l'orche dovrebbe essere formata tutta da solisti». L'Orchestra «Verdi» non teme lo spartito. E Riccardo Chailly, che li dirige da due anni dopo aver guidato formazioni formidabili come i Berliner e i Wiener Philharmoniker, l'Orchestre de Paris e la London Symphony Orchestra, anni. ulteriore segno mahleriano, la direzione della Royal Concertgebouw di Amsterdam, patria del primo Festival europeo dedicato al compositore.

> La Società del Quartetto Biverbanca ieri hanno presentato la serata di consegna del prestigioso premio musicale

In tanta festa, un solo motivo rammarico, che cancella il sorriso Maria Arsieni: dopo il 2001, causa costi, il «Viotti d'oro» potrebbe perdere la sua cadenza annuale.

DUE BANDITI ARMATI DI ASSALTANO L'ANTONVENETA: BOTTINO DI MILIONI

Rapina in banca a Santhià

Tra il denaro la fiala che sporca i soldi

Ha fruttato milioni la rapina in banca commessa ieri a Santhià, la terza, in meno me in provincia di Vercelli. Ma probabilmente ai banditi rimarrà davvero in è stata portata via anche la «mazzetta antifurto», quella che nasconde una fiala da cui si sprigionano reagenti chimici sporcano le banconote una vernice colorata indelebile, rendendole inutilizzabili anche attraverso i canali del riciclaggio.

Stavolta è finita nel mirino la Santhià della banca Antonveneta (ex Banca nazionale dell'Agricoltura). Il blitz è scattato poco prima delle 11: due banditi, armati taglierino, sono entrati nell'agenzia di corso volto scoperto, senza assolutamente dar nell'occhio. Poi, una volta all'interno, hanno o i coltelli, hanno minacciato impiegati e clienti, si sono fatti consegnare i soldi dalla cassa e sono fuggiti. Il tutto è durato poc minuti. Al termine dell'inventario, fatto nel pomeriggio dagli ispettori dell'Antonveneta, il bottino è risultato di un'ottantina di milioni.

momento dell'assalto, in agenzia, c' quattro dipendenti e un paio di clienti. I rapinatori hanno dovuto molte parole: «Ci hanno detto dentro" - racconta impiegato -; e ovviamente abbiamo subito ubbidito. Siamo entrati in una delle stanze della filiale, ma a nessuno è stato fatto del male. violenza e niente maltrattamenti, per fortuna».

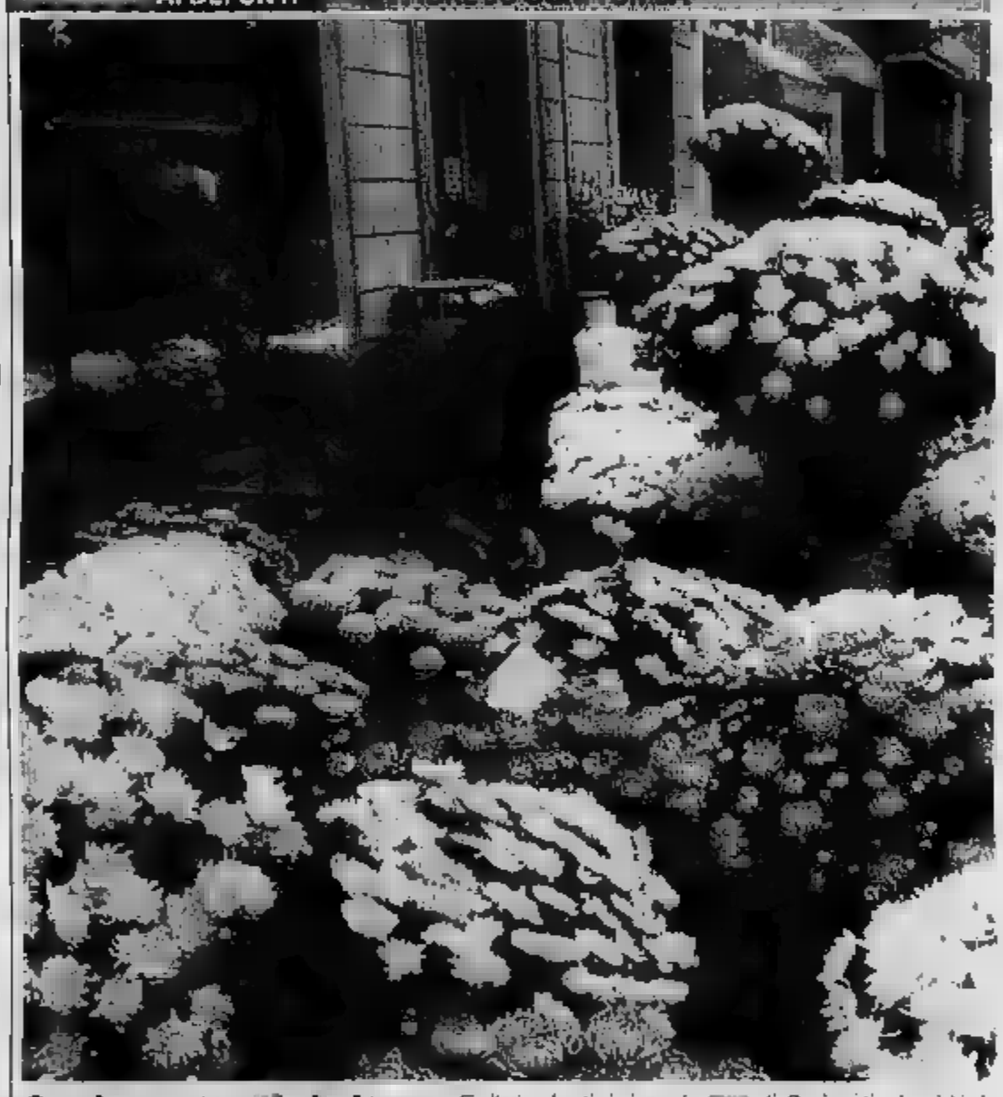
I due armati taglierino entrambi giovani. «Uno sui trent'anni - aggiunge l'impiegato -, l'altro un po' più vecchio. italiani, e uno loro, secondo un mio , parl accento

La filiale della banca A di Santhià è lungo la circonvallazione ed offre numerose vie di fuga comode La più veloce è verso l'autostrada e proprio in quella direzione sono fuggiti i banditi Ieri dopo la rapina (FOTO MACCHETTA)

Nel giro di pochi minuti, i banditi pronti per uscire. Forse attenderli, fuori, c'è un terzo uomo, pronto a schizzare via in auto, Y10 secondo alcuni testimoni. Gli impiegati dell'Antonveneta, nel frattempo, hanno avvisato i carabinieri. Qualcuno ha visto i rapinatori fuggire in direzione di Cavaglià (e del casello della Torino-Milano). Subito cominciano gli inseguimenti e le ricerche. I carabinieri di Vercelli avvisano pure i colleghi Biella, per scatenare la caccia all'uomo. Ma, nonostante i posti blocco, dei banditi nessuna traccia, anche perché la nebbia possibile far alzare in volo l'elicottero.

L'agenzia Antonveneta Santhià è lungo la circonvallazione, poco lontano dall'ospedale. Una posizione tranquilla, che offre molte vie di fuga: la più facile verso Tronzano e Cigliano, ma anche verso Vercelli e Biella. E' bastato davvero pochissimo tempo per permettere ai banditi scomparire nulla. (g. bu.)

AI DEFUNTI



Oggi navette al cimitero

Cimiteri coloratissimi per la di Ognissanti, che richiede secondo tradizione una visita a tutti i propri defunti portando fiori e ceri. Proprio per venire incontro alle esigenze della gente, il Comune dispone oggi l'apertura non stop, dalle 7.30 alle 18, dei camposanti cittadini. Non solo. L'assessore Aniello Pietropaolo, visto il successo dello scorso anno, ripropone poi, all'interno Bielle, un servizio gratuito di navetta con bus elettrici. I mini bus partiranno ogni 15 minuti dall'entrata principale e percorreranno tutti i campi, fermandosi su richiesta sia all'andata sia al ritorno; in modo per consentire anche ai vercellesi più anziani una salita alle tombe di famiglia, senza dover chiedere permessi speciali per entrare con la propria auto. Intanto lungo viale Rimembranza sono tornate fin da ieri mattina le bancarelle.

DENUNCIATO A VERCELLI

Inventa uno scippo per vendicarsi di alcuni nomadi

VERCELLI. Per vendicarsi di un presunto sgarbo giorni fa da alcuni nomadi, telefona alla centrale operativa 113 segnalando una rapina danni di un'anziana signora: è accaduto l'altro pomeriggio in Prestinari, supermercato Coop. Protagonisti vicenda un vercellese, quale il portavoce della questura non ha rese note neppure le iniziali del nome.

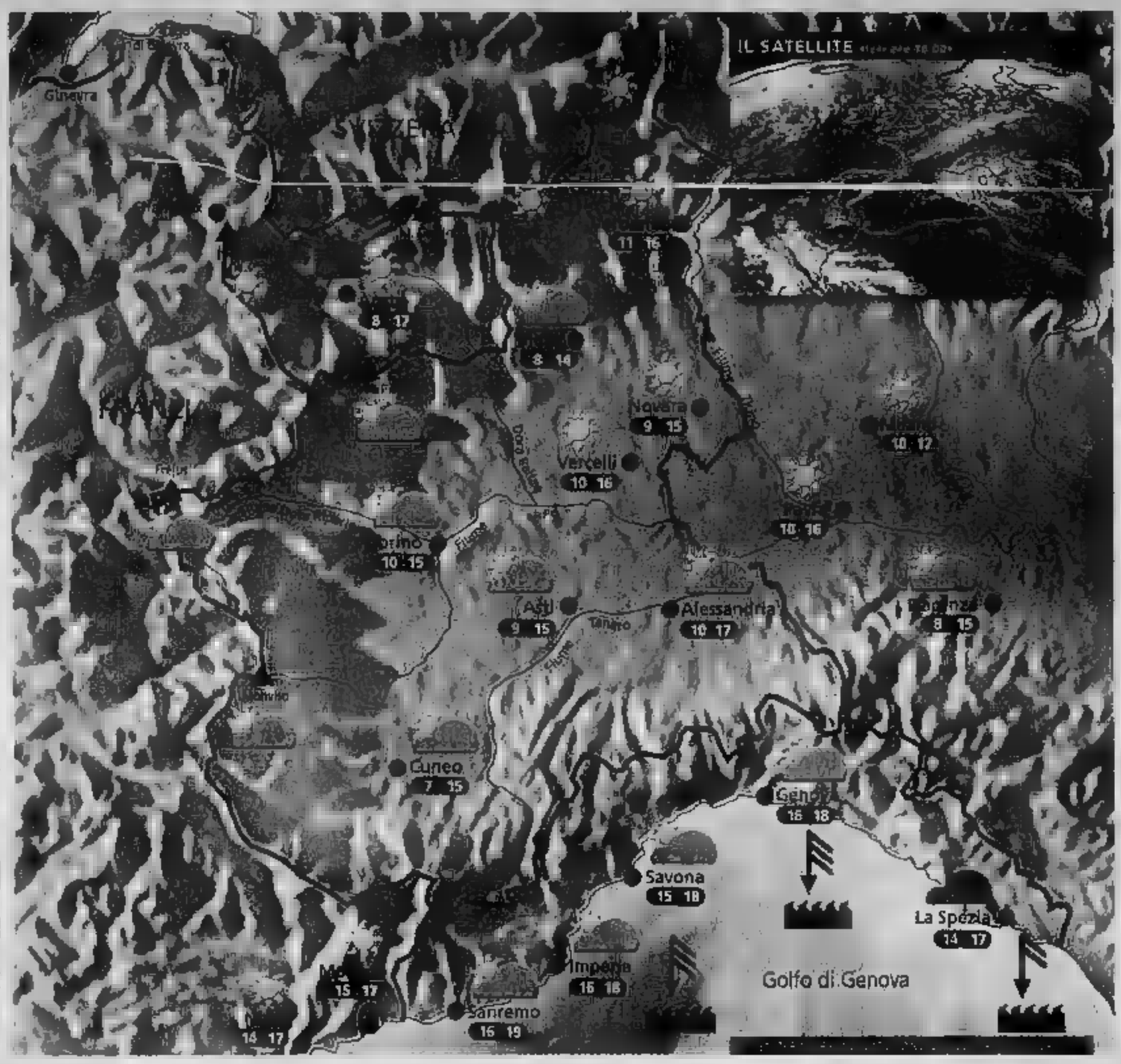
appena rapinare della borsetta una signora, ha detto all'operatore del 113. Poi, però, quando la Volante è arrivata posto ed ha iniziato i controlli, ha finito per confessare: «Mi sono - detto - perchè volevo vendicarmi di quegli zingari». Lo scherzo gli è costato una denuncia per procurato allarme.

Infine M. B., 30 anni, di Vercelli è stato denunciato per furto di materiale edile nel cantiere dell'ex-Upim. (w. ca.)

EDILIZIA
CAMINETTI, STUFE a LEGNA e PELLETS
con marchio qualità
OLIARO
Vendita • Installazione • Manutenzione
Rivenditore autorizzato
EDILKAMIN
ESPOSIZIONE
BIELLA CHIAVAZZA
VIA MILANO, 14
TEL. 015.21718

DRESSAGE
MAGLIERIA IN CASHMERE
Punto Vendita
Factory Shop
DRESSAGE
BIELLA - via P. Torrione, 22 - Tel. e Fax 015 402818
Apertura al pubblico: 9.30 - 12.30 • 15.30 - 19.30

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Ieri il tempo si è mantenuto nebbioso in pianura e velato in montagna per gran parte della giornata. Il sollevamento delle nebbie ha poi originato annuvolamenti sulle zone collinari. Anche sulla Liguria afflusso di aria umida e cielo nuvoloso con locali pioviggini. Oggi transito di un rapido corpo nuvoloso, poi ritorno del Sole.

Previsioni

Al mattino addensamenti sul basso Piemonte e sulla Liguria con isolati piovaschi ma con tendenza a generale rasserenamento; altrove bel tempo già dal mattino ed in montagna vento da Nord fin sulle vallate superiori. Lungo le creste confinali Val Formazza, sul Gran San Bernardo, Ferret, Valpelline e alta Valtournenche, qualche banco nuvoloso portato da Nord ma tempo asciutto. Scomparsa delle nebbie in pianura, temperatura in calo in montagna, stazionaria . Domani tempo buono ma più .

ZOOM

Finiti i disagi per la nebbia

Il passaggio del sistema frontale atlantico avrà il merito di «smantellare» lo strato nebbioso che da giorni grava ormai sulle pianure; prenderemo tutti una boccata d'ossigeno perché l'accentuazione della ventilazione spazzerà via anche agenti inquinanti presenti nelle nostre città. C'è poi la novità dell'arrivo di aria fredda sulle regioni adriatiche e sul meridione con le prime nevicate in quota sull'Appennino, ma sulle nostre zone si avrà unicamente un moderato calo termico e qualche temporaneo addensamento sul basso Piemonte nella giornata di venerdì e nella mattinata di sabato. Per il resto il tempo si manterrà soleggiato ma in montagna scoccherà l'ora giacca a vento. Con il sole e la visibilità tornata finalmente buona anche in pianura, spostarsi in macchina per raggiungere le località turistiche sarà senz'altro più piacevole. Ma cosa ci aspetta dopo il fine settimana? Alla luce delle ultime interpolazioni sembrerebbe profilarsi una più marcata irruzione di aria fredda che questa volta ci proietterebbe bruscamente nell'inverno. Si tratta però solo di «linea tendenza» e come tale interpretata.

A CURA DI: www.meteolive.it

VIAGGIA

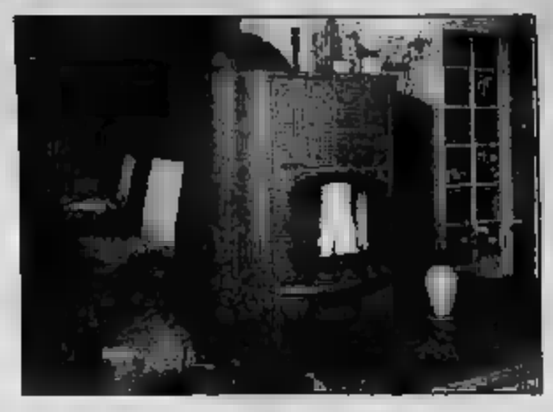
ANCONA	15 17	REGGIO CALABRIA	18 23
BARI	16 21	ROMA	15 20
BOLOGNA	12 16	VENEZIA	12 16
CAGLIARI	15 23	BARCELLONA	7 18
CATANIA	15 24	BRUXELLES	4 10
CATANZARO	14 20	FRANCOFORTE	5 9
FIRENZE	12 19	GINEVRA	3 7
OLBIA	16 22	LONDRA	4 12
PALERMO	19 23	MONACO DI BAVIERA	0 4
PERUGIA	12 19	PARIGI	5 10
POTENZA	18 20	ZURIGO	2 8

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 8 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e 17 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 17 e 45 minuti, cala domani alle ore 8 e 10 minuti

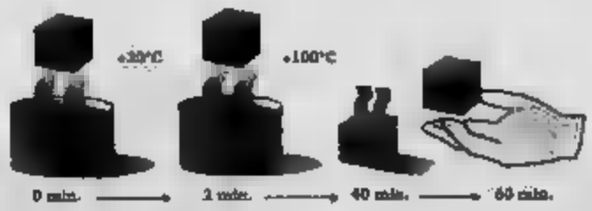
esi IRRIGAZIONE
www.esirrigazione.com

Stufe in pietra ollare NUNNAUUNI naturalmente finlandese



IL POTERE D'ACCUMULO TERMICO DELLA PIETRA OLLARE

Esempio molto semplice:
Immergete un cubo di pietra grande più o meno quanto un in acqua bollente, riemergendolo dopo due minuti.
Anche dopo quaranta minuti dall'esperimento, la pietra sarà bollente, e solo dopo un'ora riuscirete a tenerla in mano senza scottarvi.



PRONTA CONSEGNA CON NOSTRI AUTOMEZZI - PAGAMENTI CON COMODE RATE MENSILI

VE VITTORIO ELLENA
EDILIZIA - IDRAULICA - ARREDOBAGNO
COSSATO - Via Mazzini, 2 - Tel. 015.93488 - Fax 015.926324

SIAMO PRESENTI AD AAGE 2001

SCARABOSIO: [illegible] E' VERO CHE I TEMPI DI COSTRUZIONE SARANNO ETERNI. «CHI VUOLE RIAPRIRE GERIATRIA AL SANT'ANDREA NON SA COME SIAMO ORGANIZZATI»

«Bertagnetta? Grazie, facciamo da soli»

Secca replica del manager Asl al Comune di Vercelli

VERCELLI

Luciano Scarabosio, [illegible] manager dell'Asl 11, appena «ripreso» dal sindaco di Vercelli per i ritardi nella ristrutturazione della Bertagnetta, ringrazia.

«Sono riconoscente al sindaco per l'offerta di sostituirsi all'azienda sanitaria per trasformare l'ex ospedale pneumologico in una comunità per anziani non autosufficienti, ma vorrei ripetergli, come gli fatto di persona, che ce la facciamo anche da soli». Ma è [illegible] che i tempi di realizzazione potrebbero essere sterminati e che c'è il rischio che la gara d'appalto vada deserta?

«Non riesco a capire [illegible] perchè di tanta disinformazione. Intanto sul tavolo abbiamo ben otto offerte, che verranno vagliate entro i prossimi due mesi [illegible] nuovo responsabile dell'Ufficio tecnico, l'ingegner Giuseppe Gianmario che è appena subentrato a Maria Teresa Lombardi. Complessivamente, per quanto sia sempre [illegible] fare previsioni sui tempi dei lavori, penso che dall'assegnazione dell'appalto passeranno ancora due o tre anni». Quindi aggiunge: «Se invece per ritardo si intende che, giunto a Vercelli da soli 9 mesi, prima [illegible] occuparmi della Bertagnetta, ho affrontato [illegible] questioni più pressanti degli ospedali di Varallo, Borgosesia e Gattinara, nonché di Vercelli, allora sono colpevole».

Perchè questa scelta? «Perchè - risponde Scarabosio - pur avendo come punto centrale il benessere degli over 65, che sono 41.640 e rappresentano in provincia oltre il 23 per cento della popolazione, secondo i parametri della Regione abbiamo addirittura più posti letto, 417 per la precisione, di quanti ce ne siano concessi per legge. Dunque il [illegible] presto fatto: attivandone subito altri 120 alla Bertagnetta, saremmo costretti a chiudere molti dei Centri per anziani sparsi nei Comuni».

E le liste d'attesa? [illegible] dottoressa Giovanna Terzi, direttore sanitario dell'Azienda a rispondere: «Nel distretto di Vercelli ci sono 63 anziani che attendono di entrare in una residenza assistenziale. Di solito [illegible] sistemati nel giro di qualche settimana, e nel frattempo la nostra rete di servizi è in grado di rendere accettabile l'attesa». Giovanna Terzi elenca le strutture che affiancano [illegible] possono sostituire il [illegible] nelle [illegible] di riposo: servizio ambulatoriale specialistico geriatrico, unità valutativa Alzheimer, assistenza domiciliare integrata, assistenza domiciliare programmata, lungodegenze [illegible] country hospital a Santhià.

«Chi ancora [illegible] la riapertura di Geriatria al Sant'Andrea di Vercelli - riprende Scarabosio - proprio non conosce la nostra rete, che è finalizzata a recuperare e preservare l'autosufficienza dell'anziano, anche con la collaborazione delle famiglie». Non è comunque la perfezione.

«Ne siamo consapevoli - conclude Terzi - [illegible] e questo proposito vorrei ricordare che proprio la [illegible] di p[illegible] Mazzini, per la quale l'Asl paga [illegible] posti letto al Comune, [illegible] solo un'autorizzazione provvisoria al funzionamento, concessa in attesa che [illegible] siano finalmente avviati gli indispensabili lavori di messa a norma. A ben guardare c'è da fare per tutti».

(d. b.)

Il direttore generale dell'Asl di Vercelli Luciano Scarabosio

I Ds verso la resa dei conti

Demarchi: il nostro gruppo consiliare ora deve adeguarsi alla linea del partito

La segretaria Ds Claudia Demarchi

VERCELLI

Si avvicina la [illegible] dei conti, in [illegible] dei Ds. Ieri la segretaria Claudia Demarchi, appena riconfermata col 58 per ce[illegible] voti, [illegible] commentato la sua rielezione e [illegible] parlato dei problemi aperti. Primo fra tutti, quello della spaccatura fra il gruppo consiliare dei [illegible] e il partito, in Comune a Vercelli. Gilberto Valeri e soci, che «di fatto sono all'opposizione», devono «adeguarsi a[illegible] linea». Che [illegible] do la segretaria è molto chiara: «In giunta a Vercelli ci sono due assessori Ds, pienamente legittimati. Chi non lo riconosce, si pone fuori [illegible] partito». Espulsioni in vista? [illegible]ulla di così drammatico. Claudia Demarchi dice che bisogna «supe[illegible] le difficoltà», e che tutti devono fare uno sforzo: il gruppo consiliare dei Ds, ma anche l'intera coalizione che sostiene il sindaco Gabriele Bagnasco. «Di certo - incalza la Demarchi - non si può restare nell'ambiguità. Occorre [illegible] della responsabilità, e bisogna cercare le ragioni [illegible] unisono, non quelle che dividono».

La verifica sul Comune di Ver[illegible] si farà al più presto: venerdì 9 si riunisce per la pri[illegible] volta la segreteria. Poi via agli incontri coi [illegible]ti», ma [illegible] solo: «Tutti devono fare autocritica, n[illegible] solo i [illegible] del nostro partito».

E il congresso? Per la segretaria ha segn[illegible] un nuovo punto di partenza: quello verso il rafforzamento dell'Ulivo. Tutti d'accordo, sulla collocazione dei Ds all'interno del centrosinistra: programmi e candidature per le prossime elezioni (a partire dalle provinciali) dovranno arrivare dall'intera coalizione. La spaccatura, al congresso, è però stata forte, e la Demarchi non lo nasconde: la [illegible] rivale, Angela Capolupo, ha ottenuto quasi il 42 per cento dei voti (e per l'elezione si è arrivati al terzo ballottaggio). «Quasi ovunque i segretari sono stati votati a maggioranza - ribatte Claudia Demarchi -. Le differenziazioni, è innegabile, ci sono state: [illegible] non ha[illegible] riguardato la collocazione all'interno del centrosinistra, su cui anche la mia avversaria concordava, bensì i metodi di conduzione del partito. Queste differenze di vedute potranno essere presto superate, perché è nell'interesse comune una gestione "partecipata" e aperta al contributo di tutti». (g. bu.)

L'ASCESA POLITICA DEL SINDACO DI VERCELLI [illegible] CONDIZIONA ANCHE LE SCELTE DI DIESSINI [illegible] POPOLARI

Sul regno di Gabriele II non tramonta mai il sole

Enrico De Maria

ORMAI è assodato: Vercelli [illegible] una monarchia e il suo re si chiama Gabriele II. Se infatti [illegible] primo mandato di Gabriele Bagnasco non si era connaturato [illegible] in termini regali (i diessini [illegible] marcavano abbastanza stretto [illegible] giunta), adesso l'ex medico dell'Asl è il monarca indiscusso della città. E [illegible] non fosse per quel rompiscatole di Valeri e del suo gruppo comunale, egli potrebbe governare, indisturbato, sia sul fronte amministrativo sia sull'arco dell'intero centrosinistra.

Gabriele II s'è costruito una giunta a sua misura e, [illegible] momento opportuno, ha scaricato infedeli e assessori ipoattivi. Poi s'è fatto eleggere alla testa del Consorzio dei Comuni (per allargare il suo impero), ha scelto una city manager [illegible] fiducia [illegible] sta giocando con il Ppi mostrandogli ora il bastone ora la carota di un messianico ingresso nell'esecutivo.

Ma non solo. [illegible]' stato il protagonista indiscusso del recente congresso diessino. Quasi tutti gli oratori che [illegible] avvicendavano sul palco del Dugentesco premettevano [illegible] litania: «Non dobbiamo parla[illegible] solo del caso del gruppo comunale [illegible] Vercelli». Però tutto il congresso s'è giocato sullo scontro tra Gabriele II e Valeri e, alla fine, l'ha spuntata Lui, con la elle maiuscola, [illegible] Claudia Demarchi, ma per un'incollatura.

E dopo aver vinto il congresso della Quercia, Bagnasco ha bacchettato [illegible] manager dell'Asl sulla «Bertagnetta» (il sogno proibito di Gabriele II è quello di dirigere in [illegible] prossimo futuro la sanità vercellese), lanciando in prima linea, al suo fianco, colei che sembra ormai destinata a raccoglierne l'eredità in Comune (Mentigazzi permettendo): l'assessore Mariapia Massa.

Perché la monarchia, si sa, è dinastica.

TROUPE DI «SERENO VARIABILE» IERI HA GIRATO A BORGOSESIA E GATTINARA

Un Carnevale fuori stagione per le telecamere della Rai

Il Carnevale «improvvisato» per la troupe di «Sereno Variabile» (FOTO REOLON)

BORGOSESIA

Cilindrati e Peru Magunella a spasso per Borgosesia. Chi non sapeva nulla avrà pensato a qualche strano scherzo. Invece no, ieri in [illegible] a Borgosesia è stato ricreato l'ambiente di festa del Carnevale e [illegible] particolare del «Mercu scurot» in onore di Osvaldo Bevilacqua e del suo «Sereno Variabile». Sono stati registrati alcuni flash sulla cit[illegible] e sulla tradizione carnovalesca che saranno trasmessi sabato 17 novembre in una trasmissione dedicata alla storia delle province di Biella e Vercelli, raccontando da quando [illegible] territorio era sotto il dominio Nova[illegible] [illegible] poi [illegible] alle singole autonomie tra Biellese e Vercellese che risalgono a pochi anni fa.

Ieri le telecamere della troupe [illegible] si [illegible] [illegible] tra Gattinara e Borgosesia. Il 17 novembre, sugli schermi Rai, sarà proposto uno spaccato dell'intero territorio, una sorta di lungo viaggio denominato «dal riso al Rosa». I filmati porteranno cioè i telespettatori dalle risaie fino [illegible] massiccio [illegible] che domina la valle del fiume Sesia. Mentre le immagini di tutte le altre località saranno senza il conduttore principale, alle riprese di Gattinara e Borgosesia ha partecipato anche Bevilacqua, da sempre anima di «Sereno Variabile». Le riprese ieri sono iniziate alle 9 con un incontro tra il conduttore e gli allievi dell'istituto alberghiero Pastore [illegible] cortile di Villa Paolotti a Gattinara, sede dell'Enoteca regio[illegible]. I ragazzi hanno presentato alcuni piatti tipici quindi hanno accompagnato le telecamere in una passeggiata nel centro storico. E' stata dedicata attenzione ai monumenti, alle chiese, ma soprattutto ai «vignuti in città», esperimento lanciato un paio d'anni fa e Gattinara e che non ha eguali in Italia. Sempre nella città del vino Bevilac[illegible] ha incontrato un anziano che [illegible] scritto il vocabolario egattinarese-italiano».

Dopo una degustazione di vini della Terre del nebbiolo del Nord Piemonte, il gruppo si è trasferito a Borgosesia dove in piazza Mazzini è stato ricostruito l'ambiente carnevalesco. Decine i «cilindrati», i borgosesiani vestiti in frac e con il cilindro in testa che hanno fatto da comparse per le riprese. (l. fo.)

CHIESTO [illegible] CONSIGLIO APERTO SULLA PEDEMONTANA

Viabilità, Sos di Gattinara al governo e alla Provincia

GATTINARA

Un Consiglio provinciale aperto a Gattinara, per trattare i temi della grande viabilità. La convocazione della riunione è stata chie[illegible] dai consigliere di maggioran[illegible] e [illegible] sindaco della città del vino, Valentino Guglielmino. Ma Guglielmino [illegible] vuole riunire soltanto i colleghi del Consiglio provinciale. Ha chiesto al presidente Renzo Masoero di «convocare» tutti i parlamentari dei collegi di Biella, Vercelli e Novara e il vice ministro ai Lavori pubblici Ugo Martinat. L'argomento è doppio: la circonvallazione di Romagnano e Prato Sesia, che dovrebbe risolvere uno dei nodi storici del traffico (soprattutto turistico) diretto verso la Valsesia e la zona di Gattinara, e il completamento della Pedemontana, [illegible] che dovrebbe collegare [illegible] Biella-Cossato al casello autostradale di Romagnano-Gemme della A26 Genova-Gravellona. Proprio questa arteria, per [illegible] quale si [illegible] già esposto in prima persona il presidente della Provincia di Biella Orazio Scanzio, dovrebbe avere un'uscita a sud di Gattinara, verso Lenta, all'altezza del santuario della Madonna di Rado. E proprio lì è pronto un maxi investimento per realizzare un'area industriale da ottocentomila [illegible] quadrati. «Progetto che potrà partire, e quindi rilanciare la nostra economia - sottolinea Guglielmino -, soltanto se la zona potrà godere di un valido collegamento con la rete autostradale». Il progetto della Cossato-Romagnano è pro[illegible] (costo previsto di 260 miliardi): resta il problema dei finanziamenti. Oltre a quella di Gattinara, è prevista un'uscita anche nella zo[illegible] di Rovasenda. «Il Consiglio provinciale aperto - conclude Guglielmino - dovrà essere non solo [illegible] momento di confronto, ma anche l'occasione per fornire certezze su finanziamenti e tempi di realizzazione». (l. fo.)

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

UN APPUNTAMENTO DA NON PERDERE SABATO 3 E DOMENICA 4 NOVEMBRE

A Carisio, Cashmere pregiato e Vini D.O.C. per un weekend tutto da gustare.

Lo Spaccio Aziendale delle Manifatture Abbigliamento di Carisio ospita in esclusiva la Presentazione e la Degustazione [illegible] Vini degli Antichi Vigneti [illegible] Cantalupo: chi [illegible] i piaceri della vita non può mancare!

Eleganza e qualità nelle proposte [illegible] collezione autunno - inverno delle Manifatture Abbigliamento di Carisio

E' autunno. I primi freddi [illegible] l'accorciarsi delle giornate ci fanno [illegible] il desiderio di intimità e di calore, [illegible] anche riscoprire il piacere della convivialità e il gusto di rinsaldare vecchie amicizie e di fare nuove scoperte. In questa atmosfera [illegible] magica, [illegible] inserisce alla perfezione un'originale iniziati[illegible] delle Manifatture Abbigliamento di Carisio, una delle Aziende leader nel settore dei capi in Cashmere e Fibre Nobili. Sabato 3 [illegible] Domenica 4 Novembre, lo Spaccio Aziendale delle Manifatture Abbigliamento di Carisio ospiterà infatti [illegible] evento di grande prestigio: la Presentazione [illegible] la Degustazione guidata dell'intera gamma dei Vini prodotti dagli Antichi Vigneti di Cantalupo, celebre Azienda Vinicola con sede in Ghemme. Questo "matrimonio" tra la calda morbidezza del Cashmere e la nobiltà [illegible] più pregiati Vini del Novarese, sarà officiato dai Sommelier dell'A.S.I. - Associazione Italiana Sommelier - che, insieme ai responsabili aziendali, saranno a disposizione del pubblico per illustrare le origini, [illegible] storia, i metodi di produzione e le caratteristiche organolettiche [illegible] questi capolavori dell'enologia Piemontese. Abbiamo parlato di storia e [illegible] a [illegible]o; la Famiglia Arluno, proprietaria delle Antichi Vigneti di Cantalupo, è presente e lavora in Ghemme almeno dal 1550 e ancora oggi viene considerato e coltivato un vigneto acquistato nel lontano 1800. Proprio per rendere vivo e sempre attuale questo legame con la storia e la tradizione, non solo vitivinicole, la Antichi Vigneti di Cantalupo ha scelto [illegible] battezzare i propri vini esclusivamente con nomi latini. A questo punto è d'obbligo "scendere in cantina" per conoscere in anteprima quei vini che il 3 [illegible] 4 N[illegible] saranno degustati nella elegante cornice delle Manifatture Abbigliamento di Carisio.

Il "Collis Breclema" [illegible] un Ghemme Docg ottenuto dai vigneti posti sul Colle di Breclema dopo [illegible] [illegible] selezione delle uve. Fine, aristocratico [illegible] solenne. L'"Agamium", Colline Novaresi Doc, [illegible] un giovane Nebbiolo affinato per sette mesi in piccole botti di rovere in modo da legare il sentore del frutto alle calde [illegible] del legno. Il "Villa Horta", prodotto [illegible] uve Vespolina, vitigno raro che l'Azienda ha pazientemente recuperato, si distingue per i suoi [illegible] floreali tra cui spicca il ciclamino. Il "Carolus", vino bianco dedicato a San Carlo Borromeo e ottenuto [illegible] un sapiente uvaggio di Chardonnay, Arneis e Greco [illegible] Ghemme, unico e raro vitigno bianco autoctono della zona. Ma non vogliamo svelarvi tutto in anticipo: altri Grandi Vini vi attendono a Carisio insieme ai Signori Aquili [illegible] Mino, che saranno i maestri di cerimonia di queste eccezionali giornate dedicate all'enologia di qualità.

Arrivare alle Manifatture Abbigliamento di Carisio [illegible] facilissimo. Il Punto Vendita è infatti situato a pochi metri dal casello di Carisio dell'Autostrada Torino - Milano ed è dunque raggiungibile senza problemi e in poco tempo dalle principali città del Nord.

Un' ottima idea per un weekend diverso [illegible] ricco [illegible] spunti interessanti, anche perchè visitare le Manifatture Abbigliamento di Carisio, significa entrare in un mondo di qualità, di eleganza e di grande convenienza.

Maglieria [illegible] [illegible] donna in Cashmere e Fibre Nobili, Giacconi, Cappotti, una vasta scelta di accessori esclusivi: q[illegible] non sono [illegible] [illegible] delle lantissime proposte delle Manifatture Abbigliamento di Carisio per chi ama vestirsi [illegible] stile esclusivo.

Cashmere, Lana Tasmania, Fibre Nobili, vengono raccolte direttamente sui luoghi di produzione e lavorate con la tradizionale maestria biellese p[illegible] dare vita a capi caldi e leggeri, capaci di regalare inim[illegible] sensazioni di tepore [illegible] piacere. Amate [illegible] taglio sartoriale? Per voi un [illegible] servizio "ad hoc": il vostro abito su misura, scelto da voi nello stile, nei tessuti, nei colori e nei dettagli, realizzato in collaborazione con il network BY BIELLA e consegnato presso lo Spaccio [illegible] direttamente a casa vostra. Materie prime eccezionali, lavorazione esperta ed accurata, un [illegible] di modelli, taglie e colori introvabile in un punto vendita tradizionale e la convenienza assoluta di acquistare direttamente dalla produzione: questo è il servizio al Cliente delle Manifatture Abbigliamento di Carisio tel. 0161.858.211.

L'appuntamento per tutti con la calda morbidezza del Cashmere e la nobiltà dei Grandi Vini è dunque fissato per Sabato 3 [illegible] Domenica 4 Novembre a Carisio; un motivo in più per [illegible] mancare? A [illegible] le signore, un morbido pensiero.

lucaminli.it

LA PRIMA GUERRA GLOBALE

In questo numero:

Perché l'America non ha perso la testa
di Steven Kull e Boris Biancheri

La sorpresa delle nuove alleanze
di Stefano Silvestri

L'economia impara il prezzo dell'odio
di Mario Deaglio

Le scemenze che abbiamo detto fino a ieri
di John Micklethwait e Adrian Wooldridge

C'era una volta il libero commercio?
di Paolo Guerrieri

Che fare del G8
di Lorenzo Bini Smaghi

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI,
La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL FP
LA STAMPA

DA DOMANI CON IL CONTRIBUTO DELL'UNIVERSITA'

Turismo giovane Master di 3 giorni

[illegible] vescovi (di Vercelli, Casale e quello emerito di Biella) [illegible] terizzeranno con due funzioni religiose il master nazionale per dirigenti e operatori del Tgs (Turismo giovanile o sociale: [illegible] un'associazione laicale di ispirazione [illegible] salesiana) [illegible] programma [illegible] domani a domenica in città. Domani sera, alle 21,15 padre Enrico Masseroni e il vescovo di Casale monsignor Germano Zaccheo presiederanno la veglia di preghiera «Il cammino nell'amore» in programma alle Madonna degli Infer[illegible] mentre il vescovo emarito di Biella, monsignor Massimo Giustetti, presiederà la solenne concelebrazione eucaristica che, domenica mattina, [illegible] 10,30, concluderà il master nella chiesa del Sacro Cuore al Belvedere.

Padre Enrico Masseroni

Ma vediamo [illegible] si articola il master [illegible] è organizzato [illegible] Comune e dalla Provincia con l'Agenzia di Accoglienza e promozione turistica, con il patrocinio dell'Università «Avogadro» e [illegible] il sostegno della Camera di commercio. La prima [illegible] ne del master [illegible] in programma domani, a partire dalle 16, alla [illegible] di commercio. [illegible] di una tavola rotonda sulla ricerca di un modello di turismo giovanile con la partecipazione di Matteo Montaballi (del Centro studi Touring Club), dei docenti universitari della «Avogadro» Alberto Cassone, Cesare Emanuel ed Enrico Ercole, dello scrittore Andrea Demarchi e di Giorgio Simonelli, docente alla Cattolica di Milano.

Sabato l'appuntamento si sposta, alle 9, nell'aula magna del Rettorato in via Duomo 6. Si parlerà [illegible] turi[illegible] *incoming*. Interverranno il rettore Ilario Via[illegible] e i professori della «Avogadro» Carlo Brusa, Gisella Contino Wataghin e Piercarlo Grimaldi; quindi i contributi di Davide Capotti, Cristina Pisani e dell'addetto stampa dell'Università Paolo Pomati.

Domenica, infine, si passerà alla parrocchia del Sacro Cuore per [illegible] una [illegible] sul [illegible] religioso, [illegible] luoghi [illegible] sacro, come nuova evangelizzazione. Inizio alle 9. Parleranno monsignor Carlo Mazza, direttore dell'Ufficio nazionale per la pastorale del tempo libero, turismo e sport [illegible] Cei, [illegible] Roberto Guarino e suor Georgina Mc Palo.

[d. b.]

I LETTORI GIUDICHERANNO LE NATIVITA' PIU' BELLE [illegible] SCUOLE, CHIESE [illegible] NEGOZI

La scuola di Tricerro che si impose l'anno scorso nella sezione «materna» del referendum sui presepi

«Vercelli provincia dei presepi» dall'8 dicembre riparte la sfida

[illegible]

Dopo [illegible] grande [illegible] dello scorso anno, il Comitato manifestazioni vercellesi, l'Ascom e La Stampa, [illegible] il patrocinio del Comune, ripropongono l'iniziativa «Vercelli città dei presepi» che però diventa «Vercelli provincia dei presepi». E stavolta [illegible] le chiese hanno chiesto [illegible] essere inserite, e dunque votate, nel referendum dei lettori del nostro giornale. Da domenica 9 dicembre al 6 gennaio pubblicheremo nella nostra edizione un tagliando triplo con il quale si potrà votare [illegible] presepe preferito realizzato nelle scuole di tutta la provincia, nei negozi delle città [illegible] nelle chiese di tutta la diocesi. Nei [illegible] giorni, [illegible] Comitato manifestazioni vercellesi invierà alle scuole materne, elementari e medie inferiori [illegible] modello di iscrizione da compilare [illegible] da spedire [illegible] [illegible] novembre, anche [illegible] fax (0161.257.009) alla [illegible] redazione in via Duchessa Jolanda 20.

Oltre alle classifiche stabilite dai lettori, per quanto ri[illegible] scuole e chiese, ci [illegible] graduatorie stilate da giurie di esperti.

Anche quest'anno i presepi realizzati dalle scolaresche [illegible] [illegible], libero, è: «presepi nel mondo») [illegible] [illegible] si in mostra nella chiesa [illegible] San Paolo [illegible] Vercelli, messa [illegible] disposizione dal nuovo parroco, don Osvaldo Carlino.

La premiazione del referendum «Vercelli provincia [illegible] presepi» 2001 si svolgerà a gennaio [illegible] teatro Civico.

[d. b.]

LA VOCE [illegible]

Dal 9 dicembre scatta l'obbligo della firma digitale per le società

DAL 9 dicembre 2001 scatta l'obbligo della firma digitale.

Dunque fra poco più di un [illegible] per tutte le società di persone e di capitali (Snc, Sas, Spa, etc.) non sarà più consentito depositare al Registro delle imprese della Camera di commercio documenti in forma cartacea.

Le domande, le denunce e gli atti che le accompagnano dovranno [illegible] presentate esclu[illegible] per via telematica con l'ausilio [illegible] «smartcard» personalizzata, ovvero [illegible] dispositivo elet[illegible] che consente di firmare digitalmente ogni documento. La «smart-card», dotata [illegible] codice segreto, molto simile ad una carta di credito, contiene [illegible] microprocessore che consente l'attiva[illegible] di un sistema di codifica crittografica, e viene rilasciata dalla Camera [illegible] commercio (ente certificatore). Questo obbligo riguarda, per ora, solo le società: sono [illegible] [illegible] q[illegible] novità le ditte individuali.

La sede dell'Ascom

La firma digitale, autentica rivoluzione nella trasmissione dei dati in [illegible] telematica, con[illegible] non solo collegamenti telematici con il Registro delle imprese, ma anche e soprattutto [illegible] [illegible] pubbliche amministrazioni, conferendo un valore legale al documento trasmesso.

Come tutte le novità anche questa potrebbe generare, nei primi tempi, qualche disagio nell'applicazione.

Spiega Ezio Capanna, respon[illegible] Ascom per il servizio alle aziende [illegible] «Allo scopo di agevolare [illegible] procedure di attivazione della firma digitale [illegible] evitare noiosissime code presso gli sportelli della C[illegible]ra [illegible] commercio, l'Ascom ha istituito un servizio di assistenza e consulenza che consentirà di operare principalmente [illegible] due fasi: la pri[illegible] per il rilascio della smartcard, la seconda per l'invio dei do[illegible]ti in via telematica».

[illegible] uffici Ascom diventano, di fatto, degli ulteriori sportel[illegible] della Camera di commercio. Ciò non toglie, comunque, che una ditta possa opera[illegible] con il metodo [illegible] «fai da te».

Infatti coloro che possiedono una certa dimestichezza con Internet possono tranquillamente acquistare il lettore della smart-card (si trova alla Camera di commercio, nei [illegible] specializzati, [illegible] prossimamente negli uffici Ascom) e operare per conto proprio.

Conclude Enzo Capanna: «L'Ascom attiverà il servizio [illegible] partire da lunedì prossimo anche tramite i propri uffici zonali, dove tutti gli associati potranno rivolgersi per ulteriori informazioni in merito».

OGGI IL SUMMIT CURATORE-SINDACATI

Fallimento «Rovive» I lavoratori reclamano cinque mesi di salario

[illegible] E' fissato per domani mattina a Casale Monferrato l'incontro dei rappresentanti sindacali degli alimentaristi [illegible] Il commercialista casalese Carlo Taricco, nominato dal tribunale curatore fallimentare della «Rovive srl specialità gastronomiche» di Cigliano, che da [illegible] ha chiuso i battenti.

L'azienda ciglianese [illegible] infatti chiesto al tribunale di Casale l'ammissione al fallimento volontario: secondo il segretario territoriale della Fai-Cisl [illegible] Vercelli e Biella Pier Giuseppe Orlandin, che segue la vicenda, a favore dei [illegible] dipendenti (per lo più donne) resterebbero da liquidare i salari degli ultimi cinque mesi oltre [illegible] Tfr (trattamento [illegible] fine rapporto), le indennità di mancato preavviso ed eventuali altre competenze come i ratei per giorni di ferie non goduti.

Spiega il sindacalista: «I lavoratori sono a casa da circa un mese, in attesa della lettera di licenziamento [illegible] del trasferimento in mobilità. Per ora non [illegible] possibile calcolare l'importo delle competenze loro spettanti: il dottor Taricco, comunque, si è dichiarato disponibile a fornirci tutta la documentazione».

Una parte delle mensilità di salario e l'intero Tfr potrebbero venire recuperati dalla Previdenza sociale; per il resto si vedrà. «Comunque - puntualizza Orlandin - si tratta di crediti privilegiati, che hanno diritto di precedenza sul resto».

Alla Rovive di Cigliano si [illegible] sperato fino all'ultimo in un salvataggio grazie all'apporto di capitali freschi, ma questa speranza non si [illegible] poi concretizzata.

[w. ca.]

DOMANI SERATA LIVE [illegible] VIA BAINSIZZA

Punk dall'Inghilterra Al «Mattone Rosso» suonano i Red Alert

VERCELLI. «Allarme rosso [illegible] Mattone Rosso, [illegible] centro sociale che ogni fine settimana lancia iperwattate sonorità dal palco punkeggiante [illegible] base di via Bainsizza. Domani, dopo le 22, [illegible] [illegible] serata per i più incalliti sostenitori della scena «punk Oi!». Allarme rosso, quindi, perchè saranno protagonisti dal vivo i Red Alert che arrivano dal sobborghi [illegible] Sunderland, [illegible] marinara dell'Inghilterra settentrionale, nella contea di Tyne&Wear.

Sgusciati alla fine [illegible] Anni [illegible] dei garages che servivano da sale-prova, dopo [illegible] periodo di frequentazione del Kasbah Club nella loro città, i R.A. iniziarono a scoccare strali nello scenario musicale britannico più sussultorio, mirando poi ad un universo decisamente vasto, Usa compresi. Anche attraverso il vinile che nel frattempo registravano per la No Future. Negli [illegible] [illegible] hanno ripreso [illegible] per il settimo cielo [illegible] fans d'epoca, conquistando pure, [illegible] un certo senso, le nuove generazioni. E in questo attuale tour europeo, sono ritornati sul palco con [illegible] loro frontman storico Steve «Cast Iron» Smith alle corde vocali e Tony [illegible] Frater alle corde della chitarra, cioè la vecchia guardia, [illegible] loro fianco Lainey al basso e Ian alla batteria.

Il concerto di Mattone Rosso avrà altri spunti [illegible] la voce di Yanez, le chitarre di Riccardo ed Ivan, il basso di Betty e la batteria [illegible] Lucio. Che [illegible] sono i Reazione di Rimini, legati a doppia mandata [illegible] filone «punk Oi!» con l'aggiunta [illegible] ska per [illegible] argomentazioni goliardiche e tematiche sociali, cantando di tatuaggi, birra, droga e corruzione politica. Stessa fiesta, [illegible] soluzione: oltre alle ondate di Red Alert e di Reazione, godetevi anche [illegible] Destroy.

[g. bar.]

IN BREVE

[illegible] E PRE[illegible]

Il turno odierno dei benzinai

I distributori di benzina aperti oggi per turno. Questi i benzinai di [illegible] [illegible]. A Vercelli: Agip, tangenziale S.S. 31 bis; Erg, via Walter Manzone; Esso, piazza Cugnolio; Fina, via Viviani; [illegible] corso Marcello Prestinari 191; Tamoil, piazza [illegible]chelli. Questi, invece, gli impianti self-service: Agip, piaz[illegible] Solferino; Q8, [illegible] Gastaldi 14; Fina, corso Marcello Presti[illegible] 148; Tamoil, piazza Mazzucchelli; Ip, piazza Cugnolio: Esso, corso Avogadro [illegible] Quaregna; Monteshell, corso Marcelli Prestinari 168; Q8, piazza Sardegna; Fina, strada Statale per Torino; Agip, via Torino. A Borgosesia sono aperti (turno A): Ip, via Montrigone e Shell, viale Varallo. A Trino: Q8, via Fratelli Brignone 6. Infine a Varallo: Q8, via Cesare Battisti con self 24 ore.

VERCELLI

Cambio di gestione con aperitivo [illegible] bar Mercato

Elisa, Tony e Lina, già gestori del bar della Pro Vercelli Ten[illegible] sono ora i [illegible] proprietari del Caffè Mercato [illegible] [illegible] i clienti a gustare i nuovi aperitivi della casa. L'appuntamento [illegible] [illegible] cocktail gratis e [illegible] stuzzichini [illegible] per d[illegible] alle 18, in piazza Zumaglini.

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo [illegible] Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge 587 [illegible] 8.10.1984 Art. 7)

publikompass spa
SALODINI [illegible] - Agenzia [illegible] Vercelli - Via G. Verdi, 40 - Tel. 0161.250754 - Fax 0161.220128

«In via Gioberti mancano le strisce pedonali»

Qualche settimana or sono in [illegible] [illegible] Tribunale è stato disegnato un passaggio [illegible]ale di fronte [illegible] portone [illegible] scuola media Avogadro. Non dà proprio la stessa tranquillità che darebbe un vigile urbano, ma questo passa il convento (cioè il Comune) e ci si deve accontentare.

La soluzione adottata però a mio parere [illegible] monca, nel [illegible] che manca il passaggio pedonale anche in via Gioberti all'angolo con via del Tribunale. Moltissimi ragazzi si trovano ad attraversare due strade, [illegible] delle quali però non ha le «zebre». I pericoli dunque sono [illegible] solo dimezzati, ma [illegible] [illegible] tutta la loro evidenza soprattutto nei giorni di mercato.

Curiosamente, il martedì e il venerdì, oltre alla mole di traffico che si riversa nella piccolissima via del Tribunale, proprio [illegible] 13 si aggiungono [illegible] i camion che da via Gioberti entrano nell'area [illegible] mercato per portare via i rifiuti, creando ingorghi e ulteriori rischi. Del momento [illegible] la maggior parte delle bancarelle lascia Vercelli ben oltre le 13, non si potrebbe spostare la raccolta rifiuti di [illegible] per [illegible] di creare ulteriori ingolfamenti davanti alla scuola nel momento dell'uscita dei ragazzi al termine delle lezioni?

Ma il problema [illegible] [illegible] pedonali carenti o sparite dopo i lavori riguarda anche altre [illegible] Mentre in corso Marcello Prestinari [illegible] stato rifatto a tempo di record, non sono ancora ricomparse quelle [illegible] altre strade [illegible] città dove si è proceduto alla risistemazione [illegible] sottosuolo. A fine avviso dovrebbe sempre esserci un coordinamento che faccia scattare quasi automaticamente questo restaying della segnaletica dopo il periodo, più o [illegible] lungo, dei lavori in [illegible]

[illegible] firmata, Vercelli

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0[illegible] 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
[illegible]: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: [illegible] 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Borgosesia: telefono 0163 203.111;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211;
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.555;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.585;
Varallo: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.788;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
[illegible] telefono 0163 52.486-52.092;
[illegible] tel. [illegible]

[illegible] DI [illegible]

A Vercelli [illegible] il di turno con aperture obbligatorie (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 1*, viale Rimembranza 4, tel. 0161 25.85.25.
San [illegible] *Dr. Giorgio Codebò*, via P. Cor= 22, tel. 0161 95.140/933.001.
Borgosesia: *Dr.ssa Laura Cerra*, piazza Mazzini 36, tel. 0163 22.256/208.441.
Varallo Sesia: *Farmacia Sacro Monte del Dr. Max Zano*, piazza Calderini 8, tel. 0163 51.183.

CONSULTORIO PEDIATRICO

[illegible] [illegible] [illegible] Santhià: [illegible] 0161 929.218; Gattinara: [illegible] [illegible] 822.975; Romagnano Sesia: tel. 0163 417.148; Grignasco: tel. 0163 417.148; Serravalle [illegible]: tel. 0163 450.175; Coggiola: tel. 015 78.354; Scopello: tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
[illegible] telefono 0161 929.289;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono [illegible].

[illegible]

Vercelli: telefono 0161 257.732;
Santhià: telefono 0161 [illegible]

STELLA cortesia

LA STAMPA

CONSORZIO ALBERGHI LAGO MAGGIORE

Quello che rende incomparabile una vacanza sul Lago Maggiore

Golf • Tennis e Squash • Nuoto • Centro Benessere • Trekking • Mountain-bike • Passeggiate a Cavallo • Immersioni & Pesca • Sci Nautico, Vela, Windsurf • Escursioni in Navigazione Lago Maggiore • Tremezzina, Parchi, Musei, Palazzi Storici • Settimane Musicali di Stresa • Festival Jazz • Concerti di Capodanno • Linea Ferroviaria Milano-Sempione • Accesso a Malpensa a soli 45 min. da Lago • Introduzione alla Cucina Italiana

MILANO

****** Hotel Milan Speranza au Lac**

Piazza Marconi, 8
tel. 0323.31176 - fax 0323.32729
hotmispa@tin.it - www.milansperanza.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, terrazza, piscina, tennis a 100mt.

L'hotel Milan Speranza au Lac è un complesso alberghiero di due stabili, uno di fianco all'altro, in centro Stresa, sulla passeggiata lungo-lago e di fronte all'imbarcadero, con una incomparabile vista sulle Isole Borromee e le Alpi. Dista solo 300 mt da Palazzo dei Congressi.
Offre un trattamento signorile ed ogni comfort moderno.

STRESA

****** Hotel Astoria**

Corso Umberto I, 31
tel. 0323.32586 - fax
h.astoria@interbusiness.it
Ristorante, bar, climatizzate, TV, telefono, frigo, cassaforte, giardino privato, tennis, palestra, bagno turco, garage, roof garden panoramico, giochi, parcheggio coperto, vasca idromassaggio.

Albergo moderno sul lungo lago di Stresa, in posizione centrale ed a pochi passi dal Palazzo dei Congressi, gode di splendida vista sul golfo Borromeo con le sue isole e le Alpi che lo circondano. Bar, soggiorno e ristorante particolarmente luminosi ed accoglienti. La maggioranza delle camere hanno il balcone che si affaccia sul lago o sul tranquillo giardino retrostante dotato di piscina riscaldata e snack bar.

VERBANIA-PALLANZA

****** Grand Hotel Majestic**

Via Vittorio Veneto, 32
tel. 0323.504305 - fax 0323.556379
reception@grandhotelmajestic.it
www.grandhotelmajestic.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, tennis, sauna, snack bar.

Albergo direttamente affacciato sul lago. Attracco natanti e boe.
Albergo di charme completamente ristrutturato negli ultimi 3 anni.

VERBANIA-PALLANZA

****** Hotel Pallanza**

Viale Magnolie, 4
tel. - fax 0323.505194
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, garages.

Completamente ristrutturato, l'hotel si distingue per la sua architettura del XIX° secolo.
Splendida posizione con visuale sul golfo borromeo e le isole.
Tutte le nostre camere sono allestite con i servizi più moderni e con aria condizionata.

STRESA

******* Grand Hotel des Iles Borromées**

Corso Umberto I, 67
tel. 0323.30431 - fax 0323.32405
Ristorante, camere climatizzate, TV sat, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piscina, tennis, sauna, idromassaggio, parcheggio privato, centro benessere.

L'hotel è in un parco affacciato sull'incanto del Lago Maggiore con una magnifica vista delle Isole Borromee e delle Alpi circostanti. Costruito nel 1861 e sapientemente rinnovato nel 1991, mantiene inalterata l'originaria struttura di cui la "Belle Epoque" sembra non essere mai. Nel parco: 2 piscine, campo tennis, eliporto privato e ampio parcheggio.

STRESA

****** Villa Aminta**

Via Sempione Nord, 123
tel. 0323.933816 - fax 0323.933955
h.villaminta@stresa.net - www.villa-aminta.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, tennis, bocce, noleggio biciclette, parcheggio privato, minibus.

Villa Aminta è l'Hotel in grado di soddisfare con raffinatezza e charme ogni Vostro desiderio. Gli arredi riflettono la passione per le cose belle ricercate che Beatrice e Roberto Zanetta con la figlia Daniela hanno saputo infondere a questo albergo affacciato sulle rive di uno dei più bei laghi d'Italia.

STRESA

***** Hotel Royal**

Viale Lido, 1
tel. 0323.32777 - fax 0323.33833
info@hotelroyalstresa.com
www.hotelroyalstresa.com
Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, piscina, phon, safe, parcheggio privato, vasca jacuzzi esterna.

Situato in posizione tranquilla, a 150 metri dall'imbacadero per le isole, la funivia, la passeggiata "lungolago". Arredato con gusto e signorilità, con l'ampia terrazza ristorante, gode di una stupenda vista del lago tra giardini fioriti.

BELGIRATE

****** Villa Carlotta**

Via Sempione, 121-125
tel. 0322.76461 - fax 0322.76705
villacarlotta.vb@bestwestern.it
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, piscina, tennis, parcheggio.

Villa posta al centro dell'incantevole parco privato di 40.000 mq e le aiuole fiorite del Lago Maggiore. Saloni per congressi fino a 600 persone e numerose sale riunioni. Rinomato ristorante con "buon ricordo", spiaggia privata, tennis, piscina riscaldata.

VERBANIA-PALLANZA

***** Hotel Belvedere**

Viale Magnolie, 6
tel. 0323.503202 - fax 0323.504466
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com
Ristorante, TV, telefono, bar, garage.

La splendida posizione dell'hotel, sul lungolago di Pallanza a due passi dal centro, ne fanno il luogo ideale per qualsiasi tipo di vacanza. Camere accoglienti ogni comfort. Garage.

STRESA

****** Regina Palace**

Lungolago
tel. 0323.936936 - fax 0323.936666
h.regina@stresa.net - www.regina-palace.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, piscina, tennis, giochi bimbi, palestra, sauna, noleggio biciclette, squash, parcheggio coperto, solarium.

L'hotel è situato sul lungolago di Stresa, capitale turistica del Lago Maggiore, di fronte alle famose Isole Borromee, è un elegante e tranquillo albergo di 1ª categoria, circondato da uno splendido parco. L'atmosfera che si vive nei saloni è quella "Belle epoque"; infatti l'hotel fu inaugurato nel 1861 e conserva ancora oggi arredamenti e i lampadari d'un tempo.

STRESA

***** Hotel Moderno**

Via Cavour, 33
tel. 0323.933773 - fax 0323.933775
moderno@hms.it - www.hms.it
Ristorante, bar, TV sat, telefono, parcheggio.

Situato in zona pedonale del centro storico di Stresa, a soli 50 metri dal più antico lago d'Europa, dall'imbarcadero e dal gran parcheggio; a pochi minuti a piedi dal Palazzo dei Congressi, l'Hotel Moderno è anche il più tranquillo.
Oltre alle 2 sale da pranzo per 180 posti, l'Hotel dispone di 2 ristoranti all'aperto con cucina "à la carte".

VERBANIA

***** Hotel Ghiffa**

Corso Belvedere, 8
tel. - fax 0323.59585
info@hotelghiffa.com
www.hotelghiffa.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, noleggio biciclette, parcheggio privato, garage.

Direttamente sul lago, costruzione in stile Liberty, con spiaggia privata, ristorante panoramico e terrazza sul lago. L'hotel dispone di uno splendido giardino e di un comodo parcheggio custodito.

BELGIRATE

****** Hotel Milano**

Via Sempione, 4
tel. 0322.76525 - fax 0322.76295
milano.vb@bestwestern.it
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, laundry, cassaforte.

La più grande terrazza nel più bel lago d'Italia.
Ristorante membro del "buon ricordo". A soli 10 km dall'autostrada A26 uscita Stresa.
Sale per banchetti e riunioni, bar con vista lago. Spiaggia privata e attracco imbarcazioni.

VERBANIA-PALLANZA

***** Hotel Astor**

Via Vittorio Veneto, 17
tel. 0323.504305

Bar, TV, telefono, parco privato, terrazza.

Situato in una posizione tranquilla, giardino panoramico, vista sul lago, camere con bagno o doccia, molte con balcone, telefono diretto, soggiorno, bar, parcheggio.

STRESA

****** Hotel La Palma**

Via Duchessa di Genova
tel. 0323.32401 - fax 0323.933930
info@hlapalma.it - www.hlapalma.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, palestra, sauna, noleggio biciclette, idromassaggio in tutte le camere, parcheggio coperto.

L'Hotel La Palma, albergo di classe sul lungolago di Stresa, è circondato da un vasto giardino fiorito, in posizione tranquilla e centrale.

STRESA

***** Lido La Perla Nera**

Viale Lido, 15
tel. 0323.33611/2 - fax
h.lido@stresa.net
www.stresa.net/hotel/lido
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, parco privato, piscina coperta con idromassaggio.

A pochi passi dal lago, proprio di fronte alle isole Borromee offre tutti i vantaggi di una posizione tranquilla benchè non lontana dal centro cittadino raggiungibile con piacevole passeggiata sul lungo lago di circa 20 minuti.
Rinnovato recentemente garantisce, grazie alla conduzione familiare, particolare attenzione a cucina e pulizia.

STRESA

Hotel Elvezia

Lungolago Vittorio Emanuele, 18
tel. 0323.30043

Ristorante, bar, telefono, parco privato.

Tranquillo hotel in posizione panoramica sulla più bella delle Isole Borromee.
Il posto ideale per il relax.

VERBANIA

***** Hotel Premeno**

Viale Bonomi, 31
tel. 0323.587021 - fax 0323.587328
premeno@hotmail.com
www.premeno.com
Ristorante, TV, telefono, parco privato terrazza, bar, piscina, parcheggio privato.

Gestito dai proprietari assicura accurato alto senso di ospitalità. Cucina curata e genuina. A pochi minuti dai campi da tennis e da golf.

VERBANIA-PALLANZA

***** Hotel San Gottardo**

Viale Magnolie, 14
tel. 0323.504465 - fax 0323.504466
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com
Ristorante, TV, telefono, bar, garage.

Situato nel centro di Verbania Pallanza, in splendida posizione sul golfo Borromeo dotato di ogni comfort. L'Hotel dispone anche di garage privato.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA.

DURANDO (AN) ACCUSA L'ASSESSORE ALLA VIABILITA' CHE DIFENDE IL PROGETTO DELL'AMMINISTRAZIONE

«Pericoli all'incrocio», è polemica

A Cossato fa discutere il crocevia di via Trento

COSSATO

Le polemiche sono all'ordine del giorno quando c'è di mezzo Adriano Durando, consigliere comunale di Alleanza nazionale. Questa volta nella rete cade l'incrocio fra le vie Matteotti, Trento e Barazze, «troppo pericolose» anche dopo i recenti interventi decisi dall'assessorato Viabilità. C'è maretta sull'ultima novità, in fatto di tampo, adottata dall'amministrazione Scaramal in prossimità del crocevia. Nel dettaglio, un fa gli operai del Comune hanno posato due strisce di cordoli gialli (alto 10 centimetri): a protezione semaforo, collocato alla fine della per chi arriva via Barazze, l'altra al termine di via Trento. I cordoli, che servirebbero a delimitare le carreggiate e ad impedire brusche manovre parte degli automobilisti, avrebbero causato a detta di Durando alcuni incidenti a pedoni e ciclisti. Infortuni stradali confermati anche dall'assessore Gaspare La Barbera, che tuttavia precisa: «I cordoli, oltre ad essere una misura utile alla salvaguardia dell'impianto semaforico già più volte danneggiato, consentono manovre obbligatorie meno rischiose aumentando la sicurezza dell'incrocio. Se ci sono stati incidenti, ciò significa che l'intervento scelto non sia corretto e necessario alla viabilità, ma piuttosto va ricercata nella che qualche pedone o ciclista ha mostrato scivolando purtroppo sulla striscia di cordoli». Più in generale, la querelle s'inserisce nelle differenti considerazioni che maggioranza e opposizione hanno espresso in rapporto alle misure di viabilità da adottare sull'incrocio fra le via Matteotti, Trento e Barazze. C'è chi insiste perché sia mantenuto l'assetto viario originale e chi, invece, vuole a tutti i costi la rotonda francese (come Durando). Un progetto di rotatoria che Gaspare La Barbera scarta a priori, ma che vincola alle future condizioni di traffico lungo via Matteotti. «Sebbene il perimetro dell'incrocio sia limite e ci sia un'asimmetria stradale dettata dalla posizione salita di via Barazze - conclude l'assessore - la realizzazione di una rotonda alla francese potrà essere presa in considerazione soltanto dopo l'inaugurazione del secondo tratto della superstrada Cossato-Vallemosso. Con l'apertura della galleria di regione Volpe, infatti, il flusso del traffico in via Matteotti, che adesso nei feriali raggiunge le 20 mila automobili al giorno, dovrebbe dimezzarsi». [c. gi.]

Oggetto del contendere i cordoli gialli sistemati per impedire alle auto brusche manovre

Nella foto in alto l'incrocio fra le vie Matteotti, Trento e Barazze al centro di una polemica tra il consigliere di An Adriano Durando (qui accanto) e l'assessore alla Viabilità Gaspare La

DANNEGGIAMENTO

Usa il lenzuolo per evadere Condannato

BIELLA. Secondo il suo avvocato difensore, Oscar Osella, c'era la possibilità che tentato il suicidio.

Però il sospetto che cercato di evadere dal carcere, anche il pronto intervento degli agenti della polizia penitenziaria aveva evitato ogni problema.

Ma ieri Jali Ançar, marocchino di 35 anni, arrestato un paio di volte perchè di una serie di furti, è stato chiamato a rispondere dell'accusa danneggiamento: nel costruire una da, tagliato un lenzuolo di proprietà della circondariale di via dei Tigli.

sette anni dall'episodio, il resto praticamente prescritto e l'udienza di ieri durata pochi minuti.

La sorte ha segnato un'altra ventina procedimenti, dei e oltre che hanno caratterizzato la giornata a palazzo di giustizia: calendario che, si temeva, potesse mettere in crisi l'apparato e che è stato affrontato senza troppi problemi.

Molti, tra imputati e testimoni, erano avvisati rispettivi avvocati ed hanno preferito non presentarsi in tribunale: così i corridoi sono rimasti praticamente deserti o non si sono verificati troppi disagi.

Tra i reati maggiormente contestati, la di norme relative versamenti all'Inps, mancati pagamenti all'Enel e qualche lite cortile che avuto strascichi giudiziari.

Tra i patteggiamenti, anche quello di due biellesi che, scoperti con un silenziatore costruito artigianalmente quindi utilizzabile per la caccia di frodo, hanno patteggiato sei mesi di reclusione, pena sospesa. [d. p.]

NOTIZ... FLASH

BENZINAI

I distributori aperti oggi a Biella e a Cossato

Questi i benzinai di turno oggi a Biella e a Cossato. A Biella: Agip, via Tollegno e corso Europa; Erg, via Trossi 6; Esso, via Cottolengo 22 e via Ivrea 10; Q8, via Rosselli 16; Ip, via Milano 24; Shell, viale Macallè 20. A Cossato: Agip, via Mazzini 3. [r. s.]

Incontri di psicologia canina

Sono in programma a villa Berlanghino il 6 e novembre, 21, due lezioni di psicologia canina: gli incontri patrocinati dal Comune coordinati dal presidente dell'Unità cinofila biellese di Riccardo Clemente. [c. gi.]

Un «mercatino delle pulci» per i bambini

Si terrà domenica lungo viale Piemonte il «mercatino delle pulci», dedicato ai bambini e ai ragazzi. Gli stand, aperti dalle 10 alle 18, allestiti presso dalla gelateria «Dolce vita». Per informazioni e iscrizioni contattare lo 015981037 oppure il . [c. gi.]

VALLEMOSSO

Nuovi orari al pubblico, da lunedì, in Biblioteca

Da lunedì 5 nuovi orari di apertura al pubblico della Biblioteca: lunedì, mercoledì e giovedì dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 16; martedì e venerdì dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alla 17. [m. ch.]

Clown nei reparti dell'ospedale, incontro il 7

L'associazione di volontariato «naso in tasca» sta reclutando nuovi clown per continuare ampliare la propria attività di comico-terapia nei vari reparti dell'ospedale di e in alcune case di riposo del Biellese, e soprattutto per rispondere numerose e pressanti richieste di nuovi interventi. Mercoledì 7 novembre alle 21, nella sala-conferenze dell'Associazione Biellese di Volontariato (viale Matteotti 15), tutti gli interessati potranno partecipare alla presentazione del programma che prevede corso di formazione gratuito svolto in collaborazione con il Centro servizi volontariato biellese. Nell'ambito dell'incontro, cui parteciperanno anche alcuni medici, saranno illustrate le finalità di «il naso in tasca». [d. sa.]

MASSERANO

Danneggiata la vetrina di una concessionaria d'auto

Ha riportato danni ingenti la Bmw di S. U., 51 anni, di Biella, rigata o a calci vandali mentre parcheggiata sotto casa, nel di Biella. Danneggiata la vetrata di una concessionaria di auto a Masserano. I carabinieri della locale cercando di se si è trattato di un atto vandalico o di un tentativo di furto. [f. p.]

Il vescovo Mana in visita al Fondo Tempia

Visita privata del Gabriele Mana al Fondo Tempia. Accolto presidente Elvo Tempia e suoi più stretti collaboratori, monsignor Mana ha potuto nei dettagli l'attività dell'associazione che da vent'anni è impegnata nella lotta contro il cancro. [f. p.]

DOMENICA A ZUMAGLIA «RITORNO DAGLI ALPEGGI», CON ANIMALI E PRODOTTI IN MOSTRA E DEGUSTAZIONI

Il rilancio delle carni ovine e caprine

Una manifestazione domenica alla Cascina Alè, al Brich

ZUMAGLIA

Ci saranno capre e pecore, ma pure, anche se in minima parte, conigli e galline a rischio di estinzione. Il tutto da vedere e «toccare con mano». Non mancherà, a mezzogiorno, una gustosa grigliata di carne ovina, e ancora, per i più curiosi dimostrazione diretta su come si realizza il feltro e sulle infinite possibilità d'impiego. Domenica alla Cascina Alè al Brich, sarà una giornata intensa. «Ritorno dagli alpeggi» è una manifestazione voluta da Provincia, Associazione Allevatori di Biella e Vercelli e dalla Comunità montana Bassa Valle Cervo con il patrocinio dell'Asl, e che coinvolge in prima persona pure gli allevatori locali.

Spiega il responsabile del Servizio veterinario Luca Sala: «Nel Biellese ci sono circa 14.000 capi ovini e caprini. Si tratta di salvaguardare un settore marginale nell'economia ma prezioso perché riveste anche una valenza di protezione sul territorio. Con la presenza di pastori infatti, i boschi attraversati vengono in certo modo ripuliti o quanto meno conservati».

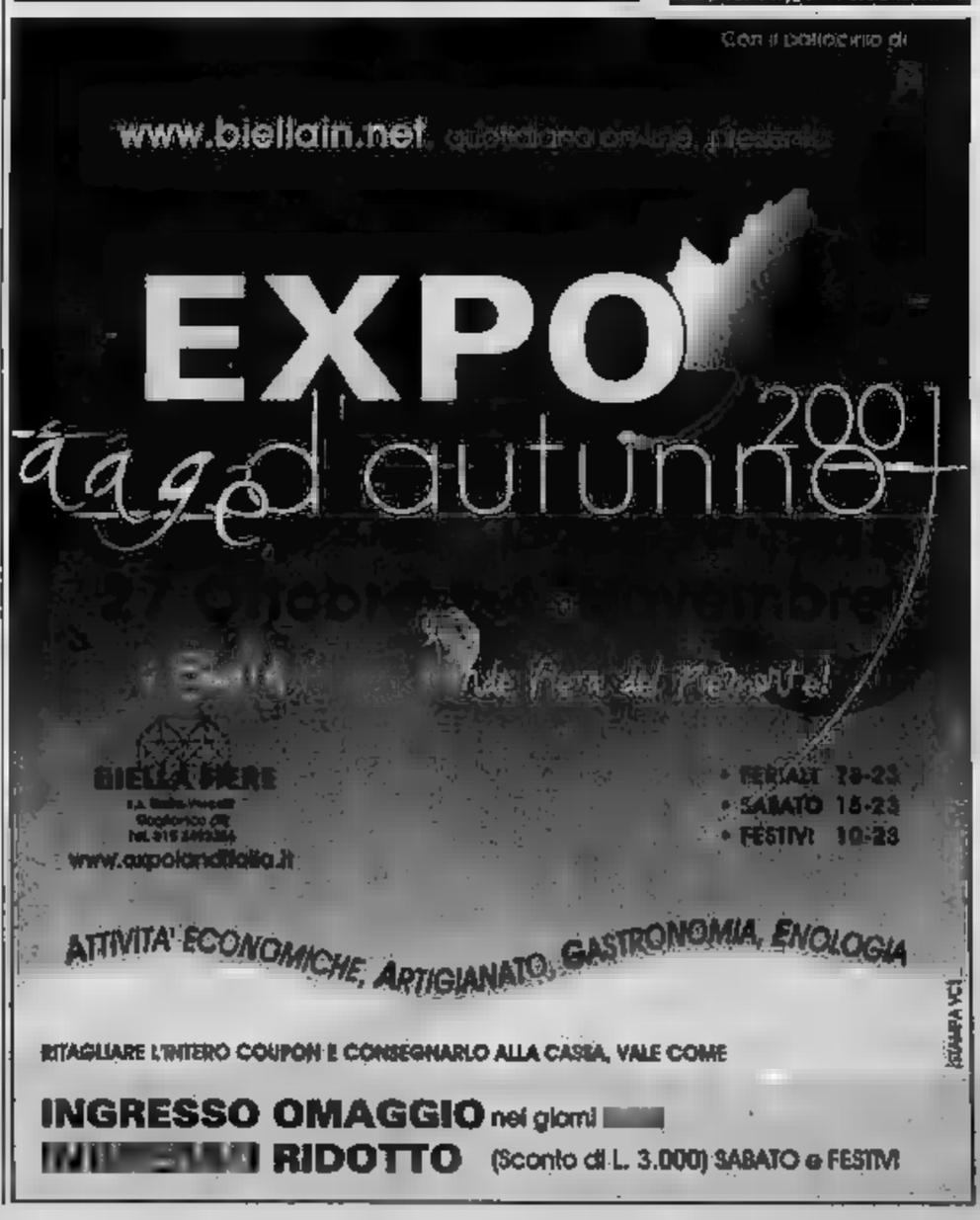
Il direttore del Gruppo di Azione Locale Valle Elvo Stefano Mosca aggiunge: «Nel mio intervento spiegherò il progetto portiamo anni e che ha ottime prospettive per il futuro, attraverso Lega Ambiente nazionale e Federparchi. Si tratta di "Lana parchi" serie di punti vendita dei prodotti finiti tessili in tutto il territorio nazionale e nei quali saremo inseriti. Dopo i finanziamenti agli allevatori che acquistavano nuovi capi ovini ed attrezzature per il loro allevamento, la produzione si è diversificata, sempre in collaborazione con i Gal italiani europei associati progetto Eu. disponibili il feltro e vari capi di abbigliamento, come maglie e giubbotti. Giova ricordare che il vello ovino idrorepellente e quindi assai indicato per il tempo libero. Domenica ci inoltre sarà la degustazione di alcuni piatti a base di carne ovina e la presentazione di un ricettario. Abbiamo anche predisposto un opuscolo illustrativo delle caratteristiche della carne, che sarà portato ai macellai per ampliare i punti di vendita».

La manifestazione si inizierà alle 10,30 e prevede gli interventi di Luca sul tema «L'attività del servizio veterinario pubblico e tutela delle ovine e caprine autoctone», di Oliviero Gilardi e Stefano Mosca per il Gal Valle Elvo, di Josephine della facoltà di Agraria all'Università di Torino sul tema «La promozione del consumo della ovina nel Biellese» e quindi di Gigi Mosca (che ha dato un importante contributo alla realizzazione dell'appuntamento), per la presentazione del «Vallesana Club Italia». [d. sa.]

Danila Schon sarà presente domenica mattina alla cascina Alè del Brich di Zumaglia in occasione della manifestazione «Ritorno dagli alpeggi» per una dimostrazione sulla lavorazione del feltro

ASTA ANTIQUARIATO
- ARREDI ANTICHI: ribalte, tavoli, librerie, ecc. del '600 all'800;
- DIPINTI ANTICHI italiani e Fiamminghi dal '500 al '700 e dipinti dall'800 tra cui: Dall'Oca Bianca, Tallone, E. Tito, ecc.
- PREZIOSI su mandato bancario - NO;
- SOPRAMMOBILI antichi, vecchi tappeti persiani, argenti,

ESPOSIZIONE da OGGI, a DOMENICA 4/11
dalle 10-12,30; 15-19; 21-23
LUNEDÌ 5/11 ore 21 - MARTEDÌ 6/11 ore 21
a cura IFIR PIEMONTE - ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE srl
NOVARA - Via San Francesco d'Assisi 9, telef. 0321.628678 (300 mt. dalla STAZIONE - PARCHEGGIO Via Manzoni a 100 MT. str. parallela)


Con il patrocinio di
www.biellain.net
EXPO
2001
d'autunno
BIELLA FIERE
Gaglianico (BI)
www.expolanditalia.it
FERIALI 15-23
SABATO 15-23
FESTIVI 10-23
ATTIVITA' ECONOMICHE, ARTIGIANATO, GASTRONOMIA, ENOLOGIA
RITAGLIARE L'INTERO COUPON E CONSEGNARLO ALLA CASSA, VALE COME
INGRESSO OMAGGIO nei giorni
RIDOTTO (Sconto di L. 3.000) SABATO e FESTIVI

IL PROGRAMMA

Montagne in musica con appuntamenti a Graglia e

GRAGLIA. La rassegna «Montagne in musica» intende diventare itinerante nelle Valle Elvo. L'Hortus Orti organizza per domenica il secondo appuntamento coinvolgendo anche Muzzano dove in un tipico locale si svolgerà il pranzo con piatti della tradizione biellese: parteciperanno il vicopresidente della Provincia Nicola Pastorello, il sindaco Franco Delzoppo il parroco Vittorio Bazzoni (sono gradite le prenotazioni telefonando ai numeri 3337999982 o 0114330136).

La giornata prevede, dopo la Messa delle 10,30 celebrata da don Bruno Beggiato, un rinfresco iniziativa della Provincia alle 16, dell'Hortus Orti in via del Canale 3, il concerto del maestro Carlo De Marco e l'orchestra «Amici con la musica» con canzoni degli anni dal '60 all'80 (l'ingresso è libero).

Al termine, ancora offerto dalla Provincia, 'eCocktail di arrivederci. [d. sa.]

IN VIA LA MARMORA

Donna scippata in centro a Biella Indaga la polizia

BIELLA. Una donna anni stata scippata in pieno giorno in centro città.

La vittima è S.G., residente a Biella. L'episodio risale al pomeriggio di martedì. Con suo borsellino le donne percorrevano Lamarmora, diretta verso il quartiere Vernato, quando all'improvviso stata affiancata da un giovane, ben vestito, rotondo, alto circa 1 e 70 centimetri, che le ha strappato dalle mani portafogli borsellino conteneva documenti personali e 300 mila lire).

L'uomo ha rischiato di farle perdere l'equilibrio, anche se non l'ha spinta terra, e dopo fuggito facendo perdere le tracce. Ripresasi dallo spavento, la poveretta ha chiesto aiuto ai passanti, ma lo scippatore si era ormai dileguato. Dell'episodio si sta occupando la polizia. [f. p.]

DOMANI PRIMO INCONTRO

Massimo Ozino un corso di teatro a scuola

BIELLA. A scuola di recitazione, di mimo e di dizione. L'assessorato alle Politiche giovanili in collaborazione con l'associazione «Il mercato dei sogni», il Teatro Patatrac e «A.Gio», propone novembre un corso gratuito di teatro a cura di Massimo Ozino (due i livelli, base e avanzato).

A questo scopo sono in programma due serate di prova, domani e venerdì prossimo, in piazza Primo Maggio 1, dalle 21 alle 23. Il numero partecipanti non dovrà superare le 25 unità e sono ammessi coloro che hanno già avuto delle esperienze in materia che per curiosità vogliono avvicinarsi teatro ed ai segreti della recitazione.

Il corso, che si inserisce in un più ampio denominato «Progetto gravità», gratuito per avere più informazioni si può telefonare allo 015-20352 348-2460116. [r. mo.]

Ogni settimana dal sabato in edicola

LA STAMPA **Borsa & finanza**

indipendente, autorevole, utile

le **notizie** più **attendibili** in **anteprima**

i **consigli** più puntuali ed operativi **per investire** in azioni, obbligazioni e fondi

il più ampio utilizzo di **grafici, tabelle, indicatori e commenti** semplici, chiari ed immediati

le **inchieste** più graffianti sull'**attualità finanziaria ed economica**

i nuovi scenari della **finanza online**

l'**analisi tecnica** sulla **congiuntura** e sui titoli di Piazza Affari e delle principali Borse Mondiali

Insieme a sole lire 4.000*

*Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.500

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE **LA STAMPA** DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

PASSO IMPORTANTE IERI VERSO LA REALIZZAZIONE DEL MODERNO COMPLESSO REGIONE VILLANETTO

Nuovo ospedale, aperte le buste

Tredici ditte hanno partecipato all'appalto

Daniela Sandigliano

BIELLA

Ieri mattina alle 10, presso la sala riunioni della palazzina dedicata alla libera professione dell'Azienda sanitaria, sono state aperte le buste offerte per la costruzione del ospedale. La licitazione privata a livello europeo ha visto la partecipazione di tredici ditte. Si è trattato dell'operazione verifica dei requisiti di ammissibilità alla gara delle imprese iscritte: a metà dicembre la scelta definitiva per l'aggiudicazione dell'appalto.

Pare quindi che il nuovo nosocomio in regione Villanetto di Ponderano verrà realizzato entro i tempi stabiliti, ossia il 2006 e solo il futuro si potrà verificare se le perplessità posti letto, costi gestionali legati alla superficie, cambiamenti in corso d'opera (tutti in questi giorni alla ribalta della cronaca) si verificheranno.

Alla presentazione del progetto nel novembre scorso, l'opera è apparsa programmata per rispondere a due requisiti base: massima flessibilità della struttura e organizzazione dei dipartimenti per il miglior zzo delle varie specializzazioni. Quest'ultimo obiettivo pare per altro degli scopi prioritari nella gestione del manager Paolo Frascisco.

Nel progetto del «Degli Infermi Duo (il complesso è in attesa di un nome ufficiale anche se da 40 anni si parla del nuovo ospedale) il miglior utilizzo delle specializzazioni si otterrà de i rapporti tra spazi dedicati ai servizi ed alla degenza, dovendo entrambi possedere caratteristiche di comfort per pazienti e familiari.

Per capire cosa nascerà il Villanetto ecco alcuni dati squisitamente tecnici del nuovo progetto, con accanto l'indicazione di quelli che caratterizzano il «Degli Infermi»: la superficie lorda complessiva sarà di 140.856 metri quadrati (contro 50.000) di cui 16.700 (8.600) destinati a degenza ordinaria; 27.100 metri quadrati a destinazione sanitaria (14.700); 33.500 metri quadrati a destinazione tecnica (5.000); 64.556 metri quadrati per servizi vari (21.700).

Le opere di impiantistica in termini di servizi e sicurezza evidenziano la potenza termica di Kwt 18.600 (15.700), la potenza frigorifera Kwf 11.500 (zero «Degli Infermi»), la potenza elettrica installata con rete normale KVA 15.500 (3.230), la potenza elettrica emergenza con due gruppi elettrogeni KVA 1600 di cui 1.240 continuità (1.026). Per fruibilità dei servizi, sia ai pazienti interni che esterni, il progetto prevede 1.510 posteggi (257), 16 ascensori (1), 20 montalettighe (12), 4 montacarichi (2) e 4 scale mobili (zero).

Il tutto, in termini sanitari, dovrebbe corrispondere a 608 posti letto totali oltre a 104 posti letto per day-hospital, entrambi in camere a due letti con servizi interni.

Un momento dell'apertura delle buste con le offerte delle ditte in gara per la costruzione del nuovo ospedale

ALL'AMMINISTRAZIONE LA GESTIONE DELLA NUOVA PISCINA COSTERA' MENO

Risparmio di 250 milioni per riscaldare la «Rivetti»

BIELLA

Il progetto esecutivo della nuova piscina Rivetti è pronto, al vaglio dell'ufficio tecnico del Comune. E insieme ai disegni è giunta sulle scrivanie di palazzo Oropa anche proposta che farà risparmiare all'amministrazione comunale centinaia di milioni l'anno.

novità si inserisce nell'iter progettuale: alcune ditte specializzate, tra le migliori sul mercato mondiale nel campo dei sistemi di recupero di calore, hanno presentato una proposta per ottimizzare l'impianto: a gestione avviata una cifra che si aggira sui milioni (ottanta per il riscaldamento dell'acqua vasca, altri 36 per le docce e ben per il normale riscaldamento ambientale dell'aria) verrà appunto risparmiata. Una scelta solo ma anche di gestione oculata delle risorse energetiche che passa attraverso un'impiantistica assolutamente innovativa sotto il profilo tecnico.

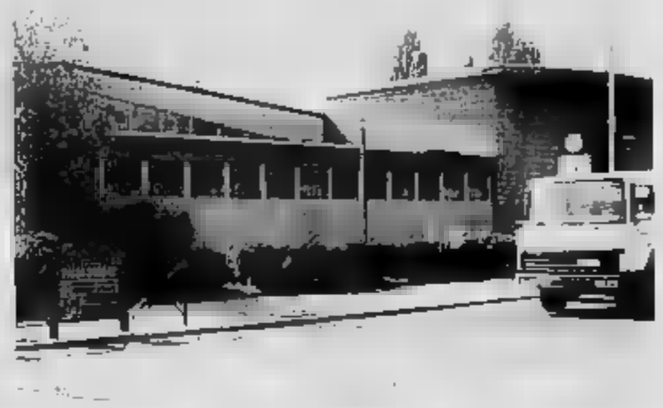
La variazione è già stata inserita in progetto. In termini di tempo, la modifica è costata circa tre settimane di «stop».

«Ma scelta dell'ufficio tecni - spiega l'assessore allo Sport, Vittorio Barazzotto - è più che giustificata: sacrificando 20 giorni di tempo abbiamo ottenuto il massimo dell'efficienza e del risparmio energetico. Il nostro personale è inoltre riuscito sfruttare questo periodo per introdurre ulteriori migliorie: il profilo della vasca è stato leggermente ritoccato in modo che l'impianto sia sempre adeguato alle necessità delle squadre pallanuoto. La federazione di questo sport acquatico, infatti, potrebbe modificare i parametri che regolamentano lo svolgimento delle gare. Con le ultime varianti, l'impianto rimarrà comunque a norma anche se le specifiche nazionali venissero riviste».

Il progetto esecutivo per la nuova piscina Rivetti, redatto dallo studio Fratelli Romeo Torino, conclude la parte burocratica, quella solitamente più a rischio di ritardi, dell'operazione di *restyling*.

In questi giorni il personale dell'ufficio tecnico sta infatti verificando progetto prima della presentazione giunta per l'approvazione definitiva della delibera. Tutto questo iter si concluderà «verso la metà di novembre con la consegna dei lavori - affermo Stefano Galli, responsabile dell'ufficio tecnico di palazzo Oropa -. Scatteranno dunque i giorni che l'impresa avrà a disposizione per concludere l'intervento».

[p. g.]



Prosegue l'iter per la ristrutturazione della piscina

E LA PROSSIMA SETTIMANA SONO ATTESI IN PEDANA I DIK DIK. GLI ALTRI APPUNTAMENTI DEL WEEK END

La musica revival regina in Peschiera

Sabato nella discoteca di Valdengo suonano gli Homo Sapiens

VALDENGO

Il fine settimana musicale dal dancing La Peschiera di Valdengo trascorre all'insegna degli evergreen.

Domani sera sale in pedana il gruppo «Riky Show», mentre sabato le canzoni revival saranno protagoniste gli Homo Sapiens, uno gruppi storici della canzone italiana. Chi frequentava le sale da ballo alla fine dei dorati Sixties se li ricorda bene. A distanza di circa trent'anni il gruppo continua essere presente in pedana per riproporre nuovi brani ed inossidabili successi.

Il loro primo grande cavallo di battaglia fu «Tornerai tornerò, che nel '75 venne incisa in 56 versioni in sei lingue, questa canzone insieme a «Lei lui lei» «Pecos Bill» fu riproposta in una straordinaria tournée mondiale, che toccò fra gli altri il Madison Square Garden New York, lo Mara Rio e l'Opera House di Sydney. Nel 1'77 al Festival di Sanremo, con «Bella da morire», primo posto nel '98 scelta come canzone simbolo degli Anni Settanta in un sondaggio condotto da Domenica In). Gli Homo Sapiens hanno mantenuto integro il loro luminoso passato, arricchendolo con successi di altri interpreti fra questi anche Giorgio Panariello che ha scritto per loro «Annisettanta».

Domenica, pomeriggio e sera si balla l'orchestra «Lino e i gabbiani. sempre all'insegna del revival sabato grande per un altro gruppo famoso: i Dik

[p. g.]

Maurizio Nuti degli Homo Sapiens La band degli Anni Settanta si esibisce sulla pedana della Peschiera di Valdengo sabato sera

Biella

Discomusic in Lavanderia

Domani alla Lavanderia pubblica torna alla consolle Maurizio Codini, resident dj del disco bar di via Carnaia. Come sempre in menù buona musica, i classici del rock i successi del momento.

Gaglianico

Ravelli dj al Klaxon

Al Klaxon di Gaglianico proseguono i week-end musicali. Domani spazio alla consolle per Marco Ravelli, il popolare dj di Disco Radio che animerà la serata con giochi gadget.

Ponderano

Live al Babylonia

Una raffica di live al Babylonia. I riflettori di Ponderano domani si accendono il concerto dei «Pearl Pusher» specializzati nelle cover dei «Pearl Jam», mentre sabato appuntamento la prima tappa dell'Italianreggaeparty che vedrà protagonista il «Radici Cemento». Domenica salirà sul palco Victor Bailey bassista Madonna e Billy Evans, per regalare atmosfere funk e soul.

Biella

Salta Incontri con l'autore

E' stato annullato l'incontro del venerdì sera di «Photografica» previsto all'auditorium di Città Studi. Franco Macchieraldo e Luigi Spina, attesi per l'occasione, non potranno intervenire.

Biella

La mostra di Eder Conti

Si conclude domenica nella sala esposizioni del Palazzo della Provincia di via Sella, la personale di Eder Conti . La mostra dal titolo «Il colore della natura» si può visitare tutti i giorni dalle 15 alle 18.

I contributi delle aziende per la ricerca sul cancro

Soffermiamoci un momento a riflettere su come si potrebbe vivere più sereni se il cancro non fosse quella terribile malattia che tutti conosciamo e temiamo e che riguarda da vicino la salute e la vita di tutti. Ne trarrebbe giovamento in modo decisivo la salute collettiva con grande vantaggio per la società e un considerevole risparmio di risorse. Nella contro i tumori è possibile ottenere risultati molto positivi.

L'Associazione internazionale dei registri tumori che ha sede a Lione ha diffuso una buona notizia: negli anni '90-2000 la mortalità per tumore è diminuita del 7 per cento. Questo risultato è dovuto alla diffusione dall'attività riguardante la diagnosi precoci che consentono di intervenire tempestivamente con le nuove terapie approntate grazie alla ricerca scientifica.

È noto che il Fondo Tempia, associazione volontaria privata, autonoma e indipendente, conduce da anni un vasto programma di prevenzione. Da quest'anno gestisce un laboratorio nano- logico-informatico-molecolare (il primo in Italia di questo tipo, come ha commentato l'autorevole quotidiano «Il sole ore») che rappresenta la nuova frontiera della lotta contro il cancro. La nostra attività è resa possibile grazie alla generosità di privati cittadini, di alcune istituzioni pubbliche e private di alcune aziende biellesi. Riteniamo opportuno ricordare che: le imprese possono contribuire usufruendo agevolazioni fiscali previste dalla legge consente di detrarre dalla denuncia dei redditi fino al 2% del reddito d'impresa dichiarato.

È un'occasione per i biellesi di contribuire alla realizzazione di un progetto di valore internazionale per la nostre provincia e fondamentale per combattere il cancro. Si tratta di un impegno civile, nobile ed umano al quale tutti possono contribuire.

Elvo Tempia,
presidente
del Fondo Edo Tempia,

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate. Le lettere vanno inviate a

LA STAMPA
Redazione di Biella
via della Repubblica,
13900 Biella - Fax 015 252.2379
E-mail: biella@lastampa.it

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietterio: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Mazzarone* (ex Vigliani), Lamarmora 7 (zona Bennet), tel. 015/40.16.17 o 015/40.20.51. Orario di apertura: 8,30 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica ur-

Per gli Comuni provincia, le di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Sagliano Micca: *Dr. Valeggia*, via Cappellaro 39, tel. 015/47.24.60.

Cerrione: *Dr. Platini*, via Giovanni XXIII 85, tel. 015/97.16.66.

Mongrando (Curanuove): *Gallina*, v. Monticello 90, tel. 015/68.66.66.

Strona: *Dr. Bellucci*, Ozino 4, tel. 015/74.22.19.

Vigliano Biellese: *Rolando*, via Milano 117, tel. 015/51.02.11.

GUIDA

Biella: telefono 015/24.35.311; Cavaglià: telefono 0161/966.066; telefono 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; Cavaglià: tel. 0161/96.470; Cossato: telefono 015/922.301.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

via 3. 35.11.28.

Comune di
MONTECHIARO
D'ASTI
Mazzetti d'Altavilla DISTILLATORI DAL 1846
Mazzetti d'Altavilla DISTILLATORI DAL 1846

FIERA REGIONALE del TARTUFO
DOMENICA 4 Novembre 2001
Associazione Turistica Pro Loco - Comitato Feste

PROGRAMMA
Ore 9.30 (Piazza della Torre)
Inaugurazione alla Fiera Regionale
Mercatino nel Centro Storico
Ore 10.00 Corteo Storico con gli Sbandieratori e la Damigella di "Montechiaro al Felle" e la Banda Musicale
Ore 11.00 S. Messa del Tartufaio
Ore 12.00 Premi ai migliori esemplari di Tartufo (Lire 3.200.000)
Premio Speciale "Montechiaro e i suoi Tartufi" Manuela Arcuri
Ore 13.00 Pranzo al Tartufo con Il Comune, la Pro Loco e i Ristoranti Locali
Ore 14.00 Animazione con gli artisti di strada a Teatro dei burattini
Ore 15.00 Distribuzione di Caldarroste e Vino, offerta il Gruppo Musicale "La Cerva di Santia"
Ore 15.30 Spettacolo Folkloristico con Piero Montanaro ed i "Castarline DOC"
Ore 16.00 Concerto presso la Chiesa di S. Caterina del Coro Polifonico Astese
Ore 17.00 Premiazione Mostra di Pittura e Ceramica

PROGRAMMA PONDERANO
Ore 10.00 Pranzo al Tartufo con Il Comune, la Pro Loco e i Ristoranti Locali
Ore 14.00 Animazione con gli artisti di strada a Teatro dei burattini
Ore 15.00 Distribuzione di Caldarroste e Vino, offerta il Gruppo Musicale "La Cerva di Santia"
Ore 15.30 Spettacolo Folkloristico con Piero Montanaro ed i "Castarline DOC"
Ore 16.00 Concerto presso la Chiesa di S. Caterina del Coro Polifonico Astese
Ore 17.00 Premiazione Mostra di Pittura e Ceramica

SERVIZIO BUS NAVETTA DAI PARCHEGGI DELLA FIERA DALLE ORE 9.30 alle ore 18.00

A PRANZO CON
- Comune di MONTECHIARO - Tel. 0141
- PRO LOCO - Tel. 0141 999.136
- Ristorante UNIVERSO - Tel. 0141
- Trattoria DEL - Tel. 0141 901.037
- DA PIERRE - Tel. 0141
- AL 913 - Tel. 0141 905.432
- CHICCO DI CAFFE' - Tel. 0141 992.378
- Az. Agrit. Cascina S. NAZARIO - Tel. 999.026
- Tel. 0141 209.114
- Azienda Agrit. LA - Tel. 994.475
- CASTELLO DI CONTERNIE - Tel. 0141
- Trattoria ANTICHI SAPORI - Tel. 0141 901.050

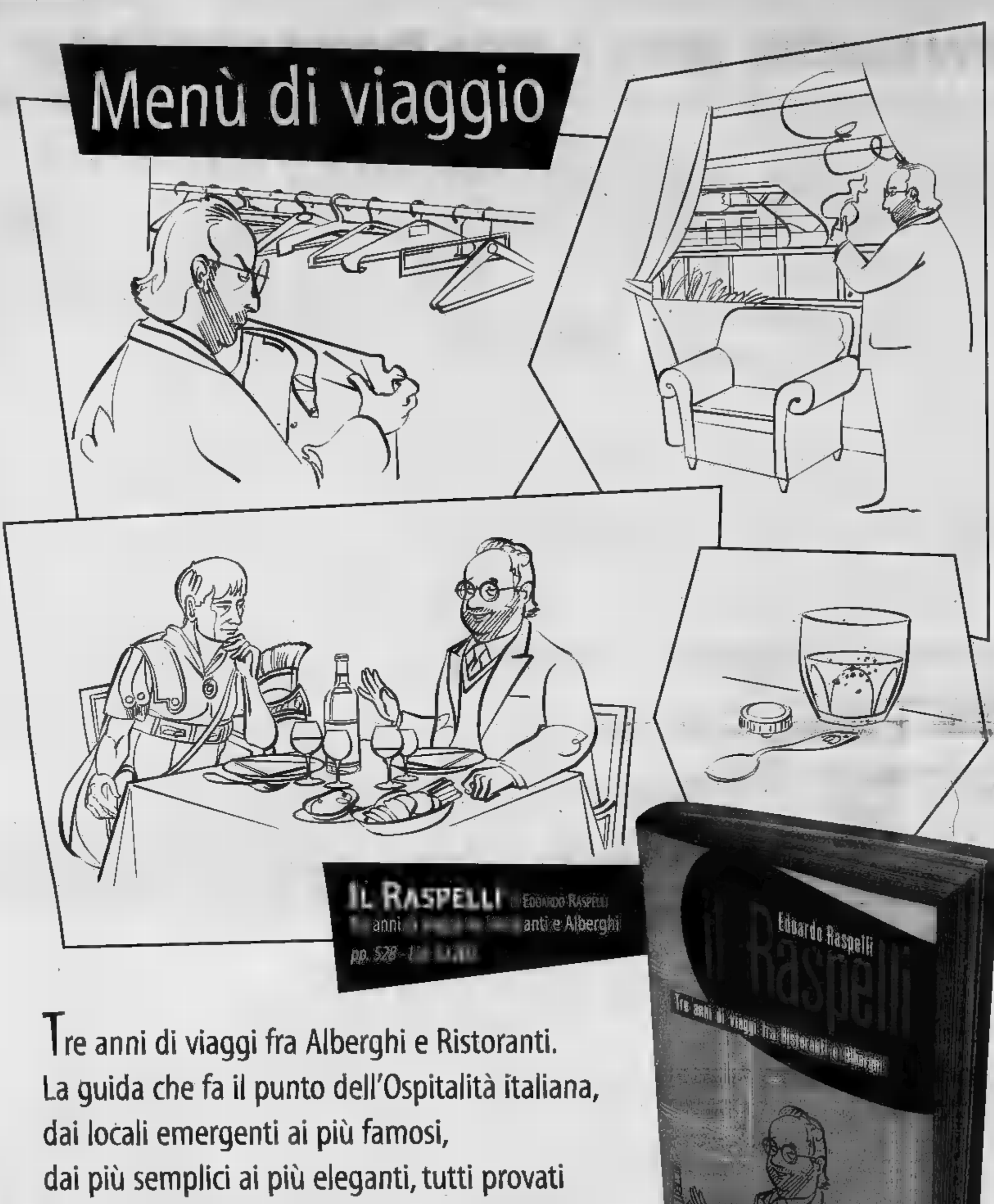
Per informazioni rivolgersi al Comune di Montechiaro ore 9 alle ore 13
Tel. 0141/999.136 - 999.027 Fax 0141/901.126

F.lli MIROGLIO
Macelleria e commercio polli
Prodotti avicoli freschi
Congelati all' ingrosso e al dettaglio
Baldichieri (AT) - Via XX Settembre, 7
Tel. 0141.66136 - 0141.66031 Fax 0141.66687

Per la pubblicità LA STAMPA
PK publikompass
SALDONI srl Agenzia Publikompass spa
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

lucazanini.it

Menù di viaggio



Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti.
La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana,
dai locali emergenti ai più famosi,
dai più semplici ai più eleganti, tutti provati
e raccontati per La Stampa da Edoardo Raspelli.
Il lettore è servito.

I libri de
LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI,
SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail lettere@lastampa.its.it Numero verde 800 - 011 959

www.idrocentro.com

LA STAMPA
PAGINA 47 GIOVEDÌ 1 NOVEMBRE 2001

NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

www.idrocentro.com

A SANTO STEFANO BELBO PREMIATI I PARTECIPANTI ALLA MANIFESTAZIONE DEDICATA AL GRANDE SCRITTORE

Una scultura nel mito di Pavese

Vince l'artista thailandese

SANTO STEFANO BELBO

Nella casa natale di Cesare Pavese si è svolta la premiazione dei vincitori del concorso di scultura sul tema «Luoghi, personaggi e miti pavesiani», dedicato allo scrittore santostefanese. Promosso dal Centro pavesiano casa natale (Cepam) con la collaborazione del Comune, il patrocinio della Regione e della Provincia. Il premio, giunto quest'anno alla quinta edizione, ha visto la partecipazione di 48 artisti italiani e stranieri. Al primo posto si è classificata Ussanee Kulpherk di origine thailandese con l'opera «Intolleranza», che ritirerà il riconoscimento. Al secondo posto si sono classificati, a pari merito, Daniele Aletti di San Giovanni (Cuneo) e Marco Gattinoni di Barge. Terza, Clotilde Ceriana Mayneri di Torino. Sono stati scelti da una giuria presieduta da Clizia Orlando e di cui faceva parte Davide (Varese), agli svizzeri Caterina Fricker e Ulrich Schonenberger, a Domenico Musci di Caselle, Ivano Ghiglia di Castellino Tanaro, Dada Prunotto di Briaglia. Infine i riconoscimenti «Le colline di Pavese» sono stati consegnati all'ungherese Edina Csont, a Marcello Giovannone di Torino, Remo Salvio di Castino (Cuneo), Lionella Volonté di Milano e Dino Damiani di Grignasco (Novara).

Fra le tante iniziative organizzate quest'anno dal Centro pavesiano c'è anche un concorso letterario promosso in collaborazione con il «Premio Grinzane Cavour»

Il Centro pavesiano museo casa natale, un'associazione culturale di cui è presidente il prof. Luigi Gatti, ha sede nella casa natale dell'autore de «La luna e i falò», che da anni tiene aperta alle visite e gestisce il concorso letterario «Cesare Pavese». Tra le tante iniziative che costellano per mantenere viva la memoria dello scrittore, c'è il «Premio Cesare Pavese» articolato in tre sezioni: letterario, di pittura e scultura. In particolare, quello letterario è promosso in collaborazione con il «Premio Grinzane Cavour».

Intanto, si è appena concluso un convegno internazionale di studi dedicato allo scrittore, che ha visto la partecipazione di alcuni tra i più importanti studiosi italiani e stranieri. Due giornate di studio si sono svolte all'università di Torino, altre due al Centro Studi «Cesare Pavese» del Comune a Santo Stefano Belbo. Il convegno è stato organizzato su iniziativa del ministero per i Beni culturali, del Comitato nazionale per lo studio e la valorizzazione dell'opera pavesiana, dal Centro Studi «Guido Gozzano-Cesare Pavese» e dall'Università torinese. [g. f.]

Una cerimonia di premiazione nella casa natale di Cesare Pavese foto marabbo

SABATO A PEVERAGNO

Aneddoti e chanson d'Oltralpe

PEVERAGNO

Sulle note di arpa, cetre, liuti e lire proporranno aneddoti e chansons d'Oltralpe: un tuffo nel passato, ospiti di un castello feudale. Questa la proposte de La Compagnia del Birbù. Protagonisti dello spettacolo in programma sabato, alle 21, nei locali della Biblioteca civica, i coniugi provenzali Irène e Yves.

Affascinati dal mondo dei trovatori si sono appassionati studiandone composizioni e strumenti. Yves è inoltre liutaio, gli strumenti li ha riprodotti da antichi documenti e ha composto molte canzoni secondo i modi musicali medievali, mentre Irène, soprano, lo accompagna con la viella. Emuli ed epigoni dei loro maestri antichi, Yves e Irène hanno deciso di chiamarsi «Troubadours de Madelano». Sabato saranno introdotti dalla loro conterranea Danielle Mounier che tre anni fa aveva presentato i Santon di Provenza. [a. f.]

DA CUNEO AD ASTI

«Uomini di mondo» si diventa

ASTI

L'Associazione degli di mondo», ovvero di coloro che hanno fatto il militare a Cuneo (citando la celebre battuta di Totò) per la prima volta lascia la «Granda» e arriverà domenica ad aprire una ad Asti. Sede dell'incontro il «Diavolo Rosso», circolo culturale ospitato in una chiesa del Settecento, nel storico della città. La serata dedicata agli «Uomini di mondo» è stata data non scelta a caso: il 4 novembre «giorno della vittoria, da ricordare non solo con impettite cerimonie, ma soprattutto perchè segnò la fine di una guerra» agli organizzatori.

Totò

Il sodalizio che è riuscito a far intitolare la piazzetta, davanti al Teatro Toselli di Cuneo, al Totò, accetterà nuove adesioni durante la serata astigiana che avrà come madrina la gemella Nata da Trinità. Alle soglie dei 91 anni la Nata (la sorella con la quale componeva il celebre duo è scomparsa negli anni scorsi) canta ancora, accompagnandosi con la chitarra.

Il «Diavolo Rosso» ha ripreso anche l'attività musicale con una stagione dedicata al jazz che parte da stasera. La rassegna il Giovedì del Diavolo (più una domenica) propone nove appuntamenti. Ingressi tra 5 e 10 mila lire (5 mila per i soci, con abbonamento a 40 mila). Info al sito www.diavolorosso.it

Il programma: Gioia, il jazz di Chet , 8 novembre: «Piggy Yug Band», l'America vista da Torino. 15 novembre: Bocephus King, dagli Stati Uniti. 22 novembre: Pietro Bonelli e Rodolfo Pereira dal Brasile. 29 novembre: «Trait d'union». 2 dicembre: «Cordner e Rudolph», celtica. 6 dicembre: Robert Fischer, dagli Stati Uniti. 13 dicembre: «So-hip», contaminazioni. 20 dicembre: Carlo Actis Dato & Atipico Trio, jazz.

E sempre al «Diavolo Rosso» altri due appuntamenti musicali. Il 7 novembre il locale ospiterà la cantautrice astigiana Andrea Mirò (Roberta Mogliotti di Calliano), compagna di Enrico Ruggeri, che presenta il nuovo album «Lucidamente», il ritorno dà una recentissima esibizione a New York.

L'11 novembre cerimonia finale del premio «Davide Lajolo-Poesia in musica» Il riconoscimento, testimoniato da un «ramarro» (lajè in piemontese), sarà consegnato alle cantautrici Nada e Lalli. In passato il premio è andato a Roberto Vecchioni, Massimo , Enrico Ruggeri, Gian Maria Testa, a Jimmy Villotti. [a. f. c.]

MOSTRA SU MACRINO D'ALBA

Ammirata dal sottosegretario Vittorio Sgarbi

Oltre quattromila persone hanno già visitato la mostra su «Macrino d'Alba, protagonista del Rinascimento piemontese», allestita alla Fondazione Ferrero fino al 9 dicembre. Turisti, scolaresche e studiosi si mettono in fila per approfittare della rara occasione di vedere opere del pittore albese, artista raffinato che fu allievo del Pinturicchio a Roma, provenienti da collezioni e musei di tutto il mondo. Tra gli eventi accompagnano la mostra, l'11 novembre al teatro Sociale (ore 10) si terrà il convegno letterario «Rinascimento: ricerche e universalità», l'incontro e condirettore e «La Stampa» Gianni Riotta. Interverranno il sottosegretario al ministero dei Beni culturali Vittorio Sgarbi, il presidente del Premio «Grinzane Cavour» Giuliano Soria, Alain Elkann, Cesare De Seta, Matteo Palumbo, Emanuele Severino, Nigro, Giorgio Pressburger, Filippo Tuena, Mauri. La mostra si può visitare lunedì a venerdì ore 15-19, sabato e festivi 9-19 (per informazioni 0173/295259). [g. f.]

RENATO GUTTUSO A CHERASCO

Grande pubblico a Palazzo Salmatoris

Grande interesse a Cherasco per la mostra dedicata a Renato Guttuso che Palazzo Salmatoris ospita fino al 16 dicembre e che raccoglie un'importante panoramica della sua opera. Voluta dal Comune, rappresenta un contributo importante alla ricostruzione della storia dell'arte italiana del Novecento: Renato Guttuso, nato nel 1911, l'ha attraversato diventandone, in un certo modo, il cronista: prima la denuncia sociale e la sua personale lotta alla con i quadri dedicati alla , forti nelle tinte, decisi nel tratto, come «La notte di Gibellina» o il lavoro e campi», poi una dimensione più intima, personale, nata dall'incontro con Marta Marzotto e poi una stagione di collaborazione con altri linguaggi, fra cui quello del teatro. La mostra ricostruisce il profilo dell'artista, corredando i quadri con un video in cui Guttuso parla di sé e si rivela allo spettatore. Il biglietto costa 10 mila lire intero, 7 mila ridotto. Orario: 9,30-12,30; 14,30-18,30, domenica e festivi 9,30-18,30, martedì al sabato 9,30-12,30; 14,30-18,30, chiuso lunedì. Informazioni allo 0172/489498. [v. p.]

ALL'INAUGURAZIONE IL 17 INTERVERRA' PHILLIP KING, PRESIDENTE DELLA ROYAL ACADEMY DI LONDRA

La rockstar Madonna presta a Cuneo un'opera di Basquiat

Un'importante mostra alla galleria «Il Prisma» dedicata al trasgressivo artista newyorkese

Vanna Pescatori
CUNEO

C'è anche un quadro proveniente dalla collezione privata della rockstar Madonna, nella mostra-evento dell'autunno nel capoluogo «Granda», si prepara alla galleria «Il Prisma»: «Basquiat a Cuneo». E' un'antologica dedicata all'artista cult New York degli Anni Ottanta, di cui la sala è riuscita ad assicurarsi un'importante selezione, grandi tavole, quelle cui l'irrivarente Jean-Michel Basquiat, va i suoi segni, simboli di un universo metropolitano in cui confluivano le diverse influenze: l'America della «Grande Mela», ma anche i retaggi latini che gli derivava dalla sua origine familiare nelle Antille e gli apporti della cultura occidentale da Picasso in poi, con la sua attenzione le radici africane. C'è il graffitismo delle strade che Basquiat attraversava, trasformati con il suo segno, spesso iconografico, in quadri per i quali la New York «bene» andava pazza. Basquiat, riconosciuto talento giovanissimo e conteso dall'intellighenzia metropoli statunitense, ebbe il grande «merito» di morire a 28 anni, nel 1988, dopo una vita vissuta «border-line» che ne fece subito un emblema di contestazione e protesta sociale, a cui la collaborazione con Andy Warhol (con il quale firmò anche alcuni quadri) diede ulteriore credito.

La galleria «Il Prisma» inaugurerà l'esposizione il 17 novembre alle 18, alla presenza di critici ed esperti. Si tratta di un grande avvenimento, inconsueto per una galleria privata, ulteriormente valorizzato dalla presenza di due personaggi di spicco del mondo culturale e artistico internazionale: Phillip King, presidente della Royal Academy di Londra e Victor De Circasia, uno dei maggiori critici mondiali, di mostra, collaboratore di riviste d'arte e di trasmissioni sulle principali reti, fra cui la BBC World Service.

Jean-Michel Basquiat (morto a soli 28 anni, nel 1988) è stato anche emblema della contestazione e della protesta sociale

Alla galleria «Il Prisma» si stanno ultimando i lavori per l'allestimento, che hanno richiesto un particolare impegno organizzativo. Spiega la direzione: «Le opere provengono da musei e collezioni private, e non è facile portarle a Cuneo, lo riteniamo un avvenimento particolarmente importante, esaltato proprio dalla semplicità del titolo, perché presenta un artista particolare, fondamentale per la comprensione dell'arte Novecento a cui dedicata grande retrospettiva che si aprirà a dicembre nelle Scuderie del Quirinale. Alcune delle opere che verranno là esposte prestate nostra galleria».

La presenza di King e Circasia in una città fuori dalle «rotte internazionali» sancisce la qualità dell'esposizione e i legami che «Il Prisma» può anche a livello di amicizia personale, con il mondo artistico più prestigioso. L'esposizione che proseguirà fino al 17 dicembre sarà visitabile tutti i giorni, compresi i festivi, 10,30-12, 16,30-19,30.

VIA

NICOLA: Tel. 0165 262.220.
Il diario di Bridget Jones.
(Ore 16; 18; 20; 22,20)

THEATRE DE LA VILLE: Prem. (ore 16-23) tel. 0165 236236 (www.dstvilla.it).
Come cani e gatti.
(ore 16.30; 18.30; 20.30; 22.30)

[illegible] 0165 849.473
NON PERVENUTO

SANT'ANNA: Tel. 0125 307403.
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373.
CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel. 0165 841 206.
Come cani e gatti (ore 17; 21.30)

[illegible] CINE: Tel. 0166 [illegible]
(www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

IDEAL: Tel. 0166 519 080 (www.vogliadicinema.it).
Valzer4 (ore 18,20)
American Pie 2 (ore 20,40; 22,30)

ARCHIMEDE Tel. 0125 425084.
Santa Maradona (ore 16; 18; 20; 22,15)

BOARIO: Tel. 0125 641480
Il diario di Bridget Jones.
(ore 16; 18; 20; 22.15)

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.
Viaggio a Kandahar (ore 16.30; 17,15; 19; 20,45; 22,30)

Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Santa Maradona.
Orario: 16.30; 20,15; 22.30. L. 12.000/10.000.

Inf. Tel. 015-22.772 - 31.312.
SALA 1. **Viaggio a Kandahar.**
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Al mattino Lire 8.000.
SALA 2: **Il diario di Bridget Jones.**
Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Lire 12.000, 10.[illegible]
SALA 3: **Come cani e gatti.**
Orario: 15.30; 17,30.
La promessa.
Orario: 19,45; 22,30.
[illegible]

ASTOR. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
American pie 2
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000/10.000.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.735 - 31.312.
CHIUSO.

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
A tempo pieno di Laurent Cantet
Orario: 20; 22.15.

ERIOS Inf. Tel. 015-253 89.27 - 510.568.
Diari dei sogni di Marcello Cesena
Orario: 16; 20; 22,15.

NUOVO CINEMA COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899.
A.I. - Intelligenza artificiale
Orario: 19,30; 21,45
Lire 12.000/8000

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899.
CHIUSO PER FERIE.

[illegible]

ECCELSIOR. Inf. Tel. 015-757.323.
OGGI RIPOSO
[illegible] 16; 21; 23.

Cinema Estate [illegible]
scuola materna. CHIUSO.

FELICE. Inf. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSO.

ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
Il diario di Bridget [illegible]
Zellweger e Hug Grant,. Apertura 14,30 [illegible] spettacoli: 15/16,45/18,35/20,10/22,10.
Lire 12.000;10.000.

NUOVA ITALIA Inf. Or. Tel. 0161-257.744
American Pie 2, con Jason Biggs e Shannon Elizabeth. Apertura 15 con spettacoli: 15.30/17,40/19,50/22,10. Lire 12.000;10.000.

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
Nella morsa [illegible] **ragno**, con Morgan Freeman. Apertura 15 con spettacoli: 19,45/22,10.
Lire 12.000;10.000.

[illegible] **DOLBY** [illegible]. Or.. Tel. 0161-215.018.
Pretty Princess. Orario: 15/17.
A seguire **Viaggio a** [illegible]
20/22,10. Lire 12.000;10.000.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

TEATRO [illegible]. [illegible] 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
[illegible].

SALA ESPERIENCE. Inf. Or. Tel. 0161-252.657.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. [illegible].
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
Ravanello pallido, con Luciana Littizzetto.
Orario: 15,30/20,30/22,20.
Lire 12.000;8000.

MAZZETTI Inf. Tel. 0161-485.714
Il pianeta delle scimmie.
Orario: 15,30 spettacolo unico. Lire 8000;6000.

IDEAL Inf. Tel. 0161 539.827-0332/4467488.
Ravanello pallido, con Luciana Littizzetto.
Orario: 15/20/22.
Lire 10.000;6000.

GRAN. Inf. Tel. 0161-82[illegible]
CHIUSO

SETTIMIA Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSO

LM

A.I. [illegible] Fantascienza. Nato da un progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna [illegible] e narra di un [illegible] bambino alla ricerca della sua umanità. ●●●●

AMERICAN PIE 2. Comico. Ritornano i ragazzi terribili del fortunato «numero [illegible]»: affittano una casa al mare e si divertono. ●●

L'APPARENZA [illegible]. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un' azienda sul punto di venir licenziato; nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. ●●

BELFAGOR. Ritorna sugli schermi il celeberrimo fantasma del Louvre impossessansosi del corpo di Sophie Marceau. Versione cinematografico [illegible] sceneggiato televisivo. ●●

BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona uno dei primi narcotrafficanti della storia moderna: si [illegible] George Jung, «reseroita» [illegible] anni '70 in [illegible]lia. ■●

CODICE SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della t[illegible] viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. ●●
[illegible] **E** [illegible]. Commedia. La [illegible] e g[illegible] i [illegible] di questa [illegible] [illegible] tanti effetti speciali e protagonisti a quattro zampe.

IL DIARIO [illegible] **BRIDGET JONES.** Commedia. Da un best seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali e non di una rag[illegible] ●●

JALLA! JALLA!. Commedia. Due amici lavorano in un parco pubblico di una cittadina svedese; [illegible] due, ibanese, ha la sgradita sorpresa di essere avvertito dal padre che sta arrivando con la [illegible] sposa. ●●

LA MALEDIZION[illegible] SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen è [illegible] spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ●●●●

MOULIN ROUGE. Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore trà un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il [illegible]vo film dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo scorso maggio al festival di Cannes. ●●●

NELLA MORSA DEL RAGNO. Thriller. La figlia di un senatore viene rapita: indaga il [illegible] Alex Cross (Morgan Freeman), già [illegible] «Il collezionista», affiancato dall'agente dei servizi segreti Jezzie Flannigan (Monica P[illegible]). ■●

LA NOBILDONNA E IL [illegible]. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro alla carriera a Venezia, è [illegible] dal [illegible] autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e [illegible] descrive [illegible] vicissitudini d[illegible] la rivoluzione francese. ●●●●

LA PIANISTA. Drammatico. Premio speciale della giuria all'[illegible]o [illegible] di Cannes, il film [illegible] Michael Haneke («Storie») descrive [illegible] inquietudini sessuali [illegible] una quarantenne insegnante di pianoforte che vive con la madre. Lei è [illegible] Huppert. ●●●

[illegible] PRINCESS. Commedia. La [illegible] adolescente [illegible] scopre all'improvviso di essere u[illegible] principessa [illegible] è [illegible]tta ad adeguarsi al ruolo. ■●

LA PROMESSA. Thriller. Jack Nicholson [illegible] impersona [illegible] ispettore di polizia [illegible] una città del Nevada [illegible] pensione che, alla vigilia [illegible] pensionamento, decide [illegible] dedicarsi al [illegible]o dell'omicidio [illegible] [illegible] bambina. ●●

RAVANELLO PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, una depressa trentaduenne che lavora in un'agen[illegible] [illegible] top model ed ha un fidanzato sopranominato Mummia. ■●

SANTA MARADONNA. Commedia. Stefano Accorsi è un giovane che si appresta, suo malgrado, ad entrare nel mondo degli adulti; al suo fianco l'amico staccendato Libero De Rienzo e due personaggi femminili (l'italo-indiana [illegible] Tayde, la ragazza di cui s'innamora Anita Caprioli). Esordio alla regi[illegible] per [illegible]onti. ●●

SAVE THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, narra il rapporto tra un ragazzo di colore e una ragazza ballerina classica. Produzione, Miv. ■■

[illegible] MOVIE 2. Comico. Seconda puntata della fortunata parodia [illegible] pellicole horror. ●●

THE [illegible]. Thriller. Al termine della seconda g[illegible] mondiale [illegible] donna (Nicole Kidman) vive con i due [illegible] in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso, fatti inspiegabili. ●●●

THE SCORE. Azione. Robert De Niro è [illegible] [illegible] ladro di gioielli [illegible] vive a Montreal ed è prossimo [illegible] ritirarsi «dall'attività»: un giorno un suo [illegible] socio (Marlon Brando) gli propone il cosiddetto «colpo della vita». ●●

[illegible] Drammatico. Tigerland [illegible] il luogo dove venivano addestrati i [illegible] americani prima di essere mandati in Vietnam. Dirige Joel Schumacher («Un giorno di ordinaria follia», «8 mm.»). ●●●

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. Il regista iraniano Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza [illegible] condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle. ●●●●

VIA

VIP. Tel 0321-625.668
Il diario di Bridget Jones, con Hugh Grant. Or.: 20,20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. [illegible]. [illegible]: sab. pom. [illegible]. sera fer. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, [illegible] dopo le 21).

ARALDO. Tel 0321-474,625.
Viaggio a Kandahar.
Or.: 20,30; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 12.000, 8000. Lun. fer. L. 8.000.

EUROARDO. Tel. 0321 - 624.158.
American pie 2, con M. Weyrich.
Or.: 20,20; 22,30.
[illegible] fest. e pref.: L. 13.000, 9000; mar. fer. 9000 (6/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

ISACCO CUORE. Tel. 0321 - 46.54,84
Come cani e gatti. Or.: 20; 22,30

SANT'ANDREA [illegible] - 63.71.80
Luce de[illegible]**occhi.** [illegible] 16: 21,30

SAN CARLO. Inform. su segr. tel. 0322 - 240.566.
La maledizione dello scorpione di giada Or.: 20,10; 22,10. Ingr.: L. 6000 o con tessera.

VARESINI.
Codice Swordfish Or.: 14,20; 16,30; 21. L. 10.000, 8000

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
Come cani e gatti. Or.: 15; 16,30; 18
Nella morsa del ragno. Or.: 20,15; 22.15. L. 12.000, rid. 9000 (ven. fer. 8000).

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
American pie 2. Ore 20.15; 22,15. L. 8000.

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Viaggio a Kandahar. Feriali 20,15; [illegible] Ingr.: L. 12.000; rid. 9000 (lun. fer. 9000).

[illegible] 0322 - 81.741. -
Il diario di [illegible] **Jones**, or.: 20,15; 22,15. Ingr.: L. 12.000; rid. 9000 (lun. fer. 8000).

[illegible], Tel. 0321 - 51.85.23
Il pianeta delle scimmie
Ore 21, ingresso con tessera abbonamento (L. 30.000) o con biglietto a L. 8.000; rid. 6.000.

METROPOLIS MULTISALA.
Tel. 0331 - 914.265 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
The score. Dr.. 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Scary Movie 2. Dr.: 15,[illegible]; 22,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
American pie 2. Dr.: 15,20; 17,30; 20,20; [illegible]50. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. [illegible] sab. pom L. 9000
[illegible] & gatti. Dr.: 15,20; 17,30; 20,20; 22,30. L. 13.000; rid. [illegible], giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Nella morsa del ragno. Dr.: 15,10; 17,50; 20,30; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc., [illegible] sera e sab. pom. L. 9000.
Il diario di Bridget Jones. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 L. 13.000; rid. 9000 Merc., [illegible] sera e sab. pom. L. 9000.
L'apparenza inganna. Dr., 20,30 L. [illegible]; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Santa Maradona. Dr.: 15,10; 17,40; 20,30; 22,40; L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Ravanello pallido. Dr.: 17,50.
L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91,153.
Scary movie 2. Dr.: 21,15. Feriali e festivi L. [illegible] [illegible] 8000.

S. FRANCO. Tel e segr. tel. 0321 - 777.122.
[illegible]. Feriali e festivi L. 10.000/6000; fer. fer. L. 8000/5000.

CORSO MULTISALA 1.
Segreteria telefonica 0324 - 240.853
Scary movie 2.
Or. fer.: 20,20; 22,30.
[illegible] dettagliate su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Segreteria telefonica 0324 - [illegible].
Come cani & gatti.
Or. fer.: [illegible].
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

SOCIALE
Tel. 0323 - 51.455.
Moulin rouge
Dr.: 14,30; 15,45; 20; 22,15

ORATORIO
[illegible] Inf[illegible]
Or.: 14,30; 16,30; 20,15; 22,15

SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
La pianista V.M. 14.
Or.: 14,30; 15,30; 20,15; 22,30

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323-40.10.40.
Nella morsa del ragno.
Orario fun.: Or.: 14,30; [illegible]; 20,15; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.864.
Il diario di Bridget Jones.
Informazioni orari su segr. telefonica.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0323 - [illegible].
Come cani e gatti. pom.
La promessa sera.
Informazioni orari su segr. telefonica.

ABBA 1000 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Come cani & gatti. [illegible] 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
ANNA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il diario di Bridget Jones**. [illegible]. 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] 400 [illegible] Cesare 67, tel. 856.521. American pie 2. Or.: 15,45; 16; [illegible]
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **American pie 2.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2. **Il diario di Bridget Jones.** Or: 14; 16,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **The** [illegible]: 15; 18,10; 20,20; 22,30
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 561.7190. Sala 1: **Il diario di Bridget Jones** Or.: 16,10; 18,20; [illegible] 22,40. Sala 2: **Come cani & gatti.** Or.: 14,30; 16,20; 18,10. **A.I. Intelligenza artificiale.** Or.: 20,10; 22,45
CAPITOL via San Domenico 24, tel. 540.595. **American pie 2.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Jallal Jallal.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **La maledizione dello scorpione di giada.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Santa Maradona.** Ore 16; 16,50; 18,45; 20,40; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Show.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Scary Movie 2.** Or.: 15,30; 17,15; 19,00; 20,45; 22,30.
EDEN MULTISALA - Sala Rivoli via Modestone 62, tel. 327.2214. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 15; 18,55; 19,50; 20,45; 22,40.
[illegible] [illegible] corso G[illegible] tel. 327.2214. **La maledizione dello scorpione di giada.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **American pie 2.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino [illegible], 447.52.41. **L'apparenza inganna.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ravanello pallido.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Belfagor.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ESEDRA [illegible] 9 Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Moulin Rouge.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 3[illegible]. **Come cani e gatti.** Or.: 15,30; 17,30. **La promessa.** Or.: 20; [illegible]
FREGOLI piazza S. Giulio 2 bis/b, tel. 011.817.9373 **Save the last dance.** Or. 16,45; 18; 20,20; 22,35.
GIANELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.[illegible]5768 Vedi teatro.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
IDRA via Po 21, tel. 812.59.98. **Moulin Rouge.** Or.: 15; 17,30; 20,00; 22,30.
IDRA via S. Teresa 5, tel. [illegible], a Pianezza: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ITOL Galleria [illegible] Federici, tel. 541.283. **Nella morsa del ragno** Or.: 15,45; 18,00; 20,15; 22,30.
MASSIMO [illegible] Verdi 16, tel. [illegible]5605. **Viaggio a Kandahar.** Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO ONE via Verdi 18, tel. 812.5605 [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'apparenza inganna.** Or.: 15,30; 17,15; 18,55; 20,40; 22,30.
[illegible] 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La nobildonna e il duca.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La maledizione dello scorpione di giada.** [illegible] 15,45; 18,00; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via [illegible] III, tel. 532.448. **Come cani & gatti.** Ore 15,45; 17,45. **Codice swordfish.** Ore 20,20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pretty** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Ravanello pallido.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The Score.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Bridget Jones' diary.** Or.: 16,00; 18,10; 20,20; 22,30. Film in lingua originale.

5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Tigerland.** Or.: 16,00; 18,10; [illegible]; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La pianista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO 2ITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Come cani & gatti.** Or.: 14,30; [illegible] 18,10. **La promessa.** Or.: 20,05; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650 02.00. **A.I. Intelligenza artificiale.** Or.: 16,00; 19,15; 22,00
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio [illegible], tel. [illegible]: 16,15; 18,20; 20,35; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
TEATRO REGIO. La biglietteria e gli Uffici del Teatro sono chiusi per festività. Stagione d'Opera 2001-02: dal 20/11 al 2/12 Carmen 2 le retour, opera buffa di Jerome Savary. Prima esecuzione mondiale il 25 e 27/11 Paolo Conte in concerto. Vendita biglietti dall'8/11. Info: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO TEATRO G. PUCCINI. La Biglietteria e gli Uffici del [illegible] sono chiusi per festività. [illegible] Regio [illegible] lo spettacolo al presente: sabato 3/11 ultimo giorno vendita abbonamenti a 12 spettacoli a scelta a L. 100.000 (80.000 ridotti). Prima spettacolo Leggedo jodo il 6/11. Info: www.teatroregio.torino.it
ALFIERI piazza Solferino 2. Tel. 011 552.3800. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: il fiore all'occhiello - grande prosa. Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-19 sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Non [illegible]
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: rinviato al 6 novembre debutta Madame De Sade di Yukio Mishima [illegible] di Massimo Castri. Preghiamo i possessori del [illegible]m, dal 30 ottobre al 6 novembre, di contattare la biglietteria del TST per la sostituzione. [illegible] 011 5176246, www.teatrostabiletorino.it
[illegible] **TEATRO** via Colombo Colombo 31 [illegible]. Tel. 011 560.5788. Si precisa per Swish swish. L'amore assoluto. Abbonamenti «Il fiore all'occhiello» e «Grande prosa» 2001-2002. Biglietteria tutti i giorni con orario continuato 9-19.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Mike alla festa del Centro Ottico Reverchon

Un momento della cerimonia [illegible] inaugurazione del Centro Ottico Reverchon di via Italia 15 a Biella

Ore 17,45 di venerdì scorso la festa Reverchon per l'inaugurazione del negozio [illegible] iniziata con un Mike Bongiorno più in forma che mai. L'anchorman ha intrattenuto il pubblico per una ventina di minuti raccontando aneddoti [illegible] programmi futuri, [illegible] tutti il concerto a favore [illegible] vittime negli Stati Uniti d'America ed in Afghanistan.
Il pubblico e le numerose autorità politiche cittadine intervenute hanno potuto constatare la splendida forma del presentatore più famoso d'Italia, che ha ricordato il suo passato da Biellese. Alle 19,00 si chiudeva il sipario [illegible] una giornata di festa che ha lasciato molto soddisfatti i fratelli Enrico e Paolo Reverchon.
L'auspicio è che [illegible] futuro altre iniziative analoghe a quelle dei Fratelli Reverchon possano portare tanta gioviale allegria nel centro storico di Biella.

hotel Rio
Hotel [illegible] - Via Francia, [illegible] - Spotorno (SV)
Tel. [illegible] - [illegible]
www.hoteliriospotorno.it
In[illegible]eliriospotorno.it
» Aperto tutto l'anno
» Spiaggia convenzionata
» [illegible] a disposizione
» Biblioteca per i clienti
» Parcheggio Privato
» TV-SAT in ogni camera
» Deposito valori
» Si accettano piccoli [illegible]
» Accompagnamento [illegible]
» [illegible] per disabili

L'assistenza [illegible] è garantita da: CIDO
www.cido.it
Scoprila su LA STAMPA NORDOVEST www.ciaonordovest.it

CINEMA
MAZZINI
BIELLA

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA IN DISTRIBUZIONE OLTRE [illegible]
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA [illegible]

«LA PICCOLA BOTTEGA DEGLI ORRORI» APRE LA STAGIONE DEL SOCIALE. POI A TORTONA

Fiori rock per la Casale

In scena ad Alba

Un momento de «La piccola bottega degli orrori» con la Compagnia Rancia

Sul palco, proprio in mezzo alla una grande bocca si spalanca e grida «Ho fame! fame!». Le voraci fauci appartengono ad una pianta carnivora che un incauto apprendista fioraio, appassionato botanica, ha inventato battezzato Audrey 2, dedicandola alla melosa segretaria di cui è innamorato, ma non corrisposto. La pianta ha un potere: in cambio di una dose di sangue, rigorosamente però, in grado di soddisfare i desideri: vendendole l'anima, si può conquistare la felicità.

E' questa la trama di uno dei musical più apprezzati dal pubblico dagli Anni Settanta poi, che, dopo stato un film di firmato dal regista Roger Corman, nel 1960, si trasferì sulle scene americane, raccontando, vivo, la metafora della società metropolitana in cui i più disperati cercano un riscatto sociale anche al prezzo di venir divorati.

Sabato il lavoro aprirà la stagione «Il grande teatro» nella Sala Nuova del Sociale, con repliche nelle due serate successive, domenica e lunedì, alle 21. Quella a cui pubblico assisterà è ripresa dell'opera musicale che arrivò in nell'allestimento della Compagnia della Rancia, diretta da Saverio Marconi. E' fu subito un successo: tour in tutti i teatri per diverse stagioni e anche la trasmissione sul piccolo schermo. Ora a distanza di tredici anni, la stessa compagnia riprende questo lavoro degli esordi doveva aprirle la strada del musical. Dopo «La piccola bottega degli orrori», la Compagnia della Rancia infatti ha allestito «Cantando sotto la pioggia», «Chorus line» e più «Hello Dolly», «Grease» e «Dancal», con cui è ancora nei teatri.

La nuova versione del musical di Ashmann e Menken nasce dalla collaborazione dalle compagnie di Saverio Marconi Fabrizio Angelini, che firma anche le coreografie, e in coproduzione con il teatro lirico «Giuseppe Verdi» di Trieste. Vivacissimo nella trama e temi rockeggianti, il lavoro si avvale delle di Giancarlo Mancini dei di Zaira Vincentiis e di un cast d'eccezione: nei panni della segretaria da conquistare ci sarà cantante Rossana Casale, splendida voce look non meno accattivante, che avrà al suo fianco Manuel Frattini, nei panni del suo innamorato Seymour, mentre Carlo Reali il fioraio e Felice Casciano, il dentista Orin. Il biglietto da mila lire a 36 mila, ridotti da mila a 32 mila. Informazioni sul sito wwwcomune.alba.cn.it. Lo spettacolo proseguirà il suo tour Piemonte facendo tappa martedì 6 e mercoledì 7 novembre (ore 21) al Teatro Civico di Tortona, nell'Alessandrino, per il secondo appuntamento della stagione di prosa. Informazioni e prenotazione biglietti allo 0131820195. (v. p.)

Piemonte a tutto musical

Broadway e dintorni conquistano le platee

Sono numerose le occasioni, da novembre, per applaudire allestimenti collaudati e qualche novità nel segno del musical. Sabato 1° dicembre, nell'ambito della nuova stagione teatrale del «Verdi» di Pontestura, a pochi chilometri da Casale, riapre dopo il grande successo dello scorso anno la spumeggiante compagnia Magia d'Operetta di Casenatico, che in «Hollywood, Broadway e dintorni», condurrà il pubblico in un viaggio tra canzoni dei più celebri musicals americani i motivi delle immortali colonne dei film d'Oltreoceano. In scena gli artisti Jean Bennet, Letizia Sciuto, Gianluca Pasolini, Mirko Rocchi, Ornello Giorgetti, accompagnati al pianoforte Silvia Giorgi. Lo spettacolo sarà alla 21,30. Informazioni: 0142/456436 oppure 0142/66134.

Musica, canzoni e recitazione con la garanzia di personaggio inossidabile dello spettacolo italiano: Novara attende Johnny Dorelli con «Le notti Vegas» che inaugura stagione di prosa del Coccia. Le date: venerdì 23 novembre, sabato e domenica 25 (in pomeridiana). Informazioni per biglietti e prenotazioni anche sulla rassegna completa danza, operetta musical: 0321/620400 (teatrococcia@comune.novara.it). Nel Verbano Cusio Ossola è ricco di proposte tratte dal mondo dei musicals il cartellone della «La Fabbrica» di Villadossola occorre attendere fino gennaio: annunciato 26 «Old that musical», trascinante mix dei maggiori allestimenti con «L'Accademia» di Omegna, seguirà il 3 febbraio «Jesus Christ Superstar» Carl Anderson e Olivia Cinquemani; il 16 febbraio sarà in «Forza venite gente» con gli «Arcobaleno» di Bergamo. Informazioni sulla rassegna biglietti: 0324/576611.

Vercelli aspetta inve Giancarlo Macrì, Sadro Berti, Roberto e Gianluigi Carlone, arte Banda Osiris: i quattro comici, che giocano in presentere al Teatro Civico «Roll Beethoven», spettacolo musical che come co-protagonista Quartetto Euphoria. L'appuntamento è il 22 e 23 novembre, alle 21, e rientra nel calendario degli «Inconsueti» della stagione comunale di prosa. Informazioni: 0161/252622.

IN LOCANDINA

Pièce Primo Levi

E' ispirata a «Se questo è un la pièce «Primo Levi Remix», incontro multimediale tra letteratura, musica, teatro e video con il sottotitolo «Vercelli... per la memoria storica e per la pace». I testi e la drammaturgia sono di Guido Michelone, le scenografie di Matteo Bellizzi e le improvvisazioni jazzistiche dell'«Alberto Mandarini Quartet». spettacolo, viene proposto in «prima» a Vercelli, si avvale della voce recitante dell'attrice Lucilla Giagnoni. L'appuntamento è al Teatro Civico domenica sera con inizio alle 21,30.

Sinio

La prosa in vernacolo

Prende il via sabato 21, «Il teatro», rassegna d'autunno di prosa piemontese. Il primo spettacolo, con replica domenica, s'intitola «Mè frel» ed è stato presentato nel cartellone itinerante «Il teatro nelle lingue del Piemonte», curato dallo Stabile di Torino con Regione. Narra la storia di due fratelli, pri divisi e poi uniti, sullo sfondo delle Langhe. Regia di Oscar Barile. La rassegna nel centro della «Granda» proseguirà con «Una lacrima e un sorriso», due atti unici di Vittorio Calvino e Achille Campanile, il 10 e 11 novembre, seguiti da altri tre spettacoli. Abbonamenti in vendita a 40 mila lire, biglietti a 10 mila.

Domodossola

Recita a favore dei disabili

Commedia degli equivoci per aiutare gli atleti disabili. «Ma per fortuna è una notte di luna» il di Ermanno Carsana che debutterà sabato sera al teatro Galletti Domodossola nell'ambito «Giochi finzione», la fortunata stagione di prosa con i gruppi amatoriali del Verbano Cusio Ossola dalla vicina Lombardia che quest'anno festeggia la tredicesima edizione. In scena dalle 21 (con replica anche domenica) c'è la compagnia «Lalo» di Domodossola, formazione che tra gli interpreti schiera anche Fabia Capobianco, già attrice della compagna Magopovero di Asti. La regia di Armando Lopardo. L'incasso sarà devoluto in beneficenza al Sempione 82 di Pallanzeno, gruppo sportivo che numerosi campioni nazionali varie specialità, dal nuoto all'atletica leggera.

GIRO di VITE

Quelle nocciole da sorseggiare

Sergio Miravalle

Indovinello: c'è un prodotto piemontese che nasce nel Roero, è venduto in cinque milioni di bottiglie in tutto il mondo, richiama uno dei frutti tipici del territorio, ma non è un vino. Che cos'è?

Si chiama «Frangelico» liquore a base di nocciole diffuso in 90 Paesi, leader mercato dalla Spagna all'Oceania, scopola in Sud America e negli Stati Uniti dove entra in decine di cocktails, si abbina al caffè, al cioccolato, ai gelati.

«campione» nasce stabilimento d 1891» a Valpone di Canale, lungo la strada per San Damiano d'Asti. Emilio Barbero si è tolto la soddisfazione, a nome della famiglia, di andare a ritirare a Londra il primo premio dell'«International spirits challenge 2001», organizzato dalla rivista «Wine&Spirits»: il suo «Frangelico» a confronto con decine di liquori internazionali a base di frutta crema, amaretti ha campionato del mondo del comparto che vale milioni di dollari in fatturati e investimenti pubblicitari. «Frangelico» è questa la curiosità) ha tra gli ingredienti 24 gradi di alcol) distillato di nocciole che ne caratterizza sapore e profumo. La bottiglia è quella «del frate il cordone» presa prestito dall'amaro Barbero, ricordate il Carosello «Arrivano i piemontesi!». Sull'etichetta ha proprio disegnate tre nocciole, però rischia di essere un «re terra», ovvero prodotto industriale internazionale, ma poco riconosciuto nella zona di origine, e non solo perché altamente vocato all'export.

E dire il Piemonte nocciole bisogno di alleati piccoli e grandi non solo settore dolciario: la sua produzione di circa 110 mila quintali un decimo di quella nazionale a sua volta un settimo Turchia che domina il mercato mondiale e le cui crisi si ripercuotono sui prezzi, tanto che è di pochi giorni fa una allarmata lettera dei produttori dell'Asprocor al ministro dell'Agricoltura.

> Nasce nel Roero
> un liquore dolce
> che piace in 80 Paesi
> Prodotto industriale
> o del territorio?
> Intanto arrivano
> i vini novelli
> e nel comune di Novello
> fanno una festa

La coltura della nocciola dall'Alta Langa si sta estendendo, dall'Astigiano al Monferrato alessandrino e si intreccia spesso quella della vite, tutti problemi della variegata filiera «prodotti del territorio».

A Cásulleto, paesino a 15 chilometri da Asti, hanno rilanciato anche una piccola produzione di olio di nocciole, che tra l'altro ha un ottimo contenuto in vitamine: ovvero tradizione e fantasia sempre si escludono a vicenda.

Sono temi sui quali nel mondo vino piemontese si discute da tempo. Si pensi ad esempio al fenomeno dei novelli: i freschi di vendemmia, ottenuti con il metodo della macerazione carbonica che ne esalta i profumi, usciranno tra pochi giorni, pronti a successo francese del Beaujolais nouveau. In Piemonte sono una ventina, un tempo no firmava uno anche il mitico Gaja. Per alcuni questi vini rappresentano un'eresia commerciale, per altri un'opportunità in più. La devono pensare così anche a Novello (paese dell'Albese nella zona di produzione del barolo) che giocando con la toponomastica (pare fatta apposta), lanciano «Il vino novello a Novello» e il 10 e l'11 novembre faranno anche le caratteristiche della «Nas-cetta», vitigno autoctono di quella colline, delle tante curiosità ampelografiche del Piemonte.

E chi si trova da quelle parti può fare un salto alla comunale e La Morra dove Massimo Martinelli, produttore di fama, presidente del Consorzio barolo, espone fino al 16 novembre. incrocia i pennelli è stato «a scuola da Pinot Gallizio» ma scrive di sé: «Attualmente si limita a dipingere un quadro o due l'anno (per fortuna!)». Stile «esageruma nen» e non prendiamoci mai troppo sul serio.

PROIEZIONI IL 6 E 7 NOVEMBRE AL «MASSIMO» DI TORINO. INIZIATIVA DEGLI AMICI DEL MUSEO ANTICHITA'

Alla scoperta del cinema archeologico

Lo spettatore sarà guidato in un singolare viaggio nel tempo

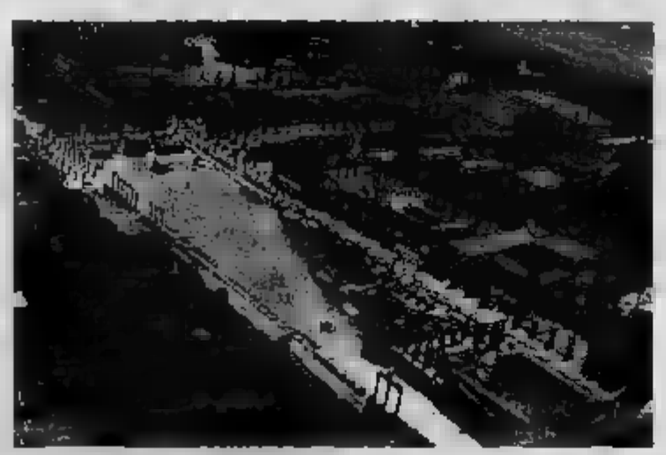
Gianni Stornello

TORINO

L'archeologia, con suo misterioso scavare nel passato, ci porta a volte a e a interpretare meglio il presente. Ma non a tutti è consentito vivere di persona l'intensità dei sentimenti che comporta nuova scoperta, o inquadrare nella giusto dimensione una nuova interpretazione fatti. L'associazione Amici di Antichità di Torino ci e a sopperire a queste mancanze, con le sue visite mensili temi d'interesse archeologico, le visite guidate al Museo di Antichità, gli incontri, le mostre e altre iniziative culturali, come ricorda il presidente avv. Paolo Emilio Ferreri.

Tra queste, l'ultima in ordine di tempo sono gli «Incontri con il cinema archeologico», che si svolgeranno il 6 e 7 novembre a partire dalle 16,30 al Cinema Massimo Torino. Film in lingua italiana, ingresso libero. L'iniziativa - afferma il presidente Ferreri - vuole proporre al pubblico piemontese una selezione delle opere tate all'ultima rassegna le del cinema archeologico di Rovereto.

S'inizia il 6 novembre con un film tedesco del '99, «I misteri delle culture sommerse della Sardegna», un excursus sulle origini dell'isola, un viaggio nel tempo attraverso mondo scomparso di figure di culto magiche: tombe monumentali, templi. Segue, alle 18, «L'enigma dei Nazca» (Francia, '99), sulla scoperta in Perù, nel 1926, dei giganteschi disegni o geroglifici del suolo del deserto, che si estendono volte per molti chilometri. «Mummie di ghiaccio: una vita nel ghiaccio» è la pellicola proiettata alle 21 (Germania, 1998). Ricostruisce la vita di Oetzi, l'agricoltore neolitico vecchio 5 mila anni trovato sepolto un ghiacciaio sulle Alpi, al confine Italia e Austria. La giornata si concluderà con «La galea degli Dei», in programma alle 22 (Gran Bretagna, 1996-1997), primo di una serie di tre film che documentano la riscoperta di tre relitti eccezionali. In questo film si potrà vedere relitto nave naufragata carico di marmo sulle coste della Tunisia.


Gli enigmi e la storia di Pompei saranno tra gli argomenti della rassegna

Il giorno successivo, mercoledì 7 novembre, ci sarà alle 16,30 «salvezza Pompei» (Germania, 1998). Ricercatori italiani, inglesi e tedeschi cercano di decodificare le tracce storia contenute nelle pompeiane sepolte dall'eruzione del Vesuvio nel d.C. Seguirà alle 17,40 «Gli ultimi giorni di Zeugma» (Francia, 2000), sull'opera e le perte archeologi ed epigrafici in gara il tempo per salvare i resti dell'antica Zeugma prima che scompaiano le acque dall'Eufrate, a causa della costruzione di una grande diga, villa romana del casale di piazza Armerina» (Italia, 1993) è in programma alle 18,40. Nel film si documenta l'eccezionale programma iconografico dei mosaici rinvenuti nella villa, con i soggetti allusivi a ludi pubblici di cicli mitologici. In «Alessandria magnifica» (Francia, 1998), che segue alle 21, le telecamere «città dei morti», necropoli disegnata dagli architetti di Alessandro nel III secolo a.C. Il penultimo film, alle 22, sarà «La scrittura, memoria dell'uomo» (Francia, 1997), che percorre l'avventura della scrittura, che ha avuto inizio con una pietra dall'uomo. Chiuderà la rassegna, alle 22,30, «Un secolo di cinema e di archeologia: da Howard Carter a Indiana Jones» (Italia 1998), dove si ripercorre l'avventura archeologica '900.

Le radici portano a Romagnano

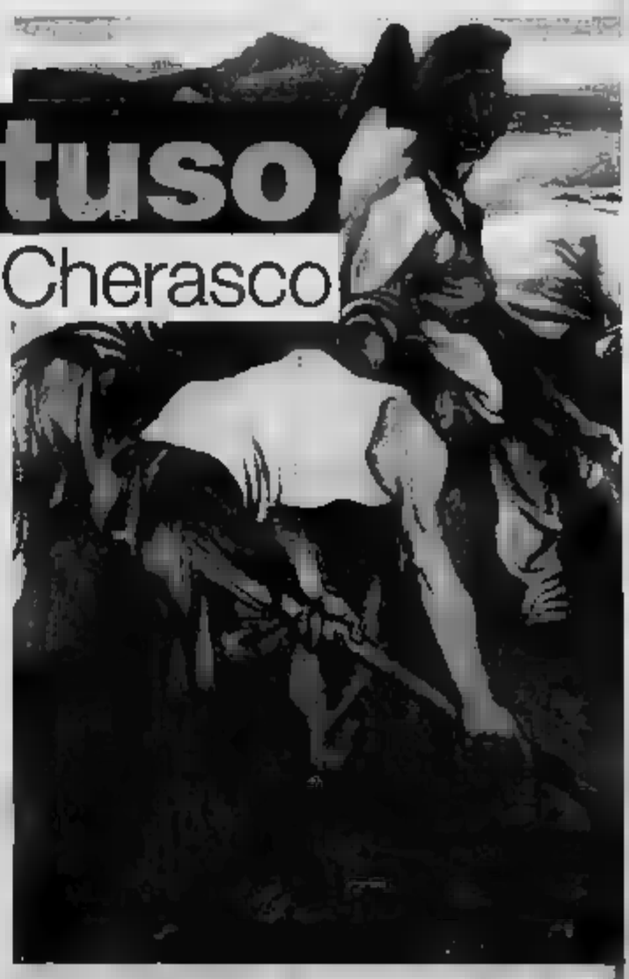
Anche il ricordo di Maria Adriana Prolo in una mostra europea

ROMAGNANO SESIA

I funzionari del Museo Nazionale Cinema di Torino arrivano a Romagnano ia, ci nativa Maria Adriana Prolo che fu fondatrice del museo storico etnografico locale e del museo cinema di Torino. Scopo della visita quello di prendere visione di testimonianze della Prolo (nata nel 1908 e deceduta nel '91), collezioni conservate in museo, ricordi, fotografie, pubblicazioni. «Il museo torinese - dice l'assessore alla Cultura Carlo Brugo - a seguito di valutazioni e successivi contatti, chiederà in prestito testimonianze Prolo per esporle in una rassegna a Torino nella prossima primavera. Il museo nazionale, infatti, da due anni trasferito alla Mole Antonelliana, ha predisposto un itinerario sulla nascita dei musei del in Europa con omaggio ai due protagonisti più rappresentativi: Prolo, l'inventrice del torinese, e Henri Langlois, fondatore della Cinematheque Française. In paese attendiamo visita dei funzionari con l'architetto Confino per accordarci sui dettagli». (p. us.)

Regione Piemonte
Città di Cherasco
Provincia di Cuneo
Pro Cherasco
EUROPEA

Guttuso
a Cherasco



PALAZZO SALMATORIS

14 ottobre
6 dicembre
2 0 0 1

Da martedì a sabato, 9.30/12.30 - 14.30/18.30
Festivi, ore 9.30/18.30 - Lunedì chiuso
Le biglietterie chiudono 18.00

- Prenotazione
0172.48.91.01 - 48.93.82 - Fax 0172.48.82.18
Ufficio Cultura della Città di Cherasco

BRAGHIN PROVERA' SCHEMI E UOMINI IN VISTA DEL DERBY CON IL NOVARA

Test-match per la Pro in casa della Cossatese

VERCELLI

Per non perdere il clima da derby la Pro Vercelli scenderà in campo quest'oggi all'Abate per affrontare la Cossatese, un tempo grande rivale in campionato delle bianche casacche. Stavolta niente punti pesanti in palio me, per entrambe, un'utile sgambatura in vista dei prossimi e delicati impegni di campionato.

Mister Braghin proverà proprio contro i lanieri i moduli tattici e gli schemi in vista del vero derby di domenica contro il Novara. Come successo in questo inizio di stagione, il coach vercellese, dovrà fare i conti con una lunga teoria di giocatori indisponibili: fuori dai giochi in vista del derby Facchini, Parente, Fogli e Bacci. In forte dubbio Turi, un po' timori per Comi che lamenta sempre un problema scolare alla coscia.

Così, almeno inizialmente, il tecnico vercellese proverà il modulo che prevede tre difensori fissi (Vianello, Motta e Brundo) con Bari e Passariello ad agire sulle fasce in appoggio al centrocampo dove agiranno D'Agostino, Lorenzini e Ferratti.

In attacco c'è curiosità per conoscere chi tra Andorno e Comi sarà la spalla di Mirabelli. Un piccolo indizio in ottica-Novara, anche se molto dipenderà dalle condizioni fisiche dell'ex Non è escluso che Braghin vari il 4-4-2 con l'inserimento a centrocampo di Savioni.

Sul fronte degli azzurri non è ancora stato digerito il pareggio di Suno. «Vorremmo essere più tutelati - conferma l'allenatore Cossatese Giuseppe Fornara - a dover commentare un pareggio dopo aver dominato gara lascia molto amaro in bocca. La terna arbitrale un bel combinato di tutti i colori e mi auguro che simili situazioni non si verifichino più in futuro. La partita odierna contro la Pro Vercelli segna il gradito ritorno all'Abate di una squadra di rango superiore, e testimonia la volontà della società di offrire al nostro pubblico un degno spettacolo.»

Per quanto riguarda il capitolo infortunati una nuova tegola è caduta sugli azzurri. Fornara dovrà fare a meno per alcune settimane di Ferina, bloccatosi domenica a di una distorsione al ginocchio.

Sempre in tema di amichevoli infrasettimanali, oggi il Cavaglià ospita la Valenzana. Fischio d'inizio alle 15. [r. s.]

Rinfrancata dalla vittoria a Viareggio, la Pro Vercelli attende ora il Novara

LE DUE FORMAZIONI SI RITROVANO PER GIOCARSI LA PROMOZIONE AI SEDICESIMI DI FINALE DI COPPA ITALIA

Trino-Canavese al terzo atto

Viassi fa ricorso al turn-over, largo ai rincalzi

Se non è una infinità poco ci manca. Oggi 14,30 al Picco andrà in Trino-Canavese, remake un match già alla terza replica nel breve spazio di quindici gi Scherzi del calendario, più del pomeriggio di Halloween.

ita in palio c'è il passaggio sedicesimi di finale della Coppa Italia serie D. Agli azzurri basta pareggio per centrare il traguardo. Anzi, anche una sconfitta di misura (ma solo 0-1) promuoverebbe i trinesi. Una vittoria 2-1 del Canavese obbligherebbe tutti all'over time (ed eventualmente rigori), mentre qualsiasi altro punteggio a favore dei torinesi, qualificherebbe gli ospiti.

Nell'incontro d'andata a San Giusto, il Trino era infatti riuscito a imporsi 2-1 con una doppietta del croato Andric, match winner tra l'altro anche domenica in campionato proprio al 94'. E oggi Trino vuole confermarsi ibestia che, parte loro, scenderanno in campo con il dente avvelenato dal doppio, beffardo, ko.

«La Coppa - sottolinea patron Vincenzo Mignone - è obiettivo meno importante rispetto al torneo, da non sottovalutare, specialmente per i giocatori che non sempre spazio in prima squadra. Un'occasione per mettersi in luce e dimostrare il proprio valore in ottica campionato».

Dopo la vittoria in trasferta, il Trino ospita il Canavese in Coppa Italia

Un po' com'era avvenuto con Andric che, proprio dalla sfida di Coppa aveva preso spunto e morale per il proprio rilancio.

Naturalmente con occhio rivolto all'impegno di domenica a Cuneo, il coach trinese, darà ampio spazio al turn over. Certo, per esempio, l'impiego tra i pali di Portale, diventato l'estremo difensore di Coppa, e di Boccati che, al rientro dopo il lungo infortunio, bisogno di macinare minuti e riprendere il ritmo partita. Probabile anche l'inserimento di Andric in attacco, magari come spalla di Giordano Bisesi (anche se non è escluso un turno di riposo per la punta-azzurra). E spazio anche legno, Saguedolce e Ticozzi.

Indisponibili, in pratica, soltanto Mignone (problemi una spalla) e Salaone tesserabile dopo la riapertura delle liste novembrine. Insomma a Viassi non mancano le alternative, così come dall'altra parte il coach del Canavese. Insomma le premesse per vedere un match comunque divertente e spettacolare ci sono tutte. [p. m. f.]

Dufour da - 2

Ad Arona serve la grande impresa

VARALLO. Impegno infrasettimanale per la Dufour Varallo. L'undici di mister Facciolo è di scena oggi alle 14,30 sull'ostico campo dell'Arona, nel campionato d'Eccellenza. Superare dal 4-2 dell'andata sarà facile - commenta l'allenatore dei valsesiani -, ma noi abbiamo l'obbligo di provarci. Schiererò la formazione tipo, anche dovremo fare a di Andolfo e Biolcati squalificati.»

Nell'ultimo l'Arona ha ingranato il turbo, inanellando, dopo il pari con l'Oleggio, tre vittorie consecutive. «Sono la formazione più in salute del campionato - prosegue Facciolo - ma anche la Dufour sta attraversando un buon momento. Se dovessimo affrontare la capolista con sufficienza potremmo andare incontro ad batosta e quindi ho chiesto ai ragazzi la giusta "cattiveria". Atleticamente stiamo bene tanto che nel secondo tempo siamo sempre in grado di impensierire gli avversari. Quando riusciremo ad essere più concreti potremo fare un altro passo in avanti». [m. pe.]

GINNASTICA

IN PRIMA FASCIA VINCE ELENA BORLANDELLI, IN SECONDA SUCCESSI A PARI MERITO DI CODA E GULMINI

Nella Ritmica dominio tutto biellese

Incetta di medaglie a Valenza

BIELLA

Si è svolta a Valenza la prima prova del Torneo regionale di ginnastica ritmica, categoria Allieve. La manifestazione, riservata ginnaste non hanno partecipato alle gare di Alta Specializzazione, suddivisa tra atlete di prima e seconda fascia. Elena Borlandelli ha dominato la gara prima fascia ottenendo una meritata vittoria.

La ginnasta, allenata dalle tecniche della Pietro Micca Tatiana Shpilevaya Elisabetta Ladavas, si è cimentata in tre attrezzi: fune, clavette e nastro proponendo una serie di esercizi contenenti le nuove difficoltà previste dall'Alta Specializzazione per la prossima stagione.

Tra le ginnaste seconda fascia (nate tra l'89 e il '90) si è registrato il predominio della Marmora Ing. con gli ori e pari e l' Coda e Martina Gulmini, il bronzo per Giulia Rosolen, il quarto posto di Martina Bellotto, il quinto di Marta Tallia Galoppo e l'ottavo di Marina Andriotto.

Per la Pietro Micca l'undicesimo posto di Maria Vittoria Esposito e il 21° di Silvia De Maglie, che hanno mostrato grandi passi in avanti. «Finora - ta la direttrice tecnica della Pietro Micca Shpilevaya - le nostre tre giovani ginnaste avevano gareggiato esclusivamente in C con un esercizio al corpo libero. I loro miglioramenti sono stati notevoli, considerando che hanno affrontato av- più grandi e con maggior esperienza. Borlandelli ha meriteto di salire sul gradino più alto del podio perché nei suoi ha mostrato sicurezza e buona tecnica».

In attesa della seconda prova, in programma il 9 dicembre, le ginnaste dei club La Marmora Ing e Pietro Micca potranno continuare ad allenarsi. Intanto sabato a Spoleto è in calendario la fase nazionale di specialità, categoria Junior. In campo Giada Mazzola, Pietro Micca, che si esibirà con cerchio e clavette e Luino, La Marmora, impegnata al cerchio [r. b.]

Elena Borlandelli, Silvia De Maglie e Maria Vittoria Esposito della Pietro Micca

IN C2 IL VOLVERA VA KO E I LANIERI SONO A PUNTEGGIO PIENO DOPO DUE MATCH

Provincia col vento in poppa sorridono anche le giovanili

BIELLA

Vento in poppa per il Biella rugby Provincia di Biella. Il secondo successo in campionato, ottenuto in trasferta a spese del Volvera per 37-17, rilancia le quotazioni della squadra dell'australiano Kerry.

«E' stata una partita un avvio un po' difficoltoso - dice presidente Fini -. mischia del Volvera era organizzata e fisicamente molto ben dotata, per cui il primo tempo è terminato 12-13 per noi. nel secondo tempo il peso i torinesi sono apparsi molto affaticati per cui le continue aperture ai trequarti hanno permesso di segnare parziale di 5-24».

Aggiunge il patron del Provincia-rugby: « Sarà forse questa la chiave di vittoria di molte partite future: azionare i trequarti nel corso della ripresa. risultato rotondo ci ha permesso comunque di portare a casa, oltre ai 4 per la vittoria, il punto di bonus».

La giornata è stata comunque piena altre soddisfazioni: la Under 18 ha vinto contro Cogoleto 28-17 portando a casa 5 punti e la Under 16 ha battuto il Marco Polo 20-19 in un incontro tiratissimo. Inoltre l'Under 14 ha vinto il torneo Alessandria a pari punti con il Cus Genova.

«Domenica prossima - conclude Fini - in trasferta fuori contro il Delta Imperia, comincerà ad santo. La squadra ligure ha infatti vinto, come noi, le prime due di campionato. Ribadisco però che dopo la decima giornata di andata potranno fare vere e proprie analisi». [m. pe.]

Il «Provincia di Biella» ha cominciato nel modo migliore l'avventura in serie C2

OGGI LA PROVA IRIDATA DI SPADA A SQUADRE: FRANCIA E UNGHERIA LE AVVERSARIE PIU' ACCREDITATE

Milanoli insegue il bis mondiale con l'Ital-Pro

In pedana c'è anche Schaier, intenzionato a riscattare la sconfitta nell'individuale

L'urlo liberatorio di Paolo Milanoli dopo la stoccata che gli è valsa il titolo mondiale

VERCELLI

Dopo l'oro nell'individuale, Paolo Mil va all'assalto del titolo mondiale nella prova a squadre, ultimo appuntamento della kermesse iridata di Nimes. L'alfiere Pro Vercelli guiderà gli azzurri contro i dell'arma triangolare internazionale: dalla Francia, intenzionata a lasciare un segno in un mondiale piuttosto avaro di medaglie per i transalpini (almeno nella spada), all'Ungheria, passando per le lame Cuba, Estonia e Germania, team considerato dagli adetti ai lavori con un possibile outsider.

Oltre a Milanoli farà parte della formazione italiana anche l'altro vercellese, Davide Schaier, intenzionato a riscattare l'uscita al primo turno nell'individuale. proprio gli assalti iniziali a risultare fatali - commenta Milanoli -. Io ho rischiato molto contro l'australiano Addams. Mi trovato 13-12, ero nervoso e in affanno. Insomma non riuscito a entrare nel match. Una volta superato questo scoglio, poi, ho iniziato a tirare secondo le mie potenzialità».

Dunque attenzione al primo che, essendo l'Italia testa di serie, sarà quello degli ottavi. «Incrociamo le dita - osserva presidente della Pro Aldo Venè, più volte citato nel corso delle dirette televisive -: sarebbe straordinario uscire questi mondiali una doppietta d'oro. Penso che l'Italia ne le potenzialità. Sono comunque contento per il titolo di Milanoli. Paolo è un ragazzo d'oro, in tutti i sensi».

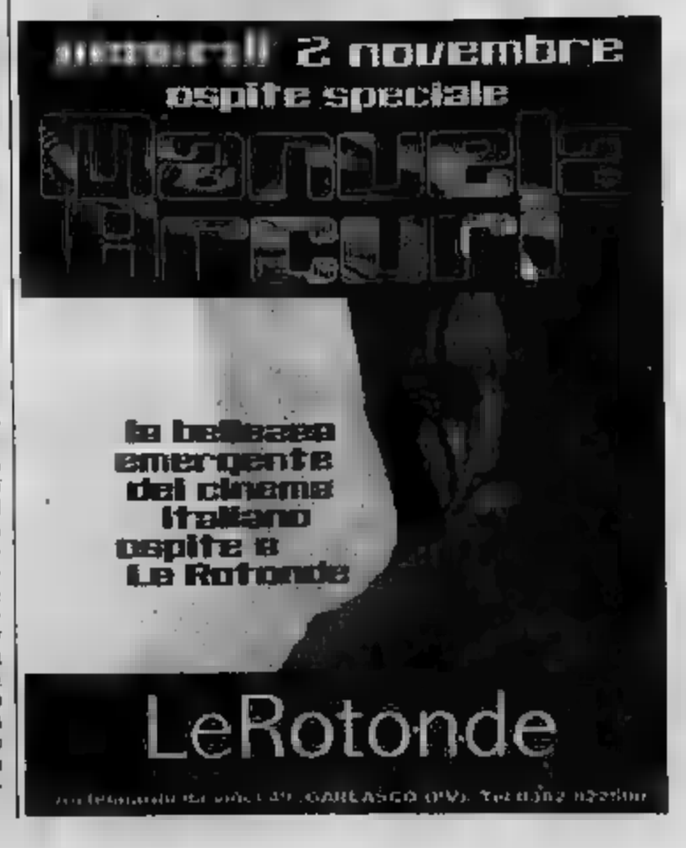
Rammarico, invece, per il bronzo di Elisa Uga sfumato in maniera incredibile proprio all'ultimo assalto. «Nella scherma sono episodi che spesso accadono - spiega Venè -. In ogni caso la Uga si confermata la migliore delle azzurre». [p. m. f.]

DOMENICA A VERCELLI

Pfv-Biella, torna dopo anni il derby per la serie C

Attesa per il derby che, domenica, segnerà l'inizio del torneo di serie C femminile. Al Pala Piacco (inizio alle 17,30) sfideranno la Pfv e il Biella. Per le vercellesi tratta dell'esordio dopo la retrocessione dell'anno scorso, mentre le lanciere, dopo alcune stagioni dedicate al settore giovanile, faranno la loro ricomparsa in C.

La Pfv dopo il declassamento (e la successiva p dello sponsor principale) non si comunque arresa: la dirigenza ha confermato l'allenatore Fornara, optando per un ringiovanimento dell'organico, come conferma l'acquisto dall'Iesa Novara della sedicenne guardia play Forte. «In ogni caso - sottolinea il ds Gianfelice Cavaliere - alcune ragazze d'esperienza sono rimaste con noi e aiuteranno la più giovani a crescere. nostro traguardo? darà un giudizio aspettiamo di aver giocato i primi turni». [p. m. f.]



Sono sette i prescelti dalla giuria: per il gran concerto al Civico le più belle arie di Verdi

Il «Viotti» incorona i nuovi big della lirica

Sabato le finali del concorso, con l'orchestra del Regio

Si sono concluse, al Teatro Civico di Vercelli, le prove dei semifinalisti della sezione di canto lirico della cinquantaduesima edizione del concorso internazionale di musica «Giovan Battista Viotti».

Nei due giorni di selezione, tra domenica e lunedì, hanno eseguito un repertorio verdiano - tema di quest'anno - ventisei giovani cantanti, provenienti da Corea del Sud, Colombia, Romania, Germania, Italia, Spagna, Georgia, Cina, Regno Unito e Russia.

Questi i finalisti: Chul-Ho-Sohn (Corea del Sud, basso 28 anni), Tatiana Serjan (Russia, soprano, 33 anni), Sung-Kyu Park (Corea del Sud, tenore, 24 anni), Irina Iordachescu (Romania, soprano, 34 anni), Chan Il Park (Corea del Sud, baritono, 29 anni), Alex Vicens (Spagna, tenore, 27 anni) e Anja Kampe (Germania, soprano, 33 anni).

Ad esprimere i verdetti, la giuria presieduta da Giuseppe Pugliese e composta dalla bulgara Valeria Chirokanska, dall'austriaco Hubert Deutsch, dal francese Pierre Medecin e dalla tedesca Dorothea Glatt. Tra i giurati, rappresentano l'Italia Giovanna Canetti e Paolo Montarsolo. Quest'ultimo fu Viotti d'oro nel 1973. La prova-concerto per i finalisti è prevista, sempre al Teatro Civico, per le 20,30 di dopodomani.

Nel repertorio ci saranno arie dal «Macbeth», da «Un ballo in maschera», da «La Traviata», da «Don Carlo» e da «Rigoletto».

E ad accompagnare i cantanti sarà l'Orchestra del Teatro Regio di Torino, diretta da Fabrizio Maria Carminati. Biglietti alla Società del Quartetto, via Monte di Pietà 39 in orario dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Info: 0161/252667, 0161/255575. I prezzi vanno dalle 18 alle 10 mila lire.

Da sinistra l'Orchestra del Teatro Regio di Torino che, diretta da Fabrizio Maria Carminati, accompagnerà sabato sera al Civico i finalisti della sezione di canto e (nell'immagine di Daniela Mascelli) un momento di un gala viottiano

L'Orchestra del Teatro Regio è l'erede del complesso musicale fondato da Arturo Toscanini, che ne fu direttore stabile ed artistico. Dalla seconda metà degli Anni Sessanta è l'orchestra stabile della Fondazione lirica torinese e quindi del capoluogo del Piemonte, e rappresenta il fulcro della stagione d'opera e di balletto.

È stata protagonista di spettacoli di grande successo, da «La damnation de Faust» di Berlioz nell'allestimento di Luca Ronconi a «La Bohème» di Puccini in occasione del centenario con Pavarotti e Freni; da «Assassinio nella cattedrale» di Pizzetti con Ruggero Raimondi a «Fedra» di Giordano con Mirella Freni e Placido Domingo. Al Teatro Regio, per questa stagione 2001-2002, ha concluso le rappresentazioni di «Lear» di Reimann, per la regia di Luca Ronconi. All'orchestra del Regio alla fine del Duemila era stato assegnato il Viotti d'oro.

Così si era espresso il direttore artistico del concorso Giovan Battista Viotti, Giuseppe Pugliese, nei confronti del grande gruppo orchestrale torinese che aveva ricevuto il prestigioso premio: «Questo riconoscimento riveste un duplice significato: artistico e didattico. Artistico per gli alti requisiti professionali, tecnici e interpretativi, confermati nel suo vastissimo repertorio. Didattico per lo spirito indubbio con il quale tutti i valenti professori che la formano hanno collaborato e continuano a collaborare da una decina di anni a questa parte al concerto dei finalisti del concorso di canto nella rassegna viottiana, dedicata a giovani aspiranti che annualmente arrivano da tutto il mondo a Vercelli, nell'intento di dare inizio ad un itinerario professionale nell'arte dei suoni. A tutti i giovani che affrontano la prova del "Viotti" fra speranze, timori ed incertezze, è sempre stata di conforto ed incoraggiamento la professionale, calorosa collaborazione dell'orchestra del Teatro Regio. Ad essa, l'anno scorso, con il premio è andata la gratitudine dei concorrenti, del consiglio della Società del Quartetto, unitamente a quella del presidente del Concorso "Giovan Battista Viotti", Maria Arsieni Robbone, quella dell'intera città e quella mia personale».

Ed ecco i premi che verranno assegnati sabato sera sul palcoscenico del teatro di via Monte di Pietà: al primo cantante classificato quindici milioni; al secondo dieci; al terzo cinque. Premio del pubblico: 700 mila lire. Un premio speciale sarà intitolato a Cesare Bardelli: due milioni per il più giovane finalista, meritevole di incoraggiamento. Bardelli fu definito «principe dei baritoni», rimase sulla scena per più quarant'anni, nei più grandi teatri del mondo, e fu docente di canto del liceo Viotti di Vercelli e componente di giuria nel concorso Viotti. È scomparso il dicembre scorso, sulla soglia dei novant'anni.

LA FONDAZIONE FODELLA

Da Vercelli a Milano, dove la Fondazione Marco Fodella chiude, giovedì 15 novembre, il tradizionale ciclo di concerti. Dopo aver tratteggiato in musica il ritratto del violinista settecentesco Buonamente, proposto gli spartiti di De Visée, Pinel e Wiess, e le pagine di Mozart al fortepiano, ora la Fondazione (creata da una famiglia di origine vercellese) ha scelto di affrontare «il liuto al tempo di Leonardo». Il concerto sarà ospitato nella Sala delle Accademie alla Biblioteca Ambrosiana, in piazza San Sepolcro, dove è aperta una mostra che ricorda il quinto centenario della «nascita» del carattere tipografico corsivo, creato da Aldo Manuzio. L'esposizione è nella sala attigua ai locali che ospitano il Musico di Leonardo e propone preziosi codici e manoscritti.

Il concerto avrà come protagonista Massimo Leonardi, che suonerà un liuto rinascimentale a sei cori costruito nel 1987 ma sulla base dell'iconografia del primo Cinquecento. In programma (dalle 21) ci saranno pagine di Leonardo da Vinci (Rebus musicale, codice Windsor 12697), Franco Spinacino, Joan Ambrosio Dalza, Franciscus Bossinensis, Bartolomeo Tromboncino, Vincenzo Capirola, Petro Paolo Borrono, Francesco da Milano. Per informazioni 02/29521935.

TRASPORTO PUBBLICO | UN'ALTRA GIORNATA DIFFICILE

TESSERE DISABILI VALIDE ANCHE SUI TRENI

Da oggi le tessere di libera circolazione sui mezzi pubblici rilasciate ai disabili saranno valide anche per viaggiare in treno. Lo annuncia la Regione, che ha stretto un accordo con Trenitalia. Per l'assessore ai Trasporti William Casoni si tratta di un primo passo: «Il successivo sarà la realizzazione di un piano di intervento sulle carrozze e sulle infrastrutture per ridurre le barriere architettoniche e per estendere i servizi a terra e sui treni»

«AIR ONE PARTE, ALITALIA NO»

Il deputato di An Agostino Ghiglia ha presentato un'interrogazione al ministro dei Trasporti Pietro Lunardi in cui chiede perché ieri Alitalia abbia cancellato il volo Roma-Torino delle 7, mentre l'Air one delle 8 è partito regolarmente, essendoci a Torino una visibilità di 1200 metri, «di gran lunga superiore alla prescrizioni Enav». Il deputato chiede in particolare di sapere se la mancata partenza Alitalia nasconda una volontà di tagliare i voli

Si alza la nebbia ma gli aerei restano a terra

A Caselle le ripercussioni della chiusura di martedì: cancellati 14 voli

Nadia Bergamini

Aeroporto chiuso per nebbia. Martedì sera la visibilità è scesa sotto i 550 metri e 14 voli sono stati cancellati, 5 dirottati su altri scali. Le ripercussioni, ieri mattina, si sono fatte sentire. Centinaia di passeggeri dalle 6.50 alle 8.50 hanno atteso invano di imbarcarsi. Lo scalo, pur essendo operativo (la nebbia era assente), non ha potuto accontentare gli utenti: gli aerei che la sera prima non erano arrivati, ovviamente non hanno potuto ripartire il mattino seguente. Risultato: 14 cancellazioni anche tra le partenze.

Una situazione di disagio che non ha però, provocato le solite proteste. I viaggiatori che non si erano informati sulla situazione sia attraverso il sito Internet aggiornato in tempo reale, sia attraverso l'ufficio informazioni, hanno atteso pazientemente l'imbarco su altri aeromobili, sottoponendosi al rito della lista d'attesa. E, così, Caselle, pur non essendo direttamente colpita dalla circolare dell'Enav che declassa gran parte degli aeroporti del nord, imponendo una visibilità minima di 550 metri per atterraggi e decolli, ha dovuto chiudere.

Dal 3 luglio, lo scalo torinese opera in categoria 1, cioè con visibilità minima di 550 metri in attesa della conclusione dei lavori alle luci di pista, i cosiddetti AVL. Lavori per cui la Sagat, la società di gestione aeroportuale, dal 1998 ad oggi ha investito 14 miliardi. Una scelta obbligata, dopo l'indagine del pubblico ministero Raffaele Guariniello, proprio riguardo il sistema di illuminazione. Indagine che portò al declassamento dello scalo per 57 giorni con grave danno d'immagine ed economico. La Sagat, memore di quell'esperienza, non ha esitato, al contrario di altre società che gestiscono i maggiori scali del nord, ad ottemperare alle prescrizioni previste nell'«Atto di indirizzo» del Ministero dei Trasporti emanato nel 1998 con proroga al 27 ottobre di quest'anno per l'adeguamento.

In corso sulla pista gli ultimi collaudi Enav per consentire arrivi e decolli in ogni condizione

Dopo il declassamento di gran parte del Nord ora c'è il rischio di un sovraffollamento dell'aeroporto torinese

La prima nebbia della stagione ha colto Caselle a metà della strada intrapresa. Da qualche giorno, infatti, sono in corso i collaudi dell'Enav sul sentiero luminoso e se il parere sarà positivo, come Sagat si auspica, l'aeroporto potrebbe essere promosso in categoria 3 con la possibilità di operare fino ad un minimo di 75 metri di visibilità.

Insomma, Caselle potrebbe ottenere la palma tra gli scali italiani per la velocità di segnalazione dei guasti alle lampade del sistema di illuminazione. Secondo un rapporto dell'Enav, infatti, sarebbero necessari appena tre secondi per avvertire la torre di controllo del guasto. Se tutto andrà per il verso giusto, dunque, Caselle sarà con Venezia, l'unico grande aeroporto del nord Italia in grado di operare in categoria 3.

Il problema potrebbe, diventare, con gli altri scali declassati, e la stagione invernale che incombe, il sovraffollamento. I dirottamenti potrebbero diventare la norma, ma Caselle sarà in grado di far fronte alla nuova situazione? Per ora, alla Sagat nessun vuol vendere la pelle dell'orso prima di averlo catturato. Ma il sistema Avl super-efficiente non è l'unica prerogativa di Caselle. Proprio riguardo alla sicurezza Sagat ha deciso di non farsi mai più cogliere impreparata. E' infatti l'unico aeroporto italiano dotato di un impianto satellitare GPS, installato sui principali automezzi di pista, che in caso di ridotta visuala, consente alla torre di controllo di conoscere l'esatta posizione dei mezzi che precedono gli aeromobili.

Entro il 2002 comunque, l'Enav ha confermato anche a Caselle l'installazione del radar di terra, più che mai importante dopo il drammatico incidente di Linate. Lo scalo torinese, dopo gli attentati terroristici degli Stati Uniti, è stato, inoltre, anche il primo ad adottare un sistema a raggi x per il controllo dei bagagli. Evidentemente, come ha avuto modo di sottolineare il pm Guariniello, vero artefice della sicurezza dello scalo torinese, «la prevenzione paga sempre».

Passeggeri all'aeroporto in attesa di partire dopo la cancellazione dei voli

Camion di tori perde il carico Torino-Milano chiusa per ore

Traffico in tilt, code chilometriche, percorsi alternativi trasformati in serpentoni lentissimi di automobili e di camion. E tutto per colpa di un autocarro carico di tori che ieri, verso le 7,30, si è rovesciato sull'autostrada Torino-Milano, poche decine di metri dopo la barriera di Falchera.

Il carico, costituito da decine di animali destinati ad un macello industriale della zona di Brescia, ha preso il largo in autostrada. Facile intuire che cosa è capitato. A quell'ora la Torino-Milano è un cordone continuo di auto e furgoni di gente che sta andando a lavorare. A quell'ora tutti hanno fretta, anche un minimo intoppo basta a far saltare i nervi a qualcuno. Ma quel camion adagiato su un fianco non ha dato scampo anche ai più nervosi, costretti a rimanere riparati dentro le loro macchine, spaventati da una decina di grossi tori in fuga. Poi la corsa autostradale è stata chiusa, per consentire ai vigili del fuoco e alla polizia stradale di effettuare l'intervento di soccorso. Compresa la ricerca degli animali fuggiti, le operazioni per spostare e rimettere in carreggiata l'autocarro miseramente accasciato su un fianco.

Per risolvere ogni problema ci sono volute più di due ore. Ma la caccia agli animali è durata ben più a lungo. Sette li hanno ritrovati accanto ad una cascina, a Settimo. Altri quattro hanno dovuto essere abbattuti dai veterinari giunti sul posto con le squadre dei soccorritori: lo schianto li aveva azzoppati. Feriti e sanguinati avevano provato a scappare, ma erano crollati poco lontano.

E gli automobilisti? Inferociti dai ritardi, costretti a trovare percorsi alternativi a quelli autostradali, hanno preso d'assalto i centralini del soccorso: pompieri, polizia stradale, vigili urbani: «Quanto dura ancora questa cosa...», «Sto andando a lavorare non posso perdere tempo...», «E' compito vostro sbloccare immediatamente la situazione...». Tutto fin verso mezzogiorno, quando finalmente è tornata la calma. **[l. pol.]**

VERSO IL COLLASSO IL VALICO ITALO-FRANCESE DOPO LA CHIUSURA DEL BIANCO E DEL GOTTARDO

Naufraga al Fréjus l'Europa di Schengen

Code lunghe chilometri per i controlli contro il terrorismo

servizio
Amedeo Macagno

BARDONECCHIA

COME s'è fatta lunga l'attesa al Fréjus. Le code dei mezzi che devono attraversare il traforo superano i dieci chilometri. E il disagio, al più battuto valico che porta in Francia, esaspera gli animi e rovina la vita a centinaia di persone. Non solo automobilisti, non solo autisti dei camion: anche i residenti sbuffano, e tra i denti imprecano contro una situazione che certo non aiuta la stagione invernale ormai alle porte. Dopo la tragedia del Bianco, dopo la chiusura del Gottardo, l'ultima maledizione si chiama terrorismo. La paura di possibili attentati ha fatto scattare un piano che prevede controlli minuziosi. Altro che Schengen e libera circolazione di uomini e mezzi. Gli agenti salutano con la mano sulla fronte: «Documenti, prego...». E la coda s'allunga.

Lungo questo corridoio d'asfalto transitano ogni giorno migliaia di veicoli diretti o provenienti da mezza Europa. La maggior parte sono Tir che trasportano merce. Sono loro a causare questi incolonnamenti. In passato, l'unico intoppo era rappresentato dalla manutenzione degli impianti antincendio che la Sitaf, società che gestisce tunnel e autostrada, fa per garantire la sicurezza del traforo. Ora, è il sospetto a bloccare tutto.

Bardonecchia in ansia teme ripercussioni sulla stagione dello sci

Il sindaco: «Nessun allarme, sono solo misure preventive»

Nei paesi di queste montagne dove tra cinque anni si svolgeranno le Olimpiadi invernali non si parla d'altro. In via Medail, la principale di Bardonecchia, c'è una certa apprensione fra i negozianti intenti a organizzare i loro esercizi per l'imminente stagione dello sci. E in uno dei tanti supermercati di genere alimentare, le parole guerra e terrorismo adesso fanno pensare anche a quello che succede al Fréjus. Ma c'è anche chi sdrammatizza. Come Marina Roca, che ama frequentare Bardonecchia per riposarsi dagli stress della città: «Non credo proprio che in un posto tranquillo come questo si verifichino atti terroristici, al massimo arresteranno qualche povero diavolo».

Al valico autostradale, gli agenti di polizia aumentano giorno dopo giorno e i veicoli, che siano autovetture o Tir, vengono controllati uno ad uno. Agli autisti vengono richiesti i documenti. Come sui treni internazionali, dove gli agenti della polizia i frontiera hanno aumentato i controlli.

«La tensione a Bardonecchia è alta, è vero, ma non c'è nessun motivo per allarmarsi, sono solo misure preventive, pensiamo invece ad accogliere bene i turisti» dichiara il sindaco Francesco Avato, reduce ieri da un incontro avuto in prefettura a Torino proprio sul tema dell'intensificazione dei controlli.

Un vero e proprio ripristino delle frontiere non ufficializzato, ma reale. Sembra di tornare indietro di qualche mese, nel periodo del G8. Anche oltrefrontiera i poliziotti francesi e la gendarmeria d'Oltralpe attuano medesimi controlli. Si guarda dentro ogni Tir e si eseguono accertamenti su persone sospette. Nessuno parla, per non creare situazioni di panico, ma pare che tutte le forze dell'ordine - compresi i carabinieri di stanza anche nelle più piccole località di frontiera dell'Alta Valle Susa - siano in stato di allerta.

Da ieri, la polizia di frontiera ha istituito un blocco anche presso l'area di servizio autostradale di Salbertrand, a circa 15 km dal Fréjus, per non creare maggiori imbottigliamenti al traforo dove vengono fatti i controlli più serrati anche con l'utilizzo delle unità cinofile e dove sono stati fermati per ora solamente i soliti clandestini o denunciati quei camionisti che hanno alzato un po' troppo il gomito.

SAPER SPENDERE

Che scorpacciata con le ricette dei Vip

Simonetta

SONO piaciute le prime due ricette dei Vip che hanno partecipato alla sfida culinaria presso l'Ascom Village il 23 settembre scorso. Abbiamo già pubblicato le «Lasagne al radicchio» del generale Paolo Aielli e il «Coniglio con gli scampi» dell'assessore comunale alla Cultura Fiorenzo Alfieri, che si sono piazzati al primo e al secondo posto. Ma l'assessore Alfieri non è l'unico che ha strappato consensi golosi per ottenere il secondo piazzamento alla prova dei fornelli. A pari merito con lui sono Emanuele Lajolo di Cossano, direttore del personale Gs-Supermercati, con un ottimo «Risotto con le seppie al nero», e l'economista Giuseppe Russo con «Coniglio alla senape».

RISOTTO CON LE SEPPIE. Gli ingredienti sono per otto persone: 800 g di riso Carnaroli, due chili di seppie fresche, 500 g di passata di pomodoro, due litri di fumetto di pesce (brodo fatto con pezzi di scarto di pesce che si ottengono facilmente chiedendoli al vostro fornitore di fiducia, da carcasse di sogliole, teste di salmone, scarti di pesce spada e altro più una cipolla intera, una carota e due foglie di lauro, fare bollire per circa un'ora e 30 minuti, poi filtrare). E ancora: un bicchiere di vino bianco secco, 50 g di scalogno, due spicchi d'aglio, prezzemolo, olio extravergine, burro, oro in fogli sottilissimi a 23.75 carati. Pulire le seppie e lavarle con cura cercando di togliare la pellicina trasparente che le ricopre e conservando integre le vescichette del nero. Tagliare le seppie a listarelle larghe circa un dito, tritare fine lo scalogno con l'aglio, farlo appassire in olio e burro, aggiungere le seppie ben asciugate e farle rosolare. Aggiungere vino bianco, far evaporare, unire la passata di pomodoro e cuocere il tutto per circa un'ora (tempo di cottura dipende dalla grandezza delle seppie crude). A questo punto aggiungere il riso, le vescichette del nero di seppia e un'abbondante manciata di prezzemolo tritato; far insaporire alcuni minuti, poi unire mano mano che il riso si asciuga mestoli di fumetto di pesce ben caldo. A fine cottura aggiungere 50 g di burro, mescolare e lasciare riposare il riso un paio di minuti prima di servire. Il consiglio: «Se volete stupire i vostri ospiti, prima di servire il riso nero su un piatto di porcellana bianco ben caldo, ricoprite lo con impalpabili foglie d'oro laminato: sarà un bel gioco scoprire dove si possono trovare».

Anche Pier Paolo Benedetto, giornalista de La Stampa, ha accolto la sfida dei fornelli.

INSALATA DI POLIPO. Premessa dell'autore: «Facile? Non sempre perché una buona insalata di polipo richiede che la polpa sia gustosa e soprattutto, morbida, morbida. Come tutte le ricette semplici è necessario tuttavia seguire con attenzione le fasi di cottura». Per 4-6 persone acquistare un polipo di circa un chilo e mezzo. Fatelo pulire dal pescivendolo poi dopo averlo lavato e asciugato mettetelo senza condimento, a freddo, in una pentola alta di alluminio. Chiudete con il coperchio dopo aver sigillato l'apertura con stagnola. Regolate al minimo la fiamma del più piccolo fornello della vostra cucina a gas e lasciate cuocere per 2 ore e 30. Controllate soltanto dopo un paio d'ore che non si sia consumato il liquido che il polipo rilascia nella cottura: se ciò avviene, aggiungete un mestolo di acqua calda. A fine cottura tagliate il polipo a tocchetti e condite nella terrina con abbondante olio extravergine di oliva (di media acidità, preferibilmente ligure o toscano). Ottimo anche il polipo con zucchine in carpione o con una salsa di pomodoro sbucciato e mondato dai semi e passato al tegame con olio d'oliva. Un consiglio: «In attesa che il polipo raffreddi prendete il liquido (o parte di esso se è abbondante) rimasto nella pentola e versatelo in una padella; aggiungete secondo necessità gli spaghetti crudi. Quando cominciano ad assorbire il sugo del polipo, aggiungete poco alla volta acqua calda, fino a cottura. Spaghetti così se ne mangiano raramente, otterrete l'applauso dei commensali».

simonetta.conti@lastampa.it

SANITA' EUROPEA

Si chiude sabato la settimana sulla dislessia

Sabato prossimo si concluderà la settimana europea di sensibilizzazione sulla dislessia, promossa dall'«Associazione italiana dislessia» che ha condotto una pluralità di iniziative per sensibilizzare il pubblico sulla realtà del disturbo, che crea disagi all'infanzia.

«La dislessia - spiegano all'Aid - è una difficoltà che riguarda la capacità di leggere e scrivere in modo corretto e fluente. Purtroppo in Italia è poco conosciuta, benché si calcoli che riguardi almeno un milione e mezzo di persone. L'Aid è nata per aiutare i bambini dislessici e le loro famiglie. Ha messo a punto un protocollo diagnostico di base per la valutazione dei disturbi di apprendimento della lettura, scrittura, calcolo. Per contattare la sezione torinese dell'Aid è possibile rivolgersi a Rosamaria Barati Rava, strada Fenestrelle 253, telefono 011 8981079-8183739, fax 011 8191542, e-mail ravaec@ipsnet.it

SEBASTIAN
since 1960

La Direzione comunica alla spettabile clientela che per un errore di stesura del redazionale pubblicato il giorno 26/10/01 all'interno del supplemento pubblicitario **"LA MODA"** il prezzo base della camicia confezionata su misura è errato.

CAMICERIA UOMO e DONNA
Via Cavour, 15/A - Torino
Tel. 011.5629696 -

UN CASO EMBLEMATICO

L'inchiesta sui dipendenti di Usl e ospedali torinesi era cominciata nel 1996 con un blitz per accertare se lavoravano da privati durante l'orario di ufficio

Dopo perquisizioni, confisca di registri e documentazione l'indagine si è arenata Nessuno ha confessato

E' stata archiviata dopo cinque anni l'inchiesta su 15 infermieri

Tempo scaduto, «assolti» 15 infermieri

Accusati di truffa al servizio sanitario: prescritto il reato

Giorgio Ballario

Truffa ai danni del servizio sanitario pubblico? Sì, no, forse... Ad ogni modo tutti a casa perché tanto il reato è prescritto. Si potrebbe sintetizzare così, in poche righe, l'inchiesta giudiziaria su 15 infermieri di ospedali e Usl torinesi accusati di truffa e false dichiarazioni per aver lavorato - in orario d'ufficio - anche presso cliniche studi medici privati.

Le indagini della Guardia di Finanza, coordinate dall'allora procuratore presso la Pretura Antonio Rinaudo, sono partite in tromba nel giugno del '96 con un «megablitz» alle Molinette, al Mauriziano, al Regina Margherita e in molti altri ospedali cittadini e della provincia. Perquisizioni, sequestri di documenti, interrogatori. Le fiamme gialle confiscano registri, cartellini, piani di turni e documentazione cartacea di vario genere. Poi partono 23 avvisi di garanzia ad altrettanti dipendenti che avrebbero lavorato di nascosto in strutture private.

Secondo la tesi della pubblica accusa, gli indagati (che nel corso del tempo si sono ridotti a 15) bollavano regolarmente il cartellino di presenza nei reparti degli ospedali, ma poi sparivano e timbrare alcune società trovavano un secondo impiego. Queste associazioni, alle quali risultano iscritti molti infermieri pubblici, offrono personale per le cliniche private, assistenza domiciliare e persino alle Usl che devono temporaneamente sostituire il personale in malattia, ferie e maternità.

Ma dopo l'ondata di perquisizioni nelle Usl, l'indagine si arena sulla gran mole di documenti acquisiti dai finanzieri, carte che pure in molti casi sembrano confermare l'ipotesi dell'assenteismo pianificato da parte degli infermieri. Dai plichi sequestrati, ad esempio, il paramedico «X» risulta in servizio di giorno presso il suo ospedale e di notte in una clinica privata: un po' troppo anche per uno stakanovista dal camice bianco. E taluni figurano al lavoro nello stesso momento in due posti diversi.

Sembra una buona base di partenza, ma gli infermieri continuano a negare. «Forse gli investigatori si illudevano che fosse sufficiente indagarli per convincerli a confessare subito - commenta uno degli avvocati difensori - invece nessuno dei 15 ha ammesso il reato, così l'onere della prova è ricaduto sugli inquirenti».

Nel '99, mentre l'inchiesta si trascina stancamente senza particolari scossoni, la Procura Generale decide di avocare il fascicolo e condurre le indagini per proprio conto. Non cambia nulla, anche se nei mesi scorsi il sostituto procuratore generale presenta al Gup (giudice per l'udienza preliminare) la richiesta di rinvio a giudizio per gli imputati.

A metter la parola fine all'indagine ci pensa il giudice Piera Caprioglio, che martedì scorso dichiara il non luogo a procedere per la prescrizione di quasi tutti i reati. Anzi, in molti casi è lo stesso sostituto procuratore generale Trimini (che ha ereditato il procedimento da pochi mesi) a chiederla al Gup. Pur un paio di imputati la prescrizione scatterebbe soltanto il prossimo anno, ma l'avvocato Wilmer Perga riesce lo stesso ad ottenere l'assoluzione dei suoi clienti.

L'udienza dura poco più d'un ora. Per i 15 imputati e i loro difensori (Aldo Perla, Stefania Gottero, Francesco Bosco, Aldo Cristini, Stefano Comellini, Marco Feno, Maurizio Cossa ed Ercole Cappuccio) è una passeggiata, anche se qualche infermiere - certo della propria innocenza - lamenta di esser rimasto sulla graticola per oltre cinque anni e azzarda la richiesta di un risarcimento danni.

Rimangono aperti gli interrogativi che sempre accompagnano episodi di questo genere: per quale motivo un'inchiesta di tali dimensioni (per il blitz sono stati mobilitati 60 finanzieri) è stata lasciata morire poco a poco, fino alla prescrizione finale? E di chi sono le responsabilità? Perché un'indagine che finisce prescritta può produrre due tipi d'ingiustizia: un colpevole che non viene punito e un innocente che non viene apertamente assolto.

Eppure la prescrizione è un fenomeno in crescita, come ha sottolineato il procuratore generale Antonino Palaja in occasione dell'inaugurazione dell'anno giudiziario.

«L'ufficio del giudice per le indagini preliminari di Torino - ha spiegato Palaja nella sua relazione sullo stato della giustizia - osserva che l'aumento delle prescrizioni (da 4 del periodo 1998-99 a 126 del 1999-2000) s'è avuto perché i procedimenti sono giunti là ormai al limite della scadenza. E sono stati lì avviati dal pubblico ministero proprio affinché la prescrizione, ormai prossima, fosse dichiarata».

I motivi che portano alla prescrizione? E' sempre Palaja ad individuarli: «Eccessivo protrarsi delle indagini preliminari ed eccessivo tempo fra la conclusione delle indagini e l'esercizio dell'azione penale e poi tra questo e il giudizio».

«Poco personale negli uffici»

Il presidente del Tribunale: troppe pratiche

Mario Barbuto è alla guida del Tribunale dallo scorso gennaio e ovviamente non vuole commentare l'episodio, però ammette che al suo arrivo ha trovato l'ufficio del giudice delle indagini preliminari in condizioni di «debolezza».

Presidente Barbuto, oltre cinque anni per chiudere un'inchiesta e alla fine quasi tutti gli imputati se la cavano perché il reato è prescritto: di chi è la responsabilità?

«Non posso e non voglio entrare nel merito, anche perché non conosco il caso di cui si parla. Però posso dire che all'inizio dell'anno l'ufficio dei Gip aveva gravissime carenze di organico, il che spiega anche le parole usate dal procuratore generale nella sua relazione sullo stato della giustizia».

Non è troppo facile dare la colpa alle carenze d'organico?

«In molti casi al giudice per le indagini preliminari arrivano inchieste, per così dire, stagionate. E talvolta per i reati meno gravi, ormai vicini alla "scadenza", è lo stesso pubblico ministero che chiede al Gup di dichiararli prescritti».

Malgrado tutte le riforme i processi penali sono ancora troppo lenti: perché?

«Le ultime riforme per snellire i procedimenti hanno squilibrato il sistema, almeno in un primo tempo. Penso ad esempio alla Legge Carotti (che attribuisce maggiori poteri ai Gip e ai Gup, ndr.): il lavoro dei giudici è aumentato a dismisura, mentre quello delle sezioni giudicanti ha subìto una battuta d'arresto. Eppure gli organici dei due uffici sono rimasti invariati, così nei primi tempi i giudici per le indagini preliminari sono stati subissati dai procedimenti e l'ufficio è rimasto inevitabilmente ingolfato».

Come fare, allora?

«La soluzione più immediata è stata un "travaso" di risorse da un ufficio all'altro. Quando ho assunto la guida del Tribunale c'erano 19 Gip più il presidente dell'ufficio, così ho deciso di coprire i vuoti d'organico con concorsi interni e trasferimenti d'ufficio: non tutti hanno gradito, ma almeno adesso i Gip sono 28 e il prossimo mese copriremo anche la carica del presidente aggiunto, vacante dopo il passaggio di Saluzzo in Procura. Però la situazione del personale amministrativo rimane critica, anche se un mese fa ho trasferito 7 cancellieri delle sezioni dibattimentali».

Il presidente Mario Barbuto

Una mezza rivoluzione...

«Più che altro un lavoro organizzativo molto duro, che ha creato qualche malumore. Però adesso l'emergenza dell'ufficio Gip è quasi risolta e spero che nei prossimi mesi si vedranno i primi frutti». [g. bal.]

Specchio dei tempi

«Code all'Asl che si potrebbero evitare» - «Basta un po' di acqua e sapone» - «Traffico unico anche per il Tenda» - «Troppi ricongiungimenti di carreggiate» - «Multe record per la sosta» - «Meno luci?»

Un lettore ci scrive:

«La settimana scorsa ho dovuto fare un'ora e mezza di coda alla Asl, per avere un timbro su di una ricetta. Ora vorrei sapere perché, a fronte di una prescrizione fatta da una struttura pubblica (Ospedale Mauriziano), trasformata in ricetta dal medico di base, è necessario ancora un timbro posto dalla Asl che, praticamente, autorizza se stessa alla fornitura di un servizio. Un'ora e mezza di attesa, in piedi, non è una cosa molto agevole per persone di una certa età. Quando una patologia è cronica, tipo diabete o nefropatia, non è inutile queste trafila, che appesantisce il lavoro dell'Asl ed è faticosa per i malati ed i familiari? Sarebbe già un passo avanti se fosse messo un tabellone luminoso, come già esiste per gli sportelli; almeno si eviterebbe la coda».

Franco Molino

Un lettore ci scrive:

«E' stata restaurata e ripulita la facciata alla chiesa-caldaia della Gran Madre, comprese le due belle ed enigmatiche statue del sagrato, ma il monumento a Vittorio Emanuele I, cinque metri più in là, è rimasto unto e bisunto (in piemontese 'ncrassià), come prima. Adesso lo sporco risalta per differenza più di prima. Sarebbe bene provvedere, basta un po' di acqua e sapone».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Dopo i gravi incidenti al traforo del Monte Bianco e al Gottardo sono sempre più di attualità i rischi connessi ai trafori a doppio senso di marcia. La decisione dei governi francese ed italiano di modificare la viabilità dei due trafori da doppio senso di marcia a senso unico potrà essere criticabile per alcuni risvolti, ma riduce sicuramente i rischi.

«Cosa si aspetta a prendere analoga decisione per il traforo del Tenda che, pur essendo di minore lunghezza, presenta rischi ancora più elevati per la carreggiata stradale di larghezza assai più ridotta e per il pericolo connesso all'incrocio con autotreni che non rispettano le indicazioni semaforiche ed imboccano la galleria anche con il rosso, non essendoci quasi mai un controllo?».

Roberto Danesi

Un lettore ci scrive:

«Leggo nuovamente di una vittima sulla A32, sempre all'altezza di Borgone, a causa dell'eterno congiungimento di carreggiata, causa lavori. Sono anch'io stata coinvolta in uno dei quattro tamponamenti accaduti proprio in quel tratto il giorno 9 settembre, catena d'incidenti che ha poi determinato la chiusura dell'autostrada stessa. E' mai possibile che una delle nostre vie autostradali internazionali (e più care) sia in continuo stato di rifacimento? Chi è responsabile dei continui incidenti che si verificano a causa dei vari restringimenti di carreggiata dovuti a lavori che mai hanno termine?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ho letto le cifre imponenti delle multe che ci sono state regalate dalla nostra amministrazione, un bel po' di lavoro non c'è che dire: più di uno su due ha partecipato a quella missione-impossibile che consiste nel ripianare il deficit comunale. E' però il forte sbilanciamento dei vari tipi di multa che mi porta a pensare che ci sia qualcosa che non va: non è possibile che le multe per divieti connessi alla sosta siano ben di sette volte superiori a tutte le altre messe assieme.

«Forse non è più un problema di indisciplina degli automobilisti ma un vero e proprio segno che in presenza di regole sempre più severe nei confronti degli automobilisti messe in atto dal Comune di Torino non vi siano alternative e la trasgressione sia una scelta quasi obbligata.

«Dopo tutto facendo qualche semplice calcolo i divieti di sosta rendono al Comune molti miliardi all'anno sicuri, contro i quali difendersi è pressoché impossibile. Sarebbe un bel guaio se il problema dei parcheggi venisse veramente risolto, i mancati introiti sarebbero di notevole rilevanza».

Andrea Bucci

Una lettrice ci scrive:

«Perché anche quest'anno Torino si appresta ad affrontare il Natale come una città ricca e felice, ignorando che è in corso una guerra che riguarda anche noi? Con che cuore guarderemo le "Luci d'artista" già sfavillanti con quasi due mesi d'anticipo, pensando alle vittime di quanto è accaduto e sta ancora accadendo?

«Vivo in centro e la messa in opera di tutta questa luminaria all'insegna del consumismo mi sta veramente amareggiando».

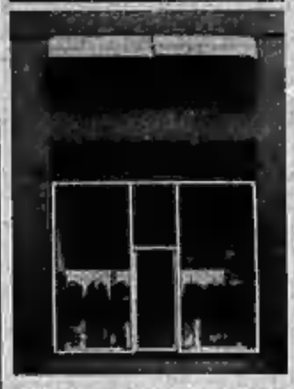
Segue la firma

specchio.tempi@lastampa.it

PICCOLE TENTAZIONI
bimbi e teen-agers 0-16
BeBess
Alphabet
PAPYOT
M.P.D.
Lu-ma!
Invicia
PRIT A MAMAN
PICCOLE TENTAZIONI
V. S. Marino 88 (angolo v. Gorizia)
S.Rita - Torino - 011.359004

SABATO 3 NOVEMBRE APERTURA STAGIONALE PER SELEZIONE STILISTI
Tutine, Cappottini, Salopette
Jeans, Maglioni, Felpe.
NUOVI ARRIVI AUTUNNO

NOTIZIE DELLE AZIENDE



Unico negozio monomarca in Torino

Il Negozio Yes,Blues situato in Torino via Teofilo Rossi 8 di fronte a Palazzo Bricherasio è l'unico negozio monomarca esistente nella città, esclusivista dei marchi B | Blues e I Blues Club.
Il primo marchio sostituisce il prestigioso marchio Prisma, rinnovato nelle sue caratteristiche mantenendo inalterata la grande qualità dei tessuti e dello styling.
Il secondo continua il suo trend vincente di proposte per la donna che vuole essere particolarmente fashion.
L'innovatività del negozio è anche quella di offrire a tutto il pubblico di internet, la possibilità di acquistare a distanza i marchi attraverso il proprio sito che è il seguente: www.yes-blues.com •

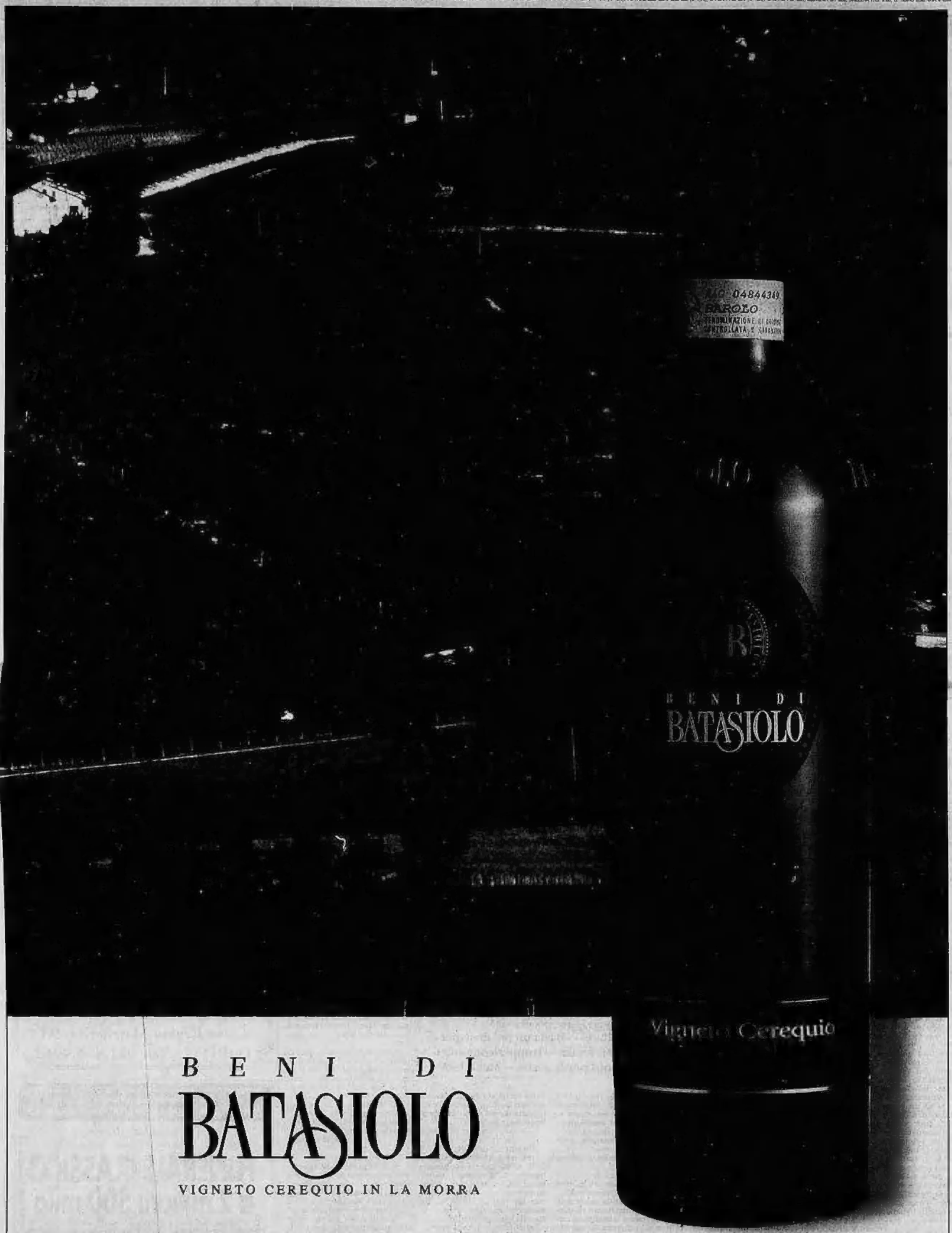
Oktober Festival

Un'orchestra di otto elementi che sa ricreare il clima dell'Oktober Fest, fiumi di birra originale tedesca e piatti tipici a volontà.
Questo, in poche parole, il segreto dell'Oktober Festival, la manifestazione che nello scorso fine settimana ha richiamato trentamila persone al Palazzo del Lavoro di via Ventimiglia 211 a Torino. Un pubblico festante che tra un brindisi e una cantata ha riempito di allegria le volte progettate da Nervi che ospitano la manifestazione.
Torino capitale italiana della birra, ha confermato di avere il palato fine, almeno per la bevanda a base di malto e luppolo. Già perché la Löwenbrau, una delle cinque case che partecipano all'Oktober Fest, propone fino al 4 novembre autentica birra tedesca, la stessa spillata alle kermesse bavaresi. Una bevanda particolare, che ha subito un procedimento di cottura diverso da quello tradizionale, una birra chiara, ambrata e con un minor grado alcolico. Un nettare facilmente deperibile perché quasi naturale, senza additivi. E poi per gli intenditori c'è un'altra chicca: la possibilità di assaggiare la Franziskaner, una birra davvero unica, ricavata dalla fermentazione del grano, più torbida e priva di filtraggi.
Originale anche la formula di degustazione: i visitatori avranno l'opportunità di affittare un boccale da restituire al termine del giro tra gli stand dopo avere assaggiato i vari tipi di birra. Il tutto condito dall'allegra brigata degli "Alpen-Joe's Hutten power, musicisti che si mescolano tra il pubblico e lo trascinano in un clima di festa collettiva.

Mottola
CALZATURE
Continua con successo
Per rinnovo locali
LA VENDITA PROMOZIONALE
CON ULTERIORI SCONTI DEL
30%
SU TUTTI GLI ARTICOLI
DAL 19/10 AL 24/12
Le firme più prestigiose in un grande assortimento
Corso Regina Margherita, 98
TORINO - Tel. 011.436.4762
duc. com.

Se negli Ospedali il personale (camere mortuarie, infermieristico, ecc...)
VI SEGNALA IL NOME DI QUALCHE IMPRESA FUNEBRE
NON ACCETTATE - RISCHIATE DI STRAPAGARE IL FUNERALE
Da tutti gli ospedali ed abitazioni
c'è un'UNICA Onoranza che da sempre garantisce il
FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
NON FACCIAMO PROMESSE D'AIUTO SENZA OFFRIRE REALI GARANZIE.
VI ASSICURIAMO LA CERTEZZA DI UN PREZZO EQUO E VERITIERO
CONTROLLATO DALL'"AUTORITA' GARANTE DEL MERCATO"
Tel. 011.66.33.005
ONORANZE FUNEBRI
IL GIUBILEO
800.151645
LA GARANZIA DI UNA GRANDE E FAMOSA IMPRESA

PREZZI «TARIFFE» L. 1.800 CON «IL NUOVO DELL'ALTO ADIGE», «CRONACHE DELL'ECCELLENTE», «CORRIERE DI CASERTA», «CRONACHE DI NAPOLI», «IL TIRRENO», «LA NAZIONE», «LA GAZZETTA DELL'UNIRE», «LA TRIBUNA», «LA VOCE DI MANTOVA», «LA PROVINCIA», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «L'UNIONE SARDA» NELLE AREE DI DISTRIBUZIONE INDICATE SU GIORNALE LOCALE; L. 1.700 CON «IL CORRIERE DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE» L. 1.900 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E A MILANO L. 2.300 A RICHIESTA CON «AUTOSPORT/MOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA L. 2.800 A RICHIESTA CON «CALCIO 2000» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; L. 4.000 CON «BORSA E FINANZA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE; ABBONAMENTI GRATUITI; CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZO ESTERO: AUSTRIA SC 28 (€ 1,68); BELGIO FB 75 (€ 1,86); DANIMARCA KR. 15; FRANCIA FF. 12 (€ 1,83); GERMANIA D.M. 3,20 (€ 1,65); GRECIA DR. 520 (€ 1,52); INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75 (€ 1,86); MALTA Cents 92; OLANDA FL. 4,09 (€ 1,85); PORTOGALLO Cont. Esc. 360 (€ 1,79); SPAGNA Pts. 250 (€ 1,50); CANARIE Pts. 300; SLOVENIA SIT 350; SVIZZERA FRS. 2,80; C. TICINO 2,50; USA $ 2,50



BENI DI
BATASIOLO
VIGNETO CEREQUIO IN LA MORRA

Frazione Annunziata, 87-I-12064 La Morra (CN) - Tel. 0173 50130 - 50131 - Fax 0173 509258 - www.batasiolo.com